Il Presidente

Attestato n. 529/1

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 27 giugno 2023, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 148 del 22 maggio 2023, avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2022".

Si allega testo.

f.to Gennaro Oliviero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2023

Delibera n. 148

L'anno duemilaventitré, il giorno 22 (ventidue) del mese di maggio alle ore 15:15 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	**OLIVIERO**	Presidente
LOREDANA	**RAIA**	Vicepresidente
VALERIA	**CIARAMBINO**	Vicepresidente
ANDREA	**VOLPE**	Consigliere Questore
MASSIMO	**GRIMALDI**	Consigliere Questore
FULVIO	**FREZZA**	Consigliere Segretario
ALFONSO	**PISCITELLI**	Consigliere Segretario

OGGETTO: **Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2022**

Sono assenti: Piscitelli Alfonso

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

RELATORE: Questore alle Finanze Andrea Volpe

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile della stessa resa dal medesimo Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il D. Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 detta le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", all'art. 67 stabilisce che *"le Regioni assicurano l'autonomia contabile del Consiglio Regionale"* e che "*il Consiglio Regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le Regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati";*

b. l'art. 26 dello Statuto della Regione Campania sancisce l'autonomia di bilancio, amministrativa, contabile, funzionale e organizzativa del Consiglio Regionale;

c. l'art. 8 comma 5 dell'Ordinamento degli uffici del Consiglio Regionale dispone che il dirigente della unità dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica *"è il responsabile dei servizi economici-finanziari ex art. 153 del TUEL";*

d. l'art. 67 comma 3 del D.lgs. n.118/2011 come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 (autonomia contabile del Consiglio Regionale) prevede che *"la Presidenza del Consiglio Regionale sottopone all'assemblea consiliare, secondo le norme previste nel regolamento interno di questa, il rendiconto del Consiglio Regionale";*

e. la Legge Regionale 20 giugno 2006 n. 12 "Disposizioni in materia di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Campania" dispone all'art. 25 che il Settore Bilancio (oggi Unità Dirigenziale Bilancio) ha il compito di predisporre il rendiconto annuale;

f. ai sensi dell'art. 22 della sopracitata legge rientra nelle attribuzioni del Consiglio Regionale approvare il rendiconto di gestione, su proposta dell'Ufficio di Presidenza;

g. con delibera n. 58 del 15 dicembre 2021, l'Ufficio di Presidenza ha approvato la proposta di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 21 dicembre 2021;

h. con delibera n. 66 del 21 gennaio 2022, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il bilancio di previsione gestionale per il triennio 2022-2024;

i. l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 31 maggio 2022 ha approvato con la delibera n. 96 il rendiconto annuale per l'esercizio finanziario 2021, approvato definitivamente dal Consiglio Regionale nella seduta del 20 giugno 2022;

j. l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 20 aprile 2023, ha approvato con la delibera n. 141 la "parificazione del conto reso dal tesoriere per l'esercizio finanziario 2022", ai fini dell'inclusione nel rendiconto gestionale 2022;

k. l'Ufficio di Presidenza nella seduta del 20 aprile 2023, ha approvato con la delibera n. 142 il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022", ai fini dell'inclusione nel rendiconto gestionale 2022;

VISTO e allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, composto dalla relazione sulla gestione, dai prospetti contabili e dagli allegati contabili, tutti indicati nella medesima relazione;

provvedimento di approvazione del rendicc [illegible] e non discrezionale, riguardando esclusivamente la ricognizione delle risultanze contabili, finanziarie e patrimoniali della gestione dell'esercizio finanziario di riferimento;

PRESO ATTO CHE su tale provvedimento occorre acquisire la relazione dell'organo di revisione contabile per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera p) del D.lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014:

VISTI
l'art. 26 dello Statuto
l'art. 115 del regolamento interno del Consiglio Regionale;
la L.R. n. 12 del 20 giugno 2006;
il D.lgs. 118/2011, nel testo vigente
PROPONE, e l'Ufficio di Presidenza a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che s'intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare la proposta del rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2022, corredato dai prospetti contabili e dagli allegati ex D.lgs. n. 118/2011 indicati nella relazione sulla gestione, le cui risultanze contabili sono così determinate:

RISCOSSIONI	
Fondo di cassa all'1.1.2022	€ 30.510.530,36
Gestione residui	€ 17.251.248,32
Gestione competenza	€ 60.400.455,42
TOTALE RISCOSSIONI	**€ 108.162.234,10**
PAGAMENTI	
Gestione residui	€ 5.510.608,70
Gestione competenza	€ 47.039.707,24
TOTALE PAGAMENTI	**€ 52.550.315,94**
FONDO DI CASSA AL 31.12.2022	**€ 55.611.918,16**

Residui attivi (da sommare)	€ 47.268.805,15
Residui passivi (da sottrarre)	€ 62.795.134,80
F.P.V. spesa (da sottrarre)	€ 4.408.067,97

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	**€ 35.677.520,54**
Di cui Avanzo accantonato per oneri e rischi da contenzioso	**€ 1.837.734,05**
Di cui Avanzo accantonato per fondo rischi L.R. 20/2002	**€ 15.399.586,34**
Di cui Avanzo vincolato da trasferimenti	**€ 400.000,00**
Di cui Avanzo disponibile	**€ 18.040.200,15**

2. di approvare il dettaglio delle entrate e delle spese per capitoli relativo all'esercizio finanziario 2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di acquisire la relazione dell'organo di revisione contabile che sarà allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera p) del D.lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

e il presente provvedimento, ai sensi de , la Commissione Bilancio per l'esame e al Consiglio Regionale per l'approvazione definitiva;

5. di disporre la pubblicazione sul BURC ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Regionale;

U.D. BILANCIO E RAGIONERIA E CONTABILITA' ANALITICA
IL DIRIGENTE
per la regolarità tecnica e contabile
Maria Salerno

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
IL DIRETTORE GENERALE
Maria Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Vasco

IL SEGRETARIO
Fulvio Frezza

IL PRESIDENTE
Gennaro Oliviero

RELAZIONE SULLA GESTIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali
Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio 2022 è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme, dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 per la contabilità finanziaria.

Nel rispetto delle medesime norme, dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti, si è proceduto alla redazione del rendiconto per l'esercizio 2022.

Si dà evidenza della tenuta della contabilità economico-patrimoniale, che si affianca a quella finanziaria.

Pur essendo obbligatoria, la stessa ha esclusivamente scopi conoscitivi, essendo riservata al bilancio finanziario, la funzione autorizzatoria.

Sono stati predisposti, pertanto, il conto economico e lo stato patrimoniale unitamente alla nota integrativa.

ALLEGATI

Il Rendiconto si compone dei documenti e degli allegati contabili di seguito elencati:

- Relazione sulla gestione;
- Conto del Bilancio – Gestione delle entrate;
- Conto del Bilancio – Gestione delle spese;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Conto del Bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato es. 2022;
- Prospetto del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
  Titolo 1 – Spese correnti: impegni e pagamenti;
- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo 2 – Spese in conto capitale: impegni e pagamenti;

- Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;

Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi: impegni;

- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati – impegni;
- Accertamenti assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati all'anno 2023 e seguenti;
- Impegni assunti nell'esercizio 2022 e precedenti imputati all'anno 2023 e seguenti;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – entrate;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti – spese;
- Rendiconto del tesoriere entrate;
- Rendiconto del tesoriere spese;
- Quadro riassuntivo della gestione di cassa del tesoriere;
- Conto del Bilancio – Gestione delle entrate per capitoli (gestionale);
- Conto del Bilancio – Gestione delle spese per capitoli (gestionale);
- Prospetti SIOPE incassi, pagamenti e disponibilità liquide (fonte MEF);
- Nota integrativa;
- Conto economico;
- Stato Patrimoniale attivo;
- Stato Patrimoniale passivo;
- Prospetto dei costi per Missione;

PREMESSA

In relazione agli adempimenti in materia di tenuta delle scritture contabili si attesta:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione nel conto del bilancio, nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'equivalenza tra gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa dei capitoli di bilancio relativi alle partite di giro;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

FONTI DI FINANZIAMENTO

Durante il triennio 2020/2022 il Consiglio Regionale della Campania ha potuto disporre delle risorse sottoindicate derivanti dai trasferimenti regionali:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
FONDO ORDINARIO	**€ 50.675.000,00**	**€ 50.675.000,00**	**€ 50.675.000,00**

Per l'esercizio 2021, il saldo del trasferimento di € 16.891.666,66 rispetto all'importo accertato di € 50.674.999,98 è stato riscosso nell'esercizio 2022.
Il saldo di cassa finale di ciascun esercizio dell'ultimo triennio presenta i valori che seguono:
Anno 2020: € 40.375.289,85
Anno 2021: € 30.510.530,36
Anno 2022: € 55.611.918,16
In relazione ai trasferimenti di liquidità da parte della Regione nel triennio 2020/2022, si è verificata la dinamica rappresentata nella tabella che segue:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
ANNI PRECEDENTI	€ ----------	€ ----------	€ 16.891.666,66
ACCONTO ANNO CORRENTE	€ 50.674.999,98	€ 33.783.333,32	€ 50.675.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI	€ 50.674.999,98	€ 33.783.333,32	€ 67.566.666,66

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi delle entrate dell'esercizio 2022

	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Avanzo di amministrazione	€ 6.061.375,68		
Fondo pluriennale vincolato	€ 4.562.354,60		
Titolo 2	€ 51.000.434,58	€ 51.000.434,58	==========

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasferimenti correnti			
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 84.453,00	€ 392.715,42	€ 308.262,42
Titolo 9 Partite di giro	€ 12.000.000,00	€ 9.127.514,50	€ -2.872.485,50
TOTALI	€ 73.708.617,86	€ 60.520.664,50	€ -2.564.223,08

La colonna differenza (accertamenti meno previsione) viene calcolata escludendo l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale e pertanto utilizzando l'importo di previsione di € 63.084.887,58.

Trascurando le partite di giro, che non hanno alcuna rilevanza, si evidenzia la quasi coincidenza tra le previsioni assestate e gli accertamenti contabili.

Gli accertamenti superano le previsioni di entrata di **€ 308.262,42**.

Tale evidenza contabile, dimostra la assoluta attendibilità formale e sostanziale delle previsioni di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

Le entrate da trasferimenti accertate sono così composte:

- Trasferimenti regionali per il funzionamento: 50.675.000,00
- Trasferimenti regionali per anagrafe degli eletti: 6.000,00
- Trasferimenti regionali vincolati per garante diritti detenuti 100.000,00
- Trasferimenti AGCOM vincolati CORECOM 219.434,58

Le entrate extratributarie accertate sono così composte:

- Introiti diversi: 852,60
- Rimborsi e recuperi vari: 89.042.79
- Interessi attivi su c/c 110.273,98
- Recupero ex consiglieri regionali 120.695,12
- Recupero consiglieri regionali 19.676,60
- Fondo incentivi personale ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 52.174,33

- **Le entrate per partite di giro accertate ammontano a** 9.127.514,50

Si rappresentano di seguito i dati riassuntivi della spesa dell'esercizio 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	FPV	DIFFERENZA (economie)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 54.602.674,25	€ 44.894.858,01	€ 4.408.067,97	€ 5.299.748,27
Missione 20 Fondi e accantonamenti	€ 7.105.943,61			€ 7.105.943,61
Missione 99 Servizi per conto terzi	€ 12.000.000,00	€ 9.127.514,50		€ 2.872.485,50
TOTALI	€ 73.708.617,86	€ 54.022.372,51	€ 4.408.067,97	€ 15.278.177,38

Sommando le economie della Missione 1 di € 5.299.748,27, quelle della Missione 20 di € 7.105.943,61 e i maggiori accertamenti di € 308,262.42 rispetto agli stanziamenti in entrata (escluso le partite di giro), si ottiene l'avanzo di competenza di **€ 12.713.954,30**, realizzato nell'esercizio 2022.

I dati di spesa relativi alla Missione 1 sono così composti:

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	FPV	DIFFERENZA (economie)
Programma 1 Organi istituzionali	€ 27.778.005,17	€ 24.064.719,58	€ 1.613.215,52	€ 2.100.070,07
Programma 3 Gestione economica, finanz. e provveditorato	€ 11.210.132,66	€ 9.679.595,22	€ 192.652,98	€ 1.337.884,46
Programma 6 Ufficio Tecnico	€ 2.827.570,00	€ 2.065.046,82	==========	€ 762.523,18
Programma 8 Sistemi informativi	€ 3.948.935,71	€ 3.615.167,12	==========	€ 333.768,59
Programma 10 Risorse umane	€ 8.447.912,88	€ 5.234.367,79	€ 2.602.199,47	€ 611.345,62
Programma 11 Altri servizi generali	€ 390.117,83	€ 235.961,48	==========	€ 154.156,35
TOTALI	€ 54.602.674,25	€ 44.894.858,01	€ 4.408.067,97	€ 5.299.748,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese appartenenti al Programma 1 comprendono le spese per le indennità dei consiglieri regionali, le spese di funzionamento dei gruppi, le spese per il personale assegnato ai gruppi e agli uffici di diretta collaborazione, le spese per le indennità e per il funzionamento degli organi di garanzia, le spese di rappresentanza, le spese di resocontazione delle sedute, le spese per le agenzie di stampa, le spese del personale di ruolo assegnato alle attività del programma 1.

Le spese appartenenti al Programma 3 comprendono le spese per il funzionamento degli uffici come utenze e canoni, cancelleria, spese di manutenzione mobili, pulizia, vigilanza, portierato, datore di lavoro, fitto locali, acquisto mobili e arredi e le spese del personale di ruolo assegnato alle attività del programma 3.

Le spese appartenenti al Programma 6 comprendono tutte le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti agli uffici dell'Ente.

Le spese appartenenti al Programma 8 comprendono tutte le spese inerenti alle attività e i servizi del CED.

Le spese appartenenti al Programma 10 comprendono tutte le spese per il personale di ruolo dell'Ente assegnato alle attività del programma 10 e quelle del salario accessorio e dei buoni pasto di tutto il personale di ruolo dell'Ente.

Le spese appartenenti al Programma 11 hanno carattere residuale e comprendono tra l'altro, le spese per l'OIV e le spese legali.

Le spese appartenenti alla Missione 20 riguardano lo stanziamento assestato del Fondo di riserva per spese obbligatorie, del fondo di riserva per le spese impreviste, del Fondo rischi per contenzioso e del Fondo rischi recupero L.R. n. 20/2002 e n. 25/2003, a cui è dedicato uno specifico capitolo della presente relazione.

Le spese appartenenti alla Missione 99 riguardano le partite di giro.

GESTIONE FINANZIARIA

Si rileva e si attesta che nel corso dell'esercizio 2022

- risultano emesse n. 934 reversali e n. 1824 mandati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono presenti pagamenti per esecuzione forzata per pignoramenti da regolarizzare;
- il tesoriere ha reso il conto della gestione;

GESTIONE DEI RESIDUI

In relazione alla gestione dei residui, la Unità Dirigenziale Bilancio ha proceduto al riesame della loro consistenza a fine esercizio attraverso il riaccertamento degli stessi, verificando la sussistenza o meno delle condizioni per il loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 è stato oggetto di apposito provvedimento deliberativo munito del parere del Collegio dei Revisori, come indicato nella delibera di proposta del rendiconto.

Con riferimento alla gestione dei residui relativa agli esercizi finanziari degli anni precedenti, si riscontra la situazione contabile riportata nella seguente tabella:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Residui al 31/12/2021 da rendiconto 2021	€ 65.759.146,15	€ 62.162.382,02
Riscossioni/Pagamenti del 2022	€ 17.251.248,32	€ 5.510.608,70
Residui cancellati	€ 1.359.301,76	€ 839.303,79
Residui al 31/12/2022 anni precedenti da riportare a nuovo	**€ 47.148.596,07**	**€ 55.812.469,53**

La cancellazione dei residui attivi e passivi è avvenuta in fase di riaccertamento degli stessi a seguito del giudizio sulla avvenuta prescrizione o verifica della insussistenza degli stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il termine "competenza" si riferisce alle sole operazioni relative all'esercizio in corso, prescindendo da quelle relative agli anni precedenti sorte sulla base di un titolo ancora esistente.

Essa infatti evidenzia, indipendentemente dall'effettivo momento dell'incasso o del pagamento, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio al netto del fondo pluriennale vincolato per la reimputazione degli impegni all'anno successivo, che concorrono alla determinazione del risultato di gestione.

Con riferimento alla gestione del 2022, per la verifica condotta attraverso l'analisi per competenza dei valori del 2022, la situazione contabile è rappresentata dai dati della tabella che segue:

Avanzo amministrazione 2021 applicato	€ 6.061.375,68
Fondo pluriennale vincolato in entrata	€ 4.562.354,60
Accertamenti in Entrata di competenza 2022 comprensivi delle partite di giro	€ 60.520.664,50
Impegni in uscita di competenza 2022 comprensivi delle partite di giro	- € 54.022.372,51
Fondo pluriennale vincolato spese	-€ 4.408.067,97
Avanzo (+) o disavanzo (-) 2022	**+€ 12.713.954,30**

Dall'analisi della tabella sopra indicata, si evince un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) che evidenzia un'equilibrata e corretta gestione.

GESTIONE FINANZIARIA DELLA COMPETENZA

Si rappresentano nella seguente tabella le risultanze dei movimenti finanziari che hanno interessato la gestione di competenza:

ACCERTAMENTI	€ 60.520.664,50
INCASSI	€ 60.400.455,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESIDUI ATTIVI NUOVA FORMAZIONE	**€ 120.209,08**
IMPEGNI	€ 54.022.372,51
PAGAMENTI	€ 47.039.707,24
RESIDUI PASSIVI NUOVA FORMAZIONE	**€ 6.982.665,27**

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO AL 31/12/2022

Si rappresenta nella seguente tabella la composizione dei residui al 31/12/2022

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	**€ 47.148.596,07**	€ **55.812.469,53**
RESIDUI GENERATI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	**€ 120.209,08**	**€ 6.982.665,27**
TOTALI RESIDUI AL 31/12/2022	**€ 47.268.805,15**	**€ 62.795.134,80**

RESIDUI ATTIVI

In riferimento ai residui attivi al 31/12/2022, si riscontra che essi sono tutti muniti di regolare titolo giuridico esecutivo

DEBITORE	CAUSALE	IMPORTO
GRUPPI CONSILIARI	RESTITUZIONE SOMME	€ 5.260,10
EX CONSIGLIERI	RESTITUZIONE SOMME	€ 4.675,00
TESORIERE ENTE	INTERESSI ATTIVI SU C/C	€ 110.273,98
REGIONE CAMPANIA	RIMBORSO PERS. COMANDATO IN USCITA 2017/2020	€ 585.000,00
DEBITORI DIVERSI	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE L.R. 20/2002 – ANNI 2009/2019	€ 46.563.596,07
TOTALE		**€ 47.268.805,15**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si è provveduto, in sede di riaccertamento, alla revisione degli accertamenti contenuti in conto residui, con un decremento di **€ 1.359.301,76.**

Con i provvedimenti amministrativi adottati dalla Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali, di seguito elencati, si è provveduto alla cancellazione dei residui attivi per insussistenza e/o prescrizione, come da tabella che segue:

Provvedimento	Importo
Determina n. 323 del 22 marzo 2023	€ 357.128,44
Determina n. 340 del 23 marzo 2023	€ 65.000,54
Determina n. 349 del 27 marzo 2023	€ 937.172,78
Totale complessivo	**€ 1.359.301,76**

AZIONI DI RECUPERO L.R. N. 20/2022

Nelle more delle pronunce giurisprudenziali rispetto alle azioni intraprese dai percettori, che contestano la fondatezza della pretesa restitutoria, il Consiglio Regionale ha provveduto nei confronti dei dipendenti di ruolo, a trattenere mensilmente quote retributive a parziale recupero delle somme dovute.

Identica azione è stata intrapresa dalla Giunta Regionale, per i propri dipendenti in forza al Consiglio Regionale in posizione di comando, per le somme percepite nel periodo 2009/2019.

Per il personale in posizione di comando appartenente ad altre Amministrazioni, si è richiesto la restituzione delle somme per ingiunzione fiscale, anche a seguito di provvedimenti di rateizzazione.

Nella tabella che segue si dà atto dei recuperi effettuati al 31/12/2022:

ANNUALITA'	PERSONALE RUOLO	PERSONALE COMANDATO	TOTALI
2021	204.574,06	28.144,25	232.718,31
2022	238.659,00	20.922,66	259.581,66
TOTALI	443.233,06	49.066,91	492.299,97

Le risorse recuperate dalla Giunta Regionale dai propri dipendenti, nelle more dell'attesa delle decisioni del giudice del lavoro, sono accantonate c/o quest'ultima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella tabella che segue si dà atto delle operazioni di recupero operate:

ANNO	IMPORTO
2021	253.516,16
2022	188.296,26
TOTALE	441.812,42

RESIDUI PASSIVI

Si è provveduto a coinvolgere tutti i settori, ciascuno per la propria competenza, al riesame di tutti gli impegni di spesa contenuti nei residui chiedendo la cancellazione per tutti quelli che non rappresentassero più una reale posizione debitoria a carico dell'Ente per complessivi **€ 839.303,79.**

Al 31/12/2022 i residui passivi riportati a nuovo ammontano a complessivi **€62.795.134,80.**

La composizione sintetica dei residui passivi al 31/12/2022 è riassunta nella tabella che segue:

RIMBORSO AGLI ENTI ONERI PER UTILIZZO PERSONALE COMANDATO	RIMBORSO ALLA GIUNTA RECUPERO SOMME L.R. 20/2002	ALTRI RESIDUI PASSIVI	TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2021
€ 10.090.090,94	**€ 48.415.197,80**	**€ 4.289.846,06**	**€ 62.795.134,80**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si è provveduto con apposito atto deliberativo, come citato in delibera, al riaccertamento dei residui al 31/12/2022.

Sono stati cancellati e reimputati all'anno 2023 residui passivi per **€ 4.408.067,97,** in quanto privi del requisito di esigibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTITE DI GIRO

In relazione alla gestione delle partite di giro nella gestione di competenza, si evidenzia il corretto funzionamento delle stesse, la bontà delle operazioni effettuate e il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Esiste una perfetta corrispondenza tra gli accertamenti e gli impegni assunti per **€ 9.127.514,50.**

EQUILIBRI DI BILANCIO

Come risulta dall'apposito allegato contabile, l'Ente presenta un valore positivo sia del risultato di competenza, sia di equilibrio di bilancio, sia di equilibrio complessivo.

DEBITI FUORI BILANCIO

Dalla ricognizione effettuata, non sono emersi debiti fuori bilancio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 risulta pari a € **35.677.520,54** ed è derivato dai seguenti elementi:

Disavanzo gestione residui (residui passivi cancellati meno residui attivi cancellati)	- € 519.997,97
Avanzo della gestione di competenza	€ 12.713.954,30
Avanzo di amministrazione 2021 non applicato nel 2022 (29.544.939,89 meno 6.061.375,68)	€ 23.483.564,21
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	**€ 35.677.520,54**

COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 risulta così composto:

Avanzo accantonato	€ 17.237.320,39
Avanzo vincolato	€ 400.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	€ 18.040.200,15
Avanzo di amministrazione al 31/12/2022	**€ 35.677.520,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO

L'avanzo accantonato risulta composto da due poste contabili:

1. Fondo contenzioso di **€ 1.837.734,05** per la copertura degli oneri derivanti dai rischi relativi alla soccombenza per i giudizi in corso;
2. Fondo Rischi di **€ 15.399.586,34**, relativo ai rischi derivanti dal recupero delle somme erogate a titolo di L.R. 20/2002 e L.R. n. 25/2003.

FONDO CONTENZIOSO

Il Fondo contenzioso al 31/12/2021 ammontava ad **€ 1.776.141,33**.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato utilizzato per l'importo di **€ 1.424.132,92** per dare copertura a debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento ed è stato ricostituito accantonando ulteriori risorse per l'importo di **€ 1.485.725,54**.

Al 31/12/2022, per la parte non utilizzata pari a **€ 1.837.734,05**, confluisce, nelle risorse accantonate del risultato di amministrazione del rendiconto 2022.

FONDO RISCHI E PRONUNCIA CORTE DEI CONTI N. 5/2021/PARI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

Con delibera n. 207 dell'Ufficio di Presidenza del 21/11/2019, approvata dal Consiglio Regionale in data 27/11/2019, nel prendere atto della decisione n. 172/2019 della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania, è stato quantificato e iscritto in bilancio un credito nei confronti dei percettori (dipendenti di ruolo e comandati) relativo alle somme erogate per il periodo 2016/2019 sulla base delle Leggi regionali n. 20/2002 e n. 25/2003, dichiarate incostituzionali di **€ 14.270.586,34.**

Tali entrate appartengono al Titolo III (Entrate extratributarie).

Per tali crediti, è stata disposto l'accantonamento ad apposito Fondo rischi, attesa la natura contenziosa di tale diritto di credito.

Nel rendiconto dell'esercizio 2019 è stata accantonata nel risultato di amministrazione, la somma di **€ 2.670.586,34**.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022 si è provveduto a svalutare la restante parte, secondo la tabella di seguito riportata:

ANNUALITA'	IMPORTO
2020	€ 3.800.000,00
2021	€ 3.900.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022	€ 3.900.000,00
TOTALE	**€ 11.600.000,00**

In sede di assestamento al bilancio di previsione 2020/2022, si è proceduto ad un ulteriore accantonamento di **€ 1.129.000,00,** quale quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile realizzato nell'esercizio 2019.

Per effetto di tale operazione, l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2020 ammonta complessivamente a **€ 4.929.000,00.**

L'avanzo di amministrazione accantonato al Fondo Rischi al 31/12/2020, da rendiconto, ammontava complessivamente a **€ 7.599.586,34**.

Con la decisione n. 217/2019/PARI del 18/12/2019, depositata il 27/12/2019, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha stabilito che, in relazione alle somme erogate a titolo di L.R. n. 20/2002, il recupero vada effettuato per il periodo non prescritto di 10 anni.

Con la decisione n. 5/2021/PARI, la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ha stabilito che, in relazione alle somme erogate a titolo di L.R. n. 20/2002, l'importo oggetto del recupero vada considerato al lordo e non al netto delle ritenute previdenziali ed erariali, come richiesto dall'Ente.

L'effetto del giudicato ha comportato la necessità di incrementare la somma da iscrivere a credito nei confronti dei percettori e a debito nei confronti della Regione a **€ 48.415.197,80.**

Con delibera n. 38 del 24 giugno 2021, l'Ufficio di Presidenza ha apportato le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2021 per il triennio 2021/2023 (approvate definitivamente dall'assemblea in data 13/07/2021), in esecuzione al giudicato contabile, adeguando anche l'importo da accantonare al fondo rischi, in relazione al maggior rischio derivante dai maggiori crediti da recuperare.

Per l'esercizio 2021, è stato accantonato nel risultato di amministrazione la somma di € 3.900.000,00, già presente in sede di bilancio di previsione per l'esercizio medesimo.

Per l'esercizio 2022, è stato accantonato nel risultato di amministrazione la somma di € 3.900.000,00, già presente in sede di bilancio di previsione per l'esercizio medesimo.

Al 31/12/2022 risultano complessivamente accantonate le risorse elencato nella tabella che segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANNUALITA'	IMPORTO
2019	€ 2.670.586,34
2020	€ 4.929.000,00
2021	€ 3.900.000,00
2022	€ 3.900.000,00
TOTALE	**€ 15.399.586,34**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO
PROVENIENTE DAL RENDICONTO 2021

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2021	UTILIZZO 2022	SVINCOLO AL 31/12/2022	CONFLUITO AVANZO 2022
FONDI AGCOM DELEGHE CORECOM AL 31/12/2021	€ 143.940,69	€ 143.940,69	==========	==========
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI	€ 10.884,42	€ 10.884,42	==========	==========
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI	€ 100.000,00	==========	==========	€ 100.000,00
FONDI REGIONALI OSSERVATORIO ECONOMIA CIVILE	€ 200.000,00	==========	==========	€ 200.000,00
TOTALE	€ 454.825,11	€ 154.825,11	==========	**€ 300.000,00**

RENDICONTO 2022

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2022
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI (vincolo trasferimento)	€ 100.000,00
TOTALE	**€ 100.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali
Unità Dirigenziale Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica

AVANZO VINCOLATO COMPLESSIVO AL 31/12/2022

TIPOLOGIA	IMPORTO RENDICONTO 2022
FONDI REGIONALI GARANTE DIRITTI DETENUTI (vincolo trasferimento)	€ 200.000,00
FONDI REGIONALI OSSERVATORIO PROMOZIONE CIVILE (vincolo da trasferimento)	€ 200.000,00
TOTALE	**€ 400.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP	4.244.784,60	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP	317.570,00	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (2)	CP	6.061.375,68	
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00	

Titolo 1 ***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***

1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***										
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	16.991.666,66	RR	16.991.666,66	R	0,00			EP	0,00
		CP	51.000.434,58	RC	51.000.434,58	A	51.000.434,58	CP	0,00	EC	0,00
		CS	67.992.101,24	TR	67.992.101,24	CS	0,00			TR	0,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	16.991.666,66	RR	16.991.666,66	R	0,00			EP	0,00
		CP	51.000.434,58	RC	51.000.434,58	A	51.000.434,58	CP	0,00	EC	0,00
		CS	67.992.101,24	TR	67.992.101,24	CS	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 3	***Entrate extratributarie***					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 110.273,98	CP 110.273,98	EC 110.273,98
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 110.273,98
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS 48.767.479,49	RR 259.581,66	R -1.359.301,76		EP 47.148.596,07
		CP 84.453,00	RC 272.506,34	A 282.441,44	CP 197.988,44	EC 9.935,10
		CS 48.851.932,49	TR 532.088,00	CS -48.319.844,49		TR 47.158.531,17
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS 48.767.479,49	RR 259.581,66	R -1.359.301,76		EP 47.148.596,07
		CP 84.453,00	RC 272.506,34	A 392.715,42	CP 308.262,42	EC 120.209,08
		CS 48.851.932,49	TR 532.088,00	CS -48.319.844,49		TR 47.268.805,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 5	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 6	***Accensione prestiti***					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 6	**Accensione prestiti**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) (4)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***										
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50	A	9.127.514,50	CP	-2.872.485,50	EC	0,00
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50	CS	-2.872.485,50			TR	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50	A	9.127.514,50	CP	-2.872.485,50	EC	0,00
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50	CS	-2.872.485,50			TR	0,00
Totale Titoli		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76			EP	47.148.596,07
		CP	63.084.887,58	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP	-2.564.223,08	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99			TR	47.268.805,15
Totale Generale		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76			EP	47.148.596,07
		CP	73.708.617,86	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP	-2.564.223,08	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99			TR	47.268.805,15

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Per "Utilizzo avanzo di amministrazione" si intende" l'avanzo applicato al bilancio: indicare pertanto l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
Missione 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***										
1.01 Programma 1	**Organi istituzionali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06	R	-640.088,14			EP	6.832.023,34
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69	I	24.064.719,58	ECP	2.100.070,07	EC	3.932.548,89
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75	FPV	1.613.215,52			TR	10.764.572,23
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Organi istituzionali**	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06	R	-640.088,14			EP	6.832.023,34
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69	I	24.064.719,58	ECP	2.100.070,07	EC	3.932.548,89
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75	FPV	1.613.215,52			TR	10.764.572,23
1.02 Programma 2	**Segreteria generale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Segreteria generale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1.03 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	896.884,52	PR	773.361,27	R	-122.884,00			EP	639,25
		CP	11.010.132,66	PC	8.725.273,84	I	9.618.807,88	ECP	1.198.671,80	EC	893.534,04
		CS	11.907.017,18	TP	9.498.635,11	FPV	192.652,98			TR	894.173,29
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	48.123,46	PR	47.562,04	R	-561,42			EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	52.375,39	I	60.787,34	ECP	139.212,66	EC	8.411,95
		CS	248.123,46	TP	99.937,43	FPV	0,00			TR	8.411,95

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS	945.007,98	PR	820.923,31	R	-123.445,42		EP	639,25
		CP	11.210.132,66	PC	8.777.649,23	I	9.679.595,22	ECP 1.337.884,46	EC	901.945,99
		CS	12.155.140,64	TP	9.598.572,54	FPV	192.652,98		TR	902.585,24
1.04 Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1.05 Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
1.06 Programma 6	**Ufficio tecnico**									

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
Titolo 1	Spese correnti	RS	365.810,84	PR	318.135,43	R	-47.675,41			EP	0,00
		CP	1.360.000,00	PC	938.546,93	I	1.103.704,18	ECP	256.295,82	EC	165.157,25
		CS	1.725.810,84	TP	1.256.682,36	FPV	0,00			TR	165.157,25
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	673.482,23	PR	512.491,59	R	-21.431,52			EP	139.559,12
		CP	1.467.570,00	PC	652.040,30	I	961.342,64	ECP	506.227,36	EC	309.302,34
		CS	2.141.052,23	TP	1.164.531,89	FPV	0,00			TR	448.861,46
Totale Programma 6	**Ufficio tecnico**	RS	1.039.293,07	PR	830.627,02	R	-69.106,93			EP	139.559,12
		CP	2.827.570,00	PC	1.590.587,23	I	2.065.046,82	ECP	762.523,18	EC	474.459,59
		CS	3.866.863,07	TP	2.421.214,25	FPV	0,00			TR	614.018,71
1.07 Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1.08 Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.083.039,84	PR	798.441,81	R	-5.503,41			EP	279.094,62
		CP	3.698.935,71	PC	2.291.475,75	I	3.382.765,39	ECP	316.170,32	EC	1.091.289,64
		CS	4.781.975,55	TP	3.089.917,56	FPV	0,00			TR	1.370.384,26
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	37.966,40	PR	37.966,40	R	0,00			EP	0,00
		CP	250.000,00	PC	81.746,56	I	232.401,73	ECP	17.598,27	EC	150.655,17
		CS	287.966,40	TP	119.712,96	FPV	0,00			TR	150.655,17
Totale Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**	RS	1.121.006,24	PR	836.408,21	R	-5.503,41			EP	279.094,62
		CP	3.948.935,71	PC	2.373.222,31	I	3.615.167,12	ECP	333.768,59	EC	1.241.944,81
		CS	5.069.941,95	TP	3.209.630,52	FPV	0,00			TR	1.521.039,43

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
1.09 Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
1.10 Programma 10	**Risorse umane**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	108.649,54	PR	105.093,34	R	-481,36			EP	3.074,84
		CP	8.447.912,88	PC	5.163.134,02	I	5.234.367,79	ECP	611.345,62	EC	71.233,77
		CS	8.556.562,42	TP	5.268.227,36	FPV	2.602.199,47			TR	74.308,61
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 10	**Risorse umane**	RS	108.649,54	PR	105.093,34	R	-481,36			EP	3.074,84
		CP	8.447.912,88	PC	5.163.134,02	I	5.234.367,79	ECP	611.345,62	EC	71.233,77
		CS	8.556.562,42	TP	5.268.227,36	FPV	2.602.199,47			TR	74.308,61
1.11 Programma 11	**Altri servizi generali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	R	0,00			EP	48.487.010,84
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	I	235.961,48	ECP	154.156,35	EC	125.641,19
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	FPV	0,00			TR	48.612.652,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	R	0,00			EP	48.487.010,84
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	I	235.961,48	ECP	154.156,35	EC	125.641,19
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	FPV	0,00			TR	48.612.652,03
1.12 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS	62.064.224,73	PR	5.484.197,46	R	-838.625,26			EP	55.741.402,01
		CP	54.602.674,25	PC	38.147.083,77	I	44.894.858,01	ECP	5.299.748,27	EC	6.747.774,24
		CS	116.666.898,98	TP	43.631.281,23	FPV	4.408.067,97			TR	62.489.176,25

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 2 — Giustizia

2.01 Programma 1 — Uffici giudiziari

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Uffici giudiziari**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

2.02 Programma 2 — Casa circondariale e altri servizi

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

2.03 Programma 3 — Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 2	**Giustizia**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 3 — Ordine pubblico e sicurezza

3.01 Programma 1 — Polizia locale e amministrativa

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

3.02 Programma 2 — Sistema integrato di sicurezza urbana

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

3.03 Programma 3 — Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 3	**Ordine pubblico e sicurezza**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 4 — Istruzione e diritto allo studio

4.01 Programma 1 — Istruzione prescolastica

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Istruzione prescolastica**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

4.02 Programma 2 — Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

4.03 Programma 3 — Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.04 Programma 4	**Istruzione universitaria**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Istruzione universitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.05 Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.06 Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.07 Programma 7	**Diritto allo studio**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
4.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 5 ***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

5.01 Programma 1 **Valorizzazione dei beni di interesse storico.**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

5.02 Programma 2 **Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

5.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 6 ***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

6.01 Programma 1 **Sport e tempo libero**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sport e tempo libero**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

6.02 Programma 2 **Giovani**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Giovani**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

6.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 7 ***Turismo***

7.01 Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
7.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 7	**Turismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 8 ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

8.01 Programma 1 **Urbanistica e assetto del territorio**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

8.02 Programma 2 **Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

8.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***										
9.01 Programma 1	**Difesa del suolo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Difesa del suolo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.02 Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.03 Programma 3	**Rifiuti**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Rifiuti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.04 Programma 4	**Servizio idrico integrato**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Servizio idrico integrato**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.05 Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.06 Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.07 Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.08 Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
9.09 Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***										
10.01 Programma 1	**Trasporto ferroviario**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Trasporto ferroviario**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.02 Programma 2	**Trasporto pubblico locale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Trasporto pubblico locale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.03 Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.04 Programma 4	**Altre modalità di trasporto**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Altre modalità di trasporto**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.05 Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
10.06 Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 11 ***Soccorso civile***

11.01 Programma 1 **Sistema di protezione civile**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

11.02 Programma 2 **Interventi a seguito di calamità naturali**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

11.03 Programma 3 **Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 11	**Soccorso civile**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***										
12.01 Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.02 Programma 2	**Interventi per la disabilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.03 Programma 3	**Interventi per gli anziani**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Interventi per gli anziani**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.04 Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.05 Programma 5	**Interventi per le famiglie**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Interventi per le famiglie**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.06 Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.07 Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.08 Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
12.09 Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
12.10 Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 13 ***Tutela della salute***

13.01 Programma 1 **Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

13.02 Programma 2 **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

13.03 Programma 3 **Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

13.04 Programma 4 **Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
13.05 Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**										
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
13.06 Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
13.07 Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
13.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 13	**Tutela della salute**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 14	***Sviluppo economico e competitività***										
14.01 Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
14.02 Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
14.03 Programma 3	**Ricerca e innovazione**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Ricerca e innovazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
14.04 Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
14.05 Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 15 — Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.01 Programma 1 — Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

15.02 Programma 2 — Formazione professionale

Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

15.03 Programma 3 — Sostegno all'occupazione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 3	**Sostegno all'occupazione**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
15.04 Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***										
16.01 Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
16.02 Programma 2	**Caccia e pesca**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Caccia e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
16.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**										

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 17 ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

17.01 Programma 1	**Fonti energetiche**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
17.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***										
18.01 Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
18.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 19	***Relazioni internazionali***										
19.01 Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
19.02 Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I) (2)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missione 19	**Relazioni internazionali**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 20	***Fondi e accantonamenti***										
20.01 Programma 1	**Fondo di riserva**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.368.209,56	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.368.209,56	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
20.02 Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
20.03 Programma 3	**Altri Fondi**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.737.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) / IMPEGNI (I) (2) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P) / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 3	**Altri Fondi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.737.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.105.943,61	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.105.943,61	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 50	***Debito pubblico***										
50.01 Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**										
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
50.02 Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**										
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 50	**Debito pubblico**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Missione 60	***Anticipazioni finanziarie***					
60.01 Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**					
Titolo 1	Spese correnti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 99	***Servizi per conto terzi***										
99.01 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**										
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55
Totale Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55
99.02 Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**										
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55
Totale Missioni		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79			EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97			TR	62.795.134,80
Totale Generale		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79			EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97			TR	62.795.134,80

(1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture. Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(2) Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	CP 4.244.784,60				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	CP 317.570,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE(2)	CP 6.061.375,68				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP 0,00				
Titolo 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***	RS 16.991.666,66	RR 16.991.666,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 51.000.434,58	RC 51.000.434,58	A 51.000.434,58	CP 0,00	EC 0,00
		CS 67.992.101,24	TR 67.992.101,24	CS 0,00		TR 0,00
Titolo 3	***Entrate extratributarie***	RS 48.767.479,49	RR 259.581,66	R -1.359.301,76		EP 47.148.596,07
		CP 84.453,00	RC 272.506,34	A 392.715,42	CP 308.262,42	EC 120.209,08
		CS 48.851.932,49	TR 532.088,00	CS -48.319.844,49		TR 47.268.805,15
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
Titolo 6	***Accensione prestiti***	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3) / ACCERTAMENTI (A) (4) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50	A	9.127.514,50	CP	-2.872.485,50	EC	0,00
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50	CS	-2.872.485,50			TR	0,00
Totale Titoli		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76			EP	47.148.596,07
		CP	63.084.887,58	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP	-2.564.223,08	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99			TR	47.268.805,15
Totale Generale		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76			EP	47.148.596,07
		CP	73.708.617,86	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP	-2.564.223,08	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99			TR	47.268.805,15

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).
(2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di ammiistrazione
(3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

PER TITOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 0,00					
Titolo 1	Spese correnti	RS 61.304.652,64	PR 4.886.177,43	R -816.632,32			EP 55.601.842,89
		CP 59.791.047,86	PC 37.360.921,52	I 43.640.326,30	ECP	11.742.653,59	EC 6.279.404,78
		CS 115.203.760,66	TP 42.247.098,95	FPV 4.408.067,97			TR 61.881.247,67
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 759.572,09	PR 598.020,03	R -21.992,94			EP 139.559,12
		CP 1.917.570,00	PC 786.162,25	I 1.254.531,71	ECP	663.038,29	EC 468.369,46
		CS 2.677.142,09	TP 1.384.182,28	FPV 0,00			TR 607.928,58
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP	0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00			TR 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP	0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00			TR 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00			EP 0,00
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP	0,00	EC 0,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00			TR 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 98.157,29	PR 26.411,24	R -678,53			EP 71.067,52
		CP 12.000.000,00	PC 8.892.623,47	I 9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC 234.891,03
		CS 12.098.157,29	TP 8.919.034,71	FPV 0,00			TR 305.958,55
Totale Titoli		RS 62.162.382,02	PR 5.510.608,70	R -839.303,79			EP 55.812.469,53
		CP 73.708.617,86	PC 47.039.707,24	I 54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC 6.982.665,27
		CS 129.979.060,04	TP 52.550.315,94	FPV 4.408.067,97			TR 62.795.134,80
Totale Generale		RS 62.162.382,02	PR 5.510.608,70	R -839.303,79			EP 55.812.469,53
		CP 73.708.617,86	PC 47.039.707,24	I 54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC 6.982.665,27
		CS 129.979.060,04	TP 52.550.315,94	FPV 4.408.067,97			TR 62.795.134,80

CONTO DEL BILANCIO

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

PER MISSIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	62.064.224,73	PR	5.484.197,46	R	-838.625,26			EP	55.741.402,01
		CP	54.602.674,25	PC	38.147.083,77	I	44.894.858,01	ECP	5.299.748,27	EC	6.747.774,24
		CS	116.666.898,98	TP	43.631.281,23	FPV	4.408.067,97			TR	62.489.176,25
Missione 2	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.105.943,61	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.105.943,61	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Missioni		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79			EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97			TR	62.795.134,80
Totale Generale		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79			EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP	15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97			TR	62.795.134,80

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.510.530,36			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	6.061.375,68		Disavanzo di amministrazione (3)	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	4.244.784,60				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	317.570,00				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	43.640.326,30	42.247.098,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.000.434,58	67.992.101,24	*Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (5)*	*4.408.067,97*	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	392.715,42	532.088,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.254.531,71	1.384.182,28
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (5)	*0,00*	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (5)	*0,00*	
Totale entrate finali	51.393.150,00	68.524.189,24	**Totale spese finali**	49.302.925,98	43.631.281,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	*0,00*	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.127.514,50	9.127.514,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.127.514,50	8.919.034,71
Totale entrate dell'esercizio	60.520.664,50	77.651.703,74	**Totale spese dell'esercizio**	58.430.440,48	52.550.315,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	71.144.394,78	108.162.234,10	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	58.430.440,48	52.550.315,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	12.713.954,30	55.611.918,16
TOTALE A PAREGGIO	71.144.394,78	108.162.234,10	**TOTALE A PAREGGIO**	71.144.394,78	108.162.234,10

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" -
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	12.713.954,30
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) (8)	5.385.725,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	400.000,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.928.228,76

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.928.228,76
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) (10)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	6.928.228,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.244.784,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	51.393.150,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	43.640.326,30
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.408.067,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		7.589.540,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.061.375,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		13.650.916,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	5.385.725,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	400.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	7.865.190,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		7.865.190,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	317.570,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.254.531,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1)RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		-936.961,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-936.961,71
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-936.961,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.713.954,30
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022		5.385.725,54
Risorse vincolate nel bilancio		400.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.928.228,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.928.228,76

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		13.650.916,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	6.061.375,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2022 (1)	(-)	5.385.725,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	100.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.103.814,79

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.
(2) Inserire la quota corrente del l totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione .
(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TO DIMOSTRATIVO DEL RISULT ...ONE

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2022 - Allegato a) Risultato di

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				30.510.530,36
RISCOSSIONI	(+)	17.251.248,32	60.400.455,42	77.651.703,74
PAGAMENTI	(-)	5.510.608,70	47.039.707,24	52.550.315,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			55.611.918,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			55.611.918,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	47.148.596,07	120.209,08	47.268.805,15
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	55.812.469,53	6.982.665,27	62.795.134,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			4.408.067,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)			35.677.520,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		1.837.734,05
Altri accantonamenti		15.399.586,34
	Totale parte accantonata (B)	17.237.320,39
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		400.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	400.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	**0,00**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	18.040.200,15

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2022 (5)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
7903 2022	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, PASSIVITA' PREGRESSE, TRANSAZIONI E ONERI E RISCHI DA CONTENZIOSO	1.776.141,43	-1.424.132,92	1.485.725,54	0,00	1.837.734,05
Totale Fondo contenzioso		1.776.141,43	-1.424.132,92	1.485.725,54	0,00	1.837.734,05
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (4)						
7908 2022	FONDO RISCHI DA RECUPERO SOMME EROGATE A TITOLO DI L.R. N. 20/2002 E L.R. N. 25/2003 - CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO - ORDINANZE N. 172/2019 - 217/2019 - 5/2021	11.499.586,34	0,00	3.900.000,00	0,00	15.399.586,34
Totale Altri accantonamenti		11.499.586,34	0,00	3.900.000,00	0,00	15.399.586,34
Totale		13.275.727,77	-1.424.132,92	5.385.725,54	0,00	17.237.320,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

(*) singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione
(1) o dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+)."
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.
(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli da leggi e principi contabili												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (l/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli da trasferimenti												
3004 2022	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6164 2022	GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA	9.732,21	9.732,21	100.000,00	6.450,00	3.282,21	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
3004 2022	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6170 2022	PROGETTO "LIBERI FUORI" - ANCORA PER UN MODELLO INNOVATIVO DI ISTITUTO PENITENZIARIO"	1.152,21	1.152,21	0,00	0,00	1.152,21	0,00	0,00	0,00	0,00
3004 2022	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	6171 2022	PROGETTO FONDI L.R. N. 3/2017 - BORSE DI STUDIO MINORI DETENUTI E A RISCHIO - LOTTA DISPERSIONE SCOLASTICA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
3005 2022	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM	6053 2022	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	143.940,69	143.940,69	219.434,58	180.721,70	182.653,57	0,00	0,00	0,00	0,00
3008 2022	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	6173 2022	OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totale Vincoli da trasferimenti (l/2)				454.825,11	454.825,11	319.434,58	187.171,70	187.087,99	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
3002 2022	INTROITI DIVERSI	1025 2022	INDENNITA' DIFFERITA - QUOTA A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI 8,80% - X LEGISLATURA	313.683,60	313.683,60	0,00	313.683,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				313.683,60	313.683,60	0,00	313.683,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 (1)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati(2) o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				768.508,71	768.508,71	319.434,58	500.855,30	187.087,99	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	400.000,00	400.000,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	400.000,00	400.000,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione
(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.
(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZIO 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
1.01 Organi istituzionali	1.358.798,44	1.358.137,36	661,08	0,00	0,00	1.613.215,52	0,00	0,00	1.613.215,52
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	337.237,57	337.237,57	0,00	0,00	0,00	192.652,98	0,00	0,00	192.652,98
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	317.570,00	295.000,00	22.570,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	5.935,71	5.935,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	2.542.812,88	2.529.227,92	13.584,96	0,00	0,00	2.602.199,47	0,00	0,00	2.602.199,47
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.562.354,60	4.525.538,56	36.816,04	0,00	0,00	4.408.067,97	0,00	0,00	4.408.067,97
2 Missione 2 Giustizia									
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza									
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
		(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***									
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***									
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***									

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo									
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile									
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute									
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività									
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'eserczio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) -(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali									
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	4.562.354,60	4.525.538,56	36.816,04	0,00	0,00	4.408.067,97	0,00	0,00	4.408.067,97

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati aal medesimo esercizio.
(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b.
(d), (e), (f) Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e aglo esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’

ESERCIZIO 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1000000	***TOTALE TITOLO 1***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	**-**	**-**	**-**
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c))
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**110.273,98**	**0,00**	**110.273,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**9.935,10**	**47.148.596,07**	**47.158.531,17**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**120.209,08**	**47.148.596,07**	**47.268.805,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
5000000	***TOTALE TITOLO 5***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE	**120.209,08**	**47.148.596,07**	**47.268.805,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	**120.209,08**	**47.148.596,07**	**47.268.805,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	47.268.805,15	0,00
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	47.268.805,15	0,00

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.
(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.
(g) Indicare il totale generale della colonna c).
(h) Indicare il totale generale della colonna e)
(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.
(l) corrisponde all'importo della cella (i)
(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.
(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

...TTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPO... ...E

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 - Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.0101	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.06	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.08	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.16	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.39	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.40	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.41	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.49	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.50	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.54	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.60	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.64	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.65	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.68	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.70	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.95	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.96	Altre entrate su lotto, lotterie e alre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.97	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0101.99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPO... ...E

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
1.0102	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0103	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.05	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.06	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.07	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.08	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.98	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104.99	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301.01	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)**	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302.01	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Trasferimenti correnti				
2.0101	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	51.000.434,58	0,00	51.000.434,58	16.991.666,66
2.0101.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	219.434,58	0,00	219.434,58	0,00
2.0101.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.03	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0101.04	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	50.781.000,00	0,00	50.781.000,00	16.991.666,66
2.0102	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0102.01	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103.01	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103.02	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104.01	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo**	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105.01	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105.02	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		51.000.434,58	0,00	51.000.434,58	16.991.666,66

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate extratributarie				
3.0100	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0100.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0100.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0100.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.01	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.02	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.03	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200.04	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	**Tipologia 300: Interessi attivi**	110.273,98	0,00	0,00	0,00
3.0300.01	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.02	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300.03	Altri interessi attivi	110.273,98	0,00	0,00	0,00
3.0400	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.01	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.02	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.03	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400.99	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	282.441,44	89.042,79	272.506,34	259.581,66
3.0500.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500.02	Rimborsi in entrata	229.414,51	89.042,79	219.479,41	259.581,66
3.0500.99	Altre entrate correnti n.a.c.	53.026,93	0,00	53.026,93	0,00
Totale Titolo 3		392.715,42	89.042,79	272.506,34	259.581,66

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate in conto capitale				
4.0100	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.01	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0100.02	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.02	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.03	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.04	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200.06	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.04	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.05	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.06	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.07	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.08	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.09	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.11	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.12	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
4.0300.13	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300.14	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.02	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400.03	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.01	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.02	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.03	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500.04	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie				
5.0100	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.02	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.03	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0100.04	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.01	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.02	Riscossione crediti di breve terminea tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.03	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.04	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.05	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.06	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.07	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.08	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.09	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200.10	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.01	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.02	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.03	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.04	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.05	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.06	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.07	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.08	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
5.0300.09	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.10	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.11	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.12	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.13	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.14	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300.15	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.01	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.02	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.03	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.04	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.05	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.06	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.07	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400.08	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,00

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Accensione prestiti				
6.0100	**Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0100.01	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0100.02	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	**Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.01	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200.02	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	**Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.01	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.02	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300.03	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	**Tipologia 400: Altre forme di indebitamento**	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.02	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.03	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400.04	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6		0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPO... ...E

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
7.0100	**Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	0,00	0,00	0,00
7.0100.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7		0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODICE	VOCE	TOTALE		RISCOSSIONI	
		ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	in c/competenza	in c/residui
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9.0100	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	9.127.514,50	0,00	9.127.514,50	0,00
9.0100.01	Altre ritenute	2.397.255,04	0,00	2.397.255,04	0,00
9.0100.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	6.356.311,26	0,00	6.356.311,26	0,00
9.0100.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0100.04	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0100.99	Altre entrate per partite di giro	373.948,20	0,00	373.948,20	0,00
9.0200	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.01	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.02	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.03	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.04	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.05	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
9.0200.99	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 9		9.127.514,50	0,00	9.127.514,50	0,00
Totale Generale		60.520.664,50	89.042,79	60.400.455,42	17.251.248,32

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI:

IMPEGNI, PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	6.441.713,46	1.031.985,65	9.931.580,41	856.779,37	0,00	0,00	0,00	0,00	5.456.150,07	346.510,62	24.064.719,58
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.490.854,71	426.886,84	6.188.102,64	108.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404.843,69	9.618.807,88
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	1.103.704,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.103.704,18
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	3.382.765,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.382.765,39
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	5.051.789,95	48.040,48	4.918,10	129.619,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.234.367,79
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	195.961,48	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.961,48
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.984.358,12	1.506.912,97	20.807.032,20	1.134.518,63	0,00	0,00	0,00	0,00	5.456.150,07	1.751.354,31	43.640.326,30
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	***Missione 11 Soccorso civile***											
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	***Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	***Missione 13 Tutela della salute***											
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	***Missione 14 Sviluppo economico e competitività***											
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	***Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	***Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	12.984.358,12	1.506.912,97	20.807.032,20	1.134.518,63	0,00	0,00	0,00	0,00	5.456.150,07	1.751.354,31	43.640.326,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO GGREGATI

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	6.122.363,60	973.823,25	9.304.116,23	853.937,47	0,00	0,00	0,00	0,00	2.691.851,37	186.078,77	20.132.170,69
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.477.295,66	360.552,34	5.400.550,27	88.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.398.475,57	8.725.273,84
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	938.546,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	938.546,93
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	2.291.475,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.291.475,75
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	4.984.359,59	46.579,55	2.575,62	129.619,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.163.134,02
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	70.320,29	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.320,29
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.584.018,85	1.380.955,14	18.007.585,09	1.111.956,73	0,00	0,00	0,00	0,00	2.691.851,37	1.584.554,34	37.360.921,52
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	***Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità***											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	***Missione 11 Soccorso civile***											
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	***Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***											
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	***Missione 13 Tutela della salute***											
13.01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	***Missione 60 Anticipazioni finanziarie***											
60.01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Generale	12.584.018,85	1.380.955,14	18.007.585,09	1.111.956,73	0,00	0,00	0,00	0,00	2.691.851,37	1.584.554,34	37.360.921,52

fonte: http://burc.regione.campania.it

TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	***Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione***											
1.01	Organi istituzionali	92.622,87	5.099,00	492.510,35	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.384,84	44.060,00	2.837.677,06
1.02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	767.901,27	5.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	773.361,27
1.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	318.135,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	318.135,43
1.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	798.441,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	798.441,81
1.09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Risorse umane	104.289,90	0,00	803,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.093,34
1.11	Altri servizi generali	0,00	0,00	53.468,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.468,52
1.12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	196.912,77	5.099,00	2.431.260,82	17.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.384,84	44.060,00	4.886.177,43
2	***Missione 2 Giustizia***											
2.01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	***Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza***											
3.01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
4	***Missione 4 Istruzione e diritto allo studio***											
4.01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	***Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	***Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero***											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente											
13.06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	***Missione 14 Sviluppo economico e competitività***											
14.01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	***Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale***											
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	***Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***											
16.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 Allegato e) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

SPESE CORRENTI - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	196.912,77	5.099,00	2.431.260,82	17.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.191.384,84	44.060,00	4.886.177,43

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE:

IMPEGNI, PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI E IN CONTO COMPETENZA

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	60.787,34	0,00	0,00	0,00	60.787,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	961.342,64	0,00	0,00	0,00	961.342,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	232.401,73	0,00	0,00	0,00	232.401,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	1.254.531,71	0,00	0,00	0,00	1.254.531,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	1.254.531,71	0,00	0,00	0,00	1.254.531,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	52.375,39	0,00	0,00	0,00	52.375,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	652.040,30	0,00	0,00	0,00	652.040,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	81.746,56	0,00	0,00	0,00	81.746,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	786.162,25	0,00	0,00	0,00	786.162,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7	***Missione 7 Turismo***											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	***Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa***											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	***Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	786.162,25	0,00	0,00	0,00	786.162,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	47.562,04	0,00	0,00	0,00	47.562,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06 Ufficio tecnico	0,00	512.491,59	0,00	0,00	0,00	512.491,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	37.966,40	0,00	0,00	0,00	37.966,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	598.020,03	0,00	0,00	0,00	598.020,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI C/RESIDUI

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale	0,00	598.020,03	0,00	0,00	0,00	598.020,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTI DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI:

IMPEGNI

...TTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PRO... ...GGREGATI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - IMPEGNI

	MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***Missione 99 Servizi per conto terzi***			
99.01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9.127.514,50	0,00	9.127.514,50
99.02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	9.127.514,50	0,00	9.127.514,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO DELLE SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

IMPEGNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 - Allegato E) al Rendiconto - Spese per macroaggregati

IMPEGNI

CODICE	VOCE	Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	12.984.358,12	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.506.912,97	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.807.032,20	25.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.134.518,63	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.456.150,07	0,00
110	Altre spese correnti	1.751.354,31	1.295.895,09
	Totale TITOLO 1	43.640.326,30	1.320.895,09
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.254.531,71	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	1.254.531,71	0,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
	Totale TITOLO 3	0,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	0,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	9.127.514,50	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00
	Totale TITOLO 7	9.127.514,50	0,00
	TOTALE IMPEGNI	54.022.372,51	1.320.895,09

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

ENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2022 - Allegato f) al Rendiconto - Accertamenti pluriennali

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.000.434,58	0,00	51.000.434,58	0,00	0,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	51.000.434,58	0,00	51.000.434,58	0,00	0,00
	Titolo 3 - Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	84.453,00	0,00	84.453,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	84.453,00	0,00	84.453,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLI E TIPOLOGIE DI ENTRATA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Accertamenti	Accertamenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6 - Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 9	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti		63.084.887,58	0,00	63.084.887,58	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 E PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO 2023 E SEGUENTI

SUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECED[illegible]NTI IMPUTATI AL[illegible]SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 - Allegato g) al Rendiconto - Impegni pluriennali

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	Titolo 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	16.244.275,52	3.198.270,03	13.675.100,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.921.210,65	229.210,65	1.722.000,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	23.933.221,13	5.775.735,29	23.145.571,72	2.719.658,31	2.846.546,43
104	Trasferimenti correnti	1.096.000,00	99.280,00	1.096.000,00	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.579.668,33	386.096,61	5.488.571,72	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	6.468.579,92	294.847,78	4.707.644,14	108.912,00	0,00
	Totale Titolo 1	54.242.955,55	9.983.440,36	49.834.887,58	2.828.570,31	2.846.546,43
	Titolo 2 - Spese in conto capitale					
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.250.000,00	269.538,16	1.250.000,00	66.520,77	91.033,56
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2	1.250.000,00	269.538,16	1.250.000,00	66.520,77	91.033,56
	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECED[illegible]SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022 - Allegato g) al Rendiconto - Impegni pluriennali

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 - Rimborso di prestiti					
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti (1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 7	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
Totale Impegni		67.492.955,55	10.252.978,52	63.084.887,58	2.895.091,08	2.937.579,99

(1) Gli stanziamenti di spesa riguardanti il macroaggregato "Fondi per rimborso prestiti" non possono essere impegnati e pagati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

ENTRATE

Consiglio Regionale della Campania

Esercizio: 2022

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
	ENTRATE				
E.1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.00.00.000	Tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.06.000	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.17.000	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.20.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.31.000	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.39.000	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.40.000	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.41.000	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.42.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.43.000	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.44.000	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.46.000	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.47.000	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.48.000	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.49.000	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.52.000	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.53.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.54.000	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.55.000	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.59.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.01.61.000	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.64.000	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.65.000	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.68.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.70.000	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.77.000	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.97.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.01.99.000	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.00.000	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.02.000	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.03.000	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.04.000	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.05.000	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.06.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.02.99.000	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.00.000	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.01.000	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.02.000	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.03.000	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.04.000	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.05.000	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.07.000	Imposta municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.09.000	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.03.10.000	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.11.000	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.12.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.13.000	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.14.000	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.15.000	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.18.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.19.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.21.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.22.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.23.000	Imposta sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.24.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.25.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.26.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.27.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.28.000	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.29.000	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.30.000	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.32.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.33.000	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.34.000	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.35.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.36.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.37.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.38.000	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.45.000	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.50.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.56.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.01.03.58.000	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.62.000	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.71.000	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.72.000	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.74.000	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.95.000	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.96.000	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.97.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.98.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.03.99.000	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.00.000	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.02.000	Addizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.03.000	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.04.000	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.05.000	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.06.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.07.000	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.08.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.09.000	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.97.000	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.98.000	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.01.04.99.000	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.01.01.000	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.01.02.000	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
E.1.03.02.00.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.1.03.02.01.000	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	51.000.434,58	51.000.434,58	67.992.101,24	67.992.101,24
E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	51.000.434,58	51.000.434,58	67.992.101,24	67.992.101,24
E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	51.000.434,58	51.000.434,58	67.992.101,24	67.992.101,24
E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	219.434,58	219.434,58	219.434,58	219.434,58
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.01.04.000	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	50.781.000,00	50.781.000,00	67.772.666,66	67.772.666,66
E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	84.453,00	392.715,42	48.851.932,49	532.088,00
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.01.01.000	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02.01.000	Entrate dalla vendita di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.03.01.000	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.03.02.000	Fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.01.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.01.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.01.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti delle famiglie n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.03.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle imprese n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.00.000	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.01.000	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.02.000	Proventi da risarcimento danni a carico delle Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.04.99.000	Altre entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti delle Istituzioni Sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	0,00	110.273,98	0,00	0,00
E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.01.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.01.02.000	Interessi attivi da finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.02.01.000	Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.02.02.000	Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	0,00	110.273,98	0,00	0,00
E.3.03.03.01.000	Interessi attivi da derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.03.02.000	Interessi attivi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.03.03.000	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.03.03.04.000	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	110.273,98	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.3.03.03.99.000	Altri interessi attivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.01.00.000	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.01.01.000	Rendimenti da fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.01.02.000	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.02.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.02.03.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.03.01.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.01.000	Proventi finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.04.99.99.000	Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	84.453,00	282.441,44	48.851.932,49	532.088,00
E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.01.000	Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.01.99.000	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	8.600,00	229.414,51	48.776.079,49	479.061,07
E.3.05.02.01.000	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	0,00	0,00	585.000,00	0,00
E.3.05.02.02.000	Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.02.03.000	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	8.600,00	229.414,51	48.191.079,49	479.061,07
E.3.05.02.04.000	Incassi per azioni di rivalsa e surroga nei confronti di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	75.853,00	53.026,93	75.853,00	53.026,93
E.3.05.99.02.000	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	75.000,00	52.174,33	75.000,00	52.174,33
E.3.05.99.03.000	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.05.99.99.000	Altre entrate correnti n.a.c.	853,00	852,60	853,00	852,60
E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.01.01.000	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.01.99.000	Altre imposte in conto capitale relative a condoni e sanatorie n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.02.00.000	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.01.02.99.000	Altre imposte in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.01.04.000	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.01.000	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.02.000	Fondo europeo per la pesca (FEP)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.03.000	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.04.000	Fondo Sociale Europeo (FSE)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.05.000	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.06.000	Strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP)	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.03.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.02.06.04.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.03.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.01.04.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.02.99.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.03.00.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.03.01.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.03.02.000	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.04.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.04.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Centrali per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.04.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Amministrazioni Locali per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.04.03.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Enti di Previdenza per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.04.04.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.05.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.05.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di imprese controllate per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.05.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre imprese partecipate per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.05.99.000	Trasferimenti in conto capitale da parte di altre Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.03.06.00.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.06.01.000	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.06.02.000	Trasferimenti in conto capitale da parte del Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.03.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.07.04.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.08.99.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.00.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.01.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.09.02.000	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.10.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.12.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.12.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.03.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.03.14.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.01.000	Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.03.000	Alienazione di mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.04.000	Alienazione di impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.05.000	Alienazione di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.06.000	Alienazione di macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.07.000	Alienazione di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.08.000	Alienazione di Beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.09.000	Alienazione di Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.10.000	Alienazione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.01.99.000	Alienazione di altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.02.01.000	Cessione di Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.02.02.000	Cessione di beni del patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.03.01.000	Alienazione di software	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.03.02.000	Alienazione di Brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.03.03.000	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.04.03.99.000	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.01.00.000	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.01.01.000	Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.02.00.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.02.01.000	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.4.05.03.00.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.01.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.02.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.03.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.04.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.05.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.03.06.000	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.4.05.04.99.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.01.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.02.000	Alienazione di partecipazioni in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.03.000	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.04.000	Alienazione di partecipazioni in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.01.05.000	Alienazione di partecipazioni in PA incluse nelle Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.02.00.000	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.02.01.000	Alienazione di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.02.99.000	Alienazione di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.03.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.03.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.03.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.03.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.04.01.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.04.02.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.01.04.03.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.01.04.04.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.00.00.000	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.01.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.02.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.02.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dalla Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.03.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.04.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.04.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.05.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.05.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.05.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.06.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.06.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.06.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.06.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.06.04.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.07.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.07.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.08.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.02.08.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.08.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.08.03.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.08.99.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.09.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.09.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.00.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.01.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.02.10.02.000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.01.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.02.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.02.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.03.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.03.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.03.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.03.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.03.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.04.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.04.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.05.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.05.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.05.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.06.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.03.06.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.06.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.06.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.06.04.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.07.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.07.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.03.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.08.99.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.09.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.09.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.01.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.10.02.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.11.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.11.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.11.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.12.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.13.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.13.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.13.03.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore della Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.13.99.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.5.03.14.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.15.01.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.03.15.02.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.01.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.02.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.02.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.03.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.03.99.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.04.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.04.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.05.00.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.05.01.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.05.02.000	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.06.00.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.06.01.000	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.07.01.000	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.08.00.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.5.04.08.01.000	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.6.01.00.00.000	Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.01.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.01.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.01.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.00.000	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.01.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.01.02.02.000	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.01.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.02.000	Finanziamenti a breve termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.03.000	Finanziamenti a breve termine da Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.04.000	Finanziamenti a breve termine da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.01.99.000	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.00.000	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.01.000	Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.02.02.02.000	Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.01.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.02.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.03.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.04.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.05.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.01.06.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.02.00.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.02.01.000	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.00.000	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.6.03.03.01.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.02.000	Accensione prestiti concessi da Amministrazioni locali assunti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.03.000	Accensione prestiti concessi da enti di previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.04.000	Accensione prestiti concessi da imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.03.03.99.000	Accensione prestiti concessi da altri soggetti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.00.00.000	Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.02.00.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.02.01.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.00.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.01.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.03.02.000	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione immobiliare	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.04.00.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.6.04.04.01.000	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.7.01.01.01.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.000.000,00	9.127.514,50	12.000.000,00	9.127.514,50
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	12.000.000,00	9.127.514,50	12.000.000,00	9.127.514,50
E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	2.500.000,00	2.397.255,04	2.500.000,00	2.397.255,04
E.9.01.01.01.000	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.01.02.000	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.500.000,00	2.397.255,04	2.500.000,00	2.397.255,04
E.9.01.01.99.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	9.000.000,00	6.356.311,26	9.000.000,00	6.356.311,26
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	6.200.000,00	4.354.248,71	6.200.000,00	4.354.248,71
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.800.000,00	1.656.113,42	1.800.000,00	1.656.113,42
E.9.01.02.99.000	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000.000,00	345.949,13	1.000.000,00	345.949,13
E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.9.01.03.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.03.99.000	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.00.000	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.01.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.02.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità - quota manovra per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.04.99.000	Finanziamento regionale aggiuntivo sanità n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	500.000,00	373.948,20	500.000,00	373.948,20
E.9.01.99.01.000	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.02.000	Anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.03.000	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
E.9.01.99.04.000	Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.05.000	Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.06.000	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.01.99.99.000	Altre entrate per partite di giro diverse	400.000,00	273.948,20	400.000,00	273.948,20
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.01.01.000	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.01.02.000	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.02.01.000	Trasferimenti da Amministrazioni Centrali per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.02.02.000	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.02.03.000	Trasferimenti da Enti di Previdenza per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.03.01.000	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.03.02.000	Trasferimenti da Imprese per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.03.03.000	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.03.04.000	Trasferimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.01.000	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.05.02.000	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
E.9.02.99.99.000	Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale	63.084.887,58	60.520.664,50	128.844.033,73	77.651.703,74

ELENCO DELLE PREVISIONI E DEI RISULTATI DI COMPETENZA E CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI

SPESE

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
	SPESE				
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	59.791.047,86	43.640.326,30	115.203.760,66	42.247.098,95
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	13.664.336,95	12.984.358,12	16.933.538,26	12.780.931,62
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	10.551.004,72	10.052.452,05	13.317.717,71	10.017.988,77
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	10.125.004,72	9.806.209,07	12.838.134,50	9.748.112,79
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	426.000,00	246.242,98	479.583,21	269.875,98
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	3.113.332,23	2.931.906,07	3.615.820,55	2.762.942,85
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.098.332,23	2.926.571,45	3.600.820,55	2.757.608,23
U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali	15.000,00	5.334,62	15.000,00	5.334,62
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.610.554,35	1.506.912,97	1.847.206,00	1.386.054,14
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.610.554,35	1.506.912,97	1.847.206,00	1.386.054,14
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.335.554,35	1.253.177,68	1.569.864,00	1.198.653,35
U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.03.000	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.04.000	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.05.000	Tributo funzione tutela e protezione ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.06.000	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	260.000,00	246.997,00	260.000,00	185.273,00
U.1.02.01.07.000	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.08.000	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.10.000	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.11.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.12.000	Imposta Municipale Propria	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.13.000	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.14.000	Tributi sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	6.738,29	17.342,00	2.127,79
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	24.090.749,83	20.807.032,20	27.760.870,53	20.438.845,91
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	350.000,00	48.427,83	502.729,44	182.762,34

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	37.000,00	18.441,20	37.488,00	17.221,20
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	278.000,00	28.016,32	430.241,44	164.544,89
U.1.03.01.03.000	Flora e Fauna	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.04.000	Armi e materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	35.000,00	1.970,31	35.000,00	996,25
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	23.740.749,83	20.758.604,37	27.258.141,09	20.256.083,57
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	8.584.120,00	8.351.570,10	8.645.292,62	8.112.478,58
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.054.000,00	136.719,95	1.339.363,67	213.829,21
U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	131.000,00	3.330,68	132.284,80	2.185,44
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	476.000,00	370.156,90	583.754,37	353.093,62
U.1.03.02.06.000	Canoni per Progetti in Partenariato Pubblico-Privato	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	1.945.000,00	1.700.643,99	1.976.810,79	1.700.181,44
U.1.03.02.08.000	Leasing operativo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.315.248,00	1.092.177,70	1.661.918,75	1.240.107,47
U.1.03.02.10.000	Consulenze	82.000,00	9.700,31	84.624,36	4.777,95
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	124.752,00	102.751,84	131.004,00	65.007,84
U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	1.403.962,29	1.403.962,29	2.225.428,95	1.400.126,64
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	4.322.000,00	3.885.766,14	4.917.706,39	3.846.012,76
U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	43.000,00	10.095,98	47.869,00	11.864,98
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	13.000,00	11.047,00	25.082,00	12.130,00
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	70.000,00	59.997,00	71.646,06	29.578,33
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	3.585.935,71	3.322.773,57	4.651.656,82	3.029.925,74
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	590.731,83	297.910,92	763.698,51	234.783,57
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.409.683,60	1.134.518,63	49.842.341,40	1.129.416,73
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	549.000,00	501.095,77	48.964.197,80	498.253,87

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	549.000,00	501.095,77	48.964.197,80	498.253,87
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	625.683,60	455.302,86	637.683,60	467.302,86
U.1.04.02.01.000	Interventi previdenziali	613.683,60	443.302,86	613.683,60	443.302,86
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.04.000	Trasferimenti correnti a famiglie per vincite	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	12.000,00	12.000,00	24.000,00	24.000,00
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	150.000,00	108.120,00	155.460,00	93.860,00
U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	150.000,00	108.120,00	155.460,00	93.860,00
U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	85.000,00	70.000,00	85.000,00	70.000,00
U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	85.000,00	70.000,00	85.000,00	70.000,00
U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.04.05.99.000	Altri Trasferimenti correnti alla UE	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.00.000	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.01.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.02.000	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.03.000	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.04.000	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.05.000	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.06.000	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.07.000	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.05.01.08.000	Accisa sull'alcole e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.09.000	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.10.000	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.11.000	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.12.000	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.13.000	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.14.000	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.15.000	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.16.000	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.17.000	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.18.000	Imposte sul reddito delle persone fisiche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.19.000	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.01.99.000	Altri tributi trasferiti a titolo di devoluzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.00.000	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.01.000	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.02.000	Compartecipazione al bollo auto a Province	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.03.000	Compartecipazione IVA a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.04.000	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.05.000	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.98.000	Altre compartecipazioni alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.05.02.99.000	Altre compartecipazioni a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.06.01.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.06.01.01.000	Trasferimenti ad Amministrazioni Locali - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.01.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.01.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.02.00.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.02.02.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.01.000	Interessi passivi a Amministrazioni Centrali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.04.000	Interessi passivi a Imprese su finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.04.05.000	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.02.000	Interessi passivi a Amministrazioni Locali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.03.000	Interessi passivi a Enti previdenziali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.05.06.000	Interessi passivi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.02.000	Interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.03.000	Interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.04.000	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.05.000	Interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.06.000	Interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.07.06.99.000	Altri interessi passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.08.02.01.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.08.99.01.000	Oneri finanziari derivanti dalla estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.08.99.99.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.553.644,76	5.456.150,07	15.417.738,13	4.883.236,21
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	5.553.644,76	5.456.150,07	15.417.738,13	4.883.236,21
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc…)	5.553.644,76	5.456.150,07	15.417.738,13	4.883.236,21
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.02.02.000	Rimborsi di imposte in conto capitale in uscita	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.03.01.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.03.000	Rimborsi di parte corrente a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.05.000	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.06.000	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.09.99.07.000	Rimborsi di parte corrente a UE e Resto del Mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	13.462.078,37	1.751.354,31	3.402.066,34	1.628.614,34
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	7.105.943,61	0,00	1.214.003,77	0,00
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	1.368.209,56	0,00	1.214.003,77	0,00
U.1.10.01.02.000	Fondo speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.05.000	Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.06.000	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	5.737.734,05	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.00.000	Fondo pluriennale vincolato	4.408.067,97	0,00	0,00	0,00
U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	4.408.067,97	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	200.000,00	108.912,00	200.000,00	105.572,00
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	200.000,00	108.912,00	200.000,00	105.572,00
U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.300.895,09	1.295.931,69	1.300.895,09	1.292.903,57
U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	5.000,00	36,60	5.000,00	36,60
U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	1.295.895,09	1.295.895,09	1.295.895,09	1.292.866,97
U.1.10.05.99.000	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	447.171,70	346.510,62	687.167,48	230.138,77
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	447.171,70	346.510,62	687.167,48	230.138,77
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.917.570,00	1.254.531,71	2.677.142,09	1.384.182,28
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.01.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.01.01.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.99.00.000	Altri tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.01.99.01.000	Altri tributi in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.917.570,00	1.254.531,71	2.677.142,09	1.384.182,28
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.817.570,00	1.171.592,86	2.577.142,09	1.302.435,72
U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	130.000,00	53.301,42	175.867,12	94.154,07
U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	70.000,00	7.485,92	72.256,34	5.783,36
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	150.000,00	149.462,88	187.966,40	37.966,40
U.2.02.01.08.000	Armi	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.467.570,00	961.342,64	2.141.052,23	1.164.531,89
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.11.000	Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.01.000	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.02.02.000	Patrimonio naturale non prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	100.000,00	82.938,85	100.000,00	81.746,56
U.2.02.03.01.000	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	100.000,00	82.938,85	100.000,00	81.746,56
U.2.02.03.03.000	Brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.06.000	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico acquisiti mediante operazioni di leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.03.000	Mobili e arredi acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.04.000	Impianti e macchinari acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.05.000	Attrezzature acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.06.000	Macchine per ufficio acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.07.000	Hardware acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.08.000	Armi acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.09.000	Beni immobili acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.10.000	Oggetti di valore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.04.99.000	Altri beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.05.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.05.01.000	Terreni acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.02.06.00.000	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.06.01.000	Software acquisito mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.06.02.000	Brevetti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.06.03.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.02.06.99.000	Beni immateriali n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.01.04.000	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.01.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.01.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.01.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.01.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.01.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.02.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.02.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.03.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.04.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.04.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.05.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Centrali per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Amministrazioni Locali per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Enti di Previdenza per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.11.04.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.12.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.13.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.13.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso imprese controllate per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.13.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre imprese partecipate per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.13.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso altre Imprese per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.14.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.14.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.15.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.15.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.15.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale verso Resto del Mondo per escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.16.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.16.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.16.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.16.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.16.99.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.17.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.17.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.18.03.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.19.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.19.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.00.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea e al Resto del	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.01.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.20.02.000	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.21.99.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.22.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.22.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.23.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.23.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.23.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.23.03.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.24.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.24.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.2.04.25.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.25.01.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.04.25.02.000	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.01.000	Fondi di riserva in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.02.000	Fondi speciali c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.01.99.000	Altri accantonamenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.00.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.00.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.03.01.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.00.000	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.01.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.03.000	Rimborsi in conto capitale a Enti Previdenziali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.06.000	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.04.07.000	Rimborsi in conto capitale a UE e Resto del Mondo di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.99.00.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.01.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.02.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.03.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.01.01.04.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in Istituzioni sociali private - ISP	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.01.05.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in PA incluse nelle Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.02.00.000	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.02.01.000	Acquisizioni di quote di fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.02.02.000	Acquisizioni di quote di altri fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da imprese residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.03.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.01.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.02.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.03.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.01.04.04.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da soggetti non residenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.01.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.02.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.02.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.03.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.02.04.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.04.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.05.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.05.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.05.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.06.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.07.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.07.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.03.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.08.04.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.09.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.09.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.10.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.10.01.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.02.10.02.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.01.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.01.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.01.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.01.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.01.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.03.02.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.02.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.03.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.03.04.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.04.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.04.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.00.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.01.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.05.02.000	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.06.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.07.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.07.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.08.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.08.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.08.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.08.03.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.08.04.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.09.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.09.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.10.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.10.01.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.03.10.02.000	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.11.01.000	Concessione crediti a Amministrazioni Centrali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.11.02.000	Concessione crediti a Amministrazioni Locali a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.11.03.000	Concessione crediti a Enti di Previdenza a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.12.01.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.01.000	Concessione crediti a imprese controllate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.02.000	Concessione crediti a altre imprese partecipate a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.03.000	Concessione crediti alla Cassa Depositi e Prestiti - SPA a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.13.04.000	Concessione crediti a altre Imprese a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.14.01.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.01.000	Concessione crediti a Unione Europea a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.03.15.02.000	Concessione crediti a Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.01.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.01.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.01.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.01.03.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.02.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.02.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.03.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.03.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.03.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.03.03.000	Incremento di altre attività finanziarie versolla Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.3.04.03.04.000	Incremento di altre attività finanziarie verso altre Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.04.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.04.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.05.00.000	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.05.01.000	Incremento di altre attività finanziarie verso la UE	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.05.02.000	Incremento di altre attività finanziarie verso il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.06.00.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.06.01.000	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.07.01.000	Versamenti a depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.08.00.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.08.01.000	Spese da derivato di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.09.00.000	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.3.04.09.01.000	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.01.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.01.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.01.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.01.02.02.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta estera	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.01.00.000	Rimborso Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.01.01.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.01.02.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.01.03.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.01.04.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.4.02.01.05.000	Rimborso finanziamenti a breve termine a altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.02.00.000	Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.02.01.000	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.02.02.02.000	Chiusura Anticipazioni a titolo non oneroso	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.02.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.03.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.05.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte residente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.01.06.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti con controparte non residente	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.02.00.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.03.02.01.000	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.02.00.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.02.01.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.03.00.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.03.01.000	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.04.00.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.04.04.01.000	Rimborso prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.01.00.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.01.01.000	Fondo per il D.L. n. 35/2013 e successive modificazioni e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.99.00.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.4.05.99.99.000	Altri fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U.5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.000.000,00	9.127.514,50	12.098.157,29	8.919.034,71
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	12.000.000,00	9.127.514,50	12.098.157,29	8.919.034,71
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	2.500.000,00	2.397.255,04	2.500.000,00	2.397.255,04
U.7.01.01.01.000	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.500.000,00	2.397.255,04	2.500.000,00	2.397.255,04
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	9.000.000,00	6.356.311,26	9.097.912,92	6.150.693,47
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	6.200.000,00	4.354.248,71	6.200.000,00	4.157.683,96
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.800.000,00	1.656.113,42	1.811.458,64	1.633.762,75
U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000.000,00	345.949,13	1.086.454,28	359.246,76
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.03.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.00.000	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.01.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - per equilibri di sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.02.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità - quota manovra per equilibri di	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.04.99.000	Destinazione di risorse regionali per il finanziamento aggiuntivo della Sanità n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	500.000,00	373.948,20	500.244,37	371.086,20
U.7.01.99.01.000	Spese non andate a buon fine	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.02.000	Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U.7.01.99.04.000	Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.05.000	Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.01.99.99.000	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	400.000,00	273.948,20	400.244,37	271.086,20

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	COMPETENZA		CASSA	
		PREVISIONI	RISULTATI	PREVISIONI	RISULTATI
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.01.02.000	Acquisto di servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.02.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.01.000	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.02.000	Trasferimenti per conto terzi a Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.03.000	Trasferimenti per conto terzi a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.03.04.000	Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.01.000	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale generale	73.708.617,86	54.022.372,51	129.979.060,04	52.550.315,94

RENDICONTO DEL TESORIERE

ENTRATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***				
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***				
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	16.991.666,66	RR	16.991.666,66
		CP	51.000.434,58	RC	51.000.434,58
		CS	67.992.101,24	TR	67.992.101,24
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS	16.991.666,66	RR	16.991.666,66
		CP	51.000.434,58	RC	51.000.434,58
		CS	67.992.101,24	TR	67.992.101,24

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 3	***Entrate extratributarie***				
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	48.767.479,49	RR	259.581,66
		CP	84.453,00	RC	272.506,34
		CS	48.851.932,49	TR	532.088,00
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	48.767.479,49	RR	259.581,66
		CP	84.453,00	RC	272.506,34
		CS	48.851.932,49	TR	532.088,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 4	***Entrate in conto capitale***				
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

ONTO DEL TESORIERE - ENT

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 5	***Entrate da riduzione di attivita' finanziarie***				
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 5	**Entrate da riduzione di attivita' finanziarie**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 6	***Accensione prestiti***				
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 6	**Accensione prestiti**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***				
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	
Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***				
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	0,00	RR	0,00
		CP	0,00	RC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50
Totale Titoli		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32
		CP	63.084.887,58	RC	60.400.455,42
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74

RENDICONTO DEL TESORIERE

SPESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

...NTO DEL TESORIERE - SPE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)
			PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)
Missione 1	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***				
1.01 Programma 1	**Organi istituzionali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Organi istituzionali**	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75
1.02 Programma 2	**Segreteria generale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Segreteria generale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.03 Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	896.884,52	PR	773.361,27
		CP	11.010.132,66	PC	8.725.273,84
		CS	11.907.017,18	TP	9.498.635,11
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	48.123,46	PR	47.562,04
		CP	200.000,00	PC	52.375,39
		CS	248.123,46	TP	99.937,43
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS	945.007,98	PR	820.923,31
		CP	11.210.132,66	PC	8.777.649,23
		CS	12.155.140,64	TP	9.598.572,54
1.04 Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.05 Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.06 Programma 6	**Ufficio tecnico**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	365.810,84	PR	318.135,43
		CP	1.360.000,00	PC	938.546,93
		CS	1.725.810,84	TP	1.256.682,36
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	673.482,23	PR	512.491,59
		CP	1.467.570,00	PC	652.040,30
		CS	2.141.052,23	TP	1.164.531,89
Totale Programma 6	**Ufficio tecnico**	RS	1.039.293,07	PR	830.627,02
		CP	2.827.570,00	PC	1.590.587,23
		CS	3.866.863,07	TP	2.421.214,25
1.07 Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
1.08 Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.083.039,84	PR	798.441,81
		CP	3.698.935,71	PC	2.291.475,75
		CS	4.781.975,55	TP	3.089.917,56
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	37.966,40	PR	37.966,40
		CP	250.000,00	PC	81.746,56
		CS	287.966,40	TP	119.712,96
Totale Programma 8	**Statistica e sistemi informativi**	RS	1.121.006,24	PR	836.408,21
		CP	3.948.935,71	PC	2.373.222,31
		CS	5.069.941,95	TP	3.209.630,52
1.09 Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Totale Programma 9	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
1.10 Programma 10	**Risorse umane**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	108.649,54	PR	105.093,34	
		CP	8.447.912,88	PC	5.163.134,02	
		CS	8.556.562,42	TP	5.268.227,36	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 10	**Risorse umane**	RS	108.649,54	PR	105.093,34	
		CP	8.447.912,88	PC	5.163.134,02	
		CS	8.556.562,42	TP	5.268.227,36	
1.11 Programma 11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 11	**Altri servizi generali**	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	
1.12 Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 12	**Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS	62.064.224,73	PR	5.484.197,46	
		CP	54.602.674,25	PC	38.147.083,77	
		CS	116.666.898,98	TP	43.631.281,23	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 2	***Giustizia***				
2.01 Programma 1	**Uffici giudiziari**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Uffici giudiziari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
2.02 Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Casa circondariale e altri servizi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
2.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 2	**Giustizia**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 3	***Ordine pubblico e sicurezza***				
3.01 Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Polizia locale e amministrativa**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
3.02 Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
3.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 3	**Ordine pubblico e sicurezza**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 4	***Istruzione e diritto allo studio***				
4.01 Programma 1	**Istruzione prescolastica**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Istruzione prescolastica**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.02 Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.03 Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Edilizia scolastica (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
4.04 Programma 4	**Istruzione universitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 4	**Istruzione universitaria**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
4.05 Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 5	**Istruzione tecnica superiore**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
4.06 Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 6	**Servizi ausiliari all'istruzione**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
4.07 Programma 7	**Diritto allo studio**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 7	**Diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
4.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 4	**Istruzione e diritto allo studio**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 5	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***				
5.01 Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Valorizzazione dei beni di interesse storico.**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
5.02 Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
5.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 5	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 6	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***				
6.01 Programma 1	**Sport e tempo libero**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Sport e tempo libero**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
6.02 Programma 2	**Giovani**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Giovani**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
6.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 6	**Politiche giovanili, sport e tempo libero**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 7	***Turismo***					
7.01 Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
7.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 7	**Turismo**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 8	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***				
8.01 Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Urbanistica e assetto del territorio**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
8.02 Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
8.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 8	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 9	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***				
9.01 Programma 1	**Difesa del suolo**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Difesa del suolo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.02 Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.03 Programma 3	**Rifiuti**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Rifiuti**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.04 Programma 4	**Servizio idrico integrato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Servizio idrico integrato**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.05 Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.06 Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.07 Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.08 Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
9.09 Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 9	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 9	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***				
10.01 Programma 1	**Trasporto ferroviario**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Trasporto ferroviario**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.02 Programma 2	**Trasporto pubblico locale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Trasporto pubblico locale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.03 Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Trasporto per vie d'acqua**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.04 Programma 4	**Altre modalità di trasporto**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Altre modalità di trasporto**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.05 Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Viabilità e infrastrutture stradali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
10.06 Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 10	**Trasporti e diritto alla mobilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 11	***Soccorso civile***				
11.01 Programma 1	**Sistema di protezione civile**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Sistema di protezione civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
11.02 Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Interventi a seguito di calamità naturali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
11.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 11	**Soccorso civile**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***				
12.01 Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.02 Programma 2	**Interventi per la disabilità**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Interventi per la disabilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.03 Programma 3	**Interventi per gli anziani**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Interventi per gli anziani**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.04 Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.05 Programma 5	**Interventi per le famiglie**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Interventi per le famiglie**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.06 Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Interventi per il diritto alla casa**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.07 Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.08 Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Cooperazione e associazionismo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.09 Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 9	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
12.10 Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 10	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 12	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 13	***Tutela della salute***				
13.01 Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.02 Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.03 Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.04 Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.05 Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**				
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.06 Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 6	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
13.07 Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 7	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
13.08 Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 8	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 13	**Tutela della salute**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 14	***Sviluppo economico e competitività***				
14.01 Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Industria PMI e Artigianato**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.02 Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.03 Programma 3	**Ricerca e innovazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Ricerca e innovazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.04 Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
14.05 Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 5	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 14	**Sviluppo economico e competitività**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***				
15.01 Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.02 Programma 2	**Formazione professionale**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.03 Programma 3	**Sostegno all'occupazione**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Sostegno all'occupazione**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
15.04 Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 4	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 15	**Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***				
16.01 Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
16.02 Programma 2	**Caccia e pesca**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Caccia e pesca**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
16.03 Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 3	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 16	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***					
17.01 Programma 1	**Fonti energetiche**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
17.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 17	**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***					
18.01 Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
18.02 Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 18	**Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 19	***Relazioni internazionali***				
19.01 Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
19.02 Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 19	**Relazioni internazionali**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 20	***Fondi e accantonamenti***					
20.01 Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	
20.02 Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 2	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
20.03 Programma 3	**Altri Fondi**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 3	**Altri Fondi**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	7.105.943,61	PC	0,00	
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 50	*Debito pubblico*				
50.01 Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**				
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 1	**Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
50.02 Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**				
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 50	**Debito pubblico**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	
Missione 60	***Anticipazioni finanziarie***					
60.01 Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**					
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Programma 1	**Restituzione anticipazione di tesoreria**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	
Totale Missione 60	**Anticipazioni finanziarie**	RS	0,00	PR	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)
Missione 99	***Servizi per conto terzi***				
99.01 Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	98.157,29	PR	26.411,24
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71
Totale Programma 1	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	98.157,29	PR	26.411,24
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71
99.02 Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**				
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Programma 2	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale**	RS	0,00	PR	0,00
		CP	0,00	PC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS	98.157,29	PR	26.411,24
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71
Totale Missioni		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA DEL TESORIERE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022			30.510.530,36
RISCOSSIONI (+)	17.251.248,32	60.400.455,42	77.651.703,74
PAGAMENTI (-)	5.510.608,70	47.039.707,24	52.550.315,94
	DIFFERENZA		55.611.918,16
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			55.611.918,16

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	55.611.918,16
(-)	0,00
(+)	0,00
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	55.611.918,16

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2022 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA , LI 28/04/2023

IL TESORIERE

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE ENTRATE PER CAPITOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 4.244.784,60				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 317.570,00				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP 6.061.375,68				
Titolo 2	***Trasferimenti correnti***					
Tipologia 2.0101	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***					
Categoria 2.0101.01	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali***					
3005	TRASFERIMENTI VINCOLATI AGCOM PER ATTIVITA' DELEGATE AL CORECOM	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 219.434,58	RC 219.434,58	A 219.434,58	CP 0,00	EC 0,00
		CS 219.434,58	TR 219.434,58	CS 0,00		TR 0,00
Totale Categoria 2.0101.01	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 219.434,58	RC 219.434,58	A 219.434,58	CP 0,00	EC 0,00
		CS 219.434,58	TR 219.434,58	CS 0,00		TR 0,00
Categoria 2.0101.04	***Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione***					
1002	TRASFERIMENTI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 16.891.666,66	RR 16.891.666,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 50.675.000,00	RC 50.675.000,00	A 50.675.000,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 67.566.666,66	TR 67.566.666,66	CS 0,00		TR 0,00
1003	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER ANAGRAGE DEGLI ELETTI (L.R. N. 9/2010)	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 6.000,00	RC 6.000,00	A 6.000,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 6.000,00	TR 6.000,00	CS 0,00		TR 0,00
3004	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTI GARANTE DIRITTI DEI DETENUTI	RS 100.000,00	RR 100.000,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	RC 100.000,00	A 100.000,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 200.000,00	TR 200.000,00	CS 0,00		TR 0,00
Totale Categoria 2.0101.04	**Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione**	RS 16.991.666,66	RR 16.991.666,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 50.781.000,00	RC 50.781.000,00	A 50.781.000,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 67.772.666,66	TR 67.772.666,66	CS 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Tipologia 2.0101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	RS 16.991.666,66	RR 16.991.666,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 51.000.434,58	RC 51.000.434,58	A 51.000.434,58	CP 0,00	EC 0,00
		CS 67.992.101,24	TR 67.992.101,24	CS 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	RS 16.991.666,66	RR 16.991.666,66	R 0,00		EP 0,00
		CP 51.000.434,58	RC 51.000.434,58	A 51.000.434,58	CP 0,00	EC 0,00
		CS 67.992.101,24	TR 67.992.101,24	CS 0,00		TR 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Titolo 3	***Entrate extratributarie***					
Tipologia 3.0300	***Interessi attivi***					
Categoria 3.0300.03	***Altri interessi attivi***					
3003	INTERESSI ATTIVI SUL C/C DI TESORERIA	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 110.273,98	CP 110.273,98	EC 110.273,98
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 110.273,98
Totale Categoria 3.0300.03	**Altri interessi attivi**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 110.273,98	CP 110.273,98	EC 110.273,98
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 110.273,98
Totale Tipologia 3.0300	**Interessi attivi**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 110.273,98	CP 110.273,98	EC 110.273,98
		CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 110.273,98
Tipologia 3.0500	***Rimborsi e altre entrate correnti***					
Categoria 3.0500.02	***Rimborsi in entrata***					
3001	RIMBORSI E RECUPERI VARI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 83.782,69	A 89.042,79	CP 89.042,79	EC 5.260,10
		CS 0,00	TR 83.782,69	CS 83.782,69		TR 5.260,10
3006	RIMBORSI RICEVUTI PER LE SPESE DI PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GIUNTA REGIONALE O ALTRI ENTI	RS 585.000,00	RR 0,00	R 0,00		EP 585.000,00
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 585.000,00	TR 0,00	CS -585.000,00		TR 585.000,00
3010	RECUPERO SOMME EX CONSIGLIERI REGIONALI PER DANNO ERARIALE	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 0,00	RC 116.020,12	A 120.695,12	CP 120.695,12	EC 4.675,00
		CS 0,00	TR 116.020,12	CS 116.020,12		TR 4.675,00
3012	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE AI DIPENDENTI DI RUOLO DI CUI ALLE ORDINANZE N. 172/2019 - 217/2019 - 5/2021 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA	RS 22.791.820,94	RR 238.659,00	R 0,00		EP 22.553.161,94
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 22.791.820,94	TR 238.659,00	CS -22.553.161,94		TR 22.553.161,94

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	CAMPANIA					
3013	RECUPERO SOMME CORRISPOSTE AL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO DI CUI ALLE ORDINANZE N. 172/2019 - 217/2019 - 5/2021 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA	RS 25.390.658,55	RR 20.922,66	R -1.359.301,76		EP 24.010.434,13
		CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
		CS 25.390.658,55	TR 20.922,66	CS -25.369.735,89		TR 24.010.434,13
3015	RECUPERO SOMME CONSIGLIERI REGIONALI PER DANNO ERARIALE	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 8.600,00	RC 19.676,60	A 19.676,60	CP 11.076,60	EC 0,00
		CS 8.600,00	TR 19.676,60	CS 11.076,60		TR 0,00
Totale Categoria 3.0500.02	**Rimborsi in entrata**	RS 48.767.479,49	RR 259.581,66	R -1.359.301,76		EP 47.148.596,07
		CP 8.600,00	RC 219.479,41	A 229.414,51	CP 220.814,51	EC 9.935,10
		CS 48.776.079,49	TR 479.061,07	CS -48.297.018,42		TR 47.158.531,17
Categoria 3.0500.99	***Altre entrate correnti n.a.c.***					
3002	INTROITI DIVERSI	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 853,00	RC 852,60	A 852,60	CP -0,40	EC 0,00
		CS 853,00	TR 852,60	CS -0,40		TR 0,00
3007	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 75.000,00	RC 52.174,33	A 52.174,33	CP -22.825,67	EC 0,00
		CS 75.000,00	TR 52.174,33	CS -22.825,67		TR 0,00
Totale Categoria 3.0500.99	**Altre entrate correnti n.a.c.**	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 75.853,00	RC 53.026,93	A 53.026,93	CP -22.826,07	EC 0,00
		CS 75.853,00	TR 53.026,93	CS -22.826,07		TR 0,00
Totale Tipologia 3.0500	**Rimborsi e altre entrate correnti**	RS 48.767.479,49	RR 259.581,66	R -1.359.301,76		EP 47.148.596,07
		CP 84.453,00	RC 272.506,34	A 282.441,44	CP 197.988,44	EC 9.935,10
		CS 48.851.932,49	TR 532.088,00	CS -48.319.844,49		TR 47.158.531,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Titolo 3	**Entrate extratributarie**	RS	48.767.479,49	RR	259.581,66	R	-1.359.301,76			EP	47.148.596,07
		CP	84.453,00	RC	272.506,34	A	392.715,42	CP	308.262,42	EC	120.209,08
		CS	48.851.932,49	TR	532.088,00	CS	-48.319.844,49			TR	47.268.805,15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Titolo 9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***										
Tipologia 9.0100	***Entrate per partite di giro***										
Categoria 9.0100.01	***Altre ritenute***										
6007	IVA - SPLIT PAYMENT	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500.000,00	RC	2.397.255,04	A	2.397.255,04	CP	-102.744,96	EC	0,00
		CS	2.500.000,00	TR	2.397.255,04	CS	-102.744,96			TR	0,00
Totale Categoria 9.0100.01	**Altre ritenute**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500.000,00	RC	2.397.255,04	A	2.397.255,04	CP	-102.744,96	EC	0,00
		CS	2.500.000,00	TR	2.397.255,04	CS	-102.744,96			TR	0,00
Categoria 9.0100.02	***Ritenute su redditi da lavoro dipendente***										
6001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.200.000,00	RC	4.354.248,71	A	4.354.248,71	CP	-1.845.751,29	EC	0,00
		CS	6.200.000,00	TR	4.354.248,71	CS	-1.845.751,29			TR	0,00
6002	TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.000.000,00	RC	345.949,13	A	345.949,13	CP	-654.050,87	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	345.949,13	CS	-654.050,87			TR	0,00
6003	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.800.000,00	RC	1.656.113,42	A	1.656.113,42	CP	-143.886,58	EC	0,00
		CS	1.800.000,00	TR	1.656.113,42	CS	-143.886,58			TR	0,00
Totale Categoria 9.0100.02	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	9.000.000,00	RC	6.356.311,26	A	6.356.311,26	CP	-2.643.688,74	EC	0,00
		CS	9.000.000,00	TR	6.356.311,26	CS	-2.643.688,74			TR	0,00
Categoria 9.0100.99	***Altre entrate per partite di giro***										
6004	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	400.000,00	RC	273.948,20	A	273.948,20	CP	-126.051,80	EC	0,00
		CS	400.000,00	TR	273.948,20	CS	-126.051,80			TR	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR) / RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC) / TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) / ACCERTAMENTI (A) / MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =CS-TR		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR-R) / RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC) / TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
6005	RESTITUZIONE DEL FONDO ECONOMALE	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	100.000,00	RC	100.000,00	A	100.000,00	CP 0,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TR	100.000,00	CS	0,00		TR	0,00
Totale Categoria 9.0100.99	**Altre entrate per partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	500.000,00	RC	373.948,20	A	373.948,20	CP -126.051,80	EC	0,00
		CS	500.000,00	TR	373.948,20	CS	-126.051,80		TR	0,00
Totale Tipologia 9.0100	**Entrate per partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50	A	9.127.514,50	CP -2.872.485,50	EC	0,00
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50	CS	-2.872.485,50		TR	0,00
Totale Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	12.000.000,00	RC	9.127.514,50	A	9.127.514,50	CP -2.872.485,50	EC	0,00
		CS	12.000.000,00	TR	9.127.514,50	CS	-2.872.485,50		TR	0,00
Totale Titoli		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76		EP	47.148.596,07
		CP	63.084.887,58	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP -2.564.223,08	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99		TR	47.268.805,15
Totale Generale		RS	65.759.146,15	RR	17.251.248,32	R	-1.359.301,76		EP	47.148.596,07
		CP	73.708.617,86	RC	60.400.455,42	A	60.520.664,50	CP -13.187.953,36	EC	120.209,08
		CS	128.844.033,73	TR	77.651.703,74	CS	-51.192.329,99		TR	47.268.805,15

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLE SPESE PER CAPITOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP 0,00

Missione 1 ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Programma 1.01 **Organi istituzionali**

Titolo 1.01.1 **Spese correnti**

Macroaggregato 1.01.1.0101 **Redditi da lavoro dipendente**

4014	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.102.000,00	PC	3.102.000,00	I	3.102.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	3.102.000,00	TP	3.102.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
4083	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.268.482,02	PC	1.943.384,05	I	1.943.384,05	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.268.482,02	TP	1.943.384,05	FPV	325.097,97			TR	0,00
4132	BUONI PASTO UFFICI DIRETTA COLLABORAZIONE	RS	18.401,67	PR	18.401,67	R	0,00			EP	0,00
		CP	126.000,00	PC	89.832,26	I	98.426,33	ECP	27.573,67	EC	8.594,07
		CS	144.401,67	TP	108.233,93	FPV	0,00			TR	8.594,07
4209	SPESE PER LE INDENNITA' ACCESSORIE CORRISPOSTE DIRETTAMENTE AI DIPENDENTI ASSEGNATI C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO E DELIBERA 22/2021	RS	59.983,38	PR	59.945,20	R	-38,18			EP	0,00
		CP	1.200.000,00	PC	874.272,06	I	1.005.879,22	ECP	194.120,78	EC	131.607,16
		CS	1.259.983,38	TP	934.217,26	FPV	0,00			TR	131.607,16
4210	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - UDCP	RS	14.276,00	PR	14.276,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	300.000,00	PC	0,00	I	179.148,63	ECP	120.851,37	EC	179.148,63
		CS	314.276,00	TP	14.276,00	FPV	0,00			TR	179.148,63
4407	COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	116.000,00	PC	112.875,23	I	112.875,23	ECP	3.124,77	EC	0,00
		CS	116.000,00	TP	112.875,23	FPV	0,00			TR	0,00
4408	CONTRIBUTI OBBLIGATORI SU COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	32.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	32.000,00	EC	0,00
		CS	32.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6093	PORTAVOCE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 7 L. 150/2000)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	46.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	46.000,00	EC	0,00
		CS	46.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
6094	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO ENTE SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	12.000,00	EC	0,00
		CS	12.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS	92.661,05	PR	92.622,87	R	-38,18			EP	0,00
		CP	7.202.482,02	PC	6.122.363,60	I	6.441.713,46	ECP	435.670,59	EC	319.349,86
		CS	7.295.143,07	TP	6.214.986,47	FPV	325.097,97			TR	319.349,86
Macroaggregato 1.01.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**										
1081	IRAP SU INDENNITA' CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	430.000,00	PC	430.000,00	I	430.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	430.000,00	TP	430.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
4211	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - UDCP	RS	5.099,00	PR	5.099,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	0,00	I	58.162,40	ECP	41.837,60	EC	58.162,40
		CS	105.099,00	TP	5.099,00	FPV	0,00			TR	58.162,40
4406	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 1	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	722.259,00	PC	543.823,25	I	543.823,25	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	722.259,00	TP	543.823,25	FPV	178.435,75			TR	0,00
4409	IRAP SU COMPETENZE CAPO DI GABINETTO DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6095	IRAP SU PORTAVOCE DEL PRESIDENTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	4.000,00	EC	0,00
		CS	4.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6312	IRAP SU INDENNITA' DIFENSORE CIVICO, CORECOM E GARANTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	24.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	24.000,00	EC	0,00
		CS	24.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS	5.099,00	PR	5.099,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.290.259,00	PC	973.823,25	I	1.031.985,65	ECP	79.837,60	EC	58.162,40
		CS	1.295.358,00	TP	978.922,25	FPV	178.435,75			TR	58.162,40
Macroaggregato 1.01.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
1011	INDENNITA' DI CARICA E DI FUNZIONE CONSIGLIERI REGIONALI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.000.000,00	PC 4.949.814,00	I 4.949.814,00	ECP 50.186,00	EC 0,00
		CS 5.000.000,00	TP 4.949.814,00	FPV 0,00		TR 0,00
1012	RIMBORSO SPESE PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO CONSIGLIERI REGIONALI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 2.718.000,00	PC 2.682.834,98	I 2.682.834,98	ECP 35.165,02	EC 0,00
		CS 2.718.000,00	TP 2.682.834,98	FPV 0,00		TR 0,00
1021	RIMBORSO SPESE MISSIONI ISTITUZIONALI CONSIGLIERI REGIONALI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.000,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
2011	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ACQUISTO SERVIZI	RS 10,00	PR 10,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 6.908,62	I 8.244,90	ECP 6.755,10	EC 1.336,28
		CS 15.010,00	TP 6.918,62	FPV 0,00		TR 1.336,28
2012	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ACQUISTO BENI	RS 1.173,00	PR 1.173,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 1.812,29	I 2.302,21	ECP 12.697,79	EC 489,92
		CS 16.173,00	TP 2.985,29	FPV 0,00		TR 489,92
2021	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA - ACQUISTI SERVIZI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 104,00	I 104,00	ECP 14.896,00	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 104,00	FPV 0,00		TR 0,00
2022	SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA - ACQUISTO BENI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 15.000,00	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
3141	SERVIZIO RESOCONTAZIONE DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI CONSILIARI	RS 10.635,58	PR 10.090,50	R 0,00		EP 545,08
		CP 100.000,00	PC 50.452,50	I 61.633,16	ECP 38.366,84	EC 11.180,66
		CS 110.635,58	TP 60.543,00	FPV 0,00		TR 11.725,74
3143	SERVIZI INTERPRETARIATO IN LIS SEDUTE CONSIGLIO REGIONALE E ACCESSIBILITA' INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - L.R. N. 27/2018 - ART. 4 COMMI 2/3	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 12.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 12.000,00	EC 0,00
		CS 12.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
3153	ACQUISTO SERVIZI DI AGENZIE DI INFORMAZIONI, RASSEGNA STAMPA, COMUNICAZIONE E COMUNICAZIONE WEB	RS 56.551,48	PR 56.551,48	R 0,00		EP 0,00
		CP 250.000,00	PC 64.405,84	I 104.886,08	ECP 145.113,92	EC 40.480,24
		CS 306.551,48	TP 120.957,32	FPV 0,00		TR 40.480,24

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5022	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE ESTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS	25.463,06	PR	0,00	R	0,00			EP	25.463,06
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	25.463,06	TP	0,00	FPV	0,00			TR	25.463,06
5024	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE ESTERNO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - XI LEGISLATURA	RS	259.506,40	PR	229.455,10	R	0,00			EP	30.051,30
		CP	1.940.459,49	PC	1.170.671,54	I	1.403.962,29	ECP	0,00	EC	233.290,75
		CS	2.199.965,89	TP	1.400.126,64	FPV	536.497,20			TR	263.342,05
6012	CONSULENZE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	20.000,00	EC	0,00
		CS	20.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6031	QUOTA DI PARTECIPAZIONE CONFERENZA PRESIDENTI ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	57.000,00	PC	56.797,41	I	56.797,41	ECP	202,59	EC	0,00
		CS	57.000,00	TP	56.797,41	FPV	0,00			TR	0,00
6035	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONE ATTIVITA' TRA CONSIGLIO REGIONALE E ENTI PERIFERICI - RAPPORTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	4.548,45	I	10.691,45	ECP	29.308,55	EC	6.143,00
		CS	40.000,00	TP	4.548,45	FPV	0,00			TR	6.143,00
6039	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER PROGETTO "ORIZZONTE COMUNE: CAMPANIA 2030"	RS	1.193,70	PR	0,00	R	0,00			EP	1.193,70
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.193,70	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.193,70
6041	COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' L.R. 26/1987	RS	21.776,20	PR	13.988,19	R	-5.900,01			EP	1.888,00
		CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00
		CS	31.776,20	TP	13.988,19	FPV	0,00			TR	1.888,00
6051	CO.RE.COM.- INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	95.000,00	PC	84.518,96	I	89.589,08	ECP	5.410,92	EC	5.070,12
		CS	95.000,00	TP	84.518,96	FPV	0,00			TR	5.070,12
6052	CO.RE.COM. - FUNZIONAMENTO - LR. 19/1991; L.R. 9/2002	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	5.975,55	I	5.975,55	ECP	19.024,45	EC	0,00
		CS	25.000,00	TP	5.975,55	FPV	0,00			TR	0,00
6061	CONSULTA REGIONALE PER LA CONDIZIONE DELLA DONNA	RS	20.876,81	PR	14.576,81	R	-3.500,00			EP	2.800,00
		CP	28.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	28.000,00	EC	0,00
		CS	48.876,81	TP	14.576,81	FPV	0,00			TR	2.800,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
6081	DIFENSORE CIVICO REGIONALE -RIMBORSO SPESE L.R. 23/1978	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	152.120,00	PC	21.120,00	I	141.240,00	ECP	10.880,00	EC	120.120,00
		CS	152.120,00	TP	21.120,00	FPV	0,00			TR	120.120,00
6082	UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE - SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 23/1978	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	22.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	22.000,00	EC	0,00
		CS	22.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
6121	FORUM DELLA GIOVENTU' - SPESE DI FUNZIONAMENTO - L.R. 14/1989	RS	4.340,42	PR	0,00	R	0,00			EP	4.340,42
		CP	50.000,00	PC	10.541,69	I	25.773,35	ECP	24.226,65	EC	15.231,66
		CS	54.340,42	TP	10.541,69	FPV	0,00			TR	19.572,08
6152	ISTITUZIONE GARANTE INFANZIA ED ADOLESCENZA : INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 17/06	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	28.000,00	PC	27.972,00	I	27.972,00	ECP	28,00	EC	0,00
		CS	28.000,00	TP	27.972,00	FPV	0,00			TR	0,00
6153	UFFICIO DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA : SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 17/2006	RS	12.590,00	PR	12.250,00	R	0,00			EP	340,00
		CP	30.000,00	PC	10.349,00	I	17.599,00	ECP	12.401,00	EC	7.250,00
		CS	42.590,00	TP	22.599,00	FPV	0,00			TR	7.590,00
6161	OSSERVATORIO REGIONALE SULLE CONDIZIONI DELLA DETENZIONE - L.R. 18/2006 - ART. 2 COMMA 7	RS	20.150,00	PR	20.150,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	1.981,50	I	16.981,50	ECP	13.018,50	EC	15.000,00
		CS	50.150,00	TP	22.131,50	FPV	0,00			TR	15.000,00
6162	ISTITUZIONE UFFICIO GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RISTRETTIVE ED OSSERVATORIO REG. DETENZIONE: INDENNITA' DI FUNZIONE - L.R. 18/06	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	28.000,00	PC	27.972,00	I	27.972,00	ECP	28,00	EC	0,00
		CS	28.000,00	TP	27.972,00	FPV	0,00			TR	0,00
6163	UFFICIO DEL GARANTE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE ED OSSERVATORIO REG. LE DETENZIONE: SPESE DI FUNZIONAMENTO L.R. 18/2006	RS	27.931,40	PR	27.161,40	R	0,00			EP	770,00
		CP	50.000,00	PC	12.247,46	I	32.929,26	ECP	17.070,74	EC	20.681,80
		CS	77.931,40	TP	39.408,86	FPV	0,00			TR	21.451,80
6165	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA SULLE DONNE - L.R. N. 16/2014 ART. 1 COMMA 124 E SEGUENTI	RS	3.019,81	PR	0,00	R	0,00			EP	3.019,81
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	EC	0,00
		CS	53.019,81	TP	0,00	FPV	0,00			TR	3.019,81
6166	SPESE PER L'ATTIVITA' DELLA CONSULTA REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE - L.R. N. 2/1996	RS	64.650,00	PR	0,00	R	0,00			EP	64.650,00
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	50.000,00	EC	0,00
		CS	114.650,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	64.650,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
6167	ISTITUZIONE DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' - L.R. N. 25/2017 - INDENNITA' DI FUNZIONE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 36.000,00	PC 32.533,27	I 35.490,84	ECP 509,16	EC 2.957,57
		CS 36.000,00	TP 32.533,27	FPV 0,00		TR 2.957,57
6168	GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' - L.R. N. 25/2017 - SPESE DI FUNZIONAMENTO	RS 24.483,12	PR 24.483,12	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 2.182,42	I 25.182,42	ECP 4.817,58	EC 23.000,00
		CS 54.483,12	TP 26.665,54	FPV 0,00		TR 23.000,00
6169	ASSISTENZA E SERVIZI PER EVENTI ESTERNI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA E DI CONTROLLO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 20.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 20.000,00	EC 0,00
		CS 20.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6170	PROGETTO "LIBERI FUORI" - ANCORA PER UN MODELLO INNOVATIVO DI ISTITUTO PENITENZIARIO"	RS 10.000,00	PR 7.000,00	R 0,00		EP 3.000,00
		CP 1.152,21	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 11.152,21	TP 7.000,00	FPV 1.152,21		TR 3.000,00
6171	PROGETTO FONDI L.R. N. 3/2017 - BORSE DI STUDIO MINORI DETENUTI E A RISCHIO - LOTTA DISPERSIONE SCOLASTICA	RS 73.200,00	PR 45.200,00	R 0,00		EP 28.000,00
		CP 100.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 100.000,00	EC 0,00
		CS 173.200,00	TP 45.200,00	FPV 0,00		TR 28.000,00
6173	TRASFERIMENTO REGIONALE VINCOLATO PER OSSERVATORIO PER LO STUDIO, LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIVILE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 200.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 200.000,00	EC 0,00
		CS 200.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6174	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO AGRO GREEN - L.R. N. 5/2021 ART. 14	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 100.000,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6175	ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLE ELETTE IN REGIONE CAMPANIA - L.R. N. 5/2021 ART. 49	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 50.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 50.000,00	EC 0,00
		CS 50.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6176	ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PER IL BENESSERE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - L.R. N. 5/2021 ART. 42	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 100.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 100.000,00	EC 0,00
		CS 100.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6201	RIMBORSO SPESE COMPONENTI CONSULTA DI GARANZIA STATUTARIA - ART. 57 STATUTO	RS 30.420,75	PR 30.420,75	R 0,00		EP 0,00
		CP 290.000,00	PC 78.372,75	I 203.604,93	ECP 86.395,07	EC 125.232,18
		CS 320.420,75	TP 108.793,50	FPV 0,00		TR 125.232,18

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Macroaggregato 1.01.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 667.971,73	PR 492.510,35	R -9.400,01		EP 166.061,37
		CP 11.792.731,70	PC 9.304.116,23	I 9.931.580,41	ECP 1.323.501,88	EC 627.464,18
		CS 12.460.703,43	TP 9.796.626,58	FPV 537.649,41		TR 793.525,55
Macroaggregato 1.01.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
1025	INDENNITA' DIFFERITA - QUOTA A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI 8,80% - X LEGISLATURA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 313.683,60	PC 313.683,60	I 313.683,60	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 313.683,60	TP 313.683,60	FPV 0,00		TR 0,00
5011	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 549.000,00	PC 498.253,87	I 501.095,77	ECP 47.904,23	EC 2.841,90
		CS 549.000,00	TP 498.253,87	FPV 0,00		TR 2.841,90
6032	CONTRIBUTI AD INIZIATIVE RILEVANTI PER FINI ISTITUZIONALI DEL CONSIGIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 15.000,00	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
6091	ASSOCIAZIONE EX CONSIGLIERI - AREC - L.R. 17/2000 - TRASFERIMENTO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 30.000,00	I 30.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 30.000,00	TP 30.000,00	FPV 0,00		TR 0,00
6111	RICONOSCIMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA AL SACRIFICIO DEI MILITARI TRINCONE, COLETTA E PETRUCCI - L.R. 29/2003	RS 12.000,00	PR 12.000,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 12.000,00	PC 12.000,00	I 12.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 24.000,00	TP 24.000,00	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS 12.000,00	PR 12.000,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 919.683,60	PC 853.937,47	I 856.779,37	ECP 62.904,23	EC 2.841,90
		CS 931.683,60	TP 865.937,47	FPV 0,00		TR 2.841,90
Macroaggregato 1.01.1.0109	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**					
4061	RIMBORSI COMPETENZE RETRIBUTIVE DEL PERSONALE COMANDATO	RS 3.190.873,38	PR 148.457,57	R -327.943,51		EP 2.714.472,30
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 3.190.873,38	TP 148.457,57	FPV 0,00		TR 2.714.472,30
4201	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 236.813,27	PR 0,00	R -3.162,15		EP 233.651,12
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 236.813,27	TP 0,00	FPV 0,00		TR 233.651,12

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
4202	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 87.389,58	PR 0,00	R -4.944,95		EP 82.444,63
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 87.389,58	TP 0,00	FPV 0,00		TR 82.444,63
4203	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 1.498.448,75	PR 122.781,06	R -4.247,71		EP 1.371.419,98
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 1.498.448,75	TP 122.781,06	FPV 0,00		TR 1.371.419,98
4204	SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - PERSONALE ESTRANEO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - X LEGISLATURA	RS 341.037,46	PR 0,00	R 0,00		EP 341.037,46
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 341.037,46	TP 0,00	FPV 0,00		TR 341.037,46
4205	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - STIPENDI E ASSEGNI FISSI + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO E DELIBERA 22/2021 - PERSONALE P.A.	RS 1.521.028,08	PR 764.940,43	R -12.235,54		EP 743.852,11
		CP 1.025.000,00	PC 200.839,77	I 1.009.643,01	ECP 15.356,99	EC 808.803,24
		CS 2.546.028,08	TP 965.780,20	FPV 0,00		TR 1.552.655,35
4206	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - INDENNITA' ACCESSORIE + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO E DELIBERA 22/2021 - PERSONALE P.A.	RS 864.593,62	PR 473.286,76	R -1.140,83		EP 390.166,03
		CP 2.182.000,00	PC 1.454.410,47	I 2.154.063,40	ECP 27.936,60	EC 699.652,93
		CS 3.046.593,62	TP 1.927.697,23	FPV 0,00		TR 1.089.818,96
4207	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - STIPENDI E ASSEGNI FISSI + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO E DELIBERA 22/2021- PERSONALE ESTRANEO P.A.	RS 194.096,78	PR 76.987,85	R -5,17		EP 117.103,76
		CP 484.000,00	PC 200.412,63	I 484.000,00	ECP 0,00	EC 283.587,37
		CS 678.096,78	TP 277.400,48	FPV 0,00		TR 400.691,13
4208	RIMBORSO AGLI ENTI PER LE SPESE DEL PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO C/O GLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELLE STRUTTURE POLITICHE - INDENNITA' ACCESSORIE + ONERI RIFLESSI - ART. 15 DELL'ORDINAMENTO E DELIBERA 22/2021- PERSONALE ESTRANEO P.A.	RS 126.984,60	PR 70.057,49	R 0,00		EP 56.927,11
		CP 354.000,00	PC 116.046,63	I 334.830,25	ECP 19.169,75	EC 218.783,62
		CS 480.984,60	TP 186.104,12	FPV 0,00		TR 275.710,73
5023	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - IX LEGISLATURA	RS 136.592,54	PR 5.449,21	R 0,00		EP 131.143,33
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 136.592,54	TP 5.449,21	FPV 0,00		TR 131.143,33

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
5025	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI - PERSONALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - XI LEGISLATURA	RS	1.280.138,70	PR	529.424,47	R	-276.970,09			EP	473.744,14
		CP	1.894.741,37	PC	720.141,87	I	1.473.613,41	ECP	35.031,35	EC	753.471,54
		CS	3.174.880,07	TP	1.249.566,34	FPV	386.096,61			TR	1.227.215,68
Totale Macroaggregato 1.01.1.0109	**Rimborsi e poste correttive delle entrate**	RS	9.477.996,76	PR	2.191.384,84	R	-630.649,95			EP	6.655.961,97
		CP	5.939.741,37	PC	2.691.851,37	I	5.456.150,07	ECP	97.494,69	EC	2.764.298,70
		CS	15.417.738,13	TP	4.883.236,21	FPV	386.096,61			TR	9.420.260,67
Macroaggregato 1.01.1.0110	**Altre spese correnti**										
6053	SPESE CORECOM PER ESERCIZIO DELEGHE AGCOM	RS	15.860,00	PR	15.860,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	523.375,27	PC	186.078,77	I	340.060,62	ECP	661,08	EC	153.981,85
		CS	539.235,27	TP	201.938,77	FPV	182.653,57			TR	153.981,85
6164	GARANTE DEI DIRITTI DEI DETENUTI - SPESE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE CAMPANIA	RS	38.200,00	PR	28.200,00	R	0,00			EP	10.000,00
		CP	109.732,21	PC	0,00	I	6.450,00	ECP	100.000,00	EC	6.450,00
		CS	147.932,21	TP	28.200,00	FPV	3.282,21			TR	16.450,00
Totale Macroaggregato 1.01.1.0110	**Altre spese correnti**	RS	54.060,00	PR	44.060,00	R	0,00			EP	10.000,00
		CP	633.107,48	PC	186.078,77	I	346.510,62	ECP	100.661,08	EC	160.431,85
		CS	687.167,48	TP	230.138,77	FPV	185.935,78			TR	170.431,85
Totale Titolo 1.01.1	**Spese correnti**	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06	R	-640.088,14			EP	6.832.023,34
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69	I	24.064.719,58	ECP	2.100.070,07	EC	3.932.548,89
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75	FPV	1.613.215,52			TR	10.764.572,23
Totale Programma 1.01	**Organi istituzionali**	RS	10.309.788,54	PR	2.837.677,06	R	-640.088,14			EP	6.832.023,34
		CP	27.778.005,17	PC	20.132.170,69	I	24.064.719,58	ECP	2.100.070,07	EC	3.932.548,89
		CS	38.087.793,71	TP	22.969.847,75	FPV	1.613.215,52			TR	10.764.572,23
Programma 1.03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**										
Titolo 1.03.1	**Spese correnti**										
Macroaggregato 1.03.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**										
4013	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 3	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	837.000,00	PC	822.476,62	I	836.035,67	ECP	964,33	EC	13.559,05
		CS	837.000,00	TP	822.476,62	FPV	0,00			TR	13.559,05

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4082	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 3	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	799.555,82	PC	654.819,04	I	654.819,04	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	799.555,82	TP	654.819,04	FPV	144.736,78			TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.03.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.636.555,82	PC	1.477.295,66	I	1.490.854,71	ECP	964,33	EC	13.559,05
		CS	1.636.555,82	TP	1.477.295,66	FPV	144.736,78			TR	13.559,05
Macroaggregato 1.03.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**										
3082	IMPOSTE, TASSE E ALTRI ONERI A CARICO ENTE	RS	2.342,00	PR	0,00	R	-2.342,00			EP	0,00
		CP	15.000,00	PC	2.127,79	I	6.738,29	ECP	8.261,71	EC	4.610,50
		CS	17.342,00	TP	2.127,79	FPV	0,00			TR	4.610,50
3083	TASSE E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	260.000,00	PC	185.273,00	I	246.997,00	ECP	13.003,00	EC	61.724,00
		CS	260.000,00	TP	185.273,00	FPV	0,00			TR	61.724,00
4405	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 3	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	221.067,75	PC	173.151,55	I	173.151,55	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	221.067,75	TP	173.151,55	FPV	47.916,20			TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.03.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS	2.342,00	PR	0,00	R	-2.342,00			EP	0,00
		CP	496.067,75	PC	360.552,34	I	426.886,84	ECP	21.264,71	EC	66.334,50
		CS	498.409,75	TP	360.552,34	FPV	47.916,20			TR	66.334,50
Macroaggregato 1.03.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										
3010	UTENZE E CANONI TELEFONIA FISSA	RS	5.057,80	PR	5.057,80	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	16.695,66	I	20.290,95	ECP	19.709,05	EC	3.595,29
		CS	45.057,80	TP	21.753,46	FPV	0,00			TR	3.595,29
3013	CONVENZIONI AUTOSTRADALI	RS	1.641,32	PR	669,62	R	-971,70			EP	0,00
		CP	6.000,00	PC	3.205,72	I	3.844,39	ECP	2.155,61	EC	638,67
		CS	7.641,32	TP	3.875,34	FPV	0,00			TR	638,67
3014	UTENZE E CANONI TELEFONIA MOBILE	RS	3.000,00	PR	2.360,75	R	0,00			EP	639,25
		CP	30.000,00	PC	3.164,97	I	11.500,00	ECP	18.500,00	EC	8.335,03
		CS	33.000,00	TP	5.525,72	FPV	0,00			TR	8.974,28

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
3021	UTENZE (ENERGIA ELETTRICA - GAS - ACQUA)	RS 98.055,25	PR 48.056,16	R -49.999,09		EP 0,00
		CP 400.000,00	PC 273.882,94	I 334.521,56	ECP 65.478,44	EC 60.638,62
		CS 498.055,25	TP 321.939,10	FPV 0,00		TR 60.638,62
3031	ACQUISTO CARTA, STAMPATI E MATERIALE DI CANCELLERIA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 50.000,00	PC 2.596,43	I 4.426,43	ECP 45.573,57	EC 1.830,00
		CS 50.000,00	TP 2.596,43	FPV 0,00		TR 1.830,00
3041	MANUTENZIONE MOBILI, ARREDI	RS 9.894,61	PR 7.623,10	R -2.271,51		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 9.234,64	I 17.342,74	ECP 12.657,26	EC 8.108,10
		CS 39.894,61	TP 16.857,74	FPV 0,00		TR 8.108,10
3042	SERVIZI RELATIVI ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	RS 1.646,06	PR 1.576,91	R -69,15		EP 0,00
		CP 70.000,00	PC 28.001,42	I 59.997,00	ECP 10.003,00	EC 31.995,58
		CS 71.646,06	TP 29.578,33	FPV 0,00		TR 31.995,58
3047	ACQUISTO BENI PER GLI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI DEL DATORE DI LAVORO PER LA SICUREZZA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 35.000,00	PC 996,25	I 1.970,31	ECP 33.029,69	EC 974,06
		CS 35.000,00	TP 996,25	FPV 0,00		TR 974,06
3061	SPESE PER AVVISI DI GARA E CONTRIBUTI ANAC	RS 1.769,00	PR 1.769,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 7.070,58	I 7.070,58	ECP 22.929,42	EC 0,00
		CS 31.769,00	TP 8.839,58	FPV 0,00		TR 0,00
3071	SPESE ECONOMATO L.R. 12/06 ART. 16	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 30.000,00	PC 1.416,19	I 1.416,19	ECP 28.583,81	EC 0,00
		CS 30.000,00	TP 1.416,19	FPV 0,00		TR 0,00
3073	DIVISE AL PERSONALE AUSILIARIO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 10.000,00	EC 0,00
		CS 10.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
3076	ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 40.614,00	PC 0,00	I 10.614,00	ECP 30.000,00	EC 10.614,00
		CS 40.614,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 10.614,00
3080	FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI SEDI CONSIGLIO REGIONALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.820.000,00	PC 1.621.147,88	I 1.621.147,88	ECP 198.852,12	EC 0,00
		CS 1.820.000,00	TP 1.621.147,88	FPV 0,00		TR 0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3091	ACQUISTO DI BENI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	3.702,40	I	3.702,40	ECP	1.297,60	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	3.702,40	FPV	0,00			TR	0,00
3092	ACQUISTO SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
3110	SERVIZI DI PULIZIA	RS	128.529,54	PR	124.833,48	R	-3.696,06			EP	0,00
		CP	1.060.000,00	PC	801.106,39	I	953.955,42	ECP	106.044,58	EC	152.849,03
		CS	1.188.529,54	TP	925.939,87	FPV	0,00			TR	152.849,03
3111	SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE E FACCHINAGGIO	RS	92.159,74	PR	80.638,41	R	-11.521,33			EP	0,00
		CP	220.000,00	PC	134.006,77	I	153.446,39	ECP	66.553,61	EC	19.439,62
		CS	312.159,74	TP	214.645,18	FPV	0,00			TR	19.439,62
3120	SERVIZI DI PORTIERATO	RS	128.183,35	PR	106.228,06	R	-21.955,29			EP	0,00
		CP	1.450.000,00	PC	1.099.944,03	I	1.397.078,12	ECP	52.921,88	EC	297.134,09
		CS	1.578.183,35	TP	1.206.172,09	FPV	0,00			TR	297.134,09
3122	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	RS	234.628,65	PR	234.628,65	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.467.000,00	PC	1.185.249,61	I	1.300.422,69	ECP	166.577,31	EC	115.173,08
		CS	1.701.628,65	TP	1.419.878,26	FPV	0,00			TR	115.173,08
3131	ACQUISTO CARBURANTE	RS	6.467,61	PR	1.142,11	R	-5.325,50			EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	9.969,68	I	10.989,19	ECP	9.010,81	EC	1.019,51
		CS	26.467,61	TP	11.111,79	FPV	0,00			TR	1.019,51
3132	NOLEGGIO AUTOVETTURE	RS	17.592,06	PR	515,23	R	-17.076,83			EP	0,00
		CP	45.000,00	PC	21.643,41	I	22.621,19	ECP	22.378,81	EC	977,78
		CS	62.592,06	TP	22.158,64	FPV	0,00			TR	977,78
3134	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE VEICOLI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.000,00	PC	1.241,67	I	1.241,67	ECP	1.758,33	EC	0,00
		CS	3.000,00	TP	1.241,67	FPV	0,00			TR	0,00
3140	ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.000,00	PC	3.928,00	I	5.636,00	ECP	364,00	EC	1.708,00
		CS	6.000,00	TP	3.928,00	FPV	0,00			TR	1.708,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3142	ACQUISTO PUBBLICAZIONI, GIORNALI E RIVISTE PER LA BIBLIOTECA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.000,00	EC	0,00
		CS	5.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
3149	ACQUISTO MATERIALE PER SERVIZI SUSSIDARI DI SUPPORTO	RS	1.789,74	PR	0,00	R	-1.789,74			EP	0,00
		CP	18.000,00	PC	1.093,60	I	6.351,80	ECP	11.648,20	EC	5.258,20
		CS	19.789,74	TP	1.093,60	FPV	0,00			TR	5.258,20
3151	SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO: SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE ESSENZE ORNAMENTALI	RS	1.569,53	PR	1.569,53	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	17.264,83	I	19.230,36	ECP	5.769,64	EC	1.965,53
		CS	26.569,53	TP	18.834,36	FPV	0,00			TR	1.965,53
3152	GESTIONE E MANUTENZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA BOUVETTE	RS	6.176,90	PR	311,10	R	-5.865,80			EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	2.665,20	I	10.080,11	ECP	9.919,89	EC	7.414,91
		CS	26.176,90	TP	2.976,30	FPV	0,00			TR	7.414,91
3201	ACQUISTO MATERIALE PER MESSA IN SICUREZZA (CONGEGNI MECCANICI ED ELETTRICI)	RS	107.599,49	PR	107.599,49	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	40.000,00	EC	0,00
		CS	147.599,49	TP	107.599,49	FPV	0,00			TR	0,00
3209	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (PERIZIE)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	10.000,00	EC	0,00
		CS	10.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
3245	ONERI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	RS	12.082,00	PR	12.082,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	13.000,00	PC	48,00	I	11.047,00	ECP	1.953,00	EC	10.999,00
		CS	25.082,00	TP	12.130,00	FPV	0,00			TR	10.999,00
3246	ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI	RS	488,00	PR	488,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.000,00	PC	5.106,00	I	5.106,00	ECP	894,00	EC	0,00
		CS	6.488,00	TP	5.594,00	FPV	0,00			TR	0,00
6034	COLLEGIO DEI REVISORI - COMPENSO AI COMPONENTI	RS	16.839,52	PR	16.839,52	R	0,00			EP	0,00
		CP	177.000,00	PC	132.611,22	I	176.814,94	ECP	185,06	EC	44.203,72
		CS	193.839,52	TP	149.450,74	FPV	0,00			TR	44.203,72
6037	COLLEGIO DEI REVISORI - RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	RS	13.912,35	PR	13.912,35	R	0,00			EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	13.556,78	I	16.237,33	ECP	23.762,67	EC	2.680,55
		CS	53.912,35	TP	27.469,13	FPV	0,00			TR	2.680,55

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Macroaggregato 1.03.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 889.082,52	PR 767.901,27	R -120.542,00		EP 639,25
		CP 7.226.614,00	PC 5.400.550,27	I 6.188.102,64	ECP 1.038.511,36	EC 787.552,37
		CS 8.115.696,52	TP 6.168.451,54	FPV 0,00		TR 788.191,62
Macroaggregato 1.03.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
3150	SERVIZI SUSSIDIARI DI SUPPORTO : SERVIZIO BOUVETTE	RS 5.460,00	PR 5.460,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 150.000,00	PC 88.400,00	I 108.120,00	ECP 41.880,00	EC 19.720,00
		CS 155.460,00	TP 93.860,00	FPV 0,00		TR 19.720,00
Totale Macroaggregato 1.03.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS 5.460,00	PR 5.460,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 150.000,00	PC 88.400,00	I 108.120,00	ECP 41.880,00	EC 19.720,00
		CS 155.460,00	TP 93.860,00	FPV 0,00		TR 19.720,00
Macroaggregato 1.03.1.0110	**Altre spese correnti**					
3084	SPESE PER MULTE, AMMENDE E SANZIONI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 5.000,00	PC 36,60	I 36,60	ECP 4.963,40	EC 0,00
		CS 5.000,00	TP 36,60	FPV 0,00		TR 0,00
3181	PREMI ASSICURATIVI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 200.000,00	PC 105.572,00	I 108.912,00	ECP 91.088,00	EC 3.340,00
		CS 200.000,00	TP 105.572,00	FPV 0,00		TR 3.340,00
3252	ONERI DA CONTENZIOSO	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.295.895,09	PC 1.292.866,97	I 1.295.895,09	ECP 0,00	EC 3.028,12
		CS 1.295.895,09	TP 1.292.866,97	FPV 0,00		TR 3.028,12
Totale Macroaggregato 1.03.1.0110	**Altre spese correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 1.500.895,09	PC 1.398.475,57	I 1.404.843,69	ECP 96.051,40	EC 6.368,12
		CS 1.500.895,09	TP 1.398.475,57	FPV 0,00		TR 6.368,12
Totale Titolo 1.03.1	**Spese correnti**	RS 896.884,52	PR 773.361,27	R -122.884,00		EP 639,25
		CP 11.010.132,66	PC 8.725.273,84	I 9.618.807,88	ECP 1.198.671,80	EC 893.534,04
		CS 11.907.017,18	TP 9.498.635,11	FPV 192.652,98		TR 894.173,29
Titolo 1.03.2	**Spese in conto capitale**					
Macroaggregato 1.03.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**					

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3040	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	RS	45.867,12	PR	45.305,70	R	-561,42		EP	0,00
		CP	130.000,00	PC	48.848,37	I	53.301,42	ECP 76.698,58	EC	4.453,05
		CS	175.867,12	TP	94.154,07	FPV	0,00		TR	4.453,05
3206	ACQUISTI IMPIANTI E MACCHINARI PER I SERVIZI SUSSIDIARI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	30.000,00	PC	3.527,02	I	7.485,92	ECP 22.514,08	EC	3.958,90
		CS	30.000,00	TP	3.527,02	FPV	0,00		TR	3.958,90
3208	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER IMPIANTI TECNOLOGICI	RS	2.256,34	PR	2.256,34	R	0,00		EP	0,00
		CP	40.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 40.000,00	EC	0,00
		CS	42.256,34	TP	2.256,34	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.03.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS	48.123,46	PR	47.562,04	R	-561,42		EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	52.375,39	I	60.787,34	ECP 139.212,66	EC	8.411,95
		CS	248.123,46	TP	99.937,43	FPV	0,00		TR	8.411,95
Totale Titolo 1.03.2	**Spese in conto capitale**	RS	48.123,46	PR	47.562,04	R	-561,42		EP	0,00
		CP	200.000,00	PC	52.375,39	I	60.787,34	ECP 139.212,66	EC	8.411,95
		CS	248.123,46	TP	99.937,43	FPV	0,00		TR	8.411,95
Totale Programma 1.03	**Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**	RS	945.007,98	PR	820.923,31	R	-123.445,42		EP	639,25
		CP	11.210.132,66	PC	8.777.649,23	I	9.679.595,22	ECP 1.337.884,46	EC	901.945,99
		CS	12.155.140,64	TP	9.598.572,54	FPV	192.652,98		TR	902.585,24
Programma 1.06	**Ufficio tecnico**									
Titolo 1.06.1	**Spese correnti**									
Macroaggregato 1.06.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**									
3044	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI ELEVATORI E TECNOLOGICI	RS	324.415,24	PR	277.384,13	R	-47.031,11		EP	0,00
		CP	1.200.000,00	PC	936.107,93	I	1.063.513,18	ECP 136.486,82	EC	127.405,25
		CS	1.524.415,24	TP	1.213.492,06	FPV	0,00		TR	127.405,25
3046	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	RS	644,30	PR	0,00	R	-644,30		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP 0,00	EC	0,00
		CS	644,30	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
3049	ACQUISTO MATERIALI ED ACCESSORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI	RS	35.211,60	PR	35.211,60	R	0,00			EP	0,00
		CP	60.000,00	PC	2.439,00	I	2.439,00	ECP	57.561,00	EC	0,00
		CS	95.211,60	TP	37.650,60	FPV	0,00			TR	0,00
3052	INTERVENTI EDILI E DI IMPIANTISTICA DI SOMMA URGENZA LOCALI SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS	5.539,70	PR	5.539,70	R	0,00			EP	0,00
		CP	62.248,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	62.248,00	EC	0,00
		CS	67.787,70	TP	5.539,70	FPV	0,00			TR	0,00
3055	SPESE PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI PREVISTE DALLE NORMATIVE VIGENTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	37.752,00	PC	0,00	I	37.752,00	ECP	0,00	EC	37.752,00
		CS	37.752,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	37.752,00
Totale Macroaggregato 1.06.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS	365.810,84	PR	318.135,43	R	-47.675,41			EP	0,00
		CP	1.360.000,00	PC	938.546,93	I	1.103.704,18	ECP	256.295,82	EC	165.157,25
		CS	1.725.810,84	TP	1.256.682,36	FPV	0,00			TR	165.157,25
Totale Titolo 1.06.1	**Spese correnti**	RS	365.810,84	PR	318.135,43	R	-47.675,41			EP	0,00
		CP	1.360.000,00	PC	938.546,93	I	1.103.704,18	ECP	256.295,82	EC	165.157,25
		CS	1.725.810,84	TP	1.256.682,36	FPV	0,00			TR	165.157,25
Titolo 1.06.2	**Spese in conto capitale**										
Macroaggregato 1.06.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**										
3045	MANUTENZIONE EDILE E IMPIANTISTICA STRAORDINARIA DEI LOCALI	RS	673.482,23	PR	512.491,59	R	-21.431,52			EP	139.559,12
		CP	1.467.570,00	PC	652.040,30	I	961.342,64	ECP	506.227,36	EC	309.302,34
		CS	2.141.052,23	TP	1.164.531,89	FPV	0,00			TR	448.861,46
Totale Macroaggregato 1.06.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS	673.482,23	PR	512.491,59	R	-21.431,52			EP	139.559,12
		CP	1.467.570,00	PC	652.040,30	I	961.342,64	ECP	506.227,36	EC	309.302,34
		CS	2.141.052,23	TP	1.164.531,89	FPV	0,00			TR	448.861,46
Totale Titolo 1.06.2	**Spese in conto capitale**	RS	673.482,23	PR	512.491,59	R	-21.431,52			EP	139.559,12
		CP	1.467.570,00	PC	652.040,30	I	961.342,64	ECP	506.227,36	EC	309.302,34
		CS	2.141.052,23	TP	1.164.531,89	FPV	0,00			TR	448.861,46

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Totale Programma 1.06	**Ufficio tecnico**	RS	1.039.293,07	PR	830.627,02	R	-69.106,93			EP	139.559,12
		CP	2.827.570,00	PC	1.590.587,23	I	2.065.046,82	ECP	762.523,18	EC	474.459,59
		CS	3.866.863,07	TP	2.421.214,25	FPV	0,00			TR	614.018,71
Programma 1.08	**Statistica e sistemi informativi**										
Titolo 1.08.1	**Spese correnti**										
Macroaggregato 1.08.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										
1022	MANUTENZIONE SOFTWARE PROCEDURA INDENNITA' CONSIGLIERI E VITALIZI EX CONSIGLIERI REGIONALI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	16.000,00	PC	6.039,00	I	6.710,00	ECP	9.290,00	EC	671,00
		CS	16.000,00	TP	6.039,00	FPV	0,00			TR	671,00
3016	SERVIZI AMMINISTRATIVI SISTEMI INFORMATIVI	RS	3.100,00	PR	0,00	R	-3.100,00			EP	0,00
		CP	13.000,00	PC	3.025,40	I	3.025,40	ECP	9.974,60	EC	0,00
		CS	16.100,00	TP	3.025,40	FPV	0,00			TR	0,00
3050	UTILIZZO BENI DI TERZI SISTEMI INFORMATIVI	RS	14.218,73	PR	14.218,73	R	0,00			EP	0,00
		CP	80.000,00	PC	42.656,19	I	56.874,92	ECP	23.125,08	EC	14.218,73
		CS	94.218,73	TP	56.874,92	FPV	0,00			TR	14.218,73
3190	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	RS	1.023.229,91	PR	741.731,88	R	-2.403,41			EP	279.094,62
		CP	3.375.000,00	PC	2.185.294,41	I	3.217.851,35	ECP	157.148,65	EC	1.032.556,94
		CS	4.398.229,91	TP	2.927.026,29	FPV	0,00			TR	1.311.651,56
3191	ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 241/90 - CONSIGLIO REGIONALE/IRCCS "G. PASCALE" DI NAPOLI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	0,00	I	25.000,00	ECP	0,00	EC	25.000,00
		CS	25.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	25.000,00
3192	ALTRI BENI DI CONSUMO SISTEMI INFORMATIVI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	20.000,00	PC	91,50	I	91,50	ECP	19.908,50	EC	0,00
		CS	20.000,00	TP	91,50	FPV	0,00			TR	0,00
3195	LICENZE D'USO SOFTWARE APPLICATIVO SETTORE BILANCIO, CONTABILITA' GENERALE, CASSA ECONOMALE, STIPENDI, DENUNCE FISCALI E CONTRIBUTIVE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	16.000,00	PC	15.824,64	I	15.824,64	ECP	175,36	EC	0,00
		CS	16.000,00	TP	15.824,64	FPV	0,00			TR	0,00
3196	INTERVENTI TECNICI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SETTORE BILANCIO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	12.000,00	PC	6.844,20	I	6.844,20	ECP	5.155,80	EC	0,00
		CS	12.000,00	TP	6.844,20	FPV	0,00			TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV) / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
3198	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI STRUMENTAZIONE INFORMATICA	RS	37.728,50	PR	37.728,50	R	0,00			EP	0,00
		CP	80.000,00	PC	24.857,50	I	24.857,50	ECP	55.142,50	EC	0,00
		CS	117.728,50	TP	62.586,00	FPV	0,00			TR	0,00
3210	ASSISTENZA E AGGIORNAMENTO PIATTAFORME TELEMATICHE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	25.000,00	EC	0,00
		CS	25.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
3249	FONDO INNOVAZIONE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	15.000,00	PC	0,00	I	4.296,84	ECP	10.703,16	EC	4.296,84
		CS	15.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	4.296,84
6038	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE E DELLA GESTIONE DEL BILANCIO EX D.LGS. 118/2011	RS	4.762,70	PR	4.762,70	R	0,00			EP	0,00
		CP	21.935,71	PC	6.842,91	I	21.389,04	ECP	546,67	EC	14.546,13
		CS	26.698,41	TP	11.605,61	FPV	0,00			TR	14.546,13
Totale Macroaggregato 1.08.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS	1.083.039,84	PR	798.441,81	R	-5.503,41			EP	279.094,62
		CP	3.698.935,71	PC	2.291.475,75	I	3.382.765,39	ECP	316.170,32	EC	1.091.289,64
		CS	4.781.975,55	TP	3.089.917,56	FPV	0,00			TR	1.370.384,26
Totale Titolo 1.08.1	**Spese correnti**	RS	1.083.039,84	PR	798.441,81	R	-5.503,41			EP	279.094,62
		CP	3.698.935,71	PC	2.291.475,75	I	3.382.765,39	ECP	316.170,32	EC	1.091.289,64
		CS	4.781.975,55	TP	3.089.917,56	FPV	0,00			TR	1.370.384,26
Titolo 1.08.2	**Spese in conto capitale**										
Macroaggregato 1.08.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**										
3193	ACQUISTO SOFTWARE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	81.746,56	I	82.938,85	ECP	17.061,15	EC	1.192,29
		CS	100.000,00	TP	81.746,56	FPV	0,00			TR	1.192,29
3194	ACQUISTO HARDWARE	RS	37.966,40	PR	37.966,40	R	0,00			EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	149.462,88	ECP	537,12	EC	149.462,88
		CS	187.966,40	TP	37.966,40	FPV	0,00			TR	149.462,88
Totale Macroaggregato 1.08.2.0202	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	RS	37.966,40	PR	37.966,40	R	0,00			EP	0,00
		CP	250.000,00	PC	81.746,56	I	232.401,73	ECP	17.598,27	EC	150.655,17
		CS	287.966,40	TP	119.712,96	FPV	0,00			TR	150.655,17

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Titolo 1.08.2	**Spese in conto capitale**	RS 37.966,40	PR 37.966,40	R 0,00		EP 0,00
		CP 250.000,00	PC 81.746,56	I 232.401,73	ECP 17.598,27	EC 150.655,17
		CS 287.966,40	TP 119.712,96	FPV 0,00		TR 150.655,17
Totale Programma 1.08	**Statistica e sistemi informativi**	RS 1.121.006,24	PR 836.408,21	R -5.503,41		EP 279.094,62
		CP 3.948.935,71	PC 2.373.222,31	I 3.615.167,12	ECP 333.768,59	EC 1.241.944,81
		CS 5.069.941,95	TP 3.209.630,52	FPV 0,00		TR 1.521.039,43
Programma 1.10	**Risorse umane**					
Titolo 1.10.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato 1.10.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**					
4011	STIPENDI ED ASSEGNI FISSI - PROGRAMMA 10	RS 38.666,79	PR 38.666,79	R 0,00		EP 0,00
		CP 207.000,00	PC 207.000,00	I 207.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 245.666,79	TP 245.666,79	FPV 0,00		TR 0,00
4021	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DEL COMPARTO	RS 30.322,85	PR 30.322,85	R 0,00		EP 0,00
		CP 2.785.400,13	PC 1.623.452,73	I 1.623.452,73	ECP 2.059,12	EC 0,00
		CS 2.815.722,98	TP 1.653.775,58	FPV 1.159.888,28		TR 0,00
4022	AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX ARTT.13-15 CCNL 21/05/2018	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 2.013.402,39	PC 1.460.112,02	I 1.460.112,02	ECP 15.109,55	EC 0,00
		CS 2.013.402,39	TP 1.460.112,02	FPV 538.180,82		TR 0,00
4023	FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 45.000,00	PC 17.187,36	I 17.187,36	ECP 27.812,64	EC 0,00
		CS 45.000,00	TP 17.187,36	FPV 0,00		TR 0,00
4025	ONERI CONTRIBUTIVI SU FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N.50/2016)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 11.000,00	PC 0,00	I 4.090,59	ECP 6.909,41	EC 4.090,59
		CS 11.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 4.090,59
4031	ASSEGNO INTEGRATIVO NUCLEO FAMILIARE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 5.334,62	I 5.334,62	ECP 9.665,38	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 5.334,62	FPV 0,00		TR 0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
4041	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.329.165,40	PC	1.388.325,27	I	1.416.666,84	ECP	29.604,46	EC	28.341,57
		CS	2.329.165,40	TP	1.388.325,27	FPV	882.894,10			TR	28.341,57
4081	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OBBLIGATORI A CARICO ENTE PERSONALE DI RUOLO - PROGRAMMA 10	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	163.506,71	PC	145.129,14	I	145.129,14	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	163.506,71	TP	145.129,14	FPV	18.377,57			TR	0,00
4131	BUONI PASTO AL PERSONALE	RS	35.181,54	PR	32.106,70	R	0,00			EP	3.074,84
		CP	300.000,00	PC	129.535,35	I	147.816,65	ECP	152.183,35	EC	18.281,30
		CS	335.181,54	TP	161.642,05	FPV	0,00			TR	21.356,14
4161	COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	RS	3.193,56	PR	3.193,56	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	8.283,10	I	25.000,00	ECP	0,00	EC	16.716,90
		CS	28.193,56	TP	11.476,66	FPV	0,00			TR	16.716,90
Totale Macroaggregato 1.10.1.0101	**Redditi da lavoro dipendente**	RS	107.364,74	PR	104.289,90	R	0,00			EP	3.074,84
		CP	7.894.474,63	PC	4.984.359,59	I	5.051.789,95	ECP	243.343,91	EC	67.430,36
		CS	8.001.839,37	TP	5.088.649,49	FPV	2.599.340,77			TR	70.505,20
Macroaggregato 1.10.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**										
4026	IRAP SU FONDO INCENTIVANTE IL PERSONALE (ART. 113 DEL D.LGS. N.50/2016)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.000,00	PC	0,00	I	1.460,93	ECP	2.539,07	EC	1.460,93
		CS	4.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.460,93
4404	IRAP SU SPESE DEL PERSONALE DIPENDENTE - PROGRAMMA 10	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	49.438,25	PC	46.579,55	I	46.579,55	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	49.438,25	TP	46.579,55	FPV	2.858,70			TR	0,00
Totale Macroaggregato 1.10.1.0102	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	53.438,25	PC	46.579,55	I	48.040,48	ECP	2.539,07	EC	1.460,93
		CS	53.438,25	TP	46.579,55	FPV	2.858,70			TR	1.460,93
Macroaggregato 1.10.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**										
4016	FORMAZIONE SPECIALISTICA E AGGIORNAMENTO IN MATERIA CONTABILE, FINANZIARIA, FISCALE E PREVIDENZIALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	8.000,00	EC	0,00
		CS	8.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
4017	RIMBORSO SPESE PER PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 9.000,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 9.000,00	EC 0,00
		CS 9.000,00	TP 0,00	FPV 0,00		TR 0,00
4018	RIMBORSO SPESE PER INCARICHI A TITOLO GRATUITO A PERSONALE IN QUIESCENZA	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 1.112,82	I 1.506,62	ECP 8.493,38	EC 393,80
		CS 10.000,00	TP 1.112,82	FPV 0,00		TR 393,80
4051	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 50.000,00	PC 80,80	I 80,80	ECP 49.919,20	EC 0,00
		CS 50.000,00	TP 80,80	FPV 0,00		TR 0,00
4121	FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 113.000,00	PC 1.382,00	I 1.382,00	ECP 111.618,00	EC 0,00
		CS 113.000,00	TP 1.382,00	FPV 0,00		TR 0,00
4122	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL PERSONALE DIPENDENTE - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	RS 1.284,80	PR 803,44	R -481,36		EP 0,00
		CP 10.000,00	PC 0,00	I 1.948,68	ECP 8.051,32	EC 1.948,68
		CS 11.284,80	TP 803,44	FPV 0,00		TR 1.948,68
Totale Macroaggregato 1.10.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 1.284,80	PR 803,44	R -481,36		EP 0,00
		CP 200.000,00	PC 2.575,62	I 4.918,10	ECP 195.081,90	EC 2.342,48
		CS 201.284,80	TP 3.379,06	FPV 0,00		TR 2.342,48
Macroaggregato 1.10.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
4012	INTEGRAZIONE REGIONALE INDENNITA' PREMIO SERVIZIO DEL PERSONALE A CARICO DELL 'ENTE (L.R. 15/81)	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 300.000,00	PC 129.619,26	I 129.619,26	ECP 170.380,74	EC 0,00
		CS 300.000,00	TP 129.619,26	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Macroaggregato 1.10.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 300.000,00	PC 129.619,26	I 129.619,26	ECP 170.380,74	EC 0,00
		CS 300.000,00	TP 129.619,26	FPV 0,00		TR 0,00
Totale Titolo 1.10.1	**Spese correnti**	RS 108.649,54	PR 105.093,34	R -481,36		EP 3.074,84
		CP 8.447.912,88	PC 5.163.134,02	I 5.234.367,79	ECP 611.345,62	EC 71.233,77
		CS 8.556.562,42	TP 5.268.227,36	FPV 2.602.199,47		TR 74.308,61

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma 1.10	**Risorse umane**	RS 108.649,54	PR 105.093,34	R -481,36		EP 3.074,84
		CP 8.447.912,88	PC 5.163.134,02	I 5.234.367,79	ECP 611.345,62	EC 71.233,77
		CS 8.556.562,42	TP 5.268.227,36	FPV 2.602.199,47		TR 74.308,61
Programma 1.11	**Altri servizi generali**					
Titolo 1.11.1	**Spese correnti**					
Macroaggregato 1.11.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**					
6014	O.I.V. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE	RS 6.252,00	PR 6.252,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 65.000,00	PC 58.755,84	I 64.999,84	ECP 0,16	EC 6.244,00
		CS 71.252,00	TP 65.007,84	FPV 0,00		TR 6.244,00
6021	CONSULENZE PER GLI UFFICI DEL CONSIGLIO REGIONALE	RS 2.624,36	PR 2.624,36	R 0,00		EP 0,00
		CP 62.000,00	PC 2.153,59	I 9.700,31	ECP 52.299,69	EC 7.546,72
		CS 64.624,36	TP 4.777,95	FPV 0,00		TR 7.546,72
6033	ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI D'INTERESSE SOCIALE, ARTISTICO E CULTURALE	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 15.000,00	PC 3.996,80	I 3.996,80	ECP 11.003,20	EC 0,00
		CS 15.000,00	TP 3.996,80	FPV 0,00		TR 0,00
6211	SPESE LEGALI PER CONTENZIOSO	RS 116.405,20	PR 44.592,16	R 0,00		EP 71.813,04
		CP 208.117,83	PC 5.414,06	I 117.264,53	ECP 90.853,30	EC 111.850,47
		CS 324.523,03	TP 50.006,22	FPV 0,00		TR 183.663,51
Totale Macroaggregato 1.11.1.0103	**Acquisto di beni e servizi**	RS 125.281,56	PR 53.468,52	R 0,00		EP 71.813,04
		CP 350.117,83	PC 70.320,29	I 195.961,48	ECP 154.156,35	EC 125.641,19
		CS 475.399,39	TP 123.788,81	FPV 0,00		TR 197.454,23
Macroaggregato 1.11.1.0104	**Trasferimenti correnti**					
6101	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVE DEI DIPENDENTI	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		EP 0,00
		CP 40.000,00	PC 40.000,00	I 40.000,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 40.000,00	TP 40.000,00	FPV 0,00		TR 0,00
6900	TRASFERIMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA PER IL RECUPERO DELLE SOMME CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO, COMANDATO E DISTACCATO DI CUI ALL'ORDINANZA N. 172/2019 DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA - ESERCIZI	RS 48.415.197,80	PR 0,00	R 0,00		EP 48.415.197,80
		CP 0,00	PC 0,00	I 0,00	ECP 0,00	EC 0,00
		CS 48.415.197,80	TP 0,00	FPV 0,00		TR 48.415.197,80

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
	2016/2019					

Totale Macroaggregato 1.11.1.0104	**Trasferimenti correnti**	RS	48.415.197,80	PR	0,00	R	0,00			EP	48.415.197,80
		CP	40.000,00	PC	40.000,00	I	40.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	48.455.197,80	TP	40.000,00	FPV	0,00			TR	48.415.197,80
Totale Titolo 1.11.1	**Spese correnti**	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	R	0,00			EP	48.487.010,84
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	I	235.961,48	ECP	154.156,35	EC	125.641,19
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	FPV	0,00			TR	48.612.652,03
Totale Programma 1.11	**Altri servizi generali**	RS	48.540.479,36	PR	53.468,52	R	0,00			EP	48.487.010,84
		CP	390.117,83	PC	110.320,29	I	235.961,48	ECP	154.156,35	EC	125.641,19
		CS	48.930.597,19	TP	163.788,81	FPV	0,00			TR	48.612.652,03
Totale Missione 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	RS	62.064.224,73	PR	5.484.197,46	R	-838.625,26			EP	55.741.402,01
		CP	54.602.674,25	PC	38.147.083,77	I	44.894.858,01	ECP	5.299.748,27	EC	6.747.774,24
		CS	116.666.898,98	TP	43.631.281,23	FPV	4.408.067,97			TR	62.489.176,25

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 20 ***Fondi e accantonamenti***

Programma 20.01 **Fondo di riserva**

Titolo 20.01.1 **Spese correnti**

Macroaggregato **Altre spese correnti**

7900	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	500.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	500.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
7901	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	868.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	868.209,56	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
7902	FONDO DI RISERVA DI CASSA	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Macroaggregato 20.01.1.0110	**Altre spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.368.209,56	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 20.01.1	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.368.209,56	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 20.01	**Fondo di riserva**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.368.209,56	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.368.209,56	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

Programma 20.03 **Altri Fondi**

Titolo 20.03.1 **Spese correnti**

Macroaggregato **Altre spese correnti**

7903	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, PASSIVITA' PREGRESSE, TRANSAZIONI E ONERI E RISCHI DA CONTENZIOSO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.837.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.837.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS) / PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP) / PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) / PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) / TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) / IMPEGNI (I) / FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI / RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA / TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
7908	FONDO RISCHI DA RECUPERO SOMME EROGATE A TITOLO DI L.R. N. 20/2002 E L.R. N. 25/2003 - CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO - ORDINANZE N. 172/2019 - 217/2019 - 5/2021	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	3.900.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	3.900.000,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Macroaggregato 20.03.1.0110	**Altre spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.737.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Titolo 20.03.1	**Spese correnti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.737.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma 20.03	**Altri Fondi**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.737.734,05	PC	0,00	I	0,00	ECP	5.737.734,05	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Missione 20	**Fondi e accantonamenti**	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.105.943,61	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.105.943,61	EC	0,00
		CS	1.214.003,77	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

Missione 99 ***Servizi per conto terzi***

Programma 99.01 **Servizi per conto terzi e Partite di giro**

Titolo 99.01.7 **Spese per conto terzi e partite di giro**

Macroaggregato **Uscite per partite di giro**

8001	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.200.000,00	PC	4.157.683,96	I	4.354.248,71	ECP	1.845.751,29	EC	196.564,75
		CS	6.200.000,00	TP	4.157.683,96	FPV	0,00			TR	196.564,75
8002	VERSAMENTO TRATTENUTE EXTRAFISCALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	86.454,28	PR	19.907,24	R	0,00			EP	66.547,04
		CP	1.000.000,00	PC	339.339,52	I	345.949,13	ECP	654.050,87	EC	6.609,61
		CS	1.086.454,28	TP	359.246,76	FPV	0,00			TR	73.156,65
8003	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAVORO	RS	11.458,64	PR	6.504,00	R	-678,53			EP	4.276,11
		CP	1.800.000,00	PC	1.627.258,75	I	1.656.113,42	ECP	143.886,58	EC	28.854,67
		CS	1.811.458,64	TP	1.633.762,75	FPV	0,00			TR	33.130,78
8004	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	RS	244,37	PR	0,00	R	0,00			EP	244,37
		CP	400.000,00	PC	271.086,20	I	273.948,20	ECP	126.051,80	EC	2.862,00
		CS	400.244,37	TP	271.086,20	FPV	0,00			TR	3.106,37
8005	COSTITUZIONE FONDO ECONOMALE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	100.000,00	PC	100.000,00	I	100.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	100.000,00	TP	100.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
8007	IVA - SPLIT PAYMENT	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500.000,00	PC	2.397.255,04	I	2.397.255,04	ECP	102.744,96	EC	0,00
		CS	2.500.000,00	TP	2.397.255,04	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Macroaggregato 99.01.7.0701	**Uscite per partite di giro**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55
Totale Titolo 99.01.7	**Spese per conto terzi e partite di giro**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53			EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP	2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00			TR	305.958,55

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)			RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)			TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Totale Programma 99.01	**Servizi per conto terzi e Partite di giro**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53		EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP 2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00		TR	305.958,55
Totale Missione 99	**Servizi per conto terzi**	RS	98.157,29	PR	26.411,24	R	-678,53		EP	71.067,52
		CP	12.000.000,00	PC	8.892.623,47	I	9.127.514,50	ECP 2.872.485,50	EC	234.891,03
		CS	12.098.157,29	TP	8.919.034,71	FPV	0,00		TR	305.958,55
Totale Missioni		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79		EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP 15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97		TR	62.795.134,80
Totale Generale		RS	62.162.382,02	PR	5.510.608,70	R	-839.303,79		EP	55.812.469,53
		CP	73.708.617,86	PC	47.039.707,24	I	54.022.372,51	ECP 15.278.177,38	EC	6.982.665,27
		CS	129.979.060,04	TP	52.550.315,94	FPV	4.408.067,97		TR	62.795.134,80

PROSPETTO SIOPE

INCASSI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCASSI **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-apr-2023
Data stampa	28-apr-2023
Importi in EURO	

INCASSI **SIOPE** **Pagina 2**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		**67.992.101,24**	**67.992.101,24**
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		**67.992.101,24**	**67.992.101,24**
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		**67.992.101,24**	**67.992.101,24**
2.01.01.01.010	Trasferimenti correnti da autorita' amministrative indipendenti	219.434,58	219.434,58
2.01.01.04.001	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	67.772.666,66	67.772.666,66
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		**532.088,00**	**532.088,00**
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		**532.088,00**	**532.088,00**
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		**479.061,07**	**479.061,07**
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	44.123,29	44.123,29
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	401.896,93	401.896,93
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	33.040,85	33.040,85
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		**53.026,93**	**53.026,93**
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	52.174,33	52.174,33
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	852,60	852,60
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		**9.127.514,50**	**9.127.514,50**
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		**9.127.514,50**	**9.127.514,50**
9.01.01.00.000 Altre ritenute		**2.397.255,04**	**2.397.255,04**
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.397.255,04	2.397.255,04
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		**6.356.311,26**	**6.356.311,26**
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.354.248,71	4.354.248,71
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.656.113,42	1.656.113,42
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	345.949,13	345.949,13
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		**373.948,20**	**373.948,20**
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	273.948,20	273.948,20
Entrate da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**77.651.703,74**	**77.651.703,74**

PROSPETTO SIOPE

PAGAMENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTI **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	ANNUALE 2022
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-apr-2023
Data stampa	28-apr-2023
Importi in EURO	

PAGAMENTI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		**42.247.098,95**	**42.247.098,95**
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		**12.780.931,62**	**12.780.931,62**
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		**10.017.988,77**	**10.017.988,77**
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	4.283.018,64	4.283.018,64
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	11.476,66	11.476,66
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	5.160.183,24	5.160.183,24
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	239.762,01	239.762,01
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	53.672,24	53.672,24
1.01.01.02.002	Buoni pasto	269.875,98	269.875,98
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		**2.762.942,85**	**2.762.942,85**
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	2.757.608,23	2.757.608,23
1.01.02.02.001	Assegni familiari	5.334,62	5.334,62
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		**1.386.054,14**	**1.386.054,14**
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		**1.386.054,14**	**1.386.054,14**
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.198.653,35	1.198.653,35
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	185.273,00	185.273,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	2.127,79	2.127,79
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		**20.438.845,91**	**20.438.845,91**
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		**182.762,34**	**182.762,34**
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	3.928,00	3.928,00
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	13.293,20	13.293,20
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	2.596,43	2.596,43
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	11.111,79	11.111,79
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	36.470,60	36.470,60
1.03.01.02.006	Materiale informatico	91,50	91,50
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	107.599,49	107.599,49
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	2.985,29	2.985,29
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.689,79	3.689,79
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	996,25	996,25
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		**20.256.083,57**	**20.256.083,57**
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	4.949.814,00	4.949.814,00
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	2.726.026,93	2.726.026,93
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	436.637,65	436.637,65
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	1.471,57	1.471,57
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	80,80	80,80
1.03.02.02.004	Pubblicita'	6.587,00	6.587,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	16.810,25	16.810,25
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	188.879,59	188.879,59
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.305,44	1.305,44
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	880,00	880,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTI **SIOPE** **Pagina 3**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	21.753,46	21.753,46
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	5.525,72	5.525,72
1.03.02.05.004	Energia elettrica	210.890,29	210.890,29
1.03.02.05.005	Acqua	4.804,39	4.804,39
1.03.02.05.006	Gas	106.244,42	106.244,42
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.875,34	3.875,34
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	1.553.444,11	1.553.444,11
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	22.158,64	22.158,64
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	56.874,92	56.874,92
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	67.703,77	67.703,77
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.241,67	1.241,67
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	37.655,73	37.655,73
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.070.532,44	1.070.532,44
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	130.677,63	130.677,63
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	4.777,95	4.777,95
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	6.252,00	6.252,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	58.755,84	58.755,84
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	1.400.126,64	1.400.126,64
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	2.626.050,35	2.626.050,35
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	925.939,87	925.939,87
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	214.645,18	214.645,18
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	79.377,36	79.377,36
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.769,00	1.769,00
1.03.02.16.002	Spese postali	3.025,40	3.025,40
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	7.070,58	7.070,58
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	4,00	4,00
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	12.082,00	12.082,00
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	44,00	44,00
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	7.137,00	7.137,00
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	22.441,33	22.441,33
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	40.163,64	40.163,64
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	18.449,81	18.449,81
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	9.667,06	9.667,06
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	62.586,00	62.586,00
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	467.491,45	467.491,45
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	2.223.471,15	2.223.471,15
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	208.096,63	208.096,63
1.03.02.99.002	Altre spese legali	50.006,22	50.006,22
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	56.797,41	56.797,41
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	7.022,62	7.022,62
1.03.02.99.012	Rassegna stampa	1.530,57	1.530,57
1.03.02.99.013	Comunicazione WEB	14.553,60	14.553,60
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	104.873,15	104.873,15

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **1.129.416,73** **1.129.416,73**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **498.253,87** **498.253,87**

1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	498.253,87	498.253,87

PAGAMENTI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie		**467.302,86**	**467.302,86**
1.04.02.01.001	Pensioni e rendite	313.683,60	313.683,60
1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.965,85	2.965,85
1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	126.653,41	126.653,41
1.04.02.05.001	Servizio civile	24.000,00	24.000,00
1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese		**93.860,00**	**93.860,00**
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	93.860,00	93.860,00
1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		**70.000,00**	**70.000,00**
1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	70.000,00	70.000,00
1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate		**4.883.236,21**	**4.883.236,21**
1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)		**4.883.236,21**	**4.883.236,21**
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc¿)	4.883.236,21	4.883.236,21
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		**1.628.614,34**	**1.628.614,34**
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		**105.572,00**	**105.572,00**
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	105.572,00	105.572,00
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		**1.292.903,57**	**1.292.903,57**
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	36,60	36,60
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	1.292.866,97	1.292.866,97
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		**230.138,77**	**230.138,77**
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	230.138,77	230.138,77
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		**1.384.182,28**	**1.384.182,28**
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		**1.384.182,28**	**1.384.182,28**
2.02.01.00.000 Beni materiali		**1.302.435,72**	**1.302.435,72**
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	94.154,07	94.154,07
2.02.01.04.001	Macchinari	5.783,36	5.783,36
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	36.417,00	36.417,00
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	1.549,40	1.549,40
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	1.164.531,89	1.164.531,89
2.02.03.00.000 Beni immateriali		**81.746,56**	**81.746,56**
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	935,47	935,47
2.02.03.02.002	Acquisto software	80.811,09	80.811,09
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		**8.919.034,71**	**8.919.034,71**
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		**8.919.034,71**	**8.919.034,71**
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		**2.397.255,04**	**2.397.255,04**
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	2.397.255,04	2.397.255,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAGAMENTI **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		**6.150.693,47**	**6.150.693,47**
7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	4.157.683,96	4.157.683,96
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.633.762,75	1.633.762,75
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	359.246,76	359.246,76
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		**371.086,20**	**371.086,20**
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economali e carte aziendali	100.000,00	100.000,00
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	271.086,20	271.086,20
Pagamenti da regolarizzare		**0,00**	**0,00**
0.00.00.99.999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**52.550.315,94**	**52.550.315,94**

PROSPETTO SIOPE

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE**

Ente Codice	000707679000004
Ente Descrizione	CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Categoria	Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano
Sotto Categoria	CONSIGLI REGIONALI
Periodo	MENSILE Dicembre 2022
Prospetto	DISPONIBILITA' LIQUIDE
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	27-apr-2023
Data stampa	28-apr-2023
Importi in EURO	

DISPONIBILITA' LIQUIDE **SIOPE**

000707679000004 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

		Importo a tutto il periodo
1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	30.510.530,36
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	77.651.703,74
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	52.550.315,94
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	55.611.918,16
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	0,00
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	0,00

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa al rendiconto 2022

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), al Titolo I, articolo 2, prevede che le Regioni adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico- patrimoniale.
Il rendiconto della gestione 2022 è stato redatto utilizzando gli schemi di bilancio e i principi contabili, in particolare per la contabilità economico-patrimoniale, reperibili sul sito della Ragioneria Generale dello Stato - sezione E- Government - Arconet.

STATO PATRIMONIALE PREMESSA

C'è piena concordanza tra i valori delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti con la contabilità finanziaria.
Il Consiglio Regionale non possiede la proprietà di terreni e fabbricati. Il valore dei beni non raggiunge valori considerevoli.

CONTO ECONOMICO 2022 E STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2022

Il conto economico dell'esercizio 2022 contiene gli effetti economici della gestione dell'esercizio.
Lo Stato patrimoniale al 31/12/2022 contiene la modificazione del patrimonio iniziale per effetto della gestione dell'esercizio.

1. Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa. Esso è predisposto secondo le disposizioni del d.lgs. 118/2011 e ai principi contabili della contabilità economico-patrimoniale.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene le informazioni richieste dal d.lgs. 118/2011. Fornisce inoltre le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione dell'esercizio 2022 e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Stato patrimoniale e conto economico sono stati redatti analizzando gli impegni (liquidati o liquidabili) e gli accertamenti, secondo l'articolazione degli stessi al quinto livello del piano finanziario, facendo riferimento alla matrice di correlazione del piano dei conti 2022.
Gli impegni e gli accertamenti sono stati classificati in base alle rispettive voci di costo/ricavo, debito/credito e relativo pagamento/riscossione.
Sono state rilevate le insussistenze del passivo derivanti dal riaccertamento di minori residui passivi, nonché le insussistenze dell'attivo derivanti dal riaccertamento di minori residui attivi.

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale ed economica del Consiglio Regionale.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della

fonte: http://burc.regione.campania.it

continuazione dell'attività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e vengono a scadenza, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti (incassi e pagamenti).
I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni materiali	Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Per le aliquote di ammortamento si rimanda al principio contabile applicato concernente la contabilità economico- patrimoniale.
Immobilizzazioni immateriali	Sono iscritte al costo di acquisto.
Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.
Patrimonio netto	È composto dal fondo di dotazione, riserve e dal risultato economico.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale attivo è costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante.
Non sono stati evidenziati ratei e risconti attivi.
Al 31 dicembre 2022 il totale è pari a euro **108.090.952,17.**

IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre 2022, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

È opportuno segnalare che le strutture presso le quali il Consiglio Regionale ha la propria sede istituzionale F/13 sono concesse in utilizzo dalla Giunta Regionale e non sono di proprietà del Consiglio, quindi nello stato patrimoniale attivo del Consiglio al 31 dicembre non sono presenti i suddetti fabbricati.
Il fabbricato F/8 è in regime di locazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'adozione del sistema informatico integrato tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale ha comportato anche la migrazione dei dati di inventario, con l'attribuzione di una nuova codifica delle classi di beni.
Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione dei beni al netto del fondo di ammortamento.
Il valore attuale al 31/12/2022 è pari a **€ 5.210.228,86**.
Gli ammortamenti sono stati calcolati per il 2022 in euro **1.143.083,49.**

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai crediti e dalle disponibilità liquide per un totale al 31 dicembre 2022 pari a euro **102.880.723,31.**

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili e corrispondono ai residui attivi iscritti nel conto del bilancio al 31 dicembre 2022.

		Crediti	**Valore al 31/12/2022**
1		Crediti di natura tributaria	-
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	-
	b	*Altri crediti da tributi*	-
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	-
2		Crediti per trasferimenti e contributi	-
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	
	b	*imprese controllate*	-
	c	*imprese partecipate*	-
	d	*verso altri soggetti*	-
3		Verso clienti ed utenti	-
4		Altri Crediti	***47.268.805,15***
	a	*verso l'erario*	-
	b	*per attività svolta per c/terzi*	-
	c	*altri*	***47.268.805,15***
Totale			***47.268.805,15***

L'ammontare dei crediti coincide con il totale dei residui attivi risultanti dalla contabilità finanziaria pari a € 47.268.805,15.

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa presso la Tesoreria al 31 dicembre 2022 è quello corrispondente alle risultanze del conto del tesoriere alla medesima data, pari a euro **55.611.918,16.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso del 2022 si sono registrate riscossioni per euro 77.651.703,74 e sono stati effettuati pagamenti per euro 52.550.315,94. La differenza, sommata alle disponibilità liquide a inizio anno, ha portato a un totale di disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 pari a euro 55.611.918,16, presenti presso l'istituto tesoriere Intesa San Paolo S.p.A. e la Banca Nazionale del Lavoro

DISPONIBILITÀ' LIQUIDE	Valore al 31/12/2021	Riscossioni	Pagamenti	Valore al 31/12/2022
Istituto tesoriere	30.510.530,36	77.651.703,74	52.550.315,94	55.611.918,16

Le risorse finanziarie dell'Ente sono depositate c/o conti correnti ordinati tenuti da Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del lavoro così distribuite:

Intesa Sanpaolo € 27.806.041,29 – conto di tesoreria
Banca Nazionale del Lavoro € 27.805.876,87 – conto di servizio rapporti tra banche.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel 2022 non si sono registrati ratei e risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Al 31 dicembre 2022 il totale è pari a euro 108.090.952,17.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 risulta essere pari a **€ 28.058.496,98.**
Rispetto al valore assunto al 31/12/2021 di € 25.930.347,36, si registra un incremento del patrimonio netto, conseguente alla realizzazione dell'utile di esercizio risultante dal conto economico e pari a € **2.128.149,62**.

FONDI RISCHI **€ 17.237.320,39**

Il Fondo rischi per contenzioso ammonta a **€ 1.837.734,05** corrispondente al Fondo contenzioso presente in contabilità finanziaria.

Il Fondo rischi per recupero somme corrisposte ai sensi delle LL.RR n. 20/2002 e n. 25/2003 ammonta a **€ 15.399.586,34** (di cui € 3.900.000,00 accantonati nel 2022) corrispondente al Fondo rischi presente in contabilità finanziaria.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale e sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni e ammontano a **€ 62.795.134,80.**

I debiti sono stati inseriti nello stato patrimoniale sulla base della classificazione dei relativi impegni iscritti nel conto del bilancio al quinto livello del piano finanziario in conformità alla matrice di

correlazione del piano dei conti 2022.

		Debiti	Valore al 31/12/2022
1		Debiti da finanziamento	-
	a	*prestiti obbligazionari*	-
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	-
	c	*verso banche e tesoriere*	-
	d	*verso altri finanziatori*	-
2		Debiti verso fornitori	**3.070.175,38**
3		Acconti	-
4		Debiti per trasferimenti e contributi	**48.437.759,70**
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	-
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	*48.418.039,70*
	c	*imprese controllate*	-
	d	*imprese partecipate*	-
	e	*altri soggetti*	*19.720,00*
5		Altri debiti	**11.287.199,72**
	a	*tributari*	*322.522,58*
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	*216.370,00*
	c	*per attività svolta per c/terzi*	-
	d	*altri*	*10.748.307,14*
		Totale	**62.795.134,80**

Il totale dei debiti corrisponde al totale dei residui passivi risultante dalla contabilità finanziaria dell'Ente pari a € 62.795.134,80.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si rilevano ratei e risconti passivi nel corso dell'esercizio 2022.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pari a **€ 4.408.067,97** sono relativi gli impegni cancellati e reimputati tramite il fondo pluriennale vincolato.
Rappresentano una scrittura di memoria sui costi rinviati all'esercizio successivo (2023).

CONTO ECONOMICO

Il sistema contabile integrato, facendo riferimento alla matrice di correlazione del piano dei conti 2022, riconduce alle correlate voci di costo o di ricavo gli impegni (liquidati o liquidabili) e gli accertamenti del conto del bilancio, classificati al quinto livello del piano dei conti.

Il risultato dell'esercizio 2022 è pari a un utile di **€ 2.128.149,62.**
Il risultato di esercizio, da un punto di vista patrimoniale, determina un incremento del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle singole partite di costi e di ricavi, si rinvia all'allegato conto economico dell'esercizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022.

QUADRATURA TRA CONTO ECONOMICO E CONTABILITA' FINANZIARIA

Il totale dei componenti positivi di gestione più i proventi finanziari, ammontano a € **51.393.150,00** e corrispondono al totale degli accertamenti (Titolo2 e Titolo 3) della contabilità finanziaria.

Le insussistenze del passivo di € 839.303,79, corrispondono al totale dei residui passivi cancellati per insussistenza nella contabilità finanziaria (impegni esercizi pregressi).

Le insussistenze dell'attivo di € 1.359.301,76, corrispondono al totale dei residui attivi cancellati per insussistenza nella contabilità finanziaria (accertamenti esercizi pregressi).

Il totale dei componenti negativi di gestione, al netto delle rettifiche, quadra con il totale degli impegni del Titolo I, presenti in contabilità finanziaria al 31/12/2022 pari a **€ 43.640.326,30.**

COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE	47.491.824,73
+IMPOSTE	1.253.177,68
-AMMORTAMENTI	1.143.083,49
-ACCANTONAMENTI RISCHI L.R. 20/2002	3.900.000,00
-ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO	61.592,62
Totale	**43.640.326,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

Consiglio Regionale della Campania — Esercizio: 2022

	CONTO ECONOMICO	Importo 2022	Importo 2021
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	51.000.434,58	50.962.949,99
a	Proventi da trasferimenti correnti	51.000.434,58	50.962.949,99
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	282.441,44	34.569.975,60
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**51.282.876,02**	**85.532.925,59**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	48.427,83	495.231,74
10	Prestazioni di servizi	19.057.960,38	19.609.616,37
11	Utilizzo beni di terzi	1.700.643,99	1.891.291,21
12	Trasferimenti e contributi	1.134.518,63	35.478.197,64
a	Trasferimenti correnti	1.134.518,63	35.478.197,64
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	12.984.358,12	11.764.988,46
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.143.083,49	1.232.066,22
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	860.066,80	718.561,68
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	283.016,69	513.504,54
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	3.961.592,62	3.900.000,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	7.461.239,67	4.404.077,58
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**47.491.824,73**	**78.775.469,22**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**3.791.051,29**	**6.757.456,37**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	110.273,98	0,00
	Totale proventi finanziari	**110.273,98**	**0,00**
	Oneri finanziari		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	Interessi passivi	0,00	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	**0,00**	**0,00**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**110.273,98**	**0,00**
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
	azioni	0,00	0,00
		0,00	**0,00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	839.303,79	1.266.064,69
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	**839.303,79**	**1.266.064,69**
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.359.301,76	55.000,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	**1.359.301,76**	**55.000,00**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**-519.997,97**	**1.211.064,69**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**3.381.327,30**	**7.968.521,06**
26	Imposte	1.253.177,68	1.348.034,85
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**2.128.149,62**	**6.620.486,21**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Stato Patrimoniale - Attivo

Consiglio Regionale della Campania

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Importo 2022	Importo 2021
	1	**A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	244.117,39	305.146,39
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	186.204,12	232.755,12
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	66.350,85	0,00
	9	altre	3.842.761,02	3.616.755,76
		Totale immobilizzazioni immateriali	4.339.433,38	4.154.657,27
		Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	870.795,48	944.123,37
	2.1	Terreni	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	219.416,95	266.785,03
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	283.570,21	204.999,33
	2.7	Mobili e arredi	367.808,32	407.020,32
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	65.318,69
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	870.795,48	944.123,37
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	0,00	0,00
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.210.228,86	5.098.780,64
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		Crediti (2)		
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	0,00	16.991.666,66
	a	verso amministrazioni pubbliche	0,00	16.991.666,66
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00
	3	verso clienti ed utenti	0,00	0,00
	4	Altri Crediti	47.268.805,15	48.767.479,49
	a	verso l'erario	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
	c	altri	47.268.805,15	48.767.479,49
		Totale crediti	47.268.805,15	65.759.146,15
III		ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1	partecipazioni	0,00	0,00
	2	altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1	Conto di tesoreria	55.611.918,16	30.510.530,36
	a	Istituto tesoriere	55.611.918,16	30.510.530,36
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	55.611.918,16	30.510.530,36
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	102.880.723,31	96.269.676,51
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO	108.090.952,17	101.368.457,15

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

Stato Patrimoniale - Passivo

Consiglio Regionale della Campania

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2022	Importo 2021
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione		13.467.220,82	13.467.220,82
II		Riserve		0,00	0,00
	b	da capitale		0,00	0,00
	c	da permessi di costruire		0,00	0,00
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00
	e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00
	f	altre riserve disponibili		0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio		2.128.149,62	6.620.486,21
IV		Risultati economici di esercizi precedenti		12.463.126,54	5.842.640,33
V		Riserve negative per beni indisponibili		0,00	0,00
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.058.496,98	25.930.347,36
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
	2	per imposte		0,00	0,00
	3	altri		17.237.320,39	13.275.727,77
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	17.237.320,39	13.275.727,77
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
			TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
		D) DEBITI (1)			
1		Debiti da finanziamento		0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari		0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere		0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori		0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori		3.070.175,38	3.402.459,47
3		Acconti		0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi		48.437.759,70	48.432.657,80
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche		48.418.039,70	48.415.197,80
	c	imprese controllate		0,00	0,00
		rese partecipate		0,00	0,00
		soggetti		19.720,00	17.460,00
5		altri debiti		11.287.199,72	10.327.264,75
	a	tributari		322.522,58	7.441,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		216.370,00	25.734,64
	c	per attività svolta per c/terzi (2)		0,00	0,00
	d	altri		10.748.307,14	10.294.089,11
			TOTALE DEBITI (D)	62.795.134,80	62.162.382,02
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi		0,00	0,00
II		Risconti passivi		0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	b	da altri soggetti		0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi		0,00	0,00
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00
			TOTALE DEL PASSIVO	108.090.952,17	101.368.457,15
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri		4.408.067,97	4.562.354,60
		2) beni di terzi in uso		0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	4.408.067,97	4.562.354,60

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	mmortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	48.427,83	0,00	19.057.960,38	1.134.518,63	0,00	0,00	1.700.643,99	12.984.358,12	860.066,80	283.016,69	0,00	0,00	0,00	0,00	7.461.239,67	43.530.232,11	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359.301,76	0,00	0,00	0,00	1.359.301,76	1.253.177,68	1.253.177,68	46.142.711,55
Missione 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

PROSPETTO DEI COSTI PER MISSIONE

MISSIONE	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE																ONERI FINANZIARI		RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		COMPONENTI ED ONERI STRAORDINARI					IMPOSTE		TOTALE COSTI DI PER MISSIONE
	Consumi materie prime		Prestazioni di servizi e Trasferimenti e contributi				Utilizzo di beni	Personale	Ammortamenti e svalutazioni				Accantonamenti		Oneri diversi	Totale componenti negativi della gestione	Oneri finanziari	Totale Oneri finanziari	Sval.	Totale rettifiche di valore attività finanziarie	Oneri straordinari				Totale Oneri straordinari	Imposte	Totale Imposte	
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	Prestazioni di servizi	Trasferimenti correnti	Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	Utilizzo beni di terzi	Personale	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	immortamenti immobilizzazioni materiali	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	Svalutazione dei crediti	Accantonamento per rischi	Altri accantonamenti	Oneri diversi di gestione		Interessi ed altri oneri finanziari		Svalutazioni		Sopravvenienze passive e insussistenze	Minusvalenze patrimoniali	Trasferimenti in conto capitale	Altri oneri straordinari		Imposte		
Missione 17																												
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18																												
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19																												
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20																												
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.961.592,62	0,00	0,00	3.961.592,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.961.592,62
Missione 50																												
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60																												
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99																												
Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI/ONERI	48.427,83	0,00	19.057.960,38	1.134.518,63	0,00	0,00	1.700.643,99	12.984.358,12	860.066,80	283.016,69	0,00	0,00	3.961.592,62	0,00	7.461.239,67	47.491.824,73	0,00	0,00	0,00	0,00	1.359.301,76	0,00	0,00	0,00	1.359.301,76	1.253.177,68	1.253.177,68	50.104.304,17

Delibera della Giunta Regionale n. 354 del 19/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PO FESR 2014/2020 - ASSE 2 - AZIONE 2.2.1 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI CYBER SECURITY DELLE STRUTTURE SANITARIE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nonché il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

b) la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

c) la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE;

d) con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, si è preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

e) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

f) con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018 è stata modificata la Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;

g) con DGR n. 731 del 13/11/2018 si è preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;

h) con Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020 sono stati modificati i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

i) con Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

j) l'Autorità di Gestione con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014 – 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che contempla tra le altre l'inserimento dell'Azione 1.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica";

k) il Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2020 ai sensi dell'art. 14bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, si focalizza sulla realizzazione delle azioni previste dai piani precedenti ed è volto in particolare a: favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;

l) con DD n. 686/2020 l'AdG FESR ha preso atto della Decisione C (2020) 5382 final del 04/08/2020 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014/2020;

PREMESSO altresì che

a) con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

b) è in pieno corso di attuazione il PNRR mediante il quale sono stati finanziati numerosi interventi in settori strategici della programmazione unitaria regionale;

c) è imminente la chiusura del PO FESR 2014/2020 ed è, pertanto, necessario procedere ad un'ulteriore razionalizzazione delle fonti, alla luce dei diversi programmi attivati e delle pressanti necessità di completare il potenziamento delle dotazioni tecnologiche a seguito dell'evento pandemico;

d) nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020 l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività" la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali";

RILEVATO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 54 del 08/02/2023 è stato programmato l'importo massimo di € 200 milioni a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 1 – Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1.6.1, per il finanziamento di interventi diretti al potenziamento delle infrastrutture immateriali e digitali oltre che delle attrezzature, necessarie a rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari al fine di far fronte in modo adeguato alla domanda di prestazioni sanitarie ed ai molteplici fabbisogni del territorio in risposta all'epidemia di COVID-19;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) la D.G. per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR ha messo in atto una procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la programmazione di cui alla menzionata DGR n. 54/2023;

b) dalle proposte progettuali presentate è emerso un chiaro fabbisogno delle strutture sanitarie di raggiungere più elevati livelli di digitalizzazione, nonché di potenziare i sistemi e le infrastrutture di cyber security;

c) nell'ambito della procedura attivata con la DGR n. 54/2023 sono risultati ammissibili a finanziamento interventi per un importo complessivo di € 140 milioni circa;

d) risulta, pertanto, necessario riprogrammare la quota residua di € 60 milioni, destinandola al finanziamento, da parte delle ASL, delle Aziende Ospedaliere campane, nonché dell'IRCSS Pascale, di interventi, che, anche in sinergia e complementarità con il PNRR, siano finalizzati ad incrementare il livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, nonché a potenziare i sistemi di cyber security delle aziende sanitarie, garantendo una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;

RITENUTO di

a) dover programmare, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di € 60 milioni, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari;
- acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici;
- sistemi di cyber security;

b) dover demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali e alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria, espresso con nota prot. 2023-0011903/UDCP/GAB/GAB del 19.06.2023 U;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di programmare, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di € 60 milioni, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:
   - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari;
   - acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici;
   - sistemi di cyber security;
2. di demandare al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali e alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, alla Autorità di Gestione del FESR, alla Direzione per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 5 - Programmazione risorse

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027 E PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
b. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato;
c. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
d. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
e. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
f. ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
g. ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
h. ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;
i. ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
j. ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

ergetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di tica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;

k. ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
l. ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
m. il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali;
n. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, poi firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
o. con Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
p. con DGR 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
q. con DGR 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
r. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
s. con DPGR n. 60 del giugno 2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione, demandando all'AdG FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie all'elenco dei Responsabili di Obiettivo, a seguito di specifiche indicazioni in merito da parte della Giunta regionale, attribuendo, inoltre, alla stessa AdG l'esercizio del potere sostitutivo nei casi e con i limiti previsti dall'ordinamento, laddove si rendesse necessario, per il ritardo o l'inerzia dei ROS;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia - CCI 2021IT05SFPR003;
b. con Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
c. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

genziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto gia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;

PRESO ATTO dall'istruttoria delle competenti Direzioni Generali che

a. al fine di conseguire gli obiettivi di policy e specifici dei programmi "PR Campania FSE+ 2021/2027" e "PR Campania FESR 2021/2027", è necessario definire il rispettivo sistema di gestione e controllo ispirato al rispetto dei seguenti **principi generali** di cui al Reg. (UE) n. 1060/2021:
   - separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza delegati a un organismo intermedio;
   - criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni;
   - informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate;
   - verifiche di gestione appropriate, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi;
   - sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo;
   - sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
   - efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
   - procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione;
   - procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
   - procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti;
b. ai sensi dell'art. 69 c. 11 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. "*Almeno al momento della presentazione della domanda di pagamento finale per il primo periodo contabile e non oltre il 30 giugno 2023, ciascuno Stato membro dispone di una descrizione del sistema di gestione e controllo in conformità del modello riportato nell'allegato XVI. Esso tiene aggiornata detta descrizione per rispecchiare tutte le modifiche successive";*
c. le Autorità di gestione (AdG) rispettivamente dei PR "Campania FESR 2021/2027" e "Campania FSE+ 2021/2027" per garantire il funzionamento della propria struttura organizzativa, supportare la stessa e garantire l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, si avvalgono delle Unità operative dirigenziali (UOD) e degli Uffici di Staff all'uopo istituiti;
d. ai sensi di quanto definito dall'art. 72 del Regolamento recante Disposizioni Comuni – Reg. 1060/2021 (RDC) l'AdG in quanto responsabile della gestione di ciascun programma:
   - seleziona le operazioni in conformità dell'articolo 73 del RDC;
   - svolge i compiti di gestione del programma in conformità dell'articolo 74 del RDC;
   - sostiene il lavoro del comitato di sorveglianza in conformità dell'articolo 75 del RDC;
   - supervisiona gli organismi intermedi;
   - registra e conserva elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
e. al fine di garantire il corretto avanzamento del Programma ed il rispetto dei target di spesa le AdG definiscono con cadenza annuale precisi target di avanzamento di spesa da imputare alla responsabilità dei singoli Responsabili in coerenza con le disposizioni in materia di disimpegno automatico di cui all'Art. 105 del RDC; al contempo le AdG monitorano, nell'attuazione delle operazioni, il permanere del rispetto delle condizionalità abilitanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. l'AdG del PR FESR 2021-2027 monitora, altresì, il rispetto degli impegni assunti nell'ambito della Riforma Amministrativa (PRigA) della Regione Campania;
g. per le finalità su espresse e in conformità con le disposizioni relative ai sistemi di gestione e controllo di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021:
   - l'AdG del PR FESR 2021-2027 ha elaborato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FESR 2021-2027;
   - l'AdG del PR FSE+ 2021/2027 ha elaborato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021/2027;

RITENUTO

a. di dover approvare il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027, di cui all' Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando a successivi atti monocratici l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo;
b. di dover approvare il SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, di cui all' Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando a successivi atti monocratici l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo;
c. di dover demandare alle Autorità di Gestione l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai documenti approvati con il presente atto;
d. di dover disporre che i SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027 e del PR Campania FESR 2021/2027 siano pubblicati, oltre che sul BURC, sul sito della Regione Campania, anche in formato editabile, nonché sui siti dedicati ai rispettivi programmi;

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione unitaria reso con nota prot. n. 0012770/UDCP/GAB/GAB del 29 giugno 2023

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati

1. di approvare il SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027, di cui all' Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando a successivi atti monocratici l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo;
2. di approvare il SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, di cui all' Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando a successivi atti monocratici l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo;
3. di demandare alle Autorità di Gestione l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie ai documenti approvati con il presente atto;
4. di disporre che i SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027 e del PR Campania FESR 2021/2027 siano pubblicati, oltre che sul BURC, sul sito della Regione Campania, anche in formato editabile, nonché sui siti dedicati ai rispettivi programmi;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FESR, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità che svolge funzione contabile, all'Autorità di Audit, alle Direzioni generali, agli Uffici speciali e alle Strutture di missione e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PR CAMPANIA FESR 2021-2027

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

SI.GE.CO.

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REPVBBLICA ITALIANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

ELENCO ACRONIMI **4**

1. GENERALE **6**

1.1. INFORMAZIONI PRESENTATE DA: 6
1.2. LE INFORMAZIONI FORNITE DESCRIVONO LA SITUAZIONE ALLA DATA DEL: (GG/MM/AA) 6
1.3. STRUTTURA DEL SISTEMA 7
1.3.1. Autorità di gestione 7
1.3.2. Organismi intermedi 8
1.3.3. L'Autorità che svolge la funzione contabile 9
1.3.4. Modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le autorità del programma e all'interno di queste 9

2. AUTORITÀ DI GESTIONE **11**

2.1. AUTORITÀ DI GESTIONE – DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PROCEDURE COLLEGATE A FUNZIONI E COMPITI PREVISTI AGLI ARTT. 72 - 75 11
2.1.1. Status dell'autorità di gestione (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui l'autorità fa parte 11
2.1.2. Funzioni e compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione 12
2.1.2.1. Selezione delle operazioni 12
2.1.2.2. Gestione del programma 13
2.1.2.3. Verifiche Amministrative ed in loco 19
2.1.2.4. Gestione delle domande di erogazione del sostegno del Programma 21
2.1.2.5. Soggetti responsabili della attività di controllo di primo livello 22
2.1.2.6. Controlli di sistema di competenza dell'AdG 22
2.1.2.7. Ammissibilità della spesa 22
2.1.2.8. Piste di controllo [Art. 69(6) RDC] 22
2.1.2.9. Conservazione dei documenti 25
2.1.2.10. Opzioni Semplificate di Costo 26
2.1.2.11. Sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza 26
2.1.2.12. Misure antifrode 28
2.1.2.13. Irregolarità 28
2.1.2.14. Rettifiche e recuperi 30
2.1.2.15. Affidabilità della attività di gestione del Programma 31
2.1.3. Se pertinente, dettaglio per ogni organismo intermedio di ciascuna funzione e ciascun compito delegati dall'autorità di gestione, individuazione degli organismi intermedi e della forma di delega. Indicare i documenti pertinenti (accordi scritti). 32
2.1.4. Procedure di supervisione delle funzioni e dei compiti delegati dall'autorità di gestione. 32
2.1.5. Quadro per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi, ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative del sistema di gestione e controllo 34
2.1.6 Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con eventuali altri organi o divisioni (interni o esterni) che svolgono funzioni e compiti di cui agli articoli da 72 a 75 34
2.1.7 Indicazione delle risorse pianificate da allocare in relazione alle diverse funzioni dell'autorità di gestione (comprese le informazioni su qualsiasi esternalizzazione pianificata e il suo ambito, se del caso). 40

3. AUTORITA' CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE **43**

3.1. STATUS E DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLE FUNZIONI DELL'ORGANISMO CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE 43
3.1.1. Status dell'organismo che svolge la funzione contabile (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui fa parte, se del caso 43
3.1.2. Descrivere le funzioni e i compiti svolti dall'Autorità che svolge la funzione contabile di cui all'articolo 76. 43
3.1.2.1 Redazione e presentazione delle domande di pagamento 44
3.1.2.2 Redazione dei conti 46

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.2.3 Gestione delle irregolarità e dei recuperi 47
3.1.2.4 Il sistema contabile 47
3.1.3. Descrizione dell'organizzazione del lavoro (flusso di lavoro, processi, ripartizione interna) 48
3.1.4. Indicazione delle risorse assegnate alle varie unità organizzative 52

4. SISTEMA ELETTRONICO 54

4.1. DESCRIZIONE, ANCHE MEDIANTE UN DIAGRAMMA, DEL SISTEMA O DEI SISTEMI ELETTRONICI (SISTEMA DI RETE CENTRALE O COMUNE O SISTEMA DECENTRATO CON COLLEGAMENTI TRA I SISTEMI) 54
4.1.1. Registrare e conservare in formato elettronico, i dati di ciascuna operazione compresi, se del caso, i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione dei dati sugli indicatori, ove previsto dal regolamento 55
4.1.2. Garantire che la contabilità di ciascuna operazione sia registrata e conservata e che tali registri o codici forniscano i dati necessari all'elaborazione delle domande di pagamento e dei conti 60
4.1.3. Mantenere una contabilità delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari 61
4.1.4. Registrare tutti gli importi detratti dalle domande di pagamento e dai conti di cui all'articolo 98, par. 3 lett. b) e dedotte dai conti come previsto dall'Art. 98 par. 6 e le motivazioni di tali ritiri/deduzioni 61
4.1.5. Indicare se i sistemi sono effettivamente funzionanti e possono registrare in maniera affidabile i dati indicati nella data in cui viene compilata la descrizione di cui al punto 1.2 61
4.1.6. Descrivere le procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la confidenzialità dei sistemi elettronici 61

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO ACRONIMI

AC	Autorità che svolge la Funzione Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdG	Autorità di Gestione
APQ	Accordo di Programma Quadro
AT	Assistenza Tecnica
AU	Autorità Urbane
BDU	Banca Dati Unitaria
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CED	Centro Elaborazione Dati
CIS	Contratti Istituzionali di Sviluppo
DBMS	Database Management System
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DPE	Dipartimento Politiche Europee
DSS	Decision Support System
EGESIF	Expert group on European Structural and Investment Funds
FAS	Fondo Aree Sottosviluppate
FC	Fondo di Coesione
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FSC	Fondo Sviluppo e Coesione
FSE	Fondo Sociale Europeo
GBER	Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i.
GDF	Guardia di Finanza
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
IGRUE	Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea
IMS	Irregularities Management System
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
ITI	Investimenti Territoriali Integrati
LR	Legge Regionale
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
OI	Organismi Intermedi
OLAF	Ufficio europeo per la Lotta Antifrode
OS	Obiettivo Specifico
OSC	Opzioni Semplificate di Costo
PA	Pubblica Amministrazione
PAC	Piano di Azione e Coesione
PI	Priorità d'Investimento
PON	Programma Operativo Nazionale
PR	Programma Operativo Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRigA	Piano di rigenerazione amministrativa
RDC	Regolamento recante Disposizioni Comuni – Reg. 1060/2021
RGS	Ragioneria Generale dello Stato
RNA	Registro Nazionale Aiuti
ROS	Responsabile Obiettivo Specifico
S3	Smart Specialisation Strategy
SFC	Sistema informativo per la gestione dei fondi comunitari
SIE	Fondi strutturali e di investimento europei
SF	Strumenti Finanziari
SNAI	Strategia Nazionale Aree Interne
SPL	Struttura di primo livello
SSL	Struttura di secondo livello
SUA	Stazione Unica Appaltante
UE	Unione Europea

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. GENERALE

1.1. INFORMAZIONI PRESENTATE DA:

- ❑ Stato membro: Italia – Regione Campania
- ❑ Titolo del(i) programma(i) e numero(i) CCI: PR FESR Campania 2021 – 2027, CCI n° 2021IT16RFPR005;
- ❑ Nome e indirizzo di posta elettronica della persona di contatto principale: (organismo responsabile della descrizione): adg.fesr@regione.campania.it.

1.2. LE INFORMAZIONI FORNITE DESCRIVONO LA SITUAZIONE ALLA DATA DEL: (GG/MM/AA)

Le informazioni qui contenute sono aggiornate alla data del relativo atto di approvazione di cui tale documento ne costituisce allegato.

Il presente Documento, completo degli allegati, è adottato con Deliberazione di Giunta regionale. Eventuali modifiche e integrazioni successive saranno adottate con Decreti Dirigenziali dell'AdG se espressamente previsto dalla Giunta regionale.

Gli allegati al presente Documento sono i seguenti:

1. Manuale di attuazione;
2. Manuale dei controlli di primo livello.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3. STRUTTURA DEL SISTEMA

La struttura del sistema di gestione e controllo adottata per l'implementazione del PR Campania FESR 2021-2027 (di seguito Programma o PR) qui articolata, valorizza le esperienze maturate nel corso dei precedenti cicli di programmazione e, allo stesso tempo, integra le innovazioni necessarie connesse con il nuovo quadro regolamentare.

Il modello, che permetterà il conseguimento degli obiettivi di policy e specifici Programma, è ispirato al rispetto dei seguenti **principi generali** di cui al Reg. (UE) n. 1060/2021[1] (d'ora in avanti, RDC)

- Separazione delle funzioni e disposizioni scritte appropriate relativamente ai compiti di rendicontazione, supervisione e sorveglianza delegati a un organismo intermedio;
- Criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni;
- Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate;
- Verifiche di gestione appropriate, comprese adeguate procedure per verificare l'adempimento delle condizioni per il finanziamento non collegato ai costi e per le opzioni semplificate in materia di costi;
- Sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo;
- Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione;
- Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti;

La gestione del programma è informata anche:

- al rispetto dei principi orizzontali di cui all'Art. 9 RDC;
- all'attuazione - secondo una logica di partenariato - del codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal regolamento delegato (UE) n. 240/2014.

Il presente Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) è definito in conformità con le disposizioni **relative ai sistemi di gestione e controllo** di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

1.3.1. Autorità di gestione

L'Autorità di Gestione del Programma è il responsabile della Struttura dirigenziale di primo livello (SPL) denominata "Autorità di Gestione FESR" (50.03.00). Tale responsabilità è stata conferita con DGR n. 198 del 19/04/2023. L'AdG è responsabile della gestione del Programma Regionale conformemente al principio della sana gestione finanziaria e svolge in nome e per conto del Presidente tutte le attività necessarie all'attuazione ed alla chiusura dei Programmi, avvalendosi della struttura organizzativa dirigenziale nella quale è

[1] Cfr. Allegato XI RDC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionalmente incardinata (SPL 50.03 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"). Il succitato provvedimento è stato trasmesso all'Autorità di Audit.

I riferimenti dell'AdG del Programma sono i seguenti:

Autorità di Gestione PR Campania FESR 2021-2027: Ing. Sergio Negro.

Sede: Via Santa Lucia 81, I piano - 80132 Napoli

SPL: 50.03 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"

mail: adg.fesr@regione.campania.it - Pec: dg.500300@pec.regione.campania.it

1.3.2. Organismi intermedi

L'art. 71(3) del RDC prevede che l'AdG "può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". I relativi accordi tra l'Autorità di gestione e gli organismi intermedi saranno registrati per iscritto.

L'organismo intermedio garantisce la propria solvibilità e competenza nel settore interessato, nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria.

In generale, l'AdG può individuare quali Organismi Intermedi gli Enti pubblici territoriali e, per le materie di competenza, le Amministrazioni centrali dello Stato; inoltre, sotto la propria responsabilità, l'Amministrazione regionale, per l'esecuzione di alcune attività può avvalersi, dei seguenti Organismi Intermedi:

1. soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi il carattere di soggetto che opera in modalità in house;
2. altri soggetti pubblici, anche strutturati come società o altre forme del diritto civile, non aventi il carattere di soggetto che opera in modalità in house;
3. soggetti privati con competenze specialistiche.

L'individuazione degli OI di cui al punto 1, è effettuata con atto amministrativo, mentre la selezione e l'individuazione degli OI di cui ai punti 2 e 3 è svolta mediante procedure ad evidenza pubblica in conformità con la normativa europea e nazionale in materia di appalti pubblici.

Nella **definizione della governance dell'intero impianto relativo all'attuazione delle strategie territoriali** integrate, la prima riflessione da avviare riguarda la necessità di distinguere due fasi che sono da considerarsi sincrone nella fase di avvio ma di fatto hanno tempi di sviluppo differenziati. Nel dettaglio possiamo distinguere in:



In tema di definizione della governance multilivello delle strategie territoriali e facendo riferimento sia alla fase A che alla fase B si andranno a distinguere due modelli attuativi.

Il primo per le Città Polo (definite Autorità Urbane, AU), così come suddivise e individuate all'interno del PR-Fesr Campania 2021-27. Nel dettaglio:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **"Area metropolitana di Napoli":** 13 aree urbane rientranti nel perimetro dell'Area metropolitana (Acerra, Afragola, Casalnuovo di Napoli, Casoria, Castellammare di Stabia, Ercolano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Nola, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata, Torre del Greco);
- **"Aree urbane medie e altri sistemi territoriali"**: 4 Comuni Capoluogo (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno), 6 città classificate come Polo e Polo Intermedio (Aversa, Battipaglia, Cava de' Tirreni, Eboli, Nocera Inferiore, Scafati);

Il secondo per i Programmi Integrati di Valorizzazione/Masterplan e le aree interne. Nel dettaglio:

- "altri sistemi territoriali": 3 aree vaste (Masterplan Litorale Domitio; Masterplan Salerno-Sud; Masterplan Nocerino-Sarnese);
- "aree interne": 4 aree già individuate come aree sperimentali nel 2014-2020: Alta Irpinia, Cilento Interno, Tammaro-Titerno, Vallo di Diano; 3 nuove aree: Alto Matese; Sele-Tanagro, Fortore.

La sezione del Si.GE.CO. relativa alla governance sarà implementata e aggiornata *on going* in funzione delle designazioni degli Organismi intermedi che interverranno nel corso del ciclo di programmazione 21/27.

1.3.3. L'Autorità che svolge la funzione contabile

L'Autorità che svolge funzione contabile in conformità all'art. 72 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (in seguito indicato come AUTORITÀ CON FUNZIONE CONTABILE o AC) è incardinata presso la SPL per le risorse finanziarie – SSL Staff Funzioni di supporto Tecnico Operativo – Autorità di Certificazione.

I riferimenti dell'AC del Programma sono i seguenti:

Autorità con Funzione Contabile: Dott.ssa Maria Caristo.

Sede: Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli

Codice ufficio: 50.13.95 SPL per le Risorse Finanziarie – SSL STAFF Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione.

mail: adc.fesr@regione.campania.it **- Pec:** adc.fesr@pec.regione.campania.it

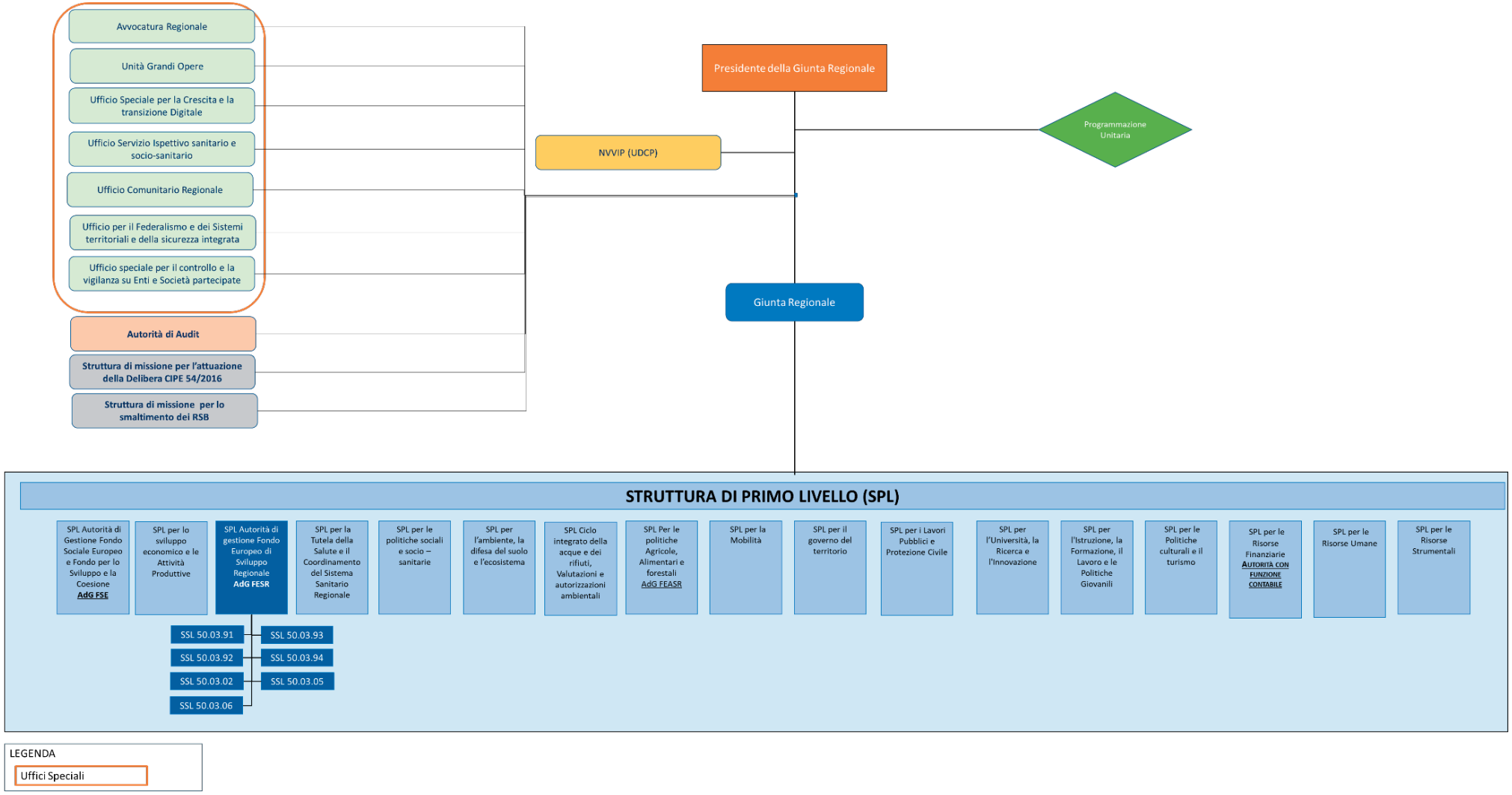
Telefono: 081 7968822.

1.3.4. Modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le autorità del programma e all'interno di queste.

Con riferimento al rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le Autorità si precisa che:

- L'Autorità di Gestione è incardinata nella SPL 50.03.00 (D.G. Autorità di Gestione FESR);
- L'Autorità che svolge la funzione contabile (AC) è incardinata nella SPL per le risorse finanziarie;
- L'Autorità di Audit, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 71 par. 2 del RDC, **è una struttura organizzativa differente da quella in cui è incardinata l'AdG** e l'**AC** trattandosi di un Ufficio di diretta dipendenza ad organi di vertice dell'Amministrazione. Quanto indicato è rappresentato nella figura che segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

2. AUTORITÀ DI GESTIONE

2.1. AUTORITÀ DI GESTIONE – DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PROCEDURE COLLEGATE A FUNZIONI E COMPITI PREVISTI AGLI ARTT. 72 - 75

2.1.1. Status dell'autorità di gestione (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui l'autorità fa parte

L'AdG è individuata nella figura del responsabile apicale **della SPL ADG FESR 50.03.00** e possiede una professionalità adatta alla funzione e al ruolo da svolgere in base alla regolamentazione comunitaria nonché una qualifica dirigenziale adeguata rispetto all'organizzazione dell'Amministrazione di riferimento. È, altresì, collocata in posizione di netta separazione gerarchica e funzionale dall'Autorità di Audit garantendo a quest'ultima la piena autonomia di giudizio.

L'Autorità di gestione per garantire il funzionamento della propria struttura organizzativa e l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, si avvale:

- di strutture di primo livello (SPL) competenti *ratione materiae* nell'attuazione degli interventi cofinanziati (Responsabili di Obiettivo Specifico – di seguito anche ROS);
- di strutture di secondo livello (SSL).

Potrà, inoltre, avvalersi di un numero adeguato di risorse di assistenza tecnica previste dal Programma Regionale o altre risorse europee o nazionali.

Ai sensi di quanto definito dall'art. 72 del RDC l'AdG in quanto responsabile della gestione del programma:

- seleziona le operazioni in conformità dell'articolo 73 del RDC;
- svolge i compiti di gestione del programma in conformità dell'articolo 74 del RDC;
- sostiene il lavoro del comitato di sorveglianza in conformità dell'articolo 75 del RDC;
- supervisiona gli organismi intermedi;
- registra e conserva elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII e assicura la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

Tali adempimenti cui è obbligata l'AdG saranno dettagliati nei paragrafi che seguono ed esplicitati nel Manuale di Attuazione del PR FESR 21/27 (con la descrizione delle procedure di gestione e dei relativi strumenti di controllo).

Infine, a norma dell'art. 4 del RDC, è assicurato il **trattamento dei dati personali**[2] solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del RDC, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.

[2] I dati personali sono trattati in conformità del Reg. (UE) 2016/679 o del Reg. (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi, a norma dell'art. 4 del RDC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2. Funzioni e compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione

Le funzioni dell'AdG sono elencate all'art. 72 del RDC. Nel dettaglio, tali funzioni sono espletate mediante specifici compiti attribuiti a diversi attori coinvolti nella gestione del Programma come si seguito rappresentato.

2.1.2.1. Selezione delle operazioni

Le operazioni ammesse al sostegno del Programma **sono selezionate dall'AdG, o dagli OI individuati, sulla base di criteri e procedure, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 73 par. 1 del RDC**, non discriminatori e trasparenti e che rispettino i principi orizzontali *ex* art. 9 del RDC.

A tal proposito l'AdG garantisce, l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE. In sede di definizione dei criteri di selezione delle operazioni, a norma dell'art 73 par.2 del RDC, l'AdG:

a) garantisce che le operazioni selezionate siano **conformi al programma**, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
b) garantisce che le **operazioni** selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano **coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante**;
c) garantisce che le operazioni selezionate presentino **il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi**;
d) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la **sostenibilità finanziaria**;
e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio siano soggette a una **valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening** e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;
f) verifica che, ove le **operazioni** siano **cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione**, sia stato osservato il **diritto applicabile**;
g) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'**ambito di applicazione del fondo** interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;
h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di **delocalizzazione** in conformità dell'articolo 66 RDC o che costituirebbero **trasferimento di un'attività produttiva** in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) RDC;
i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE[3] che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;
j) garantisce che le operazioni che comportino investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni siano sottoposte **a valutazione per l'immunizzazione dagli effetti del clima.**

Infine, le operazioni per essere selezionate dovranno necessariamente rispettare il principio del "non arrecare danno significativo" (cd "Do No Significant Harm" - DNSH) secondo il quale nessun intervento

[3] Art. 258(1) TFUE: "La Commissione, quando reputi che uno Stato membro abbia mancato a uno degli obblighi a lui incombenti in virtù dei trattati, emette un parere motivato al riguardo, dopo aver posto lo Stato in condizioni di presentare le sue osservazioni".

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziato dovrà arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Reg. (UE) n. 2020/852 e non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici.

Gli *step* procedurali e le responsabilità di esecuzione per le verifiche *ex ante, in itinere* ed *ex post* del rispetto del DNSH e la valutazione per l'immunizzazione dagli effetti del clima sono illustrate nel Manuale di attuazione al fine di assicurare la corretta associazione delle operazioni da finanziare ai criteri di vaglio tecnico, di cui l'allegato II del Reg. 2139/2021 e ai criteri per le valutazioni per l'immunizzazione degli effetti del clima sugli investimenti infrastrutturali ai sensi della Comunicazione 2021/C 373/01 – *climate proofing.*

Nel caso di operazioni che hanno ricevuto un **marchio di eccellenza** o per le operazioni che sono state selezionate per un programma cofinanziato da Orizzonte Europa, l'AdG può decidere di concedere sostegno a carico del FESR o del FSE+ direttamente, a condizione che tali operazioni soddisfino i requisiti di cui all'art. 73(2), lettere a), b) e g) del RDC.

In particolare, per ciò che attiene al **processo di selezione delle operazioni, le stesse saranno individuate sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza** conformemente a quanto previsto dall'art. 40(2)(a) RDC, articolati in:

- **Requisiti di ammissibilità** - requisiti finalizzati a garantire che le operazioni selezionate siano conformi al programma - ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del medesimo – e in conformità con la normativa europea, nazionale e regionale applicabile. La verifica di ammissibilità è condotta in base all'analisi dell'esistenza o meno dei requisiti di ammissibilità dei proponenti e delle operazioni.
- **Criteri di selezione** - criteri finalizzati ad accertare l'efficacia dell'operazione proposta rispetto agli obiettivi del Programma. Attengono alla fase di valutazione di merito dell'operazione, che è espressa con l'attribuzione di un punteggio, atto a determinare la decisione di concessione del sostegno del Programma.

L'AdG, inoltre:

- Definisce specifici **criteri di selezione delle operazioni relativi alle strategie** regionali di sviluppo territoriale previste dal Programma;
- Fornisce indicazioni **ai gestori degli SF relativamente alla definizione di criteri di selezione dei destinatari finali** del sostegno del Programma. In ogni caso, la selezione degli Organismi che attuano SF avviene in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 59 del RDC.

Il documento "**Criteri di selezione del Programma Operativo Regionale FESR 2021- 2027**", approvato dal Comitato di Sorveglianza è pubblicato sulla sezione del sito istituzionale della Regione Campania dedicata al FESR, allo scopo di garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari.

2.1.2.2. Gestione del programma

Nella gestione del PR 21/27 l'AdG è coadiuvata dai responsabili apicali delle strutture di primo livello (o loro delegati) per ciascuno degli ambiti e delle politiche di intervento regionale. Questi ultimi rappresentano quindi gli uffici deputati all'attuazione delle operazioni, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale.

I singoli Dirigenti **Responsabili di Obiettivo Specifico** istruiscono e firmano, ai fini della regolarità amministrativa e contabile, le **proposte di Deliberazione per la programmazione delle operazioni.** Tali proposte **prima di essere trasmesse alla Giunta Regionale per l'approvazione dovranno necessariamente ricevere:**

- Il parere dell'Autorità di Gestione (che non è invece rilasciato nel caso di proposte di Delibera cofirmate con l'ufficio proponente);

il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria (RPU). In ogni caso, i ROS proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla **verifica di coerenza** dell'operazione con l'Asse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prioritario/Obiettivo Specifico/Azione a valere sul quale si intende programmarli nonché con i **criteri di selezione** approvati dal Comitato di Sorveglianza.

È bene precisare che – ai fini della selezione – la SPL proponente dovrà, tra l'altro:

- garantire il rispetto del principio di parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e della prospettiva di genere e prevenire qualsiasi discriminazione anche di origine razionale o etnica, di religione e convinzioni personali o derivante da disabilità conformemente alle disposizioni dell'art. 9 del RDC;
- garantire l'assunzione delle prescrizioni VAS-VINCA associate al programma e all'azione di riferimento, con particolare attenzione agli obblighi in materia di monitoraggio ambientale;
- assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, circa "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (*climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9, attraverso l'implementazione, qualora pertinente, della checklist all'uopo predisposta da alimentare nell'apposita sezione del SURF;
- verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria: criterio 2.1;
- verificare la riconducibilità al campo di applicazione dell'azione di una condizione abilitante e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore: criterio 3.3;
- garantire, ove applicabili, la coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti).

A tal fine, l'AdG ha provveduto ad individuare:

- **con D.D. 92 del 24/03/2023 il referente in materia di Aiuti di Stato** che garantisce la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione alle norme sugli aiuti di Stato. Il Referente assicura l'affiancamento e il supporto ai ROS per le materie di propria competenza, attraverso la definizione di una propria struttura dedicata al monitoraggio e alla integrazione della compatibilità delle misure di agevolazione proposte con le normative europee, anche alla luce di eventuali revisioni e/o aggiornamenti delle disposizioni UE, intervenute in materia di aiuti di Stato.
  Il referente Aiuti di Stato di cui al DD 92/2023 è individuato altresì quale Ufficio *ad hoc* al fine di soddisfare la Condizione Abilitante 2 del PR Campania FESR 2021-27 ("*Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato*") al quale i ROS dovranno trasmettere – prima della pubblicazione – i dispositivi attuativi di DGR (bandi e/o avvisi e/o manifestazioni di interesse) per la selezione di operazioni a valere sul PR FESR 2021-27 che abbiano ad oggetto misure di agevolazioni potenzialmente ricadenti nelle norme in materia di aiuti di Stato;
- **con D.D. 91 del 24/3/2023 il soggetto Responsabile della Verifica dei criteri ambientali e climatici** del PR FESR 2021-2027 che garantisce la piena conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione al principio DNSH e al *climate proofing*. Tale Responsabile assicura il rispetto degli adempimenti normativi in materia ambientale introdotti dal nuovo quadro regolamentare del ciclo di programmazione 21/27 garantendo affiancamento e supporto, laddove richiesto, ai ROS attraverso la definizione di una propria struttura dedicata.
- con riferimento alla condizione abilitante sul rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, il **"punto di contatto"**, come stabilito all'art. 5 del Regolamento del CdS, parteciperà al Comitato di Sorveglianza con la funzione di vigilare sulla conformità del Programma alle pertinenti disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In tale veste, esamina eventuali reclami e, se del

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso, coinvolge gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

In caso di parere positivo dell'AdG e del RPU e di approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta di deliberazione sarà dato mandato al ROS proponente di porre in essere tutti gli atti consequenziali per il finanziamento delle operazioni, avendo garantito il rispetto delle prescrizioni regolamentari di cui al comma 2 dell'art. 49 del RDC in materia di comunicazione. Per ulteriori dettagli operativi, concernenti la pubblicazione dei dati nel calendario degli inviti, si rinvia al paragrafo dedicato del Manuale di Attuazione.

Successivamente, il ROS dovrà richiedere:

- parere sugli strumenti attuativi e di ciascuna operazione alle norme sugli aiuti di stato al Referente in materia di Aiuti di Stato, ove previsto, includendo nel dispositivo di attuazione (es. Avviso) le eventuali prescrizioni contenute nel parere. L'acquisizione del parere reso dal referente aiuti rappresenta condizione obbligatoria per l'adozione del dispositivo di attuazione e dovrà pertanto essere esplicitamente richiamato nei relativi provvedimenti;
- parere all'Autorità di Gestione sul rispetto del principio DNSH e *climate proofing* che sarà rilasciato a valle dell'istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei criteri ambientali e climatici. Tale parere potrà includere prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni, laddove pertinenti, e specificare gli adempimenti che il ROS dovrà comunicare al beneficiario/soggetto attuatore ai fini del loro ottemperamento. L'acquisizione del parere reso dall'AdG rappresenta condizione obbligatoria per l'ammissione a finanziamento e/o per l'adozione del dispositivo di attuazione e dovrà pertanto essere esplicitamente richiamato nei relativi provvedimenti.

Solo a seguito del rilascio di entrambi i pareri, il ROS, potrà:

- approvare l'avviso pubblico/bando contenente eventualmente le prescrizioni di cui ai citati pareri;
- nel caso in cui la selezione dell'operazione sia avvenuta senza il ricorso ad un avviso, procedere all'ammissione a finanziamento della medesima.

A valle dell' ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sulle risorse del PR 21/27 sarà sottoscritta la Convenzione con il soggetto beneficiario che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno, ivi incluse quelle necessarie al rispetto del principio DNSH e dell'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni. Lo schema di Convenzione rappresenta un allegato del Manuale di attuazione e sarà pubblicato – oltre che sul BURC, nella sezione Casa di Vetro - Amministrazione trasparente della Regione Campania - sul sito web del PR 21/27 onde garantirne la massima diffusione per tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del PR 21/27.

Con riferimento alla **fase di selezione delle operazioni** è bene precisare che l'AdG/ROS nel rispetto del principio di trasparenza assolveranno agli obblighi di seguito elencati:

i. **pubblicazione delle procedure di selezione** (ad. Esempio Bandi/Avvisi pubblici) delle operazioni di volta in volta emanate contenenti una chiara descrizione ed articolazione dei criteri di selezione adottati;
ii. **documentare in modo adeguato tutte le fasi della valutazione delle operazioni** anche grazie all'utilizzo del sistema informatico di gestione e controllo del Programma;
iii. **esplicitare**, all'interno di ciascun bando/avviso, **i punteggi attribuibili ai singoli criteri di valutazione** e descrive le modalità di attribuzione dei punteggi ai criteri;
iv. costituire **commissioni di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza** rispetto alle operazioni da valutare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

v. utilizzare idonee procedure di **comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari** con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande;
vi. utilizzare anche **piattaforme informatiche dedicate alla pubblicazione dell'intero processo di selezione**.

Con riferimento a tali obblighi il ROS provvederà all'invio all'AdG delle documentazioni che si renderanno di volta in volta al fine di consentirne la pubblicazione sul sito web del PR FESR 2021-2027 e rispettare gli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 49.

L'AdG **monitora l'avanzamento fisico, procedurale e di spesa delle operazioni cofinanziate** anche attraverso riunioni operative con i singoli ROS (convocate con cadenza periodica) e in caso di inerzia o di disaccordo con questi ultimi potrà **esercitare il potere sostitutivo** in qualità di responsabile dell'attuazione del Programma.

Inoltre, onde garantire il corretto avanzamento del Programma ed il rispetto dei target di spesa l'AdG definisce con **cadenza annuale precisi target di avanzamento di spesa da imputare alla responsabilità dei singoli ROS** in coerenza con le disposizioni in materia di disimpegno automatico di cui all'Art. 105 del RDC.

Sempre con riferimento alla corretta gestione del Programma, l'AdG:

- garantisce il **funzionamento e l'aggiornamento del sito web** sul quale sono rese disponibili le informazioni sul programma sotto la sua responsabilità, che presenta gli obiettivi, le attività, le opportunità di finanziamento e i risultati;
- monitora il permanere delle **condizionalità abilitanti**;
- monitora il rispetto degli **impegni assunti nell'ambito del PRigA**;
- monitora gli aspetti ambientali legati all'attuazione del programma e verifica la corretta applicazione degli adempimenti previsti per la verifica del principio DNSH e per l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti infrastrutturali (*climate proofing);*
- garantisce che siano effettuate **valutazioni sul Programma** in conformità con le disposizioni di cui all'art. 44 del RDC, sulla base del Piano di Valutazione di cui al par. 5 della medesima disposizione, assicurando la produzione di una valutazione intermedia da completare entro il 31 marzo 2025;
- può emanare **circolari esplicative** e comunicazioni (rivolte sia agli uffici che attuano le operazioni sia agli OI) per garantire l'efficace utilizzo dei fondi o disciplinare specifiche fattispecie;
- **cura i rapporti con la Commissione Europea, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e con gli altri attori esterni** coinvolti nell'attuazione del PR 21/27;
- **trasmette elettronicamente alla Commissione i dati cumulativi del Programma** entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ogni anno a eccezione dei dati richiesti al par. 2 (b)[4] e al paragrafo 3[5] dell'art. 42 RDC, che sono trasmessi elettronicamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, conformemente al modello riportato nell'allegato VII RDC[6];
- utilizza lo **scambio di dati in formato elettronico nei rapporti con i beneficiari**, assicurando una informativa completa sulle opportunità offerte dai fondi e sulle relative procedure di gestione e controllo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 69 par. 8, comma 3.
- assicura **un sistema elettronico per lo scambio di dati anche tra le diverse autorità** del sistema di gestione e controllo, oltre che con i beneficiari;
- mette a disposizione del pubblico **l'elenco delle operazioni selezionate** per ricevere sostegno dai fondi sul sito web e **aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi**, assicurando che a ciascuna operazione è attribuito un codice unico e che siano disponibili le informazioni di cui al par. 3 dell'art. 49 RDC;

[4] I valori degli indicatori di output e di risultato per le operazioni selezionate e i valori conseguiti dalle operazioni
[5] Informazioni relative all'attuazione di Strumenti Finanziari.
[6] Modello per la trasmissione di dati – articolo 42.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicura che i dati di cui ai paragrafi 2 e 3 dell'art. 49 del RDC siano disponibili in **formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2019/1024** del Parlamento europeo e del Consiglio e che sia consentito di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati;
- informa i beneficiari – prima della pubblicazione - che i suddetti dati saranno **resi pubblici** a norma dell'art. 49 del RDC;
- provvede affinché i **materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità**, anche a livello di beneficiari, siano, su richiesta, **messi a disposizione** delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione, e che all'Unione sia concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX RDC[7];
- garantisce **standard di trasparenza** finalizzati a massimizzare la visibilità degli interventi comunitari tramite la pubblicazione, tra l'altro, dei bandi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, degli stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario;
- utilizza un sistema di **contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni** relative ad una operazione qualora l'Autorità di gestione sia anche un beneficiario nell'ambito del programma operativo.

In relazione al **riesame della performance annuale**, l'AdG fornisce alla Commissione, almeno 1 mese prima della riunione di riesame di cui all'Art. 41 RDC, informazioni concise sugli elementi elencati all'articolo 40(1) RDC.

Con riferimento alle misure di **comunicazione, l' AdG** elabora una **Strategia** contenente le misure necessarie per informare e comunicare al pubblico le operazioni sostenute nel quadro del Programma.

Per ciò che attiene alle **verifiche di gestione** ai sensi di quanto stabilito dall'art. 74 comma 1 del RDC, l'AdG:

a) **esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione**, e verifica:
   i) per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a)[8] RDC, che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
   ii) per i costi da rimborsare a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d)[9], che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario;
b) garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che **ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente ed entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento**; il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'autorità di gestione di stabilire se l'importo è dovuto.

Alla luce di quanto disciplinato nell'articolo richiamato nel box precedente, il sistema di gestione e controllo del PR 21/27 prevede che l'AdG nell'espletamento delle verifiche di gestione sia supportato:

- dai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) - che eseguono i controlli propedeutici **alla liquidazione ai beneficiari delle spese dichiarate.** Tali controlli sono volti ad accertare che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno. Qualora gli esiti delle verifiche siano risultati positivi il ROS procede alla liquidazione delle diverse *tranche* del finanziamento al beneficiario

[7] ALLEGATO IX - Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50

[8] Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti.

[9] Concessione di sovvenzioni sottoforma di b) costi unitari; c) somme forfettarie; d) finanziamenti a tasso forfettario

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di rimborso. Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono al ROS di stabilire se l'importo è dovuto;

- dalla SSL "Controlli di I livello" – che esegue **i controlli propedeutici alla certificazione delle spese alla Commissione europea**. La sintesi delle verifiche di gestione attuate dalla SSL "Controlli di I livello" per ciascun anno contabile sarà poi comunicata alla Commissione Europea in occasione della presentazione dei conti. A tal fine – per ciascun periodo contabile per il quale sono state presentate domande di pagamento - **l'AdG trasmette all'AC** (per il successivo invio alla Commissione Europea entro il 15 febbraio di ciascun anno) la "**Dichiarazione di gestione**" ai sensi dell'art. 74, par 1 lettera f) in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII del RDC[10] con la quale conferma che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari e rappresenta le risultanze delle verifiche di gestione eseguite a norma del medesimo articolo.

Circa **l'intensità e la frequenza delle verifiche di gestione** l'art. 74 (2) del RDC prevede che le stesse dovranno essere "basate sulla valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati *ex ante* e per iscritto".

Con riferimento all'intensità e alla frequenza delle verifiche di gestione da attuare il modello di controllo adottato prevede che:

- Le **verifiche amministrative** riguarderanno il 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari;
- le **verifiche in loco** riguarderanno singole operazioni scelte su base campionaria (la cui metodologia è adeguatamente descritta nel Manuale dei Controlli di I livello).

La scelta di procedere con verifiche amministrative sul 100% delle domande di rimborso - seppur più onerosa rispetto a controlli proporzionati in funzione delle risultanze dell'analisi del rischio individuato *ex ante* deriva da:

- valutazioni maturate in seguito alla gestione del ciclo di programmazione 2014-2020;
- una prima analisi di contesto relativo al PR 21/27 (per i cui dettagli si rinvia al Manuale dei Controlli di I livello).

In un secondo momento, con l'avvio graduale delle singole operazioni sarà possibile definire, una metodologia adeguata, strutturata sulla base di una tassonomia di rischiosità che tenga conto delle tipologie di beneficiari, dei costi di ammissione a finanziamento, delle procedure di selezione adoperate, etc.

Ciò premesso, nell'ambito delle verifiche di gestione la SSL "Controlli di I livello" verificherà, inoltre, che tutta la documentazione (amministrativa e di spesa) sia conservata in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni regolamentari applicabili e tale da garantire una **pista di controllo in conformità con quanto descritto nell'Allegato XIII RDC** e secondo il disposto dell'art. 69(6) del RDC.

I documenti giustificativi delle diverse operazioni cofinanziate saranno **conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno** in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario (art. 82(1) RDC).

Gli **strumenti** da utilizzare per lo svolgimento delle verifiche amministrative e in loco (check list e verbali) sono allegate alla Manualistica di Attuazione e Controllo e contengono elementi di controllo sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per le differenti fasi di avanzamento dell'operazione.

La **finalità** dei suddetti controlli sarà quella di "verificare che i beni e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile ed alle condizioni per il sostegno dell'operazione" e che i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni,

[10] Modello per la dichiarazione di gestione – articolo 74, paragrafo 1, lettera f).

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione.

In particolare, l'AdG, laddove riscontri casi di inerzia dei soggetti competenti per l'attuazione delle Azioni del Programma, potrà procedere a formulare le specifiche contestazioni/osservazioni trasmettendole alla controparte e chiedendo alla stessa di intraprendere tutte le azioni di propria competenza per la risoluzione di quanto evidenziato. Nell'ambito della contestazione/osservazione, l'AdG fisserà un termine entro il quale il soggetto ricevente la contestazione/osservazione potrà fornire le eventuali controdeduzioni e nei casi in cui tali controdeduzioni non venissero presentate entro il termine stabilito, o se le stesse non fossero considerate esaustive dall'AdG, la stessa potrà procedere all'esercizio del potere sostituivo.

2.1.2.3. Verifiche Amministrative ed in loco

Le verifiche amministrative su base documentale sul 100% delle domande di rimborso presentate dai beneficiari, riguardano l'intero "ciclo di vita" di un'operazione e comprendono le verifiche:

- sulla documentazione di selezione dei beneficiari;
- sulla documentazione delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione di opere pubbliche o l'acquisizione di beni, servizi o forniture;
- sulla documentazione di spesa prodotta dal beneficiario in occasione di tutte le domande di rimborso da questi presentate;
- sulla documentazione attestante l'ultimazione/collaudo delle operazioni.

Tali **verifiche** sono:

- svolte dal **ROS competente** mediante l'utilizzo della check list a tale scopo predisposta. In caso di esito positivo il ROS può procedere alla liquidazione della *tranche* del finanziamento dovuto al beneficiario. In caso di esito negativo dovrà, invece, richiedere eventuale documentazione integrativa/relazione istruttoria volta a sanare la criticità rilevata. Qualora la documentazione fornita dal beneficiario sarà ritenuta sufficiente dal ROS, quest'ultimo provvederà a erogare quota parte del finanziamento dovuto allo stesso;
- svolte dalla **SSL "Controlli di I livello"** mediante l'utilizzo della check list e report all'uopo predisposta. Tali verifiche sono propedeutiche alla certificazione delle spese alla Commissione Europea. Anche in tal caso, se l'esito dei controlli è positivo si potrà procedere alla certificazione delle spese dichiarate dal beneficiario ritenute ammissibili. In caso di esito negativo la SSL Controlli di I livello dovrà richiedere eventuale documentazione integrativa/relazione istruttoria volta a sanare la criticità rilevata. Qualora la documentazione fornita dal beneficiario sarà ritenuta sufficiente, le connesse spese saranno certificabili.

In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 71 par. 4 relativamente alla separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma e all'interno di queste, **qualora un'operazione sia sotto responsabilità attuativa dell'AdG FESR, i controlli di I livello sulle operazioni finanziate saranno espletati dalla struttura dell'AdG del FSE.**

Le **verifiche in loco** di singole operazioni sono condotte – dalla SSL Controlli di I livello - su un campione selezionato secondo la metodologia descritta nel Manuale dei Controlli di I livello che tiene conto, per calibrare frequenza e portata delle verifiche, dell'ammontare del sostegno alle singole operazioni, dello stato di avanzamento delle operazioni stesse e del livello di rischio definito dall'AdA per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso.

Con riferimento al **metodo di campionamento** si precisa che:

- l'AdG garantisce la **conservazione della documentazione** che descrive e giustifichi il metodo di campionamento adottato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- viene **riesaminato ogni anno per valutare** in funzione dell'evoluzione del Programma, la necessità di procedere all'adozione di un diverso metodo di campionamento o alla modifica dei relativi parametri;
- si basa su una **valutazione dei rischi adeguata.** Infatti, in linea generale, la dimensione del campione di operazioni è definita sulla base di una preventiva analisi dei rischi condotta in funzione della tipologia di beneficiari e di operazioni interessate;
- il campionamento delle operazioni è **definito a livello di singolo Obiettivo Specifico** ed i risultati sono formalizzati in un apposito documento;
- i registri che identificano le operazioni selezionate descrivono il metodo di campionamento utilizzato e forniscono una **panoramica delle conclusioni delle verifiche e delle irregolarità rilevate**.

Qualora si riscontrino degli errori materiali nel campione verificato, la verifica viene estesa al fine di stabilire se gli errori abbiano una caratteristica comune e quindi, di estendere le verifiche all'intera domanda di rimborso o proiettare l'errore del campione sulla popolazione non verificata.

Le verifiche in loco sono strutturate al fine di accertare:

i) l'avanzamento/il completamento dell'operazione e la conformità ai termini e alle condizioni del sostegno concesso, nonché il contributo della stessa agli indicatori di output e di risultato;
ii) la conformità della realizzazione alla normativa applicabile;
iii) il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità;
iv) la effettività e correttezza delle richieste di rimborso nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle documentazioni presentate.

Il personale facente parte della suddetta **SSL Controlli di I livello**, nell'espletamento delle attività di propria competenza, provvede alla formalizzazione delle verifiche effettuate, producendo la reportistica prevista per le differenti tipologie di controllo. In particolare, procede alla compilazione **sia nel caso di verifica amministrativo-contabile su base documentale che nel caso di controllo loco**:

- delle check list di controllo (in cui sono evidenziate oltre la descrizione puntuale delle verifiche da svolgere con la relativa codifica, la documentazione amministrativa/contabile acquisita/visionata);
- dei report di controllo (in cui sono riportate le informazioni anagrafiche e tipologiche delle operazioni verificate nonché le risultanze dei controlli svolti).

Compilate le check list ed i report di controllo, il Responsabile della SSL Controlli I livello provvederà ad **inoltrare con apposita comunicazione (parere) l'esito del controllo ai Responsabili di Obiettivo Specifico** che procederà:

- in caso di **parere positivo** ad inserire in certificazione le spese oggetto di controllo;
- in caso di **parere negativo** (qualora in seguito ai controlli svolti – sia amministrativi che in loco - venissero rilevate criticità e/o irregolarità) ad integrare quanto già in possesso del soggetto responsabile del controllo con ulteriore documentazione considerata utile per tale scopo o a fornire eventuali controdeduzioni. Qualora la documentazione necessaria all'ottenimento del parere positivo da parte dei Controlli di I livello non sia già in possesso del ROS, quest'ultimo dovrà **richiedere integrazioni al beneficiario** che – una volta acquisite - saranno oggetto di una prima valutazione da parte del ROS stesso e in seguito dovranno essere verificate dalla SSL Controlli I livello onde permettergli di eseguire le opportune valutazioni e/o prescrizioni al ROS competente formalizzandole nell'apposito report di controllo. **Nel caso in cui le irregolarità non siano sanate**, il ROS dovrà avviare il procedimento di revoca (totale o parziale) del finanziamento, con l'eventuale apertura delle schede OLAF. In quest'ultimo caso si comunicherà tempestivamente alle differenti Autorità del programma la condotta seguita al fine di permettere loro l'eventuale adozione di azioni di propria competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.4. Gestione delle domande di erogazione del sostegno del Programma

La **gestione delle domande di rimborso** delle spese effettuate dai beneficiari per le operazioni finanziate nell'ambito del PR è effettuata dai **Responsabili di Obiettivo Specifico ovvero dai responsabili degli OI**.

Le domande di rimborso delle spese per le singole operazioni finanziate nell'ambito del PR sono presentate dal beneficiario seguendo l'iter procedurale di seguito descritto. In seguito alla notifica del decreto di ammissione a finanziamento del beneficiario e, eventualmente, alla firma della Convenzione tra il legale rappresentante del beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico può essere erogata **una prima anticipazione del 10% del costo dell'intervento** per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara o una % differente in conformità con la norma applicabile alla fattispecie.

Con riferimento al caso di realizzazione di lavori o acquisizione di beni e servizi, in seguito all'aggiudicazione, il RUP trasmette al ROS la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato** a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica. Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

I beneficiari potranno, quindi, richiedere, in conformità con le modalità di erogazione del sostegno del PR, definite nella Convenzione o nel dispositivo che specifica tutte le condizioni per il sostegno, **l'erogazione delle successive quote** e, al verificarsi delle condizioni previste, del **saldo finale**.

Il **saldo finale**, in ogni caso, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa prevista con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione.

I **ROS** provvedono alla gestione della spesa, mediante l'impegno e la liquidazione del sostegno del Programma al beneficiario mediante **l'emanazione dei Decreti con i quali imputeranno materialmente gli impegni e le liquidazioni di spesa ai pertinenti capitoli di bilancio e trasmetteranno detti Decreti alla Ragioneria regionale e all'AdG**. La Ragioneria regionale, infine, comunicherà gli estremi delle registrazioni contabili (comunque desumibili anche dal Sistema informativo contabile) e dei pagamenti con relative date di quietanza all'AdG e al ROS.

In coerenza con le norme del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e del vigente Regolamento regionale di contabilità, i Decreti dirigenziali a cura del ROS potranno essere di:

- Prenotazione di impegno;
- Impegno;
- Liquidazione della spesa, I decreti di liquidazione dovranno essere emessi **entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso** da parte del beneficiario[11].
- disimpegno di spesa, in cui sono indicati gli estremi dell'impegno da ridurre e l'importo del disimpegno.

I decreti di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi prescritti dagli articoli 19, 20 e 21 del Regolamento regionale di contabilità, ivi inclusi i codici di monitoraggio relativi al PR FESR 2021-2027.

Gli organismi responsabili del trattamento delle domande di rimborso sono, ciascuno per la parte di propria competenza:

- l'Autorità di Gestione;
- il Responsabile di Obiettivo Specifico;
- la Ragioneria regionale.

[11] Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se l'importo è dovuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.5. Soggetti responsabili della attività di controllo di primo livello

L'AdG esercita direttamente le funzioni di governo complessivo del **sistema di controllo** attraverso la SSL "Controlli di I Livello" incardinata nella SPL ADG FESR (50.03.00).

La struttura organizzativa dei controlli di I livello è così caratterizzata:

- il Responsabile della SSL **Controlli di I livello,** con qualifica dirigenziale ed esperienza pregressa nello svolgimento delle verifiche su operazioni cofinanziate con i fondi SIE, coordina e supervisiona le attività di controllo di I livello. Individua i rischi e definisce controlli adeguati al fine di mitigarli;
- il **Team di controllo** svolge operativamente le attività di verifica presso le SPL deputate all'attuazione del PR 21/27 pur dipendendo dalla SSL incardinata presso la SPL ADG FESR. Svolgono le verifiche sulla base delle direttive ricevute e nel pieno rispetto dei manuali di attuazione e di controllo.

2.1.2.6. Controlli di sistema di competenza dell'AdG

L'AdG svolge, altresì, una **funzione di vigilanza** mediante verifiche *ad hoc* — delegate alla figura del **Responsabile della Quality Review** dei Controlli di primo livello (QR) — finalizzate a verificare, tra l'altro, la correttezza delle procedure attuate dai Controlli di I livello al fine di ottenere la garanzia che le verifiche delegate siano state eseguite in coerenza con le modalità definite dall'AdG. Tali verifiche sono effettuate mediante l'ausilio di apposite Check List.

2.1.2.7. Ammissibilità della spesa

Ai sensi dell'Art. 63(1) RDC, le norme in materia di ammissibilità delle spese vengono stabilite a livello nazionale fatte salve le prescrizioni generali, riportate nel medesimo articolo. Sono fatte salve, altresì, le disposizioni di cui ai regolamenti specifici relativi ai fondi.

In tale ambito, per ciò che concerne la norma nazionale di riferimento, l'AdG fa riferimento alle disposizioni vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili, sino all'adozione della nuova normativa nazionale.

2.1.2.8. Piste di controllo [Art. 69(6) RDC]

La Pista di Controllo del Programma costituisce la rappresentazione del **quadro procedurale sotto forma di processo, adempimenti, attività di controllo e sede delle stesse nonché dei relativi archivi documentali**. Attraverso la Pista di Controllo, vengono quindi evidenziati i percorsi e l'apporto dei vari Soggetti nelle singole fasi di attività, comprese le azioni di controllo esercitate ai vari livelli di responsabilità.

L'Art. 69(6) RDC, prevede che gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'Allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82 del RDC. In conformità a quanto disposto dall'Allegato XIII, **gli elementi minimi della pista di controllo dovranno quindi essere**:

- nel caso di **sovvenzioni** che assumono le forme di cui all'Articolo 53(1), lettere da a) a e):
  - la documentazione che consente la verifica dell'applicazione dei **criteri di selezione** da parte dell'AdG e la documentazione relativa all'intera procedura di selezione e di approvazione delle operazioni;
  - il documento (**convenzione di sovvenzione** o equivalente) che specifica le condizioni per il sostegno tra il beneficiario e l'autorità di gestione/l'organismo intermedio;
  - le registrazioni contabili delle **domande di pagamento presentate dal beneficiario**, quali registrate nel sistema elettronico dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio;
  - la documentazione delle **verifiche relative ai requisiti di non delocalizzazione e di stabilità** di cui all'articolo 65, all'articolo 66, paragrafo 2, e all'articolo 73, paragrafo 2, lettera h);
  - la prova di **pagamento del contributo pubblico al beneficiario** e della data in cui è stato effettuato il pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la **documentazione attestante i controlli amministrativi** e, se del caso, le **verifiche sul posto** condotte dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio;
- le informazioni sugli **audit effettuati**;
- la documentazione relativa al seguito dato dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio ai fini delle **verifiche di gestione e delle constatazioni dell'audit**;
- la documentazione che dimostra la **verifica della conformità al diritto applicabile**;
- i **dati relativi agli indicatori di output e di risultato**, che consentano il riscontro con i corrispondenti target finali e con i target intermedi comunicati;
- la documentazione relativa alle **rettifiche finanziarie** e alle **detrazioni relative alle spese dichiarate alla Commissione** per garantire la conformità all'articolo 98, paragrafo 6, da parte dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio/dell'organismo incaricato della funzione contabile;
- per le sovvenzioni che assumono la forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a), **le fatture** (o documenti aventi valore probatorio equivalente) e la prova del loro pagamento da parte del beneficiario nonché registrazioni contabili del beneficiario relative alle spese dichiarate alla Commissione;
- per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), se del caso i documenti che giustificano **il metodo di determinazione dei costi unitari**, delle somme forfettarie e dei tassi fissi; le categorie di costi che costituiscono la base di calcolo; i documenti che attestano i costi dichiarati nell'ambito di altre categorie di costo cui si applica un tasso fisso; l'accordo esplicito dell'autorità di gestione riguardo al progetto di bilancio nel documento che specifica le condizioni per il sostegno; la documentazione sui costi del lavoro lordi e sul calcolo della tariffa oraria; qualora siano impiegate opzioni semplificate in materia di costi sulla base di metodi esistenti, la documentazione che dimostra la conformità a tipologie di operazioni simili e alla documentazione necessaria per il metodo esistente, se del caso.

- nel caso di **Strumenti Finanziari**:
  - i documenti relativi all'**istituzione dello strumento finanziario**, come ad es. gli accordi di finanziamento, ecc.;
  - i documenti che individuano gli **importi conferiti allo strumento finanziario da ciascun programma** e nell'ambito di ciascuna priorità, le spese ammissibili nell'ambito di ciascun programma e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi in conformità agli articoli 60 e 62;
  - i documenti relativi al **funzionamento dello strumento finanziario**, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, la rendicontazione e le verifiche;
  - i documenti relativi al **disimpegno dei contributi del programma e alla liquidazione** dello strumento finanziario;
  - i documenti relativi ai **costi e alle commissioni di gestione**;
  - i **moduli di domanda**, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi i piani aziendali e, se del caso, i conti annuali di periodi precedenti;
  - le **liste di controllo** e le relazioni degli organismi che attuano lo strumento finanziario;
  - le **dichiarazioni rilasciate in relazione agli aiuti "de minimis"**;
  - gli **accordi sottoscritti** attinenti al sostegno fornito dallo strumento finanziario, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;
  - le prove del fatto che il **sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario sarà usato per la finalità prevista**;
  - le **registrazioni dei flussi finanziari tra l'autorità di gestione e lo strumento finanziario**, all'interno dello strumento finanziario a tutti i livelli e fino ai destinatari finali e, per le garanzie, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le **registrazioni separate** o i codici contabili distinti relativi al contributo di un programma versato o a una garanzia impegnata dallo strumento finanziario a favore del destinatario finale.

- nel caso di **rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 RDC**:
  - i documenti che attestano il consenso ex-ante della Commissione sulle tipologie di operazioni coperte, su costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi e sulla definizione degli importi e tassi relativi, nonché sui metodi di adeguamento degli importi (approvazione o modifica del programma);
  - i documenti che attestano le categorie di costi e gli importi che costituiscono la base di calcolo cui si applica il tasso fisso;
  - i documenti che attestano l'adempimento delle condizioni per il rimborso da parte della Commissione;
  - i documenti che attestano l'adeguamento degli importi, ove pertinente;
  - i documenti che illustrano il metodo di calcolo nel caso si applichi l'articolo 94, paragrafo 2, secondo comma, lettera a) RDC;
  - la documentazione relativa alla selezione e all'approvazione delle operazioni coperte dal rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione in base a opzioni semplificate in materia di costi;
  - il documento che specifica le condizioni di sostegno firmato dal beneficiario e dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio, che stabilisce la forma di sostegno fornita ai beneficiari;
  - la documentazione attestante le verifiche di gestione e gli audit effettuati in conformità dell'articolo 94, paragrafo 3, terzo comma RDC;
  - la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento.
- nel caso di **rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 95 RDC**:
  - i documenti che attestano il consenso ex-ante della Commissione sulle condizioni da soddisfare o i risultati da conseguire e gli importi corrispondenti (approvazione o modifica del programma);
  - la documentazione relativa alla selezione e all'approvazione delle operazioni coperte dal rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione in base all'articolo 95 (finanziamenti non collegati ai costi);
  - il documento che specifica le condizioni di sostegno firmato dal beneficiario e dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio, che stabilisce la forma di sostegno fornita ai beneficiari;
  - la documentazione attestante le verifiche di gestione e gli audit effettuati in conformità dell'articolo 95, paragrafo 3, secondo comma;
  - la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento;
  - i documenti che attestano l'adempimento delle condizioni o il conseguimento dei risultati a ogni fase, se compiuto in fasi, nonché prima della dichiarazione di spesa finale alla Commissione.

La pista di controllo concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Per la definizione delle Piste di controllo è utilizzata la metodologia definita come "**analisi dei processi**" che permette di descrivere e rappresentare flussi di attività identificando i processi, i soggetti coinvolti, la documentazione di riferimento, la tipologia di controlli e l'archiviazione della documentazione. L'analisi di ciascun processo viene effettuata utilizzando un **diagramma di flusso (flow chart) che mette in evidenza l'articolazione del singolo processo in attività**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le piste di controllo **sono classificate in funzione della tipologia di operazioni e della titolarità della responsabilità gestionale**. L'AdG assicura che i documenti sopra citati vengano messi a disposizione in caso di ispezione e che ne vengano forniti estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato dell'AdG, degli OI, dell'AdA, della CE e degli organismi autorizzati.

Saranno, infine, resi disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a garantire un'adeguata pista di controllo conforme ai requisiti minimi sopra riportati. I modelli delle piste di controllo sono allegati al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027.

Sarà cura dei singoli Responsabili di Obiettivo Specifico, ove se ne riscontri l'esigenza, **adattare con proprio Decreto e, previo parere favorevole dell'AdG, i contenuti delle piste di controllo alle peculiarità del proprio modello organizzativo** o delle operazioni da essi gestite, (in caso di presenza di OI sarà quest'ultimo a predisporre le piste di controllo), nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Manuale di attuazione e delle procedure per i controlli di I livello.

2.1.2.9. Conservazione dei documenti

L'AdG registra e conserva elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità dell'allegato XVII RDC[12] e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

Con riferimento alla modalità e alla tempistica di conservazione dei documenti si riporta – di seguito - una tabella esplicativa:

Modalità di conservazione	Periodo di conservazione
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti informatici comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.	I documenti sono conservati al livello opportuno **per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario** ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82(1) del RDC.

Le **modalità di conservazione** della documentazione saranno comunicate al beneficiario in sede di selezione e negli atti di concessione (Convenzione).

In linea generale:

- **la documentazione relativa ad un'operazione deve essere conservata mediante l'istituzione di un fascicolo di progetto digitale** che costituisce l'unità logica di base, all'interno della quale sono archiviati in maniera ordinata e secondo criteri prestabiliti i documenti che si riferiscono a un medesimo oggetto, allo scopo di riunire, a fini decisionali e informativi, tutti i documenti utili allo svolgimento delle attività di propria competenza;
- **la documentazione relativa ai controlli di I livello deve essere conservata e archiviata in appositi fascicoli digitali** da cui è possibile desumere: l'annualità di riferimento del controllo; la tipologia di verifica svolta (controllo documentale o in loco); l'Asse prioritario e l'Obiettivo Specifico di riferimento; i riferimenti del beneficiario e dell'operazione verificata.

I documenti sono, quindi, **caricati sul Sistema Regionale SURF** e conservati in formato digitale nel c.d. "fascicolo di progetto elettronico" e/o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.

[12] ALLEGATO XVII - Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione – articolo 72, paragrafo 1, lettera e)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AdG assicura che i documenti sopra indicati vengano messi a disposizione in caso di ispezione e che ne vengano forniti estratti o copie alle persone o agli organismi che ne abbiano diritto, compreso il personale autorizzato dell'AdG, degli OI, dell'AdA.

2.1.2.10. Opzioni Semplificate di Costo

L'AdG assume ogni iniziativa utile al più ampio uso delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC) di cui all'Art. 53 par. 1 lettere da b) a f) del RDC, nonché il ricorso all'applicazione delle disposizioni di cui agli Art. 54, 55, 56 RDC.

L'AdG, nel contesto dell'esercizio della propria responsabilità di gestione, assicura altresì il rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 53(2)[13] RDC.

Ai fini della definizione e adozione delle OSC, si avvale di specifiche analisi atte a verificare il ricorrere dei presupposti per l'applicazione delle OSC in considerazione di quanto ai dispositivi di attuazione trasmessi.

Il processo di definizione e adozione delle OSC è articolato come di seguito.

1. Nel caso di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 1 dell'Art. 53, il Responsabile della SPL interessata dall'applicazione dell'OCS ovvero il ROS, propone all'Autorità di gestione, con riferimento a specifiche tipologie di costo, il ricorso a costi semplificati definiti secondo una delle seguenti modalità:
   a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
      i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
      ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
      iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
   b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 euro;
   c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
   d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
   e) tassi forfettari e metodi specifici previsti dal RDC o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.
2. **A seguito dell'istruttoria del Responsabile della SPL ovvero dal ROS interessato dall'applicazione delle OSC e previo nulla *osta* dell'AdG sentita l'AdA , lo stesso predispone il decreto di approvazione delle soluzioni adottate.**

2.1.2.11. Sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza è istituito per sorvegliare l'attuazione del PR 21/27 entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma.

Il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 è stato istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 700 del 20/12/2022 in conformità con quanto disposto all'Art. 38 RDC.

Ai sensi dell'Art. 38 del RDC, il CdS **si riunisce almeno una volta all'anno** ed esamina tutte le questioni che incidono sull'avanzamento del programma verso il conseguimento dei suoi obiettivi.

[13] RDC Art. 53(2): "*Se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario dal FESR, dal FSE+, dal JTF, dall'AMIF, dall'ISF e dal BMVI assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato. Quando si ricorre al finanziamento a tasso forfettario possono essere rimborsate solo le categorie di costi cui si applica il tasso forfettario a norma del paragrafo 1, lettera a)*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato di Sorveglianza **è presieduto da un rappresentante della Regione Campania** (Presidente della Giunta Regionale ovvero da un suo delegato) o dall'AdG ed il suo **funzionamento è disciplinato da un Regolamento interno** approvato nel corso della prima seduta del CdS. Tale Regolamento disciplina:

- le modalità di convocazione del Comitato di Sorveglianza e delle riunioni;
- l'ordine del giorno e la modalità di trasmissione della documentazione;
- la modalità di assunzione delle deliberazioni;
- il contenuto dei Verbali e la modalità di approvazione degli stessi;
- la procedura delle consultazioni scritte;
- la trasmissione della documentazione;
- le funzioni della Segreteria Tecnica del Comitato;
- l'istituzione di gruppi di lavoro settoriali e tematici.

Il Comitato si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita **Segreteria Tecnica** che ha il compito di organizzare le riunioni del Comitato, predisporre e diffondere la documentazione attinente ai punti all'ordine del giorno, predisporre la sintesi delle deliberazioni assunte nonché i verbali delle riunioni del Comitato e gestire le procedure di consultazione scritta. La Segreteria Tecnica del Comitato, dotata di un numero di addetti adeguato all'entità dei compiti da assolvere, si avvale di personale incaricato dall'AdG ed i relativi oneri di funzionamento, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste a carico delle risorse dell'Asse Assistenza Tecnica del Programma.

Con riferimento al necessario sostegno all'attività del CdS, - in linea con quanto stabilito dall'art. 40 del RDC l'AdG:

- fornisce al CdS, un **report che illustra i progressi compiuti nell'attuazione del programma** e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali, nonché le performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- predispone, in occasione delle riunioni del CdS, una r**elazione concernente il contributo del programma al superamento delle sfide individuate** nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese che sono connesse all'attuazione del programma;
- presenta al CdS gli elementi della **valutazione ex ante** elencati all'articolo 58, paragrafo 3, e il documento strategico di cui all'articolo 59, paragrafo 1;
- rappresenta al CdS i progressi compiuti nell'effettuare le **valutazioni e le sintesi delle valutazioni**, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- relaziona relativamente all'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità e, ove ricorre, circa i **progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica**;
- informa il CdS circa il soddisfacimento delle **condizioni abilitanti** e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- predispone un report concernente i progressi compiuti nello sviluppo della **capacità amministrativa** delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari;
- ove ricorre, fornisce le **informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU** conformemente all'articolo 14 RDC o delle risorse trasferite conformemente all'articolo 26 RDC.

Inoltre, l'AdG, ai fini di quanto stabilito dall'Art. 40(2) del RDC:

- sottopone al CdS la **metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni**, comprese le eventuali modifiche per l'approvazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di richiesta della Commissione, presenta alla Commissione stessa - almeno 15 giorni lavorativi prima della loro presentazione al comitato di sorveglianza - la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni per l'approvazione;
- sottopone al CdS la **relazione finale in materia di performance** per l'approvazione;
- sottopone al Cds il **piano di valutazione** e le eventuali modifiche;
- presente le eventuali proposte di modifica di un programma, compresi i trasferimenti in conformità dell'articolo 24, paragrafo 5, e dell'articolo 26 per l'approvazione.

La sintesi delle decisioni del Comitato di Sorveglianza, nonché i principali documenti e le pubblicazioni sono pubblicate nella sezione del sito web dedicato.

2.1.2.12. Misure antifrode

Il RDC, all'Art. 74(1)(c), dispone che l'AdG pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

Su tali basi l'**AdG istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati**.

Tenendo conto delle prescrizioni normative, l'AdG si impegna a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e a aderire ai principi di integrità,obiettività ed onestà. Intende, inoltre dimostrare **un approccio proattivo, strutturato e mirato nella gestione dei rischi di frode** e conta sulla condivisione di tale impegno da parte dell'intero personale.

A tal fine, sono stati introdotti, già nel precedente ciclo di programmazione, solidi sistemi di controllo al fine di ridurre il rischio che si verifichino frodi o che non vengano scoperte.

Anche nel ciclo di programmazione 21-27, l'AdG - al fine di valutare l'impatto e la probabilità di eventuali rischi di frode - procede ad istituire un gruppo di autovalutazione, coordinato da un referente, incaricato di individuare misure proporzionate per neutralizzare i rischi connessi al verificarsi di frodi nell'ambito dei processi di attuazione del PR FESR 21/27.

La metodologia sarà conforme alle indicazioni fornite dalla CE, con Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014 e s.m.i. e il gruppo designato potrà avvalersi anche del sistema ARACHNE – per il quale sono autorizzati ad operare i funzionari individuati dall'AdG - per l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi.

Nell'ambito del compito specifico di istituire misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, l'Autorità di Gestione si attiene ai documenti della Commissione europea emanati per tracciare orientamenti e indicazioni generali per individuare una strategia antifrode efficace ed efficiente.

2.1.2.13. Irregolarità

L'Art. 69 al comma 2 del RDC, attribuisce agli Stati membri la responsabilità di prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità[14], comprese le frodi e al comma 12 stabilisce che gli Stati membri segnalano le irregolarità conformemente ai criteri per determinare i casi di irregolarità da segnalare, i dati da fornire e il formato della segnalazione stabiliti all'allegato XII RDC.

A tale scopo, l'AdG ai sensi dell'art. 74 comma 1 lettera d) del RDC si deve dotare di sistemi di gestione e controllo che consentano di prevenire, individuare e rettificare le irregolarità.

L'art. 2 al punto 31 del RDC, definisce **irregolarità** "*qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita*" e al punto 33 del medesimo articolo, la **Irregolarità sistemica** come "*qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata*

[14] Art. 2(31) RDC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una carenza grave, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo".

Responsabili della raccolta delle informazioni sono gli uffici dei Responsabili degli Obiettivi Specifici del PR 21/27 che redigono le schede OLAF e, secondo la tempistica definita nell'apposito manuale, le trasmettono all'Autorità che svolge funzione contabile che è incaricata, per conto dell'AdG, della trasmissione della scheda all'OLAF alla Presidenza del Consiglio dei ministri per il tramite del sistema informativo dedicato (I.M.S.). In particolare, ogni qualvolta la Regione, mediante controlli interni o esterni, individua una violazione del diritto comunitario che possa arrecare pregiudizio al bilancio generale dell'Unione europea, a seguito di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario, provvede ad informare la Commissione entro i due mesi successivi al termine di ogni trimestre[15] con una apposita scheda che viene elaborata e trasmessa all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma informatica AFIS-IMS (Irregularities Management System). L'eventuale informativa agli organi giudiziari ed amministrativi competenti, ove necessario, sarà concordata in conformità con quanto al punto 1.5 dell'Allegato XII RDC.

A livello operativo le fasi del processo e i soggetti coinvolti, facenti parte della struttura dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e dell'Autorità che svolge funzione contabile sono:

- **fase di rilevazione**: svolta dagli uffici dei Responsabili dell'Obiettivo Specifico, della SSL Controlli di I livello, dall'Autorità di Audit, dall'Autorità che svolge la funzione contabile, da altri organismi di controllo;
- **fase di identificazione e accertamento dell'irregolarità**: consiste nella raccolta della documentazione necessaria e nella valutazione dei fatti da parte degli uffici che accertano la sussistenza dell'irregolarità;
- **fase di comunicazione**: prevede la segnalazione da parte dell'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Autorità che svolge la funzione contabile, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Politiche Comunitarie e, per conoscenza, all'Autorità Capofila di Fondo - MLPS. Il Dipartimento Politiche Comunitarie successivamente procede all'inoltro alla Commissione Europea – OLAF. L'informativa in merito al follow up e gli aggiornamenti vengono garantiti, per il tramite del sistema informatico, da parte delle strutture dell'Autorità che svolge la funzione contabile su segnalazione degli uffici competenti.

I soggetti esterni al sistema di gestione e controllo possono avanzare reclami e/o comunicare segnalazioni di irregolarità attraverso l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Campania), compilando l'apposito modulo.

In conformità con quanto al punto 1.2 dell'Allegato XII RDC, non vengono segnalate le seguenti irregolarità:

a) le irregolarità per un importo inferiore a 10 000 EUR di contributo dei Fondi; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro che, complessivamente, superano 10 000 EUR di contributo dei Fondi, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia;
b) i casi in cui l'irregolarità consiste unicamente nella mancata esecuzione, in tutto o in parte, di un'operazione rientrante nel programma cofinanziato in seguito al fallimento non fraudolento del beneficiario;
c) i casi segnalati spontaneamente dal beneficiario all'Autorità di gestione o all'AC prima del rilevamento da parte di queste ultime, sia prima che dopo il versamento del contributo pubblico;
d) i casi rilevati e corretti dall'AdG prima dell'inserimento in una domanda di pagamento trasmessa alla Commissione.
e) Le esenzioni di cui alle lettere c) e d), non si applicano alle irregolarità di cui al punto 1.1, lettera b) dell'Allegato XII RDC16.

[15] Punto 1.4 dell'Allegato XII RDC.

[16] Irregolarità che danno luogo all'avvio di un procedimento amministrativo o giudiziario a livello nazionale al fine di accertare l'esistenza di una frode o di altri reati, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, lettere a) e b), e all'articolo 4, paragrafi 1), 2) e 3), della direttiva (UE) 2017/1371, e all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), della convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.14. Rettifiche e recuperi

Per quanto riguarda le misure correttive e le rettifiche finanziarie l'Art. 103(1) RDC sancisce che "*Gli Stati membri proteggono il bilancio dell'Unione e applicano rettifiche finanziarie sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno dei fondi a un'operazione o a un programma se le spese dichiarate alla Commissione risultano irregolari*".

L'AdG procede, dunque, alle rettifiche finanziarie necessarie in relazione alle irregolarità isolate o sistemiche individuate nell'ambito delle operazioni finanziate o dell'intero PR.

L'AdG apporta una rettifica finanziaria proporzionale, intesa come soppressione totale o parziale del contributo pubblico a un'operazione o programma, alla natura e alla gravità delle irregolarità e della perdita finanziaria che ne risulta per i fondi.

L' AdG, inoltre, inserisce le rettifiche nei bilanci del periodo contabile nel quale è decisa la soppressione.

Il contributo soppresso può essere reimpiegato nell'ambito del Programma, fatta eccezione per operazioni oggetto di rettifica o laddove la rettifica finanziaria riguardi una irregolarità sistemica, delle operazioni interessate da tale irregolarità sistemica.

Nel caso di un'irregolarità sistemica, l'AdG estende le proprie indagini a tutte le operazioni che potrebbero essere interessate e sospende l'erogazione fino a che non viene adottata una decisione in merito.

In particolare, se le circostanze lo richiedono, l'AdG convoca il responsabile di obiettivo specifico nell'ambito della quale l'errore sistemico si è verificato, al fine di individuare, circoscrivere ed isolare le reali cause che hanno provocato l'irregolarità estesa.

Al termine della sessione, vengono immediatamente attuate misure urgenti eventualmente necessarie, disponendo che siano tempestivamente apportate le opportune rettifiche finanziarie.

In ogni caso, entro 15 giorni dall'emissione del verbale della seduta - dal quale deve emergere con chiarezza l'irregolarità commessa e la sua estensione, col dettaglio delle Azioni/Procedure/Interventi interessati - viene emesso un provvedimento, adeguato in funzione delle circostanze e del contesto (ad es. circolare, decreto, etc.), contenente la strategia correttiva di quel dato errore sistemico, indicazioni rivolte al personale direttamente interessato (volte a rimediare prontamente alle irregolarità commesse), nonché istruzioni rivolte a tutti i soggetti coinvolti affinché il medesimo errore sistemico non venga più commesso.

In ogni caso, al fine di attenuare il rischio di future irregolarità, verranno rafforzati gli strumenti di controllo preventivo, quali ad esempio azioni correttive su bandi, avvisi e procedure.

In ogni caso si rilevi la presenza di importi indebitamente versati, l'AdG, per il tramite degli uffici delegati per l'attuazione delle operazioni, comunica al Beneficiario l'esito dei controlli, indicando, contestualmente, l'avvio del procedimento di recupero e le relative modalità di restituzione o compensazione delle somme dovute, comprensive degli eventuali interessi di mora nel frattempo maturati. Qualora il debitore non ottemperi spontaneamente alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, il responsabile di obiettivo specifico aziona le opportune procedure di recupero coatto, applicando gli interessi di mora e curando ogni fase dell'eventuale contenzioso instauratosi con il soggetto debitore.

L'AdG segnala alla Commissione Europea i casi in cui la somma irregolare superi i 10.000 euro di cofinanziamento a valere sul Bilancio generale dell'Unione europea e procede agli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione (Allegato XII RDC).

Le procedure adottate dall'AdG per la prevenzione, gestione e segnalazione delle irregolarità e per il recupero degli importi indebitamente versati sono riportate nell'ambito del manuale di attuazione del Programma e

sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49) per quanto riguarda gli Stati membri non vincolati da tale direttiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedono, altresì, il circuito informativo tra i soggetti coinvolti nella gestione delle irregolarità come sopra delineato.

In coerenza con quanto descritto al paragrafo precedente le strutture regionali coinvolte, ai diversi livelli, nell'attuazione del PR 2021/2027 operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi, e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.

2.1.2.15. Affidabilità della attività di gestione del Programma

In conformità con l'Art. 98(1), nel contesto dei documenti che costituiscono il "*pacchetto affidabilità*"[17] e per ciascun periodo contabile, l'AdG produce la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74(1)(f) utilizzando il modello di cui all'Allegato XVIII RDC. La dichiarazione di affidabilità è prodotta, insieme con la documentazione di cui alla disposizione richiamata sopra, entro il 15 febbraio di ogni anno.

L'AdG, inoltre, collabora con l'AdA alla definizione dei contenuti della relazione annuale di controllo di cui all'Art. 98(1)(d) RDC ai fini del perfezionamento della documentazione costituente il "*pacchetto di affidabilità*" di cui sopra.

Di seguito si riportano gli elementi da dichiarare a cura dell'AdG e le azioni da intraprendere ai fini della sottoscrizione.

Elementi trattati nella dichiarazione di affidabilità di gestione	Azioni intraprese dall'AdG in relazione a ciascun elemento
a) le informazioni riportate nei conti sono correttamente presentate, complete e accurate a norma dell'articolo 98 del regolamento (UE) 2021/1060	L'AdG, attraverso il sistema informativo descritto al par. 4 del presente documento, assicura che siano trasmessi dati affidabili all'Autorità che svolge la funzione contabile ai fini della preparazione dei conti annuali. L'AdG può dichiarare che le informazioni contenute nei conti siano corrette complete, esatte e veritiere. L'AdG assicura inoltre una verifica sul rispetto del modello dei conti compilato su SFC.
b) le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile e sono state usate per gli scopi previsti	Al fine di poter dare tale conferma, l'AdG accerta almeno quanto segue, attraverso il funzionamento del SiGeCo: • i criteri di selezione approvati sono legati alla logica di intervento di ciascuna priorità e siano intesi a selezionare operazioni che consentano di ottenere realizzazioni e risultati in linea con gli obiettivi dell'asse prioritario, i relativi indicatori e il quadro di riferimento dei risultati (i criteri sono stati approvati dal CdS); • le operazioni per cui le spese sono registrate nei conti sono state effettivamente scelte in linea con i criteri di selezione approvati (attraverso i controlli di I livello); • in caso di spese connesse a strumenti finanziari, questi ultimi si basano anche su una valutazione ex ante che abbia comprovato i fallimenti del mercato o le condizioni di investimento subottimali.
Legittimità e regolarità della spesa	L'AdG conferma che i requisiti essenziali dei SiGeCo siano stati giudicati conformi durante il periodo contabile. Nei casi in cui siano stati individuati casi di non conformità, l'AdG tiene conto dei risultati e delle raccomandazioni dell'AdA e, ove pertinenti, dei revisori dell'UE in relazione al programma. Nello specifico, l'AdG accerta almeno quanto segue: i. il funzionamento del sigeco in coerenza con quanto previsto dai Regolamenti ii. la selezione delle operazioni è avvenuta nel rispetto dei criteri di selezione (attraverso i controlli di I livello sulle procedure di attivazione);

[17] Il "pacchetto di affidabilità", per come definito all'Art. 98(1) RDC è costituito dai seguenti documenti:
a) i conti in conformità del modello riportato nell'allegato XXIV;
b) la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f), in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII;
c) il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX;
d) la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	iii. prima della dichiarazione di una spesa all'Autorità che svolge la funzione Contabile (AC) ed entro la chiusura dei conti, l'AdG ha effettuato le verifiche amministrative e in loco; iv. sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate prese in considerazione in fase di certificazione delle spese indicate nei conti; v. sono state adottate misure adeguate relative alle risultanze e alle raccomandazioni degli organismi di audit nazionali o dell'UE. A questo scopo, l'AdG accerta che sia stato dato adeguato seguito alle irregolarità prima della presentazione dei conti alla Commissione per quanto concerne i risultati delle proprie verifiche di gestione e i risultati dell'audit finale a cura di organismi di audit nazionali o dell'UE. Per adeguato seguito si intende l'effettiva deduzione degli importi irregolari corrispondenti mediante lo stralcio di un pagamento intermedio successivo entro il periodo contabile o una deduzione dai conti, nel qual caso sono fornite informazioni appropriate nella tabella sulla riconciliazione delle spese, inclusa nell'appendice 2, dell'Allegato XXIV RDC.
Affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma	L'AdG, attraverso il sistema informativo descritto al par. 4, garantisce l'affidabilità dei dati finanziari, fisici e procedurali afferenti al PR. Inoltre, garantisce l'esistenza di piste di controllo adeguate alle verifiche di ciascun processo.
Misure antifrode	L'AdG garantisce la realizzazione delle attività previste in materia antifrode e di gestione del rischio.
Informazione riservata	Ai fini di questa conferma, l'AdG accerta di non essere a conoscenza di alcuna informazione riservata relativa all'attuazione del programma che potrebbe essere pregiudizievole per la reputazione della politica di coesione. A tale scopo, l'AdG rende noto e condivide tutte le informazioni pertinenti disponibili in materia con le autorità responsabili del programma, i servizi nazionali competenti per le indagini sulle frodi, i servizi della Commissione responsabili dei fondi SIE e, ove opportuno, l'OLAF.

Per consentire all'AdA di emettere il parere entro il 15 febbraio, l'AdG provvederà a predisporre la versione provvisoria della dichiarazione di affidabilità di gestione **entro il 15 novembre** e quella definitiva **entro il 31 dicembre di ciascun anno**.

2.1.3. Se pertinente, dettaglio per ogni organismo intermedio di ciascuna funzione e ciascun compito delegati dall'autorità di gestione, individuazione degli organismi intermedi e della forma di delega. Indicare i documenti pertinenti (accordi scritti).

La presente sezione del Si.GE.CO. sarà implementata e aggiornata on going in funzione delle designazioni degli Organismi intermedi che interverranno nel corso del ciclo di programmazione 21/27.

2.1.4. Procedure di supervisione delle funzioni e dei compiti delegati dall'autorità di gestione.

L'art. 71(3) del RDC prevede che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto".

Con riferimento all'*iter* amministrativo discendente dal succitato articolo, si descrivono di seguito i principali *steps:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'AdG con proprio **decreto designa uno o più Organismi Intermedi** - previa valutazione positiva da parte del ROS sulla coerenza del Sistema di gestione e Controllo con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e con la manualistica regionale del periodo di programmazione 21/27;
- In seguito all'atto di designazione è sottoscritto **il provvedimento di delega** tra il Presidente della Giunta Regionale/AdG e il Rappresentante Legale dell'OI che contiene gli impegni da assumere da entrambe le parti.

In seguito, l'AdG del PR FESR dovrà esercitare - **la funzione di supervisione** dell'OI **per il tramite del ROS competente** e in presenza di criticità attuative potrà intervenire direttamente mediante l'esercizio del potere sostitutivo. A tal fine, il ROS verificherà - per conto dell'AdG del PR FESR - con cadenza periodica **la permanenza delle condizioni** relative alla capacità di assolvere le funzioni ad esso delegate ed in particolare dovrà:

i. esaminare le Relazioni di avanzamento prodotte dagli Organismi Intermedi;
ii. verificare la funzionalità e il mantenimento dell'operatività degli uffici dell'OI preposti alla gestione e al controllo;
iii. formulare osservazioni e di prescrizioni, nel caso in cui dalle attività di verifica suindicate emergano irregolarità rispetto a quanto previsto dal quadro regolamentare, inclusa l'interruzione dei pagamenti, in tutto o solo nella parte relativa a specifici progetti, fin quando l'OI non abbia adempiuto a quanto richiesto;
iv. monitorare le criticità rilevate anche da altri organismi incaricati dei controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Audit, Commissione Europea) e gestire la fase di *follow-up*.

Il ROS avrà, inoltre, il compito:

i. di emanare i decreti di impegno e liquidazione (in conformità con l'atto di delega) dopo aver effettuato le verifiche di propria competenza e di assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte dell'OI della sezione del sistema di monitoraggio regionale di propria spettanza, che lo stesso riceva l'importo della spesa ammissibile dovuta entro ottanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento;
ii. di procedere, in caso di frodi, irregolarità e nei casi in cui non siano state rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dall'OI nei cronoprogrammi procedurali e di spesa delle operazioni finanziate, alla pertinente segnalazione ed alla revoca parziale o totale del finanziamento e procedere al recupero delle risorse indebitamente erogate. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dell'OI, dei suoi uffici e dei RUP degli interventi (ove pertinente) costituiscono fattispecie di inadempimento. In particolare, nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il ROS o, se del caso l'AdG del PR FESR, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto a cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, al ROS le iniziative assunte ed i risultati conseguiti. In caso di ulteriore inottemperanza il ROS d'intesa con l'AdG adotta le misure in relazione agli accertati inadempimenti ed attiva le procedure per la sospensione delle erogazioni all'OI, comunicandone l'esito all'AdG del PR FESR. La sospensione delle erogazioni all'OI non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del ROS/AdG si applica, nei confronti dell'OI che non adempia a quanto previsto dal Provvedimento di Delega.

Gli Organismi intermedi dovranno infine utilizzare il Sistema informativo di monitoraggio opportunamente profilato conformante alle funzioni delegate agli OI, per l'implementazione dei dati finanziari, procedurali e fisici delle operazioni utili a fornire informazioni riguardanti l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi di Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.5. Quadro per assicurare che si effettui un'appropriata gestione dei rischi, ove necessario e, in particolare, in caso di modifiche significative del sistema di gestione e controllo

L'AdG ha il compito di garantire un'appropriata gestione dei rischi con particolare riferimento alla prevenzione e al monitoraggio di attività ritenute potenzialmente più soggette a rischio di frode/irregolarità.

A tal fine, l'AdG:

- in continuità con quanto già avvenuto nella programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione, si adopera per intraprendere le misure necessarie per prevenire sia le irregolarità che le frodi nel rispetto dell'art. 74 – paragrafo 1 – lettera c del RDC), si rinvia al paragrafo 2.1.2.4.;
- nell'ambito della strategia per prevenire le frodi, **si avvale dello strumento**, predisposto dalla Commissione europea, di supporto alla valutazione dei rischi di frode - il **software ARACHNE** – con l'obiettivo di ridurre i tassi di errore e di prevenire e di contrastare le frodi. ARACHNE è uno strumento di classificazione del rischio, che può aumentare l'efficienza della selezione dei progetti, delle verifiche di gestione e degli audit, nonché potenziare ulteriormente l'identificazione, la prevenzione e il rilevamento delle frodi;
- svolge – per il tramite della SSL Controlli di I livello – **verifiche amministrative sul 100%** delle domande di pagamento presentate dai beneficiari e **verifiche in loco** campionarie sulle operazioni. Nell'espletamento delle verifiche di competenza la SSL Controlli di Livello si avvale di **strumenti di controllo (check-list) costruiti *ad hoc*** per verificare il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle diverse fasi di vita dell'operazione (selezione; procedure ad evidenza pubblica; esecuzione; conclusione).

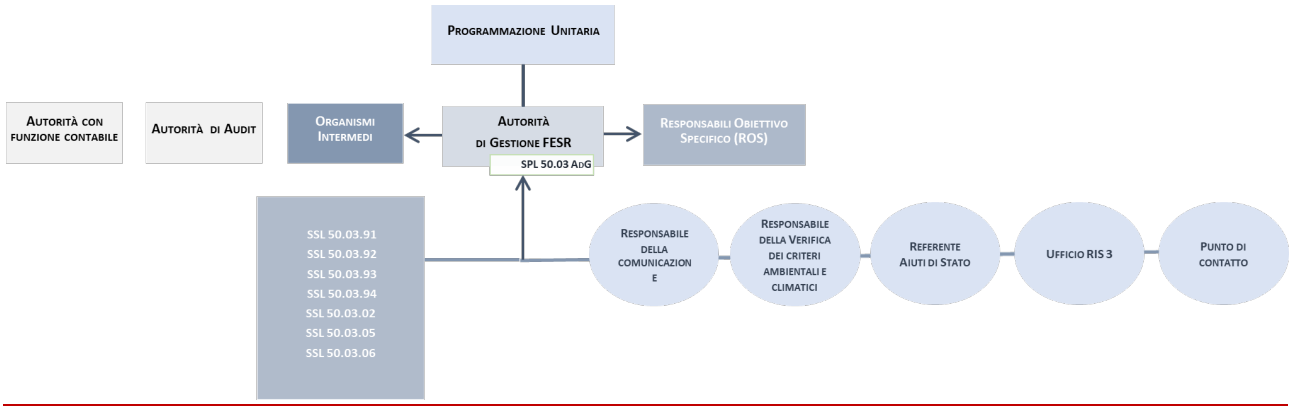
Inoltre, la Giunta Regionale con DGR n. 86 del 1° marzo 2022 ha approvato il "**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2022-2024**" (PTPCT) predisposto dall'ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale della Campania. Al fine di rafforzare il controllo delle Strutture Regionali sulle diverse attività di competenza e ridurre il rischio di corruzione è stato stabilito un metodo finalizzato a fare in modo che le evidenze scaturite dall'analisi dei rischi e che hanno dato luogo alla previsione di specifiche misure di prevenzione della corruzione siano correlate agli obiettivi del Piano della Performance dei Dirigenti. Si è deciso, pertanto, di individuare per le strutture di primo livello un unico obiettivo in materia di anticorruzione e trasparenza denominato "*Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione*".

Il SI.Ge.CO. così come descritto è trasmesso per opportuna conoscenza all'AdA e sarà oggetto di valutazione nell'ambito degli Audit di Sistema.

2.1.6 Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con eventuali altri organi o divisioni (interni o esterni) che svolgono funzioni e compiti di cui agli articoli da 72 a 75.

L'Autorità di Gestione si avvale, per lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli da 72 a 75 RDC, di apposite **strutture dirigenziali di secondo livello**.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Per il dettaglio delle funzioni e dei compiti svolti dalle SSL incardinate nella SPL "Autorità di gestione FESR" si rinvia al paragrafo 2.1.7.

Come già evidenziato, nell'attuazione del Programma, **l'AdG è altresì coadiuvata** dalle strutture organizzative complesse di livello dirigenziale **(SPL)** corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale con responsabilità attuative nell'ambito del Programma che **rappresentano gli uffici deputati all'attuazione delle operazioni** in qualità di **Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS),** sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale. Il Presidente della Giunta con proprio decreto nomina **i dirigenti pro tempore incardinati nelle SPL (o loro delegati)** cui è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma (**Responsabili di Obiettivo Specifico - ROS**), dando eventualmente mandato all'AdG FESR 21/27, sentita la Programmazione Unitaria, di approvare con successivi atti monocratici eventuali modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessari.

I ROS, con propri decreti dirigenziali, nominano i **Team di Obiettivo Specifico**, composti da un numero adeguato di unità assegnate ai singoli ambiti di attività.

Si riporta, di seguito, un **dettaglio delle attività dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) suddivisi per ambito di competenza**.

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Programmazione/ attuazione delle operazioni	• Istruzione e firma delle proposte di Delibera per la programmazione finanziaria degli Obiettivi Specifici e delle azioni; • verifica della coerenza delle operazioni selezionate con l'Obiettivo specifico/azione di propria competenza e con i criteri di selezione; • richiesta al Responsabile della Programmazione Unitaria del parere di coerenza con il programma di governo regionale delle proposte di deliberazione al fine di conseguire maggiore efficacia nell'impiego delle risorse in un'ottica di programmazione unitaria; • richiesta all'AdG del parere di coerenza con i Programmi delle proposte di deliberazione; • Comunicazione delle informazioni ex art. 49 comma 2 RDC da pubblicare per il tramite dell'AdG; • richiesta al Referente Aiuti di Stato del parere sui dispositivi attuativi di DGR (bandi e/o avvisi e/o manifestazioni di interesse) potenzialmente ricadenti nella disciplina sugli Aiuti di Stato; • richiesta all'AdG del parere sui dispositivi attuativi di DGR (bandi e/o avvisi e/o altri strumenti attuativi) per garantire la coerenza con il principio DNSH, il climate proofing e più in generale l'integrazione ambientale nel Programma; • verificare il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
	• emanazione degli Avvisi per la selezione delle operazioni, anche garantendo la coerenza con il principio DNSH, il *climate proofing* e, più in generale l'orientamento allo sviluppo sostenibile; • invio all'AdG, ai soli fini della pubblicazione sul sito web del Programma PR FESR 21/27, nel rispetto degli obblighi relativi alla trasparenza e comunicazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del RDC dei dispositivi attuativi adottati, dei provvedimenti consequenziali e delle loro eventuali modifiche e FAQ; • garantire, ove applicabili, la coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, così come resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti); • Approvazione o adesione ad una metodologia costi standard (ove previsto); • verifica, in caso di progetti provenienti da altre fonti, il rispetto della procedura indicata nel Manuale di Attuazione e che sia pervenuta la domanda di finanziamento; • assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5; • garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9; • verificare che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria: criterio 2.1; • verificare la riconducibilità al campo di applicazione dell'azione di una condizione abilitante e rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore: criterio 3.3; • nel caso di interventi a titolarità regionale, valutazione della fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi e relativa progettazione ai fini della relativa ammissione a finanziamento, assumendo, tutti i pertinenti obblighi del Beneficiario con la possibilità di attivare le professionalità *dell'Ufficio speciale Grandi Opere* per il tramite dell'AdG; • nel caso di interventi a regia, vigilanza sulla capacità amministrativa/finanziaria del beneficiario; • adozione del Decreto di ammissione a finanziamento, dopo aver ultimato con esito positivo le verifiche preliminari di propria competenza ed i successivi decreti di liquidazione e saldo; • individuazione di un responsabile del procedimento per ciascuna operazione/procedura (avvisi per la selezione di operazioni) ed i termini per la conclusione delle principali fasi della stessa; • gestire i rapporti con i beneficiari; • assicurare la corretta implementazione del Sistema Unico di Monitoraggio (SURF); • assicurare la corretta gestione, classificazione e conservazione digitale del fascicolo di progetto contenente la documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione cofinanziata; • trasmissione all'AdG di tutte le informazioni necessarie: o al riesame annuale della performance ex art 41 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e di tutta la reportistica prevista dalla normativa comunitaria di riferimento; o alla predisposizione della documentazione relativa agli argomenti di discussione del Comitato di Sorveglianza; o alla valutazione del PR in coerenza con il Piano di Valutazione; o al monitoraggio ambientale del programma, la verifica del principio DNSH e degli adempimenti in ambito c*limate proofing,* anche attraverso, qualora pertinente, l'implementazione della check list, all'uopo predisposta, nell'apposita sezione del SURF; • partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza; • disposizione, in caso di frodi o irregolarità, della revoca parziale o totale del finanziamento e recupero delle risorse indebitamente erogate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
Verifiche ordinarie di gestione e attuazione degli interventi	Le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" di un'operazione. In particolare, in *fase di avvio*, le verifiche di competenza del ROS riguardano, in linea generale, i seguenti aspetti: • il rispetto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza, della correttezza e della coerenza con la normativa di riferimento (compilazione check list per la verifica di coerenza delle operazioni con i criteri di selezione del PR 21/27), con particolare riguardo alla verifica del rispetto del DNSH e *climate proofing* (se non possibile in fase di programmazione dell'iniziativa); • la verifica che le operazioni selezionate non siano materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno ai sensi dell'art. 63, comma 6 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come indicato nel Manuale di Attuazione; • la verifica del rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche; • la legittimità e la coerenza della procedura adottata per la selezione del Beneficiario/operazione al fine di accertare: o il rispetto della normativa in materia di informazione, pubblicità e trasparenza, nel caso di Avvisi pubblici; o la sussistenza di una procedura idonea per l'acquisizione e il protocollo delle istanze, nel caso di Avvisi pubblici; o il corretto svolgimento delle attività connesse alle valutazioni svolte per la selezione del Beneficiario/operazione, ivi compresa la verifica della compatibilità ed idoneità delle caratteristiche dell'operazione, nel caso di adozione di altra procedura di selezione; o la conformità con le norme sugli Aiuti di Stato, con le norme ambientali e quelle sulle pari opportunità e la non discriminazione. Nel caso di progetti infrastrutturali dovrà compilare la scheda aiuti di stato allegata al Manuale di Attuazione; • la correttezza formale delle domande di finanziamento (in caso di erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli Beneficiari); • il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche; • la legittimità del ricorso all'utilizzo di piattaforme consortili regionali e/o locali (cfr. Corte di Giustizia sentenza del 04/06/2020). In *fase di realizzazione*, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano: • la correttezza formale delle domande di rimborso; • il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche; • il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità; • il rispetto dele misure climatiche (prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni, comunque denominate) definite in sede di verifica del principio DNSH e di valutazione dell'immunizzazione degli effetti del clima sugli investimenti infrastrutturali; • il rispetto del crono programma dell'operazione e, in particolare, del termine per l'avvio dell'operazione; • l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
	• assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5; • garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9; • la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte; • la regolarità della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti: o la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa o di attività (comprendente almeno fatture quietanzate/documentazione contabile equivalente o gli output di processo o di prodotto nel caso di ricorso ad OCS), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al Bando di selezione/Bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti; o la conformità della documentazione giustificativa di spesa o di attività alla normativa civilistica e fiscale; o l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal Bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti; o l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma; o la riferibilità della spesa o delle attività svolte al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata; o il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di Aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo ovvero il rispetto della base di calcolo applicabile nel caso di OCS; • il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; • in relazione agli strumenti finanziari, il rispetto di quanto previsto dagli artt. da 58 a 60 del Reg. (UE) n. 2021/1060; • in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.). In *fase di conclusione*, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti: • l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario/OI; • la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale; • l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario; • il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche; • la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo; • la verifica della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 65 del Reg. (CE) n. 2021/1060.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
	Inoltre, prima della chiusura dell'intervento, i ROS potranno effettuare le verifiche in loco presso i Beneficiari, nei soli casi per i quali, nel corso delle verifiche amministrative si siano riscontrate problematiche tali da richiedere un approfondimento in loco presso il beneficiario. Sul punto giova sottolineare che, qualora a seguito dei controlli svolti dalla struttura competente per i controlli di I livello, emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS dovrà procedere al contraddittorio provvedendo in alternativa: • ad un riscontro alle irregolarità/criticità sollevate sulla base della documentazione di cui è in possesso; • ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. In ogni fase del "ciclo di vita" di un'operazione, è necessario che il ROS formalizzi l'esito delle proprie verifiche di competenza attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti: • la pista di controllo in cui sono indicati, per singola operazione, i flussi di attività da effettuare e relativa documentazione, i soggetti coinvolti, le risorse da utilizzare ed i risultati da produrre nonché gli importi certificati con evidenza dei relativi documenti giustificativi che attestano l'effettivo sostenimento della spesa. Per maggiori dettagli, si rimanda ai modelli di piste di controllo allegati al manuale di attuazione del PR; • la check -ROS, nella quale, lo stesso, dovrà formalizzare gli esiti delle verifiche ordinarie di propria competenza. I singoli ROS sono inoltre responsabili della gestione e archiviazione della documentazione secondo le modalità previste dal presente documento e dal manuale di attuazione, e pertanto devono assicurare regole uniformi di archiviazione ai fini della rintracciabilità dei documenti. Infine, devono registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione a norma dell'art. 72 comma 1 lettera e) del Reg. (UE) n. 2021/1060.
Gestione finanziaria	• Acquisizione di risorse ed eventuale istituzione dei capitoli di spesa a seguito della deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del PR 21/27 proposta per il tramite dell'AdG; • adozione dei Decreti dirigenziali di impegno, liquidazione e disimpegno di spesa con le modalità descritte nel manuale di attuazione del PR; • gestione delle fasi del procedimento di acquisizione di risorse conseguenti al recupero di contributi erogati, fino all'introito delle somme e gli obblighi di comunicazione all'AC. Sono, invece, oggetto di proposta congiunta ROS/AdG le Delibere di Giunta mediante le quali si acquisiscono al Bilancio regionale le somme recuperate; • trasmissione alla Ragioneria regionale e all'AdG di un'apposita comunicazione in ordine alla consistenza dei residui passivi, nonché in ordine alla consistenza dei residui attivi conseguenti ad atti di revoca o di rinuncia; • predisposizione ed invio all'AC della Dichiarazione di spesa attestante la legittimità e la regolarità amministrativa e contabile delle procedure e delle spese effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Manuale predisposto dall'AC; • predisposizione ed invio all'AdG e all'AC della comunicazione relativa alle irregolarità riscontrate ovvero della dichiarazione di assenza di irregolarità secondo quanto stabilito dal Manuale predisposto dall'Autorità che svolge la funzione Contabile.
Monitoraggio	Fornisce: • i dati fisici e contabili relativi a ciascuna operazione attuata nell'ambito del Programma Operativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMBITI DI COMPETENZA	ATTIVITÀ
	• i dati relativi all'attuazione delle singole operazioni necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit, la valutazione; • le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di risultato, di realizzazione e di output; • nei casi in cui il Beneficiario di un'operazione non riesca ad implementare in modo adeguato la sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, il ROS provvede ad integrare tali informazioni con l'ausilio del referente del monitoraggio del proprio Team di Obiettivo specifico; • Fornisce al Soggetto Responsabile per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici: o le informazioni e i dati necessari ad implementare il piano di monitoraggio ambientale del Programma; o le informazioni e i dati relativi all'attuazione delle singole operazioni necessari alla verifica del rispetto del principio DNSH e agli adempimenti in materia di *climate proofing*. • Le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori per l'implementazione della strategia RIS 3 2021/2027; • assicura, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – *climate proofing*), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5; • garantisce il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.
Azioni di informazione, comunicazione e pubblicità	Provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dal Capo III – Sezione I del RDC. In particolare, garantisce la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica e che i beneficiari usino l'emblema dell'Unione in conformità al Capo III - Sezione I e II e all'Allegato IX del RDC nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.

Come già anticipato nel paragrafo 2.1.2.2. laddove **l'AdG riscontri casi di inerzia o in caso di disaccordo con i ROS** potrà procedere a formulare le specifiche contestazioni/osservazioni trasmettendole alla controparte e chiedendo alla stessa di intraprendere tutte le azioni di propria competenza per la risoluzione di quanto evidenziato. Nell'ambito della contestazione/osservazione, l'AdG fisserà un termine entro il quale il ROS/OI potrà fornire le eventuali controdeduzioni e lì dove tali controdeduzioni non venissero presentate entro il termine stabilito, o se le stesse non fossero considerate esaustive dall'AdG, la stessa potrà procedere, in raccordo con la Programmazione Unitaria, ad esercitare il potere sostitutivo che gli è stato riconosciuto informando anche il ROS/OI.

2.1.7 Indicazione delle risorse pianificate da allocare in relazione alle diverse funzioni dell'autorità di gestione (comprese le informazioni su qualsiasi esternalizzazione pianificata e il suo ambito, se del caso).

In linea con quanto rappresentato nel grafico di cui al paragrafo 2.1.6 si riportano le principali funzioni e compiti dell'AdG con l'indicazione delle risorse umane pianificate per il rispettivo conseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FUNZIONI/COMPETENZE DELL'AdG	DESCRIZIONE	RISORSE UMANE ALLOCATE
Programmazione e pianificazione attuativa	• Definizione del Programma FESR e sue eventuali modifiche in coordinamento con la Programmazione Unitaria regionale; • Tenuta ed aggiornamento del piano finanziario del Programma; • Definizione dei Criteri di selezione delle operazioni; • Definizione del Si.Ge.Co., della Manualistica di attuazione e dei Controlli di primo livello; • Rilascio dei pareri dell'Autorità di Gestione sulle proposte di deliberazione per la programmazione delle operazioni; • Verifica del rispetto del principio DNSH e *climate proofing*; • Revisione e aggiornamento RIS3; • Aggiornamento della Strategia di Specializzazione intelligente Campania; • Progettazione delle evoluzioni del Sistema Informativo a supporto della pianificazione e del monitoraggio del Programma e relative interoperabilità con i Sistemi nazionali e regionali.	**SSL 50.03.05** **SSL 50.03.93** **Ufficio per la verifica dei criteri ambientali e climatici** **Ufficio RIS 3**
Sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza	• Segreteria del Comitato di Sorveglianza, compresa istruttoria della documentazione oggetto di approvazione da parte del CdS.	**Segreteria Tecnica del CdS**
Valutazione del Programma	• Redazione del Piano di Valutazione del Programma di concerto con la Programmazione Unitaria regionale ed il Nucleo Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici (NVVIP); • Produzione e raccolta dei dati necessari alle valutazioni; • Effettuazione delle valutazioni del Programma attraverso organismi funzionalmente indipendenti (NVVIP e valutatori esterni).	**SSL 50.03.92**
Trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi	• Approvazione ed attuazione della strategia di comunicazione del Programma e definizione dei piani annuali; • Presidio a garanzia del funzionamento e aggiornamento del sito web; • Pubblicazione del calendario degli inviti a presentare proposte; • Pubblicazione delle opportunità di finanziamento; • Pubblicazione dell'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi.	**Responsabile della Comunicazione** **Unità per l'attuazione della Strategia di Comunicazione (UASC)**
Gestione e Controllo del Programma	• Gestione del Programma, per il tramite dei ROS, allo scopo di garantire il conseguimento degli obiettivi; • Verifica, per il tramite dei ROS, della coerenza degli interventi con i criteri di selezione delle operazioni; • Verifica della conformità degli strumenti attuativi e di ciascuna operazione alle norme sugli aiuti di stato; • Verifiche di gestione, per il tramite della struttura Controlli di I livello, per l'accertamento che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti; • Verifica del rispetto del principio DNSH e *climate proofing* in fase di attuazione.	**Referente aiuti di stato** **Ufficio per la verifica dei criteri ambientali e climatici** **SSL 50.03.06 Controlli di I livello del PR FESR**
Monitoraggio sull'attuazione del Programma	• Monitoraggio sullo stato di attuazione procedurale del Programma; • Monitoraggio degli indicatori di output e di risultato previsti dal programma per il raggiungimento dei target intermedi e finali; • Verifica annuale dell'assolvimento dei 7 criteri della condizione abilitante Buona Governance della RIS3 Campania;	**SSL 50.03.91** **SSL 50.03.92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FUNZIONI/COMPETENZE DELL'AdG	DESCRIZIONE	RISORSE UMANE ALLOCATE
	• Trasmissione elettronica alla Commissione dei dati relativi all'avanzamento del Programma con cadenza trimestrale; • Raccordo con le strutture regionali responsabili della realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR, ai fini della verifica della demarcazione e complementarietà dei suddetti interventi con quelli finanziati da risorse comunitarie.	**SSL 50.03.94** **Ufficio RIS 3**
Assistenza Tecnica/Capacity building	• Acquisizione dei servizi volti a supportare l'AdG, l'Autorità con funzione contabile, i ROS, gli OI, i beneficiari ed il NVVIP nella preparazione, formazione, gestione, sorveglianza, valutazione, visibilità e comunicazione del Programma; • Coordinamento delle azioni di AT per la gestione del Programma; • Azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa delle strutture e delle autorità coinvolte nella gestione e nei controlli dei Programmi e dei beneficiari.	**SSL 50.03.02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. AUTORITÀ CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE

3.1. STATUS E DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PROCEDURE RELATIVE ALLE FUNZIONI DELL'ORGANISMO CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE

3.1.1. Status dell'organismo che svolge la funzione contabile (organismo di diritto pubblico nazionale, regionale o locale o organismo privato) e organismo di cui fa parte, se del caso

La Funzione Contabile - ex. art. 76 Regolamento (UE) 2021/1060 - per il PR Campania FESR 2021-2027 - CCI 2021IT16RFPR005 è affidata, esercitando l'opzione prevista dall'art. 72.2 del Regolamento (UE) 2021/1060, ad un organismo diverso dall'Autorità di Gestione, acquisendo la denominazione di Autorità che svolge la Funzione Contabile (di seguito AC) come previsto dall'art. 71.1 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Lo status dell'Autorità con Funzione Contabile è quello di Organismo Pubblico Regionale, in quanto trova collocazione all'interno dell'Ordinamento amministrativo della Regione Campania ed è posta in posizione di separazione gerarchica e funzionale dall'AdA e dall'AdG.
Con D.G.R. n. 170 del 21/04/2021 è stata incaricata come Autorità con Funzione Contabile, per il periodo di programmazione 2021-2027, la Dott.ssa Maria Caristo. Tale nomina è in linea di continuità con il precedente periodo di programmazione e di chiusura del ciclo 2014-2020.
L'Autorità con Funzione Contabile svolge tutte le funzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021 e ss.mm.ii, per il PR FESR 2021/2027 (CCI 2021IT16RFPR005) e possiede una professionalità adatta alla funzione ed al ruolo da svolgere, in base alla regolamentazione comunitaria, nonché una qualifica dirigenziale adeguata rispetto all'organizzazione dell'Amministrazione di riferimento.
Si rinvia al paragrafo 3.1.3 per una rappresentazione completa della struttura organizzativa adottata dall'Autorità con Funzione Contabile e una puntuale descrizione delle mansioni assegnate alle unità operative e delle risorse umane e tecniche a disposizione.

3.1.2. Descrivere le funzioni e i compiti svolti dall'Autorità che svolge la funzione contabile di cui all'articolo 76.

L'Autorità con Funzione Contabile è preposta a garantire la corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione del Programma FESR 2021/2027 e svolge i seguenti compiti:

a) redazione e presentazione delle domande di pagamento alla Commissione in conformità agli articoli 91 e 92;
b) redazione dei conti in conformità all'articolo 98 del Reg. (UE) 2021/1060 e conservare registrazioni di tutti gli elementi dei conti in un sistema informativo;
c) gestione delle irregolarità e dei recuperi.

Si precisa, inoltre che, conformemente a quanto previsto dal secondo paragrafo dell'art. 76 del Reg. (UE) 2021/1060, la funzione contabile, non contempla verifiche presso i beneficiari.
Tale funzione, pertanto, prevede esclusivamente verifiche di natura amministrativo-contabile in fase di certificazione della spesa alla Commissione europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si descrivono, di seguito, funzioni e compiti dell'Autorità con Funzione Contabile, tenuto conto che, le procedure distintive della SSL saranno illustrate dettagliatamente nel Manuale delle procedure di certificazione PR FESR 2021-27 che sarà successivamente redatto dalla suindicata Autorità.

3.1.2.1 Redazione e presentazione delle domande di pagamento

Le domande di pagamento sono elaborate e trasmesse ai seni degli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) 2021/1060 e conformemente al modello di cui all'allegato XXIII del RDC e comprendono, in particolare, l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione di operazioni, che soddisfano o contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, l'importo dell'assistenza tecnica e l'importo totale del contributo pubblico versato o da versare, in linea con gli articoli 91 e 92 del RDC.
In base all'art. 91 del RDC, è previsto un numero massimo di sei domande di pagamento da presentare entro ciascun periodo contabile di riferimento. L'Autorità con Funzione Contabile può, per ciascun anno contabile, presentare una domanda di pagamento in qualsiasi momento - durante ogni periodo di tempo - compreso tra le date previste dal regolamento, ovvero: 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 31 ottobre, 30 novembre e 31 dicembre. L'ultima domanda di pagamento presentata entro il 31 luglio si considera domanda di pagamento finale per il periodo contabile di riferimento (concluso il 30 giugno).
Il processo relativo alla redazione della domanda di pagamento da presentare alla Commissione Europea prevede le attività indicate ai sottostanti punti 1) e 2):

1) Acquisizione e verifica della documentazione relativa alle dichiarazioni di spesa;
2) Elaborazione e trasmissione della domanda di pagamento.

1) Acquisizione della documentazione idonea alla contabilizzazione delle domande di pagamento.

Ai fini dell'attuazione delle attività connesse alla predisposizione delle domande di pagamento da parte dell'AC, con periodicità semestrale viene programmata una calendarizzazione delle attività di certificazione, finalizzata all'invio di una comunicazione alle competenti Direzioni Generali, che, in particolare, ha in considerazione gli obiettivi fissati dai target di spesa imposti dalla UE.

La procedura di certificazione si avvia con l'apertura della battuta di certificazione da parte dell'AC, per il tramite del Sistema Informativo SURF, mediante l'inserimento del termine ultimo per la convalida per le spese e del termine ultimo per la trasmissione delle Dichiarazioni di Spesa da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) e degli Organismi intermedi (OI).

A seguito dell'apertura della battuta di certificazione da parte dell'AC, le dichiarazioni di spesa vengono predisposte e inviate, dai competenti Responsabili, all'Autorità con Funzione Contabile, entro il termine stabilito, per il tramite del sistema informativo.

Ricevuta la documentazione, l'Autorità con Funzione Contabile provvede ad effettuare le proprie verifiche sulla ricevibilità della stessa, in termini di correttezza formale e di completezza delle informazioni contenute nei documenti acquisiti.

In particolare, attraverso l'accesso al Sistema Informativo Regionale, l'AC verifica l'esistenza delle seguenti condizioni:

- la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
- le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute nell'ambito di operazioni selezionate per il finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la corrispondenza degli importi indicati nella dichiarazione di spesa con quelli indicati nel report di sintesi generato dal sistema ed indicante l'importo ammissibile rendicontato sul PR;
- la coerenza dell'importo dichiarato con l'importo validato;
- la corrispondenza del periodo in cui la spesa è sostenuta con quello di eleggibilità stabilito per le operazioni selezionate;
- la presenza a sistema dei giustificativi relativi alle spese dichiarate (mandati quietanzati e/o attestazioni dei pagamenti validati dalla direzione competente dell'intervento a quietanza del pagamento avvenuto);
- la presenza delle informazioni in merito ai controlli di I livello realizzati sulle spese rendicontate;
- la correttezza dell'imputazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
- la presenza di ulteriori controlli effettuati dagli Organismi di Audit trasmesse all'AC;
- la presenza di reportistica a corredo di rendicontazioni relative ad Aiuti di Stato e S.F. in base ai format richiesti dall'AC e caricati sul sistema SURF nella apposita sezione prevista per la generazione della dichiarazione delle spese;
- la detrazione di spese irregolari o dichiarate erroneamente;
- che sia pervenuta la richiesta di detrazione di spese irregolari o dichiarate erroneamente e che la stessa sia coerente con quanto validato nell'apposita sezione "CERTIFICAZIONE" del sistema informativo SURF (Registro rettifiche e recuperi pendenti).

L'AC, nell'ambito del controllo delle dichiarazioni di spesa, prima di procedere alla elaborazione della certificazione delle spese e della domanda di pagamento, provvede ad effettuare sulla spesa rendicontata ulteriori verifiche su base documentale.

I controlli su base documentale vengono effettuati su un campione estratto in maniera casuale, dall'universo dei progetti dichiarati nella battuta di certificazione. L'AC si accerta che gli importi dichiarati siano stati verificati e validati dagli uffici di controllo di I livello e, successivamente, tramite verifiche attraverso il sistema informativo (Desk), procede alla verifica della documentazione giustificativo-contabile riguardante l'operazione selezionata.

Il Sistema Informativo Regionale consente di verificare, per ciascuna operazione, l'iter di controllo, l'esito del controllo svolto, l'eventuale ammontare di spesa irregolare e i relativi provvedimenti assunti, e tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa agli interventi inseriti nella Dichiarazione di Spesa.

Il controllo viene effettuato attraverso l'ausilio di apposite check list ed il relativo esito è formalizzato in verbali resi disponibili sul sistema.

2) Elaborazione e trasmissione della Domanda di pagamento e adempimenti consequenziali;

Al termine delle verifiche formali e documentali l'AC procede ad elaborare, per il tramite del sistema informativo, la domanda di pagamento intermedia/finale utilizzando i modelli di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) 2021/1060 e provvede all'invio della Domanda di Pagamento, tramite il Sistema SFC2021, alla Commissione Europea.

In particolare, ai fini della redazione della domanda di pagamento, l'AC si avvale di una reportistica che ha cura di registrare gli importi per tipologia di intervento, distinguendo le risorse destinate agli aiuti di stato e agli strumenti finanziari, nonché le risorse destinate agli anticipi versati per questa tipologia di interventi. La registrazione avviene per azione e cumulativamente per asse in base al piano finanziario del fondo in vigore al momento della predisposizione della domanda.

L'Autorità con Funzione Contabile, a conclusione della battuta di certificazione, predispone una comunicazione post Domanda di pagamento con la quale fornisce alla struttura dell'AdG ed alle altre strutture responsabili dell'attuazione informazioni in merito:

- alla spesa incrementale rendicontata alla CE relativa alle dichiarazioni di spesa trasmesse;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla spesa non contabilizzata nella domanda di pagamento, con le relative motivazioni;
- alla spesa contabilizzata cumulativamente nell'anno contabile e finanziario alla data dell'invio della domanda di pagamento alla Commissione.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio finanziario del programma operativo, l'AC a seguito del rimborso delle quote, nazionale e UE, a fronte delle DDP presentate, (e accreditate per il tramite dell'Igrue sul conto corrente di contabilità speciale - sez. di Tesoreria Centrale n. 22914 "Risorse CEE- Cofinanziamento Nazionale, di pertinenza della Regione Campania), provvede ad informare tutte le strutture interessate per gli opportuni adempimenti consequenziali.

3.1.2.2 Redazione dei conti

Ai sensi dell'art. 76, paragrafo 1, lettera b) l'Autorità con Funzione Contabile è responsabile della redazione e della presentazione dei conti e ne conferma la completezza, l'accuratezza e veridicità, in conformità dell'articolo 98 e al modello di cui all'allegato XXIV del RDC. È, inoltre, responsabile della conservazione delle registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento.

Così come previsto dall'art. 98 "*Contenuto e presentazione dei conti"* del RDC per ciascun periodo contabile per il quale sono state presentate domande di pagamento, lo Stato membro presenta alla Commissione entro il 15 febbraio i seguenti documenti («pacchetto di affidabilità») riferiti al periodo contabile precedente:

a) i conti in conformità del modello riportato nell'allegato XXIV al RDC, redatto congiuntamente dall'AdG e dall' Autorità con Funzione Contabile;
b) la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f), in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII, a cura dell'AdG; ai fini della predisposizione dell'all. XVIII, l'Autorità con Funzione Contabile, entro il 31 ottobre di ciascun anno invia la bozza dei conti all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit (così come specificato al paragrafo 2.1.2.5);
c) il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX, a cura dell'AdA;
d) la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX, a cura dell'AdA; ai fini della predisposizione dell'all. XX l'AdG si coordina con l'Ada per fornirle tutte le modifiche significative intervenute al SiGeCo e alla relativa manualistica.

In linea con il principio della separazione delle funzioni, il quadro giuridico assegna la responsabilità per la preparazione dei diversi elementi del pacchetto conti ad Autorità differenti (i conti all'Autorità con Funzione Contabile, la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale all'Autorità di Gestione e il parere di audit e la relazione annuale di controllo all'Autorità di Audit).

Il collegamento tra tutti questi documenti richiede modalità di coordinamento tra le tre Autorità del programma in modo che siano effettuati controlli di coerenza in vista della loro presentazione.

L'AC verifica le spese registrate nel sistema contabile e inserite nelle Domande di pagamento dell'anno contabile precedente aggregandole per "Asse prioritario". L'AC, inoltre, verifica e deduce eventuali spese, in precedenza incluse in una domanda di pagamento intermedio per l'anno contabile. Tali casi di deduzione si verificano qualora le spese siano oggetto di una valutazione in corso, relativa alla loro legittimità e regolarità, nonché eventuali spese irregolari e/o non ammissibili risultanti di attività di audit e/o modifiche apportate dall'AdG e dall'AC.

Ai fini della presentazione dei conti (ex Articolo 98 - "Contenuto e presentazione dei conti") del periodo contabile N, l'Autorità contabile registra le operazioni sulle quali sono state attivate procedure di recupero, affinché nei conti si dia evidenza degli importi irregolari, su spesa certificata nel periodo contabile N-1, che al 15 febbraio dell'anno N+1 risultano:

- da recuperare;
- non recuperabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Stati membri detraggono, in particolare, dai conti:

a) le spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie in conformità dell'articolo 103;
b) le spese che sono oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità.

Gli importi che confluiranno nelle Appendici dei conti seguiranno lo stesso iter procedurale previsto per le detrazioni operate nelle domande di pagamento. A tal fine gli importi da dedursi verranno richiesti nel format predisposto dall'AC e contabilizzati dandone evidenza attraverso il sistema informativo nell'apposita sezione Certificazione – "Detrazione conti".

Il sistema informativo, inoltre, riporta una sezione che registra tutte le chiusure dei conti effettuate nell'anno contabile precedente.

In base alle diverse modalità di deduzione, gli importi confluiranno nelle apposite sezioni dei Conti annuali presentati alla Commissione UE entro il 15 febbraio di ogni anno.

L'esame dei conti avviene entro il 31 maggio dell'anno successivo alla fine del periodo contabile, come disposto ai sensi dell'art. 99 del Reg. (UE) 2021/1060, fatta eccezione per quanto stabilito all'articolo 102.

3.1.2.3 Gestione delle irregolarità e dei recuperi

Nella fase di attuazione degli interventi, possono essere riscontrate delle irregolarità che devono essere monitorate attraverso l'acquisizione nel sistema informativo delle informazioni relative all'accertamento delle stesse. A tal fine l'AC svolge una costante e attenta attività di verifica dei ritiri, dei recuperi pendenti e degli importi irrecuperabili determinatesi a seguito di un'irregolarità riscontrata. All'interno del sistema contabile l'AC mantiene una contabilità degli importi da recuperare, recuperati e ritirati a seguito di soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione finalizzata alla corretta predisposizione delle Domande di Pagamento e dei Conti Annuali come descritto nei paragrafi precedenti.

Inoltre, l'AC fornisce il suo supporto specialistico a tutti i Responsabili qualora vi sia la necessità di comunicare un ritiro o un recupero e trasmettere la relativa scheda Olaf, ove previsto.

Pertanto, nell'ambito delle attività di gestione delle irregolarità e dei recuperi, provvede all'analisi, alla validazione e alla relativa trasmissione delle schede Olaf attraverso il sistema IMS.

3.1.2.4 Il sistema contabile

Nello svolgimento delle funzioni relative alla certificazione delle spese propedeutiche alla elaborazione delle Domande di pagamento, l'Autorità con Funzione Contabile si avvale di un **sistema centralizzato unico**, contabile ed informatico.

In particolare, si evidenzia che la collocazione dell'AC nell'ambito della *SPL per le Risorse Finanziarie*, consente alla stessa di esercitare il controllo sui pertinenti flussi finanziari e di avere accesso diretto alla procedura di contabilità regionale.

Il controllo dei flussi finanziari, l'accesso diretto alla procedura di contabilità, oltre che l'accesso al Sistema di Monitoraggio dei Fondi, consentono all'Autorità con Funzione Contabile una puntuale verifica dei dati e delle informazioni relative alla certificazione delle spese.

Il Sistema Contabile attivato dall'Amministrazione Regionale consente la rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti e fornisce il supporto all'intero processo di gestione delle risorse finanziarie assegnate al Programma Regionale.

Il Sistema Contabile, a livello di Programma Regionale, si avvale di un:

- sistema di Procedura Contabile Regionale che consente di visualizzare la spesa totale per fondo e i pagamenti effettuati per anno di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sistema informativo dei Fondi, che fornisce il supporto all'intero processo di monitoraggio e rendicontazione del Programma Regionale, in quanto contiene la registrazione delle singole spese effettivamente sostenute dai beneficiari di operazioni finanziarie e consente di rilevare i seguenti dati utili tanto al monitoraggio quanto alla domanda di pagamento:
  a) importo del costo ammissibile totale dell'operazione approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata;
  b) importo del costo ammissibile totale che costituisce contributo pubblico, approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata (art. 2 par. 28 Reg. UE 1060/2021);
  c) data di ricevimento di ogni richiesta di pagamento del beneficiario;
  d) data di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento;
  e) importo delle spese ammissibili nella richiesta di pagamento che costituiscono la base per ciascun pagamento al beneficiario;
  f) importo del contributo pubblico (art. 2 par. 28 Reg. UE 1060/2021) corrispondente alle spese ammissibili che costituiscono la base per ciascun pagamento;
  g) importo di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento;
  h) verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici preposti al controllo di I livello;
  i) Check list di controllo di I livello;
  j) importi validati dagli uffici preposti al controllo di I livello in sede di controllo in itinere.

La registrazione nel sistema informativo, inoltre, dei verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici istituzionalmente competenti per il controllo di I livello, consente all'Autorità con Funzione Contabile di verificare la presenza degli esiti delle verifiche e di riscontrare l'avvenuto controllo.

Attraverso il sistema informativo, pertanto, viene assicurata anche la possibilità di un controllo sull'andamento della spesa rispetto ai singoli piani finanziari per anno, fornendo un utile strumento per monitorare l'avanzamento e rilevare eventuali rischi di disimpegno automatico delle risorse.

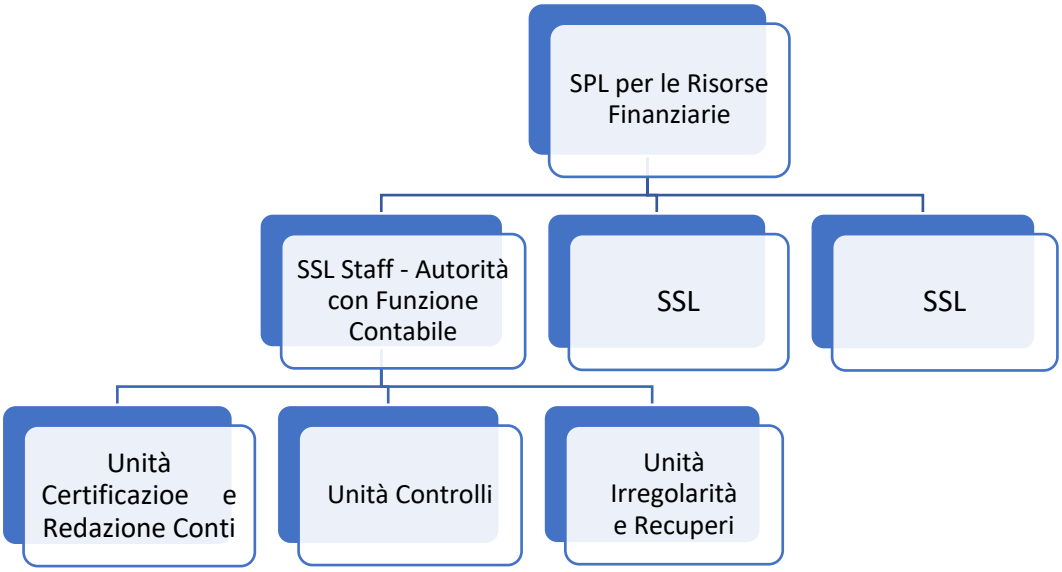
L'AC, ai fini della elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla certificazione delle spese, gestisce, pertanto, per ciascun progetto, le informazioni relative a dati di impegno, spesa rendicontata, rimborsi effettuati dalla Commissione, esiti dei controlli e recuperi effettuati. Il sistema di controllo attivato dall'Amministrazione regionale per il PR Campania FESR 2021-2027, in conformità con le disposizioni comunitarie, prevede il monitoraggio degli interventi attraverso il flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nell'attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità previste per ciascuna fase del processo.

3.1.3. Descrizione dell'organizzazione del lavoro (flusso di lavoro, processi, ripartizione interna)

L'Autorità con Funzione Contabile in merito alle proprie funzioni si doterà per il nuovo ciclo di programmazione di un proprio manuale delle procedure per dettagliare tutte le attività svolte. La condivisione, la revisione delle procedure e delle modalità operative relative alla funzione contabile avvengono tramite riunioni periodiche e, se del caso, adottate tramite circolari interne ed esterne rivolte all'amministrazione regionale. Gli aggiornamenti delle procedure e delle contabilizzazioni delle spese del P.O. sono definiti in linea con l'evoluzione delle procedure del SIGECO e delle evoluzioni normative, e sono, pertanto, portati a conoscenza dell'AdG, dell'AdA, e di tutte le direzioni regionali responsabili dell'attuazione del Programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'AC viene supportata nello svolgimento delle sue funzioni da personale regionale qualificato individuato in specifiche Unità Operative e da un team di assistenza tecnica specializzata. Per il personale interno posto nelle diverse U.O. sono state istituite tre Posizioni Organizzative (P.O.). Nell'ambito della struttura organizzativa sono incardinate ulteriori risorse professionali appartenenti alla struttura regionale e a supporto delle attività svolte per il Programma con specifici ordini di servizio.
La seguente figura riporta l'organigramma dell'Autorità contabile, con l'indicazione delle posizioni ricoperte dal personale, come previsto dai decreti di nomina.



I processi/flussi di lavoro in capo all'Autorità con funzione contabile e al personale che ne compone la struttura organizzativa, riguardano, in sostanza:

1. l'elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione Europea (cfr. Reg. (UE) 2021/1060, Articolo 91 - Domande di pagamento) e monitoraggio finanziario del programma regionale;
2. la redazione dei conti annuali (cfr. Reg. (UE) 2021/1060 - Articolo 98 "Contenuto e presentazione dei conti");
3. le istruttorie su procedure di recupero e ritiri e in particolare:
   - quelle atte ad assicurare un'adeguata verifica delle modalità di detrazione degli importi recuperati e degli importi che devono essere ritirati dalle domande e/o dal programma;
   - supporto per la predisposizione delle schede Olaf a seguito di irregolarità accertate e relativa trasmissione sul sistema di interscambio;

1. **Per quanto riguarda l'elaborazione e la trasmissione delle domande di pagamento alla Commissione Europea ed il monitoraggio finanziario del programma operativo,** l'Autorità con Funzione Contabile si avvale delle competenze del personale interno e di assistenza tecnica specializzata.

Come descritto precedentemente il processo connesso alle attività di concertazione/programmazione per la calendarizzazione delle procedure coinvolge tutto il personale della struttura, e per quanto scadenzate, le attività prodromiche all'invio della domanda di pagamento necessitano talvolta di istruttorie aggiuntive per poter contabilizzare il dato finanziario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In corrispondenza dei termini di scadenza per la validazione del sistema, le due unità operative (*Unità Certificazione e Redazione dei Conti e Unità controlli*) avviano il processo di acquisizione della documentazione idonea alla contabilizzazione delle spese ognuno per la parte di propria competenza:

1. L'unità certificazione e redazione dei conti segue il processo di elaborazione delle DPP sotto l'aspetto delle elaborazioni finanziarie dei dati della spesa.
2. L'unità controlli si occuperà del controllo documentale a campione in sede di certificazione.

Al termine del processo, il dato finanziario contabilizzato con la reportistica prevista confluirà nel modello prestabilito per la trasmissione della domanda di pagamento.
Nello svolgimento delle funzioni relative alla contabilizzazione delle domande di pagamento l'Autorità, come già evidenziato, si avvale di un sistema centralizzato unico, informatico, il sistema SURF, e contabile, SAP, presenti già nella precedente programmazione.
L'Autorità Contabile, inoltre, attraverso l'accesso al sistema di contabilità esercita il controllo sui pertinenti flussi finanziari monitorando lo stato dei rimborsi.
Il controllo dei flussi finanziari, l'accesso diretto alla procedura di contabilità, oltre che l'accesso al Sistema di Monitoraggio dei Fondi, consentono all'Autorità con funzione Contabile una puntuale verifica dei dati e delle informazioni relative al monitoraggio finanziario dei fondi.

2. **Per quanto riguarda la redazione dei conti annuali**, l'Autorità con Funzione Contabile si avvale dell'unità operativa responsabile della certificazione e redazione dei conti e dell'unità responsabile delle irregolarità nonché dell'assistenza tecnica specializzata.

Il dato di partenza per la redazione dei conti è rappresentato dalla spesa certificata nella Domanda di Pagamento Intermedio Finale relativa all'anno contabile di riferimento, integrata con le informazioni, resesi disponibili dopo la chiusura dell'anno contabile di riferimento, a seguito di:

- verifiche della Struttura per i controlli di I livello;
- attività di audit sulle operazioni dell'AdA;
- provvedimenti eventuali di rettifica (ritiro e recuperi) adottati dall'AdG e dai ROS a seguito del completamento delle attività di controllo;
- procedure di verifica e monitoraggio finanziario per operazioni concernenti Aiuti di stato e S.F;
- risultati delle attività di audit dei servizi della Commissione.

In particolare, il processo si conclude con la predisposizione dei conti secondo l'apposito modello (dati finanziari e procedurali volte all'implementazione di ciascuna Appendice dell'allegato XXIV - Modello per i conti, ex. articolo 98, paragrafo 1, lettera a).

3. **Per quanto riguarda il flusso di lavoro e le attività svolte relative alle procedure di ritiro e recupero, e, in particolare, di quelle atte ad assicurare un'adeguata verifica delle modalità di detrazione degli importi dalle Domande di Pagamento o dai Conti,** si chiarisce che l'AC nello svolgimento delle sue funzioni, deve effettuare un costante monitoraggio degli importi da ritirare o recuperare a seguito di irregolarità o per altre motivazioni diverse dalle irregolarità. In merito alla gestione delle irregolarità riscontrate dai diversi soggetti, responsabili a vario titolo sul programma, l'AC provvede innanzitutto a verificare che le stesse si riferiscano a spese in precedenza certificate alla Commissione Europea. Sarà, poi, cura dell'AdG/ROS/OI, responsabile dell'intervento, fornire adeguate informazioni all'AC in merito all'accertamento dell'irregolarità ed ai successivi aggiornamenti, in modo tale che le irregolarità accertate possano essere dedotte dalle domande di pagamento successive oppure, se del caso, dai Conti.

L'AC fornisce il suo supporto specialistico a tutte le Direzioni Regionali ogniqualvolta venga rilevata la necessità di effettuare un ritiro o un recupero.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal proposito, si evidenziano le principali procedure/flussi in cui si possono riscontrare situazioni legate alle irregolarità:

- realizzazione delle verifiche di propria competenza ai fini della predisposizione della domanda di pagamento/presentazione dei conti, che siano esse sull'intero elenco dei progetti portati in certificazione (verifiche dettagliate delle check degli AdG/OOII), oppure di natura campionaria (verifiche a campione sulle spese certificate);
- acquisizione della documentazione relativa ai controlli degli AdG/OI e dell'AdA, al fine di verificare l'effettiva realizzazione di tutte le fasi di verifica pianificate e di tener conto dell'esito dei controlli;
- analisi della documentazione relativa ai controlli effettuati da altri soggetti deputati, quali la Commissione europea, la Corte dei conti europea, la Corte dei conti italiana, la Guardia di finanza, etc.;
- creazione di procedure apposite per la gestione dei ritiri e recuperi che assicurano, se del caso, la deduzione degli importi dalla prima dichiarazione di spesa utile e comunque prima della fine del programma;
- attività di coordinamento con l'AdG in caso di individuazione del rischio di frode, ai fini della realizzazione di ulteriori accertamenti e della eventuale segnalazione tramite schede OLAF, laddove ne ricorrano i presupposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.4. Indicazione delle risorse assegnate alle varie unità organizzative

La tabella sottostante fornisce un quadro delle attività svolte dalle diverse Posizioni Organizzative sotto la sorveglianza e la supervisione dell'Autorità con Funzione Contabile che valida ogni passaggio del processo:

Unità Operativa	Attività	Risorse struttura regionale
1. Unità Certificazione e redazione dei conti	1.Procedura di calendarizzazione semestrale per le attività afferenti il P.O., ed interlocuzione con le Autorità competenti per fondo anche al fine del calcolo del raggiungimento dei target di spesa imposti dalla CE. Attività standardizzata attraverso invio di comunicazione a tutte le strutture responsabili dei programmi; 2.Nota comunicazione avvio attività di contabilizzazione delle domande di pagamento e gestione del flusso informativo documentale sul sistema informativo SURF; 3.Attività di reporting sulla spesa validata e verifica formale e sostanziale delle Dichiarazioni pervenute tramite il sistema informativo unico fondi; 4.Interlocuzione a/m mail e call con gli uffici responsabili degli interventi per risoluzione di criticità emerse durante le verifiche formali e sostanziali; 5. Formalizzazione e comunicazione rispetto le criticità emerse alle strutture competenti; 6. Attività di reporting sulla spesa verificata nel sistema contabile interno AdC e formalizzazione delle piste di controllo sul processo di contabilizzazione; 7. Attività di contabilizzazione e trasmissione alla CE della domanda di pagamento attraverso il sistema di interscambio SFC2021; 8. Contabilizzazione e formalizzazione alle strutture regionali competenti della avvenuta trasmissione alla CE delle D.d.p. attraverso report di sintesi e motivazione di eventuali deduzioni contabilizzate ed eventuale raccomandazioni operative alle strutture coinvolte nel processo su criticità emerse; 9.Contabilizzazione e formalizzazione degli avvenuti rimborsi sul conto di tesoreria regionale sugli importi Risorse UE e nazionali e relativa quietanza; 10. Attività di ricognizione e verifica con cadenza mensile dei capitoli di entrata istituiti a valere sul P.O. e dei correlati capitoli di spesa; 11. Monitoraggio dei flussi finanziari del Programma Opeerativo.	1 Funzionario Categoria D con posizione organizzativa; 1 Funzionario Categoria D; Assistenza tecnica
2. Unità Controlli	1. Procedura di campionamento sull'universo degli interventi che hanno validato spesa incrementale; 2. Attività di verifica documentale amministrativo contabile sul campione effettuato e formalizzazione con esiti attraverso strumento operativo di verifica; 3. Predisposizione di reportistica relativa alle verifiche effettuate.	1 Funzionario Categoria D con posizione organizzativa; 1 Funzionario Categoria D; Assistenza tecnica
3. Unità Irregolarità e recuperi	1. Acquisizione attraverso il sistema informativo delle informazioni relative alle irregolarità accertate; 2. Attività di verifica dei ritiri, dei recuperi pendenti e degli importi irrecuperabili; 3. Tenuta della contabilità degli importi da recuperare, recuperati e ritirati a seguito di soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione; 4. Supporto alla predisposizone della documentazione ufficiale (Domande di Pagamento, Conti Annuali); 5. Analisi e calidazione delle schede Olaf a seguito di irregolarità accertate e relativa trasmissione; 6. Supporto nelle visite di Audit dell'AdA, CE, CdC.	1 Funzionario Categoria D con posizione organizzativa; 1 Funzionario Categoria D; Assistenza tecnica

Per la gestione delle procedure ad essa assegnate l'Autorità Contabile si avvale di personale interno ed esterno altamente specializzato, costantemente sottoposto ad aggiornamenti professionali previsti per la formazione del comparto regionale.

Si riporta, di seguito, una sintesi esemplificativa delle risorse assegnate alle singole unità operative:

1. **All'unità operativa responsabile della Certificazione e Redazione dei Conti** è assegnata una risorsa interna di comprovata esperienza di gestione (Funzionario con P.O.), una risorsa aggiuntiva interna (un funzionario di categoria D), nonché risorse di assistenza tecnica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Alla **unità operativa responsabile dei Controlli** è assegnata una risorsa interna (Funzionario con P.O.) di comprovata esperienza supportato da una risorsa aggiuntiva (un funzionario di categoria D) e da risorse di assistenza tecnica;
3. **All'unità operativa responsabile della gestione delle Irregolarità e dei Recuperi**, è assegnata una risorsa interna (Funzionario con P.O.) di comprovata esperienza supportato da una risorsa aggiuntiva (un funzionario di categoria D) e da risorse di assistenza tecnica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. SISTEMA ELETTRONICO

4.1. DESCRIZIONE, ANCHE MEDIANTE UN DIAGRAMMA, DEL SISTEMA O DEI SISTEMI ELETTRONICI (SISTEMA DI RETE CENTRALE O COMUNE O SISTEMA DECENTRATO CON COLLEGAMENTI TRA I SISTEMI)

Il sistema informativo di scambio elettronico dei dati concernenti l'attuazione del PR 21/27 della Regione Campania è denominato S.U.R.F. (Sistema Unico Regionale Fondi) e si fonda su una piattaforma tecnologica software di gestione, monitoraggio e controllo unitario della programmazione regionale[18].
Il sistema informativo del PR FESR (nel seguito denominato *sistema*) è conforme al Protocollo Unitario di Colloquio definito dal MEF - IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.
Il detto sistema informativo è dotato di funzionalità di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio e controllo delle operazioni, nonché certificazione delle spese e tenuta della contabilità del Programma; le dette funzionalità costituiscono il cuore dell'applicazione software.
Il sistema si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta gli utenti nelle proprie attività guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza.
Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del Si.Ge.Co. mediante un *workflow* di trattamento delle informazioni ed una profilatura delle utenze coerente con le attività di competenza e le aree di responsabilità dei diversi attori individuati nel sistema di gestione e controllo, garantendo un pieno allineamento fra le procedure organizzative-amministrative e le funzionalità del sistema.
Il sistema consente, in particolare, di supportare le diverse tipologie di soggetto coinvolto:

- *Autorità di Gestione* (cd AdG) e sue articolazioni organizzative;
- *Autorità che svolge la funzione Contabile* (AC) e sue articolazioni organizzative;
- *Autorità di Audit* (AdA), cui potrà essere garantito l'accesso alle informazioni di pertinenza;
- *Programmazione Unitaria,* cui potrà essere garantito l'accesso alle informazioni di pertinenza;
- *Organismi Intermedi* (in tal senso saranno previste funzionalità in grado di supportare un flusso informativo adeguato ai compiti di gestione e controllo loro assegnati);
- *Beneficiari*, che saranno coinvolti a pieno titolo nel processo di alimentazione delle informazioni nel sistema.

Il sistema è inoltre dotato di un gestore documentale che consente l'archiviazione della documentazione collegata sia ai singoli progetti che ad altre entità e/o oggetti (p.e., Programmi, Articolazioni programmatiche).
Il sistema è allineato al protocollo unitario definito dal MEF-IGRUE per la programmazione 2021- 2027 che stabilisce i dati di avanzamento da trasmettere al Sistema nazionale di monitoraggio, per il successivo inoltro alla Commissione Europea. La soluzione tecnico-organizzativa adottata a livello nazionale per lo scambio di dati prevede poi un collegamento diretto tra il Sistema informativo nazionale, attivato dal MEF-IGRUE, ed il Sistema informativo "SFC2021" della Commissione Europea. L'IGRUE ha quindi la responsabilità del coordinamento, a livello nazionale, dei flussi informativi telematici verso la Commissione Europea.
Tale quadro logico interfaccia con i principali programmi e strumenti finanziari comunitari, nazionali e

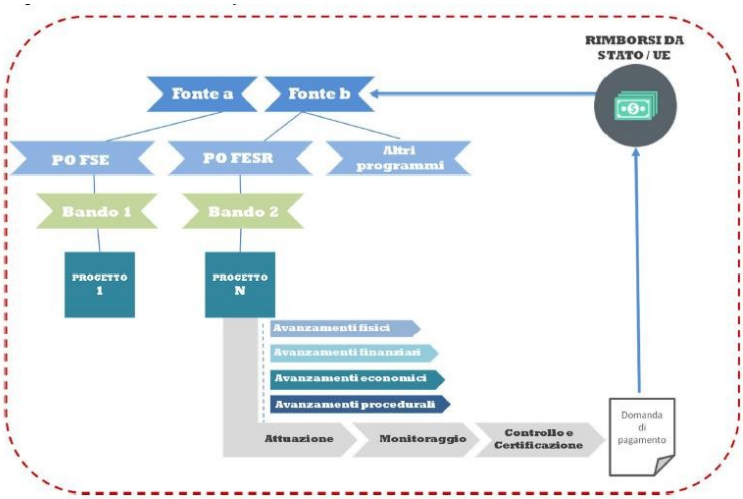
[18] Il framework tecnologico utilizzato si chiama Smart Monit

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinari del ciclo di programmazione 2021-2027, il cui tema principale è presentato dalla "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

Nel quadro di tali competenze, con **riferimento alle funzioni di monitoraggio** è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- accesso in visualizzazione alle informazioni relative alle risorse programmate, impegnate, monitorate e certificate;
- visualizzazione dell'andamento dei programmi mediante dashboard;
- estrazione di report sull'intera base dati, con specifiche possibilità di aggregazione degli stessi.



4.1.1. Registrare e conservare in formato elettronico, i dati di ciascuna operazione compresi, se del caso, i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione dei dati sugli indicatori, ove previsto dal regolamento

Il sistema applicativo della Regione Campania è uno strumento a supporto delle attività di gestione e monitoraggio integrato degli investimenti pubblici condotti sul territorio regionale. Il Sistema SURF è **composto da diversi moduli applicativi**, ciascuno dei quali concorre alla gestione degli investimenti pubblici (unitaria, interoperabile, specifica e cooperativa). In particolare:

- **Modulo di Amministrazione** – Questo modulo consente la configurazione e la gestione di elementi applicativi di base relazionati ai Programmi e alle Operazioni (Voci di spesa, modelli di piste del quadro economico, etc.) ed il monitoraggio degli accessi al sistema. Da qui sono attivate le configurazioni principali del sistema, conferendo allo stesso una estrema flessibilità e, al tempo stesso, una rilevante omogeneità informativa, grazie alla normalizzazione delle informazioni;
- **Modulo di Profilatura** – Il modulo consente la gestione del sistema di profilatura degli utenti per l'accesso alle specifiche funzionalità previste da ciascun modulo applicativo. Il modulo consente inoltre la gestione del sistema di anagrafica centralizzato;
- **Modulo di Gestione Programmi** – Il modulo consente la gestione delle informazioni relative ai programmi, in coerenza con il protocollo IGRUE. La logica di base è che alcune informazioni che il

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollo assegna direttamente ai progetti discendano dai programmi che finanziano i progetti (Forme di finanziamento, Tipo territorio, Attività economica, ecc.) e sono definiti all'interno dei testi dei programmi approvati;

- **Modulo di Gestione Fonti:** Il modulo consente la gestione delle informazioni relative alle diverse fonti di finanziamento distinguendole in tre categorie, tra cui:
  - ***fonti di copertura programma***: ad esempio cofinanziamento comunitario; nazionale (stato regione) ed eventuale quota privata;
  - ***fonti di copertura operazioni***: fonti che cofinanziano i progetti (quota privata; quota comunale, altri finanziamenti statali; ecc.);
- **Modulo di Gestione Progetti/Operazioni**: Questo modulo consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni considerando le specificità di tutte le nature CUP di seguito elencate:
  - Realizzazione di Lavori Pubblici;
  - Acquisto di Beni;
  - Acquisto o realizzazione di Servizi;
  - Concessione di Contributi ad unità produttive;
  - Concessione di Contributi a soggetti diversi da unità produttive;
  - Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale, fondi di rischio o di garanzia.

  Inoltre, il modulo consente di gestire le diverse modalità di attuazione dei progetti (titolarità regionale; regia regionale).

  Le diverse combinazioni di nature CUP e modalità di attuazione generano un impatto su numerosi attributi dell'entità progetto/operazione, che il sistema gestisce puntualmente, proponendo all'utente set informativi differenziati e specifici;
- **Modulo Gestione DNSH –** il modulo consente l'archiviazione della documentazione collegata sia ai singoli progetti che ad altre entità e/o oggetti (per esempio programmi, articolazioni programmatiche). Con particolare riferimento alle check list selezionate dal ROS per la verifica del rispetto del principio DNSH per ciascuna operazione, il modulo genera un collegamento con una sezione del sistema "Focus DNSH" che consente all'AdG, in ogni momento, di raccogliere i riscontri che si potranno rendere necessari per la verifica del rispetto del suddetto principio ai sensi dell'art.9 del Reg. (UE) 1060/2021;
- **Modulo di gestione degli avanzamenti** - Il modulo consente la gestione granulare dei dati inerenti, la progressiva attuazione dei progetti stessi tramite *workflow* degli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali dei singoli progetti prima dell'invio al sistema nazionale. Gli avanzamenti finanziari sono differenziati a seconda della tipologia di operazione e della modalità di attuazione;
- **Modulo Monitoraggio** - Il modulo di monitoraggio consente la gestione del flusso interno di validazione delle informazioni che poi potranno essere inviate ai sistemi nazionali e che costituiranno il set di informazioni "ufficiale" per la produzione di reportistica o per gli scambi con altri sistemi. Da questo modulo sarà possibile definire la periodicità del monitoraggio, configurarne i flussi (dei programmi e delle singole entità). Tutti gli avanzamenti censiti sono sottoposti ad un processo di validazione. Il riferimento per le attività relative alla trasmissione dei dati di monitoraggio è rappresentato dal Protocollo Applicativo, che illustra i Servizi Applicativi messi a disposizione dal sistema informativo del MEF – RGS – IGRUE, tra cui anche quelli specificamente inerenti al monitoraggio, sulla base dei quali il Sistema della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania (preventivamente censito e abilitato al colloquio telematico con il sistema informativo del MEF – RGS – IGRUE, secondo una specifica procedura) è chiamato ad impostare l'interoperabilità;

- **Modulo di gestione dei controlli -** Il sistema consente, attraverso questo modulo, la massima personalizzazione sia delle piste di controllo che delle check list, le quali potranno essere create dall'Amministratore di sistema ed associate a singole articolazioni, ad interi Programmi o a specifici bandi/ procedure di attivazione. I contenuti di ciascuna check list sono ampiamente personalizzabili per consentire l'inserimento della più ampia gamma di quesiti e verifiche, che potranno essere organizzate in blocchi di diversa tipologia (p.e., per macro-processo, per processo);
- **Modulo di gestione delle irregolarità** - Il modulo consente di gestire i progetti irregolari e di interloquire con il sistema nazionale ed europeo per la prevenzione delle frodi. Con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021–2027 le Autorità di Gestione sono obbligate ad orientare fortemente i propri sistemi di gestione e controllo nell'ottica della prevenzione e contrasto alle frodi comunitarie cosi come raccomandato dai documenti strategici e dai nuovi regolamenti generali della Commissione Europea (cfr. §1.1.2, 2.2, 2.4 e 2.5 Accordo di Partenariato – Allegato II, e cfr. art.72 comma h Reg. UE 1303/2014 e art.125 par.4c); Il modulo, che si alimenta delle informazioni di monitoraggio e delle segnalazioni di irregolarità e frodi segnalate all'OLAF attraverso il sistema IMS, per garantire quanto sopra prevederà, tra l'altro l'interconnessione delle informazioni presenti sul sistema comunitario IMS – OLAF con quelle del sistema di monitoraggio
- **Modulo di gestione della certificazione -** Il modulo è a supporto dell'AC nella gestione del processo di certificazione delle spese e nella successiva creazione di una domanda di pagamento da trasmettere alla Commissione. La funzionalità prevede la creazione di singole battute di certificazione con un set di spese e/o pagamenti da associare ad esse. Il modulo fornisceall'utente una visualizzazione completa delle spese rendicontate dai beneficiari, degli esiti dei controlli dIl livello e del set documentale a corredo di ciascuna registrazione finanziaria. Sono inoltre previste funzionalità per l'effettuazione delle chiusure annuali dei conti;
- **Modulo Gestore documentale** – Questo modulo consente il caricamento dei documenti collegati alle singole entità (programma, fonti, progetti). È così possibile definire un vero e proprio fascicolo elettronico di progetto dove conservare, organizzare e rendere fruibili i documenti relativi ai processi e ai servizi gestiti dall'applicazione, mediante opportune forme di indicizzazione e strumenti di ricerca. Questo rilevante patrimonio informativo è fruibile in modalità profilate per consentire ricerche, analisi e approfondimenti settoriali. L'applicativo consentirà, inoltre, la gestione dagli atti che hanno portato alla individuazione e selezione dei Beneficiari e/o soggetti attuatori (bandi, atti amministrativi o altro), dalle domande di richiesta di contributo presentata dal Beneficiario, dagli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione dei contributi o aiuti, dagli atti di impegno, dagli atti di erogazione delle anticipazioni, dalla contabilità di Attività, e dagli elementi relativi al progetto, immediatamente disponibili, o acquisiti all'uopo dal soggetto esecutore dal Beneficiario;
- **Modulo di Reporting -** Questo modulo consente l'accesso alle funzionalità di reportistica presenti nel sistema in coerenza e a supporto delle funzioni di ruolo specifiche di ciascun utente;

Il sistema prevede, in ogni caso, le seguenti funzionalità:

- Censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (Articolazioni, indicatori, piano finanziario, etc), a cura dell'AdG;
- Censimento dei progetti finanziati dal Programma (informazioni anagrafiche, piano finanziario, quadro

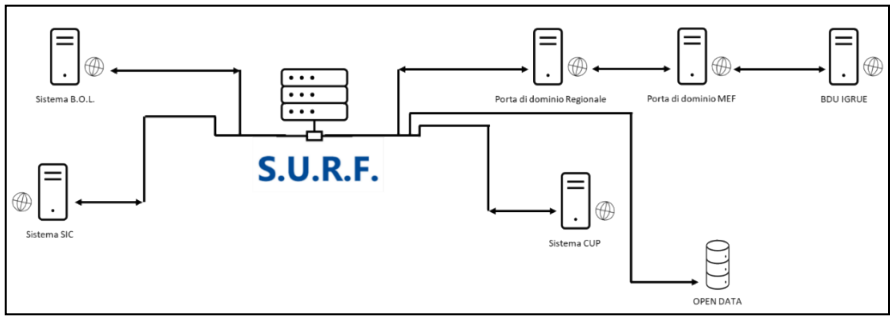
fonte: http://burc.regione.campania.it

economico, soggetti correlati, etc.), a cura degli Uffici responsabili delle operazioni e/o dei beneficiari e/o dell'AdG;

- Raccolta dei **dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa**, a cura degli Uffici responsabili delle operazioni e/o dei beneficiari e/o dell'AdG;
- Gestione delle attività di controllo di primo livello che vengono programmate e registrate nell'applicativo a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli Utenti abilitati, tra gli altri, dall'AC e dall'AdA;
- Gestione delle attività connesse alla certificazione delle spese, alla tenuta del registro dei recuperi e delleirregolarità, nonchè alla chiusura annuale dei conti, a cura dell'AC;
- Gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari e/o dagli Organismi intermedi.

Interoperabilità del Sistema Informativo

Al fine di rispettare le raccomandazioni comunitarie volte a ridurre ridondanze e disallineamenti derivanti dal popolamento di diverse basi di dati e per aumentare la rapidità di trasmissione e l'affidabilità dei dati stessi, sono state attivati dei servizi di interoperabilità con sistemi esterni. In particolare, il seguente schema riporta le interazioni del SURF con i diversi sistemi (regionali riportati sulla sinistra e esterni alla Regione Campania mostrati a destra):



Di seguito, un dettaglio delle interoperabilità realizzate.

SISTEMA BOL – BANDI ON LINE

BOL è il sistema informativo di supporto alla gestione dei bandi emanati dalla Regione Campania e rappresenta uno strumento a disposizione di tutti gli attori coinvolti per l'informatizzazione delle attività previste dal ciclo di vita di un avviso/bando, per la semplificazione e per la collaborazione alla gestione elettronica delle informazioni. contabilità e bilancio che la Regione Campania.

Il sistema BOL è completamente interoperabile con il SURF:

- I bandi pubblicati su BOL diventano delle procedure di attivazione di SURF
- Le proposte progettuali ammesse a finanziamento su BOL tramite una semplice funzionalità attivata dall'utente BOL diventano dei progetti di SURF acquisendo così automaticamente le informazioni inserite dagli utenti in fase di presentazione delle proposte progettuali.

I servizi di interoperabilità sono attualmente operativi nell'ambiente di produzione della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILITÀ (SIC)

Il SIC è il sistema di contabilità e bilancio della Regione Campania che assicura, tra le altre funzionalità quelle relative alla gestione:

- SURF -> SIC: il sistema SURF invia i codici locali dei progetti che gli utenti potranno richiamare durante il censimento degli atti contabili sul SIC;
- SIC -> SURF: per singolo progetto, l'utente SURF potrà richiamare i provvedimenti di impegno odisimpegno sui capitoli di bilancio;
- SIC -> SURF: per singolo progetto, l'utente SURF potrà richiamare i provvedimenti di liquidazione (trasferimenti per i progetti a regia, pagamenti per quelli a titolarità regionale).

Il complesso delle funzionalità e delle informazioni gestite da SIC sono state integrate con le funzionalità di tipo gestionale di SURF e consentono un significativo risultato in termini di semplificazione del sistema e riduzione degli oneri di inserimento dati da parte degli utenti dell'applicativo.

OPEN DATA

La Regione Campania dispone di un proprio portale pubblico che consente la pubblicazione dei dati di attuazione dei programmi operativi in formato Open Data.

A tal fine, il sistema SURF espone i dati di monitoraggio attraverso dei servizi REST; il processo deve ancora essere completato per quanto riguarda l'automazione dei dataset da pubblicare sul Portale Open Data.

Sistema CUP (Codice Unico di Progetto)

Il CUP è uno strumento che consente alla Pubblica Amministrazione, nelle sue varie articolazioni organizzative e territoriali, d'identificare ogni operazione d'investimento pubblico.

Dal punto di vista funzionale SURF interfaccia i web services del CUP le seguenti finalità:

- richiedere il codice CUP direttamente dal sistema di gestione degli investimenti della Regione. In tal caso la Regione potrà richiedere il codice CUP direttamente dal nostro sistema, senza accedere al sistema gestito dal CIPE;
- verificare le informazioni presenti sul sistema CUP o importarle. Infatti, dando in input un codice CUP il sistema restituisce i dati di dettaglio assegnati al codice. Le informazioni ottenute possono essere confrontate con quelle imputate nel sistema SURF, evidenziando le differenze, o importare direttamente, evitando la relativa reimputazione.

Sistema Nazionale di Monitoraggio – BDU/IGRUE

Il sistema IGRUE è il sistema ricevente di tutti i dati di monitoraggio della programmazione 2021/2027.

IGRUE mette a disposizione dei Sistemi Locali di monitoraggio alcuni servizi rivolti principalmente allo scambio di dati. Questi servizi sono sviluppati in modo da rispettare degli standard di qualità e soddisfare dei requisiti imposti dalla pubblica amministrazione in materia di comunicazione fra diversi enti.

Per poter utilizzare i servizi web IGRUE, è necessario che ogni sistema locale di monitoraggio che ne abbia l'esigenza, risulti accreditato presso il sistema informativo dell'IGRUE.

Il SURF, accreditato per il PR FESR come sistema mittente, prevede la possibilità di inviare un insieme di dati definito (ad esempio tutti i dati validati in un periodo di monitoraggio) direttamente da interfacce applicative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La trasmissione dei dati di monitoraggio al sistema della BDU IGRUE avviene tramite la porta di dominio della Regione Campania.



Il sistema è pienamente coerente con il protocollo unitario di colloquio per la programmazione 2021-2027 e prevede la configurazione di specifici *workflow* di trattamento delle informazioni in grado di garantire che i dati siano correttamente imputati dagli utenti che producono il dato.
Il sistema, inoltre, è dotato di controlli di correttezza formale del dato e di controlli di congruità tra le informazioni inserite che consentono di avere informazioni congrue e corrette nel sistema. Inoltre, è prevista, laddove pertinente, la rilevazione e la registrazione dei dati dei beneficiari/ destinatari suddivisi per sesso.

Il sistema integra oltre ai campi specifici richiesti dal protocollo di colloquio una sezione specifica relativa alla gestione dei "giustificativi di spesa" ovvero la possibilità di registrare i dati delle spese che giustificano un pagamento. Ciascun giustificativo potrà essere integrato con il caricamento del documento scansionato che verrà conseguentemente conservato adeguatamente nel sistema.
L'insieme delle informazioni relative ai pagamenti e ai giustificativi collegati saranno alla base, a seguito delle validazioni opportunamente effettuate sulla base dei processi descritti nel presente Si.Ge.Co, della preparazione della domanda di pagamento e dei conti (annuali e finali).

Il Sistema consente, infine, l'implementazione propedeutica all'invio dei dati secondo i modelli di cui all':

- ***Allegato XIV*** *- Sistemi elettronici per lo scambio di dati tra le autorità del programma e i beneficiari – articolo 69, paragrafo 8;*
- ***Allegato XV*** *- SFC2021: sistema elettronico per lo scambio di dati tra gli Stati membri e la Commissione – articolo 69, paragrafo 9;*
- ***Allegato XVII*** *- Dati da registrare e conservare elettronicamente relativi a ciascuna operazione – articolo 72, paragrafo 1, lettera e).*

4.1.2. Garantire che la contabilità di ciascuna operazione sia registrata e conservata e che tali registri o codici forniscano i dati necessari all'elaborazione delle domande di pagamento e dei conti

Il Sistema garantisce la registrazione e la conservazione della contabilità di ciascuna operazione e la relativa elaborazione delle domande di pagamento.
Infatti, mediante il modulo di gestione della certificazione è possibile la creazione di singole battute di certificazione con un set di spese e/o pagamenti da associare ad esse. Il modulo fornisce all'utente una visualizzazione completa delle spese rendicontate dai beneficiari, degli esiti dei controlli di I livello e del set documentale a corredo di ciascuna registrazione finanziaria. Sono inoltre previste funzionalità per l'effettuazione delle chiusure annuali dei conti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A valle di ciascuna validazione per la certificazione il sistema consentirà l'estrazione di apposita reportistica storicizzata in grado di ricostruire in ogni momento il quadro delle certificazioni con la distinzione tra i diversi livelli di contribuzione al programma. Gli importi ritirati rientrano in un apposito registro estraibile dal sistema da parte dell'AC. È, inoltre, gestito e tracciato il flusso informativo relativo ai trasferimenti effettuali ed alle connesse esigenze di recupero a cui supporto sono poste specifiche funzionalità.

4.1.3. Mantenere una contabilità delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari

Il sistema è dotato di apposite funzionalità per la gestione delle spese dichiarate e degli importi certificati.

4.1.4. Registrare tutti gli importi detratti dalle domande di pagamento e dai conti di cui all'articolo 98, par. 3 lett. b) e dedotte dai conti come previsto dall'Art. 98 par. 6 e le motivazioni di tali ritiri/deduzioni

Il sistema è dotato di apposite funzionalità per la gestione degli importi certificati cui applicare eventuali ritiri, a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Inoltre, sono registrati gli importi a cui applicare eventuali sospensioni, in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo. Gli importi sospesi potranno poi essere definitivamente sospesi a valle della conferma della procedura amministrativa. Le spese sospese rientrano in un apposito registro estraibile dal sistema da parte dell'AC.

4.1.5. Indicare se i sistemi sono effettivamente funzionanti e possono registrare in maniera affidabile i dati indicati nella data in cui viene compilata la descrizione di cui al punto 1.2

Il sistema informativo SURF è pienamente operativo ed è in grado di registrare in maniera affidabile i dati di cui sopra.

4.1.6. Descrivere le procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la confidenzialità dei sistemi elettronici

Il sistema SURF è ospitato dal CRED di Regione Campania ed è pertanto protetto da tutte le infrastrutture e le procedure volte a preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni mediante una gestione operativa attiva e tramite appositi strumenti quali firewall, IDS, IPS, IP traffic monitoring, Antivirus, ecc.

Le procedure di amministrazione della base dati, comprensive di procedure di backup/ recovery e di amministrazione della sicurezza, sono documentate ed attivamente implementate presso le strutture tecniche di rete e sistemi e rientrano nelle procedure complessive del CRED.

La metodologia di sviluppo prevede l'isolamento degli ambienti e pertanto esistono ambienti diversi per lo sviluppo, il test e la produzione, al fine di limitare le possibilità d'accesso non autorizzato ai sistemi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

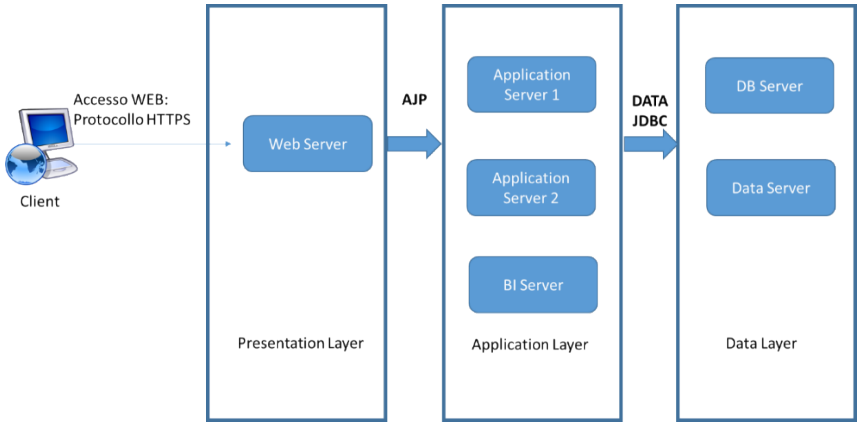
Con particolare riferimento all'accesso ai sistemi, le procedure di sicurezza prevedono che le utenze di amministratore siano ad esclusiva disponibilità del personale tecnico.

Ne consegue che i fornitori accedono ai sistemi con accessi di livello non da amministratore.

Sono implementati sistemi di registrazione degli accessi al fine di:

- Verificare la funzionalità dei sistemi informatici;
- Proteggere i sistemi e le informazioni;
- Adempiere agli obblighi della normativa vigente in materia di accertamento e repressione dei reati, criminalità informatica e protezione dei dati personali.

Per i diversi servizi erogati dal Sistema informativo è prevista una zona DMZ in cui vengono pubblicati i web server raggiungibili dagli utenti finali, un'area di *backend* protetta adeguatamente dove sono pubblicati gli *application server* ed un ulteriore livello dove sono pubblicati i db server, secondo il seguente schema classico a tre livelli:



L'accesso a sistema da parte dei client avviene mediante il protocollo HTTPS, il web server esposto su internet si occupa di bilanciare il traffico tra i diversi application server e il BI server, il protocollo applicativo di comunicazione tra webserver e Application server è Apache Jserv Protocol, mentre l'accesso al data layer avviene mediante delle opportune grant di accesso attivate solo per i server presenti nello strato applicazione mediane i protocolli JDBC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PR CAMPANIA
FSE+ 2021-2027

REGIONE CAMPANIA

SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

SI.GE.CO.

COESIONE ITALIA 21-27 CAMPANIA

Cofinanziato dall'Unione europea

REPUBBLICA ITALIANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021 – 2027

CCI 2021IT05SFPR003

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO

REG. (UE) 1060/2021, ALL. XVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. GENERALE ... 8
1.1 Informazioni presentate da: ... 8
1.2 Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del 21.06.2023 ... 8
1.3 Struttura del sistema ... 8
1.3.1 L'Autorità di Gestione ... 12
1.3.2 Organismi Intermedi ... 13
1.3.3 Autorità che svolge la funzione contabile ... 13
1.3.4 Modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le autorità del programma e all'interno di queste ... 14
1.3.5 Collaborazione con organismi partecipanti al sistema di gestione e di controllo del PR ... 15
1.3.6 Ulteriori soggetti ... 15
2. AUTORITA' DI GESTIONE ... 16
2.1 Autorità di gestione – descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle sue funzioni e ai suoi compiti di cui agli articoli da 72 a 75 del RDC ... 16
2.1.1 Status dell'autorità di gestione e organismo di cui l'autorità fa parte ... 16
2.1.2 Funzioni e compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione ... 17
2.1.2.1 Selezione delle operazioni ... 18
2.1.2.2 Ammissibilità della spesa ... 19
2.1.2.3 Gestione del Programma - Verifiche di gestione – Funzioni ai sensi dell'art. 74 Regolamento (UE) n. 1060/2021 ... 19
2.1.2.3.1 Verifiche di gestione desk ... 21
2.1.2.3.2 Verifiche di gestione in loco ... 23
2.1.2.3.3 Verifiche di gestione - Opzione Semplificazione dei costi ... 24
2.1.2.3.4 Procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e delle procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari ... 26
2.1.2.2.6 Iscrizione delle risorse finanziarie e relativo impegno contabile ... 26
2.1.2.2.7 Liquidazione delle risorse finanziarie ... 27
2.1.2.3 Misure e procedure antifrode ... 29
2.1.2.4 Trattamento delle irregolarità ... 32
2.1.2.5 Dichiarazione di gestione e garanzia della legittimità e regolarità delle spese ... 33
2.1.2.6 Pista di controllo ... 34
2.1.2.7 Esame delle denunce e dei reclami ... 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.8 Sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza 36

2.1.3 Quadro per assicurare che sia condotta un'appropriata esercitazione in materia di gestione dei rischi 37

2.1.4 Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con altri organismi o dipartimenti (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli articoli da 72 a 75 37

2.1.4.1 Organigramma dell'autorità di gestione 37

2.1.4.2 Informazione sui rapporti tra Autorità di Gestione con gli altri organismi o dipartimenti (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli articoli da 72 a 75 39

3. AUTORITA' CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE 45

3.1 Status e descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni dell'Autorità che svolge la funzione contabile 45

3.1.1 Status dell'Autorità che svolge la funzione contabile 45

3.1.2 Descrizione delle funzioni e dei compiti assolti dall'Autorità che svolge la funzione contabile di cui all'articolo 76 del Reg. (UE) n. 2021/1060 46

3.1.2.1 Redazione e presentazione delle domande di pagamento 46

3.1.2.2 Redazione dei conti 48

3.1.3 Il Sistema Contabile 49

3.1.4 Descrizione dell'organizzazione del lavoro - flusso di lavoro, processi e ripartizione interna 51

3.1.5 Indicazione delle risorse assegnate in relazione alle varie unità organizzative 53

4. SISTEMA ELETTRONICO 53

4.1 Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema o dei sistemi elettronici 53

4.1.1 Registrare e conservare in formato elettronico, i dati di ciascuna operazione compresi, se del caso, i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione dei dati sugli indicatori, ove previsto dal presente regolamento 58

4.1.2 Garantire che le registrazioni o i codici contabili di ciascuna operazione siano registrati e conservati e che queste registrazioni o codici forniscano i dati necessari all'elaborazione delle domande di pagamento e dei conti 61

4.1.3 Mantenere registrazioni contabili o codici contabili distinti delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari 64

4.1.4 Registrazione degli importi ritirati durante il periodo contabile di cui all'articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e detratti dai conti di cui all'articolo 98, paragrafo 6, e le motivazioni di tali ritiri e detrazioni 65

4.1.5 Funzionalità e registrazione affidabile dei dati del sistema informativo 66

4.1.6 Descrizione delle procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei sistemi elettronici 67

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principali abbreviazioni

Abbreviazione	Descrizione
AC/OFC	Autorità con Funzione Contabile
AdA	Autorità di Audit
AdG	Autorità di Gestione
APG	Autorità per le Politiche di Genere
BURC	Bollettino Ufficiale della Regione Campania
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
COLAF	Comitato per la Lotta contro le Frodi Comunitarie
DD	Decreto Dirigenziale
DG	Direzione Generale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
DPGR	Decreto del Presidente della Giunta Regionale
EGESIF	Expert Group on European Structural and Investment Funds Gruppo di esperti della Commissione Europea sui Fondi SIE
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FNCC	Finanziamenti non collegato a costi
Fondi SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
FSE	Fondo Sociale Europeo
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NVVIP	Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
OI	Organismo Intermedio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Abbreviazione	Descrizione
OLAF	European Commission – European Anti – Fraud Office Commissione Europea – Ufficio Europeo per la lotta antifrode
OSC	Operazione semplificata dei costi
PES	Partenariato Economico e Sociale
PPP	Partenariato pubblico privato
PR	Programma Regionale
PRigaA	Piano Rigenerazione Amm.va
RAA	Relazione di Attuazione Annuale
RD	Regolamento Delegato
RDC	Regolamento recante Disposizioni Comuni
ROS	Responsabile di Obiettivo Specifico
RE	Regolamento di Esecuzione
SiGeCo	Sistema di Gestone e Controllo
SPL	Struttura di primo livello
SSL	Struttura di secondo livello
STS	Segreteria Tecnica di Supporto
TdOS	Team di Obiettivo Specifico
UASC	Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione
UCS	Unità di Costo Standard
UE	Unione Europea
UGF	Unità per la Gestione Finanziaria
UOD	Unità Operativa Dirigenziale
UMCSGC	Unità per il Monitoraggio degli interventi ed il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo
UVL	Unità per le Verifiche in Loco

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. GENERALE

1.1 Informazioni presentate da:

Stato Membro	Italia
Stato membro: Italia – Regione Campania Titolo del Programma e codice CCI	PR Campania FSE Plus 2021- 2027 CCI 2021IT05SFPR003
Nome e indirizzo di posta elettronica della persona di contatto principale: (organismo responsabile della descrizione): del punto di contatto principale	adg.fse@regione.campania.it.

1.2 Le informazioni fornite descrivono la situazione alla data del 21.06.2023

Il documento rappresenta uno strumento in progress suscettibile di aggiornamenti in rispondenza a mutamenti del contesto normativo e procedurale di riferimento, ovvero ad esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell'implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE Plus 2021-2027.

Le informazioni qui contenute sono aggiornate alla data del relativo atto di approvazione di cui tale documento ne costituisce allegato. Il presente Documento è adottato con Deliberazione di Giunta regionale. Eventuali modifiche e integrazioni successive potranno essere adottate anche con Decreti Dirigenziali dell'AdG se espressamente previsto dalla Giunta regionale.

Si provvederà con Decreti Dirigenziali ad approvare la manualistica di riferimento (Manuale di attuazione, Manuale dei controlli di primo livello, Linee guida per i beneficiari, ecc.) e gli eventuali aggiornamenti.

In questa sezione saranno registrate le eventuali versioni successive alla presente, con evidenza delle principali modifiche apportate.

1.3 Struttura del sistema

La Commissione Europea:

- con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato nella versione definitiva il 10 giugno 2022;
- con Decisione di esecuzione C(2022)6831 del 20 settembre 2022, ha approvato il PR Campania FSE Plus 2021-2027 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22) la Regione ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 cha approva il Programma Regionale PR Campania FSE Plus 2021-2027.

Il Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE Plus per la programmazione 2021-2027 risponde all'esigenza di assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

Il modello, che permetterà il conseguimento degli obiettivi di policy e specifici Programma, è ispirato al rispetto dei seguenti principi generali di cui al Reg. (UE) n. 1060/20211 (d'ora in avanti, RDC)

- Separazione delle funzioni, pur garantendo, al contempo, il necessario coordinamento tra le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità per un'efficace attuazione delle politiche regionali;

- Criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni;
- Informazioni appropriate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione al sostegno per le operazioni selezionate;
- Verifiche di gestione appropriate;
- Sistema efficace atto ad assicurare che siano detenuti tutti i documenti necessari alla pista di controllo;
- Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti;
- Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate;
- Procedure appropriate per elaborare la dichiarazione di gestione;
- Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari;
- Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti;

La gestione del programma è informata anche: al rispetto dei principi orizzontali di cui all'Art. 9 RDC; all'attuazione - secondo una logica di partenariato - del codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal regolamento delegato (UE) n. 240/2014.

Il presente Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) è definito in conformità con le disposizioni relative ai sistemi di gestione e controllo di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il modello organizzativo per la gestione, l'attuazione ed il controllo del PR Campania FSE Plus 2021-2027 operando in continuità, utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella programmazione 2014-2020, recependo le innovazioni apportate dalla normativa comunitaria e gli indirizzi dell'Accordo di Partenariato.

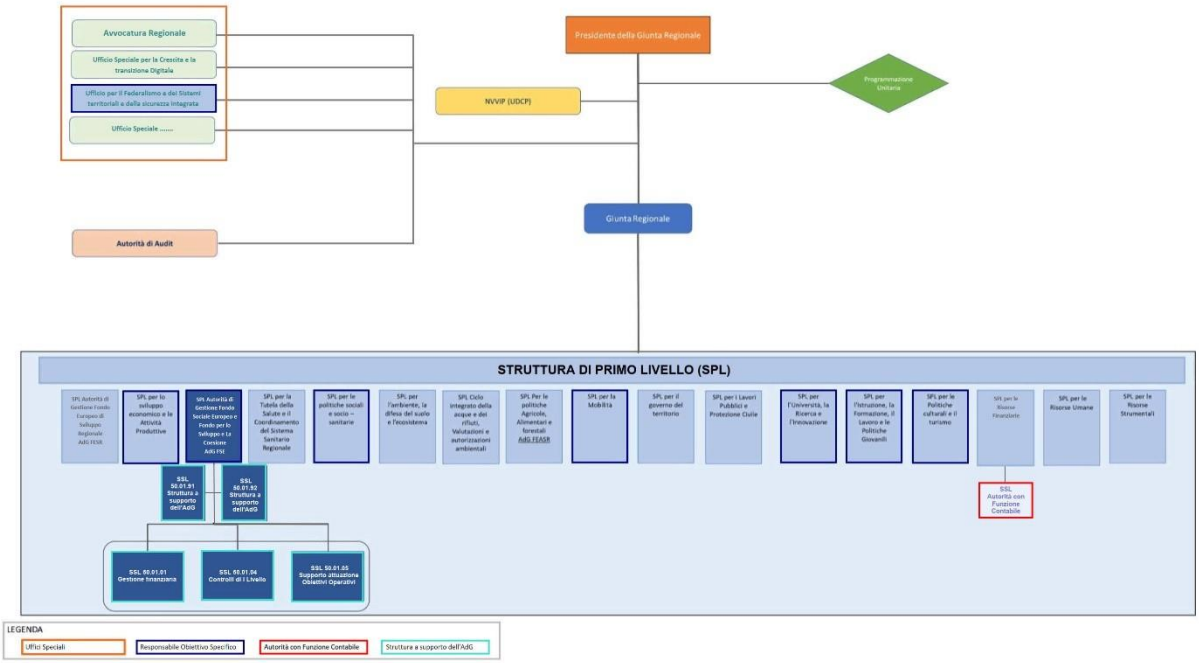
La struttura amministrativa della Regione è articolata in Strutture di Primo Livello (SPL) e Strutture di Secondo Livello Direzioni Generali (SSL).

In particolare, le SPL, quali strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale, garantiscono l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta Regionale, svolgono funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti delle SSL nelle quali si articola la SPL, gestiscono le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate e svolgono, per quanto di competenza, funzioni di monitoraggio e controllo delle società e degli enti ed organismi di riferimento dipendenti dalla Regione, in raccordo con l'Ufficio deputato al controllo analogo. Alcune SPL, attualmente denominati "Uffici Speciali" sono poste alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale e svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale. Le SPL, attualmente denominate "Staff" svolgono funzioni di supporto tecnico-operativo alle strutture amministrative della Giunta regionale, curando, altresì l'attuazione dei progetti e delle gestioni di competenza ovvero a essi assegnati o delegati dai dirigenti delle SPL e adottano atti e provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.

Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

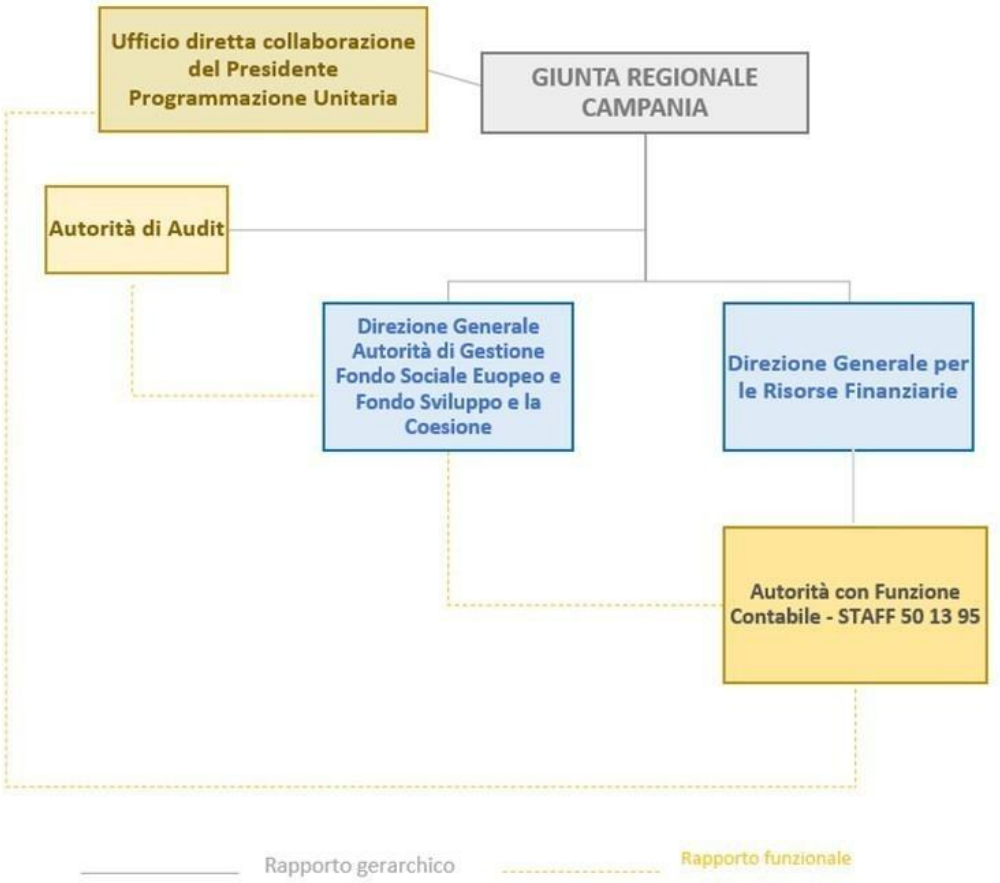
Figura. 1 - Organigramma generale della Regione Campania con evidenza delle strutture coinvolte nel PR Campania FSE+ 2021/2027



La Regione Campania ha provveduto a rafforzare l'unitarietà della programmazione e della gestione dei fondi, al fine di evitare duplicazioni e migliorare la qualità dei progetti, attraverso una adeguata governance della politica di programmazione unitaria regionale che, per le sue peculiari caratteristiche di integrazione e sinergia, è attribuita all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, attraverso l'individuazione di un Responsabile della Programmazione Unitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura. 2 -Organigramma Generale del PR Campania FSE Plus 2021-2027



In riferimento allo svolgimento delle funzioni di gestione e controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 si individuano come **Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) oltre all'AdG** sei SPL (cinque Direzioni Generali e un Ufficio Speciale) ai quali è attribuita la competenza in materia di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.

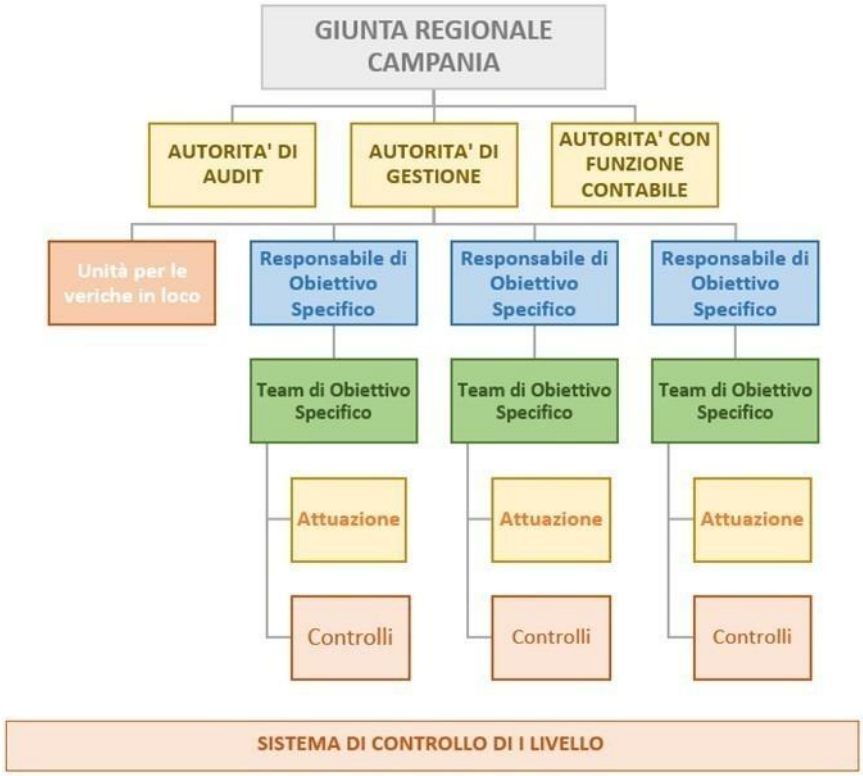
Presso ciascun ROS viene istituito un **Team di Obiettivo Specifico (TdOS)** composto da personale regionale destinato al supporto delle attività di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio delle operazioni, distinto dal personale designato per lo svolgimento delle funzioni di controllo tecnico/amministrativo.

Il PR Campania FSE+ 2021-2027 delinea un **sistema integrato dei controlli di I livello** prevedendo, per le attività di verifica in loco il coinvolgimento dei referenti delle verifiche tecnico/amministrative individuati nei Team dei Responsabili di Obiettivo Specifico e del personale dell'Unità per le verifiche in loco, incardinata presso l'Autorità di Gestione.

Il diagramma sottostante rappresenta i rapporti organizzativi tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione e di controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura. 3 - Organigramma del PR Campania FSE Plus 2021-2027



1.3.1 L'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione ha la responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal PR Campania FSE Plus 2021-2027 e del raggiungimento dei relativi risultati, conformemente al principio della sana gestione finanziaria, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, anche di carattere organizzativo e procedurale, idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse ed il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. L'Autorità di Gestione è stata individuata nel PR Campania FSE Plus 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6831 del 20 settembre 2022. La Giunta regionale ne ha preso atto con la Deliberazione n. 494 del 27/09/22 (BURC n. 82 del 03/10/22).

L'AdG è responsabile della gestione del Programma Regionale tutte le attività necessarie all'attuazione ed alla chiusura dei Programmi, avvalendosi della struttura organizzativa dirigenziale nella quale è istituzionalmente incardinata (SPL 50.01 "(SPL) Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione".

Questa funzione è di competenza del dirigente pro-tempore della struttura sottoindicata:

Autorità di Gestione PR Campania FESE+2021-2027	**Dott.ssa Maria Somma**
Sede:	**Via Santa Lucia 81, 5 piano - 80132 Napoli** **Centro Direzionale Is. C3 - 80143 Napoli**
Codice ufficio	**50.01.00**
Telefono:	**081 7969378 - 081 7969831**
Mail:	**adg.fse@regione.campania.it**
Pec:	**dg.500100@pec.regione.campania.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Referente:	**Dirigente protempore SSL 50.01.91- Staff tecnico operativo dott.ssa Rosa Maria Sciotto**

1.3.2 Organismi Intermedi

Allo stato attuale, la Regione Campania non ha individuato Organismi intermedi nell'ambito del PR Campania FSE Plus 2021-2027. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Regione Campania si riserva la possibilità di designare, successivamente all'avvio della programmazione, uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'AdG, sotto la responsabilità di detta Autorità. I compiti, le funzioni e le responsabilità degli Organismi Intermedi, nonché i loro rapporti con l'AdG o con l'Autorità Contabile, saranno disciplinati mediante formale stipula di convenzione bilaterale tra le parti.
Le modalità di individuazione degli Organismi Intermedi possono essere le seguenti:

- la Regione Campania può individuare, quali Organismi Intermedi, Enti pubblici territoriali ovvero strutture dell'apparato amministrativo regionale o Enti regionali, per le materie di propria competenza;
- sotto la propria responsabilità, la Regione Campania ed eventualmente, gli enti di cui al punto precedente, nell'esecuzione delle operazioni di alcune attività possono avvalersi dei seguenti organismi intermedi, comunque precedentemente individuati dall'Amministrazione regionale:
  a) soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi ilcarattere di strutture "in house";
  b) altri soggetti pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile, non aventi ilcarattere di strutture "in house" dell'Amministrazione;
  c) soggetti privati con competenze specialistiche.

L'individuazione dei soggetti di natura corrispondente alla lettera a) è effettuata con atto amministrativo; la selezione e individuazione dei soggetti di cui alle lettere b) e c), sarà svolta mediante procedure ad evidenza pubblica conformi alla normativa comunitaria in materia di appalti pubblici.
Nel caso di istituzione di Organismi intermedi in una fase successiva all'avvio della programmazione, questi saranno sottoposti al parere di conformità dell'AdA che ha il compito di verificare la sussistenza dei necessari requisiti di adeguatezza strutturale e procedurale per lo svolgimento dei relativi compiti.

1.3.3 Autorità che svolge la funzione contabile

L'Autorità che svolge funzione contabile in conformità all'art. 72 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 (in seguito indicato come AUTORITÀ CONTABILE o AC) è incardinata presso la SPL per le risorse finanziarie – SSL Staff Funzioni di supporto Tecnico Operativo – Autorità di Certificazione.
I riferimenti dell'AC del Programma sono i seguenti:

Autorità con Funzione Contabile:	**Dott.ssa Maria Caristo**
Sede:	**Centro Direzionale Isola C5 - 80143 Napoli**
Codice ufficio:	**50.13.95 - SPL per le Risorse Finanziarie – SSL STAFF Funzioni di supporto Tecnico Operativo**
mail:	**adc.fse@regione.campania.it**
Pec:	**adc.fse@pec.regione.campania.it**
Telefono:	**081 7968822.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3.4 Modalità per il rispetto del principio della separazione delle funzioni tra le autorità del programma e all'interno di queste

In continuità con la passata programmazione, anche per il ciclo 2021-2027 le Autorità responsabili della gestione e del controllo del PR Campania FSE Plus 2021-2027 sono incardinate presso distinte strutture amministrative della Regione Campania, funzionalmente indipendenti tra loro, i cui rapporti sono regolati da atti e procedure interne all'Amministrazione regionale, nonché da flussi informativi continui, formali e informali.

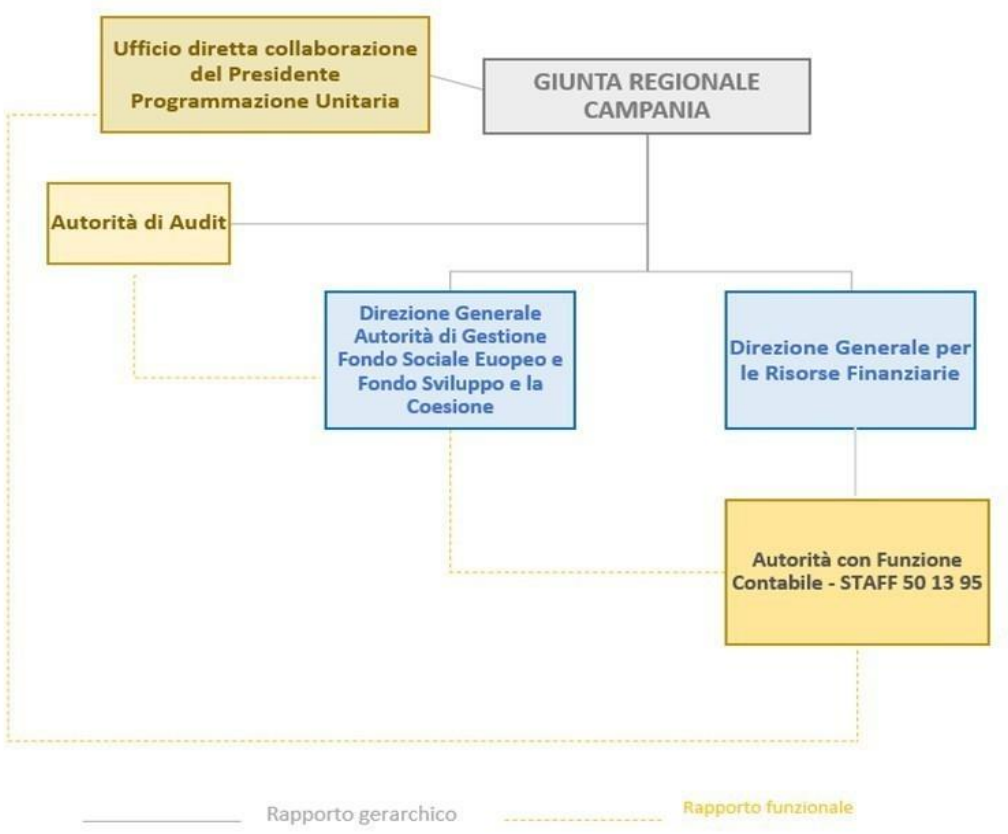
Il principio di separazione dell'Autorità di Audit dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità contabile, previsto dall'art. 71, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, viene rispettato mediante l'appartenenza delle tre Autorità a strutture organizzative differenti.

L'Autorità di Gestione è incardinata presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (Codice ufficio SPL 50.01.00).

L'Autorità che svolge la funzione contabile è incardinata nella SPL per le risorse finanziarie (Codice ufficio STAFF 50.13.95).

L'Autorità di Audit (codice ufficio 41 01 00) in conformità con le disposizioni di cui all'art. 71 par. 2 del RDC è una struttura organizzativa differente da quella in cui è incardinata l'AdG e l'AC trattandosi di un Ufficio di diretta dipendenza ad organi di vertice dell'Amministrazione e svolge in piena autonomia le proprie attività e opera in posizione di indipendenza funzionale, di giudizio e di valutazione dalle Autorità di gestione e dalle Autorità di certificazione (OFC) dei programmi regionali.

Figura. 4 – Rapporti tra le autorità del programma

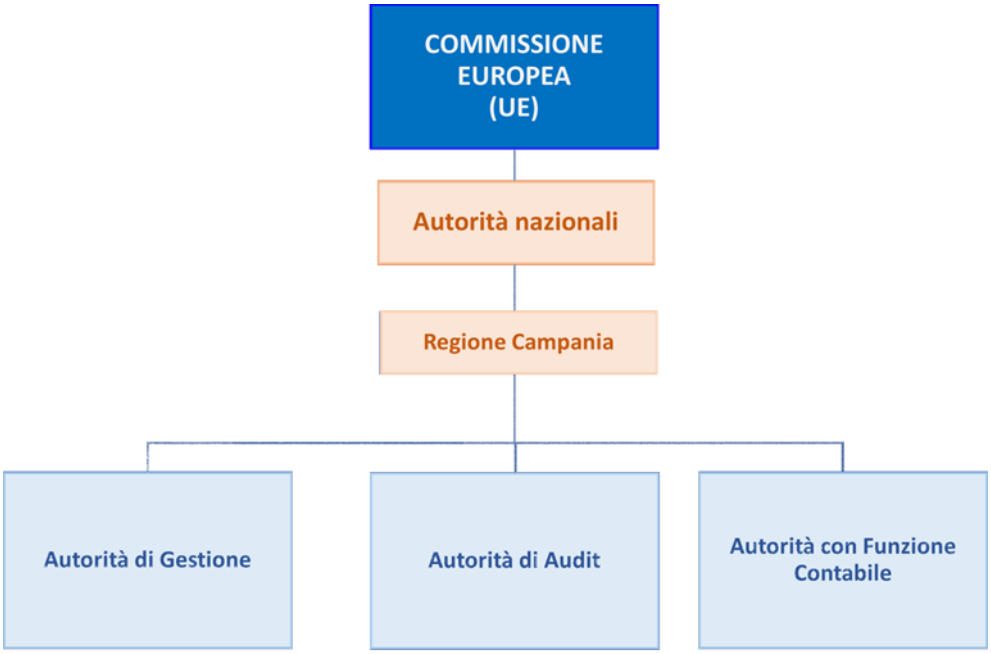


fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3.5 Collaborazione con organismi partecipanti al sistema di gestione e di controllo del PR

L'Autorità di Gestione assicura la più ampia collaborazione per le attività di competenza di tale ufficio.
Il diagramma sottostante rappresenta i rapporti organizzativi tra gli organismi partecipanti al sistema di gestione e di controllo del PR regionale e le Amministrazioni centrali competenti.

Figura. 4 - Governance nazionale per l'efficace attuazione dei Fondi



1.3.6 Ulteriori soggetti

All'attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 concorrono anche i seguenti organi/soggetti:

- il **Comitato di Sorveglianza** (CdS o Comitato) è l'organismo che svolge i compiti indicati negli articoli 38 e ss. del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e quelli previsti dal regolamento interno, approvato nella seduta del 24.01.2023. In particolare, il Comitato di Sorveglianza esamina i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali; le questioni che incidono sulla performance del programma; i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni; l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità; il soddisfacimento delle condizioni abilitanti; i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa. Il CDS approva: la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni; la relazione finale in materia di performance; il piano di valutazione; le eventuali proposte di modifica del programma, compresi i trasferimenti;
- il **Partenariato Economico e Sociale** (PES) costituisce la sede istituzionale dedicata alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali ed organismi di rappresentanza della società civile, allo scopo di promuovere la cultura dello sviluppo partecipato, tramite la definizione di atti di programmazione condivisi, migliorare la qualità e l'efficacia delle scelte e rendere il partenariato parte integrante del processo valutativo, a supporto delle decisioni pubbliche. In particolare, la Giunta regionale con la Deliberazione n. 630 del 29/11/2022 ha preso atto del Regolamento delle relazioni partenariali per il ciclo di programmazione unitaria 2021-2027. Nell'ambito del partenariato

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stata individuata la **Consigliera di parità**, figura che ha la funzione di assicurare la migliore conformità degli interventi del PR Campania FSE+ 2021-2027 con la politica e la legislazione comunitaria in materia di pari opportunità e mainstreming di genere. La Consigliera di parità e la relativa supplente, quale figura istituzionale, è stata individuata quale componente del Comitato di Sorveglianza;

- il **Nucleo per la Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)** rappresenta il soggetto istituzionalmente incaricato ad effettuare valutazioni periodiche sul PR Campania FSE+ 2021/2027, anche al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma nel suo complesso e/o di specifici interventi. L'Autorità di Gestione e i ROS condividono con il Nucleo di valutazione gli atti di programmazione e i bandi/avvisi pubblici adottati al fine di consentire la valutazione degli impatti delle misure adottate. Il Nucleo di Valutazione cura la redazione e l'aggiornamento del piano di valutazione ai sensi di quanto previsto dall'art.44 del RDC.
- **l'Ufficio speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,** istituito e regolamentato nell'ambito dell'ordinamento regionale, con funzioni di supporto per la progettazione e gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture degli uffici regionali;
- **lo Sportello unico regionale per le attività produttive (SURAP)** istituito con la Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11. "Legge annuale di semplificazione 2015" svolge attività di comunicazione e informazione, rivolta alle imprese, circa le opportunità localizzative esistenti, le iniziative di carattere promozionale in corso, le normative applicabili, le agevolazioni e i finanziamenti disponibili per le imprese e ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale, anche nell'ambito dei fondi SIE;
- **il punto di contatto** designato dall'Autorità di Gestione con nota prot. PG/2022/0550205 del 08/11/2022 partecipa al Comitato di Sorveglianza con il compito di vigilare sulla conformità dei programmi finanziati dai Fondi e della loro attuazione con le disposizioni della **Carta dei diritti fondamentali**, esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione. Come indicato nel regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021/2027, in casi di accertamento di non conformità alla Carta, eventualmente anche su mandato del Comitato di Sorveglianza, il punto di contatto potrà assicurare le necessarie azioni di follow-up e, al tempo stesso, verificare che vengano poste in essere misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro.

2. AUTORITA' DI GESTIONE

2.1 Autorità di gestione – descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle sue funzioni e ai suoi compiti di cui agli articoli da 72 a 75 del RDC

2.1.1 Status dell'autorità di gestione e organismo di cui l'autorità fa parte

L'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 è incardinata presso la SPL Direzione Generale 01 Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, come indicato nella sezione 5 tabella 13 del Programma, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6831, di cui la Regione ha preso atto con la Delibera della Giunta regionale n. 494 del 27/09/22 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 82 del 03/10/22).

L'Autorità di Gestione possiede una qualifica dirigenziale che presuppone una professionalità adeguata al ruolo e alla funzione da svolgere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Autorità di gestione per garantire il funzionamento della propria struttura organizzativa e l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo, si avvale:

- di strutture di primo livello (SPL) competenti ratione materiae nell'attuazione degli interventi cofinanziati (Responsabili di Obiettivo Specifico – di seguito anche ROS);
- di strutture di secondo livello (SSL).

Si avvale, altresì, di un numero adeguato di risorse di assistenza tecnica in linea con le previsioni del Programma Regionale.

Il modello organizzativo adottato per la gestione del Programma Regionale ha una struttura policentrica e flessibile che tiene conto delle funzioni attribuite dal Reg. (UE) n. 1060/2021 all'Autorità di Gestione, competente a garantire la funzionalità del sistema e della programmazione, attuazione e controllo e il necessario coordinamento con le altre strutture amministrative regionali deputate alla realizzazione degli interventi per conseguire gli obiettivi del Programma.

L'Autorità di Gestione, quale responsabile della gestione e attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, esercita le sue funzioni di sistema, in maniera efficiente, efficace e corretta, avvalendosi di una struttura deputata al presidio del Programma e coordinando le attività svolte dai Responsabili di Obiettivo Specifico.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale delle Unità di supporto, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo 2.1.4.1, allo scopo di consentire il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma.

2.1.2 Funzioni e compiti svolti direttamente dall'Autorità di Gestione

In linea con le previsioni regolamentari, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi specifici in esso individuati. Le funzioni attribuite all'AdG sono indicate all'art. 72 del Regolamento UR 1060/2021 (RDC) e sono espletate mediante specifici compiti attribuiti a diversi attori coinvolti nella gestione del Programma, come di seguito indicato.

le funzioni in capo a detta Autorità sono le seguenti:

a) definire i criteri per la selezione delle operazioni in conformità all'art. 73 del RDC;

b) svolgere i compiti di gestione del Programma in conformità all'art. 74 del RDC;

c) sostenere il lavoro del Comitato di Sorveglianza in conformità all'art. 75 del RDC;

d) supervisionare eventuali Organismi Intermedi;

e) registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari ai fini della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit in conformità all'allegato XVII del RDC e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti.

A norma dell'art. 4 del RDC, è assicurato il trattamento dei dati personali[1] solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del RDC, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.

[1] I dati personali sono trattati in conformità del Reg. (UE) 2016/679 o del Reg. (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi, a norma dell'art. 4 del RDC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.1 Selezione delle operazioni

Ai fini dell'attuazione del Programma, la selezione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 è effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 73 del RDC.

A tale scopo è stato adottato il documento relativo alla "metodologia e criteri di selezione delle operazioni", pubblicato in conformità all'art. 40, paragrafo 2, lettera a) RDC sul sito web del programma e raggiungibile all'indirizzo https://fse.regione.campania.it/wp-content/uploads/2023/02/Adozione-dei-Criteri-di-Selezione-PR-FSE-2021-2027.pdf, esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24.01.2023. L'ADG ne ha preso atto con DD n. 15 del 13.02.2023.

In conformità al documento metodologico, l'Autorità di Gestione applica procedure e criteri di selezione che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, risultino non discriminatori e trasparenti e tengano conto dei principi generali di promozione della parità di genere, siano aderenti alla Carta dei diritti fondamentali e di promozione dello sviluppo sostenibile, assicurino l'accessibilità per le persone con disabilità.

La selezione delle operazioni è svolta in conformità ai criteri di selezione che si fondano sull'esistenza e la pubblicazione di norme di ammissibilità chiare e inequivocabili.

Nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione garantisce, altresì, che le operazioni:

- siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;
- rientrino nel campo di applicazione di una condizione abilitante e siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- individuino beneficiari che dispongano delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni, che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento.

Le operazioni garantiscono il rispetto del principio del DNSH in quanto le tipologie di interventi del FSE+, per loro natura, non arrecano impatti ambientali.

L'Autorità garantisce, altresì, che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE[2] che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

Quando l'Autorità di gestione seleziona un'operazione di importanza strategica, essa informa la Commissione e fornisce tutte le informazioni pertinenti a tale operazione, in linea con le pertinenti disposizioni regolamentari.

L'Autorità di Gestione garantisce che il beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relativamente a ciascuna operazione. A tal fine, predispone e diffonde idonea documentazione di indirizzo (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari contenenti le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione, circolari, etc.). I succitati documenti riportano le procedure da

[2] *Art. 258(1) TFUE: "La Commissione, quando reputi che uno Stato membro abbia mancato a uno degli obblighi a lui incombenti in virtù dei trattati, emette un parere motivato al riguardo, dopo aver posto lo Stato in condizioni di presentare le sue osservazioni".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

osservare nell'attuazione del Programma, rivolgendosi sia alla struttura policentrica dell'Autorità di Gestione sia ai soggetti beneficiari/attuatori. In particolare, viene esplicitato il flusso informativo nei confronti dei beneficiari con riferimento alle condizioni generali del sostegno, ai requisiti dei prodotti e dei servizi che dovranno essere forniti nel quadro dell'intervento, sul piano finanziario, sul termine previsto e sulle condizioni da rispettare per l'esecuzione dell'operazione, nonché le indicazioni in materia di comunicazione. Le informazioni di dettaglio per l'attuazione degli interventi sono riportate nei singoli dispositivi attuativi (avvisi o bandi o altri).

In linea con le previsioni di cui all'art. 49 del RDC, è operativo un sito web sul quale sono disponibili informazioni sul PR Campania FSE+ 2021/207 con evidenza degli obiettivi, delle attività, delle opportunità di finanziamento e dei risultati del programma.

Sul sito istituzionale della Regione Campania ed in particolare nella sezione dedicata al PR Campania FSE+ 2021-2027, è pubblicato il documento "Criteri di selezione del Programma Regionale FSE+ 2021- 2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza, allo scopo di garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari. Sul sito vengono diffusi anche: notizie, avvisi, bandi, circolari con le quali l'Autorità di Gestione e/o i Responsabili di Obiettivo Specifico forniscono indicazioni di dettaglio in merito agli adempimenti previsti, all'ammissibilità della spesa, alla tenuta della documentazione di progetto, in funzione delle specificità delle diverse procedure avviate.

L'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di utilizzare la forma di comunicazione massiva sul sito web, attraverso le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

2.1.2.2 Ammissibilità della spesa

Ai sensi dell'Art. 63(1) RDC, le norme in materia di ammissibilità delle spese vengono stabilite a livello nazionale fatte salve le prescrizioni generali, riportate nel medesimo articolo. Sono fatte salve le disposizioni di cui ai regolamenti specifici relativi ai fondi. In tale ambito, per ciò che concerne la norma nazionale di riferimento, l'AdG fa riferimento alle disposizioni vigenti, nel rispetto dei regolamenti applicabili, sino all'adozione della nuova normativa nazionale.

2.1.2.3 Gestione del Programma - Verifiche di gestione – Funzioni ai sensi dell'art. 74 Regolamento (UE) n. 1060/2021

Nella gestione del PR FSE+ 21/27 l'AdG è coadiuvata dai responsabili apicali delle strutture di primo livello (o loro delegati) per ciascuno degli ambiti e delle politiche di intervento regionale coerenti con gli obiettivi specifici del Programma approvato. Questi ultimi rappresentano quindi gli uffici deputati all'attuazione delle operazioni, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'ordinamento regionale. I singoli Dirigenti Responsabili di Obiettivo Specifico istruiscono e firmano, ai fini della regolarità amministrativa e contabile, le proposte di Deliberazione per la programmazione delle operazioni. Tali proposte prima di essere trasmesse alla Giunta Regionale per l'approvazione dovranno necessariamente ricevere:

- il parere dell'Autorità di Gestione (che non è invece rilasciato nel caso di proposte di Delibera cofirmate con l'ufficio proponente);
- il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria (RPU);

I ROS proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza dell'operazione con la Priorità/Obiettivo Specifico/Azione a valere sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza. Ai fini della selezione, la SPL proponente dovrà garantire: il rispetto del principio di parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e della prospettiva di genere e prevenire qualsiasi discriminazione anche di origine razionale o etnica, di religione e convinzioni personali o derivante da disabilità conformemente alle disposizioni dell'art. 9 del RDC; assicurare il rispetto delle ulteriori condizioni indicate nelle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali regionali applicabili.

In caso di parere positivo dell'AdG e del RPU e di approvazione da parte della Giunta Regionale della proposta di deliberazione sarà dato mandato al ROS proponente di porre in essere tutti gli atti consequenziali per il finanziamento delle operazioni. Il ROS, prima dell'emanazione dell'Avviso/Bando/Manifestazione di interesse, dovrà comunicare i dati indicativi da pubblicare sul sito web a norma dell'art. 49 par. 2 del RDC.

Successivamente, il ROS procede alla individuazione del RUP e, a seguito delle procedure di selezione delle operazioni, alle dovute verifiche istruttorie e con proprio decreto dirigenziale all'ammissione a finanziamento delle operazioni a valere sulle risorse del PR FSE+ 21/27 ed alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario della Convenzione/Contratto che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti le attività oggetto di concessione, i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno.

Con riferimento alla fase di selezione delle operazioni l'AdG/ROS nel rispetto del principio di trasparenza assolveranno agli obblighi di pubblicazione delle procedure di selezione (ad. Esempio Bandi/Avvisi pubblici) delle operazioni di volta in volta emanate contenenti una chiara descrizione ed articolazione dei criteri di selezione adottati esplicitando, all'interno di ciascun bando/avviso, i punteggi attribuibili ai singoli criteri di valutazione. Provvederanno a documentare in modo adeguato le fasi della valutazione delle operazioni e gli esiti della stessa utilizzando anche piattaforme informatiche dedicate.

L'AdG monitora l'avanzamento fisico, procedurale e di spesa delle operazioni cofinanziate anche attraverso riunioni operative con i singoli ROS (convocate con cadenza periodica) e in caso di inerzia o di disaccordo con questi ultimi potrà esercitare il potere sostitutivo in qualità di responsabile dell'attuazione del Programma. Inoltre, onde garantire il corretto avanzamento del Programma ed il rispetto dei target di spesa l'AdG definisce con cadenza annuale precisi target di avanzamento di spesa da imputare alla responsabilità dei singoli ROS in coerenza con le disposizioni in materia di disimpegno automatico di cui all'Art. 105 del RDC.

Per ciò che attiene alle verifiche di gestione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 74 comma 1 del RDC, l'Autorità di Gestione, responsabile della gestione finanziaria del Programma, esegue verifiche di gestione per accertarsi che i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti, che l'operazione sia conforme al diritto applicabile, al programma e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e verifica:

- per il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti, che l'importo delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione a tali costi sia stato erogato e che i beneficiari tengano una contabilità separata o utilizzino codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione;
- per i regimi a costi semplificati che siano state rispettate le condizioni per il rimborso della spesa al beneficiario.

Le verifiche sulla gestione del Programma comprendono due elementi chiave:

- i controlli di tipo amministrativo contabile svolti su tutte le richieste di rimborso (verifiche desk);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i controlli in loco, svolti su base campionaria.

L'Autorità di Gestione, nell'espletamento delle verifiche di gestione è supportata dai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) - che eseguono i controlli di tipo amministrativo contabile propedeutici alla liquidazione ai beneficiari delle spese dichiarate e alla certificazione delle stesse.

L'Autorità di Gestione svolge una costante azione di accompagnamento alle strutture attuative attraverso l'adozione e la condivisione di manuali operativi, note tecniche e circolari interpretative su tematiche specifiche o modifiche normative.

In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 71 par. 4 relativamente alla separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma e all'interno di queste, qualora un'operazione sia sotto responsabilità attuativa dell'AdG FSE, i controlli di I livello sulle operazioni finanziate saranno espletati dalla struttura dell'AdG del FESR.

2.1.2.3.1 Verifiche di gestione desk

In riferimento alle verifiche di gestone si specifica che, alla data di approvazione del presente documento, l'Autorità di Gestione applica alla programmazione 2021-2027 procedure in continuità col ciclo di programmazione 2014-2020, secondo le modalità già in uso nei Si.Ge.Co. 2014-2020 e, dunque, esegue verifiche amministrative sul 100% delle domande di rimborso e prima delle domande di pagamento alla CE.

Si ritiene di seguire la modalità dinanzi descritta, come sperimentata durante il ciclo 2014/2020, anche in considerazione del fatto che l'analisi del rischio in una fase così precoce del programma potrebbe non restituire dati esaustivi da porre alla base della valutazione.

L'Autorità di gestione, si riserva, in ogni caso, di procedere in un secondo momento ad aggiornare tale opzione, fermo restando che procederà al campionamento delle operazioni da sottoporre al controllo, (anche della verifica della documentazione inerente all'intervento) ogni qualvolta sia opportuno, in ragione della numerosità dei soggetti coinvolti dall'operazione, dalla numerosità dei documenti sottostanti, ovvero dalla tenuità del rischio.

Si riserva al contempo a utilizzare interrogazioni di banche dati nei procedimenti caratterizzati per la numerosità dei soggetti coinvolti.

Con particolare riferimento ai controlli di gestione amministrativo contabile desk essi vengono svolti, in linea di principio, sul 100% della documentazione comprovante la spesa presentata dai beneficiari.

Tali controlli, generalmente, sono svolti nel corso dell'attuazione del progetto, sia in itinere che a saldo. L'attività di verifica è demandata ai Team di Obiettivo Specifico, sotto la diretta responsabilità dei Responsabili di Obiettivo Specifico e vengono realizzati a seguito della presentazione delle richieste di rimborso da parte dei beneficiari degli interventi. Gli esiti dei controlli, che determinano la spesa ammissibile e certificabile, sono formalizzati con apposite check list e verbali di controllo, caricati sul sistema informativo.

In funzione degli esiti dei controlli di primo livello i Responsabili di Obiettivo Specifico provvedono all'adozione degli atti amministrativi consequenziali.

Al fine di accelerare le procedure di liquidazione della spesa è possibile differire le verifiche di gestione desk svolgendo le stesse prima che la stessa venga certificata alla Commissione Europea, garantendo in tal modo che sia legittima, inerente al progetto approvato e regolare. Di conseguenza tutte le spese non ammissibili, riscontrate nel corso di tali controlli, vengono escluse dalla dichiarazione di spesa, che il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a presentare all'Autorità Contabile.

In termini generali, l'attività di controllo desk verte sulla verifica dei seguenti aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, di aiuti di stato, di pubblicità e concorrenza, di ammissibilità della spesa;
- coerenza con le linee di azione previste dal PR;
- completezza e chiarezza dei contenuti atti ad assicurare la partecipazione dei soggetti interessati (definizione delle finalità e tipologia di intervento, del quadro finanziario, delle spese ammissibili, della durata e delle modalità di partecipazione);
- regolare svolgimento delle procedure di selezione;
- adeguatezza dei giustificativi presentati ed ammissibilità delle spese effettivamente sostenute;
- presenza di una pista di controllo adeguata;
- per le opzioni in materia di semplificazione dei costi, il rispetto delle condizioni per il pagamento;
- presenza dei riferimenti al PR Campania FSE+ 2021-2027 e utilizzo dei loghi obbligatoriamente previsti per le operazioni finanziate dal Programma.

In linea di principio, il controllo "amministrativo" prevede quindi una verifica di conformità degli adempimenti procedurali legati all'intervento (bandi, avvisi, ecc…) e della conformità con le disposizioni normative vigenti che regolano l'attività di programmazione e gestione (ad es. controllo della corrispondenza dei requisiti per la partecipazione ad un bando/avviso, verifica degli adempimenti pubblicitari, verifica della documentazione amministrativa propedeutica alla sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento e concessione del beneficio). Alla verifica di conformità amministrativa si affianca il controllo finanziario sulle spese rendicontate, volto ad accertare l'esattezza delle domande di rimborso nonché la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale.

La formalizzazione dei controlli tecnico-amministrativi-contabili desk avviene da parte del personale impiegato nelle verifiche. Al fine di garantire un'adeguata e puntuale attività di verifica di primo livello, il personale impiegato per i controlli è tenuto a seguire le procedure individuate nelle linee di indirizzo (Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021 – 2027 e nel Manuale dei controlli di I livello) ed utilizzare l'apposita modulistica di controllo (check list, verbali, ecc…) predisposta dalla Autorità di Gestione, che può essere adattata alle specificità del caso, previa comunicazione alla medesima Autorità.

Gli esiti dei controlli devono inoltre essere notificati al Beneficiario dell'intervento che, in caso di esito negativo o parzialmente negativo, può presentare le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte ed eventuali documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90.

In linea generale, acquisita la documentazione trasmessa dal Beneficiario, il funzionario addetto alla verifica analizza le controdeduzioni e procede alla chiusura del controllo, nonché alla contestuale notifica degli esiti al referente dell'attuazione che provvederà ad attivare le necessarie procedure di liquidazione delle somme dovute o, in caso di controllo finale con esito negativo, alle eventuali procedure di recupero delle somme irregolari, anche attraverso compensazione, ove possibile. Qualora la documentazione fornita dal beneficiario sarà ritenuta sufficiente dal ROS, quest'ultimo provvederà a erogare quota parte del finanziamento dovuto allo stesso.

In caso di controlli di I livello ai fini della certificazione, con esito negativo si procederà con la richiesta di eventuale documentazione integrativa/relazione istruttoria volta a sanare la criticità rilevata. Qualora la documentazione fornita dal beneficiario sarà ritenuta sufficiente, le connesse spese saranno certificabili.

Le verifiche amministrative sono pianificate tenendo conto anche dell'obbligo di evitare ritardi nei pagamenti, anche in ragione della necessità di corrispondere l'importo dovuto al Beneficiario integralmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di rimborso, come specificato dall'art. 74, comma 1 lett. b) del RDC, fermo restando le ipotesi di richiesta di integrazione per carenza documentale. A tal fine, in linea di principio, il contraddittorio attivato per le ipotesi di controllo parzialmente negativo non deve rallentare il procedimento di liquidazione e certificazione della spesa per la parte di intervento il cui esito del controllo è positivo.
Le verifiche da svolgere sulle spese a costi reali includono l'accertamento dell'assenza di un doppio finanziamento per l'attività rendicontata.

2.1.2.3.2 Verifiche di gestione in loco

Parallelamente ai controlli tecnico-amministrativo-contabili l'Autorità di Gestione, in linea con quanto stabilito dall'art. 74 par. 2 del Reg. (UE) n. 1060/2021, effettua controlli in loco su base campionaria in proporzione all'ammontare del contributo pubblico concesso ed al rischio associato ad ogni singola operazione. L'attività di controllo in loco ha natura ispettiva ed è demandata ad un team costituito dai referenti del controllo individuati nel Team di Obiettivo Specifico e all'Unità per le verifiche in loco, struttura, quest'ultima, incardinata presso l'Autorità di Gestione (Unità per le verifiche in loco). L'esercizio delle verifiche ispettive è, altresì, subordinato ad apposito ordine di servizio reso dal Dirigente competente in riferimento all'Unità per le verifiche in loco, con l'indicazione dell'intervento campionato e delle modalità di espletamento della missione, anche con riguardo ai tempi e luoghi.
I controlli in itinere in loco possono essere svolti anche in raccordo con le singole Direzioni competenti, tramite il RUP o funzionari del settore.
I controlli sono svolti a seguito della individuazione di un campione di progetti.
La struttura deputata alla estrazione di tale campione è l'Unità per le verifiche in loco che, a seguito di un'opportuna analisi dei rischi, seleziona i progetti da controllare. Coerentemente agli standard di audit internazionali e agli attuali orientamenti in materia, si procede, preliminarmente, con l'elaborazione di un'analisi che tenga conto del rischio generale intrinseco, rappresentato da irregolarità caratterizzanti le operazioni, e rischio controllo interno, rappresentato da quelli derivanti dalle procedure di autocontrollo adottate nella gestione e attuazione dei progetti. La metodologia di analisi è soggetta a revisione periodica, anche su richiesta dell'Autorità di Gestione, in relazione a specifici nuovi fattori interni ed esterni (es.: rilevazioni di irregolarità da parte di strutture esterne, concentrazione del campione su specifiche operazioni, variazione di standard internazionali, nuove metodologie campionarie), o in funzione dell'andamento dei controlli amministrativo contabili e dei controlli in loco, al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione e prevenzione del rischio da parte dell'Autorità di Gestione.
Individuato il "paniere" di progetti da controllare, si procede alla pianificazione delle verifiche in loco. L'universo di riferimento delle operazioni da campionare per il controllo in loco è costituito, in linea generale, dai progetti ammessi a finanziamento che abbiano un avanzamento di spesa certificabile. Possono essere inoltre effettuati controlli integrativi, in itinere, anche su operazioni che siano svolte con modalità di rendicontazione a costi standard.
L'elenco da cui estrarre il campione dà evidenza dell'identificativo delle operazioni, del macroprocesso di riferimento, della tipologia di beneficiario, dell'importo di spesa effettivamente sostenuta e quietanzata e validata a seguito di controllo documentale desk. Possono essere inoltre effettuati controlli integrativi, in itinere, anche su operazioni che siano svolte con modalità di rendicontazione a costi standard. In tal caso le operazioni che costituiranno l'universo, sono quelle ammesse a finanziamento o attivate in un certo arco temporale di riferimento a cui si farà menzione nel verbale di campionamento delle operazioni. I controlli

fonte: http://burc.regione.campania.it

in loco integrativi potranno inoltre essere attivati anche su richiesta dei Responsabili di Obiettivo specifico per una specifica operazione, mediante apposita istanza da inoltrate all'AdG unità per le verifiche in loco.
Le verifiche in loco hanno lo scopo principale di accertare la realizzazione del progetto, delle attività e/o del servizio offerto, nel pieno rispetto delle condizioni del contributo concesso. Inoltre, essi garantiscono la correttezza dell'intervento in termini di inerenza al progetto approvato, effettività, realtà, veridicità e anche legittimità delle spese sostenute dal Beneficiario.
La formalizzazione dell'esito dei controlli in loco svolti viene assicurata dal personale impiegato nelle verifiche che è tenuto a seguire le procedure individuate negli atti di indirizzo (manualistica del PR, eventuali note circolari, ecc) ed utilizzare l'apposita modulistica di controllo (check list, verbali, ecc…) predisposta dall'Autorità di Gestione che può essere adattata alle specificità del caso. Delle attività di controllo svolte va data evidenza attraverso la compilazione e la sottoscrizione, oltre che delle check-list, del relativo verbale di controllo. L'esito dei controlli in loco, in via generale, viene controfirmato dal Beneficiario finale contestualmente alla verifica, il quale può inviare le proprie controdeduzioni al team di controllo in loco, qualora le risultanze della verifica evidenzino criticità tali da determinare delle rettifiche finanziarie. Al termine dell'attività di follow up/contraddittorio tra le parti, i funzionari del team di controllo provvedono al caricamento del verbale di verifica e della check list sul Sistema Informativo ed alla contestuale notifica delle risultanze del controllo al Responsabile di Obiettivo Specifico per consentire gli adempimenti di propria competenza.
Tutta la documentazione relativa alle verifiche svolte deve essere, inoltre, adeguatamente conservata (su supporto cartaceo) agli atti dell'Amministrazione regionale.
L'ADG può ricorrere a modalità semplificate di controllo, prevedendo che lo stesso venga eseguito da remoto, anche tenuto conto dei documenti disponibili nei sistemi informativi o presentati elettronicamente dai soggetti sottoposti al controllo (via mail o altri mezzi disponibili), anche alla luce degli esiti di audit e per ridurre l'onere amministrativo a carico del beneficiario, utilizzando le procedure adottate durante il periodo emergenziale da Covid-19 e riportate nella c.d. Circolare Covid- Anpal, da ritenere ormai consolidate.

2.1.2.3.3 Verifiche di gestione - Opzione Semplificazione dei costi

L'AdG intende utilizzare le opzioni di semplificazione di cui all'articolo 53 e ss. del Reg. (UE) n. 1060/2021. Si specifica che se il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno costituisce aiuto di Stato.

A tal fine, l'AdG adotterà per le principali tipologie di azioni del PR Campania FSE Plus 2021-2027 le opzioni di semplificazione dei costi da utilizzare, ai fini della corretta attuazione e verifica dei progetti, anche aggiornando il documento metodologico già in uso nonché avvalendosi dell'utilizzo in analogia delle opzioni di semplificazione dei costi già approvati a livello comunitario e nazionale.

In linea generale, la scelta di aderire a modelli di semplificazione dei costi per la gestione degli interventi nella nuova programmazione è dettata innanzitutto dall'esigenza, già consolidata nel corso delle programmazioni 2007-2013 e 2014–2020 da parte degli Stati Membri, di semplificare le procedure di gestione e controllo e di accelerare i processi di avanzamento e certificazione della spesa.
Con riferimento alle sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile, l'art. 53 del RDC specifica che i costi possono assumere una delle seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle operazioni in cui è presente un Partenariato e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Reg. 1060/2021.

Per la definizione del calcolo (forfait dei costi indiretti, standard di costo, importo di somme forfettarie), qualora non già definito da altre Autorità di Programmi europei, nazionali o regionali, l'AdG in osservanza con il paragrafo 3 dell'art. 53 del Reg. 1060/2021 dovrà utilizzare:

i. un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
ii. su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
iii. su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
iv. sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
v. progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;

- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- tassi forfettari e metodi specifici previsti dal presente regolamento o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi.

Anche per le verifiche riguardanti le UCS rimangono confermate le seguenti modalità di controllo, sebbene più concentrate sugli aspetti amministrativi che contabili:

- Controlli di conformità amministrativa sul 100% dei progetti ammessi, da realizzarsi sulla base della documentazione trasmessa dai beneficiari, a fronte di ogni domanda di rimborso, anche al fine di determinare e verificare il valore finanziario massimo maturato sulla base delle prestazioni effettivamente fornite;
- Controllo desk di primo livello da svolgersi sulle dichiarazioni delle attività svolte corredate da output attestanti l'avanzamento fisico dell'intervento;
- Controlli in loco a campione atti a verifica l'effettivo svolgimento del progetto.

In caso di controlli su attività a UCS, il focus delle verifiche, così come previsto dall'art. 74 par. 1 lett. a) punto II) del Reg. 1060/2021, di regola, verterà:

1. sulla conformità dell'operazione rispetto al progetto presentato (es. durata, numero di allievi, ecc);
2. sulla regolarità dell'esecuzione dell'operazione (es. utilizzo delle attrezzature, ecc).

Gli elementi del controllo, quindi, dovranno trovare puntuale riscontro alle prescrizioni contenute nelle procedure di attivazione (bandi avvisi ecc…) che andranno pertanto anch'esse orientate agli aspetti qualitativi delle operazioni ed alla qualità dei processi (es: qualità della didattica, qualità dello staff di attuazione, qualità della strumentazione) ed al raggiungimento dei risultati.

Di conseguenza, nell'ambito delle attività di controllo, ci si concentrerà, di regola, sui seguenti aspetti di verifica:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualità dell'intervento agevolato in luogo della verifica dell'aspetto finanziario;
- non saranno esaminati giustificativi di spesa (costi effettivi) ma si porrà l'accento sull'effettiva realizzazione dell'intervento, sulla qualità dell'offerta progettuale, sul rispetto del progetto approvato, ed eventualmente sul gradimento dell'intervento da parte dei destinatari e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e approvati;

A titolo esemplificativo gli elementi su cui concentrare l'attenzione riguardano:
per la qualità progettuale: 1. Analisi dei fabbisogni e idoneità ex ante; 2. Valutazione ex ante.
per la qualità realizzativa: 1. Specifiche qualitative del progetto e standard qualitativi generali; 2. Valorizzazione dei controlli in itinere.
L'Autorità di gestione, che dispone di un Sistema di gestione e controllo standard, nel corso della programmazione 2021-2027, si riserva la possibilità di avvalersi anche dei sistemi di gestione nazionali, in caso di applicazione di modalità proporzionate migliorate, in conformità degli artt. 83, 84 e 85 del Reg. (UE) 1060/2021.

2.1.2.3.4 Procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei beneficiari e delle procedure di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti a favore dei beneficiari

In continuità con le procedure già adottate nel corso della programmazione 2014-2020, l'Autorità di Gestione mantiene il governo unitario della spesa garantendo un sistema di sorveglianza e controllo efficace finalizzato anche ad accelerare l'utilizzo delle risorse ed il processo di rimborso delle spese. In termini generali, l'Autorità di Gestione opera al fine di favorire:

- il funzionamento del circuito finanziario del Programma;
- l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie a tutti i livelli, al fine di rendere le risorse stesse più rapidamente disponibili per i beneficiari;
- l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, per quanto riguarda in particolare le relazioni fra l'Amministrazione regionale e gli organismi coinvolti a vario titolo nell'attuazione finanziaria degli interventi.

Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti prevedono diverse fasi, con il coinvolgimento di molteplici soggetti, a vario titolo interessati dal processo di attuazione e gestione del PR Campania FSE Plus 2021-2027.

2.1.2.2.6 Iscrizione delle risorse finanziarie e relativo impegno contabile

Le richieste di impegno/prenotazione di impegno a valere sui capitoli collegati a ciascun Obiettivo Specifico/Azione vengono inviate dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione attraverso il sistema informativo in uso, previa relativa iscrizione in bilancio. Nel decreto di proposta di impegno/prenotazione di impegno il Responsabile di Obiettivo Specifico dà atto dell'istruttoria compiuta; in particolare indica l'atto di programmazione dell'intervento, ne attesta la coerenza con l'obiettivo specifico di riferimento, dichiara il rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in Comitato di Sorveglianza, indica il provvedimento di ammissione a finanziamento, riporta il codice SIOPE, il CIG o il CUP e il Codice di Monitoraggio, dichiara la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto necessari per procedere all'impegno della spesa e riporta la quota dell'importo da impegnare a valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sui fondi UE, statali e regionali nonché tutte le informazioni previste dalla legge regionale in materia di contabilità, in linea con le specifiche disposizioni normative in materia contabile.
L'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Unità per la Gestione Finanziaria, verifica che il decreto di proposta di impegno contenga tutti gli elementi richiesti; conseguentemente ne prende atto con proprio decreto; dispone il correlato impegno di spesa e lo invia sia alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sia al Responsabile di Obiettivo Specifico per gli adempimenti di rispettiva competenza.
Ciascun ROS avrà cura di proporre gli atti di disimpegno anche ai fini della corretta gestione delle risorse in linea con le disposizioni di cui al Dlgs. 118/2011.
Le proposte di decreti di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi prescritti dagli articoli 19, 20 e 21 del Regolamento regionale di contabilità, ivi inclusi i codici di monitoraggio relativi al PR FSE+ 2021-2027.
L'Autorità di Gestione, nel caso in cui la proposta di impegno predisposta dal ROS non contenga tutti gli elementi sopra indicati, può procedere alla restituzione del provvedimento ai fini delle necessarie integrazioni, qualora non abbia la possibilità di recuperare direttamente i dati mancanti.

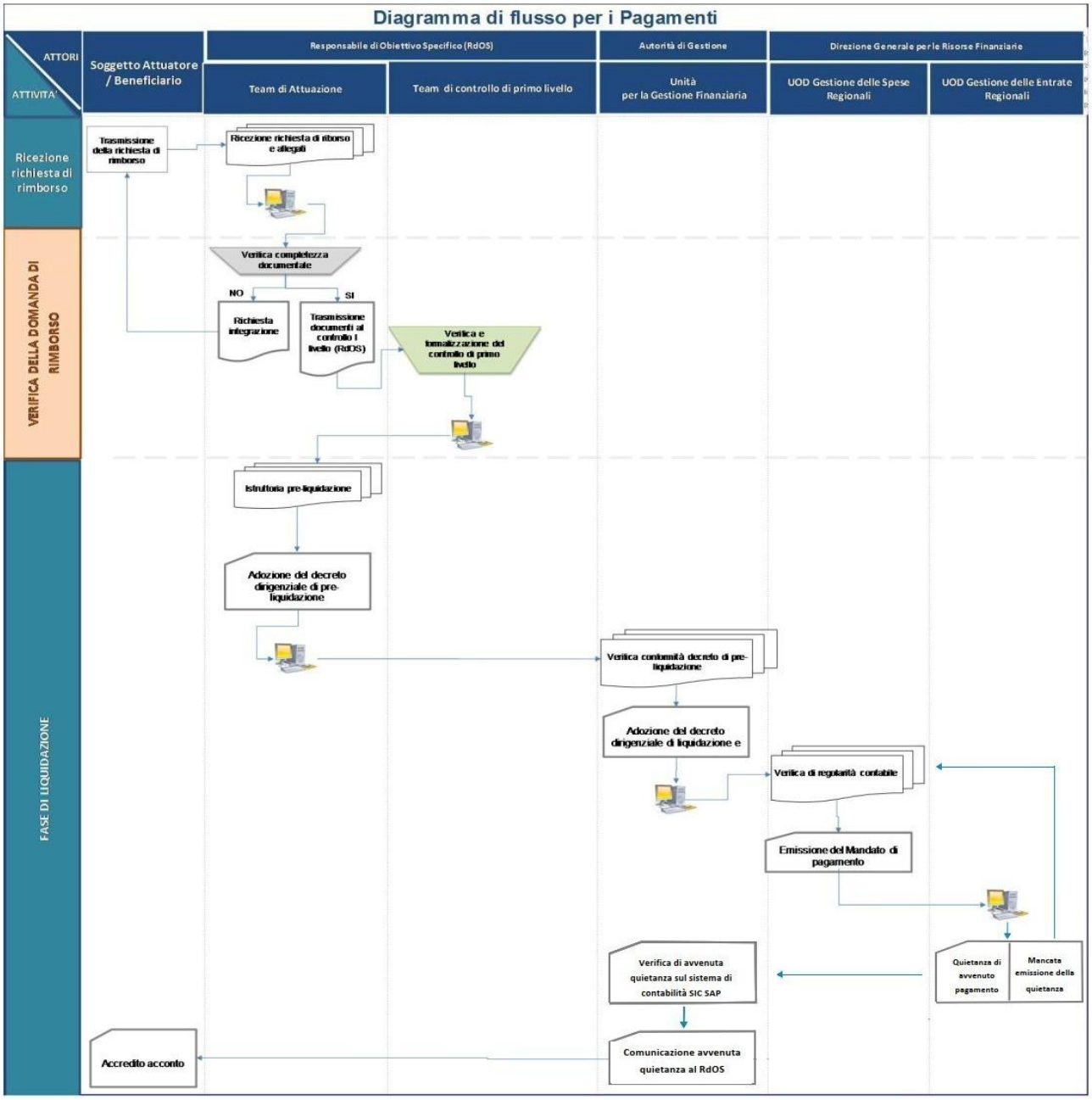
2.1.2.2.7 Liquidazione delle risorse finanziarie

I Beneficiari del PR Campania FSE Plus 2021-2027, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione del contratto o di altro provvedimento ad esso equiparato, ed in base alle scadenze ivi fissate, procedono all'inoltro, al Responsabile di Obiettivo Specifico, delle domande di rimborso.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico, nel rispetto degli esiti delle verifiche di cui ai paragrafi precedenti, provvede alla predisposizione del decreto di proposta di liquidazione e lo trasmette all'Unità per la Gestione Finanziaria presso l'Autorità di Gestione, esclusivamente in via informatica. In particolare, il Responsabile di Obiettivo Specifico dà atto dell'istruttoria compiuta riportando gli estremi della documentazione prevista dalla normativa nazionale e regionale per l'erogazione delle risorse finanziarie, riporta la quota dell'importo da liquidare a valere sui fondi UE, statali e regionali, attesta la regolarità sotto il profilo amministrativo-contabile e dà evidenza dell'esito positivo del controllo di primo livello ove previsto e del riferimento al relativo decreto di impegno di spesa; alla proposta di decreto di liquidazione, il Responsabile di Obiettivo Specifico deve allegare i verbali di controllo di primo livello e le corrispondenti check-list debitamente compilati e sottoscritti, salvo i casi in cui il controllo venga differito alla fase di certificazione, e deve attestare la certificabilità della medesima spesa.
L'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Unità per la Gestione Finanziaria, verifica che il decreto di proposta di liquidazione contenga tutti gli elementi richiesti compresa l'avvenuta implementazione, nella check list allegata, della verifica volta all'avvenuto popolamento sul sistema SURF, e qualora applicabile, degli indicatori di output e di risultato a seconda della fase di liquidazione, conseguentemente ne prende atto con proprio decreto, dispone la relativa liquidazione e lo invia sia alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sia al Responsabile di Obiettivo Specifico per gli adempimenti di rispettiva competenza.
A seguito dell'emissione del decreto, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, effettua la verifica di regolarità contabile e provvede all'emissione del mandato di pagamento addebitandolo sui capitoli di spesa collegati.
Il mandato di pagamento viene trasmesso alla Tesoreria Regionale, che provvede all'accredito sul conto corrente del Beneficiario dedicato alla ricezione dei pagamenti delle operazioni cofinanziate dal Programma.
Il tesoriere provvede inoltre a verificare l'esito dell'accredito sul conto del Beneficiario ed a comunicare gli estremi della quietanza agli uffici preposti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Autorità di Gestione, per il tramite dell'UOD Gestione finanziaria del PR FSE+ Campania, verifica sul sistema di contabilità regionale che il mandato emesso sia andato a buon fine.
Nel caso in cu il mandato di pagamento non sia andato a buon fine, il tesoriere ne dà comunicazione all'ufficio competente indicando i motivi del mancato accredito, il quale si interfaccia con l'Unità per la Gestione Finanziaria incardinata presso l'Autorità di Gestione per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di rettifica da parte dell'ufficio proponente.
Le procedure di ricevimento, verifica e convalida delle domande di rimborso dei Beneficiari e le procedure di autorizzazione, esecuzione e liquidazione dei pagamenti, intervengono nelle diverse fasi del ciclo di vita di un'operazione (anticipazioni, acconti e saldi) e devono essere garantite entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario finale, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 74 par. 1 lett. B del Reg. (UE) n. 1060/2021. Il termine può essere interrotto se le informazioni presentate dal beneficiario non consentono all'autorità di gestione di stabilire se l'importo è dovuto, ovvero nel caso in cui la documentazione presentata a corredo non risulti completa o non conforme alle modalità richiesta dal dispositivo attuativo.
Il Beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione dei termini e dei motivi della stessa.
Le modalità e le condizioni di erogazione del contributo sono contenute negli avvisi pubblici e sono comunque condizionate dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. Pertanto, generalmente, salvo i casi di anticipazione delle somme, l'esito positivo del flusso di pagamenti in favore dei beneficiari è condizionato dall'ammissibilità delle spese rendicontate.
Le spese certificabili vengono inserite nelle domande di pagamento e trasmesse alla CE e ad IGRUE a cura dell'Autorità con funzione contabile. Alla luce di quanto descritto, i Responsabili di Obiettivo Specifico garantiscono un flusso informativo nei confronti dell'Autorità contabile inviando periodicamente le proprie dichiarazioni di spesa.
Coerentemente alla procedura di trattamento delle domande di rimborso descritta, il diagramma di flusso seguente illustra gli organismi responsabili delle fasi del trattamento delle domande di rimborso.

fonte: http://burc.regione.campania.it



2.1.2.3 Misure e procedure antifrode

L'articolo 74, par. 1 lett. C) del Regolamento (UE) n. 1060/2021 stabilisce che l'Autorità di Gestione pone in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati.

In tale ottica, lo strumento primario di prevenzione è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto alla prevenzione non solo nei confronti delle mere irregolarità, ma anche delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale.

L'obiettivo dell'attività di autovalutazione del rischio di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Al fine di accompagnare metodologicamente e operativamente lo svolgimento delle attività di identificazione e valutazione dei rischi specifici in relazione ai tre principali processi caratterizzanti la gestione degli interventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

cofinanziati, ossia selezione dei candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamenti, la CE con la nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014, ha reso disponibili specifici strumenti tecnici, fra cui:

- un apposito strumento di valutazione del rischio di frode, previsto nel Documento di valutazione del rischio ex ante, precompilato con una serie di rischi specifici comunemente riscontrati nella politica di coesione, da integrare con gli eventuali altri rischi specificatamente riferibili al Programma Regionale;
- un quadro sinottico dei controlli attenuanti il rischio di frode, raccomandati e associati ai rischi specifici di frode individuati per ciascuno dei tre processi sopra richiamati.

L'esito della valutazione di rischio frode e della revisione dello stesso consiste nella individuazione di quei rischi specifici che evidenziano che non è stato fatto abbastanza per ridurre la probabilità e l'impatto combinato di attività potenzialmente fraudolente ad un livello accettabile e i corrispondenti controlli attenuanti ritenuti necessari.

L'Autorità di Gestione, pertanto, al fine di contrastare e limitare le frodi, effettua periodicamente una valutazione del rischio frode, mediante un processo autovalutativo, conformemente alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 14-0021-00 del 16/06/2014. L'autovalutazione del rischio frode tiene in considerazione l'articolazione e la complessità del Programma, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- ammontare finanziario complessivo del Programma Regionale;
- ammontare finanziario delle singole priorità di investimento;
- tipologia e durata dell'operazione (es. contratto o sovvenzione);
- tipologia del beneficiario;
- frequenza e portata delle verifiche in loco;
- esiti delle verifiche di I e di II livello.

In esito alla valutazione del rischio, l'Autorità di Gestione mette in campo una serie di misure correttive efficaci e proporzionate volte a ridurre i rischi ad un livello accettabile, strutturando l'approccio alla lotta alla frode sulla base dei quattro elementi chiave del ciclo antifrode ossia la prevenzione, l'individuazione, la correzione e il perseguimento.

Lo strumento di autovalutazione del rischio fornisce utili indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di frode in relazione ad alcuni macro-processi fondamentali quali: selezione dei richiedenti del finanziamento, attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, certificazione dei costi e pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione.

Per ognuno dei suddetti macro-processi, il processo di autovalutazione, conformemente alle indicazioni fornite dalla CE (Nota EGESIF del 14-0021-00 del 16/06/2014), si basa su cinque passaggi principali, di seguito descritti:

1. quantificazione del rischio lordo (RL), ossia il rischio che un determinato tipo di frode possa verificarsi prima di prendere in considerazione l'effetto di ciascun controllo esistente o pianificato, valutandone la probabilità e l'impatto;
2. valutazione dell'efficacia dei controlli attenuanti in essere per limitare il rischio lordo individuato, effettuando una ricognizione dell'insieme di verifiche e presidi contro eventi fraudolenti e corruttivi complessivamente in essere sia a livello nazionale che regionale e di programma;
3. valutazione del rischio netto, ossia il rischio che permane dopo aver preso in considerazione l'effetto dei controlli attuati e la loro efficacia, cioè la situazione così com'è al momento attuale (rischio residuo);

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. valutazione dell'effetto dei controlli aggiuntivi mitiganti previsti sul rischio netto (sua probabilità e impatto), esaminando le misure antifrode supplementari apprestate, anche attraverso la definizione di veri e propri Piani di Azione;
5. definizione del rischio target – Obiettivo di rischio (OR), che deve considerarsi come il livello di rischio che l'Autorità di Gestione ritiene tollerabile dopo che tutti i controlli sono definiti e operanti.

L'autovalutazione condurrà, quindi, alla definizione di un livello di rischio da parte dell'Autorità di Gestione su cui andranno applicate le dovute misure efficaci e proporzionali. Il processo di valutazione sarà svolto da un organo collegiale composto da:

- i Responsabili di Obiettivo Specifico;
- i Referenti del controllo di I livello on desk e in loco;
- l'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo;
- l'Unità per la Gestione Finanziaria;
- l'Autorità contabile.

La procedura autovalutativa viene periodicamente revisionata dall'Autorità di Gestione e condivisa con l'Autorità di Audit che effettuerà le proprie verifiche nel corso degli audit di Sistema presso l'AdG.

Sulla base di tali considerazioni, pertanto, l'Autorità di Audit non può assumere un ruolo diretto nella decisione di individuazione del rischio frode, ma si prevede la possibilità di renderla partecipe a titolo consultivo o di osservatore alle riunioni del comitato istituito per l'analisi dei processi di autovalutazione.

In esito alla valutazione del rischio e nella misura in cui lo stesso sia definito basso o alto, l'Autorità di Gestione mette in campo, se necessario, una serie di azioni correttive volte ad individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nonché a potenziare, se necessario, il livello ed il numero dei controlli su determinati interventi.

Il processo di autovalutazione rappresenta sicuramente uno dei principali strumenti di prevenzione per contrastare l'insorgenza di frodi ai danni del bilancio comunitario. Una buona attività di prevenzione costituisce, infatti, un metodo semplice ed efficiente, in termini di costi, rispetto ad un'attività "riparatoria".

Il sistema di controlli di gestione previsto dal PR Campania FSE Plus 2021-2027 rappresenta una importante misura di contrasto, nonché un deterrente, alla possibilità che si verifichino "condizioni favorevoli" all'insorgenza di frodi.

In tale ottica si pongono anche il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" e l'utilizzo delle informazioni fornite dal Sistema Arachne.

L'AdG può utilizzare per il monitoraggio del rischio anti-frode, in ottica di semplificazione, i risultati dell'analisi del rischio effettuata per le verifiche di gestione.

I principali rischi di frode individuati possono essere affrontati in modo "mirato" e sistematico nell'ambito di un eventuale Piano di Azione, che identifichi le misure suppletive anti-frode da attuare. Per ogni misura antifrode aggiuntiva da implementare, si tiene conto del principio secondo il quale il beneficio globale di ogni misura deve essere superiore ai suoi costi complessivi (principio della proporzionalità).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, oltre a rappresentare esso stesso un valido strumento di individuazione, rilevamento e analisi del rischio corruttivo, rende esplicita la volontà della Regione di un impegno reale contro i fenomeni corruttivi ed ogni forma di illegalità e una manifestazione concreta di una "cultura etica" a sostegno della volontà di contrastare tali fenomeni.

Il Sistema Arachne è un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio

fonte: http://burc.regione.campania.it

frode e può, pertanto, rappresentare un valido strumento a disposizione dell'Amministrazione per la classificazione del rischio frode, la prevenzione, l'individuazione e il rilevamento di frodi.
Relativamente alle misure antifrode, si evidenzia che:

- l'Autorità di Gestione conferma la sussistenza di misure antifrode efficaci e proporzionate e fornisce informazioni circa il numero di casi di frode sospetti ed acclarati, nonché sulle misure adottate nei confronti di questi ultimi (cfr. Nota EGESIF_15_0008-0, vs 13/02/2015);
- l'Autorità di Audit all'interno della Relazione di controllo annuale fornisce informazioni sulle frodi denunciate e sulle sospette frodi rilevate nel contesto degli audit eseguiti (compresi i casi denunciati da altri organismi nazionali o dell'UE e connessi ad operazioni sottoposte a audit da parte dell'autorità di audit), nonché sulle misure adottate.

Nell'ambito del monitoraggio e dei controlli del rischio frode potrebbe essere utilizzata, ad integrazione di Arachne, anche la nuova piattaforma italiana PIAF-Piattaforma integrata antifrode, non appena l'Amministrazione nazionale competente darà indicazioni sulla possibilità di accesso e sulle modalità di utilizzo.

2.1.2.4 Trattamento delle irregolarità

Rientra tra i compiti dell'AdG, nell'ambito della funzione di gestione del PR, per il tramite dei ROS e dell'Autorità con funzione contabile, quello di prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, conformemente all'Allegato XII del RDC (artt. art.69 paragrafo 2 e 12e 74, paragrafo 1, lettera d).
A livello operativo le fasi del processo sono:

- la rilevazione: in conformità con gli artt. 69 e 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il presente sistema di gestione e controllo e tutte le strutture coinvolte ai diversi livelli dell'attività di attuazione (ROS) operano per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità comprese le frodi;
- l'accertamento di un'irregolarità da parte dei ROS, determina il dovere della comunicazione della suddetta irregolarità mediante compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) nonché quello di trasmissione della su detta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione alla quale deve essere eventualmente allegato il decreto di revoca;
- la comunicazione, in caso di accertamento dell'irregolarità prevede la segnalazione da parte dell'Autorità con Funzione Contabile al Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'UE presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee e, per conoscenza. Il Nucleo successivamente procede all'inoltro alla Commissione Europea della scheda OLAF. L'informativa in merito al follow up viene garantita dall'accesso al sistema informatico da parte delle strutture coinvolte, dell'Autorità con funzione contabile e dell'Autorità di Audit e delle altre autorità interessate al trattamento delle irregolarità.

In particolare il processo prevede, qualora vi sia una rettifica a seguito di irregolarità di importo pari o superiore a € 10.000,00 in quota UE, l'obbligo della comunicazione OLAF da parte di ciascun ROS, mediante l'applicativo europeo Irregularity Management System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento delle irregolarità rilevate.
Le irregolarità per un importo inferiore a € 10.000,00 di contributo in quota UE non devono essere segnalate; tale esenzione non si applica in caso di irregolarità connesse tra loro che, complessivamente, superano € 10.000,00 di contributo, anche se nessuna di esse, presa singolarmente, supera da sola tale soglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su proposta dell'Autorità di Gestione, l'Autorità con funzioni contabili applica le rettifiche finanziarie, sopprimendo totalmente o parzialmente il sostegno del Fondo Sociale ad una operazione, se la spesa dichiarata alla Commissione risulta irregolare ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Reg. (UE) 2021/1060.
L'AdG reimpiega le somme soppresse nell'ambito dello stesso Programma ad esclusione dell'operazione oggetto di rettifica, diversamente se le somme riguardavano una irregolarità sistemica, verranno escluse dal reimpiego le operazioni connesse a tali irregolarità.
Non sono segnalate all'Olaf le irregolarità per le quali sono previste delle esenzioni come indicato al punto 1.2 sez. 1, Allegato XII del Reg. (UE) 2021/1060.

2.1.2.5 Dichiarazione di gestione e garanzia della legittimità e regolarità delle spese

L'Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 74, par. 1, lett. e) ed f) del RDC e in conformità ai modelli riportati negli allegati XVII e XVIII:

- conferma che le spese registrate nei conti siano legittime e regolari;
- redige la dichiarazione di gestione.

La dichiarazione di gestione deve confermare che:

- le informazioni sono presentate correttamente, sono complete ed accurate;
- le spese registrate nei conti sono conformi al diritto applicabile e sono state usate per gli scopi previsti,
- le irregolarità individuate nell'audit finale o nelle relazioni di controllo per il periodo contabile sono state trattate adeguatamente nei conti, in particolare per rispettare l'articolo 98 del RDC per quanto riguarda la presentazione dei conti.
- la spesa oggetto di una valutazione in corso della sua legittimità e regolarità è stata esclusa dai conti in attesa della conclusione della valutazione e potrà essere inserita in una domanda di pagamento relativa a un periodo contabile successivo.
- l'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma.
- sono in atto misure antifrode efficaci e proporzionate che tengono conto dei rischi individuati in questo senso
- non si è a conoscenza di alcuna informazione riservata in termini di reputazione relativa all'attuazione del programma.

La Dichiarazione di gestione è redatta dall'Autorità di Gestione, in raccordo con le informazioni ricevute da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico e degli Organismi Intermedi (qualora individuati), nonché da parte dell'Autorità con funzione contabile, ciascuno per le parti di propria competenza.

L'Autorità con funzione contabile conferma che i conti sono completi, esatti e veritieri.
Per assicurare il rispetto delle scadenze fissata dal RDC l'AdG riceve, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza dei conti di cui all'art. 98, par. 1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, predisposta dall'Autorità con funzione contabile per il periodo contabile chiusosi il 30 giugno dell'anno medesimo. Una volta ricevuta la documentazione, la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione verifica la corrispondenza dei dati riportati nella preparazione dei conti con le informazioni disponibili sul sistema di monitoraggio. In caso di mancata corrispondenza dei dati riportati, l'AdG attiverà il necessario flusso informativo e documentale con l'Autorità con funzione contabile. Una volta ultimata la verifica di coerenza dei dati riportati, l'AdG firmerà la Dichiarazione in linea anche con la tempistica pianificata e condivisa.
Analogamente sarà assicurato il necessario raccordo con l'ADA per la redazione della Relazione Annuale di Controllo (RAC) a cura di quest'ultima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1.2.6 Pista di controllo

Come previsto dal REG UE 1060/2021 all'art. 69, par.6 "Gli Stati membri dispongono di sistemi e procedure atti ad assicurare che tutti i documenti necessari per la pista di controllo, di cui all'allegato XIII, siano conservati in conformità delle prescrizioni di cui all'articolo 82".

L'Autorità di Gestione, in coerenza con le previsioni regolamentari, nell'ambito della manualistica relativa alle procedure di gestione del PR Campania FSE Plus 2021-2027 formula indicazioni operative per la corretta e omogenea implementazione delle piste di controllo relative alle singole attività, individuando procedure comuni a beneficio dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. I modelli standard, illustrativi dei flussi gestionali e di controllo, relativi alle principali tipologie di processi rilevanti ai fini dell'attuazione del Programma, possono essere adeguati in ragione delle specifiche tipologie di operazioni da attuare.

L'allegato XIII del reg. UE 1060/2021 individua i requisiti minimi della Pista di Controllo e fornisce un elenco dettagliato dei documenti necessari ed obbligatori anche contabili da conservare, distinto per le seguenti categorie tipologie di supporto:

- sezione I) per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere da a) a e), cioè costi reali e OSC definite dall'AdG sotto la propria responsabilità e quelle off-the shelf;
- sezione II) per gli strumenti finanziari;
- sezione III) e sezione IV per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 e dell'articolo 95, da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio, ovvero OSC e FNCC inclusi nei PR ed approvati dalla CE, e OSC e FNCC approvati con atto delegato dalla CE.

Va garantita la conservazione/disponibilità dei documenti indicati nella pista di controllo per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui l'AdG ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario, come da previsione contenuta nell'art. 82, paragrafo 1 del RDC. Inoltre, devono essere resi disponibili i dati contenuti nell'Allegato XVII, che andranno ad alimentare il sistema informativo.

Ai sensi dell'art. 69, par. 8 del RDC, lo scambio di informazioni e documenti avviene in formato elettronico, sia tra le Autorità del programma sia con i beneficiari (c.d. e-cohesion): la modalità informatizzata rappresenta, quindi, la regola e solo in via eccezionale e su esplicita richiesta del beneficiario l'AdG può accettare uno scambio di informazioni in forma cartacea, ma rimane comunque fermo l'obbligo dell'Autorità di registrare e conservare tali scambi in modalità elettronica.

Nella manualistica relativa alle procedure di gestione del PR Campania FSE Plus 2021-2027 sono definiti i processi gestionali e di controllo di tutte le attività da porre in essere per avviare, eseguire e concludere le operazioni nell'ambito del Programma.

La pista di controllo costituisce la rappresentazione sotto forma di diagramma di flusso del quadro procedurale degli adempimenti, delle attività e degli atti semplici; essa consente, altresì, di registrare la localizzazione/collocazione della documentazione tecnica ed amministrativa ed infine, concorre sia alla più efficiente e trasparente governance delle attività di gestione, sia a rendere agevole il sistema di controllo esercitato ai diversi livelli sull'implementazione delle operazioni.

Le piste di controllo, individuando l'intero processo gestionale, consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione e di confrontare e giustificare gli importi di spesa certificati alla Commissione con i documenti contabili e i documenti giustificativi conservati ai vari livelli (in primo luogo presso il beneficiario), riguardo a tutte le operazioni finanziate dal PR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, le piste di controllo individuano i momenti, gli attori e le sedi di contabilizzazione e dichiarazione della spesa ai diversi livelli di responsabilità. Le stesse sono predisposte per tipologia di operazioni e per modalità attuative, con un livello di approfondimento connesso al progetto e sono oggetto di opportuna diffusione presso gli attori a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle operazioni cofinanziate ed informatizzate, allo scopo di facilitarne l'aggiornamento.
Sarà cura di ciascun ROS implementare le piste di controllo per gli interventi di competenza. Il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti Attuatori, Responsabili di Obiettivo Specifico, Organismi Intermedi, Autorità di Gestione, ecc.) consente il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.

2.1.2.7 Esame delle denunce e dei reclami

Conformemente all'art. 69, par. 7 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, *"Gli Stati membri adottano disposizioni atte ad assicurare l'esame efficace delle denunce riguardanti i fondi. La definizione della portata, delle norme e delle procedure relative a tali modalità compete agli Stati membri conformemente ai relativi quadri istituzionali e giuridici. Ciò non pregiudica la possibilità generalmente prevista per i cittadini e i portatori di interesse di presentare denunce alla Commissione. Su richiesta della Commissione, gli Stati membri esaminano le denunce presentate alla Commissione che rientrano nell'ambito di applicazione dei loro programmi e informano la Commissione dei risultati di tali esami."*
L'Autorità di Gestione gestirà le denunce eventualmente pervenute nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, che invoca i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza applicabili ai singoli procedimenti, informando dell'esito il competente ufficio dello Stato.
È opportuno che nei Bandi/Avvisi emanati vengano specificate dettagliatamente le modalità per proporre eventuali reclami da parte dei beneficiari. In particolare, nel caso in cui dai controlli amministrativi effettuati, emergano difformità, infrazioni o anomalie, il responsabile del procedimento deve darne comunicazione, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, al beneficiario inadempiente. A quest'ultimo è data la possibilità di presentare ricorso nei termini stabili dalla legge, inviando al responsabile del procedimento stesso le proprie controdeduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
L'AdG assicura il trattamento delle denunce e dei reclami inerenti alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), anche al fine del rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali.
A tal fine, con riferimento alla Carta dei diritti, l'AdG con nota prot. n. 550205 dell'08/11/2022, ha nominato il punto di contatto che sarà anche il referente per la gestione della relativa procedura di reclamo, definita a livello nazionale, tenendo conto delle modalità di comunicazione degli esiti al CdS secondo quanto descritto nei relativi Regolamenti. Il Punto di Contatto partecipa alle sedute del Comitato di Sorveglianza senza diritto di voto.
Al fine di consentirne un'agevole catalogazione, identificazione e tracciabilità, si procederà alla registrazione dei reclami all'interno dell'area web dedicata al PR, dove sarà reso disponibile anche uno **specifico modulo da utilizzare per la presentazione scritta dei reclami,** unitamente alla indicazione dei riferimenti del Punto di Contatto, e della modalità di invio (Pec, indirizzo mail, ecc.).
In esito alla presentazione di un reclamo, il Punto di Contatto:

- registra il reclamo all'interno dell'apposito registro, attribuendogli un codice identificativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- provvede all'istruttoria anche attraverso il coinvolgimento delle Strutture regionali e/o di altri organismi competenti per materia;
- registra gli esiti dell'istruttoria all'interno del registro dei reclami.

In caso di conformità, comunica l'esito dell'istruttoria all'AdG che a sua volta provvede a darne comunicazione scritta al soggetto segnalante ed altri eventuali aventi diritto, archivia la relativa documentazione e supporta l'AdG per la predisposizione dell'informativa al CdS.

In caso di non conformità, comunica gli esiti all'AdG e propone misure correttive anche con il supporto delle Strutture regionali e/o di altri organismi competenti per materia (comprensive della documentazione istruttoria per la tempestiva informativa al CdS. Il Referente del Punto di Contatto verifica che vengano attuate misure idonee ad evitare il verificarsi di casi analoghi in futuro ed assicura il necessario follow-up ad AdG e CdS.

L'AdG, sentito il Punto di Contatto, comunica le misure intraprese al soggetto segnalante e alle Autorità interessate; nel caso in cui la violazione segnalata riguardi una delle responsabilità in capo al CdS, come ad esempio le modalità ed i criteri di selezione delle operazioni, l'AdG predispone un'adeguata informativa, proponendo una conseguente modifica da sottoporre alla valutazione dei componenti del CdS.

Analogamente, con riferimento alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP**), l'AdG assicura:

- una periodica attività di monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami;
- un'adeguata istruttoria di ogni reclamo;
- dà comunicazione dell'esito dell'istruttori, a seguito di valutazione della conformità o non conformità ai principi della Convenzione;
- in caso di conformità adotta le necessarie misure correttive e predispone un'informativa al Comitato di Sorveglianza e alle altre Autorità interessate.

Con cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS in merito alle segnalazioni ricevute ed alle valutazioni effettuate e, nei casi in cui la segnalazione di reclamo sia effettiva e possa essere accolta, l'Autorità di Gestione adotterà le necessarie misure correttive, di cui informerà il Comitato di Sorveglianza, il soggetto segnalante e altri eventuali aventi diritto.

2.1.2.8 Sostegno all'attività del Comitato di Sorveglianza

In conformità con quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 art.38 c.1, entro tre mesi dalla data di notifica all'AdG della relativa decisione di approvazione, con D.G.R. n. 629 del 29/11/2022, si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE Plus 2021-2027. La composizione del Comitato di Sorveglianza è conforme a quanto stabilito all'art. 39 del RDC, prevedendo la partecipazione di soggetti in rappresentanza delle competenti Autorità nazionali e regionali e del Partenariato di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento e in linea con le previsioni del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei.

Con decreto dirigenziale n. 61 del 23/03/2023 si è provveduto all'aggiornamento dei nominativi dei soggetti designati dai componenti del Comitato.

Durante la prima seduta il CdS 24.01.2023 si è dotato di un proprio regolamento interno che definisce i ruoli, le regole di funzionamento e i compiti attribuiti allo stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conformità con quanto disposto all'art. 75 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione fornisce tempestivamente al Comitato di Sorveglianza tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e provvede a dare seguito alle decisioni e alle raccomandazioni che provengono dallo stesso Comitato.
L'AdG assicura il necessario supporto allo svolgimento dei compiti del Comitato di Sorveglianza in conformità alle previsioni del RDC e in linea con quanto stabilito nel proprio regolamento, fornendo tutte le informazioni utili affinché lo stesso valuti l'attuazione del PR e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi prefissati, inclusi i dati finanziari e gli indicatori comuni e specifici del Programma raccolti, registrati e conservati mediante sistema informativo.
Il Comitato si avvale di un'apposita Segreteria Tecnica, incardinata presso l'Autorità di Gestione che organizza e istruisce le riunioni, aggiorna il sito web dedicato, diffonde la documentazione attinente ai punti all'ordine del giorno, predispone la sintesi delle deliberazioni assunte nonché i verbali delle riunioni che sono resi disponibili per la consultazione nella sezione dedicata del sito www.fse.regione.campania.it.
Gli oneri di funzionamento del Comitato di sorveglianza sono a carico del PR Campania FSE+ 2021-2027.
Qualora il Comitato di Sorveglianza formuli osservazioni in merito all'attuazione e alla valutazione del programma, l'Autorità di Gestione attua misure correttive volte a risolvere le problematiche rilevate e ne fornisce un riscontro al Comitato stesso.

2.1.3 Quadro per assicurare che sia condotta un'appropriata esercitazione in materia di gestione dei rischi

L'AdG, nella nuova programmazione 2021-2027, per rispondere ad una appropriata gestione del rischio si è dotata di uno strumento per supportare la pianificazione e la realizzazione delle attività di controllo, "Il Documento per la valutazione dei rischi ex ante", consente di focalizzare l'attenzione su specifici aree e aspetti del controllo e, conseguentemente, di programmare le verifiche di gestione da svolgere.

In tale documento viene descritta la metodologia utilizzata dall'AdG per la valutazione del rischio ex ante ovvero i criteri/fattori di rischio esaminati per identificare gli ambiti di intervento del PR più rischiosi e, se del caso, le operazioni e/o le domande di rimborso e/o le spese/azioni da verificare.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni contenute nel Reflection Paper risk-based management verifications 2021-2027 contiene, altresì, indicazioni relative alle modalità e alla tempistica di svolgimento dei controlli basati sull'analisi del rischio (frequenza, scopo/portata e grado di copertura), utili ad una pianificazione di massima delle verifiche di gestione, nonché le condizioni per la revisione della metodologia di valutazione del rischio. Per tutti gli approfondimenti necessari si rimanda alla consultazione del documento allegato.

2.1.4 Organigramma dell'autorità di gestione e informazioni sui suoi rapporti con altri organismi o dipartimenti (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli articoli da 72 a 75

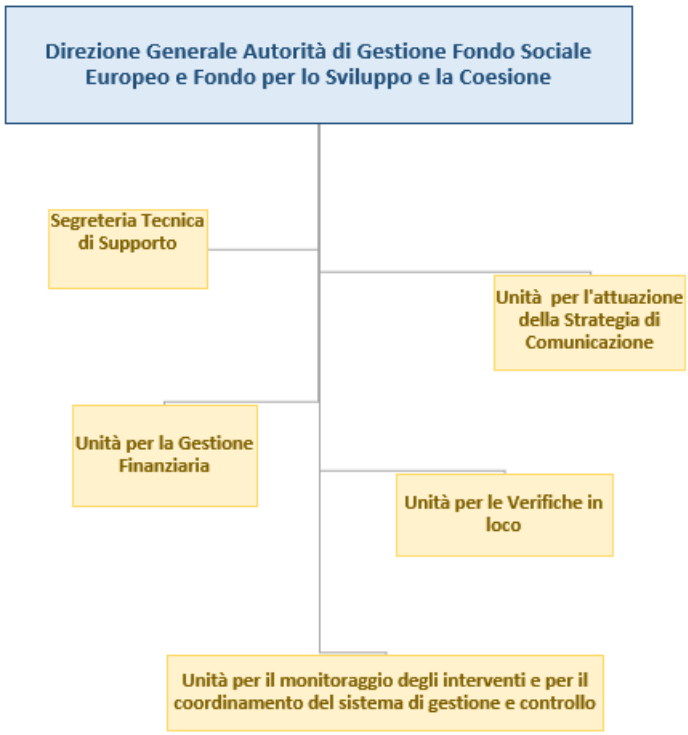
2.1.4.1 Organigramma dell'autorità di gestione

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità di Gestione si avvale delle Unità di supporto che concorrono ad assicurare il puntuale svolgimento di tutti i compiti istituzionalmente previsti dal Regolamento (UE) n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1060/2021 e garantire un coordinamento efficace tra la medesima Autorità e le strutture regionali chiamate per materia alla realizzazione degli obiettivi del Programma.
Si rinvia ad apposito Decreto Dirigenziale dell'AdG del PR Campania FSE+ 2021/2027 l'individuazione delle Unità a supporto della stessa nonché del personale regionale qualificato, allocato presso le stesse, il cui profilo professionale risulti strettamente coerente con le funzioni assegnate.
Le funzioni sono assegnate nel rispetto della separazione delle funzioni all'interno dell'organizzazione dell'AdG, nonché tra l'AdG e le altre autorità del programma, come riportato nei paragrafi precedenti.
L'organigramma descrive la struttura a supporto dell'Autorità di Gestione in coerenza a quanto previsto dal Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.
L'AdG si avvale del supporto dell'assistenza tecnica per l'espletamento delle attività di competenza.

Figura. 6 Struttura dell'Autorità di gestione e Unità di supporto.



Le funzioni delle singole Unità operative di supporto all'AdG sono, di seguito, esplicitate.
La Segreteria Tecnica di Supporto (STS) gestisce la corrispondenza in entrata e in uscita, cura l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, nonché la redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del medesimo comitato ed i relativi verbali. L'unità cura, altresì, l'organizzazione delle riunioni o degli incontri a vario titolo svolti dall'AdG, tiene i rapporti con le altre Autorità coinvolte nell'attuazione del programma, segnala le disposizioni innovative di interesse per la corretta gestione del programma, avendo cura di tenere un archivio aggiornato delle norme e dei regolamenti approvati in materia.
L'Unità per la Gestione Finanziaria (UGF) ha la titolarità dei capitoli di spesa del PR Campania FSE+ 2021-2027, per le funzioni ad essa preposte si rinvia alla sezione 2.1.2.2.5 e 2.1.2.2.6 del presente documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità per le Verifiche in Loco (UVL) garantisce lo svolgimento dei controlli di I livello in loco, sia in itinere che ex post, degli interventi cofinanziati a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 e selezionati su base campionaria.
L'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (UASC) coadiuva l'AdG nell'assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari in materia di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027. Tali obblighi riguardano in particolare: l'aggiornamento della strategia di comunicazione, la creazione di un sito web unico che fornisca informazioni sul Programma e sull'accesso allo stesso, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione degli interventi e qualsiasi processo di consultazione pubblica, la realizzazione di interventi informativi rivolti ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto del PR Campania FSE+ 2021-2027, la pubblicazione e l'aggiornamento delle operazioni.
L'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo (UMCSGC) supporta l'Autorità di Gestione al fine di garantire il pieno svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento (UE) n. 1060/2021. Nel dettaglio l'Unità supporta l'AdG nella predisposizione delle relazioni di attuazione, della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale dei controlli, nell'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, l'audit, nell'eventuale aggiornamento dei criteri di selezione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza nonché nella verifica del rispetto degli stessi, ecc…
L'Unità, inoltre, affianca l'AdG nella definizione dei sistemi e delle procedure per garantire una pista di controllo adeguata, gestire le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati nonché prevenire ed individuare le frodi anche attraverso l'utilizzo del Sistema Arachne. L'Unità, infine, è competente a garantire la definizione dell'eventuale procedimento di delega e a curare il costante coordinamento tra gli Organismi Intermedi e l'AdG nel rispetto delle prescrizioni contenute nei regolamenti comunitari.
Tenuto conto del processo di riorganizzazione dell'amministrazione regionale, la struttura organizzativa regionale deputata all'attuazione e al controllo del PR Campania FSE Plus 2021-2027 è stata "ottimizzata" attraverso la semplificazione delle strutture amministrative coinvolte e la capitalizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite nel ciclo di programmazione 2014-2020 al fine di garantire la valorizzazione del know how esistente e la continuità dei team di lavoro.

2.1.4.2 Informazione sui rapporti tra Autorità di Gestione con gli altri organismi o dipartimenti (interni o esterni) che svolgono le funzioni e i compiti di cui agli articoli da 72 a 75

In considerazione delle diverse politiche settoriali coerenti con il Fondo Sociale Europeo, vengono individuate le SPL o SSL (denominate attualmente Direzioni Generali e/o gli Uffici Speciali), quali **Responsabili di Obiettivo Specifico**, da intendersi come strutture funzionali dell'Autorità di Gestione per la programmazione, l'attuazione ed il controllo delle operazioni cofinanziate a valere sul PR Campania FSE Plus 2021-2027 nei diversi ambiti di intervento. I Responsabili di Obiettivo Specifico svolgono funzioni di:

- promozione dell'attività programmatica, avviando il procedimento di predisposizione delle deliberazioni della Giunta Regionale allo scopo di valorizzare le opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo, in linea con gli indirizzi politici, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e dei criteri di selezione del Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attuazione degli obiettivi programmati attraverso la predisposizione e l'adozione delle procedure attuative nel rispetto dei criteri di selezione e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- ammissione a finanziamento degli interventi a valere sul PR Campania FSE Plus 2021-2027 previa verifica della fattibilità economico-finanziaria e tecnico-amministrativa delle proposte progettuali pervenute;
- gestione del contenzioso allo scopo di assicurare un utilizzo corretto del Fondo Sociale Europeo Plus;
- monitoraggio degli interventi attraverso la costante implementazione del sistema informatico e la trasmissione periodica delle informazioni procedurali, fisiche e finanziarie all'Autorità di Gestione e per essa all'Unità di Monitoraggio, allo scopo di garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento n. 1060/2021;
- gestione finanziaria degli interventi con la predisposizione degli atti di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell'inoltro all'Unità per la gestione finanziaria per gli adempimenti consequenziali;
- controllo di primo livello on desk per la verifica delle regolarità di tutte le operazioni finanziate sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile relativamente ad un campione della documentazione prodotta dai beneficiari/soggetti attuatori degli interventi selezionata sulla base di una valutazione del rischio ex ante e per iscritto;
- certificazione delle spese attraverso la predisposizione delle dichiarazioni di spesa relativamente agli interventi di competenza ai fini dell'inoltro all'Autorità Contabile;
- corretta tenuta del fascicolo di progetto;
- partecipazione al CdS;
- offrire la necessaria collaborazione ai fini della predisposizione di documenti, report, quando richiesta dall'AdG, comprese le informazioni ai fini della valutazione del programma;
- diffusione delle informazioni riguardanti le operazioni finanziate in coerenza con gli obblighi in tema di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

I Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), per l'esercizio delle funzioni di competenza, sono supportate dalle risorse individuate nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS).

Per ciascun Team, i Responsabili di Obiettivo Specifico individuano, a mezzo decreto dirigenziale, il personale regionale dedicato allo svolgimento delle funzioni di programmazione e attuazione, monitoraggio, controllo di I livello, certificazione della spesa, informazione e pubblicità, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.

Nel dettaglio, il personale del suddetto Team supporta i Responsabili di Obiettivo Specifico:

- nella predisposizione dei provvedimenti di programmazione e nell'acquisizione dei pareri di competenza dell'Autorità di Gestione e del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- nella verifica del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- nella predisposizione degli avvisi e dei bandi conformemente agli schemi forniti dall'Autorità di Gestione;
- nella predisposizione degli atti di concessione e dei contratti e delle convenzioni conformemente agli schemi forniti dall'Autorità di Gestione;
- assicura i rapporti con i beneficiari per la corretta attuazione degli interventi;
- nella verifica della completezza della documentazione prevista da atti di concessione/convenzioni e contratti per la rendicontazione delle spese ai fini dell'attivazione dei controlli di I livello;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nello svolgimento dell'istruttoria per l'adozione dei decreti dirigenziali di pre-impegno e pre-liquidazione ai fini dell'inoltro all'Unità per la gestione finanziaria;
- nella gestione dei contenziosi;
- nella predisposizione e nell'aggiornamento delle piste di controllo;
- nella gestione degli audit svolti dalle diverse Autorità preposte, in linea con gli indirizzi forniti dall'Autorità di Gestione;
- nel caricamento dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale sul sistema informatico;
- nell'elaborazione dei dati di monitoraggio, allo scopo di fornire all'Autorità di Gestione le informazioni necessarie alla predisposizione delle Relazioni e delle informative di competenza;
- nella predisposizione delle previsioni di spesa in riferimento agli obblighi previsti dall'art. 69, comma 10 del Regolamento n. (UE) 1060/2021;
- nell'elaborazione delle dichiarazioni di spesa relativamente agli interventi attuati nelle materie di competenza ai fini dell'inoltro all'Autorità Contabile per l'inserimento nella domanda di pagamento;
- nella raccolta, registrazione e trasmissione periodica all'Autorità di Gestione delle informazioni circa i recuperi, i ritiri e le irregolarità accertate e gli importi sospesi sulle operazioni del PR Campania FSE Plus 2021-2027.
- nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trasparenza e pubblicità;
- nella promozione degli interventi informativi coerenti con la strategia di Comunicazione del PR Campania FSE Plus 2021-2027 e volti a pubblicizzare le iniziative promosse con l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus, anche in considerazione degli obblighi regolamentari di cui al Re.UE 1060/2021 art. 46.

Il personale destinato alle funzioni di controllo di primo livello, individuato nel decreto istitutivo del Team del Responsabile di Obiettivo Specifico, è incaricato dello svolgimento delle verifiche tecnico-amministrative delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE Plus 2021-2027; inoltre partecipa alle attività di controllo di primo livello in loco, ove ritenuto necessario.

Allo scopo di assicurare il rispetto del principio di separazione delle funzioni, al personale incaricato per lo svolgimento dei controlli di primo livello, non è attribuita alcuna competenza in materia di attuazione e gestione degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Nel dettaglio, il personale regionale con funzioni di controllo di I livello assicura:

- la verifica sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile della regolarità delle operazioni ammesse a finanziamento in funzione della documentazione di progetto presentata dal Beneficiario;
- la verifica dei costi ammissibili della spesa rendicontata o alla documentazione prodotta dal beneficiario, nei casi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi;
- la compilazione e la sottoscrizione degli strumenti di controllo adottati dall'Autorità di Gestione;
- la notifica ai beneficiari degli esiti dei controlli di I livello e la gestione del contraddittorio;
- la registrazione delle verifiche espletate ed il caricamento degli esiti dei controlli di I livello sul sistema informatico;
- il supporto all'Unità per le verifiche in loco per la realizzazione delle visite ispettive (in itinere ed ex post).

Nei confronti dei Responsabili di Obiettivo Specifico, l'Autorità di Gestione svolge funzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di coordinamento, attraverso la definizione degli indirizzi generali e delle procedure attuative cui devono conformarsi, allo scopo di assicurare un'omogenea gestione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE Plus 2021-2027;
- di supporto, attraverso la predisposizione degli strumenti di attuazione, monitoraggio e trasmissione delle informazioni rivolti non solo alle strutture regionali preposte alla gestione ma anche ai beneficiari degli interventi;
- di impulso all'implementazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti dal Programma, garantendo l'utilizzo di strumenti opportuni atti a verificare le inadempienze e le inerzie delle strutture deputate all'attuazione del PR Campania FSE Plus 2021-2027, al fine di evitare ritardi procedurali e finanziari nell'avanzamento delle attività e garantire, al contempo, una stretta coerenza tra le previsioni programmatiche e gli strumenti attuativi implementati;
- sostitutive, nei casi di inerzia delle strutture deputate all'attuazione del Programma;
- di razionalizzazione della spesa, attraverso il coordinamento delle richieste di impegno e liquidazione a valere sul PR Campania FSE Plus 2021-2027 per il tramite dell'Unità per la gestione finanziaria.

L'Autorità di Gestione assicura l'efficace svolgimento dei controlli di primo livello attraverso l'integrazione e la complementarità delle verifiche tecnico-amministrativo-contabili, svolte on desk sulla documentazione di progetto dai referenti individuati dalle Direzioni Generali all'interno dei Team di Obiettivo Specifico, con le ispezioni in loco coordinate dall'apposita Unità presso la stessa Autorità di Gestione.

Nel caso in cui l'Autorità di Gestione risulti beneficiario di un intervento finanziato a valere sul PR Campania FSE Plus 2021-2027 viene assicurata la separazione funzionale tra la gestione ed il controllo dell'operazione ai sensi dell'art. 71 del Regolamento n. 1060/2021 e ss.mm.ii. In particolare, si prevede che tali verifiche siano svolte dall'Ufficio deputato ai Controlli di I livello delle operazioni cofinanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, funzionalmente indipendente ed in grado di assicurare un'adeguata separazione delle funzioni.

Allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle funzioni assegnate, i Responsabili di Obiettivo Specifico nei provvedimenti istitutivi dei Team di Obiettivo Specifico individuano il personale regionale, promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane con esperienza nell'attuazione, nel monitoraggio e nel controllo dei programmi comunitari, definendo l'ambito di responsabilità di ciascun membro.

Nell'ambito dell'ordinaria pianificazione del lavoro, vengono promosse dall'Autorità di Gestione e dai singoli Responsabili indicazioni puntuali per garantire una gestione funzionale delle attività nei casi di sostituzione del personale o assenze prolungate, assicurare la disponibilità degli uffici e delle attrezzature tecniche per lo svolgimento dei compiti assegnati, provvedere alla condivisione degli strumenti operativi adottati, garantire l'aggiornamento periodico del personale regionale deputato, anche a seguito di eventuali novità normative introdotte a livello comunitario e nazionale, gestire i possibili casi di conflitto di interessi e l'uso di informazioni ufficiali e risorse pubbliche.

Si rimanda al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2022-2024 e successivi aggiornamenti per le disposizioni in materia di etica ed integrità di comportamento volte ad evitare e identificare i conflitti di interesse.

Nel più ampio processo di modernizzazione dell'azione amministrativa, constatata l'esigenza di una rilevazione periodica dei fabbisogni formativi, saranno realizzati corsi di formazione su temi specifici assicurando l'affiancamento in aula e on the job del personale regionale coinvolto nell'attuazione, nel monitoraggio e nel controllo del PR Campania FSE Plus 2021-2027, al fine di consentire la diffusione di competenza, metodologie e strumenti di lavoro.

In riferimento ai rapporti con gli **Organismi Intermedi** si rimanda a quanto previsto nel paragrafo 1.3.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene invece ai rapporti con il **Comitato di Sorveglianza** si rimanda al paragrafo 1.3.5. e 2.1.2.8.
Al contempo sono garantiti i **flussi informativi tra Autorità di Gestione, ROS e Autorità Contabile** volti ad assicurare il corretto trasferimento delle informazioni relative ai dati finanziari e alle spese dichiarate dai beneficiari, ovvero delle domande di pagamento da presentare all'Autorità Contabile.
Ai sensi dell'art. 91 del RDC, nell'ambito dell'esercizio contabile, la cui configurazione per la programmazione 2021-2027, prevede che si avvii al 1 Luglio dell'anno N e si chiuda al 30 giugno dell'anno N+1, possono essere presentate al massimo sei domande di pagamento. Ogni anno può essere presentata una domanda di pagamento in qualsiasi momento durante ogni periodo di tempo compreso tra le date seguenti: 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio, 31 ottobre, 30 novembre e 31 dicembre.
L'ultima domanda di pagamento, presentata entro il 31 luglio, si considera domanda di pagamento finale per il periodo contabile terminato il 30 giugno.
In considerazione delle scadenze e dei vincoli regolamentari per la trasmissione delle informazioni tra Autorità di Gestione, Autorità Contabile di funzione contabile e Autorità di Audit le attività sono pianificate e coordinate.
In particolare, il flusso informativo deve garantire i seguenti adempimenti:

- entro il 31 ottobre dell'anno N+1 l'invio, da parte dell'Autorità Contabile della bozza dei conti all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit per la preparazione della dichiarazione di affidabilità e sintesi dei controlli nonché del RAC da parte dell'Autorità di Audit;
- entro il 15 novembre dell'anno N+1 l'invio da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità con funzione contabile e all'Autorità di Audit dei lavori preparatori per l'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità contabile all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit della versione finale dei conti, incorporando anche gli audit sulle operazioni, svolti dall'Autorità di Audit;
- entro il 31 dicembre dell'anno N+1 la trasmissione da parte dell'Autorità di Gestione all'Autorità di Audit della bozza della dichiarazione di affidabilità;
- entro il 31 gennaio dell'anno N+2 l'Autorità di Audit si assicura che tutte le raccomandazioni siano state recepite;
- entro il 15 febbraio dell'anno N+2 la trasmissione alla Commissione Europea dei documenti che compongono il "pacchetto dei conti".

Ai sensi dell'art. 98 del RDC, per ciascun periodo contabile, per il quale sono state presentate domande di pagamento, sono presentati alla Commissione entro il 15 febbraio i documenti («pacchetto di affidabilità») riferiti al periodo contabile precedente, così come indicato in dettaglio al successivo paragrafo 3.1.2.
Lo scambio di informazioni tra Autorità di Gestione e Autorità con funzione contabile assicura l'invio dei dati necessari affinché l'Autorità con funzioni contabile possa adempiere:

1. alla trasmissione delle previsioni delle domande di pagamento, così come stabilito all'art. 91 del Reg. (UE) 1060/2021;
2. alla preparazione ed alla presentazione delle domande di pagamento, compresi i risultati delle verifiche di gestione e tutti i pertinenti audit ai sensi dell'art. 91 del Reg. (UE) 1060/2021;
3. alla trasmissione delle informazioni sui recuperi in corso e gli importi ritirati.

In merito al punto 1, l'Autorità di Gestione richiede ai Responsabili di Obiettivo Specifico gli importi che si prevede di inserire nelle domande di pagamento dell'anno in corso e di quello successivo, necessarie al rispetto di quanto richiesto dall'art. 69, par. 10 del Reg. (UE) 1060/2021. In funzione delle informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricevute dai Responsabili di Obiettivo Specifico, l'Autorità di Gestione, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio, provvede a caricare e validare sul sistema SFC i dati previsionali delle domande di pagamento, per il successivo inoltro da parte dell'Autorità con funzioni contabile, in conformità dell'allegato VIII.

L'Autorità di Gestione, infine, procede alla trasmissione alla Commissione delle informazioni richieste dall'art. 42 del Reg. (UE) 1060/2021 in coerenza al Modello per la trasmissione dei dati finanziari, allegato VII reg. (UE) 1060/2021.

Il flusso delle informazioni necessarie per la predisposizione e presentazione della domanda di pagamento, avviene attraverso la trasmissione per il tramite del sistema informativo contabile SURF delle dichiarazioni di spesa all'Autorità con Funzione Contabile. Le dichiarazioni riguardano le spese sostenute dai Beneficiari e validate dal ROS sul Sistema Informativo dopo l'acquisizione degli esiti positivi dei controlli di I livello e rappresentano, pertanto, la base per la predisposizione, a cura dell'Autorità con Funzione Contabile, della domanda di pagamento da inoltrare alla UE- Igrue.

Le dichiarazioni di spesa sono predisposte dai Responsabili di Obiettivo Specifico in riferimento alle procedure gestite per competenza. In particolare, i Responsabili di Obiettivo Specifico, sulla base degli esiti dei controlli di primo livello, individuano i progetti e le spese da certificare, predispongono le dichiarazioni di spesa utilizzando il format prodotto dal sistema informatico e tramite il quale viene trasmesso formalmente all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione e il Responsabile di Obiettivo Specifico forniscono, inoltre, all'Autorità con funzione contabile tutte le informazioni relative alle verifiche di gestione svolte desk e in loco, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021. Il Responsabile di Obiettivo Specifico e l'Autorità di Gestione mettono a disposizione dell'Autorità con funzione contabile l'elenco dei verbali e delle check list dei controlli di primo livello svolti sulle spese dichiarate dai Beneficiari, a fronte delle quali sono state presentate domande di rimborso, mediante caricamento sul Sistema Informatico, utili per la predisposizione delle domande di pagamento annuali.

L'Autorità con funzione contabile, qualora lo ritenga necessario, al fine di compiere eventuali approfondimenti, può richiedere copia al ROS di ulteriore documentazione inerente alle operazioni selezionate (es. contratti/convenzione, piano finanziario ecc.)

I Responsabili di Obiettivo Specifico sono tenuti a trasmettere le informazioni utili in merito a irregolarità e recuperi all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione. Tutte le irregolarità derivanti dalle verifiche di gestione, comprese le frodi, sono comunicate dai Responsabili di Obiettivo Specifico all'Autorità con funzione contabile e per conoscenza all'Autorità di Gestione dando evidenza delle eventuali procedure di recupero delle somme indebitamente versate.

Il **flusso informativo tra Autorità di Gestione e Autorità di Audit** avviene, principalmente, attraverso il Sistema informativo, che gestisce gli aspetti amministrativi finanziari e contabili del PR ai quali l'Autorità di Audit ha accesso nei limiti delle materie di propria competenza. In particolare, attraverso il Sistema Informativo di monitoraggio del Programma, l'Autorità di Audit, entrando nell'apposita sezione "controlli", è in grado di conoscere tutti i procedimenti amministrativi in corso e le verifiche di gestione svolte.

La sezione dedicata ai controlli prevista dal Sistema Informativo registra tutte le informazioni utili relativamente a:

- Controlli di primo livello – verifiche tecnico amministrative;
- Controlli di primo livello – verifiche in loco.

Con riferimento alle presunte irregolarità rilevate nel corso delle attività di controllo di gestione o di eventuali audit svolti da ulteriori organismi nazionali o comunitari, si rileva che le stesse devono essere sottoposte ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

una valutazione, al fine di accertare gli elementi che possano confutarne l'effettiva irregolarità o eventuali casi di frode riscontrati.
Nel caso di frodi, eventuali elementi aggiuntivi che ne hanno impedito l'accertamento in tempo utile, devono essere presi in considerazione ai fini della periodica analisi autovalutativa volta a limitare il rischio connesso all'accertamento delle frodi.
In ogni caso, il rilevamento e la correzione delle irregolarità riscontrate, comprese le frodi, implica l'ulteriore responsabilità della comunicazione delle stesse all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) della Commissione Europea.
L'AdG segnala alla Commissione Europea i casi in cui la somma irregolare superi i 10.000 euro di cofinanziamento a valere sul Bilancio generale dell'Unione europea e procede agli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei procedimenti amministrativi e giudiziari, tenuto conto delle eccezioni regolamentari in tema di segnalazione (Allegato XII RDC) mediante l'applicativo europeo Irregularity Management System (IMS), dove vengono inseriti tutti i dati necessari al trattamento della irregolarità rilevate. Le procedure adottate dall'AdG per la prevenzione, gestione e segnalazione delle irregolarità e per il recupero degli importi indebitamente versati sono riportate nell'ambito del manuale di gestione del Programma e prevedono, altresì, il circuito informativo tra i soggetti coinvolti nella gestione delle irregolarità. Le strutture regionali coinvolte, ai diversi livelli, nell'attuazione del PR FSE+ 2021/2027 operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi, e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.
L'Autorità di Audit ha piena conoscenza di tutte le irregolarità e ha l'obbligo di comunicare all'AdG i casi di irregolarità riscontrati nel corso dei controlli di secondo livello, compresi quelli che devono essere trattati mediante IMS. L'Autorità di Gestione fornisce all'Autorità di Audit le informazioni sulle verifiche effettuate, comprese quelle sulle carenze e/o irregolarità (compresa la frode sospetta e accertata) rilevate e comunicate dai Responsabili di Obiettivo specifico e il loro follow-up, anche con riferimento agli audit ed ai controlli eseguiti da parte degli organismi dell'Unione o nazionali.

3. AUTORITA' CHE SVOLGE LA FUNZIONE CONTABILE

3.1 Status e descrizione dell'organizzazione e delle procedure relative alle funzioni dell'Autorità che svolge la funzione contabile

3.1.1 Status dell'Autorità che svolge la funzione contabile

L' Autorità con Funzione Contabile del PR Campania FSE Plus 2021-2027, così come indicato nella sezione 5 tabella 13 del PR Campania FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6831, è incardinato presso la Direzione Generale Risorse Finanziarie nello Staff Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione
L' Autorità con Funzione Contabile, quindi, trova collocazione all'interno dell'Ordinamento amministrativo della Regione Campania ed è posto in posizione di separazione gerarchica e funzionale dall'AdA e dall'AdG.
L' Autorità con Funzione Contabile possiede una professionalità adatta alla funzione ed al ruolo da svolgere, in base alla regolamentazione comunitaria, nonché una qualifica dirigenziale adeguata rispetto all'organizzazione dell'Amministrazione di riferimento.
La Funzione Contabile - ex. art. 76 regolamento (UE) 2021/1060 - per il PR Campania FSE Plus 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR003, è affidata, esercitando l'opzione prevista dall'art. 72.2 del Regolamento (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2021/1060, ad un organismo diverso dall'Autorità di Gestione acquisendo la denominazione di Autorità che svolge la Funzione Contabile (di seguito AC) come previsto dall'Art. 71.1 del Regolamento (UE) 2021/1060.
L'individuazione dell'Autorità con Funzione Contabile si pone in continuità con la precedente Programmazione, coincidendo con l'Autorità di Certificazione del POR Campania 2014-2020.

3.1.2 Descrizione delle funzioni e dei compiti assolti dall'Autorità che svolge la funzione contabile di cui all'articolo 76 del Reg. (UE) n. 2021/1060

L' Autorità con Funzione Contabile è preposta a garantire la corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione del Programma FSE Plus 2021/2027 ed ha, ai sensi dell'art.76 par.1 del Reg. (UE) n. 2021/1060, i seguenti compiti:
a) redigere e presentare le domande di pagamento alla Commissione in conformità degli articoli 91 e 92 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
b) redigere e presentare i conti, confermarne la completezza, l'accuratezza e la veridicità in conformità dell'articolo 98 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e conservare le registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento.

3.1.2.1 Redazione e presentazione delle domande di pagamento

Le domande di pagamento sono redatte conformemente al modello di cui all'allegato XXIII del RDC, e comprendono l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione di operazioni, che soddisfano o contribuiscono al soddisfacimento delle condizioni abilitanti, l'importo dell'assistenza tecnica e l'importo totale del contributo pubblico versato o da versare, in linea con gli articoli 91 e 92 del RDC.
Il processo relativo alla redazione della domanda di pagamento da presentare alla Commissione Europea prevede le attività indicate ai sottostanti punti 1) e 2):

1) Acquisizione e verifica della documentazione relativa alle dichiarazioni di spesa;
2) Elaborazione e trasmissione della domanda di pagamento.

1. Acquisizione e verifica della documentazione relativa alle dichiarazioni di spesa

Tale processo inizia con l'apertura della battuta di certificazione da parte dell AC per il tramite del Sistema Informativo mediante l'inserimento del termine ultimo per la convalida per le spese e del termine ultimo per la trasmissione delle Dichiarazioni di Spesa da parte dei ROS . A seguito di ciò, i Responsabili di Obiettivo Specifico predispongono e inviano all'Autorità con Funzione Contabile, entro il termine stabilito, per il tramite del sistema informativo le dichiarazioni di spesa relativamente agli obiettivi specifici di competenza. La documentazione attestante le spese effettivamente sostenute dai beneficiari e gli esiti delle verifiche amministrative su base documentale effettuate su tutte le domande di rimborso presentate nel periodo di riferimento.
Tale documentazione, registrata nel sistema informativo regionale, si compone di:

- una dichiarazione di spesa attestante l'effettività e ammissibilità della spesa sostenuta;
- un rendiconto dettagliato, contenente l'elenco delle operazioni alle quali sono riferite le spese dichiarate e gli importi di spesa incrementale e cumulata sostenuta per singolo progetto.

Ricevuta la documentazione, l'AC procede ad effettuare le proprie verifiche sulla ricevibilità della stessa, in termini di correttezza formale e di completezza delle informazioni ivi contenute.
In particolare, attraverso l'accesso al Sistema Informativo Regionale l'AC verifica l'esistenza delle seguenti condizioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la dichiarazione delle spese è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili ed è basata su documenti giustificativi verificabili;
- le spese dichiarate sono conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili e sono state sostenute nell'ambito di operazioni selezionate per il finanziamento;
- la conformità, se del caso, dell''importo della spesa sostenuta per l'Assistenza Tecnica in conformità all'articolo 36, paragrafo 5, lettera b);
- nel caso in cui il contributo dell'Unione si esplichi come previsto all'articolo 51, lettera a), che gli importi inclusi in una dichiarazione di spesa siano giustificati dai progressi nel soddisfacimento delle condizioni, o nel conseguimento dei risultati, in conformità alla Decisione di cui all'articolo 95, paragrafo 2, o all'atto delegato di cui all'articolo 95, paragrafo 4;
- nel caso in cui il contributo dell'Unione si esplichi come previsto all'articolo 51, lettere c), d) ed e), che gli importi inclusi in una dichiarazione di spesa siano determinati in conformità alla decisione di cui all'articolo 94, paragrafo 3, o all'atto delegato di cui all'articolo 94, paragrafo 4;
- per le forme di sovvenzioni di cui all'articolo 53, paragrafo 1, primo comma, lettere b), c) e d), che gli importi inclusi in una dichiarazione di spesa siano calcolati sulla base applicabile.
- la corrispondenza degli importi indicati nella dichiarazione di spesa e nel rendiconto dettagliato con quelli presenti sul sistema;
- la coerenza dell'importo dichiarato con l'importo validato;
- la corrispondenza del periodo in cui la spesa è sostenuta con quello di ammissibilità stabilito per le operazioni selezionate;
- la presenza a sistema della lista dei giustificativi relativi alle spese dichiarate;
- la presenza delle informazioni in merito ai controlli di I livello realizzati sulle spese rendicontate;
- la presenza di ulteriori controlli effettuati dagli Organismi di Audit trasmesse all'AC;
- la correttezza dell'imputazione delle quote di cofinanziamento comunitaria e nazionale;
- le informazioni in merito alle azioni di recupero intraprese dall'Autorità di Gestione e ai relativi importi recuperati e ai ritiri, nonché alle irregolarità segnalate alla Commissione;
- la presenza di reportistica a corredo di rendicontazioni relative ad Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari in base ai format richiesti dall'AC e caricati sul sistema informativo nella apposita sezione prevista per la generazione della dichiarazione delle spese;
- la detrazione di spese irregolari o dichiarate erroneamente;

L'attività di verifica degli importi inseriti nella Dichiarazione di Spesa dei ROS prevede, inoltre, un'ulteriore procedura di analisi che si sostanzia nel campionamento relativo alla classe di operazione dei progetti dichiarati (ABS, RdA e SIF) e sulla modalità attuativa degli stessi (Titolarità, Regia). Perfezionato il campionamento, l'AC effettua controlli su un campione di spese selezionato dalla lista dei giustificativi inseriti a sistema relativi all'intervento oggetto di rendicontazione nella domanda di pagamento.
L'AC si accerta che gli importi dichiarati siano stati verificati e validati dagli uffici di controllo di I livello e, successivamente, tramite verifiche attraverso il sistema informativo (Desk), procede alla verifica della documentazione afferente all'operazione selezionata.
Il Sistema Informativo Regionale consente di verificare, per ciascuna operazione, l'iter di controllo, l'esito del controllo svolto, l'eventuale ammontare di spesa irregolare e i relativi provvedimenti assunti, e tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa agli interventi inseriti nella Dichiarazione di Spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il controllo viene effettuato attraverso l'ausilio di apposite check list ed il relativo esito è formalizzato in verbali resi disponibili sul sistema.

2. ***Elaborazione e trasmissione della Domanda di pagamento ed adempimenti consequenziali;***

Al termine delle verifiche formali e documentali l'AC procede ad elaborare, per il tramite del sistema informativo, la domanda di pagamento intermedia/finale utilizzando i modelli di cui all'Allegato XXIII del Reg. (UE) 2021/1060 e provvede all'invio della Domanda di Pagamento, tramite il Sistema SFC2021, alla Commissione Europea.
In particolare, ai fini della redazione della stessa, l'AC si avvale di una reportistica che ha cura di registrare gli importi per Priorità, Obiettivo Specifico e per operazione, distinguendo gli importi certificati relativamente agli aiuti di stato e agli strumenti finanziari.
Successivamente all'inoltro della Domanda di Pagamento, l'AC predispone una comunicazione post Domanda di pagamento con la quale fornisce alla struttura dell'Autorità di Gestione ed alle altre strutture responsabili dell'attuazione informazioni in merito:

- alla spesa incrementale rendicontata alla CE relativa alle dichiarazioni di spesa trasmesse;
- alla spesa non contabilizzata nella domanda di pagamento, con le relative motivazioni;
- alla spesa contabilizzata cumulativamente alla data dell'invio della domanda alla Commissione.

3.1.2.2 Redazione dei conti

Ai sensi dell'art. 76, paragrafo 1, lettera b) l'Autorità con Funzione Contabile è responsabile della redazione e della presentazione dei conti e ne conferma la completezza, l'accuratezza e veridicità, in conformità dell'articolo 98 e al modello di cui all'allegato XXIV del RDC. È, inoltre, responsabile della conservazione delle registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento.
Così come previsto dall'art. 98 "Contenuto e presentazione dei conti" del RDC per ciascun periodo contabile per il quale sono state presentate domande di pagamento, vengono presentati alla Commissione entro il 15 febbraio i seguenti documenti («pacchetto di affidabilità») riferiti al periodo contabile precedente:

a. i conti in conformità del modello riportato nell'allegato XXIV al RDC, redatto congiuntamente dall'AdG e dall' Autorità con Funzione Contabile;
b. la dichiarazione di gestione di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lettera f), in conformità del modello riportato nell'allegato XVIII, a cura dell'AdG; ai fini della predisposizione dell'all. XVIII, l'Autorità con Funzione Contabile, entro il 31 ottobre di ciascun anno invia la bozza dei conti all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit (cosi come specificato al paragrafo 2.1.2.5);
c. il parere di audit annuale di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera a), in conformità del modello riportato nell'allegato XIX, a cura dell'AdA;
d. la relazione annuale di controllo di cui all'articolo 77, paragrafo 3, lettera b), in conformità del modello riportato nell'allegato XX, a cura dell'AdA; ai fini della predisposizione dell'all. XX l'AdG si coordina con l'Ada per fornirle tutte le modifiche significative intervenute al SiGeCo e alla relativa manualistica.

In linea con il principio della separazione delle funzioni, il quadro giuridico assegna la responsabilità per la preparazione dei diversi elementi del pacchetto conti ad Autorità differenti (i conti all'Autorità con Funzione Contabile, la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale all'Autorità di Gestione e il parere di audit e la relazione annuale di controllo all'Autorità di Audit).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il collegamento tra tutti questi documenti richiede modalità di coordinamento tra le tre Autorità del programma in modo che siano effettuati controlli di coerenza in vista della loro presentazione.
L'Autorità con Funzione Contabile verifica le spese registrate nel sistema contabile e inserite nelle Domande di pagamento dell'anno contabile precedente, aggregandoli per "Priorità", inoltre, verifica e detrae dai conti eventuali spese irregolari che sono state oggetto di rettifiche finanziarie in conformità dell'articolo 103 RDC, le spese che sono oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità che possono essere eventualmente reinserite in una domanda di pagamento successiva se confermata la regolarità.).
La Commissione si accerta che i conti siano completi, accurati e veritieri entro il 31 maggio dell'anno successivo alla fine del periodo contabile, salvo i casi in cui si avvii la procedura di contraddittorio ai sensi dell'articolo 102 del RDC.

3.1.3 Il Sistema Contabile

Nello svolgimento delle funzioni relative alla certificazione delle spese propedeutiche alla elaborazione delle Domande di pagamento, l'Autorità con Funzione Contabile si avvale di un **sistema centralizzato unico, contabile ed informatico.**
In particolare, la collocazione dell'AC nell'ambito della SSL *Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, consente alla stessa, di esercitare il controllo sui pertinenti flussi finanziari e di avere accesso diretto alla procedura di contabilità regionale.*
Il controllo dei flussi finanziari, l'accesso diretto alla procedura di contabilità, oltre che l'accesso al Sistema di Monitoraggio dei Fondi, consentono all'Autorità con Funzione Contabile una puntuale verifica dei dati e delle informazioni relative alla certificazione delle spese.
Il Sistema Contabile attivato dall'Amministrazione Regionale consente la rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei singoli progetti e fornisce il supporto all'intero processo di gestione delle risorse finanziarie assegnate al Programma Regionale.
Il Sistema Contabile, a livello di Programma Regionale, si avvale di un:

- sistema di Procedura Contabile Regionale;
- sistema informativo dei Fondi, che fornisce il supporto all'intero processo di monitoraggio e rendicontazione del Programma Regionale, in quanto contiene la registrazione delle singole spese effettivamente sostenute dai beneficiari di operazioni finanziarie e consente di rilevare i seguenti dati utili tanto al monitoraggio quanto alla domanda di pagamento:
    a. importo del costo ammissibile totale dell'operazione approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata;
    b. importo del costo ammissibile totale che costituisce contributo pubblico, approvato ed impegnato per ciascuna operazione cofinanziata (art. 2 par. 28 Reg. UE 1060/2021);
    c. data di ricevimento di ogni richiesta di pagamento del beneficiario;
    d. data di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento;
    e. importo delle spese ammissibili nella richiesta di pagamento che costituiscono la base per ciascun pagamento al beneficiario;
    f. importo del contributo pubblico (art. 2 par. 28 Reg. UE 1060/2021) corrispondente alle spese ammissibili che costituiscono la base per ciascun pagamento;
    g. importo di ciascun pagamento effettuato a favore del beneficiario sulla base della richiesta di pagamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici preposti al controllo di I livello;
i. Check list di controllo di I livello;
j. importi validati dagli uffici preposti al controllo di I livello in sede di controllo in itinere.

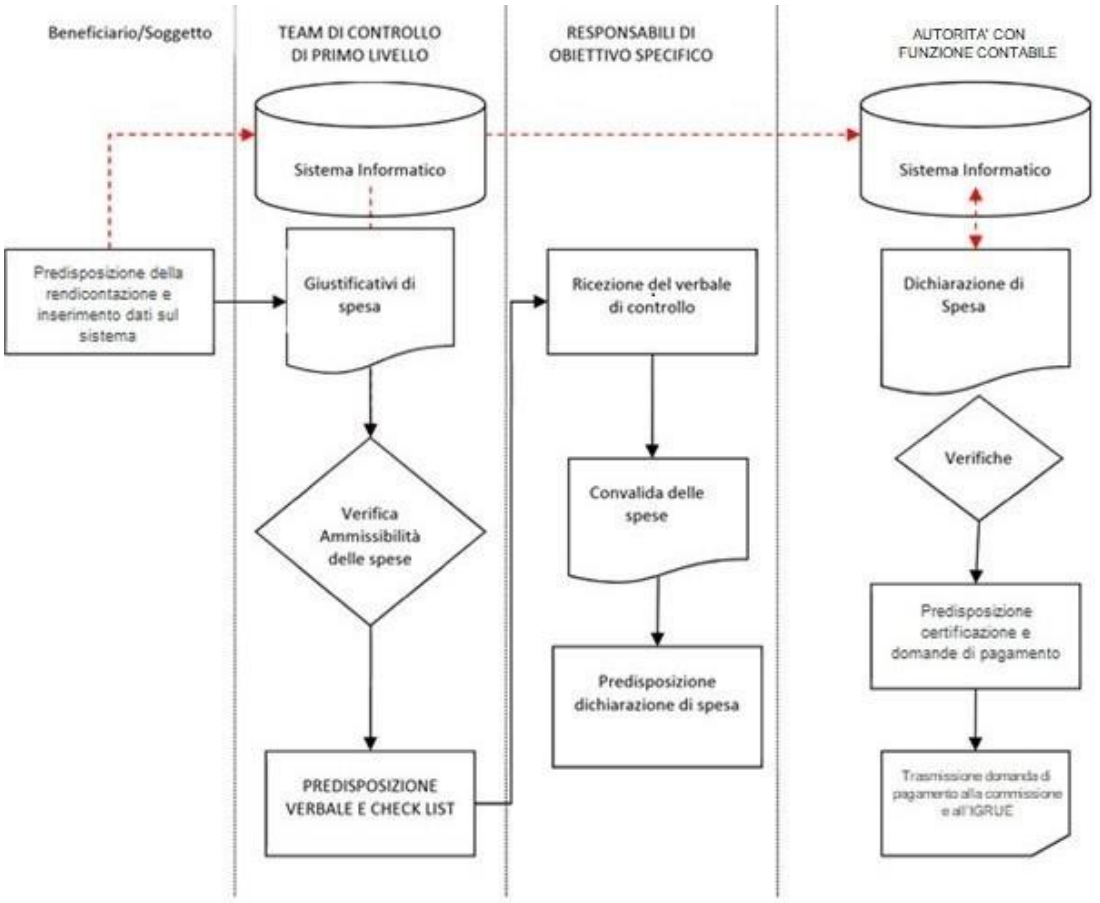
Inoltre, la registrazione nel sistema informativo dei verbali di rendicontazione predisposti dagli uffici istituzionalmente competenti per il controllo di I livello, consente all'Autorità con Funzione Contabile di verificare la presenza degli esiti delle verifiche e di riscontrare l'avvenuto controllo.
Attraverso il sistema informativo, quindi, viene assicurata anche la possibilità di un controllo sull'andamento della spesa rispetto ai singoli piani finanziari per anno, fornendo un utile strumento per monitorare l'avanzamento e rilevare eventuali rischi di disimpegno automatico delle risorse.

Il **Sistema di Procedura Contabile Regionale**, attualmente, consente di:

- visualizzare la spesa totale per Fondo;
- distinguere i pagamenti effettuati dai Beneficiari per anno di riferimento.

L'Autorità con Funzione Contabile, ai fini della elaborazione dei dati e delle informazioni finalizzate alla certificazione delle spese, gestisce principalmente, per ciascun progetto, le informazioni relative a dati di impegno, spesa rendicontata, rimborsi effettuati dalla Commissione, esiti dei controlli e recuperi effettuati.
Pertanto, il sistema di controllo attivato dall'Amministrazione regionale per il PR Campania FSE Plus 2021-2027, in conformità con le disposizioni comunitarie, prevede il monitoraggio degli interventi attraverso il flusso informativo tra tutti gli attori coinvolti nell'attuazione, ciascuno per la parte di propria competenza e secondo le modalità previste per ciascuna fase del processo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



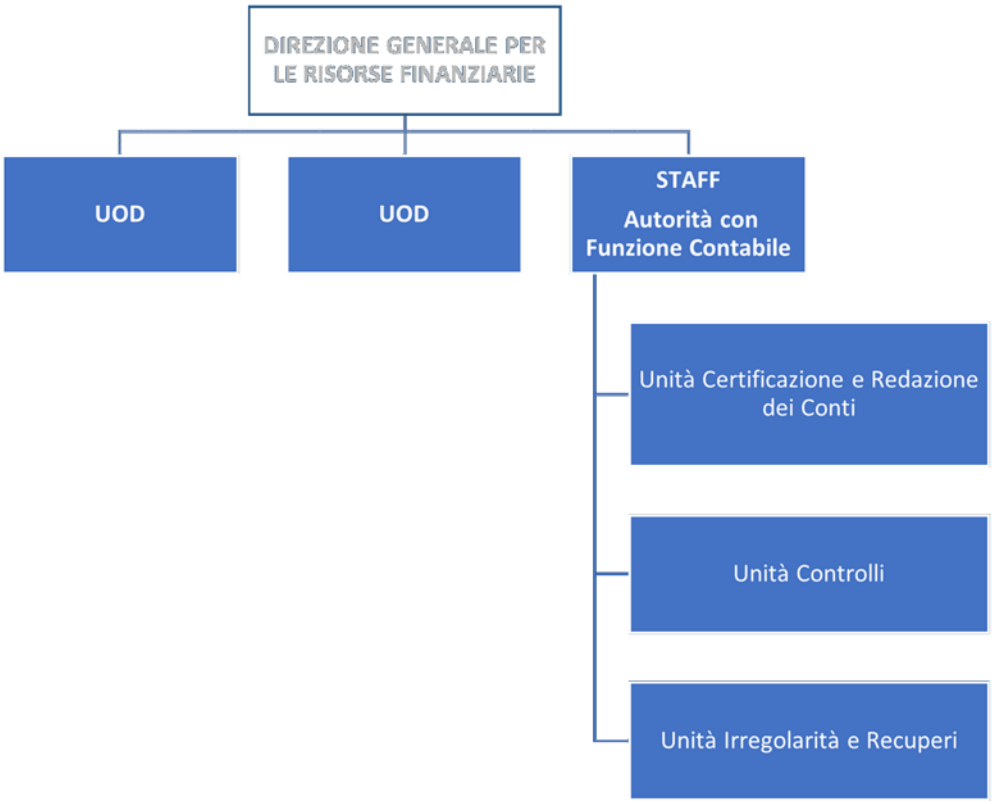
3.1.4 Descrizione dell'organizzazione del lavoro - flusso di lavoro, processi e ripartizione interna

L'Autorità con Funzione Contabile in merito alle proprie funzioni si doterà per il nuovo ciclo di programmazione di un proprio manuale delle procedure per dettagliare tutte le attività svolte. La condivisione, la revisione delle procedure e delle modalità operative relative alla funzione contabile avvengono tramite riunioni periodiche e se del caso, adottate tramite circolari interne ed esterne rivolte all'amministrazione regionale. Gli aggiornamenti delle procedure e delle contabilizzazioni delle spese del PR. sono definiti in linea con l'evoluzione delle procedure del SIGECO e delle evoluzioni normative, e sono, pertanto, portati a conoscenza dell'AdG, dell'AdA, e di tutte le direzioni regionali responsabili dell'attuazione del PR.

L'Autorità con Funzione Contabile viene supportata nello svolgimento delle sue funzioni da personale regionale qualificato individuato in specifiche Unità Operative e da un team di assistenza tecnica specializzata. Per il personale interno posto nelle diverse U.O. sono state istituite tre Posizioni Organizzative (P.O.). Nell'ambito della struttura organizzativa sono incardinate ulteriori risorse professionali appartenenti alla struttura regionale e a supporto delle attività svolte per il Programma con specifici ordini di servizio.

La seguente figura riporta l'organigramma dell'Autorità contabile, con l'indicazione delle posizioni ricoperte dal personale, come previsto dai decreti di nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.5 Indicazione delle risorse assegnate in relazione alle varie unità organizzative

La tabella sottostante fornisce un quadro delle attività svolte dalle diverse P.O. sotto la sorveglianza e la supervisione dell'Autorità della Funzione Contabile che valida ogni passaggio del processo.

DG 13 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE
STAFF 95 - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione
Autorità con funzione contabile

Unità Operativa	Attività	Risorse struttura regionale
1. Contabilizzazione delle domande di pagamento e monitoraggio finanziario del P.O.	1.Procedura di calendarizzazione semestrale per le attività afferenti il P.O., ed interlocuzione con le Autorità competenti per fondo anche al fine del calcolo del raggiungimento dei target di spesa imposti dalla CE. Attività standardizzata attraverso invio di comunicazione a tutte le strutture responsabili dei programmi; 2.Nota comunicazione avvio attività di contabilizzazione delle domande di pagamento e gestione del flusso informativo documentale sul sistema informativo SURF; 3.Attività di reporting sulla spesa validata e verifica formale e sostanziale delle Dichiarazioni pervenute tramite il sistema informativo unico fondi; 4.Interlocuzione a/m mail e call con gli uffici responsabili degli interventi per risoluzione di criticità emerse durante le verifiche formali e sostanziali; 5. Formalizzazione e comunicazione rispetto le criticità emerse alle strutture competenti; 6. Attività di reporting sulla spesa verificata nel sistema contabile interno AdC e formalizzazione delle piste di controllo sul processo di contabilizzazione; 7. Attività di contabilizzazione e trasmissione alla CE della domanda di pagamento attraverso il sistema di interscambio SFC2014; 8. Contabilizzazione e formalizzazione alle strutture regionali competenti della avvenuta trasmissione alla CE delle D.d.p. attraverso report di sintesi e motivazione di eventuali deduzioni contabilizzate ed eventuale raccomandazioni operative alle strutture coinvolte nel processo su criticità emerse; 9.Contabilizzazione e formalizzazione degli avvenuti rimborsi sul conto di tesoreria regionale sugli importi Risorse UE e nazionali e relativa quietanza; 10. Attività di ricognizione e verifica con cadenza mensile dei capitoli di entrata istituiti a valere sul P.O. e dei correlati capitoli di spesa; 11. Estrazione e verifica, con riferimento a ciascuna struttura responsabile competente, degli ordinativi di pagamento correlati ai capitoli di spesa del P.O.; 12. Estrazione e verifica, con riferimento a ciascuna struttura responsabile competente, delle reversali di incasso correlate ai capitoli di entrata;	Funzionario Categoria D
2. Unità verifiche	1. Procedura di campionamento sull'universo degli interventi che hanno validato spesa incrementale; 2. Attività di verifica documentale amministrativo contabile sul campione effettuato e formalizzazione con esiti attraverso strumento operativo di verifica; 3. Predisposizione di reportistica relativa alle verifiche effettuate.	Funzionario Categoria D
3. Unità Irregolarità e recuperi	1. Acquisizione attraverso il sistema informativo delle informazioni relative alle irregolarità accertate; 2. Attività di verifica dei ritiri, dei recuperi pendenti e degli importi irrecuperabili; 3. Tenuta della contabilità degli importi da recuperare, recuperati e ritirati a seguito di soppressione totale o parziale della partecipazione ad un'operazione; 4. Supporto alla predisposizone della documentazione ufficiale (Domande di Pagamento, Conti Annuali); 5. Gestione delle schede Olaf a seguito di irregolarità accertate e relativa trasmissione; 6. Supporto nelle visite di Audit dell'AdA, CE, CdC;	Funzionario Categoria D

4. SISTEMA ELETTRONICO

4.1 Descrizione, anche mediante un diagramma, del sistema o dei sistemi elettronici

Il sistema informativo adottato dalla Autorità di Gestione è denominato SURF (Sistema Unitario Regionale Fondi) e gestisce la programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, certificazione, sorveglianza e controllo di tutti i programmi di investimento pubblico a titolarità della Regione Campania, conformemente a quanto contenuto all'**art. 72, del Regolamento (UE) 1060/2021, par. 1 lettera e)** e **all'allegato XVII**, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilisce che l'AdG deve "***registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione necessari*** *a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit* ***in conformità dell'allegato XVII*** *e assicurare la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti*".

Tale sistema informativo ha, infatti, come principale caratteristica quella di essere unitario e multi programma in quanto consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020 e 2021 - 2027, quelli finanziati dai fondi SIE (FESR, FSE e FSE+) e di tutti gli ulteriori programmi che la Regione gestisce ad altro titolo. Per il sistema informativo si prevede una evoluzione che consentirà la gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con interfacciamento alla piattaforma per il sistema di monitoraggio del PNRR denominata ReGiS e la gestione dei fondi ordinari regionali.

SURF si configura come un vero e proprio sistema gestionale che supporta tutti gli utenti nell'esecuzione delle attività di competenza, come descritte in altri capitoli del presente documento, guidandoli nella produzione e nell'archiviazione delle relative informazioni, che vengono poi impiegate anche per il monitoraggio e la sorveglianza, garantendo, in tal modo, lo scambio di dati in formato elettronico (c.d e-cohesion) ed utilizzando procedure che possono garantire la piena interoperabilità, anche in ottica di snellimento dei controlli, agevolando pertanto il ricorso al c.d. audit unico sancito dall'art. 80 RDC.

Il sistema traduce in termini informatici le previsioni organizzative del Si.Ge.Co. mediante un workflow di trattamento dati ed una profilatura di utenze che garantisce un pieno allineamento fra le procedure organizzative /amministrative e le funzionalità del sistema, come illustrato in termini grafici nella seguente figura:

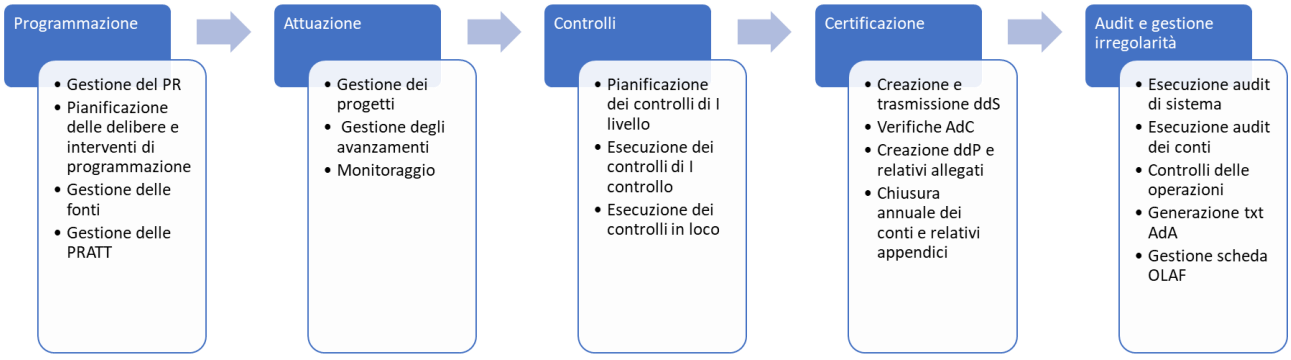


Figura 1 – Rappresentazione grafica dei processi/ attività gestiti in SURF

SURF integra le componenti di programmazione, attuazione, gestione contabile e rendicontazione, controllo e, tramite il protocollo di colloquio, consente l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio unitario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

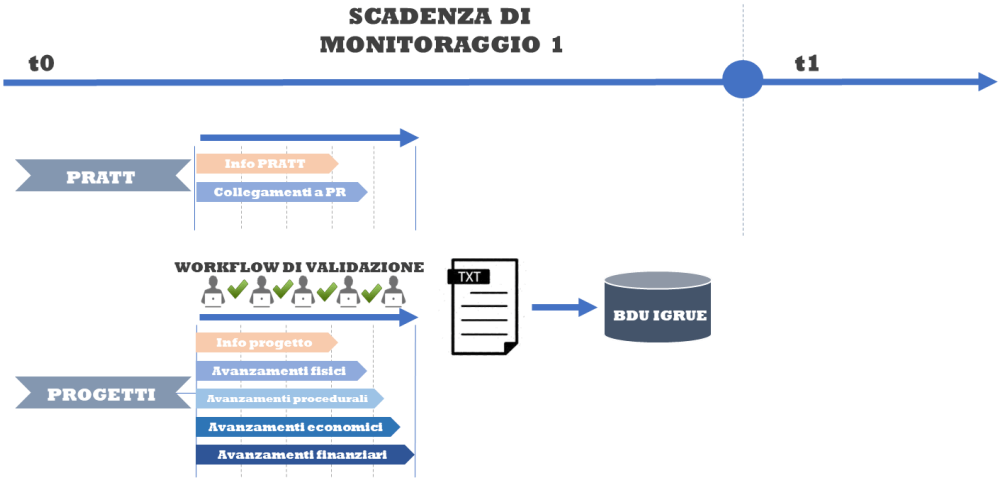


Figura 2 – Raccolta dei dati di monitoraggio e invio a IGRUE

Ciascun profilo di utenza viene abilitato a compiere all'interno dei moduli di SURF specifiche azioni connesse alle proprie competenze e in coerenza con quanto descritto nel SI.GE.CO. e nella manualista a questo collegato.

Il SI.GE.CO. supporta, nella fase di programmazione, le seguenti attività di competenza dell'AdG:

- Gestione pianificazione per il censimento e la gestione delle delibere e gli interventi di programmazione mettendoli a disposizione delle procedure di attivazione;

- Gestione del Programma Operativo in termini di censimento dei dati di dettaglio relativi al Programma (articolazioni, indicatori, piano finanziario, etc);

- Gestione delle fonti finanziarie che concorrono al finanziamento di programma attraverso l'inserimento dei dati di dettaglio della fonte di finanziamento quale la tipologia, la descrizione, il responsabile, etc.

- Censimento delle procedure di attivazione dei progetti in termini di censimento delle informazioni di dettaglio della procedura di selezione delle operazione adottata, quali il modello della procedura, la descrizione, l'importo, la tipologia, il soggetto/ufficio responsabile, se trattasi di una procedura di selezione di aiuti, etc..

Il SI.GE.CO. supporta, nella fase di attuazione, le seguenti attività di competenza a cura delle unità operative dell'AdG o dei Beneficiari:

- Gestione dell'inizializzazione finanziaria, economica, fisica e procedurale delle diverse tipologie di progetti (Acquisizione di beni e di servizi, Attività formative, incentivi alle unità produttive, incentivi ad unità diverse dalle unità produttive) attraverso il censimento delle informazioni anagrafiche, del piano finanziario, del quadro economico, delle previsioni di spesa, dei soggetti correlati, etc.;

- Gestione degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la raccolta dei dati di dettaglio sugli avanzamenti finanziari, economici, fisici, procedurali, a livello di singola operazione e di singola spesa;

- Creazione e trasmissione delle dichiarazioni di spesa contenti i progetti validati dai ROS a seguito dell'esito positivo dei controlli di I livello;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Monitoraggio degli avanzamenti procedurali, fisici, economici e finanziari dei progetti attraverso la gestione delle scadenze di monitoraggio e delle attività di verifica dei dati trasmessi dai Beneficiari e/o dagli Organismi intermedi.

Il SI supporta, nella fase di verifica e audit, le seguenti attività di competenza dell'AdG o dell'AdA:

- Controlli di primo livello documentale e in loco attraverso la pianificazione dei controlli, la tracciatura dell'esecuzione dei controlli e l'implementazione e l'archiviazione della documentazione relativa ai controlli eseguiti. Le attività di controllo di primo livello vengono quindi programmate e registrate nel SI a livello di singola operazione e risultano consultabili dagli utenti abilitati, tra gli altri, dall'AC e dall'AdA;

- Cooperazione applicativa con il SNM per la trasmissione delle strutture dati necessarie a supportare le attività di controllo di II livello ed il feedback degli esiti, con l'aggiornamento del registro dei controlli e la retroazione sui dati di avanzamento del progetto e di certificazione della spesa

Il SI supporta, nella fase di certificazione, le seguenti attività di competenza dell'Autorità contabile:

- verifica delle spese certificabili e quindi includibili nella domanda di pagamento alla CE;

- inclusione delle spese controllate e creazione della domanda di pagamento;

- gestione della contabilità di programma e chiusura annuale dei conti;

- tenuta del registro delle irregolarità e dei recuperi.

Con riferimento alla gestione delle utenze, SURF prevede per gli utenti registrati la disponibilità di funzionalità differenziata a seconda del ruolo svolto nelle procedure per il monitoraggio, la certificazione, il controllo e la sorveglianza delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027 e la visualizzazione delle porzioni di dati di interesse rispetto alle articolazioni e/o progetti cui ciascun utente viene associato.

Si riportano di seguito l'elenco dei principali profili utente previsti dall'applicativo:

- Capo di Gabinetto in qualità di responsabile della Programmazione Unitaria;

- Autorità di Gestione FSE+ (AdG);

- Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS);

- Uffici preposti al controllo di I livello (Team dOS e Unità per le verifiche in loco);

- Referente Soggetto Attuatore;

- Responsabile Esterno Operazione (RIO), referente di progetto per il Beneficiario;

- Autorità contabile FSE+ (AC);

- Autorità di Audit FSE+ (AdA);

- Altri Soggetti esterni.

I ruoli previsti all'interno dell'applicazione possono essere rimodulati in base alle esigenze operative che potrebbe presentarsi nel corso dell'attuazione del Programma Operativo.

Dal punto di vista architetturale, il sistema informativo utilizzato per la gestione del PR FSE+ 2021-2027 si presenta come un sistema di rete centrale che tiene conto del sistema di monitoraggio unitario stabilito a livello nazionale per tutti i Pr cofinanziati dai Fondi comunitari, secondo i requisiti funzionali definiti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del tavolo di coordinamento tra le Amministrazioni titolari dei programmi, le amministrazioni centrali capofila per fondo ed il MEF-RGS-IGRUE. Nella figura che segue sono rappresentate le entità gestite dall'applicazione e gli ambiti di cooperazione con sistemi terzi, sia di livello locale – della Regione Campania – che di livello nazionale e comunitario:

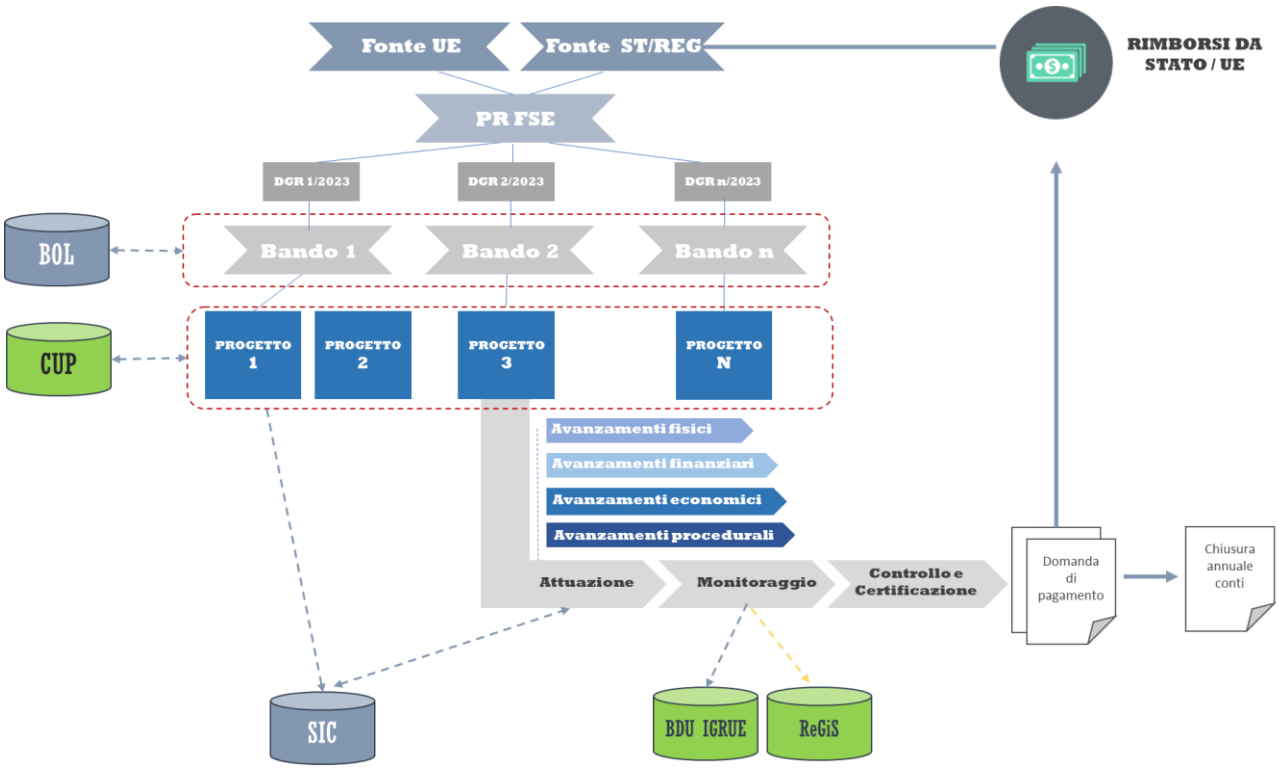


Figura 3 – Rappresentazione grafica delle interoperabilità di SURF con altri sistemi

Dal punto di vista dell'architettura, il sistema a regime è gestito con piattaforme Open Source secondo un modello multi-tier in tecnologia JEE prevede i seguenti layer:

- Client layer: livello di "fruizione" dei servizi dell'applicazione;

- Web layer: gestisce l'interfaccia utente e le relative interazioni;

- Business layer: incapsula tutta la logica di business dell'applicazione;

- Persistence layer: realizza la memorizzazione persistente dei dati (funzionali all'applicazione);

- EIS layer: rappresenta l'insieme di tutti i sistemi aziendali pre-esistenti: database, servizi di naming and directory, applicazioni pre-esistenti, ecc.

- Microservizi layer di backend: rappresentano i servizi per l'interoperabilità con il sistema di monitoraggio del PNRR (ReGiS) e la gestione dei fondi ordinari regionali.

In sintesi, il sistema SURF è in grado di coprire tutte le esigenze funzionali ed informative dei diversi attori coinvolti nella gestione e controllo del PR FSE+ Campania 2021 – 2027 e presenta le seguenti caratteristiche funzionali:

- Unitario e multi programma: consente la gestione di tutti i programmi 2014 – 2020 e 2021 - 2027 e supporta la di gestione dei progetti a prescindere dalle fonti e dai contesti entro i quali si collocano, ed assicurando pertanto una visione unitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Completo: prevede la registrazione e la conservazione di tutti i dati e documenti di interesse, come richiesti dai quadri nazionali e comunitari di gestione, monitoraggio e controllo, ed assicura funzionalità adeguate di scambio elettronico dei dati tra le diverse Autorità del sistema di gestione e controllo e tra queste e i beneficiari/ potenziali beneficiari degli interventi;

- Gestionale: guida i diversi attori coinvolti nell'attuazione dei Programmi e dei progetti finanziati, nell'esecuzione dei compiti loro assegnati secondo un processo personalizzabile e funzionalità specifiche di alerting, elaborazione automatica di dati, reporting standard e personalizzati in funzione di fabbisogni conoscitivi specifici. Dispone di un motore di workflow, mediante il quale è possibile modulare i processi di gestione delle informazioni all'interno del sistema ed assecondare le evoluzioni della struttura organizzativa regionale e le diverse opzioni che potranno essere assunte nella formulazione del Sistema di Gestione e Controllo;

- Specifico: il sistema tiene conto delle specificità dei progetti gestiti, assicurando per le diverse tipologie set informativi differenziati ed entità specifiche;

- Cooperativo: consentire a tutti gli attori coinvolti di "collaborare" alla gestione elettronica delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 69 del Reg.to UE 1060/2021 ed in coerenza con le funzioni e con i ruoli amministrativi (AdG, AC, AdA, Organismi Intermedi, Beneficiari, etc.);

- Interoperabile: può integrarsi con le altre applicazioni e banche dati pertinenti sia di livello nazionale (CUP, ANAC, Sistema Nazionale di Monitoraggio, ecc.) sia di livello regionale (Bilancio, Protocollo, DDD, Fatturazione elettronica, ecc.) secondo il principio del single input;

- Flessibile: il sistema possiede una profilatura pienamente configurabile. Questo consente di plasmare l'applicazione sull'organizzazione e di modificare (anche in corso d'opera) le specifiche organizzative, senza esigenza di ulteriori personalizzazioni. L'applicativo è basato su di un apposito motore di workflow concepito per supportare il ciclo vita delle diverse entità (programmi, progetti, avanzamenti, etc.), con modalità personalizzabili ed estendibili sulla base delle esigenze manifestate dallo specifico contesto organizzativo.

4.1.1 Registrare e conservare in formato elettronico, i dati di ciascuna operazione compresi, se del caso, i dati sui singoli partecipanti e una ripartizione dei dati sugli indicatori, ove previsto dal presente regolamento

SURF è lo strumento applicativo dedicato alla raccolta, registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni e dei singoli partecipanti, in linea con quanto disposto dall'**art. 72 del Regolamento (UE) 1060/2021, par. 1 lettera e) e dall'allegato XVII**. Il sistema è allineato al protocollo unitario definito dal MEF-IGRUE per la programmazione 2014- 2020 e 2021-2027, che stabilisce i dati di avanzamento da trasmettere al Sistema nazionale di monitoraggio, per il successivo inoltro alla Commissione Europea.

In merito ai dati da registrare il sistema assicura che i dati, compresi quelli sui singoli partecipanti, siano registrati e conservati per ogni operazione, in modo da consentirne l'aggregazione secondo differenti criteri (es. per anno, cumulati) e a diversi livelli (es. per Priorità, per obiettivo specifico, per azione), questo ai fini del monitoraggio, della sorveglianza e della valutazione, nonché della gestione finanziaria, della verifica e dell'audit.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, per ogni operazione, il sistema raccoglie tutte le informazioni previste dall'allegato XVII del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo le tempistiche fissate dall'art. 42.

- dati relativi al beneficiario;

- dati sul beneficiario nel contesto degli strumenti finanziari;

- dati relativi all'operazione;

- dati specifici delle operazioni di strumenti finanziari;

- dati sulle tipologie di intervento;

- dati sugli indicatori per tutte le operazioni (comprese le operazioni di strumenti finanziari);

- dati finanziari specifici delle operazioni (nella valuta applicabile all'operazione);

- dati finanziari specifici delle operazioni di strumenti finanziari (nella valuta applicabile all'operazione);

- dati sulle domande di pagamento presentate dal beneficiario;

- dati sulle spese nella domanda di pagamento del beneficiario (solo per le spese basate sui costi reali);

- dati sulle spese in ciascuna domanda di pagamento del beneficiario (solo per le spese basate sui costi unitari);

- dati sulle spese in ciascuna domanda di pagamento del beneficiario (solo per le spese basate sulle somme forfettarie;

- dati sulle spese nella domanda di pagamento del beneficiario (solo per le spese basate sui tassi fissi);

- dati sulle spese degli strumenti finanziari nelle domande di pagamento dei beneficiari;

- dati sulle detrazioni dai conti;

- dati relativi alle domande di pagamento presentate alla Commissione (€);

- dati sulle spese in ciascuna domanda di pagamento dello Stato membro (solo per le spese per le quali è fornito il contributo dell'Unione a norma dell'art.94);

- dati sulle spese in ciascuna domanda di pagamento dello Stato membro (solo per le spese per le quali è fornito il contributo dell'Unione a norma dell'art.95);

- dati specifici sulle domande di pagamento presentate alla Commissione (in EUR) per gli strumenti finanziari;

- dati sui conti presentati alla Commissione, a norma dell'art.98, paragrafo 1, lettera a) (in EUR);

- dati specifici per gli strumenti finanziari sui conti presentati alla Commissione a norma dell'art.98, paragrafo 1, lettera a) (in EUR);

- dati su tipologie specifiche di spesa

- dati relativi a particolari tipi di spese soggette a massimali. Vengono inoltre registrati e conservati:

- dati sulle categorie di intervento;

- dati sugli indicatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dati relativi ai recuperi di importi dal beneficiario;

- dati sui conti trasmessi alla CE a norma dell'art. 138 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Con riferimento alle modalità di trasmissione di documenti e di dati, il sistema:

- consente ai beneficiari, ai Soggetti Attuatori e alle Autorità del Programma di inserire i documenti e i dati di cui sono responsabili e gli eventuali aggiornamenti nei sistemi di scambio elettronico di dati nel formato elettronico definito. Le condizioni e i termini dettagliati di scambio elettronico di dati sono definiti nel documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione richiamato;

- registra la data di trasmissione dei documenti e dei dati dal beneficiario alle Autorità, e viceversa, quale data di presentazione per via elettronica delle informazioni archiviate nei sistemi di scambio elettronico di dati;

- garantisce il principio di "once only", secondo il quale, una volta che un dato o un documento viene inserito sul sistema, questo non deve essere più richiesto. L'imputazione dei dati e il caricamento dei documenti relativi a una stessa operazione tramite i sistemi di interoperabilità dei dati è effettuata una sola volta per tutte le Autorità che attuano lo stesso programma;

- assicura che possano avvalersi dei sistemi di scambio elettronico dei dati tutti i beneficiari, compresi i beneficiari di operazioni, le quali sono in corso alla data in cui i sistemi di scambio di dati elettronici diventano operativi e alle quali si applica lo scambio elettronico dei dati.

La figura sotto riportata esemplifica i flussi e i legami tra gli attori che interagiscono nell'ambito della rete centralizzata del sistema informativo.

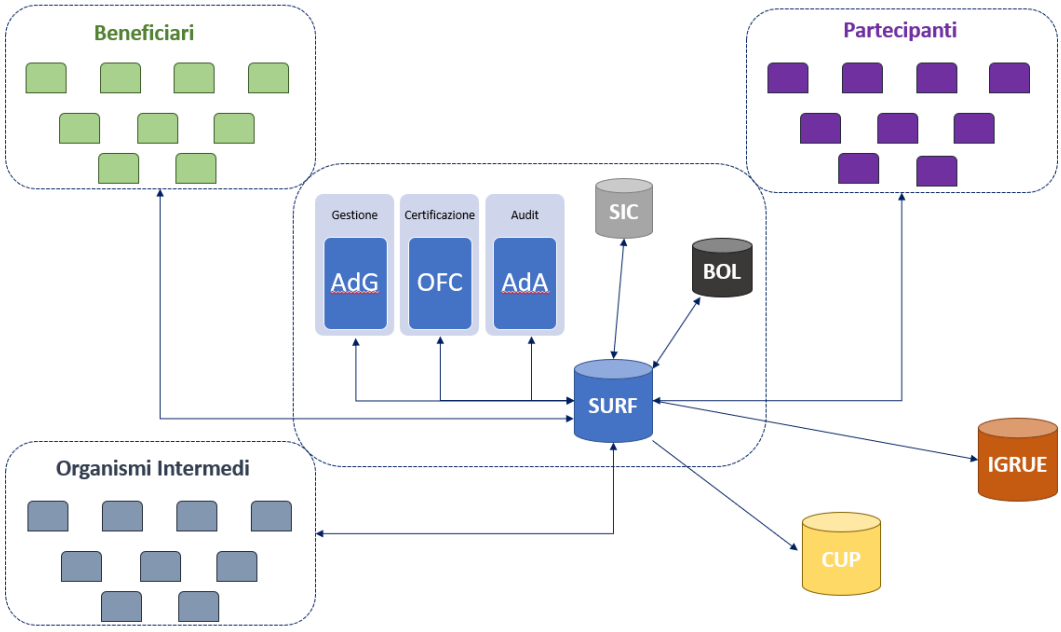


Figura 4 – Rappresentazione grafica del flusso e legame tra gli attori del sistema

Date le caratteristiche e funzionalità del sistema sopradescritte e i dati ed i documenti in esso conservati, la pista di controllo costituisce un output del sistema informativo, secondo quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 1060/2021. In tal senso, il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attuatori, Responsabili di Obiettivi Specifici, Autorità di Gestione, ecc…) garantisce il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.

L'implementazione della pista di controllo e la relativa manutenzione, oltre a dare luogo ad uno strumento metodologico efficace, offrendo un work-flow delle attività di attuazione di un progetto, rappresenta il percorso che le componenti del sistema di gestione e controllo devono compiere, nel rispetto dei principi organizzativi, per giungere alla certificazione finale ed al relativo pagamento da parte della Commissione di tutte le operazioni previste dall'intervento cofinanziato dal Fondo.

Date le caratteristiche e funzionalità del sistema sopradescritte e i dati ed i documenti in esso conservati, la pista di controllo costituisce un output del sistema informativo, secondo quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento (UE) 1060/2021. In tal senso, il regolare e corretto aggiornamento degli atti e dei dati a sistema relativi a ciascuna operazione da parte dei diversi soggetti coinvolti (per esempio, Beneficiari/Soggetti Attuatori, Responsabili di Obiettivi Specifici, Autorità di Gestione, ecc…) garantisce il mantenimento di una Pista di Controllo adeguata in forma elettronica.

L'implementazione della pista di controllo e la relativa manutenzione, oltre a dare luogo ad uno strumento metodologico efficace, offrendo un work-flow delle attività di attuazione di un progetto, rappresenta il percorso che le componenti del sistema di gestione e controllo devono compiere, nel rispetto dei principi organizzativi, per giungere alla certificazione finale ed al relativo pagamento da parte della Commissione di tutte le operazioni previste dall'intervento cofinanziato dal Fondo.

4.1.2 Garantire che le registrazioni o i codici contabili di ciascuna operazione siano registrati e conservati e che queste registrazioni o codici forniscano i dati necessari all'elaborazione delle domande di pagamento e dei conti

Rispetto alla raccolta, registrazione e conservazione dei dati, il sistema presenta le seguenti caratteristiche:

- Sicurezza, integrità e riservatezza dei dati, garantita da regole di identificazione certa dell'utente e con modalità di fruizione friendly oriented da parte dei beneficiari e degli attuatori dei programmi di intervento;

- Modalità Always on: il sistema di scambio elettronico di dati è disponibile e operativo sia in orario di ufficio sia al di fuori di tale orario, salvo che per manutenzione tecnica;

- Interoperabilità: il sistema presenta i requisiti tecnico funzionali che consentono la cooperazione operativa con ulteriori sistemi informativi di livello comunitario, nazionale, regionale, del quadro nazionale di interoperabilità e del quadro europeo di interoperabilità (QEI) istituito dalla decisione n. 922/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. In particolare, l'implementazione dei web service terrà conto delle specifiche definite dalla Web Services Interoperability Organization (WS-I), rispettando, in particolare, i seguenti standard:

- WSDL 1.1 o 2.0 per la descrizione delle interfacce;

- XSD per la descrizione dei tipi dati codificati in XML;

- XSL per il mapping dei messaggi;

- SOAP 1.1 protocollo di comunicazione per l'invocazione delle interfacce;

- WS-Security 1.1 per la gestione della sicurezza.

- WS di tipo REST REpresentational State Transfer

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le specifiche sono compatibili con formati standard di scambio dei dati e garantiscono che tali formati possano essere riconosciuti e scambiati anche tra sistemi eterogenei. Il sistema facilita la verifica della veridicità e della completezza dei dati forniti dai beneficiari prima che tali dati siano memorizzati in modo sicuro.

Con riferimento agli indicatori, si precisa che SURF consente di alimentare un sistema di monitoraggio delle operazioni finanziate a supporto della quantificazione degli indicatori finanziari, di output e di risultato previsti dal Programma. In particolare, gli indicatori finanziari consentono di monitorare i progressi in termini di avanzamento finanziario dei fondi disponibili; gli indicatori di output monitorano l'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+, misurata in unità fisiche; gli indicatori di risultato, infine, misurano gli effetti delle politiche finanziate sui destinatari, in funzione di specifici obiettivi fissati per ciascuna priorità d'investimento.

Gli indicatori di risultato sono collegati agli obiettivi specifici, mentre gli indicatori di output sono associati ai progetti e contribuiscono al conseguimento dei risultati, conformemente alle norme specifiche del FSE+, per ciascuna priorità di investimento.

Gli indicatori comuni di risultato e di output comprendono quelli di cui all'allegato I del Reg. (UE) n. 1057/2021

Il sistema informativo registra e conserva i seguenti dati sugli indicatori:

a. con riferimento agli indicatori di output:

- nome e identificativo univoco di ciascuno degli indicatori di output comuni e specifici per programma che attengono all'operazione, disaggregato per genere dei partecipanti;

- unità di misura per ciascun indicatore di output;

- valore obiettivo riferito all'indicatore di output, disaggregato per genere ove applicabile;

- livello di conseguimento di ciascun indicatore di output per ogni anno di calendario, se del caso disaggregato per genere;

b. con riferimento agli indicatori di risultato:

- nome e identificativo univoco di ciascuno degli indicatori di risultato comuni e specifici per programma pertinenti rispetto all'operazione oppure, se del caso disaggregato per genere;

- unità di misura per ciascun indicatore di risultato;

- valore obiettivo per l'indicatore di risultato previsto, se del caso disaggregato per genere;

- unità di misura per ciascun target di risultato e per ciascun valore di riferimento;

- livello di conseguimento di ciascun indicatore di risultato previsto per ogni anno di calendario, se del caso disaggregato per genere.

Per una corretta e costante quantificazione degli indicatori, i dati contenuti a sistema assicurano la raccolta delle informazioni sulle caratteristiche dei partecipanti, come previsto dall'allegato I del Reg.(UE) n. 1057/2021). Per partecipante si intendono le persone che beneficiano direttamente di un intervento dell'FSE+, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Le altre persone non sono considerate come partecipanti. Tutti i dati sono suddivisi per genere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le informazioni raccolte riguardano i dati personali relativi a:

- genere;

- condizione occupazionale;

- età;

- titolo di studio;

- situazione familiare.

Tali dati, il cui trattamento è necessario per il rispetto di un obbligo da regolamento, vengono acquisiti tutti per ciascun partecipante in ingresso attraverso la compilazione della domanda di partecipazione, che prevede il trattamento dei dati in modo conforme alla normativa vigente (Regolamento UE GDPR 679/2016 e sm.i). Attraverso il questionario online, inoltre, vengono rilevati anche i dati personali considerati sensibili - relativi a migranti, portatori di disabilità, portatori di altri tipi di svantaggio - per i quali è prevista la richiesta di consenso al trattamento dei dati sensibili, a norma dell'art. 8 della medesima direttiva sopra citata e della normativa nazionale vigente.

La gestione delle procedure di selezione on line consente di prendere in carico i soggetti interessati dalle politiche attive del lavoro finanziate dalla Regione Campania prima che queste diventino beneficiarie e, pertanto, di ampliare il campo di osservazione del sistema di gestione monitoraggio regionale.

In particolare, il sistema informativo raccoglie i dati personali per l'intera popolazione dei partecipanti relativamente ai seguenti indicatori di output:

- i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;

- i disoccupati di lungo periodo;

- le persone inattive;

- i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi;

- numero di minori di 18 anni;

- numero di giovani compresi tra i 18 e 29 anni;

- numero di partecipanti di età pari o superiore a 55 anni;

- titolari di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o inferiore (ISCED 0-2);

- titolari di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4);

- titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)

- numero totale dei partecipanti

- partecipanti con disabilità;

- cittadini di Paesi terzi;

- partecipanti di origine straniera;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom);

- i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa;

- partecipanti provenienti da zone rurali.

Il sistema informativo garantisce il rispetto della completezza del dato: se non tutti i dati personali possono essere registrati, il tracciato record viene scartato e nessun dato viene reso disponibile al trattamento di analisi.

Rispetto alla disaggregazione per genere, il dato è sempre garantito dalla rilevazione dei dati anagrafici, che include il codice fiscale. Il dato viene registrato al momento dell'avvio dell'operazione e conservato nel sistema.

4.1.3 Mantenere registrazioni contabili o codici contabili distinti delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari

La struttura del Sistema di Monitoraggio del PR Campania FSE+ 2021-2027 e l'architettura alla base dello stesso garantiscono la registrazione e la conservazione informatizzata dei dati contabili di ciascuna unità progettuale. Il progetto rappresenta il livello minimo di aggregazione delle informazioni di contesto e il Sistema, partendo dalla micro-aggregazione, gestisce tutti i dati necessari per la gestione di operazioni di tipo macro, quali la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un Programma Operativo.

In particolare, il sistema supporta i seguenti processi:

- il Beneficiario inserisce i dati contabili relativi all'operazione (giustificativi di spesa, pagamenti, richiesta di erogazione, …);
- il Beneficiario valida i pagamenti coperti dai giustificativi caricati a sistema;
- il Responsabile di Obiettivo Specifico prende in carico i pagamenti dei singoli progetti, effettua attività di autocontrollo e trasmette la documentazione all'Ufficio Controllo di I livello per lo svolgimento delle opportune verifiche;
- il ROS acquisisce i risultati delle attività di controllo di I livello documentale e la determinazione degli importi rendicontabili all'Autorità contabile;
- il ROS predispone una Attestazione di spesa e trasmette le rendicontazioni delle spese all'Autorità Contabile;
- l'Autorità con Funzione Contabile controlla le rendicontazioni delle spese trasmesse dai ROS e individua gli importi certificabili alla CE;
- l'Autorità con Funzione Contabile predispone le domande di pagamento alla CE.

Nella figura che segue è mappato il flusso informativo di gestione dei dati contabili ai fini della certificazione delle spese:

fonte: http://burc.regione.campania.it

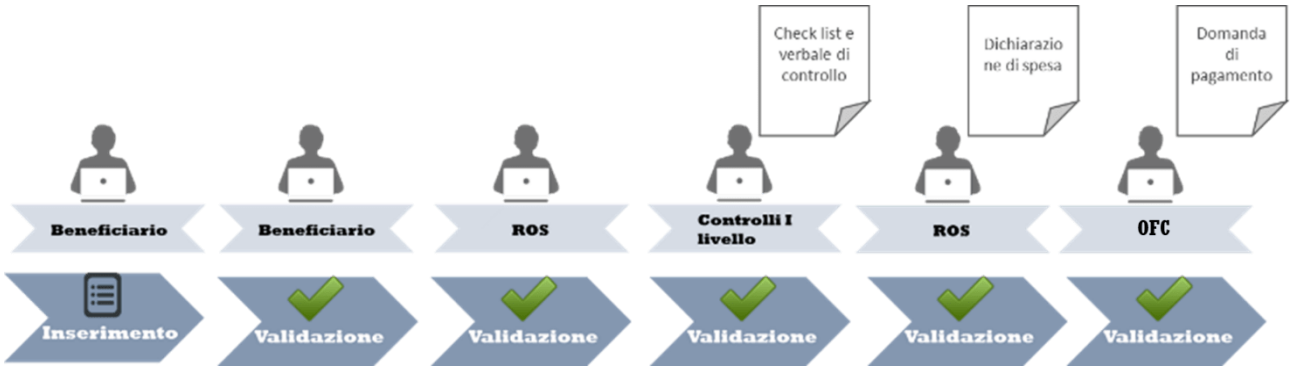


Figura 5 – Rappresentazione grafica del flusso di certificazione

Il sistema consente inoltre di censire e di tracciare gli importi da recuperare, recuperati, irrecuperabili e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo.

I dati contabili ed i documenti conservati nel sistema informativo ai fini della preparazione della domanda di pagamento riguardano:

- i documenti contabili relativi ad ogni singola spesa sostenuta da un soggetto attuatore;
- i contratti del personale impiegato o le lettere di incarico per il personale dipendente;
- i time sheet del personale;
- l'estratto conto per ogni singola domanda di rimborso;
- la richiesta di erogazione dell'acconto o trasferimento intermedio comprensiva del documento contabile, generalmente fattura, e dell'eventuale fidejussione (laddove richiesta);
- l'attestazione di spesa effettuata dal ROS.

Il sistema attua una serie di controlli automatici sui dati contabili, atti a prevenire possibili errori in fase di predisposizione dei rendiconti, quali, a titolo di esempio:

- che il totale delle spese ammissibili per le spese inserite nel sistema non sia superiore al totale del piano finanziario autorizzato;
- che il totale delle spese ammissibili per le spese inserite nelle attestazioni di spesa del ROS non sia superiore al totale impegnato per l'operazione.

4.1.4 Registrazione degli importi ritirati durante il periodo contabile di cui all'articolo 98, paragrafo 3, lettera b), e detratti dai conti di cui all'articolo 98, paragrafo 6, e le motivazioni di tali ritiri e detrazioni

Nel corso di attuazione di un programma si possono verificare casi in cui alcune spese oggetto di certificazione debbano essere ritirate o dedotte dai conti a seguito di controlli di secondo livello, controlli in loco e in tutti gli altri casi in cui sia stata riscontrata successivamente alla certificazione una irregolarità e/o errore materiale. A tal fine è opportuno fare un distinguo tra:

- ✓ *importi ritirati ai sensi dell'art. 98, par.3, lettera b) (cioè di quelli intervenuti nel corso dell'anno contabile e nelle domande di pagamento)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ *importi che sono detratti dai conti presentati a norma dell'art.98, paragrafo 6, i) poiché si tratta di spese irregolari oggetto di rettifiche finanziarie da parte degli SM, in conformità dell'articolo 103, ii), e/o perché oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità, iii) e/o necessari per ridurre il tasso di errore residuo delle spese dichiarate nei conti a un livello pari o inferiore al 2 %.*

Nel sistema vanno anche riportate le motivazioni sottese alla detrazione ed ai ritiri, ad esempio, precisando in esito a quale verifica si è proceduto ad operare la detrazione.

In conformità con gli artt. 98 par. 3 e 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021, i sistemi di gestione e controllo istituiti nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027 della Regione Campania e le strutture coinvolte ai diversi livelli dell'attività di attuazione del PR operano per prevenire, rilevare e correggere le eventuali irregolarità e frodi, e per attivare prontamente il recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari, compresi, se del caso, gli interessi di mora.

Il soggetto incaricato di raccogliere e comunicare le irregolarità è la struttura dell'Autorità di Gestione per il tramite dei Responsabili di Obiettivo Specifico. Tale obbligo, in capo al Responsabile di Obiettivo Specifico, si traduce in una specifica funzionalità dell'applicativo in grado di tracciare il processo di segnalazione dell'irregolarità riscontrata all'Autorità di Gestione o, parallelamente, del processo inverso per i casi in cui la segnalazione avviene a seguito dell'impulso dell'Autorità di Gestione.

Il sistema consente, inoltre, la compilazione informatizzata di un'apposita scheda da trasmettere all'Autorità di Certificazione in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione.

L'architettura del Sistema, in grado di tracciare tutte le fasi del ciclo di vita finanziario del progetto, contempla la possibilità di evidenziare all'interno di una apposita sezione il recupero degli importi indebitamente versati a carico del PR Campania FSE+ 2021-2027, a seguito dell'accertamento di irregolarità e della eventuale certificazione degli stessi alla Commissione. Tale funzionalità consente all'Autorità con Funzione Contabile di tenere una contabilità specifica relativamente agli importi recuperabili e agli importi ritirati.

A seguito dell'adozione tempestiva da parte dei Responsabili di Obiettivo Specifico dei provvedimenti correttivi a fronte delle irregolarità rilevate, gli stessi procederanno alle necessarie rettifiche finanziarie ed ai recuperi degli importi indebitamente versati. I provvedimenti di recupero posti in essere dai Responsabili di Obiettivo Specifico vengono comunicati in maniera totalmente informatizzata all'Autorità di Gestione e all'Autorità con Funzione Contabile ai fini della corretta registrazione dei recuperi.

In tal senso il sistema, attraverso una apposita area di gestione documentale, consente al Responsabile di Obiettivo Specifico di inserire gli estremi della quietanza di avvenuta restituzione.

4.1.5 Funzionalità e registrazione affidabile dei dati del sistema informativo

Il sistema informativo SURF è in corso di evoluzione, all'interno di uno o più interventi di riassetto complessivo del portafoglio applicativo dell'Amministrazione regionale al fine di manutenere gli applicativi di Regione Campania. Al momento della redazione del presente documento, è stata rilasciata la versione 1.30.0 dell'applicativo, che risponde pienamente alle esigenze di registrazione di un set minimo di dati ai fini del monitoraggio e sorveglianza del Programma, come definiti all'allegato XVII del Regolamento (UE) n.1060/2021. Il sistema è installato presso il Data Center di Regione Campania, sito in Napoli alla Via Don Bosco, 9/E ed è in capo all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (US 11). Il sistema è dotato di una strumentazione hardware e software tale da consentire di registrare e gestire in maniera affidabile i

fonte: http://burc.regione.campania.it

dati relativi alle operazioni. Il sistema consente la trasmissione dei dati di monitoraggio alla Banca Dati Unitaria direttamente da interfacce applicative con la possibilità di gestire anche tutte le tipologie di servizi direttamente dal Sistema.

4.1.6 Descrizione delle procedure atte a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei sistemi elettronici

Il sistema garantisce che i dati siano raccolti, inseriti e conservati nel sistema, secondo le caratteristiche previste dall'allegato XIV del RDC:

- Sicurezza, integrità e riservatezza dei dati, garantita da regole di identificazione certa dell'utente e con modalità di fruizione friendly oriented da parte dei beneficiari e degli attuatori dei programmi di intervento;

- Modalità Always on: il sistema di scambio elettronico di dati è disponibile e operativo sia in orario di ufficio sia al di fuori di tale orario, salvo che per manutenzione tecnica;

- Interoperabilità: il sistema presenta i requisiti tecnico funzionali che consentono la cooperazione operativa con ulteriori sistemi informativi di livello comunitario, nazionale, regionale. In particolare, l'implementazione dei web service terrà conto delle specifiche definite dalla Web Services Interoperability Organization (WS-I), rispettando, in particolare, i seguenti standard: - WSDL 1.1 o 2.0 per la descrizione delle interfacce; - XSD per la descrizione dei tipi dati codificati in XML; - XSL per il mapping dei messaggi; - SOAP 1.1 protocollo di comunicazione per l'invocazione delle interfacce; - WS-Security 1.1 per la gestione della sicurezza; - WS di tipo REST REpresentational State Transfer.

Le specifiche sono compatibili con formati standard di scambio dei dati e garantiscono che tali formati possano essere riconosciuti e scambiati anche tra sistemi eterogenei. Il sistema facilita la verifica della veridicità e della completezza dei dati forniti dai beneficiari prima che tali dati siano memorizzati in modo sicuro.

Il sistema informativo registra e conserva i seguenti dati sugli indicatori:

a. con riferimento agli indicatori di output: - nome e identificativo univoco di ciascuno degli indicatori di output comuni e specifici per programma che attengono all'operazione, disaggregato per genere dei partecipanti; - unità di misura per ciascun indicatore di output; - valore obiettivo riferito all'indicatore di output, disaggregato per genere ove applicabile; - livello di conseguimento di ciascun indicatore di output per ogni anno di calendario, se del caso disaggregato per genere;

b. con riferimento agli indicatori di risultato: - nome e identificativo univoco di ciascuno degli indicatori di risultato comuni e specifici per programma pertinenti rispetto all'operazione oppure, se del caso disaggregato per genere; - unità di misura per ciascun indicatore di risultato; - valore obiettivo per l'indicatore di risultato previsto, se del caso disaggregato per genere; - unità di misura per ciascun target di risultato e per ciascun valore di riferimento; - livello di conseguimento di ciascun indicatore di risultato previsto per ogni anno di calendario, se del caso disaggregato per genere.

Per una corretta e costante quantificazione degli indicatori, i dati contenuti a sistema assicurano la raccolta delle informazioni sulle caratteristiche dei partecipanti intese come le persone che beneficiano direttamente di un intervento dell'FSE, che possono essere identificate e alle quali è possibile chiedere di fornire

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni circa le loro caratteristiche e per le quali sono previste spese specifiche. Le altre persone non sono considerate come partecipanti. Tutti i dati sono suddivisi per genere. Le informazioni raccolte riguardano i dati personali relativi a: - genere; - condizione occupazionale; - età; - titolo di studio; - situazione familiare.

Tali dati, il cui trattamento è necessario per il rispetto di un obbligo regolamentare, vengono acquisiti tutti per ciascun partecipante in ingresso attraverso la compilazione della domanda di partecipazione, che prevede il trattamento dei dati in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente.

Attraverso il questionario online, inoltre, vengono rilevati anche i dati personali considerati sensibili - relativi a migranti, portatori di disabilità, portatori di altri tipi di svantaggio - per i quali è prevista la richiesta di consenso al trattamento dei dati sensibili, a norma dell'art. 8 della medesima direttiva sopra citata e della normativa nazionale vigente. La gestione delle procedure di selezione on line consente di prendere in carico i soggetti interessati dalle politiche attive del lavoro finanziate dalla Regione Campania prima che queste diventino beneficiarie e, pertanto, di ampliare il campo di osservazione del sistema di gestione monitoraggio regionale. In particolare, il sistema informativo raccoglie i dati personali per l'intera popolazione dei partecipanti relativamente ai seguenti indicatori di output: - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata; - i disoccupati di lungo periodo- le persone inattive; - le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione; - i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi; - le persone di età inferiore a 25 anni - le persone di età superiore a 54 anni; - di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione; - i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2); - i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4); - i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8); - i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro; - i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico; - i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico; - i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa; - le persone provenienti da zone rurali. I dati personali sensibili rilevati per ciascun partecipante sono: - i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom); - i partecipanti con disabilità; - le altre persone svantaggiate. Il sistema informativo garantisce il rispetto della completezza del dato: se non tutti i dati personali possono essere registrati, il tracciato record viene scartato e nessun dato viene reso disponibile al trattamento di analisi. Rispetto alla disaggregazione per genere, il dato è sempre garantito dalla rilevazione dei dati anagrafici, che include il codice fiscale. Il dato viene registrato al momento dell'avvio dell'operazione e conservato nel sistema.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 371 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

COMMISSARIO STRAORDINARIO ERADICAZIONE BRUCELLOSI.PROROGA FUNZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) nella corrente Legislatura, la Regione Campania ha intensificato le azioni per il contenimento e l'eradicazione, nei propri territori, delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina;

b) in particolare, nel prendere atto che nessuna Provincia della Campania ha ottenuto lo status di ufficialmente indenne dalla tubercolosi e che soltanto le Province di Avellino, Benevento e Napoli hanno ottenuto lo *status* di indennità da brucellosi bovina e bufalina, ed inoltre che nella Provincia di Caserta la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina risulta in aumento, in termini di incidenza e prevalenza, con deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 104 dell'8 marzo 2022, al fine di perseguire l'obiettivo di ottenere per l'intero territorio campano la qualifica sanitaria di indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa dell'Unione, è stato approvato, ad integrale sostituzione dei precedenti, il nuovo "*Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania*" (nel prosieguo, Programma);

c) il Programma è stato redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, che, nell'ottica di affrontare la problematica in maniera interdisciplinare – con l'obiettivo di integrare il Programma di eradicazione della brucellosi, di carattere prettamente sanitario, con gli ulteriori elementi di natura strutturale, gestionale ed ambientale, individuati come co-fattori determinanti nel perdurare dell'infezione nelle aree cluster – nonché di attuare un proficuo confronto con le associazioni più rappresentative degli operatori del settore bufalino, ha previsto l'istituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline coinvolte, costituito con DGR n. 392 del 14 settembre 2021 e nominato con decreto dirigenziale n. 307 del 2021;

d) il Programma, inoltre, è stato approvato con la richiamata DGR n. 104 del 2022 previo raccordo con il Ministero della Salute e con i competenti Centri nazionali di riferimento per la tubercolosi e la brucellosi e risulta coerente con gli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione e nazionale di riferimento, tra i quali l'ordinanza del Ministro della Salute 23 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 7 luglio 2021, n. 161, che proroga, con modifiche, la precedente ordinanza 28 maggio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2015, n. 144, recante "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica";

e) il Programma, con le correzioni formali e le integrazioni non sostanziali apportate dal citato gruppo di lavoro interdisciplinare, recepite con decreto del Direttore della DG per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 144 del 20 aprile 2022, si compone, oltre al documento generale, di svariati allegati tecnici, che delineano compiutamente il quadro degli obiettivi e degli interventi;

f) sul piano dell'attuazione, la richiamata DGR n. 104 del 2022 incarica i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario e la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per la risoluzione delle criticità in materia di biosicurezza ambientale, per la definizione di una proposta per il riconoscimento del mancato reddito alle imprese che hanno subito l'abbattimento dei capi e per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2021/2022 finalizzate al sostegno del comparto zootecnico e, in particolare, della filiera bufalina;

g) in considerazione delle circostanze che richiedono una risposta tempestiva alle criticità emerse ed al fine di rafforzare le azioni esecutive di eradicazione, dai territori interessati, delle malattie infettive della specie

fonte: http://burc.regione.campania.it

bovina e bufalina, con Deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022, è stata disposta, fino al 30 giugno 2023, la nomina di un Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania;

h) al Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania è attribuita la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla D.G.R. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni altro atto conseguenziale o comunque connesso nonché demandato il coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma;

h1) al Commissario straordinario sono altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;

h2) è demandato al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la nomina del Commissario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità;

h3) è stabilito che il Commissario straordinario operi non oltre il 30 giugno 2023, salva proroga, ove necessario;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 27 maggio 2022 ai sensi del quale è stato nominato, fino al 30 giugno 2023 salvo proroga ove necessario, il Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, Commissario Straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania;

RILEVATO, con riferimento al menzionato Piano di eradicazione, che:

a) i dati ufficiali forniti dagli organi competenti dimostrano che a meno di un anno dall'entrata in vigore dello stesso (8 marzo 2022), la prevalenza della brucellosi bufalina in provincia di Caserta è diminuita di circa 5,5 punti percentuali;

b) i risultati sono stati conseguiti attraverso l'azione coordinata della Struttura Commissariale e dai soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti (AASSLL, Organismi Regionali, ARPAC, Consorzio di Bonifica del Volturno, SMA Campania) e hanno contemplato, tra le altre, le seguenti attività:

b1) ispezione sul territorio e negli allevamenti;

b2) ascolto, anche di singoli allevatori;

b3) attività istruttive in materia di biosicurezza realizzate in favore di oltre 400 allevatori Casertani;

b4) adozione ed attuazione di misure di snellimento dell'iter burocratico delle pratiche di indennizzo e azzeramento di tutti i pregressi;

b5) approfondimenti sanitari e giuridici messi in campo per contemperare le preminenti esigenze di sicurezza igienico-sanitaria con le legittime aspettative degli allevatori e la tutela dell'intero comparto bufalino Campano;

b6) informativa e raccordo con le competenti strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo e del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che**:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) permangono le esigenze a suo tempo individuate a fondamento della costituzione della Struttura commissariale sopra menzionata, sia sotto il profilo specificamente sanitario sia con riferimento alle esigenze di tutela della legalità, dell'ordine pubblico e della sicurezza di cui, ancora di recente, è emersa la stringente attualità;

b) permane l'interesse pubblico alle attività commissariali volte al perseguimento di un efficace contenimento e dell'eradicazione delle richiamate malattie infettive al fine di ottenere per l'intero territorio campano lo *status* di territorio ufficialmente indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa dell'Unione Europea;

c) al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle misure di eradicazione appare pertanto necessario confermare l'adozione di misure di carattere straordinario che consentano di assicurare omogeneità ed unitarietà nella gestione delle funzioni attraverso la proroga delle funzioni commissariali;

RITENUTO

a) di dover disporre la proroga del Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania al quale attribuire la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla D.G.R. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – che si intendono integrate con le disposizioni di cui alla presente deliberazione e confermate per il resto – e di ogni altro atto conseguenziale o comunque connesso, demandando al medesimo Commissario le modalità del coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;

b) di dover demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la formalizzazione della nomina del Commissario Straordinario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità;

c) di dover confermare che al Commissario straordinario siano altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;

d) di doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni alle attribuzioni del Commissario straordinario che si rendano necessarie sulla base dell'avanzamento delle attività del Programma di eradicazione;

e) di dover stabilire, sulla base dell'istruttoria degli Uffici, che il Commissario straordinario operi non oltre il 30 giugno 2024, salva ulteriore proroga, ove necessario;

f) di dover precisare che il Commissario straordinario potrà avvalersi degli Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle suddette misure di eradicazione, ivi incluso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre che del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2021 e che i medesimi assicurino, con tempestività, il necessario supporto;

g) di dover prevedere che, per lo svolgimento del mandato, possano essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale dei suddetti Uffici ovvero di personale non appartenente ai ruoli dell'amministrazione regionale dotato delle competenze e professionalità necessarie allo svolgimento della funzione commissariale, con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) di dover stabilire che, con il decreto presidenziale di nomina o con successivi decreti presidenziali, siano determinati la decorrenza dell'incarico del Commissario straordinario e il relativo compenso, in continuità con quanto già disposto, sulla base dell'istruttoria a suo tempo svolta, nonché le necessarie disposizioni attuative, anche con riferimento alla struttura commissariale di supporto;

i) di dover stabilire che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2023-2025, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti conseguenziali, ivi inclusa la ripetizione, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;

j) di dover demandare ai competenti Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale interessati, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione;

k) di dover prevedere che il Commissario straordinario produca, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, adeguata relazione sul proprio operato e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;

VISTI

a) il regolamento (UE) n. 429/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016;

b) il regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019;

c) il regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;

d) il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/690 della Commissione del 17 dicembre 2019;

e) il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020;

f) la decisione di esecuzione (UE) n. 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021;

g) l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, prorogata con modifiche, da ultimo, dall'ordinanza del Ministro della salute 23 giugno 2021;

h) le legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;

i) la delibera di Giunta regionale n. 207 del 20 maggio 2019;

j) la delibera di Giunta regionale n. 104 dell'8 marzo 2022;

k) il decreto dirigenziale (Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale) n. 144 del 20 aprile 2022;

l) la delibera di Giunta regionale n. 392 del 14 settembre 2021 ed il decreto dirigenziale n. 307 del 2021;

m) la delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 27 maggio 2022;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre la proroga del Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, al quale attribuire la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla D.G.R. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni – che si intendono integrate con le disposizioni di cui alla presente deliberazione e confermate per il resto – e di ogni altro atto conseguenziale o comunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

connesso, demandando al medesimo Commissario le modalità del coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma, nel rispetto della presente deliberazione e della normativa unionale, nazionale e regionale di riferimento;

2. di demandare al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la formalizzazione della nomina del Commissario Straordinario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, alla tutela dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della legalità;
3. di prevedere che al Commissario straordinario siano altresì attribuiti poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale in raccordo con i competenti uffici del Governo e nel rispetto della normativa di riferimento;
4. di riservarsi eventuali modifiche e/o integrazioni alle attribuzioni del Commissario straordinario che si rendano necessarie sulla base dell'avanzamento delle attività del Programma di eradicazione;
5. di stabilire, sulla base dell'istruttoria degli Uffici, che il Commissario straordinario operi non oltre il 30 giugno 2024, salva ulteriore proroga, ove necessario;
6. di precisare che il Commissario straordinario potrà avvalersi degli Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle suddette misure di eradicazione, ivi incluso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre che del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2021 e che i medesimi assicurino, con tempestività, il necessario supporto;
7. di prevedere che, per lo svolgimento del mandato, possano essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale dei suddetti Uffici ovvero di personale non appartenente ai ruoli dell'amministrazione regionale dotato delle competenze e professionalità necessarie allo svolgimento della funzione commissariale, con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;
8. di stabilire che, con il decreto presidenziale di nomina o con successivi decreti presidenziali, siano determinati la decorrenza dell'incarico del Commissario straordinario e il relativo compenso, in continuità con quanto già disposto, sulla base dell'istruttoria a suo tempo svolta, nonché le necessarie disposizioni attuative, anche con riferimento alla struttura commissariale di supporto;
9. di stabilire che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2023-2025, demandando alla Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema l'adozione degli atti conseguenziali, ivi inclusa la ripetizione, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, degli oneri a carico dei bilanci dei competenti Enti del Servizio Sanitario Regionale;
10. di demandare ai competenti Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale interessati, ciascuno per i profili di competenza, l'adozione degli eventuali atti necessari per dare completa attuazione alla presente deliberazione;
11. di prevedere che il Commissario straordinario produca, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, adeguata relazione sul proprio operato e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;
12. di trasmettere la presente deliberazione alle Direzioni della Giunta regionale e agli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle misure di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, nonché agli uffici competenti per la pubblicazione sul Portale "Casa di Vetro" e sul BURC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 1 - Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL "PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa dell'8 aprile 2020 (rep. atti n. 61/CSR), ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi»;
b. la citata intesa rep. atti n. 61/CSR, all'art. 1, comma 5, prevede che il Piano sia aggiornato su base triennale;
c. con DGRC n. 307 del 23.06.2020, è stata recepita la suddetta Intesa dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con la quale è stato approvato il nuovo «*Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi*», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625;
d. la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR), ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento UE n. 2017/625, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 131 del 07-06-2023;
e. la citata Intesa, Rep. atti n. 103/CSR del 10 maggio 2023, prevede, al paragrafo Disposizioni finali, punto 2, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano, entro dodici mesi dalla pubblicazione della presente intesa, Piani regionali/provinciali in coerenza con la medesima, informandone la Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. occorre recepire l'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 103/CSR del 10 maggio 2023), concernente l'adozione del *"Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi",* che definisce le azioni, finalizzate a ridurre al minimo l'impatto degli incidenti sulla salute pubblica e la salute animale, da attuarsi per garantire misure rapide a livello centrale, regionale e locale, per reagire ad eventi che non possano essere adeguatamente affrontati mediante le consuete misure di gestione, nel settore alimentare e/o dei mangimi*;*

b. occorre elaborare e adottare il Piano Regionale d'emergenza per alimenti e mangimi, come disposto nel paragrafo Disposizioni finali, punto 2 dell'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR), in coerenza con la medesima Intesa;

RITENUTO, pertanto

a. di dover recepire l'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'adozione del *"Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi";*
b. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR l'elaborazione del Piano Regionale d'emergenza per alimenti e mangimi, come disposto nel paragrafo Disposizioni finali, punto 2 dell'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR), ai fini dell'adozione entro i tempi ivi stabiliti;

VISTI

a. il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi delle norme sulla salute e sul benessere degli animali sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005 (CE) n. 1069 /2009 (CE) n. 1107/2009 (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/

CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/ CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la 3/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

b. in particolare, l'art. 115 del citato regolamento 2017/625, il quale prevede che, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborino piani di emergenza per alimenti e mangimi in cui si stabiliscono le misure da attuarsi senza indugio allorché risulti che mangimi o alimenti presentano un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali direttamente o mediante l'ambiente;
c. il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
d. il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2022, «Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)»;
e. il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 27, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, ai sensi dell'art. 12, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di **recepire** l'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR) tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente l'adozione «*Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi*», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento (UE) n. 2017/625, allegata alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di **dare mandato** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria di elaborare il Piano Regionale d'emergenza per alimenti e mangimi, come disposto nel paragrafo Disposizioni finali, punto 2 dell'Intesa del 10 maggio 2023 (Rep. atti n. 103/CSR), ai fini dell'adozione entro i tempi ivi stabiliti;

3. di **trasmettere** copia della presente deliberazione, per gli adempimenti conseguenziali di rispettiva competenza volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (ORSA), all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAC), al Comando regionale dei Carabinieri per la Tutela della Salute e al BURC per la pubblicazione.

Art. 2.

Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul capitolo 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023, a rettifica del decreto direttoriale n. 6241 del 2 marzo 2023, si approva un contributo a conguaglio di euro 12.279.147,33 all'Azienda ospedaliero-universitaria Pisana (ID 520, CUP: D51B06000560008) e di euro 17.999,14 al Comune di Bulciago (ID 414, CUP: B68E18000070006).

Art. 3.

Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul capitolo 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - esercizio finanziario 2023, a rettifica del decreto direttoriale n. 8950 del 30 marzo 2023, si approva un contributo a conguaglio di euro 13.444,18 al Comune di Cugnoli (ID 5768, CUP: C97H1800220001).

Art. 4.

Per le motivazioni riportate in premessa, a valere sul capitolo 7007 «Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche», Piano gestionale 1, del bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti -- esercizio finanziario 2023, a rettifica del decreto direttoriale n. 162 del 22 novembre 2022, si approva l'istanza del Comune di Casella (ID 1503, CUP: G87B20002880001) ritenuta ammissibile per un importo di euro 14.669,84 e si approva un contributo a conguaglio di euro 10.885,82 al Comune di Treia (ID 1235, CUP: I37H19002930008).

Art. 5.

Alla liquidazione delle somme relative alle istanze approvate si provvederà con successivi decreti di pagamento.

Art. 6.

Il presente decreto, previa trasmissione agli organi di controllo, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2023

Il direttore generale: QUINZI

Registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 2023
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, n. 1852

23A03246

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

INTESA 10 maggio 2023.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'articolo 115 del regolamento UE n. 2017/625. (Rep. atti n. 103/CSR del 10 maggio 2023).

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 10 maggio 2023:

Visto l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato-regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

Visto il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi delle norme sulla salute e sul benessere degli animali sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005 (CE) n. 1069 /2009 (CE) n. 1107/2009 (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/ CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/ CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto, in particolare, l'art. 115 del citato regolamento 2017/625, il quale prevede che, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborino piani di emergenza per alimenti e mangimi in cui si stabiliscono le misure da attuarsi senza indugio allorché risulti che mangimi o alimenti presentano un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali direttamente o mediante l'ambiente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Viste:

la decisione 1082/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, che stabilisce norme in materia di sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, allarme rapido e lotta contro le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero;

la decisione di esecuzione (UE) 2017/253 della Commissione del 13 febbraio 2017, che stabilisce le procedure per la notifica degli allarmi nell'ambito del sistema di allarme rapido e di reazione istituito in relazione a gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero per lo scambio delle informazioni, la consultazione e il coordinamento delle risposte a tali minacce, a norma della decisione 1082/2013/UE;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione del 19 febbraio 2019, che abroga la decisione 2004/478/CE e che istituisce un Piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, a norma dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002;

Visto, in particolare, l'art. 5 della citata decisione 2019/300, che prevede la designazione da parte di ciascuno Stato membro di un Coordinatore di crisi come punto di contatto unico presso la Commissione europea, definendone, tra i compiti, il coordinamento nazionale in caso di incidenti o crisi derivanti da alimenti e mangimi;

Vista l'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita nella seduta dell'8 aprile 2020 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi» (rep. atti n. 61/CSR);

Visto il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2022, «Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)»;

Ritenuto che non tutte le situazioni di emergenza richiedono necessariamente l'istituzione di un'unità di crisi, ma potrebbero comunque beneficiare di un coordinamento rafforzato a livello nazionale o dell'Unione europea;

Considerato che la citata intesa rep. atti n. 61/CSR, all'art. 1, comma 5, prevede che il Piano sia aggiornato su base triennale;

Visto il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 27, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)*, della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

Visto, in particolare, l'art. 2 del citato decreto legislativo n. 27 del 2021, che designa come autorità competenti il Ministero della salute, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le aziende sanitarie locali;

Vista la nota acquisita in data 20 aprile 2023 (prot. DAR n. 10328), con la quale il Ministero della salute ha inviato lo schema di intesa ed il relativo Piano indicato in oggetto;

Vista la nota dell'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza del 21 aprile 2023 (prot. DAR n. 10469) di diramazione alle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano della suddetta documentazione;

Visto l'assenso tecnico comunicato in data 4 maggio 2023 (prot. DAR n. 11091) dal Coordinamento della Commissione salute della Conferenza delle regioni e delle province autonome;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le regioni e le province autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa sul provvedimento in parola;

Acquisito l'assenso del Governo;

Sancisce intesa

ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale di emergenza per alimenti e mangimi», in attuazione dell'art. 115 del regolamento UE n. 2017/625, nei seguenti termini:

Adozione del Piano di emergenza nazionale per alimenti e mangimi

1. Ministero della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per gli aspetti di relativa competenza, concordano di adottare il «Piano di emergenza nazionale per gli alimenti e mangimi» (di seguito denominato Piano) di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto.

2. L'aggiornamento del Piano avviene su base quinquennale e comunque ogni qualvolta si renda necessario, a cura della Direzione generale competente in materia di igiene, sicurezza alimentare e nutrizione del Ministero della salute, d'intesa con le altre Autorità competenti.

3. Con decreto del Ministro della salute sono aggiornate, ove necessario, le denominazioni delle Direzioni generali e degli uffici del Ministero della salute.

Clausola di invarianza finanziaria

1. All'attuazione del Piano di cui alla presente intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato e della finanza pubblica.

Disposizioni finali

1. L'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sancita nella seduta dell'8 aprile 2020, concernente l'adozione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

«Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi» (rep. atti n. 61/CSR), cessa di avere applicazione dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente intesa.

2. Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano, entro dodici mesi dalla pubblicazione della presente intesa, Piani regionali/provinciali in coerenza con la medesima, informandone la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute.

Roma, 10 maggio 2023

Il Presidente: CALDEROLI

Il Segretario: D'AVENA

ALLEGATO *1*

PIANO DI EMERGENZA NAZIONALE
PER ALIMENTI E MANGIMI

SOMMARIO

1. Obiettivi e finalità del Piano
2. Contesto normativo
3. Ambito di applicazione
4. Il Coordinatore di crisi nazionale nel settore degli alimenti e dei mangimi
5. AUTORITÀ COMPETENTI E UNITÀ DI CRISI
5.1 Unità di crisi nazionale (UCN) - Composizione e Funzione
5.2 Unità dì crisi regionale/provinciale (UCR - UCPAB - UCPAT)
5.3 Unità di crisi locale (UCL)
5.4 Punti di contatto
6. Laboratori
7. Attivazione del Piano a seguito di attivazione del Piano U.E.
8. Attivazione del Piano sulla base di segnalazione nazionale
9. Valutazione rapida del rischio (*Rapid Risk Assessment*)
10. Termine della crisi e valutazione post-crisi
11. Esercizi di simulazione
12. Trasparenza e comunicazione
13. Aggiornamento del Piano
Appendice I

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO

Il presente Piano nazionale definisce le azioni da attuarsi per garantire misure rapide a livello centrale, regionale e locale, per reagire ad eventi che non possano essere adeguatamente affrontati mediante le consuete misure di gestione nel settore alimentare e/o dei mangimi. Tali azioni, al fine di ridurre al minimo l'impatto degli incidenti sulla salute pubblica e la salute animale, dovranno essere seguite da tutti i livelli coinvolti. Il Piano è adottato in concordanza alle disposizioni europee e tiene conto della necessità di aggiornare il Piano precedentemente approvato con Intesa Rep. Atti n. 61/CSR dell'8 aprile 2020.

Il Piano, nello specifico, stabilisce le azioni da attuare, volte a garantire:

a) procedure chiare di comando e controllo;

b) meccanismi efficaci di intervento;

c) una comunicazione efficace, tra tutte le parti, conforme al principio di trasparenza;

d) la formazione e l'aggiornamento professionale, anche mediante esercitazioni e/o simulazioni;

e) la gestione uniforme delle emergenze sul territorio nazionale;

f) il coordinamento:

tra i diversi livelli delle autorità competenti nazionali;

tra l'Autorità competente nazionale e la Commissione europea;

tra i sistemi di allarme e ìnformazione e i laboratori, per condividere le informazioni;

tra i punti di contatto nazionali per il sistema dì allarme rapido e di reazione e il sistema di allena rapido per gli alimenti e i mangimi.

Il Piano definisce inoltre la risposta che il Ministero della salute è tenuto a fornire in considerazione della responsabilità derivante dal suo ruolo di Autorità competente a livello nazionale ed internazionale a seguito di una emergenza o di una minaccia per la sicurezza di alimenti e/o mangimi.

2. CONTESTO NORMATIVO

Con il regolamento (CE) n. 178/2002, il legislatore comunitario ha previsto che la Commissione europea elabori un Piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi da applicarsi alle situazioni. per cui le disposizioni in vigore non consentono di prevenire, eliminare o ridurre a un livello accettabile il rischio per la salute umana o animale.

Con la decisione di esecuzione (LTE) n. 2019/300, che istituisce un Piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, la Commissione, per tener conto dell'esperienza acquisita nel corso degli armi nella gestione di alcune emergenze, ha rivisto il Piano europeo abrogando la precedente decisione (CE) n. 2004/478. Inoltre, la decisione 300, individua le situazioni che possono essere gestite attraverso il coordinamento rafforzato e quelle che richiedono l'istituzione dell'Unità di crisi.

Nel contempo l'art. 115 del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali, ha previsto che i Paesi membri si dotino di Piani di emergenza per alimenti e mangimi in cui siano stabilite le misure da applicare allorché risulti che alimenti o mangimi comportino un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente.

Si riportano di seguito gli articoli 55, 56 e 57 del reg. (CE) 178/2002 e l'art. 115 del reg. (UE) 2017/625.

Reg. (CE) 178/2002. Articolo 55 Piano generale per la gestione delle crisi	1. La Commissione elabora, in stretta collaborazione con l'Autorità e gli Stati membri, un piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi (in prosieguo: «il piano generale»). 2. Il piano generale indica i tipi di situazione che comportano per la salute umana rischi diretti o indiretti derivanti da alimenti e mangimi, che verosimilmente le disposizioni in vigore non sono in grado di prevenire, eliminare o ridurre a un livello accettabile o che non possono essere gestiti in maniera adeguata mediante la sola applicazione degli articoli 53 e 54. Il piano generale determina inoltre le procedure pratiche necessarie per la gestione di una crisi, compresi i principi di trasparenza da applicare ed una strategia di comunicazione.
Reg. (CE) 178/2002 Articolo 56 Unità di crisi	1. Nel rispetto della sua funzione di garante dell'applicazione del diritto comunitario, la Commissione, qualora identifichi una situazione che comporti un grave rischio diretto o indiretto per la salute umana derivante da alimenti e mangimi e non sia possibile prevenire, eliminare o ridurre tale rischio attraverso le disposizioni vigenti o non sia possibile gestirlo adeguatamente mediante la sola applicazione degli articoli 53 e 54, notifica immediatamente la situazione agli Stati membri e all'Autorità. 2. La Commissione istituisce immediatamente un'unità di crisi alla quale partecipa l'Autorità, la quale se necessario fornisce assistenza scientifica e tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Reg. (CE) 178/2002 Articolo 57 Compiti dell'unità di crisi	1. L'unità di crisi provvede alla raccolta e alla valutazione di tutte le informazioni pertinenti e all'individuazione delle possibilità offerte per prevenire, eliminare o ridurre a un livello accettabile il rischio per la salute umana nella maniera più rapida ed efficace possibile. 2. L'unità di crisi può chiedere l'assistenza di qualsiasi soggetto pubblico o privato le cuicompetenze essa giudichi necessarie per gestire la crisi con efficacia. 3. L'unità di crisi tiene informato il pubblico dei rischi in gioco e delle misure adottate.

Reg. (UE) 2017/625 Articolo 115 Piani di emergenza per alimenti e mangimi	1. Per l'applicazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'articolo 55, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborano piani di emergenza per i mangimi e gli alimenti in cui stabiliscono le misure da applicare senza indugio allorché risulti che mangimi o alimenti comportano un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali, direttamente o mediante l'ambiente. 2. I piani di emergenza per gli alimenti e i mangimi di cui al paragrafo 1 indicano: *a)* le autorità competenti da interpellare; *b)* le competenze e le responsabilità delle autorità di cui alla lettera *a)*; e *c)* i canali e le procedure di condivisione delle informazioni tra le autorità competenti e le altre parti interessate, a seconda dei casi. 3. Gli Stati membri rivedono periodicamente i loro piani di emergenza per gli alimenti e i mangimi per tener conto dei cambiamenti nell'organizzazione delle autorità competenti e dell'esperienza acquisita con l'attuazione del piano e degli esercizi di simulazione. 4. La Commissione può adottare atti di esecuzione per quanto riguarda: *a)* le norme per la definizione dei piani di emergenza di cui al paragrafo 1 del presente articolo, nella misura necessaria ad assicurare l'uso coerente ed efficace del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'articolo 55, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 178/2002; e *b)* il ruolo delle parti interessate nell'elaborazione e gestione dei piani di emergenza. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura di esame di cui all'articolo 145, paragrafo 2.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano si applica alle situazioni di emergenza in cui sia stato individuato un pericolo (biologico, chimico o fisico) negli alimenti, nei mangimi o nell'uomo, che può comportare un rischio, anche attraverso l'ambiente, per la salute umana e/o animale, o per l'ambiente che non possa essere adeguatamente affrontato mediante le consuete misure di gestione. Si sottolinea che il presupposto per l'attivazione del Piano non è la sola presenza di situazioni con conseguenze gravi per la salute pubblica o animale, quanto la valutazione dell'inadeguatezza delle misure di gestione, anche per assenza di previsioni normative.

Ad ogni buon fine si riportano di seguito alcune definizioni presenti nella normativa vigente:

Incidente Decisione (UE) 2019/300 art. 4	Situazione di emergenza Reg. (CE) 178/2002 art. 53
l'individuazione di un pericolo biologico, chimico o fisico negli alimenti, nei mangimi o nell'uomo che potrebbe comportare o indicare un possibile rischio per la salute pubblica in caso di esposizione allo stesso pericolo di più di una persona, o una situazione in cui numero di casi nell'uomo o di rilevamenti di un pericolo sia superiore al numero prevedibile in cui l'origine dei casi abbia una correlazione, o una correlazione probabile, con gli stessi alimenti o mangimi.	1. Quando sia manifesto che alimenti o mangimi di origine comunitaria a importati da un paese terzo possono comportare un grave rischio per la salute degli animali o per l'ambiente che non possa essere adeguatamente affrontato mediante misure adottate dallo Stato membro o dagli Stati membri interessati ...

L'attuazione del presente Piano dovrà interagire coerentemente ed avvenire in coordinamento con le previsioni contenute in altri Piani nazionali (come ad es. Piani nazionali per le emergenze epidemiche e non epidemiche, comprese le malattie animali, Piani di reazione a emergenze ambientali, Piano per eventi con armi o agenti di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare, Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari ecc.). Il Coordinatore di crisi nazionale viene opportunatamente coinvolto qualora le emergenze gestite tramite gli altri Piani abbiano un impatto diretto o indiretto sul settore degli alimenti e/o dei mangimi.

Il Piano, come previsto dalla norma comunitaria, tiene conto di un approccio graduale per la gestione delle emergenze prevedendo due modalità di intervento: il coordinamento rafforzato a livello nazionale e l'attivazione dell'Unità di crisi.

Si riportano di seguito le situazioni di emergenza che prevedono gli interventi succitati così come indicate nella decisione di esecuzione (UE) n. 300/2019:

Dec. di esecuzione (UE) n. 300/2019 Art. 10.2 - Situazioni che richiedono un coordinamento rafforzato	Dec. di esecuzione (UE) n. 300/2019 Art. 12.2 - Situazioni che richiedono l'istituzione di Unità di crisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

[...] *a)* qualora :sia stato individuato in due o più Stati membri un rischio diretto o indiretto per la salute pubblica, dovuto a un pericolo rilevato negli alimenti o nei mangimi, ed esista una correlazione epidemiologica (ad esempio casi nell'uomo e/o decessi in Stati membri differenti con prove analitiche o epidemiologiche attendibili di tale correlazione) e/o una correlazione sul piano della rintracciabilità (ad esempio distribuzione di alimenti o mangimi potenzialmente contaminati in Stati membri differenti); o il pericolo rilevato possa avere un grave impatto potenziale sul funzionamento del mercato interno nel settore degli alimenti o dei mangimi; e *b)* in presenza di: un impatto elevato sulla salute connesso al pericolo rilevato; o un disaccordo tra gli Stati membri sui provvedimenti da adottare; o difficoltà nell'individuare la fonte del rischio.	[...] *a)* qualora sia stato individuato in due o più Stati membri un rischio diretto o indiretto per la salute pubblica che comporti una situazione particolarmente sensibile sul piano politico, della percezione o dell'immagine; e in presenza di: un grave rischio per la salute umana, in particolare qualora si sia verificato, o si possa prevedere, un numero elevato di decessi; oppure un ripetersi di incidenti che comporti un grave rischio per la salute umana; oppure iii. sospetti o indicazioni di terrorismo biologico o chimico o di forte contaminazione radioattiva.

A livello nazionale, le situazioni individuate dalla norma comunitaria, sono declinate con la sostituzione di «Stati membri» con «Regioni/Province Autonome». Per la gestione delle situazioni di emergenía succitate il Piano individua il Coordinatore di crisi nazionale e le strutture che, ai vari livelli, centrale, regionale e locale, devono essere pronte ad attivarsi in caso di necessità. Fornisce inoltre, in Appendice 1, lo IESS Score: uno strumento di ausilio alle Autorità competenti, per individuare le situazioni di emergenza,. legate agli alimenti, che richiedono un coordinamento rafforzato piuttosto che l'attivazione dell'Unità di crisi.

4. IL COORDINATORE DI CRISI NAZIONALE NEL SETTORE DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI

Il Coordinatore di crisi nazionale, tenendo conto delle funzioni previste all'interno dell'organizzazione nazionale, è il Direttore generale della Direzione per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute. Il Coordinatore di crisi nazionale è punto di contatto unico presso le istituzioni europee e le Autorità competenti degli Stati membri al fine di assicurare uno scambio di informazioni efficace tra tutte le parti coinvolte nel coordinamento del Piano generale nonché l'efficienza del processo decisionale e degli interventi attuati nell'ambito di competenza della propria organizzazione.

Il Coordinatore di crisi nazionale assicura:

la cooperazione tra l'Unità di crisi nazionale e l'Unità di crisi della Commissione europea, favorendo la raccolta e la diffusione delle informazioni;

il coordinamento tra il lavoro dell'Unità di crisi ed il processo decisionale;

la cooperazione con i partner internazionali per la gestione degli aspetti che ricadono negli ambiti di competenza di prevenzione umana, sicurezza degli alimenti e sanità animale;

la coerenza di quanto comunicato con le valutazioni del rischio effettuate dal Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA), da Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nella situazione di crisi rispetto alle misure intraprese;

l'aggiornamento costante del Ministro della salute;

il coordinamento a livello nazionale delle attività in caso di situazioni di emergenza nel settore degli alimenti e dei mangimi anche attraverso la presidenza dell'Unità di crisi nazionale;

la presentazione del Piano nazionale su richiesta della Commissione;

la partecipazione a conferenze audio/video organizzate dalla Commissione durante un coordinamento rafforzato o situazione di crisi in termini di disponibilità, competenza e livello di responsabilità;

il *follow-up* quando una crisi si è conclusa, su possibili lacune e aree di miglioramento;

la creazione di una relazione diretta tra i Coordinatori di crisi;

la partecipazione agli esercizi di simulazione nazionali ed europei;

l'organizzazione di attività dì formazione ed esercizi di simulazione per la verifica dell'effettiva operatività del Piano nazionale;

la condivisione delle informazioni con le parti interessate.

Il Coordinatore di crisi nazionale, interviene in accordo con l'Ufficio stampa e la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali (DGCOREI) del Ministero della salute, anche nei seguenti aspetti di comunicazione:

nel monitoraggio delle reazioni dei media e dell'opinione pubblica;

nell'aggiornamento costante e in maniera diretta del Ministro per consentire allo stesso di stabilire interventi mirati ed eventualmente la modalità di presentazione al pubblico delle misure sanitarie adottate;

nella preparazione e/o nel lancio della strategia di comunicazione coordinata e trasparente nei confronti del pubblico e, in particolare, nella gestione di tutti gli aspetti della comunicazione, sia assicurando la comunicazione al pubblico di informazioni chiare, efficaci e coerenti relative alla valutazione e alla gestione del rischio sia garantendo la comunicazione ai *partner* commerciali e ad altri portatori di interesse (in collaborazione con gli uffici competenti delle direzioni generali del Ministero della salute);

nella definizione e condivisione con la Commissione europea e con i Paesi membri coinvolti, in tempo reale di messaggi chiave/linee da adottare basati su dati concreti, in particolare nei confronti dei *mass media*;

nel coordinamento degli strumenti di comunicazione (ad es. FAQ, linee di assistenza telefonica ecc.).

5. AUTORITÀ COMPETENTI E UNITÀ DI CRISI

Il Ministero della salute, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le aziende sanitarie locali territorialmente competenti, nell'ambito delle rispettive competenze, nella gestione delle emergenze nel settore degli alimenti e dei mangimi si avvalgono delle Unità di crisi istituite dal presente Piano: Unità di crisi nazionale (UCN), Unità di crisi regionale (UCR), Unità di crisi della Provincia autonoma dì Trento (UCPAT) e della Provincia autonoma di Bolzano (UCPAB), Unità di crisi locale (UCL).

5.1 Unità di crisi nazionale (UCN) - Composizione e Funzione

L'Unità di crisi nazionale è così composta:

Direttore generale della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (DGISAN) del Ministero della salute in qualità di Coordinatore di crisi nazionale con funzioni di Presidente o suo sostituto;

Direttore generale della Direzione degli organi collegiali per la tutela della salute (DGOCTS) o suo sostituto;

Direttore generale della Direzione generale della prevenzione sanitaria (DGPREV) o suo sostituto;

Direttore generale della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) o suo sostituto;

Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali (DGCOREI) o suo sostituto;

Comandante del Comando Carabinieri per la tutela della salute o suo sostituto;

Coordinatore/i dell'/delle Unità di crisi regionali e delle province autonome coinvolte o suo/loro sostituto/i;

Presidente dell'Istituto superiore di sanità (ISS) o suo sostituto;

Coordinatore degli II.ZZ.SS. o suo sostituto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alle riunioni dell'Unità di crisi partecipano:

Direttore ufficio 3 Segretariato Generale o suo sostituto;

Direttore ufficio 8 DGISAN o suo sostituto;

Direttore ufficio 2 DGISAN o suo sostituto;

Direttore ufficio 2 DGOCTS o suo sostituto;

Direttore ufficio 3 DGCOREI o suo sostituto;

Direttore uffico 4 DGCOREI o suo sostituto;

Capo Ufficio stampa Ministero o suo sostituto;

Direttori di altri settori o dirigenti di altri uffici del Ministero eventualmente coinvolti dall'emergenza.

L'Unità di crisi nazionale si avvale di:

Istituti zooprofilattici sperimentali e Agenzie regionali protezione ambientale territorialmente competenti o suo/loro sostituto/i;

Centro di referenza per le malattie emergenti;

Centro di referenza nazionale per l'epidemiologia veterinaria, la programmazione, l'informazione e l'analisi del rischio;

Centro di referenza nazionale per sequenze genomiche di microrganismi patogeni: banca dati e analisi di bioinformatica;

Centri di referenza/Laboratori nazionali di riferimento competente/i per materia.

Qualora le circostanze lo rendessero necessario, l'Unità di crisi nazionale può essere integrata con:

- Rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche eventualmente coinvolte nell'emergenza a vario titolo;

- Esperti nelle materie oggetto di emergenza provenienti dal mondo accademico e/o scientifico;

- Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, si ritenga utile consultare;

- Organizzazioni competenti *ex* art. 36 reg. (CE) 178/2022.

Il Coordinatore di crisi nazionale provvede ad istituire la Segreteria dell'Unità di crisi nazionale che dispone degli elenchi dei punti di contatto delle unità di crisi regionali e delle Province autonome. Inoltre garantisce un servizio di contattabilità 24/7 con collegamento telefonico cellulare dedicato.

L'Amministrazione è tenuta ad assicurare la disponibilità, delle risorse di personale per il supporto tecnico-amministrativo (segreteria, ecc.).

L'Unità di crisi nazionale svolge le seguenti funzioni:

Elabora la strategia operativa per garantire una rapida risposta all'emergenza;

Valuta l'evolversi della situazione e, sulla base di eventuali nuove informazioni disponibili, aggiorna la strategia operativa;

Controlla l'effettiva operatività del Piano, anche attraverso l'attuazione di esercizi di simulazione;

Svolge anche un ruolo di promozione delle attività di informazione per l'opinione pubblica, riguardo ai rischi in questione e alle misure prese a riguardo.

5.2 Unità di crisi regionale/provinciale (UCR - UCPAB- UCPAT)

L'Unità di crisi regionale (UCR) è così composta:

Responsabile della struttura organizzativa regionale competente in materia di veterinaria e di igiene degli alimenti, in qualità di Coordinatore di crisi a livello regionale con funzioni di Presidente o suo sostituto;

Direttori sanitari delle AA.SS.LL. coinvolte;

- Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL. competenti per territorio o loro sostituti

- I dirigenti responsabili dei seguenti Servizi o loro sostituti: Igiene degli alimenti e nutrizione (SIAN), igiene e sanità pubblica (SISP), lgiene degli alimenti di origine animale (SIAOA), Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ), Sanità animale (SSA) coinvolti per competenza.

L'Unità di crisi regionale avvale di:

Direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente;

Rappresentante del Comando dei Carabinieri per la tutela della salute;

Direttore/i laboratorio/i di sanità pubblica delle unità sanitarie locali ove presenti;

Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, ritenga utile consultare.

Le Unità di Crisi delle Province autonome di Trento e di Bolzano (UCPAB - UCPAT) sono così composte:

- Direttore/Responsabile del Servizio veterinario provinciale, coordinatore anche dell'Unità di crisi provinciale con funzioni di Presidente o suo delegato;

- Direttore /Responsabile dell'Ufficio provinciale competente in materia di igiene, salute e sanità pubblica o suo delegato;

- Direttore del Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria o suo delegato.

L'Unità di crisi provinciale si avvale di:

- Direttori degli Istituti zooprofilattici sperimentali e delle Agenzie provinciali per la protezione dell'ambiente territorialmente competenti;

- Centro/i nazionali di riferimento competente/i per materia;

- Rappresentante dei Carabinieri per la tutela della salute territorialmente competenti;

- Direttore laboratorio di sanità pubblica delle unità sanitarie locali ove presenti;

- Qualsiasi soggetto, pubblico o privato, ritenga utile consultare.

È prevista la presenza di una Unità di crisi per ciascuna regione/provincia autonoma. L'Unità di crisi regionale è fisicamente ubicata presso un ufficio dell'Assessorato alla sanità e l'unità di crisi provinciale presso un ufficio delle competenti strutture provinciali o, se preferibile, presso l'Azienda sanitaria provinciale.

L'ufficio deve essere chiaramente individuato e dotato di:

elenchi aggiornati delle unità di crisi locali e dei loro punti di contatto di cui al punto 5.4 del territorio di competenza, delle forze pubbliche e della protezione civile localmente competente;

elenchi aggiornati dei Coordinatori di crisi regionali/provinciali;

database aggiornati degli operatori del settore alimentare, mangimistico, compresi quelli della produzione primaria;

ogni altro elenco di persone o strutture utili;

qualsiasi supporto tecnico e gestionale ritenuto necessario per lo svolgimento della sua attività.

Deve inoltre essere garantito un servizio di contattabilità 24/7 con collegamento telefonico cellulare dedicato, che può essere la linea per l'allerta.

L'Unità di crisi regionale/provinciale svolge le seguenti funzioni:

Coordina e verifica le attività previste sul territorio;

Assicura l'invio tempestivo, in via informatizzata, dei dati e delle informazioni inerenti l'emergenza;

Promuove l'organizzazione di corsi di formazione ed esercizi di simulazione per personale competente in materia di gestione delle emergenze in alimenti e mangimi avvalendosi della collaborazione degli Istituti zooprofilattici sperimentali e del Centro di referenza compente sulla materia dell'emergenza.

L' UCR agisce con le stesse strategie utilizzate dalla UCN quando l'ambito della crisi è regionale.

Il Coordinatore delle crisi regionale/provinciale ha il ruolo di assicurare il coordinamento dell'Unità di crisi regionale/provinciale da lui presieduta con l'Unità di crisi nazionale.

5.3 Unità di crisi locale (UCL).

L'Unità di crisi locale di ciascuna Azienda sanitaria locale è così composta:

- Direttore sanitario in qualità di Coordinatore di crisi locale, con funzione di Presidente o suo sostituto;

- Direttore del Dipartimento di prevenzione o suo sostituto;

- Dirigenti responsabili dei seguenti Servizi o loro sostituti: Servizio di igiene degli alimenti e nutrizione (SIAN), Servizio igiene e sanità pubblica (SISP), Servizio igiene degli alimenti di origine animale (SIAOA), Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ), Servizio sanità animale (SSA);

- Qualsiasi soggetto pubblico o privato si ritenga utile consultare.

La ASL competente per territorio identifica una sede per la UCL e assicura l'adeguato supporto tecnico e gestionale, database degli operatori del settore alimentare, mangimistico, compresi quelli della produzione primaria, ed ogni altro elenco di persone o strutture necessarie per lo svolgimento della sua attività. Deve inoltre essere garantito un servizio di contattabilità 24/7 con collegamento telefonico cellulare dedicato, che può essere la linea per l'allerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione è tenuta ad assicurare la disponibilità delle risorse di personale per il supporto tecnico-amministrativo (segreteria, ecc.).

L'Unità di crisi locale (UCL) svolge le seguenti attività:

verifica che i riferimenti telefonici con le strutture territoriali, che potrebbero essere coinvolte nelle emergenze, siano aggiornati e ridistribuiti periodicamente;

attua tutte le misure indicate dalle strategie operative individuate a livello centrale e/o regionale;

si adopera per assicurare, in caso di necessità, la rapida attuazione delle misure di ritiro o richiamo stabilite, con eventuale sequestro e distruzione delle partite;

fornisce per il tramite dell'Unità di crisi regionale/provinciale i dati e gli elementi richiesti dall' Unità di crisi nazionale;

in particolare, il Coordinatore dell'Unità dì crisi locale per tutta la durata dell'emergenza assume la responsabilità della gestione delle risorse di tutte le aree funzionali dei Servizi veterinari dell'ASL e del Servizio di igiene degli alimenti e nutrizione e del servizio di igiene e salute/sanità pubblica.

L'UCL agisce con le stesse strategie utilizzate dalla UCN quando l'ambito della crisi è locale.

5.4 Punti di contatto

Per garantire la migliore organizzazione del sistema, ciascun Coordinatore di crisi locale predispone l'organigramma dell'Unità stessa, completo di tutti i recapiti telefonici (telefoni cellulari e fissi), e lo trasmette al Coordinatore di crisi regionale. Quest'ultimo aggrega i dati e li trasmette ai coordinatori di crisi locali appartenenti alla regione.

Analogamente, entro il 15 dicembre di ciascun anno o ogni qualvolta si renda necessario, le regioni/province autonome trasmettono, al Coordinatore di crisi nazionale, il nominativo ed il recapito cellulare del Coordinatore di crisi regionale nonché i riferimenti del servizio di contattabilità 24/7.

Il Coordinatore di crisi nazionale raccoglie tali informazioni e le trasmette, integrate con i propri riferimenti, ai Coordinatori delle crisi regionali/delle province autonome.

Tali elenchi devono essere aggiornati, da parte dei Coordinatori delle crisi ogniqualvolta subentrino variazioni.

L'elenco dei coordinatori di crisi è reso disponibile sul portale Internet del Ministero della Salute alla pagina dedicata al seguente indirizzo: http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1150&area=sicurezzAlimentare&menu=sistema .

6. LABORATORI

I laboratori ufficiali coinvolti nel Piano sono quelli individuati dall'art. 9 del D.Igs 2 febbraio 2021, n. 27, di seguito elencati:

a) Istituto superiore di sanità (ISS);

b) Istituti zooprofilattici sperimentali (II.ZZ.SS.);

c) Laboratori di sanità pubblica delle unità sanitarie locali;

d) Laboratori delle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA);

e) Laboratori designati quali laboratori nazionali di riferimento (LNR).

Inoltre sono coinvolti nel Piano i laboratori di riferimento regionali per le malattie a trasmissione alimentare (casi umani) e ogni altro laboratorio che all'occorrenza sia opportuno coinvolgere.

Ciascun laboratorio individua i punti di contatto, che assicurano assistenza tramite un servizio di pronta disponibilità (telefono cellulare ed e-mail) e la corretta attuazione del Piano, e li comunica alle Unità di crisi regionali e delle province autonome.

Nei casi in cui l'emergenza sia dovuta alla presenza di microrganismi patogeni è opportuna la corretta applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'Art. 10, laboratori nazionali di riferimento, del succitato decreto legislativo per quanto riguarda il sequenziamento genomico dei ceppi isolati.

D.Lgs 2 febbraio 2021, n. 27 Art. 10 commi 3, 4 e 5 Laboratori nazionali di riferimento	3. I laboratori ufficiali trasmettono al relativo laboratorio nazionale di riferimento o al Centro di referenza nazionale i ceppi di microrganismi patogeni isolati nell'ambito del controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali o le sequenze dell'intero genoma. Le stesse sequenze sono trasmesse anche al Centro di referenza nazionale per le sequenze genomiche di microrganismi patogeni. 4. Il Ministero della salute, in accordo con i Laboratori Nazionali di riferimento o i Centri di referenza nazionale, sulla base dell'evoluzione tecnico scientifica e di particolari situazioni epidemiologiche, individui' i criteri con cui vengono selezionati gli isolati dei microrganismi per i quali è necessario effettuare il sequenziamento genomico. 5. I laboratori ufficiali che isolano i microrganismi di cui al precedente comma 4, sottopongono a sequenziamento genomico completo microrganismi isolati e provvedono a inviare le relative sequenze e i relativi metadati al laboratorio nazionale di riferimento e al Centro di referenza nazionale per le sequenze genomiche di microrganismi patogeni.

I laboratori di riferimento per le malattie a trasmissione alimentare (casi umani) individuati dalle regioni e dalle province autonome trasmettono al relativo laboratorio nazionale di riferimento i ceppi di microrganismi patogeni isolati o le sequenze dell'intero genoma e i relativi metadati. Il Ministero della salute, in accordo con i laboratori nazionali di riferimento, sulla base dell'evoluzione tecnico scientifica e di particolari situazioni epidemiologiche, individua i criteri con cui vengono selezionati gli isolati dei microrganismi per i quali è necessario effettuare il sequenziamento genomico.

7. ATTIVAZIONE DEL PIANO A SEGUITO DI ATTIVAZIONE DEL PIANO U.E.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione decida di utilizzare per la gestione di una emergenza lo strumento del coordinamento rafforzato a livello europeo:

1. Il Coordinatore di crisi nazionale:

Partecipa alle riunioní convocate dalla Commissione europea;

Riporta le indicazioni della Commissione ai coordinatori regionali delle crisi;

Provvede ad aggiornare la Commissione sulla situazione nazionale.

2. I Coordinatori di crisi regionali:

forniscono al Coordinatore di crisi nazionale tutte le informazioni utili avvalendosi del supporto dei coordinatori locali;

verificano la corretta applicazione delle indicazioni comunitarie.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione attivi l'Unità di crisi europea il Coordinatore di crisi nazionale, membro dell'Unità di crisi europea:

1. informa immediatamente il Ministro, il Segretario generale, e i competenti direttori generali del. Ministero della salute e i coordinatori delle crisi regionali/provinciali;

2. convoca, entro le 24 ore, la prima riunione dell'Unità di crisi, a seguito della quale l'Unità diventa effettivamente operativa per lo svolgimento delle funzioni di cui al paragrafo 5.1.

Per garantire la massima rapidità, le comunicazioni fra i soggetti coinvolti devono avvenire a mezzo di posta elettronica e telefono cellulare.

8. ATTIVAZIONE DEL PIANO SULLA BASE DI SEGNALAZIONE NAZIONALE

Qualora sia individuato un pericolo biologico, chimico o fisico negli alimenti e/o nei mangimi o nell'uomo che può comportare un rischio per la salute umana, per la salute degli animali o per l'ambiente e ci sia il dubbio che possa non essere adeguatamente affrontato mediante le consuete misure di gestione:

1. le strutture locali territorialmente competenti oltre ad attivare, ove previsto, il sistema di allerta (RASFF), informano il Coordinatore di crisi locale. Nel caso in cui la struttura locale sia un ospedale o un centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

di sorveglianza epidemiologica, la presenza di casi clinici correlatili al consumo di alimenti deve essere prontamente segnalata al dipartimento di prevenzione della ASL per gli aspetti di sicurezza alimentare;

2. il Coordinatore di crisi attiva l'Unità di crisi locale che provvede senza indebito ritardo ad una valutazione della situazione al fine di stabilire se procedere mediante la sola applicazione delle disposizioni vigenti e informa, contestualmente, il Coordinatore di crisi regionale. Qualora la segnalazione pervenisse da una sola ASL il Coordinatore di crisi regionale può attendere la valutazione della situazione da parte della UCL e successivamente valutare se attivare l'UCR. Nell'eventualità fossero coinvolte 2 o più AA.SS.LL., per la valutazione della situazione, il coordinatore di crisi regionale attiva senza indebito ritardo, l'Unità di crisi regionale;

3. Se attivata, l'Unità di crisi regionale o delle province autonome provvede ad una valutazione della situazione generale, al fine di stabilire se procedere mediante l'applicazione delle disposizioni vigenti e avvisa immediatamente, il Coordinatore di crisi nazionale tramite email all'indirizzo crisi.sicurezzaalimenti@sanita.it e comunicazione telefonica al numero dedicato;

4. il Coordinatore di crisi nazionale, se del caso, convoca la riunione dell'Unità di crisi nazionale ed eventualmente dichiara lo stato di crisi nazionale attivando le procedure previste dal Piano.

Il Coordinatore di crisi nazionale informa immediatamente il Ministro della salute assicurando il coordinamento tra il lavoro dell'Unità di crisi ed il processo decisionale e notifica la crisi alla Commissione europea.

In tutti i casi, le comunicazioni fra i soggetti coinvolti dovranno avvenire a mezzo di posta elettronica e/o telefono cellulare.

Le segnalazioni iniziali non sempre comportano l'attivazione dell'unità di crisi ma, in alcuni casi, comportano la necessità di un coordinamento rafforzato a livello centrale. Per agevolare la classificazione degli interventi da attuare, nei casi di problematiche di salute pubblica legate agli aspetti di sicurezza alimentare, le autorità competenti possono avvalersi dell'indirizzo fornito dallo IESS *score* riportato in Appendice I, di cui alle «Linee guida per la gestione e la comunicazione durante gli incidenti nel settore della sicurezza degli alimenti e dei mangimi» dell'EFSA e proposto dall'ISS.

Nel caso in cui il Coordinatore di crisi nazionale o l'Unità di crisi centrale reputino adeguato l'utilizzo dello strumento del coordinamento rafforzato, le strutture competenti del Ministero della salute provvedono ad istituire un gruppo tecnico *ad hoc* al fine di favorire lo scambio di informazioni e la gestione omogenea della problematica.

La composizione del gruppo deve tener conto delle regioni interessate, sia per parte di sanità umana che di alimenti/mangimi, nonché dell'ISS e dei Centri di referenza.

Occorre ricordare che le segnalazioni iniziali di incidenti possono pervenire, direttamente al Coordinatore di crisi nazionale, da diverse fonti ufficiali tra cui il Centro di referenza per i rischi emergenti in sicurezza alimentare, l'Istituto superiore di sanità, ma anche attraverso le segnalazioni presenti nei sistemi europei ed internazionali quali il sistema di allarme rapido della Commissione europea per alimenti e mangimi (RASFF), il sistema di allarme rapido e di reazione (EWRS), la rete internazionali delle autorità preposte alla sicurezza alimentare dell'OMS (INFOSAN), il Sistema di ricerca delle informazioni sulle epidemie (EPIS). In particolare, il Ministero della salute assicura il coordinamento tra i punti di contatto nazionale per il RASFF ed EWRS al fine di garantire opportune forme di collegamento delle informazioni.

Il riscontro di un'incidenza anomala di casi di malattia a trasmissione alimentare nell'uomo o negli animali aventi una correlazione certa o probabile con alimenti o mangimi, nonché l'isolamento di agenti patogeni a trasmissione alimentare nella popolazione umana in concentrazione tale da essere attribuibile a focolaio di infezione deve essere prontamente portato a conoscenza del Coordinatore di crisi nazionale.

Si ricorda che le malattie di origine alimentare sono Soggette a notifica secondo il decreto ministeriale 7 marzo 2022" Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL). (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 82 del 7 aprile 2022). Inoltre il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 riporta:

pag 94 PNP5.6 Malattie infettiveprioritarie, zoonosi	" ...Nel caso di malattie trasmissibili con gli alimenti deve essere assicurata una accurata raccolta dei dati anamnestici ai fini dell'individuazione dell'alimento. A tal riguardo è necessario che il Dipartimento di Prevenzione coordini le azioni ed i flussi informativi nell'ambito dell'indagine epidemiologica e dei successivi provvedimenti, Risulta fondamentale la cooperazione tra i laboratori ospedalieri e quelli di riferimento per il controllo sugli alimenti al fine di individuare possibili correlazioni tra i ceppi isolati nell'uomo e quelli intercettati negli alimenti, nell'ambiente, nelle attrezzature e nel personale che ne è venuto a contatto nelle fasi di produzione e distribuzione. ...*Omissis* ... è necessario che vi sia cooperazione tra i laboratori ospedalieri e quelli di riferimento per il controllo sugli alimenti per il confronto dei ceppi isolati nell'uomo con quelli riscontrati a seguito di controllo sugli alimenti. Gli alimenti individuati o sospetti come causa della tossinfezione alimentare devono essere tempestivamente segnalati ai servizi SIAN o SIAOA della Azienda Sanitaria.

Ad ogni buon fine si riporta la definizione di «focolaio di tossinfezione alimentare» prevista dalla normativa comunitaria a cui rinvia l'art. 4 par. 2 della decisione (UE) 2019/300:

Direttiva 2003/99/CE Art. 2, punto 2, lettera d)	«focolaio di tossinfezione alimentare»: un'incidenza, osservata in determinate circostanze, di due o più casi di persone colpite dalla stessa malattia e/o infezione, oppure la situazione in cui il numero di casi di malattia osservato sia superiore al numero prevedibile e i casi abbiano una correlazione, od una correlazione probabile, con la stessa fonte alimentare

9. VALUTAZIONE RAPIDA DEL RISCHIO (*RAPID RISK ASSESSMENT*)[1]

Nelle situazioni di emergenza si attiva il processo di valutazione rapida del rischio, che consente di prendere in considerazione tutti i fattori rilevanti per determinarne la natura. Il quadro descrittivo dovrà essere valutato, aggiornato e monitorato a partire dai riscontri iniziali e, successivamente, sulla base di ulteriori prove e delle informazioni che saranno disponibili.

Prove e riscontri dovranno essere costantemente valutati, aggiornati e monitorati secondo seguenti indicatori:

a) Effetti sulla salute;

b) Rischio per l'integrità della catena alimentare e/o dei mangimi;

c) Numero e categorie dei consumatori coinvolti;

d) Quantitativi dei prodotti coinvolti e livelli di distribuzione;

e) Percezione del rischio;

f) Tracciabilità e ritiro dì prodotti;

g) Tipologia di incidente (noto o sconosciuto).

La valutazione rapida del rischio è coordinata dall'autorità competente interessata e viene eseguita a cura delle istituzioni scientifiche di riferimento (Istituto superiore di sanità laboratori nazionali di riferimento, Centri di referenza, Istituti zooprofilattici sperimenta/i, Consiglio nazionale della ricerca, etc....)

10. TERMINE DELLA CRISI E VALUTAZIONE *POST*-CRISI

In concordanza con l'Unità di crisi a livello dell'UE, se l'Unità di crisi nazionale ritiene che il rischio sia ormai sotto controllo, il Coordinatore di crisi nazionale nel settore degli alimenti e dei mangimi dichiara terminata la crisi.

(1) Cfr. ECDC e in coerenza con Intesa n. 201 /CSR 8 novembre 2018 laddove distingue l'attività di *risk assessment* e *risk evaluation*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine di una situazione di crisi di dimensione locale, regionale o interregionale, è dichiarata dal/dai Coordinatore/i della/e crisi e in accordo con il Coordinatore di crisi nazionale. Quest'ultimo avvia, quindi, una valutazione *post*-crisi, costituita da tre componenti:

1. valutazione del rischio (*risk assesment*) a posteriori svolta dal Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA) - Sezione per la Sicurezza alimentare, con particolare riferimento alla situazione nazionale, alla luce della relazione dell'UC e di tutti i dati e le informazioni correlati alla gestione della crisi e da essa generati;

2. valutazione dell'attuazione delle procedure per la gestione della crisi in alimenti e mangimi e dello svolgimento delle attività di gestione del rischio svolta dal Ministero della salute anche con il supporto delle Istituzioni scientifiche pertinenti;

3. valutazione delle attività di comunicazione del rischio svolta dal Ministero della salute (UCN) in collaborazione con l'Ufficio 2 della DGOCTS che coinvolge il CNSA - Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare.

Gli esiti della valutazione post-crisi, nelle sue tre componenti, vengono trasmessi e illustrati ai componenti delle Unità di crisi nazionale, regionale e locale, con particolare riferimento a quelle coinvolte nel caso specifico, per identificare quanto sia stato eventualmente appreso e per evidenziare, se del caso, gli eventuali miglioramenti da apportare alle procedure operative e agli strumenti utilizzati nella gestione delle crisi.

11. ESERCIZI DI SIMULAZIONE

L'attività di formazione per l'aggiornamento professionale e gli esercizi di simulazione di gestione delle emergenze in conformità al presente Piano, sono fondamentali per garantire l'efficacia dei controlli ufficiali e la corretta applicazione delle procedure previste nella gestione delle emergenze alimentari e nel settore dei mangimi. Il personale coinvolto nelle emergenze deve essere formato al fine di avere contezza delle proprie responsabilità ed essere pronto ad attivare rapidamente tutte le misure previste dal Piano. Le regioni promuovono eventi formativi ed esercizi di simulazione sulle situazioni di emergenza, incoraggiando un approccio «*One Health*» con riferimento particolare agli aspetti di epidemio-sorveglianza, alla sorveglianza integrata delle zoonosi a trasmissione alimentare, alla strategia di lotta alle tossinfezioni ed intossicazioni alimentari, alla gestione delle emergenze epidemiche, ambientali e terroristiche, alla comunicazione del rischio, all'utilizzo delle analisi di tipizzazioni molecolare degli agenti patogeni (compreso il sequenziamento dell'intero genoma - WGS) ed alle contaminazioni chimiche in alimenti e mangimi.

Tali eventi devono essere coerenti con le iniziative della Commissione che offre moduli di formazione avanzata nell'ambito del programma *Better training for safer food* - BTSF -(https://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_jsp?area=formazione%20veterinaria&menu=btsf) e di EFSA programma EU-FORA EU-FORA - *The European Food Risk Assessment Fellowship Programme* EFSA (europa.eu)

Il Ministero delta salute organizza corsi di formazione ed esercizi di simulazione redigendo una relazione finale sulle criticità emerse.

Gli esercizi di simulazione sono programmati ed effettuati avvalendosi delle competenze dell'Istituto superiore di sanità, degli Istituti zooprofilattici sperimentali, e se del caso delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e delle Università sulla base delle specifiche competenze coinvolgendo le regioni e le province autonome. Le simulazioni sono organizzate anche sulla base degli esercizi di preparazione che la Commissione organizza periodicamente con gli Stati membri.

12. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Come indicato nel reg. (CE) n. 178/2002, sezione 2, Principi di trasparenza, art. 10, e fermo restando il corretto trattamento dei dati, nelle situazioni che comportano l'attivazione del Piano occorre garantire l'informazione ai cittadini sui rischi in corso e sulle misure adottate o in procinto di essere adottate per prevenire, contenere o eliminare il rischio.

Nel caso di attivazione della Unità di crisi europea è la stessa Unità che mette a punto la strategia specifica di comunicazione e la Commissione elabora un modello *standard* per tale strategia definendo i messaggi chiave per i principali gruppi di popolazione destinatari e i principali mezzi di comunicazione per diffonderli.

La strategia di comunicazione mira ad informare il pubblico e gli operatori economici, compresi i *partner* commerciali nel settore alimentare, tramite:

a) messaggi coordinati e coerenti;

b) una comunicazione efficace in merito ai rischi;

c) la messa in evidenza delle indagini in corso e delle misure precauzionali adottate qualora la fonte sia incerta;

d) la fornitura di prove attendibili (risultati di analisi, prove epidemiologiche ecc.), a sostegno delle posizioni e delle misure adottate;

e) la fornitura garanzie sulla sicurezza dei prodotti non coinvolti dalla crisi, anche grazie ad informazioni chiare sui tipi di prodotti interessati e su quelli che non 10 sono;

f) la diffusione di messaggi sulle misure adottate con successo e sui risultati ottenuti, sulla base di prove attendibili: ad esempio l'individuazione e il ritiro delle partite/lotti interessati a seguito di attività di indagine efficaci.

Il Coordinatore di crisi nazionale si adopera affinché le azioni di comunicazione siano coerenti con la strategia di comunicazione adottata dall'unità di crisi europea.

Il Coordinatore di crisi nazionale e l'Ufficio Stampa del Ministero della salute, in stretta collaborazione con la DGCOREI e la DGOCTS, e, qualora istituita, con l'Unità di crisi nazionale, provvedono a definire contenuti e modalità di diffusione dei messaggi istituzionali, che vengono trasmessi anche agli uffici stampa delle regioni e delle province autonome.

Il Ministero della salute aggiorna il Comitato permanente per i vegetali, gli animali, l'alimentazione e i mangimi e il Comitato per la sicurezza sanitaria sulla gestione degli incidenti della Commissione europea circa la strategia di comunicazione nazionale. Tale strategia deve tener conto anche della necessità di attivare adeguati contatti con i Paesi terzi interessati al fine di fornire loro informazioni chiare, precise e coerenti sull'evoluzione e la gestione della crisi.

Il medesimo approccio va perseguito nelle situazioni che richiedono il coordinamento rafforzato in modo da garantire che vi sia una corretta informazione dei consumatori e degli *stakeholders*, anche nelle situazioni di incertezza, in merito alla valutazione ed alla gestione del rischio. Nell'ambito del coordinamento rafforzato, le Autorità competenti regionali e locali coinvolte nel processo vengono informate dei comunicati previsti attraverso audio o videoconferenze. Le Autorità locali, a loro volta, tenendo conto di eventuali indicazioni da parte dell'Autorità giudiziaria, provvedono ad informare tempestivamente gli operatori del settore alimentare e/o dei mangimi interessati quando sono state raccolte prove attendibili sulla possibile origine di un pericolo.

Al fine di garantire la coerenza in materia di comunicazione dei rischi, risulta di fondamentale importanza la condivisione delle informazioni sulla gestione degli incidenti da parte delle Autorità competenti regionali e locali.

È opportuno inoltre che il Coordinatore di crisi nazionale informi costantemente, attraverso l'Ufficio 2 della DGOCTS, la Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare del CNSA.

Il Ministero della salute, fatta salva la necessità di ulteriori scambi bilaterali di informazioni con i partner commerciali e le autorità competenti dei Paesi terzi, utilizza la rete internazionale delle autorità di sicurezza alimentare dell'OMS (INFOSAN) quando gli scambi da o verso Paesi terzi sono interessati dal rischio in questione.

A seconda dei casi le informazioni vengono fornite anche alle organizzazioni internazionali competenti, quali l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), l'Organizzazione mondiale della salute degli animali (WOAH già OIE) e l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura delle Nazioni Unite (FAO).

13. AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il Piano deve essere regolarmente testato per assicurare che le relazioni organizzative siano corrette e funzionali e aggiornato su base quinquennale.

Il ciclo si articola, di massima, attraverso:

1. L'adozione di Piani regionali/provinciali coerenti con quanto previsto dalla presente Intesa ed entro un anno dalla sua pubblicazione, in grado di assicurare un coordinamento efficace ed efficiente tra le strutture ospedaliere ed i dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.LL., nel caso di coinvolgimento di alimenti.

2. Attività di formazione ed esercizi di simulazione di situazioni di emergenza con il coinvolgimento dei coordinatori delle crisi Regionali/Provinciali con relazione finale sulle criticità emerse.

3. Revisione del Piano nazionale di emergenza anche sulla base delle risultanze degli eventi formativi e delle simulazioni regionali e nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE I

IESS Score per la classificazione delle emergenze

Fattore	Peso specifico associato al fattore	0.2	0.5	1	1.5	2	3	Calcolo dell'indice di classificazione*
Effetti sulla salute	10	non è richiesto l'intervento medico di famiglia	è richiesto l'intervento del medico di famiglia	è richiesto intervento medico di pronto soccorso	ospedalizzazione < 1 settimana	ospedalizzazione > 1 settimana	decesso	
Popolazione potenzialmente esposta	10	consumatori di una sola ASL	consumatori di una sola Provincia	consumatori di una sola Regione	consumatori di più Regioni	consumatori di un solo Paese	consumatori di più Paesi	
Casi clinici	10	< 10	11-50	51-100	101-1000	> 1000	>1000 con elevati tassi di mortalità	
Valutazione del rischio	10	rischio minimo	rischio medio; potenziali effetti a breve termine; misure di mitigazione del rischio attuabili	rischio medio; effetti solo sulla popolazione vulnerabile; misure di mitigazione del rischio attuabili	rischio alto; potenziali effetti a lungo termine	rischio alto; effetti a lungo termine certi	rischio alto; effetti acuti	
Percezione del rischio	10	rischio molto basso	rischio basso	rischio medio	rischio alto	rischio molto alto	rischio altissimo	
Impatto sui media	15	impatto molto basso (1-2 giorni, solo in media specializzati, media locali-nazionali)	impatto basso (> 2 giorni, poche tipologie di media coinvolte, media nazionali)	impatto medio (< 1 settimana, diverse poche tipologie di media coinvolte, media nazionali)	impatto alto (1-2 settimane, tutte le tipologie di media coinvolte, media nazionali/internazionali	impatto molto alto (> 2 settimane, tutte le tipologie di media coinvolte, media nazionali/internazionali)	impatto altissimo (> 1 mese, tutte le tipologie di media coinvolte, media internazionali)	
Rintracciabilità	10	tutti i prodotti identificati, non in commercio o ritirati	tutti i prodotti identificati, presenti in commercio, dati di rintracciabilità completi, ritiro/richiamo avviato	tutti i prodotti identificati, presenti in commercio, dati di rintracciabilità incompleti, incompleto ritiro/richiamo	prodotti non completamente indentificati, presenti in commercio, dati di rintracciabilità incompleti, incompleto ritiro/richiamo	prodotti non identificati o ampiamente distribuiti, mancata rintracciabilità, senza ritiro/richiamo	prodotti non identificati	
Diffusione/distribuzione commerciale	10	un solo prodotto, diversi luoghi di distribuzione ricadenti in una singola ASL	un solo lotto, diversi OSA	più lotti, diversi OSA, diverse ASL coinvolte	più prodotti, lotto singolo, distribuzione internazionale, Autorità competenti di diversi Paesi coinvolte	più prodotti, più lotti, distribuzione internazionale, Autorità competenti di diversi Paesi coinvolte	non stimabile per assenza di dati	
Impatto economico sulla filiera produttiva	15	molto basso	basso	medio	alto	molto alto	altissimo	
							Indice di classificazione	**0**

* inserire nella colonna i valori del moltiplicatore di ogni fattore, il foglio Excel restituirà automaticamente il valore dello IESS indicando anche il livello di gestione relativo al valore di IESS ottenuto

Intervalli di classificazione

>=251	livello di gestione 3 UCN
>= 151 - <251	livello di gestione 2 coordinamento rafforzato o/e se del caso UCR-UCL
< 151	livello di gestione 1 coordinamento rafforzato territoriale o se del caso UCR-UCL

Torino: http://bcube.regione.taa.it

Delibera della Giunta Regionale n. 355 del 19/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

DGR 249/2022 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 6 "SALUTE" - COMPONENTE 1 RETI DI PROSSIMITA', STRUTTURE INTERMEDIE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE - ULTERIORI DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce lo strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID;
b. il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
c. il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
d. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
e. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
f. con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
g. in base al richiamato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86, con i target minimi di realizzazione: M6C1-: Intervento 1.1, n. 169 Case della Comunità; Intervento 2.2, n. 58 Centrali Operative Territoriali; Intervento 1.3: n. 45 Ospedali della Comunità; - M6C2: Intervento 2.2: n. 26.291 dipendenti formati;
h. l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
i. con D.G.R.C. n. 195 del 26 aprile 2022 e successivi aggiornamenti e modificazioni, la Regione Campania ha approvato il Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi necessari ai fini della sottoscrizione del CIS;
j. con D.G.R.C. n. 249 del 24 maggio 2022, è stato tra l'altro:
    j.1) approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, con delega alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale dell'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel piano, fatta salva la competenza della Regione Campania – quale Soggetto attuatore – per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
    j.2) dato atto che all'esito dell'istruttoria condotta dal Ministero della Salute il costo complessivo finale del Piano Operativo Regionale risulta pari a 951.207.259,56 Euro, di cui 915.722.328,36 euro a carico delle risorse del PNRR, ai sensi del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, fermo restando che l'importo a carico del bilancio regionale, con particolare riferimento alle somme appostate nell'ambito del perimetro sanitario nel Fondo per il potenziamento LEA, capitolo U07000, iscritto nel bilancio della GSA e del Consolidato Sanità, non potrà eccedere la quota assentita di 35.484.931,20 euro;
    j.3) preso atto dello schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del punto b del decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 per l'attuazione del Piano Operativo Regionale oggetto di intesa tra Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
    j.4) dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di provvedere all'attuazione dell'investimento e di ogni conseguente adempimento amministrativo, compresa l'individuazione delle procedure di appalto da far svolgere alla

conformità alla disciplina vigente;

k. e Locali nonchè le Aziende Ospedaliere coijnvolte nell'attuazione del Piano sono state individuate quali soggetti attuatori esterni degli interventi di specifico interesse con apposito atto di delega dell'Ufficio Speciale grandi Opere e PNRR;

PREMESSO ALTRESI' che

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, che all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
b. con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico";
c. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
d. con Decreto dirigenziale n. 18 del 03/02/2021 l'AdG FESR ha adottato il "Documento Programmatico Regionale del PR CAMPANIA FESR 2021-2027", che individua gli obiettivi e i principali interventi specifici del Fondo FESR che contribuiranno al perseguimento degli obiettivi prioritari della politica di coesione 2021-2027;
e. la Commissione ha approvato il Regolamento delegato (UE) 2021/2139, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;
f. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
g. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
h. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
i. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato;
j. con DGR n. 197 del 28/04/2022 è stata approvata la Proposta di PR FESR 2021-2027, dando mandato all'AdG di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione per l'adozione del Programma;
k. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 - in esito al processo negoziale - la Commissione europea ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005);
l. con D.G.R. n. 559 del 3 novembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
m. con DGR n. 700 del 20/12/2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
n. ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno del CDS del PR FESR Campania 2021-27, l'Autorità di Gestione ha attivato, giusta nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023, la procedura di consultazione scritta d'urgenza per l'approvazione del documento "*Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni*", che si è conclusa con l'approvazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Campania 2021-27;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. So.Re.Sa. S.p.A. ha indetto una procedura aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 60 e 157 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in n. 18 lotti, per l'affidamento dei "Servizi di ingegneria ed architettura per le aziende sanitarie della Regione Campania per gli interventi relativi

l PNRR Missione 6 Salute Componente 1, investimenti 1.1 – Case della Comunità (CdC), 1.2.2 – Territoriali (COT) e 1.3 – Ospedali della Comunità (OdC)" individuando i relativi soggetti aggiudicatari dei singoli lotti di competenza delle singole ASL con i relativi ribassi;

b. a seguito dell'affidamento delle attività di progettazione, le singole Aziende Sanitarie Locali affidatarie dei servizi di progettazione per i singoli lotti del richiamato Accordo Quadro, al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori hanno inviato all'Ufficio Speciale Grandi Opere – PNRR le delibere con cui hanno provveduto ad approvare, ognuna per quanto di competenza, i Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) trasmessi dai progettisti con relativo Quadro Economico;
c. l'attualizzazione dei Quadri Economici relativi agli interventi della Componente 1 del Piano Operativo Regionale delle Missione 6 del PNRR, a seguito delle attività di elaborazione dei PFTE, esprime un valore rimodulato complessivo aggiornato al prezziario regionale lavori pubblici 2023 pari ad € 584.111.013,84 IVA compresa, a fronte degli € 415.912.715,62 disponibili nel piano approvato con DGR 249/2022;
d. con Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 52 del 02/03/2023 sono stati assegnati € 1.483.142,48 a valere sul Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 a parziale copertura dell'aumento dei costi di realizzazione degli interventi di cui trattasi;
e. con Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 154 del 19/05/2023 sono stati assegnati ulteriori € 13.895.923,79 a valere sul Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 a parziale copertura dell'aumento dei costi di realizzazione degli interventi di cui trattasi;
f. per procedere all'indizione della gara per l'affidamento, entro il 30/09/2023, della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, tenuto conto delle risorse già disponibili, risulta necessario procedere alla programmazione di ulteriori € 152.819.231,95 per assicurare l'integrale copertura del nuovo costo complessivo degli interventi pari a € 584.111.013,84 IVA compresa;
g. l'importo di € 152.819.231,95 può essere imputato alle risorse finanziarie provenienti dai fondi POR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 della Regione Campania;
h. l'intervento in parola è pienamente coerente alle finalità dell'Obiettivo specifico 2.1.3 del P.O. FESR Campania 21/27;
i. la copertura dell'importo complessivo aggiornato degli interventi afferenti alla Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale del Piano approvato con DGR 249/2022 pari ad € 584.111.013,84 IVA compresa è assicurata come segue:
   - € 415.912.715,62 di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   - € 1.483.142,48 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 52 del 02/03/2023;
   - € 13.895.923,79 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 154 del 19/05/2023;
   - € 152.819.231,95 di risorse finanziarie provenienti dai fondi PR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 della Regione Campania;

RITENUTO pertanto

a. di dover programmare l'importo di € 152.819.231,95 a valere sul PR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 al fine di assicurare l'integrale copertura del nuovo costo complessivo degli interventi afferenti alla Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale del Piano approvato con DGR 249/2022;
b. di dover prendere atto dell'importo complessivo aggiornato degli interventi afferenti alla Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale del Piano approvato con DGR 249/2022 pari ad € 584.111.013,84 IVA compresa, la cui copertura è assicurata come segue:
   - € 415.912.715,62 di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   - € 1.483.142,48 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 52 del 02/03/2023;
   - € 13.895.923,79 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 154 del 19/05/2023;
   - € 152.819.231,95 di risorse finanziarie provenienti dai fondi PR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 della Regione Campania;
c. di dover precisare che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere - PNRR", responsabile dell'attuazione dell'intervento dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;

d. [illegible] e l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" nel proseguo dell'investimento dovrà [illegible]mità alle "Linee Guida per l'attuazione degli investimenti del PNRR e PNC della Regione Campania".

ACQUISITI:

a. il parere dell'Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021 - 2027, reso con nota prot. 0312569 del 19/06/2023;
b. il parere del Responsabile della Programmazione unitaria, reso con nota prot. 0011934/UDCP/GAB/GAB del 19/06/2023;

VISTI tutti gli atti e i provvedimenti richiamati;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di programmare l'importo di € 152.819.231,95 a valere sul PR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 al fine di assicurare l'integrale copertura del nuovo costo complessivo degli interventi afferenti alla Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale del Piano approvato con DGR 249/2022;
2. di prendere atto dell'importo complessivo aggiornato degli interventi afferenti alla Componente 1 - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale del Piano approvato con DGR 249/2022 pari ad € 584.111.013,84 IVA compresa, la cui copertura è assicurata come segue:
   - € 415.912.715,62 di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
   - € 1.483.142,48 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 52 del 02/03/2023;
   - € 13.895.923,79 di risorse provenienti dal Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023 Decreto della Ragioneria Generale dello Stato n. 154 del 19/05/2023;
   - € 152.819.231,95 di risorse finanziarie provenienti dai fondi PR FESR 2021-2027 Asse 2 Azione 2.1.3 della Regione Campania;
3. di precisare che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere - PNRR" responsabile dell'attuazione dell'intervento dovrà procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, provvedendo inoltre a garantire il rispetto del principio del DNSH;
4. di stabilire che l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" nel proseguo dell'investimento dovrà procedere in conformità alle "Linee Guida per l'attuazione degli investimenti del PNRR e PNC della Regione Campania".
5. di trasmettere il presente atto, per gli adempienti di competenza al Gabinetto del Presidente; alla Programmazione Unitaria; all'Ufficio Speciale "Grandi Opere", alla Direzione Generale per la Tutela per la Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Autorità di Gestione PR FESR Campania 2021 – 2027; al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 696 del 13/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

Convenzione Quadro ex articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003 – Accordo per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali delle persone disabili con gravi difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario - Approvazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. la legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplina le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili;
b. il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, all'articolo 14, prevede "*Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili",* che i servizi per l'inserimento lavorativo dei disabili possono stipulare con le imprese associate alle associazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale o aderenti alle convenzioni medesime convenzioni quadro aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali e imprese sociali;
c. il comma 2 del sopra citato articolo 14, stabilisce che la convenzione quadro disciplina, tra l'altro, le modalità di adesione da parte delle imprese interessate, i criteri per l'individuazione dei lavoratori svantaggiati da inserire in cooperativa sociale, i limiti di percentuali massime di copertura della quota d'obbligo realizzabili con tale strumento della convenzione;
d. la legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha, tra l'altro, devoluto alle regioni le competenze in materia di mercato del lavoro originariamente esercitate dalle Città metropolitane e Province;
e. la legge n. 205 del 27 dicembre 2017, agli articoli 793 e ss. ha stabilito il trasferimento alle Regioni del personale già in servizio presso i Centri per l'impiego e gli uffici del collocamento mirato alla data del 7 aprile 2014;
f. con Delibera di Giunta regionale n. 253 del 27 aprile 2018, l'Amministrazione regionale ha disposto, a far data dal 1° giugno 2018, il trasferimento del personale in servizio presso i Centri per l'impiego e gli uffici del collocamento mirato;

RILEVATO CHE

a. sono pervenute istanze da parte di primarie aziende del territorio campano finalizzate a promuovere progetti per l'inserimento nel mondo lavorativo dei soggetti disabili;
b. gli Uffici competenti hanno elaborato, all'esito della relativa istruttoria, uno schema di Convenzione ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo n. 276/2003;
c. sullo schema di Convenzione è stato richiesto, con nota prot. n. 564795 del 15/11/2022, apposito parere all'Ufficio Avvocatura e al Capo di Gabinetto e che lo stesso è stato reso con nota prot. n. 577450 del 22/11/2022;
d. con mail del 1° dicembre 2022, lo schema di Convenzione è stato trasmesso alle associazioni di categoria, le quali hanno fatto pervenire, entro il termine ivi assegnato, le proprie osservazioni;

CONSIDERATO CHE

a. la convenzione ex articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/03, quale strumento di politica attiva del lavoro, che consente alle aziende di assolvere agli obblighi previsti dalla L. 68/99 attraverso la collaborazione con cooperative sociali e permette l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità che presentano particolari difficoltà di integrazione nel mondo del lavoro, costituisce un valido supporto all'attuazione dei predetti progetti;

RITENUTO di dover approvare l'indicato schema di "Convenzione Quadro ex articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003" - Accordo per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali delle persone disabili con gravi difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario - che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

a. la legge 12 marzo 1999, n. 68;
b. il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;
c. la legge 8 aprile 2014, n. 56;
d. la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
e. la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 27 aprile 2018;
f. la nota prot. n. 577450 del 22/11/2022;

PROPONGONO e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate integralmente:

1. di approvare lo schema "Convenzione Quadro ex articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003" - Accordo per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali delle persone disabili con gravi difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario - che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di demandare al competente ufficio della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili l'adozione degli atti consequenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione:
   - all'Ufficio del Gabinetto del Presidente;
   - all'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive;
   - all'Ufficio di Staff supporto tecnico-operativo (50.11.91) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
   - al competente ufficio per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVENZIONE QUADRO EX ART 14 DECRETO LEGISLATIVO 10 SETTEMBRE N 276 DEL 2003 come integrato dal decreto legge n.137 del 28/10/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.176 del 18/12/2020,

Accordo per l'inserimento lavorativo nelle cooperative sociali delle persone disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

TRA

La Regione Campania

E

Le Associazioni datoriali e le Organizzazioni sindacali della Campania

E

Le Associazioni rappresentanti di persone disabili e le Imprese sociali

PREMESSO CHE:

obiettivo condiviso da tutte le parti firmatarie è l'inserimento mirato dei lavoratori con disabilità che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, utilizzando tutti i percorsi previsti dalla normativa vigente e con le sinergie di tutti gli attori istituzionali e sociali interessati al fine di consentire ai soggetti coinvolti non solo l'acquisizione di tutte le capacità necessarie ad affrontare a pieno titolo e con pieno diritto una soddisfacente vita lavorativa, ma anche di evitare ogni discriminazione, partendo sempre dalla centralità della persona;

la legge 12 marzo 1999, n. 68 contiene le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili;

l'articolo 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 prevede la stipula di convenzioni quadro aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali di tipo B, da parte delle imprese associate alle associazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale o aderenti alle convenzioni medesime;

il decreto legge n.137 del 28/10/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.176 del 18/12/2020, anche le imprese sociali di cui al d.lgs. N°112 del 3/7/2017 rientrano a pieno titolo tra i possibili soggetti firmatari delle convenzioni art. 14.

CONVENUTO CHE:

l'inserimento lavorativo tramite le procedure dell'articolo 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 rappresenta un'ulteriore modalità con cui la normativa consente che si realizzi il diritto al lavoro delle persone con disabilità e che i datori di lavoro possano adempiere agli obblighi di assunzione di personale disabile;

SI CONVIENE:

Art. 1 - Finalità

1. Con la presente convenzione quadro (di seguito convenzione quadro) le parti perseguono lo scopo di favorire l'inserimento dei lavoratori disabili, che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, mediante lo sviluppo di opportunità di impiego nelle cooperative sociali, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 276/2003, creando condizioni di uniformità nel territorio regionale e assicurando la continuità delle iniziative già in essere.

2. L'inserimento in cooperativa tramite le procedure dell'art. 14, D.Lgs. n. 276/2003, rappresenta un'ulteriore opportunità che si apre per soggetti di cui al punto precedente, per una loro completa riqualificazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

favorendo per tale via anche la funzione formativa e di accompagnamento al lavoro della cooperazione sociale, al fine di realizzare un futuro inserimento nell'ordinario mercato del lavoro.

Art. 2 - Oggetto della convenzione quadro

La convenzione quadro ha per oggetto la disciplina delle modalità, delle condizioni e degli effetti del conferimento alle cooperative sociali di commesse di lavoro da parte dei datori di lavoro, di cui al successivo articolo 3 lett. b), anche a parziale copertura dell'obbligo di assunzione di disabili previsto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Art. 3 - Sottoscrittori

1. Sono ammessi a sottoscrivere la convenzione di affidamento (di seguito convenzione) ai sensi del presente atto:

a) gli uffici del collocamento mirato di cui all'art. 6 comma 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i (di seguito Uffici competenti) incaricati all'esecuzione del presente strumento;

b) i datori di lavoro privati, soggetti all'obbligo di cui all'art. 3 della legge n. 68/1999 e s.m.i (di seguito datori di lavoro), in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4. Per datori di lavoro si intendono anche gruppi di imprese individuate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;

c) le cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e i consorzi di cooperative sociali di cui all'articolo 8 della stessa legge, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 (di seguito cooperative);

d) le imprese sociali di cui al d.lgs. N°112 del 3/7/2017 così come disposto dal decreto legge n.137 del 28/10/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.176 del 18/12/2020.

Art. 4 - Requisiti dei datori di lavoro conferenti le commesse

1. Possono conferire commesse alle cooperative sociali o loro consorzi i datori di lavoro di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania;

b) associati alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro che sottoscrivono la presente convenzione quadro ovvero aderenti a quest'ultima per il tramite di dichiarazione di adesione da presentare contestualmente alla convenzione di affidamento;

c) assolvimento dell'obbligo di assunzione di lavoratori disabili ai fini della copertura della restante quota d'obbligo a loro carico determinata ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 68/99. Tali obblighi si intendono assolti anche attraverso l'utilizzo degli istituti previsti dalla medesima legge;

d) applicazione del contratto collettivo di categoria sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

e) non avere in corso procedure concorsuali.

Art. 5 - Requisiti delle cooperative sociali destinatari delle commesse o loro consorzi

1. Le cooperative sociali di tipo B , o loro consorzi destinatari delle commesse conferite dai datori di lavoro di cui all'art. 3 debbono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

a) almeno una sede operativa nel territorio di competenza dei servizi competenti;

b) iscritte/i all'albo regionale istituito con Legge Regionale 10 Aprile 2015, n 7, in attuazione delle legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), da almeno un anno e in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali dei dipendenti nonché con le norme in materia di tutela e sicurezza del lavoro;

c) associate/i alle organizzazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative che sottoscrivono la presente convenzione quadro ovvero aderenti a quest'ultima per il tramite di dichiarazione di adesione da presentare contestualmente alla convenzione di affidamento;

d) non avere in corso procedure concorsuali;

e) applicare il contratto collettivo nazionale e regionale delle Cooperative Sociali, ovvero altri contratti previsti dallo stesso, sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

f) aver assolto agli impegni di impiego di persone disabili derivanti da precedenti acquisizioni di commesse ai sensi della presente convenzione, salvo per cause non imputabili alla cooperativa;
g) avere adeguato integralmente le previsioni del proprio regolamento interno alle disposizioni della legge 3 aprile 2001, n. 142 e smi.

Art. 6 - Limite di copertura delle convenzioni

1. Per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti computabili ai sensi della Legge n. 68/99, il limite massimo di copertura delle convenzioni, con arrotondamento all'unità più vicina, è stabilito nella misura del 20 % della quota di riserva. L'ufficio di collocamento mirato competente, con il consenso del Comitato tecnico, su motivata richiesta dell'azienda conferente, valutato il rispetto degli obblighi di assunzione, può elevare tale limite al 30 % nel caso di inserimenti di persone con disabilità psichico/intellettiva o fisica con percentuale di invalidità superiore al 79 % con gravi difficoltà di inserimento nel ciclo ordinario.
2. Per i datori di lavoro da 36 a 50 dipendenti è possibile dedurre al massimo una unità.
3. Per i datori di lavoro da 15 a 35 dipendenti, per i quali vi è l'obbligo di assunzione di un disabile, è possibile assolvere a detto obbligo utilizzando lo strumento della convenzione ex art. 14 del D.lgs n. 276/2003, se il servizio competente, in sede di Comitato tecnico, a seguito di motivata richiesta del datore di lavoro, riconosce le rilevanti difficoltà di inserimento lavorativo di disabili nel contesto lavorativo aziendale o la mancanza di disabili con profili professionali adeguati tra gli iscritti alla Legge n. 68/99.
4. Qualora l'azienda abbia già attive o intende attivare convenzioni ex artt. 12 e/o 12 bis della Legge n. 68/99, sarà in ogni caso possibile attivare la convenzione ex art. 14 del D.lgs. n. 276/2003 solo per una percentuale massima residua tale da non superare, sommando gli istituti utilizzati, il limite percentuale massimo del 30%.

Art. 7 - Determinazione del coefficiente di calcolo dei lavoratori da dedurre in convenzione

1. I disabili occupati dalla cooperativa per effetto o per lo svolgimento della commessa sono computati dai datori di lavoro ai fini dell'assolvimento degli obblighi di assunzione di personale disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68/99, nei limiti massimi di cui all'art. 6.
2. Gli Uffici incaricati verificano la congruità del valore della commessa con i costi del lavoro derivati dal contratto nazionale e regionale delle cooperative sociali in relazione all'inquadramento del lavoratore e comprensivo degli oneri sociali, previdenziali, assicurativi e della quota del TFR, tenuto conto dell'attività da svolgere e dell'impegno organizzativo richiesto per l'esecuzione dell'ordine oggetto della commessa, nonché dei costi per le figure professionali di supporto di cui all'art. 10 della presente convenzione quadro che la cooperative sono tenute ad assicurare.
3. Gli Uffici incaricati attestano al datore di lavoro il numero dei disabili da computarsi, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 68/99, per effetto della commessa conferita;
4. Il coefficiente di calcolo previsto dalle singole convenzioni quadro provinciali, vigenti al momento della stipula della presente convenzione quadro regionale, trova ancora applicazione fino al 31.12.2022.

Art. 8 - Stipula delle convenzioni

1. I soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) e c), che intendono avvalersi di quanto previsto dalla presente convenzione quadro, stipulano con il competente ufficio la convenzione in conformità con il modello predisposto dalla Regione.
2. I soggetti di cui al comma precedente presentano richiesta agli uffici competenti, specificando:
a) la posizione rispetto agli obblighi previsti e assunti ai sensi della Legge n. 68/1999 e s.m.i. del datore di lavoro conferente la commessa;
b) le caratteristiche della commessa, con particolare riferimento alla tipologia dei prodotti e/o servizi conferiti, al valore previsto, alla durata, ai tempi di attuazione, e anche alle modalità di esecuzione della commessa;
c) il numero di inserimenti di disabili previsti, nonché le mansioni assegnate agli stessi, nonché la retribuzione garantita ai disabili assunti;
d) gli ulteriori dati richiesti ai fini della stipula della convenzione secondo lo schema predisposto dalla Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Gli uffici competenti, previa verifica dei requisiti ai sensi degli articoli 4 e 5 del presente atto, convocano i datori di lavoro e le cooperative sociali o loro consorzi e procedono alla stipula delle convenzioni nel rispetto di quanto stabilito nel presente atto e in conformità con il modello di convenzione approvato dalla Regione.
4. Il contratto di affidamento, oggetto della convenzione, non potrà prevedere una durata inferiore a 9 mesi.
5. Entro trenta giorni dalla stipula della convenzione il datore di lavoro dovrà conferire la commessa concordata e trasmettere entro i successivi 10 giorni all'ufficio competente apposita attestazione, utilizzando i modelli predisposti.
6. Entro sessanta giorni successivi al conferimento delle commesse la cooperativa sociale dovrà procedere con l'assunzione dei disabili dedotti in convenzione con contratto di tipo subordinato a tempo determinato della durata di almeno 9 mesi o indeterminato anche in part time, ma con orario settimanale superiore al 50% dell'orario ordinario.

Art. 9 - Individuazione dei lavoratori con disabilità da inserire in Cooperativa

1. I competenti uffici del collocamento mirato e della cooperativa sociale che sottoscrive la convenzione, individuano i lavoratori con disabilità, iscritti agli elenchi art. 8 della Legge n. 68/99, da inserire al lavoro per il tramite della convenzione, avendo tenuto conto delle capacità lavorative del disabile e della compatibilità delle stesse con l'attività inerente la commessa di lavoro e tenuto conto della parità uomo donna. Non potranno, pertanto, essere oggetto di convenzione i lavoratori già presenti nella cooperativa, fatto salvo per coloro che sono già stati coinvolti in precedenti esperienze ex art. 14, D.lgs n. 276/2003 e per cui il Comitato tecnico, di cui alla legge n. 68/99, abbia accertato che non siano pronti per un inserimento diretto in azienda. Tali lavoratori disabili, a giudizio del Comitato tecnico di cui all'art. 6, comma 2, lett. b), della legge 68/99, devono presentare particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.
2. Prima dell'assunzione del disabile in cooperativa, gli uffici competenti predispongono un progetto personalizzato di inserimento lavorativo concordato con la cooperativa sociale, che va sottoposto a verifica almeno annuale.

Art. 10 – Figure professionali di supporto

1. Le cooperative sociali sono tenute ad assicurare alle persone con disabilità inserite in convenzione figure professionali di guida e di supporto in possesso di adeguate competenze e standard tecnici relativi alle strutture, per un efficace inserimento lavorativo anche secondo parametri tecnico qualitativi di efficienza ed efficacia, nonché una adeguata formazione.

Art. 11 – Attestazioni

1. Le cooperative sociali e i loro consorzi, per consentire ai competenti uffici il monitoraggio degli effetti delle convenzioni, sono tenuti, entro il 31 gennaio di ciascun anno, a presentare al competente ufficio del collocamento mirato un prospetto contenente il numero, l'entità e i committenti delle commesse attive nell'anno e i riferimenti dei lavoratori disabili impiegati in cooperativa. In particolare deve essere evidenziato il rapporto tra le singole commesse riferite all'attività dell'anno precedente e i rapporti di lavoro instaurati per adempiervi nello stesso arco temporale.

Art. 12 Gestione delle convenzioni

1. Il contratto di affidamento, oggetto della convenzione, rimane in essere per la durata prevista dallo stesso anche se il datore di lavoro conferente entra in una situazione di sospensione dagli obblighi della Legge n. 68/99.
2. Ai sensi di quanto previsto all'art 7 della Legge n. 68/99, la convenzione dovrà essere aggiornata nel caso in cui, su base annuale, il valore della commessa diminuisca determinando l'inottemperanza agli obblighi di assunzione dei disabili, oppure nel caso in cui, su base annuale, il valore della commessa aumenti determinando il variare del numero delle coperture.
3. Nel caso uno o più disabili assunti a seguito e per effetto della stipula di convenzione e del contratto di affidamento, cessano il loro rapporto di lavoro con la cooperativa, questi vanno sostituiti seguendo le modalità di cui all'art. 9 e comunque entro 60 giorni.

4. Al termine dei contratti di lavoro dei disabili assunti, i competenti uffici, con il supporto del Comitato tecnico ex art. 6, comma 2, lett. b), della Legge n. 68/99, valutano le capacità lavorative acquisite e sviluppate dai singoli disabili nel corso dell'esperienza lavorativa svolta in cooperativa, ai fini dell'inserimento diretto nell'azienda conferente la commessa. Nel caso ciò non sia possibile e gli uffici ritengano il disabile in possesso delle competenze adeguate per essere inserito in altri contesti aziendali, con il consenso dell'interessato, gli uffici si adopereranno per inserire il disabile presso altri datori di lavoro del territorio. In caso contrario si valuta la possibilità di proseguire ulteriormente il percorso formativo/lavorativo in cooperativa.
5. Qualora i contratti di affidamento siano venuti a scadenza senza essere stati prorogati o rinnovati, il datore di lavoro deve, prima della scadenza, definire con gli uffici competenti le modalità di adempimento a copertura degli obblighi previsti dalla legge, anche mediante stipula di convenzione di programma ex art. 11, Legge n. 68/99.
6. Nell'eventualità che il datore di lavoro, all'interno dei limiti di copertura delle quote d'obbligo, intenda affidare una nuova commessa alla stessa cooperativa con diverso contratto di affidamento, l'ufficio competente stipula una nuova convenzione con le parti, valutati i risultati raggiunti nelle convenzioni in corso o precedenti in termini di inserimento lavorativo dei disabili.

Art. 13 – Monitoraggio

1. La Regione Campania provvede a monitorare annualmente l'andamento delle convenzioni e redige un apposito rapporto sulla base dei dati raccolti presso i competenti uffici del collocamento mirato in relazione ai principali elementi di carattere quantitativo e qualitativo.

Art. 14 – Disposizioni finali

1. A seguito di segnalazione da parte della cooperativa riguardo a inadempienze del datore di lavoro relativamente a quanto previsto nel contratto di affidamento, il competente ufficio del collocamento mirato, a seguito di opportune verifiche ed eventuale diffida, farà decadere il datore di lavoro dagli effetti della parziale copertura degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99.
2. L'ufficio competente e il Comitato tecnico di cui all'art. 6, comma 2, lett. b), della Legge n. 68/99, anche in riferimento all'art. 13 della presente convenzione, verificano la qualità delle convenzioni lavorative all'interno delle cooperative, con particolare riguardo alla tutela della salute e del benessere dei disabili inseriti, nonché alla promozione delle loro competenze lavorative e socio-relazionali.

Art. 15 – Norma transitoria

1. Fatto salvo quanto previsto all'art 7 comma 4, le convenzioni stipulate dai soggetti di cui all'art. 3, prima dell'entrata in vigore del presente atto e ancora vigenti, aventi ad oggetto commesse ai sensi dell'art. 14, D.lgs. n. 276/2003, possono essere nuovamente stipulate secondo le disposizioni contenute nel presente atto a scadenza della precedente convenzione.

Art. 16 – Durata della convenzione quadro

1. La presente convenzione quadro ha durata triennale e può essere rinnovata con apposito atto scritto.
2. Le Parti si impegnano a rivedere i contenuti della convenzione quadro qualora le disposizioni contenute nell'art.14 del D.lgs. n. 276/2003 subiscano modificazioni a seguito di provvedimenti normativi integrativi.

Art. 17 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Luogo e data

Firme

La Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

I rappresentanti delle associazioni datoriali:

Confcooperative Campania

Confindustria Campania

Confapi Campania

Confartigianato Campania

CNA Campania

Coldiretti Campania

Confcommercio Campania

Confesercenti Campania

Legacoop Campania

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Campania

CISL Campania

UIL Campania

CISAL Campania

UGL Campania

Confsal Campania

I rappresentanti delle associazioni dei disabili

FAND Campania
ANMIC Campania
ANMIL Campania
ENS Campania
UICI Campania
UNMS Campania
ANGLAT Campania
ARPA Campania
FISH Campania

I rappresentanti delle Imprese sociali

Delibera della Giunta Regionale n. 372 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L. R. 15.06.2007 N. 6 - ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2023 - 2025) DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con la L.R. n. 6 del 15.06.2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;

b) che l'articolo 3, comma 3, lettera b) della L.R. n. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al comma 2 dello stesso articolo, adotta programmi triennali di investimento e promozione, volti a conseguire quelle finalità ed attività specificamente indicate nell'articolo 6, comma 2, della normativa (misure per le residenze multidisciplinari, misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, misure di sostegno a favore di progetti speciali, interventi per restauri, adeguamenti e realizzazioni di sedi ed attrezzature destinate all'attività di spettacolo, misure per l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante, misure a favore di attività di valorizzazione e promozione della musica, misure per favorire l'alto perfezionamento professionale di danza, nonché misure di sostegno a favore dello spettacolo svolto in forma amatoriale);

c) che il successivo art. 7 dispone che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente per materia, adotta il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo e lo trasmette al Consiglio regionale per l'approvazione.

PRESO* ATTO *che dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta:

a. che il Programma Triennale regionale di Investimento e Promozione dello spettacolo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 6/2007, definisce priorità, obiettivi, modalità di attuazione tra diverse tipologie d'intervento, criteri per la verifica dell'attuazione dell'attività soggetta a convenzioni ed accordi, nonché individua le quote delle risorse disponibili da assegnare alle finalità ed attività delle misure di intervento previste nel programma;
b. che gli uffici della DG 12 hanno elaborato una proposta del nuovo **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025)**;
c. che in data 07.03.2023 la proposta del nuovo **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025)** è stata trasmessa, dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, per il prescritto parere alle Organizzazioni sindacali e alle Associazioni di Categoria, all'ANCI e all'UPI regionali;
d. che non sono pervenute, nei termini previsti, osservazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali di Categoria, dall'ANCI e dall'UPI regionali;
e. che la menzionata proposta è stata trasmessa alla Commissione consiliare competente;
f. che la Commissione Consiliare competente ha espresso, nella seduta del 20.06.2023, parere favorevole, reso all'unanimità, sulla menzionata proposta del nuovo Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025);
g. che occorre, pertanto, procedere all'adozione del menzionato Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025), e di trasmetterlo al Consiglio Regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della L.R. n. 6/2007;

RITENUTO, di dover adottare del Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per la successiva trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 6/2007

VISTE

a. la L. R. n. 6 del 15.06.2007 artt. 3, 6 e 7;
b. la DGRC n. 198 del 19.04.2023, con la quale sono state prorogate le funzioni dirigenziali

PROPONE e la Giunta in conformità

fonte: http://burc.regione.campania.it

a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. **adottare** il **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2023 – 2025)**, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per la successiva trasmissione al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 6/2007;
2. **rinviare,** a seguito dell'approvazione del Consiglio Regionale del Programma, a successivi atti dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, l'assegnazione delle risorse in favore dei soggetti richiedenti secondo le procedure definite nella legge regionale n. 6/2007;
3. **trasmettere** al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione anche ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO
2023 - 2025

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

In premessa, per quanto riguarda le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3 bis, lettera a) in merito al precedente triennio 2020-2022, si rammenta che per effetto del combinato disposto dell'articolo 1 della legge regionale 24 giugno 2020 n. 10 e dell'articolo 20 della legge regionale 29 giugno 2021 n. 5 la Giunta Regionale è stata autorizzata a adottare, con proprie deliberazioni, provvedimenti in deroga alle ordinarie procedure a causa della emergenza epidemiologica da Covid - 19. Tali disposizioni hanno consentito di adottare ogni intervento necessario al rilancio delle attività del settore dello spettacolo in un contesto di gravi criticità.

Per il triennio 2020/2022 sono state, infatti, adottate misure di semplificazione per le procedure di assegnazione, prevedendo la concessione dei contributi sulla base delle assegnazioni effettuate per l'anno 2019 e deroghe ai requisiti minimi previsti dalla legge e dal registro degli operatori dello spettacolo, semplificazioni nella procedura di rendicontazione prevedendo la rendicontazione e giustificazione del solo contributo concesso.

È stato previsto un meccanismo di assegnazione delle economie derivanti dalla mancata ripartizione di alcune finalità di cui all'art. 6, l.r. n. 6/2007, trattandosi di attività non ordinaria, pertanto, nello specifico non sono stati finanziati i "Progetti Speciali e le Tournée all'estero" che non si potevano realizzare causa emergenza epidemiologica. Pertanto, le economie derivanti sono state investite in favore delle finalità relative all'attività ordinaria per un valore del 70% e alle prime istanze per un valore del 30%. Queste procedure hanno consentito i seguenti risultati: per l'anno 2020 sono stati finanziati 122 soggetti per un totale di € 1.783.376,00, per l'anno 2021 sono stati finanziati 128 soggetti per un totale di € 1.649.826,75, per l'anno 2022 sono stati finanziati 151 soggetti per un totale di € 1.756.429,04

Per quanto riguarda Il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo 2023-2025 di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) della l. r. 15/06/2007 n. 6, in armonia con le finalità generali della legge, definisce le priorità, gli obiettivi, le modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzioni ed accordi**.**

La tabella seguente riporta le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento.

Finalità e attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della l. r. 15/06/2007 n. 6.		**% Anno 2023**	**% Anno 2024**	**% Anno 2025**
1	a) *attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore*	**31,5**	**31,5**	**31,5**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	b) *residenze multidisciplinari, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s)*	**13,5**	**13,5**	**13,5**
3	c) *progetti speciali*	**15**	**15**	**15**
4	d) *restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro**	**19**	**19**	**19**
5	e) *dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u)*	**2**	**2**	**2**
6	f) *attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano*	**2**	**2**	**2**
7	g) *attività di alto perfezionamento professionale di danza*	**2**	**2**	**2**
8	h) *sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale.*	**5**	**5**	**5**
9	*Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5*	**10**	**10**	**10**
	Totale	**100**	**100**	**100**

Le priorità, gli obiettivi e le modalità di attuazione

1. *a) attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4*

L'obiettivo principale è promuovere e consentire lo sviluppo delle associazioni e di tutti quegli organismi impegnati nelle attività:

a) produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli teatrali, musicali e di danza;
b) esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo;
c) spettacolo viaggiante;

che per dimensioni e capacità organizzativa non possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge.

In particolare, il programma incentiva le realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione.

2. *b) residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s).*

Le residenze multidisciplinari rispondono al seguente modello: affidamento pluriennale di uno spazio idoneo a rappresentazioni di spettacolo con il pubblico, attraverso stipula di una convenzione – di durata minima di 5 anni - con uno o più Comuni ed un soggetto privato con personalità giuridica e dotato di autonoma e comprovata struttura organizzativa in grado di sostenere l'impegno gestionale dello spazio di sostenere l'impegno gestionale dello spazio.

Il soggetto affidatario deve produrre un progetto di attività che preveda:

- produzione di almeno uno spettacolo all'anno anche multidisciplinare;
- una o più rassegne che abbiano la caratteristica della multidisciplinarità degli spettacoli ospitati e dei linguaggi scenici utilizzati: teatro, musica e danza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la formazione di artisti e mestieri (tecnici, organizzatori, amministratori) dello spettacolo in tutte le sue forme;
- la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico con particolare riferimento al territorio dove è ubicata la residenza, attraverso incontri, stages, seminari e convegni;
- la promozione e pubblicizzazione delle proprie attività anche in rete con altri soggetti similari.

Per residenza multidisciplinare si intende la permanenza di un soggetto professionale, in un ambito territoriale omogeneo, facente capo a uno o più comuni, con il concorso delle Città Metropolitana o delle province il cui rapporto sia regolato da una specifica convenzione, valida per almeno un quinquennio e rinnovabile, che preveda:

1. la disponibilità, di uno o più spazi idonei allo svolgimento di attività di spettacolo aperti al pubblico e forniti di regolare licenza di agibilità;
2. la disponibilità, da parte del soggetto di una adeguata struttura amministrativa, tecnica e artistica;
3. una qualificata direzione artistica e un progetto atto a rispondere alle necessità di crescita' sociale e culturale della comunità locale, caratterizzato da uno stretto rapporto fra il soggetto artistico e la realtà territoriale interessata, dall'integrazione delle diverse discipline dello spettacolo e dell'espressività artistica, come previsto dall'accordo Stato/Regioni e dall'art.43 del D.M. e che preveda:

- l'allestimento di almeno una produzione all'anno, coerente con le linee culturali e progettuali definite dalla programmazione triennale;
- l'organizzazione di un'articolata e qualificata attività di ospitalità, che sia coerente con le linee progettuali della residenza e che rivolga una particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea e a forme espressive multidisciplinari;
- la realizzazione di attività indirizzate alla formazione del pubblico, con una specifica attenzione alle giovani generazioni;
- la creazione di stabili rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio interessato;
- l'attenzione al patrimonio culturale locale;
- l'attenzione ai processi di integrazione culturale.

3. *c) Progetti speciali.*

I progetti speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento, con obiettivi specifici che abbiano come finalità la sperimentazione di forme originali di promozione, valorizzazione, produzione e divulgazione, nell'ambito della disciplina cui attengono.
Possono essere finanziati fino a 4 progetti speciali per ogni anno del triennio, uno per ciascun settore, più un progetto di rete con un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che dimostrino per il triennio la validità culturale e l'impatto economico degli stessi.
L'intervento finanziario della regione non potrà superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non potrà essere superiore al pareggio di bilancio e il soggetto finanziato dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto.
Ad ogni soggetto richiedente non può essere finanziato più di un progetto nell'arco del triennio.

4. *d) restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale< proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro.*

Per tutte le sale, il contributo sarà concesso prioritariamente per l'effettuazione di interventi di impianti tecnologici, impianti di condizionamento e sostituzione poltrone e arredi. Il contributo non potrà superare il 50% dei costi sostenuti; per le sale di pregio storico ed architettonico di cui al D.Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini del riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50.
La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio 2023 – 2025. I costi ammissibili riguardano: impianti, arredamenti e attrezzature

5. ***f) dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u).***

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che a seguito di individuazione di un'area necessitano di interventi per l'allestimento di nuove aree ovvero per l'adeguamento e il rinnovamento delle aree già esistenti.
La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola vota nel triennio 2023 – 2025. I costi ammissibili riguardano: impianti tecnologici ivi compreso manutenzione delle attrazioni; Impianti Elettrici e Idrici; Pavimentazione; realizzazione di Servizi igienico sanitari, secondo le normative vigenti; Servizi Antincendio; Costi per la delimitazione dell'Area ai fini della sicurezza (es. Transenne, Recinzioni, Cancelli ecc…).
Il contributo non potrà superare il 70% dei costi sostenuti.

6. ***g) attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano***.

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che, con esclusione dell'attività concertistica, realizzino progetti (editoria, corsi, concorsi, alta formazione) tesi alla valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano, che abbiano comprovati riscontri in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso un qualificato partenariato sia nazionale che internazionale.
Ai fini della determinazione del contributo è stabilita una premialità del 20% delle risorse disponibili ai soggetti che realizzano progetti con riferimento al repertorio del '600 e '700 napoletano.

7. ***h) attività di alto perfezionamento professionale di danza, teatro e musica***.

I contributi sono assegnati ad organismi di danza con un alto profilo professionale che impieghino docenti di comprovata professionalità, di livello nazionale ed internazionale, e che esercitano la loro attività senza soluzione di continuità da almeno un decennio, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso.
Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

- presentazione del piano di studi a cura del proponente con le materie d' insegnamento;
- destinatari: allievi tra I 18 ed 22 anni che abbiano al loro attivo almeno 8/6 anni di studio della Danza;
- selezione per audizione su tutto il territorio regionale e determinazione dei livelli di ingresso;
- esame finale con Commissione Esaminatrice formata da docenti di livello nazionale e/o internazionale;
- piano di studi con 400 ore minime;
- durata minima del corso in 5 mesi, con un minimo di 200 giornate lavorative;
- direttore artistico del corso e docenti di comprovata qualità artistica;
- numero dei docenti impegnati

8. ***i) sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale*.**

Attività svolta, per passione, da non professionisti dello spettacolo.
Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

a) spese di promozione e pubblicità;
b) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
c) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali.

L'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00

9. ***Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5.***

A. Gli interventi speciali possono essere definiti con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, anche mediante convenzioni preferibilmente pluriennali.
   Gli interventi speciali sono destinati alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale e alla sua diffusione.
   Rientra in tale previsione l'attività del **"Centro di Residenza"** prevista dall'Intesa sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, L. n. 131/2003, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua gli obiettivi e le finalità degli accordi di programma da stipularsi in attuazione delle disposizioni dell'art. 43 "Residenze" del D.M. n. 332 del 27 luglio 2017, in data 03.11.2021.
   Per le finalità di cui al progetto di "**Centro di Residenza**" è previsto un cofinanziamento regionale, sullo stanziato per gli interventi speciali, pari al 30% dell'importo previsto dal programma triennale.
B. Gli interventi speciali possono essere definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e che pongano in essere iniziative dirette alla promozione, allo sviluppo e all'assistenza delle attività rappresentate, nonché iniziative volte alla formazione professionale dei propri associati, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale.
   Il soggetto beneficiario dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto.
   Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 50% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.
C. Gli interventi speciali possono essere destinati anche alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio dell'UE ed estero, attraverso il sostegno di tourneè, partecipazioni a piattaforme e scambi per la visibilità del prodotto creativo regionale. L'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà attraverso apposito Avviso Pubblico annuale.
   Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 20% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 13/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 23 DELLA L.R. 38/2020. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione del CIPE datata 21 dicembre 2000, è stato approvato il Contratto di Programma nel settore produttivo "Filiera del sistema moda e servizi collegati" da localizzarsi nell'agglomerato industriale Aversa Nord, in tenimento comunale di Gricignano di Aversa;
b. con legge regionale 6 maggio 2013, all'art. 1 comma 85 prevede che "*Ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), per consentire il completamento del procedimento di acquisizione sanante delle aree gestite dal consorzio per l'Area di sviluppo industriale di Caserta (ASI) e dal consorzio Imprese consorziate società consortile (IMPRECO), e di ottemperare alla sentenza TAR Campania n. 6882/02, è stanziato un contributo pari ad euro 5.279.539,43, a valere sulla missione 01, programma 11. Tale somma è anticipata dalla Regione Campania, dalla quale è corrisposta direttamente ai proprietari dei suoli oggetto di acquisizione e successivamente, rimborsata alla Regione con le rinvenienze del consorzio ASI di Caserta e con il ricavato della successiva vendita delle aree. La presente disposizione è attuata, compresa l'adozione dei relativi provvedimenti ablativi, dall'Area generale di coordinamento 01 della Regione Campania o dalla competente struttura amministrativa che vi succede ai sensi del regolamento regionale 12/2011*";
c. in ossequio a quanto stabilito dal comma 85 dell'art. 1 della Legge Regionale 6 maggio 2013, n. 5 e ss.mm. e ii., con decreti dirigenziali n. 53 del 20 giugno 2013 e n. 64 del 12 febbraio 2014, le suddette aree sono entrate a far parte del patrimonio della Regione Campania, la quale, in ottemperanza alla normativa vigente, ed in particolare al disposto del richiamato articolo 1, comma 85, della legge regionale 5/2013, ha provveduto all'anticipazione delle somme necessarie;
d. con la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 15 giugno 2020 è stato formulato indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione e vendita delle aree, affidandone, nelle more, la detenzione al Consorzio ASI di Caserta perché ne assicurasse la vigilanza sulla corretta tenuta dei beni;
e. l'art. 23 della Legge regionale n. 38/2020, come modificato dalla Legge Regionale n. 18/2022, dispone che "*al fine di accelerare la riscossione di entrate, mediante recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania ai sensi del comma 85 dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 5/2013 la dismissione delle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, per le quali è stata completata la procedura di acquisizione al patrimonio regionale in osservanza del suddetto comma 85, è posta in essere dalla Regione Campania, che provvede, in deroga a quanto disposto dalla Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38 (Disciplina dei beni regionali), all'espletamento della procedura di assegnazione e vendita anche mediante altro soggetto individuato nel rispetto della normativa vigente, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità e facendo riferimento ai valori di mercato. Il corrispettivo della compravendita è versato dagli acquirenti direttamente alla Tesoreria della Regione Campania. Il Consorzio per l'Area di sviluppo industriale (ASI) di Caserta provvede agli atti di assegnazione e convenzionamento con i soggetti acquirenti*";
f. con la deliberazione di Giunta regionale n. 542 del 18 ottobre 2022 è stato formulato indirizzo al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, nella procedura di alienazione di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38 delle aree in tenimento Gricignano d'Aversa rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, da svolgersi nel rispetto di quanto previsto dalla disposizione medesima, di improntare l'intervento, senza pregiudizio per l'integrale recupero delle somme spettanti a Regione Campania, al perseguimento delle seguenti finalità di interesse pubblico:
   1.valorizzazione della vocazione produttiva dell'agglomerato industriale in coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di Programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area e, in particolare, degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche;
   2.valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area, anche al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area;
   3.valorizzazione delle soluzioni che massimizzino le ricadute occupazionali, derivanti dall'insediamento produttivo, nell'area, anche con riferimento alla possibilità di reinserimento di lavoratori provenienti da imprese operanti in aree di crisi complessa disciplinate dall'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e ss.mm. e ii.;
g. con la stessa deliberazione n. 542/2022 sono stati demandati, fra l'altro, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, gli

adempimenti consequenziali o comunque connessi, ivi compresi i necessari raccordi, per quanto di rispettiva competenza e nei termini di cui alla presente deliberazione, con il Consorzio ASI di Caserta;

h. le aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord ricadono nel perimetro della Zona Economica Speciale (ZES) Campania;
i. la ZES Campania è amministrata, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 (in G.U. 12/08/2017, n. 188), dal Commissario Straordinario di Governo;

PRESO ATTO che dall'istruttoria dei competenti uffici regionali risulta che

a. occorre individuare la struttura regionale a cui conferire l'incarico di avviare le procedure di cui al citato art. 23 della Legge regionale n. 38/2020, che andranno in deroga a quanto disposto dalla Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 38 (Disciplina dei beni regionali);
b. tenuto conto dell'ubicazione delle citate aree nell'ambito della ZES, la cui gestione è assegnata dal D.L. 91/17 convertito con modificazioni dalla L. 123/2017 al Commissario straordinario di Governo, risulta coerente affidare l'incarico di cui al punto che precede al medesimo Commissario anche in considerazione dei compiti elencati all'art. 4 della L. 123/2017, nell'ambito dei quali rileva l'attivazione di strumenti che garantiscano l'insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella ZES nonché la promozione sistematica dell'area verso i potenziali investitori internazionali, l'utilizzo di servizi sia economici che tecnologici nell'ambito ZES e l'accesso alle prestazioni di servizi da parte di terzi;
c. risulta, altresì, acquisita la disponibilità del medesimo ad effettuare le procedure di cui al richiamato art. 23 della legge regionale n. 38/2020 secondo gli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la menzionata Deliberazione n. 542/2022;

RITENUTO

a. di dover avviare le procedure di assegnazione e di vendita dei suoli afferenti alle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 38/2020, incaricando a tal fine il Commissario straordinario di Governo della ZES Campania;
b. di dover confermare i criteri già individuati dalla DGR n. 542/2022 per l'individuazione degli acquirenti nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica da avviare, precisando comunque che l'operazione dovrà consentire il recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania per la procedura di acquisizione sanante;
c. di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, in ragione delle rispettive competenze, le attività di raccordo con il Commissario straordinario di Governo della ZES Campania;

VISTE

a. la L.R. n. 38/1993;
b. la L.R. n. 5/2013;
c. la L.R. n. 38/2020;
d. la L.R. n. 18/2022;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di avviare le procedure di assegnazione e di vendita dei suoli afferenti alle aree in tenimento Gricignano d'Aversa, rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R. n. 38/2020, incaricando a tal fine il Commissario straordinario di Governo della ZES Campania;
2. di confermare i criteri già individuati dalla DGR n. 542/2022 per l'individuazione degli acquirenti nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica da avviare, precisando comunque che l'operazione dovrà consentire il recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania per la procedura di acquisizione sanante;
3. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, in ragione delle rispettive competenze, le attività di raccordo con il Commissario straordinario di Governo della ZES Campania;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 68 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

DGRC N. 371 DEL 22 GIUGNO 2023:COMMISSARIO STRAORDINARIO ERADICAZIONE BRUCELLOSI.PROROGA FUNZIONI .NOMINA COMMISSARIO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 104 dell'8 marzo 2022, nel prendere atto che nessuna Provincia della Campania ha ottenuto lo *status* di ufficialmente indenne dalla tubercolosi e che soltanto le Province di Avellino, Benevento e Napoli hanno ottenuto lo *status* di indennità da brucellosi bovina e bufalina, ed inoltre che nella Provincia di Caserta la prevalenza di tali malattie nella specie bufalina risulta in aumento, in termini di incidenza e prevalenza, al fine di perseguire l'obiettivo di ottenere per l'intero territorio campano la qualifica sanitaria di indenne da BRC e da TBC ai sensi della vigente normativa, è stato approvato, ad integrale sostituzione dei precedenti, il nuovo "*Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania*" (nel prosieguo: Programma), previo raccordo con il Ministero della Salute e con i competenti Centri nazionali di riferimento per la tubercolosi e la brucellosi;
b. il menzionato Programma, redatto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5, nell'ottica della interdisciplinarietà – con l'obiettivo di integrare il Programma di eradicazione della brucellosi, di carattere prettamente sanitario, con gli ulteriori elementi di natura strutturale, gestionale ed ambientale, individuati come co-fattori determinanti il perdurare dell'infezione nelle aree *cluster* –e del proficuo confronto con le associazioni più rappresentative degli operatori del settore bufalino, conferma l'istituzione di un gruppo tecnico composto da esperti appartenenti alle diverse discipline coinvolte, costituito con DGR n. 392 del 14 settembre 2021 e nominato con decreto dirigenziale n. 307 del 2021;
c. il Programma risulta coerente con gli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione e nazionale di riferimento, tra i quali l'ordinanza del Ministro della Salute 14 giugno 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 25 giugno 2022, n. 147, che proroga, con modifiche, la precedente ordinanza 28 maggio 2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 24 giugno 2015, n. 144, recante "*Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica*";
d. il Programma, con le correzioni formali e le integrazioni non sostanziali apportate dal citato gruppo di lavoro interdisciplinare, recepite con decreto del Direttore della DG per la tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale n. 144 del 20 aprile 2022, si compone, oltre al documento generale, di svariati allegati tecnici, che delineano compiutamente il quadro degli obiettivi e degli interventi;
e. sul piano dell'attuazione, la richiamata DGR n. 104 del 2022 incarica i Direttori Generali delle AASSLL dell'attuazione del Piano straordinario e la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione del Programma obbligatorio di eradicazione dalle malattie infettive delle specie bovina e bufalina, per la risoluzione delle criticità in materia di biosicurezza ambientale, per la definizione di una proposta per il riconoscimento del mancato reddito alle imprese che hanno subito l'abbattimento dei capi e per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2021/2022 finalizzate al sostegno del comparto zootecnico e, in particolare, della filiera bufalina;

PREMESSO altresì che

a. in considerazione delle criticità legate anche al difficile contesto ambientale e territoriale oggetto di intervento, in molti casi interessato da infiltrazioni e azioni della criminalità organizzata e tenuto conto che già nella prima attuazione delle misure di eradicazione del Programma menzionato sono emerse molteplici criticità e si sono verificati allarmanti episodi, al fine di attuare un sistema di gestione e coordinamento unitario delle attività del Programma e per implementare le necessarie sinergie tra le strutture coinvolte a diverso titolo nelle attività, con DGR n. 261 del 24 maggio 2022 è stata disposta la nomina di un Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in

Regione Campania, a tutela, oltre che della salute dei cittadini, del lavoro e dei soggetti a vario titolo coinvolti, nonché del patrimonio zootecnico regionale ed è stata demandata al Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, la nomina del Commissario tra soggetti dotati di elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della tutela della legalità;

b. con decreto n. 72 del 27 maggio 2022 il Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, è stato nominato Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022 con decorrenza dell'incarico dal 1° giugno 2022 e fine dello stesso al 30 giugno 2023;
c. con deliberazione della Giunta regionale n. 371 del 22 giugno 2023 sono state prorogate fino al 30 giugno 2024 le funzioni del Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, salva ulteriore proroga, ove necessario;

CONSIDERATO che occorre provvedere senza indugio alla nomina del Commissario straordinario previsto dalla menzionata DGRC n. 371 del 22 giugno 2023;

VISTA la nota prot. **2023-0012721/UDCP/GAB/GAB** del **29/06/2023**, a mezzo della quale, ai fini dell'istruttoria dei competenti uffici, è stata proposta la conferma del Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, quale Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, con decorrenza dal 1° luglio 2023;

RILEVATA
sulla scorta della verifica dei titoli posseduti e attestati dal *curriculum vitae* presentato dall'interessato, l'elevata e comprovata competenza ed esperienza, con particolare riferimento al settore sanitario o agricolo, dell'ordine pubblico, della pubblica sicurezza e della tutela della legalità, prescritta dalla menzionata DGRC n. 371/2023;

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto previsto con DGR n. 371 del 22.6.2023:

a. di dover confermare il Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, con decorrenza dal 1° luglio 2023 e fino al 30 giugno 2024, salva proroga ove necessario;
b. di dover affidare al Commissario i compiti e le funzioni previste dalla menzionata DGRC n. 371/2023;
c. di dover individuare, quale parametro del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico commissariale, in continuità con quanto già disposto sulla base dell'istruttoria a suo tempo svolta, in considerazione della tipologia e della complessità dei compiti affidati, che afferiscono all'esercizio di plurime competenze e si articolano su un piano interaziendale, la retribuzione prevista per il Direttore Generale di Azienda del Servizio sanitario regionale di fascia più elevata, fermo in ogni caso il rispetto dei tetti retributivi previsti dalla legislazione vigente, anche ai sensi del combinato disposto dell'art.23-*ter,* comma 1, d.l. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 e dell'art. 13 d.l. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89, rinviando a successivo provvedimento la puntuale quantificazione, sulla scorta dell'istruttoria degli uffici competenti;
d. di dover disporre che il Commissario straordinario relazioni, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, sulle attività compiute e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;
e. di dover stabilire che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2023-2025 della Regione, demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa la ripetizione degli oneri, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, a carico dei bilanci dei Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati, per quanto di rispettiva competenza;

f. di dover precisare quant'altro disposto, ai fini dell'attuazione della gestione commissariale, dalla menzionata deliberazione n.371/2023;

ACQUISITE agli atti dell'Ufficio le dichiarazioni rese dall'interessato di non trovarsi nelle situazioni descritte dalla lettera a) alla lettera f) dell'art. 7 D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nelle situazioni di inconferibilità o incompatibilità descritte nel D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nelle ulteriori cause di inconferibilità o di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto;

VISTI

a. il regolamento (UE) n. 429/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016;
b. il regolamento delegato (UE) n. 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019;
c. il regolamento delegato (UE) n. 2020/689 della Commissione del 17 dicembre 2019;
d. il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/690 della Commissione del 17 dicembre 2019;
e. il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/2002 della Commissione del 7 dicembre 2020;
f. la decisione di esecuzione (UE) n. 2021/385 della Commissione del 2 marzo 2021;
g. l'ordinanza del Ministro della salute 28 maggio 2015, prorogata con modifiche, da ultimo, dall'ordinanza del Ministro della salute 14 giugno 2022;
h. la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5;
i. la delibera di Giunta regionale n. 392 del 14 settembre 2021;
j. la delibera di Giunta regionale n. 104 del 8 marzo 2022;
k. la delibera di Giunta regionale n. 261 del 24 maggio 2022;
l. la delibera di Giunta regionale n. 371 del 22 giugno 2023;
m. il decreto dirigenziale (Direzione generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale) n. 144 del 20 aprile 2022;
n. il decreto dirigenziale (Direzione generale per le politiche agricole, alimentari e forestali) n. 307 del 4 ottobre 2021;
o. la circolare del Ministro per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione n.6/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo della sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. di confermare il Generale di brigata in quiescenza, dott. Luigi Cortellessa, Commissario straordinario per il superamento dell'emergenza connessa all'eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 371 del 22 giugno 2023;
2. di fissare la decorrenza dell'incarico commissariale dal 1° luglio 2023 e fino al 30 giugno 2024, salva proroga ove necessario;
3. di affidare al Commissario, ai sensi della menzionata DGRC n. 371/2023:
   3.1. la direzione ed il coordinamento dell'attuazione del "Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive delle specie bovina e bufalina in Regione Campania" di cui alla D.G.R. 8 marzo 2022, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni e di ogni altro atto conseguenziale o comunque connesso, nonché il coordinamento ed ogni opportuna azione per implementare l'attuazione del Programma, nel rispetto della deliberazione n. 371/2023 e della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento;

   3.2. poteri di impulso e di iniziativa, anche in relazione al gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 e salve le competenze

allo stesso attribuite, ai fini della proposizione di eventuali proposte di modifica delle suddette misure di eradicazione, da sottoporre alla successiva approvazione della Giunta regionale;

4. di precisare che il Commissario straordinario potrà avvalersi degli Uffici della Giunta regionale e degli Enti del sistema regionale preposti o comunque coinvolti nelle suddette misure di eradicazione, ivi incluso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre che del gruppo di lavoro interdisciplinare di cui all'articolo 36, comma 3, della legge regionale n. 5 del 2021 e che i medesimi dovranno assicurare, con tempestività, il necessario supporto;

5. di precisare, altresì, che possono essere specificamente individuate, a supporto del Commissario straordinario, unità di personale dei suddetti Uffici ovvero, nei limiti di quanto necessario e nel rispetto della normativa vigente, di personale appartenente ai ruoli di altra Amministrazione dotato delle competenze e professionalità necessarie a supporto del commissario, e con facoltà del Commissario di individuare, ove necessario, un eventuale subcommissario;

6. di individuare, quale parametro del compenso spettante per l'espletamento dell'incarico commissariale, in continuità con quanto già disposto sulla base dell'istruttoria a suo tempo svolta, la retribuzione prevista per il Direttore Generale di Azienda del Servizio sanitario regionale di fascia più elevata, fermo il rispetto dei tetti retributivi previsti dalla legislazione vigente, anche ai sensi del combinato disposto dell'art.23-*ter,* comma 1, d.l. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 e dell'art. 13 d.l. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89, rinviando a successivo provvedimento la puntuale quantificazione, sulla scorta dell'istruttoria degli uffici competenti;

7. di disporre che il Commissario straordinario relazioni, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, sulle attività compiute e sugli stati di avanzamento del mandato commissariale;

8. di precisare che agli oneri relativi alla gestione della funzione commissariale si provveda a valere sulle risorse iscritte alla Missione 13, Programma 1, Titolo I, del bilancio di previsione 2023-2025 della Regione, demandando alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale l'adozione degli atti consequenziali, ivi inclusa la ripetizione degli oneri, con le modalità ed i criteri dalla stessa stabiliti nel rispetto della normativa vigente, a carico dei bilanci dei Enti del Servizio Sanitario Regionale interessati, per quanto di rispettiva competenza;

9. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica al Commissario nominato nonché l'invio agli enti ed uffici interessati, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema, alla Segreteria di Giunta ai fini della trasmissione al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale, alla sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale, al BURC.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 486 del 22/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc n.3625/AP/2023. Procedura aperta per l'affidamento triennale, a mezzo di accordo quadro, per l'acquisizione dei servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali. Indizione di gara. CIG:9899823860.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso

1.che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali -UOD02, con nota prot.n.313671 del 20.06.2023, ha trasmesso allo Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, il decreto dirigenziale n. 42 del 15.05.2023, per *"l'affidamento triennale a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016 per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali* "per un importo a base d'asta pari ad € **711.000,00** e per un importo complessivo triennale di € **725.000.00**, comprensivo degli oneri di sicurezza di **€ 14.220.00**, oltre i.v.a, (proc.n.3625/AP/2023) – CIG *9899823860*
2.che, con lo stesso decreto:

- è stato stabilito di demandare allo Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'espletamento della procedura;
- si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta ricorrendo con le modalità prevista all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e con il criterio di aggiudicazione stabilito dall' art. 95, comma 4 del Codice; criterio del minor prezzo determinato mediante unico ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 711.000.00 oltre i.v.a, giusta nota di rettifica prot n. 0316633 del 21.06.2023 avvalendosi dell'inversione procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del DLgs. 50/2016;
- è stata effettuata la prenotazione dell'impegno giusta D.G.R.C. n. 09 del 12/01/23, della spesa complessiva triennale di € 884.768,40 (di € 725.220,00 per lavori ed € 159.548,40 per IVA al 22%) sullo stanziamento di competenza previsto per il capitolo U03866 del bilancio annuale e pluriennale per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;

Ritenuto:

-che, per l'affidamento dei lavori di cui in premessa, si può procedere attraverso procedura aperta, giusto art.60 del Dlgs n.50/16, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso. 95, comma 4 del Codice, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori e avvalendosi dell'inversione procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del DLgs. 50/2016 e per un importo triennale posto a base d'asta pari ad € 711.000**,00** e per un importo complessivo di € **725.000.00**, comprensivo degli oneri di sicurezza di **€ 14.220.00**, oltre i.v.a. CIG 9899823860;

Visti:
a) il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.
b) la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021 con cui è stato approvato il Codice di comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania;
c) la D.G.R. n. 38 del 02/02/2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamenti di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" US 60-06-01;
d) la D.P.G.R.C. n. 140 del 09/11/2022 con cui è stato conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere"; e) il D.P.G.R.C. n. 156 del 13/12/2022 con cui è stato conferito all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di responsabile della UOD01 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
e) la Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 che ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023;
f) la Legge Regionale n. 19 del 29 dicembre 2022 che ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
g) la DGR n.8 del 12 gennaio 2023 che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania;
h) la DGR n.9 del 12 gennaio 2023 che ha approvato le indicazioni gestionali del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1.di indire procedura aperta ai sensi dell''art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., (proc n 3625/AP/2023) per "*l'affidamento triennale a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016 per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali "*, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, art.95 comma 4 del Codice, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori, e avvalendosi del procedimento dell'inversione procedimentale di cui all'art 133, comma 8 del DLgs. 50/2016, per un importo triennale posto a base d'asta pari ad € **711.000,00** e per un importo complessivo di € **725.000.00**, comprensivo degli oneri di sicurezza di **€ 14.220.00**, oltre i.v.a, (proc.n.3625/AP/2023) – CIG *9899823860*

2. di prendere atto del Capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto e della nota di rettifica prot n. 0316633 del 21.06.2023 trasmessi dall'Ufficio proponente;
di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare
- DGUE-Informativa trattamento dati
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda Identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello Offerta Economica
- Mod A6 - Dich. familiari conviventi

3.che la documentazione trasmessa dall'ufficio proponente, unitamente a quella del punto 2, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
4.di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

4.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;

4.2 Alla Direzione General per le Risorse Strumentali 501500 -UOD 02

4.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

4.4 Al RUP dott.geol. Giuseppe D'Errico

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

STAFF 92- Centrale acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR

Procedura di Gara n. 3625 /AP/2023

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta telematica per affidamento triennale a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016 per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali “

CIG: 9899823860

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
23.06.2023 11:28:15 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1. Premessa

1.che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 – Valorizzazione e Alienazione del Patrimonio Regionale Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager (nel seguito, per brevità," Amministrazione"), effettua la manutenzione dei beni patrimoniali e demaniali e i Centri per l'Impiego della Regione Campania;
2.che l'U.O.D. citata, al fine di tutelare la salute e l'igiene pubblica, degli immobili e delle aree di propria pertinenza provvede tra l'altro alla loro gestione, mediante interventi delle zone a verde, intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali che si renderanno necessari per la durata di tre anni;
3. che gli interventi, in forza dell'Accordo Quadro, non sono determinati nel numero, ma resi necessari in base alle necessità dell'Amministrazione regionale;
4. che, con la conclusione dell'Accordo Quadro, l'operatore economico aggiudicatario si impegna a stipulare, senza nuovo confronto competitivo, il contratto con il quale assumerà l'impegno degli interventi, entro il limite massimo di importo previsto dal contratto ed entro il periodo di validità dell'Accordo stesso;
4.La gara verrà espletata a mediante procedura aperta ai sensi dell''art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a mezzo di *Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016* da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori e avvalendosi del procedimento dell'inversione procedimentale di cui all'art 133, comma 8 del DLgs. 50/2016,
5.La documentazione di gara di cui al presente **Disciplinare** è costituita dai seguenti allegati:

Capitolato speciale d'appalto
Schema di contratto
Mod. A1 – Adesione all'invito
Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente
Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente
Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
Mod. A5 – Offerta economica
Mod. A6 – Dichiarazione familiari
DGUE - Informativa dati

Art. 2. Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 92- Centrale acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR, tel: 0817964558, PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato della Direzione Generale Ufficio Speciali Grandi Opere 600600;

4.Responsabile Unico del Procedimento: dott. geol.Giuseppe D'Errico-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it.;
5. Responsabile della Procedura di Gara: mail: brunello.defeo @regione.campania.it;
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Nuovo *Codice dei Contratti Pubblici in attuazione delle direttive* 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (nelle parti ancora in vigore);
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Operatore Economico:** è il soggetto di cui all'art. 3 del Codice;
- **Aggiudicatario:** è l'operatore economico che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale descrittivo;
- **Il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe) contiene tutti i dati per la partecipazione alle gare per cui è obbligatoria la verifica attraverso la Banca dati Anac sull'assenza di motivi di esclusione in base al Codice dei Contratti.**
- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**;

Art. 3. Oggetto dell'appalto

1. Affidamento triennale a mezzo di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016 per "l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali "
2. Le modalità e le caratteristiche dei servizi richiesti sono riportati nell'allegato capitolato speciale d'appalto al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4. Sopralluogo

Per la partecipazione alla gara il sopralluogo non è previsto.

Art. 5. Durata ed esecuzione dell'appalto

L' Accordo Quadro avrà la durata di tre anni (tre) a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso**.** Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori di manutenzione ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo. In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza dell'accordo quadro, il contraente dell'accordo quadro per il presente lotto non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

Art. 6. Importo posto a base d'asta

L'importo a base d'asta è pari ad **€ 711.000.00** oltre i.v.a. oltre agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a **€ 14.220.00 oltre i.v.a;**

Art.7. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di lavori, di cui al Codice, al Regolamento (per le parti ancora in vigore), nonché dalla presente lettera di invito-disciplinare, dal Capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in quanto le caratteristiche peculiari dell'Accordo Quadro non permettono di procedere alla valorizzazione di alcun criterio oggettivo premiante la qualità delle offerte, se non quello relativo al prezzo. Pertanto, la scelta dei contraenti sarà effettuata mediante con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione aritmetica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori. Si precisa che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 8. Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dal Regolamento, dal Capitolato, dalla presente lettera invito-Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A avente come oggetto sociale l'esercizio delle attività previste dalla lettera di invito-disciplinare;

c) ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento del Codice dei Contratti Pubblici) ed in conformità all'allegato "A» al già menzionato regolamento i lavori **sono classificati per il 100% nella categoria OS24 verde e arredo urbano cat.III**

2. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio.
3. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la S.A assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché esse siano integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 9. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di

Napoli e la Regione Campania in data 1° agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10. Garanzia provvisoria

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria con le modalità previste dall'art. 93 del Codice per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte e dovrà recare la firma del garante autenticata dal notaio o da pubblico ufficiale.

Art. 11. Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

E' necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 12. Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 28 Luglio 2023 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

-accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";

- cliccare sulla sezione "BANDI";

- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

-cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

-cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

-compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 13 del presente disciplinare;

-per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto" e la corrispondente percentuale di ribasso sull'importo posto a base d'asta;

-l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.

-cliccare su **INVIO**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **CONFERMA** per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Art. 13. "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

1) Adesione all'invito, con la quale il legale rappresentante del concorrente dichiara di aderire all'invito da parte della S.A. e fornisce tutti i dati richiesti secondo il "*modello A1*" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

2) Scheda identificativa dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "*modello A2*" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

3) Dichiarazioni dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "*modello A3*" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

4) Protocollo di legalità, in cui devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "*modello A4*" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

5) Dichiarazione familiari conviventi, in cui devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal *"modello A6"* allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate;

6) DGUE – Documento di Gara Unico Europeo per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale);

7) Deposito cauzionale provvisorio con le modalità di cui al precedente art. 10;

8) Ricevuta versamento contributo ANAC;

9) Il PassoE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" (documento che

attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Delibera n. 464 del 27 luglio 2022.pdf

Art. 14. Busta - Offerta economica

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il *"modello A5"* allegato alla presente lettera invito- disciplinare e con le modalità ivi previste***, indicando il ribasso percentuale da applicare sull'importo a base di gara, nell'apposito campo "Valore Offerto".***
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettera. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:

- deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
  - ✓ *la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;*
  - ✓ *la remunerativitá della stessa.*
  - ✓ *i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale diretti della sicurezza.*
  - ✓ *I costi della propria manodopera.*

Art. 15. Modalità di espletamento della gara

1. La seduta avrà luogo il giorno 02.08.2023 alle ore 09:30 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli

La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata dal Seggio aggiudicante nominato successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Parimenti, le eventuali sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura del file che contengono la documentazione amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 8 comma 2 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
- Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

2. Nella stessa seduta o in una seduta successiva, il Seggio procederà all'apertura dei files "buste "B", contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari.

Art. 16. Aggiudicazione e stipula del contratto

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale**.**

Art. 17. Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art.18. Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.
2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la Facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza d riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 19. Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

LETTERA DI INVITO- DISCIPLINARE DI GARA 1
Art. 1. Premessa 2
Art. 2. Stazione Appaltante e riferimenti 2
Art. 3. Oggetto dell'appalto 3
Art. 4. Sopralluogo 3
Art. 5. Durata ed esecuzione dell'appalto 3
Art. 6. Importo posto a base d'asta 3
Art.7. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione 3
Art. 8. Requisiti di partecipazione 4
Art. 9. Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 4
Art. 10. Garanzia provvisoria 5
Art. 11. Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara 5
Art. 12. Modalità di presentazione delle offerte 6
Art. 13. "Busta A - Documentazione Amministrativa" 7
Art. 14. Busta - Offerta economica 8
Art. 15. Modalità di espletamento della gara 8
Art. 16. Aggiudicazione e stipula del contratto 9
Art. 17. Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 9
Art.18. Informativa trattamento dati personali 9
Art. 19. Disposizioni finali e rinvio 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 02 UFFICIO TECNICO
MANUTENZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO DELL'ENERGY MANAGER

ACCORDO QUADRO
(art 54 -D . L gs 50/ 2016)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.LGS. 50/2016 per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali. Il valore massimo del contratto della durata di tre anni è stato stabilito in € 241.740 annui oltre IVA.

Documento
firmato da:
PASQUALE
MANDUCA
23.06.2023
11:27:52 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

La Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania, per il tramite dell'U.O.D. 02 - Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager (nel seguito, per brevità, "Amministrazione"), al fine di garantire di tutelare la salute e l'igiene pubblica, degli immobili e delle aree di propria pertinenza provvede tra l'altro alla loro gestione, mediante interventi delle zone a verde, intende stipulare un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione di servizi per la gestione delle zone a verde degli immobili regionali e delle sedi istituzionali che si renderanno necessari per la durata di tre anni.
Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa al contratto di affidamento degli interventi di manutenzione.

CAPITOLO 1 - Indicazioni generali dell'Accordo Quadro

Art. 1 Oggetto

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli interventi, di manutenzione delle aree verdi di proprietà o in uso all'amministrazione regionale, gli interventi necessari consistono nel taglio e raccolta dell'erba, sagomatura siepi, taglio polloni, interventi di diserbo e raccolta foglie, compreso il conferimento e lo smaltimento degli scarti vegetali alle destinazioni finali, incluso il corrispettivo di smaltimento. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto. L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

1) Scerbatura a verde;

2) potatura di alberi;

3) abbattimento di alberi;

4) taglio dell'erba lungo recinzioni e marciapiedi;

5) rimozione recinzione provvisoria e pulizia dell'area;

6) Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'appaltatore.

È prevista altresì l'esecuzione di interventi, imprevedibili ed urgenti, e comunque giudicati tali dal D.E.C, che per motivi di carattere di pubblica utilità dovranno avere luogo in pronta disponibilità, anche in ore, prefestive e festive.

L'aggiudicatario dovrà garantire (su richiesta dalla Stazione appaltante) della consulenza di un consulente avente la Laure in scienze Agrarie o Forestali iscritto all'albo, per il controllo e la verifica la qualità degli interventi manutentivi relativi ad alberature, arbusti e siepi.

Per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di mettere a disposizione mano d'opera adeguatamente attrezzata con materiali, mezzi d'opera, dispositivi di sicurezza, mezzi di trasporto, commisurati all'entità dei servizi e dei lavori oggetto dell'appalto, tramite personale specializzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di intervenire e gestire le situazioni di emergenza per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura, anche nelle giornate pre - festive e festive nonché quelle che potranno verificarsi per cause connesse a straordinari fenomeni atmosferici quali, trombe d'aria, nevicate, gelate, grandinate ovvero per i casi che, siano ritenuti di interesse strategico ai fini della sicurezza degli utenti e quella di tutela dell'immagine. particolarmente avversi. Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per tali eventuali maggiori attività.

Sono a carico delle imprese tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, comunicazioni, cartelli da collocarsi con congrui tempi preventivò ed ogni forma di informazione preventiva, nonché tutte le incombenze istituzionali relative all'agibilità del traffico veicolare e pedonale.

L'ubicazione, la forma, il numero e l'entità dei lavori che sono oggetto dell'appalto e che dovranno essere realizzati in conformità delle vigenti disposizioni di Legge e con i criteri di buona tecnica risultano, oltre che dal presente Capitolato e dal Prezzario dei Lavori Pubblici in vigore al momento della stipula del contratto, dalle indicazioni che verranno meglio precisate dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo. Essendo la progettazione degli interventi direttamente condizionata dalle necessità, spesso imprevedibili, che si evidenzieranno durante il corso del presente Accordo, non risulta possibile l'elaborazione a priori dei progetti esecutivi, pertanto all'atto dell'ordinativo sarà cura della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore le informazioni tecniche progettuali ritenute utili e necessarie al fine della definizione dell'intervento ordinato e della sua buona riuscita.

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai fabbricati ed ai locali nei quali sono previsti i lavori di cui al presente appalto. In particolare quando l'oggetto dei lavori è relativo:

a) **all'esterno dei fabbricati** dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni ai passanti e a terzi per effetto dell'esecuzione dei lavori;

b) **all'interno dei locali**, l'Impresa dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni alle persone o cose, ed eseguire gli stessi, anche in presenza dei dipendenti, organizzandosi opportunamente e procurando i minori disagi possibili.

Art. 2 - ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEI LAVORI

LOTTO	RUP	IMPORTO DEI LAVORI PER ANNO	–
– **aree di proprietà o in uso all'amministrazione regionale ubicate sull'intero territorio regionale**	**Geol. Giuseppe d'Errico**	**€ 241.740,00 (comprensivi di € 4.740,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso)**	**CIG 9899823860**

Art. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi interessano gli immobili e le rispettive aree di pertinenza e possono riassumersi nel modo seguente:

1) Scerbatura di aree a verde;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) potatura di alberi;

3) abbattimento di alberi;

4) taglio dell'erba lungo recinzioni e marciapiedi;

5) rimozione recinzione provvisoria e pulizia dell'area;

6) Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'appaltatore;

7)interventi di recinzioni delle aree.

Tutto il materiale di risulta dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'appaltatore.
L'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le categorie dei lavori contemplati nel Tariffario della Regione Campania, in vigore al momento della stipula del contratto.

Art. 4 – CATEGORIA DEI LAVORI

Ai sensi della normativa vigente e s.m.i. e al predetto regolamento i lavori sono classificati per il 100% nella categoria **OS24 verde e arredo urbano cat III**

Art. 5 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà la **durata di tre** anni (tre) a decorrere dalla sottoscrizione dello stesso.
Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori lavori di manutenzione ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente assegnati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare l'Accordo per il tempo strettamente necessario a completare la procedura di espletamento di una nuova gara e comunque entro la capienza finanziaria stanziata per il presente accordo.
In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza dell'accordo quadro, il contraente dell'accordo quadro per il presente lotto non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

Art. 6 - DURATA DEL CONTRATTO E CRITERI DI AFFIDAMENTO

L'Amministrazione dispone ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 comma 4 e 5, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso in quanto le caratteristiche peculiari dell'Accordo Quadro non permettono di procedere alla valorizzazione di alcun criterio oggettivo premiante la qualità delle offerte, se non quello relativo al prezzo. Pertanto, la scelta dei contraenti sarà effettuata mediante con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 da esperirsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione aritmetica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. citato, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavori. Si precisa che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima

fonte: http://burc.regione.campania.it

della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

Dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, si procederà alla stipula del contratto,
Il contratto avrà la durata di tre anni, a decorrere dalla data di stipula dello stesso, oppure, entro tale data, e comunque sino al raggiungimento dell'importo contrattuale.
Resta inteso che tale scadenza, debba intendersi prorogata per tutto il tempo necessario ad eseguire o completare i lavori che siano stati richiesti con ordini di lavoro emessi dall'Amministrazione nel periodo di vigenza contrattuale. Detta proroga non darà diritto all'appaltatore a pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere, essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi stabiliti nel Prezzario dei Lavori Pubblici in vigore al momento della stipula del contratto.

Art.7 AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore massimo complessivo dei lavori affidabili, **annualmente**, in base al presente Accordo Quadro per la categoria di lavorazione richiesta, nel periodo di validità dello stesso, ammonta, per ciascuna annualità, ad **€ 241.740,00 escluso IVA.**
Il predetto importo massimo è comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'Imposta sul Valore Aggiunto.

A) IMPORTO DEI LAVORI per anno	
IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 237.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 4.740,00
TOTALE A)	**241.740,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
IVA al 22%	53.182,80
TOTALE GENERALE	**294.922,80**

CAPITOLO 2 Disposizioni particolari riguardanti il contratto

Art. 8- MODIFICA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 comma 1 lettera e) la stazione appaltante, a sua discrezione, può variare l'importo contrattuale se non apporta modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale dell'accordo quadro fino alla concorrenza del ribasso offerto e comunque non oltre il 50% dell'importo a base di gara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO E CONDOTTA DEI LAVORI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO

Nel corso della vigenza dell'accordo quadro, l'Amministrazione provvederà ad affidare i lavori all'impresa, attraverso ordinativi attuativi (Ordini di servizio) secondo un apposito modello predisposto ed in riferimento ad un livello di priorità di urgenza degli interventi/lavori richiesti.

L'Impresa aggiudicataria dell'accordo quadro dovrà:

istituire un ufficio/recapito munito di telefono /indirizzo pec e di personale preposto alla ricezione degli "ordinativi" durante le ore lavorative, nonché, provvisto di segreteria telefonica e posta elettronica certificata, senza aggravio di spesa;
indicare il nominativo ed il recapito telefonico della persona referente con cui conferire, nelle ore serali e nei giorni festivi senza ulteriore aggravio di spesa per la stazione Appaltante, per formulare le richieste di interventi oppure per rappresentare altre situazioni eccezionali;
indicare il nominativo ed il recapito del Referente tecnico al quale l'Amministrazione (in persona del RUP o del DL o di altro dipendente delegato) potrà rivolgersi per tutta la durata dell'accordo quadro. Il referente dell'impresa dovrà poter sottoscrivere gli ordinativi, curare per l'impresa l'esecuzione dei lavori di manutenzione e contattare giornalmente il Direttore dei Lavori per ricevere eventuali ordini o disposizioni finalizzati a garantire il completamento regolare dei lavori appaltati.

In sede di ordinativo l'Amministrazione provvederà a indicare gli interventi da eseguirsi, fermo restando che qualora nel corso dell'esecuzione si dovessero rendere necessarie prestazioni non previste inizialmente, dette prestazioni saranno contabilizzate e remunerate previa ratifica da parte del D.L. I lavori affidati con le predette modalità ed eseguiti a regola d'arte saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione dell'intervento.
Ciascun intervento di manutenzione ed adeguamento verrà individuato di volta in volta e sarà autorizzato con ordine di servizio scritto, ogni ordine avrà un numero progressivo, a cui sarà allegato il computo metrico con il costo dei lavori, redatto e firmato dalla Direzione Lavori e vistato dal R.U.P. Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre per l'esecuzione dei lavori, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine scritto e se non dopo che il D.L., avrà dato le disposizioni relative. Nell'ordine di servizio verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato. Eseguita a visita del D. L., l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti, dovrà lavorare senza interruzione e con quel numero di operai che il D. L. giudicherà necessari a condurre a termine i lavori nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine che lo stesso D. L. avrà fissato avendo riguardo dell'urgenza, della località e della importanza dei lavori. L'ordine dei lavori di cui sopra equivale alla consegna degli stessi e se l'Impresa non solleva, alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.
In relazione a quanto disposto dal Direttore del Lavori, ad alcuni interventi può essere riconosciuto il carattere d'urgenza e indifferibilità; sono quelli il cui ritardo nell'esecuzione non consente una sollecita eliminazione di stati di pericoli per l'incolumità e la salute di persone, oppure comporta una grave limitazione nell'uso dell'unità immobiliare. In tali casi all'Appaltatore verrà ordinato di effettuare il lavoro in pronto intervento, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo. In tale situazione messo a conoscenza il R.U.P., il D. L. può affidare l'intervento tramite comunicazione verbale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

telefonica e successivamente confermato con ordine di servizio scritto con allegato il computo metrico dei lavori.

Art. 10 – LAVORI

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata applicando i corrispettivi stabiliti nell'Elenco prezzi, al netto del ribasso d'asta, facendo riferimento al Tariffario della Regione Campania in vigore al momento della stipula del contratto, qualora per l'intervento richiesto sia necessario l'utilizzo di lavorazioni non contemplate nell'elenco prezzi a base di appalto, queste saranno desunte secondo l'ordine seguente:

1. Assoverde;
2. Prezziari DEI;
3. Mediante la compilazione di nuovi prezzi.

Art. 11 - LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di operai, materiali, noli e trasporti per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine dell'Amministrazione, saranno pagate con apposite liste settimanali da comprendersi nella contabilità dei lavori a prezzi di contratto. Per la manodopera, trasporti e noli, saranno liquidati secondo l'elenco prezzi di progetto, con applicazione del ribasso d'asta sulle spese generali (calcolate al 15%) e utili d'impresa (calcolati al 10%).

Art. 12 - LAVORI DIVERSI NON COMPRESI IN ELENCO

Occorrendo lavori e somministrazioni non contemplati nell'Elenco prezzi, l'Amministrazione sarà in facoltà di ordinarli all'Impresa che dovrà eseguirli a regola d'arte nei modi indicati alla Direzione Lavori. Ad essi verranno applicati nuovi prezzi, facendo riferimento al Tariffario Regione Campania in vigore al momento della stipula del contratto. Nel caso trattasi di specie di lavorazioni non comprese in tali elenchi, i nuovi prezzi verranno concordati in contraddittorio tra il Direttore dei lavori e l'Appaltatore, ed approvati dal R.U.P.

Art. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI LAVORI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA

I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni comprendono:

a) per i materiali: ogni spesa per forniture, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc.. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;

b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché le note per le assicurazioni sociali, per gli infortuni ecc..

c) per i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggio, di deposito di cantiere, di occupazione temporanea e diversi mezzi d'opera provvisionali nessuna esclusa, carichi, trasporti e carichi in ascesa e discesa ecc.., e quanto altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi. I prezzi medesimi per lavori a misura, in economia od a corpo, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14 - VALUTAZIONE LAVORI

I lavori verranno computati sulla base dei precedenti articoli 9, 10, 11 e 12.
Il tecnico incaricato, sulla base dell'entità e della difficoltà dei lavori, valuterà di volta in volta, a suo insindacabile giudizio, il numero delle unità lavorative da impiegarsi ed il tempo necessario per l'esecuzione dell'intervento manutentivo.

Art. 15 – TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI MATERIALI DI RISULTA

Asporto e rimozione del materiale di risulta: tutto il materiale vegetale di risulta derivante dalle operazioni del presente capitolato, dovrà essere conferito in discarica a cura e spesa dell'Appaltatore; in luogo del conferimento in discarica, potrà eventualmente essere fatto smaltire mediante procedimento di cippatura con successivo trasporto del cippato in località destinata. L'onere di tale intervento rimane a carico e spese dell'appaltatore.

CAPITOLO 3 Clausole contrattuali

Art. 16 – PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà di norma, previa attestazione del D.L. della regolarità dei lavori eseguiti, al pagamento del corrispettivo degli ordini di servizio mediante emissione di fattura debitamente vistata per la regolare esecuzione dal Direttore dei Lavori e confermata dal R.U.P. al raggiungimento di un importo complessivo superiore ad €30.000,00. La fattura dovrà riportare il numero ed il protocollo degli ordini di servizio a cui si riferisce la liquidazione. Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione dell'ufficio del Direttore dei lavori, verrà restituita.

Art. 17 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, sia nei rapporti verso l'Amministrazione sia nei rapporti con i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti in genere appartenenti alla filiera delle imprese del presente contratto. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Napoli.
La predetta legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti. L'appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, sia attivi da parte dell'Amministrazione sia passivi verso gli Operatori della Filiera, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tale adempimento è a carico anche dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto. L'appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sarà rilasciata dal rappresentante legale dell'appaltatore entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la

fonte: http://burc.regione.campania.it

piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, i codici identificativi di gara (CIG) riportati nella tabella a pagina 3.
La tracciabilità, cosi come stabilito dalle Linee guida 2011 sulla tracciabilità dei flussi finanziari negli appalti emanate dall'Autorità di Vigilanza con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, si applica a tutta la filiera delle imprese che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di esecuzione dell'appalto. Sono quindi obbligatoriamente assoggettati agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 tutti i subcontratti che presentano stretta dipendenza funzionale con il contratto principale. Pertanto, ai fini del comma 7, dell'art.3 della L.136/2010, i subappaltatori e gli eventuali subcontraenti sono tenuti a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati.
L'appaltatore è altresì obbligato all'invio di tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese al fine di permettere alla stazione appaltante di assolvere all'obbligo di verifica di cui al comma 9 dello stesso articolo di legge.
Sempre in tema di materia di antimafia l'appaltatore è obbligato al rispetto delle normativa riguardante il *controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali* e l'*identificazione degli addetti nei cantieri* stabilita dagli articoli 4 e 5 della legge 136/2010.

ART. 18 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Appaltatore sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali. L'Appaltatore si impegna a far si che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L' Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.
Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:
a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla vigente normativa;
c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
- i concorrenti alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione;
e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196;
f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale.

ART. 20 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

L'Appaltatore, sarà tenuto a prestare, prima della stipula del singolo contratto, un deposito cauzionale definitivo in misura pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, che provvede ad affidare il singolo contratto al concorrente che segue nella graduatoria di merito. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee, **a condizione che in sede di offerta documentino il possesso del requisito nei modi prescritti dalle norme vigenti**. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale. L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione. **La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.**
Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate all'Amministrazione. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'aggiudicatario. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 21 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103 comma 1del D.Lgs 50/2016 a stipulare una o più polizze assicurative che tengano indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevedano anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La polizza dovrà coprire i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. **La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.**. La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la **responsabilità civile per danni causati a terzi** nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a €500 000,00(cinquecentomila/00). Deve pertanto ritenersi onere a carico dell'operatore economico, da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, di polizze relative a:

1. Assicurazione RCT per danni a persone, a cose e animali; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo.
2. Assicurazione contro i rischi dell'incendio, dello scoppio e dell'azione del fulmine per manufatti, materiali, attrezzature e opere provvisionali di cantiere, oltre agli altri danneggiamenti e distruzioni totali che si verifichino in corso di esecuzione. Le polizze di cui ai precedenti punti 1. e 2., dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, dovranno portare la dichiarazione di vincolo a favore della stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa, è sostituita da una polizza che tenga indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'esecutore dei lavori potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il lavoro svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore a quelli sopra indicati.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. In caso di riunione di concorrenti, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile dall'operatore economico mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 22 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore sono disciplinati dall'art.166 del D.P.R. 207/2010. Il compenso per danni delle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, computato in base alle condizioni e prezzi contrattuali. Tali lavori sono computati nel libretto delle misure e nel registro di contabilità e quindi accreditati all'esecutore del contratto nei successivi stati di avanzamento e certificati di pagamento, come gli altri lavori contrattuali, al netto del ribasso d'asta.
Non sono risarcibili i danni causati da forza maggiore al cantiere ed ai mezzi d'opera o alle provviste. Rimangono altresì a carico dell'esecutore del contratto i danni di forza maggiore arrecati a tutte le opere provvisionali, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire i lavori appaltati.

ART. 23 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti. Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro. Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti l'Amministrazione, si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfetaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale
ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola. Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 24 - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, nell'arco temporale di un anno, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell"art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., oltre che per i seguenti casi:
a. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
b. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, copertura assicurativa, obblighi di riservatezza, divieto di cessione del contratto e cessione del credito; sospensione dei lavori;

c) qualora ricorrano una o più condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.lgs n. 50/2016;

d) nelle ipotesi di cui all'art. 108 comma 2 del D.lgs n. 50/2016;

e) nei casi di cui all'art. 108 comma 3 del D.lgs n. 50/2016;

Costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 - comma 9bis - della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dal D.Lgs. n. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegnerà a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo Quadro, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1672 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine dell'Accordo quadro. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata o raccomandata A/R. il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare alla
Società un 'indennità corrispondente a quanto segue:
- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Autorità;
- delle spese sostenute all'appaltatore;
- di un decimo dell'importo dei lavori non eseguiti calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 25 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO, DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO

È tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'Accordo Quadro. L'Accordo Quadro non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e pertanto è vietata la cessione di qualsiasi presunto credito basato sul medesimo Accordo. La violazione di tale disposizione comporterà la risoluzione immediata dell'Accordo stesso e dell'eventuale contratto specifico affidato, l'incameramento della cauzione richiesta per l'Accordo Quadro e il relativo contratto specifico, nonché il risarcimento dei danni conseguenti e alle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.
E' altresì vietata la cessione anche parziale del singolo contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 187 del D.Lgs 50/2016. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

ART. 26 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione dei lavori direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori.

Art. 27 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITA' RELATIVE

In caso di inadempienza o nel caso di ritardo nell'inizio dei lavori, o nell'eseguirli o nel condurli a termine, l'Impresa oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, sarà passibile della penalità compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in misura non superiore al 10 per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti per ogni giorno di sospensione non autorizzata o di ritardo non giustificato nell'inizio o nell'ultimazione di ogni singola categoria di lavori ordinati.

Art. 28 - SOSPENSIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore non può sospendere i lavori in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione. L'eventuale sospensione dei lavori per decisione

fonte: http://burc.regione.campania.it

unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 29 – SUBAPPALTO

Il subappalto risulta consentito nei limiti di legge.

ART. 30 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia si procederà a termini di legge è sarà esclusivamente competente il Foro di Napoli

CAPITOLO 4 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI E PRESCRIZIONI TECNCHE

Di seguito sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali tipologie di servizi che potranno essere richiesti nel corso della durata dell'accordo quadro e le prescrizioni tecniche cui dovrà uniformarsi l'Appaltatore

Sfalcio superfici a tappeto erboso

I servizi oggetto del presente appalto, consisteranno nella realizzazione, tosatura, pulizia, rigenerazione, rifacimento di nuovi tappeti erbosi e di prati, nei diserbi selettivi di aree prative, nella formazione di bacini per l'innaffiamento di alberi ed arbusti, nella fornitura, piantagione, potatura ed innaffiamento di arbusti, siepi, tappezzanti, fioriture, nella spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, nel diserbo manuale o chimico e pulizia dai rifiuti di aiuole arredate con specie tappezzanti e fioriture, nella fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi, sementi ecc., nella realizzazione di diserbi su superfici pavimentate e di roccaglie, nel ripristino dei vialetti e stradini in terra o pavimenti, di bordure, cordolature, muretti di contenimento, pozzetti, scalinate ecc. e delle relative forniture di materiali edili, interventi di manutenzione sulle cancellate e recinzioni in ferro, staccionate in legno, delimitazioni di confini o di aree con reti metalliche o plastificate, delimitazioni provvisorie di aree per la pubblica incolumità; interventi di manutenzione o di sostituzione dell'arredo presente sul verde pubblico, panche e cestini, transenne, ornate in ferro, porta biciclette, cartelli indicatori, ecc. In generale, rientra in tale elenco ogni intervento, nolo e fornitura che si renda necessaria per la normale gestione delle aree verdi o che possa scongiurare un pericolo per la pubblica incolumità, ed il decoro del verde pubblico in generale. L'espletamento del servizio, con particolare riguardo allo sfalcio erba, agli ammendanti, al consumo dell'acqua e all'eventuale messa a dimora di materiale vegetale, dovrà essere effettuato in conformità ai CAM descritti nel D.M. 13/12/2013. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere integrato con la pulizia generale dell'area, non dovranno perciò ritrovarsi al termine di ogni intervento di sfalcio cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né sulle zone a copertura inerte.

Bonifica vegetazionale di aree a verde e potatura di essenze arbustive

L'intervento si riferisce all'attività di bonifica vegetazionale e potatura di essenze arbustive. Prima di iniziare le attività di bonifica vegetazionale è necessario provvedere a pulire l'area con la raccolta di cartacce, vetri, sassi o altri oggetti abbandonati e conferimento degli stessi con mezzi adeguati

fonte: http://burc.regione.campania.it

presso discariche autorizzate e/o appositi consorzi. In presenza del rinvenimento di eventuali grandi quantità di rifiuti eterogeni e/o speciali, tali da far configurare piccole discariche, l'Appaltatore dovrà segnalarne immediatamente la presenza al Direttore dell'esecuzione o al RUP. Il decespugliamento di vegetazione arbustivo erbacea di tipo infestante (con diametro inferiori ai 0,15 m.) e di aree boscate (rovi, canne etc.). Si tratta di opere di bonifica vegetazionale eseguite con idonei mezzi meccanici e falcetto a mano (in vicinanza di reperti, piante ornamentali, fanali, impianti idrici ed elettrici e di quanto da proteggere integralmente), nonché l'asportazione del materiale di risulta e il relativo trasporto in discarica autorizzata. Il diserbo chimico va effettuato con idonei prodotti conformi alle vigenti normative in materia, compresa l'estirpazione, ad essiccazione avvenuta, delle erbe infestanti, l'immediata raccolta e il trasporto alle pubbliche discariche autorizzate del materiale di risulta. Si segnala che la fornitura d'acqua necessaria è a carico dell'Appaltatore. La potatura e sagomatura di siepi e cespugli con taglio di rinnovo consistente nell'asportazione dei getti vecchi e con scarso vigore, taglio di riforma, eseguito sia a mano che con macchina, pulizia dell'area, compreso carico, trasporto e onere di smaltimento della risulta. La potatura dei cespugli consiste in una selezione e nel mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi conservando la forma propria dell'arbusto. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore, dovrà eseguirsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima.

Potatura di essenze arboree

Tutte le operazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte secondo le direttive che saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione e comunque esclusivamente finalizzate alla riduzione del rischio, mediante le seguenti tipologie di intervento di seguito elencate a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Potatura di diradamento che mira a mantenere l'ingombro volumetrico della chioma esistente che non deve venir ridotta, né in altezza né in larghezza, ma soltanto alleggerimento mediante attenta selezione e rimozione delle branche e dei rami in sovrannumero e di quelli essiccati.

Abbattimento di alberi

L'impresa appaltatrice provvede all'abbattimento delle essenze arboree solo ed esclusivamente previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Le operazioni di abbattimento sono effettuate con l'ausilio di personale specializzato ed utilizzando tutte le precauzioni che il caso richiede. Di norma, l'abbattimento deve essere eseguito mediante taglio progressivo della chioma e del tronco. Soltanto in rari casi, e comunque solo previa autorizzazione della D.L., gli esemplari arborei potranno essere abbattuti con un solo taglio al piede. I rami e i tronchi recisi dovranno essere legati con funi e calati a terra, guidati per tutto il percorso, facendo attenzione a non provocarne la caduta libera . In ogni caso, la rimozione dei rami, dei tronchi o parte di branche di rami, dovrà avvenire nella massima sicurezza, tanto da non provocare danni a persone o a cose ed alla vegetazione sottostante. Una volta completate le operazioni di abbattimento, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali di risulta. Si fa obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare alla D.L., qualora si rendesse necessario, pericoli di qualsiasi natura e tipo, al fine di permettere alla stessa di effettuare le opportune valutazioni e quindi adottare i provvedimenti del caso.

Conservazione e recupero delle piante esistenti nella zona d'intervento

Tutta la vegetazione esistente e quella eventualmente individuata dal Responsabile Tecnico in corso d'opera dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento. Nelle operazioni di sfalcio

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'erba con utilizzo del decespugliatore, dovrà essere prestata particolare attenzione a non danneggiare i fusti degli alberi e degli arbusti con gli organi di taglio, pena l'addebito del danno biologico procurato ai vegetali. Pertanto l'impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni del Responsabile Tecnico ogni volta che si troverà ad operare nei pressi delle piante esistenti. 18 Nell'eventualità di dover trapiantare piante esistenti nel cantiere o sul luogo della sistemazione, il Responsabile Tecnico si riserva la facoltà di fare eseguire, secondo tempi e modi da concordare, la preparazione delle piante stesse

Responsabilità dell'Impresa nel corso dei lavori

L'Impresa è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Materiali

Tutto il materiale edile, impiantistico e di arredo (es. pietre, mattoni, legname da costruzione, irrigatori, apparecchi di illuminazione, ecc.) il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vegetale (es. alberi, arbusti, tappezzanti, sementi, ecc.) occorrente per la sistemazione ambientale, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto prescritto dal Capitolato, dall'Elenco Prezzi e dalla normativa vigente. S'intende che la provenienza sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, a giudizio insindacabile del DEC , i materiali siano riconosciuti accettabili. L'Impresa è obbligata a notificare, in tempo utile al DEC la provenienza dei materiali per il regolare prelevamento dei relativi campioni. L'Impresa dovrà sostituire a sua cura e spese, con altre rispondenti ai requisiti concordati, le eventuali partite non ritenute conformi dal Responsabile Tecnico. L'approvazione dei materiali consegnati sul posto non sarà tuttavia considerata come accettazione definitiva: il Responsabile Tecnico si riserva infatti la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati dopo l'introduzione sul cantiere, nonché il diritto di farli analizzare a cura e spese dell'Impresa, per accertare la loro corrispondenza con i requisiti specificati nelle presenti Prescrizioni Tecniche e dalle norme vigenti. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dal Responsabile Tecnico, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere. L'Impresa fornirà tutto il materiale (edile, impiantistico, agrario e vegetale) indicato negli ordinativi di volta in volta predisposti, nelle quantità necessarie alla realizzazione dei vari interventi.

Interventi di Recinzione

Nel corso dell'appalto potrebbero essere richiesti interventi di recinzione di aree, Verniciatura cancelli, recinzioni

Indagini di stabilità degli alberi

Le indagini di verifica visiva dei sintomi e dei danni esterni e le indagini di verifica statica, visiva e strumentale, delle piante arboree, devono essere condotte da parte di dottore agronomo iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali, mediante l'applicazione del metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), secondo il protocollo ISA (International Society of Arboriculture), sia che si tratti di indagini ex novo sia che si tratti di indagini di ricontrollo. La valutazione di stabilità di ogni albero oggetto di valutazione, dovrà obbligatoriamente concludersi con l'attribuzione della classe di propensione al cedimento ovvero del coefficiente di tenuta.

Fitofarmaci

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora si rendesse necessario l'uso dei fitofarmaci, si applicherà integralmente quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 10 marzo 2020 "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

ART. 31 - FORO COMPETENTE

CAPITOLO 5 - Disposizioni riguardanti l'Appaltatore

Art. 31 - PRECAUZIONI PARTICOLARI

Nel formulare l'offerta l'Impresa dovrà tener presente quanto segue:
a) che i lavori di manutenzione saranno eseguiti in locali e ambienti che potranno contenere arredi e apparecchiature non rimovibili e per le quali dovrà essere garantita dall'Impresa la più valida protezione.
b) l'Impresa sarà responsabile dei danni che arrecherà a detti arredi e apparecchiature;
che i lavori potranno subire dei rallentamenti o delle sospensioni per necessità derivanti dal funzionamento degli Uffici senza che l'Impresa possa pretendere compensi aggiuntivi.

Art. 32 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono obbedire ad ogni ordine che il tecnico incaricato della Direzione Lavori intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.
In qualunque momento, il tecnico incaricato della Direzione Lavori potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 33 - MANO D'OPERA DI PRONTO INTERVENTO

L'Impresa dovrà avere immediatamente disponibile almeno una squadra tipo, cosi composta:
• tre operai specializzati;
•un operaio comune.

I nominativi dei suddetti operai dovranno essere comunicati contestualmente alla stipula del contratto.

Art. 34 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione dei lavori, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, restando pertanto Capitolato Speciale Accordo Quadro manutenzione impianti. A tal uopo procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo dell'Ufficio Tecnico.

Art. 35 - MATERIALI DEPOSITATI SUL LAVORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

I materiali saranno depositati sul luogo dei lavori secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 36 - PRESENZA DELL'IMPRESA (CALL CENTER)

L'Impresario dovrà costantemente sovrintendere ai lavori personalmente o mediante un suo rappresentante bene accetto all'Amministrazione regionale. Dovrà, inoltre, depositare presso l'Ufficio Tecnico un recapito telefonico al fine di essere reperibile, in caso di necessità, 24 ore su 24, un recapito fax e indirizzo pec- e_mail per la trasmissione dei moduli richiesta lavori, istituendo così un call center telefonico e/o sistema informativo telematico per la trasmissione degli ordini di intervento.

Art. 37 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008. Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

Art. 38 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

La Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e, se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato.
l'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato nei lavori tutte le norme contenute nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori nonché nel contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il tempo e nella località in cui si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016 impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile; sull'importo netto progressivo dei lavori è applicata una ritenuta dello 0,50% come disposto all'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 che si richiama. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo provvisorio, previo rilascio del DURC.

Art. 39 – ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri e obblighi di cui al D.P.R. 5/10/2010, N.207, al Capitolato amministrativo, al presente Capitolato speciale ed alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro, anche i seguenti:

a) L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo qualora venga chiesto, dall'Amministrazione di avvalersi di un tecnico abilitato iscritto agli albi professionali (agronomi) messi a disposizione dalla Ditta senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione stessa;

b) ad acquisire, regolarizzare o aggiornare tutti i documenti necessari per l'uso su strada degli automezzi nonché delle attrezzature per la regolare prestazione dei servizi oggetto del presente capitolato, e a dotare gli automezzi e le attrezzature di tutti gli accessori ed i dispositivi di segnalazione, luminosi e non, secondo le norme del Nuovo Codice della Strada, del relativo Regolamento di esecuzione e di tutte le altre leggi e norme in materia;

c) al ripristino dello stato delle aree di qualsiasi tipo, di proprietà dell'Amministrazione o di terzi, che le venga concesso di utilizzare, in particolare, di tutte le loro pertinenze (quali cordoli, marciapiedi, dossi, piazzali, aiuole, piante, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, ecc...) che subiscano danneggiamenti per consentire l'esecuzione degli interventi. A tali fini l'Impresa dovrà far rilevare prontamente i guasti esistenti, promovendo gli accorgimenti che ritenga all'uopo necessari; in difetto, sarà tenuta a lavori ultimati, ad eseguire le riparazioni e regolazioni riconosciute necessarie dal D.E.C. e a sostituire tutti gli elementi danneggiati o richieste da terzi aventi causa;
d) al trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera, dando l'area completamente libera, pulita ed in condizioni di completo utilizzo;
e) all'eventuale documentazione fotografica dei lavori nel corso della loro esecuzione, come verrà richiesto e prescritto volta per volta dal D.E.C.;
f) al disbrigo delle pratiche presso le Amministrazioni dei pubblici servizi per le opere del presidio occorrenti, agli avvisi a dette Amministrazioni di qualunque guasto avvenuto alle rispettive pertinenze, nonché gli oneri e le spese conseguenti alle riparazioni;
g) L'Impresa deve tenere per proprio conto, e continuamente aggiornata, la contabilità relativa al lotto aggiudicato, indipendentemente da quella tenuta dal D.E.C.;
h) La custodia e la sorveglianza diurna e notturna del cantiere di lavoro, dei materiali e dei mezzi d'opera e dei manufatti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante, anche in periodo di sospensione dei lavori e nei giorni di sosta dei lavori per festività, con il personale necessario; ogni responsabilità per sottrazioni o danni, che comunque si verificassero (anche in periodo di sospensione dei lavori), per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati e posti in opera o comunque presenti in cantiere resta a carico dell'Appaltatore fino alla ultimazione dei lavori. L'Appaltatore è obbligato a sostituire, a sua cura e spese, i materiali sottratti, danneggiati e a eseguire la riparazione conseguente;
i) l'Appaltatore dovrà osservare i Regolamenti Edilizi Comunali e provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici), Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio V.V.F., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, UTIF, CEI, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPESL, Aziende Erogatrici ecc.. L'Appaltatore è tenuto, a proprie spese, ad adeguarsi alle prescrizioni imposte dai predetti Enti nonché ad adottare tutti gli accorgimenti necessari e conseguenti;
j) Denunciare all'Ente appaltante le scoperte che venissero effettuate nel corso dei lavori di tutte le cose di interesse archeologico, storico, artistico, paleontologico, ecc. o soggette comunque alle norme del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. L'Ente appaltante ha soltanto la figura di scopritore, nei confronti dello Stato, coi connessi diritti e obblighi. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conservazione temporanea delle cose scoperte, lasciandole nelle condizioni e nel luogo in cui sono state rinvenute in attesa degli accertamenti della competente autorità, al loro prelevamento e trasporto, con le necessarie cautele e alla loro conservazione e custodia in adatti locali, dopo che la Sovrintendenza competente ne avrà autorizzato il trasporto. L'Ente appaltante sarà tenuto al rimborso delle spese verso l'Appaltatore a norma dell'art. 35 del D.M. n. 145/2000 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 40 – Gestione dei rifiuti e tutela dell'ambiente

L'operatore economico è tenuto alla completa osservanza di quanto prescritto alla normativa vigente in materia di tutela ambientale, ed a prevedere, nell'eventuale contratto di subappalto o di fornitura in opera, l'obbligo da parte del/i subappaltatore/i o del/i fornitore/i in opera di osservare dette prescrizioni, norme o disposizioni. In particolare, l'operatore economico è tenuto a porre in essere tutte le precauzioni, gli adempimenti, le misure organizzativo/gestionali e le cautele previste dalla normativa in materia di tutela ambientale in modo da evitare che dall'esecuzione delle attività possano determinarsi situazioni di violazione della stessa, di inquinamenti, di pericolo per la salute dell'uomo e di pregiudizio o pericolo di pregiudizio per l'ambiente. Laddove vi fossero rifiuti (di qualunque natura essi siano), l'Appaltatore dovrà in via primaria prevederne il recupero come previsto dal D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Qualora non fosse possibile il recupero, lo smaltimento (sempre previa cernita e classificazione C.E.R.) dovrà avvenire presso idonei impianti autorizzati. L'operatore economico si impegna ad adempiere agli obblighi che a lui fanno capo, in qualità di produttore dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente, in relazione anche alla specifica tipologia/classificazione dei suddetti rifiuti.

CAPITOLO 5 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 41 - NORMATIVA GENERALE

D.Lgs. 81/2008 (testo unico sulla salute e sicurezza coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106): attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia dei tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

ART. 42 - RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto dal bando e da tutti i documenti ad esso allegati si osservano le norme in materia di contratti ed appalti pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 494 del 27/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc.3624/AP/2023 - Affidamento dei servizi di Indagini geologiche, geognostiche, archeologiche, caratterizzazione sedimenti terreni, acque, studi meteomarini, rilievi topografici - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - TORRENTE CAVAIOLA - Indizione gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con D.G.R. n. 144 del 13.03.2018 è stato approvato “il Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferente il bacino idrografico del fiume Sarno;
- con DGR n. 690 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha costituito la U.O.D. 60.06.05 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno” presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- con decreto dirigenziale n. 120 del 03.03.2020, si è provveduto ad assegnare gli interventi di competenza alle strutture ordinamentali dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, attribuendo gli interventi di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” alla U.O.D. 60.06.05 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno”;
- con D.D. n. 12 del 22.07.2021 è stato approvato il quadro economico per l’intervento denominato “Bacino idrografico del fiume Sarno - indagini geologiche, geognostiche, archeologiche, caratterizzazione sedimenti terreni acque, studi meteomarini, rilievi topografici, etc.” per un importo complessivo pari a € 660.435,40;
- il già menzionato il D.D. n. 12 del 22.07.2021 ha ad oggetto le indagini necessarie per la redazione delle Progettazioni definitive ed esecutiva di cui ai contratti attuativi dell’ Accordo Quadro per il Completamento del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti al bacino idrografico del fiume Sarno;
- il Rup dell’Accordo Quadro dei servizi di Progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura ha indicato delle priorità delle indagini di cui trattasi: Vasche Sarno, torrente Cavaiola, e Vasca Cicalesi;
- con decreto dirigenziale n.451 del 15/06/2023, la U.O.D. 60.06.05 “Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno” - Ufficio Speciale Grandi Opere, ha approvato gli elaborati del “Piano di indagini Cavaiola”, il relativo importo e quadro economico, il capitolato speciale d’appalto, e lo schema di contratto per l’Affidamento del servizio di indagini preliminari e analisi ambientali per l’attuazione del Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno - Torrente Cavaiola, CUP B76J20000170001 - CIG 986331268C;
- con il sopracitato decreto si è provveduto ad incaricare lo Staff 92 dell’Ufficio Speciale 60 06 “- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di procedere all’individuazione di un operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto attraverso una procedura aperta, di cui all’art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 3 lett. b) del Codice, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo utilizzando la procedura dell’”inversione procedimentale” sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs 50/2016 che ad oggi è applicabile ai sensi del DL. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, che prevede ai sensi all’art. 1, comma 3 fino al 30 giugno 2023 anche nei settori ordinari, e si è proceduto alla prenotazione, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, dell’impegno della spesa complessiva di € 119.258,64 (IVA inclusa) sul capitolo U02939 del bilancio 2023/2024;

Ritenuto:

1. di dover indire gara con procedura aperta telematica ai sensi dell’art 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di Indagini geologiche, geognostiche, archeologiche, caratterizzazione sedimenti terreni, acque, studi meteomarini, rilievi topografici - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - Torrente Cavaiola;
2. di dover prendere atto della documentazione inviata dall’Ufficio proponente:

• Capitolato speciale d’appalto, schema di contratto e documentazione progettuale;

nonché di quella predisposta dall’Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92:

• Modello 1 - Istanza di partecipazione, Scheda Identificativa, Dichiarazione dell'impresa.
• Modello 2 - DGUE
• Modello 3 - Protocollo di legalità
• Modello 4 - Offerta Economica
• Modello 5 - Dichiarazione dei familiari conviventi;

che, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

3. di assegnare alla procedura in oggetto il numero 3624/AP/2023;
4. di dover nominare responsabile della procedura di gara l’arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92, anche ai sensi della Circolare 6006 prot. 406275 del 27.06.2019;

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

f) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

g) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all'arch. Pasquale Manduca l'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di indire gara con procedura aperta telematica ai sensi dell'art 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di Indagini geologiche, geognostiche, archeologiche, caratterizzazione sedimenti terreni, acque, studi meteomarini, rilievi topografici - BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO - Torrente Cavaiola;
2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente:

• Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e documentazione progettuale dei tre lotti;

nonché di quella predisposta dall'Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92:

• Modello 1 - Istanza di partecipazione, Scheda Identificativa, Dichiarazione dell'impresa.
• Modello 2 - DGUE
• Modello 3 - Protocollo di legalità
• Modello 4 - Offerta Economica
• Modello 5 - Dichiarazione dei familiari conviventi;

che, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

3. di assegnare alla procedura in oggetto il numero 3624/AP/2023;
4. di nominare responsabile della procedura di gara l'arch. Brunello De Feo funzionario tecnico della Centrale Acquisti, STAFF 60.06.92;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - All'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
   - All'Ufficio Speciale "Grandi Opere" U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno";
   - Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.
   - Alla sezione del sito istituzionale "Casa di vetro".
   - Al RUP geol. Patrizia Sarno.

IL Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

PROC. N. 3624/AP/2023

Affidamento del servizio di indagini preliminari e analisi ambientali per l'attuazione del Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno - Torrente Cavaiola.

CUP B76J20000170001 - CIG 986331268C

DISCIPLINARE DI GARA

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
29.06.2023 07:55:26 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1. PREMESSE 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 6
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI 7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 7
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE 9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 9
8. AVVALIMENTO 11
9. SUBAPPALTO 12
10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC 13
11. GARANZIA PROVVISORIA 13
12. SOPRALLUOGO 13
13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 13
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 15
15. CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 16
16. CONTENUTO TELEMATIVO DELLA " BUSTA B - OFFERTA TECNICA" 23
17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" 24
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 24
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE 27
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 28
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. 29
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 29
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 31
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) DGR n. 144 del 13.03.2018 ha definito il "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" e con DGR n. 408 del 26.06.2018 ha istituito un capitolo di spesa in capo all'Ufficio Speciale 60 06 00 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", per la realizzazione di servizi tecnici relativi al Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno, con una dotazione di € 17.500.000,00;

Con D.D. n. 229 del 24.10.2018 della UOD 01 Ufficio Speciale "Centrale Acquisti procedure di Finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture", è stata indetta procedura di gara aperta, mediante Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei lotti in gara.

Con DD n. 352 del 14.10.2019 della UOD 01 dell'Ufficio Speciale si è proceduto l'aggiudicazione della gara de qua n. 2735/AQI-A-T/18 "Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" in Regione Campania con unico operatore in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica agli operatori economici, ai sensi dell'art.32, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016.

Con DGR n. 690 del 30.12.2019, la Giunta regionale ha costituito la U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere"; al quale sono stati assegnati gli interventi di cui al "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" alla U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno".

Il Rup dell'Accordo Quadro per i servizi di Progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura ha indicato, come priorità, l'esecuzione delle indagini relative ai tre interventi: Vasche Sarno, la Cavaiola, e Vasca Cicalesi;

con decreto dirigenziale n.451 del 15/06/2023, la U.O.D. 60.06.05 "Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno" - Ufficio Speciale Grandi Opere, ha approvato gli elaborati del "Piano di indagini Cavaiola", il relativo importo e quadro economico, il capitolato speciale d'appalto, e lo schema di contratto per l'Affidamento del servizio di indagini preliminari e analisi ambientali per l'attuazione del Programma degli interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno - Torrente Cavaiola, CUP B76J20000170001 - CIG 986331268C.

con il sopracitato decreto si è provveduto ad incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 "- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di procedere all'individuazione di un operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto attraverso una procedura aperta, di cui all'art.60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del Codice, individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo utilizzando la procedura dell'"inversione procedimentale" sancito nel comma 8 dell'art.133 del D.Lgs 50/2016 che ad oggi è applicabile ai sensi del DL. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, che prevede ai sensi all'art. 1, comma 3 fino al 30 giugno 2023 anche nei settori ordinari, e si è proceduto alla prenotazione, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, dell'impegno della spesa complessiva di € 119.258,64 (IVA inclusa) sul capitolo U02939 del bilancio 2023/2024;

La scelta degli operatori economici avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, e 95 comma 3, lett. b, e comma 6 del Codice, ed utilizzando, per la procedura di gara, i tempi previsti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) del D.L. n.76/2020 così come modificato dall'art.51 del D.L. n.77/2021 e dall'art.60 c.3 del D.Lgs 50/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica.

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Il CUP degli interventi è: B76J20000170001, il CIG è: 986331268C

Il Responsabile del procedimento è il geol. Patrizia Sarno, indirizzo e-mail: patrizia.sarno@regione.campania.it.

Responsabile della procedura di gara è l'arch. Brunello De Feo, indirizzo e-mail: brunello.defeo@regione.campania.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
   - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
   - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
   - Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
   - Modello 4 Schema offerta economica;
   - Modello 5 Indicazione dei familiari conviventi
3. Capitolato speciale d'appalto parte generale e parte tecnica.
4. Schemi di contratto e documentazione tecnica dei rispettivi lotti.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione.

Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale di Appalto e nei relativi allegati.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo art.20 del presente Disciplinare.

La documentazione di gara è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella Chiarimenti.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo. Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di servizi tecnici di INDAGINI GEOLOGICHE, GEOGNOSTICHE, ARCHEOLOGICHE, CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI_TERRENI_ ACQUE, STUDI METEOMARINI, RILIEVI TOPOGRAFICI" per alcuni interventi di mitigazione rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno.

Pertanto, per gli effetti dell'articolo 48, co. 2, del Codice dei Contratti, la prestazione relativa ai SERVIZI è qualificata come principale, mentre quelle relative ai LAVORI è qualificata come secondarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono altresì, da intendersi compresi nel prezzo dell'appalto tutti servizi di indagine in campo e di laboratorio, tutti gli oneri da essi derivanti nonché tutti i lavori tutti gli oneri derivanti le occupazioni temporanee nelle aree oggetto di indagine, qualora necessarie (escluso il pagamento delle stesse).

4. DURATA DEL SERVIZIO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

La durata complessiva per lo svolgimento di tutte le attività, come meglio specificato dall'art. 2.3 del CSA, è pari a giorni naturali e consecutivi dati dalla parziale sovrapposizione tra i servizi tecnici e le analisi ambientali distinti per i tre lotti come segue:

Servizi Tecnici (comprese le indagini geotecniche) e Lavori	Analisi Ambientali	TOTALE
40 gg.	40 gg	60 gg

decorrenti dal verbale di consegna delle attività, da sottoscrivere con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'appalto ammonta ad € 97.752,98 (al netto di spese generali, di IVA al 22% e oneri di legge se dovuti) come risulta dal quadro economico dei progetti che si possono riassumere secondo il prospetto di seguito indicato:

DENOMINAZIONE	IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO TOTALE LOTTO
TORRENTE CAVAIOLA	**€ 95.783,24**	**€ 1.969,74**	**€ 97.752,98**

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Il compenso, ovvero il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara, è da ritenere fisso ed invariabile, ovvero inteso come ***ribasso percentuale UNICO applicato sia ai lavori che ai servizi da effettuare che riguardano l'esecuzione della campagna di campionamento e caratterizzazione. L'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione di tale ribasso, acconsentendo all'applicazione di tale ribasso anche ad eventuali attività non previste al momento della gara.*** *Pertanto, Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate alle stesse condizioni dalla Stazione Appaltante.*

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art.45 del Codice, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare i prestatori di servizi tecnici con i codici CPV appartenenti alla categoria CPV 71332000-4 (Servizi di ingegneria geotecnica) e alla categoria CPV 45120000-4 (Trivellazioni e perforazioni di sondaggio) ed equivalenti, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

I concorrenti che intendano partecipare in forma associata dovranno dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, le qualificazioni, con la relativa classificazione, possedute dai singoli componenti il raggruppamento.

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. In alternativa i consorzi possono eseguire la prestazione con la propria struttura. Nel caso di consorzi, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione dell'Accordo Quadro non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che la consorziata; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto che la mandataria possieda almeno il 40% di quanto richiesto, mentre ciascuna mandante dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

possedere almeno il 10% di quanto richiesto, fermo restando l'obbligo, in capo al raggruppamento, di raggiungere globalmente il requisito.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui ai precedenti punti a) b) c) del presente disciplinare deve essere posseduto dalla mandataria che partecipa all'esecuzione per l'importo maggiore dei lavori da eseguire.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori per i quali:

- sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- sussistono divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter. del D. lgs. n. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1 e del Bando tipo n. 3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe) che contiene tutti i dati per la partecipazione alle gare per cui è obbligatoria la verifica attraverso la Banca dati Anac sull'assenza di motivi di esclusione in base al Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Oltre ai Requisiti di partecipazione di ordine generale sono richiesti:

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la capacità economica e finanziaria l'appaltatore deve dimostrare:

- di aver regolarmente eseguito negli ultimi 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo totale almeno pari all'importo stimato dei servizi

- di aver eseguito direttamente Lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo non inferiore all'importo della categoria di appartenenza;

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE PER I SERVIZI

Requisiti di capacità tecnica e professionale per i SERVIZI (esecuzione indagini e analisi di laboratorio), fermo restando che l'impresa/ ATI dovrà essere iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto.
A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
- possesso della certificazione di qualità UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2005 e succ ii. Mm "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", in corso di validità, per prove analitiche per tutte le matrici ambientali;
- possesso dell'autorizzazione ministeriale C.S.LL.PP. n. 7618/2010 per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce, per quanto ancora in vigore.
- Tra il personale dell'impresa/ATI deve essere indicato:
  - un responsabile della parte geo-tecnica che sopraintenda alle attività di prelievo campioni ecct. con laurea in geologia e l'iscrizione al relativo ordine professionale.
  - deve indicare un risposabile per la stesura di un report illustrativo delle analisi di laboratorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un unita tecnica del personale formato come RSPP quale responsabile nella fase di esecuzione dei lavori.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE PER I LAVORI

Non risulta necessaria la SOA ma comunque per la parte afferente ai lavori dell'appalto che consistono principalmente in scavi occorrono i seguenti requisiti per la categoria OG8, per i sondaggi invece appartenenti alla OS21 B ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti e dell'articolo 90 del 60 06 05 6 DPR 207/2010, l'operatore economico dovrà necessariamente dimostrare di possedere requisiti. Richiamando specificamente l'art.90 del DPR 207/2010 che recita:

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

Si precisa altresì che per quanto previsto dall'art. 100 c.1 del D.lgs 50/2016:

i Concorrenti dovranno fornire apposita dichiarazione in sede di offerta nella quale gli operatori economici dichiarano di accettare i requisiti particolari nell'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari, ovvero che ai sensi dell'articolo 100, co. 2, del Codice dei Contratti:

1. che le attività di trasporto e smaltimento rifiuti provenienti dalle attività di indagine di campo dovranno essere svolte da soggetti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di adeguata classe e categoria;

2. le attività di ricerca preventiva degli ordigni bellici dovranno essere svolte da soggetti iscritti all'"Albo Imprese Specializzate in Bonifica Bellica Sistematica" - B.TER, class. I - di cui all'elenco istituito in data 7 luglio 2016 - MD GGEN REG2016 0019580 del 07-07 e successivi aggiornamenti;

3. l'attività di assistenza scientifica archeologica dovrà essere svolta da un Archeologo in possesso dei seguenti requisiti:

• diploma di laurea e di specializzazione in discipline archeologiche, ovvero dottorato di ricerca in archeologia, ovvero titolo equipollente, ancorché conseguito all'estero;

• iscrizione nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica, istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), ai sensi dell'articolo 25, co. 2, del Codice dei Contratti.

Le suddette figure professionali e le relative attività non costituiscono requisiti di partecipazione alla presente procedura.

La dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori cui le prestazioni si riferiscono, la descrizione della prestazione stessa, specificandone le classi e le categorie dei lavori alle quali le prestazioni si riferiscono, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato mediante presentazione di originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del servizio reso e dei lavori ai quali la prestazione si riferisce, nonchè del periodo di esecuzione.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della rilevanza dell'appalto, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale:

per quanto attiene ai requisiti di cui al presente disciplinare, è richiesto che la mandataria possieda almeno il 40% di quanto richiesto, mentre ciascuna mandante dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto, fermo restando l'obbligo, in capo al raggruppamento, di raggiungere globalmente il requisito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di capacità tecnico economica di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dalla mandataria;

In caso di RTI verticale è altresì possibile che un soggetto componente il raggruppamento (mandataria o mandante) sia a propria volta costituito da un sub-raggruppamento di tipo orizzontale (RTI misto).

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo misto: nell'ambito di ciascun sub-raggruppamento orizzontale, trovano applicazione le modalità di ripartizione e cumulo dei requisiti già previste con riferimento ai raggruppamenti orizzontali.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo, di cui al precedente punto 7 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, detto requisito deve essere dimostrato esclusivamente dall'Operatore Economico designato quale mandatario; nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, in forma di Consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui precedente punto 7 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, mediante la presentazione della documentazione come di seguito indicati al punto 15 del Disciplinare.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure l'iscrizione a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, ultimo periodo il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 71 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni in oggetto, fatto salvo quanto previsto di seguito: ai sensi dell'articolo 63, par. 2, della menzionata Direttiva 2014/24/UE, l'affidatario non può, altresì, avvalersi del subappalto per lo svolgimento delle attività di prelievo e delle analisi di laboratorio.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii..

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'appalto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del Codice, così come modificato dal cd Decreto Semplificazione BIS.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del Codice.

E' a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice, così come modificato dal cd Decreto Semplificazione BIS, resta ferma il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cessione integrale a terzi l'integrale dell'esecuzione delle prestazioni del contratto stesso.

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELLA ANAC

Gli operatori economici partecipanti alla gara non sono tenuti al pagamento del contributo ANAC.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Per partecipare alla gara viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria in sede di offerta pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'art. 93, del d.lgs. 50/2016, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte.

12. SOPRALLUOGO

Non è previsto alcun sopralluogo.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara l'operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale.

Tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

L'operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00** del **18/07/2023**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;
2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
   a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali;
   b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;
c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici,

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente Disciplinare non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione della procedura di gara.

15. CONTENUTO TELEMATICO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene:

1. **Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive**
2. **DGUE**
3. **Dichiarazioni sul Protocollo di legalità**
4. **Indicazione dei familiari conviventi**
5. **Polizza di garanzia provvisoria**
6. **Copia del PassOE**

l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio FVOE, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" (documento che attesta che l'operatore può essere verificato tramite il Fascicolo virtuale) da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Delibera n. 464 del 27 luglio 2022.

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico BUSTA "A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi punti.

15.1 Domanda di partecipazione

Di seguito per brevità (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), redatta in bollo utilizzando il MODELLO 1**,** è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta

fonte: http://burc.regione.campania.it

digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico - BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico reteista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul MODELLO 2, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I** – **Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.
- **Parte II** – **Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, redatta utilizzando il MODELLO 1, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), c-quater), d, lett. f-bis), lett. f-ter);
- Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che "Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande". **Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici la violazione di gravi violazioni non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto, salvo eventuali norme di legge intervenute prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.**
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 6 "Requisiti di ordine generale" del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione**. Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione", ovvero compilando quanto segue:
    a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
    b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al punto 7 del Disciplinare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 7 del Disciplinare;

- **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti:

- nel caso del professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando il MODELLO 1 allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1) Dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), c quater), d), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;

2) Dichiara i seguenti dati:

Per l'operatore singoli

a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza).

Per gli operatori associati

b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti gli operatori associati;

c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi, associazioni di categoria ecc) di tutti gli operatori associati.

Per le società di professionisti

d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc…) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili nel Fascicolo virtuale dell'operatore economico (Fvoe) contiene tutti i dati per la partecipazione alle gare verificabile attraverso la Banca dati Anac.

Per i consorzi stabili

g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc…) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

3) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al precedente punto 7 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;

4) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;

5) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

7) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice ed in tal caso ci si impegnerà a fornire copia con dati oscurati dell'offerta presentata in sede di gara);

8) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

9) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

10) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

11) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);

12) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione del servizio, secondo le specifiche fornite nel Capitolato Speciale di Appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;

15) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;

16) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

17) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

18) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:

  dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)

  da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici.
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

15.3.2 Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
  a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
  c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO TELEMATIVO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

Il plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICA", al fine di permettere la valutazione secondo i criteri illustrati al successivo art. 18, contiene, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati ai successivi punti 16.1 e 16.2, i seguenti elementi:

16.1 Relazioni descrittive (n.4) di almeno 2 servizi/lavori relativi alle specifiche attività previste nel bando (2 servizio di analisi, 2 servizio di indagini, 2 servizi di analisi geotecniche, 2 servizio di lavori);

Le relazioni descrittive dovranno essere composta da un numero massimo di 1**0 pagine** in formato **A4**, **testo solo a fronte**, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 10, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La documentazione descriverà i servizi/lavori **espletati negli ultimi anni** dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto**.**

Il singolo servizio di analisi ed indagini, o lavori, dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del tecnico firmatario;
- l'anno di esecuzione del servizio/lavori;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.
- Le schede tecniche non sono computate nel numero massimo di facciate.

16.2 Relazioni descrittive (n.2) di Offerta Tecnica (una sull'efficacia ed efficienza delle modalità di esecuzione ed una sulle modalità di esecuzione del servizio e migliorie proposte).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le relazioni di offerta tecnica, dovranno essere redatte in lingua italiana, presentate in fogli singoli di formato A4 testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 10, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, **di massimo 10 pagine,** tali relazioni dovranno essere sviluppate secondo gli argomenti riportati di seguito e dovrà essere esplicativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni.

Il Concorrente dovrà descrivere il tipo di attività e le modalità di esecuzione da porre in essere durante la fase di esecuzione delle indagini di campo e descrivere gli interventi migliorativi per la cantierizzazione e la sicurezza e gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di cantiere.

Si evidenzia che le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

17. CONTENUTO DEL PLICO TELEMATICO "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, redatta utilizzando il MODELLO 4 allegato e contenente le seguenti indicazioni:

a) il ribasso percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri occorrenti all'attuazione dei piani di sicurezza, espresso non oltre la terza cifra decimale, indicato in lettere ed in cifre;

b) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi della manodopera;

c) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs/50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, e 95 comma 2. 3 lett. b, e comma 6 del Codice.

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del Codice	
OFFERTA TECNICA	**70**
OFFERTA ECONOMICA	**30**
TOTALE	**100**

16.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi, di seguito i criteri ed i sub criteri di valutazione distinti per lotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di Valutazione	Sub Criterio	Descrizione	Q Massimo
A Servizi Pregressi Laboratorio Analisi Ambientali	A1 Laboratorio: Servizi Analoghi analisi di laboratorio a quelli oggetto del presente affidamento, svolti nell'arco dell'attività lavorativa.	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i concorrenti dovranno illustrare due servizi analoghi più significativo svolti, scelti tra quelli qualificabili come affini a quello oggetto del presente appalto. Verrà valutata l'attinenza dei servizi di analisi d laboratorio presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere.	Max 12
	A2 Indagini: Servizi Analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, svolti nell'arco dell'attività lavorativa	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i concorrenti dovranno illustrare due servizi analoghi tra gli svolti scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto Verrà valutata l'attinenza dei servizi di presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere.	Max 10
	A3 Geotecnica: Servizi Analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, svolti nell'arco dell'attività lavorativa	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i concorrenti dovranno illustrare due servizi analoghi tra gli svolti scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto Verrà valutata l'attinenza dei servizi di presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere.	Max 12
	A4 Lavori: Lavori Analoghi (scavi di trincee sondaggi ecc.) a quelli oggetto del presente affidamento, svolti nell'arco dell'attività lavorativa	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i concorrenti dovranno illustrare 2 i lavori svolti (OS 20B), scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto. Verrà valutata l'attinenza dei servizi di presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere.	Max 12
B Modalità di svolgimento delle prestazioni	B1 Efficacia ed efficienza delle modalità di esecuzione dei servizi/lavori di indagini di campo e direzione tecnica di cantiere da parte di personale specializzato in attività oggetto dell'incarico.	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i Il Concorrente dovrà descrivere il tipo di attività e le modalità di esecuzione da porre in essere durante la fase di esecuzione delle indagini di campo attraverso: 1.rispondenza dell'organizzazione delle attività di campo con gli obiettivi della stazione appaltante; 2 descrizione delle attrezzature disponibili ai fini delle attività di indagine di campo e al prelievo a mano dei campioni i da sottoporre ad analisi e prove di laboratorio; - presenza di personale specializzato che seguirà le attività di cantiere con comprovata esperienza.	Max12
	B2 Modalità esecutive del servizio e le migliorie proposte.	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - Il Concorrente dovrà descrivere gli interventi	Max 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

		migliorativi per la cantierizzazione e la sicurezza e gestione dei rifiuti provenienti dalle attività di cantiere. Il Concorrente dovrà descrivere le soluzioni che intende adottare al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi: - descrizione delle misure migliorative proposte ai fini della gestione dei prodotti derivanti dalle attività di cantiere (gestione dei rifiuti provenienti dalla pulizia /decespugliamenti); - descrizione delle misure di sicurezza per i lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 e gli accorgimenti in merito all'esecuzione delle indagini di campo. Saranno valutate positivamente le soluzioni operative proposte che consentiranno la riduzione dei rischi agli addetti delle attività di campo e al minor impatto dell'attività di indagine sull'ambiente circostante.	
Totale			70

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 16, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

Per ogni lotto di gara la Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

18.1. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolatala la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Più che adeguato	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Adeguato	0,6	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Parzialmente adeguato	0,4	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Scarsamente adeguato	0,2	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Non adeguato	0,0	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub- criterio in esame.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

Ci = Ra/Rmax

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

18.2. Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

……

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicatala riparametrazione.

17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **20/07/2023**, alle ore 10:00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara, avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
b. attribuzione dell'esito "Ammessa" a ciascun offerente;
c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte;

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica delle anomalie

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

19VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente il Seggio di gara:

a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;

c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;

d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;

e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;

f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà, ai sensi del Decreto semplificazione e del Decreto Semplificazione BIS, mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67* e *84, comma 4,lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano presuntivamente a circa € 6.000,00 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

21DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Ufficio Grandi Opere

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE GENERALE

Affidamento del servizio di indagini preliminari e analisi ambientali Cavaiola

STAZIONE APPALTANTE

Regione Campania
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(ai sensi art. 31 D.lgs. 50/2016)

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
29.06.2023 08:27:52 UTC

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 DEFINIZIONI E NORME GENERALI 3

1.1 Definizioni 3

1.2 Documenti Contrattuali 3

1.3 Prestazioni 4

1.4 Difformità tra documenti 4

1.5 Osservanza di leggi, regolamenti e norme 4

1.6 Elenco delle Attività e Quadro economico 5

1.7 Prestazioni del Servizio e Lavori 6

1.8 Polizza e Garanzie 7

1.8.1 Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto 7

1.8.2 Garanzia fideiussoria per pagamento dell'anticipazione 7

1.8.3 Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale 7

1.8.4 Polizza assicurativa All Risk 8

1.9 Pretese di terzi e Clausola di manleva 9

1.10 Uso di licenze e copyright 9

1.11 Dovere di riservatezza 10

1.12 Variazioni 10

1.13 Modifica soggettiva dell'Affidatario e divieto di cessione del contratto 11

1.14 Subappalto e subaffidamenti 12

1.15 Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Affidatario 12

1.16 Tutela dei dati personali 12

2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO 13

2.1 Obblighi dell'Affidatario 13

2.2 Obblighi della Stazione Appaltante 14

2.3 Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio 14

2.4 Termini contrattuali 15

2.5 Verifica di conformità 16

2.6 Trasmissione dei dati in forma cartacea e in formato digitale 16

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.7 Sorveglianza 16
2.8 Compiti della rappresentanza della S.A 16
2.9 Rappresentanza dell'Affidatario 17
2.10 Svolgimento delle attività 17
2.11 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 17
2.12 Regole comportamentali per l'accesso e l'utilizzo della documentazione della S.A 17
2.13 Coordinamento con la S.A. 18
2.14 Sospensione del servizio 18
3 PREZZI CONTRATTUALI 19
3.1 Condizioni ambientali 19
3.2 Importi 19
3.3 Revisione prezzi e nuovi prezzi 19
3.4 Modalità di fatturazione e pagamento 20
3.5 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari 20
3.6 Cauzioni e attivazione polizze 21
3.7 Cessione crediti e anticipazione del 20% 22
3.8 Responsabilità e danni 23
3.9 Penali 23
3.10 Riserve e contestazioni, Foro Competente 24
3.11 Spese contrattuali 25
4 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA 26
4.1 Norme di sicurezza generali 26
4.2 Sicurezza sul luogo di lavoro 26
4.3 Piano operativo di sicurezza (POS) 26
4.4 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza 26
5 SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO 28

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 DEFINIZIONI E NORME GENERALI

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina i contenuti della gara avente ad oggetto l'affidamento di servizi tecnici, lavori (sondaggi, scavi esplorativi ecc.), e servizi (analisi ambientali) necessari per l'espletamento delle attività preventive alla progettazione, relativa al *Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del Fiume Sarno* "BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO- INDAGINI GEOLOGICHE, GEOGNOSTICHE, ARCHEOLOGICHE, CARATTERIZZAZIONE SEDIMENTI_TERRENI_ ACQUE, STUDI METEOMARINI, RILIEVI TOPOGRAFICI", della Cavaiola

Denominazione	SERVIZI TECNICI	SERVIZI AMBIENTALI	LAVORI	ONERI DELLA SICUREZZA	IMPORTO
Cavaiola	€ 3.889,35	€ 52.499,10	€ 39.394,79	€ 1.969,74	€ 97.752,98

I summenzionati servizi e i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e con i criteri di buona tecnica, e risulteranno definiti, oltre che dal presente Capitolato e dal Contratto, dalle indicazioni che di volta in volta verranno precisate dalla S.A. e dal Direttore dell'esecuzione del contratto/DL nei relativi ordini di servizio.

1.1 Definizioni

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- la Stazione Appaltante nel seguito denominato "S.A.";
- il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito denominato anche "RUP") ed il Direttore dell'esecuzione del Contratto (di seguito anche "DEC"); l'Affidatario/Operatore economico: si intende la persona fisica o giuridica o altro soggetto, anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio o altra forma di cui all'articolo 45 e 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che, con la firma del Contratto, si impegna ad eseguire il servizio;
- il rappresentante dell'Affidatario, designato a rappresentare l'aggiudicatario, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 Documenti Contrattuali

Il complesso degli atti da cui risultano i patti tra i contraenti per l'esecuzione dei servizi e lavori appaltati comprende i seguenti documenti:

- Perizia di Indagini, nella quale sono anche disciplinate: le modalità di esecuzione dei servizi e dei lavori, le caratteristiche tecniche, le specifiche dei servizi e dei lavori forniti e le ndicazioni inerenti la sicurezza delle lavorazioni;
- Capitolato Speciale di Appalto (CSA): il presente documento contenente le condizioni generali che regolano il Contratto di appalto di servizi e lavori;
- Contratto: documento in cui sono precisati l'oggetto del servizio e le specifiche clausole che lo disciplinano sul piano economico ed amministrativo.
- Programma Cronologico (PC), di cui all'art. 2.3, nel quale sono riportati la data di inizio e il termine finale delle attività, nonché le varie scadenze intermedie cui è soggetto l'Affidatario nel corso del rapporto contrattuale, per tutta la durata del Contratto, nel rispetto del tempo complessivo indicato al medesimo art. 2.3.

1.3 Prestazioni

Con il termine si intende il complesso di attività, articolate ed organizzate, svolte dall'Operatore economico con proprio personale e, in generale, con propri mezzi e strumenti, secondo le specifiche del Contratto e del presente CSA.

1.4 Difformità tra documenti
1.5

Rispetto ai documenti contrattuali si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra quanto previsto dal Contratto e i termini e/o le condizioni di alcuno dei documenti allegati e/o richiamati, prevarranno le pattuizioni presenti nel Contratto.

1.6 Osservanza di leggi, regolamenti e norme

L'Affidatario del contratto, sotto la sua esclusiva responsabilità, si obbliga ad ottemperare a tutte le leggi, alle disposizioni normative, tutti i regolamenti, le prescrizioni delle competenti Autorità con particolare osservanza a quelli attinenti al servizio e ai lavori di cui trattasi. Per quanto attiene al personale che utilizza l'Affidatario è vincolato al rispetto delle leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, delle norme che regolano i contratti di lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi di cui trattasi.

La S.A. resterà del tutto estranea rispetto ad ogni e qualsiasi rapporto economico intercorrente fra l'Affidatario e le persone utilizzate per lo svolgimento del servizio.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutta la durata del contratto l'Affidatario deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto.

Il mancato rispetto da parte dell'Affidatario dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso ai sensi del presente articolo, legittima la S.A. alla risoluzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

1.7 Elenco delle Attività e Quadro economico

Le prestazioni richieste sono di seguito ricapitolate

1. Scavi esplorativi (trincee)
2. Sondaggi a mano
3. Sondaggi a carotaggio continuo, Prove SPT, DPSH, Prelievo campioni, Prove Lefranc
4. Masw
5. Prove geotecniche
6. Analisi ambientali

QUADRO ECONOMICO	
A) IMPORTO A BASE D'ASTA	
A.1 Importo Servizi Analisi	€ 52.499,10
A.2 Importo Servizi tecnici	€ 3.889,35
A.3 Importo Lavori	€ 39.394,79
A.4 Oneri Sicurezza Lavori	€ 1.969.74
Totale A	€ 97.752,98
B) SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1 Imprevisti (max 5% di A)	€ 4.887,65
B.2 Indennità per occupazione temporanea aree (10% di A)	€ 9.775,30
B.3 Spese Generali (max 12% di A+B.1)	€ 12.316,88
B.4 Accantonamenti (max 10% di A)	€ 9.775,30
B.5 Incentivo art.113/D. Lgs.50	€ 2.000,00
B.6. IVA (22%)	€ 30.031,78
Totale B	€ 68.786,90
TOTALE GENERALE PROGETTO	€ 166.539,88

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.8 Prestazioni del Servizio e Lavori

L'Affidatario dovrà, pertanto, assicurare per l'espletamento dell'incarico le professionalità idonee per le verifiche delle categorie indicate di seguito nel dettaglio.

Il compenso relativo alla predetta prestazione è stato stimato nella misura massima indicata nelle Tabelle di seguito

	Servizi Tecnici (comprese indagini geotecniche)	Lavori	Analisi ambientali	**TOTALE**
Categoria	CPV 71332000-4	CPV 45120000-4 OS20-B OG8 (scavi trincee)	CPV 90710000-7	
Descrizione	Servizi di ingegneria geotecnica	Sondaggi geognostici	Indagini Ambientali	
Importo	€ 3.889,35	€ 41.364,53 (compresi oneri sicurezza)	€ 52.499,10	€ 97.752,98

L'affidatario deve essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2005 "Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura", in corso di validità, per prove analitiche per tutte le matrici ambientali.

L'affidatario deve essere altresì in possesso dell'autorizzazione ministeriale di cui alla circolare C.S.LL.PP. n. 7618/2010 per l'esecuzione e certificazione di prove su terre e rocce, per quanto ancora in vigore.

Per le prove di geotecniche occorre rispettare che l'aggiudicatario operi con le norme UNI EN ISO/ 17892- 2022 e UNI EN ISO 18674-2020 e la specifica tecnica definisce i criteri di qualificazione dell'unità di personale che è responsabile dell'esecuzione di campionamenti, prove, misure, monitoraggio e installazione di apparecchiature (per esempio, piezometri, scambiatori di calore da foro, inclinometri ed estensimetri) nell'ambito di indagini geotecniche la UNI CEN ISO/TS 24283-2022.

Si specifica che per i lavori non sono necessarie le SOA ma in mancanza di attestazione SOA, in riferimento alle predette categorie «OS20-B» o «OG 8», ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti e dell'articolo 90 del Regolamento, l'operatore economico dovrà necessariamente dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

a) aver eseguito direttamente lavori analoghi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione della presente procedura per un importo non inferiore all'importo della categoria;

b) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di indizione della presente procedura; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesto,

c) l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a);

d) possedere una adeguata attrezzatura tecnica.

Si specifica inoltre che gli importi indicati saranno corrisposti all'aggiudicatario applicando la percentuale di ribasso offerto. In ogni caso, l'aggiudicatario null'altro potrà eccepire e pretendere, a qualunque titolo, da parte della Stazione Appaltante, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice Civile.

1.9 Polizza e Garanzie

1.8.1 Garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, co. 2 e 3, del D.lgs. 50/2016, in favore della Stazione Appaltante Regione Campania e di importo pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, valida fino al certificato di verifica di conformità.

Ai sensi dell'articolo 103, co. 1, del Codice dei Contratti, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

L'appaltatore, pertanto, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre la garanzia definitiva. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, co. 7, del D.lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.

1.8.2 Garanzia fideiussoria per pagamento dell'anticipazione

Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, sul valore del contratto attuativo viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (20 percento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

1.8.3 Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

Ai sensi dell'art. 24, co. 4, del D.lgs. 50/2016, l'affidatario dovrà costituire una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, il soggetto incaricato della redazione del report tecnico (ambientale, sismico, stratigrafico ecc) di cui trattasi deve essere munito della polizza di responsabilità civile professionale prevista nell'articolo 24, co. 4, secondo periodo del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo dei lavori o dei sevizi.

Il soggetto incaricato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto da parte dell'Affidatario del Servizio, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai servizi di cui trattasi.

La polizza decorrerà dalla data di inizio delle attività e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'affidatario.

In caso di raggruppamento la copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte dell'Aggiudicatario (eventualmente dalla mandataria) per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1,comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.8.4 Polizza assicurativa All Risk

Ai sensi dell'art. 103, del D.lgs. 50/2016, l'affidatario dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa che copra tutti i possibili danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori attribuibile all'affidatario.

La suddetta polizza dovrà coprire anche la responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi nell'esecuzione dell'appalto, per un massimale pari ad € 500.000,00. La polizza assicurativa per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone, cose, animali, deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore all'importo di contratto; tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante, della Direzione dell'Esecuzione del Contratto e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera del collaudo.

Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale, la garanzia assicurativa è prestata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati.

1.10 Pretese di terzi e Clausola di manleva

L'Affidatario tiene indenne la S.A. da responsabilità per danni a persone e a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti, ausiliari, collaboratori e/o contraenti ed eventuali materiali o strumenti di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

1.11 Uso di licenze e copyright

Per le attività afferenti alla progettazione e per ogni altra attività prevista dal servizio di cui trattasi, l'Affidatario si impegna a comunicare per iscritto alla S.A. le licenze dei programmi specialistici utilizzati. Di contro, gli elaborati specialistici devono essere forniti oltre che in forma cartacea anche su supporto digitale verificabile e utilizzabile dalla S.A. (programmi Open source ecc). Tali elaborati si intendono trasferiti in proprietà alla S.A., la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Affidatario possa pretendere alcun compenso a qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà etc. Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Affidatario, in tutto o in parte, ma restano di proprietà della S.A.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Affidatario si impegna a manlevare e tenere indenne la S.A. da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto.

Tutti gli elaborati i rilievi, le indagini, le analisi e quanto altro sono di esclusiva proprietà della S.A. è quindi, fatto divieto all'Affidatario di utilizzare, concedere l'uso a terzi, vendere o concedere, a titolo oneroso o gratuito, il materiale progettuale venuto in possesso in esecuzione del Contratto.

La Stazione Appaltante, sarà inoltre unica proprietaria del servizio prestato dall'aggiudicatario; pertanto, potrà utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto e nel presente Capitolato o nella Perizia di indagini, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto ai sensi dell'art. 5.

1.12 Dovere di riservatezza

L'Affidatario è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo, digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare della S.A., dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo.

La violazione di tale obbligo legittima la S.A. alla risoluzione del Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile. Tutte le notizie relative alle attività comunicate dalla S.A. o, comunque, apprese dall'Affidatario e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto etutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non possono essere divulgate a terzi senza autorizzazione della S.A., né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Affidatario sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.13 Variazioni

Con l'accettazione del Contratto, l'Affidatario s'impegna ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, tutte le aggiunte e/o variazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto che verranno eventualmente richieste dalla S.A. in corso d'esecuzione, ai sensi dell'art. 106, co. 12, del D.lgs. 50/2016, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo, senza possibilità di far valere il diritto alla risoluzione.

Qualora dette modifiche comportino aumenti o diminuzioni di costo e/o modifiche nelle caratteristiche del servizio eccedenti il quinto dell'importo contrattuale, le eventuali differenze di prezzo e le relative modalità di pagamento, i nuovi termini contrattuali, le nuove caratteristiche e le eventuali nuove garanzie dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate tramiteappositi atti aggiuntivi al Contratto. A tal fine, la S.A. procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto, che il RUP provvederà a comunicare all'Affidatario.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello schema di atto aggiuntivo, l'Affidatario deve dichiarare, per iscritto, se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la S.A. comunica all'Affidatario le proprie determinazioni.

Qualora l'Affidatario non risponda alla comunicazione della S.A., si intende manifestata la volontà di accettare la modifica agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. In ogni caso, la S.A. può disporre modifiche di dettaglio che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

L'Affidatario non può, senza preventiva autorizzazione scritta della S.A., apportare alcuna variazione, di qualsiasi natura o entità, all'oggetto del Contratto, sia con riguardo alle prescrizioni tecniche e/o contrattuali sia con riguardo ai documenti approvati dalla S.A. in relazione al servizio. Le variazioni non previamente autorizzate dalla S.A. non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano comunque l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche e/ contrattuali e con spese a carico dell'Affidatario.

Eventuali variazioni al Servizio conseguenti all'applicazione di norme di legge e/o regolamentari intervenute successivamente alla data del Contratto, dovranno in ogni caso essere autorizzate dalla S.A. e alle stesse si applicheranno le disposizioni di cui al presente articolo.

Si specifica inoltre che ai sensi della lettera e) c.4 dell'art. 106 del Codice dei Contratti sono ammesse modifiche non sostanziali del contratto entro il limite del 10% dell'importo contrattuale stesso.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.14 Modifica soggettiva dell'Affidatario e divieto di cessione del contratto

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. 50/2016, non sono considerate varianti e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto i casi in cui all'Affidatario iniziale subentra altro Affidatario, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazione societaria (cessione, affitto o trasformazione di azienda ovvero delramo d'azienda ovvero trasformazione, fusione e scissione societaria), purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Tutti i casi di cui sopra che comportino, pertanto, modifiche soggettive dell'Affidatario dovranno essere notificati con formale comunicazione alla S.A. da parte dell'Affidatario stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui S.A., previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Tale documentazione, oltre a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione del nuovo soggetto subentrante dovrà essere comprensiva degli elementi di valutazione (indicatori di ottemperanza) utili a dimostrare la validità economica e tecnica organizzativa.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. d), punto 2) del D.lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.15 Subappalto e subaffidamenti

Il subappalto è ammesso nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 71 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, non vi sono limitazioni al subappalto delle prestazioni in oggetto, fatto salvo quanto previsto di seguito: ai sensi dell'articolo 63, par. 2, della menzionata Direttiva 2014/24/UE, l'affidatario non può, altresì, avvalersi del subappalto per lo svolgimento delle attività di prelievo e delle analisi di laboratorio.

1.16 Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Affidatario

L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla S.A. eventuali variazioni, che intervengano durante la validità del Contratto, nella composizione societaria, negli organi sociali (anche delle eventuali società controllanti), nonché in ogni altro documento o dichiarazione forniti in sede di perfezionamento del Contratto.

Le variazioni dovranno essere comunicate con lo stesso dettaglio con il quale sono state prodotte in sede di perfezionamento del Contratto.

1.17 Tutela dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Obblighi dell'Affidatario

I Servizi tecnici, i lavori e i servizi devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità, vigenti alla data dell'espletamento del servizio medesimo.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione del Contratto devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della S.A.; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Affidatario deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Affidatario, con proprie risorse e mezzi (prodotti hardware, licenze di prodotti software ecc) necessari all'espletamento del Servizio.

A tal fine, l'Affidatario deve dotarsi di tutto quanto necessario per l'esecuzione del Servizio. L'Affidatario adempirà al Contratto con l'impiego dei capitali e dei mezzi necessari e assumendosi il rischio dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276 del 10.09.2003.

Ai sensi dell'articolo 100, co. 1, del Codice dei Contratti le attività di trasporto e smaltimento rifiuti provenienti dalle attività di indagine di campo dovranno essere svolte da soggetti iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di adeguata classe e categoria.

Le attività di ricerca preventiva degli ordigni bellici dovranno essere svolte da soggetti iscritti all'"Albo Imprese Specializzate in Bonifica Bellica Sistematica" - B.TER, class. I - di cui all'elenco istituito in data 7 luglio 2016 - MD GGEN REG2016 0019580 del 07-07 e successivi aggiornamenti. Tale attività non darà diritto ad ulteriori compensi.

L'Appaltatore si impegna, inoltre ad eseguire tutte le eventuali prescrizioni e lavorazioni imposte dalla Soprintendenza, quest'ultime riconosciute ai sensi del combinato disposto dei commi 1, lett. b) o della lettera e) e 4 dell'articolo 106 del Codice dei Contratti. L'eventuale assistenza scientifica archeologica agli scavi, a seguito del parere reso dalla competente Soprintendenza ai Beni Archeologici è a carico dell'appaltatore.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'impresa si farà carico, laddove necessario, dell'assistenza archeologica - sorveglianza agli scavi,che dovrà essere svolta da un Archeologo in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea e di specializzazione in discipline archeologiche, ovvero dottorato di ricerca in archeologia, ovvero titolo equipollente, ancorché conseguito all'estero;
- iscrizione nell'Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica, istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), ai sensi dell'articolo 25, co. 2, del Codice dei Contratti.

Si specifica inoltre che ai sensi della lettera e) c. 4 dell'articolo 106 del Codice dei Contratti, sono ammesse modifiche non sostanziali del contratto entro il limite del 10% dell'importo del contratto stesso.

2.2 Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative vigenti in materia.

In particolare, la S.A. provvede alla nomina dei soggetti che seguiranno l'esecuzione del contratto.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale, secondo i rispettivi compiti stabiliti al successivo punto 2.9, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o DL/del verificatore della conformità del servizio e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

2.3 Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio

Il Programma cronologico dell'insieme dei servizi e dei lavori che costituiscono l'oggetto del Contratto è elaborato dall'appaltatore sulla base di quanto stabilito nella "Perizia di indagini" entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione e consegnato comunque prima della stipula del contratto.

Il Programma cronologico approvato dalla S.A. ha carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Affidatario al rispetto di tutti i termini e scadenze temporali in esso indicati e connessi al raggiungimento di specifici risultati.

Nel concordare termini e scadenze, l'Affidatario dovrà tenere in conto tutte le necessità connesse con l'esecuzione del Contratto.

In caso di ritardo rispetto ai termini indicati nel Programma cronologico approvato dalla S.A., potranno essere applicate le penali secondo quanto previsto nel Contratto.

Ove per effetto delle variazioni di cui all'art. 1.12 si determinino variazioni nell'entità di alcuni servizi, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario e previa specifica autorizzazione della S.A., congruamente differiti.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel Programma cronologico sono esplicitati i seguenti termini contrattuali, il cui significato è di seguito precisato:

- l'avvio del Programma Cronologico coincide con la data di consegna delle singole attività;
- il Piano cronologico può prevedere scadenze diverse e specifiche in relazione ai singoli servizi/ lavori oggetto del Contratto.

Tutti i suddetti termini dovranno essere accertati da appositi verbali debitamente sottoscritti dalle parti, con l'esplicita indicazione della conclusione di tutte le attività/fasi previste, della consegna di tutti gli elaborati e dei prodotti, nonché l'eventuale trasferimento di un report finale delle attività; inoltre dovranno essere dettagliati gli eventuali ritardi rispetto ai termini contrattualmente previsti, nonché le eventuali anomalie relative al non soddisfacimento di requisiti (prestazionali, di qualità, ecc.) previsti nella Perizia di indagini. La durata complessiva per lo svolgimento di tutte le attività è pari a giorni naturali e consecutivi dati dalla parziale sovrapposizione tra i servizi tecnici e le analisi ambientali distinti i come segue:

Servizi Tecnici (comprese le indagini geotecniche) e Lavori	Analisi Ambientali	**TOTALE**
40 gg.	40 gg	60 gg

2.4 Termini contrattuali

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione del contratto, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Affidatario, di seguito elencate, l'Aggiudicatario ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:
a) eventi di forza maggiore (calamità naturali ecc.);

b) altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto. L'Affidatario è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza di S.A., pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 10 (dieci) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Affidatario alla proroga, la S.A. definirà, entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine contrattuale, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto dal Contratto, richiedendo in

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

ogni caso all'Affidatario la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla S.A. e, se ritenuto congruo, approvato. In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, la S.A. ha la facoltà di modificare le date di scadenza dei termini contrattuali previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione. Non sono consentiti anticipi sull'espletamento del Servizio e lavori rispetto ai termini contrattuali, se non espressamente concordati con la S.A. o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata del Servizio potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento.

2.5 Verifica di conformità

La prestazione si intende accettata e presa in carico da S.A. solo dopo il positivo superamento della verifica di conformità/ regolare esecuzione, avente ad oggetto la rispondenza del Servizio alle specifiche tecniche, e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto.

2.6 Trasmissione dei dati in forma cartacea e in formato digitale

La S.A. potrà richiedere la trasmissione di tutti gli elaborati in forma cartacea oltre al formato digitale. Tutti gli elaborati trasmessi alla S.A., in forma cartacea o digitale, dovranno essere firmati da tutte le figure professionali coinvolte.

2.7 Sorveglianza

La S.A. ha diritto di controllare in qualsiasi momento la perfetta osservanza, da parte dell'Affidatario, della normativa vigente afferente al servizio di cui trattasi, di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate dalla S.A. stessa nel corso dell'espletamento del Servizio e dei lavori, nonché il corretto e tempestivo svolgimento, da parte dell'Affidatario medesimo, di tutte le attività necessarie per l'esecuzione del Contratto.

2.8 Compiti della rappresentanza della S.A.

La S.A. per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato ha nominato un Responsabile del Procedimento e provvederà alla nomina di un Direttore dell'esecuzione del Contratto/DL.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC)/DL ha il compito di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Affidatario di tutte le disposizioni contenute nel Contratto stesso e nel presente Capitolato, nonché di quelle comunque emanate dalla S.A. nel corso dell'esecuzione del contratto.

Allo stesso Direttore di Esecuzione del Contatto/DL ed al Responsabile del Procedimento della S.A. dovranno essere inviate, sempre per iscritto, tutte le comunicazioni inerenti tutti i servizi e lavori oggetto dell'appalto.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.9 Rappresentanza dell'Affidatario

L'Affidatario deve indicare un Responsabile del Contratto (Coordinatore di tutte le prestazioni) che provvederà al coordinamento di tutte le attività relative ai servizi tecnici previste, che sarà responsabile del coordinamento delle attività svolte dall'aggiudicatario interfacciandosi nei rapporti con la S.A., a cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Il Responsabile del Contratto o il suo sostituto devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali.
Si conviene, altresì, che il rappresentante dell'Affidatario o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata delle attività oggetto del servizio in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto di loro assenza.

2.10 Svolgimento delle attività

L'Affidatario è tenuto ad utilizzare in modo corretto e diligente tutte le aree e la documentazione, messa eventualmente a disposizione dalla S.A., comunque interessati dal servizio.
In particolare, in caso di danneggiamento, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione ad S.A. e dovrà prontamente provvedere, a propria cura e spese, sulla base delle indicazioni di S.A. e previo accertamento dei danni e specifico benestare da parte di S.A. stessa.

2.11 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Affidatario, prima dell'inizio dell'attività, si obbliga a una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL), nonché ad una dichiarazione relativa al Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
In caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori, la S.A. ha facoltà di risolvere il Contratto di appalto ai sensi del successivo articolo 5 del presente documento.

2.12 Regole comportamentali per l'accesso e l'utilizzo della documentazione della S.A.

L'eventuale accesso da parte del personale dell'Affidatario ai documenti progettuali di proprietà della S.A. è ammesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto e tali documenti restano di esclusiva proprietà della S.A.; qualsiasi altro uso da parte dell'Affidatario o del suo personale sarà punito sulla base della normativa vigente in materia.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.13 Coordinamento con la S.A.

L'Affidatario è tenuto a svolgere la propria prestazione coordinandosi con la S.A. In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Affidatario è responsabile di tutte le conseguenze che ne possano derivare.

2.14 Sospensione del servizio

Qualora l'esecuzione del servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensidell'art. 107, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e di quanto disposto in materia anche dal DM 49/2018 in materia di funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione del contratto, il DEC ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Affidatario mediante lettera raccomandata o via PEC,la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate: 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, 2) le prestazioni già effettuate, 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento. Il verbale deve essere sottoscritto dall'Affidatario. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della duratacomplessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del singolo contratto attuativo senza indennità;se la stazione appaltante si oppone, l'Affidatario, ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivantidal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Resta inteso che, comunque nessun indennizzo è dovuto all'Affidatario in tutti gli altri casi.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 PREZZI CONTRATTUALI

3.1 Condizioni ambientali

Con la firma del Contratto, l'Affidatario riconosce di essersi reso pienamente edotto sui prezzi e di avere tenuto in debito conto tutto quanto necessario nonché delle circostanze ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del Contratto. Dichiara quindi di avere preso esatta conoscenza del servizio dei lavori e dello stato dei luoghi su cui eseguire le indagini ed i rilievi e di ogni altro elemento o circostanza rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

3.2 Importi

L'importo posto a base di gara è stato definito sulla base dell'importo stimato nel documento progettuale "Perizia di indagini" .

Pertanto, i prezzi i coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di S.A., ed inoltre tutti quelli che, anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni.

Con la firma del Contratto l'Affidatario riconosce che l'importo soggetto al ribasso di gara è onnicomprensivo, pertanto, l'Affidatario dichiara che l'importo della prestazione è comprensivo di:

1. qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali;
2. tutta la documentazione richiesta all'Affidatario nei documenti tecnici;
3. le attrezzature per l'esecuzione dei servizi e dei lavori;
4. altri oneri previsti nel Contratto per eventuali altre prestazioni accessorie a carico dell'Affidatario; costi generali della sicurezza relativi allo svolgimento delle prestazioni.
5. Le comunicazioni alle ditte proprietarie per l'occupazione temporanea dei suoli su cui eseguire le indagini.

3.3 Revisione prezzi e nuovi prezzi

In aderenza a quanto stabilito dal DL 4/2022 è prevista la revisione dei prezzi di cui all'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a).

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Modalità di fatturazione e pagamento

Il pagamento del corrispettivo previsto dal contratto sarà regolato con la presentazione di fatture emesse dall'Operatore economico a seguito della verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione.

L'Operatore economico non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico, come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, all'art. 1, commi da 209 a 214.

Le fatture dovranno essere trasmesse al Codice Univoco Ufficio corrispondente all'ufficio di che ha attivato il contratto – come indicato nell'Elenco CUU presente sul sito istituzionale - come previsto dalla normativa di settore sulla fatturazione elettronica.

La trasmissione delle fatture dovrà avvenire tramite il sistema di interscambio (sdi) dell'Agenzia delle Entrate, per le cui istruzioni di utilizzo si rinvia al sito www.fattu-rapa.gov.it.

Si specifica che dovranno essere indicati obbligatoriamente: il CUP dell'intervento, il codice CIG di interesse e la specifica causale. La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità generali di seguito descritte che però potranno essere modificate e/o maggiormente dettagliate nel Contratto.

3.5 Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni o 60 (sessanta) giorni per lo stato finale dell'esecuzione del servizio dalla data di acquisizione della fattura elettronica, in esito alla positiva conclusione delle verifiche effettuate.

In caso di contestazione da parte della S.A. i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità del Servizio/ regolare esecuzione e al definitivo accertamento della regolarità dello stesso.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 co.1 della Legge n. 136/2010, i movimenti finanziari relativi all'attività oggetto del Contratto, devono essere effettuati esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario, utilizzando uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso un intermediario bancario pena la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile.

Qualsiasi movimento finanziario afferente al Contratto, dovrà riportare il relativo codice

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

identificativo di gara (CIG), nonché il codice unico di progetto (CUP).
I pagamenti saranno accreditati utilizzando le coordinate bancarie che l'Affidatario comunicherà nelle modalità di cui sopra.

3.6 Cauzioni e attivazione polizze

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire ed inviare alla S.A. l'apposita fidejussione, nella misura prevista dal Contratto a garanzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accettazione del Contratto e della corretta esecuzione dello stesso e salvo il maggior danno;
- del risarcimento a S.A. dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di tutte le obbligazioni che fanno capo all'Affidatario inerenti al pagamento dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti ai propri lavoratori;
- del risarcimento alla S.A. unitamente a quanto altro dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Affidatario alla S.A., al momento della chiusura del rapporto contrattuale.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.
L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/ di regolare esecuzione finale di conclusione del Contratto, o comunque fino ad un massimo di dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.
Lo svincolo sarà effettuato al termine del servizio e nei termini di legge.
In ogni caso l'Affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui S.A. si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto e a produrre una fideiussione che tenga conto, nel caso di una variante, dei nuovi importi. A tal fine le parti concordano espressamente che la violazione di quanto sopra disposto dà diritto alla S.A. di risolvere in danno il rapporto contrattuale, con conseguente diritto della S.A. stessa al risarcimento dei danni.
Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificatodi verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
Dovranno essere costituite e consegnate, prima della stipula del Contratto, anche apposite

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

polizze professionali e All Risk..

Prima di dare inizio a qualsiasi attività inerente al Contratto, l'Affidatario è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali, a costituire una garanzia, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività.

A tal fine, l'Affidatario si impegna a produrre l'originale dell'appendice di dichiarazione della garanzia dove sia riportata esplicita attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi e la rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti della S.A. e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

Resta comunque inteso che qualora l'Affidatario non costituisca una garanzia in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente, sarà sua cura e onere provvedere quanto prima a stipularla. In mancanza, sarà facoltà della S.A. risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ogni indennizzo a terzi a titolo di risarcimento deve essere liquidato senza deduzione di alcuna franchigia che si intende a totale carico dell'Affidatario.

Durante l'esecuzione dell'appalto e allo scadere del termine di validità della garanzia, sarà cura dell'Affidatario inviare alla S.A. la prova del rinnovo della stessa, mediante dichiarazione emessa dalla Compagnia di Assicurazione/Istituto di Credito, pena, in difetto, la risoluzione del contratto.

Resta inteso che lo stesso Affidatario dovrà comunicare alla suddetta S.A., con congruo anticipo, ogni evento che modifichi i termini e/o le condizioni afferenti alla garanzia, nel rispetto delle previsioni di cui al presente articolo, mediante l'emissione di una nuova appendice di dichiarazione della polizza.

3.7 Cessione crediti e anticipazione del 20%

La cessione dei crediti è ammessa solo su espressa accettazione di S.A., ed ai sensi dell'art. 106, co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991. L'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Direzione Generale e al RUP indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto. Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti della S.A.

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione da parte della S.A., che si riserva

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, S.A. potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del presente Contratto.

L'anticipazione del corrispettivo è dovuta a seguito della formale comunicazione del RUP di avvio delle attività previste dal contratto, previa costituzione da parte dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

3.8 Responsabilità e danni

La responsabilità dell'Affidatario durante lo svolgimento del Servizio e lavori, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose della S.A. e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto.

L'Affidatario è altresì responsabile della corretta esecuzione del contratto, anche se effettuata da terzi collaboratori.

L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni saranno eseguiti dall'Affidatario in contraddittorio con i danneggiati. L'Affidatario si impegna in ogni caso a far firmare, all'atto della liquidazione, da persone che hanno giuridicamente la facoltà di impegnare l'Affidatario stesso, dichiarazioni ampiamente liberatorie per S.A.

L'Affidatario assume nei confronti di S.A. la piena responsabilità per tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, garantendo anche per l'operato dei suoi collaboratori e/o subcontraenti. L'Affidatario si impegna, conseguentemente, a tenere la S.A. indenne e manlevata da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose. Ove questi si verifichino, l'Affidatario dovrà in ogni caso provvedere al completo e sollecito risarcimento degli stessi.

3.9 Penali

In caso di ritardo nel completamento del servizio rispetto al termine finale previsto nel Contratto, l'Affidatario dovrà corrispondere a S.A. una somma a titolo di penale nella misura giornaliera indicata nel Contratto.

Il Contratto potrà altresì prevedere termini intermedi il cui mancato rispetto potrà comportare l'applicazione di penali, nella misura giornaliera indicata nel medesimo Contratto, che potranno essere riaccreditate, senza interessi o indennizzi comunque denominati, laddove l'Affidatario

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

provveda a recuperare i ritardi intermedi, ultimando il servizio nel rispetto del termine finale.
È espressamente fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno, in aggiunta all'importo delle penali precisate nel contratto di appalto. Il suddetto danno potrà consistere tanto nel danno emergente che nel lucro cessante.
I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese, ovvero all'atto del pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto all'Affidatario in relazione al Contratto ovvero, in mancanza, avvalendosi, in tutto o in parte, della cauzione prestata.
L'importo della penale non potrà in ogni caso eccedere il 10% del valore complessivo del Contratto che la S.A. dovesse affidare all'aggiudicatario, ricorrendone le condizioni di legge, mediante apposita lettera di attivazione.
Qualora l'importo della penale superi il limite del 10% del valore complessivo del contratto, la S.A. ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
L'applicazione delle penali non esime l'Affidatario dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti alla corretta esecuzione del Contratto.

3.10 Riserve e contestazioni. Foro Competente

Insorgendo controversie, l'Affidatario non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere il Servizio.
Tutte le riserve che l'Affidatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Affidatario stesso ritiene di aver diritto.
Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Affidatario pone a fondamento della sua pretesa.
Non esplicando l'Affidatario le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.
Il DEC deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Affidatario o, in difetto di quest'ultimo, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.
Qualora il verbale sia stato redatto in assenza dell'Affidatario, copia dello stesso è comunicata all'Affidatario per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il processo verbale deve essere firmato dall'Affidatario, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 c.p.c., tutte le controversie che sorgessero tra le parti in meritoo in dipendenza del Contratto saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

3.11 Spese contrattuali

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, laddove dovuti, saranno a carico dell'Affidatario, ad eccezione dell'I.V.A. e gli altri oneri di legge che sono a carico secondo la normativa della Stazione Appaltante.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

4.1 Norme di sicurezza generali

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanentesicurezza e igiene.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

4.2 Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 95 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

4.3 Piano operativo di sicurezza (POS)

1. L'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC)/DL un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo disicurezza deve essere redatto ai sensi dell'articolo 96 del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.,con riferimento allo specifico cantiere, e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. L'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle eventuali imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.4 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

1. L’appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 95 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
2. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e alla migliore letteratura tecnica in materia.
3. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativie previdenziali. L’affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall’appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all’impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell’esecuzione dei lavori.
4. Il piano operativo di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto.
5. Le accertate difformità delle misure di sicurezza ed igiene effettivamente adottate nel corso dei lavori rispetto a quelle previste nel piano di cui al presente articolo, ferme restando le eventuali indicazioni di legge, comporteranno in ogni caso l'applicazione di una penale variabile da € 250,00 (duecentocinquanta/00) ad € 5.000,00 (cinquemila/00) a seconda della gravità della accertata difformità e, qualora l'accertata carenza di sicurezza non potrà essere immediatamente eliminata, la sospensione totale o parziale dei lavori.
6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell’appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell’interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO

5.1 Risoluzione del Contratto

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla S.A., ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e come meglio dettagliato nel Contratto stesso, e secondo quanto previsto alla clausola 7 nel Protocollo di Legalità.

5.2 Procedimento di Risoluzione del Contratto

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto 5.1 e al Contratto nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante provvederà a contestare all'Affidatario gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Affidatario dovrà fornire alla S.A. entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Ove l'Affidatario non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio di S.A. le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto. La S.A. potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare l'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Affidatario esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto. La S.A. avrà diritto a far completare le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Affidatario.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la S.A. avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

5.3 Recesso dal Contratto

È facoltà della S.A., in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio e dei lavori oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Affidatario ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare ad S.A. i servizi e i lavori eseguiti. All'Affidatario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguito calcolato ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D.Lgs. 50/2016.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

5.4 Recesso per fallimento dell'Affidatario

In caso di fallimento dell'Affidatario ovvero di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto può essere proseguito dall'Affidatario a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita l'A.N.A.C. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 Legge fallimentare.

5.5 Recesso per altre procedure concorsuali dell'Affidatario

La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal Contratto, secondo le modalità e criteri precisati, del precedente articolo 5.3, qualora rilevi che l'Affidatario sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quelle di cui all'art. 5.4.

Regione Campania
Data: 29/05/2023 10:20:13, PG/2023/0274770

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 496 del 28/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Impianto idroelettrico del fiume Ufita a Ponte Melito di potenza massima pari a 2080 kW e media di 975 kW nei comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV), proposto dalla "Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l.". Imposizione di servitù, in favore della Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l., alle aree interessate, ricadenti nei Comuni di Grottaminarda (AV) e Melito Irpino (AV) - ex art. 23 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2 bis all'articolo 33;
b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono state attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019 è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";
d. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02

PREMESSO altresì che

a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante - è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ai sensi dell'art. 6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03, in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
b. in riscontro al citato D.D. n. 291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, "*la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)"*;
c. con D.D. n. 322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n. 266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 sugli atti del procedimento - di esclusiva responsabilità della medesima - e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 299781 del 25.06.2020, la U.O.D. 50.02.00 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive - ha richiesto all'Autorità Espropriante della Giunta Regionale – STAFF 60.06.91 – di garantire gli adempimenti connessi al procedimento espropriativo per la realizzazione dell' "*Impianto idroelettrico del fiume Ufita a Ponte Melito di potenza massima pari a*

2080 kW e media di 975 kW nei comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV), proposto dalla Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l.";

b. con la nota prot. n. 79167 del 12.02.2021, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, in qualità di Autorità Espropriante della Regione Campania, ha comunicato di aver regolarmente espletato le attività di competenza per l'attivazione della procedura di esproprio o di asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, dandone pubblicità nelle forme previste dalla Legge ed appurando che non risultavano pervenute osservazioni da parte degli interessati;

c. con nota prot. n. 203172 del 14.04.2022, la U.O.D. 50.02.03 – Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia -, in riferimento all'intervento in oggetto, ha trasmesso all'Autorità Espropriante propria istruttoria da cui emerge che:
   - *con Decreto Dirigenziale n. 111 del 08.10.2021 è stata emessa l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico sfruttando la portata del fiume Ufita nei comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV), proposto dalla Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l., dichiarando che "l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti";*
   - *con istanza inviata via PEC il 13.04.2022, la Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l. ha chiesto l'attivazione della procedura ex art. 17 e art. 22 bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii.;*
   - *con medesima PEC del 13.04.2022, la società ha comunicato di aver provveduto ad aggiornare l'elenco delle ditte espropriande in relazione alle variazioni intervenute dall'approvazione del progetto per alcune particelle catastali;*

d. con la medesima citata nota la U.O.D. 50.02.03 ha dichiarato che *"non si evincono motivi ostativi all'accettazione dell'istanza";*

e. con nota prot. n. 240270 del 06.05.2022, l'Autorità Espropriante della Giunta regionale della Campania, ha provveduto, per il tramite della Società autorizzata, alle comunicazioni ex art.17 co. 2 del D.P.R. 327/01 nei confronti dei soggetti interessati dall'emissione del richiesto provvedimento ablatorio, chiedendo, per le ditte catastali risultate irreperibili, che le comunicazioni ex art. 17 DPR 327/01 fossero eseguite mediante la pubblicazione all'albo pretorio di ciascuno dei Comuni interessati per venti giorni consecutivi e tramite pubblicazione su un giornale a tiratura nazionale ed uno a diffusione locale;

f. con nota prot. PG/2022/0306431 del 13.06.2022, la società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l., ha trasmesso la documentazione comprovante l'avvenuta notifica delle suddette comunicazioni, nonché copia dell'avvenuta pubblicazione degli avvisi per gli irreperibili e/o sconosciuti;

g. con Decreto Dirigenziale n. 536 del 20.07.2022, l'Autorità Espropriante, ricorrendone le condizioni, ha disposto, ai sensi dell'art. 22 bis DPR 327/01, l'occupazione d'urgenza dei beni immobili necessari alla realizzazione delle opere con determinazione, in via provvisoria, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea;

h. con nota prot. n. 277308 del 30.05.2023, integrata con nota prot. n. 280221 del 31.05.2023, la Società autorizzata Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l. ha trasmesso la documentazione attestante l'esecuzione del suddetto decreto entro il termine di tre mesi dalla sua emissione, mediante l'inoltro dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, provvedendo alla liquidazione ed al pagamento diretto delle indennità dovute a saldo in favore delle ditte concordatarie per un importo complessivo pari ad € 36.124,57 e al deposito al M.E.F delle indennità non condivise per un importo complessivo di € 14.972,92;

i. con la medesima nota sopra citata, la "Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l." ha trasmesso la nota della responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Melito Irpino (AV) attestante che "*le particelle catastali 392, 393. 394, 395, 396, 360, 361, 362, 362, 363, 364, 365, 367, 368, 369, 371, 370, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 397, 400 del foglio di mappa n. 13 del N.C.T. del Comune di Melito Irpino (AV) sono aree di sedime di fabbricati urbani che ricadevano all'interno del Centro abitato di Melito Irpino (Vecchio Centro), oggetto di trasferimento totale a seguito del terremoto alla località Quarto Civico*" e che "*per le sopracitate particelle catastali è in corso di perfezionamento la procedura di acquisizione gratuita al patrimonio comunale*";

j. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 280946 del 31.05.2023 la società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l. ha trasmesso all'Autorità Espropriante l'Atto di Compravendita del 28/04/2023 Rep. N. 23092 Raccolta n. 10397 trascritto in Avellino il 05.05.2023 ai nr. 8313/6925 e registrato in Ariano Irpino (AV) il 05.05.2023 al nr. 1593 Serie 1T relativo alla cessione volontaria del bene immobile censito al NCT del Comune di Melito Irpino (AV) al Foglio 13 p.lla 173, oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento de quo, così come indicato dal Decreto di occupazione d'urgenza nr. 536/2022 nel Piano Particellare allegato al Numero Piano 9

PRESO ATTO che

a. la dichiarazione di pubblica utilità è divenuta efficace in data 08.10.2021 con Decreto Dirigenziale n. 111 del 08.10.2021 della UOD 50.02.03 di approvazione del progetto esecutivo/definitivo dell'intervento *de quo;*
b. ai sensi dell'art 13 comma 4 DPR 327/01 ss.mm.ii., il termine utile per l'emanazione del decreto di esproprio resta fissato al 08.10.2026;
c. con Decreto Dirigenziale n. 536 del 20.07.2022 dell'Autorità Espropriante, ricorrendone le condizioni, è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 bis DPR 327/01, l'occupazione d'urgenza dei beni immobili necessari alla realizzazione delle opere con determinazione, in via provvisoria, delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea;
d. con nota prot. n. 277308 del 30.05.2023, la Società autorizzata Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l. ha trasmesso la documentazione attestante l'esecuzione del suddetto decreto entro il termine di tre mesi dalla sua emissione, mediante l'inoltro dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza, provvedendo alla liquidazione ed al pagamento diretto delle indennità dovute a saldo in favore delle ditte concordatarie per un importo complessivo pari ad € 36.124,57 e al deposito al M.E.F delle indennità non condivise per un importo complessivo di € 14.972,92;
e. ricorrono tutte le condizioni per emettere, ai sensi dell'art. 23 DPR 327/01, il decreto di asservimento a favore della "Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l." delle aree interessate della realizzazione dell'intervento "*Impianto idroelettrico del fiume Ufita a Ponte Melito di potenza massima pari a 2080 kW e media di 975 kW nei comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV), proposto dalla Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l."*

VISTO

a. il DPR 327/01 e ss.mm.ii.;
b. la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022;
c. il Decreto Dirigenziale n. 111 del 08.10.2021;
d. la nota prot. n. 203172 del 14.04.2022;
e. la nota prot. n. 240270 del 06.05.2022;
f. il Decreto Dirigenziale n. 536 del 20.07.2022;
g. la nota prot. n. 277308 del 30.05.2023;
h. la nota prot. n. 280221 del 31.05.2023;
i. la nota prot. n. 280946 del 31.05.2023

DECRETA

1. di asservire in favore della **"**Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l."**,** C.F./P.IVA: 01657170435, avente sede legale in Milano (MI) alla Via Bettino Ricasoli, n. 2, i fondi siti nei Comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV) necessari alla realizzazione dell'intervento denominato "*Impianto idroelettrico del fiume Ufita a Ponte Melito di potenza massima pari a 2080 kW e media di 975 kW nei comuni di Melito Irpino (AV) e Grottaminarda (AV), proposto dalla Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l.*" i cui dati catastali sono riportati nel *"Piano Particellare di Esproprio Descrittivo"*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, che l'asservimento comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene, salvo, quello di proprietà e quelli compatibili con i fini cui l'asservimento è preordinato;
3. di disporre, per le aree asservite interessate dal passaggio dei cavidotti/condotte e relativa fascia di rispetto e dal passaggio di elettrodotto aereo, il divieto di effettuare scavi, pozzi, trivellazioni,

realizzare costruzioni, ricostruzioni, ampliamenti, piantagioni che possano interferire con la sottostante condotta; nonché di installare serbatoi e depositi di materiali infiammabili ed altre opere che comportino modificazioni della situazione morfologica esistente, senza il preventivo e formale assenso della Società beneficiaria gestrice dell'impianto idroelettrico, che provvederà ad esaminare i relativi progetti e verificarne la compatibilità con la sottostante opera, riservandosi in merito a tale salvaguardia di imporre eventualmente specifiche prescrizioni tecniche;

4. di disporre, per tutte le aree asservite, la facoltà per la Società autorizzata gestrice dell'impianto:

- di accedere sul fondo asservito con il personale o chi per esso, con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza e alla manutenzione dell'elettrodotto stesso;
- di deramificare e/o abbattere quelle piante che, a esclusivo giudizio del gestore, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
- di deramificare e/o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, nell'ambito dell'area asservita trovandosi in prossimità dei conduttori, possano pregiudicarne la messa in servizio, il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto;
- di modificare la tensione dell'elettrodotto, il numero e il tipo dei conduttori e dei sostegni ed il loro posizionamento, salvo la corresponsione di una ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio. L'area asservita dovrà essere utilizzata dai proprietari compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto e inerente servitù, senza eseguire nell'area stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;

5. di disporre che la Società Autorizzata "Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l." provvederà senza indugio, ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e trascrizione del presente decreto di asservimento presso l'Ufficio Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
6. di stabilire che gli oneri di registrazione e trascrizione del presente provvedimento, vengono determinati sul valore totale dell'atto pari ad **€ 46.565,87** (euro quarantaseimilacinquecentosessantacinque/87);
7. di disporre che la "Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l." provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto ai proprietari interessati;
8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 D.P.R. 327/01, un estratto del presente provvedimento al BURC per la sua pubblicazione, entro 5 giorni dalla relativa emissione;
9. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
11. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Società Idroelettrica Torrente Ufita S.r.l.;
    - alla UOD 50.02.03;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC per la pubblicazione;

Contro il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente ad interim
UOD 60.06.02

Il Direttore Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Arch. Michele Testa

Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPIANTO IDROELETTRICO DEL FIUME UFICA A PONTE MELITO NEI COMUNI DI MELITO IRPINO E GROTTAMINARDA (AV). PROPONENTE: IDROELETTRICA TORRENTE UFITA S.R.L.

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario	Correttivo	Indennità Provvisoria(€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bisanni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
1	1	1	RUGGIERO Costantina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)	Melito Irpino	8	145	Seminativo		31	34	Cavo aereo MT & Palo	Servitù di passaggio	45	3	0,45	60,75	11,25	pagato
		2	SPINAZZOLA Stella	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)				Pascolo		1	46								
2	2	1	BELMONTE Antonietta	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (139/1000)	Melito Irpino	8	146	Seminativo		6	30	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	150	3	0,45	202,50	37,50	depositato
		2	BELMONTE Nicola	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (861/1000)															
3	3	1	MUSTONE Adriana	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	8	147	Seminativo		6	70	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	140	3	0,45	189,00	35,00	pagato
4	4	1	RACOLLA Cinzia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/9)	Melito Irpino	8	148	Seminativo		4	10	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	60	3	0,45	81,00	15,00	depositato
	5	2	RACOLLA Giuseppe	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/9)	Melito Irpino	8	149	Seminativo		8	0	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	180	3	0,45	243,00	45,00	
		3	RACOLLA Maria Libera	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)															
		4	RACOLLA Nicola	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)															
		5	RUGGIERO Maria	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/9)															
5	6	1	BELMONTE Gerardo Saverio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	135	Uliv/S.A.		5	35	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	400	8	0,45	1.440,00	266,67	depositato
	7						Melito Irpino	13	652	Uliveto		3	95	Cavo aereo MT & Palo	Servitù di passaggio	90	8	0,45	324,00	60,00	
	8						Melito Irpino	13	534	Pascolo		0	48	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	20	3	0,45	27,00	5,00	
	13						Melito Irpino	13	143	Pascolo		6	10	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	120	3	0,45	162,00	30,00	depositato
	14						Melito Irpino	13	166	Pascolo		4	0	Cavo aereo MT & Palo	Servitù di passaggio	155	3	0,45	209,25	38,75	
	15						Melito Irpino	13	653	Pasc./S.A.		3	30	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	60	3	0,45	0,02	15,00	
6	9	1	LO CONTE Anna	OMISSIS	OMISSIS	Compropr.	Melito Irpino	13	142	Corte		6	30	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	40	4	0,45	72,00	13,33	depositato
			BELMONTE Maria	OMISSIS	OMISSIS	Compropr.															
			BELMONTE Gerardo Saverio	OMISSIS	OMISSIS																
7	16	1	BELMONTE Antonio	OMISSIS		Proprietà (1/24)	Melito Irpino	13	169	Sem/Pasc.		13	50	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	115	3	0,45	155,25	28,75	depositato
		2	BELMONTE Gerardo Nicola	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		3	BELMONTE Louisa	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		4	BELMONTE Lucia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		5	BELMONTE Matilde	OMISSIS		Proprietà (6/24)															
		6	BELMONTE Nicola	OMISSIS		Proprietà (6/24)															
		7	BELMONTE Pietro	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		8	BELMONTE Pietro	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		9	BELMONTE Vincenza	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		10	BELMONTE Vincenzo	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/24)															
		11	BOTTICELLA Concetta	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/24)															
		12	GRIECO Vincenza	OMISSIS		Usufrutto (1/3)															
		13	MUSTONE Iolanda	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/24)															

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario (€/mq)	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bis anni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
8	17	1	COCCO Angiolina Rosaria	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Melito Irpino	13	171	Seminativo		16	70	Cavo aereo MT & Palo	Servitù di passaggio	510	3	0,45	688,50	127,50	pagato
							Melito Irpino	13	171	Seminativo		16	70	Area di cantiere	Occupazione temporanea	250	3	0,0833	62,50	62,50	
	18						Melito Irpino	13	170	Seminativo		19	50	Cavo aereo MT	Servitù di passaggio	105	3	0,45	141,75	26,25	
							Melito Irpino	13	170	Seminativo		19	50	Area di cantiere	Occupazione temporanea	675	3	0,0833	168,75	168,75	
10	20	1	DI FLUMERI Antonetta	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/2)	Melito Irpino	13	379	Seminativo		4	10	Condotta forzata	Servitù di passaggio	160	3	0,30	144,00	40,00	pagato
		2	PRESTA Massimiliano	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/2)	Melito Irpino	13	379	Seminativo		4	10	Area di cantiere	Occupazione temporanea	180	3	0,0833	45,00	45,00	
11	21	1	LUONGO Antonio	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	647	Seminativo		5	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	220	3	0,30	198,00	55,00	depositato
							Melito Irpino	13	647	Seminativo		5	80	Area di cantiere	Occupazione temporanea	270	3	0.0833	67,50	67,50	
12	22	1	LUONGO Maria Angela	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	572	Seminativo		2	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	130	3	0,30	117,00	32,50	depositato
							Melito Irpino	13	572	Seminativo		2	90	Area di cantiere	Occupazione temporanea	90	3	0.0833	22,50	22,50	
	23					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	576	Incolt Prod		0	32	Area di cantiere	Occupazione temporanea	32	3	0.0833	8,00	8,00	
13	24	1	LUONGO Maria Antonia	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	571	Seminativo		2	10	Condotta forzata	Servitù di passaggio	100	3	0,30	90,00	25,00	depositato
							Melito Irpino	13	571	Seminativo		2	10	Area di cantiere	Occupazione temporanea	70	3	0.0833	17,50	17,50	
	25						Melito Irpino	13	575	Incolt Prod		0	22	Area di cantiere	Occupazione temporanea	22	3	0.0833	5,50	5,50	
14	26	1	MUSTONE Lucia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	550	Incolt Prod		0	66	Area di cantiere	Occupazione temporanea	66	3	0.0833	16,50	16,50	pagato
	27						Melito Irpino	13	380	Seminativo		8	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	390	3	0,30	351,00	97,50	
							Melito Irpino	13	380	Seminativo		8	70	Area di cantiere	Occupazione temporanea	240	3	0.0833	60,00	60,00	
15	28	1	GIORGIO Oreste FU Pasquale	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	381	Seminativo		1	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	38	3	0,30	34,20	9,50	depositato
							Melito Irpino	13	381	Seminativo		1	40	Area di cantiere	Occupazione temporanea	45	3	0.0833	11,25	11,25	
16	29	1	FREDA Alfonso	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (334/1000)	Melito Irpino	13	382	Seminativo		1	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	85	3	0,30	76,50	21,25	Depositato Depositato Pagato
		2	FREDA Matilde	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (333/1000)	Melito Irpino	13	382	Seminativo		1	50	Area di cantiere	Occupazione temporanea	10	3	0.0833	2,50	2,50	
		3	FREDA Michele	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (334/1000)	Melito Irpino	13	599	Seminativo		1	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	125	3	0,30	112,50	31,25	
	31						Melito Irpino	13	599	Seminativo		1	90	Area di cantiere	Occupazione temporanea	65	3	0.0833	16,25	16,25	
	35						Melito Irpino	13	387	Seminativo		0	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	20	3	0,30	18,00	5,00	
							Melito Irpino	13	387	Seminativo		0	50	Area di cantiere	Occupazione temporanea	30	3	0.0833	7,50	7,50	
17	30	1	CERUOLO Pasqualina	OMISSIS	OMISSIS	Usufrutto Parziale	Melito Irpino	13	383	Seminativo		1	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	100	3	0,30	90,00	25,00	depositato
		2	SPINAZZOLA Aldo	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/5)															
		3	SPINAZZOLA Antonio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/5)															
		4	SPINAZZOLA Dora	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/5)															
		5	SPINAZZOLA Rosina	OMISSIS		Proprietà (1/5)															
		6	SPINAZZOLA Umberto	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/5)															
18	32	1	LA PORTA Caterina	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	384	Seminativo		0	75	Condotta forzata	Servitù di passaggio	38	3	0,30	34,20	9,50	depositato
							Melito Irpino	13	384	Seminativo		0	75	Area di cantiere	Occupazione temporanea	37	3	0.0833	9,25	9,25	

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario (€/mq)	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bis anni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
19	33	1	LA PORTA Angelomarino	OMISSIS		Comproprietà	Melito Irpino	13	385	Seminativo		0	78	Condotta forzata	Servitù di passaggio	38	3	0,30	34,20	9,50	depositato
		2	LA PORTA Natalina	OMISSIS		Comproprietà	Melito Irpino	13	385	Seminativo		0	78	Area di cantiere	Occupazione temporanea	40	3	0.0833	10,00	10,00	
		3	LA PORTA Vincenza	OMISSIS		Comproprietà															
		4	MOCCIA Elisabetta	OMISSIS		Usufrutto Parziale															
20	34	1	BOZZA Raffaella	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Melito Irpino	13	386	Seminativo		0	87	Condotta forzata	Servitù di passaggio	35	3	0,30	31,50	8,75	pagato
							Melito Irpino	13	386	Seminativo		0	87	Area di cantiere	Occupazione temporanea	52	3	0.0833	13,00	13,00	
21	36	1	CERUOLO Pasqualina DI Nicola	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	388	Seminativo		1	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	105	3	0,30	94,50	26,25	depositato
							Melito Irpino	13	388	Seminativo		1	80	Area di cantiere	Occupazione temporanea	60	3	0.0833	15,00	15,00	
22	37	1	SORRENTINO Arcangelo	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	389	Seminativo		1	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	73	3	0,30	65,70	18,25	depositato
							Melito Irpino	13	389	Seminativo		1	40	Area di cantiere	Occupazione temporanea	60	3	0.0833	15,00	15,00	
23	38	1	SORRENTINO Carmine DI Carmine	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	13	390	Seminativo		1	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	75	3	0,30	67,50	18,75	depositato
							Melito Irpino	13	390	Seminativo		1	50	Area di cantiere	Occupazione temporanea	75	3	0.0833	18,75	18,75	
24	39	1	DE FAZIO Maria Antonietta	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà	Melito Irpino	13	391	Seminativo		2	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	150	3	0,30	135,00	37,50	depositato
							Melito Irpino	13	391	Seminativo		2	50	Area di cantiere	Occupazione temporanea	85	3	0.0833	21,25	21,25	
27	45	1	COGLIANI Raffaellina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	419	Pascolo		4	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	215	3	0,30	193,50	53,75	pagato
28	47	1	CAMUSO Elena	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)	Melito Irpino	14	334	Pascolo		7	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	300	3	0,30	270,00	75,00	pagato
		2	CAMUSO Maria Pia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)															
		3	CAMUSO Medea	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)															
		4	MUSTONE Rinalda	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (3/9)															
29	48	1	COTUGNO Domenico	OMISSIS		Comproprietario	Melito Irpino	14	335	Pascolo		5	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	365	3	0,30	328,50	91,25	depositato
		2	COTUGNO Maria Luigia	OMISSIS		Comproprietario															
		3	COTUGNO Maria Michela	OMISSIS		Comproprietario															
30	49	1	SPAGNUOLO Andrea	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	336	Pascolo		1	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	85	3	0,30	76,50	21,25	pagato
	50					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	337	Pascolo		0	85	Condotta forzata	Servitù di passaggio	75	3	0,30	67,50	18,75	
	51					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	338	Pascolo		1	10	Condotta forzata	Servitù di passaggio	80	3	0,30	72,00	20,00	
	53					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	342	Pascolo		4	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	280	3	0,30	252,00	70,00	
	54					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	343	Pascolo		3	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	225	3	0,30	202,50	56,25	
	55					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	344	Pascolo		9	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	565	3	0,30	508,50	141,25	
31	52	1	LA PORTA Antonio	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	341	Seminativo		33	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	375	3	0,30	337,50	93,75	Depositato
32	56	1	ABRUZZESE Rosa	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	349	Seminativo		57	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	930	3	0,30	837,00	232,50	pagato
33	57	1	RUGGIERO Costantina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)	Melito Irpino	14	515	Bosco Alto		9	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	350	3	0,30	315,00	87,50	pagato
		2	SPINAZZOLA Aldovino	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)	Melito Irpino	14	516	Sem/S.A.		25	10	Condotta forzata	Servitù di passaggio	1.385	3	0,30	1.246,50	346,25	
	58					Proprietà (500/1000)															

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario (€/mq)	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bis anni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
34	59	1	SPINAZZOLA Aldovino	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	518	Sem/S.A.		60	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	174	3	0,30	156,60	43,50	pagato
	64					Proprietà (1/1)	Melito Irpino	14	369	Seminativo		21	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	1.260	3	0,30	1.134,00	315,00	
35	60	1	CARUSO Emilia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/16)	Melito Irpino	14	358	Seminativo	1	66	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	3.650	3	0,30	3.285,00	912,50	pagato
		2	CARUSO Giovanni FU Prisco	OMISSIS		Proprietà (6/16)															
		3	CARUSO Prisco	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/16)															
		4	LUONGO Emilia	OMISSIS		Proprietà (8/16)															
36	61	1	BEATRICE Assunta	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (334/1000)	Melito Irpino	14	367	Pascolo		40	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	490	3	0,30	441,00	122,50	Pagato Depositato pagato
		2	BEATRICE Domenica	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (333/1000)															
		3	BEATRICE Mario	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (333/1000)															
37	62	1	BONGO Matilde	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)	Melito Irpino	14	368	Pascolo		13	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	200	3	0,30	180,00	50,00	Depositato
		2	SPINAZZOLA Antonio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)															
		3	SPINAZZOLA Chiara	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)															
		4	SPINAZZOLA Simona	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (2/9)															
38	63	1	GIORGIO Antonietta	OMISSIS		Comproprietà	Melito Irpino	14	371	Seminativo		18	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	2	3	0,30	1,80	0,50	depositato
		2	GIORGIO Ernesto	OMISSIS	OMISSIS	Comproprietà															
		3	GIORGIO Filomena	OMISSIS	OMISSIS	Comproprietà															
		4	GIORGIO Nicola	OMISSIS	OMISSIS	Comproprietà															
39	65	1	RUGGIERO Arduino	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)	Melito Irpino	14	455	Seminativo		9	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	360	3	0,30	324,00	90,00	pagato
		2	RUGGIERO Costantina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)															
		3	RUGGIERO Luisa	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)															
40	66	1	MUSTONE Nicoletta	OMISSIS		Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	14	412	Semin Arbor		18	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	970	3	0,30	873,00	242,50	depositato
41	67	1	CARUSO Emilia	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/8)	Melito Irpino	15	149	Pascolo		5	40	Area di cantiere	Occupazione temporanea	30	3	0,30	27,00	7,50	pagato
		2	CARUSO Giovanni FU Prisco	OMISSIS		Proprietà (6/8)															
		3	CARUSO Prisco	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/8)															
42	68	1	MUSTONE Maria Elisa	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	150	Seminativo		18	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	702	3	0,30	631,80	175,50	pagato
							Melito Irpino	15	150	Seminativo		18	50	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	89	3	0.0833	22,25	22,25	
	69						Melito Irpino	15	151	Seminativo		10	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	250	3	0,30	225,00	62,50	
							Melito Irpino	15	151	Seminativo		10	70	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	230	3	0.0833	57,50	57,50	
	70						Melito Irpino	15	152	Bosco Alto		10	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	240	3	0,30	216,00	60,00	
							Melito Irpino	15	152	Bosco Alto		10	70	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	345	3	0.0833	86,25	86,25	

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario (€/mq)	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bis anni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
43	71	1	MUSTONE Domenico Antonio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)	Melito Irpino	15	263	Semin Arbor		6	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	120	3	0,30	108,00	30,00	pagato
		2	MUSTONE Giuseppe	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (500/1000)	Melito Irpino	15	263	Semin Arbor		6	20	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	230	3	0.0833	57,50	57,50	
	72						Melito Irpino	15	153	Semin Arbor		6	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	150	3	0,30	135,00	37,50	
							Melito Irpino	15	153	Semin Arbor		6	60	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	270	3	0.0833	67,50	67,50	
	73						Melito Irpino	15	154	Seminativo		7	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	170	3	0,30	153,00	42,50	
							Melito Irpino	15	154	Seminativo		7	0	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	280	3	0.0833	70,00	70,00	
	74						Melito Irpino	15	155	Seminativo		18	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	400	3	0,30	360,00	100,00	
							Melito Irpino	15	155	Seminativo		18	40	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	900	3	0.0833	225,00	225,00	
	75						Melito Irpino	15	157	Orto Irrig		3	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	300	3	0,30	270,00	75,00	
							Melito Irpino	15	157	Orto Irrig		3	0	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	1.050	3	0.0833	262,50	262,50	
	76						Melito Irpino	15	158	Seminativo		8	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	177	3	0,30	159,30	44,25	
							Melito Irpino	15	158	Seminativo		8	90	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	450	3	0.0833	112,50	112,50	
	77						Melito Irpino	15	156	Seminativo		0	66	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	66	3	0.0833	16,50	16,50	
	79						Melito Irpino	15	159	Semin Arbor		4	0	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	400	3	0.0833	100,00	100,00	
	80						Melito Irpino	15	161	Semin Arbor		21	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	670	3	0,30	603,00	167,50	
							Melito Irpino	15	161	Semin Arbor		21	20	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	1.450	3	0.0833	362,50	362,50	
	81						Melito Irpino	15	164	Bosco Alto		0	58	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	58	3	0.0833	14,50	14,50	
	83						Melito Irpino	15	163	Seminativo		14	30	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	400	3	0.0833	100,00	100,00	
							Melito Irpino	15	163	Seminativo		14	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	800	3	0,30	720,00	200,00	
	84						Melito Irpino	15	166	Bosco Alto		3	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	230	3	0,30	207,00	57,50	
	85						Melito Irpino	15	167	Bosco Alto		9	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	525	3	0,30	472,50	131,25	
	86						Melito Irpino	15	168	Bosco Alto		7	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	300	3	0,30	270,00	75,00	
	87						Melito Irpino	15	169	Bosco Alto		5	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	210	3	0,30	189,00	52,50	
	88						Melito Irpino	15	170	Bosco Alto		4	80	Condotta forzata	Servitù di passaggio	320	3	0,30	288,00	80,00	
44	82	1	CARUSO Antonia	OMISSIS		Comproprietà (2/3)	Melito Irpino	15	165	Bosco Alto		3	40	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	31	3	0.0833	7,75	7,75	pagato
		2	CARUSO Carmine	OMISSIS		Comproprietà (2/3)															
		3	CARUSO Francesco	OMISSIS		Comproprietà (2/3)															
		4	CARUSO Giovanna	OMISSIS		Comproprietà (2/3)															
		5	MUSTONE Domenico Antonio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)															
		6	NUDO Elisabetta	OMISSIS		Usufrutto Parziale															
		7	RUGGIERO Patrizia	OMISSIS		Comproprietà (2/3)															
45	89	1	CAPASSO Giuseppe	OMISSIS		Comproprietà	Melito Irpino	15	171	Semin Arbor		61	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	1.870	3	0,30	1.683,00	467,50	depositato
		2	CAPASSO Maria	OMISSIS		Comproprietà															
		3	CAPASSO Michelino	OMISSIS		Comproprietà															
		4	CAPASSO Tommaso	OMISSIS		Comproprietà															
46	90	1	SORBO Maria	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	241	Seminativo		3	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	75	3	0,30	67,50	18,75	pagato

Numero di Piano	N.ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario (€/mq)	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bis anni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
47	91	1	CARUSO Pasquale Antonio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/2)	Melito Irpino	15	173	Seminativo		3	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	75	3	0,30	67,50	18,75	depositato
	93	2	CHAMBERLAIN Pamela Elaine	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/2)	Melito Irpino	15	175	Seminativo		22	40	Condotta forzata	Servitù di passaggio	330	3	0,30	287,10	82,50	depositato
48	92	1	CAPPUCCIO Dino	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Melito Irpino	15	174	Seminativo		23	0	Condotta forzata	Servitù di passaggio	565	3	0,30	508,50	141,25	pagato
49	94	1	CARUSO Paolo	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	176	Seminativo		19	10	Condotta forzata	Servitù di passaggio	350	3	0,30	315,00	87,50	depositato
50	95	1	MUSTONE Angelomaria	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Melito Irpino	15	177	Pascolo		24	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	520	3	0,30	468,00	130,00	depositato
51	96	1	NOVIELLO Gerardo	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	178	Seminativo		32	70	Condotta forzata	Servitù di passaggio	670	3	0,30	603,00	167,50	depositato
52	97	1	ABRUZZESE Rosa	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	179	Seminativo		25	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	440	3	0,30	396,00	110,00	pagato
	98					Proprietà (1000/1000)	Melito Irpino	15	311	Seminativo		35	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	225	3	0,30	202,50	56,25	
53	99	1	MINICHIELLO Natalina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Melito Irpino	15	181	Seminativo		20	50	Condotta forzata	Servitù di passaggio	180	3	0,30	162,00	45,00	pagato
54	100	1	DI DONATO Gemma	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)	Melito Irpino	15	183	Seminativo		38	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	280	3	0,30	252,00	70,00	pagato
	101	2	DI DONATO Giovanna	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)	Melito Irpino	15	184	Pascolo		68	20	Condotta forzata	Servitù di passaggio	1.125	3	0,30	1.012,50	281,25	
	102	3	DI DONATO Perla	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/3)	Melito Irpino	15	218	Seminativo	1	2	30	Condotta forzata	Servitù di passaggio	1.856	3	0,30	1.670,40	464,00	
							Melito Irpino	15	218	Seminativo	1	2	30	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	1.770	3	0.0833	442,50	442,50	
56	105	1	ABBRUZZESE Attanasio	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/6)	Melito Irpino	15	204	Seminativo		33	10	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	2.100	3	0.0833	525,00	525,00	depositato
		2	ABBRUZZESE Silvana	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/6)															
		3	DRAGONETTI Giovannina	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (4/6)															
57	106	1	BARASSO Filomena	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1000/1000)	Grottaminarda	8	404	Semin Irrig		6	77	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	465	4	0.0833	155,00	155,00	pagato
	107					Proprietà	Grottaminarda	8	402	Semin Irrig		10	31	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	813	4	0.0833	271,00	271,00	
58	108	1	BARASSO Crescenzo	OMISSIS	OMISSIS	Proprietà (1/1)	Grottaminarda	8	1	Sem/Inc. P.		47	10	Area di Cantiere	Occupazione temporanea	2.245	3	0.0833	561,25	561,25	pagato

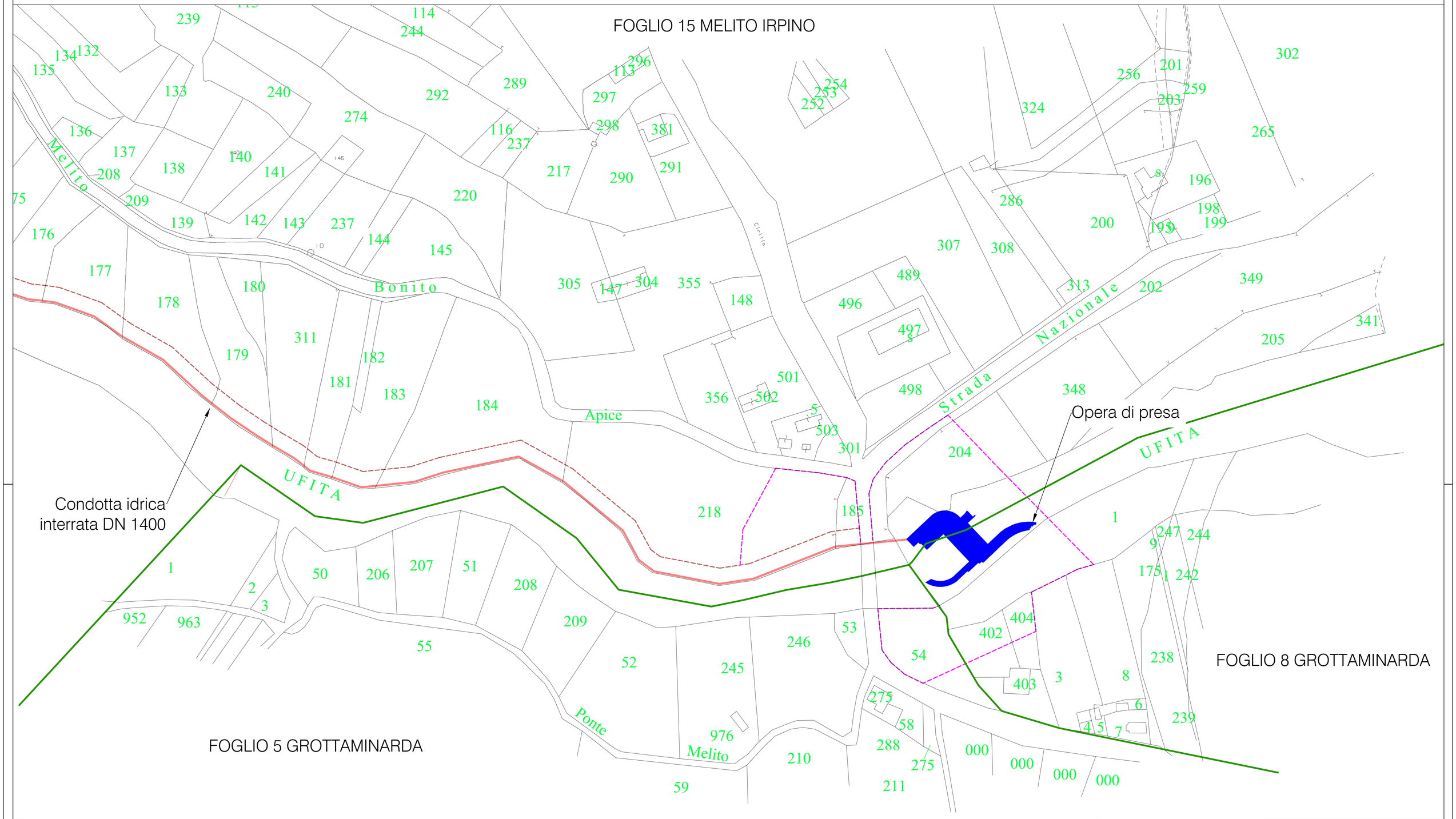
Mappali di "Vecchia Melito"

59	110		Comune di Melito Irpino		81000270645		Melito Irpino	13	395	Area		2	90	Condotta forzata	Servitù di passaggio	190	3	0,30	171,00	47,50	
							Melito Irpino	13	395	Area		2	90	Area di cantiere	Occupazione temporanea	100	3	0.0833	25,00	25,00	
	111						Melito Irpino	13	396	Area		2	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	120	3	0,30	108,00	30,00	
							Melito Irpino	13	396	Area		2	60	Area di cantiere	Occupazione temporanea	140	3	0.0833	35,00	35,00	
	112						Melito Irpino	13	393	Area		0	44	Condotta forzata	Servitù di passaggio	44	3	0,30	39,60	11,00	
	114						Melito Irpino	13	394	Area		0	54	Condotta forzata	Servitù di passaggio	50	3	0,30	45,00	12,50	
	124						Melito Irpino	13	398	Incolt Prod		1	60	Condotta forzata	Servitù di passaggio	23	3	0,30	20,70	5,75	
	140						Melito Irpino	13	373	Ente Urbano		0	58	Condotta forzata	Servitù di passaggio	58	3	0,30	52,20	14,50	
60	113						Melito Irpino	13	392	Area Fab DM		0	62	Condotta forzata	Servitù di passaggio	62	3	0,30	55,80	15,50	
61	115						Melito Irpino	13	360 sub 1	Fabbricato			95	Condotta forzata	Servitù di passaggio	45	3	0,30	40,50	11,25	
	121						Melito Irpino	13	361 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	22	3	0,30	19,80	5,50	
	122						Melito Irpino	13	361 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	22	3	0,30	19,80	5,50	
62	117						Melito Irpino	13	360 sub 3	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	45	3	0,30	40,50	11,25	
63	118						Melito Irpino	13	360 sub 4	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	45	3	0,30	40,50	11,25	
64	119						Melito Irpino	13	360 sub 5	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	45	3	0,30	40,50	11,25	
	120						Melito Irpino	13	360 sub 6	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	45	3	0,30	40,50	11,25	

Numero di Piano	N. ord. Aut. U.	N. int	Intestatari Catastali	luogo e data di nascita	Codice fiscale	Dati catastali								Opera	Diritto da acquisire	Superficie interessata (mq)	Valore unitario	Correttivo	Indennità Provvisoria (€)	Indennità Occ. d'Urg. Art. 22bisanni uno (€)	Quietanze pagamento
						Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Dimensione										
											Ha	Are	Ca								
65	123		Comune di Melito Irpino		81000270645		Melito Irpino	13	397	Ente Urbano		0	53	Condotta forzata	Servitù di passaggio	43	3	0,30	38,70	10,75	depositato
66	125						Melito Irpino	13	400	Area Fab DM		0	13	Condotta forzata	Servitù di passaggio	13	3	0,30	11,70	3,25	
	126						Melito Irpino	13	401	Orto Irrig		0	99	Condotta forzata	Servitù di passaggio	40	3	0,30	36,00	10,00	
	130						Melito Irpino	13	365 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	50	3	0,30	45,00	12,50	
	131						Melito Irpino	13	365 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	50	3	0,30	45,00	12,50	
67	127						Melito Irpino	13	364	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	70	3	0,30	63,00	17,50	
68	128						Melito Irpino	13	363 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	60	3	0,30	54,00	15,00	
69	129						Melito Irpino	13	362 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	12	3	0,30	10,80	3,00	
70	132						Melito Irpino	13	366 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	28	3	0,30	25,20	7,00	
71	133						Melito Irpino	13	366 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	28	3	0,30	25,20	7,00	
72	134						Melito Irpino	13	368	Corte		0	7	Condotta forzata	Servitù di passaggio	7	3	0,30	6,30	1,75	
	135						Melito Irpino	13	367 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	12	3	0,30	10,80	3,00	
73	136						Melito Irpino	13	369	Corte		0	17	Condotta forzata	Servitù di passaggio	10	3	0,30	9,00	2,50	
74	137						Melito Irpino	13	370 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	37	3	0,30	33,30	9,25	
	138						Melito Irpino	13	371	Corte		0	4	Condotta forzata	Servitù di passaggio	4	3	0,30	3,60	1,00	
	139						Melito Irpino	13	372	Corte		0	18	Condotta forzata	Servitù di passaggio	18	3	0,30	16,20	4,50	
75	141						Melito Irpino	13	374 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	60	3	0,30	54,00	15,00	
	142						Melito Irpino	13	374 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	60	3	0,30	54,00	15,00	
	143						Melito Irpino	13	375	Corte		0	11	Condotta forzata	Servitù di passaggio	11	3	0,30	9,90	2,75	
76	144						Melito Irpino	13	376 sub 1	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	63	3	0,30	56,70	15,75	
	145						Melito Irpino	13	376 sub 2	Fabbricato				Condotta forzata	Servitù di passaggio	63	3	0,30	56,70	15,75	
	146						Melito Irpino	13	377	Corte		0	12	Condotta forzata	Servitù di passaggio	12	3	0,30	10,80	3,00	

Planimetria Catastale - Scala 1:1000

FOGLIO 15 MELITO IRPINO



IMPIANTO IDROELETTRICO

AREA SERVITU' DI PASSAGGIO, ACQUEDOTTO E ELETTRODOTTO

AREA ESPROPRIO

AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AREA FASCIA RISPETTO SERVITU

CONFINE FOGLI

AREA NUCLEO STORICO DEMOLITO DI MELITO VECCHIA

Remna Srl
Sviluppo impianti di produzione energia da fonte rinnovabile
Via De Amicis 26, 20123 Milano (MI)
Partita IVA e Cod Fiscale 07405480968

IMPIANTO
Impianto idroelettrico del Fiume Ufita

Committente:
Idroelettrica Ufita S.r.l.
Via de Amicis 26
20123 Milano (MI)
PI-CF: 01657170435
Pec: ufita@pec.it

Planimetria catastale

NUMERO TAVOLA	SCALA		DISEGNATORE	DATA	N° DISEGNO/FILE
6.3B	1:1000	CREATO	L.B.	27/010/2020	UFT-TAV6.3B
		REVISIONE	X		
		CONTROLLO			

Il presente disegno è di proprietà della ditta REMNAsrl
Riproduzione e trasmissione a terzi sono vietate a termini di legge

FORMATO A1 841x594

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria Catastale - Scala 1:1000

FOGLIO 14 MELITO IRPINO

FOGLIO 15 MELITO IRPINO

Apice

Vallone

Strada

Provinciale

Melito

Fiume

UFITA

FOGLIO 14 MELITO IRPINO

FOGLIO 15 MELITO IRPINO

IMPIANTO IDROELETTRICO

AREA SERVITU' DI PASSAGGIO, ACQUEDOTTO E ELETTRODOTTO

AREA ESPROPRIO

AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AREA FASCIA RISPETTO SERVITU

CONFINE FOGLI

AREA NUCLEO STORICO DEMOLITO DI MELITO VECCHIA

Remna srl

Remna Srl
Sviluppo impianti di produzione energia da fonte rinnovabile
Via De Amicis 26, 20123 Milano (MI)
Partita IVA e Cod Fiscale 07405480968

IMPIANTO
Impianto idroelettrico del Fiume Ufita

Planimetria catastale

Committente:
Idroelettrica Ufita S.r.l.
Via de Amicis 26
20123 Milano (MI)
PI-CF: 01657170435
Pec: ufita@pec.it

NUMERO TAVOLA	SCALA		DISEGNATORE	DATA	N° DISEGNO/FILE
6.4C	1:1000	CREATO	L.B.	27/10/2020	UFT-TAV6.4C
		REVISIONE	X		
		CONTROLLO			

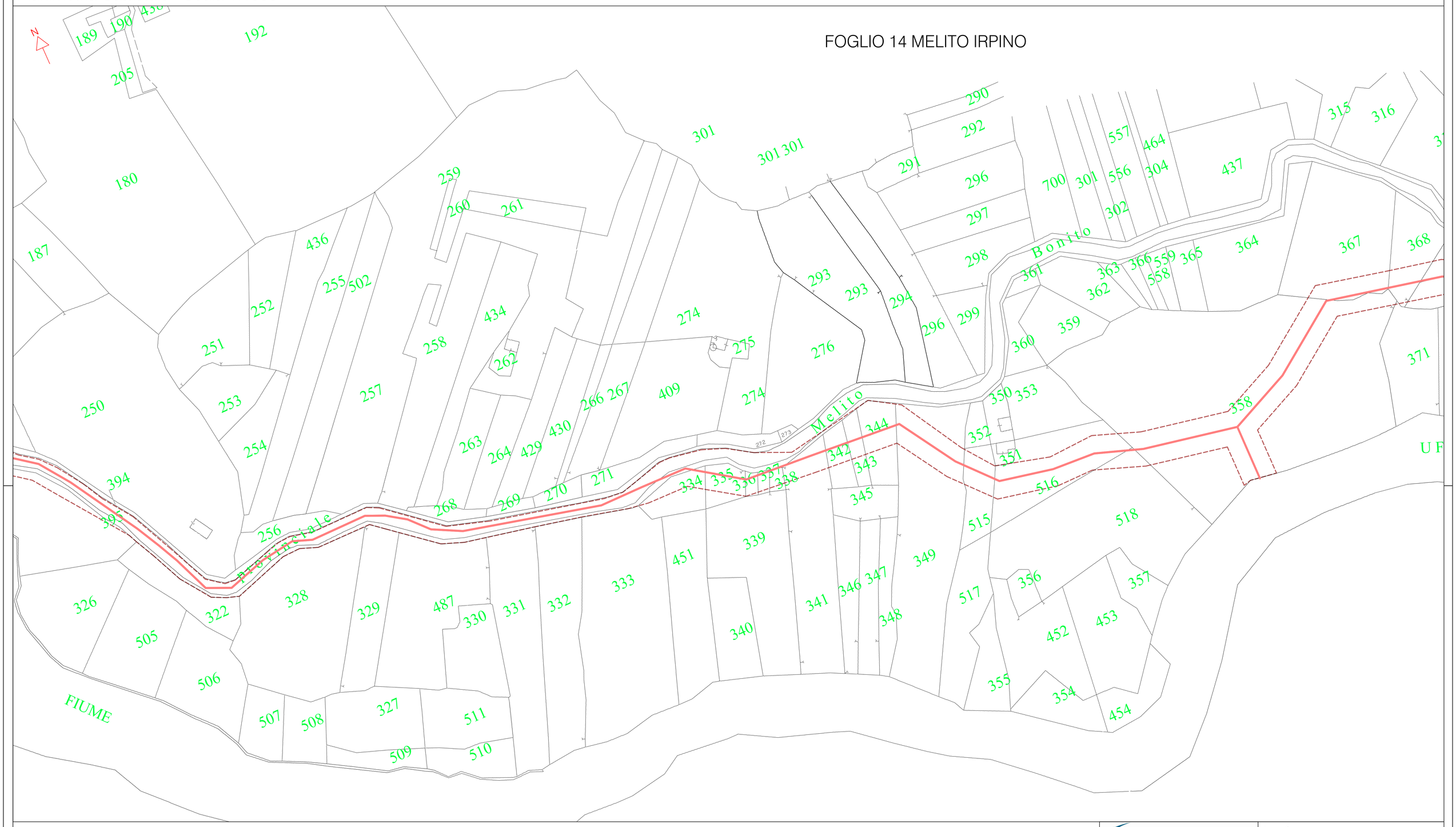
Il presente disegno è di proprietà della ditta REMNAsrl
Riproduzione e trasmissione a terzi sono vietate a termini di legge

FORMATO A1 841x594

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria Catastale - Scala 1:1000

FOGLIO 14 MELITO IRPINO



IMPIANTO IDROELETTRICO

AREA SERVITU' DI PASSAGGIO, ACQUEDOTTO E ELETTRODOTTO

AREA ESPROPRIO

AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AREA FASCIA RISPETTO SERVITU

CONFINE FOGLI

AREA NUCLEO STORICO DEMOLITO DI MELITO VECCHIA

Remna Srl
Sviluppo impianti di produzione energia da fonte rinnovabile
Via De Amicis 26, 20123 Milano (MI)
Partita IVA e Cod Fiscale 07405480968

IMPIANTO
Impianto idroelettrico del Fiume Ufita

Planimetria catastale

Committente:
Idroelettrica Ufita S.r.l.
Via de Amicis 26
20123 Milano (MI)
PI-CF: 01657170435
Pec: ufita@pec.it

NUMERO TAVOLA	SCALA		DISEGNATORE	DATA	N° DISEGNO/FILE
6.5C	1:1000	CREATO	L.B.	27/10/2020	UFT-TAV6.5C
		REVISIONE	X		
		CONTROLLO			

Il presente disegno è di proprietà della ditta REMNAsrl Riproduzione e trasmissione a terzi sono vietate a termini di legge

FORMATO A1 841x594

fonte: http://burc.regione.campania.it

Planimetria Catastale - Scala 1:1000

FOGLIO 13 MELITO IRPINO

FOGLIO 14 MELITO IRPINO

Condotta idrica interrata DN 1400

UFITA

Strada

Fiume

Strada Vicinale Macchie

IMPIANTO IDROELETTRICO

AREA SERVITU' DI PASSAGGIO, ACQUEDOTTO E ELETTRODOTTO

AREA ESPROPRIO

AREA OCCUPAZIONE TEMPORANEA

AREA FASCIA RISPETTO SERVITU

CONFINE FOGLI

AREA NUCLEO STORICO DEMOLITO DI MELITO VECCHIA

Remna Srl
Sviluppo impianti di produzione energia da fonte rinnovabile
Via De Amicis 26, 20123 Milano (MI)
Partita IVA e Cod Fiscale 07405480968

IMPIANTO
Impianto idroelettrico del Fiume Ufita

Committente:
Idroelettrica Ufita S.r.l.
Via de Amicis 26
20123 Milano (MI)
PI-CF: 01657170435
Pec: ufita@pec.it

Planimetria catastale

NUMERO TAVOLA	SCALA		DISEGNATORE	DATA	N° DISEGNO/FILE
6.6B	1:1000	CREATO	I.B.	27/10/2020	UFT-TAV6.6B
		REVISIONE	X		
		CONTROLLO			

Il presente disegno è di proprietà della ditta REMNA srl
Riproduzione e trasmissione a terzi sono vietate a termini di legge

FORMATO A1 841x594

fonte: http://burcregione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 11/2023. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART.16 L. 56/87 PER ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) DI PONTECAGNANO FAIANO MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE DI OPERAIO AGRICOLO GENERICO COD. ISTAT 8.3.1.1.0.7 3A AREA - I LIV. SALARIALE. AVVIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con delibera Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione, ai sensi dell'art.16 della L.28/02/1987 n.56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della legge 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004.

CONSIDERATO

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 9277 del 01/02/2023, acquisita agli atti d'ufficio con protocollo CPI/15296 del 02/02/2023, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato per un totale di n. 136 giornate lavorative, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7, 3a area I livello salariale, con le seguenti competenze, ID 590:
  - preparazione del terreno per la semina di piantine da orto;
  - trapianto;
  - cure culturali;
  - irrigazioni;
  - trattamenti;
  - irrigazione raccolta dei prodotti;
  - scerbature;
  - rincalzature;
  - attività necessarie per potare piante di ortaggi.
- che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 11 del 05/04/2023, pubblicato sul BURC n. 27 del 11/04/2023 e sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso di avviamento a selezione al CREA di Pontecagnano Faiano, redatto ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato per un totale di n. 136 giornate lavorative, cod. ISTAT 8.3.1.1.0.7, 3a area I livello salariale, e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per la partecipazione alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 590.
- che con decreto dirigenziale n. 19 del 26/05/2023, pubblicato sul BURC n. 43 del 05/06/2023, è stata approvata la graduatoria e l'elenco degli esclusi dell'Avviso relativo alla chiamata identificata con il n. ID 590.

DATO ATTO

- delle verifiche espletate d'ufficio, eseguite sulle autodichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che non sono pervenute istanze di riesame avverso la graduatoria e l'elenco degli esclusi approvati con decreto dirigenziale n.19 del 26/05/2023 e, conseguentemente, dell'assenza di modifiche agli elenchi approvati con il decreto dirigenziale in parola.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D. Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di avviare a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, una (1) unità di operaio agricolo generico, da assumere a tempo determinato, cod ISTAT 8.3.1.1.0.7, (3a area I livello salariale) secondo gli elenchi approvati con decreto dirigenziale n.19 del 26/05/2023 per l'Avviso con procedura informatica identificata con ID 590;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'Avviso di cui all'Identificativo ID 590 della procedura art. 16 L. 56/87.

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

"DECRETO DIRIGENZIALE N.27-2022. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 68-99 E SS.MM.II. PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE DI OTTO (8) UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI "IMPIEGATO D'ARCHIVIO" SECONDA AREA FUNZIONALE - POSIZIONE ECONOMICA F1 - ID 347. RETTIFICA IN AUTOTUTELA, PER MERO ERRORE MATERIALE DI TRASCRIZIONE, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.48 DEL 02/02/2023 DI APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA ED ELENCO DEGLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b) che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

CONSIDERATO

a) che con decreto dirigenziale (D.D.) n. 11 del 27/04/2022, pubblicato sul BURC 41 del 02/05/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'assunzione presso l'Agenzia delle Entrate, previo superamento di prova selettiva, di otto (8) unità a tempo indeterminato di Impiegato d'Archivio – operatore di seconda area funzionale, posizione economica F1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
b) che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo, approvato con il medesimo decreto dirigenziale, il seguente identificativo: ID 347;
c) che con D.D. n. 27 del giorno 07/10/2022, pubblicato sul BURC n. 87 del 17/10/2022, è stata approvata la graduatoria dell'Avviso pubblico relativo all'assunzione presso l'Agenzia delle Entrate di cui al D.D. n. 11/2022;
d) che con D.D. n. 48 del 02/02/2023, pubblicato sul BURC n. 13 del 13/02/2023, è stata approvata la graduatoria revisionata dell'Avviso pubblico relativo all'assunzione presso l'Agenzia delle Entrate di cui al D.D. n. 11/2022.

DATO ATTO

a) che, a seguito di ulteriori controlli (sulle autodichiarazioni rese) è risultato che al candidato ID 6084517118074752022, per mero errore di trascrizione, non è stato riconosciuto il recupero dell'anzianità di iscrizione ai sensi dell'art. 8 L. 68/99;
b) che si rende necessario provvedere, in autotutela, alla correzione del mero errore materiale per la posizione del candidato ID 6084517118074752022;
c) che, a seguito della correzione, il candidato ID 6084517118074752022 si colloca alla nuova posizione numero 18;
d) che, per effetto della correzione de quo, si rende necessario provvedere, in autotutela, alla rettifica della graduatoria revisionata approvata con il D.D. n. 48 del 02/02/2023.

RITENUTO

a) di dover rendere immediatamente visibile la posizione oggetto di rettifica con specifica motivazione;
b) di indicare in grassetto le rettifiche alla graduatoria;
c) di dover approvare, in autotutela, la rettifica alla graduatoria revisionata, approvata con il D.D. 48/2023, per l'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 11/2022, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (allegato 1);
d) di confermare il D.D. n.48/2023 in tutte le rimanenti parti, ivi compreso l'elenco degli esclusi;
e) di dover dare atto che, ai sensi della vigente normativa, avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

f) di dover disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo".

VISTI

- la legge 12 marzo 1999 n. 68;
- il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 150/2015;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;
- la D.G.R.C. n. 466/2018;
- il D.D. n. 11 del 27/04/2022;
- il D.D. n. 27 del giorno 07/10/2022;
- il D.D. n. 48 del 02/02/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di rettificare la graduatoria approvata con D.D. n.48/2023 per la posizione del candidato ID 6084517118074752022, correggendo il mero errore materiale di trascrizione;
2) di approvare, in autotutela, la rettifica alla graduatoria revisionata, approvata con il D.D. 48/2023, per l'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 11/2022, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3) di confermare il D.D. n.48/2023 in tutte le rimanenti parti, ivi compreso l'elenco degli esclusi;
4) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa, avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
5) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
6) di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
7) di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Agenzia richiedente l'avviso di cui all'ID 347 della procedura art. 8 L. 68/99.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n.27-2022. Procedura di avviamento a selezione ai sensi dell'art. 8 della legge 68-99 e ss.mm.ii. per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Agenzia delle Entrate di otto (8) unità di personale con profilo di "Impiegato d'Archivio" seconda area funzionale – posizione economica F1 – ID 347.

Rettifica in autotutela, per mero errore materiale, del decreto dirigenziale n.48 del 02/02/2023 di approvazione graduatoria revisionata ed elenco degli esclusi per l'avviamento a selezione

allegato 1

GRADUATORIA REVISIONATA RETTIFICATA- ID 347

La gradutaoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalifdità maggiore o uguale al 66%	Anzianità Iscrizione	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale	NOTE
	Protocollo	Data Canditatura									
1	60883171136320252022	12/05/2022	SI	10/06/1980	0	503	1006	6	7	-5	
2	606181719657352022	12/05/2022	SI	12/03/1996	0	314	628	0	3	375	
3	60676171120426852022	12/05/2022	SI	05/07/1996	0	310	620	0	0	380	
4	6083417194848352022	12/05/2022	SI	17/09/1996	0	307	614	0	0	386	
5	6091317117509952022	12/05/2022	SI	13/08/2003	2	222	444	30	0	526	
6	6082117157215552022	12/05/2022	SI	06/03/2003	0	230	460	0	0	540	
7	6070617193580452022	12/05/2003	SI	05/12/2003	0	221	442	0	0	558	
8	60863171129025752022	12/05/2022	SI	25/11/2005	6	191	382	0	7	625	
9	606051712890252022	12/05/2022	SI	27/07/2007	0	177	354	0	0	646	
10	6097417146096552022	12/05/2022	SI	26/09/2007	0	175	350	0	0	650	
11	6083017122243952022	12/05/2022	SI	20/11/2007	0	173	346	0	0	654	
12	60986171139515552022	12/05/2022	SI	25/09/2003	0	223	446	12	113	655	
13	6083917145179452022	12/05/2022	SI	01/03/2010	0	146	292	6	0	702	
14	6054917178883152022	12/05/2022	SI	03/11/2010	0	138	276	0	0	724	
15	60828171106184252022	12/05/2022	SI	01/07/2010	6	136	272	0	0	728	
16	6080617160185952022	12/05/2022		13/08/1999	0	272	272	0	0	728	
17	6054117116392552022	12/05/2022	SI	03/12/2012	0	113	226	30	0	744	
18	**6084517118074752022**	**12/05/2022**	**SI**	**25/11/2011**	**0**	**125**	**250**	**0**	**0**	**750**	**Corretto errore di trascrizione dell'anzianità d'iscrizione**
19	606351711333052022	12/05/2022	SI	02/01/2012	0	124	248	0	0	752	
20	60580171121557552022	12/05/2022	SI	24/11/2011	1	124	248	0	1	753	
21	6048517167718452022	12/05/2022		30/08/2002	0	236	236	0	0	764	
22	6071717172501452022	12/05/2022	SI	03/09/2012	0	116	232	0	0	768	
23	61025171136989652022	12/05/2022		16/06/2003	0	226	226	0	0	774	
24	6059017125367752022	12/05/2022	SI	19/12/2008	9	151	302	0	77	775	
25	6049417126039452022	12/05/2022	SI	20/12/2012	0	112	224	0	0	776	
26	60479171121437652022	12/05/2022	SI	12/04/2013	1	108	216	0	0	784	
27	60877171137684052022	12/05/2022	SI	26/08/2013	2	102	204	0	0	796	
28	60669171125509652022	12/05/2022		13/02/2006	0	194	194	0	0	806	
29	6081317162154552022	12/05/2022		30/10/2007	0	174	174	0	0	826	
30	60835171136547652022	12/05/2022		18/12/2008	0	160	160	12	0	828	
31	60960171140222952022	12/05/2022	SI	17/02/2015	0	86	172	0	0	828	
32	60524171125731452022	12/05/2022	SI	12/05/2015	0	84	168	0	0	832	
33	605831711287852022	12/05/2022	SI	09/06/2015	0	83	166	0	0	834	

fonte: http://burc.regione.campania.it

34	60856171140055252022	12/05/2022	SI	22/06/2016	0	70	140	12	0	848	
35	60728171129929452022	12/05/2022	SI	03/02/2016	0	75	150	0	0	850	
36	60554171694452022	12/05/2022	SI	10/03/2016	0	74	148	0	0	852	
37	61003171132678752022	12/05/2022	SI	18/03/2016	0	73	146	0	0	854	
38	60545171106646252022	12/05/2022	SI	14/06/2016	0	70	140	0	0	860	
39	6094417112208852022	12/05/2022	SI	29/12/2017	0	52	104	36	0	860	
40	605631711097352022	12/05/2022	SI	15/09/2016	0	67	134	0	0	866	
41	6062517112269252022	12/05/2022		29/09/2011	0	127	127	6	0	867	
42	6085217174208352022	12/05/2022	SI	28/11/2016	0	65	130	0	0	870	
43	6053617160147352022	12/05/2022		09/02/2012	0	123	123	0	0	877	
44	604701715358752022	12/05/2022	SI	31/03/2017	0	61	122	0	0	878	
45	60951171130667652022	12/05/2022	SI	05/04/2017	0	61	122	0	0	878	
46	6068217123423252022	12/05/2022		19/03/2012	0	121	121	0	1	880	
47	60571171136592052022	12/05/2022	SI	09/06/2017	0	59	118	0	0	882	
48	609651716479652022	12/05/2022		17/09/2012	0	115	115	0	0	885	
49	60527171123317352022	12/05/2022	SI	23/08/2017	0	56	112	0	0	888	
50	61035171121565352022	12/05/2022		20/02/2013	0	110	110	0	0	890	
51	605791717633752022	12/05/2022	SI	17/10/2017	0	54	108	0	0	892	
52	6068017161108652022	12/05/2022	SI	04/09/2018	15	29	58	48	2	896	
53	6083817182122352022	12/05/2022		03/02/2014	0	99	99	0	0	901	
54	6049017113472952022	12/05/2022		06/10/2015	0	79	79	30	16	907	
55	6054417141112752022	12/05/2022		09/09/2014	0	92	92	0	0	908	
56	6099317149764352022	12/05/2022	SI	25/06/2018	0	46	92	0	0	908	
57	610281711874452022	12/05/2022	SI	08/07/2020	0	22	44	48	0	908	
58	6055717158132052022	12/05/2022	SI	07/08/2018	0	45	90	0	0	910	
59	6061317116067252022	12/05/2022		19/12/2014	0	88	88	0	0	912	
60	6046317195372452022	12/05/2022	SI	07/09/2020	0	20	40	48	0	912	
61	6078117115399252022	12/05/2022	SI	13/09/2018	0	43	86	0	0	914	
62	6054017137149852022	12/05/2022	SI	19/09/2018	0	43	86	0	0	914	
63	6046017125988752022	12/05/2022	SI	20/09/2018	0	43	86	0	0	914	
64	604991717495852022	12/05/2022	SI	20/06/2019	0	34	68	18	0	914	
65	6090517170631352022	12/05/2022	SI	23/10/2018	0	42	84	0	0	916	
66	60926171138395552022	12/05/2022		21/05/2015	0	83	83	0	0	917	
67	6046217150452022	12/05/2022		12/08/2016	0	69	69	12	0	919	
68	6097217123600952022	12/05/2022	SI	29/01/2019	0	39	78	0	0	922	
69	6048417156708552022	12/05/2022	SI	07/03/2019	0	38	76	0	0	924	
70	60919171132645352022	12/05/2022		19/01/2016	0	75	75	0	0	925	
71	61030171103587652022	12/05/2022		24/06/2019	0	34	34	42	1	925	
72	6087617199214852022	12/05/2022	SI	15/05/2019	0	35	70	0	0	930	
73	6081017124468652022	12/05/2022		26/06/2017	0	58	58	12	0	930	
74	6059317153159852022	12/05/2022	SI	05/03/2020	0	26	52	18	0	930	
75	6091117119319152022	12/05/2022	SI	06/06/2019	0	35	70	0	4	934	
76	60483171108277752022	12/05/2022	SI	06/08/2019	0	33	66	0	0	934	
77	6102117190027152022	12/05/2022		12/03/2019	0	38	38	24	0	938	
78	60498171122595552022	12/05/2022	SI	08/11/2019	0	30	60	0	0	940	
79	6064817114973152022	12/05/2022		07/06/2017	0	59	59	0	0	941	
80	6060317176311452022	12/05/2022		07/12/2018	0	41	41	18	0	941	
81	60819171137430752022	12/05/2022		11/09/2017	0	56	56	0	0	944	
82	60656171117269452022	12/05/2022		08/11/2017	0	54	54	0	0	946	
83	6090217157307252022	12/05/2022	SI	10/08/2020	0	21	42	12	0	946	
84	6059817175150252022	12/05/2022	SI	18/02/2020	0	26	52	0	0	948	

85	609011711310053520 22	12/05/2022	SI	26/02/2020	0	26	52	0	0	948	
86	6066417163679652022	12/05/2022	SI	04/03/2020	0	26	52	0	0	948	
87	60481171107965952022	12/05/2022		17/09/2014	0	91	91	0	41	950	
88	60910171145658952022	12/05/2022	SI	30/09/2020	0	19	38	12	0	950	
89	61029171141944352022	12/05/2022		09/04/2021	0	13	13	36	1	952	
90	6071317183132252022	12/05/2022	SI	09/06/2020	0	23	46	0	0	954	
91	6070917160265052022	12/05/2022		29/08/2018	0	44	44	0	0	956	
92	60604171169657452022	12/05/2022	SI	07/10/2021	0	7	14	30	0	956	
93	6072017184016952022	12/05/2022		28/09/2018	0	43	43	0	0	957	
94	60900171108525052022	12/05/2022	SI	18/12/2020	0	16	32	12	1	957	
95	6069017181705152022	12/05/2022		15/10/2020	0	18	18	24	0	958	
96	60858171143107852022	12/05/2022	SI	31/07/2020	0	21	42	0	0	958	
97	6053217199351652022	12/05/2022		10/12/2020	0	17	17	24	0	959	
98	6055517119056252022	12/05/2022	SI	11/09/2020	0	20	40	0	0	960	
99	60465171168466752022	12/05/2022	SI	09/09/2021	0	8	16	24	0	960	
100	6089117123113552022	12/05/2022		04/02/2019	0	39	39	0	0	961	
101	6050117124024652022	12/05/2022		07/01/2020	0	28	28	18	7	961	
102	60637171139403052022	12/05/2022		20/08/2020	0	20	20	18	0	962	
103	6051717192125152022	12/05/2022		20/03/2019	0	37	37	0	0	963	
104	6070517190474652022	12/05/2022		05/04/2019	0	37	37	0	0	963	
105	6063917148952752022	12/05/2022		27/09/2021	0	7	7	30	0	963	
106	6070717198067652022	12/05/2022		08/05/2019	0	36	36	0	0	964	
107	6093017132529152022	12/05/2022	SI	21/10/2020	0	18	36	0	0	964	
108	6075117183605852022	12/05/2022	SI	23/10/2020	0	18	36	0	0	964	
109	609251717536252022	12/05/2022	SI	06/11/2020	0	18	36	0	0	964	
110	6048617187441052022	12/05/2022		07/06/2019	0	35	35	0	0	965	
111	6069417141574352022	12/05/2022		17/12/2019	0	28	28	6	0	966	
112	60665171106700052022	12/05/2022		17/07/2019	0	33	33	0	0	967	
113	608051717039652022	12/05/2022		08/08/2019	0	33	33	0	0	967	
114	6080217193216252022	12/05/2022		02/02/2022	0	3	3	30	0	967	
115	608121717374652022	12/05/2022		28/08/2019	0	32	32	0	0	968	
116	6064317193179552022	12/05/2022		28/08/2019	0	32	32	0	0	968	
117	60615171115005052022	12/05/2022		22/05/2020	0	23	23	12	3	968	
118	60772171132891252022	12/05/2022	SI	27/12/2021	0	4	8	24	0	968	
119	60673171121330952022	12/05/2022		12/11/2019	0	30	30	0	0	970	
120	6066617141247352022	12/05/2022	SI	19/01/2021	0	15	30	0	0	970	
121	60562171152028252022	12/05/2022	SI	25/01/2021	0	15	30	0	0	970	
122	60586171151806352022	12/05/2022	SI	04/02/2021	0	15	30	0	0	970	
123	6051517180937052022	12/05/2022	SI	26/08/2021	0	8	16	24	11	971	
124	6058417146894752022	12/05/2022	SI	17/02/2022	0	2	4	24	0	972	
125	60957171140091852022	12/05/2022	SI	17/03/2021	0	13	26	0	0	974	
126	60793171107611352022	12/05/2022	SI	22/03/2021	0	13	26	0	0	974	
127	61017171137337052022	12/05/2022	SI	24/03/2022	0	1	2	24	0	974	
128	6068317139394952022	12/05/2022		07/04/2022	0	1	1	24	0	975	
129	60732171151605252022	12/05/2022	SI	21/04/2021	0	12	24	0	0	976	
130	60833171162637652022	12/05/2022	SI	14/05/2021	0	11	22	0	0	978	
131	60526171140410552022	12/05/2022		24/06/2020	0	22	22	0	0	978	
132	60660171793752022	12/05/2022	SI	17/06/2021	0	10	20	0	0	980	
133	60559171163094552022	12/05/2022	SI	23/06/2021	0	10	20	0	0	980	
134	60747171143205252022	12/05/2022		17/02/2022	0	2	2	18	0	980	
135	60849171144826852022	12/05/2022		25/09/2020	0	19	19	0	0	981	

136	6057317138278052022	12/05/2022		23/02/2021	0	14	14	6	1	981	
137	606211748700352022	12/05/2022		10/07/2020	0	22	22	0	4	982	
138	6090717190553152022	12/05/2022	SI	11/06/2021	0	11	22	0	4	982	
139	61012171149917052022	12/05/2022	SI	27/07/2021	0	9	18	0	0	982	
140	60543171158003952022	12/05/2022	SI	27/07/2021	0	9	18	0	0	982	
141	60516171167187652022	12/05/2022	SI	30/07/2021	0	9	18	0	0	982	
142	60824171167160252022	12/05/2022	SI	03/08/2021	0	9	18	0	0	982	
143	6074917113433652022	12/05/2022		25/10/2021	0	6	6	12	0	982	
144	60493171110803252022	12/05/2022	SI	08/03/2022	0	2	4	12	0	984	
145	60955171121111852022	12/05/2022		05/03/2021	0	14	14	0	0	986	
146	60570171106903352022	12/05/2022		23/03/2021	0	13	13	0	0	987	
147	60703171107798852022	12/05/2022		24/09/2021	0	7	7	6	0	987	
148	60506171179714852022	12/05/2022		04/04/2022	0	1	1	12	0	987	
149	60529171161494252022	12/05/2022		20/05/2021	0	11	11	0	0	989	
150	60859171164743152022	12/05/2022		30/06/2021	0	10	10	0	0	990	
151	6052317111601652022	12/05/2022	SI	29/11/2021	0	5	10	0	0	990	
152	6071917169668452022	12/05/2022	SI	06/12/2021	0	5	10	0	0	990	
153	60671171161827152022	12/05/2022		14/07/2021	0	9	9	0	0	991	
154	60837171145275352022	12/05/2022	SI	23/09/2020	0	19	38	0	29	991	
155	6064417110496452022	12/05/2022		28/07/2021	0	9	9	0	0	991	
156	6048917139330452022	12/05/2022		04/08/2021	0	9	9	0	0	991	
157	60829171125249452022	12/05/2022	SI	15/12/2021	0	4	8	0	0	992	
158	60496171126901452022	12/05/2022		08/09/2021	0	8	8	0	0	992	
159	6078617199821152022	12/05/2022	SI	21/10/2021	0	6	12	12	16	992	
160	60914171167590352022	12/05/2022	SI	28/12/2021	0	4	8	0	0	992	
161	60804171133529052022	12/05/2022	SI	07/01/2022	0	4	8	0	0	992	
162	6097817194843952022	12/05/2022		29/04/2019	0	36	36	12	41	993	
163	607501718750352022	12/05/2022		20/09/2021	0	7	7	0	0	993	
164	6076117134076152022	12/05/2022	SI	18/01/2022	0	3	6	0	0	994	
165	60784171168737852022	12/05/2022	SI	24/01/2022	0	3	6	0	0	994	
166	61034171154727052022	12/05/2022	SI	03/02/2022	0	3	6	0	0	994	
167	60651171173679652022	12/05/2022		10/12/2021	0	5	5	0	0	995	
168	60649171173962152022	12/05/2022	SI	16/12/2021	0	4	8	0	4	996	
169	6086417160147752022	12/05/2022		07/02/2022	0	3	3	12	11	996	
170	60568171174382352022	12/05/2022	SI	24/02/2022	0	2	4	0	0	996	
171	60469171177557552022	12/05/2022	SI	25/02/2022	0	2	4	0	0	996	
172	6047817179564352022	12/05/2022		06/12/2021	0	5	5	0	2	997	
173	60556171170275952022	12/05/2022		25/01/2022	0	3	3	0	0	997	
174	60953171164769652022	12/05/2022		14/02/2022	0	2	2	0	0	998	
175	60672171123229752022	12/05/2022		01/03/2022	0	2	2	0	0	998	
176	605201717517452022	12/05/2022		08/03/2022	0	2	2	0	0	998	
177	6089317184136652022	12/05/2022	SI	24/03/2022	0	1	2	0	0	998	
178	60847171179743152022	12/05/2022	SI	06/04/2022	0	1	2	0	0	998	
179	60609171180075052022	12/05/2022		12/04/2022	0	1	1	0	0	999	
180	60947171180477852022	12/05/2022		22/04/2022	0	0	0	0	0	1000	
181	60595171141523552022	12/05/2022	SI	02/05/2022	0	0	0	0	0	1000	
182	6072217190132152022	12/05/2022		26/01/2021	0	15	15	0	22	1007	
183	60935171132932052022	12/05/2022		09/03/2022	0	2	2	0	11	1009	
184	60886171105495252022	12/05/2022		24/03/2022	0	1	1	0	16	1015	
185	60640171129378352022	12/05/2022	SI	07/04/2022	0	1	2	12	29	1015	
186	60459171104180552022	12/05/2022	SI	19/11/2019	0	29	58	12	89	1019	

187	60589171150848052022	12/05/2022	SI	29/03/2022	0	1	2	0	22	1020	
188	60714171126208352022	12/05/2022		03/01/2020	0	28	28	0	53	1025	
189	60758171151861752022	12/05/2022		16/12/2020	0	16	16	24	65	1025	
190	6066117147612752022	12/05/2022		17/11/2021	0	5	5	30	65	1030	
191	60610171131504152022	12/05/2022	SI	08/07/2020	0	22	44	24	101	1033	
192	6086117138324852022	12/05/2022		08/11/2019	0	30	30	0	65	1035	
193	60572171148652152022	12/05/2022	SI	11/01/2022	0	4	8	30	77	1039	
194	60623171149480052022	12/05/2022		15/04/2021	0	12	12	18	77	1047	
195	60567171105721652022	12/05/2022	SI	26/11/2021	0	5	10	18	89	1061	
196	6069317115999952022	12/05/2022		15/02/2016	0	74	74	0	209	1135	
197	60503171147450952022	12/05/2022	SI	25/10/2020	0	18	36	24	197	1137	
198	6098717137471352022	12/05/2022		14/01/2020	0	27	27	24	197	1146	
199	60601171107348852022	12/05/2022	SI	17/02/2022	0	2	4	6	209	1199	
200	6072717169695652022	12/05/2022		06/09/2021	0	8	8	12	269	1249	
201	60474171135734552022	12/05/2022		01/02/2021	0	15	15	0	269	1254	
202	6053717167842352022	12/05/2022	SI	02/05/2022	0	0	0	18	293	1275	
203	60918171171036652022	12/05/2022	SI	20/10/2021	0	6	12	12	305	1281	
204	604661717496352022	12/05/2022		08/10/2021	0	7	7	24	329	1298	
205	6046717156699552022	12/05/2022		12/03/2019	0	38	38	0	341	1303	
206	6069917126769352022	12/05/2022	SI	15/10/2012	0	114	228	0	557	1329	
207	61011171178057452022	12/05/2022	SI	10/03/2022	0	2	4	0	389	1385	
208	60754171145640052022	12/05/2022		01/04/2021	0	13	13	0	413	1400	
209	6054717138608852022	12/05/2022		04/07/2017	0	58	58	0	629	1571	
210	6098817165147652022	12/05/2022	SI	27/09/2018	0	43	86	0	689	1603	
211	60464171169541652022	12/05/2022		30/09/2021	0	7	7	12	1121	2102	

Decreto Dirigenziale n. 612 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + 2021-2027. AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI ITS E L'ATTIVAZIONE DEI RELATIVI PERCORSI. D.D. N. 534 DEL 12/06/2023. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE ATTIVITA' FORMATIVE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
   - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania e un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Nuove tecnologie della vita; Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza e Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione); Nuove tecnologie per il Made in Italy (Sistema agro-alimentare, Servizi alle imprese e Sistema casa;
   - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici: Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
c) con Decreto Dirigenziale n. 505 del 01/10/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico per la "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2022/2025" per un importo pari a € 9.807.231,00, rinviando a successivo provvedimento l'impegno delle risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
d) che con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stato prorogato il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 14/02/2022;

PREMESSO altresì che

a) l'Avviso in esame prevede la costituzione di sette nuovi ITS come di seguito precisato:

   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
   - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
   - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;

   ed il finanziamento di n. 3 percorsi biennali per ciascuna delle sette Fondazioni;
b) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022 della D.G. 501100 sono stati nominati i componenti del Gruppo di lavoro per la verifica dell'ammissibilità formale ed è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle candidature formalmente ammissibili pervenute in risposta all'Avviso Pubblico;
c) con Decreti Dirigenziali n. 269 del 7/06/2022, n. 282 del 10/06/2022, n. 283 del 10/06/2022, n. 309 del 20/06/ 2022, n. 310 del 20/06/2022, n. 331 del 27/06/2022 e n. 340 del 29/06/2022 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze delle attività svolte dal Nucleo di valutazione e all'approvazione della candidatura idonea e finanziabile per ciascuna area tecnologica;
d) agli esiti delle relative procedure, sul territorio regionale risultano regolarmente costituite e riconosciute le seguenti sette nuove Fondazioni:

- ITS Casa Campania di Napoli
- ITS Campania Hitech & Communication di Napoli
- ITS TE.LA. di Salerno
- ITS Academy Newtech SI di Salerno
- ITS Ma.De. Academy di Napoli
- ITS SCI.TEC.VITA di Napoli
- ICT CAMPUS ITS ACADEMY di Benevento

e) con D.D. n. 534 del 12/06/2023 sono state ammesse a finanziamento n. 7 proposte progettuali per un importo complessivo di € 9.774.694,40, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.11, di cui € 6.977.273,00 per la realizzazione di n. 21 percorsi ITS (3 per ciascuna nuova Fondazione);

CONSIDERATO che l'affidamento delle attività corsuali ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso approvato con D.D. n. 505 del 01/10/2021, deve essere regolamentato da apposito atto di concessione;

RITENUTO di
a) dover approvare lo schema di atto di concessione - conforme allo schema accluso al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente - di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e le Fondazioni ITS di nuova costituzione ammesse a finanziamento con D.D. n. 534 del 12/06/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati;
b) potersi riservare di apportare modifiche allo schema di atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di gestione FSE;

VISTI le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare lo schema di atto di concessione, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante i rapporti tra la Regione Campania e le Fondazioni ITS di nuova costituzione ammesse a finanziamento con D.D. n. 534 del 12/06/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati;

2. riservarsi di apportare modifiche al suddetto atto convenzionale in ottemperanza ad eventuali disposizioni provenienti dall'Autorità di Gestione del FSE;

3. pubblicare il presente provvedimento sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;

4. trasmettere il presente provvedimento:
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - all'Autorità di Gestione FSE.
   - al BURC per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Antonietta D'Urso

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 2
Obiettivo Specifico ESO4.6
Azione 2.f.11

COSTITUZIONE DI NUOVE FONDAZIONI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) – PERCORSI FORMATIVI
D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 – D.G.R. n. 404 del 22/09/2021
D.D. n. 505 dell'1/10/2021 - D.D. n. 534 del 12/06/2023

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Ai fini dalla sottoscrizione con firma digitale del presente atto di concessione, sono costituiti:

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (DG 50 11 00), Dott…… domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale, Isola A6, nella qualità di responsabile dell'attuazione;

DALL'ALTRA

La Fondazione ITS _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, costituita con atto pubblico notarile in data ____ rep. n. _____ registrato a _____il _____al n. _____, rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

a) il Regolamento (UE-EURATOM) n.1946/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
b) il Regolamento (UE-EURATOM) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che definisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
c) il Regolamento (UE) n. 1056 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JFT), le cui risorse, in conformità del regolamento (UE) 2021/1060 potrebbero essere integrate su base volontaria da finanziamenti complementari a carico del FESR e del FSE+;
d) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e si abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
e) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con cui il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

f) il citato Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che stabilisce, all'art. 21, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 10 del medesimo Regolamento, da presentare non oltre tre mesi dopo la presentazione dell'accordo di partenariato;

g) la Deliberazione n. 489 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 44/2020, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE+, FEASR e FEAMP 2021-2027 dando mandato altresì alle ADG di elaborare i documenti programmatici di cui ai Regolamenti comunitari per la programmazione 2021-2027, relazionandosi con il Gruppo di lavoro, di cui alla DGR 44/2020, coordinato dal Responsabile della Programmazione Unitaria;

h) la Deliberazione n. 198 del 28/04/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Regionale Campania FSE+ per il periodo 2021 – 2027 dando mandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea, del Programma regionale Campania FSE+ per il periodo 2021-2027, secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari e demandando alla stessa Autorità di Gestione del PO Campania FSE + di dare seguito al negoziato con i Servizi della Commissione europea, ai sensi dei Regolamenti Comunitari, per l'adozione del Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;

i) la Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 con cui la Giunta Regionale, facendo seguito ai negoziati intrapresi con i competenti Servizi della Commissione Europea, ha preso atto della Decisione di Esecuzione n° C (2022) 6831 del 20/09/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il programma "PR Campania FSE + 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia;

VISTI, altresì,

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) 25/01/2008 "Linee Guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- il Decreto MIUR - MLPS del 7 settembre 2011 con cui sono state adottate le norme generali concernenti i diplomi degli ITS e sono state indicate le relative figure nazionali di riferimento, in relazione ai percorsi della durata di quattro semestri correlati a ciascuna delle sei aree tecnologiche previste dall'art. 7 del DPCM 25 gennaio 2008;
- il Decreto MIUR - MLPS del 5 febbraio 2013 con cui è stata approvata la revisione degli ambiti di articolazione dell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" e delle relative figure nazionali di riferimento;
- il Decreto interministeriale 7 febbraio 2013 con cui sono state adottate, a partire dall'1/01/2013, le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4/04/2012, contenente le misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, comma 47 con cui è stato disposto, al fine di favorire le misure di semplificazione e di promozione degli ITS e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, l'emanazione di specifiche linee guida da adottarsi con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intese in Conferenza Unificata;
- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 133/CU del 17 dicembre 2015, concernente modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Accordo raggiunto in Conferenza Unificata rep n. 42/CU del 3 marzo 2016, che ha sancito l'intesa sullo schema di decreto recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge n. 107/2013";
- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), al fine di promuovere l'occupazione, in particolare giovanile, e di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, per la competitività e per la resilienza, a partire dal riconoscimento delle esigenze di innovazione e sviluppo del sistema di istruzione e ricerca, in coerenza con i parametri europei.

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 sono state programmate azioni finalizzate allo sviluppo e all'incremento del sistema ITS della Campania attraverso la costituzione di sei nuove Fondazioni, prevedendo:
  - un ampliamento degli ambiti disciplinari curati dagli ITS connessi ai nuovi fabbisogni formativi per le figure professionali richieste dalle filiere produttive campane che si estendono a settori disciplinari in aree non presidiate attualmente dalle Fondazioni operanti in Campania;
  - un rafforzamento delle aree già presidiate con l'attivazione di nuovi ambiti tematici;
- con D.G.R. n. 404 del 22/09/2021 è stata programmata, tra l'altro, la costituzione di un'ulteriore nuova Fondazione ITS nell'area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Casa;
- le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 destinate al finanziamento degli interventi programmati (costituzione di sette nuovi ITS e attivazione dei relativi percorsi annualità) ammontano complessivamente ad € 9.807.231,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, come stabilito nella D.G.R. n. 272 del 22/06/2021 e nella D.G.R. n. 404 del 22/09/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1/10/2021 (BURC n. 97 del 4 ottobre 2021) è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione dei relativi percorsi per le annualità 2022/2025, come di seguito precisato:
  - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie della vita;
  - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza;
  - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – Architettura e infrastrutture per i sistemi di comunicazione;
  - n. 1 ITS nell'Area Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo - Beni culturali e artistici – Produzione e artefatti di eccellenza e progettazione e cura del paesaggio e dell'ambiente;
  - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema agro-alimentare;
  - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Servizi alle imprese;
  - n. 1 ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy – Sistema casa;
- con Decreto Dirigenziale n. 723 del 15/12/2021 è stata approvata la proroga dei termini per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 14/02/2022;
- con Decreto Dirigenziale n. 124 del 22/03/2022, secondo quanto disposto dal D.D. n. 505 dell'1/10/2021, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all' Avviso e risultanti, agli esiti della verifica svolta dalla UOD Istruzione, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, è stata approvata la candidatura idonea e finanziabile relativa all'Area "_____", (BURC n. _____ del ____);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 534 del 12/06/2023 è stata dichiarata l'ammissione a finanziamento delle sette proposte progettuali idonee e finanziabili;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti (BURC n. ____ del _____);
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione 2.f.11;

Il progetto approvato ed ammesso a finanziamento prevede la realizzazione di tre percorsi formativi biennali, finalizzati al conseguimento di Diplomi di Tecnico Superiore, per un importo complessivo pari a € _____.;
Il progetto, pertanto, è come di seguito descritto:

Priorità 2 – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11

Codice Ufficio _____ - Codice CUP _____ - Codice SURF _____ - Codice SURF _____ - Codice SURF _____
Titolo progetto "_____"

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso biennale	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	
Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso biennale	€ _____valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

TITOLO PERCORSO	
Biennio Formativo	
Area Tecnologica	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambito	
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore ……
Costo del percorso biennale	€ ____ valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027
Sede attività formative	
Destinatari delle attività formative	n. allievi:
Attività formative	n. ore:
Stage	n. ore:

PRECISATO

- che le attività progettuali dovranno essere avviate dalla Fondazione ITS_____, in qualità di Beneficiario/Attuatore, attraverso l'attivazione di almeno un percorso formativo, entro e non oltre il 15 novembre 2023. Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione e presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente.
- che saranno richieste, in relazione alla Fondazione beneficiaria, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'ammissione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno;

VERIFICATO

- l'iscrizione al registro della Prefettura n. _____del _____;
- il Documento Unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Fondazione risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori ovvero la dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR 445/2000, di assenza di dipendenti trattandosi di Fondazione di recente costituzione.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto e sottoscritto digitalmente dalle parti sopra indicate, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività di realizzazione del progetto)

La Regione Campania affida alla Fondazione Beneficiaria, così come risulta rappresentata e costituita per il presente atto, la realizzazione dei tre percorsi formativi presentati ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 505 dell'1/10/2021 e successivamente ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 534 del 12/06/2023.

Il valore di tale intervento (**realizzazione di n. 3 percorsi formativi**) è determinato in euro _____.

Il finanziamento dei singoli percorsi formativi sarà erogato con le modalità previste dal successivo articolo 7.

Art. 2 (Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile dell'Obiettivo Specifico di riferimento a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: uod.501101@pec.regione.campania.it.

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di trasparenza;
- rispettare l'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dall'art. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dall'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, fermo restando l'obbligo di adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte a seguito dell'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi all'attuazione del PR Campania FSE + 2021-2027, e s.m.i.;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (la DGR n. 242 del 22/07/2013 e s.m.i. sul "modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania");
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- assicurare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013,
- istituire e conservare per il periodo previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dall'art. 140, i documenti giustificativi di spesa concernenti le operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo così come prescritto dal Manuale delle Procedure di Gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- alimentare il sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'articolo 1. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni vigenti, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuta/o a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e che saranno riportate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027, in corso di approvazione.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 5 (Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali attraverso l'attivazione di almeno un percorso entro e non oltre il 15 novembre 2023. Nel caso non siano già stati attivati tutti e tre i percorsi entro il 15 novembre 2023 il beneficiario dovrà attivare un secondo percorso al massimo entro il 30 settembre 2024 ed un terzo percorso al massimo entro il 30 settembre 2025.

È fatto obbligo al beneficiario di comunicare l'avvio delle attività entro 7 giorni successivi alla data di inizio; per avvio del percorso biennale si intende l'inizio delle attività formative in aula.

Le attività formative dovranno essere erogate presso la sede della Fondazione o presso sedi accreditate dei partner, così come previsto dalla normativa vigente. Il beneficiario è obbligato ad erogare le attività didattiche e laboratoriali esclusivamente in presenza, sia per quanto riguarda la platea degli allievi sia per l'apporto di docenti, esperti e altro personale direttamente coinvolto nelle attività in esame.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, ad inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, nei tempi prescritti.

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Per ciascun percorso il Beneficiario è tenuto ad inviare, tramite PEC, all'indirizzo uod.501101@pec.regione.campania.it, la seguente documentazione riguardante l'attività formativa:

Documentazione	Tempistica
Comunicazione avvio delle **attività**	entro 7 gg. dalla data di avvio delle attività
Trasmissione **progettazione esecutiva** ed il **cronoprogramma per singola annualità**	entro 30 gg. dalla data di avvio delle attività
Comunicazione e modulistica **IC provvisorio**	entro 7 gg. dalla data di inizio corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunicazione e modulistica **IC definitivo**	entro 7 gg. dal raggiungimento 20% del monte ore corso

Tutte le altre comunicazioni, previste dall'avviso e dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari devono essere caricate nella sezione "documentale" della piattaforma SURF.

Art. 6 (Riduzione n. allievi partecipanti e riparametrazione costi dei singoli percorsi biennali)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari.*
La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando all'Amministrazione regionale l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- **Il numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione;**
- **Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di corso.**

In particolare:

- per "numero di ore di partecipazione ad un corso di formazione" si intendono le ore formative (aula e attività laboratoriale) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di stage effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali.
- per "UCS numero di allievi formati" saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale.
  Per "allievo formato" si intende il partecipante che, al termine del primo anno di percorso, sia stato ammesso a frequentare il secondo anno; nel caso di seconda annualità è ritenuto "formato" l'allievo ammesso a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia.

Pertanto, al termine del primo anno l'importo del contributo pubblico erogabile verrà riparametrato tenuto conto di quanto esposto, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR)

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento del singolo percorso formativo)

Il finanziamento assegnato per ogni singolo corso sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico assegnato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione ed alla comunicazione dell'avvio delle attività formative in aula;
- un secondo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo pubblico assegnato, a conclusione del 50% del monte ore previsto dal corso;
- il saldo finale, per un importo commisurato alle attività dichiarate e riconosciute, a conclusione delle attività.

In particolare, la richiesta di primo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- comunicazione di avvio delle attività formative da parte del legale rappresentante della Fondazione;
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'anticipazione sarà erogata dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli antimafia e di regolarità contributiva del Soggetto Beneficiario.

La richiesta di erogazione del secondo acconto dovrà contenere:

- l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento;
- gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del corso indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- la dichiarazione di aver svolto il 50% del monte ore previsto dal corso resa dal legale rappresentante della Fondazione
- idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa.

Il secondo acconto sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

La richiesta di erogazione del saldo dovrà contenere l'indicazione dell'importo da erogare e la fonte di finanziamento, il CUP, il titolo del corso, l'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento.

Il saldo sarà erogato dalla Regione Campania in seguito ad esito positivo dei controlli e dell'approvazione dei risultati formativi raggiunti.

Il Soggetto Beneficiario potrà optare anche per l'erogazione dell'intero contributo a consuntivo e saldo a conclusione dell'intervento, in questo caso non è necessaria la presentazione della polizza fideiussoria.

Art. 8 Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alla richiesta di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.
Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività corsuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dai referenti del Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Art. 9 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni degli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento (UE) n. 1303/13 e s.m.i., dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 1304/13 e s.m.i, delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, sono ammissibili a partire dalla data di approvazione della proposta progettuale (Decreto Dirigenziale n. _____ del ____).
Per la rendicontazione delle attività il Beneficiario è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi semplificati sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 (Decreto n. 1284/2017- MIUR).

Sono previste, pertanto, due tipologie di UCS:
-UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Tariffa oraria € 49,93;
-UCS "Completamento di un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore": - Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato: € 4.809,50 (tot. € 9.619,00).

La documentazione da sottoporre a controllo, in linea con quanto disposto dall'Avviso e dalle Linee guida Beneficiari vigenti dovrà comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti documenti:

- progettazione esecutiva del corso con il dettaglio del personale impiegato (docenti, tutor, relatori, ecc.) con indicazione del calendario didattico e degli allievi;
- registro delle attività d'aula e stage debitamente vidimato e compilato;
- prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi firmato dal legale rappresentante e contenente per ciascun discente:
- ore di presenza in aula e ore di stage;
- % di frequenza rispetto al monte ore complessivo (somma delle ore di aula e stage);
- % di partecipazione allo stage;
- registro di carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con ricevuta di avvenuta consegna;
- presenza accertata da registro, per ciascuna ora di formazione erogata, di un docente e di un eventuale tutor, riassunta in un prospetto riepilogativo firmato dal legale rappresentante

La rendicontazione dovrà essere effettuata sul Sistema regionale di Monitoraggio "SURF" e sarà oggetto di Controllo di I Livello secondo le procedure previste dal PR Campania FSE+ 2021-2027.

La documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo di I livello e/o amministrativo-contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

Art. 10 (Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio per il Fondo sociale europeo 2021 - 2027 "SURF", secondo le modalità indicate nel Manuale delle Procedure di Gestione e nelle Linee Guida per i Beneficiari vigenti e dal su indicato art. 5.
Il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività realizzate, anche attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dal PR Campania FSE+ 2021-2027, secondo le scadenze e le modalità, comunicate di volta in volta o anche attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Art. 11 (Controlli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.
La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 12 (Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 13 (Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e s.m.i., il Responsabile di Obiettivo Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 14 (Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle Procedure di Gestione vigente.

Art. 15 (Clausola risolutiva espressa)

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1456 C.C., si riserva la facoltà di disporre unilateralmente la revoca/decadenza della presente concessione, in ogni tempo e per tutta la durata della concessione, nelle seguenti ipotesi:

a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli artt. 4 e 5;
c) nei casi in cui, in seguito ad una riduzione del numero degli allievi, non vengano rispettate le modalità di riparametrazione dei costi di cui all'art. 6;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione di spesa di cui all'art. 9;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'art. 10;
f) accertamento di irregolarità connesse all'attuazione e corretta gestione dei percorsi formativi di cui all'art. 13;
g) mancato rispetto dei termini e delle previsioni della Lettera d'invito;
h) avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature previste ai fini della realizzazione delle attività progettuali;
i) mancato rispetto degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
j) mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

In caso di revoca/decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante Decreto Dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 16 (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi, ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio" del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del Fondo Sociale - FSE +;

Art. 17 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 18 (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 (Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 20 (Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 21 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3 e 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero 12 fogli dattiloscritti.

Per il Beneficiario Il Legale Rappresentante della Fondazione	Per la Regione Campania Il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 624 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA" - PLESSO "PLESSO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI ". BENEFICIARIO: COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA. CUP D56F22000560003 SURF OP_20930 22086PP000000054. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza", CUP D56F22000560003 SURF OP_20930 22086PP000000054, con beneficiario Comune di Gricignano d'Aversa, C.F. 81002610616, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.969,29
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/_571027, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza", CUP D56F22000560003, SURF OP_20930 22086PP000000054, con beneficiario Comune di Gricignano d'Aversa, C.F. 81002610616, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.969,29; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza", CUP D56F22000560003, SURF: OP_20930 22086PP000000054, con beneficiario Comune di Gricignano d'Aversa, C.F. 81002610616, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad €56.969,29 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Gricignano d'Aversa nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza PLESSO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI" avente CUP D56F22000560003 individuata con 190 del 16/03/2023

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza PLESSO SCOLASTICO GIOVANNI PASCOLI" avente codice CUP D56F22000560003 e ammessa a finanziamento per € 56.969,29 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

Articolo 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la categoria di spesa;
- la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario utc.lavoripubblici@pec.comune.gricignanodiaversa.ce.it

Articolo 19
Disposizioni finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 625 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-20 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. RETTIFICA DECRETO N. 190/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e in particolare l'art. 10 prevede che le Regioni interessate possono favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;
b. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ha introdotto l'obbligo normativo in capo agli Enti locali proprietari di edifici strategici ai fini di protezione civile o rilevanti ai fini di un eventuale collasso, tra cui rientrano gli edifici scolastici, di dotarsi di verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
d. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);

PREMESSO altresì che:

a. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
b. il termine per la presentazione di istanze a valere sul citato avviso pubblico - ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso approvato con decreto n. 492/2022 - risulta scaduto alle ore 18:00 del 14/11/2022 e sono pervenute n. 232 istanze;
c. la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico - approvato con decreto n. 492/2022 – per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti, costituita con decreto n. 610/2022, ha concluso i lavori;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili:

I. ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla Commissione, costituita con decreto n. 610/2022, per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico - approvato con decreto 492 del 30/09/2022 - per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
II. ha approvato gli elenchi delle istanze escluse (Allegato A) e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento in favore della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR. n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. per mero errore materiale, in riferimento agli interventi:

I. “Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico B. Cozzolino di Via Ferrovia” presentato dal comune di San Gennaro Vesuviano;
II. “Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti - edificio scolastico di Torca di proprietà del comune di Massa Lubrense” presentato dal comune di Massa Lubrense;
III. “Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti - edificio scolastico di Pastena di proprietà del comune di Massa Lubrense” presentato dal comune di Massa Lubrense;
IV. “Valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti - scuola elementare Don Salvatore Guadagno di via Municipio” presentato dal comune di Mercato San Severino;

risulta un disallineamento tra l’importo ammesso, indicato nel prospetto riepilogativo delle 230 istanze finanziate e quello riportato nelle schede istruttorie di valutazione;

a. il comune di Gragnano con nota prot. PG/2023/233737 ha comunicato un mero errore materiale nella trasmissione del codice Ares relativo all’intervento denominato “Verifica di vulnerabilità sismica plesso scolastico Gragnano 3 - Siani parco Imperiale”;

RITENUTO di:

a. dover rettificare in *parte qua* il decreto n. 190/2023 come di seguito riportato:

I. Per il progetto: “Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico B. Cozzolino di Via Ferrovia” presentato dal comune di San Gennaro Vesuviano, l’importo ammesso a finanziamento è di 54.899,02 € anziché 13.002,56 €;
II. Per il progetto: “Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti - edificio scolastico di Torca di proprietà del comune di Massa Lubrense” presentato dal comune di Massa Lubrense, l’importo ammesso a finanziamento è di 14.665,68 € anziché 7.389,14 €;
III. per il progetto: “Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le NTC vigenti - edificio scolastico di Pastena di proprietà del comune di Massa Lubrense” presentato dal comune di Massa Lubrense, l’importo ammesso a finanziamento è di 18.803,18 € anziché 14.665,68 €;
IV. Per il progetto: “Valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti - scuola elementare Don Salvatore Guadagno di via Municipio” presentato dal comune di Mercato San Severino, l’importo ammesso a finanziamento è di 26.250,01 € anziché 16.475,00 €;
V. Per il progetto: “Verifica di vulnerabilità sismica plesso scolastico Gragnano 3 – Siani Parco Imperiale” presentato dal comune di Gragnano, il codice Ares corretto è 0630351554 anziché 0630351555;

VISTI:

a. la legge n. 23/96;
b. il decreto-legge 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
c. la nota PG/2022/0305175 dell’Ufficio Grandi Opere;
d. i decreti dirigenziale n. 492/2022 e 610/2022;
e. gli atti della Commissione di valutazione;
f. il decreto dirigenziale n.190 del 16/03/2023;

g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché della dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare in *parte qua* il decreto n. 190/2023 come di seguito riportato:

I. Per il progetto: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico B. Cozzolino di Via Ferrovia" presentato dal comune di San Gennaro Vesuviano, l'importo ammesso a finanziamento è di 54.899,02 € anziché 13.002,56 €;
II. Per il progetto: "Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le N.T.C. vigenti - edificio scolastico di Torca di proprietà del comune di Massa Lubrense" presentato dal comune di Massa Lubrense, l'importo ammesso a finanziamento è di 14.665,68 € anziché 7.389,14 €;
III. per il progetto: "Valutazione della sicurezza degli edifici scolastici secondo le N.T.C. vigenti - edificio scolastico di Pastena di proprietà del comune di Massa Lubrense" presentato dal comune di Massa Lubrense, l'importo ammesso a finanziamento è di 18.803,18 € anziché 14.665,68 €;
IV. Per il progetto: "Valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le N.T.C. vigenti - scuola elementare Don Salvatore Guadagno di via Municipio" presentato dal comune di Mercato San Severino, l'importo ammesso a finanziamento è di 26.250,00 € anziché 16.475,00 €;
V. Per il progetto: "Verifica di vulnerabilità sismica plesso scolastico Gragnano 3 – Siani Parco Imperiale" presentato dal comune di Gragnano, il codice Ares corretto è 0630351554 anziché 0630351555;

1. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola e alle Politiche Sociali, alla Segreteria di Giunta e agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e su "Regione Casa di Vetro", con valore di notifica degli esiti ai partecipanti all'avviso.

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 626 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA" - PLESSO "I. C. STATALE COLOMBO - SOLIMENA. PLESSO DI VALLE". BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLINO. CUP G37622000270002 SURF. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle", CUP G37622000270002, SURF OP_20906 22086PP000000034, con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 00184530640, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 10.859,79 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572617, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle", CUP G37622000270002, SURF OP_20906 22086PP000000034, con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 00184530640, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 10.859,79 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza" – plesso "I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle ", CUP G37622000270002 , SURF OP_20906 22086PP000000034 , con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 00184530640, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 10.859,79 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Avellino nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle" avente CUP G37622000270002 individuata con 190 del 16/03/2023

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "I. C. Statale Colombo - Solimena. Plesso di Valle" avente codice CUP G37622000270002 e ammessa a finanziamento per € 10.859,83 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 627 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI REVOCA ATTIVITA' APU . POR CAMPANIA FSE 2014.2020 AZIONE 8.5.1 CODICE CUP: B91G18000290002 BENEFICIARIO: COMUNE DI VISCIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;

- con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

- con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;

- con Deliberazione n. 446 del 6 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;

- con Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- con Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione della “Strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020”, assentita nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- con Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 “Programmazione Economica e Turismo;

- con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo” (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;

- con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell’Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all’effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;

- con Decreto n. 148 del 17 dicembre 2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;

- con Decreto Dirigenziale n. 17 del 23/06/2017 - *pubblicato sul BURC n. 56 del 17/07/2017* - avente ad oggetto: "POR Campania FSE 2014-2020. Aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati;

- la D.G.R. n. 6 del 10 gennaio 2017, che ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;

- con legge regionale n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- con Deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017 - *pubblicata sul BURC n. 13 del 13/02/2017* - la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

- con Delibera di Giunta regionale n. 230 del 26/04/2017 - *pubblicata sul BURC n. 35 del 02/05/2017* - "Approvazione bilancio gestionale assestato 2017/2019" con adeguamento della titolarità gestionale di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DGR n. 619/2016 e 658/2016;

- il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- con la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020;

- con D.D. n. 9 del 02/02/2018 sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;

- con D.G.R. n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;

- con la D.G.R. n. 25 del 22.01.2019, pubblicata sul BURC N.5 del 28/01/2019, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021;

- con D.D. n. 281 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 91 del 3 Dicembre 2018, sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati

PREMESSO altresì che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 420 del 27/07/2016 - *pubblicata sul BURC n. 52 del 01/08/2016* -, si è proceduto alla programmazione delle risorse per il piano di formazione - lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati disponendo, tra l'altro, di programmare, l'importo complessivo massimo pari a 60 ML di euro, per gli interventi a valere sull' Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020 per l'espletamento di diverse iniziative tra cui: Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs. 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito, per favorire la permanenza nel modo del lavoro- in attività di pubblica utilità come da D.Lgs. 150/15, risorse finanziarie pari a 5 MLN di euro;

- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/09/2016 - *pubblicato sul BURC n. 60 del 12/09/2016* - si è proceduto ad individuare, come struttura deputata all'esecuzione agli indirizzi formulati dalla Giunta

regionale con la deliberazione n. 420/16, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 09/05/2017 - *pubblicata sul BURC n. 41 del 22/05/2017* - sono state integrate le risorse relative al finanziamento dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01 , rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito di età superiore ai 60 anni privi di sostegno al reddito e di età inferiore, per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D.Lgs 150/15 risorse finanziarie pari a € 10.000.000,00 a valere sull' Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, OS 1- Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"- Azione 8.5.1;

- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017 - *pubblicato sul BURC n. 43 del 29/05/2017* - è stato approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito , per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D. Lgs 150/15 il cui finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 5.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione - Ob. Sp. 1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di unga durata (RA 8.5)" - Azione 8.5.1. "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);

- con Decreto Dirigenziale n. 312 del 20/07/2017 - *pubblicato sul BURC n. 63 del 14/08/2017* - è stata predisposta una precisazione in merito all'art. 9 dell'Avviso Pubblico;

- con Decreto Dirigenziale n. 436 del 11/08/2017 - *pubblicato sul BURC n. 63 del 14/08/2017* - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (I elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 487 del 11/09/2017 - *pubblicato sul BURC n. 67 del 11/09/2017* - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (II elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 557 del 25/09/2017 si è disposto di approvare lo schema di Convenzione da stipularsi tra la Regione Campania e i rispettivi Beneficiari per lo svolgimento delle attività di cui trattasi;

- con Decreto Dirigenziale n. 65 del 03/10/2017 sono stati istituiti capitoli di spesa ed è stata fatta una variazione al bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) della L.R. n. 4/2017;

- con Decreto Dirigenziale n. 68 del 06/10/2017, rettificato con DD n. 77 del 13/10/2017 è stato impegnato parzialmente un importo di € 596.926,74;

- con Decreto Dirigenziale n. 709 del 11/10/2017 - *pubblicato sul BURC n. 76 del 23/10/2017* - è stata predisposta un'integrazioni di risorse finanziarie al DD n. 6 del 29/05/2017 per ulteriori € 5.000.000,00;

- con Decreto Dirigenziale n. 638 del 11/10/2017 - *pubblicato sul BURC n. 76 del 23/10/2017* - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (III elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 710 del 20/10/2017 - *pubblicato sul BURC n. 77 del 24/10/2017* - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (IV elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 125 del 06/12/2017 è stato impegnato parzialmente un importo di € 3.457.900,61;

- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/02/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 1.476.545,10;

- con Decreto Dirigenziale n. 205 del 06/03/2018 - pubblicato sul BURC n. 22 del 12/03/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (V elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 625 del 05/06/2018 - pubblicato sul BURC n. 40 del 11/06/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (VI elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 98 del 18/05/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 63.504,28 rettificato con DD 101 del 21/05/2018 con competenza economica 2017;

- con Decreto Dirigenziale n. 102 del 21/05/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 2.066.411,29 con competenza economica 2017,

- con Decreto Dirigenziale n. 240 del 07/08/2018 è stato impegnato parzialmente un importo di € 1.752.771,09 con competenza economica 2017;

- con Decreto Dirigenziale n. 1409 del 28/08/2018 - pubblicato sul BURC n. 63 del 03/09/2018, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 1166 del 01/10/2018 - si è preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento (VII elenco);

- con Decreto Dirigenziale n. 414 del 04/12/2018 è stato disposto, a seguito della riparametrazione e/o rinuncia, il disimpegno per n. 108 interventi ammessi a finanziamento per un importo pari ad euro 1.813.265,69;

- con Decreto Dirigenziale n. 419 del 05/12/2018 è stata disposta una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018, nell'ambito della Missione 15, che ha incrementato, tra gli altri, la dotazione economica dei capitoli di spesa 8696 ed 8698;

- con Decreto Dirigenziale n. 441 del 11/12/2018 è stato impegnato un importo di € 2.663.950,39 con competenza economica 2018.

CONSIDERATO CHE

- con D.D. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, pubblicati rispettivamente in BURC n. 63 del 03.09.2018 e BURC n. 71 del 01.10.2018, è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 avente come Beneficiario il Comune di Visciano (Na) per un importo pari ad € 39.797,78;

- in data 09.01.2019 è stata stipulata Convenzione FSE17.2019.0000010;

- con NOTA PROT. N. 749 DEL 12/02/2019 ACQUISITA AL PROT. REG. N. 0220896 DEL 04/04/2019, il Beneficiario Comune di Visciano (Na) ha richiesto l'autorizzazione alla riparametrazione dell'importo ammesso a finanziamento a seguito di rinuncia di parte dei destinatari per un importo pari ad € 36.179,80, la stessa è stata concessa dalla Direzione con PROT. REG. N. 0238174 DEL 11/04/2019;

- il Beneficiario, con NOTA PROT. N. 1228 DEL 08/03/2019 ACQUISITA AL PROT. REG. N. 0220903 DEL 04/04/2019, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta, ha richiesto la 1° anticipazione pari al 70% dell'importo riparametrato di € 25.325,86;

- con DD n. 139 del 19/04/2019, l'ADG POR FSE 2014/2020 procedeva alla liquidazione;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- tra gli obblighi in capo al Beneficiario, art. 2 della Convenzione, vi è la comunicazione delle spese nonché rendicontazione delle stesse, che l'art. 5 "Condizioni di erogazione del contributo" specifica che "Il Beneficiario è tenuto a spendere l'importo liquidato a titolo di saldo finale entro 60 giorni dalla erogazione da parte della Regione e a effettuare la rendicontazione finale delle relative spese entro i successivi 30 giorni. Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 15 giorni, il maggiore importo ricevuto con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP nonché del numero di repertoriazione della Convenzione, sull'apposito conto corrente della Regione Campania";.
- l'art. 8 della Convenzione stabilisce specifici casi di revoca del finanziamento nelle ipotesi in cui "Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, anche per mancata presentazione della rendicontazione spese, e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE 2014-2020_ Linee Guida Beneficiari e dalla presente Convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della Convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia";
- ad oggi il Beneficiario non ha provveduto ad ottemperare agli obblighi convenzionali, in particolare, ha omesso totalmente la rendicontazione della somma liquidata.

RITENUTO

- di dover provvedere, a causa della violazione degli obblighi sanciti dagli artt. 2 e 5 della Convenzione Prot. N. FSE17.2019.0000010 del 09.01.2019 da parte del Comune di Visciano (Na), alla revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, e alla risoluzione della citata Convenzione prot FSE17.2019.0000010 del 09.01.2019 per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a € 39.797,78 ai sensi di quanto previsto dall'art.21 quinquies L.n. 241/90 e s.m.i.;

- di dover recuperare, ai sensi dell'art.5 della citata Convenzione, le somme erogate al Comune di Visciano (Na) pari ad € 25.325,86 per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250, da versare entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente decreto attraverso accredito sul conto di Tesoreria Regionale n. IBAN:T38V0306903496100000046030;
- di dover stabilire che, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuto versamento, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica, a questa Direzione, la quietanza dell'avvenuto versamento eseguito, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto di revoca del finanziamento;
- di dover notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al Beneficiario Comune di Visciano (Na);
- di dover inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-

2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e ai fini della trasparenza;

- di dover dare atto di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio e l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016;

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il Decreto Presidente di Giunta regionale n. 331 del 16/07/2019 per il conferimento incarico di Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dr.ssa Maria Antonietta D'Urso;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2017 e successivo Decreto Dirigenziale n. 908 del 22/11/2017 - per l'istituzione del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
- la D.G.R. n. 11 del 16/01/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018-2020 e del Bilancio Gestionale 2018-2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale competente

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

- di provvedere, a causa della violazione degli obblighi sanciti dagli artt. 2 e 5 della Convenzione Prot. N. FSE17.2019.0000010 del 09.01.2019 da parte del Comune di Visciano (Na), alla revoca del finanziamento concesso con Decreto Dirigenziale n. 1049 del 28.08.2018, rettificato con D.D. 1166 del 01.10.2018, e alla risoluzione della citata Convenzione prot FSE17.2019.0000010 del 09.01.2019 per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250 per l'intero importo ammesso a finanziamento pari a € 39.797,78 ai sensi di quanto previsto dall'art.21 quinquies L.n. 241/90 e s.m.i.;
- di recuperare, ai sensi dell'art.5 della citata Convenzione, le somme erogate al Comune di Visciano (Na) pari ad € 25.325,86 per l'intervento "Un occasione in più", CODICE CUP: B91G18000290002 e CODICE SURF: 17010AP000000250, da versare entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente decreto attraverso accredito sul conto di Tesoreria Regionale n. IBAN:T38V0306903496100000046030;
- di stabilire che, entro il termine di 10 giorni dall'avvenuto versamento, dovrà essere inviata, in originale e/o copia autentica, a questa Direzione, la quietanza dell'avvenuto versamento eseguito, indicando come riferimento gli estremi del presente decreto di revoca del finanziamento;
- di notificare il presente provvedimento per quanto di competenza al Beneficiario Comune di Visciano (Na);
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020, alla UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai

Fondi Europei, all'ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e ai fini della trasparenza;

- di dare atto di avere correttamente adempiuto a tutti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio e l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016;

Il Direttore Generale

Maria Antonietta D'Urso

Decreto Dirigenziale n. 628 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "I.C. STATALE "COLOMBO-SOLIMENA" - PLESSO "GENNARELLI, AVELLINO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLINO. CUP G37622000260002 SURF OP_20907 22086PP000000035. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "I.C. Statale "Colombo–Solimena" - Plesso Gennarelli, Avellino", CUP G37622000260002, SURF OP_20907 22086PP000000035, con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 184530640, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 15.281,91 €
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572617, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "I.C. Statale "Colombo–Solimena" - Plesso Gennarelli, Avellino", CUP G37622000260002, SURF OP_20907 22086PP000000035 , con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 184530640, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 15.281,91 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "I.C. Statale "Colombo–Solimena" - Plesso Gennarelli, Avellino", CUP G37622000260002, SURF OP_20907 22086PP000000035 , con beneficiario Comune di Avellino, C.F. 184530640, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 15.281,91 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Avellino nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata I.C. Statale "Colombo–Solimena" - Plesso Gennarelli, Avellino" avente CUP G37622000260002 individuata con 190 del 16/03/2023

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "I.C. Statale "Colombo–Solimena" - Plesso Gennarelli, Avellino" avente codice CUP G37622000260002 e ammessa a finanziamento per € 15.281,91 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 629 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA". BENEFICIARIO: COMUNE DI META. CUP E36F22000360002.SURF OP_20911 22086PP000000039. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA", CUP E36F22000360002, SURF OP_20911 22086PP000000039, con beneficiario Comune di Meta, C.F. 423370634, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 63.179,22
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572590, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA", CUP E36F22000360002, SURF OP_20911 22086PP000000039, con beneficiario Comune di Meta, C.F. 423370634, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € € 63.179,22; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario,

nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA", CUP E36F22000360002, SURF OP_20911 22086PP000000039, con beneficiario Comune di Meta, C.F. 423370634 inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 63.179,22 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla

Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Meta nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA"" avente CUP E36F22000360002 individuata con 190 del 16/03/2023

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "BUONOCORE - FIENGA"" avente codice CUP E36F22000360002 e ammessa a finanziamento per 63.179,22 euro con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiariocomune.meta@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 630 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO FRANCESCO FUOCO SITO IN PIAZZA MARTIRI ". BENEFICIARIO: COMUNE DI MIGNANO MONTELUNGO. CUP I47G22000230002 SURF:OP_21188 22086PP000000113 . AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri ". CUP I47G22000230002, SURF OP_21188 22086PP000000113, con beneficiario Comune di Mignano Montelungo, C.F. 1452870619, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.002,56
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 572749, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: Valutazione della sicurezza dell'Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri". CUP I47G22000230002, SURF: OP_21188 22086PP000000113, con beneficiario Comune di Mignano Montelungo, C.F. 1452870619, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.002,56 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti,

contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: Valutazione della sicurezza dell'Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri". CUP I47G22000230002, SURF:OP_21188 22086PP000000113, con beneficiario Comune di Mignano Montelungo, C.F. 1452870619, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 13.002,56 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione,

all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Mignano Montelungo nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata Valutazione della sicurezza dell'Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri" avente CUP I47G22000230002 individuata con 190 del 16/03/2023

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) _____

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'Edificio Scolastico Francesco Fuoco sito in Piazza Martiri" avente codice CUP I47G22000230002 e ammessa a finanziamento per 13.002,56 € con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario:tecnico.mignanomontelungo@asmepec.it

Articolo 19
Disposizioni finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 634 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI VIA VENETO, LOCALITA' BIVIO PRATOLE". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. CUP F67G22000210002. SURF OP_21250 22086PP000000118. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Veneto, località Bivio Pratole", CUP F67G22000210002, SURF OP_21250 22086PP000000118, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 42.213,18;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571461, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Veneto, località Bivio Pratole", CUP F67G22000210002, SURF OP_21250 22086PP000000118, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 42.213,18; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Veneto, località Bivio Pratole", CUP F67G22000210002, SURF OP_21250 22086PP000000118, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 42.213,18 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della

sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Montecorvino Pugliano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Veneto, località Bivio Pratole" avente CUP F67G22000210002, SURF: OP_21250 22086PP000000118, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola primaria e secondaria di via Veneto, località Bivio Pratole" avente codice CUP F67G22000210002, SURF OP_21250 22086PP000000118, e ammessa a finanziamento per € 42.213,18 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 636 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MATERNA BORGO SAN LAZZARO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI SERRE. CUP: D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro", CUP D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.527,80
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/_571027, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro", CUP D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.527,80; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario,

nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro", CUP D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 8.527,80 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla

Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Serre nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro" avente CUP D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Materna Borgo San Lazzaro" avente CUP: D24D22002700002, SURF: OP_21161 22086PP000000111 e ammessa a finanziamento per € 8.527,80 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario ufficio.tecnico.serre@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 637 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SANTA TECLA". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. CUP: F67G22000230002. SURF: OP_21252 22086PP000000120. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria di Santa Tecla", CUP F67G22000230002. SURF OP_21252 22086PP000000120, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.660,02;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569225, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria di Santa Tecla", CUP F67G22000230002. SURF OP_21252 22086PP000000120, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.660,02; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della scuola primaria di Santa Tecla", CUP F67G22000230002. SURF OP_21252 22086PP000000120, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 12.660,02 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della

convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Montecorvino Pugliano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola primaria di Santa Tecla" avente CUP F67G22000230002, SURF: OP_21252 22086PP000000120, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza **della scuola primaria di Santa Tecla**" avente codice CUP **F67G22000230002**, SURF OP_21252 22086PP000000120, e ammessa a finanziamento per € 12.660,02 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 638 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO."VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA I.C. ABATE GALIANI UBICATO IN VIA MUNICIPIO ALLA FRAZIONE TORCHIATI" BENEFICIARIO: MONTORO.AVENTE CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati" avente CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.789,33
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572563, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati" avente CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114, con beneficiario Comune di Montoro, C.F. 2790550640, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.789,33 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario,

nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza del plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati" avente CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114, con beneficiario Comune di Montoro, C.F. 2790550640, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 43.789,33 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla

Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Montoro nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza del plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati" avente CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza del plesso scuola secondaria di primo grado con annessa scuola dell'infanzia I.C. Abate Galiani ubicato in via Municipio alla frazione Torchiati" avente codice CUP: B84D22003440002, SURF: OP_21189 22086PP000000114, e ammessa a finanziamento per € 43.789,33 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: info.montoro@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 639 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO LUDWIG VAN BEETHOVEN. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASALUCE. CUP:J96F22000260001; SURF :OP_21281 22086PP000000124. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza edificio scolastico Ludwig Van Beethoven" CUP: J96F22000260001; SURF :OP_21281 22086PP000000124, con beneficiario Comune di Casaluce, C.F. 81002850618, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.920,08
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567839, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto" PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza edificio scolastico Ludwig Van Beethoven" CUP: J96F22000260001; SURF :OP_21281 22086PP000000124, con beneficiario Comune di Casaluce, C.F. 81002850618, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 55.920,08; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza edificio scolastico Ludwig Van Beethoven" CUP: J96F22000260001; SURF :OP_21281 22086PP000000124, con beneficiario Comune di Casaluce, C.F. 81002850618, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad €55.920,08a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casaluce nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio scolastico Ludwig Van Beethoven"avente CUP J96F22000260001, SURF: OP_21281 22086PP000000124 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza edificio scolastico Ludwig Van Beethoven"avente CUP J96F22000260001, SURF: OP_21281 22086PP000000124 e ammessa a finanziamento per € 55.920,08 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario protocollo@pec.comune.casaluce.ce.it…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 642 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO" . BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAL VELINO. CUP: B74D22002100002, SURF: OP_20909 22086PP000000037. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO" avente CUP ". Beneficiario: Comune di Casal Velino. CUP B74D22002100002, SURF: OP_20909 22086PP000000037, C.F. 84001610652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.098,91
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 08/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565497, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO" avente CUP ". Beneficiario: Comune di Casal Velino. CUP B74D22002100002, SURF: OP_20909 22086PP000000037, C.F. 84001610652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.969,29; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti,

contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO" avente CUP ". Beneficiario: Comune di Casal Velino. CUP B74D22002100002, SURF: OP_20909 22086PP000000037, C.F. 84001610652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 16.098,91 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione,

all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casal Velino nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO" avente CUP B74D22002100002, SURF: OP_20909 22086PP000000037 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza SCUOLA MEDIA CASAL VELINO CAPOLUOGO " avente codice CUP:B74D22002100002, SURF:OP_20909 22086PP000000037, e ammessa a finanziamento per € 16.098,91 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 643 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA ELEMENTARE VIA E. D'ANIELLO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI SERRE. CUP D24D22002710002; SURF: OP_21187 22086PP000000112. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello" avente CUP D24D22002710002, SURF: OP_21187 22086PP000000112, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.029,48
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572797, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello" avente CUP D24D22002710002, SURF: OP_21187 22086PP000000112, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 14.029,48; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario,

nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello" avente CUP D24D22002710002, SURF: OP_21187 22086PP000000112, con beneficiario Comune di Serre, C.F. 82001850658, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad €14.029,48 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla

Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Serre nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello" avente CUP D24D22002710002 , SURF: OP_21187 22086PP000000112 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico "Scuola Elementare via E. D'Aniello" avente CUP D24D22002710002, SURF: OP_21187 22086PP000000112 e ammessa a finanziamento per € 14.029,48 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario ufficio.tecnico.serre@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 644 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO:"VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO ". BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAL VELINO. CUP B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO", CUP CUP B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036, con beneficiario Comune di Casal Velino, C.F. 84001610652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 3.000,00
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 08/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/565504, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO", CUP CUP B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036, con beneficiario Comune di Casal Velino, C.F. 84001610652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 3000.00; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario,

nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO", CUP CUP B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036, con beneficiario Comune di Casal Velino, C.F. 84001610652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 3000.00 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla

Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Casal Velino nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO" avente CUP: B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA FRAZIONE ACQUAVELLA DI CASAL VELINO" avente CUP: B74D22002150002, SURF: OP_20908 22086PP000000036 e ammessa a finanziamento per € 3.000,00 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario protocollo@pec.comune.casalvelino.sa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 645 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA CENTRO". BENEFICIARIO: COMUNE DI AGROPOLI. CUP I89B22000130002. SURF OP_21255 22086PP000000123. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della Scuola per l'Infanzia Centro", CUP I89B22000130002. SURF OP_21255 22086PP000000123, con beneficiario Comune di Agropoli, C.F. 00252900659, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.952,61;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/569385, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della Scuola per l'Infanzia Centro", CUP I89B22000130002. SURF OP_21255 22086PP000000123, con beneficiario Comune di Agropoli, C.F. 00252900659, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.952,61; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza della Scuola per l'Infanzia Centro", CUP I89B22000130002. SURF OP_21255 22086PP000000123, con beneficiario Comune di Agropoli, C.F. 00252900659, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.952,61 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della

convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Agropoli nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione di sicurezza della Scuola per l'Infanzia Centro" avente CUP I89B22000130002, SURF: OP_21255 22086PP000000123, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione di sicurezza della Scuola per l'Infanzia Centro" avente codice CUP I89B22000130002, SURF OP_21255 22086PP000000123, e ammessa a finanziamento per € 19.952,61 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: llpp@pec.comune.agropoli.sa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 646 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE ". BENEFICIARIO: COMUNE DI POSTIGLIONE. CUP:E87G22000480002 SURF: OP_20969 22086PP000000086. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE", CUP: E87G22000480002, SURF: OP_20969 22086PP000000086, con beneficiario Comune di Postiglione, C.F. 82002410650, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.597,14
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/571067, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE", CUP: E87G22000480002, SURF: OP_20969 22086PP000000086, con beneficiario Comune di Postiglione, C.F. 82002410650, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 19.597,14 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE", CUP: E87G22000480002, SURF: OP_20969 22086PP000000086, con beneficiario Comune di Postiglione, C.F. 82002410650, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 19.597,14 € a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Postiglione nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE" avente CUP E87G22000480002, SURF: OP_20969 22086PP000000086 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 -- come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DI POSTIGLIONE" avente CUP E87G22000480002, SURF: OP_20969 22086PP000000086, e ammessa a finanziamento per € 19.597,14 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario utc@pec.comunepostiglione.sa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 647 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA PUGLIANO CAPOLUOGO". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. CUP F67G22000220002. SURF OP_21251 22086PP000000119. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria Pugliano Capoluogo", CUP F67G22000220002, SURF OP_21251 22086PP000000119, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 29.101,77;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/567851, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria Pugliano Capoluogo", CUP F67G22000220002, SURF OP_21251 22086PP000000119, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 29.101,77; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria Pugliano Capoluogo", CUP F67G22000220002, SURF OP_21251 22086PP000000119, con beneficiario Comune di Montecorvino Pugliano, C.F. 00555180652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 29.101,77 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi

compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Montecorvino Pugliano nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria Pugliano Capoluogo" avente CUP F67G22000220002, SURF: OP_21251 22086PP000000119, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza della scuola secondaria Pugliano Capoluogo" avente codice CUP F67G22000220002, SURF OP_21251 22086PP000000119, e ammessa a finanziamento per € 29.101,77 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 652 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ROMA". BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTEFREDANE. CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza dell'edificio scolastico di via Roma", CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125, con beneficiario Comune di Montefredane, C.F. 80009310642, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.764,25;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 09/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/566840, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza dell'edificio scolastico di via Roma", CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125, con beneficiario Comune di Montefredane, C.F. 80009310642, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.764,25; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione di sicurezza dell'edificio scolastico di via Roma", CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125, con beneficiario Comune di Montefredane, C.F. 80009310642, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.764,25 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della

convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Montefredane nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Roma" avente CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125. individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico di via Roma" avente codice CUP G55E22001070002. SURF OP_21282 22086PP000000125, e ammessa a finanziamento per € 33.764,25 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: anagrafe.montefredane@asmepec.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 653 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA ELEMENTARE MADDALONI 1". BENEFICIARIO: COMUNE DI MADDALONI. CUP F15E22000780002. SURF OP_21254 22086PP000000122. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;
b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1", CUP F15E22000780002. SURF OP_21254 22086PP000000122, con beneficiario Comune di Maddaloni, C.F. 80004330611, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.109,44;
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/572871, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1", CUP F15E22000780002. SURF OP_21254 22086PP000000122, con beneficiario Comune di Maddaloni, C.F. 80004330611, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.109,44; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1", CUP F15E22000780002. SURF OP_21254 22086PP000000122, con beneficiario Comune di Maddaloni, C.F. 80004330611, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 54.109,44 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi

compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;

4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Marco Morandi, istruttore della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo”, all’Assessore con delega all’Istruzione, all’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Maddaloni nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1" avente CUP F15E22000780002, SURF OP_21254 22086PP000000122, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico scuola elementare Maddaloni 1" avente codice CUP F15E22000780002, SURF OP_21254 22086PP000000122, e ammessa a finanziamento per € 54.109,44 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: urbanistica@pec.comune.maddaloni.ce.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 654 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO. "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI.BENEFICIARIO COMUNE DI SANT'ARSENIO CUP F97G22000410008, SURF OP_20993 22086PP000000087. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti.", CUP: F97G22000410008 SURF: OP_20993 22086PP000000087, con beneficiario Comune di Sant'Arsenio, C.F. 83002210652, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.873,67
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 12/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/570970, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti.", CUP: F97G22000410008 SURF: OP_20993 22086PP000000087, con beneficiario Comune di Sant'Arsenio, C.F. 83002210652, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 33.873,67 ; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti,

contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti.", CUP: F97G22000410008 SURF: OP_20993 22086PP000000087, con beneficiario Comune di Sant'Arsenio, C.F. 83002210652, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad 33.873,67 €a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione,

all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Sant'Arsenio nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti." avente CUPF97G22000410008, SURF: OP_20993 22086PP000000087, individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Avviso pubblico per il finanziamento in favore di Enti locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti." avente CUPF97G22000410008, SURF: OP_20993 22086PP000000087 e ammessa a finanziamento per € 33.873,67 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;
  - o la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - o ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.
- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 656 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA G.MARCONI" AVENTE CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056. BENEFICIARIO COMUNE DI ISCHIA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Marconi" avente CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 40.077,16
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 571476, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Marconi" avente CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 40.077,16 €; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Marconi" avente CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 40.077,16 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Ischia nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola G.Marconi" avente CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola G.Marconi" avente CUP I37G22000390002 , SURF: OP_20933 22086PP000000056 e ammessa a finanziamento per € 40.077,16 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comuneischia.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 657 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2022-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA O. BUONOCORE" . BENEFICIARIO: COMUNE DI ISCHIA. CUP I37G22000400002 SURF: OP_20910 22086PP000000038. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA O. BUONOCORE" avente CUP I37G22000400002 SURF: OP_20910 22086PP000000038, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.145,23
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 571326, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA O. BUONOCORE" avente CUP I37G22000400002 SURF: OP_20910 22086PP000000038, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.145,23; a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza SCUOLA O. BUONOCORE" avente CUP I37G22000400002 SURF: OP_20910 22086PP000000038, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 6.145,23 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Ischia nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza SCUOLA O. BUONOCORE" avente CUP I37G22000400002 , SURF: OP_20910 22086PP000000038 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza SCUOLA O. BUONOCORE" avente CUP I37G22000400002 , SURF: OP_20910 22086PP000000038 e ammessa a finanziamento per € 6.145,23 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario protocollo@pec.comuneischia.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 658 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA 2021-27 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DI EDIFICI SCOLASTICI SECONDO LE NTC VIGENTI. INTERVENTO DENOMINATO: "VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SCUOLA G.SCOTTI" AVENTE CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055. BENEFICIARIO COMUNE DI ISCHIA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Delibera n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
b. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
c. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione coesione 2014/2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla Delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di € 1.236.213.336,77 suddiviso in cinque assi tematici;
d. con Delibera CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare
2014/2020, la cui dotazione finanziaria complessiva, incrementata di 100 Mln/€, risulta pari ad € 1.336.213.336,77;
e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e stabilito che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 è dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
f. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull' ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
g. con Decreto Dirigenziale n. 238 del 18/10/2022 della Direzione ADG FESR è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di gestione e Controllo" e vengono approvate le versioni aggiornate del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di 1° livello;

PREMESSO altresì che:

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità Regionale per 2023";
b. con Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 delle Regione Campania" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10/08/2014 n. 126;
c. la Giunta Regionale nella seduta del 12/01/2023 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025, contenente, ai sensi dell'art. 39, comma 10, del decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macro aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
d. con Deliberazione di Giunta Regionale n.9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023- 2025 della Regione Campania;
e. in data 07/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale" in attuazione dell'art. 10 della Legge Regionale n. 37 del 5/12/2017;

RILEVATO che:

a. con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e

scolastiche in Regione Campania a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020;

b. l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC);
c. con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
d. con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) da finanziare a valere sulle risorse POC Campania 2014/2020 di cui alla DGR n. 520 del 25/11/2020 e alla nota PG/2022/0305175 del Responsabile Ufficio Grandi Opere;

CONSIDERATO che:

a. l'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Scotti" avente CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, è inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.555,14
b. con istanza di partecipazione caricata sulla piattaforma B.O.L. in data 14/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/ 571289, il beneficiario ha trasmesso la documentazione di rito ai fini dell'ammissione a finanziamento;

CONSIDERATO altresì che:

a. con deliberazione n. 327 del 07.06.2023 ad oggetto "PR FESR 2021/2027 - RSO 2.4. Razionalizzazione delle fonti di finanziamento per le spese per le verifiche di vulnerabilita' sismica degli edifici scolastici", la Giunta regionale ha disposto la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali e ha deprogrammato il suddetto importo di € 20.000.00,00 dal POC 2014/2020;

RITENUTO di

a. dover procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Scotti" avente CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito tra le istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.555,14 a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021-27;
b. di dover approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte

integrante e sostanziale del presente atto;

c. di dover ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
d. di dover rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
e. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 116/2018 e ss.mm.ii.;
b. le Deliberazione di Giunta regionale n. 520/2020, n. 402/2021, n. 610/2021 e n. 327/2023
c. le Leggi Regionali n. 23/96 ,n.18 e n.19 del 29/12/2022;
d. i decreti della Dir. Gen. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche giovanili n. 492/2022, n. 610/2022, n.190/2023;
e. la nota PG/2022/0305175 dell'Ufficio Grandi Opere
f. il decreto della Dir. Gen. ADG FESR n. 238 del 18/10/2022;
g. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 100 del 21/07/2020 del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento denominato: dell'intervento denominato: "Valutazione della sicurezza scuola G.Scotti" avente CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055, Beneficiario: Comune di Ischia. C.F. 643280639, inserito nell'allegato "A" delle istanze ammesse a finanziamento del citato decreto n. 190/2023 per un importo pari ad € 56.555,14 a valere sulle risorse PR Campania FESR 2021-27;
2. di approvare l'allegato schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere tra le parti, contenente gli obblighi del Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) regionale e del Beneficiario, nonché le condizioni di erogazione del finanziamento, e che lo stesso debba formare parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ribadire che, in coerenza con l'art. 10, lett. c.) dell'avviso approvato con decreto 492/2022, il beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a trasmettere le valutazioni della sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate, complete di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione;
4. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del quadro economico post-gara, al netto delle economie maturate, che non sono nella disponibilità del beneficiario;
5. di dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è Finisia Moschiano, Funzionario della 50.11.09;
6. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - STAFF 50 13 93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo", all'Assessore con delega all'Istruzione, all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-27, alla Programmazione Unitaria Regionale, alla Segreteria di Giunta, e al Beneficiario, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Maria Antonietta D'Urso nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale rappresentante di Ischia nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola G.Scotti" avente CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055 individuata con D.D. 190 del 16/03/2023;

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP») , l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione o, in assenza di un fondo di partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1o gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con deliberazione n. 520 del 25 novembre 2020, la Giunta ha approvato gli indirizzi ai fini dell'acquisizione di servizi di Architettura e Ingegneria per infrastrutture sociali sanitarie e scolastiche in Regione Campania;
- l'Ufficio Speciale Grandi Opere – con nota PG/2022/0305175 del 13 giugno 2022 – in relazione all'analisi dello stato dell'arte del patrimonio pubblico di edifici destinati ad edilizia scolastica e alla necessità di avviare, con ogni consentita urgenza, azioni rivolte alla mitigazione del rischio sismico

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo a tali edifici, al fine di conseguire il richiamato obiettivo, ha quantificato in 20 milioni di euro a valere sulle risorse POC Campania 2014-20 la dotazione finanziaria programmata con la citata DGR 520/20 da destinare a procedure ad evidenza pubblica in favore degli enti proprietari di edifici scolastici per il finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica da redigersi nel rispetto delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC)

- che con DGR 327/2023 è stata disposta la razionalizzazione della copertura finanziaria necessaria alla piena attuazione del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", ex DGR 452/2022, mediante la programmazione di € 20.000.000,00 sull'O.S. 2.4, azione 2.4.2 "Promuovere un'impostazione sistemica e precauzionale migliorando la resilienza ai rischi non connessi al clima" del PR FESR 2021/2027, ad integrazione della dotazione programmata con DGR n. 158 del 28 marzo 2023 a valere sullo stesso Programma, da destinare alle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici da redigersi nel rispetto delle vigenti NTC in favore degli Enti locali;
- con decreto dirigenziale n. 492 del 30/09/2022, pubblicato sul BURC n. 83/2022, il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli Enti Locali della valutazione della sicurezza di edifici scolastici secondo le NTC vigenti;
- con decreto dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha preso atto degli esiti dei lavori svolti dalla commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta all'avviso pubblico e ha approvato l'elenco delle istanze escluse e la graduatoria delle istanze ammesse (Allegato B) finanziabili;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "Valutazione della sicurezza scuola G.Scotti" avente CUP I37G22000380002 , SURF: OP_20932 22086PP000000055 e ammessa a finanziamento per € 56.555,14 con Decreto Dirigenziale n. 190 del 16/03/2023 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - Asse 2- Obiettivo Specifico 2.4- Azione 2.4.4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;

- ✓ un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;

- ✓ il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

- ✓ il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

- ✓ il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

- ✓ il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ dare seguito a quanto previsto nell'avviso e nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 35% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- ✓ supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario l'anticipazione del **35%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta, come previsto dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manuale di attuazione e dall'Avviso pubblico, dovrà contenere le fatture non pagate corrispondenti al saldo e, la trasmissione alla U.O.D., entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento, della valutazione della sicurezza redatta, sviluppata sulla base almeno del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti, debitamente verificata, validata ed approvata, completa di ogni elaborato ivi compreso la scheda di sintesi.

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizioni di erogazione del finanziamento progetti c.d. Retrospettivi

Per operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in caso di esito positivo della verifica del rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dei criteri di selezione dell'operazione formalizzata in apposita *check list* da parte del ROS, ove si sia in presenza di spese già effettuate, si provvederà:

a) alla certificazione a valere sul PR Campania FESR 21/27 delle spese già sostenute con il fondo originario qualora le stesse risultino eleggibili ed ammissibili;

b) a liquidare le restanti risorse necessarie per l'avanzamento e il completamento dell'operazione, nei limiti dell'importo stabilito dal decreto di ammissione a finanziamento, secondo le percentuali di erogazione e di rendicontazione disciplinate dal precedente art. 5 "*Condizioni di erogazione del finanziamento*".

Nel caso di operazioni originariamente finanziate con fondi diversi dal PR Campania FESR 21/27, in assenza di spese già effettuate al momento della presentazione della domanda, fermo restando l'esito positivo della verifica di cui alla prima parte del presente articolo, si procederà alle erogazioni del sostegno del programma in conformità con le disposizioni di cui al Manuale di Attuazione del Programma.

Con riferimento al rischio di doppio finanziamento, l'AdG monitorerà l'assestamento contabile dei progetti sulle varie fonti per evitare che le stesse spese siano contemporaneamente imputate su Programmi differenti. Ove si dovesse verificare, comunque, tale ultimo caso, il ROS attiverà nei confronti del Beneficiario la procedura di recupero del *surplus* secondo quanto disciplinato dall'art. 9 della presente convenzione.

Articolo 7
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente *ratione temporis*.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 1/01/2021 al 31/12/2029.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.

La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 13
Tutela della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31/12/2029, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021). Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.

Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: dg.501100@pec.regione.campania.it
- per il Beneficiario: protocollo@pec.comuneischia.it

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 63 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II. ART. 12 - AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "VAIRANO", DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 9,88 MWP UBICATO NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE) CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE)E NEL COMUNE DI PRESENZANO (CE) - PROPONENTE: FUTURA ENERGIA S.R.L. - CUP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2022/0151794 del 21/03/2022, la società Futura Energia s.r.l., con sede legale in Napoli alla via F. Giordani 42 - P. IVA 09700591218, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di una potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)";
b) con detta istanza la Futura Energia s.r.l.ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9289;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Vairano Patenora (CE), in località Masseria Rullano, suddiviso in due sottocampi, Vairano-Sud 3,56 MWp (3562 kWac) e Vairano- Nord 6,32 MWp (6000 kWac) che saranno connessi in Media Tensione (MT), il primo tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata tramite elettrodotto interrato di circa 1.500 m alla linea MT Presenzano ed il secondo tramite elettrodotto interrato di circa 9.000 m alla rete elettrica preesistente tramite la CP di Marzanello , di un impianto fotovoltaico configurato sulla base dei moduli fotovoltaici da 500 Wp cristallini bifacciali posizionati su tracker mono assiali orientati asse Nord-Sud con sistema

intelligente di rotazione al sole, che utilizzano tecnologie di back-tracking, finalizzato alla massimizzazione della efficienza ed alla riduzione dell'utilizzo del suolo, per una potenza complessiva di picco installata pari a 9,88 MWp;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 10/03/2023, 21/04/2023, 24/05/2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che nella seduta del 24/05/2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 24/05/2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9289_prot_2022.151794_del_21-03-2022.viavi;

e) con Decreto Dirigenziale n. 124 del 14/06/2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 153del 27/06/2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Benevento ha espresso, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., parere favorevole per la realizzazione delle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione ed esercizio dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione dei contratti preliminari di costituzione dei diritti di superficie e di servitù, stipulati con i proprietari delle particelle interessate in data 05/10/2021, notaio dott.ssa Alessia Angelone, Rep. n. 3019, regolarmente registrato e trascritto;

d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con nota prot. n. PG/2023/0090379 del 20/02/2023 – trasmessa al Comune di Vairano Patenora (CE) ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n PG/2023/0090412 del 20/02/2023 e al Comune di Presenzano (CE) con nota prot. n PG/2023/0090404 del 20/02/2023– si è provveduto ad

avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

f) la predetta nota è stata inoltre pubblicata sul portale informatico regionale in data 20/02/2023;
g) nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 sono pervenute osservazioni da parte di Edison spa e Ing. Rossetti controdedotte dal proponente;

ATTESO, altresì, che

a) in data 12/05/2023, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0153665_20230512, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 27/06/2023, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Vairano', di potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)" –, proposto dalla FUTURA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via Francesco Giordani n. 42 – 80120, C.F. e p. IVA 09700591218, legalmente rappresentata da dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSdomiciliato per la carica presso la sede legale della società;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0090379 del 20/02/2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Vairano', di potenza complessiva pari a 9,88 MWp ubicato nel comune di Vairano Patenora (CE) con opere di connessione nel Comune di Vairano Patenora (CE) e nel Comune di Presenzano (CE)" –, proposto dalla FUTURA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via Francesco Giordani n. 42 – 80120, C.F. e p. IVA 09700591218, legalmente rappresentata da dott. Mario Palma, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSdomiciliato per la carica presso la sede legale della società, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9289_prot_2022.151794_del_21-03-2022.viavi;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune interessato dall'intervento non dovesse concordare con la società delle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare il Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare il Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività il Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività il Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0626092 del 19.12.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Vairano Patenora l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



CARATTERISTICHE IMPIANTO:

Il layout impianto è così composto:

- **706** strutture - **19768** pannelli da **500 W**
  (1 stringa da 28 pannelli per ogni struttura)

Ptenza totale (PDC) = 19768 x 500 = 9.884.000 W = **9.884 kWp**

Numero **3 Cabine Inverter**
Numero **2 Cabine di Consegna**

PARTICELLE INTERESSATE:

Comune di Vairano Patenora:

Foglio 1 - particelle 2 - 3 - 45 - 5010 - 5011 - 5012 - 5016

LEGENDA

- Limite lotto
- Recinzione impianto
- Trackers
- Viabilità
- Superficie interessata dalle strutture
- Cabina di consegna
- Cabina inverter



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI VAIRANO PATENORA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "VAIRANO" DELLA POTENZA DI 9884 kWp

StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
80122 Napoli P.IVA 05769401216 PEC: starenergia@pec.it

LAYOUT SU BASE CATASTALE

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
andreozzi ersilia 13.12.2022 14:44:43 GMT+01:00	FUTURA ENERGIA s.r.l. sede legale Via F. Giordani n. 42 80122 Napoli P.Iva 09700592618 PEC: futuraenergia@pec.it Amministratore Unico: MARIO PALMA Cod. Univoco SR0CE20	1:2.000 TAVOLA TDU - 07

Firmato digitalmente da: PALMA MARIO
Firmato il: 13/12/2022 16:33
Serial#: 18129452
Validità certificato: 27/04/2020 al 27/04/2023
InfoCert Firma Qualificata 2

Progettista: Ing. Natale Natale	Revisionato da: Dott.ssa Arianna Pilato	Approvato da: Ing. Roberto Caldara
Rev: 00	Data: 21/11/2022	Note : Richiesta integrazioni prot. 0561580 del 14/11/2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 516 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALLA FIERA INTERNAZIONALE ANUGA 2023 (COLONIA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
b. la Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
c. con delibera n. 328 del 07/06/2023 la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
d. tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 - (agroalimentare)";
e. con decreto n. 506 del 22/06/2023 per garantire la partecipazione di aziende campane alla fiera Anuga 2023 la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento il "Partecipazione alla fiera internazionale Anuga 2023" - CUP B68C23000930009 - per l'importo complessivo stimato di € 175.750,00;

CONSIDERATO che

a. la partecipazione alla fiera Anuga rappresenta per le aziende espositrici un'occasione per entrare in contatto con qualificati operatori di settore, per rafforzare la cooperazione e le relazioni con imprese estere, per scoprire le innovazioni, i trend e gli approfondimenti sul futuro dell'industria del food & beverage;
b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, alla fiera internazionale "Anuga 2023" (Colonia), unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, alla fiera internazionale "Anuga 2023" (Colonia), unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alla DG per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale;

Dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023
“Azioni per la promozione del sistema produttivo campano”

Intervento “Anuga - Colonia, dal 7 a 11 ottobre 2023 – (agroalimentare)”

CUP B68C23000930009

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALLA FIERA INTERNAZIONALE “ANUGA 2023” (COLONIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 4
4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO 6
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 7
6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 7
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 9
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 10
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 10
10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 10
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 11
12. DISPOSIZIONI FINALI 11
13. ALLEGATI 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 328 del 07/06/2023, risorse per la partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale che si terranno nel secondo semestre 2023 e nel 2024, quali occasioni strategiche per la promozione e lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale.

Tra gli eventi programmati è prevista la partecipazione ad Anuga 2023, la fiera biennale leader mondiale per l'industria alimentare che si tiene a Colonia e che attira tutti i protagonisti della "food community" a livello internazionale. È il punto d'incontro internazionale più importante per l'industria alimentare e offre le migliori opportunità per i mercati di tutto il mondo.

Mediante il presente Avviso, si intendono selezionare fino ad un massimo di 16 imprese da inserire nella collettiva regionale campana che parteciperà all'evento.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti dalla Regione per la partecipazione agli eventi sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1047/2013 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali"), adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria – GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decisione n. C (2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023 "Azioni per la promozione del sistema produttivo campano".

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura[1];

c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) non essere destinatari di sanzioni amministrative dipendenti da reato commessi da componenti dei propri organi o da preposti che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ai sensi della L. 231/2001;

e) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);

g) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (Consorzio, ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.) fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare la scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione individuando l'impresa capofila che espleterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.

I consorzi, associazioni, reti d'impresa o ATI devono specificare l'elenco delle imprese consorziate/associate che intendono partecipare all'interno dello stand del consorzio stesso.

[1] L'attività promozionale è riservata al settore secondario e non a quello agricolo. Pertanto, le imprese che hanno più codici ATECO di cui alcuni ammissibili potranno manifestare interesse per la promozione delle attività ammissibili. Chi, ad esempio, effettua sia coltivazione di un prodotto agricolo che trasformazione dello stesso potrà partecipare per promuovere il prodotto trasformato. La promozione del prodotto non trasformato non è ammissibile. I codici ATECO 01.21.00 "Coltivazione di uva" e 01.26 "Coltivazione di frutti oleosi" sono ammissibili al percorso di promozione limitatamente alle attività rispettivamente di produzione di vino (non promuovibile ad esempio le attività di produzione di uva da tavola o di uva da vino trasformata da terzi) e di produzione di olio di pressione da olive (con esclusione delle attività di mera coltivazione di frutti oleosi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

La Regione coprirà i costi di partecipazione descritti nel presente paragrafo. Tali costi saranno inquadrati come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il costo complessivo stimato per la partecipazione all'evento è di € 139.000.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per l'evento sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota da registrare sul Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[2] emerga che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche, abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dalla collettiva.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

I servizi erogati comprendono:

- affitto stand allestito e arredato;
- servizio di assistenza personale showcooking;
- servizio interpretariato;
- allacci e consumi generali;
- servizio di pulizia stand;
- assistenza in fase di montaggio e consegna;
- assistenza durante i gg fiera.

Le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del personale delle imprese, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi ai prodotti da promuovere sono a carico delle imprese partecipanti.

Resta a carico dell'impresa l'onere di iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) a propria cura e spese.

In caso di mancata iscrizione alla fiera, la Regione Campania si riserva di escludere l'impresa dalla collettiva e sostituirla con altra impresa se disponibile.

La Regione Campania si riserva di richiedere alle imprese selezionate una cauzione a garanzia dell'effettiva partecipazione all'evento, da restituire in caso di effettiva partecipazione.

[2] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Resta inoltre a carico delle imprese il costo dei prodotti utilizzati per l'attività promozionale e di tutto il materiale (es. brochure) di cui l'impresa dovesse decidere di avvalersi.

Resteranno a totale carico dei partecipanti tutte le spese e le prestazioni non espressamente sopra indicate.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1), dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 26/07/2023 alle ore 13.00, per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" uod.500206@pec.regione.campania.it **.**

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Il numero di posti disponibili è per massimo 16 aziende.

Nell'ipotesi in cui le domande di partecipazione superino il numero dei moduli disponibili, verrà effettuata una selezione sulla base dei seguenti criteri.

Criteri di valutazione		Punti max
A. Caratteristiche del soggetto proponente in termini di assetto organizzativo, settore di appartenenza, qualità delle produzioni	A.1 Settore merceologico di appartenenza. Il punteggio è attribuito alle imprese afferenti ai seguenti comparti (produzione/trasformazione e non coltivazione/allevamento o mera commercializzazione) come risultanti sul registro imprese (sezione "attività" e sezione "ATECO" su visura camerale):	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
	01.21.00 Coltivazione di uva[3] 01.26 Coltivazione di frutti oleosi[4] 10.39.00 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi 10.41.10 - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria 10.5 - Industria Lattiero-casearia 10.61 - Lavorazione delle granaglie 10.73 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili 10.83.01 - Lavorazione del caffè 11.02 Produzione di vini da uve 11.05 - Produzione di birra (solo se artigianale secondo definizione LR 16/2020) (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	
	A.2 Presenza di produzione tutelata. Prodotto DOC, DOP, DOCG, IGP, biologico (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.3 Riconoscimenti su guide di settore più accreditate con almeno una tipologia in produzione (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione) (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.4 Presenza di sito aziendale plurilingue: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	A.5 Dimensione organizzativa del proponente (da 0 a 5 punti) Numero di addetti al 31/12/2022 risultanti da visura camerale dip ≤2= 0 pt dip>2 e ≤ 5 = 1 pt dip>5 e ≤ 10 = 2 pt dip>10 e ≤ 15 = 3 pt dip>15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	5
B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
C. Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa	C.1 Possesso di certificazione SA 8000 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
E. Caratteristiche di innovatività del proponente	E.1 Possesso di certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1

[3] Ammessa a contributo solo attività di produzione di vino da uve prevalentemente di produzione propria. Esclusa attività di coltivazione di uva da vino e da tavola in vigneti

[4] Ammessa a contributo solo attività di produzione di olio di pressione da olive prevalentemente di produzione propria. Esclusa attività di coltivazione di frutti oleosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile[5] o femminile[6] (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	**50**

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nel modulo di domanda sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti.

L'ammissione ai benefici avverrà sulla base della posizione assunta dalle domande nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei posti disponibili.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione agevolabile, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.

La Regione Campania si riserva di annullare la partecipazione all'evento, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento.

7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le MPMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

[5] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

[6] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le imprese partecipanti si impegnano a trasmettere a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo uod.500206@pec.regione.campania.it, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti.

Le aziende selezionate sono tenute a presenziare presso il desk assegnato per tutta la durata della manifestazione ed è necessaria la presenza di personale aziendale deputato a condurre trattative commerciali.

È esclusa la possibilità di esporre prodotti di altre aziende non partecipanti alla fiera.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 7, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nel modulo di domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati*" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso al seguente contatto:

Dott.ssa Sara La Greca il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 al numero 081/7967783 ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo e-mail all'indirizzo sara.lagreca@regione.campania.it.

10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicarealcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altrosoggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimentodei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE)679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economicoe per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensidella D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modulo di domanda (Allegato 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

Fiera internazionale Anuga 2023
Colonia, 7 - 11 ottobre 2023

MODULO DI PARTECIPAZIONE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____

Prodotti che saranno esposti in fiera

_____

_____

CHIEDE

di partecipare alla collettiva organizzata dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive in occasione della Fiera Internazionale di Anuga in programma a Colonia dal 7 al 11 ottobre 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso;
2. che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;
3. di realizzare prodotti:
   - ☐ DOC
   - ☐ DOP
   - ☐ DOCG
   - ☐ IGP
   - ☐ biologico
4. riconoscimenti delle guide di settore più accreditate con almeno una tipologia in produzione (allegare copia):
   - ☐ Sì
   - ☐ No
5. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____
6. Dimensione di impresa[1]
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media
7. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2022 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip ≤2
   - ☐ dip >2 e ≤ 5
   - ☐ dip >5 e ≤ 10
   - ☐ dip >10 e ≤ 15
   - ☐ dip >15 e ≤ 20
   - ☐ dip > 20

1 Secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Ai fini del conteggio si considerano anche le imprese associate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 25%) e le imprese collegate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 50%)

8. Possesso delle seguenti certificazioni (allegare copia):
   - ☐ Ambientali _____
   - ☐ Responsabilità Sociale di Impresa_____
   - ☐ Innovazione_____
   - ☐ Qualità _____

9. Possesso del rating di legalità (se risultante da visura camerale);
   - ☐ Sì
   - ☐ No

10. Impresa giovanile[2]:
    - ☐ Sì
    - ☐ No

11. Impresa femminile[3]:
    - ☐ Sì
    - ☐ No

12. Dichiarazione relativa ad aiuti in "de minimis" ricevuti:
    - ☐ il soggetto richiedente non presenta relazioni con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
    - ☐ il soggetto richiedente presenta relazioni con le imprese indicate nel prospetto di seguito riportato tali da configurare l'appartenenza ad una "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

Denominazione	Codice Fiscale	P.IVA

- ☐ di non avere beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";
- ☐ di avere beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari per un totale di euro _____;

[2] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

[3] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

SI IMPEGNA

- ✓ ad inoltrare la merce da esporre direttamente in Fiera o nel luogo indicato entro il giorno stabilito dall'organizzatore o dalla Regione Campania ed a tenerla esposta per l'intera durata della manifestazione, fino all'ora di chiusura della stessa;
- ✓ ad iscriversi nel catalogo dell'Ente Fieristico (MARKETING PACKAGE FIERA OBBLIGATORIO) a propria cura e spese;
- ✓ ad essere presente in fiera nel rispetto di tutte le prescrizioni regolamentari ivi comprese quelle eventuali in materia di sicurezza sanitaria;
- ✓ a presidiare il proprio spazio rispettando l'orario di apertura e di chiusura previsto per i visitatori;
- ✓ ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione e a non cedere a qualsiasi titolo lo spazio assegnato o parte di esso ad altre imprese;
- ✓ a non installare all'interno dello spazio assegnato, alcun materiale pubblicitario dell'azienda (poster, roll-up, ecc.) senza la preventiva autorizzazione dell'organizzatore.
- ✓ ad essere disponibile a versare eventuale cauzione (solo se espressamente richiesta) a garanzia dell'effettiva partecipazione all'evento, da restituire in caso di effettiva partecipazione.

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

_____

(firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 517 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE AGLI EVENTI "CAMPANIA WEEK IN MIAMI 2023" (FLORIDA) E "THE ITALIAN EXCELLENCE GALA & AWARDS" (CALIFORNIA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed all'apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;
b. la Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali;
c. con delibera n. 328 del 07/06/2023 la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
d. tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "Progetto USA 2023";
e. con decreto n. 488 del 14/06/2023, per le finalità di cui sopra, nello specifico per il potenziamento del processo di internazionalizzazione delle PMI campane nell'area del Nord America, la Regione Campania ha approvato e ammesso a finanziamento il "Progetto USA 2023" – CUP B28C23001080009 - per l'importo complessivo stimato di € 198.070,00;

CONSIDERATO che

a. la partecipazione al "Progetto USA 2023" rappresenta per le aziende espositrici un'occasione per entrare in contatto con qualificati operatori di settore, per rafforzare la cooperazione e le relazioni con imprese estere, per scoprire le innovazioni, i trend e gli approfondimenti sul futuro dell'industria del food & beverage;
b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Consorzi e delle MPMI del territorio interessate a partecipare;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, al "Progetto USA 2023", unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. di dover specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di MPMI campane, appartenenti al comparto agroalimentare, al "Progetto USA 2023", unitamente alla relativa domanda di partecipazione, che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
3. di specificare che il presente atto rientra negli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
4. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale;

Dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania

Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023
"Azioni per la promozione del sistema produttivo campano"

Intervento "Progetto CCIE USA 2023 (Miami e Los Angeles- Novembre 2023) – (agroalimentare)"

CUP B28C23001080009

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE AGLI EVENTI "CAMPANIA WEEK IN MIAMI 2023" (FLORIDA) E "THE ITALIAN EXCELLENCE GALA & AWARDS" (CALIFORNIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. OGGETTO DELL'AVVISO 3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 5
4. SERVIZI PREVISTI 6
4. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO 8
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 9
6. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI 9
7. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 11
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 12
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 12
10. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY 12
11. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 13
12. DISPOSIZIONI FINALI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla promozione ed alla apertura sui mercati internazionali dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità lavorative;

La Regione Campania mira ad attivare un circuito virtuoso in grado di rilanciare e rafforzare la capacità del sistema economico e produttivo regionale di operare nei contesti internazionali.

In tale contesto, il danno arrecato alle imprese campane operanti dalla pandemia COVID-19 e dalla successiva crisi internazionale legata al conflitto russo-ucraino con conseguente lievitazione dei costi aziendali, soprattutto per forniture energetiche, rende necessario l'avvio di un processo di riorganizzazione che consenta alle imprese di ampliare lo spazio competitivo all'interno del quale operare, riposizionando l'offerta su nuovi mercati in grado di sostenere i livelli produttivi. Le opportunità dei nuovi mercati, inoltre, potranno essere colte se le imprese sapranno sfruttare i margini esistenti di crescita della produttività aziendale, anche grazie alla diffusione dell'innovazione. Per tali ragioni, si ritiene che l'intervento pubblico non possa limitarsi a singole sovvenzioni a imprese che hanno aspettative di crescita internazionale ma debba concretizzarsi in percorsi di accompagnamento strutturati che siano in grado di sfruttare sinergie veicolando il brand "Campania".

Pertanto, con delibera n. 328 del 07/06/2023, la Regione Campania ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo.

Tra le iniziative previste in allegato alla delibera n. 328 del 07/06/2023 c'è il progetto "CCIE USA 2023 (Miami e Los Angeles- Novembre 2023) – (agroalimentare)".

In particolare, la Regione Campania intende implementare la prima iniziativa attuativa della delibera di Giunta n. 328 del 07/06/2023 in collaborazione con due camere di commercio italiane negli USA, la camera di Miami e quella di Los Angeles, per la partecipazione delle MPMI campane ai seguenti eventi:

- "Campania Week in Miami 2023" – Florida
- "The Italian Excellence Gala & Awards" – California

Mediante il presente Avviso, si intendono selezionare fino ad un massimo di 25 imprese da accompagnare alle suddette iniziative, mediante l'offerta di servizi customizzati, attività b2b, seminari guidati, corner espositivi, ecc.

Per le imprese ammesse ai benefici di cui al presente Avviso, l'insieme dei servizi forniti per la partecipazione agli eventi sarà inquadrato come sostegno non finanziario e il relativo controvalore, concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1047/2013 "de minimis", sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali"), adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria – GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del trattato, adottato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

- Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 con la quale è stato approvato il documento "Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS 3 Campania" - Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 - Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- Delibera della Giunta Regionale n. 328 del 07/06/2023 “Azioni per la promozione del sistema produttivo campano”.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), secondo la definizione di cui all’Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, che dispongano di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;

b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura[1];

c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) non essere destinatari di sanzioni amministrative dipendenti da reato commessi da componenti dei propri organi o da preposti che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi ai sensi della L. 231/2001;

e) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi

[1] L’attività promozionale è riservata al settore secondario e non a quello agricolo. Pertanto, le imprese che hanno più codici ATECO di cui alcuni ammissibili potranno manifestare interesse per la promozione delle attività ammissibili. Chi, ad esempio, effettua sia coltivazione di un prodotto agricolo e che trasformazione dello stesso potrà partecipare per promuovere il prodotto trasformato. La promozione del prodotto non trasformato non è ammissibile. I codici ATECO 01.21.00 “Coltivazione di uva” e 01.26 “Coltivazione di frutti oleosi” sono ammissibili al percorso di promozione limitatamente alle attività rispettivamente di produzione di vino (non promuovibile ad esempio le attività di produzione di uva da tavola o di uva da vino trasformata da terzi) e di produzione di olio di pressione da olive (con esclusione delle attività di mera coltivazione di frutti oleosi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);

f) non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

g) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese e che sarà utilizzata sia dalla Regione Campania per tutte le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente avviso.

Le imprese partecipanti dovranno provvedere autonomamente all'ottenimento della certificazione FDA[2], requisito essenziale per esportare prodotti alimentari negli Stati Uniti.

A tal fine, dichiareranno nell'istanza di partecipazione il possesso della suddetta certificazione o di impegnarsi per l'ottenimento della stessa in tempo utile per la partecipazione all'evento.

Possono presentare istanza di partecipare anche imprese in forma associata (Consorzio, ATI – Associazione Temporanea d'Impresa, Associazioni di produttori, Reti d'impresa, ecc.) fermo restando che in caso di mancanza di Soggetto giuridico iscritto nel RI è necessario presentare la scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione individuando l'impresa capofila che espleterà gli adempimenti per la presentazione della domanda. In tal caso, i requisiti devono essere posseduti da ogni singola impresa associata.

I consorzi, associazioni, reti d'impresa o ATI devono specificare l'elenco delle imprese consorziate/associate che intendono partecipare all'interno dello stand del consorzio stesso.

4. SERVIZI PREVISTI

L'Amministrazione regionale, attraverso il presente Avviso, intende selezionare fino ad un massimo di 25 imprese da accompagnare nei processi di internazionalizzazione negli Usa, mediante la partecipazione alle seguenti iniziative:

1. La "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE) e prevista nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate dedicate al trade;
2. "The Italian Excellence Gala & Awards", previsto nell'autunno 2023, da accompagnare ad attività customizzate di walkaround, attività b2b e seminari guidati, organizzati dalla Italy – America Chamber of Commerce West (IACCW).

Una descrizione delle iniziative è riportata nei seguenti box.

[2] L'FDA è l'Agenzia per gli Alimenti e i Medicinali degli Stati Uniti e si occupa della regolamentazione dei prodotti di queste categorie. Scopo dell'agenzia è quello di garantire la sicurezza e la salute dei cittadini tramite il rispetto di regole che sono alla base dell'immissione in commercio di prodotti quali farmaci, alimenti, integratori e additivi alimentari, mangimi e farmaci veterinari, dispositivi e attrezzature mediche, sangue ed emoderivati per trasfusioni e cosmetici. L'FDA richiede una registrazione alle società che intendono esportare prodotti alimentari che devono rispettare una serie di requisiti per poter commercializzare negli USA..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Box 1 – "Campania Week in Miami 2023" - Florida

L'evento, che si svolgerà nell'autunno 2023, è organizzato dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE): società statunitense senza scopo di lucro ufficialmente riconosciuta dal governo italiano, che si dedica a promuovere il commercio tra gli Stati Uniti e l'Italia. La Camera è cresciuta notevolmente sin dal suo inizio nel 1991, un riflesso diretto della comunità imprenditoriale italiana in rapida espansione e sempre più importante nel sud-est degli Stati Uniti. La Florida, in particolare, rappresenta la forza trainante dell'economia regionale grazie alla sua straordinaria posizione geopolitica, all'ambiente cosmopolita e innovativo e al ruolo di importante hub commerciale internazionale. Lo Stato è rapidamente diventato la piattaforma ideale per le aziende italiane e altre società/sedi multinazionali che fanno affari con gli Stati Uniti, l'America Latina e i Caraibi. Come evidenziato nel proprio portale istituzionale, la Camera vanta una qualificata adesione societaria di quasi 250 aziende di origine sia italiana che americana, tra cui alcuni dei più prestigiosi marchi del "Made in Italy", conta su molti partner istituzionali sia negli Stati Uniti che in Italia e fa parte di Assocamerestero, l'associazione ufficiale delle Camere Italiane all'Estero ufficialmente riconosciuta dal Governo Italiano. La IACCSE vanta inoltre collaborazioni con il Consolato Generale d'Italia per promuovere lo sviluppo degli scambi e l'accesso ai mercati italiano e statunitense in tutta una serie di settori, inclusi ma non limitati a food & beverage, logistica, fashion & lifestyle, marine industria e interior design.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere il settore agroalimentare campano, coinvolgendo **approssimativamente 10 aziende operanti nei settori dell'agroindustria**. Essa prevede l'organizzazione di incontri con un pubblico target di operatori americani, nello specifico: importatori, distributori, ristoratori, chef, proprietari di gourmet markets e un pubblico selezionato di consumatori finali americani invitati in alcuni momenti promozionali della settimana.

È prevista la realizzazione di corner espositivi presso gourmet markets dell'area di Miami, l'organizzazione di un incontro formativo per le imprese campane con esperti del mercato americano, l'organizzazione di cene di lancio e/o promozionali con importatori e distributori, cocktails promozionali, tasting di prodotti, incontri commerciali vari.

Box 2 - The Italian Excellence Gala & Awards - California

Gli eventi sono organizzati dalla Italy-America Chamber of Commerce West (IACCW): società statunitense senza scopo di lucro ufficialmente riconosciuta dal governo italiano che si dedica a promuovere il commercio tra gli Stati Uniti e l'Italia. La IACCW sfrutta le risorse locali combinate con una rete globale per fornire alle imprese servizi strategici ed efficaci a sostegno dell'internazionalizzazione e dell'espansione commercial. Essa è dedicata ad assistere professionisti, imprenditori e imprese, in Italia e in tutta la costa occidentale degli Stati Uniti.

Lo Stato della California, peraltro, si assesta nel mercato domestico come primo Stato USA per dimensioni economiche, e quinta economia mondiale, posizionandosi prima del Regno Unito. La IACCW evidenzia come in California si registra un alto consumo di prodotti agroalimentari e vitivinicoli italiani, grazie alla popolazione di foodies e al numero sempre più elevato di ristoranti, italiani e non, che rendono più capillare la diffusione di prodotti ricercati e di qualità. Il settore della ristorazione italiana è particolarmente sviluppato, grazie alla presenza di ben noti ristoranti e chef legati alla cultura, alla tradizione e all'autenticità della cucina italiana e dei prodotti tipici indispensabili per la realizzazione soprattutto di piatti di natura regionale.

La CCIE di Los Angeles propone l'organizzazione di una missione commerciale, per il **settore agroindustria**, coinvolgendo approssimativamente **10/15 aziende**, mediante una iniziativa che vede il suo culmine nel The Italian Excellence Gala & Awards, previsto nell'autunno 2023, da

fonte: http://burc.regione.campania.it

accompagnare ad attività di walkaround, attività b2b e seminari guidati. Il Gala è un evento che prevede allestimenti di spazi brandizzati per partner privati o pubblici. L'iniziativa è rappresentata dalla CCIE di Los Angeles come un'opportunità promo-commerciale che consentirebbe di amplificare l'efficacia delle attività trade customizzate.

Alle imprese individuate saranno offerti dalle CCIE di Miami e Los Angeles i servizi sopra indicati.

La Regione Campania si riserva di richiedere alle imprese selezionate una cauzione a garanzia dell'effettiva partecipazione all'evento, da restituire in caso di effettiva partecipazione.

Le spese relative al vitto, all'alloggio, ai viaggi (es. aereo), agli spostamenti in loco del personale delle imprese, nonché al trasporto e alle coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi ai prodotti da promuovere sono a carico delle imprese partecipanti.

Resta inoltre a carico delle imprese il costo dei prodotti utilizzati per l'attività promozionale e di tutto il materiale (es. brochure) di cui l'impresa dovesse decidere di avvalersi.

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di sostegno non finanziario: l'ammontare dei costi corrispondente ai servizi erogati ai Beneficiari sarà riconosciuto come agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti. Pertanto, si provvederà ad inserire nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, a nome dell'impresa fruitrice del servizio gratuito, il controvalore economico pro-quota sostenuto dalla Regione Campania.

Il costo sostenuto dalla Regione Campania per gli eventi sarà suddiviso per il numero di imprese fruitrici in modo da poter determinare il valore pro quota del servizio fruito.

Il costo complessivo stimato per la realizzazione delle iniziative è pari a € 130.000, di cui:

- € 65.000,00 al lordo dei ribassi, per la partecipazione all'iniziativa "Campania Week in Miami 2023", organizzata dalla Italy-America Chamber of Commerce Southeast (IACCSE);
- € 65.000,00 al lordo dei ribassi, per la partecipazione all'iniziativa "The Italian Excellence Gala & Awards", organizzato dalla Italy-America Chamber of Commerce West (IACCW).

Ai sensi del suddetto Regolamento "de minimis", una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Per tutto quanto sopra, qualora a seguito di consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato[3] emerga che l'impresa proponente, in virtù di precedenti agevolazioni pubbliche,

[3] Se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda accedendo al portale RNA al seguente link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca)

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbia superato il massimale previsto dal predetto Regolamento o abbia una capienza residua inferiore all'agevolazione di cui al presente Avviso, la stessa sarà esclusa dall'iniziativa.

La Regione Campania avrà cura di comunicare alle imprese l'importo dell'agevolazione imputato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato o l'eventuale esclusione dalla collettiva.

Non è prevista l'erogazione di alcuna sovvenzione finanziaria alle imprese selezionate.

È previsto il divieto di cumulo della sovvenzione non finanziaria ricevuta per la presente iniziativa con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente Avviso, da effettuare tramite il modulo allegato al presente Avviso (Allegato 1), dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 26/07/2023 alle ore 13.00, per via telematica a mezzo PEC del soggetto stesso, in formato pdf e sottoscritta con firma digitale dal titolare/legale rappresentante, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" uod.500206@pec.regione.campania.it .

La partecipazione all'evento di cui al presente Avviso è vincolata all'invio della domanda nel rispetto della forma e dei termini previsti.

Non saranno prese in considerazione domande inviate con altre modalità, non firmate digitalmente, non compilate correttamente, oltre il termine previsto. Le imprese sono tenute pertanto a verificare il possesso di valida firma digitale, nonché i requisiti previsti dal presente Avviso in tempo utile rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda.

7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Possono accedere ai servizi di cui al presente Avviso massimo 25 MPMI, di cui massimo 10 per la Florida e massimo 15 per la California.

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG02), mediante la verifica del possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3.

Le domande di partecipazione in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione sulla base dei seguenti criteri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
A. Caratteristiche del soggetto proponente in termini di assetto organizzativo, settore di appartenenza, qualità delle produzioni	A.1 Settore merceologico di appartenenza. Il punteggio è attribuito alle imprese afferenti ai seguenti comparti (produzione/trasformazione e non coltivazione/allevamento o mera commercializzazione) come risultanti sul registro imprese (sezione "attività" e sezione "ATECO" su visura camerale): 01.21.00 Coltivazione di uva (limitatamente alla produzione di vino da uve prevalentemente di produzione propria) 01.26 Coltivazione di frutti oleosi (il punteggio aggiuntivo è attribuito solo a chi effettua produzione di olio extravergine di oliva) 10.39.00 - Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi 10.5 - Industria Lattiero-casearia 10.73 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili 11.02 Produzione di vini da uve (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.2 Presenza di produzione tutelata. Prodotto DOC, DOP, DOCG, IGP, biologico (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.3 Riconoscimenti su guide di settore più accreditate con almeno una tipologia in produzione (punteggio attribuito solo se allegata copia della recensione) (se SI 10 punti – se NO 0 punti)	10
	A.4 Presenza di sito aziendale plurilingue: Se SI, con almeno un'altra lingua straniera (oltre l'inglese e l'italiano): 5 punti Se SI solo in inglese (oltre l'italiano): 3 punti Se NO: 0 punti	5
	A.5 Dimensione organizzativa del proponente (da 0 a 5 punti) Numero di addetti al 31/12/2022 risultanti da visura camerale dip ≤2= 0 pt dip>2 e ≤ 5 = 1 pt dip>5 e ≤ 10 = 2 pt dip>10 e ≤ 15 = 3 pt dip>15 e ≤ 20 = 4 pt dip > 20 = 5 pt	5
B. Imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale	B.1 Possesso di certificazioni ISO 14001, EMAS o ISO 50001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2
C. Imprese con un sistema certificato di Responsabilità Sociale di Impresa	C.1 Possesso di certificazione SA 8000 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
D. Imprese in possesso del rating di legalità	D.1 Possesso del rating di legalità risultante da visura camerale (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
E. Caratteristiche di innovatività del proponente	E.1 Possesso di certificazione dell'innovazione dell'organizzazione o del sito ISO 56002, UNI/PdR 121:2001 (se SI 1 punto – se NO 0 punti)	1
F. Possesso di certificazioni di qualità	F.1 Possesso di certificazione di qualità - ISO 9001 (se SI 2 punti – se NO 0 punti)	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criteri di valutazione		Punti max
G. Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	G.1 Proposta presentata da impresa giovanile[4] o femminile[5] (se giovanile o femminile 2 punti, se sia giovanile che femminile 3 punti)	3
	PUNTEGGIO MASSIMO	**50**

I criteri sopra elencati saranno desunti da quanto dichiarato nel modulo di domanda sotto la responsabilità personale del dichiarante, fermo restando che la Regione Campania si riserva di verificare ogni singola dichiarazione.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti.

L'ammissione ai benefici avverrà sulla base della posizione assunta dalle domande nella graduatoria, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima fino all'esaurimento dei posti disponibili.

E' prevista una riserva di almeno tre posti per l'iniziativa di Miami e di quattro posti per l'iniziativa di Los Angeles, se presenti in tale numero, per le imprese operanti nel settore della produzione di vino.

A parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione agevolabile, è data priorità all'impresa iscritta più recentemente al Registro delle Imprese.

La Regione Campania si riserva di annullare gli eventi, non procedendo alla selezione, ovvero di riaprire la finestra di presentazione delle domande dopo la data di scadenza del presente Avviso.

In caso di richiesta di partecipazione ad entrambe le iniziative (Miami e Los Angeles), nei limiti dei posti disponibili si consentirà la partecipazione ai predetti eventi. In caso di mancanza di posti disponibili, al fine di garantire la più ampia partecipazione al programma di internazionalizzazione, le imprese saranno selezionate per una sola iniziativa. A tal fine, nel modello di domanda, le imprese dichiarano la priorità per l'una o l'altra iniziativa.

L'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le MPMI che manifestino il proprio interesse a partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, accettano le condizioni ed i contenuti di cui all'Avviso medesimo.

La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti

[4] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

[5] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale è altresì sollevata da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

Le imprese partecipanti si impegnano a trasmettere a mezzo PEC, da inviare all'indirizzo uod.500206@pec.regione.campania.it, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un report dettagliato dei risultati conseguiti.

9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

Oltre a quanto indicato all'art. 7, la Regione Campania si riserva, in via di autotutela e a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nel modulo di domanda gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono rispettivamente la UOD 50.02.06 "*Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati*" e il suo Dirigente pro-tempore, allo stato il Dott. Alfonso Bonavita.

È possibile richiedere informazioni sul presente Avviso ai seguenti contatti:

Dott.ssa Teresa Serpico il lunedì e il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 al numero 081/7967857 ovvero dal lunedì al venerdì a mezzo e-mail all'indirizzo teresa.serpico@regione.campania.it

11. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e,

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Regione Campania potrà inoltre comunicarealcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altrosoggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge.

Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimentodei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE)679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per lo Sviluppo Economicoe per le Attività Produttive 50.02 con sede in Centro Direzionale Is. A6 – 80143 Napoli, mail: dg.02@regione.campania.it, PEC: dg.500200@pec.regione.campania.it, e in qualità di persona autorizzata al trattamento dei dati sotto l'autorità del Titolare Delegato, ai sensidella D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, il Dirigente della suddetta DG individuato come R.U.P.

Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, e-mail dpo@regione.campania.it.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. ALLEGATI

Costituisce allegato al presente Avviso unicamente il Modulo di domanda (Allegato 1).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

PROGETTO USA 2023

Camere di Commercio Italiane all'Estero di Miami e Los Angeles
NOVEMBRE 2023

MODULO DI PARTECIPAZIONE

Ragione sociale _____

Sede legale_____

Sede operativa_____

Partita Iva _____codice fiscale _____

Iscrizione Registro Imprese nr. Rea _____ dal _____

tel._____ e-mail_____

sito web (link) _____

PEC aziendale _____

Titolare/legale rappresentante_____

Nato a_____ il _____ C.F. _____

Referente aziendale per la domanda _____

tel. _____

Prodotti che saranno esposti in fiera

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

CHIEDE

di partecipare ad una o entrambe le iniziative promozionali organizzate dalla Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'Estero di Miami e Los Angeles negli Stati Uniti d'America (barrare una o entrambe le opzioni):

- ☐ The Italian Excellence Gala & Awards (più walkaround) – Los Angeles – Novembre 2023 (prima metà)
- ☐ "CAMPANIA WEEK IN MIAMI 2023" – Miami – Novembre 2023 (seconda metà)

COMUNICA

Che in caso di mancanza di posti disponibili, la propria priorità è (barrare una sola opzione):

- ☐ The Italian Excellence Gala & Awards (più walkaround) – Los Angeles – Novembre 2023 (prima metà)
- ☐ "CAMPANIA WEEK IN MIAMI 2023" – Miami – Novembre 2023 (seconda metà)

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 455/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

1. Il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 dell'Avviso;
2. Che il settore merceologico di appartenenza dell'impresa (come risultante da codice ATECO) è _____;
3. di realizzare prodotti:
   - ☐ DOC
   - ☐ DOP
   - ☐ DOCG
   - ☐ IGP
   - ☐ biologico
4. riconoscimenti delle guide di settore più accreditate con almeno una tipologia in produzione (allegare copia):
   - ☐ Sì
   - ☐ No
5. sito aziendale plurilingue (indicare link: _____);
   - ☐ Inglese
   - ☐ Altre lingue (specificare) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

6. Dimensione di impresa[1]
   - ☐ Micro
   - ☐ Piccola
   - ☐ Media
7. Dimensione organizzativa - Numero di addetti al 31/12/2022 risultante da visura camerale:
   - ☐ dip ≤2
   - ☐ dip >2 e ≤ 5
   - ☐ dip >5 e ≤ 10
   - ☐ dip >10 e ≤ 15
   - ☐ dip >15 e ≤ 20
   - ☐ dip > 20
8. Possesso delle seguenti certificazioni (allegare copia):
   - ☐ Ambientali _____
   - ☐ Responsabilità Sociale di Impresa_____
   - ☐ Innovazione_____
   - ☐ Qualità _____
9. Possesso del rating di legalità (se risultante da visura camerale);
   - ☐ Sì
   - ☐ No
10. Impresa giovanile[2]:
    - ☐ Sì
    - ☐ No
11. Impresa femminile[3]:
    - ☐ Sì
    - ☐ No

[1] Secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
a) hanno meno di 250 occupati, e
b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Ai fini del conteggio si considerano anche le imprese associate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 25%) e le imprese collegate (imprese che hanno una relazione a monte o a valle, in termini di partecipazione al capitale o diritti di voto, almeno pari al 50%)

[2] Si considerano **Imprese giovanili** le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

[3] Si considerano **Imprese femminili** le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

12. Dichiarazione relativa ad aiuti in “de minimis” ricevuti:

- ☐ il soggetto richiedente non presenta relazioni con altre imprese tali da configurare l’appartenenza ad una “impresa unica” ai sensi dell’art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013[4];
- ☐ il soggetto richiedente presenta relazioni con le imprese indicate nel prospetto di seguito riportato tali da configurare l’appartenenza ad una “impresa unica” ai sensi dell’art. 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

Denominazione	Codice Fiscale	P.IVA

- ☐ di non avere beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime “de minimis”;
- ☐ di avere beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime “de minimis” negli ultimi tre esercizi finanziari per un totale di euro _____;

SI IMPEGNA

- ✓ ad inoltrare la merce da esporre direttamente nei luoghi indicati dalla CCIE competente
- ✓ ad essere presente agli eventi organizzati dalla CCIE competente nel rispetto di tutte le prescrizioni regolamentari ivi comprese quelle eventuali in materia di sicurezza sanitaria;
- ✓ ad esporre esclusivamente prodotti di propria produzione;
- ✓ ad essere disponibile a versare eventuale cauzione (solo se espressamente richiesta) a garanzia dell’effettiva partecipazione all’evento, da restituire in caso di effettiva partecipazione.

[4] Si intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per
lo Sviluppo economico e le AA.PP.

PRENDE ATTO

dell'art. 10 dell'Avviso recante "Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy" dichiarandosi consapevole che i dati contenuti nella presente domanda saranno utilizzati esclusivamente:

- ✓ per gli scopi previsti dall'Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività della Regione Campania;
- ✓ ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del *de minimis*.

_____

(firma digitale in modalità PADES del titolare/legale rappresentante)

Decreto Dirigenziale n. 334 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI. ANNUALITA' 2023. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 206 del 19/04/2023, è stato formulato indirizzo, in linea con quanto stabilito dalla richiamata legge regionale n. 5/2015, che le iniziative da realizzare per la riconversione delle eccedenze alimentari abbiano un impatto su tutto il territorio regionale e siano finalizzate al sostegno di azioni con finalità integrative e complementari con quelle sostenute dal Fondo nazionale di aiuti europei agli indigenti (FEAD) integrato nel Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e con quelle incluse nella strategia indicata nel Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà e nel Piano Sociale Regionale;
b. con la medesima Deliberazione è stata demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie il compito di assumere i necessari provvedimenti, secondo le modalità attuative già poste in essere per le precedenti annualità, per dare attuazione agli indirizzi formulati con il presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di cui alla richiamata legge regionale n. 5/2015;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto Dirigenziale n. 211 del 5.05.2023 è stato approvato, in attuazione a quanto stabilito dalla richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 206 del 19/04/2023, l'Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari. Annualità 2023".
b. con Decreto Dirigenziale n. 282 del 13.06.2023 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in relazione all'Avviso per Manifestazione di Interesse ***"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" ai sensi della D.G.R. 206 del 19/04/2023. Annualità 2023*** di cui al n. 211 del 5.05.2023;
c. detta Commissione di valutazione ha trasmesso con nota prot. 324901 del 26/06/2023 gli esiti dei propri lavori;

CONSIDERATO che occorre prendere atto dei lavori della Commissione nominata con D.D. n. 282 del 13.06.2023 e procedere all'assunzione dei conseguenziali atti amministrativi e contabili;

RITENUTO

a. di dover prendere atto delle risultanze n. 282 del 13.06.2023, trasmessi con nota prot. 324901 del 26/06/2023 da cui risultano ammissibili i seguenti enti:

Ente	Prot.	Ammissibile	Note
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	n. 282463 del 1.06.2023	Si	

;

b. a seguito dei lavori della Commissione di dover ammettere a finanziamento a valere dell'Avviso per Manifestazione di Interesse "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari" ai sensi della D.G.R. 206 del 19/04/2023. Annualità 2023 di cui al D.D. n. 282 del 13.06.2023; il seguente ente con il seguente punteggio:

Nominativo ente	Indirizzo	Codice fiscale/Partita IVA	Punteggio
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	Via Giovanni Paolo II (ex Ponte Don Melillo) 33, Comune di Fisciano (SA)	94052810655	50

Visti

- tutti gli atti richiamati in premessa;

- il regolamento (UE) n. 223/2014 recante “Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programma Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)”;
- l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese.»;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
- la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”.
- la D.G.R. n. 206 del 19.04.2023;

Visti, altresì

- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- la D.G.R. 8 del 12 gennaio 2023 - “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania.”
- la D.G.R. 9 del 12 gennaio 2023 - “Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali.”
- l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
- la Legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante “Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari”;
- il D.lgs. 147/2017;
- il regolamento (UE) n. 2021/1057 di istituzione del Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 27.07.2022 la Regione Campania ha approvato il Piano Regionale della Campania per la lotta alla Povertà 2021-2023,
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 14.2.2023 la Regione Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2022-2024;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal funzionario titolare di posizione ai sensi del DD n.154 del 21/05/2019, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 282 del 13.06.2023, trasmessi con nota prot. 324901 del 26/06/2023 da cui risultano ammissibili i seguenti enti:

Ente	Prot.	Ammissibile	Note
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	n. 282463 del 1.06.2023	Si	

;

2. di ammettere a finanziamento a valere dell'Avviso per Manifestazione di Interesse *"Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari"* ai sensi della D.G.R. 206 del 19/04/2023. Annualità 2023 di cui al D.D. n. 282 del 13.06.2023; il seguente ente con il seguente punteggio:

Nominativo ente	Indirizzo	Codice fiscale/Partita IVA	Punteggio
Ass. Banco Alimentare Campania Onlus	Via Giovanni Paolo II (ex Ponte Don Melillo) 33, Comune di Fisciano (SA)	94052810655	50

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno e la liquidazione delle somme spettanti e ogni ulteriore adempimento amministrativo;

a. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale e al BURC.

Decreto Dirigenziale n. 335 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - CONTRIBUTO ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. LEGGE REGIONALE 34/2017 ANNUALITA' 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 246 del 04/05/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b. che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 998.000,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 600.000,00, di cui € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza e € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
c. la D.G.R. 246/2023 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

PRESO ATTO CHE

dal confronto in sede di Cabina di Regia, tenutasi il 26/01/2023, è emersa, tra l'altro, l'esigenza di garantire un sostegno economico alle donne vittime di violenza, ai loro figli ed agli orfani di vittime di femminicidio, con una erogazione diretta a mezzo voucher, così da consentire ai beneficiari di orientare la misura ai servizi, tra quelli contemplati dalla normativa, maggiormente rispondenti ai loro bisogni

RILEVATO CHE

a. si deve dare attuazione alla programmazione disposta con la richiamata D.G.R. 246/2023 con la emanazione di un Avviso pubblico che tenga conto delle indicazioni fornite e degli indirizzi formulati;
b. a tal fine è stato predisposto l'*"Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023*" che prevede l'erogazione, in favore degli orfani di vittime di femminicidio, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego se precedente, di un sostegno economico nella misura massima di € 600,00 mensili per 12 mesi, per un totale complessivo massimo di € 7.200,00;

RITENUTO

a. di dover approvare l'"*Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023*" (Allegato A) ed i relativi allegati (Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
b. di dover ritenere disponibili per il detto Avviso risorse pari ad € 150.000,00 di cui alla L.R. 34/2017, così come modificata dalla L.R. 18/2022 che ha introdotto il comma 1 bis all'art. 4 bis istituendo il nuovo fondo per gli orfani di femminicidio;
c. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;

- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- la D.G.R. 8 del 12 gennaio 2023 - "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania."
- la D.G.R. 9 del 12 gennaio 2023 - "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- la DGR n. 246 del 04/05/2023 di "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 22/09/2022 e L.R. 34/2017";
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023, di proroga del detto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 e dal supporto al RUP titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12409 del 11/01/2022 incardinate presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'"*Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023*" (Allegato A) ed i relativi allegati (Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3) che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di ritenere disponibili per il detto Avviso risorse pari ad € 150.000,00 di cui alla L.R. 34/2017, così come modificata dalla L.R. 18/2022 che ha introdotto il comma 1 bis all'art. 4 bis istituendo il nuovo fondo per gli orfani di femminicidio;
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al Presidente della Giunta Regionale,
   - all'Assessore alle Politiche Sociali,
   - al Presidente della VI Commissione del Consiglio regionale della Campania,

- alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al BURC per la pubblicazione,
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Dott.ssa Maria Somma

Allegato A

"Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023" - CUP *B21H23000160002*

(Art. 1)

Finalità dell'Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 04/05/2023, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 22/09/2022 e dalla Legge Regionale R. 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso si intende fornire ai richiedenti un contributo sotto forma di voucher, nella misura massima di € 7.200,00 (nell'importo mensile massimo di € 600,00 per 12 mesi), fino al raggiungimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo qualora precedente.

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Convenzione di Istanbul del 11.05.2011, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, ratificata dal Parlamento italiano il 27.06.2013;
- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante **"**Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza". Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce agli orfani delle vittime di femminicidio, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" - Legge di stabilità regionale 2023 che, modificando la L. 34/2017, introduce il comma 1 bis all'art. 4 bis ed istituisce il nuovo fondo per gli orfani di femminicidio, finalizzato all'erogazione di un contributo mensile, anche per il tramite del tutore, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età del beneficiario o all'impiego lavorativo se precedente, allo scopo di garantire un sostegno economico costante";
- DGR n. 246 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza".

(Art. 3)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento sono rivolte agli orfani di vittime di femminicidio, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente, residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 4)

Tipologia di intervento e finalità

Il presente Avviso promuove, in favore dei destinatari, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo annuo fino ad € 7.200,00, nella misura massima di € 600,00 mensili per 12 mesi, per ciascun orfano di vittima di femminicidio fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente.

Tale contributo, per ciascun richiedente, ha la finalità di offrire al beneficiario un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale 34/2017.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

La misura di cui al presente avviso è finanziata con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 150.000,00 stanziati per l'annualità in corso, in relazione al fondo di cui all'art. 4 bis, comma 1 bis, introdotto dalla Legge Regionale n. 18 del 29.12.2022, salvo ulteriori risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 7.200,00 complessivi, nella misura massima di € 600,00 mensili per ciascun orfano di vittima di femminicidio fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente.

La presente misura è cumulabile con altri sostegni erogati dalla Regione, anche se riferiti allo stesso periodo di spesa.

Le domande saranno finanziate a sportello in ordine di arrivo sulla base della data e dell'ora di invio; il contributo è concesso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda (Allegato 1) si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere orfano maggiorenne di donna vittima di femminicidio oppure genitore del minore in qualità di esercente della responsabilità genitoriale (esclusivamente nel caso in cui non sia autore, indagato o imputato, del reato) oppure tutore / affidatario dell'orfano minorenne (individuato da un decreto di affido - anche temporaneo - sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni, a patto che risulti un legame familiare con il minore stesso);
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non aver compiuto ventiquattro anni (con riferimento alla data di presentazione della domanda);
- non avere un impiego lavorativo.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata mediante apposita dichiarazione predisposta (Allegato 2) firmata dal legale rappresentante pro tempore del

fonte: http://burc.regione.campania.it

soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite pec all'indirizzo dedicato **dg.500500@pec.regione.campania.it** con le modalità e secondo quanto indicato nel prosieguo dell'Avviso.

La domanda per l'ottenimento del voucher dovrà essere presentata dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenne, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

L'istanza (Allegato 1), **a pena di esclusione**, dovrà essere compilata in ogni sua parte **e firmata digitalmente o graficamente** contenendo, tra l'altro:

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenne) dalla quale risulti la sua condizione di orfano e attestazione (nell'apposito spazio) della decorrenza del relativo status;
  - autocertificazione di non aver compiuto il ventiquattresimo anno di età;
  - autocertificazione di essere disoccupato;
  - indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
  - indicazione di un indirizzo mail valido;
  - indicazione di un recapito telefonico;
  - consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

A corredo dell'istanza di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione:

- **documento in corso di validità e codice fiscale del richiedente;**
- **documentazione comprovante l'evento da cui scaturisce la condizione di orfano;**
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante, documento in corso di validità e codice fiscale della persona che esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 2);

Con particolare riferimento alla **documentazione comprovante l'evento da cui scaturisce la** condizione di orfano, si intende la sentenza, anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione.

Quanto alla domanda effettuata in favore di orfani minorenni, essa dovrà essere corredata dal decreto di affido, anche temporaneo, o da provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni dal quale risulti un legame familiare dell'istante con il minore stesso (art. 4

comma 5 quinques legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificato dall'art. 10 della legge 4/2018). Il file deve essere allegato in formato .pdf.
La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.
Una volta compilata la domanda il richiedente ne verifica la completezza per poi provvedere a trasmetterla a mezzo pec unitamente a tutti gli allegati richiesti in formato .pdf.
Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n.445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.
L'invio della domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite pec, **a partire dalle** ore 8.00 del 18.07.2023 ed entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 30.11.2023.
Ai fini del tempestivo inoltro e, quindi, della ricevibilità della domanda, farà fede il giorno e l'orario di invio della pec. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato.
I beneficiari che si trovano nella condizione di orfani quanto meno dal gennaio 2023 potranno beneficiare della misura di € 600,00 mensili per 12 mesi; eventuali richiedenti divenuti orfani nel corso dell'anno, potranno beneficiare della misura di € 600,00 mensili a partire dal mese in cui si è verificato l'evento da cui deriva la condizione di orfano, nei limiti delle risorse disponibili.
L'importo del voucher non potrà in ogni caso eccedere il valore massimo ammissibile (€ 7.200,00).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo (corrispondente al numero di registrazione nel sistema di protocollazione regionale) che sarà prontamente comunicato all'istante e che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento. L'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.
Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie.
Le domande pervenute saranno valutate a cadenza mensile e progressivamente liquidate, in ordine di arrivo.
L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo http://www.regione.campania.it/.

(Art. 8)
Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta da apposita Commissione.
L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. La Commissione, in tale fase, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.
Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 09)
Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili e, tra le prime, di quelle finanziabili fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

(Art. 10)
Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, con cadenza mensile a partire da gennaio 2023, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, l'elenco e le relative integrazioni, delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi massimi erogabili), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.
Nel caso in cui, per rinunce da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, e le istanze man mano presentate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.
La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 11)
Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del voucher avviene per mensilità nella misura massima di € 600,00, fino ad un importo massimo € 7.200,00 annui. Per esigenze organizzative, la Direzione si riserva la facoltà di erogare contemporaneamente più mensilità. A conclusione della misura, è richiesto al beneficiario, entro 60 giorni dall'erogazione, l'inoltro di una scheda sintetica riepilogativa delle spese sostenute (Allegato 3), da inviare a mezzo pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

(Art. 12)
Obblighi del richiedente

I soggetti richiedenti sono tenuti ad indicare, all'atto della presentazione della domanda, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ove ricevere tutte le comunicazioni di cui al presente Avviso, nonché il codice IBAN del conto corrente, sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI).
Per quanto riguarda gli orfani minorenni si richiama il contenuto degli artt. 369 e 371 C.C. (Capo I, Tutela dei Minori): a tal fine i richiedenti sono tenuti a comunicare il conto corrente in favore del minore acceso presso l'istituto di credito designato dal Giudice Tutelare, salvo diversa disposizione del medesimo.

(Art. 13)
Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alla misura di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.
La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 14)
Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.
La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

(Art. 15)
Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è il funzionario in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Dott. ssa Martina Di Maio con il supporto della Dott.ssa Adele Ruocco.
Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it.
Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

(Art. 16)
Tutela della Privacy

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del

10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.
Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 17)
Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 18)
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 19)
Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI
Modulistica per la compilazione della domanda

- Modello istanza (Allegato 1)
- attestazione di presa in carico degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 2)
- schema comunicazione spese (Allegato 3).

Allegato 1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE "Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____, C.F._____, residente in _____ , provincia _____ alla via _____, cittadinanza_____

Email_____; tel. _____

☐ orfano della sig.ra (Nome e cognome della madre) _____, vittima di femminicidio

OPPURE

in qualità di

☐ esercente della responsabilità genitoriale di _____ *(Nome e cognome dell'orfano),* nato/a a _____ il _____, C.F._____, residente in _____ , provincia _____ alla via _____, cittadinanza_____, orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio dal ____/_____/_____ ;

☐ tutore di _____ *(Nome e cognome dell'orfano),* nato/a a _____ il _____, C.F._____, residente in _____ , provincia _____ alla via _____, cittadinanza_____, orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio dal ____/_____/_____ ;

☐ affidatario di _____ *(Nome e cognome dell'orfano),* nato/a a _____ il _____, C.F._____, residente in _____ , provincia _____ alla via _____, cittadinanza_____, orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

_____ vittima di femminicidio dal ____/_____/_____ ;

(Se orfano maggiorenne) **DICHIARA** di avere i seguenti requisiti

☐ essere residente in un comune della Regione Campania;

☐ non aver compiuto i 24 anni di età;

☐ non avere un impiego lavorativo;

☐ se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;

☐ di essere orfano di vittima di femminicidio dal ____/_____/_____

CHIEDE

DI POTER BENEFICIARE DELL'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER PREVISTO IN AVVISO

Dichiara inoltre

• Di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati contenuti nella presente domanda per erogazione voucher sono trasmessi alla Regione Campania esclusivamente per le finalità di cui all' "**Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023**" e per la concessione dei benefici richiesti.

• Di essere a conoscenza che il conferimento dei dati relativi al telefono e alla posta elettronica nel presente modello è obbligatorio per ottenere la prestazione e per consentire alla Regione Campania di porre in essere gli adempimenti ad essa connessi e che la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti.

• Di accettare integralmente gli obblighi previsti dal predetto Avviso.

• che l'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI) è _____ intestato a _____; Banca _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, con la sottoscrizione del presente modulo di trasmissione dell'istanza, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seguenti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679).

In allegato:

- documento di identità in corso di validità e codice fiscale;

Allegato 1

- *(se cittadino/a non comunitaria/o)* regolare permesso di soggiorno;

- documentazione comprovante l'evento da cui scaturisce la condizione di orfano;

- *(nel caso in cui l'orfano sia minorenne)* documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante, documento in corso di validità e codice fiscale della persona che esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale;

- Allegato 2: attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania

Luogo e data Firma

_____ _____

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO

- "Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023"

(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____in qualità di legale rappresentante di _____,

☐ Servizi Sociali del Comune di _____,

☐ Centro Antiviolenza _____,

☐ Casa di Accoglienza / Rifugio _____

- **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____;

OPPURE

- **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____, regolarmente aggiornato;

OPPURE

- **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato;

ATTESTA CHE

*(Nome e Cognome dell'orfano)*_____, nato/a a _____ il _____, C.F._____ residente in _____ alla via _____ cittadinanza_____

☐ è orfano della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio;

☐ è preso in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza / Casa Rifugio e/o Servizi Sociali

(Luogo e Data)

_____
Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

SCHEDA SINTETICA RIEPILOGATIVA - "Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023"

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____, C.F._____, residente in _____ alla via _____ cittadinanza_____

☐ orfano della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio;

OPPURE

in qualità di

☐ esercente della responsabilità genitoriale dell'orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio;

☐ tutore dell'orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio;

☐ affidatario dell'orfano minorenne della sig.ra *(Nome e cognome della madre)* _____ vittima di femminicidio;

ai sensi dell'art. 97 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR e della decadenza dai benefici concessi in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

che il contributo voucher ottenuto in seguito alla partecipazione all' **Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023**, è stato impiegato per le seguenti finalità:

	Finalità	Importo in euro
	sostegno abitativo	
	percorso scolastico / di formazione	
	attività extrascolastiche	
	Spese mediche	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

	Abbonamento mezzi pubblici / Acquisto proprio mezzo di trasporto	
	Altre spese finalizzate all'acquisizione dell'autonomia personale	
	Totale	

In fede,

(Luogo e Data) Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 336 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO - MISURE DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI NONCHE' AGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. DPCM 22.09.2022. LEGGE REGIONALE 34/2017 ANNUALITA' 2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Delibera n. 246 del 04/05/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
b. che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 998.000,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 600.000,00, di cui € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza e € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
c. con la medesima Delibera la Giunta è stato programmato altresì, l'importo di € 1.000.000,00 a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3 per la realizzazione di un progetto sperimentale biennale relativo all'ambito formativo da destinare alle donne che risultino prese in carico da un centro antiviolenza (CAV), ai loro figli minori e agli orfani di femminicidio per l'attuazione di misure di orientamento e formazione;
d. la D.G.R. 246/2023 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

PRESO ATTO CHE

dal confronto in sede di Cabina di Regia, tenutasi il 26/01/2023, è emersa, tra l'altro, l'esigenza di garantire un sostegno economico alle donne vittime di violenza, ai loro figli ed agli orfani di vittime di femminicidio, con una erogazione diretta a mezzo voucher, così da consentire ai beneficiari di orientare la misura ai servizi, tra quelli contemplati dalla normativa, maggiormente rispondenti ai loro bisogni

RILEVATO CHE

a. si deve dare attuazione alla programmazione disposta con la richiamata D.G.R. 246/2023 con la emanazione di un Avviso pubblico che tenga conto delle indicazioni fornite e degli indirizzi formulati;
b. a tal fine è stato predisposto *l'"Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023*", articolato in due Linee di Intervento, A e B, che prevede l'erogazione, in favore delle vittime di violenza e dei loro figli nonché degli orfani di vittime di femminicidio, di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente (nella misura massima di € 3.000,00 per gli interventi di cui alla Linea A; € 1.500,00 per gli interventi di cui alla Linea B, oltre € 3.000,00 per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo);

RITENUTO

a. di dover approvare l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM*

22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023" (Allegato A) e il relativo allegato (Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

b. di dover ritenere disponibili per il detto Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.448.000,00 destinate alle due Linee di intervento previste (di cui € 998.000,00 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 22 settembre 2022 – Tabella 2; € 450.000,00 a valere sulle risorse stanziate per le finalità di cui alla L.R. 34/2017, secondo le articolazioni relative ai diversi beneficiari previsti; € 1.000.000,00 disponibili sulla Missione 15 Programma 3);
c. di dover demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania" - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- la D.G.R. 8 del 12 gennaio 2023 - "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania."
- la D.G.R. 9 del 12 gennaio 2023 - "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- la DGR n. 246 del 04/05/2023 di "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 22/09/2022 e L.R. 34/2017";
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023, di proroga del detto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 e dal supporto al RUP titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12409 del 11/01/2022 incardinate presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'"*Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023*" (Allegato A) e il relativo allegato (Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di ritenere disponibili per il detto Avviso risorse complessivamente pari ad € 2.448.000,00 destinate alle due Linee di intervento previste (di cui € 998.000,00 a valere sulle risorse stanziate con DPCM 22 settembre 2022 – Tabella 2; € 450.000,00 a valere sulle risorse stanziate per le finalità di cui alla L.R. 34/2017, secondo le articolazioni relative ai diversi beneficiari previsti; € 1.000.000,00 disponibili sulla Missione 15 Programma 3);
3. di demandare alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alle misure di cui trattasi;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - al Presidente della Giunta Regionale,
   - all'Assessore alle Politiche Sociali,
   - all'Assessore alla Formazione Professionale;
   - al Presidente della VI Commissione del Consiglio regionale della Campania;
   - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - al BURC per la pubblicazione,
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Dott.ssa Maria Somma

Allegato A

"Avviso Pubblico Multintervento – Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 annualità 2023" - CUP *B21H23000130003*

(Art. 1)
Finalità dell'Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 04/05/2023, in attuazione di quanto disposto dal DPCM 22/09/2022 e dalla Legge Regionale 34/2017, ha programmato interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso, articolato in diverse linee di intervento, si intende fornire ai richiedenti un supporto concreto nel difficoltoso percorso per la fuoriuscita dal circuito della violenza: in particolare, si prevede l'erogazione di voucher spendibili per interventi finalizzati all'inserimento ed all'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari nonché al conseguimento dell'autonomia ed indipendenza, anche in relazione al bisogno abitativo delle donne vittime di violenza.

(Art. 2)
Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante **"**Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza". Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli, nonché agli orfani delle vittime di femminicidio, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 22 settembre 2022 - Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", di cui all'art. 3 "Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l) del decreto-legge n. 93 del 2013" che, per quanto specificamente attiene al presente Avviso, tra gli interventi da realizzare prioritariamente prevede "a. iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoruscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione; b. rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza; c. interventi per il sostegno abitativo, inserimento / reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza; d. azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza; e. progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita; f. azioni di informazione, comunicazione e formazione*";*
- DGR n. 246 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza".

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 3)
Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

LINEA A

Donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania, prese in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

LINEA B

Figli delle donne vittime di violenza, residenti in uno dei Comuni della Campania nonché orfani di vittime di femminicidio residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)
Tipologia di intervento e azioni finanziabili

Il presente Avviso promuove distinte linee di intervento, come di seguito indicate.

LINEA A.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute in relazione a:

- sostegno abitativo (canone di locazione e utenze);
- accompagnamento della donna nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;

LINEA A.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

LINEA B.1

Assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo massimo di € 1.500,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per gli interventi di cui alla legge regionale 34/2017 in favore dei figli delle donne vittime di violenza, nonché degli orfani di vittime di femminicidio.

Tale contributo, per ciascun figlio, può essere impiegato per:

- interventi per il completamento del percorso scolastico;
- attività extrascolastiche;

LINEA B.2

- formazione per inserimento e reinserimento lavorativo.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Gli istanti hanno la possibilità di richiedere, oltre i voucher suddetti, anche un ulteriore contributo pubblico, sempre sotto forma di voucher, di importo massimo di € 3.000,00, a copertura, totale o parziale, delle spese sostenute per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo. Il voucher per la formazione, quindi, va a sommarsi a quello utilizzabile per le altre tipologie di spese.

Per il voucher destinato alla formazione, è possibile richiedere anche il pagamento diretto all'ente erogatore, con le modalità descritte nel prosieguo del presente atto e con specifica, in sede di

presentazione della domanda, dell'importo richiesto, della denominazione del soggetto erogante e della relativa Partita IVA.

(Art. 5)
Risorse finanziarie

La **Linea A** di intervento è finanziata con le risorse stanziate dal DPCM 22.09.2022 – Tabella 2, così come programmate dalla DGR n. 246 del 04/05/2023 in complessivi € 998.000,00.
L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 3.000,00 (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).
La **Linea B** di intervento è finanziata con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 450.000,00.
L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 1.500,00 per ciascun figlio od orfano di madre vittima di femminicidio (spendibili per gli interventi riconducibili alle macroaree di cui al precedente articolo 3).
Gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un ulteriore voucher, di importo massimo pari a € 3.000,00 da destinare alla formazione, per ciascuna donna/figlio/orfano, finanziati a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3, nei limiti di € 1.000.000,00.

(Art. 6)
Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, secondo la legittimazione per ciascuna Linea di intervento, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, si trovino nelle seguenti condizioni:
- essere donna vittima di violenza (per la linea A) o figlio di donna vittima di violenza, maggiorenne o minorenne, o essere orfano di vittima di femminicidio (per la Linea B) e, quanto agli interventi formativi, essere in età lavorativa;
- essere titolare di SPID personale o, in alternativa, di CIE o CNS (si fa riferimento al soggetto richiedente);
- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non avere beneficiato di altri sostegni erogati dalla Regione aventi medesimi oggetto e finalità e riferiti allo stesso periodo di spesa.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.
In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata caricando sulla piattaforma l'apposita dichiarazione predisposta (Allegato 1) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo *"https://servizi-digitali.regione.campania.it"* - alla quale potranno accedere con utenza digitale personale SPID/CIE/CNS - con le modalità e secondo le indicazioni riportate nell'apposito "*MANUALE UTENTE*" rinvenibile nella sezione dedicata della piattaforma.
La domanda per l'ottenimento dei voucher precisati è unica e dovrà essere presentata dalla donna vittima di violenza (anche in relazione agli interventi previsti per i figli) o dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenne, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.
La domanda potrà essere rivolta, da parte della donna vittima di violenza, all'ottenimento dei voucher delle linee di intervento A e B, o anche di una sola di esse.
Una volta presentata la domanda per una sola delle linee di intervento, tale scelta non sarà successivamente modificabile e non sarà più possibile presentare istanza anche per l'altra.
Tutti gli istanti, in sede di presentazione della domanda, potranno richiedere un voucher per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo e tale scelta non sarà modificabile successivamente.
Nel caso di richiesta del voucher per la formazione, al momento della compilazione della domanda, i beneficiari dovranno scegliere se usufruire del voucher mediante *rimborso* in proprio favore o *delega all'incasso* in favore dell'ente di formazione o del soggetto erogante il corso.
Nel caso in cui i richiedenti dovessero scegliere la modalità di erogazione con *delega all'incasso*, nella apposita sezione dovrà essere spuntata la voce "delega al pagamento" e dovranno essere inseriti tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso/percorso formativo, compreso IBAN su cui effettuare il bonifico.
La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.
Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.
A corredo dell'istanza di partecipazione che, a pena di esclusione, dovrà essere compilata in ogni sua parte, dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione e dovrà contenere le dichiarazioni di seguito riportate:

Per entrambe le Linee A e B

- permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1);
- dichiarazione di non avere beneficiato, per il medesimo periodo di spesa relativo a ciascuna misura, di altri sostegni erogati dalla Regione Campania aventi medesimo oggetto e finalità di quelli di cui al presente Avviso;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

Nel caso in cui il richiedente sia orfano di vittima di femminicidio si richiede, **inoltre, in aggiunta a quanto sopra riportato:**

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenne) dalla quale risulti la sua condizione di orfano;
- (in caso in cui l'orfano sia minorenne) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante (in caso di genitore superstite, dichiarazione di non essere decaduto dalla stessa ai sensi dell'art. 330 c.c.; in caso di tutore o di ente di assistenza nominato dal Giudice Tutelare, provvedimenti di nomina);

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.
Per ciascuna Linea l'importo del voucher, utilizzabile per tutti gli interventi indicati, non potrà eccedere il valore massimo ammissibile.
La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del dichiarante in caso di dichiarazioni mendaci.
L'invio della domanda firmata (digitalmente o con firma grafica), debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite la richiamata piattaforma regionale, **a partire dalle ore 12,00 del 18.07.2023 ed entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 06.11.2023.**
Il Sistema registra il giorno e l'orario di trasmissione della domanda e ne attesta l'avvenuta presentazione. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato (al fine del rispetto dei termini di invio della domanda faranno fede la data e l'orario riportati sulla ricevuta rilasciata dal sistema).
Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo unico ("codice ricevuta") che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento: l'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.
Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie (come descritto nel prosieguo).
L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo http://www.regione.campania.it/.

(Art. 8)
Spese ammissibili

LINEA A
Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, a copertura, totale o parziale delle spese che le beneficiarie abbiano sostenuto per **l'intera annualità 2024** per:

Linea A.1
- sottoscrizione e stipula di un contratto di locazione e/o comodato;
- canoni di locazione e/o rate di mutuo (nel solo caso di assegnazione della casa coniugale alla donna in virtù di sentenza o in casi analoghi opportunamente comprovati);

- allacciamenti e/o volture e/o canoni mensili relativi alle utenze (esclusivamente: spese di energia elettrica, servizio idrico, gas, wi-fi) ed oneri condominiali ordinari relativi alla casa condotta in locazione dalla vittima;
- interventi di piccola manutenzione;
- trasloco in caso di cambio di residenza;
- corsi per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- cure mediche e psicologiche, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- spese legali (conseguenti all'episodio di violenza subita) in sede civile e penale e di volontaria giurisdizione, qualora non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative;
- percorsi di orientamento e supporto (compresi quelli di counseling e coaching) volti all'acquisizione dell'autostima e alla valorizzazione delle proprie potenzialità;
- spese vive per permesso di soggiorno e/o rinnovo;
- traduzioni, asseverazioni e documenti (pratiche strettamente collegate a pratiche burocratiche necessarie per attivare percorsi di inserimento lavorativo e/o per partecipare a corsi di formazione personalizzata e/o accedere a servizi amministrativi / legali);
- attività sportive e/o di autodifesa;
- attività culturali;
- abbonamenti a trasporti pubblici e privati;
- rate per l'acquisto di un mezzo di trasporto proprio;
- ogni altra spesa finalizzata a sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e la fuoriuscita dal circuito della violenza, comprese quelle rese necessarie in conseguenza dell'uscita dalla propria abitazione nonché alla partecipazione attiva alla vita sociale, mediante percorsi di educazione allo sport, all'arte e all'associazionismo (l'idoneità di tali spese sarà valutata in fase di rendicontazione).

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dalla beneficiaria nei tempi e nei modi indicati di seguito.

Linea A.2

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: **capire.regione.campania.it** ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

LINEA B

Il voucher può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 1.500,00 in favore di ogni figlio di donna vittima di violenza o orfano di madre vittima di femminicidio, a copertura, totale o parziale, degli esborsi effettuati, per **l'intera annualità 2024**, per:

Linea B.1

- spese scolastiche/universitarie: rata di iscrizione, rette per la frequenza, mensa, trasporto scolastico, materiale didattico inclusi i dispositivi necessari per la didattica a distanza se non già in disponibilità delle strutture, attività formative-ludiche organizzate dalla scuola;
- spese extra scolastiche (per i minorenni): ripetizioni, doposcuola, iscrizione percorsi di logopedia e psicomotricità dei minori con difficoltà linguistiche e relazionali;
- iscrizione e frequenza di attività sportive e/o ricreative, corsi musicali (incluso il materiale necessario per le attività);
- corso per il conseguimento della patente di guida (teoria e pratica);
- spese per cure mediche e percorsi psicologici, se non già coperte da altre misure o ricadenti in altre previsioni normative.

Linea B.2

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: **capire.regione.campania.it** ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dai beneficiari nei tempi e nei modi indicati di seguito.

VOUCHER FORMAZIONE (Linee A.2 e B.2)

Il voucher è di competenza della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e può essere utilizzato, fino alla concorrenza dell'importo richiesto pari a massimo € 3.000,00, in favore di ogni istante (donne vittime di violenza, ogni figlio, orfani di vittime di femminicidio) a copertura, totale o parziale (anche con pagamento attraverso delega all'incasso, come di seguito precisato) delle spese per:

- corsi di formazione erogati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Campania ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022, finalizzati al rilascio di qualificazione/i regionale/i (regolamentate e/o non regolamentate); Abilitazioni; Altri percorsi propedeutici per ammissione a esami di abilitazione; afferenti al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania accessibile al link: **capire.regione.campania.it** ;
- corsi per l'acquisizione di competenze linguistiche e informatiche erogati da istituti / enti autorizzati al rilascio delle certificazioni convenzionalmente riconosciute a livello europeo o internazionale (Istituti di cultura nazionali dell'Unione Europea con sedi in Campania, enti certificatori delle lingue europee, enti certificatori competenze informatiche) con articolazioni in moduli specifici afferenti ai diversi livelli di alfabetizzazione.

Il voucher Formazione può essere utilizzato in relazione ai percorsi formativi per inserimento / reinserimento lavorativo, avviati in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, da

completarsi entro e non oltre il 31.12.2024, salvo proroghe debitamente autorizzate dalla Direzione Generale competente in materia.

(Art. 9)
Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta da apposita Commissione.
L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. La Commissione, in tale fase, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.
Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:
- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso;
- si riferiscano agli interventi ed alle spese di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano riferite ad un contributo massimo di € 3.000,00 (per la LINEA A.1) e € 1.500,00 per ogni figlio od o orfano di madre vittima di femminicidio (per la LINEA B.1), € 3.000,00 (per la frequenza di percorsi di formazione per inserimento / reinserimento lavorativo – Linee A.2, B.2) ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 10)
Tempi ed Esiti delle Istruttorie

La Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, a conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, procederà all'approvazione degli elenchi delle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili, esclusivamente per le linee A.1 e B.1.
Per le linee A.2 e B.2 è competente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.
Sarà cura della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie provvedere alla trasmissione delle istanze di coloro che hanno scelto di usufruire del voucher formazione alla Direzione competente per materia che curerà l'istruttoria tecnica e adotterà i successivi provvedimenti.
L'istruttoria delle istanze relative al voucher formazione e della pubblicazione dei relativi elenchi sarà in via esclusiva curata dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che si occuperà anche delle fasi successive di interlocuzione diretta con i beneficiari e della relativa rendicontazione e liquidazione delle risorse.
Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati negli elenchi, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Art. 11)

Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Sociosanitarie, a seguito della valutazione delle istanze, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:

- gli elenchi per le linee di intervento A.1 e B.1, delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili procede alla istruttoria tecnica delle istanze relative al voucher formazione e, a seguito della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:

- gli elenchi per le linee di intervento A.2 e B.2 delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi che risultano richiesti dalle beneficiarie), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, all'esito della procedura di rendicontazione da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 12)

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione Linee A.1 e B.1

L'erogazione del voucher, esclusivamente con modalità *a rimborso* per le Linee A.1, B.1, avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nella annualità 2024.

A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 31.01.2025 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.

Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa di seguito indicata.

LINEA A.1:

- Contratto; bolli; diritti versati; ricevute di pagamento firmate dal locatore e/o dall'amministrazione condominiale; bonifico bancario; fatture e/o scontrini parlanti; bollettini con attestazioni di pagamento; fatture e ricevute equipollenti del professionista; altri atti equivalenti intestati ai beneficiari del voucher.

LINEA B.1:
- Fatture; ricevute di pagamento; bolli; diritti versati; bonifico bancario: altri atti equivalenti intestati ai beneficiari o ai legali rappresentati dei figli minori di donne vittime di violenza.

La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita dal beneficiario o, se diverso, da chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso, e saranno ritenute ammissibili le somme relative a pagamenti direttamente allo stesso riconducibili.
La mancata allegazione e/o l'allegazione tardiva della documentazione suddetta comporterà la decadenza dal beneficio.

La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse, per le Linee A.1 e B.1, in favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie.

La Regione Campania si riserva la facoltà di provvedere all'erogazione delle somme richieste, in tutto o in parte, con la modalità della anticipazione in luogo del rimborso, nel caso in cui il richiedente ammesso si trovi in particolari situazioni di bisogno e formuli apposita istanza in merito, allegando documentazione comprovante la propria condizione.

(Art. 13)

1. **Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione relativo ai Voucher Formazione (Linee A.2 e B.2)**

L'erogazione del **voucher Formazione** può avvenire *a rimborso* o con *delega di pagamento* (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nell'annualità 2024.
La Direzione responsabile dell'istruttoria e della liquidazione delle risorse a favore dei beneficiari aventi tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e che hanno caricato in piattaforma idonea documentazione giustificativa contabile è la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

2. **in caso di rimborso**

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, l'istante abbia scelto di richiedere un voucher da destinare alla formazione mediante la formula del *rimborso*, l'erogazione avverrà con restituzione (nei limiti dell'importo ammesso per ciascuna Linea attivata) della spesa che i richiedenti ammessi al beneficio dimostrino di avere sostenuto nell'annualità 2024.
A far data dalla pubblicazione degli elenchi sul portale regionale ed entro e non oltre il 31.12.2024 (salvo proroghe debitamente autorizzate), gli ammessi al contributo dovranno provvedere al caricamento, nella apposita sezione della piattaforma dedicata, di tutti i documenti necessari a fornire prova della spesa sostenuta, fino alla concorrenza dell'importo concesso.
Ciascun istante, pena la revoca, si impegna a caricare sulla apposita piattaforma la documentazione giustificativa contabile.

3. **in caso di delega di pagamento**

Nel caso in cui, in sede di presentazione della domanda, l'istante abbia scelto di richiedere un voucher da destinare alla formazione mediante la formula della *delega di pagamento*, con versamento diretto all'ente erogatore dell'attività prescelta, l'erogazione del voucher avverrà in

unica soluzione (nei limiti dell'importo ammesso), al termine del percorso formativo, mediante accredito sul conto corrente dell'ente erogatore del corso.

4. **Documentazione a supporto dell'erogazione del voucher**

Ai fini dell'erogazione del voucher, entro e non oltre **30** giorni dalla conclusione del percorso formativo, il beneficiario (o chi risulta per esso richiedente secondo quanto previsto dal presente Avviso) dovrà caricare sulla apposita piattaforma:

- evidenza dell'effettiva fruizione del servizio, attraverso la compilazione di apposito registro, opportunamente vidimato dagli uffici regionali o da un pubblico ufficiale, in cui annotare le attività realizzate, gli orari di svolgimento, i nominativi e le firme degli operatori coinvolti, i nominativi e le firme dei partecipanti che usufruiscono del servizio (nel caso di minori, le firme di uno dei genitori/tutori); in caso di utilizzo di piattaforme informatiche per la rilevazione in modalità digitale delle attività formative occorre produrre la documentazione prevista per tali fattispecie;
- l'attestato di qualifica e/o partecipazione;
- l'attestazione di frequenza del corso, da cui si evince la partecipazione del fruitore del corso ad almeno il 70% degli incontri (con dichiarazione resa dall'ente di formazione da cui si evinca la durata del corso, la data di inizio e fine ed il calendario di incontri e presenze);
- il *pro-forma* di fattura reso dal soggetto erogatore del corso o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente attestante l'iscrizione al corso e i documenti indicati nell'articolo successivo;
- dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle risorse liquidate;
- delega all'incasso, nel caso di gestione indiretta, sottoscritta da ciascun destinatario del voucher;
- domanda di liquidazione del voucher;
- relazione finale del singolo voucherista;
- ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

Si evidenzia che il finanziamento della Regione copre il solo costo del voucher assegnato, restando eventuali eccedenze a carico del frequentante.

Trattandosi di "cessioni aventi ad oggetto denaro o crediti in denaro" esse sono "fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2 DPR 633/72", quest'ultima è la dicitura che dovrà essere riportata sulla fattura o su altro documento contabile equivalente che l'ente erogante intesterà alla Regione Campania.

Solo all'esito dei controlli sulla documentazione caricata la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili provvederà a richiedere all'ente di formazione la trasmissione della fattura elettronica al fine di procedere al pagamento.

A tal fine, nella apposita sezione spuntata in caso di "delega al pagamento" dovranno risultare tutti i dati relativi all'ente erogatore del corso/percorso formativo, compreso IBAN su cui effettuare il bonifico.

(Art. 14)
Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alle misure di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 15)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

(Art. 16)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il Responsabile Unico del Procedimento è la funzionaria in forza alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie, Dott. ssa Martina Di Maio con il supporto della Dott.ssa Adele Ruocco.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie a mezzo pec, all'indirizzo fornito sulla piattaforma.

Gli interessati che hanno scelto l'opzione del voucher finalizzato alla formazione, per informazioni possono rivolgersi alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo PEC di seguito indicato: **dg.501100@pec.regione.campania.it** presente sul sito regionale. La funzionaria di riferimento per la medesima Direzione Generale è la Dott.ssa Antonella Muzzi.

(Art. 17)

Tutela della Privacy

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 18)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- attestazione di presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli o degli orfani di vittime di femminicidio da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 1)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

DICHIARAZIONE DI PRESA IN CARICO DI DONNE VITTIME DI VIOLENZA E DEI LORO FIGLI, DEGLI ORFANI DI DONNE VITTIME DI FEMMINICIDIO

(compilare a cura del Centro antiviolenza, Casa di Accoglienza e/o del legale rappresentante dell'Ambito)

Il/La sottoscritto/a_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante di _____,

☐ Servizi Sociali del Comune di _____,

☐ Centro Antiviolenza _____,

☐ Casa di Accoglienza / Rifugio _____

- **Accreditato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____, regolarmente aggiornato

- **Autorizzato** dall'Ambito Territoriale _____ in virtù di provvedimento del _____

- **Gestito** dall'Ambito Territoriale _____, regolarmente aggiornato

ATTESTA CHE

la sig.ra_____, nata a _____ il _____, C.F._____ residente in _____ alla via _____ cittadinanza_____

☐ è inserita in un percorso di emancipazione e autonomia intrapreso presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio per la fuoriuscita dalla violenza di genere

☐ è in carico presso l'indicato/a Centro Antiviolenza / Casa di Accoglienza e/o Rifugio dal _____ *(inserire la data di presa in carico)*

(Luogo e Data)

_____

Il l.r.p.t. del Centro Antiviolenza
Il l.r.p.t. della Casa di Accoglienza
Il l.r.p.t. dell'Ambito Territoriale
Il Responsabile del Servizio Sociale Professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 404 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0315081

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 17/06/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0315081 del 20/06/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«I criteri minimi ambientali nella progettazione di una scuola – esempi applicativi.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0315081 del 20/06/2023, codificato e intitolato:

   D000188 – *«I criteri minimi ambientali nella progettazione di una scuola – esempi applicativi.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 04/07/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 405 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0315082

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 17/06/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0315082 del 20/06/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Acustica Architettonica negli spazi multifunzionali dedicati alla musica e alla parola.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0315082 del 20/06/2023, codificato e intitolato:

   D000189 – *«Acustica Architettonica negli spazi multifunzionali dedicati alla musica e alla parola.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 07/07/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   g) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 420 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - DOTT. NAPOLI CARMINE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MASE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 22 dicembre 2023.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Napoli Carmine a mezzo PEC del 12/06/2023, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0306999 del 15/06/2023, perfezionata il 20/06/2023 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare nome, cognome, luogo e data di nascita, titolo di studio, codice fiscale, cittadinanza, email, PEC e numero di telefono dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Napoli Carmine nato a Salerno (SA) il 29/09/1982, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Napoli Carmine e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 22 dicembre 2023;
- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, Ing. Maria Rosaria Della Rocca,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Napoli Carmine nato ad Salerno (SA) il 29/09/1982;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Napoli Carmine nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Napoli Carmine;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 128 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "RIPRISTINO DEGLI ARENILI NELLA SPIAGGIA DI SAN MONTANO COMUNI DI FORIO E LACCO AMENO - ISCHIA (NA) MANUTENZIONE 2023 E PIANO DI MONITORAGGIO E MANUTENZIONE" - PROPOSTO DALLA SOC. BAR, RISTORANTE, STABILIMENTO MARINO E TERMALE SAN MONTANO S.R.L. - ID 15_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0172239 in data 30/03/2023 contrassegnata con ID 15_VINCAAPPR, la Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l. – Sede Legale nel Lacco Ameno (NA) alla Via San Montano – 80076 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Ripristino degli arenili nella spiaggia di San Montano Comuni di Forio e Lacco Ameno – Ischia (NA) manutenzione 2023 e piano di monitoraggio e manutenzione";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Tersa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0174813 del 31/03/2023, trasmessa alla Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l., al Comune di Lacco Ameno (NA), al Comune di Forio (NA) all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno a mezzo pec in data 31/03/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno con nota inviata a mezzo pec in data 22/04/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la spiaggia di San Montano è soggetta da tempo a importanti fenomeni di erosione costiera, dovuti sia all'accentuarsi degli effetti del cambiamento climatico che all'elevata pressione antropica sulla costa, e l'intervento in progetto si configura come un intervento di ripristino stagionale dell'arenile che consente un avanzamento verso il mare della linea di battigia rispetto alla posizione iniziale e riguarda un'area di prelievo caratterizzata da accumuli sabbiosi originatisi a seguito di fenomeni di erosione della spiaggia recenti;
- ✓ l'intervento assume carattere di un'attività manutentiva dell'arenile per l'anno 2023 e per gli anni 2024-2025, non prevede alcuna opera strutturale, ma solo il prelievo dei sedimenti nella zona sommersa e l'accumulo e il livellamento delle sabbie dragate lungo la linea di battigia. Il volume dei sedimenti da movimentare, prelevati nella medesima area, previsto sarà di 2938 mc per l'anno 2023 e di 2500-3000 mc per l'anno 2024 e 2025;
- ✓ la spiaggia di San Montano non fa parte di aree Natura 2000 ma le acque ad essa prospicenti, ove verranno prelevati i sedimenti, rientrano nella ZSC/ZPS IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara", che tutela habitat di grotte marine, habitat di scogliere, di banche di sabbia e di praterie di posidonia e le specie ad essi associate;
- ✓ nell'area prospiciente la spiaggia non sono individuate aree con Posidonia oceanica, né altri habitat individuati nel formulario standard, pertanto l'intervento non interessa alcun habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) né habitat di specie di interesse comunitario;
- ✓ per lo svolgimento dei lavori occorrono circa 5 giorni naturali consecutivi, per ciascun anno;
- ✓ l'intervento risulta compatibile con gli obiettivi di conservazione del Sito Natura 2000 e non determinerà incidenze significative negative;
- ✓ l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- ✓ gli interventi non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;

visto
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno", trasmesso con pec del 22/04/2023, senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Ripristino degli arenili nella spiaggia di San Montano Comuni di Forio e Lacco Ameno - Ischia (NA) Manutenzione 2023 e piano di monitoraggio e manutenzione"* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**
- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel cronoprogramma di progetto, per ciascun anno;**
- ✓ **si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato.**
- ✓ **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, per ciascun anno, al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente;**
- ✓ **preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni**

previste, tra cui quella dell'Ente Area Marina Protetta Regno di Nettuno;

- ✓ **è necessario effettuare il monitoraggio periodico dello stato della spiaggia (emersa/sommersa), al fine di valutare in modo dettagliato la idrodinamica all'interno della baia di San Montano, le perdite annuali cui è soggetta la spiaggia e quantificare il relativo intervento di manutenzione (ripristino) del litorale per gli anni 2024 e 2025; il monitoraggio verrà avviato immediatamente dopo gli interventi di ripristino del 2023 e ripetuto con una cadenza quadrimestrale, al fine di verificare che le movimentazioni di materiali siano comprese tra i 2500 e i 3000 mc, sia per il 2024 e che per il 2025; il monitoraggio dovrà inoltre dare evidenza di eventuali modifiche delle condizioni ambientali, in particolare in riferimento a variazioni rispetto allo stato attuale degli habitat e delle specie di cui al formulario standard; la relazione di monitoraggio dovrà essere trasmessa al soggetto gestore della ZSC/ZPS e allo scrivente ufficio; nel caso in cui dal monitoraggio emergesse la necessità di movimentazioni di sabbie diversi dai valori previsti in progetto per gli anni 2024 e 2025, dovrà essere avviata una nuova procedura di valutazione di incidenza.**
- ✓ **nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 25/05/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l. con nota prot. reg. n. 0300862 del 13/06/2023;

c. che la Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 22/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/05/2023, al "*Ripristino degli arenili nella spiaggia di San Montano Comuni di Forio e Lacco Ameno – Ischia (NA) manutenzione 2023 e piano di monitoraggio e manutenzione"* - proposto dalla Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l. – Sede Legale nel Lacco Ameno (NA) alla Via San Montano – 80076, con le prescrizioni seguenti:
   1.1 gli interventi dovranno eseguirsi interamente nei tempi indicati nel cronoprogramma di progetto, per ciascun anno;
   1.2 si provveda all'affissione di cartellonistica informativa che evidenzi le caratteristiche principali della ZSC/ZSC e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato.
   1.3 è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
   1.4 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori, per ciascun anno, al soggetto gestore della ZSC/ZPS e alla Capitaneria di Porto competente;
   1.5 preventivamente all'avvio degli interventi è necessario acquisire tutte le autorizzazioni previste, tra cui quella dell'Ente Area Marina Protetta Regno di Nettuno;
   1.6 è necessario effettuare il monitoraggio periodico dello stato della spiaggia (emersa/sommersa), al fine di valutare in modo dettagliato la idrodinamica all'interno della baia di San Montano, le perdite annuali cui è soggetta la spiaggia e quantificare il relativo intervento di manutenzione (ripristino) del litorale per gli anni 2024 e 2025; il monitoraggio verrà avviato immediatamente dopo gli interventi di ripristino del 2023 e ripetuto con una cadenza quadrimestrale, al fine di verificare che le movimentazioni di materiali siano comprese tra i 2500 e i 3000 mc, sia per il 2024 e che per il 2025; il monitoraggio dovrà inoltre dare evidenza di eventuali modifiche delle condizioni ambientali, in particolare in riferimento a variazioni rispetto allo stato attuale degli habitat e delle specie di cui al formulario standard; la relazione di monitoraggio dovrà essere trasmessa al soggetto gestore della ZSC/ZPS e allo scrivente ufficio; nel caso in cui dal monitoraggio emergesse la necessità di movimentazioni di sabbie diversi dai valori previsti in progetto per gli anni 2024 e 2025, dovrà essere avviata una nuova procedura di valutazione di incidenza.
   1.7 nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno,

con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 alla Soc. Bar, ristorante, stabilimento marino e termale San Montano s.r.l. – Lacco Ameno (NA) alla Via San Montano – 80076;
   - 6.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
   - 6.3 al Comune di Forio (NA);
   - 6.4 all'Ente Area Marina Protetta del Regno di Nettuno;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 129 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROTETTIVA-MECCANICA (RECINZIONI) A DIFESA DELLE AREE AGRICOLE - NEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA (SA)" - PROPOSTO DALLA SIG. VETRALE FABIANO - ID 12_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0167818 in data 28/03/2023 contrassegnata con ID 12_VINCAAPPR, il Sig. Vetrale Fabiano – residente a Montano Antilia (SA) in Via Tempone n. 38 – 84060 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Realizzazione di una struttura protettiva-meccanica (recinzioni) a difesa delle aree agricole – nel Comune di Montano Antilia (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0223966 del 28/04/2023, trasmessa al Sig. Vetrale Fabiano, al Comune di Montano Antilia (SA) e all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni a mezzo pec in data 28/04/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni con nota prot. n. 7084 del 18/05/2023 inviata a mezzo pec in data 19/04/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Sig. Vetrale Fabiano con pec del 21/05/2023, ha trasmesso integrazione volontaria;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
   - la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** della valutazione di incidenza è stata avanzata per il progetto dal titolo: "*Realizzazione di una struttura protettiva-meccanica (recinzioni) a difesa delle aree agricole – nel Comune di Montano Antilia (SA)" - presentata dal sig. Fabiano Vetrale- istanza prot.167818 del 28/3/2023;*
   - con integrazioni volontarie inviate a mezzo pec il 21/05/2023, il tecnico ha dichiarato che: *"lo smaltimento dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere (allestimento e posa in opera della struttura protettiva, compreso la rimozione del materiale ferroso proveniente dalla sostituzione della vecchia recinzione non più funzionale, saranno gestiti nel rispetto del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e della L.R. Campanian.20 del9 Dicembre 2013, art. 5."*;
   - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - l'intervento ricade nella ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni";
   - l'intervento presenta ed una incidenza pari allo 0,03% sull'areale della ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni" di ha 9634;
   - l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;
   - l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
   - l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
   - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000.

Visto il "Sentito" favorevole senza prescrizioni prot. n.7084 del 18/5/2023 del PNCVDA;
con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "*Realizzazione di una struttura protettiva-meccanica (recinzioni) a difesa delle aree agricole – nel Comune di Montano Antilia (SA)"- presentata dal sig. Fabiano Vetrale-istanza prot.167818 del 28/3/2023,* pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle e delle prescrizioni che seguono:**
   - **l'intervento dovrà essere eseguito in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;**
   - **utilizzare rete metallica con maglia 20x20 cm in modo da consentire il passaggio della fauna minore;**

- **comunicare l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Vetrale Fabiano con nota prot. reg. n. 0308512 del 16/06/2023;

c. che il Sig. Vetrale Fabiano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 27/04/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, al progetto di "*Realizzazione di una struttura protettiva-meccanica (recinzioni) a difesa delle aree agricole – nel Comune di Montano Antilia (SA)"* - proposto dal Sig. Vetrale Fabiano – residente a Montano Antilia (SA) in Via Tempone n. 38 – 84060 - con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico

nella relazione e il rispetto delle e delle prescrizioni che seguono:

1.1 l'intervento dovrà essere eseguito in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
1.2 utilizzare rete metallica con maglia 20x20 cm in modo da consentire il passaggio della fauna minore;
1.3 comunicare l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.4 che L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.5 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Vetrale Fabiano – Montano Antilia (SA) Via Tempone n. 38 – 84060;
   6.2 al Comune di Montano Antilia (SA);
   6.3 all'Ente Parco Nazionale del Cilento – Vallo di Diano e Alburni;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 130 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PGF SELVE DEL BALZO PRESSO ROTONDI (AV)" - PROPOSTO DALLA SOC. SELVE DEL BALZO DI GILIBERTI EUGENIO - ID 31_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0222900 in data 28/04/2023 contrassegnata con ID 31_VINCAAPPR, la Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio – con sede legale in Napoli in via Vico Pera n. 9 – 80135 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*PGF Selve Del Balzo presso Rotondi (AV)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0232780 del 04/05/2023, trasmessa alla Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio, al Comune di Rotondi (AV), all'Ente Parco Regionale del Partenio a mezzo pec in data 04/05/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale del Partenio con nota prot. n. 620 del 16/05/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che la Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio con pec del 22/05/2023, ha trasmesso integrazioni spontanee;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "PGF Selve Del Balzo presso Rotondi (AV)", proprietà Giliberti Eugenio nel Comune di Rotondi (AV);
- la documentazione allegata all'istanza e l'integrazione volontaria trasmessa dal proponente con pec del 22/05/2023 (relazione geologica semplificata) è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- **Il Piano ha una durata decennale 2023-2032 (periodo 1 ottobre - 31 marzo di ciascuna stagione silvana) così come riportato nello schema in Relazione tecnica sottoscritta dal tecnico incaricato alla redazione del progetto;**
- l'intervento ricade nella **ZSC IT 8040006 - "Dorsale dei Monti del Partenio"** che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- il Piano di Gestione Forestale per una superficie boscata pari a circa 30 Ha presenta ed una incidenza pari allo 0,19% sull'areale della ZPS 8040006 - "Dorsale dei Monti del Partenio" di ha 1564;
- il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.

Visto:
- il "Sentito" favorevole n. 620 del 16/05/2023, rilasciato dal Parco Regionale del Partenio e trasmesso a mezzo pec in pari data con prescrizioni:
  1. limitare le escavazioni di qualsiasi tipo e di non alterare in alcun modo la rete di smaltimento delle acque meteoriche naturali esistente, né effettuare modifiche dello stato dei luoghi e delle coperture edafiche del terreno in posto, con scarpatine o rampe ad unica pendenza;
  2. gli interventi di taglio in eventuale area a rischio idrogeologico vanno limitati seguendo le indicazioni della competente Autorità di Bacino;
  3. Per gli interventi previsti nel "Piano dei Miglioramenti", si dovrà procedere per ogni singolo intervento a preventive valutazioni di incidenza appropriate che possono determinare aumenti del carico antropico, oppure aree sensibili del territorio comunale (es. Piano del Lauro- Piano di Rapillo);
  4. gli interventi devono assicurare l'utilizzazione in loco o nelle vicinanze dell'area di intervento, eventualmente dopo bio - triturazione o sistemazione in loco, delle piccole ramaglie residue delle operazioni effettuate;
  5. le opere devono essere coerenti con le disposizioni delle "norme di conservazione del sito" - indicate nella DGR 795 del 19/12/2017 (BURC 8/2018) - ed alle pertinenti norme di cui al CAPO V - "Norme comuni a tutti i boschi" del citato "Reg. Forestale", esplicitate

all'art. 79 che definisce gli aspetti concernenti la "Tutela della biodiversità" e che si aggiungono alle "norme di conservazione del sito Natura 2000 interessato";
6. le operazioni di taglio devono essere coerenti altresì con le Norme di Polizia Forestale del vigente Regolamento regionale della Campania n.2. del 21 febbraio 2020 - BURC 12/2020 ad oggetto "Ulteriori Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 e ss.mm.ii", denominato "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", già oggetto di modifiche con Reg.
n.8. del 24 settembre 2018 - BURC 69/2018;
7. Verificare, in sede di valutazione di incidenza, la compatibilità idrogeologica dell'intervento sull'habitat interessato in relazione a eventuali fenomeni di dissesto in atto e/o potenziali che possono determinare modificazioni dell'ambiente esistente;
8. nei boschi con pendenza superiore al 70 per cento, il numero minimo di matricine deve essere aumentato da 70 a 100.
9. per le aree a rischio idrogeologico e laddove le pendenze sono eccessive, l'esbosco deve essere fatto con canalette, fili a sbalzo o a soma, onde evitare la rottura del cotico al fine di non accrescere i fenomeni di erosione del suolo, e evitare l'asportazione della lettiera, quale massa utile alla micro fauna.
10. devono essere rilasciati alberi che presentano cavità, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, tane e ricoveri.
11. Evitare i tagli in aree interessate o percorse dal fuoco, di cui ai divieti e le prescrizioni di cui all'art. 10 della Legge n. 353 del 21/11/2000;
12. che la viabilità forestale esistente, non venga modificata/ampliata/sostituita;
13. le eventuali attività edilizie (recupero di valloni, strade, manutenzione, ristrutturazione, sistemazione idrogeologica) previste qualora ricadenti in area A e B della perimetrazione del Parco, non possono essere consentite e tuttavia dovranno essere oggetto di specifico nulla osta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 33/1993. Eventuali deroghe sono sottoposte a dichiarazione di pubblica e privata incolumità.
14. l'Autorizzazione rilasciata dall'Ente Delegato competente venga trasmessa a quest'Ente;
15. l'inizio degli interventi siano oggetto di comunicazione al Comando Stazione del Corpo dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;

- il Parere favorevole del Distretto dell'Appennino Meridionale prot. n.12067/2023 del 12/04/2023;
- l'approvazione della "minuta" della UOD.500722 "Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino" (ex UOD 10– Servizio Territoriale Provinciale di Avellino.) prot. n. 55006 dell'1/2/2023.

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento: ***"PGF Selve Del Balzo presso Rotondi (AV)",*** nel Comune di Rotondi (AV), proposto dal sig. Giliberti Eugenio, istanza prot. n. 222900 del 27/4/2023**, con il rispetto delle misure di mitigazione previste a pagina 6 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato e delle prescrizioni del Parco Regionale del Partenio e delle prescrizioni che seguono:**

- **nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);**
- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:

- **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Zona del Partenio e dalla UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio con nota prot. reg. n. 0308433 del 16/06/2023;

c. che la Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 27/04/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, al "*PGF Selve Del Balzo presso Rotondi (AV)"* - proposto dalla Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio – con sede legale in Napoli in via Vico Pera n. 9 – 80135*,* con il rispetto delle misure di mitigazione previste a pagina 6 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato e delle prescrizioni del Parco Regionale del Partenio e delle prescrizioni che seguono:
   1.1 nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);
   1.2 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

   come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
   1.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
   1.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

1.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
1.4 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
1.5 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
1.6 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.7 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;
1.8 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.9 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.10 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Zona del Partenio e dalla UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale del Partenio e alla UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino) della Regione Campania, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. Selve del Balzo di Giliberti Eugenio – Napoli - Vico Pera n. 9 – 80135;
   6.2 al Comune di Rotondi (AV);
   6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
   6.4 alla Comunità Montana Zona Partenio;

6.5 alla UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa Avellino (ex UOD 10 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino);
6.6 alla U.O.D. 500718
6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 131 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI STRUTTURA TURISTICO-BALNEARE A CARATTERE STAGIONALE DENOMINATA LIDO MIRAMARE SITA SULL'ARENILE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MAIORI - SETTORE EST (ZONA PUAD N. 16) - RINNOVO" - PROPOSTO DAL SIG. VITAGLIANO EMILIO - CUP 9607.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 024841 in data 17.01.2023 contrassegnata con CUP 9647, il Sig. Vitagliano Emilio – residente in Tramonti (SA) alla Via San Felice n. 83 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Realizzazione di struttura turistico-balneare a carattere stagionale denominata Lido Miramare sita sull'arenile del centro abitato del Comune di Maiori - Settore Est (zona PUAD n. 16) - rinnovo";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Tersa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0051057 del 31/01/2023, trasmessa al Sig. Vitagliano Emilio, al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 31/01/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 1660 del 03/05/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata la "*Realizzazione di struttura turistico-balneare a carattere stagionale denominata "Lido Miramare" sita sull'arenile del centro abitato del Comune di Maiori – settore est (zona PUAD n° 16)*"
- ✓ l'intervento prevede il montaggio di uno stabilimento balneare "Lido Miramare" a carattere stagionale giusta CDM n. 06 del 08.04.2008 proroga 09.04.2014;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009 che tutelano habitat di scogliera, di macchia mediterranea e di grotte, anche sommerse;
- ✓ lo Studio di Incidenza prodotto ha analizzato le potenziali interferenze con entrambi i siti della Rete Natura 2000;
- ✓ l'incidenza sugli habitat e le specie di interesse comunitario di entrambi i siti è nullo in quanto l'area non risulta essere interessata né da habitat né da habitat di specie; sono possibili potenziali lievi interferenze temporanee con specie di cui non è dimostrata la presenza;
- ✓ si prevede che le attività di montaggio della struttura impegnino un tempo di circa due settimane e quelle di smontaggio un tempo di circa 10 giorni;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali entrambi i siti Natura 2000 sono stati designati;

visto
- ✓ il Sentito rilasciato dall' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 344/S del 03/05/2023, senza prescrizioni, ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Realizzazione di struttura turistico-balneare a carattere stagionale denominata "Lido Miramare" sita sull'arenile del centro abitato del Comune di Maiori – settore est (zona PUAD n° 16)*" nel Comune di Maiori (SA) oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- ✓ **è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso dello stabilimento che nei luoghi più frequentati dello stesso, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;**
- ✓ **nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;**
- ✓ **sia nello stabilimento che sull'arenile dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;**
- ✓ **nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;**
- ✓ **l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa**

non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare e le pareti rocciose;

- ✓ **è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;**
- ✓ **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 01/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Vitagliano Emilio con nota prot. reg. n. 0308271 del 16/06/2023;

c. che il Sig. Vitagliano Emilio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 08/11/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Tersa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/06/2023, al progetto di

"*Realizzazione di struttura turistico-balneare a carattere stagionale denominata Lido Miramare sita sull'arenile del centro abitato del Comune di Maiori - Settore Est (zona PUAD n. 16) - rinnovo"* - proposto dal Sig. Vitagliano Emilio – residente in Tramonti (SA) alla Via San Felice n. 83 – 84010 - con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:

1.1 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.2 è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso dello stabilimento che nei luoghi più frequentati dello stesso, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
1.3 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;
1.4 sia nello stabilimento che sull'arenile dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;
1.5 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;
1.6 l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovrà essere illuminata la superficie del mare e le pareti rocciose;
1.7 è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo, sia sull'arenile che sulle strutture amovibili;
1.8 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Vitagliano Emilio – Tramonti (SA) - Via San Felice n. 83 – 84010;
   6.2 al Comune di Maiori (SA);
   6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 132 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) DEL COMUNE DI MARZANO APPIO (CE)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MARZANO APPIO (CE) - CUP 9223.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 012012 in data 11.01.2022 contrassegnata con CUP 9223, il Comune di Marzano Appio (CE) – con sede in Via Roma – 81035 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza relativa al "*Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Marzano Appio (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile funzionari dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 079226 del 14.02.2022, trasmessa al Comune di Marzano Appio (CE), all'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano - a mezzo pec in data 14.02.2022, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0194612 del 11.04.2022, il Comune di Marzano Appio (CE) ha trasmesso integrazioni con pec del 08.05.2022 acquisite al prot. reg. n. 0246721 del 11.05.2022;

f. che, il Comune di Marzano Appio (CE) ha trasmesso integrazioni spontanee con pec del 08.06.2022 acquisite al prot. reg. n. 0305405 del 13.06.2022;

g. che l'Ente Parco Regionale Roccamonfina – Foce Garigliano con pec del 11.07.2022 ha trasmesso la nota prot. n. 505 del 11.07.2022 - acquisita al prot. reg. 0361948 del 13.07.2022 il relativo sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19.05.2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- *Il comune di Marzano Appio è interessato dalla ZSC IT8010022 - Vulcano di Roccamonfina, nonché Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano;*
- *La carta della Natura ARPAC – ISPRA evidenzia nel territorio comunale interessato dalla ZSC la presenza di ambienti naturali, prevalentemente "castagneti da frutto" e in misura ridotta e localizzata "querceti a roverella"; identifica il nucleo di Terracorpo come "centro abitato";*
- *È stato necessario richiedere un'integrazione allo Studio di Incidenza inizialmente presentato, in quanto non erano stati valutati gli effetti di tutte le azioni potenzialmente realizzabili all'interno della ZSC e a breve distanza da essa; la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Marzano Appio con nota prot. n. 2241 del 08/05/2022 (ricevuta via pec in pari data) e con nota prot. n. 2727 del 08/06/2022 (ricevuta via pec in pari data) fornisce approfondimenti e proposte di integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione considerate necessarie ai fini del presente parere;*
- *Le previsioni di Piano sono da considerarsi compatibili con gli obiettivi di tutela dei Siti Natura 2000, in quanto garantiscono un'adeguata tutela del territorio, limitando nella quasi totalità del Sito le nuove edificazioni alle sole finalità di recupero e per esigenze collegate all'attività agricola;*
- *Nella sola ZTO B1 ricompresa all'interno della ZSC permane una molto limitata possibilità edificatoria (stimata nel riscontro alla richiesta di integrazioni in due fabbricati), per la quale resta inteso che sia da attivarsi la procedura di VI, come da normativa vigente;*
- *E' stato chiarito che nella ZTO D posta in prossimità della ZSC, in frazione Grottola e prospiciente la SP 90, è permesso il solo insediamento di attività compatibili con la salvaguardia di quanto tutelato nel Sito Natura 2000 (di carattere commerciale-direzionale-turistico, che non produca emissioni e/o scarichi nocivi, con classe acustica II);*

Visto:

- *Il sentito favorevole dell'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano al Comune di Marzano Appio con nota prot. 760 del 27/12/2021, e confermato con nota prot. 505 dell'11/07/2022 trasmessa allo Staff 501792 a mezzo PEC in pari data;*

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *Il riscontro di cui alla richiesta di integrazione (trasmesso attraverso le due pec del 08/05/2022 e del 08/06/2022) fornisce elementi fondanti per la valutazione delle incidenze ambientali e pertanto è necessario che diventino parte costituente della documentazione di Piano; in particolare le proposte di modifica o integrazione degli articoli delle Norme Tecniche d'Attuazione riportate vengono accolte e pertanto si prescrive che vengano inserite nella documentazione di Piano oggetto di approvazione;*

- *Integrare le Norme Tecniche di Attuazione all'art. II – "Area ZSC: tutela ambientale" con un riferimento alle Linee Guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui Siti Natura 2000;*
- *Utilizzare le medesime denominazioni delle ZTO sia negli elaborati cartografici che nelle Norme Tecniche d'Attuazione;*
- *Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.*

A margine, si rileva che nella zonizzazione operata dal Piano viene compresa anche la frazione Tuoro di Tavola, exclave del Comune di Roccamonfina racchiusa dal territorio del comune di Marzano Appio, e pertanto si evidenzia la necessità di correggere gli elaborati escludendo tale area.

Si ricorda che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dagli istruttori."

b. che l'esito della Commissione del 15.09.2022, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Marzano Appio (CE) con nota prot. reg. n. 0472780 del 28.09.2022;

c. che il Comune di Marzano Appio (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 05.05.2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016

- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19.05.2022, al " *Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Marzano Appio (CE)*" proposto dal Comune di Marzano Appio (CE) – con sede in Via Roma – 81035 - con le seguenti prescrizioni:
   1.1 Il riscontro di cui alla richiesta di integrazione (trasmesso attraverso le due pec del 08/05/2022 e del 08/06/2022) fornisce elementi fondanti per la valutazione delle incidenze ambientali e pertanto è necessario che diventino parte costituente della documentazione di Piano; in particolare le proposte di modifica o integrazione degli articoli delle Norme Tecniche d'Attuazione riportate vengono accolte e pertanto si prescrive che vengano inserite nella documentazione di Piano oggetto di approvazione;
   1.2 Integrare le Norme Tecniche di Attuazione all'art. II – "Area ZSC: tutela ambientale" con un riferimento alle Linee Guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate su Gazzetta Ufficiale n.303 del 28-12-2019 "*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"*contenenti, tra l'altro, indicazioni per la predisposizione dello Studio di Incidenza e per l'analisi qualitativa e quantitativa della significatività delle incidenze sui Siti Natura 2000;
   1.3 Utilizzare le medesime denominazioni delle ZTO sia negli elaborati cartografici che nelle Norme Tecniche d'Attuazione;
   1.4 Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

   A margine, si rileva che nella zonizzazione operata dal Piano viene compresa anche la frazione Tuoro di Tavola, exclave del Comune di Roccamonfina racchiusa dal territorio del comune di Marzano Appio, e pertanto si evidenzia la necessità di correggere gli elaborati escludendo tale area.
   Si ricorda che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente.
   Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta all'approvazione del Piano dovrà acquisire tutti i pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni sopra riportate. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti o modifiche al piano in grado di determinare incidenze significative sul sito della Rete Natura 2000, di sottoporlo nuovamente alla procedura di Valutazione di Incidenza.

3. **CHE** il presente provvedimento ha durata pari a quella di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al Comune di Marzano Appio (CE) – in Via Roma – 81035;
   5.2 all'Ente Parco Regionale di Roccamonfina – Foce Garigliano;
   5.3 alla Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 133 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE PROPRIETA' SCAFURO NEL COMUNE DI FISCIANO (SA)" - PROPOSTO DALLA SOC. AZIENDA AGRICOLA S. MICHELE - CUP 9644.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0087153 in data 17/02/2023 contrassegnata con CUP 9644, il Soc. Azienda Agricola S. Michele – con sede legale in Fisciano (SA) alla Via Corrito di Scotto n. 1 – 84084 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0110985 del 02/03/2023, trasmessa alla Soc. Azienda Agricola S. Michele, al Comune di Fisciano (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini a mezzo pec in data 02/03/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che la Soc. Azienda Agricola S. Michele con pec del 30/03/2023, ha trasmesso integrazioni spontanee;

f. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot. n. 467 del 06/03/2023 inviata a mezzo pec in data 08/03/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/04/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo:" Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)" di proprietà Società Azienda Agricola S. Michele di Scafuro Raffaele nel Comune di Fisciano (SA), foglio 3 particelle 4 – 5 – 6 – 174 – 175.
   - la documentazione allegata all'istanza e l'integrazione volontaria trasmessa dal proponente con pec del 30/3/2023 (cronoprogramma aggiornato) è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - l'intervento ricade nella **ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" e ZPS IT8040021 "Picentini"** che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
   - l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
   - il Piano di Gestione Forestale per una superficie boscata pari ad Ha 41,35 presenta ed una incidenza pari allo 0,064% sull'areale della ZPS IT8040021 "Picentini" di ha 63.737,00 ed una incidenza pari allo 0,40% sull'areale della ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" di ha 10.116,00;
   - Il Piano ha una durata decennale (periodo 1 ottobre - 31 marzo di ciascuna stagione silvana), come da cronoprogramma aggiornato trasmesso con pec del 30/3/2023;
   - il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
   - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.

   Visto:
   - il "Sentito" favorevole senza prescrizioni n.467 del 6/3/2023, rilasciato dal Parco dei Monti Picentini e trasmesso a mezzo pec il 7/3/2023;
   - il Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n.33910/2022 del 12/12/2022, con le seguenti prescrizioni:
     - evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;
     - valutare in fase di attuazione del PGF, la compatibilità idrogeologica degli interventi previsti in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;
     - rispettare i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 29 delle norme del PSAI;
   - l'approvazione della "minuta" della ex UOD.500714 di Salerno (oggi UOD 50.07.26 – *Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*.) prot. n. 386141 del 26/7/2022.

   Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento:*" Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)"*, nel Comune di Fisciano (SA), foglio 3 particelle 4 – 5 – 6 – 174 – 175, istanza prot. n. 87153 del 17/2/2023*,* **con il rispetto delle misure di mitigazione previste a pagina da 46 a pag. 55 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico**

incaricato, delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 33910/2022 del 12/12/2022, e delle prescrizioni che seguono:

- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Irno Solofrana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 26/04/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Azienda Agricola S. Michele con nota prot. reg. n. 0237624 del 08/05/2023;

c. che la Soc. Azienda Agricola S. Michele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 26/01/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/04/2023, al "*Piano di gestione forestale proprietà Scafuro nel Comune di Fisciano (SA)"* - proposto dalla Soc. Azienda Agricola S. Michele – con sede legale in Fisciano (SA) alla Via Corrito di Scotto n. 1 – 84084 – con il rispetto delle misure di mitigazione previste a pagina da 46 a pag. 55 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato, delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 33910/2022 del 12/12/2022, e delle prescrizioni che seguono:
   1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   1.2 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
      1.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

1.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
1.2.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
1.2.4 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
1.2.5 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
1.3 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.4 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;
1.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.6 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.7 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Irno Solofrana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 alla Soc. Azienda Agricola S. Michele – Fisciano (SA) - Via Corrito di Scotto n. 1 – 84084;
6.2 al Comune di Fisciano (SA);
6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;
6.4 alla Comunità Montana Irno Solofrana;

6.5 alla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)
6.6 alla U.O.D. 500718
6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 134 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO L PROGETTO DI "ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO PROT. N. 2640/1986 PRATICA N. 186 DEL 27/09/1986 PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO CON CAMBIO DESTINAZIONE D'USO DI UN FABBRICATO PREESISTENTE SITO IN CROCEVIA/VIA SANTA CATERINA NEL COMUNE DI SCALA (SA)" - PROPOSTO DAL SIG. MANSO FRANCESCO REGIS - CUP 9284.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0140751 in data 15/03/2022 contrassegnata con CUP 9284, il Sig. Mansi Francesco Regis – residente a Monza - alla Via Guerrazzi Francesco n. 49 – 20900 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di *"Istanza di Condono edilizio prot. n. 2640/1986 pratica n. 186 del 27/09/1986 per opere di ristrutturazione e recupero con cambio destinazione d'uso di un fabbricato preesistente sito in Crocevia/Via Santa Caterina nel Comune di Scala (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0146385 del 17/03/2022, trasmessa al Sig. Mansi Francesco Regis, al Comune di Scala (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 2016 del 25/03/2022 inviata a mezzo pec il 25/03/2022 acquisite al prot. reg. n. 0173572 del 31/03/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0291982 del 06/06/2022, il Sig. Manzi Francesco Regis ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0326962 del 23/06/2022;

g. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 1039 del 20/03/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/04/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- La procedura di Valutazione di Incidenza appropriata ex post in oggetto è stata attivata in relazione all'istanza di Condono edilizio prot. n. 2640/1986 del Comune di Scala (SA), pratica n. 186 del 27/09/1986, per opere di ristrutturazione e recupero con cambio destinazione d'uso di un fabbricato preesistente sito in località Santa Caterina nel suddetto Comune;
- Gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento;
- Lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;
- Lo Studio di Incidenza, così come integrato dal Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti effettuata dallo Staff 501792, è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;
- L'intervento in oggetto ricade all'interno del sito della Rete Natura 2000 ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari". La presente valutazione ex post è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili interferenze su tali siti delle opere suddette;
- Le valutazioni relative ad ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e pertanto la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- Secondo quanto dichiarato dal Proponente nello Studio di Incidenza e nelle successive integrazioni, è stato possibile risalire a un quadro conoscitivo dello stato di fatto antecedente ai lavori svolti dal 1972 al 1977. A quell'epoca, l'area risultava caratterizzata esclusivamente da terreni agricoli di intenso utilizzo e da un antico urbano "diffuso", escludendo la presenza, nel sito di interesse, di habitat naturali e a maggior ragione di habitat successivamente riconosciuti come prioritari. Il sito di intervento, in particolare, consisteva in un fondo rustico con fabbricato entrostante di antichissima costruzione, in gran parte diruto ed inabitabile. Gli interventi effettuati ne hanno consentito il recupero a fini residenziali, mantenendo inalterato

l'assetto planimetrico d'impianto;

- Attualmente l'immobile in oggetto, secondo la cartografia Corine Land Cover - progetto 2018, ricade in zona 1.1.2 – "Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado". Secondo la Carta della Natura redatta dell'ISPRA – ARPAC, il sito ricade in area di Ambienti Antropici classificata con codice 86.1 "Centri abitati", non riconducibile a nessuno degli habitat per cui il sito Natura 2000 è stato designato;
- Nello Studio di Incidenza sono stati considerati tutti i potenziali impatti che gli interventi possono aver generato sulle componenti abiotiche e biotiche. Sulla base di quanto riportato in esso e negli altri documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori previsti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si concorda con le valutazioni cui perviene il Proponente, e si possono pertanto ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000.

Visto:

- Il Sentito Favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta, trasmesso con prot. n. 2016 del 25/03/2022;
- Il Sentito Favorevole dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, decreto n. 314/S-2023 del 14/03/2023, trasmesso con Prot. n. 1039 del 20/03/2023, con prescrizioni relative esclusivamente agli adempimenti procedurali già previsti dalla normativa;

SI PROPONE alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza appropriata, **con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito ex novo dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto della prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 26/04/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Mansi Francesco Regis, con nota prot. reg. n. 0237656 del 08/05/2023;

c. che il Sig. Mansi Francesco Regis ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 09/02/2022, 28/02/2022 e 02/03/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/04/2023, al progetto di *"Istanza di Condono edilizio prot. n. 2640/1986 pratica n. 186 del 27/09/1986 per opere di ristrutturazione e recupero con cambio destinazione d'uso di un fabbricato preesistente sito in Crocevia/Via Santa Caterina nel Comune di Scala (SA)"* - proposto dal Sig. Mansi Francesco Regis – residente a Monza (MI) - alla Via Guerrazzi Francesco n. 49 – 20900 – con la prescrizione che ogni ulteriore intervento che dovrà essere eseguito ex novo dovrà essere oggetto di una nuova istanza di Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

d. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al Sig. Mansi Francesco Regis – Via Guerrazzi Francesco n. 49 – 20900 Monza (MI)
   - 5.2 al Comune di Scala (SA);
   - 5.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 5.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 135 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DEL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) - CUP 9650.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0109539 in data 01/03/2023 contrassegnata con CUP 9650, il Comune di Sant'Arsenio (SA) – Sede Legale in Sant'Arsenio (SA), Piazza Domenico Pica – 84037 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale del patrimonio silvo -pastorale del Comune di Sant'Arsenio (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0127772 del 09/03/2023, trasmessa al Comune di Sant'Arsenio (SA), all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni a mezzo pec in data 10/03/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot. n. 3011 del 01/03/2023 inviata a mezzo pec in data 14/03/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: ***"Piano di Gestione Forestale del patrimonio silvo -pastorale del Comune di Sant'Arsenio (SA)"*** di proprietà delComune di S.Arsenio (SA);
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;

l'intervento ricade nella **ZSC IT *8050033 – "Monti Alburni*" e ZPS *IT 8050055 – "Alburni***", che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- il Piano di Gestione Forestale per una superficie complessiva di Ha **505,81**, incidente per il 2,1% sull'areale della **ZSC IT *8050033 – "Monti Alburni*"** di ha 23.662 ed una incidenza pari all'1,9 % sull'areale della **e ZPS *IT 8050055 – "Alburni***" di ha 25.368;
- il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.

Visto
- il "Sentito" favorevole con prescrizioni del PNCVDA trasmesso con pec del 14/3/2023;
- il Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale –prot. n. 2372/2023 del 26/1/2023.
- l'approvazione della "minuta" della ex UOD.500714 di Salerno (oggi UOD 50.07.26 – *Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*.), prot. n. 628492 del 19/12/2022;

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento: "***"Piano di Gestione Forestale del patrimonio silvo -pastorale del Comune di Sant'Arsenio (SA)"***, istanza prot. n. 109539 dell'1/3/2023**, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate da pag 55 a pag 56 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato, delle seguenti prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 2372/2023 del 26/1/2023:**
- **produrre, in fase di attuazione del Piano, uno studio geologico di dettaglio inerente alle aree *R_utr5* e *P_utr5* interessate dagli interventi previsti e, laddove da detto studio dovesse evidenziarsi la presenza di fenomeni di franosità, procedere a valutare la compatibilità idrogeologica dei predetti interventi in funzione delle problematiche di franosità individuate;**
- **rispettare i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 46 delle norme del PSAI, delle prescrizioni del "Sentito" del 14/3/2023, del PNCDVA e delle prescrizioni che seguono:**
  - **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**

- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
  - **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
  - **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
  - **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
  - **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

N.B. da pag 31 a pag. 39 della Relazione Valutazione di Incidenza sono riportati in un elenco ulteriori interventi quali:

- ***"Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi";***
- ***"Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;***
- ***"Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali…";***
- ***"Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio delle vie di accesso e della sentieristica";***
- ***"interventi di valorizzazione turistica di miglioramento e adeguamento dei beni immobili preesistenti (strutture ricreative) …";***
- ***"ripulitura dell'area circostante gli elementi arborei individuati come di valore monumentale…"***
- ***"realizzazione di un sentiero di collegamento tra gli individui arborei …";***
- ***"realizzazione e messa in posa di segnaletica specifica finalizzata ad una più facile localizzazione degli alberi da parte dei visitatori…";***
- ***"realizzazione di staccionate in legno per consentire il transito in sicurezza;***
- ***"realizzazione e messa in opera di cartellonistica esplicativa che illustri le caratteristiche delle piante…";***
- ***"realizzazione e messa in opera di cartellonistica che riguardi punti panoramici lungo il percorso nonché settori dell'area di intervento di particolare rilievo dal punto di vista naturalistico…";***

Si sottolinea che tali interventi, solo accennati, dovranno essere oggetto di nuova istanza di Valutazione ambientale.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Vallo di Diano e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03/05/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Sant'Arsenio (SA) con nota prot. reg. n. 0245133 del 11/05/2023;

c. che il Comune di Sant'Arsenio (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 22/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023, al "*Piano di Gestione*

Forestale del patrimonio silvo -pastorale del Comune di Sant'Arsenio (SA)" - proposto dal Comune di Sant'Arsenio (SA) – Sede Legale in Sant'Arsenio (SA), Piazza Domenico Pica – 84037, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate da pag 55 a pag 56 della Relazione di Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato, delle seguenti prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 2372/2023 del 26/1/2023:

1.1 produrre, in fase di attuazione del Piano, uno studio geologico di dettaglio inerente alle aree *R_utr5* e *P_utr5* interessate dagli interventi previsti e, laddove da detto studio dovesse evidenziarsi la presenza di fenomeni di franosità, procedere a valutare la compatibilità idrogeologica dei predetti interventi in funzione delle problematiche di franosità individuate;

1.2 rispettare i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 46 delle norme del PSAI, delle prescrizioni del "Sentito" del 14/3/2023, del PNCDVA e delle prescrizioni che seguono:

1.2.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

1.2.2 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

1.2.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

1.2.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

1.2.2.3 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.2.2.4 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.2.2.5 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.2.3 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.2.4 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;

1.2.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

1.2.6 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.2.7 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

N.B. da pag 31 a pag. 39 della Relazione Valutazione di Incidenza sono riportati in un elenco ulteriori interventi quali:

- *"Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi";*
- *"Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;*

- *"Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali…";*
- *"Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio delle vie di accesso e della sentieristica";*
- *"interventi di valorizzazione turistica di miglioramento e adeguamento dei beni immobili preesistenti (strutture ricreative) …";*
- *"ripulitura dell'area circostante gli elementi arborei individuati come di valore monumentale…"*
- *"realizzazione di un sentiero di collegamento tra gli individui arborei …";*
- *"realizzazione e messa in posa di segnaletica specifica finalizzata ad una più facile localizzazione degli alberi da parte dei visitatori…";*
- *"realizzazione di staccionate in legno per consentire il transito in sicurezza;*
- *"realizzazione e messa in opera di cartellonistica esplicativa che illustri le caratteristiche delle piante…";*
- *"realizzazione e messa in opera di cartellonistica che riguardi punti panoramici lungo il percorso nonché settori dell'area di intervento di particolare rilievo dal punto di vista naturalistico…";*

Si sottolinea che tali interventi, solo accennati, dovranno essere oggetto di nuova istanza di Valutazione ambientale.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Vallo di Diano e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA."

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Sant'Arsenio (SA) – Piazza Domenico Pica – 84037;
   - 6.2 all'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   - 6.3 alla Comunità Montana Vallo di Diano;
   - 6.4 alla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)

6.5 alla U.O.D. 500718
6.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 136 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE PROPRIETA' NOVIELLO NEL COMUNE DI CALVANICO (SA) ALLA LOCALITA' NEVE GRANDE E OLIVETO PRIVITARIELLO AL FOGLIO 15 PART.LLE 62, 64, 110, 111, 128 E 140" - PROPOSTO DAL SIG. NOVIELLO FRANCESCO - CUP 9647.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0102519 in data 27/02/2023 contrassegnata con CUP 9647, il Sig. Noviello Francesco – residente in Cava de' Tirreni (SA) alla Via Diego Pisapia n. 1 – 84013 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale proprieta' Noviello nel Comune di Calvanico (SA) alla localita' Neve Grande e Oliveto Privitariello al foglio 15 part.lle 62, 64, 110, 111, 128 e 140";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0136270 del 14/03/2023, trasmessa al Sig. Noviello Francesco, al Comune di Calvanico (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini a mezzo pec in data 02/03/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot. n. 632 del 28/03/2023 inviata a mezzo pec in data 05/04/2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che il Sig. Noviello Francesco con pec del 09/04/2023, ha trasmesso integrazioni spontanee;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: **"**Piano di Gestione Forestale proprietà Noviello nel Comune di Calvanico (SA) alla località Neve Grande e Oliveto Privitariello al foglio 15 particelle 62, 64, 110, 111, 128 e 140", di proprietà del Sig. Noviello Francesco, nel Comune di Calvanico (SA) - località "Neve Grande", istanza prot. n. 102519 del 27/02/2023;
- la documentazione allegata all'istanza e l'integrazione volontaria trasmessa dal proponente con pec del 9/4/2023 è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella **ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" e ZPS IT8040021 "Picentini"** che tutelano, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- il Piano di Gestione Forestale per una superficie complessiva di Ha 28.45.19, incidente per lo 0,044% sull'areale della ZPS IT8040021 "Picentini" di Ha 63.728,00 ed una incidenza pari allo 0,28% sull'areale della ZSC IT8050027 "Monte Mai e Monte Monna" di Ha 10.116,00;
- il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti sopra indicati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.

Visto:
- il "Sentito" favorevole senza prescrizioni **n. 632 del 28/3/2023 trasmesso con pec del 5/4/2023**;
- il Parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 4865 del 16/2/2023;
- l'approvazione della "minuta" della ex UOD.500714 di Salerno (oggi UOD 50.07.26 – *Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*.) prot. n. 298200 dell'8/6/2022.

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento: *"Piano di Gestione Forestale proprietà Noviello nel Comune di Calvanico (SA) alla località Neve Grande e Oliveto Privitariello al foglio 15 particelle 62, 64, 110, 111, 128 e 140",* di proprietà del Sig. Noviello Francesco nel Comune di Calvanico (SA) località "Neve Grande", istanza prot. n. 102519 del 27/02/2023**, con il rispetto delle misure di mitigazione previste da pagina 58 a pagina 60 della Relazione per la Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato e delle prescrizioni che seguono:**
- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:**
  - **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso,**

betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad evoluzione naturale dei corridoi tra le particelle interessate dagli interventi di taglio boschivo.**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, scelto fra quelli di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di soprassuoli forestali oggetto di utilizzazione e l'eliminazione delle specie alloctone e invasive;**

- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Irno Solofrana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03/05/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Noviello Francesco con nota prot. reg. n. 0245140 del 11/05/2023;

c. che il Sig. Noviello Francesco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 22/02/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023, al "*Piano di Gestione Forestale proprieta' Noviello nel Comune di Calvanico (SA) alla localita' Neve Grande e Oliveto Privitariello al foglio 15 part.lle 62, 64, 110, 111, 128 e 140"* - proposto dal Sig. Noviello Francesco – residente in Cava de' Tirreni (SA) alla Via Diego Pisapia n. 1 – 84013, con il rispetto delle misure di mitigazione previste da pagina 58 a pagina 60 della Relazione per la Valutazione di Incidenza a firma del tecnico incaricato e delle prescrizioni che seguono:
   - 1.1 gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   - 1.2 come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:
     - 1.2.1 salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
     - 1.2.2 tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
     - 1.2.3 rilasciare ad evoluzione naturale dei corridoi tra le particelle interessate dagli interventi di taglio boschivo.
     - 1.2.4 rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, scelto fra quelli di

maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

1.2.5 rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

1.2.6 non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

1.2.7 creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di soprassuoli forestali oggetto di utilizzazione e l'eliminazione delle specie alloctone e invasive;

1.3 attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

1.4 di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;

1.5 comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;

1.6 che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

1.7 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Irno Solofrana e dalla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1 al Sig. Noviello Francesco – Cava de' Tirreni (SA) - Via Diego Pisapia n. 1 – 84013;

6.2 al Comune di Calvanico (SA);

6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;

6.4 alla Comunità Montana Irno Solofrana;

6.5 alla UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti. (ex UOD 14 – Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)
6.6 alla U.O.D. 500718
6.7 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 137 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "INTERVENTO DI URGENZA PER LA RIMOZIONE DI ACCUMULI DI MATERIALE TERROSO, DETRITI E VEGETAZIONE RILEVATI NELLE ASTE TORRENTIZIE SAMBUCO-RHEGINNA MINOR, SANTA CATERINA, PETRITO, ANNUNZIATA, TUSCARANO - INTERVENTO B1: DEVIAZIONE DEL TORRENTE TUSCARANO - COMUNE DI MINORI (SA)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI MINORI (SA) - CUP 9615.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 036098 in data 23.01.2023 contrassegnata con CUP 9615, il Comune di Minori (SA) – sede in piazza Ettore e Gaetano Cantilena n. 1 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Intervento di urgenza per la rimozione di accumuli di materiale terroso, detriti e vegetazione rilevati nelle aste torrentizie Sambuco-Rheginna Minor, Santa Caterina, Petrito, Annunziata, Tuscarano - intervento B1: deviazione del torrente Tuscarano - Comune di Minori (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Tersa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0095441 del 22/02/2023, trasmessa al Comune di Minori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 22/02/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota inviata a mezzo pec in data 23.03.2023, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
   - ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Intervento di urgenza per la rimozione di accumuli di materiale terroso, detriti e vegetazione rilevati nelle aste torrentizie Sambuco-Rheginna Minor, Santa Caterina, Petrito, Annunziata, Tuscarano – intervento B1: deviazione del torrente Tuscarano"* dal Comune di Minori;
   - ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - ✓ l'intervento ricade in area ZSC IT8050051 "Valloni della Costiera Amalfitana" che tutela habitat di macchia mediterranea, di grotte, di boschi a dominanza di leccio e le specie ad essi associate;
   - ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento come "Centri abitati" (codice Corine Biotipes 86.1) ed in piccola parte come "*Agrumeti*" (codice Corine Biotipes 83.16); tali codici non possono essere ricondotti a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC e pertanto, non è presente nell'area di intervento nessuno degli habitat e di habitat di specie che hanno determinato la designazione del Sito;
   - ✓ l'area è caratterizzata da un discreto grado di antropizzazione e urbanizzazione;
   - ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato.

   visto
   - ✓ il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari decreto n. 315/S del 23/03/2023, acquisito via pec il 23/03/2023, senza prescrizioni ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente.
   - ✓ Parere favorevole rilasciato dalla SABAP-SA prot. 27017 del 07/12/2022
   - ✓ Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Minori (Ufficio paesaggio) n. 14/22 prot. 11478 del 10/12/2022;

   si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Intervento di urgenza per la rimozione di accumuli di materiale terroso, detriti e vegetazione rilevati nelle aste torrentizie Sambuco-Rheginna Minor, Santa Caterina, Petrito, Annunziata, Tuscarano – intervento B1: deviazione del torrente Tuscarano"* oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti:**
   - ✓ **dovranno essere attuate puntualmente tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
   - ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
   - ✓ **è necessario acquisire il Parere favorevole Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente alla variante in oggetto; qualunque modifica alle opere in oggetto, anche in conseguenza di tale parere, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
   - ✓ **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03/05/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Minori (SA) con nota prot. reg. n. 0245118 del 11/05/2023;

c. che il Comune di Minori (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 11/01/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Tersa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023, al progetto di "*Intervento di urgenza per la rimozione di accumuli di materiale terroso, detriti e vegetazione rilevati nelle aste torrentizie Sambuco-Rheginna Minor, Santa Caterina, Petrito, Annunziata, Tuscarano - intervento B1: deviazione del torrente Tuscarano - Comune di Minori (SA)"* - proposto dal Comune di Minori (SA) – sede in piazza Ettore e Gaetano Cantilena n. 1 – 84010 - con le prescrizioni seguenti:
   1.1 dovranno essere attuate puntualmente tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.2 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
   1.3 è necessario acquisire il Parere favorevole Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale relativamente alla variante in oggetto; qualunque modifica alle opere in oggetto,

anche in conseguenza di tale parere, deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;

1.4 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Comune di Minori (SA);
   6.2 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 138 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALL' "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (PREVENZIONE RISCHIO INCENDI, ELETTROCUZIONE E MANTENIMENTO STANDARD QUALITA' SERVIZIO) SU RETI ELETTRICHE E-DISTRIBUZIONE SPA, RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA "VALLO DI DIANO" - TRIENNIO 2022 - 2025" - PROPOSTO DALLA SOC. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - CUP 9538.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0528406 in data 27/10/2022 contrassegnata con CUP 9538, la Soc. E-Distribuzione S.P.A. – con sede legale in Roma alla Via Ombrone n.2 – 00198 – Unità Territoriale Sala Consilina-Sapri – sede in Sala Consilina (SA) in Via Mezzacapo n. 27 – 84036 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa all'*"Interventi di manutenzione ordinaria (prevenzione rischio incendi, elettrocuzione e mantenimento standard qualita' servizio) su reti elettriche e-distribuzione SpA, ricadenti nel territorio della Comunita' Montana 'Vallo di Diano' - Triennio 2022 - 2025";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0558317 del 11/11/2022, trasmessa alla Soc. E-Distribuzione S.P.A., all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e all'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro e alla U.O.D. 500607 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni con prot. n. 14487 del 19/10/2022 inviata a mezzo pec in data 16/12/2022, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che, su specifica richiesta con nota prot. reg. n. 0057994 del 02/02/2023, di richiesta integrazioni e sollecito sentito, la Soc. E-Distribuzione S.P.A. ha trasmesso integrazioni con pec del 03/04/2023 e con nota acquisita al prot. reg. n. 0185669 del 05/04/2023;

g. che la U.O.D. 500607 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania con prot. n. 67389 del 07/02/2023 inviata a mezzo pec in dari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

h. che l'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro con prot. n. 008/2023 del 20/03/2023 inviata a mezzo pec in dari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

i. che la Soc. E-Distribuzione S.P.A. con pec il 15/03/2023, ha trasmesso integrazioni spontanee;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/05/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Interventi di Manutenzione ordinaria (prevenzione rischio incedi - elettrocuzione e mantenimento standard qualità servizio) su reti elettriche e-distribuzione SpA, ricadenti nel territorio della Comunità Montana "Vallo di Diano" – Triennio 2022-2025"*;
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ gli interventi consistono in tagli finalizzati a mantenere pulita la superficie ubicata sotto le 30 linee elettriche in MT interessate, attraverso l'eliminazione di arbusti e potature di alberi per evitare contatti tra le chiome ed i conduttori, in una fascia variabile tra i 9 e gli 11 m di larghezza;
- ✓ la superficie boscata totale oggetto degli interventi di taglio ammonta a circa 65 ettari, di cui 34 ricadenti in Rete Natura 2000;
- ✓ l'intervento interessa i seguenti siti Natura 2000: ZSC IT8050001 "Alta Valle del Fiume Bussento", ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", ZSC IT8050022 "Montagne di Casalbuono", ZSC IT8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino", ZSC IT8050033 "Monti Alburni", ZSC IT8050034 "Monti della Maddalena", ZPS IT8050055 "Alburni", ZPS IT8050046 "Monte Cervati e dintorni";
- ✓ le aree interessate dagli interventi di taglio manutentivo sono prevalentemente aree boscate, alcune delle quali riconducibili a habitat di interesse conservazionistico di cui ai siti Natura 2000 interessati, in particolare 9210 – Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex, 9260 – Foreste di Castanea sativa, 92A0 – Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba, ma trattandosi di interventi su un'area già interessata da taglio raso, è presumibile che non vi sia alcun tipo sottrazione o perturbazione di habitat;
- ✓ trattandosi di interventi di manutenzione, le "fasce di rispetto" sulle quali i tralicci insistono sono state precedentemente create mediante la rimozione (taglio raso) della vegetazione ai fini della sicurezza delle linee elettriche e necessitano, con questo intervento, esclusivamente di tagli manutentivi ai fini del mantenimento della sicurezza e sono funzionali alla prevenzione del rischio incedi e elettrocuzione e al mantenimento standard qualità servizio di distribuzione elettrica;

- ✓ la valutazione di incidenza ha riguardato esclusivamente le aree nelle quali la fascia di rispetto era già esistente;
- ✓ l'incidenza sugli habitat è trascurabile o nulla; l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee sulle specie di interesse comunitario che, in ogni caso, non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza;
- ✓ la durata complessiva di tutto l'intervento è quantificato in 60 giorni naturali e consecutivi giorni;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati.

visti

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Sentito favorevole con n. 14487 del 19/10/2022 e confermato con nota prot. 17346 del 15/12/2022, con le seguenti prescrizioni:
  1. è fatto obbligo al proponente di attenersi scrupolosamente a quanto previsto nell'istanza ed in particolare dovranno effettuarsi gli interventi proposti esclusivamente nelle sole località come già indicate in precedenza;
  2. il taglio degli alberi e/o potature dei rami superiori dovrà interessare esclusivamente le sole piante presenti nelle fasce di rispetto ed a carico dei soli soggetti che, trovandosi in prossimità dei conduttori aerei, potrebbero causare danni, corto circuiti o inconvenienti al servizio o danni agli impianti;
  3. utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni proposte, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
  4. l'eventuale presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;
  5. per gli interventi ricadenti in zona A1 è consentita la sola potatura degli alberi e lo sfalcio così come indicato negli elaborati trasmessi. Le operazioni di sfalcio dovranno essere eseguite senza utilizzo dei mezzi meccanici. È fatto, altresì, divieto assoluto del taglio di arbusti e/o alberi;
  6. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;
  7. è vietato l'abbruciamento dei residui vegetali provenienti dalle operazioni di pulizia: la ramaglia ed i cimali fino ad un diametro di 3 - 4 cm ed ogni altro residuo vegetale delle lavorazioni potranno essere ridotti di dimensioni e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata o in alternativa, potranno essere sminuzzati anche mediante trinciatrice o cippatrice e rilasciati al suolo, sparsi in modo uniforme sulla superficie della tagliata, evitando la formazione di cumuli ed il rilascio lungo i margini delle strade e delle piste di servizio; ad ogni modo la ramaglia ed i cimali, qualora non venissero cippati o tritati, dovranno essere allontanati ed asportati dalla tagliata al fine della prevenzione dal rischio di incendio boschivi, considerata l'area in questione;
  8. è fatto obbligo al proponente interdire il passaggio a mezzi e persone non addetti ai lavori nei luoghi di cantiere per tutto il tempo di durata dei lavori, salvo diverse disposizioni rilasciate dalle Autorità competenti;
  9. è fatto obbligo al proponente comunicare all'Ente Parco ed al Comando Stazione Carabinieri "Parco", la data di inizio e di chiusura dei lavori nonché il nominativo della Ditta boschiva esecutrice dei lavori;
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dalla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 67389 del 07/02/2023, con le seguenti prescrizioni:
  1. l'eventuale presenza dei mezzi meccanici dovrà essere concentrata solo nel periodo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di taglio ed esbosco;
  2. utilizzare la viabilità forestale esistente per le operazioni proposte, prestando particolare attenzione a non arrecare danno alle piante da rilasciare a dote del bosco;
  3. il materiale legnoso tagliato dovrà essere prontamente esboscato ed eventualmente

accatastato in appositi imposti di carico al di fuori del bosco;

- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dall'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro n. 008/2023 del 20/03/2023, con le seguenti prescrizioni:
  1. vista la nota assunta agli atti al prot. 200 del 16/3/2023 con la quale si chiedeva una revisione del parere reso, con riferimento alla finestra temporale entro la quale veniva inibita la possibilità di esecuzione dei lavori, e le giustificazioni ivi riportate, ritiene accettabili le osservazioni e ritiene di rivedere il nulla osta reso prescrivendo la non esecuzione dei lavori nel periodo dal 1 marzo al 30 giugno, periodo di nidificazione delle specie protette esistenti nel sito;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "*Interventi di Manutenzione ordinaria (prevenzione rischio incedi - elettrocuzione e mantenimento standard qualità servizio) su reti elettriche e-distribuzione SpA, ricadenti nel territorio della Comunità Montana "Vallo di Diano" – Triennio 2022-2025"*oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre a quelle di cui al Sentito favorevole rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Sentito favorevole con n. 14487 del 19/10/2022 e confermato con nota prot. 17346 del 15/12/2022, al Sentito favorevole rilasciato dalla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 67389 del 07/02/2023 e al Sentito favorevole rilasciato dall'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro n. 008/2023 del 20/03/2023:**

- ✓ **gli interventi dovranno riguardare esclusivamente le fasce di rispetto già esistenti sotto le linee elettriche in MT;**
- ✓ **gli interventi dovranno eseguirsi interamente in periodi che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi, quindi potranno essere eseguiti esclusivamente tra il 1° luglio e il 28 febbraio su tutte le aree ricadenti in Rete Natura 2000, per ciascun anno di intervento (triennio 2023-2025);**
- ✓ **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- ✓ **per i tratti non ancora tagliati (ovvero nei quali la fascia di rispetto non è mai stata creata), è necessario che qualsiasi tipo di intervento venga preliminarmente sottoposto a specifica procedura di valutazione di incidenza, pertanto tali aree sono intese come escluse dal presente parere;**
- ✓ **sono vietati l'apertura di nuova viabilità, gli scavi e i movimenti terra di qualsiasi genere;**
- ✓ **le aree di cantiere dovranno essere lasciate libere dai rifiuti, che dovranno essere gestiti come previsto dalla normativa;**
- ✓ **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 e ai Comandi stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;**
- ✓ **qualunque modifica agli interventi in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 03/05/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. E-Distribuzione S.P.A., con nota prot. reg. n. 0245174 del 11/05/2023;

c. che la Soc. E-Distribuzione S.P.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per

le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 16/09/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 03/05/2023, all'*"Interventi di manutenzione ordinaria (prevenzione rischio incendi, elettrocuzione e mantenimento standard qualita' servizio) su reti elettriche e-distribuzione SpA, ricadenti nel territorio della Comunita' Montana 'Vallo di Diano' - Triennio 2022 - 2025"* - proposto dalla Soc. E-Distribuzione S.P.A. – con sede legale in Roma alla Via Ombrone n.2 – 00198 – Unità Territoriale Sala Consilina-Sapri – sede in Sala Consilina (SA) in Via Mezzacapo n. 27 – 84036, con le prescrizioni seguenti, oltre a quelle di cui al Sentito favorevole rilasciato dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Sentito favorevole con n. 14487 del 19/10/2022 e confermato con nota prot. 17346 del 15/12/2022, al Sentito favorevole rilasciato dalla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali prot. n. 67389 del 07/02/2023 e al Sentito favorevole rilasciato dall'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro n. 008/2023 del 20/03/2023:
   1.1 gli interventi dovranno riguardare esclusivamente le fasce di rispetto già esistenti sotto le linee elettriche in MT;
   1.2 gli interventi dovranno eseguirsi interamente in periodi che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie e comunque lontano dai periodi riproduttivi, quindi potranno essere eseguiti esclusivamente tra il 1° luglio e il 28 febbraio su tutte le aree ricadenti in Rete Natura 2000, per ciascun anno di intervento (triennio 2023-2025);
   1.3 dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.4 per i tratti non ancora tagliati (ovvero nei quali la fascia di rispetto non è mai stata creata), è necessario che qualsiasi tipo di intervento venga preliminarmente sottoposto a specifica

procedura di valutazione di incidenza, pertanto tali aree sono intese come escluse dal presente parere;

1.5 sono vietati l'apertura di nuova viabilità, gli scavi e i movimenti terra di qualsiasi genere;

1.6 le aree di cantiere dovranno essere lasciate libere dai rifiuti, che dovranno essere gestiti come previsto dalla normativa;

1.7 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori ai soggetti gestori dei siti Natura 2000 e ai Comandi stazione dei Carabinieri Forestali competenti per territorio;

1.8 qualunque modifica agli interventi in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, all'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro e alla U.O.D. 500607 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. alla Soc. E-Distribuzione S.P.A. – Roma alla Via Ombrone n.2 – 00198 e all'Unità Territoriale Sala Consilina-Sapri – Sala Consilina (SA) in Via Mezzacapo n. 27 – 84036;
   - 6.2. all'Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni;
   - 6.3. all'Ente Riserva Naturale Foce Sele – Fiume Tanagro
   - 6.4. alla U.O.D. 500607 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania;
   - 6.5. al Comune di Atena Lucana (SA)
   - 6.6. al Comune di Buonabitacolo (SA);
   - 6.7. al Comune di Casalbuono (SA);
   - 6.8. al Comune di Monte San Giacomo (SA);
   - 6.9. al Comune di Montesano sulla Marcellana (SA);
   - 6.10. al Comune di Padula (SA);
   - 6.11. al Comune di Pertosa (SA);
   - 6.12. al Comune di Polla (SA);
   - 6.13. al Comune di Sala Consilina (SA);
   - 6.14. al Comune di San Rufo (SA);
   - 6.15. al Comune di San Pietro al Tanagro (SA);

6.16. al Comune di Sant'Arsenio (SA);
6.17. al Comune di Sanza (SA);
6.18. al Comune di Sassano (SA);
6.19. al Comune di Teggiano (SA);
6.20. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.21. alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 139 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 4208 del 10/05/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

b. su specifica richiesta dello Staff 50 17 92 prot. reg. n. 245047 del 11/05/2023, il Comune di Foiano di Val Fortore (BN) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 4680 del 23/05/2023, acquisite a mezzo pec in pari data, e prot. n. 5632 del 19/06/2023, acquisite a mezzo pec in pari data;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Foiano di Val Fortore (BN) risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000: ZPS+ZSC IT8020016 - Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore, Soggetto Gestore Regione Campania UOD 50 06 07;
   a.2 con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22/01/2020 l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza è stato individuato nell'Area Amministrativa del Comune di Foiano di Val Fortore (BN);

a.3 con Delibera di Consiglio Comunale 10 del 21/04/2023 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Foiano di Val Fortore (BN), risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di

a. poter attribuire al Comune di Foiano di Val Fortore (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;

- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Foiano di Val Fortore (BN) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati.

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Foiano di Val Fortore (BN);
    - 13.2 alla UOD 500607 in quanto soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.3 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.5 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.6 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.7 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 140 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE ART. 1 COMMI 4 E 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2014 E SS.MM.II. - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONI DI INCIDENZA DI CUI AL D.D. N. 134/2015 - ATTRIBUZIONE DELEGA AL COMUNE DI MONDRAGONE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 – come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* - ai commi 4 e 5 dispone quanto segue:

a1. comma 4. *"Fatte salve le previsioni della normativa nazionale in materia, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal D.P.R. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti pSIC, SIC, ZSC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano i piani agricoli e faunistico venatori";*

a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma";*

b. il richiamato art. 4 della L.R. n. 26/2018, recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza*, nel disporre che al comma 4 dell'articolo 1 della L.R. n. 16/2014 *"nel secondo periodo le parole "SIC e ZPS" sono sostituite dalle seguenti "**pSIC**, SIC, **ZSC** e ZPS"",* ha disposto altresì, al comma 2, che "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la struttura amministrativa regionale competente in materia di valutazione ambientale può estendere le deleghe in materia di valutazione di incidenza, già attribuite ai Comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 4 della legge regionale 16/2014, anche a **pSIC** e **ZSC** su richiesta dei Comuni stessi*";

c. con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 13/11/2018, è stato aggiornato alle disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 26/2018 il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" precedentemente approvato con D.G.R. n. 62 del 23/02/2015;

d. il paragrafo 2 del richiamato Disciplinare fissa i "*Criteri per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*", stabilendo che "*Ai fini dell'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza i Comuni, attraverso la presentazione di atti probanti, devono dimostrare:*

a) di aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza; in alternativa il Comune deve dimostrare di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza e deve indicare l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;

b) di aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia che effettuano le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza; nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, dovrà essere dimostrata in ogni caso la nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;

c) *la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti della Commissione istruttoria: i tre esperti formanti la Commissione dovranno essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali. Ai fini della dimostrazione del requisito di competenza dovranno essere trasmessi i curriculum vitae dei componenti della Commissione*";

e. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 emanato dalla UOD 52 05 07 Valutazioni ambientali - Autorità ambientale (oggi Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali), pubblicato sul BURC n, 45 del 20/07/2015, avente ad oggetto *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza*, è stato approvato il primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, da esercitarsi per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del richiamato "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla D.G.R. n. 62 del 23/02/2015 e secondo le modalità di cui alle succitate "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015;

f. il Decreto Dirigenziale n. 134/2015 di cui sopra rinviava a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni provvisti di delega allo stesso allegato;

g. mediante l'emanazione di provvedimenti successivi al richiamato Decreto Dirigenziale n. 134/2015 è stato integrato e aggiornato l'elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, tutti regolarmente pubblicati sul BURC e sul sito VIA-VAS della Regione Campania;

h. con D.D. 251 del 01/11/2015 e D.D. n. 49 del 02/02/2022 è stata attribuita al Comune di Castello del Matese la delega in parola e la relativa estensione ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26/2018;

i. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, sono state aggiornate le "*Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" con il *Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4*", precedentemente approvate con D.G.R. n. 167 del 31/03/2015 e n. 814 del 04/12/2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 45429 del 19/06/2023, acquisita a mezzo pec in pari data, il Comune di Mondragone (CE) ha presentato istanza per l'attribuzione della delega in materia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che

a. dalla documentazione prodotta dal Comune di Mondragone risulta che:
   a.1 il territorio del Comune richiedente è interessato dal seguente sito della Rete Natura 2000: ZSC IT8010015 - Monte Massico - Soggetto Gestore Ente Riserva Naturale Regionale Foce Volturno - Costa di Licola;
   a.2 con Delibera di Consiglio nr. 11 del 31/05/2023 il Comune di Mondragone ha approvato apposito schema di convenzione per la gestione in forma associata della delega in parola con il Comune capofila di Castello del Matese, individuando nell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza istituito presso l'Ufficio Paesaggistico di detto Comune l'Ufficio preposto alle valutazioni di incidenza di propria competenza;
   a.3 in data 16/06/2023 è stata sottoscritta la suddetta convenzione;

a.4 con Decreto del Sindaco del Comune capofila di Castello del Matese n. 2 del 15/02/2023 è stata nominata la Commissione di tre esperti preposta alle istruttorie delle istanze di Valutazione di incidenza di competenza del Comune capofila di Castello del Matese e dei Comuni con esso associati, avente durata pari ad anni 3;

b. dall'istruttoria condotta dallo Staff 50 17 92 sulla documentazione prodotta dal Comune di Mondragone, risultano rispettati i criteri di cui al paragrafo 2 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018;

DATO ATTO che

a. con D.G.R. n. 2295 del 29 dicembre 2007 si è preso atto del "*Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"*" e si è provveduto all'adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007;

b. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 sono state approvate le *Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania*;

c. a seguito dell'emanazione delle *Misure di Conservazione* di cui alla richiamata D.G.R. n. 795/2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) con propri decreti del 21 maggio 2019 e del 27 novembre 2019 ha provveduto a designare quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutti i SIC insistenti nel territorio della Regione Campania;

d. per effetto dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) sopra citati la denominazione SIC risulta, pertanto, decaduta;

e. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 si è provveduto all' *Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dei soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"*;

RITENUTO di poter attribuire al Comune di Mondragone la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica*;

VISTI

- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii;
- la L.R. 16/2014;
- la L.R. n. 26/2018;
- la L.R. n. 31/2021;
- la D.G.R. n. 2295/2007;
- la D.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R. n. 167/2015;
- la D.G.R. n. 795/2017;
- la D.G.R. n. 740/2018;

- la D.G.R. n. 814/2018;
- la D.G.R. n. 684/2019;
- il D.D. n. 134/2015;
- il D.D. n. 251 del 01/11/2015 e D.D. n. 49 del 02/02/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff Tecnico Amministrativo "Valutazioni Ambientali" e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. **DI** attribuire al Comune di Mondragone (CE) la delega in materia di Valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4, comma 1 della L.R. n. 26/2018 - recante *Semplificazione in materia di Valutazioni di Incidenza* - e dall'art. 28, comma 1 della L.R. 31/2021 - recante *Modifiche normative in materia di urbanistica* – individuando nella Commissione di esperti istituita presso il Comune capofila di Castello del Matese – con il quale il Comune di Mondragone ha stipulato apposita convenzione - l'organo deputato ad effettuare le istruttorie tecniche sulle istanze di valutazione di incidenza.

2. **DI** stabilire che la suddetta delega dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 di cui al Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 28, comma 1 della L.R. n. 31 del 28/12/2021 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021.

3. **DI** stabilire che il Comune munito di delega, anche se associato con altri Enti ai fini dell'attività istruttoria, è l'unico Ente competente ad emanare le determinazioni finali in materia di Valutazione di Incidenza, le quali potranno riguardare esclusivamente attività e interventi ricadenti nel proprio territorio.

4. **DI** stabilire che il Comune delegato è obbligato al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" di cui alla D.G.R. n. 280 del 30/06/2021- comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018 - e alla opportuna collaborazione istituzionale ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione.

5. **DI** disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati.

6. **DI** stabilire che il venir meno di una o più delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 740 del 13/11/2018, necessarie all'attribuzione della suddetta delega, comporta la revoca della stessa.

7. **DI** stabilire – ai sensi del richiamato parag. 6 delle Linee Guida sopra citate – che "*Lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito degli esiti delle attività di controllo, può ritirare le deleghe a quei Comuni per i quali sono stati accertati inadempienze e/o il mancato rispetto delle disposizioni di riferimento*".

8. **DI** stabilire che il presente decreto aggiorna il precedente D.D. n. 134/2015.

9. **DI** stabilire che le istanze pervenute allo Staff Tecnico - Amministrativo Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti che, in ogni caso, non comporta la restituzione degli oneri istruttori versati

10. **DI** rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del D.P.R. n. 357/1997 così come aggiornato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003.

11. **DI** disporre la pubblicazione del presente atto sul BURC e sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS.

12. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

13. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 13.1 al Comune di Mondragone;
    - 13.2 al Comune capofila di Castello del Matese;
    - 13.3 all'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Volturno - Costa di Licola in quanto soggetto gestore individuato con la D.G.R. n. 684/2019;
    - 13.4 alla Direzione Generale 50 06 per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
    - 13.5 alla Direzione Generale 50 17 per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
    - 13.6 al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania (fna43972@pec.carabinieri.it);
    - 13.7 al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale ai fini dell'ottemperanza della L.R. n. 23 del 28.07.2017 (c.d. Casa di Vetro);
    - 13.8 alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "STRUTTURA BALNEARE PRECARIA AD USO TURISTICO E RICREATIVO DENOMINATA LIDO SOLE NEL COMUNE DI MAIORI (SA)" - PROPOSTO DAL SIG.RA AMATRUDA FRANCESCA - CUP 9642.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 084880 in data 16/02/2023 contrassegnata con CUP 9642, la Sig.ra Amatruda Francesca – residente in Maiori (SA) alla Via Roma n. 6 – 84010 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla "*Struttura balneare precaria ad uso turistico e ricreativo denominata Lido Sole nel Comune di Maiori (SA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Tersa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0155607 del 22/03/2023, trasmessa alla Sig.ra Amatruda Francesca, al Comune di Maiori (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari a mezzo pec in data 31/01/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con nota prot. n. 1863 del 16/05/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- ✓ la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto di "*Struttura balneare precaria ad uso turistico e ricreativo denominata Lido Sole nel Comune di Maiori (SA)"* dalla sig.ra Amatruda Francesca;
- ✓ la concessione, vigente fino al 31/12/2023, e le strutture sono state sottoposte a procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con ottenimento di parere positivo del Comune di Maiori, delegato all'epoca del rilascio del parere favorevole di VINCA (seduta del 15/05/2018);
- ✓ la documentazione presentata è stata redatta in maniera conforme alla normativa vigente;
- ✓ l'intervento ricade nella ZSC IT8050054 e ZPS IT8050009 entrambe denominate "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea";
- ✓ la Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area come "Spiagge sabbiose prive di vegetazione" (codice Corine Biotipes 16.11), prossimo a "centri abitati" (86.1); tale codice non può essere ricondotto a nessuno degli habitat tutelato nella ZSC e ZPS e pertanto, non è presente nell'area di intervento nessuno degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- ✓ l'area è caratterizzata da una vocazione turistica con un significativo grado di antropizzazione sin dal periodo antecedente alla designazione del Sito;
- ✓ le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati.

visto
- ✓ il Sentito favorevole rilasciato dal Parco Regionale dei Monti Lattari trasmesso a mezzo pec il 16-05-2023 decreto n 354/S prot. 001863 del 16/05/2023, senza prescrizioni, ma con raccomandazioni relative ad adempimenti alla normativa vigente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto di "Struttura balneare precaria ad uso turistico e ricreativo denominata Lido Sole nel Comune di Maiori (SA)" oggetto della presente istanza, **con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- **è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso del chiosco che nell'area esterna, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;**
- **nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;**
- **sia nel chiosco che nell'area esterna dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;**
- **nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;**
- **l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale;**

- **è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo;**
- **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 15/06/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Amatruda Francesca con nota prot. reg. n. 0323501 del 26/06/2023;

c. che la Sig.ra Amatruda Francesca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 29/01/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- la D.G.R.C. n. 737/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Tersa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, alla "*Struttura balneare precaria ad uso turistico e ricreativo denominata Lido Sole nel Comune di Maiori (SA)"* - proposto dalla Sig.ra Amatruda Francesca – residente in Maiori (SA) alla Via Roma n. 6 – 84010 - con le prescrizioni seguenti, oltre alle mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza:

1.1 è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente gestore della ZSC e al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;
1.2 è fatto obbligo di collocare, sia all'ingresso del chiosco che nell'area esterna, apposita cartellonistica educativa/informativa che evidenzi le caratteristiche e qualità dei due siti ZSC IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e la ZPS IT8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il torrente di Bonea" e individui misure di comportamento per gli utenti volte a garantire il rispetto dell'ambiente tutelato;
1.3 nell'allestimento delle strutture, è vietato l'uso di piante alloctone e, comunque, estranee alla vegetazione spontanea dell'area;
1.4 sia nel chiosco che nell'area esterna dovranno essere collocati contenitori per la raccolta differenziata;
1.5 nella gestione della struttura, sarà vietato l'uso di buste e prodotti usa e getta in plastica;
1.6 l'illuminazione delle strutture dovrà avvenire in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale;
1.7 è vietata l'attività di discoteca e si sala da ballo;
1.8 qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere; analogamente, in caso di rinnovo di concessione, l'intervento andrà sottoposto nuovamente a Valutazione di Incidenza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1 alla Sig.ra Amatruda Francesca - Maiori (SA) alla Via Roma n. 6;
6.2 al Comune di Maiori (SA);
6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 142 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "SOSTITUZIONE E REALIZZAZIONE EX NOVO DI UNA PROTEZIONE FISSA A DIFESA DELLE COLTURE AGRICOLE NEL COMUNE DI FUTANI (SA)" - PROPONENTE SIG.RA TAMBASCO ROSINA - ID 18_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

h. al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

i. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

j. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

k. con D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

l. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza";

m. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali*" e che "*La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*".

n. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

o. che con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 01 del 02/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686/2016 ed è stato approvato il *Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. regionale n. 176964 del 31/03/2023 e contrassegnata con ID 18_VINCAAPPR, la Sig.ra Tambasco Rosina – residente in CORSO UMBERTO I, 133 FUTANI SA 84050 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Sostituzione e realizzazione ex novo di una protezione fissa a difesa delle colture agricole nel Comune di Futani (SA)*";

b. su specifica richiesta prot. reg. n. 181351 del 04/04/2023, la Sig.ra Tambasco Rosina ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 233552 del 05/05/2023;

c. con nota prot. reg. n. 234057 del 05/05/2023, trasmessa alla Sig.ra Tambasco Rosina, al Comune di Futani e all'Ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dello STAFF 50 17 92;

e. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

f. a mezzo pec del 19/05/2023 è pervenuto allo Staff 50 17 92 il sentito di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni prot. n. 7085 del 18/05/2023;

g. la sig.ra Tambasco Rosina ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec del 08/06/2023;

RILEVATO:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/06/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la Valutazione d'Incidenza appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione d'Incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Sostituzione e realizzazione ex novo di una protezione fissa a difesa delle colture agricole nel Comune di Futani" (SA)" presentata dalla signora Tambasco Rosina - istanza prot. n. 176964 del 31/03/2023;
con integrazioni volontarie inviate a mezzo pec il 08/06/2023, il tecnico ha dichiarato che:
lo smaltimento dei rifiuti prodotti nella fase di cantiere (allestimento e posa in opera della struttura protettiva, compreso la rimozione del materiale ferroso proveniente dalla sostituzione della vecchia recinzione non più funzionale), saranno gestiti nel rispetto del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e della L.R. Campania.20 del 9 Dicembre 2013, art. 5.
tutte le fasi del progetto proposto verranno attuate nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.M. del 17.10.2007, dalla D.G.R. 2295 del 29.12.2007, dalla D.G.R. 795 del 19.12.2017,
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
l'intervento ricade nella ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni";
l'intervento presenta una incidenza pari allo 0,007 % sull'areale della ZSC IT 8050030 – "Montesacro e dintorni", di ha 9634;
l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;
l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000.
Visto il "Sentito" favorevole senza prescrizioni prot. n.7085 del 18/5/2023 del PNCVDA, ricevuto via pec il 19/05/2023;
con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Sostituzione e realizzazione ex novo di una protezione fissa a difesa delle colture agricole nel Comune di Futani (SA)" presentata dalla signora Tambasco Rosina - istanza Prot. n. 176964 del 31/03/2023, pertanto si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle e delle prescrizioni che seguono:

gli interventi dovranno essere eseguiti in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
utilizzare rete metallica con maglia 20 x 20 cm tale da consentire il passaggio della fauna minore;
non utilizzare malte cementizie;
comunicare l'inizio delle operazioni al Comando Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
gli interventi dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. la Sig.ra Tambasco Rosina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- D.G.R.C. n. 280 del 30.06.2021;
- D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/06/2023, relativamente al progetto di *"Sostituzione e realizzazione ex novo di una protezione fissa a difesa delle colture agricole nel Comune di Futani (SA)*" - proposto dalla Sig.ra Tambasco Rosina – residente in CORSO

UMBERTO I, 133 FUTANI SA 84050 - con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle e delle prescrizioni che seguono:

1.1 gli interventi dovranno essere eseguiti in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
1.2 utilizzare rete metallica con maglia 20 x 20 cm tale da consentire il passaggio della fauna minore;
1.3 non utilizzare malte cementizie;
1.4 comunicare l'inizio delle operazioni al Comando Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
1.5 gli interventi dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
1.6 è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Sig.ra Tambasco Rosina;
   6.2 al Comune di Futani (SA);
   6.3 all'Ente Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 143 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL D.D. N. 144 DEL 30/10/2017 AVENTE AD OGGETTO IL PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "COLTIVAZIONE E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA CAVA CALCAREA SITA IN LOCALITA' MONTE MAIULO NEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE) - CUP 7991" - PROPONENTE BETON ME.CA SRL - CUP 9673.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/10/2017 emesso dalla UOD 50606 "*Valutazioni ambientali*" della Regione Campania (oggi Staff 50 17 92) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza della **BETON ME.CA SRL,** ai sensi delle disposizioni dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto **"Coltivazione e ricomposizione ambientale della cava calcarea sita in localita' Monte Maiulo nel Comune di Castel di Sasso (CE)-*cup 7991***"

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/10/2017 è stato evidenziato l'obbligo, per l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, di acquisizione di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni nello stesso provvedimento riportate, della congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA assunto a base del provvedimento emanato, nonché l'obbligo di sottoposizione a nuova procedura di valutazione ambientale in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/11/2017 della UOD 500914 è stato prorogato il DD n. 66 del 06/09/2023 ad oggetto prosecuzione e completamento del progetto di **Coltivazione e ricomposizione ambientale della cava calcarea sita in localita' Monte Maiulo nel Comune di Castel di Sasso (CE)** stabilendo il termine di scadenza del medesimo DD.n. 42 in anni 5 e mesi 6 ovvero alla data del 20/05/2023 e pertanto anche il DD.144 del 30/10/2017 della UOD 500606 - il cui parere è confluito nell'autorizzazione di cui al DD.42 del 20/11/2017 emesso dalla UOD 500914 - ha assunto uguale termine di scadenza;

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al prot.reg n. 151149 del 21/03/2023 la **BETON ME.CA SRL** ha trasmesso allo STAFF 50 17 92, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/10/2017;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata alla dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RILEVATO che

L'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 15/06/2023 e la dott.ssa De Rienzo ha così relazionato:

"Premesso che nell'ambito dell'istanza di proroga di cui all'oggetto della presente istruttoria il proponente richiede anche variazioni al progetto autorizzato che non possono essere valutate nell'ambito della presente procedura di proroga ancorché in diminuzione e che andranno sottoposte a diversa procedura quale la verifica preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 o comma 9bis o la verifica di assoggettabilità a VIA in funzione delle caratteristiche delle modifiche da apportare al progetto già precedentemente valutato;

Valutati gli elementi riportati negli elaborati dell'istanza di proroga del provvedimento di VIA relativo al "Progetto di Coltivazione e ricomposizione ambientale della cava calcarea sita in località Monte Maiulo nel comune di Castel di Sasso (CE)" e nella successiva documentazione integrativa, considerato che:

- le motivazioni della richiesta di proroga possono ritenersi accoglibili;
- non sono evidenti elementi che hanno mutato il quadro ambientale di riferimento;
- le condizioni generali dell'area oggetto di intervento risultano ad oggi migliorate in quanto parte del fronte di cava è stato profilato a gradoni e sono iniziati gli interventi di recupero;

- che il monitoraggio degli interventi di recupero, oggetto di prescrizione nel Provvedimento di VIA n. 144/2017, come dichiarato dal proponente viene effettuato costantemente con cadenza semestrale ed a tal proposito sono state trasmesse le relazioni agronomiche a firma di tecnico abilitato.

Per quanto premesso e considerato si propone di accogliere l'istanza di proroga di 5 anni e 6 mesi presentata dalla BETON ME.CA del Decreto Dirigenziale V.I.A. n° 144 del 30/10/2017 alle medesime condizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 144/2017 e pertanto secondo il progetto originario così come precedentemente valutato.

Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato". **La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa De Rienzo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di accogliere la richiesta di proroga di 5 anni e 6 mesi presentata dalla BETON ME.CA del Decreto Dirigenziale V.I.A. n° 144 del 30/10/2017 alle medesime condizioni contenute nel citato Decreto Dirigenziale n. 144/2017 e pertanto secondo il progetto originario così come precedentemente valutato. Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato.**"

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n. **144 del 30/10/2017** per un periodo ulteriore di anni 5 e mesi 6.

VISTI

- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 298/2015 della U.O.D. 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania;
- il Decreto Dirigenziale n. 178 del 17/11/2022 della U.O.D. 501792 "*Valutazioni ambientali*" della Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa De Rienzo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di anni 5 e mesi 6 del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/10/2017, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Coltivazione e ricomposizione ambientale della cava calcarea sita in localita' Monte Maiulo nel Comune di Castel di Sasso (CE)- cup 7991" – Proponente BETON ME.CA SRL.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e indicazioni impartite per l'intervento precedentemente valutato.

3. **DI** stabilire che, in caso di varianti del progetto esaminato, dovrà essere verificata l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art.6, comma 6, lettera b) o all'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 Alla BETON ME.CA S.R.L.;
   5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 83 del 22/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELLA CONSEGNA DEI RISULTATI DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI ASSISTENZA TECNICO/SCIENTIFICA DI CUI ALLA CONVENZIONE TRA ATC AVELLINO E DMVPA - UNINA E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO FAUNISCTICO PROVINCIALE DI AVELLINO 2019/2024 (CUP 9013)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la legge 157 del 11.02.1992, all'art. 10, comma 1, prevede che tutto il territorio agro – silvo – pastorale nazionale è soggetto a pianificazione faunistico – venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive ed al contenimento naturale di altre specie e, per quanto riguarda le altre specie, al conseguimento della densità ottimale e alla sua conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio;
- la L.R. 26 del 09.08.2012 e ss.mm.ii., all'art. 10, comma 3, prevede che …. "i piani faunistici hanno validità quinquennale e comprendono indicazioni e perimetrazioni …….omissis;
- la Provincia di Avellino, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 70 del 29.04.2011, approvava il Piano Faunistico Venatorio della provincia di Avellino;
- il predetto Piano Faunistico Venatorio della provincia di Avellino è decaduto in data 29.04.2016 per decorso termine temporale di validità
- con la legge 07 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni", nelle more della riforma del Titolo V della Costituzione, veniva approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali individuando, tra l'altro, all'articolo 1, comma 85 della precitata legge, le funzioni fondamentali dell'Ente Provincia ed al comma 88 quelle esercitabili d'intesa con i Comuni, mentre al successivo articolo 89 si demandava allo Stato ed alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- con l'entrata in vigore della L.R. 9 novembre 2015, n. 14 (pubblicata sul B.U.R.C. n° 66 del 10.11.2015), recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190" ovvero in ossequio a quanto espressamente previsto all'art. 3, comma 1 della medesima, tutte le attività ed i servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali "Caccia, Pesca ed Agricoltura" esercitate su espressa delega regionale dalla Provincia di Avellino sino a tutto il 30.06.2016, venivano di fatto riallocate alla Regione Campania a far data dal 01 luglio 2016;

PRESO ATTO che

- con la nota prot. n. 0052783 del 25.01.2019, ad oggetto "Iniziative volte all'aggiornamento dei piani faunistico – venatori", l'ex UOD 50.07.04 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia (oggi UOD 50.07.19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura) della D.G. le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali chiedeva ai Servizi Territoriali Provinciali di valutare congiuntamente le modalità procedurali da adottare per il rinnovo dei Piani Faunistico Venatori Provinciali, ormai decaduti per decorso termine temporale di validità;
- con la prefata nota, tra l'altro, veniva chiesto agli ex S.T.P. competenti per territorio, qualora fossero in ritardo nella procedura di approvazione dei Piani Faunistico Venatori Provinciali (P.F.V.P), di procedere all'immediato rinnovo degli stessi attraverso il coinvolgimento diretto degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.), significando che il ritardato avvio avrebbe determinato il rischio di infrazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;
- con la circolare esplicativa prot. n° 225097 del 08.04.2019, la Giunta Regionale della Campania chiedeva espressamente agli S.T.P. di realizzare la Pianificazione Faunistico

Venatoria Provinciale attenendosi a quanto riportato all'art. 10 della Legge Regionale Campania n. 26 del 09.08.2012 e ss.mm.ii. e, in particolare, a quanto riportato alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del prefato articolo

- nella riunione del tavolo permanente interuffici sulle tematiche faunistico – venatorie del 26.02.2019, veniva ribadita la necessità di avvalersi della collaborazione degli A.T.C. competenti territorialmente per la redazione dei P.F.V.P., atteso che nella composizione dei medesimi figurano tutti i portatori di interesse a vario titolo coinvolti nella elaborazione di detto strumento di pianificazione faunistico/venatoria;

DATO ATTO che

- con il D.D. n. 54 del 28.03.2019, notificato all'A.T.C. di Avellino con nota prot. n° 0238222 del 11.04.2019, l'ex S.T.P. di Avellino (d'ora innanzi UOD 50.07.22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa), nel prendere atto che il Piano Faunistico Venatorio della provincia di Avellino era decaduto in data 29.04.2016 per decorso termine temporale di validità, per le motivazioni innanzi richiamate, affidava l'incarico della redazione del nuovo Piano all'Ambito Territoriale di Caccia di Avellino, fermo restando il permanere in capo all'Ufficio Regionale dei compiti di vigilanza sulle procedure successivamente da espletarsi a cura dell'ATC stesso per la definizione del procedimento;
- l'A.T.C. di Avellino, in esecuzione della deliberazione del Comitato di Gestione n. 27 del 02.05.2019, stipulava apposito atto convenzionale con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", repertoriato al prot. n. 151 del 25.06.2019, con il quale affidava all'Organismo Tecnico la consulenza Tecnico/Scientifica finalizzata alla redazione/rielaborazione del Piano Faunistico Venatorio della provincia di Avellino 2019/2024;

VISTE

- la nota prot. n. 0284293 del 26.05.2021, con la quale la UOD 50.07.22 trasmetteva allo Staff 50.17.92 su supporto ottico (CD ROM) l'istanza corredata della documentazione necessaria per l'avvio della procedura di VAS integrata VI del P.F.V.P. di Avellino 2019/2024, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.Lgs 152/06 e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii;
- la nota prot. n. 0318640 del 15.06.2021, con la quale lo Staff 50.17.92 riscontrava la prefata istanza comunicando alla UOD 50.07.22 il cup 9013 afferente al procedimento attivato con la contestuale individuazione dei Soggetti competenti in materia ambientale (SCA);
- la nota prot. n. 0400027 del 30.07.2021, con la quale la UOD 50.07.22, nella qualità di Autorità proponente/procedente ai sensi degli artt. 13 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmetteva ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) il link del sito web dal quale era possibile consultare/scaricare lo schema di piano o documento preliminare, la proposta SCA e affidatari, il rapporto di scoping ed il questionario di scoping relativi al P.F.V.P. di Avellino 2019/2024;
- la nota prot. n. 0427200 del 31.08.2022, con la quale la UOD 50.07.22 trasmetteva allo Staff 50.17.92 su supporto ottico (CD ROM) l'istanza corredata della documentazione necessaria per la comunicazione degli esiti della fase di scoping (art. 13, comma 1), la comunicazione inizio consultazione ai sensi dell'art. 13, comma 5 ed il modello di avviso ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
- la nota prot. n. 0443947 del 12.09.2022, con la quale lo Staff 50.17.92 comunicava ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l'avvio della fase di consultazione pubblica del P.F.V.P. di Avellino 2019/2024 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, la

richiesta dei "sentito" ex art. 5, co. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e la richiesta di deposito documentazione;
- la nota prot. n. 0548630 del 08.11.2022, con la quale lo Staff 50.17.92, in relazione alla procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza VI) attivata per il Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Avellino 2019/2024, richiedeva dettagliate integrazioni alla luce di talune carenze evidenziate, da riscontrare puntualmente con apposito documento integrativo;
- la nota prot. n. 0569877 del 17.11.2022, con la quale la UOD 50.07.22 trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92 all'Organo Tecnico incaricato (Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli - DMVPA), chiedendo di fornire debito riscontro nei tempi strettamente necessari;
- la nota prot. n. 0606741 del 06.12.2022, con la quale la UOD 50.07.22, su espressa richiesta formulata dall'Organo Tecnico Incaricato (DMVPA), richiedeva la concessione di una proroga temporale di gg. 60 per fornire adeguato e puntuale riscontro alle integrazioni e chiarimenti richiesti per la conclusione della fase di consultazione;
- la nota prot. n. 0616787 del 13.12.2022, con la quale lo Staff 50.17.92 accordava la proroga richiesta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione;
- la nota prot. n. PG/2023/7884 del 19.01.2023 del Responsabile Scientifico prof. Luigi Esposito del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, con la quale veniva ratificata la trasmissione alla UOD 50.07.22della documentazione integrativa richiesta;
- la nota prot. n. 0042670 del 26.01.2023, con la quale la UOD 50.07.22 trasmetteva allo Staff 50.17.92 la documentazione integrativa richiesta, per come predisposta dall'Organo Tecnico Incaricato (DMVPA), al fine della conclusione della procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (VI) attivata per il Piano de quo;

ATTESO che lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali - 50.17.92, con nota prot. n. 0199146 del 14.04.2023, ha comunicato che la Commissione V.I.A., nella seduta del 30.03.2023, ha esaminato il progetto decidendo di *"esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica Integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni dettagliatamente elencate nella comunicazione stessa";*

PRESO ATTO che il Responsabile Scientifico - prof. Luigi Esposito - del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli (DMVPA), con nota del 10.06.2023, acquisita al protocollo unico regionale n. 0299597 del 12.06.2023, ha trasmesso i risultati dell'incarico professionale di assistenza tecnico/scientifica ovvero il Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Avellino 2019/2024 (CUP 9013), debitamente integrati con le prescrizioni indicate dallo STAFF 50.17.92, consegnando la seguente documentazione inviata a mezzo Giga Mail:

a. Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019/2024 (CUP 9013), uniformato alle osservazioni ricevute in fase di Scoping ed in fase di Consultazione (art. 13, co. 5 e art. 14 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) nonchè alle prescrizioni dello STAFF 50.17.92;
b. Dichiarazione di Sintesi, recante tutte le fasi dall'inizio della produzione della Pianificazione alla integrazione delle prescrizioni indicate dallo Staff 50.17.92, sottoscritta dal Responsabile di P.O. e dal Dirigente ad interim della UOD 50.07.22;
c. Le rappresentazioni territoriali grafiche di quanto riportato nel P.F.V.P. AV 2019 – 2024 (CUP 9013) - (Tavola 1 - Parchi regionali; Tavola 1b - ZSC e ZPS; Tavola 2 - Aree escluse al prelievo venatorio; Tavola 2a - Zone Ripopolamento e Cattura; Tavola 2b – ZAC; Tavola 2c - ZACss Lioni; Tavola 2d - ZACss Ariano Irpino; Tavola 2e ZRC ZAC

ZSC ZPS; Tavola 2f Oasi Conza; Tavola 3 – Rotte migratorie; Tavola 4 - Aree di svernamento; Tavola 5 - ATC Avellino; Tavola 6 – Comprensori omogenei; Tavola 6b Comprensori STS; Tavola 7 - Ecotopi emergenti; Tavola 8 - CPS e AFV; Tavola 9 – PTCP; Tavola 10 - Aree di immissione).

d. Shape File (SHP) relativi alla cartografia del PFV AV 2019-2024 (CUP 9013).

RITENUTO, per quanto innanzi doversi:

a. prendere atto dei risultati dell'incarico professionale di assistenza tecnico/scientifica, finalizzato alla redazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Avellino 2019 – 2024 (CUP 9013), affidato per il tramite dell'A.T.C. di Avellino al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", giusta convenzione repertoriata al prot. n. 151 del 25.06.2019;
b. approvare il Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019/2024 - CUP 9013, uniformato alle osservazioni ricevute in fase di scoping ed in fase di Consultazione (art. 13, co. 5 e art. 14 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) nonchè alle prescrizioni dello STAFF 50.17.92, in uno a tutti gli elaborati, per come dettagliatamente innanzi elencati, che ne fanno parte integrante e sostanziale;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Caccia della U.O.D. 50.07.22 - Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex S.T.P. di Avellino - UOD 50.07.10.),

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

a. di prendere atto dei risultati dell'incarico professionale di assistenza tecnico/scientifica, finalizzato alla redazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale di Avellino 2019 – 2024 (CUP 9013), affidato per il tramite dell'A.T.C. di Avellino al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", giusta convenzione repertoriata al prot. n. 151 del 25.06.2019 (agli atti dell'A.T.C. di Avellino);
b. di approvare il Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019/2024 - CUP 9013 in uno a tutti gli elaborati ad esso allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale, per come appresso dettagliatamente elencati:
   - b.1 Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019/2024 (CUP 9013) debitamente integrato secondo le prescrizioni dello STAFF 50.17.92, uniformato alle osservazioni ricevute in fase di scoping ed in fase di Consultazione (art. 13, co. 5 e art. 14 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) nonchè alle prescrizioni dello STAFF 50.17.92;
   - b.2 Dichiarazione di Sintesi, recante tutte le fasi dall'inizio della produzione della Pianificazione alla integrazione delle prescrizioni indicate dallo Staff 50.17.92, sottoscritta dal Responsabile di P.O. e dal Dirigente ad interim della UOD 50.07.22;
   - b.3 Rappresentazioni territoriali grafiche di quanto riportato nel P.F.V.P. AV 2019 – 2024 (CUP 9013) (Tavola 1 - Parchi regionali; Tavola 1b - ZSC e ZPS; Tavola 2 - Aree escluse al prelievo venatorio; Tavola 2a - Zone Ripopolamento e Cattura; Tavola 2b – ZAC; Tavola 2c - ZACss Lioni; Tavola 2d - ZACss Ariano Irpino; Tavola 2e ZRC ZAC ZSC ZPS; Tavola 2f Oasi Conza; Tavola 3 – Rotte migratorie; Tavola 4 - Aree di svernamento; Tavola 5 - ATC Avellino; Tavola 6 – Comprensori

omogenei; Tavola 6b Comprensori STS; Tavola 7 - Ecotopi emergenti; Tavola 8 - CPS e AFV; Tavola 9 – PTCP; Tavola 10 - Aree di immissione).

b.4 Shape File (SHP) relativi alla cartografia del PFV AV 2019-2024 (CUP 9013).

b.5 di dare atto che il Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019 - 2024 (CUP 9013) in uno a tutta la documentazione ad esso allegata, per come innanzi dettagliatamente elencata, è custodita in atti presso la sede della UOD 50.17.22;

e. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono:

e.1 gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni ai sensi della L.R. del 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro”;

e.2 gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 23 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii;

f. di pubblicare il presente provvedimento in uno al Piano Faunistico Venatorio Provinciale Avellino 2019-2024 (CUP 9013) ed a tutta la documentazione ad esso allegata, sul sito web www.campaniacaccia.it;

g. di inviare il presente provvedimento telematicamente a:

g.1 Assessore all’Agricoltura (40.1.2.0.90);

g.2 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);

g.3 Ufficio Caccia, Pesca ed Acquacoltura (U.O.D. 50.07.19);

g.4 U.D.C.P. Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione;

g.5 Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

GIUSEPPE GORGA

Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

DRG N. 605 DEL 08/11/2016 - UTILIZZO DELLA PROCEDURA INFORMATIZZATA GISA PER IL FLUSSO DELLE IMFORMAZIONI DEI DATI DESUNTI DAI REGISTRI DI CARICO E SCARICO PROVENIENTI DAI CENTRI DI RACCOLTA DELLO SPERMA, CENTRI DI STOCCAGGIO DI MATERIALE GERMINALE, GRUPPI DI RACCOLTA DI EMBRIONI E GRUPPI DI PRODUZIONE DI EMBRIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

1. ai sensi dell'art.19 della Legge 241/90, con la DGR 605 del 08/11/2016 sono state revocate la DGR 3436 del 28/11/2003, la DGR 2139 del 31/12/2005 e integrato l'allegato alla DGR 318 del 21/05/2015, individuando tra le attività rientranti tra quelle non più soggette ad autorizzazione, ma subordinate a SCIA, tutte quelle riferite alla riproduzione animale e disciplinate dai citati Decreti Ministeriali 13 gennaio 1994 n. 172 e 19 luglio 2000 n. 403, riportate in parte all'elenco allegato alla DGR 605/2016, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando quant'altro disposto con la medesima DGR 605/2016.
2. con il D.L.gs 52 del 11 maggio 2018 è stata abrogata la Legge 30/91 ed altresì aggiornata la normativa in materia di riproduzione animale;
3. In attesa dell'adozione delle relative disposizioni attuative riferite al citato D.L.gs 52/2018, è ancora vigente il regolamento di esecuzione delle norme sulla riproduzione animale, definito con D.M. n. 403 del 19 luglio 2000;

CONSIDERATO CHE:

1. la UOD 50 04 01 (Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) ha provveduto ad elaborare, in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico per il Mezzogiorno di Portici e con la UOD 50 07 20 (Politiche Agricole Alimentari e Forestali), una procedura informatica denominata GISA (Gestione Integrata Servizi e Attività) al fine di consentire la registrazione on line di coloro che intendono gestire strutture e/o operare nel campo della riproduzione animale, in ottemperanza dell'art 19 della Legge 241/90;
2. le disposizioni attuative dell' art. 11 del D.L.gs del 11 maggio 2018, n. 52 relativa alla disciplina della riproduzione animale, in corso di definizione, stabilisce all'art 18 comma 2 (flusso delle informazioni), che i centri di raccolta dello sperma, i centri di stoccaggio di materiale germinale, i gruppi di raccolta di embrioni ed i gruppi di produzione di embrioni devono trasmettere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ogni anno entro i primi due mesi dell'anno successivo i dati desunti dai rispettivi registri di carico e scarico, mediante modalità informatizzata individuata dal Ministero e che i dati raccolti saranno resi disponibili alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano.

RILEVATO che la procedura informatizzata di competenza ministeriale di cui alle citate disposizioni attuative, non risulta ancora implementata per quanto riguarda il flusso di informazioni relativo ai dati dei registri di carico e scarico provenienti dai centri di raccolta dello sperma, i centri di stoccaggio di materiale germinale, i gruppi di raccolta di embrioni ed i gruppi di produzione di embrioni;

RITENUTO, pertanto, di utilizzare la procedura GISA per il flusso delle informazioni dei dati desunti dai registri di carico e scarico di pertinenza delle strutture sopra indicate, al fine di velocizzare la trasmissione dei dati o la verifica da parte degli uffici competenti;

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di adottare la trasmissione informatica del flusso di informazioni relative ai dati dei registri di carico e scarico di pertinenza dei centri di raccolta dello sperma, i centri di stoccaggio di materiale germinale, i gruppi di raccolta di embrioni ed i gruppi di produzione di embrioni, attraverso il GISA (Gestione Informatica Servizi ed Attività);
2. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla DG 50.04 - Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
   - alla UOD 50.04.01 - Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
   - alla UOD 50.07.22 - Strategia Agricola per le aree a bassa densità abitativa;
   - alla UOD 50.07.23 Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali;
   - alla UOD 50.07.24 Zootecnia e benessere animale;
   - alla UOD 50.07.25 Agricoltura Urbana e costiera;
   - alla UOD 50.07.26 Catena del valore in agricoltura;
   - alla Direzione Generale per lo sviluppo Economico e le Attività Produttive (50 02 00);
   - alle AA.SS.LL.;
   - allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), alle Camere di Commercio ed alle Agenzie per le imprese;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PASSARI
MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
30.06.2023
11:50:44
GMT+01:00

Decreto Dirigenziale n. 365 del 23/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014 -2022 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.5.1 - RETTIFICA DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF) ALLEGATI AL DD N.355 DEL 22/07/2022 E RIPROPOSIZIONE DEGLI STESSI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) La legge regionale n. 11/96 e successivo regolamento regionale n. 3/2017 di "tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" individuano tra le proprie finalità la conservazione e l'ampliamento, l'incremento della produzione legnosa nonché la valorizzazione delle bellezze naturali e paesaggistiche;
b) la succitata normativa assegna alle unità operative dirigenziali (UOD) la gestione delle foreste demaniali regionali mediante la redazione di appositi Piani di Gestione Forestale (PGF);
c) ai sensi del PSR 2014- 2020 Mis 8 Tipologia 8.5.1 azione D la Regione Campania ha pubblicato apposito bando, approvato con decreto dirigenziale n. 33 del 18 luglio 2017, che prevede il sostegno per l'elaborazione dei piani di gestione in favore di soggetti pubblici e privati titolari della gestione di foreste;
d) la DGR n. 673 del 07/11/2017 ad oggetto: "PSR Campania 2014-20 Mis 8 Tip. 8.5.1 - Foreste Demaniali della Regione Campania – Indirizzi operativi" ha dato mandato alle singole UOD di presentare le domande di sostegno e quant'altro relativo all'attuazione deli interventi, precisando, altresì, che le UOD provvedano con propri atti all'assunzione di impegni ed obblighi previsti dalla suddetta tipologia 8.5.1 compreso la predisposizione della documentazione idonea alla richiesta di eventuale anticipazione finanziaria;
e) la UOD di Benevento in data 11/12/2017 ha presentato domanda di sostegno n. 54250635056 per il finanziamento del PGF della Foresta Taburno a valere sulla Mis 8 Tip. 8.5.1 azione D) del PSR 2014-20;
f) la UOD di Caserta, incaricata dell'istruttoria, ha emesso la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) n. 253238 del 28/05/2020 di finanziamento di euro 43.970,03 per la redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) della Foresta Taburno;
g) la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali, con Decreto Dirigenziale n.355 del 22/07/2022, ha approvato i documenti propedeutici allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di redazione del PGF delle foreste demaniali regionali "Taburno" quali: 1) il capitolato d'Appalto; 2) lo schema di contratto da stipulare con il soggetto aggiudicatario redatto tenendo conto del previsto parere richiesto all' Ufficio Speciale Avvocatura; 3) lo schema della nota d'invito;

CONSIDERATO CHE:

a) per la redazione del suddetto PGF occorreva procedere all'affidamento mediante gara, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da effettuarsi a cura della Direzione Generale Risorse Strumentali- Ufficio Speciale Centrale Acquisti quale stazione appaltante;
b) detta gara è stata espletata - CIG Z5131C3FB7 - con l'aggiudicazione alla ditta RTP For Tea s.r.l – ECOS studio associato con punteggio 100,00 con importo complessivo offerto di euro 36.978,00 oltre iva;
c) per mero errore materiale è stato trascritto nei documenti di gara quale importo a base d'asta la cifra di euro 43.970,03 comprendendo, impropriamente, anche l'IVA e le Spese Generali, in luogo di 34.991,27 come indicato nella D.I.C.A. comportando, pertanto, un'offerta superiore a quella prevista dalla DICA;

CONSIDERATO altresì che l'aggiudicazione con l'importo errato rende non sostenibile l'offerta rispetto alle risorse disponibili e che ogni variazione apportata a procedura conclusa comporterebbe inevitabilmente la violazione della par condicio, atteso che su una base d'asta più bassa le offerte avrebbero potuto essere diverse al pari dell'esito della gara;

RITENUTO, pertanto**,** di:

a) dover rettificare in autotutela il Decreto Dirigenziale n.355 del 22/09/2022 in moda da:

- correggere la base d'asta conformemente alla DICA fissando il relativo importo pari a € 34.991,27 in modo da riflettere reale volontà dell'Amministrazione e procedere allo svolgimento di una nuova gara;
- rettificare i documenti propedeutici allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di redazione del PGF delle foreste demaniali regionali "Taburno", ed in particolare: 1) capitolato d'Appalto; 2) schema di contratto; 3) schema della nota d'invito allegati al DD 355 del 22/7/2022 al fine di non violare il principio della par condicio, di rispondere alle esigenze di trasparenza e alla necessità di prevenire possibili controversie sull'effettiva volontà dell'offerente;

b) trasmettere il presente provvedimento, con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, all'Ufficio 60 06 92 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR dell'US Grandi Opere, per gli adempimenti consequenziali in merito alla procedura già aggiudicata con proprio decreto n. 94 del 17/2/2023 al fine di riproporre una nuova gara di acquisizione del servizio di redazione del PGF delle foreste demaniali regionali "Taburno" avvalendosi dei documenti con l'indicazione del corretto importo da porre a base d'asta;

sulla base dell'istruttoria compiuta dal funzionario dell'UOD 500723 di Benevento dr Aniello Andreotti e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Funzionario della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente ripetute e trascritte, di:

1. rettificare in autotutela il Decreto Dirigenziale n.355 del 22/09/2022 in moda da:
   - correggere la base d'asta conformemente alla DICA, fissando il relativo importo pari a € 34.991,27 in modo da riflettere reale volontà dell'Amministrazione e procedere allo svolgimento di una nuova gara;
   - rettificare i documenti propedeutici allo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di redazione del PGF delle foreste demaniali regionali "Taburno", ed in particolare: 1) capitolato d'Appalto; 2) schema di contratto; 3) schema della nota d'invito allegati al DD 355 del 22/7/2022 al fine di non violare il principio della par condicio, di rispondere alle esigenze di trasparenza e alla necessità di prevenire possibili controversie sull'effettiva volontà dell'offerente;
2. trasmettere il presente provvedimento, con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, all'Ufficio 60 06 92 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR dell'US Grandi Opere, per gli adempimenti consequenziali in merito alla procedura già aggiudicata con proprio decreto n. 94 del 17/2/2023 al fine di riproporre una nuova gara di acquisizione del servizio di redazione del PGF delle foreste demaniali regionali "Taburno" avvalendosi dei documenti con l'indicazione del corretto importo da porre a base d'asta;
3. di confermare quant'altro previsto dal DD n. 355 del 22/09/2022;
4. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Ufficio 60 06 92 - STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR dell'US Grandi Opere;
   - all'Ufficio 50.07.92 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit interno;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
   - all'Ufficio competente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania, per gli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro"

PASSARI

LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PROFESSIONALI RELATIVI AL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA IN PROVINCIA DI BENEVENTO - PSR 2014-2020 MISURA 8.5-SOTTOMISURA 8.5.1 AZIONE D
Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici
Codice CIG: XXXXXXXXXX

PREMESSO CHE con DD 355 del 22/09/2022 si è proceduto all'approvazione della lettera di invito disciplinare e relativi allegati aventi ad oggetto **PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PROFESSIONALI RELATIVI AL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI SILVO-PASTORALI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE CAMPANIA IN PROVINCIA DI BENEVENTO - PSR 2014-2020 MISURA 8.5-SOTTOMISURA 8.5.1 AZIONE D**

Per quanto sopra premesso,

SI INVITA

codesta Spett.le Ditta a partecipare alla procedura negoziata in epigrafe presentando apposita offerta, intendendosi, con l 'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente lettera di invito che vale anche da disciplinare di gara.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

1. Denominazione stazione appaltante

Giunta Regionale della Campania	Ufficio Speciale Centrale Acquisti
Via S.Lucia 81	C.A.P.
Napoli	Napoli
Telefono 0817964558	
PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it	Indirizzo Internet RUP Pec: uod.500725@pec.regione.campania.it
RUP: Dr Aniello Andreotti	

2. Oggetto dell'appalto, durata e importo

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni come sotto elencate:

Descrizione attività	CPV
Redazione del piano di gestione forestale (P.G.F.) della foresta demaniale regionale "TABURNO"	77231900-7

La prestazione principale è la redazione del Piano di Gestione Forestale delle foresta demaniale regionale "TABURNO" di competenza della UOD 50.07.23 - "Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento delle Zone Rurali" in conformità e nel pieno rispetto di quanto previsto dal R.D.L n.3267/1923, dal R.D. n.1126/1926, dalla L.R. n. 13/1987 - L.R. n. 11/1996 e ssmm.ii. – Reg. Reg. n. 3/2017 – D.M. 16/06/2005 - L.R. n. 14/2006 - D.LGS. n. 34 del 03/04/2018 – L.R. 27/2019 – D.M. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10/03/2020 – D.I.C.A. di finanziamento, dal D. Lgs n.50/2016, dal D.P.R. n.207/2010, per la parte vigente, e leggi collegate.

L'affidamento del servizio richiesto comprende indicativamente la predisposizione della seguente documentazione, conformemente al D.P.R. 207/10 e alla normativa forestale regionale R.R. n° 3 del 28/09/2017 TITOLO III "PIANI DI GESTIONE FORESTALE P.G.F." CAPO I "LA STRUTTURA ED I CONTENUTI DEI P.G.F.":

- Relazione tecnica;
- Allegati;
- Cartografia;
- Valutazione di Incidenza Ambientale.

La documentazione è specificata puntualmente nel Capitolato di gara allegato.

Il territorio delle foreste demaniali di competenza, presenta una estensione complessiva della superficie silvo-pastorale di circa 650 ettari.

La specifica dell'entità della superficie deve intendersi orientativa. La quantità esatta, così come la distribuzione della superficie per tipologie forestali, forme di governo e destinazione d'uso delle aree verranno determinate in sede di redazione del piano.

La progettazione dovrà garantire la coerenza tra lo stato del territorio, le caratteristiche ambientali e le previsioni di eventuali nuovi strumenti di pianificazione, ricercando le soluzioni che risultino meglio rispondenti agli obiettivi generali di sviluppo economico e sociale e a quelli di tutela, riequilibrio e valorizzazione del territorio, operando una valutazione preventiva di sostenibilità degli effetti che le previsioni degli strumenti avranno sui sistemi territoriali.

L'incarico comprende anche l'assistenza tecnica all'Amministrazione durante le diverse fasi di elaborazione del Piano, la presenza a riunioni di lavoro in ambito istituzionale, la partecipazione a conferenze, incontri e quanto altro sarà ritenuto opportuno dall`Ente. In particolare, in tale assistenza è compresa quella delle osservazioni al Piano (PGF) che perverranno a seguito della loro adozione e tutto quanto necessario produrre ai fini dell'approvazione definitiva del Piano.

3 -.1 Durata dell'appalto e tempi di esecuzione

L'incarico di redazione del piano dovrà espletarsi **entro 365 gg** dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico, mentre l'assistenza tecnica si intenderà conclusa con l'emanazione del provvedimento di approvazione del Piano da parte degli uffici regionali competenti.

Eventuali integrazioni/modifiche al PGF trasmesso dovranno essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Il contratto di appalto non potrà essere modificato e l'importo deve intendersi remunerativo di tutte le prestazioni elencate nel presente disciplinare nessuna esclusa.

3.2 Importo a base di gara

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 34.991,27 (euro trentaquattromilanovecentonovantuno/27), quale importo dell'appalto posto a base di affidamento (da assoggettare a ribasso, secondo quanto di seguito indicato), al netto di IVA, ripartito come segue:

N.	OGGETTO	IMPORTO (compresa cassa oltre IVA)	RIBASSABILE/NON RIBASSABILE
1	Redazione del piano di gestione forestale (P.G.F.) della foresta demaniale regionale "Taburno"	€ 34.991,27	RIBASSABILE
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA		**€ 34.991,27**	

L'importo a base di gara è stato calcolato adottando i criteri stabiliti dal prezzario per la redazione dei piani di gestione e assestamento forestale in Regione Campania.

I compensi, ovvero gli importi inferiori eventualmente offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili.

Indipendentemente dall'importo effettivo che le opere assumeranno nello svolgimento della prestazione, l'importo dovuto all'operatore economico a cui sarà aggiudicato il servizio resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo decurtato del ribasso offerto dallo stesso in fase di gara.

L'importo risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi forfettario e pertanto comprensivo di eventuali spese di viaggio, vitto, alloggio e spese di qualsiasi natura e specie necessarie e da sostenere per l'espletamento dell'incarico di che trattasi.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, co. 3 bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

~~1.1.~~ liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;

~~1.2.~~ società di professionisti;

~~1.3.~~ società di ingegneria;

~~1.4.~~ prestatori di servizi di pianificazione settoriale delle foreste CPV 77231900-7 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~1.5.~~ raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

~~1.6.~~ consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;

~~1.7.~~ consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;

~~1.8.~~ aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti precedenti aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

I consorzi stabili di cui ai precedenti punti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare l'offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **a)** insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona giuridica;
- **b)** insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti riferibili direttamente all'operatore economico in quanto persona fisica;
- **c)** insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- **d)** non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- **e)** insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Requisiti del concorrente

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà possedere i sotto indicati requisiti:

a) per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria ed i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 1, 2, 3 e 5 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;

b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, da cui risulti che l'oggetto sociale sia coerente con quello oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, co.3 del Codice dei Contratti, dovrà presentare, a pena di esclusione, registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito; oppure, se professionista, presentare iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Più specificatamente, ai sensi dell'art.24, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini della redazione del piano di gestione forestale (P.G.F.)

6.2 Requisiti del gruppo di lavoro

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti **iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali**, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le unità stimate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto sono riportate nella seguente tabella, da suddividersi nelle seguenti prestazioni specialistiche:

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	
N°	FIGURA RICHIESTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	**Dottore agronomo - Dottore forestale**

Si precisa che le **unità minime** per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura è di **numero 3 unità**.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del Codice dei Contratti, si precisa che lo svolgimento delle suelencate prestazioni specialistiche per la cui esecuzione sono necessari i requisiti di idoneità professionale sopraelencati non può essere subappaltato e, pertanto, il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura e il soggetto incaricato di svolgere tali prestazioni può configurarsi esclusivamente quale:

1. rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
2. R.T. (se tale soggetto assume il ruolo di mandante nel R.T.);
3. rapporto di lavoro parasubordinato (se tale soggetto e l'operatore economico che partecipa alla presente procedura intrattengono un rapporto di lavoro qualificabile come collaborazione coordinata e continuativa).

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

6.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione, ai sensi dell'art.83, commi 4 e 5 ed Allegato XVII, parte I del D.Lgs.n.50/2016, l'operatore economico dovrà possedere ai fini della comprova della capacità economico finanziaria un "livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo pari almeno all'importo a base di gara, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a).

6.4 Requisiti di partecipazione e capacità tecnica organizzativa

Avvenuto espletamento negli ultimi **dieci anni** di **servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento.** I servizi che verranno presi in considerazione sono quelli approvati ed eseguiti nel periodo di riferimento. **Per servizi di pianificazione si intendono le attività professionali di Redazione di Piani Forestali Aziendali, Piani di Assestamento Forestale, Piani di Gestione Forestale, Piani Forestali Territoriali, Progetti di taglio**.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti, pubblici e privati. I servizi resi sono valutabili esclusivamente se documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi rilasciati dai committenti pubblici documentazione attestante la loro approvazione. In caso di committenti privati, i servizi sono documentati attraverso i relativi contratti o fatture emesse in evasione delle prestazioni rese.

7 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **5.1** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5.1** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **5.1 Requisiti del gruppo di lavoro,** relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

7.1 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **5.1** devono essere posseduti:

a) per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.

b) per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 5.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **Requisiti del gruppo di lavoro,** relativo all'iscrizione all'Albo deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

8 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 del Codice dei Contratti, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento, può ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche, in caso di R.T., avvalendosi della capacità di altri componenti dell'R.T.

Il ricorso all'avvalimento non è ammesso per il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art.80 del Codice dei Contratti e di idoneità professionale.

9 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

10 GARANZIA PROVVISORIA

- A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 2**%** dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

- La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A;

- La firma del garante **deve essere autenticata nei modi di legge**;

- La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

11 SOPRALLUOGO AUTONOMO

L'operatore economico che intende partecipare alla gara deve obbligatoriamente eseguire il sopralluogo e la presa visione dei luoghi entro una data compatibile con la formulazione dell'offerta. In relazione alle misure restrittive adottate in conseguenza della diffusione epidemiologica legata al COVID-19, ai fine della partecipazione alla gara è sufficiente, ed obbligatorio, eseguire un sopralluogo autonomo che dovrà essere attestato attraverso la compilazione del modello "**Allegato D - Sopralluogo Autonomo**"(dichiarazione sostitutiva ai sensi d.p.r. 445/2000)

.

12 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Benevento e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

13 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un **importo pari a € 20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 29 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:
  - firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
  - dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.
- È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:
  - sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
  - sezione "FAQ".

- Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it.
- Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
- I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del XXXXXXX ore 23:59 Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.
- Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno XXXXXX tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "BUSTA TECNICA" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 15 del presente disciplinare;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
    - prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
    - l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 14 del presente disciplinare.

- cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.
- È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara

10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11 "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A. Adesione all'invito, con la quale il legale rappresentante del concorrente dichiara di aderire all'invito da parte della S.A e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. Scheda identificativa dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. Dichiarazione sostitutiva dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. Dichiarazione dei familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

F. Garanzia provvisoria

G. Impegno di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta

H.DGUE – Documento di Gara Unico Europeo per l'attestazione del possesso dei requisiti minimi di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità tecnica-professionale).

I. Ricevuta del versamento all'A.N.A.C.

L. Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

M. Modello D Sopralluogo autonomo

12 "BUSTA B - OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica è costituita dalla documentazione necessaria alla valutazione di tutti gli elementi riportati nella Tabella A – Offerta Tecnica - di cui all'art. 18 CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascun elemento dell'offerta tecnica deve essere illustrato separatamente e ordinatamente, in modo da individuare in maniera chiara ciascun elemento di valutazione.

L’offerta tecnica, pertanto, sarà costituita da due relazioni, suddivisa in paragrafi corrispondenti a ciascun criterio di valutazione e sotto-paragrafo corrispondente a ciascun sub- criterio secondo le modalità descritte..

I documenti costituenti l'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano l'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente oggetto di valutazione contenuta nell’offerta economica. Essa inoltre deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: i file e la cartella compressa contenenti l’offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.
- costituito: i file e la cartella compressa contenenti l’offerta tecnica dovranno essere sottoscritte, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei essa deve contenere le seguenti relazioni:

Relazione 1 “Professionalità e adeguatezza dell’offerta”

La professionalità e adeguatezza dell’offerta sarà desunta dalla documentazione descrittiva, grafica e fotografica, di un numero massimo di 3 servizi ritenuti dal concorrente significativi della capacità di realizzare le prestazioni sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini/analoghi a quelli oggetto dell’affidamento. I servizi devono essere descritti in termini di complessità, dimensione, caratteristiche selvicolturali e agroforestali, contesto territoriale, appartenenze ad aree protette (Area Parco e Rete Natura 2000), etc. omogenee e pertinenti alle prestazioni oggetto della procedura.

Nella relazione per ciascun servizio presentato dovrà essere riportata nella copertina una descrizione sintetica dell’intervento che renda conto di:

1 Oggetto dell’intervento

2 Tipologia di Piano e ruolo svolto

3 Data di inizio e fine servizio

4 Importo dell’intervento e della prestazione svolta

5 Committente

Inoltre, va evidenziata in una scheda a parte la superficie complessivamente pianificata nel corso della carriera professionale da uno o più dei soggetti facenti parte del Gruppo di lavoro

La documentazione verrà raccolta in un’unica relazione numerata denominata “Relazione 1- Professionalità e adeguatezza dell’offerta” che dovrà essere articolata in capitoli corrispondenti agli elementi di valutazione da A1 a A2 indicati nella tabella A in modo da consentirne una ottimale leggibilità.

Relazione 2 “Caratteristiche metodologiche dell’offerta”

Il Concorrente dovrà presentare una relazione con la quale illustra la propria proposta (modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico).

In relazione al sub-criterio B dovranno specificarsi dettagliatamente le **Modalità tecnico organizzative e di svolgimento dell'incarico e** le migliorie proposte e/o le eventuali prestazioni, indagini o servizi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti in sede di gara dalla stazione appaltante offerte dal concorrente.

La documentazione verrà raccolta in un’unica relazione denominata “Relazione 2 – Caratteristiche metodologiche dell’offerta” che dovrà essere tassativamente articolata in capitoli corrispondenti agli elementi di valutazione relativi ai criteri e sub-criteri da B1 a B4 e da C1 a C3 in modo da consentirne una ottimale leggibilità

La valutazione avverrà sulla base delle relazioni descritte che non potranno superare complessivamente le 30 facciate ognuna, in formato UNI A4, utilizzando carattere Arial n. 12, interlinea 1,5 - 30 righe e margini normali sup 2,5 - inf, dx e sx di 2. Non sono computati nel numero delle facciate le copertine, gli eventuali sommari e i curricula professionali allegati. Non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla trentesima, ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

13 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

La busta "C – Offerta economica e temporale" contiene, a pena di esclusione, l'OFFERTA ECONOMICA predisposta preferibilmente secondo il modello ALLEGATO 2 e Modello A5 allegato al presente disciplinare di gara e contenente i seguenti elementi:

- L'offerta economica deve essere formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 2 del presente Invito-Disciplinare.
- L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
- In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento.
- L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA.
- Il concorrente dovrà, altresì, indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza aziendale inerente alla propria attività.

Essa, inoltre:

1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
2. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
3. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
    a. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
    b. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;
    c. la remuneratività della stessa.

La busta "C – Offerta economica e temporale" contiene, a pena di esclusione, L'OFFERTA TEMPORALE predisposta preferibilmente secondo l'Allegato N. 2 ed il Modello N. 5 al presente disciplinare di gara e contenente i seguenti elementi:

- il numero di GIORNI DI RIDUZIONE rispetto al tempo di esecuzione indicato nella Relazione preliminare e il tempo complessivo offerto (intesi come giorni naturali e consecutivi) indicato in cifre e in lettere;
- cronoprogramma, comprensivo delle attività Migliorative proposte;

- programma operativo consistente in una relazione illustrativa delle modalità che si intendono adottare per la riduzione dei tempi contrattuali. Ai fini della valutazione del termine di esecuzione offerto, ogni concorrente deve, inoltre, allegare un programma operativo nel quale deve illustrare le attività da realizzare e i tempi di esecuzione con le relative sovrapposizioni. Tale programma dettagliato (in forma grafica e diagramma) concerne tutte le fasi previste. In caso di mancata allegazione del programma come indicato, il punteggio relativo verrà attribuito pari a zero prescindendo dai giorni di riduzione offerti. Il programma operativo dovrà essere altresì coerente con i contenuti della relazione n.2.

Il tempo previsto dalla stazione appaltante è di 365 gg. naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna. Il tempo offerto non potrà essere ridotto oltre 60 giorni di quanto previsto dalla Relazione preliminare, e quindi non potrà essere inferiore a 305 giorni; offerte di tempo inferiori saranno ricondotte alla durata minima di giorni 305; offerte di tempo superiori a quanto previsto dalla stazione appaltante comportano l'esclusione automatica dalla gara. Per l'elemento "del tempo di esecuzione" non sono ammesse offerte in aumento. Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice. L'offerta economica e temporale, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo XII.1

14 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	*90*
Offerta economica	*8*
Offerta temporale	*2*
TOTALE	**100**

15 CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione e relativi fattori ponderali con i relativi sub-criteri e sub-pesi riportati nella seguente tabella:

Tabelle dei punteggi di valutazione dell'offerta tecnica

Tabella A

OFFERTA TECNICA

A	**PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA**			
	CRITERIO	**PESO**	**N.**	**SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE**
A	Professionalità desunta da n 3 servizi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico - organizzativo, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento per interventi similari dal punto di vista tecnico. Saranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e quindi di qualità del/i concorrente/i, e di dimostrare che lo/gli stesso/i ha/abbiano effettuato servizi che, sul piano agro-forestale, caratteristiche selviculturali, paesaggistico, ambientale, energetico, contesto territoriale, aree protette rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante. La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente da uno o più dei soggetti facenti parte del Gruppo di lavoro	**30**	A.1	Rispondenza complessiva dei 3 servizi descritti in termini di complessità, dimensione, caratteristiche selviculturali e agroforestali, contesto territoriale, appartenenze ad aree protette (Area Parco e Rete Natura 2000), etc. omogenee e pertinenti alle prestazioni oggetto della procedura
	Superficie complessivamente pianificata nel corso della carriera professionale da uno o più dei soggetti facenti parte del Gruppo di lavoro		A.2	**Superficie complessivamente pianificata nel corso della carriera professionale:** Da 0 a 5000 ettari: 3 Punti Da 5001 a 10.000 ettari: 6 Punti Da 10.001 a 15.000 ettari: 9 Punti Maggiore di15.001ettari: 12 Punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

B	**CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA**			
B	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale	**45**	**B.1**	**Modalità tecnico organizzative edi svolgimento dell'incarico.** Adeguatezza, chiarezza, completezza e aspetti innovativi contenuti nella proposta presentata, anche con riferimento ai rilievi tassatori, alle analisi e agli studi che si intendono compiere ai fini della gestione sostenibile e multifunzionale della foresta e all'efficienza applicativa del piano di gestione forestale.
			B.2	**Analisi del territorio**: Illustrazione delle linee strategiche di pianificazione e degli obiettivi perseguibili anche in termini di buone pratiche gestionali e di valorizzazione delle risorse, fondati su analisi ponderate legate principalmente all'acquisita conoscenza per attività analoghe, delle criticità ed opportunità offerte dall'ambito territoriale di riferimento
			B.3	Predisposizione dei sistemi di certificazione e/o audit per la GFS e catena di custodia per schemi FSC, PEFC e simili.
			B.4	**Migliorie:** Proposte migliorative e integrative rispetto alle attività di pianificazione e alla documentazione da produrre di cui a capitolato speciale, con particolare riferimento a: a) studi di tipo naturalistico ambientale con restituzione di elaborati e documenti; b) analisi e servizi per la fruibilità turistico ricreativa degli ambiti territoriali con applicazione di metodologie di sostenibilitàambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

				c) metodologie applicative inerenti pratiche gestionali e colturali volte alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, al contenimento degli incendi boschivi, alla tutela della biodiversità e delle tartufaie naturali e al contrasto dei cambiamenti climatici ;
C	**CARATTERISTICHE DEL GRUPPO DI LAVORO**			
C	Adeguatezza della struttura Tecnico organizzativa e coerenza con la concezione progettuale	**15**	**C.1**	**Descrizione del GRUPPO DI LAVORO OFFERTO e precisamente:** Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto anche in relazione all'eventuale presenza di ulteriori risorse specialistiche (rispetto a quelle previste da atti di gara, ad esempio esperto in campo faunistico, botanico, fitopatologico e geologo) ovvero adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relative formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto, con particolare riferimento all'ambito della pianificazione forestale. Sono da allegare i curricula di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro e delle ulteriori figure eventualmente offerte.
			C.2	**Numero di figure aggiuntive al Gruppo di lavoro** Nessuna figura aggiuntiva: 0 Punti Fino a 2 figure aggiuntive : 3 Punti Oltre 2 figure aggiuntive: 7 Punti

fonte: http://burc.regione.campania.it

			C.3	Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici e della dotazione strumentale per i rilevamenti e analisi della pianificazione messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto

Con riferimento al criterio n. A: “Professionalità e adeguatezza dell’offerta”:

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.

Il punteggio massimo sarà attribuito dalla Commissione secondo valutazioni di ordine qualitativo così dettagliato:

1. Rispondenza complessiva dei 3 servizi descritti in termini di complessità, dimensione, caratteristiche selvicolturali e agroforestali, contesto territoriale, appartenenze ad aree protette (Area Parco e Rete Natura 2000), etc. omogenee e pertinenti alle prestazioni oggetto della procedura;

1.2. Superficie complessivamente pianificata nel corso della propria carriera professionale:

- Da 0 a 5000 ettari: 3 Punti
- Da 5001 a 10.000 ettari: 6 Punti
- Da 10.001 a 15.000 ettari: 9 Puntil
- Maggiore di15.001ettari: 12 Punti

Con riferimento al criterio n. B : Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

Il Concorrente dovrà presentare una relazione con la quale illustra la propria proposta (modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico, definisca la coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto, evidenzi l’adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relative formazione, alle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto, con particolare riferimento all'ambito della pianificazione e certificazioni forestale; illustri la presenza di ulteriori risorse specialistiche (rispetto a quelle previste da atti di gara, ad esempio esperto in campo faunistico, botanico, fitopatologico e geologo ecc.) coerentemente con la propria proposta

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuale. Inoltre illustri l'efficacia e funzionalità degli strumenti informatici e della dotazione strumentale per i rilevamenti e analisi della pianificazione messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto.

L'illustrazione di tali impostazioni metodologiche dovrà comprovare la conoscenza della tipologia delle prestazioni, per prestazioni simili a quelle oggetto dell'appalto, oltre che chiarire le modalità che si intendono adottare.

Il punteggio massimo sarà attribuito dalla Commissione secondo valutazioni di ordine qualitativo così dettagliato:

– B.1 Modalità tecnico organizzative e di svolgimento dell'incarico. Adeguatezza, chiarezza, completezza e aspetti innovativi contenuti nella proposta presentata, anche con riferimento ai rilievi tassatori, alle analisi e agli studi che si intendono compiere ai fini della gestione sostenibile e multifunzionale della foresta e all'efficienza applicativa del piano di gestione forestale;

– B.2 Analisi del territorio: Illustrazione delle linee strategiche di pianificazione e degli obiettivi perseguibili anche in termini di buone pratiche gestionali e di valorizzazione delle risorse, fondati su analisi ponderate legate principalmente all'acquisita conoscenza per attività analoghe delle criticità ed opportunità offerte dall'ambito territoriale di riferimento;

– B.3 Predisposizione dei sistemi di certificazione e/o audit per la GFS e catena di custodia per schemi FSC, PEFC e simili.;

– B.4 Migliorie. Proposte migliorative e integrative rispetto alle attività di pianificazione e alla documentazione da produrre di cui al capitolato speciale, con particolare riferimento a:

a) studi di tipo naturalistico ambientale con restituzione di elaborati e documenti;

b) analisi e servizi per la fruibilità turistico ricreativa degli ambiti territoriali con applicazione di metodologie di sostenibilità ambientale;

c) metodologie applicative inerenti pratiche gestionali e colturali volte alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, al contenimento degli incendi boschivi, alla tutela della biodiversità e al contrasto dei cambiamenti climatici;

Con riferimento al criterio C "Adeguatezza della struttura Tecnico organizzativa e coerenza con la concezione progettuale", sarà oggetto di valutazione:

C.1 Descrizione del GRUPPO DI LAVORO OFFERTO e precisamente: coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto anche in relazione all'eventuale presenza di ulteriori risorse specialistiche (rispetto a quella prevista da atti di gara) ovvero adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relative formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto, con particolare riferimento all'ambito della pianificazione e certificazioni forestale.

Sono da allegare i curricula di ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro e delle ulteriori figure eventualmente offerte;

Il punteggio massimo sarà attribuito dalla Commissione secondo valutazioni di ordine qualitativo così dettagliato:

1.1.: Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto, adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto, con particolare riferimento all'ambito della pianificazione e certificazioni forestale;

1.2.: Eventuale presenza di ulteriori risorse specialistiche (rispetto a quelle previste da atti di gara, ad esempio esperto in campo faunistico, botanico, fitopatologico e geologo ecc.)

C. 2 Numero di figure aggiuntive al Gruppo di lavoro: eventuale presenza di ulteriori risorse specialistiche (rispetto a quella prevista da atti di gara)

1. Nessuna figura aggiuntiva: 0 Punti
2. Fino a 2 figure aggiuntive : 3 Punti
3. Oltre 2 figure aggiuntive: 7 punti

C.3 Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici e della dotazione strumentale per i rilevamenti e analisi della pianificazione messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compenso aggiuntivo.

Descrizioni non concrete e vaghe sono suscettibili di avere punteggi nulli.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

La determinazione del punteggio relativo alle offerte, ai fini della formazione della graduatoria, per ciascuna ditta offerente avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^{n} [Wi * V(a)i]$$

D o v e :

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

i = criterio i - esimo (in numero di N);

Wi = peso o punteggio attribuito all'i - esimo criterio;

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero euno;

Σ= sommatoria.

L'individuazione dei coefficienti $V(a)_i$ vanno determinate con le formule di cui ai paragrafi successivi rispettivamente per gli elementi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa.

Modalità di valutazione offerta tecnica (elementi di valutazione qualitativa)

- la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati:
  - mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel disciplinare (Busta B documentazione tecnica) e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFF	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO
NULLA	0,00	Trattazione non valutabile in quanto i concorrenti offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, o nel caso in cui i concorrenti non presentano alcuna proposta.
APPENA SUFFICIENTE	0,20	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
ADEGUATO	0,60	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,80	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

N.B. Qualora le offerte presentino elementi non direttamente calzanti rispetto ai criteri motivazionali sopra specificati i commissari potranno elaborare delle compensazioni e/o adeguamenti di giudizio ponderando e pesando gli scostamenti rispetto ai criteri standard.

fonte: http://burc.regione.campania.it

– determinando la media dei coefficienti espressi da tutti i commissari su ciascun criterio osub criterio;

– attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo, riferito al criterio o sub criterio considerato, e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi delle altre offerte;

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene per il singolo criterio di cui sopra il punteggio pari al peso complessivo assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Ne consegue che la riparametrazione dei punteggi sarà eseguita a tutti i livelli di valutazione. Pertanto sarà operata la riparametrazione di ciascuno di essi, assegnando il massimo del punteggio previsto per il singolo criterio alla migliore offerta riferita allo specifico criterio e riparametrando proporzionalmente i punteggi delle altre offerte.

Al termine di dette operazioni, qualora nessuna offerta, a seguito della sommatoria dei punteggi riparametrati dei singoli criteri, abbia conseguito il punteggio massimo previsto per il parametro qualità (punti 90), il punteggio complessivo ottenuto dall'offerta sarà riparametrato con la seguente formula:

X = punteggio massimo x punteggio considerato/punteggio migliore offerta

dove:

punteggio massimo = 90

punteggio migliore offerta = punteggio migliore complessivo dato dalla somma dei singoli criteri riparametrati

Le proposte contenute nelle dichiarazioni d'offerta sono vincolanti per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, verranno a far parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie ed eventualmente supportate da specifiche penali. La loro mancata attuazione costituirà comunque grave inadempimento contrattuale per il cui verificarsi la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione in danno del contratto d'appalto, salvi i maggiori danni e/o spese.

Tutti i miglioramenti e/o le integrazioni proposte in sede di offerta devono intendersi finite, funzionanti, collaudabili, comprese e remunerate nell'ambito del prezzo offerto senza che, per la

loro attuazione, possa essere richiesto alla Stazione Appaltante alcun prezzo o compensoaggiuntivo.

Modalità di valutazione di natura quantitativa (quali il prezzo)

E' attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite laFormula "bilineare"

$$C_i \quad (\text{per } A_i <= A_{soglia}) = X\,(A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \quad (\text{per } A_i > A_{soglia}) = X + (1{,}00 - X)\,[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

Ci = *coefficiente attribuito al concorrente i-esimo*

Ai = *ribasso percentuale del concorrente i-esimo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

A soglia = *media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti*

X = *0,80*

A max= *valore del ribasso più conveniente*

Modalità di valutazione di natura quantitativa (quali il tempo)

Il punteggio relativo all'offerta "tempo" sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta tempo più conveniente (Tmin) per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quella prevista nel progetto posto a base di gara (Tmax=365gg).

Quindi all'offerta tempo, espressa in giorni, di valore minore =Tmin verrà assegnato il punteggio massimo Pmax = 2 punti, alle altre offerte tempo Ti verrà attribuito il punteggio interpolato con la formula:

Pi = 2 x [(Tmax-Ti)/(Tmax-Tmin)]

dove:

Pi = punteggio attribuito alla offerta tempo i-esima;

2 = punteggio massimo tempo;

Ti = offerta tempo i-esima (espressa in giorni);

Tmin = offerta tempo minima consentita gg. 305 (espressa in giorni);

Tmax= tempo massimo a base di gara (365 gg).

Si precisa che per tempo minimo di esecuzione non verranno presi in considerazione proposte inferiori a gg. 305

Il punteggio totale PT conseguito dal concorrente i-esimo sarà dato dalla formula

PT = A + R + T

dove:

A = punteggio relativo all'offerta tecnica

R = punteggio relativo al ribasso economico offerto;

T = punteggio relativo al ribasso temporale;

Sarà ritenuta economicamente più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla somma dei punteggi risultanti dalle valutazioni espresse dalla commissione relative alle offerte tecniche e da quelli derivanti dalla offerta tempo e offerta economica.

Qualsiasi risultato si ottenga effettuando i calcoli per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato fino alla terza cifra decimale.

NB: in caso di mancata proposta su uno o più criteri concernenti il valore tecnico, non saranno attribuiti i corrispondenti punteggi relativi al criterio suddetto.

16 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La prima seduta avrà luogo **il …….. alle ore ……..** presso la sede dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza

di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore: **Nel caso dovesse permanere l'emergenza della situazione epidemiologica legata al COVID, si procederà in seduta riservata**.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio ;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura della busta "B" Offerta Tecnica-Valutazione delle offerte tecniche, economiche e tempo. Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica e l'offerta tempo , a valle dell'esame delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di ordine qualitativo.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

APERTURA DELLE BUSTE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica e l'offerta tempo , a valle dell'esame delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di ordine qualitativo.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. 50-07-14 Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

17 ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

a) Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

b) In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in …….

c) L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

d) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

e) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

f) La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18 Informativa TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

19 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

:

Allegati:

Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto

Mod. A1) Adesione invito

Mod. A2) Scheda identificativa Impresa

Mod. A3)DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONCORRENTE

Mod. A4) DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Modello A5) Offerta Economica

Allegato 2) Offerta Temporale

Dichiarazione Familiari Conviventi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D Sopralluogo Autonomo

Mod. B) DGUE formato xml - reperibile online;

Mod. B) DGUE formato pdf –
reperibile online;

Modello F23 per assolvimento bollo

Mod. E) Dichiarazioni integrative in caso di RTI;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF) DELLA FORESTA DEMANIALE REGIONALE "TABURNO" IMPORTO APPALTO A BASE D'ASTA EURO 34.991,27

ART.1 Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto la Redazione del Piano di Gestione Forestale (di seguito PGF) della Foresta Demaniale Regionale **"Taburno"** di competenza del Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Il PGF ai sensi della L. R. n. 11/96 e del Regolamento regionale n. 3/2017 deve avere una vigenza di 10 anni a partire dalla sua approvazione definitiva.

Il presente capitolato indica gli elaborati, i contenuti, le prescrizioni, le condizioni generali e i requisiti tecnici che il PGF dovrà contenere. Tali contenuti sono quelli da osservare e da indicate nell'offerta tecnica ed economica per l'affidamento del servizio di che trattasi e, successivamente, per l'aggiudicatario costituiranno i limiti vincolanti per l'esecuzione dell'appalto.

Il presente appalto e assoggettato al D.lvo 50/2016 e smi e al Regolamento di esecuzione dei Lavori Pubblici per quanto ancora in vigore. Ai fini del presente appalto sono da osservare e si intende richiamato il Regolamento Regionale n° 3 del 28/09/2017 e s.m.i. Le procedure di approvazione del Piano di Gestione Forestale sono soggette alle norme del Regolamento Regionale. n°3 del 28/09/2017.

La redazione del presente atto di pianificazione e finanziata con i fondi PSR 2014-2020, per un importo di euro **43970,03** concesso a seguito della domanda di sostegno n. 54250635056 con **D.I.C.A prot. 253238 del 28/05/2020** a valere sulla Misura 8 Tipologia 8.5.1 - Azione D)

ART.2 Specificazione dei servizi oggetto di appalto

I servizi che formano oggetto del presente appalto consistono nella redazione del Piano di Gestione Forestale della Foresta Demaniale Regionale "Taburno" ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii..

Costituisce base di riferimento per lo svolgimento dell'appalto la relazione preliminare e il computo metrico estimativo/preventivo di spesa del PGF in base ai quali l'UOD – 50.07.23 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con nota dell' 04/12/2017, prot. n. 797415, ha rilasciato la propria espressione di conformità alle disposizioni normative di settore vigenti

Il patrimonio oggetto di pianificazione ammonta a circa 600 ettari ripartiti in complessi boscati e pascolivi. La specifica dell'entità della superficie deve intendersi orientativa sia per la consistenza, distribuzione delle aree, tipologie forestali, forme di governo e destinazione d'uso dei complessi che, comunque, verranno determinati in sede di redazione del Piano.

ART. 3 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi tecnici compresi nell'appalto è pari a €uro **34.991,27** oltre oneri previdenziali e IVA. Nell'importo indicato si intendono compresi sia l'onorario che tutte le spese riconosciute per rilievi, analisi, cancelleria, vitto e alloggio, confinazioni, personale coadiutore, rilievi dendroauxometrici, materiale, ecc, in conformità al preventivo di spesa presentato all'UOD competente, e sul quale è stata rilasciata la predetta espressione di conformità.

ART.4 Condizioni di appalto e riferimenti normativi

L'affidatario del presente appalto deve predisporre il Piano di Gestione Forestale in conformità alle "Disposizioni per la Pianificazione Forestale ai sensi della normativa di settore vigente, ovvero L. R. n. 11/96 e Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.. L'appaltatore dovrà assicurare il rispetto delle disposizioni dettate dal Bando della Tipologia di Misura 8.5.1 del PSR Regione Campania 2014-2020.

L'affidatario dell'appalto attesta che l'offerta formulata in sede di gara con la sottoscrizione e accettazione delle norme speciali del presente Capitolato tiene conto di tutte le condizioni normative, di tutte le condizioni dei luoghi e della documentazione tecnica esistente e che le stesse sono idonee a permettere l'espletamento dell'incarico e consentono di formulare la propria offerta economica complessiva che risulta omnicomprensiva e congrua rispetto a tutti gli elaborati e alle attività da eseguirsi e da espletarsi e da predisporre nel pieno rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali personali della ditta e del personale dipendente o incaricato.

L'appaltatore durante lo svolgimento dell'incarico dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione regionale, di Enti o privati. L'appaltatore è totalmente responsabile dell'incarico di cui al presente capitolato e in ogni caso dovrà esentare la Stazione appaltante da qualsiasi vertenza derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione del Piano di Gestione Forestale.

L'affidatario dovrà redigere il PGF nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Campania, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania in fase di ammissibilità e richiamate nel Provvedimento di concessione, nonché rispettare le linee programmatiche e le disposizioni che verranno stabilite nel verbale di visita preliminare (verbale di inizio lavori) stilato in presenza dei funzionari della U.O.D Ufficio Centrale Foreste e Caccia e nei successivi controlli di campo. In ultimo dovrà altresì attenersi alle disposizioni dettate dalla Stazione appaltante e dal RUP per conto di quest'ultima.

L'appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di aver preso cognizione che il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte della Regione Campania e che durante tutte le fasi della procedura della sua predisposizione ed elaborazione dovrà ottemperare, alle richieste integrative eventualmente formulate ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico.

Durante la fase di predisposizione ed elaborazione del PGF e della sua approvazione l'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del Servizio che si rendessero necessario per il monitoraggio del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organismi regionali, preposti alla verifica dei finanziamenti del PSR Regione Campania 2014-2020

L'appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di aver preso cognizione che il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte della Regione Campania e, che in sede di tale iter approvativo, dovrà ottemperare alle richieste integrative eventualmente formulate ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico.

Durante la fase di predisposizione del PGF e della sua approvazione l'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del Servizio che si rendessero necessari per il monitoraggio del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organismi regionali preposti alla verifica dei finanziamenti del PSR Regione Campania 2014-2020

Art 5 Documenti allegati al contratto

Il Capitolato di appalto debitamente sottoscritto dai concorrenti.

Art 6 Domicilio e Rappresentanza dell'affidatario

L'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio, ai fini dell'appalto di cui al presente Capitolato, in un Comune della Regione Campania.

L'appaltatore dovrà, altresì, assicurare per tutta la durata dell'appalto la propria reperibilità direttamente o in alternativa di un Responsabile Tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione di Dottore Agronomo o Forestale appositamente delegato per iscritto, fermo restando la responsabilità in capo all'appaltatore stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 7 Descrizione dettagliata delle attività minime da eseguirsi

L'appaltatore dovrà effettuare la redazione del Piano di Gestione Forestale mediante la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalle norme stesse e comunque tutte le attività previste nella relazione preliminare, allegata alla domanda di finanziamento, cosi come previsto dal Regolamento regionale n. 3/2017 dagli articoli dal n. 84 al n. 117, con esclusione degli articolo 87, 113, 114, 115, e dovrà essere seguita la procedura indicata dagli articoli dal n. 118 al n. 123, con esclusione dell'articolo 119. Inoltre, per la predisposizione del PGF deve essere utilizzata la modulistica di cui agli allegati dal n. 3 al n. 16, con esclusione del n. 4, del Decreto regionale dirigenziale del 19/6/2020, n. 119.

La STRUTTURA E CONTENUTI DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE si articolano come segue;

- **Relazione tecnica**. Deve essere elaborata in conformità:
  - agli articoli n. 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107 del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020, emanato in base alla disposizione dell'all'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
    - Allegato 3 - Indice dei contenuti del Piano di Gestione Forestale - **Schema 1/a**;
    - Allegato 5 - Particelle forestali singola Classe economica/Compresa - **Schema 2**;
    - Allegato 6 - Piano dei tagli singola Classe economica/Compresa - **Schema 3**;
    - Allegato 7 - Descrizione particellare - **Schema 4/a;**
    - Allegato 8 - Descrizione particellare dei Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata - **Schema 4/b**;
    - Allegato 9 - Rilievo aree di saggio/Transect - **Schema 5**;
    - Allegato 10 - Rilievo cavallettamento totale - **Schema 6**;
    - Allegato 14 - Modello di: Modalità di godimento e stato dei diritti degli usi civici;
    - Allegato 15 - Modello di: Norme per la raccolta dei prodotti secondari;
    - Allegato 16 - Modello di: Regolamento del pascolo;
- **Allegati**. Devono essere prodotti ed elaborati in attuazione e conformità:
  - agli articoli n. 88, 108, 109, 110, 111 del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020, emanato in base alla disposizione dell'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
    - Allegato 11 - Riepilogo generale delle particelle forestali - **Schema 7**;
    - Allegato 12 - Riepilogo generale del piano dei tagli - **Schema 8**;
    - Allegato 13 - Libro economico - **Schema 9**;
- **Cartografie**:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- devono essere prodotte in attuazione e conformità agli articoli n. 88 e 112 Regolamento regionale n. 3/2017;
- si compongono dei seguenti elaborati minimi:
  - Carta di inquadramento generale per l'inquadramento geografico complessivo, con l'indicazione della proprietà oggetto di pianificazione, in scala 1:25.000;
  - Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:10.000, che riporterà le singole particelle forestali in cui è stato suddiviso il complesso dei bei silvo-pastorali da assestare (Classi economiche), la viabilità di servizio, le vie di accesso e la sentieristica, nonché le eventuali aree a vocazione tartuficola;
  - Carta geologica, in scala 1:10.000;
  - Carta dei miglioramenti, in scala 1:10.000, con l'ubicazione degli interventi programmati;
  - Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000, per le sole particelle forestali con funzione di produzione, con indicazione delle diverse tipologie strutturali; tale carta può essere omessa in caso di condizioni di omogeneità strutturale del complesso boscato oggetto di interventi di taglio;
  - Carta degli interventi, in scala 1:10.000, strettamente correlata alla carta dei tipi strutturali, recante l'indicazione degli interventi di taglio programmati; tale carta dovrà essere elaborata per le sole particelle forestali oggetto di taglio boschivo;
  - Carta dei vincoli, in scala 1:10.000, indicante la presenza di Aree Naturali Protette, con la rispettiva zonizzazione, di aree della Rete Natura 2000 e di aree percorse dal fuoco;
  - Carta del rischio da frane, in scala 1:10.000;
  - Carta del rischio idraulico, in scala 1:10.000.

La **compartimentazione e formazione del particellare - criteri di rilevamento dendro-auxometrico** deve essere eseguita in conformità all'articolo n. 90 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **formazione delle classi economiche/comprese** deve essere eseguita ed elaborata in conformità all'articolo n. 91 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **rilievo tassatorio e inventariazione della foresta** deve essere eseguito ed elaborato in conformità all'articolo n. 93 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Gli **alberi modello** devono essere eseguiti in conformità all'articolo n. 94 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **stima della provvigione legnosa - provvigione reale e potenziale – e la stima degli incrementi** devono essere determinati in conformità all'articolo n. 95 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **determinazione della ripresa reale**, dell'eventuale **ripresa anticipata** e l'applicazione del **metodo colturale** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 96 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **piano dei tagli** e le sue **modalità operative** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 97 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le cure colturali ed il macchiatico devono essere individuati in conformità all'articolo n. 98 del Regolamento regionale n. 3/2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **piano dei miglioramenti** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 99 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **pascolo nelle aree pascolabili e le pratiche Locali Tradizionali (P.L.T.) legate al pascolo** devono essere trattate in conformità all'articolo n. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di salvaguardia della biodiversità** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 101 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017.

L'**individuazione delle aree percorse da incendi** deve essere eseguite in conformità all'articolo n. 103 del Regolamento regionale n. 3/2017

Le **Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 104 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 14 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.

Le **Norme per la raccolta dei prodotti secondari** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 105 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 15 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.
Il **Regolamento del pascolo** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 106 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 16 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.
Il **Registro di tassazione** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Lo **studio di incidenza ambientale - Valutazione d'Incidenza** - deve essere redatto in conformità al DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e alla DGR 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018), nonché al Regolamento regionale n. 8 del 08/07/2020.

Art 8 - Programma esecutivo delle attività

La consegna dei lavori avverrà mediante sottoscrizione di verbale in contraddittorio tra il Funzionario Regionale dell'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, il Funzionario Regionale dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento ed il Professionista incaricato della redazione del PGF. L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione di cui al presente Capitolato secondo quanto previsto dal computo metrico estimativo/preventivo di spesa e da quanto verrà impartito dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia durante i controlli. Trattandosi di lavori da eseguire in zone montane, le proroghe saranno concesse solo per causa di forza maggiore e/o impedimenti quali presenza di neve e pioggia. Queste saranno concordate mediante un verbale di sospensione tra RUP e l'ufficio regionale competente

Art. 9 - Tutela dei lavoratori

L'Appa1tatore è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 - Oneri ed obblighi generali dell'Appaltatore

Sono compresi nel contratto di appalto e nel prezzo derivante dall'offerta formulata in sede di gara, pertanto a totale carico dell'Appa1tatore, qualora previsti da norme vigenti, i seguenti oneri ed obblighi:

a. L'invio alla stazione appaltante di copia dell'avvenuta denuncia del cantiere e della nuova commessa agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici entro 10 giorni dall'inizio delle attività;

b. Le spese di trasporto per sé e per i propri collaboratori e le spese per attrezzi e opere provvisionali e per quant'altro occorre all'esecuzione delle operazioni da svolgere in bosco, sia per i rilievi dendrometrici che per quelli legati alla individuazione dei confini delle particelle boschive;

c. Le spese per la redazione di tutti gli elaborati di piano previsti dalla normativa vigente nel numero di copie minime previste e per quelle eventualmente aggiuntive richieste dagli Enti competenti per l'approvazione del PFG stesso;

d. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando liberi ed indenni la Stazione appaltante.

Art. 11 - Disciplina dei cantieri – danni

Relativamente ai cantieri del presente appalto sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisionali, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle proprietà demaniali regionali, all'ambiente, alle persone ed alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'appaltatore dovrà provvedere al risarcimento di danni ai luoghi a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VI del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti. L'appa1tatore è responsabile della tenuta dei cantieri sulla proprietà demaniale, e per danni verso terzi e ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le leggi in materia.

Art. 12 - Tempo per l'ultimazione, penali e premi

Il tempo utile naturale, successivo e continuo, a partire dalla data del verbale di consegna, per ultimare tutte le attività oggetto di contratto viene fissato in **15 mesi**. Tale tempo è necessario per completare tutte le attività e predisporre e consegnare al protocollo regionale il Piano di Gestione Forestale. In tale durata è compreso il tempo necessario per la richiesta della visita preliminare e stesura del relativo verbale di consegna, salvo che tale attività non abbia durata superiore a 30 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna degli elaborati è prevista la penale stabilita in 25,00 €/giorno. Oltre alla penale, saranno addebitate all'Aggiudicatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per assistenza e danni. Non sono previsti premi di conclusione anticipata dell'appalto. L'appaltatore con la firma del presente capitolato attesta e dichiara che si assume la responsabilità di effettuare la consegna del Piano di Gestione Forestale nei termini utili per l'approvazione da parte della Regione e degli Enti competenti e, nel caso di ritardi a Lui imputabili che possano determinate la revoca del finanziamento da parte della Autorità di Gestione del PSR, accetta la rivalsa da parte dell'Ente appaltante .

Art. 13 — Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione delle attività sono subordinate ad approvazione da parte dei competenti uffici della Regione Campania. Resta a carico dell'Appaltatore, pertanto, ogni indennizzo e/o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte dalla Regione stessa, incluso quelle derivanti per l'eventuale revoca totale e/o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

Art. 14 — Subappalto e cottimo

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi né in tutto né in parte il presente contratto. La mancata osservanza della presente prescrizione consente all'Ente appaltatore di avvalersi della rescissione del contralto in danno dell'appaltatore.

Art. 15 - Pagamenti in acconto e a saldo

1. I compensi sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, nell'ambito delle percentuali, a titolo di anticipazioni e SAL, previste dalle disposizioni generali del bando della misura 8.5.1 e riportate nel decreto di concessione:

1.1 1° acconto - **pari al 25%** - nel termine di giorni 30 dall'inizio dei lavori di campo per l'elaborazione del Piano di Gestione Forestale, attestato da apposito verbale di inizio lavori (art. 120 del Regolamento regionale n. 3/2017);

1.2 2° acconto - **pari al 35% -** nel termine di giorni 30 dalla presentazione del Piano di Gestione Forestale in bozza (comma 1 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);

1.3 3° acconto - **pari al 30%** - nel termine di giorni 30 dalla approvazione del Piano di Gestione Forestale in minuta (comma 5 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.4 saldo – **pari al 10 %** - previa verifica finale, su presentazione di giustificativi di spesa - nel termine di giorni 30 dalla definitiva emissione del provvedimento di esecutività da parte della Regione;

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione. Il pagamento dell'Amministrazione committente è subordinato all'invio della fattura elettronica;

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Regione Campania Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 500723 Benevento– CF 80011990639 devono essere inviate tramite i canali previsti dalla Fattura PA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici CIG xxxxxxxxxxx e CUP B38H20000230004;

Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dal Soggetto aggiudicatario;

Ai fini dei pagamenti, l'Amministrazione committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

In caso di negligenza da parte dell'Appaltatore o di contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate che abbia come conseguenza la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione appaltante procederà nei confronti dello stesso a norma delle disposizioni di cui a11'art. 146 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice. La Stazione appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Appaltatore. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Appaltatore per le attività già eseguite e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Art. 17 — Riserve e Controversie

Le riserve iscritte dall'Appaltatore negli atti contabili vengono definite a norma dell'art. 190 e 191 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice con la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice. Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, regolate ai sensi del presente Capitolato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art.1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del Tribunale di Benevento. Pertanto viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

Art. 18 - Dichiarazione relativa ai prezzi

L'appaltatore con la formulazione dell'offerta fornisce anche dichiarazione di aver preso visione di tutte le condizioni dell'appalto e che i prezzi offerti risultano remunerativi e congrui comprensivi di ogni onere per eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato

Art. 19 — Garanzia

L'appaltatore, fino ad avvenuta approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Giunta Regionale della Campania, sarà tenuto a garantire alla Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque previsti nell'ambito dell'iter di approvazione. L'appaltatore e tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, anche se lo stesso sia già stato oggetto di avvenuta approvazione da parte della Amministrazione appaltante, sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dalla competente UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia della Regione, ovvero dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all'iter di approvazione del PGF.

Letto firmato e sottoscritto …….

L'APPALTATORE

LA REGIONE CAMPANIA……

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO

recante patti e condizioni per le prestazioni relative all'affidamento del servizio di redazione del **"Piano di Gestione Forestale (PGF)"** della Foresta Demaniale Regionale **"Taburno"** – REVISIONE - **CIG: XXXXXXXXXX - CUP: B38H20000230004**

L'anno **2023** il giorno **…….**del mese di **…….** in ……, presso la sede regionale di Via ……..,

TRA

La Regione Campania Unità Operativa Dirigenziale – "Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento delle Zone Rurali (UOD 500723), con sede in Piazza Gramazio, 100 - 82100 (BN) - Codice Fiscale e P.IVA ……, legalmente rappresentata in questa sede dal dirigente dott. F. Paolo De Felice nato a ……. il 10/07/1954 – C.F. …….– nel prosieguo del presente atto denominato semplicemente, ***«Amministrazione committente»,***

E

Dott. /Studio Associato/Società…… con sede in …… – Codice Fiscale e P.IVA ……, legalmente rappresentato dal Dott. …….. nato a ……. – C.F. ……, di seguito denominato semplicemente ***«Soggetto aggiudicatario»,*** il quale agisce in qualità di

…….con sede in …….. . C.F. e P.IVA ……

Si conviene e si stipula quanto segue:

PREMESSO che:

a) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020, Misura 8.5.1 azione D) la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato apposito bando approvato con Decreto dirigenziale n. 33 del 18 luglio 2017, che prevede il sostegno per l'elaborazione di piani di gestione e/o strumenti equivalenti, in favore di soggetti pubblici e privati titolari della gestione di foreste;
b) la Delibera di Giunta Regionale n. 673 del 07/11/2017 ad oggetto: PSR CAMPANIA 2014 - 2020, Tipologia 8.5.1 - Foreste demaniali della Regione Campania - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali. Indirizzi operativi - ha, tra l'altro, dato mandato alle singole UOD-STP a cui afferisce il complesso demaniale forestale oggetto di pianificazione, di presentare, previo ogni adempimento istruttorio, ivi compreso quanto richiesto dal bando, le domande di sostegno e quant'altro relativo all'attuazione degli interventi;
c) l'Unità Operativa Dirigenziale – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (UOD – STP), in data 11-12-2017, ha presentato domanda di sostegno n. **54250635056** per il finanziamento del Piano di Gestione Forestale (PGF) della foresta demaniale "Taburno", a valere sulla misura 8, tipologia 8.5.1 Azione D del PSR 2014-2020;
d) la UOD 500710 -STP di Caserta, incaricata dell'istruttoria della domanda di sostegno n. 54250635056, presentata dalla UOD 500714 STP di Benevento, ha emesso la DICA prot. **n. 253238** del **28-05-2020** di finanziamento di euro **43.970,03** per la redazione del suddetto Piano di Gestione Forestale;
e) con Decreto Dirigenziale n. 355 del 22/09/2022 la Direttrice Generale Dott.ssa Maria Passari ha proceduto all'approvazione del Capitolato di appalto, nonché del presente Contratto disciplinare di incarico, e ha inoltre individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per le attività e gli atti connessi alla realizzazione del PGF da parte del soggetto affidatario nel rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste dal bando attuativo della misura 8.5.1. del PSR 2014-2020, il dr Aniello Andreotti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) la Direzione Generale Risorse Strumentali - Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, quale stazione appaltante incaricata, ha provveduto con Decreto dirigenziale n… del… all'approvazione del bando di gara e relativo disciplinare di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Redazione del Piano di Gestione Forestale" della Foresta Demaniale Regionale (F.D.R.) "Taburno";
g) con Decreto dirigenziale n… del… , della medesima Direzione Generale di cui alla lettera precedente, si provvedeva ad approvare i verbali di gara e all'aggiudicazione provvisoria del servizio di "Redazione del Piano di Gestione Forestale" della Foresta Demaniale Regionale (F.D.R.) "Taburno" all'Aggiudicatario ……..……per l'importo complessivo contrattuale di euro …… oltre IVA,……..;
h) la Direzione Generale Risorse Strumentali - Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, con Decreto dirigenziale n… del… ha provveduto ad affidare il servizio di cui al presente contratto;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente contratto, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 (NORME REGOLATRICI)

1. L' Amministrazione committente, con le modalità riportate nel presente contratto, affida al Soggetto aggiudicatario, che accetta, l'incarico professionale per la redazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.) della Foresta Demaniale Regionale (F.D.R.) "Taburno"" come meglio descritto nell'articolo 2, alle condizioni tutte di cui al presente contratto nonché a quelle dei seguenti atti ed elaborati che, sottoscritti dalle parti e conservati agli atti del RUP, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto medesimo, pur se non materialmente allegati:
   1.1 Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Redazione del Piano di Gestione Forestale" della Foresta Demaniale Regionale (F.D.R.) "Taburno"";
   1.2 Relativo disciplinare di gara;
   1.3 Offerta dell'aggiudicatario;
   1.4 Le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare, oltre quanto disposto nel presente contratto e nei suoi allegati, altresì tutte le normative vigenti in materia di affidamenti di servizi di progettazione/pianificazione, oltre a rispettare le linee guida di attuazione adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli obblighi imposti dal codice di comportamento dei dipendenti, delle normative in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e privacy, dal Codice civile e delle altre disposizioni normative in materia di contratti in materia di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate. Dovranno, altresì, essere rispettate tutte le norme tecniche specifiche vigenti al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta.

ART. 2 (OGGETTO DELL'INCARICO)

1. L'oggetto dell'incarico consiste nella **redazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F) della Foresta Demaniale Regionale (F.D.R.) "Taburno"** ed assistenza nella procedura di acquisizione del provvedimento di esecutività. Il patrimonio oggetto di pianificazione ammonta a circa **600,00** ettari, ripartito tra aree boscate e pascolive. La specifica dell'entità della superficie deve intendersi orientativa. La quantità esatta, così come la distribuzione della superficie per tipologie forestali, forme di governo e destinazione d'uso delle aree verranno determinate in sede di redazione del piano;
2. Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni, sono definite dalla normativa vigente in Regione Campania (Regolamento regionale n. 3/2017).

ART. 3 (DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nella redazione del Piano di Gestione Forestale nel rispetto delle vigenti disposizioni regionali e nazionali, del disciplinare di gara, nonché nelle specifiche tecniche presentate in sede di offerta.
   Tali specifiche, anche se non materialmente allegate al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale e quindi patto contrattuale in termini quantitativi e qualitativi del servizio da svolgere.
   L'Amministrazione committente, alla luce delle peculiarità del proprio patrimonio, richiede che le prestazioni comprendano:
   1.1 la pianificazione della gestione e dell'assestamento delle aree boscate;
   1.2 la pianificazione della gestione delle aree/superfici pascolabili (pascoli e boschi);
   1.3 la pianificazione per la gestione dei boschi da seme ed aree di raccolta di materiale di moltiplicazione forestale ai sensi del D.lgs.386/2003, di eventuali tartufaie naturali nonché dei boschi vetusti e degli alberi monumentali di cui agli artt. 14 e 101 del Regolamento regionale n. 3/2017;
   1.4 la pianificazione degli interventi di:
      1.4.1 miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
      1.4.2 miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;
      1.4.3 miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere di sistemazione idraulico-forestale;
      1.4.4 miglioramento, recupero e manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica;
      1.4.5 miglioramento, recupero e manutenzione per la fruizione turistico-ricreativa e di presidio e per la lotta agli incendi boschivi, delle pre-esistenti piste di esbosco;
      1.4.6 ricostituzione boschiva di aree degradate e di quelle danneggiate o distrutte dagli incendi e naturalizzazione di complessi forestali con specie autoctone;
      1.4.7 valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio;
      1.4.8 valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali;
      1.4.9 tutela della fauna selvatica;
      1.4.10 tutela, miglioramento e valorizzazione delle tartufaie naturali o controllate;
      1.4.11 tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica;
      1.4.12 tutela, miglioramento e valorizzazione dei vivai forestali presenti nel demanio forestale regionale;
      1.4.13 prevenzione degli incendi boschivi nonché di riduzione della biomassa e uso di tecnologia innovativa;
      1.4.14 attività sperimentali, didattiche, di studio ed indagine;
      1.4.15 azioni di tutela della biodiversità;
   1.5 le norme per la raccolta dei prodotti secondari del bosco;
   1.6 ogni altro aspetto previsto dalla vigente normativa regionale in materia ed indispensabile per l'acquisizione del provvedimento di esecutività.

2. Il Soggetto aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche disposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del servizio, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

ART. 4 (OBBLIGHI LEGALI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, dall'offerta presentata in sede di gara e da quanto stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico;
2. Resta a carico del Soggetto aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo lo stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente;
3. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi. In particolare, è fatto obbligo al Soggetto aggiudicatario di acquisire a sua cura e spesa le cartografie aggiornate del territorio, qualora non disponibili presso l'Ente.

ART. 5 (ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO)

1. Il Soggetto aggiudicatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazone o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare;
2. L'amministrazione committente si impegna a fornire al Soggetto aggiudicatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti. La documentazione di cui sopra può essere consultata liberamente dal Soggetto aggiudicatario, il quale può altresì farne copia a propria cura e spese. Qualora l'Amministrazione committente non possa fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori attività per la ricerca e l'ottenimento della documentazione sarà eseguita dal Soggetto aggiudicatario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione stessa;
3. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici professionali, il Soggetto aggiudicatario si impegna a produrre ogni elaborato su supporto informatico in formato ".SHP o ".DXF" (cartografia) ed in formato ".PDF" (elaborato del Piano di Gestione Forestale, allegati e cartografia) e su supporto cartaceo nel numero due copie, una per l'inoltro al competente Ufficio della Regione Campania, e una a disposizione dell'Ente. Le copie predette si intendono già retribuite con il compenso di cui all'art 9 del presente contratto. Qualora, a semplice richiesta dell'amministrazione committente, si rendano necessarie ulteriori copie del progetto e di ogni altro atto connesso o allegato, saranno corrisposte le sole spese di riproduzione; a richiesta dell'amministrazione committente le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni di tutela ecc.);
4. Gli elaborati da produrre e le modalità sono quelli specificati nell'offerta tecnica che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
5. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dal Soggetto aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale;
6. È fatto assoluto divieto al Soggetto aggiudicatario divulgare a terzi gli elaborati grafici prodotti, né tanto meno si potrà procedere alla pubblicazione anche parziale di detti elaborati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 6 (VARIAZIONI)

1. Il Soggetto aggiudicatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto dalla normativa vigente sia essa comunitaria, nazionale o regionale;
2. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato:
   2.1 ad assistere l'Amministrazione committente nelle varie sedi in cui l'iter di approvazione lo richieda;
   2.2 ad apportare al Piano redatto tutte le eventuali modifiche ed integrazioni richieste dalla Regione Campania al fine di conseguire l'esecutività dello stesso.

ART. 7 (CONFERIMENTI VERBALI)

1. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Amministrazione committente;
2. E', inoltre obbligato a far presente alla stessa amministrazione evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
3. Il Soggetto aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente.

ART. 8 (DURATA DELL'INCARICO)

1. Le prestazioni decorrono dalla data di sottoscrizione del presente atto;
2. I termini per la consegna degli elaborati costituenti il piano sono calcolati così come indicato nel cronoprogramma facente parte dell'offerta tecnica (criterio C4);
3. Previa comunicazione all'Amministrazione committente, è ammessa un'eventuale proroga, autorizzata, per un periodo non superiore **a 6 mesi**, per l'elaborazione e la redazione del Piano. Tale richiesta, deve essere opportunamente motivata e derivante da cause imprevedibili non attribuibili al Soggetto aggiudicatario. Il periodo di proroga non può superare la data ultima di spesa per il soggetto erogatore dei fondi (compreso eventuali proroghe dallo stesso concesse);
4. L'incarico avrà termine con l'emanazione del Decreto regionale dirigenziale di approvazione definitiva del Piano da parte della Regione Campania, ai sensi dell'art. 121 comma 9 del Regolamento regionale n. 3/2017.

ART. 9 (IMPORTO CONTRATTUALE)

1. Sulla base dell'offerta formulata in sede di gara (Criterio "C1" prezzo – ribasso offerto ……) è stabilito un corrispettivo per onorari e spese, iva e oneri previdenziali inclusi per tutte le prestazioni descritte nel presente atto pari ad €……… (euro……/00);
2. I corrispettivi sopra indicati sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati determinati in sede di affidamento, a conclusione della procedura;
3. Sono a carico del Soggetto aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alla presa in carico dei documenti e del loro trasporto presso i locali del Soggetto aggiudicatario, alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'Amministrazione committente è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Soggetto aggiudicatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni lo stesso intenda o debba avvalersi;
5. I prezzi restano fissi ed invariati per tutta la durata del servizio. Nessun altro compenso, rimborso spese o forma di corrispettivo può essere richiesta dal Soggetto aggiudicatario né eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico.

ART. 10 (MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI)

1. I compensi, così come stabiliti all'articolo 9, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, nell'ambito delle percentuali, a titolo di anticipazioni e SAL, previste dalle disposizioni generali del bando della misura 8.5.1 e riportate nel decreto di concessione :
   1.1 1° acconto - pari al **25% dell'onorario** (punto n. 1 del Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale allegato alla DGR 10/5/2016, n. 195, "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale e Prezzario per la redazione dei Piani di Gestione/Assestamento Forestale) e al **35% delle spese** riconosciute (punto n. 2 del predetto prezzario) nel termine di giorni 30 dall'inizio dei lavori di campo per l'elaborazione del Piano di Gestione Forestale, attestato da apposito verbale di inizio lavori (art. 120 del Regolamento regionale n. 3/2017);
   1.2 2° acconto - pari al **30% dell'onorario** e al **30% delle spese** riconosciute su presentazione di giustificativi di spesa - nel termine di giorni 30 dalla presentazione del Piano di Gestione Forestale in bozza (comma 1 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);
   1.3 3° acconto - pari al **25% dell'onorario** e al **15% delle spese** riconosciute su presentazione di giustificativi di spesa - nel termine di giorni 30 dalla approvazione del Piano di Gestione Forestale in minuta (comma 5 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);
   1.4 saldo – pari al **20%** dell'onorario ed il **saldo spese** riconosciute. previa verifica finale, su presentazione di giustificativi di spesa - nel termine di giorni 30 dalla definitiva emissione del provvedimento di esecutività da parte della Regione;
2 La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione. Il pagamento dell'Amministrazione committente è subordinato all'invio della fattura elettronica;
3 Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a _____ – CF _____ CUU 80011990639 devono essere inviate tramite i canali previsti dalla Fattura PA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione dei codici **CIG Z5131C3FB7** e **CUP B38H20000230004**;
4 Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata "Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010" compilata dal Soggetto aggiudicatario;
5 Ai fini dei pagamenti, l' Amministrazione committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

ART. 11 (TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. Il Soggetto aggiudicatario si impegna a rispettare, a pena di risoluzione del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n.136;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Soggetto aggiudicatario del contratto si obbliga a comunicare alla Amministrazione committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
3. Ai sensi del citato art. 3 della L. n. 136/2010 l'esecutore si obbliga, altresì, ad inserire nei relativi contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n. 136/2010. Il Soggetto aggiudicatario, il subappaltatore e il sub-contraente che ha notizia, dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Salerno e all'Amministrazione committente.

ART. 12 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del citato Contratto. Il trattamento dei dati personali in parola sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.

ART. 13 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA)

1. Il Soggetto aggiudicatario, a pena di risoluzione del presente contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l`esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio;
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio;
3. Il Soggetto aggiudicatario è responsabile, inoltre, per l'esatta osservanza, per sé e da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta e si si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

ART. 14 (CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO)

1. E' fatto assoluto divieto al Soggetto aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità;
2. Il subappalto è ammesso entro i limiti di cui all'art 31, comma 8 del Dlg. 50/2016;
3. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del Soggetto aggiudicatario.

ART. 15 (RESPONSABILITA' – GARANZIE - ASSICURAZIONE)

1. Il Soggetto aggiudicatario solleva l'Amministrazione committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Amministrazione committente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Soggetto aggiudicatario ha prodotto a garanzia degli obblighi nascenti dal presente contratto:
   a) polizza fideiussoria XXXXX emessa dalla compagnia XXXXXX, a titolo di cauzione definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016, il cui importo garantito è di Euro XXXXXX;
   b) polizza n. XXXXX emessa il XX/XX/XXXX dalla compagnia XXXX avente durata sino al XX/XX/XXXX per un importo garantito pari ad Euro 500.000,00 per la copertura dei rischi di natura professionale ex art. 24 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale). Tale polizza di responsabilità civile professionale, copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione degli elaborati componenti lo strumento di pianificazione che abbiano a determinare a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di elaborazione o maggiori costi;
3. La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di regolare esecuzione.

ART. 16 (PENALI)

1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari al due per mille dell'importo dei compensi di cui al precedente articolo 9, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti all'articolo 8. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del Soggetto aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente;
2. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere all'Amministrazione committente sarà prelevato dalla cauzione ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento;
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati al Soggetto aggiudicatario per iscritto dal Responsabile del Procedimento a mezzo PEC;
4. Il Soggetto aggiudicatario dovrà quindi comunicare sempre a mezzo PEC le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute fondate ovvero il Soggetto aggiudicatario non trasmetta alcuna osservazione entro i termini concessi, potranno essere applicate le penali di cui sopra;
5. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Soggetto aggiudicatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione committente o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi o altri oneri che l'Amministrazione committente debba sostenere per cause imputabili al Soggetto aggiudicatario.

ART. 17 RECESSO

1. L'Amministrazione committente si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione al Soggetto aggiudicatario con un preavviso di almeno 20 giorni. L'Amministrazione committente potrà utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso;
2. E' fatto divieto al Soggetto aggiudicatario di recedere dal contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 18 (RISOLUZIONE DEL CONTRATTO)

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC o raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione;
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione committente potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:
   a) grave inadempimento successivo a tre inviti ad adempiere, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
   b) mancato reintegro della cauzione definitiva nei termini previsti;
   c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
   d) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti dal presente Contratto;
   e) violazione delle norme relative alla cessione del contratto e del subappalto;
3. In caso di risoluzione sarà corrisposto al Soggetto aggiudicatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli;
4. L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 19 (DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE)

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli artt. 205, 206 e 208 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Salerno, con esclusione della giurisdizione arbitrale;

ART. 20 (ELEZIONE DI DOMICILIO)

il Soggetto aggiudicatario elegge domicilio presso ……. In tale domicilio eletto saranno effettuate comunicazioni e notificati tutti gli atti sia giudiziali che amministrativi relativi al presente contratto".

ART. 21 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE)

1. Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto aggiudicatario nella sua interezza; lo sarà invece per l'Amministrazione committente solo dopo l'intervenuta eseguibilità dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti; è comunque fatta salva la riserva di cui al successivo comma 2;
2. Il presente contratto, essendo soggetto ad IVA, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso;
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al Codice civile.

Benevento, lì, …….

Soggetto aggiudicatario
legale rappresentante

l'Amministrazione committente
Il Dirigente della U.O.D. 500723 di Benevento
Dr F. Paolo De Felice

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile l'Affidatario dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli artt. 10 (modalità di corresponsione dei compensi), 13 (obblighi di riservatezza), 14 (cessione del contratto e subappalto), 16 (penali), 17 (recesso), 19 (definizione controversie). Pertanto, con la sottoscrizione del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali

Soggetto aggiudicatario

Legale rappresentante

Il presente contratto, è composto di n. 10 pagine

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 372 del 28/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2022 - T.I. 22.1.1: SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLE CONSEGUENZE DELL'INVASIONE DELL'UCRAINA DA PARTE DELLA RUSSIA - PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione di Esecuzione C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 11.1 che ha introdotto la tipologia di Intervento 22.1.1 *"Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia"*;
b) con Deliberazione n. 138 del 21.03.2023, pubblicata sul BURC n. 23 del 27.03.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 11.1;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
g) con DRD n. 31 del 30/01/2023, pubblicato sul BURC n. 11 del 6 febbraio 2023, nell'ambito della Misura 22 è stato approvato il Bando della Tipologia di Intervento 22.1.1. "*Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia",* con l'obiettivo di offrire un sostegno alle imprese agricole particolarmente colpite dalla situazione emergenziale;

VISTI:

a) Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
b) Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.
c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.
e) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
f) Regolamento (UE) n.2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.
g) Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda

una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

VISTI inoltre il Manuale delle Procedure e Modello Organizzativo per la istruttoria delle Domande di Sostegno della T.I. 22.1.1, approvato con DRD n. 99 del 02/03/2023 e, per quanto applicabili

- le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DRD n. 239 del 30/05/2022;
- le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) approvate con DRD n. 423 del 30/10/2018;
- il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0) approvato con DRD 346 del 07.09.2022.

PRESO ATTO che

1. con DRD 157 del 31/03/2023 pubblicato sul BURC n. 27 del 11/04/2023 è stato approvato tra l'altro l'elenco delle domande ammesse;
2. il pagamento delle suddette domande è subordinato alla presentazione delle domande di Pagamento da effettuarsi entro il termine stabilito dal bando Bando della Tipologia di Intervento 22.1.1 al 30 giugno 2023;
3. è stata resa disponibile su SIAN la procedura per la presentazione delle domande di pagamento come da avviso pubblicato sul sito dell'assessorato il 19 maggio 2023;
4. a partire dal 16 giugno 2023 sono pervenute dai CAA segnalazioni in merito all'impossibilità di rilascio delle domande a seguito del malfunzionamento generalizzato della procedura informatica SIAN di firma OTP;
5. l'anomalia, che risulta attualmente risolta, ha determinato un ritardo nell'avanzamento della presentazione delle domande di pagamento da parte dei CAA e la concomitanza con altre scadenze legate anche allo Sviluppo Rurale;

RITENUTO di dover prorogare il termine per il rilascio delle domande di pagamento stabilito dal bando della Tipologia di Intervento 22.1.1 al 20 luglio 2023 entro le ore 16.00, per tener conto dell'interruzione intervenuta nel funzionamento della procedura, anche in considerazione della numerosità delle domande da presentare;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare il termine per il rilascio delle domande di pagamento stabilito dal bando della Tipologia di Intervento 22.1.1 approvato con DRD n. 31 del 30/01/2023, al 20 luglio 2023 entro le ore 16.00;
2. di confermare tutto quanto già previsto ed approvato per il bando della tipologia 22.1.1;
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   - al Dirigente dello STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - al BURC per la pubblicazione.

Decreto Dirigenziale n. 375 del 29/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Approvazione delle "Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE" redatte dal Gruppo di lavoro di cui al DRD n. 365 del 27.09.2022 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. la Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50.07.00 emette pareri o atti di assenso necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione degli impianti da produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (FER), ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/9/2010 e del Decreto Dirigenziale n. 569 del 28/12/2020 della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le attività produttive;
b. il Ministero della Transizione Ecologia (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato le "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", atto tecnico preliminare per la concessione dei benefici previsti per tali impianti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che descrive le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti che potranno accedere agli incentivi PNRR, sia per le altre tipologie di impianti agrivoltaici, al fine di garantire un'interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola;
c. con DRD n. 365 del 27.09.2022 della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari (50.07.00) e Forestali è stato costituito un Gruppo di lavoro tecnico scientifico, al fine di definire le caratteristiche minime degli impianti agrivoltaici in funzione dei requisiti agronomici delle colture che si prevede di realizzare al di sotto di essi, per assicurarne la sostenibilità ambientale e una adeguata produttività, in termini quantitativi e qualitativi, e di chiarire le specifiche attività di monitoraggio delle matrici ambientali (in particolare acque e suolo) indicati dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici";
d. con successivo DRD n. 213 del 5 maggio 2023 della DG 50.07.00 è stato integrato il gruppo di lavoro suddetto;
e. il Gruppo di lavoro si avvale di figure specialistiche di estrazione accademica e del mondo delle professioni, in possesso di comprovate ed elevate competenze tecniche e scientifiche nelle materie ambientali, agronomiche, pedologiche e di tecnologia applicata al comparto agronomico, oltre a dirigenti e funzionari regionali della UOD 50 70 20 della UOD 50 02 03 e della UOD STAFF 50 17 92;
f. il Gruppo di lavoro ha avuto come obiettivo quello di specificare, con sufficiente dettaglio, alcuni dei requisiti tecnici tracciati dalla Linee ministeriale così da fornire più puntuali indirizzi operativi agronomici ai proponenti gli impianti agrivoltaici, nonché individuare le fasi di monitoraggio successive all'autorizzazione in grado quindi di verificare la continuità agronomica e il rispetto dei requisiti richiesti per gli impianti agrivoltaici;

CONSIDERATO che:

a. il Gruppo di lavoro nel corso delle riunioni svolte dal 4 ottobre 2022 al 1° giugno 2023 ha definito il documento delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" che allegate al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. con nota n. 302603 del 13.06.2023 la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha trasmesso alle Direzioni Generali per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (50.02.00) e Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (50.17.00) le Linee tecniche suddette richiedendo alle suddette Direzioni un riscontro e un assenso ad avviare la fase di approvazione, considerato altresì che esse consentono di chiarire, semplificare e supportare i procedimenti autorizzatori regionali in materia di impianti di energia da fonte agri-fotovoltaica;
c. con nota n. 317443 del 21.06.2023 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (02) ha espresso il proprio assenso ad avviare la fase di approvazione con Decreto della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali delle linee tecnico agronomiche;
d. con nota n. 314434 del 20.06.2023 la Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (17) ha riscontrato la nota n. 302603 del 13.06.2023 la DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ha condiviso l'opportunità di dare avvio alla fase di approvazione delle Linee tecnico agronomiche ritenendo le stesse un importante strumento di riferimento per operatori economici e Strutture regionali coinvolti nella progettazione e nella valutazione e autorizzazione di impianti di produzione energetica con tecnologia fotovoltaica da installarsi su suoli agricoli nel territorio regionale.

VISTI:

a. il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003 di attuazione della Direttiva 2001/77/CE;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010 di approvazione delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
c. il Decreto Dirigenziale n. 569 del 28/12/2020 a oggetto "Autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003. Approvazione schema di domanda, soglie di riferimento, contenuti minimi del progetto ed elenco enti coinvolti";

alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario incaricato della U.O.D. 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità rassegnata dal Dirigente della U.O.D. medesima

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. di approvare le "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE*" che allegate al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di inviare il presente provvedimento:
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale all'Agricoltura
   - al BURC per la pubblicazione;
   - alla DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (50.02.00);
   - alla DG per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (50.17.00)
   - allo Staff 50.17.92;
   - alle UU.OO.DD. 50.07.20 e 50.02.03;
   - all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione e di assolvere agli obblighi di pubblicità in Casa di Vetro, ai sensi della L.R. n. 23 del 28 luglio 2017.3.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

MARIA PASSARI
Regione Campania
Direttrice Generale
29.06.2023
11:02:42
GMT+01:00

Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive
Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell'Ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1.Introduzione 3
2. Definizioni e requisiti di un impianto agrivoltaico secondo le LGM 4
3. Criteri per la valutazione dei requisiti A.1, A.2 e B.1 delle LGM di un impianto agrivoltaico 7
4. Strutturazione della relazione agronomica e della scheda delle attività colturali e del monitoraggio 11
5. Monitoraggio delle matrici ambientali di un impianto agrivoltaico 13
6. Verifiche e controlli *post operam* dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 per un impianto agrivoltaico 16
7. Ulteriori prescrizioni tecniche 19
Allegato 1 - Scheda delle attività colturali e del monitoraggio. 23

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.Introduzione

Le “Linee guida in materia di agrivoltaico” del Ministero dell'Ambiente[1], di seguito indicate con LGM, sono state pubblicate nel giugno del 2022 con “*lo scopo di chiarire quali sono le caratteristiche minime e i requisiti che un impianto fotovoltaico dovrebbe possedere per essere definito agrivoltaico, sia per ciò che riguarda gli impianti più avanzati, che possono accedere agli incentivi PNRR, sia per ciò che concerne le altre tipologie di impianti agrivoltaici, che possono comunque garantire un’interazione più sostenibile fra produzione energetica e produzione agricola.*”

I requisiti e le caratteristiche minime riguardano da un lato la scelta della coltura, dall’altro la progettazione della componente fotovoltaica considerando gli elementi tecnici tesi a massimizzare la produzione di energia e minimizzare gli impatti ambientali.

Tre delle Direzioni Generali della Regione Campania[2] impegnate nella emissione di pareri o atti di assenso necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’articolo 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione degli impianti da produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (FER)[3], hanno ritenuto che la componente agronomica, e quella relativa al monitoraggio, come definiti dalle LGM, dovessero essere ulteriormente specificate in propri requisiti minimi tecnici così da fornire ai progettisti della componente agronomica, ma anche della componente fotovoltaica, più puntuali indirizzi operativi rispetto all’ordinaria pratica agricola nel contesto agroambientale e colturale nell’intorno dell’impianto agrivoltaico.

La Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sentito gli altri uffici regionali preposti, con Decreti n. 365 del 27 settembre 2022 e n. 213 del 5 maggio 2023, ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro tecnico-scientifico al fine di giungere alla redazione delle "*Linee tecnico agronomiche per il territorio della Regione Campania di accompagnamento alle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del Ministero dell’Ambiente*”, di seguito indicate con LiTAR.

Le LiTAR intendono proporre, conformemente alle LGM, una serie di ulteriori requisiti tecnico agronomici al fine di coordinare la scelta delle colture e la progettazione degli impianti, per massimizzare il rendimento agricolo, nel contesto energetico prescelto, e minimizzare gli impatti ambientali. Inoltre, quando applicate, l’intento è di

[1] https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrivoltaici.pdf

[2] Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive; Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali; Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

[3] ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i. e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

semplificare i procedimenti autorizzatori regionali in materia di impianti di energia da agrivoltaico.

Le LGM definiscono i requisiti per gli impianti agrivoltaici e per gli impianti agrivoltaici avanzati: si chiarisce che nel presente documento ci si riferisce esclusivamente ai primi. Il Gruppo di lavoro tecnico-scientifico integrerà successivamente le presenti linee tecnico agronomiche rispetto ai requisiti richiesti per l'agrivoltaico avanzato (AVa).

2. Definizioni e requisiti di un impianto agrivoltaico secondo le LGM

Di seguito vengono richiamate alcune definizioni delle LGM (cfr. par. 1.1) oggetto di approfondimento da parte delle LiTAR.

Impianto agrivoltaico: *impianto fotovoltaico che adotta soluzioni volte a preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione*. Si distingue dall'impianto agrivoltaico avanzato[4].

Volume agrivoltaico (o Spazio poro): *spazio dedicato all'attività agricola, caratterizzato dal volume costituito dalla superficie occupata dall'impianto agrivoltaico (superficie maggiore tra quella individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo esterno di massimo ingombro dei moduli fotovoltaici e quella che contiene la totalità delle strutture di supporto) e dall'altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo*.

Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv): *somma delle superfici individuate dal profilo esterno di massimo ingombro di tutti i moduli fotovoltaici costituenti l'impianto (superficie attiva compresa la cornice)*.

Superficie di un sistema agrivoltaico (Stot): *area che comprende la superficie utilizzata per coltura e/o zootecnia e la superficie totale su cui insiste l'impianto agrivoltaico.*

Altezza minima dei moduli fotovoltaici rispetto al suolo: *altezza misurata da terra fino al bordo inferiore del modulo fotovoltaico; in caso di moduli installati su strutture a inseguimento l'altezza è misurata con i moduli collocati alla massima inclinazione tecnicamente raggiungibile. Nel caso in cui i moduli abbiano altezza da terra variabile si considera la media delle altezze*.

[4] Impianto agrivoltaico avanzato: impianto agrivoltaico che, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 65, comma 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, e ss. mm.: i) adotta soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli elevati da terra, anche prevedendo la rotazione dei moduli stessi, comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale, anche eventualmente consentendo l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione; ii) prevede la contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate, il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sintetizzano, in tabella 1 e tabella 2, i requisiti di un impianto AV delle LGM, ciò in quanto le LGM stabiliscono che (cfr. par. 2.2) "*il rispetto dei requisiti A, B è necessario per definire un impianto fotovoltaico realizzato in area agricola come "agrivoltaico". Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2.*"

Tabella 1 – Requisiti di un impianto agrivoltaico secondo le LGM

requisito ***A.1***	***Superficie minima per l'attività agricola*:** $S_{agricola} \geq 0{,}7 \times S_{tot}$
requisito ***A.2***	***Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR):*** *LAOR ≤ 40%*
requisito ***B.1***	***Continuità dell'attività produttiva:*** *Produzione standard*
requisito ***B.2***	***Producibilità elettrica minima****:* Produzione elettrica impianto agrivoltaico ≥ 60% Produzione elettrica impianto standard. Per le LGM un impianto standard è un impianto fotovoltaico caratterizzato da moduli con efficienza 20% su supporti fissi orientati a Sud e inclinati con un angolo pari alla latitudine meno 10 gradi.
requisito ***D.2***	***Sistema di monitoraggio****:* 1) verifica esistenza e resa della coltivazione; 2) mantenimento dell'indirizzo produttivo.

Tabella 2 – Sintesi dei requisiti A, B e D delle LGM

REQUISITO A	**REQUISITO B**	**REQUISITO D**
Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.	Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale	Il sistema è dotato di un sistema di monitoraggio che consenta di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate
A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superfice minima dedicata alla coltivazione: sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico,	B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento. Per verificare il rispetto del requisito B.1, l'impianto dovrà inoltre dotarsi di un sistema per il monitoraggio dell'attività agricola	D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stot) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA). A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola: un limite massimo di LAOR del 40 %	rispettando, in parte, le specifiche indicate al requisito D) a) L'esistenza e la resa della coltivazione b) Il mantenimento dell'indirizzo produttivo B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa. la produzione elettrica specifica di un impianto agrivoltaico (FVagri in GWh/ha/anno) correttamente progettato, paragonata alla producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (FVstandard in GWh/ha/anno), non dovrebbe essere inferiore al 60 % di quest'ultima	delle attività delle aziende agricole interessate.

Esclusivamente ai fini di un inquadramento complessivo della problematica, si ritiene importante fare un breve cenno ai requisiti C, D ed E espressi dalle LGM che definiscono i termini per il riconoscimento di un agrivoltaico avanzato (AVa).

Per il requisito C delle LGM, l'AVa deve adottare soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra. L'altezza può variare da:

- 1,3 metri nel caso di attività zootecnica (altezza minima per consentire il passaggio con continuità dei capi di bestiame);
- 2,1 metri nel caso di attività colturale (altezza minima per consentire l'utilizzo di macchinari funzionali alla coltivazione).

Si suddividono inoltre in: - TIPO 1) l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici; - TIPO 2) l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici; - TIPO 3) i moduli fotovoltaici sono disposti in posizione verticale. L'altezza minima dei moduli da terra non incide significativamente sulle possibilità di coltivazione.

Per le presenti Linee Tecniche Agronomiche, ai fini dello svolgimento delle attività agricole, non dovrebbe essere considerata solo l'altezza dei moduli fotovoltaici ma anche la distanza tra gli stessi in quanto le diverse colture presentano specifiche modalità di lavorazione e trattamenti e quindi, in particolare, larghezze degli organi meccanici che devono essere adeguatamente valutate. Va quindi stabilito in funzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Piano colturale presentato (si veda il par. 4. Strutturazione della relazione agronomica e della scheda delle attività colturali e del monitoraggio), l'altezza dei moduli fotovoltaici e la larghezza ottimale tra di loro, così da consentire la reale e piena operatività delle macchine agricole che saranno utilizzate per quello specifico piano colturale.

Per il requisito D delle LGM, l'impianto AVa deve essere dotato di un sistema di monitoraggio che consente di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate. Viene suddiviso in:

D.1) risparmio idrico: è necessario conoscere la situazione *ex ante* relativa ad aree limitrofe coltivate, in modo da poter confrontare valori di fabbisogno irriguo di riferimento con quelli attuali. Nelle aziende non irrigue il monitoraggio di questo elemento dovrebbe essere escluso.

D.2) continuità dell'attività agricola: è necessario conoscere l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, o allevamenti, e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Per il requisito E delle LGM, l'impianto AVa deve essere dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consente di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici. Viene suddiviso in:

E.1) il recupero della fertilità del suolo;

E.2) il microclima;

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.

3. Criteri per la valutazione dei requisiti A.1, A.2 e B.1 delle LGM di un impianto agrivoltaico

Il primo aspetto che viene chiarito dalla LiTAR è lo sviluppo, anche in termini di calcolo, della Superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (Spv).

All'interno della Spv è evidente che la superficie agricola nel campo AV è costituita dal suolo agrario sul quale è possibile attuare le ordinarie operazioni agronomiche necessarie alla produzione prevista dal piano colturale (si veda il successivo par. 4), e *in primis* le lavorazioni del terreno con l'adeguata meccanizzazione. E' quindi individuabile come la Superficie Agricola Utilizzata (SAU).

Tuttavia, le LGM non forniscono indicazioni su come valutare le superficie della componente fotovoltaica, necessarie per giungere al calcolo del requisito A.1 (tab. 1). Uno di questi elementi da valutare è l'estensione dell'impianto agrivoltaico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal senso, poiché la recinzione è struttura collegata agli impianti fotovoltaici, al di fuori della quale ordinariamente vengono poste opere di mitigazione ambientale, come siepi e filari arbustivi e/o arborei, si ritiene che questa fornisca il perimetro del campo agrivoltaico nella sua interezza che consente di determinare il valore di Spv come definito dalle LGM.

Al fine di evitare artificiosi ampliamenti della superficie oggetto di attività agricola all'interno del campo AV, si chiarisce che il perimetro non dovrà essere collocato a più di 10 metri dal bordo più esterno dei moduli fotovoltaici. Tale valore è compatibile con la manovrabilità delle macchine agricole e con la eventuale viabilità di servizio della componente fotovoltaica.

Pertanto, conformemente alle LGM, si ritiene che:

1. per *massimo ingombro* della componente fotovoltaica si deve considerare la *superficie individuata dalla proiezione ortogonale sul piano di campagna del profilo dei moduli fotovoltaici* (cfr. Volume agrivoltaico*);*
2. per la *superficie totale delle strutture di supporto* (cfr. Volume agrivoltaico*)* si deve considerare, oltre le strutture elettriche come le cabine, anche la viabilità al servizio della componente FV, quando costituita con materiali che, di fatto, impermeabilizzano il suolo agricolo (strato di fondazione, tessuto non tessuto/geotessuto, strato superficiale di "usura", ecc.) poiché al di sotto di essa sono sottoposti i cavi elettrici per il trasporto dell'energia prodotta dai moduli fotovoltaici.

Forniti i seguenti criteri, è possibile calcolare i requisiti A.1 e A.2 delle LGM.

Il calcolo si basa non solo sulla superficie dei moduli fotovoltaici, ma anche sulla disponibilità dei seguenti *layer* cartografici:

1. layer del layout dei moduli fotovoltaici secondo la massima posizione di massimo ingombro (proiezione ortogonale a terra dei moduli);
2. layer della viabilità a servizio della componente fotovoltaica;
3. layer delle cabine elettrice, se presenti, quadri elettrici, inverter.

Di seguito vengono presentate le tabelle di calcolo[5] ai fini della valutazione dei requisiti A.1 e A.2 delle LGM.

[5] allo scopo è reso disponibile un foglio di calcolo sul portale regionale dell'Assessorato all'Agricoltura al seguente indirizzo: http://agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisito A.1 - Superficie minima per l'attività agricola: Sagricola ≥ 0,7 x Stot

mq un modulo FV		potenza modulo (W)		celle con valori da inserire

CAMPO	N. MODULI	MODULI (mq)	VIABILITA' FV (mq) [*]	CABINE (mq) [*]	AREA OCCUPATA FV (mq)	AREA TOTALE AV (mq) [**]	AREA COLTIVABILE [***] (mq)	% COPERTURA FV	**% COLTIVABILE**
1									
2									
...									
totale									

[*] area da layer geografici; [**] area interna la recinzione del campo, da layer geografici.

[***] area espressa dalla Superficie agricola utilizzata (SAU)

requisito A.2 - Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR): LAOR ≤ 40%

CAMPO	MW	MW per ha area AV	mq moduli FV per ha area AV	**LAOR (%)**	ha/MW
1					
2					
...					

requisito B.1 - Continuità dell'attività agricola

Secondo le LGM il requisito si divide in due sub-requisiti, che saranno oggetto del successivo "Monitoraggio della continuità dell'attività agricola" (requisito D.2). Questi sono:

B1.a - Accertare l'esistenza e la resa della coltivazione: va accertata la destinazione produttiva agricola dei terreni oggetto di installazione dei campi AV (si veda il successivo par. 4) e il valore della produzione negli anni solari successivi all'entrata in esercizio (espressa in €/ha o €/UBA - Unità di Bestiame Adulto), confrontandolo con il valore medio della produzione agricola registrata sull'area destinata al sistema agrivoltaico negli anni solari antecedenti, a parità di indirizzo produttivo. In assenza di produzione agricola sull'area negli anni solari precedenti, si farà riferimento alla produttività media della medesima produzione agricola nella zona geografica oggetto dell'installazione, sia con

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilievi diretti, rappresentati nella relazione agronomica (si veda par. 4), sia mediante dati statistici[6].

B1.b - Accertare il mantenimento dell'indirizzo produttivo: ove sia già presente una coltivazione a livello aziendale, andrebbe rispettato il mantenimento dell'indirizzo produttivo o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato.

Il valore economico di un indirizzo produttivo è misurato in termini di valore di produzione standard[7], ovvero il valore medio ponderato della produzione lorda totale, comprendente sia il prodotto principale che gli eventuali prodotti secondari, realizzati in una determinata regione o provincia autonoma nel corso di un'annata agraria[8]. La modalità di calcolo e la definizione di coefficienti di produzione standard sono predisposti nell'ambito della Indagine RICA per tutte le aziende contabilizzate[9]. Per la Campania si utilizzeranno i dati 2017[10]. Di seguito un esempio di calcolo:

INDIRIZZO		PRODUZIONE STANDARD (€/ha)	ESTENSIONE campo (ha)	PS parziale (€)	PS TOTALE (€)
SENZA AV	Orticole in pieno campo	25.117,00	1,5000	37.675,50	
	Frutteti	11.208,00	2,0000	22.416,00	**60.091,50**
CON AV	Orticole in pieno campo	25.117,00	1,7000	42.698,90	
	Patate	11.756,58	1,7000	19.986,19	**62.685,09**

Come indicato dalle LGM è fondamentale la caratteristica di terzietà del soggetto che realizzata la coltivazione del campo AV rispetto al titolare del progetto agrivoltaico (cfr.

[6] Oltre ai dati disponibili sul portale web dell'ISTAT all'indirizzo http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=37850# si propone inoltre l'utilizzo dei dati dei Sistemi del Territorio Rurale (STR) che definiscono la struttura agro-ecologica e paesaggistica del territorio rurale regionale - che per definizione prescinde dai limiti amministrativi, utilizzando una geografia che è frutto dell'aggregazione di tessere elementari, corrispondenti ai territori comunali. I 28 STR, utilizzati nella programmazione agricola 2007/2013 e 2014/2020, delineano la geografia delle diverse agricolture presenti nel territorio regionale e sono in grado di fornire una indicazione delle tipologie di colture dell'area di intervento di un impianto AV. I dati sono disponibili all'indirizzo web http://agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html

[7] Nel 2008 i Servizi tecnici della Commissione hanno proposto ed elaborato la Produzione standard come metodo di calcolo per individuare la variabile economica più appropriata alla nuova politica agricola dell'Unione Europea.

[8] rica.crea.gov.it/APP/documentazione/

[9] https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php

[10] https://rica.crea.gov.it/download.php?id=1772

fonte: http://burc.regione.campania.it

par. 2.6).

Vieni quindi richiesto alle aziende agricole e/o zootecniche operanti nel campo AV l'apertura (o l'aggiornamento) del fascicolo aziendale (DPR 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa.

Le aziende che praticano la zootecnia dovranno disporre del codice ASL.

Per le aziende apistiche gli alveari dovranno essere iscritti (con l'aggiornamento e/o conferma) nella "Banda Dati Apistica Regionale" tra il 1° novembre ed il 31 dicembre di ogni anno[11].

È consigliato dalle LGM di aderire alla rete delle aziende RICA (metodologia RICA, elaborazioni e le analisi dei dati svolte dal CREA).

4. Strutturazione della relazione agronomica e della scheda delle attività colturali e del monitoraggio

Le LGM (cfr. par. 3.5) demandano alla verifica della relazione agronomica di accompagnamento del progetto la valutazione:

1. delle configurazioni spaziali dei moduli fotovoltaici studiate *ad hoc* per specifiche esigenze colturali;
2. del miglioramento della biodiversità dei siti;
3. del miglioramento della qualità dei suoli.

Le LGM (cfr. par. 2.3) chiariscono inoltre che, ai fini della qualifica di un sistema agrivoltaico, un parametro fondamentale è la continuità dell'attività agricola chiarendo che *"tale condizione si verifica laddove l'area oggetto di intervento è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole, alla floricoltura o al pascolo di bestiame, in una percentuale che la renda significativa rispetto al concetto di "continuità" dell'attività se confrontata con quella precedente all'installazione (caratteristica richiesta anche dal DL 77/2021"* e che qualora si tratti "*di terreni non precedentemente utilizzati si dovrebbe far riferimento a parametri medi della zona geografica di appartenenza")*.

Pertanto, al fine di disporre di tutti gli elementi utili non solo a quanto indicato dalle

[11] Ciò in conformità a quanto previsto dal Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, e in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale» e dal Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R).

fonte: http://burc.regione.campania.it

LGM ma per la valutazione della capacità produttiva, precedente e successiva alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, delle aziende che attueranno il piano colturale del campo AV, le presenti LiTAR forniscono i paragrafi minimi da inserire nella relazione agronomica di accompagnamento al progetto del campo AV. Nel successivo par. 6 verranno indicate le verifiche e controlli *post operam* dei requisiti B.1 e D.2 per un impianto agrivoltaico.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AGRARIO ATTUALE DELL'AREA DI PROGETTO

In termini di: colture e varietà; Lavorazioni; Gestione della fertilità; Gestione dell'irrigazione (auto-approvvigionamento/servizio di irrigazione/misto); Gestione della difesa fitopatologica; Raccolta e rese. Nel caso di indirizzo zootecnico: le specie animali utilizzate; la dotazione in ricoveri/stalle, tipo di produzione.

PIANO COLTURALE PROPOSTO PER IL CAMPO AGRIVOLTAICO

In termini di: scelta delle colture e delle varietà; Lavorazioni (mezzi per l'attività agricola e gestione degli spazi di manovra); Gestione della fertilità; Gestione dell'irrigazione (auto-approvvigionamento/servizio di irrigazione/misto; sistema irriguo, volumi); Gestione della difesa fitopatologica; Raccolta e rese attese. Nel caso di utilizzo zootecnico del campo AV andranno descritte: le specie animali utilizzate; la dotazione in ricoveri/stalle, tipo di produzione. In caso di inserimenti di allevamenti apistici descrizione degli alveari, che devono essere iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale", e delle specie nettarifere e pollinifere utilizzate[12].

ANALISI ECONOMICA (PRODUZIONE LORDA VENDIBILE), secondo lo schema di seguito indicato:

a) Operazioni colturali:
- a.1) Lavorazione del terreno
- a.3) Gestione erbe infestanti
- a.4) Concimazione
- a.5) Trattamenti fitosanitari
- a.6) Raccolta e trasporto
- a.7) Irrigazione
- a.8) Potatura

b) Mezzi tecnici
- b.1) Concimi

[12] Si fa riferimento all'Allegato IX "Elenco delle specie di interesse apistico" di cui all'articolo 21, comma 1 del Decreto MASAF 23 dicembre 2023" Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021."

fonte: http://burc.regione.campania.it

b.2) Antiparassitari
b.3) Diserbanti
b.4) Piantine/sementi
b.5) Carburanti/lubrificanti

c) Noleggio e contoterzismo

Totale costi colturali (a+b+c)

Produzione (q/ha)
Prezzo (€/q)

PLV

DESCRIZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE e/o ZOOTECNICHE CHE OPERERANNO NEL CAMPO AGRIVOLTAICO con particolare riferimento al parco macchine disponibile e una sua eventuale integrazione.

La relazione dovrà inoltre contenere le **Schede delle attività colturali e del monitoraggio**, riportate nell'Allegato 1 del presente documento.

5. Monitoraggio delle matrici ambientali di un impianto agrivoltaico

Le LGM pongono attenzione anche al "Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo" (requisito E.1), non solo su terreni non coltivati restituiti all'attività agricola, al "Monitoraggio del microlima" (requisito E.2) e al "Monitoraggio della resilenza ai cambiamenti climatici" (requisito E.3).

I suddetti requisiti non sono oggetto di valutazione da parte delle presenti LiTAR in quanto afferenti agli impianti agrivoltaici avanzati.

Tuttavia, per dar luogo sul territorio regionale ad una corretta modalità di progettazione e realizzazione di impianti agrivoltaici (di ogni tipo), in aggiunta al confronto tra indice QBS-ar *ex-ante* ed *ex-post* (cfr. Par. 3.5 delle LGM), si intendono fornire indirizzi sugli aspetti di valutazione della qualità dell'ecosistema suolo e del microclima (requisiti E.1, E.2, E.3), prima e durante l'esercizio del sistema AV.

Si propongono quindi, in funzione della proprietà del suolo da valutare, una serie di misure e metodologie, con una indicazione di densità di campionamento e di tempistica (Tabella 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 - requisiti E.1 e E.3 - Legenda: T0: pre operam; T1: post operam: T2: a mesi 12 dall'impianto.

Proprietà	Misura	Metodologia	Densità campionamento	Rationale	Possibile tempistica del campionamento						
					T0	T1	T2	Tx	Tx	Tx	Tx
Morfologiche	Profilo pedologico	Descrizione e campionamento ed analisi standard	1 suolo per land unit	Valutazione dello stato del pedon al tempo zero	X						X
Chimiche	N totale	0-30 cm standard (ISO 11261. 1995)		Monitoraggio delle variazioni di N nel tempo in funzione del nuovo microclima	X	X	X		X		X
	Carbonio Organico	0-30 cm standard (ISO 10694. 1995)		Monitoraggio delle variazioni di C nel tempo in funzione del nuovo microclima	X	X	X		X		X
Fisiche	bulk density	10-20 cm campione indisturbato		Possibile compattamento in fase di installazione e monitoraggio del successivo recupero	X	X	X	X			
	penetrometria	penetrometro ad ultrasuoni	In un giorno si eseguono 70 rilievi: 70 punti/ha	Possibile compattamento in fase di installazione e monitoraggio del successivo recupero	X	X	X	X			
Biologiche	C microbico		5 campioni in punti diversi per sito	Biomassa microbica	X	X	X				X
	Respirazione del suolo			Respirazione del suolo	X	X	X				X
	Attività enzimatiche	Ciclo P (fosfatasi acida e alcalina		Funzionamento biochimico del suolo	X	X	X				X
		Ciclo N (Proteasi, deamminasi,			X	X	X				X

fonte: http://burc.regione.campania.it

		monossigenasi,									
		Ciclo C (deidrogenasi, glocosidasi, FDA idrolasi, proteasi)			X	X	X				X
	Bacteria and Archea (16S rDNA)	DNA/Metagenomics		Diversità microbica e fungina (specie e intensità): Analisi metagenomica per la caratterizzazione della biodiversità microbica tramite high-throughput sequencing con approccio amplicon-based (DNA metabarcoding) specifico per batteri, funghi e arche	X	X	X				X
	Fungi (ITS)				X	X	X				X
	Metagenomics				X	X	X				X
	Eukaryotes (18S rDNA)		5 campioni in punti diversi per sito		X	X	X				X
	Microfauna (nematodes)				X	X	X				X
	Mesofauna (arthropods)			QBS-ar	X	X	X				X
	Macrofauna (earthworms)			Estrazione	X	X	X				X
Sistema suolo-pianta-atmosfera	Servizi Ecosistemici stimati con modello physically based di crescita delle colture	ARMOSA-Landsupport	1 simulazione per land unit	Valutazione di alcuni servizi ecosistemici (es. produttività, risparmio idrico, resilienza al cambiamento climatico) per diverse colture e in diversi scenari in funzione della radiazione solare, ET e del cambio climatico	X	X	X		X		X

Un ulteriore aspetto da verificare nell'ottica di controllare il normale sviluppo delle colture, la conduzione della attività agricola, e le condizioni di produzione dell'impianto fotovoltaico, è indispensabile installare un sistema di controllo e monitoraggio del microclima locale.

Si pensa quindi alla installazione di un sistema di sensori con funzionamento in continuo nel tempo che possano monitorare i seguenti parametri:

i) temperatura ambiente esterno e retro modulo
ii) umidità ambiente esterno e retro modulo
iii) velocità dell'aria retro modulo e ambiente esterno
iv) radiazione solare (diretta, diffusa, albedo)
v) pressione barometrica
vi) parametri del suolo (temperatura,conducibilità, pH, umidità,...)
vii) quantità di pioggia

6. Verifiche e controlli *post operam* dei requisiti A.1, A.2, B.1 e D.2 per un impianto agrivoltaico

Come indicato precedentemente il proponente degli impianti fotovoltaici è tenuto al rispetto, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori specifiche come disposte nei singoli atti elencati nei provvedimenti autorizzati, con oneri a carico dello stesso proponente, sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli.

Anche per gli impianti AV sono quindi previste verifiche relative alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto che dovranno essere condotti secondo le condizioni di seguito specificate.

QUADRO A

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)** **IN CORSO DI ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione: ➢ **esercizio**
4	Oggetto della condizione	**Verifica dei requisiti A.1 e A.2 delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (fase precedente la messa in esercizio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	
		Il proponente dovrà dimostrare, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). Con il termine "area oggetto di studio" viene intesa l'area dell'impianto agrivoltaico limitata dal perimetro della recinsione esterna all'impianto Proprietà compresa la barriera verde di mitigazione. Il rilievo con APR si deve basare su un valore fotocamera-terreno (GSD, Ground Control Distance) di almeno 2,5 cm/pixel. Il rilievo con APR deve prevedere un numero ben preciso di punti di controllo (GCP) a terra, rilevati con GNSS a precisione centimetrica ed in dettaglio: • se si esegue rilievo con un APR senza modulo RTK, il numero di GCP deve essere pari ad almeno 2 (due) per ogni ettaro di area oggetto di studio • se si esegue un rilievo con APR munito di modulo RTK il numero di GCP deve essere pari a almeno il numero di ettari dell'area oggetto di studio diviso 2 (due). Elaborati da consegnare per l'area oggetto di studio: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR) 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati Tutti gli elaborati devono essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPGS: 6708). Successivamente verranno svolte sopralluoghi in campo al fine di verificare: 1. l'altezza dei pannelli da piano campagna in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo; 2. la viabilità di servizio nelle sue eventuali componenti di impermeabilizzazione del suolo e quindi di praticabilità alla coltivazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO B

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase precedente la messa in esercizio) IN CORSO DI ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione: **esercizio**
4	Oggetto della condizione	**Verifica dei requisiti di cui al punto B.1 e D.2 delle Linee Guida in materia di Agrivoltaico**
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM (in esercizio)
6	Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza	
		Controlli di verifica della continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento. Sarà predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui sono riportate le seguenti informazioni: 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, saranno consegnati i documenti probanti di acquisto. Verifica della presenza dei fascicoli aziendali e dell'iscrizione a albi/registri previsti dalle norme di settore (codice ASL; alveari iscritti nella "Banda Dati Apistica Regionale"). 2. Descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute produzione agricola ottenuta (t/ha). Le rese del campo AV non dovranno essere inferiori al 70% delle rese statistiche dell'ultimo triennio del comprensorio di riferimento o a quelle prodotte in un campo test (di controllo), di ampiezza compresa tra i 1.000 e i 2.000 mq, posto a lato del campo AV. 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		colturale utilizzando la "*scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico*"; 4. Indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta. A tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; 5. Descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.). Eventuali variazioni del piano colturale dovranno essere tempestivamente comunicate al fine di valutare il mantenimento del requisito B.1b delle LGM

7. Ulteriori prescrizioni tecniche

Con riferimento alle prescrizioni in tema di requisiti di sicurezza da soddisfare per la messa in servizio, funzionamento e manutenzione degli impianti agrivoltaici, si fa riferimento al paragrafo 7 delle norme CEI PAS 82-93. In esse vengono fornite raccomandazioni riguardo la sicurezza elettrica nell'esercizio delle attività elettriche dei sistemi agrovoltaici e di prevenzione dei rischi elettrici, finalizzati alla sicurezza dei lavoratori agricoli impegnati nei campi AV e rispetto alle attività colturali previste, al fine di evitare interferenze con le linee elettriche.

In particolare. le norme che si richiamano sono rispettivamente la norma CEI 64-8, Sezione 712 Parte 7, per quel che riguarda la sicurezza dei circuiti elettrici degli impianti fotovoltaici, e la sezione 705 della stessa norma CEI 64-8, relativa a tutte le parti degli impianti elettrici fissi delle strutture agricole o zootecniche, sia all'interno che all'esterno degli edifici.

Inoltre, nella progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici installati in un contesto di sistema Agrivoltaico, occorre considerare, oltre alla norma su citata, le ulteriori raccomandazioni aggiuntive, così come riportate in Tabella 4.

Tabella 4 - Raccomandazioni norme CEI PAS 82-93 paragrafo 7

Influenze esterne e interferenze	Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81-2008, da parte del Committente, *(Rif. Norme **CEI 83-92 par. 7.2**).* Valutazione rischi provenienti dall'utilizzo di sostanze chimiche: - **CEI ENIEC 61701** - Prova di corrosione da nebbia salina dei moduli fotovoltaici (FV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- **CEI EN 62716** - Prove di resistenza alla corrosione da ammoniaca dei moduli fotovoltaici (FV)
Rischi per lavori non elettrici effettuati in prossimità di parti in tensione	Eventuali istruzioni sui rischi che l'impianto può presentare per lavori non elettrici effettuati in prossimità.
Rischio incendio	Valutare il rischio di pirolisi di componenti elettrici sulle colture sottostanti e il rischio di propagazione dell'incendio attraverso le coltivazioni. (**CEI 64-8**, nella Sezione 751 "Ambienti a maggior rischio di incendio")
Lavori elettrici	Evitare attività contemporanee con le attività agricole (o nel caso di valutare opportunamente gli eventuali rischi). (CEI 11-27 "Lavori su impianti elettrici)
Condutture elettriche	Norma CEI 64-8, Sezione 705.522 della Parte 7 caratteristiche delle condutture installate in contesti agricoli assimilabili. Per le ulteriori precauzioni fare riferimento al paragr. 7.6 delle Norme CEI 83-92. Per i cavi si fa riferimento alla norma CEI EN 50618 "Cavi elettrici per impianti fotovoltaici".[13]
Protezione contro i fulmini	la Guida CEI 81-28 per la valutazione della necessità di adottare opportune protezioni.
Requisiti dei moduli fotovoltaici	Requisiti obbligatori: - **CEI EN IEC 61730**-1 Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) Parte 1: Prescrizioni per la costruzione. - **CEI EN IEC 61730-2** Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) Parte 2: Prescrizioni per le prove. - **CEI EN IEC 61215** (serie) Moduli fotovoltaici (FV) per applicazioni terrestri - Qualifica del progetto e omologazione del tipo. - **CEI ENIEC 61701** Prova di corrosione da nebbia salina dei moduli fotovoltaici (FV) (per le sole zone costiere)
Requisiti degli inverter fotovoltaici	Requisito obbligatorio per l'ottenimento della connessione alla rete elettrica:

13 Per le condutture, come per le strutture di supporto, sono preferibili soluzioni che favoriscano un eventuale successivo spianto delle installazioni restituendo il terreno agricolo nelle condizioni iniziali (con assenza di manufatti residui quali plinti o cavidotti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- **CEI 0-16** Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica - **CEI 0-21** Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica. - **CEI EN 62109-1** Sicurezza degli apparati di conversione di potenza utilizzati in impianti fotovoltaici di potenza - Parte 1: Prescrizioni generali. - **CEI EN 62109-2** Sicurezza dei convertitori di potenza utilizzati negli impianti fotovoltaici Parte 2: Prescrizioni particolari per gli inverter.
Requisiti degli inseguitori solari per moduli fotovoltaici	È raccomandata la disponibilità della seguente certificazione: - **CEl EN 62817** Impianti fotovoltaici - Qualifica di progetto per inseguitori solari
Requisiti degli impianti fotovoltaici	È raccomandata l'adempimento delle indicazioni dei seguenti documenti normativi: - **CEI 82-25** "Guida alla progettazione. realizzazione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica" - **CEI EN 62446-1** Sistemi fotovoltaici (FV) - Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica - Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva.
Connessione alla rete	**CEl 0-16** e **CEI 0-21** rispettivamente per connessioni alle reti di media tensione o bassa tensione. Il Codice di rete di Terna per connessioni alla rete di alta tensione

Oltre alle indicazioni fornite al paragrafo 7 della norma CEI PAS 82-93, si forniscono alcune misure aggiuntive di prevenzione dei rischi elettrici ai fini della sicurezza dei lavoratori agricoli impegnati nel campo AV e per le attività colturali previste al fine di evitare interferire con le linee elettriche:

1. Relativamente alle condutture elettriche si raccomanda che la profondità dei cavi elettrici all'interno dei campi AV sia modulata in funzione del piano colturale. In linea generale, fatte salve specifiche esigenze agronomiche, i cavi dovrebbero essere posti a una profondità di almeno 60 cm dal piano campagna.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Relativamente ai “Rischi per lavori non elettrici effettuati in prossimità di parti in tensione”, nei punti di attraversamento delle macchine agricole sulle linee elettriche sottostanti, per segnalare all’operatore la loro presenza, dovrebbe essere apposta una segnaletica costituita da cartelli di dimensioni minime di 200x100 mm, di colore giallo, che devono riportare l’iscrizione indelebile, in colore nero, “ATTENZIONE LINEA ELETTRICA”.

Le raccomandazioni riportate in tabella 4 completano il quadro delle normative vigenti per i progetti AV che integrano attività di produzione agricola, con gli aspetti strettamente agricoli e di “frequentazione” di personale addetto e macchinari, con quelli di sicurezza elettrica per un impianto fotovoltaico “classico”.

Pertanto, ritenute fondamentali le già menzionate normative elettriche, affinché un progetto che coniuga l’impianto fotovoltaico con le attività agricole, sia ritenuto un impianto AV è importante che il Committente:

1. In fase di progetto esecutivo dichiari di avere rispettato le normative CEI 82-93, nel contesto della relazione specifica che dimostri il rispetto delle presenti Linee Guida, relativamente alla parte del Cap. 7 - Requisiti di sicurezza da soddisfare per messa in servizio e funzionamento di impianti agrivoltaici e indichi la ditta che svolgerà la manutenzione elettrica della componente fotovoltaica;
2. In fase di progetto esecutivo, ovvero nella fase di realizzazione delle opere, rispetti tutte le norme, prescrizioni, raccomandazione in materia di sicurezza elettrica:
3. Al termine dei lavori per la realizzazione dell’impianto, e successivamente alle fasi di collaudo, il Committente invii al Servizio 50 02 03 della Regione Campania:
    - Certificato di collaudo dell’impianto;
    - Certificato di Conformità elettrica, rilasciata da un professionista in materia, in cui si evidenzi che tutti i lavori elettrici e di sicurezza elettrica sono stati effettuati a “regola d’arte”, ai sensi delle normative CEI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 - Scheda delle attività colturali e del monitoraggio.

	COLTURA																							
	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
a) Operazioni colturali																								
a.1) Lavorazione del terreno																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.2) Gestione erbe infestanti																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.3) Concimazione																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								
a.4) Trattamenti fitosanitari																								
descrizione (tipo operazione e macchine)																								

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione (tipo operazione e macchine)																							
a.5) Raccolta e trasporto																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
a.6) Irrigazione																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							
descrizione (tipo operazione e macchine)																							

b) Mezzi tecnici	
b.1) Concimi	DESCRIZIONE
b.2) Antiparassitari	DESCRIZIONE
b.3) Diserbanti	DESCRIZIONE
b.4) Piantine/sementi	DESCRIZIONE
COLTURE ARBOREE	
descrizione del sesto di impianto, della forma di allevamento e dei portinnesti	
MONITORAGGIO	
SUOLO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUA	
BIODIVERSITA'	
PRODUZIONE (ex ante e in corso di operatività dell'impianto)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 473 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA REGIONALE INERENTE LE CARATTERISTICHE PROGETTUALI E I LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) E DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (ERS). CON ALLEGATI.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) nel 2019 l'UE ha varato "un nuovo piano d'azione per l'economia circolare e per un'Europa più pulita e più competitiva", mirato a promuovere i principi di circolarità lungo l'intero ciclo di vita degli edifici per avviare l'UE sulla strada di una transizione verde;

b) conseguentemente nel 2020, partendo dal principio dell'economia circolare, l'UE ha adottato una strategia organica e integrata: "inverdire gli edifici, creare posti di lavoro e migliorare la vita", che investe un insieme di settori e attori sulla base dei seguenti principi:
   c.1. ridurre al minimo l'impronta degli edifici usando le risorse in modo efficiente e circolare e trasformando il settore edile anche attraverso la promozione di infrastrutture verdi e l'uso di materiali da costruzione organici;
   c.2. rendere il settore edile e il suo indotto, adatti a realizzare ristrutturazioni sostenibili, che utilizzino e riutilizzino materiali sostenibili e integrino soluzioni basate sulla natura;

c) a ciò si aggiunge che il MITE, in attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 definiti dall'ONU, con il D.M. del 23 giugno 2022 ha aggiornato e disciplinato i nuovi Criteri ambientali minimi (CAM), che si basano sui principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, in sintonia con gli atti di indirizzo comunitari su esposti;

d) i CAM consentono, quindi, di ridurre gli impatti ambientali generati dai lavori per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici e dalla gestione dei relativi cantieri, e si applicano a tutti gli interventi pubblici, per lavori disciplinati dall'art. 3 comma 1 lettera nn), oo quater) e oo quinquies) del D.L. 18 aprile 2016 n. 50.

RILEVATO che

a) già da qualche anno la Regione Campania ha avviato il rilancio delle politiche abitative, coniugando il diritto alla casa al diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili;

b) a tal fine, prima con la D.G.R n. 263/2019 e successivamente con la D.G.R. n. 340/2021 la Regione ha approvato un esteso Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale, caratterizzato da elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale;

c) l'ERP e l'ERS sono finalizzati a dare una risposta adeguata al fabbisogno abitativo derivante dalle nuove dinamiche sociali, anche attraverso la sperimentazione di nuove forme dell'abitare;

d) l'abitare sostenibile si esplica attraverso interventi che, in coerenza con i CAM, dovranno applicare i principi e i modelli di sviluppo dell'economia circolare, in sintonia con gli atti di indirizzo comunitari su esposti;

e) a tal fine, la disciplina regionale indirizza i progetti di edilizia pubblica e sociale ad attuare, in primis, il livello di qualità ambientale e urbana richiesto dai CAM/2022, garantendo una superficie territoriale permeabile non inferiore al 60%, a sua volta coperta a verde per almeno il 60%, nonché incentivando il recupero del patrimonio esistente, il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, l'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili, il riuso dei materiali, l'abbattimento delle barriere architettoniche e le migliori tecnologie per la gestione dei rifiuti;

f) In questa prospettiva, l'Edilizia pubblica e sociale costituisce un modello per un nuovo progetto abitativo, fondato sul risparmio complessivo delle risorse, in un *unicum* di alloggi, aree permeabili, infrastrutture verdi e servizi abitativi (insieme di spazi sociali integrativi all'abitare);

PREMESSO, altresì, che

a) il Ministero dei LL.PP. con Decreto del 5 agosto 1994, ha stabilito che il limite di costo di realizzazione tecnica definito dalle regioni, per i programmi di ERP (nuova costruzione, recupero edilizio e manutenzione straordinaria), può essere aggiornato, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale;

b) le ultime variazioni dell'indice ISTAT, relative al costo di costruzione di un fabbricato residenziale, comunicate dal MIT, per il periodo giugno 2019 - giugno 2022 hanno messo in evidenza un aumento esponenziale dei prezzi nell'ultimo anno per effetto della spinta inflazionistica che sta interessando l'economia italiana e, in particolare, il mercato dei materiali edili, dovuti agli aumenti energetici per la guerra in Ucraina e l'eccesso di fabbisogno legato alla proliferazione dei cantieri edili generato dal superbonus.

CONSIDERATO che

a) le particolari e innovative misure richieste dalle citate norme ambientali, unitamente al rincaro dei costi, rendono necessario l'aggiornamento della disciplina regionale vigente, approvata con DGR 279 del 24/06/2019;

b) la D.G.R. n. 340/2021 ha delegato alla DG Governo del Territorio l'aggiornamento della disciplina di cui alla citata DGR n. 279/2019;

c) sono stati svolti specifici incontri con i rappresentanti delle Cooperative Edilizie e con l'Associazione dei Costruttori, in cui si è condivisa la necessità di rivedere la disciplina e incrementare i costi massimi ammissibili attualmente vigenti per garantire l'adeguamento normativo e la qualità edilizia e urbana dell'ERP e dell'ERS

d) il competente ufficio regionale ha, pertanto, elaborato l'aggiornamento della disciplina progettuale e dei massimali di costo per gli interventi ERP ed ERS, tenendo conto, tra l'altro, delle proposte pervenute dall'Associazione dei Costruttori e dalle Cooperative Edilizie;

RITENUTO

a) di dover approvare la nuova disciplina di ERP e di ERS con le caratteristiche progettuali, adeguate alle nuove normative, e con l'aggiornamento dei limiti di costo, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

b) di dover approvare gli allegati schemi di QTE, come aggiornati alla nuova disciplina di cui al presente provvedimento, relativi a:
   b.1) Q.T.E. SN per la nuova costruzione – allegato B;
   b.2) Q.T.E. SR per il recupero – allegato C;
   b.3) Q.T.E. SM per la manutenzione straordinaria – allegato D.

c) di dover stabilire che la presente disciplina si applica a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;

d) di dover fare salve, nell'applicazione della disciplina relativa ai limiti di costo, le norme specifiche sull'utilizzo dei Fondi Strutturali e del PNRR.

VISTO

a) la legge 457/1978;
b) il decreto del 5 agosto 1994 del Ministero LL.PP.;
c) la deliberazione di Giunta Regionale n. 786 del 16 giugno 2006;
d) l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania, (L. R. n. 6 del 28 maggio 2009);
e) la delibera di Giunta Regionale, n. 279 del 24/06/2019;

f) il D.M. del 23 giugno 2022 del MITE.

alla stregua dell'istruttoria predisposta dallo Staff 94 Rigenerazione Urbana e Territoriale – Politiche Abitative e Qualità dell'Architettura, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello stesso Staff 94 arch. Donata Vizzino

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di approvare la nuova disciplina di ERP e di ERS con le caratteristiche progettuali, adeguate alle nuove normative, e con l'aggiornamento dei limiti di costo, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione
2. di approvare gli allegati schemi di QTE, come aggiornati alla nuova disciplina di cui al presente provvedimento, relativi a:
   2.1 Q.T.E. SN per la nuova costruzione – allegato B;
   2.2 Q.T.E. SR per il recupero – allegato C;
   2.3 Q.T.E. SM per la manutenzione straordinaria – allegato D.
3. di stabilire che la nuova disciplina si applica a tutti gli interventi per i quali non si sia ancora pervenuti all'approvazione del progetto definitivo, a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURC, e senza che si creino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;
4. di fare salve, nell'applicazione della disciplina relativa ai limiti di costo, le norme specifiche sull'utilizzo dei Fondi Strutturali e del PNRR;
5. Di inviare il presente atto:
   5.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio;
   5.2 allo Staff 50.09.94 per gli adempimenti consequenziali;
   5.3 al BURC, per la pubblicazione, unitamente agli allegati.

Alberto Romeo Gentile

SOMMARIO

PREMESSA
Art. 1 – NUOVA COSTRUZIONE
Art. 2 - RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO
Art. 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA
Art. 4 - ACQUISTO ALLOGGI
Art. 5 - DETERMINAZIONE SUPERFICI
Art. 6 – CARATTERISTICHE TECNICO/PROGETTUALI DELL'ERP E DELL'ERS
Art. 7 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA
Art. 8 - DEROGHE AI LIMITI MASSIMI DI COSTO
Art. 9 - QUADRI TECNICI ECONOMICI (Q.T.E.)
Art. 10 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

PREMESSA

Nell'aggiornare la disciplina progettuale ed i limiti di costo, si parte dalla necessità di voler garantire **progetti innovativi di ERP e di ERS** con un livello di qualità ambientale e urbana conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM), allo scopo di:

- ✓ ridurre la pressione ambientale degli interventi sul paesaggio, sulla morfologia, sugli ecosistemi e sul microclima urbano;
- ✓ contribuire alla resilienza dei sistemi urbani rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
- ✓ garantire livelli adeguati di qualità urbana (dotazioni di servizi, reti tecnologiche, mobilità sostenibile, ecc.).

Le specifiche tecniche progettuali, obbligatorie per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e dei successivi livelli di progettazione, si articolano in livello territoriale-urbanistico e livello edilizio:

Le Specifiche di livello territoriale-urbanistico riguardano:

- opere sulle aree di pertinenza dell'edificio da costruire o ristrutturare (parcheggi, aree pedonali, aree pavimentate, aree verdi, ecc.);
- opere previste da piani attuativi (realizzazione di strade locali, piazze, percorsi pedonali e ciclabili, infrastrutture tecnologiche, ecc.)

Le specifiche di livello edilizio per progetti di interventi di nuova costruzione o di sostituzione edilizia sono tese a garantire:

- l'inserimento naturalistico e paesaggistico per la conservazione degli habitat presenti nell'area di intervento e la relativa vegetazione;
- la permeabilità della superficie territoriale;
- la riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e dell'inquinamento atmosferico;
- la riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo;
- l'infrastrutturazione primaria attraverso la raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche, la rete di irrigazione delle aree a verde pubblico, le aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti, l'impianto di illuminazione pubblica, i sottoservizi per infrastrutture tecnologiche;
- l'infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile attraverso l'approvvigionamento energetico, il rapporto sullo stato dell'ambiente e il risparmio idrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 – NUOVA COSTRUZIONE

1. Nella nuova costruzione rientra ogni intervento edilizio che produce un impatto sul territorio con opere idonee a modificare lo stato dei luoghi determinandone una significativa trasformazione urbanistico-edilizia.

2. Gli interventi di sostituzione edilizia rientrano tra gli interventi di nuova costruzione.

3. Gli interventi di nuova costruzione devono garantire l'efficienza energetica, secondo i requisiti per gli edifici a energia quasi zero (direttiva dell'U.E. 2010/31/UE), con una prestazione energetica dell'immobile pari a classe di efficienza A4.

4. Il costo totale dell'intervento di nuova costruzione (C.T.N.) è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

4.1 Costo **base di realizzazione tecnica (C.B.N.)**, per gli interventi di nuova costruzione: **€ 1.000,00** per mq di superficie complessiva, così come determinata al successivo articolo 5.

4.2 Maggiorazione del costo base per particolari condizioni tecniche, di seguito riportate:

4.2a intervento in zona sismica: per la zona 2: **9%**; per la zona 1: **12%**

4.2b per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali e nei Comuni situati ad altitudine > 500 m. s.l.m., su un'isola o sul mare della costiera sorrentino-amalfitana nonché per eventuali prescrizioni imposte dalla Soprintendenza in corso d'opera: **5%**;

4.2c intervento localizzato in zona climatica E o F: **3%**

4.2d oneri per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie comprensivi delle sistemazioni esterne delle aree pertinenziali: **35*%***

La realizzazione di tali interventi dovrà garantire **una superficie territoriale permeabile,** misurata al lordo di spazi pubblici (strade, piazze, giardini ecc.) **non inferiore al 60%** e con una **superficie da destinare a verde pari ad almeno il 60% della superficie permeabile** individuata;

Rientrano tra gli interventi di urbanizzazione primaria: strade residenziali alberate, parcheggi pertinenziali esterni alberati, spazi di verde e aree attrezzate per lo svago (bambini e anziani), rete idrica con recupero dell'acqua piovana, pubblica illuminazione a risparmio energetico, "stazioni ecologiche" per la raccolta differenziata adeguatamente schermate con siepi;

4.3 La somma degli elementi di cui ai commi 4.1 e 4.2 espressiva del costo di realizzazione tecnica dell'intervento di nuova costruzione (C.R.N.), quindi, non potrà eccedere il limite massimo di **€ 1.440,00** (C.B.N. x 1,44) per mq di superficie complessiva (Sc).

5. Oneri Complementari, che comprendono i seguenti elementi:

5.1 oneri accessori per allacci acqua, luce, gas, telefoni: **3%**

5.2 **spese tecniche e generali,** comprendenti tutti gli oneri per la progettazione, nonché per la direzione lavori, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, verifiche tecniche, **diagnosi**

fonte: http://burc.regione.campania.it

energetica ai sensi del D. Lgs. 73/2020 e relative I.V.A. e C.P., spese di pubblicità e gestione dell'appalto, nonché ogni altro onere tecnico e amministrativo anche indirettamente sostenuto per l'attuazione del programma:

- per lavori fino al limite della soglia comunitaria: **18%**
- per lavori oltre la soglia comunitaria: **12%**

Tali spese saranno liquidate con il seguente schema:

- gli incarichi esterni vengono liquidati secondo le tariffe dei propri ordini professionali;
- per gli incarichi assegnati al personale interno all'Amministrazione pubblica si applica l'art. 113 c. 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016;
- le spese indirette sono attestate forfettariamente dal RUP dell'intervento. Tali spese non sono ammissibili per interventi finanziati da fondi europei o assimilati.

5.3 **piani di sicurezza** ai sensi del D.l.vo 81/2008, sia in fase di progettazione che di esecuzione, comprensive di I.V.A. e C.P.: **3%**

5.4 **per prospezioni geognostiche**, indagini archeologiche, rilievi e saggi ed analisi ambientali (comprensive di I.V.A. e C.P.): **3%;**

5.5 **accantonamento per eventuali maggiori oneri** e **per oneri di smaltimento**, ecc. (in tale fondo di accantonamento vanno a confluire anche le somme derivanti dai ribassi d'asta se consentito dalla norma di finanziamento): **10%**

6. Gli oneri complementari possono essere riconosciuti nel loro complesso fino all'importo tale che la somma degli elementi di cui ai commi precedenti, espressiva del costo totale dell'intervento di nuova edificazione (C.T.N.), non ecceda il limite massimo di **€ 1.900,00** (C.R.N. x 1,32) per mq di superficie complessiva.

7. Tale costo, comprensivo dell'acquisizione, può essere ulteriormente incrementato, in funzione del maggior valore immobiliare, in relazione alla localizzazione dell'intervento, delle seguenti aliquote:

7.1 per il comune capoluogo di Regione: + **6% (max € 2.014,00)**
7.2 per i comuni capoluoghi di provincia e per i comuni con pop.> 50.000 abitanti: + **5% (max € 1.995,00)**
7.3 in zona omogenea "A" e "B" dei restanti comuni: + **4% (max € 1.976,00)**

8. In caso di **intervento di sostituzione edilizia**, il costo totale può essere incrementato per spese di demolizione e per il trattamento e il recupero/riciclo dei materiali da demolizione di **ulteriori € 60/mc di volume demolito.**

(*rientrano in questo articolo 1 gli interventi di cui alle lettere d) limitatamente agli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, e) ed f) dell'art. 3 DPR 380/2001 e smi).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 - RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

1. Il recupero del patrimonio edilizio consiste nel riuso funzionale degli immobili esistenti anche dismessi, mediante interventi diversificati in base al livello di degrado dell'edificio (*rientrano in quest'art. 2 gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'art. 3 DPR 380/2001 e smi*).

2. Nell'intervento di recupero sono ricomprese le seguenti azioni:

2.1 il recupero della funzionalità e dei caratteri tipo-morfologici originari ovvero, laddove questo non fosse possibile, la definizione di caratteri tipo-morfologici innovativi che conferiscano nuova qualità architettonica e urbana all'edificio;

2.2 la messa in sicurezza sismica con il raggiungimento, almeno, della classe di rischio sismico C che comprende il consolidamento statico delle strutture portanti, delle fondazioni, il risanamento delle murature, delle scale, delle coperture e delle parti comuni degli impianti;

2.3 la riqualificazione energetica per il raggiungimento, almeno, della classe energetica B;

2.4 il recupero dell'agibilità e funzionalità dei singoli alloggi con un insieme sistematico di opere che comprendono la nuova distribuzione interna, di spazi e funzioni e il ridimensionamento/frazionamento degli alloggi stessi con la dotazione e l'adeguamento degli impianti per gli aspetti energetici.

3. Il costo totale del recupero (C.T.R.) è costituito dalla somma dei seguenti addendi:

3.1 Costo base di realizzazione tecnica (C.B.R.) incluso ogni onere derivante dall'applicazione dei requisiti progettuali di cui all'art. 6, per interventi di recupero **€ 1.065,00** al mq di superficie complessiva (Sc), come determinata nel successivo art. 5.

3.2 Maggiorazione del costo base per particolari condizioni tecniche, di seguito riportate:

3.2a adeguamento sismico: *in zona 3*: **8%** *in zona 2*: **12%** *in zona 1*: **15%**

3.2b miglioramento sismico, qualora gli interventi antisismici consentano il passaggio ad una classe di rischio sismico inferiore: **5%**

3.2c miglioramento sismico, qualora gli interventi antisismici consentano il passaggio a due classi di rischio sismico inferiore: **8%**

3.2d miglioramento sismico, qualora gli interventi antisismici consentano il passaggio a tre classi di rischio sismico inferiore: **12%**

3.2e miglioramento sismico, qualora gli interventi antisismici consentano il passaggio a quattro/cinque classi di rischio sismico inferiore: **15%**

3.2f per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali e nei Comuni situati ad altitudine > 500 m. s.l.m., su un'isola o sul mare della costiera sorrentino-amalfitana nonché per eventuali prescrizioni imposte dalla Soprintendenza in corso d'opera: **5%**

3.2g per demolizioni di superfetazioni o, in generale, per demolizioni e dismissioni di utenze: **3%**

3.2h per abbattimento barriere architettoniche per visitabilità di tutti gli alloggi e piena accessibilità in almeno il 20% degli alloggi: **8%**

3.2i per eventuali prescrizioni imposte dalla Soprintendenza in corso d'opera: **5%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2m recupero aree pertinenziali con strade residenziali alberate, parcheggi pertinenziali esterni alberati o interrati, spazi di verde attrezzato e aree destinate allo svago di uso comune (bambini e anziani), ammodernamento della rete idrica (recupero dell'acqua piovana), pubblica illuminazione a risparmio energetico, "stazioni ecologiche" per la raccolta differenziata adeguatamente schermate con siepi: **30%**

3.3 La somma degli elementi di cui al punto 3.2 espressiva del costo di realizzazione tecnica dell'intervento di recupero (C.R.T.), quindi, non potrà eccedere il limite massimo di **€ 1.704,00** (C.B.R. x 1,60) per mq di superficie complessiva (Sc).

3.4 Oneri complementari, che comprendono i seguenti elementi:

3.4a spese tecniche e generali, comprendenti tutti gli oneri per la progettazione, nonché per la direzione lavori, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, verifiche tecniche, **diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 73/2020** e relative I.V.A. e C.P., spese di pubblicità e gestione dell'appalto, nonché ogni altro onere tecnico e amministrativo anche indirettamente sostenuto per l'attuazione del programma:

- per lavori fino al limite della soglia comunitaria: **18%**
- per lavori oltre la soglia comunitaria: **12%**

Tali spese saranno liquidate con il seguente schema:

- gli incarichi esterni vengono liquidati secondo le tariffe dei propri ordini professionali;
- per gli incarichi assegnati al personale interno all'Amministrazione pubblica si applica l'art. 113 c. 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016;
- le spese indirette sono attestate forfettariamente dal RUP dell'intervento. Tali spese non sono ammissibili per interventi finanziati da fondi europei o assimilati.

3.4b piani di sicurezza ai sensi del D.l.vo 81/2008, sia in fase di progettazione che di esecuzione, comprensive di I.V.A. e C.P.: **5%**

3.4c prospezioni geognostiche, indagini archeologiche, rilievi e saggi (comprensive di oneri complementari): **3%**

3.4d accantonamento **per eventuali maggiori oneri** e **per oneri di smaltimento** e/o trattamento e recupero/riciclo dei materiali da demolizione (In tale fondo di accantonamento vanno a confluire anche le somme derivanti dai ribassi d'asta se consentito dalla norma di finanziamento): **12%**

4. Gli oneri complementari possono essere riconosciuti nel loro complesso fino ad un importo tale che la somma degli elementi di cui ai commi precedenti espressiva del costo totale dell'intervento di recupero (C.T.R.), non ecceda il limite massimo di **€ 2.300,00** (C.R.T. x 1,35) per mq di superficie complessiva (Sc).

5. Tale costo, comprensivo dell'acquisizione, può essere ulteriormente incrementato, in funzione del maggior valore immobiliare, in relazione alla localizzazione dell'intervento, delle seguenti aliquote:

5.a per il comune capoluogo di Regione: + **6% (max € 2.440,00)**
5.b per i comuni capoluoghi di provincia e per i comuni con pop.> 50.000 abitanti: + **5% (max € 2.415,00)**
5.c in zona omogenea "A" e "B" dei restanti comuni: + **4% (max € 2.400,00)**

6. In ogni caso il costo di acquisizione di un immobile da recuperare non potrà superare il 40% del costo totale di recupero (C.T.R.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1. I costi di seguito stabiliti si applicano agli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, di cui alla lettera b) dell'art. 3 DPR 380/2001 e smi.

2. Il costo totale della manutenzione straordinaria (C.T.M.) è costituito dalla somma dei seguenti addendi:
2.1 Costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.) di interventi di manutenzione straordinaria: **€ 385,00** per mq di superficie complessiva (Sc), così come determinata dall'art. 5;

2.2 Maggiorazione del costo base per particolari condizioni tecniche, di seguito riportate:

2.2a quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 43 della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 m e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2: **10%**

2.2b per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiale: **10%**

2.2c per abbattimento barriere architettoniche per visitabilità di tutti gli alloggi e piena accessibilità in almeno il 20% degli alloggi: **10%**

2.2d per eventuali prescrizioni imposte dalla Soprintendenza in corso d'opera: **5%**

3. I costi per le condizioni tecniche aggiuntive possono essere riconosciuti nel loro complesso fino ad un importo tale che la somma degli elementi di cui al comma 2, espressiva del costo di realizzazione tecnica dell'intervento di manutenzione straordinaria (C.R.M.), non ecceda il limite massimo di **€ 520,00** (C.B.M.x1,35) per mq di superficie complessiva.

4. **Oneri complementari**, che comprendono i seguenti elementi:
4.1 spese tecniche e generali, comprendenti tutti gli oneri per la progettazione, nonché per la direzione lavori, collaudo statico, collaudo tecnico amministrativo, verifiche tecniche, **diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 73/2020** e relative I.V.A. e C.P., spese di pubblicità e gestione dell'appalto, nonché ogni altro onere tecnico e amministrativo anche indirettamente sostenuto per l'attuazione del programma:

- per lavori fino al limite della soglia comunitaria: **18%**
- per lavori oltre la soglia comunitaria: **12%**

Tali spese saranno liquidate con il seguente schema:

- gli incarichi esterni vengono liquidati secondo le tariffe dei propri ordini professionali;
- per gli incarichi assegnati al personale interno all'Amministrazione pubblica si applica l'art. 113 c. 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016;
- le spese indirette sono attestate forfettariamente dal RUP dell'intervento. Tali spese non sono ammissibili per interventi finanziati da fondi europei o assimilati.

4.2 per la redazione dei piani di sicurezza ai sensi del D.l.vo 81/2008, sia in fase di progettazione che di esecuzione, comprensive di I.V.A. e C.P.: **5%**

4.3 accantonamento per **eventuali maggiori oneri** - utilizzabile a seguito di specifica autorizzazione regionale – per smaltimento amianto, accordi bonari art. 12 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ecc. (In tale fondo di accantonamento vanno a confluire anche le somme derivanti dai ribassi d'asta): **10%**

4.4 Gli oneri complementari possono essere riconosciuti nel loro complesso fino ad un importo tale che la somma degli elementi di cui ai commi precedenti, espressiva del costo totale dell'intervento di manutenzione straordinaria (C.T.M.), non ecceda il limite massimo del medesimo costo stabilito in **€ 675,00** (C.R.M.x1,3**0**) per mq di superficie complessiva (Sc).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - ACQUISTO ALLOGGI

1. In caso di acquisto diretto sul mercato di alloggi ultimati ed immediatamente assegnabili, il costo a mq di S.c. non può eccedere il prezzo medio di mercato per le abitazioni di tipo civile rilevato dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate nella zona e nel trimestre di riferimento.

2. Gli alloggi da acquistare direttamente sul mercato, oltre ai requisiti di agibilità dovuti per legge, devono possedere le seguenti caratteristiche minime:
2.1 classe energetica B
2.2 classe di rischio sismico C

Art. 5 - DETERMINAZIONE SUPERFICI

1. Ai fini della determinazione delle superfici e del calcolo della superficie complessiva da utilizzarsi per la verifica della congruità dei costi degli interventi di Nuova Costruzione e Recupero Edilizio a totale o a parziale contributo pubblico, valgono le seguenti definizioni, conformate alle Definizioni Uniformi del regolamento Edilizio Tipo, di cui alla DGR n. 287 del 23/05/2017:

1.1 Superficie Utile (Sua):
Si intende la superficie del pavimento dell'alloggio misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre, degli ingombri di pilastro, di cave, di impianti.

Rientra in tale superficie la proiezione orizzontale del vano scala degli alloggi duplex anche se in eccedenza rispetto al limite massimo della superficie utile abitabile.

Per le nuove costruzioni le superfici utili massime abitabili degli alloggi, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non devono essere superiori 95 mq; la superficie eccedente rispetto ai suddetti limiti sarà a totale carico dell'operatore.

Nel caso di intervento per mutuo agevolato assistito da contributo dello Stato il limite è pari a mq 95 in conformità con il disposto di cui all'art. 16, 3° comma della L. 457/78.

Nell'ambito dei programmi costruttivi di edilizia sovvenzionata e/o agevolata devono essere previste anche superfici destinate al sistema-servizi di cui all'art. 6, nella misura minima del 10% della Sua ed in aggiunta a quest'ultima, comprensive eventualmente di attività commerciali, che non superino la dimensione media prevista dalla L.R. n°1 del 7 gennaio 2000.

1.2 Superficie Accessoria Totale (S.A.T.):
Si intende la superficie risultante dalla somma della superficie accessoria (S.A.) e della superficie esterna (S.E.):

Superficie Accessoria (S.A)

a. superfici di **pertinenza dell'alloggio**, quali logge, balconi, cantinole o soffitte;

b. superfici coperte di **pertinenza dell'organismo abitativo** quali androni d'ingresso, proiezioni orizzontali del vano scala (computate per ogni piano) e del vano ascensore, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche, misurati al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, la superficie destinata a posti macchina coperti o interrati di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra;

c. **superfici destinate al sistema-servizi comprensive eventualmente di attività commerciali**;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Superficie esterna (S.E.)

d. superfici **esterne** quali quelle destinate a strade residenziali alberate, parcheggi pertinenziali esterni alberati, spazi di verde e aree attrezzate per lo svago (bambini e anziani), "stazioni ecologiche" per la raccolta differenziata adeguatamente schermate con siepi.

2. La somma delle superfici di cui alle lettere **a.** e **b.** deve essere contenute entro il 50% della somma della superfice utile S.U.A. totale dell'organismo abitativo.

3. Le **superfici destinate al sistema-servizi devono essere pari almeno al 10% della S.U.A.** totale dell'organismo abitativo.

4. Le superfici esterne di cui alla lettera **d.** sono ammissibili a contributo nel limite corrispondente alla somma della superfice utile S.U.A. e della Superficie Accessoria di cui alle lettere a. e b.

5. Le logge e i balconi dovranno essere previsti almeno in corrispondenza della zona giorno (soggiorno e/o cucina) e dovranno avere profondità di almeno 160 cm. Gli altri balconi e logge potranno avere dimensioni inferiori.

6. La superficie per posti macchine anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, ai sensi dell'art.2 della L. 122/89 è stabilita nel limite minimo di 1 mq per ogni 10 mc di costruzione con un minimo di mq 18 per autorimessa o posto macchina, compreso gli spazi di manovra.

7. Il costo di costruzione della parte eccedente la S.A. (50% della S.U.) è a totale carico dell'operatore.

8. Superficie complessiva (Sc):

8.1 Per gli interventi di **nuova costruzione** si intende la superficie utile aumentata del 60% della superficie accessoria e dello 0,25% della superficie esterna:

SC = S.U.A. + 60% S.A. + 2,5% S.E.

8.2 Per gli interventi di **recupero e** di **manutenzione straordinaria**, la superficie complessiva è costituita dalla somma delle superfici utili aumentata dell'85% della superficie accessoria e dello 0,25% della superficie esterna:

SC = S.U.A. + 85% S.A.+ 2,5% S.E.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 – CARATTERISTICHE TECNICO/PROGETTUALI DELL'ERP E DELL'ERS

1. Il nuovo progetto abitativo, urbano e architettonico, di ERP e di ERS, è da ripensare come un *unicum* di alloggi, aree permeabili, infrastrutture verdi e servizi abitativi, considerati come un insieme di spazi sociali integrativi all'abitare, ed è fondato sul risparmio complessivo delle risorse.
2. A tal fine, il nuovo progetto abitativo di ERP e di ERS deve garantire:
   - il rispetto delle Linee Guida per l'Edilizia Residenziale Sociale;
   - uno studio accurato dell'area per la comprensione di tutti gli aspetti storico-culturali, climatici, morfologici, geologici, energetici ed elettromagnetici, per la definizione di un rapporto con i caratteri del contesto;
   - soluzioni in grado di ridurre la pressione ambientale sul paesaggio, sulla morfologia, sugli ecosistemi e sul microclima urbano;
   - il livello di qualità ambientale e urbana richiesto dai CAM/2022,
   - la resilienza del sistema urbano rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici;
   - una dotazione di servizi abitativi;
   - il contenimento dell'uso del suolo privilegiando soluzioni che prevedano il recupero del patrimonio esistente;
   - il risparmio delle risorse idriche ed energetiche;
   - l'utilizzo di materiali e tecniche ecocompatibili;
   - il riuso dei materiali;
   - l'abbattimento delle barriere architettoniche;
   - le migliori tecnologie per la gestione dei rifiuti;
   - l'incremento dei livelli prestazionali relativi alla sicurezza e a specifici modelli gestionali con tecnologie innovative per la prevenzione delle occupazioni abusive.
3. Di seguito si individuano **4 livelli tecnico/progettuali** relativi a:

   3.1 Eco-quartiere, comprensivo degli spazi pubblici pertinenziali degli edifici

   3.2 Edificio

   3.3 Alloggio

   3.4 Sistema Servizi

   3.1 Eco-Quartiere - il progetto dell'eco-quartiere per gli interventi di nuova costruzione, ovvero di sostituzione edilizia e di ristrutturazione urbanistica, dovrà garantire l'applicazione "delle specifiche tecniche di livello territoriale-urbanistico" di cui ai Criteri Ambientali Minimi del D.M. del 23 giugno 2022. In particolare, garantire:

   a) **l'inserimento naturalistico e paesaggistico** per la conservazione degli habitat presenti nell'area di intervento e la relativa vegetazione, nonché l'integrazione nel contesto con scelte tipologiche e formali nel rispetto dei luoghi (materiali locali, studio cromatico delle facciate, volumetrie) con la differenziazione degli edifici;

   b) **la permeabilità della superficie territoriale** con l'impiego di materiali drenanti per la pavimentazione delle superfici carrabili e pedonali, non inferiore al 60%;

   c) **la riduzione dell'effetto "isola di calore estiva"** e dell'inquinamento atmosferico con:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una superficie da destinare a verde con copertura arborea pari ad almeno il 60% della superficie permeabile individuata attraverso la realizzazione di superfici a verde ad elevata biomassa, salvaguardando la vegetazione esistente, anche ai fini di creare corridoi verdi, e utilizzando specie autoctone che abbiano ridotte esigenze idriche e resistenza alle fitopatologie;
- superfici esterne destinate a parcheggio ombreggiate da trattare come gradevoli piazzette-giardino con alberature e siepi schermanti o con pergolati ed essenze rampicanti per garantire zone d'ombra per le auto sottostanti (no pensiline con pannelli fotovoltaici);
- almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio costituita da copertura verde;
- il perimetro dell'area a parcheggio delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a 1 metro;
- la presenza, nel parcheggio, di spazi per moto, ciclomotori e rastrelliere per biciclette, rapportati al numero di fruitori potenziali;
- le superfici pavimentate, le pavimentazioni di strade carrabili e di aree destinate a parcheggio o allo stazionamento dei veicoli con un indice di riflessione solare di almeno 29;

d) **le coperture degli edifici** (ad esclusione delle superfici utilizzate per installare attrezzature, volumi tecnici, pannelli fotovoltaici, collettori solari e altri dispositivi), **con sistemazioni a verde**, oppure tetti ventilati o materiali di copertura che garantiscano un indice SRI di almeno 29 nei casi di pendenza maggiore del 15%, e di almeno 76 per le coperture con pendenza minore o uguale al 15%;

e) **la riduzione dell'impatto sul sistema idrografico** superficiale e sotterraneo;

f) l'infrastrutturazione primaria attraverso:

- la raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche,
- la rete di irrigazione delle aree a verde pubblico,
- le aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti,
- l'impianto di illuminazione pubblica,
- i sottoservizi per infrastrutture tecnologiche;

g) l'infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile attraverso:

- l'approvvigionamento energetico,
- il rapporto sullo stato dell'ambiente,
- il risparmio idrico;

h) **spazi sociali di aggregazione** (piazza, corte/cortile, zona giochi bambini e anziani, attrezzature ricreative e culturali per il tempo libero con pergolati a verde, orti condominiali, ecc.) capaci di incrementare le occasioni di incontro e di coesione e l'attrattività e funzionalità degli spazi pubblici.

3.2 Edificio - il progetto dell'edificio dovrà rispettare le "Specifiche tecniche progettuali per gli edifici" di cui ai Criteri Ambientali Minimi del D.M. del 23 giugno 2022. In particolare, garantire:

a) complessivamente **confort e benessere**,

b) l'efficienza energetica, secondo i requisiti per gli edifici a energia quasi zero (direttiva dell'U.E. 2010/31/UE), con una prestazione energetica dell'immobile pari a **classe di efficienza A4 per gli interventi di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione, ovvero di nuova costruzione e almeno classe di efficienza B per gli interventi di recupero e riuso;**

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) un adeguato sistema di **isolamento dal terreno di fondazione**;

d) **un'efficace soluzione morfologica** a partire da:

- l'orientamento dell'edificio,
- le dimensioni,
- la distribuzione degli ambienti,
- la dimensione delle vetrate,
- il giusto rapporto tra superficie disperdente e superficie riscaldata,
- l'ottimizzazione dei flussi di ventilazione naturale incrociata per il raffrescamento passivo;

e) **la dotazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento** mobili verso l'esterno, in modo da bloccare l'eccesso delle radiazioni solari dirette in estate, per le parti trasparenti esterne sia verticali che inclinate con esposizione da est - sud/est a ovest - sud/ovest;

f) il rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive di cui agli articoli 16 e 43 della legge n. 457/78,

g) **l'orientamento degli edifici sull'asse longitudinale est/ovest** e comunque tenendo conto dei caratteri climatici della zona geografica, della dimensione del lotto e delle ombre portate dei volumi edificati al contorno;

h) **la distribuzione degli ambienti interni finalizzata a captare la migliore esposizione solare possibile**, con l'esposizione degli ambienti della zona giorno a sud e, al contempo, mitigando gli effetti di un'eccessiva insolazione estiva con appositi sistemi frangisole (vedi lett. e). In sintesi, distribuire gli ambienti interni nel seguente modo

Nell'edificio in linea disporre:

- la zona giorno (soggiorni, sale da pranzo, cucine abitabili e simili) orientate da EST a OVEST, passando per SUD.
- eventuale serra solare a SUD;
- le camere da letto a SUD o a NORD (nelle zone più calde)
- il bagno e la cucina a NORD.

Nell'edificio a corte disporre:

- il soggiorno/sala da pranzo, la serra solare e il pluriuso a SUD/SUD-OVEST;
- le camere da letto a EST/OVEST;
- gli ambienti di servizio (bagni, cucina, ripostigli) a NORD.

3.3 Alloggio - il progetto dell'alloggio dovrà rispettare le seguenti caratteristiche tecnico-costruttive:

a) **Diversificare le tipologie e l'articolazione degli alloggi con varie pezzature** per garantire un mix sociale e far fronte ad un più ampio e articolato fabbisogno abitativo:

- **Alloggi da 95 mq** di S.U. con 4 vani letto + soggiorno/cucina + 2 wc, per un nucleo familiare di 5/6 persone;
- **Alloggi da 75 mq** di S.U. con 3 vani + soggiorno/cucina + 2 wc, per un nucleo familiare di 3/4 persone;
- **Alloggi da 45/50** mq di S.U. con 1 vano letto da 14 mq + soggiorno/cucina + 1 wc, per una persona singola o una coppia o una persona disabile autosufficiente;
- **Alloggi da 28 mq** di S.U. con un vano soggiorno/letto/angolo cottura + 1 wc, per una persona singola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Alloggi o edificio in co-housing -** Tipologia abitativa che prevede l'alloggio con vani letto (per 1 persona da 9/10 mq o per 2 persone da 14 mq) con bagno autonomo e spazi comuni da condividere quali cucina, sala soggiorno, lavanderia, palestra, sale riunioni, ecc. da dimensionare in proporzione al numero di persone che risiedono; per persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare come studenti, anziani autonomi, giovani, separati, ecc. disponibili alla convivenza;

- **Alloggi in co-living da 95 mq** di S.U. con 4 vani letto con wc autonomo + soggiorno/cucina da dimensionare in proporzione al numero di persone che risiedono; per persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare anche per accoglienza temporanea ed emergenziale che abitano in condivisione per il sostegno reciproco e per il risparmio sugli affitti e sulle utenze;

- **Case bottega** con ambiente di lavoro da 12 mq (minimo) collegato a livello con un vano soggiorno/letto/angolo cottura + 1 wc, o al piano di sopra con scala interna a L (no a chiocciola). Nel caso si sviluppi su due livelli la bottega deve avere anche 1 bagno al p.t. con lavabo e wc; per una o due persone che hanno interesse ad abbinare la funzione residenziale ad attività artigianali della tradizione e artistiche.

- **Case-famiglia-comunità alloggio** - Tipologia abitativa come il co-housing; per persone disabili/psicolabili/vittime di violenza/autistici, etc.

- **Condomini solidali** Tipologia abitativa che prevede vari tipi di alloggi di diverse pezzature (28 mq, 45 mq, 75 mq) + un sistema integrato di servizi al piano terra per incrementare occasioni di incontro e di coesione in corrispondenza di un cortile di aggregazione. Il condominio solidale è per anziani soli o in coppia, nuclei composti da madri con figli minori, donne sole, giovani di entrambi i sessi in età compresa fra 16 e 32 anni, provenienti da percorsi in strutture residenziali o affidamenti residenziali, nuclei familiari o persone singole in temporaneo disagio economico "a povertà relativa", che non hanno i requisiti per la presa in carico da parte dei servizi sociali ma neanche risorse sufficienti per cercare un appartamento sul libero mercato.

b) **favorire la doppia esposizione** per assicurare il ricambio d'aria degli ambienti interni nonché il raffrescamento passivo;

c) **garantire l'impiego di sistemi di riduzione di flusso** per gli scarichi sanitari, di controllo di portata, di controllo della temperatura dell'acqua e impiego di apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico;

d) negli spazi comuni, **prevedere sistemi di illuminazione a basso consumo energetico** e ad alta efficienza, installando sistemi domotici, coadiuvati da sensori di presenza che consentono la riduzione di energia elettrica.

3.4 Il Sistema Servizi – il progetto del Sistema servizi deve prevedere un insieme di spazi sociali, ad uso pubblico, integrativi all'abitare, utili a incrementare occasioni di incontro e di coesione con spazi ricreativi e culturali per giovani, famiglie e anziani. Il Sistema Servizi deve:

a) avere **una superficie coperta non inferiore al 10% della superficie** abitabile (Sua) ed in aggiunta a quest'ultima;

b) **collocarsi in relazione agli spazi pertinenziali esterni**:

- al piano terra degli edifici residenziali e al cortile (se presente);

- sulle coperture degli edifici con nuovi usi collettivi del tetto giardino;

c) **migliorare la vita comune** e prevedere servizi e attività, sia aperte al quartiere che gestite dai futuri abitanti, da mettere in relazione ad uno spazio pubblico che diverrà luogo di aggregazione fra i nuovi inquilini e gli abitanti del quartiere circostante;

d) avere la seguente articolazione per **offrire attività a scala urbana ad altre rivolte alla sola residenza**, legate tra loro da una tematica comune:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **servizi abitativi collaborativi**: locale polifunzionale di aggregazione per anziani, giovani e bambini, living room, cineforum, hobby room per scambiare gli oggetti tra adulti e bambini, fare compostaggio, curare il verde (orti urbani), lavanderia condominiale. **Autogestite dagli abitanti**;

- **servizi urbani**: spazi/laboratorio artistici ed artigianali, per attività di formazione, ricreative/culturali, di aggregazione (musica, teatro, comunicazione, ecc.). **Gestiti da associazioni, cooperative o imprese sociali**;

- **il cortile**, come luogo d'incontro principale, rappresenta un elemento essenziale per offrire servizi a tutti coloro che ci abitano. A tal fine è opportuno dividere gli spazi e dedicare un'area giochi per i bambini, un'area attrezzata con panchine e tavolini per i grandi e orti comuni per produrre ortaggi e frutta;

- **servizi commerciali**: piccole attività produttive/artigianali o imprese sociali nonché piccolo ristorante/caffè per promuovere attività culturali.

Art. 7 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER L'EDILIZIA SOVVENZIONATA

1. Per gli interventi di recupero edilizio, va verificata la convenienza economica dell'intervento, nel senso che se il costo da computo metrico per il recupero sulle strutture e le parti comuni dell'edificio, pur giustificato, supera del 40% il limite di C.R.T. indicato al precedente art. 2, va considerato più conveniente l'intervento di sostituzione edilizia, per il quale trova applicazione il costo per Nuova costruzione.

2. Gli oneri per l'I.V.A. relativa ai lavori, secondo l'aliquota vigente, sono inclusi nel finanziamento assegnato.

3. I costi che eventualmente vengono anticipati dai soggetti attuatori (ACER, Comuni ecc.) per le opere comuni ad altre proprietà private, vanno recuperati in base alle ripartizioni stabilite in sede condominiale (millesimali o diverse) e possono essere impiegati dal soggetto attuatore pubblico, previa specifica autorizzazione regionale.

4. Si potranno comunque prevedere contributi in conto capitale per i privati condomini che partecipano ai lavori, fino a un massimo del 30% degli oneri sostenuti.

5. I fondi derivanti dai ribassi d'asta possono essere impiegati dal soggetto attuatore pubblico, previa specifica autorizzazione regionale, per ulteriori programmi di intervento, ovvero per il miglioramento del programma in corso.

6. L'ultima *tranche* di finanziamento relativa allo Stato Finale dei Lavori verrà liquidata solo a seguito della presentazione della documentazione di cui al comma 2 dell'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. (l'attestato di prestazione energetica del fabbricato).

Art. 8 - DEROGHE AI LIMITI MASSIMI DI COSTO

1. La Direzione Generale per il Governo del Territorio potrà concedere, in via eccezionale, deroghe ai limiti massimi di costo, determinati secondo i criteri sopra enunciati, sulla base di richieste motivate degli operatori (maggiori costi dell'area, di urbanizzazione o di acquisizione degli immobili, per eccezionali rincari dei materiali o per particolari progetti sperimentali).

2. La richiesta di deroga ai limiti di costo regionali dovrà essere corredata da atti, relazioni tecniche, computi metrici estimativi ed ogni altro documento utile a fornire alla Regione un quadro sufficientemente ampio e completo delle motivazioni che rendono assolutamente necessario il ricorso alla deroga.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 9 - QUADRI TECNICI ECONOMICI (Q.T.E.)

1. I progetti devono essere corredati dei dati metrici e parametrici di cui agli articoli precedenti, secondo gli schemi predisposti dalla competente struttura della Direzione Generale per il Governo del Territorio e precisamente:

a) Q.T.E. SN per la nuova costruzione – Allegato B;

b) Q.T.E. SR per il recupero – Allegato C;

c) Q.T.E. SM per la manutenzione straordinaria – Allegato D.

Art. 10 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

1. Ai fini dell'emissione del decreto regionale di impegno del finanziamento, è necessario stipulare la convenzione attuativa, che tenga conto delle eventuali specifiche legate alla fonte di finanziamento.

2. Ad avvenuta stipula della Convenzione, è prevista l'anticipazione del 10%, per la copertura delle prime spese progettuali, ma il primo provvedimento di liquidazione è comunque subordinato all'invio alla Regione di:

2.1 per l'edilizia sovvenzionata:

2.1a Atto di approvazione del progetto definitivo;

2.1b Dichiarazione del RUP che attesti:

- che il progetto è stato redatto ai sensi della normativa vigente ed è corredato da tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento costruttivo;
- che il bando di gara per l'affidamento dei lavori contiene i Criteri Ambientali Minimi vigenti in applicazione dell'art. 34 del Codice degli Appalti e prevede espressamente l'obbligo dell'applicazione del contratto collettivo nazionale settore edilizia.

2.1c Una relazione sintetica descrittiva dell'intervento, stralcio del progetto definitivo, contenente almeno le tavole architettoniche, il computo metrico ed ogni altra tavola utile a descrivere le soluzioni progettuali adottate, in relazione ai parametri di qualità dell'intervento, compreso la qualificazione energetica;

2.1d Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) del progetto definitivo, redatto sullo schema predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche abitative".

2.2 per l'edilizia agevolata-convenzionata, incluso il recupero delle parti comuni degli edifici:

2.2a Titolo abilitativo, ai sensi della normativa vigente (permesso di costruire, SCIA, ecc.).

2.2b Dichiarazione del soggetto attuatore che attesti il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento costruttivo e che rispetti l'obbligo dell'applicazione del contratto collettivo nazionale settore edilizia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2c Una relazione sintetica descrittiva dell'intervento, stralcio del progetto definitivo, contenente almeno le tavole architettoniche, il computo metrico ed ogni altra tavola utile a descrivere le soluzioni progettuali adottate, in relazione ai parametri di qualità dell'intervento, compreso la qualificazione energetica.

2.2d Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) del progetto definitivo, redatto sullo schema predisposto dalla Unità Operativa Dirigenziale "Rigenerazione Urbana e Territoriale - Politiche abitative".

3. L'inizio dei lavori deve avvenire entro dodici mesi dalla stipula della convenzione, pena la revoca del finanziamento e la restituzione dell'eventuale anticipazione.

4. Limitate proroghe possono essere concesse solo in casi particolari, adeguatamente documentati e comunque sempre prima della scadenza del termine.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QTE	Codice	Intervento	Atto Regionale	Anno	Prov.	Comune	Sub.	N° progress.
		S N						

S / N

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Unità Operativa Dirigenziale Politiche abitative

Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica

EDILIZIA SOVVENZIONATA

NUOVE COSTRUZIONI

1 INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO DEFINITIVO			
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			
.....			

2 LOCALIZZAZIONE

REGIONE:	PROVINCIA:	COMUNE:

LOCALITA'/VIA

EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA

3 DATI DI PROGETTO

ATTO REGIONALE DI LOCALIZZAZIONE :

ENTE ATTUATORE:

DESTINAZIONE:

UBICAZIONE INTERVENTO

EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE disposta con ..... del .....

PROGETTO DEFINITIVO approvato con..... del .....

PROGETTO ESECUTIVO approvato con..... del .....

CONCESSIONE EDILIZIA n. ..... del .....

COSTO TOTALE (comprensivo di IVA) EURO:

4 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	EURO	LEGGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DI NUOVE EDIFICAZIONI

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	1	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.) incluso oneri applicazione requisiti progettuali art. 7	€/mq	1.000,00	%	incr. max	
	2	ZONA SISMICA 2	€ / mq			9%	
		ZONA SISMICA 1	€ / mq			12%	
		INTERVENTO IN COMUNE >500 m.s.l.m. - ISOLE - COSTIERA SORRENTINA AMALFITANA- PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA IN CORSO D'OPERA	€ / mq			5%	
		ZONA CLIMATICA E o F	€ / mq			3%	
		oneri per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie comprensivi delle sistemazione esterne delle aree pertinenziali	€ / mq			35%	N.B. *COSTO COMPLESSIVO OPERE SU SPAZI ESTERNI A MQ del foglio (5-B)*
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.) TOT 1+2			€ / mq			< 44%	C.R.N. < €1.440,00 (massimale regione)
ONERI COMPLEMENTARI	3	ONERI ACCESSORI PER ALLACCI	€ / mq			3%	
		SPESE TECNICHE E GENERALI (limite soglia comunitaria)	€ / mq			18%	
		SPESE TECNICHE E GENERALI (limite oltre soglia comunitaria	€ / mq			12%	
		SPESE TECHICHE PIANI DI SICUREZZA	€ / mq			3%	
		PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE	€ / mq			3%	
		ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI	€ / mq			10%	
ONERI COMPLEMENTARI TOT 3			€ / mq			< 32%	
COSTO TOTALE INTERVENTO (C.T.N.) TOT 1+2+3			€ / mq				C.T.N. < € 1.900,00 (massimale regione)
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione area in capoluogo di regione			€ / mq				C.T.N. < € 2.014,00 (massimale regione)
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione area in capoluogo di provincia e comuni > 50.000 abitanti			€ / mq				C.T.N. < € 1.995,00 (massimale regione)
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione area in zona omogenea A e B			€ / mq				C.T.N. < € 1.976,00 (massimale regione)
SOSTITUZIONE EDILIZIA		DEMOLIZIONE (< 60 €/mc)	€ / mc		mc (volume demolito)		
		nota: per interventi di sostituzione edilizia il costo totale può essere incrementato per spese di demolizione e per il trattamento e il recupero/riciclo dei materiali da demolizione di ulteriori € 60/mc di volume demolito.					

5B	ARTICOLAZIONE COSTI SU SPAZI ESTERNI						
a)	COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA						
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	**PERMEABILITA' DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE** • con l'impiego di materiali drenanti per la pavimentazione delle superfici carrabili e pedonali, non inferiore al 60%; • rinaturalizzazione dei suoli; • de-impermeabilizzazione dei suoli;	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" AREE VERDI • destinare una superficie a verde con copertura arborea pari ad almeno il 60% della superficie permeabile individuata attraverso la realizzazione di superfici a verde ad elevata biomassa, salvaguardando la vegetazione esistente, anche ai fini di creare corridoi verdi con strade alberate e utilizzando specie autoctone che abbiano ridotte esigenze idriche e resistenza alle fitopatologie;	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" VIABILITA' E SPAZI SOCIALI DI AGGREGAZIONE • riorganizzazione della sede stradale e ampliamento dei marciapiedi con l'inserimento, se possibile, di trincee filtranti (bioswales), per incrementare il drenaggio superficiale e ridurre il ruscellamento (runoff) e il conseguente sovraccarico delle fognature in caso di eventi estremi di precipitazione; • sostituzione delle pavimentazioni di strade carrabili e pedonali, impiegando pavimentazioni d tipo «freddo», con un indice di riflessione solare di almeno 29; • in caso di forte pendenza, realizzazione di aree "allagabili" per precipitazioni estreme, qua rain garden, bacini di ritenzione o piazze d'acqua progettate in base all'orografia dei suoli per ridurre il rischio allagamento • incremento e miglioramento della sicurezza e accessibilità delle aree pedonali da riconfigurar come una rete del verde, di spazi urbani permeabili e luoghi d'incontro e di socializzazione con funzioni urbane diversificate (piazze, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti urbani, spazi comuni) per il tempo libero e il benessere, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità; • abbattimento delle barriere architettoniche	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" PARCHEGGI • superfici esterne destinate a parcheggio ombreggiate da trattare come gradevoli piazzette giardino con alberature e siepi schermanti o con pergolati ed essenze rampicanti per garantire zone d'ombra per le auto sottostanti (no pensiline con pannelli fotovoltaici); • almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio costituita da copertura verde; • il perimetro dell'area a parcheggio delimitato da una cintura di verde di altezza non inferiore a metro; • la presenza, nel parcheggio, di spazi per moto, ciclomotori e rastrelliere per biciclette rapportati al numero di fruitori potenziali;	€ / mq € /m.l.	0,00	mq/ml	0,00	€	0,00
	INFRASTRUTTURAZIONE PRIMARIA ATTRAVERSO: • raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche; • rete di irrigazione delle aree a verde pubblico; • aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti; • impianto di illuminazione pubblica a risparmio energetico; • sottoservizi per infrastrutture tecnologiche	€ / mq € / m.l.	0,00	mq/ml	0,00	€	0,00
			SOMMANO	mq	0,00	€	0,00
	COSTO COMPLESSIVO OPERE SU SPAZI ESTERNI A MQ	€ / mq		valore unitario = costo totale / mq complessivi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 60% S.A. + 2,5% S.E.)						

7	DATI METRICI E PARAMETRICI DI COLLAUDO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 60% S.A. + 2,5% S.E.)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO				
OPERE		IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO STATO FINALE/COLLAUDO
		1	**2**	**3**
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA soggetto a ribasso				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA non soggetto a ribasso (sicurezza)				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)				
ONERI COMPLEMENTARI	ONERI ACCESSORI PER ALLACCI			
	SPESE TECNICHE E GENERALI			
	SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA			
	PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE			
	ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)				
SPESE DEMOLIZIONE (sostituzione edilizia) **€**				
IVA (per lavori ed eventuali spese demolizioni in caso di sostituzione edilizia**)**				
C.T.N. + IVA €				
Parere Commissione Tecnica		n°…….. del……..……	n°…….. del……..……	n°…….. del……..……
Approvazione definitiva		n°…….. del……..……	n°…….. del……..……	n°…….. del……..……
Per l'approvazione il Responsabile del procedimento:				

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 QUADRO PER EVENTUALI VARIAZIONI				
OPERE		1	2	3
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA soggetto a ribasso				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA non soggetto a ribasso (sicurezza)				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)				
ONERI COMPLEMENTARI	ONERI ACCESSORI PER ALLACCI			
	SPESE TECNICHE E GENERALI			
	SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA			
	PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE			
	ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)				
SPESE DEMOLIZIONE (sostituzione edilizia) **€**				
IVA (per lavori ed eventuali spese demolizioni in caso di sostituzione edilizia**)**				
C.T.N. + IVA €				
Parere Commissione Tecnica		n°…….. del……..	n°…….. del……..	n°…….. del……..
Approvazione definitiva		n°…….. del……..	n°…….. del……..	n°…….. del……..
Per l'approvazione il Responsabile del procedimento:				

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO € / mq			
FASI DI ATTUAZIONE	C. R. N. Sc	C. T. N. Sc	MASSIMALI REGIONALE	
			c.r.n.	c.t.n.
Progetto				
Aggiudicazione				
Variazioni				
Variazioni				
Fine lavori				
Collaudo				
.....				
.....				

11	DATI PROCEDURALI E TEMPI							
FASI	PROCEDURA DI APPALTO	DATA AGGIUDICAZ.	% RIBASSO	DATA INIZIO LAVORI	DURATA CONTR. gg	DURATA EFFETTIVA gg.	DATA ULTIMAZ. LAVORI	DATA CERTIF. COLLAUDO
	1	2	3	4	6	7	8	9
PROGETTO								
.....								
.....								
.....								
.....								
.....								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI

Relativa alla fase di:

- ☐ progettazione
- ☐ aggiudicazione
- ☐ variante
- ☐ ultimazione lavori
- ☐ collaudo

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto ..... nato a..……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di .....……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico -

economico corrispondono al vero;

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto ..... nato a..……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di .....……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico -

economico corrispondono al vero;

- di autorizzare Regione effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione di contributi.

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

fonte: http://burc.regione.campania.it

QTE	Codice	Intervento		Atto Regionale				Anno		Prov.		Comune			Sub.		N° progress.
		S	R														

S / R

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Unità Operativa Dirigenziale Politiche abitative

Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica

EDILIZIA SOVVENZIONATA

RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO

1 INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO DEFINITIVO			
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			

2 LOCALIZZAZIONE

REGIONE: CAMPANIA	PROVINCIA:	COMUNE:

LOCALITA'/VIA

EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA

3 DATI DI PROGETTO

ATTO REGIONALE DI LOCALIZZAZIONE:

ENTE ATTUATORE:

DESTINAZIONE:

UBICAZIONE INTERVENTO:

EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE: disposta con ..... del .....

PROGETTO DEFINITIVO approvato con..... del .....

PROGETTO ESECUTIVO approvato con..... del .....

CONCESSIONE EDILIZIA n. ..... del .....

COSTO TOTALE (comprensivo di IVA) EURO:

4 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	EURO	LEGGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO						
	1	**COSTO BASE DI REALIZZAZIONE (C.B.R.) incluso oneri applicazione requisiti progettuali art.6**	**€ / mq**	**1.065,00**	**incr. %**	**incr. max**	
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	2	ADEGUAMENTO SISMICO ZONA 3	€ / mq			*8%*	
		ADEGUAMENTO SISMICO ZONA 2	€ / mq			*12%*	
		ADEGUAMENTO SISMICO ZONA 1	€ / mq			*15%*	
		MIGLIORAMENTO SISMICO CON PASSAGGIO DI 1 CLASSE DI RISCHIO SISMICO INFERIORE	€ / mq			*5%*	
		MIGLIORAMENTO SISMICO CON PASSAGGIO DI 2 CLASSI DI RISCHIO SISMICO INFERIORE	€ / mq			*8%*	
		MIGLIORAMENTO SISMICO CON PASSAGGIO DI 3 CLASSI DI RISCHIO SISMICO INFERIORE	€ / mq			*12%*	
		MIGLIORAMENTO SISMICO CON PASSAGGIO DI 4-5 CLASSI DI RISCHIO SISMICO INFERIORE	€ / mq			*15%*	
		INTERVENTO IN COMUNE >500 m.s.l.m. - ISOLE - COSTIERA SORRENTINA AMALFITANA- PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA IN CORSO D'OPERA	€ / mq			5%	
		DEMOLIZIONI DI SUPERFETAZIONI/DEMOLIZIONI E DISMISSIONI DI UTENZE	€ / mq			3%	
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE > 20% ALLOGGI	€ / mq			8%	
		PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA IN CORSO D'OPERA	€ / mq			5%	
		RECUPERO AREE PERTINENZIALI - STAZIONI ECOLOGICHE	€ / mq			30%	N.B. COSTO COMPLESSIVO OPERE SU SPAZI ESTERNI A MQ del foglio (5-B)
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.T.) TOT 1+2			**€ / mq**			**<60%**	**C.R.T. < €1.704,00** (massimale regione)
ONERI COMPLEMENTARI	3	SPESE TECNICHE E GENERALI (limite soglia comunitaria)	€ / mq			18%	
		SPESE TECNICHE E GENERALI (limite oltre soglia comunitaria)	€ / mq			12%	
		SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA	€ / mq			5%	
		PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE	€ / mq			3%	
		ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI - SMALTIMENTO	€ / mq			12%	
ONERI COMPLEMENTARI TOT 3			**€ / mq**				
COSTO TOTALE INTERVENTO (C.T.R.) TOT 1+2+3			**€ / mq**			**<35%**	**C.T.R. < € 2.300,00 (massimale regione)**
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione immobile in capoluogo di regione			**€ / mq**				**C.T.R. < € 2.440,00** (massimale regione)
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione immobile in capoluogo di provincia e comuni > 50.000 abitanti			**€ / mq**				**C.T.R. < € 2.415,00** (massimale regione)
COSTO TOTALE INTERVENTO con acquisizione immobile in zona omogenea A e B			**€ / mq**				**C.T.R. < € 2.400,00** (massimale regione)
nota: on ogni caso il costo di acquisizione dell'immobile non potrà superare il 40% del costo totale di recupero C.T.R.							

5B	ARTICOLAZIONE COSTI SU SPAZI ESTERNI						
a)	COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA						
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	PERMEABILITA' DELLA SUPERFICIE TERRITORIALE • con l'impiego di materiali drenanti per la pavimentazione delle superfici carrabili e pedonali, non inferiore al 60%; • rinaturalizzazione dei suoli; • de-impermeabilizzazione dei suoli;	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" AREE VERDI • destinare una superficie a verde con copertura arborea pari ad almeno il 60% della superficie permeabile individuata attraverso la realizzazione di superfici a verde ad elevata biomassa, salvaguardando la vegetazione esistente, anche ai fini di creare corridoi verdi con strade alberate e utilizzando specie autoctone che abbiano ridotte esigenze idriche e resistenza alle fitopatologie;	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" VIABILITA' E SPAZI SOCIALI DI AGGREGAZIONE • riorganizzazione della sede stradale e ampliamento dei marciapiedi con l'inserimento, se possibile, di trincee filtranti (bioswales), per incrementare il drenaggio superficiale e ridurre il ruscellamento (runoff) e il conseguente sovraccarico delle fognature in caso di eventi estremi di precipitazione; • sostituzione delle pavimentazioni di strade carrabili pedonali, impiegando pavimentazioni di tipo «freddo», con un indice di riflessione solare di almeno 29; • in caso di forte pendenza, realizzazione di aree "allagabili per precipitazioni estreme, quali rain garden, bacini di ritenzione o piazze d'acqua progettate in base all'orografia dei suoli per ridurre il rischio allagamento • incremento e miglioramento della sicurezza e accessibilit delle aree pedonali da riconfigurare come una rete del verde, di spazi urbani permeabili e luoghi d'incontro e di socializzazione con funzioni urbane diversificate (piazze, zona giochi bambini e anziani, attrezzature per il tempo libero, orti urbani, spazi comuni) per il tempo libero e il benessere, con multiple funzioni di salvaguardia della biodiversità; • abbattimento delle barriere architettoniche	€ / mq	0,00	mq	0,00	€	0,00
	RIDUZIONE DELL'EFFETTO "ISOLA DI CALORE ESTIVA" PARCHEGGI • superfici esterne destinate a parcheggio ombreggiate d trattare come gradevoli piazzette-giardino con alberature e siepi schermanti o con pergolati ed essenze rampicanti per garantire zone d'ombra per le auto sottostanti (no pensiline con pannelli fotovoltaici); • almeno il 10% dell'area lorda del parcheggio costituita da copertura verde; • il perimetro dell'area a parcheggio delimitato da una cintur di verde di altezza non inferiore a 1 metro; • la presenza, nel parcheggio, di spazi per moto, ciclomoto e rastrelliere per biciclette, rapportati al numero di fruitori potenziali;	€ / mq € /m.l.	0,00	mq/ml	0,00	€	0,00
	INFRASTRUTTURAZIONE PRIMARIA ATTRAVERSO: • raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche; • rete di irrigazione delle aree a verde pubblico; • aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti; • impianto di illuminazione pubblica a risparmio energetico; • sottoservizi per infrastrutture tecnologiche	€ / mq € / m.l.	0,00	mq/ml	0,00	€	0,00
			SOMMANO	mq	0,00	€	0,00
COSTO COMPLESSIVO OPERE SU SPAZI ESTERNI		€ / mq		valore unitario = costo totale / mq comple			

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 85% S.A. +2,5% S.E.)						

7	DATI METRICI E PARAMETRICI DI COLLAUDO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 85% S.A. +2,5% S.E.)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO				
OPERE		IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	IMPORTO STATO FINALE/COLLAUDO
		1	**2**	**3**
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA soggetto a ribasso				
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA non soggetto a ribasso (sicurezza)				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.T.)				
ONERI COMPLEMENTARI	SPESE TECNICHE E GENERALI			
	SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA			
	PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE			
	ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.R.)				
VA				
C.T.R. + IVA	**€**			
Parere Commissione Tecnica		n°……. del……..	n°……. del……..	n°……. del……..
Approvazione definitiva		n°……. del……..	n°……. del……..	n°……. del……..

Per l'approvazione il Responsabile del procedimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	QUADRO PER EVENTUALI VARIAZIONI			
	OPERE	1	2	3
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA soggetto a ribasso			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA non soggetto a ribasso (sicurezza)			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.T.)			
ONERI COMPLEMENTARI	ONERI ACCESSORI PER ALLACCI			
	SPESE TECNICHE E GENERALI			
	SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA			
	PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE			
	ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.R.)			
	IVA			
	C.T.N. + IVA €			
	Parere Commissione Tecnica	n°…… del……	n°…… del……	n°…… del……
	Approvazione definitiva	n°…… del……	n°…… del……	n°…… del……
	Per l'approvazione il Responsabile del procedimento:			

fonte: http://burc.regione.campania.it

10	VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO € / mq			
FASI DI ATTUAZIONE	C. R. T. Sc	C. T. R. Sc	MASSIMALI REGIONALE	
			c.r.t.	c.t.r.
Progetto				
Aggiudicazione				
Variazioni				
Variazioni				
Fine lavori				
Collaudo				
.....				
.....				

11	DATI PROCEDURALI E TEMPI							
FASI	PROCEDURA DI APPALTO	DATA AGGIUDICAZ.	% RIBASSO	DATA INIZIO LAVORI	DURATA CONTR. gg	DURATA EFFETTIVA gg.	DATA ULTIMAZ. LAVORI	DATA CERTIF. COLLAUDO
	1	2	3	4	6	7	8	9
PROGETTO								
.....								
.....								
.....								
.....								
.....								

DICHIARAZIONI

Relative alla fase di:

- ☐ progettazione
- ☐ aggiudicazione
- ☐ variante
- ☐ ultimazione lavori
- ☐ collaudo

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto .....… nato a.... ……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di ..... ……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico - economico corrispondono al vero;

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto .....… nato a.... ……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di ..... ……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico - economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

QTE	Codice	Intervento		Atto Regionale				Anno		Prov.		Comune			Sub.		N° progress.
		S	M														

S / M

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Unità Operativa Dirigenziale Politiche abitative

Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica

EDILIZIA SOVVENZIONATA

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1 INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO DEFINITIVO			
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
……			

2 LOCALIZZAZIONE

REGIONE: CAMPANIA	PROVINCIA:	COMUNE:

LOCALITA'/VIA

3 DATI DI PROGETTO

ATTO REGIONALE DI LOCALIZZAZIONE:

ENTE ATTUATORE:

DESTINAZIONE:

UBICAZIONE INTERVENTO:

PROGETTO DEFINITIVO approvato con…… del ……

PROGETTO ESECUTIVO approvato con…… del ……

CONCESSIONE o AUTORIZZAZIONE o D.I.A n. …… del ……

COSTO TOTALE (comprensivo di IVA) EURO:

4 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	EURO	LEGGE

fonte: http://burc.regione.campania.it

5		ARTICOLAZIONE DEI COSTI UNITARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA					
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	1	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.M.)	€ / mq	385,00	incr %	incr. max	
	2	ALTEZZA VIRTUALE > 4,5 e/o MQ. LORDO / MQ. NETTO >1,2	€ / mq			10%	
		DIFFICOLTA' DI ATTREZZATURE DI CANTIERE E DI TRASPORTO MATERIALI	€ / mq			10%	
		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCH. E ACCESSIBILITA' SU ALMENO 20% ALLOGGI	€ / mq			10%	
		PRESCRIZIONI SOPRINTENDENZA IN CORSO D'OPERA	€ / mq			5%	
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (TOT. 1+2)			€ / mq			<35 %	C.R.M. < € 520,00 (massimale regione)
ONERI COMPLEMENTARI	3	SPESE TECNICHE E GENERALI (limite soglia comunitaria)	€ / mq			18%	
		SPESE TECNICHE E GENERALI (limite oltre soglia comunitaria)	€ / mq			12%	
		SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA	€ / mq			5%	
		ACCANTONAMENTO MAGGIORI ONERI - SMALTIMENTO	€ / mq			10%	
ONERI COMPLEMENTARI TOT 3			€ / mq				
COSTO TOTALE INTERVENTO (C.T.M.) TOT 1+2+3			€ / mq			<30%	C.T.M. < € 675,00 (massimale regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 60% S.A. + 2% S.E.)						

7	DATI METRICI E PARAMETRICI DI COLLAUDO (art. 7)							
SUP. ALLOGGI / DATI METRICI		28 mq	45/50 mq.	75 mq	95 mq famiglia	95 mq co-living	95 mq co-housing	TOTALE
N° ALLOGGI								
VANI UTILI								
sup. utile alloggi (Sua)								
Superficie Accessoria (S.A.)	a. PERTINENZA ALLOGGI							
	b. PERTINENZA ORG. ABIT.							
	c. SISTEMA SERVIZI (Sus) > 10% di Sua							
Sup. Est. (S.E)	d. SUPERFICI ESTERNE							
Superficie di pertinenza		a. + b. < 50% di Sua						
Superficie complessiva		Sc = (Sua + 60% S.A. + 2% S.E.)						

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

OPERE			IMPORTO DI PROGETTO	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE	EVENTUALI VARIAZIONI	IMPORTO STATO FINALE/COLLAUDO
			1	**2**	**3**	**4**
OPERE DI MANUTENZIONE	**COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)**					
	ONERI COMPLEMENTARI	SPESE TECNICHE E GENERALI				
		SPESE TECNICHE PIANI DI SICUREZZA				
		ACCANTONAMENTO - MAGGIORI ONERI				
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.T.M.)					
IVA LAVORI						
C.T.M. + I.V.A.						
COSTO TOTALE INTERVENTO €						

Per l'approvazione il Responsabile del procedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

9	VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO € / mq			
FASI DI ATTUAZIONE	C. R. M. Sc	C. T. M. Sc	MASSIMALI REGIONALE c.r.m.	c.t.m.
Progetto				
Aggiudicazione				
Variazioni				
Variazioni				
Fine lavori				
Collaudo				
.....				
.....				

10	DATI PROCEDURALI E TEMPI							
FASI	PROCEDURA DI APPALTO	DATA AGGIUDICAZ.	% RIBASSO	DATA INIZIO LAVORI	DURATA CONTR. gg	DURATA EFFETTIVA gg.	DATA ULTIMAZ. LAVORI	DATA CERTIF. COLLAUDO
	1	2	3	4	6	7	8	9
PROGETTO								
.....								
.....								
.....								
.....								
.....								

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI

Relative alla fase di:

- ☐ progettazione
- ☐ aggiudicazione
- ☐ variante
- ☐ ultimazione lavori
- ☐ collaudo

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto .....… nato a.... ……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di ..... ……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico - economico corrispondono al vero;

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il sottoscritto .....… nato a.... ……..

il.....e residente in..... ……..

nella qualità di ..... ……..

dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico - economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

---------- lì ---------- ----------

(la firma deve essere apposta nei modi di legge)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 474 del 26/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 3 - Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche Abitative

Oggetto dell'Atto:

L.R. 19/2019 - ISTITUZIONE ELENCO COMUNI VIRTUOSI PER LA QUALITA' DELL'ARCHITETTURA, PROCEDURE DI CANDIDATURA E AMMISSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. La legge regionale n. 19/2019, per la promozione della qualità dell'architettura, riconosce alla progettazione e alla tutela delle opere di architettura contemporanea il carattere di pubblico interesse, evidenziandone il valore sociale e collettivo in quanto strumenti fondamentali per assicurare la qualità dell'ambiente di vita delle comunità e la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, urbane, ambientali e paesaggistiche dei territori;

b. Detta legge persegue la qualità dell'architettura attraverso una serie di azioni come la promozione delle procedure concorsuali, l'utilizzo di pratiche partecipative attive, la predisposizione di dispositivi premiali e forme di incentivi a sostegno dei processi trasformativi;

c. A tali fini, come prescritto all'art. 8 della stessa Legge, la Regione Campania istituisce l'elenco regionale dei Comuni virtuosi per la qualità architettonica, costituito dai Comuni che hanno avviato azioni, iniziative e progetti caratterizzati dalla promozione e dalla tutela dell'architettura contemporanea, dal rispetto delle leggi regionali in materia di governo del territorio, da interventi innovativi all'interno dei tessuti urbani storici, dall'espletamento di procedure concorsuali;

d. La L.R. 19/2019, allo stesso art. 8, prevede per i Comuni virtuosi, come definiti, una premialità nell'erogazione dei contributi regionali ed europei per la rigenerazione urbana, rimandando la definizione dei criteri per l'ammissione nell'elenco e per la concessione delle premialità alle Linee Guida attuative della legge.

CONSIDERATO che:

a. La Delibera di Giunta regionale n. 399 del 28/07/2020 ha approvato le Linee Guida per l'attuazione della legge regionale 19/2019 per la qualità dell'architettura, recante all'art. 2 modalità di funzionamento e criteri di ammissione all'Elenco dei Comuni virtuosi;

b. A detto elenco, distinto in tre fasce di popolazione, è possibile accedere previa presentazione di apposita istanza di iscrizione attestante il soddisfacimento da parte del Comune di almeno quattro criteri di valutazione sugli otto previsti e ottenere almeno 40 punti su 80, così come di seguito indicato:

b.1. Aver approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) entro il 31/12/2020, ai sensi della LR/16/2004 e del Regolamento di attuazione 5/2011:

- *10 punti = PUC approvato entro il 31.12.2020;*
- *6 punti = PUC adottato entro il 31.12.2020;*
- *8 punti = PUC approvato entro la data di presentazione della domanda;*
- *5 punti = PUC adottato entro la data di presentazione della domanda;*

b.2. Aver speso fondi assegnati dalla Regione, sia ordinari che europei, negli ambiti del governo del territorio, della rigenerazione urbana, della tutela del patrimonio culturale e dei trasporti, nei tempi e nei termini stabiliti dai bandi regionali_*10 punti*; Aver ottenuto finanziamenti assegnati dalla Regione e in corso di attuazione, sia ordinari che europei, negli ambiti del governo del territorio, della rigenerazione urbana, della tutela del patrimonio culturale e dei trasporti, nei tempi e nei termini stabiliti dai bandi regionali_*8 punti*;

b.3. Aver adottato percorsi di qualità negli interventi di modificazione urbana, architettonica e infrastrutturale - sia nei centri storici consolidati che in ambiti periferici - attraverso procedure concorsuali attivate sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati:

- *10 punti = Concorsi di idee realizzati;*
- *6 punti = Concorsi di idee banditi alla data di presentazione dell'istanza;*

b.4. Aver posto attenzione alla tutela e valorizzazione di architetture di grande interesse storico, sia pre-novecentesche che novecentesche, attraverso restauri o riconfigurazioni architettoniche capaci di coniugare passato e contemporaneità_*10 punti*;

b.5. Aver adottato la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali connessi a modificazioni strategiche dell'ambito urbano di appartenenza, nonché aver incentivato dibattiti pubblici sui temi della qualità urbana e architettonica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado:

- *10 punti = aver incentivato dibattiti pubblici sui temi indicati;*
- *6 punti = procedure pubbliche dovute per la formazione degli strumenti urbanistici;*

b.6. Aver adottato concorsi di progettazione, nelle forme consentite, con relativi premi e rimborsi nonché prevedendo Commissioni giudicanti di alto profilo scientifico:

- *10 punti = Concorsi di progettazione realizzati;*
- *6 punti = Concorsi di progettazione banditi alla data di presentazione dell'istanza;*

b.7. Aver sostenuto, incentivato e promosso giovani architetti al di sotto dei 35 anni di età attraverso specifici concorsi "Opera prima"_*10 punti;*

b.8. Aver dimostrato una capacità di diffusione del concetto di qualità urbana e architettonica attraverso Centri di Documentazione Urbana, Musei della città, Urban Center - Case dell'Architettura, con programmazione di dibattiti, mostre permanenti e temporanee_*10 punti:*

c. Ai fini del soddisfacimento dei criteri di cui ai precedenti punti b.3, b.6, b.7, b.8 sono da considerare validi i progetti realizzati con il contributo regionale per la qualità dell'architettura, Linee 3 e 4 degli Avvisi pubblici ai sensi della LR 19/2019.

CONSIDERATO altresì che:

a. Con decreto assessorile n. 127 del 16/09/2020, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 19/2019, è stato istituito l'Osservatorio regionale per la qualità della progettazione architettonica e urbana, con funzioni consultive in materia;

b. Il suddetto Osservatorio, operante presso la struttura amministrativa competente in materia di Governo del territorio, ha tra i suoi compiti quello di predisporre l'elenco regionale dei comuni virtuosi per la qualità architettonica, ai sensi del punto d), comma 3. art. 10 della legge 19/2019;

c. Nella seduta del 22 giugno 2023, l'Osservatorio ha espresso parere favorevole alla presente procedura di accesso all'Elenco dei Comuni Virtuosi.

RITENUTO:

a. Di dover procedere alla formazione dell'Elenco regionale dei Comuni virtuosi che dimostrino di aver conseguito i requisiti richiesti, in un arco temporale non superiore a 10 anni alla data di presentazione dell'istanza;

b. Di dover approvare il format per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni, allegato al presente decreto, da inviare compilato con PEC alla Direzione Generale 5009 per il Governo del territorio, all'indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it,

c. Di dover demandare allo staff 94 di questa DG 09 la verifica di ammissibilità delle candidature comunali;

d. Di dover dare la massima diffusione all'iniziativa in oggetto, anche attraverso il sito web istituzionale dell'assessorato al Governo del territorio, sul quale va pubblicato l'elenco regionale dei Comuni virtuosi, costantemente aggiornato, nonché notizia delle premialità previste nell'ambito dell'assegnazione di risorse in bandi ed altre iniziative regionali, anche promossi da privati, così come previsto all'art. 8 della L.R. 19/2019;

e. Di dover demandare tutte le attività conseguenti allo STAFF 94.

VISTI

a. La legge urbanistica regionale 16/2004;

b. Il Regolamento di attuazione 5/2011;

c. La legge regionale n. 19/2019;

d. La delibera di giunta regionale n. 399 del 28/07/2020;

e. Il decreto assessorile n. 127 del 16/09/2020.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della competente P.O. dott. Maurizio Russo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dello Staff 94 "Rigenerazione urbana e territoriale - Politiche abitative e per la qualità dell'architettura", arch. Donata Vizzino;

DECRETA

1. Di procedere alla formazione dell'Elenco regionale dei Comuni virtuosi che dimostrino di aver conseguito i requisiti richiesti, in un arco temporale non superiore a 10 anni alla data di presentazione dell'istanza;

2. Di approvare il format per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni, allegato al presente decreto, da inviare compilato con PEC alla Direzione Generale 5009 per il Governo del territorio, all'indirizzo dg5009.uod03@pec.regione.campania.it;

3. Di demandare allo staff 94 di questa DG 09 la verifica di ammissibilità delle candidature comunali;

4. Di dare la massima diffusione all'iniziativa in oggetto, anche attraverso il sito web istituzionale dell'assessorato al Governo del territorio, sul quale va pubblicato l'elenco regionale dei Comuni virtuosi, costantemente aggiornato, nonché notizia delle premialità previste nell'ambito dell'assegnazione di risorse in bandi ed altre iniziative regionali, anche promossi da privati, così come previsto all'art. 8 della L.R. 19/2019;

5. di demandare tutte le attività conseguenti allo STAFF 50.09.94;

6. di inviare copia del presente decreto:
   6.1 all'Assessore all'Urbanistica e al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   6.2 al BURC per la pubblicazione, unitamente al format allegato;
   6.3 alla sezione Regione Casa di Vetro del sito istituzionale, per la pubblicazione in attuazione della legge regionale n.23/2017, unitamente al format allegato.

Alberto Romeo Gentile

LR 19/2019 - DGR 399/2020 - FORMAT PER LA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO DEI COMUNI VIRTUOSI DELLA REGIONE CAMPANIA

Per candidarsi a far parte dell'Elenco occorre soddisfare almeno 4 criteri su 8 e conseguire almeno 40 punti su 80
In corrispondenza di ognuno degli 8 criteri indicare i documenti probanti di riferimento riguardanti attività realizzate nell'arco degli ultimi 10 anni.
A CIASCUN CRITERIO è ASSEGNATO UN PUNTEGGIO MASSIMO DI 10 PUNTI

COMUNE	PROV.	POPOLAZIONE	**REFERENTE E CONTATTI** (nome, cognome, qualifica, telefono fisso, telefono mobile, mail)	**CRITERIO 1** 1.1. Aver approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) entro il 31/12/2020, ai sensi della LR/16/2004 e del Regolamento di attuazione 5/2011: **10 punti = PUC approvato entro il 31.12.2020;** **6 punti = PUC adottato entro il 31.12.2020;** **8 punti = PUC approvato entro la data di presentazione della domanda;** **5 punti = PUC adottato entro la data di presentazione della domanda.**	**CRITERIO 2** 2.1 Aver speso fondi assegnati dalla Regione, sia ordinari che europei, negli ambiti del governo del territorio, della rigenerazione urbana, della tutela del patrimonio culturale e dei trasporti, nei tempi e nei termini stabiliti dai bandi regionali**_10 punti**; 2.2. Aver ottenuto finanziamenti assegnati dalla Regione e in corso di attuazione, sia ordinari che europei, negli ambiti del governo del territorio, della rigenerazione urbana, della tutela del patrimonio culturale e dei trasporti, nei tempi e nei termini stabiliti dai bandi regionali**_8 punti**.	**CRITERIO 3** 3.1 Aver adottato percorsi di qualità negli interventi di modificazione urbana, architettonica e infrastrutturale - sia nei centri storici consolidati che in ambiti periferici - attraverso procedure concorsuali attivate sia da soggetti pubblici sia da soggetti privati: **10 punti = Concorsi di idee realizzati;** **6 punti = Concorsi di idee banditi alla data di presentazione dell'istanza.**	**CRITERIO 4** 4.1 Aver posto attenzione alla tutela e valorizzazione di architetture di grande interesse storico, sia pre-novecentesche che novecentesche, attraverso restauri o riconfigurazioni architettoniche capaci di coniugare passato e contemporaneità**_10 punti**.	**CRITERIO 5** 5.1 Aver adottato la partecipazione attiva dei cittadini nei processi decisionali connessi a modificazioni strategiche dell'ambito urbano di appartenenza, nonché aver incentivato dibattiti pubblici sul tema della qualità urbana e architettonica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado: **10 punti = dibattito pubblico/partecipazione dei cittadini alle procedure di formazione del PUC;** **6 punti = partecipazione dei cittadini alle procedure di formazione del PUC.**	**CRITERIO 6** 6.1 Aver adottato concorsi di progettazione, nelle forme consentite, con relativi premi e rimborsi nonché prevedendo Commissioni giudicanti di alto profilo scientifico: **10 punti = Concorsi di progettazione realizzati;** **6 punti = Concorsi di progettazione banditi alla data di presentazione dell'istanza.**	**CRITERIO 7** 7.1 Aver sostenuto, incentivato e promosso giovani architetti al di sotto dei 35 anni di età attraverso specifici concorsi "Opera prima"**_10 punti.**	**CRITERIO 8** 8.1 Aver dimostrato una capacità di diffusione del concetto di qualità urbana e architettonica attraverso Centri di Documentazione Urbana, Musei della città, Urban Center - Case dell'Architettura, con programmazione di dibattiti, mostre permanenti e temporanee**_10 punti**
				***esempio** : Delibera di approvazione del PUC entro la data del 30/12/2020 n.____ del____*							

Decreto Dirigenziale n. 42 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020 - D.G.R. 666/2022 - D.G.R. 139/2023 ATTUAZIONE - AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE DELLA REGIONE CAMPANIA A WTM LONDRA 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 666 del 07/12/2022 la Giunta Regionale:
   a.1. ha provveduto ad individuare le manifestazioni fieristiche in Italia ed all'estero per l'anno 2023 cui la Regione intende partecipare, tra le quali figura la fiera WTM – World Travel Market che si terrà a Londra dal 6 al 8 novembre 2023;
   a.2. ha demandato alla Direzione Generale competente il compito di porre in essere gli adempimenti attuativi consequenziali;
   a.3. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2023" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.
b. con deliberazione n. 139 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha provveduto:
   b.1. a integrare il calendario approvato con D.G.R.C n. 666/2022 a valere sul POC 14/20 nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura";
   b.2. di avvalersi dell'Agenzia Regionale del Turismo per la realizzazione delle attività di comunicazione e supporto per la realizzazione del programma di partecipazione della regione Campania alle manifestazioni fieristiche internazionali in ambito turistico 2023;
   b.3. di confermare ogni altra disposizione di cui alla DGR n. 666/2022;
c. con D.D. n. 254 del 06/04/2023 è stato approvato il piano operativo denominato "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" – CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,83 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
d. con D.D. n. 405 del 09/06/2023 è stato disposto, tra l'altro:
   d.1. di prendere atto della rimodulazione progettuale relativa all'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania" – Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 - SURF OP_2071423003PP000000001", dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;
   d.2. di ammettere a finanziamento, l'operazione denominata "Internazionalizzazione "Destinazione Campania"– Programma fiere ed eventi in ambito turistico - Annualità 2023" - CUP B69I22011650002 – SURF OP_2071423003PP000000001" dell'importo complessivo di € 904.995,82 I.V.A. inclusa, a valere sul Piano Operativo Complementare (POC) Campania 2014/2020;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica WTM Londra 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
b. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;

PRESO ATTO

che il presente atto non è sottoposto agli obblighi di pubblicazione sulla sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs 33/2013;

VISTI

a. la D.G.R.C. n. 666 del 07/12/2022;
b. la D.G.R.C. n. 139 del 21/03/2023;
c. il D.D. n. 254 del 06/04/2023;
d. il D.D. n. 405 del 09/06/2023;
e. la D.G.R.C. n. 198 del 19/04/2022 di proroga degli incarichi dirigenziali.

DECRETA

1. approvare l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta (Allegato A, Allegato A1 e Allegato B) per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di enti, operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica WTM Londra 2023 che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. precisare che la partecipazione alla fiera di cui in premessa può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione della stessa, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle prossime iniziative cui la regione partecipa;
4. di inviare il presente atto all'Assessore Regionale al Turismo e alla Semplificazione Amministrativa, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, all'Agenzia Regionale per il Turismo, alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Auricchio

MANIFESTAZIONI FIERISTICHE IN AMBITO TURISTICO – ANNO 2023

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 666 DEL 07/12/2022 E N.139 DEL 21/03/2023

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE A

WTM LONDRA 2023

La Regione Campania, nell'ambito della linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", in collaborazione con Unioncamere Campania, al fine di favorire la promo-commercializzazione turistica della Campania in Italia e nel mondo, intende acquisire manifestazione d'interesse per la partecipazione alla fiera di seguito indicata:

LUOGO	DENOMINAZIONE	PERIODO
Londra	WTM - World Travel Market	6 - 8 novembre 2023

Per partecipare alla manifestazione ***WTM Londra 2023***, bisogna presentare istanza secondo le modalità di seguito descritte, **esclusivamente via PEC** all'indirizzo indicato sul modulo, entro e non oltre il giorno **6 luglio 2023**

COME PARTECIPARE

1) Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico ad essere accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo **il modello "Allegato A", unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta promozionale "Allegato A1" che si intende presentare, ed alla scheda anagrafica "Allegato B" (file Excel)** debitamente compilati al computer e sottoscritti, **esclusivamente via PEC** con oggetto "***domanda di partecipazione WTM LONDRA 2023***" **all'indirizzo**: fiereturismo@pec.regione.campania.it **entro e non oltre il giorno 6 luglio 2023**

   Si evidenzia che verranno prese in considerazione solo le domande di partecipazione che verranno presentate utilizzando i modelli allegati al presente avviso.

2) Si precisa che **solo in caso di invio della scheda di cui al punto precedente, la richiesta di partecipazione verrà inserita in elenco** nell'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della e-mail. In caso di mancanza della scheda di descrizione dell'offerta e di successivo invio della stessa a completamento della documentazione, l'istanza sarà inserita sulla base della data e dell'ora di trasmissione dell'integrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che l'offerta promossa, sia testualmente che graficamente, deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto.

3) La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze complete presentate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, nell'ambito del numero massimo di operatori pari a 38.

4) **Il riparto delle max 38 agende riservate agli operatori economici sarà effettuato in base alla territorialità ed all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC** con oggetto "**domanda di partecipazione WTM LONDRA 2023"** fino all'esaurimento delle postazioni di incontro personalizzate a ciascuna delle quali è collegata un'agenda appuntamenti, come stabilito dal Tavolo Tecnico insediato ai sensi del Protocollo d'Intesa Regione/Unioncamere approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 666 del 07/12/2022:

• Territorialità:

Avellino	3
Benevento	3
Caserta	4
Napoli	18
Salerno	10

5) Qualora al termine dell'istruttoria uno o più territori non riescano a coprire i posti assegnati, si procederà allo scorrimento della graduatoria, in ordine cronologico, indipendentemente dalla provincia di appartenenza.

DISPOSIZIONI GENERALI

1) La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

2) La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

3) Successivamente alla istruttoria delle richieste pervenute, la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo provvederà ad inviare a ciascun soggetto rispettivamente richiedente una e-mail con l'esito della istanza presentata e con richiesta di conferma della partecipazione. **La conferma è obbligatoria** per la partecipazione e la stessa impegna inderogabilmente il richiedente **a garantire la partecipazione per tutta la durata dell'evento fieristico.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) **In fase di conferma di partecipazione, all'operatore economico selezionato per l'area tavoli di contrattazione BtoB verrà richiesto quale requisito obbligatorio l'invio, in allegato alla mail con la quale conferma la propria partecipazione all'evento in oggetto, della copia contabile bancaria attestante il versamento a titolo di CAUZIONE effettuato a favore di Unioncamere Campania pari a € 350,00 (euro trecentocinquanta/00), non rientrante nel regime IVA.** Ulteriori dettagli per il versamento della cauzione verranno comunicate in fase di richiesta di conferma di partecipazione.

5) **In caso di mancata partecipazione all'evento confermato, il soggetto verrà escluso dalla partecipazione alle manifestazioni successive e la cauzione versata dallo stesso a Unioncamere Campania NON sarà restituita.**

6) A conclusione della manifestazione fieristica, la D.G. Politiche Culturali e il Turismo comunicherà a Unioncamere Campania l'elenco delle aziende presenti alla manifestazione. La comunicazione avrà valenza di verbale ed in funzione della stessa Unioncamere Campania provvederà alla restituzione della cauzione alle aziende che ne avranno titolo (presenti alla manifestazione) e al trattenimento della cauzione versata dalle aziende che non si saranno, per qualsivoglia motivo, presentate alla manifestazione. Gli importi derivanti dalle cauzioni incassate da Unioncamere Campania costituiranno fonte di approvvigionamento/apporto finanziario per le successive manifestazioni nella quale è prevista la partecipazione attiva ed economica dell'Unione regionale.

7) **L'ammissione dei richiedenti presso lo stand regionale, definita dall'ordine cronologico di arrivo delle istanze per un massimo di n. 38 unità, è gratuita** e include la possibilità di usufruire di una postazione dedicata e di distribuire il proprio materiale promozionale.

RICHIESTA INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784, 0817963613 o via e-mail all'indirizzo: **manifestazionifieristiche@regione.campania.it**

Modello "Allegato A"

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche
Culturali e il Turismo
PEC:
fiereturismo@pec.regione.campania.it

Oggetto: Manifestazione d'interesse per la partecipazione alla manifestazione fieristica in ambito turistico **WTM - World Travel Market Londra 2023**.

(DA COMPILARE AL COMPUTER)

Il /La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

di essere legale rappresentante di _____

_____

(***solo nel caso di Agenzia di Viaggi oltre al nome commerciale indicare anche la ragione sociale***)_____

_____

Via _____n. _____

CAP_____Comune _____ prov. _____

Tel. _____ Fax _____

sito web _____

MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica **WTM – World Travel Market** che si terrà a **LONDRA (Regno Unito)** dal **06** al **08 Novembre 2023**

secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (*barrare una sola casella*):

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*) _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine comunica il seguente indirizzo e-mail, che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni relative alla partecipazione alla fiera sopra indicata *(in assenza verrà utilizzata l'indirizzo e-mail con il quale è stata trasmessa l'istanza)*: _____

Dichiara che alla manifestazione per la quale richiede la partecipazione parteciperà in nome e per conto del coespositore:

(nome e cognome) _____

Tel. _____ cell. _____

e che per tale nominativo potrà essere emesso il badge, laddove necessario

Data _____ ***Timbro e Firma***

_____

A PENA DI IRRICEVIBILITÀ DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE si allega una dettagliata descrizione dell'offerta turistica alla manifestazione indicata (*è possibile utilizzare il modello "Allegato A1", e/o materiale informativo/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione*)**.**

I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello "Allegato A1" – Descrizione dell'offerta

(in alternativa a questo modello è possibile allegare una propria scheda informativa/promozionale del prodotto turistico offerto nella manifestazione)

NOME OPERATORE: _____

_____

_____

DESCRIZIONE DELL'OFFERTA: (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania, pena l'esclusione di partecipazione dalla manifestazione in oggetto) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____ ***Timbro e Firma***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Anagrafica per WTM - World Travel Market, Londra 2023	
AZIENDA	
Nome Commerciale *(per pubblicazione su catalogo)*	
P.IVA/C.F.	
CATEGORIA Si prega di indicare una voce a scelta tra: **- Associazione/Consorzio** **- Struttura ricettiva** **- Tour Operator** **- Agenzia di viaggi** **- Altro (specificare)**	
Sottoscrittore	
Qualifica	
INDIRIZZO	
Comune	
Provincia	
E-MAIL (no PEC)	
SITO WEB	
TELEFONO	
REFERENTE (indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)	
CELL. (indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)	
CODICE IBAN PER LA RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE UNIONCAMERE	

Decreto Dirigenziale n. 514 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - L.R. N. 6/2007 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. PROVVEDIMENTI ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 s.m.i. “Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo” la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l’autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
2. che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
3. che con deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 02 luglio 2019 sono state approvate le Misure di Attuazione della legge regionale n. 6/2007;
4. che con deliberazione della Giunta regionale n. 235 del 17 maggio 2022 sono state approvate le misure di attuazione in deroga per l’anno 2022;
5. che con d.d. n. 97 del 01.03.2023 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle *misure di attuazione*, la presentazione per l'anno 2023 della *sola istanza* di ammissione a contributo entro e non oltre il 31 marzo 2023 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato “Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)”, accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacolo

CONSIDERATO

1. che con D.G.R.C. n. 373 del 22 giugno 2023 si è preso atto del parere favorevole espresso all’unanimità, nella seduta del 20 giugno 2023, dalla Commissione Consiliare Competente per materia e che per l’effetto la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023

RITENUTO

1. di dover stabilire che il contributo potrà essere richiesto soltanto da coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l’istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale “Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)”, attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023;

2. di dover approvare gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell’istanza di contributo, allegata al presente atto, che ne forma parte integrale e sostanziale:
- Modello Scheda Attività
- Modello Coproduzioni
- Modello Piani Finanziari

3. di dover precisare che ai fini della concessione dell’acconto, sulla base dell’ultimo contributo concesso nel 2022, il richiedente dovrà presentare:
- relazione sull’attività già svolta nell’anno di riferimento;
- elenco giustificativo delle spese assunte fino a quel momento.

4. di dover approvare lo schema di documentazione ai fini dell’istanza di liquidazione finale, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale:
- Modello Elenco Giustificativi Spese

5. di dover precisare che:
- pena l’irricevibilità, l’istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il **servizio digitale dedicato, denominato “Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)”**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPresentazione;
- la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.06.2023, pena la decadenza della

precedente istanza;
- il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
- durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile:
  - allegare la documentazione obbligatoria richiesta, che dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante;
  - sarà possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel 2022, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 3, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo;
- ai fini della liquidazione del contributo concesso, sarà possibile trasmettere la documentazione di rendicontazione, **entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria**, attraverso il medesimo servizio digitale con cui è stata presentata la richiesta di contributo, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)". Pertanto, anche ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante del soggetto che richiede il contributo dovrà accedere al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPresentazione, dopo essersi autenticato utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);

6. di dover, altresì, approvare l'avviso pubblico per le Tournée all'estero, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.ssa Olga Vecchione
8. di dover assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
9. di dover disporre un apposito avviso sul portale regionale.

VISTI

- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 14;
- il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
- la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023;
- la DGRC n. 198 del 19.04.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **stabilire** che il contributo potrà essere richiesto soltanto da coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023;
2. di **approvare** gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo, allegata al presente atto, che ne forma parte integrale e sostanziale:
   - Modello Scheda Attività
   - Modello Coproduzioni
   - Modello Piani Finanziari
3. di **precisare** che ai fini della concessione dell'acconto, sulla base dell'ultimo contributo concesso

nel 2022, il richiedente dovrà presentare:
- relazione sull'attività già svolta nell'anno di riferimento;
- elenco giustificativo delle spese assunte fino a quel momento.

4. di **approvare** lo schema di documentazione ai fini dell'istanza di liquidazione finale, allegata al presente atto e che ne forma parte integrale e sostanziale:
   - Modello Elenco Giustificativi Spese
5. di **precisare**, altresì; che:
   - pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il **servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)"**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPresentazione;
   - la compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.06.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
   - il servizio digitale per richiedere il contributo sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del soggetto che richiede il contributo, il quale dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
   - durante la compilazione telematica della domanda sarà possibile:
     - allegare la documentazione obbligatoria richiesta, che dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante;
     - sarà possibile richiedere l'erogazione di un acconto, fino ad un massimo del 50% dell'ultimo contributo concesso nel 2022, allegando la documentazione richiesta di cui al punto 3, a condizione che sia stata presentata nei termini la documentazione rendicontativa relativa all'ultimo sostegno finanziario e la stessa abbia avuto esito positivo;
   - ai fini della liquidazione del contributo concesso, sarà possibile trasmettere la documentazione di rendicontazione, **entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza finanziaria**, attraverso il medesimo servizio digitale con cui è stata presentata la richiesta di contributo, denominato "Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)". Pertanto, anche ai fini della rendicontazione, il legale rappresentante del soggetto che richiede il contributo dovrà accedere al link https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPresentazione, dopo essersi autenticato utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS);
6. di, altresì, **approvare** l'avviso pubblico per le Tournée all'estero, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di **nominare** quale Responsabile del procedimento il funzionario della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo dott.ssa Olga Vecchione
8. di **assolvere** agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, disponendo l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione del sito regionale;
9. di **disporre** un apposito avviso sul portale regionale;
10. di **inviare** il presente atto alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e alla pubblicazione ai sensi della L.R. 2.07.2017 n. 23 art. 5 comma 2 – casa di vetro.

Dott.ssa Rosanna Romano

AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'art 6, comma 5 "Interventi Speciali
Tournée all'estero
INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI ISTANZE
PER LA PARTECIPAZIONE A TOURNÉE estere

RIFERIMENTI NORMATIVI

Vista la L.R. n. 6/2007, art. 6, comma 5 "Interventi speciali";

Vista la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023 con cui sono state approvate le Misure di attuazione

1. OBIETTIVI

1.1 Ai fini della promozione dello spettacolo dal vivo all'Estero è concesso un contributo ai soggetti iscritti al Registro degli operatori dello Spettacolo che, oltre alla propria attività sul territorio nazionale, parteciperanno, per l'anno 2023, a tournée effettuate all'estero.

2. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

2.1 Un soggetto può presentare istanza per una sola tournée, anche se ospitata in più paesi.

2.2 L'istanza deve prevedere la presentazione di un programma di attività afferente all'anno in corso.

3. RISORSE

3.1 Per l'anno 2023 è prevista una dotazione pari al 20% dell'importo stanziato per gli interventi speciali, pari a € 36.000,00.

3.2 Nei limiti delle risorse finanziare disponibili saranno finanziabili fino ad un massimo di 6 soggetti, per un importo massimo di € 6.000,00.

3.3 Il contributo concesso non può superare il 50% del totale delle spese sostenute né, in ogni caso, il deficit di bilancio.

3.4 Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e alloggio, per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi, sempre che sia prevista una partecipazione economica da parte del Paese ospitante, o, in caso di tournée in più paesi, di almeno uno di essi.

4. REQUISITI AMMISSIBILITA'

4.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali iscritti al Registro degli Operatori dello Spettacolo ai sensi della L.R. n. 6/2007.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. CONTENUTI DEL PROGETTO

5.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico, il programma dettagliato della tournée per l'anno 2023, utilizzando anche la scheda progetto, e lo schema di bilancio

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1 Verranno ammessi a contributo i primi 6 soggetti che avranno raggiunto un punteggio almeno pari a 30.

5.2 Ai fini della determinazione del punteggio verranno presi in considerazione parametri quantitativi e qualitativi.

5.3 Ai parametri quantitativi verrà riconosciuto un punteggio massimo di 25 punti, così distribuiti

a) N° di paesi coinvolti nella tournée

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

b) N° di giornate previste

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

c) N° di personale artistico coinvolto

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

d) N° di personale tecnico ed amministrativo coinvolto

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

e) N° di personale artistico e tecnico under 35

da 1 a 2	2 punti
da 2 a 4	3 punti
da 4 a oltre	5 punti

5.4 Ai parametri qualitativi, indicati nella scheda progetto, verrà riconosciuto un punteggio massimo di 20 punti

6. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 Il contributo potrà essere richiesto soltanto da coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifico servizio digitale “Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)”, attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023.

6.2 L’istanza deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) Lettera di invito da parte dell’organismo estero ospitante;
b) Condizioni economiche dell’ospitalità;
c) Copia di pre-contratto o eventuale contratto relativo alla tournée;
d) Bilancio preventivo della tournée.

6.3 Pena l’irricevibilità, l’istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il **servizio digitale dedicato, denominato “Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)”**, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/OperatoriSpettacoloPresentazione;

6.4 La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale ed entro i termini di attivazione del servizio, dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.06.2023, pena la decadenza della precedente istanza.

6. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

6.1 L’istruttoria relativa all’ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dalla UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali.

6.2 L’istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l’ammissibilità al contributo. L’Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell’iniziativa con l’indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all’istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

6.3 La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad un Gruppo di lavoro appositamente costituito con successivo provvedimento dirigenziale e composto da personale della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali.

6.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di **30** giorni a decorrere dal giorno successivo alla nomina del gruppo di lavoro, tramite l’adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali. La durata massima di 30 giorni va maggiorata di **10** giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

7. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

7.1 Ai fini dell'erogazione del contributo è indispensabile l'invio, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:

a) Dichiarazione dell'autorità diplomatica o dell'Istituto italiano di cultura competente a, attestante il periodo di effettuazione dell'attività;
b) Dichiarazione, da parte dei medesimi soggetti di cui sub a), attestante il luogo e il numero delle rappresentazioni;
c) Fatture quietanzate relative alle spese di viaggio e trasporto;
d) Dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 D.P.R. n. 445/200, contenente l'elenco dei partecipanti;
e) Copia del contratto relativo alle rappresentazioni effettuate all'estero, insieme a copia dei materiali di comunicazione e promozione realizzati dal soggetto ospitante e della eventuale rassegna stampa.

7.2 Qualora le spese oggetto di contributo siano documentate in misure inferiore al contributo concesso, lo stesso viene diminuito in misura corrispondente.

7.3 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre.

7.4 Non è ammissibile al contributo l'effettuazione di attività in paesi diversi da quelli esposti nella domanda e in relazione ai quali il contributo è stato assegnato.

7.5 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

7.6 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

7.7 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo, in misura non superiore al 10% Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 10% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 10%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.8 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

8. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

8.1 Può determinarsi la revoca o la riduzione del contributo assegnato, oltre che nei casi già previsti al punto precedente: a) qualora non siano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro; b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali; c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati; d) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia; e) quando il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato.

9. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

9.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno della Regione Campania in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono l'attività di tournée all'estero, riportando il logo della Regione Campania, completi di lettering.

9.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Olga Vecchione – Funzionario della DG 50 12 02 "Politiche Culturali e Turismo".

Per informazioni si inviare una mail all'indirizzo PEC: promozione.spettacolo@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Coproduzioni

I sottoscritti legali rappresentanti

Produttore 1

_____

Produttore 2

_____

Rispettivamente delle strutture

1

_____

2

_____

Per l'anno _____ prevedono di realizzare in **coproduzione** lo spettacolo

_____

Elementi artistici, tecnici e organizzativi:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Oneri sociali:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Costi di allestimento:

- quota a carico struttura ***1*** Euro …….
- quota a carico struttura ***2*** Euro …….

Giornate recitative

- giornate recitative di spettanza struttura ***1*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***1*** Euro …….
- giornate recitative di spettanza struttura ***2*** Euro …….
- recite che spettano struttura ***2*** Euro …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

CONTRATTO DI COPRODUZIONE
(FACSIMILE)

CONTRATTO DI COPRODUZIONE

tra

Struttura 1…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

e

Struttura 2…… con sede in……..alla Via……., legale rappresentante…….

Si conviene e si stipula quanto segue

1. le due strutture allestiranno lo spettacolo …….
2. le quote di partecipazione alla coproduzione sono così ripartite:
   - ….% della produzione a carico di ……
   - ….% della produzione a carico di ……

   di conseguenza tutti gli oneri di allestimento e di gestione (paghe, noleggi, fornitori, oneri sociali e previdenziali), eventuali utili e perdite saranno ripartiti tra le strutture nelle percentuali sopra indicate;

3. per lo spettacolo sono preventivate per l'anno ……..
   - recite complessive n.
   - giornate recitative n.
   - oneri complessivi Euro ……

   la coproduzione proseguirà nell'anno ……. in seguito ad altro accordo;

4. la direzione artistica dello spettacolo è affidata al sig. …… che provvederà alla regia, agli altri incarichi artistici (scenografo, costumista, musicista, coreografo, ecc.) e formazione del cast, in accordo con i coproduttori;

5. l'organizzazione e la gestione esecutiva dello spettacolo sarà curata da ……

6. le due strutture sono responsabili delle scritture contrattuali con il personale artistico e tecnico, con i teatri, con i fornitori, con gli enti previdenziali, ognuna per i periodi stabiliti e nei quali ognuna delle strutture sarà intestataria della licenza di agibilità;

7. per quanto non specificato nel presente accordo si fa riferimento ad analoghi accordi vigenti e alle consuetudini in materia.

Data …….

Firma ……. (per la *Struttura 1*)

Firma …… (per la *Struttura 2*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

REGIONE CAMPANIA
L.R. 6/2007 - PROGRAMMA ANNUALE PER L' ANNO 20___
SCHEDA ATTIVITA'

SETTORE PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

Teatro	□
Musica	□
Danza	□
Spettacolo Viaggiante	□

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Musica - produzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	1° nazionale/ internazionale	Tipologia esecuzione	Partecipazione a rassegne e festival*	Giornate lavorative**	Numero giornate di prova**	Numero concerti previsti in regione**	Numero concerti previsti fuori regione**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
Tipologia esecuzione: 1) nuovi lavori; 2) opera mai rappresentata in Italia; 3) programma di repertorio; 4) opera non rappresentata da più di trent'anni
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

Danza - produzione

Genere	TITOLO, autore, coreografo	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
NP: Nuova Produzione; R: Ripresa
*: barrare solo la casella; **: indicare il numero

ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI SPETTACOLI

Teatro - distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical
*: indicare il numero

Danza – distribuzione

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Compagnie con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Balletto Classico, 2) Danza Moderna e Contemporanea, 0) Altro
*: indicare il numero

Musica – distribuzione

Genere	TITOLO, Compagnia esecutrice	Provincia*	N° Piazze*	Numero di recite totali*	Complessi con partecipazione di under 35 almeno al 50%*	Giornate lavorative*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' CONCERTISTICA E CORALE

Musica

Genere	TITOLO, autore, direttore d'orchestra, esecutori	Italiano/estero	numero di concerti previsti*	numero giornate lavorative*	Giornate lavorative di under 35*

Legenda
Genere: 1) Classica; 2) altri generi
*: indicare il numero

ATTIVITA' DI PROMOZIONE

Teatro

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
incontri				
stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

Danza

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
Incontri				
stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

Musica

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Presentazione Spettacoli				
Incontri				
stage o tirocini				
laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

ATTIVITA' DI ESERCIZIO TEATRALE

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Legenda

Genere: 1) Teatro di prosa, 2) Teatro dialettale, 3) Teatro ragazzi, 4) Cabaret, 5) Burattini e marionette/teatro di figura, 6) Teatro di strada, 7) Musical

ALTO PERFEZIONAMENTO DANZA

Ore di studio	Durata in mesi	Giornate lavorative	N. allievi

ATTIVITA' DI SPETTACOLO VIAGGIANTE

Permanente

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale

Itinerante

Nome attrazione*	Codice identificativo	Tipologia	Località**	Previsione Numero giornate lavorative**

Legenda
Tipologia: 1) Grande; 2) Media; 3) Piccola
*: indicare la nomenclatura ministeriale; **: per ogni attrazione indicare la località e il numero di giorni di permanenza

RESIDENZA MULTIDISCIPLINARE

Attività di Produzione

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	NP*	R*	Coproduzione*	1° nazionale/ internazionale*	Partecipazione a rassegne e festival*	Numero di recite totali**	Numero di recite previste in regione**	Numero di recite previste fuori regione**	Giornate lavorative**	Giornate lavorative di under 35**

Attività di ospitalità

Genere	TITOLO, autore, regista, attori	Italiano/estero	numero di recite previste	numero giornate lavorative personale dipendente

Attività di promozione

	Giornate attività al pubblico	Numero giornate recitative	Numero giornate lavorative	Giornate lavorative di under 35*
Giornate di Residenza				
Incontri				
Stage o tirocini				
Coinvolgimento mondo della scuola				
Laboratori				
Seminari/convegni/conferenze				
Percorsi formativi (formazione continua)				
Totale				

L.R. n. 6/2007
ART. 6
ALTO PERFEZIONAMENTO

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.2	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
B.1.3	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 6
ALTO PERFEZIONAMENTO

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.2	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
B.1.3	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa (direttamente ed esclusivamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
Amatoriali
Preventivo
Uscite

A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o regionali**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
Amatoriali
Consuntivo
Uscite

A	**Spese di promozione e pubblicità**	
A.1	Spese di promozione e pubblicità	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Noloeggio spazi ecc**	
B.1	Spazi	€ 0,00
B.2	Attrezzature (scene e costumi)	€ 0,00
B.3	Impianti	€ 0,00
B.4	Servizi connessi	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	SIAE	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Affiliazione a organismi nazionali o regionali**	
D.1	Affiliazione a organismi nazionali o regionali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
G	**Altro**	
G.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo	**€ 0,00**

Entrate

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
C	Incassi da recite	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Centri di Produzione		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 Centri di Produzione		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
Circuito regionale multidisciplinare

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
B.2.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
Circuito regionale multidisciplinare

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
B.2.7	Convegni e Seminari	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.21	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 CONCERTISTICA E CORALE PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Corrispettivi a cachet	€ 0,00
B.1.2	Corrispettvi a percentuale	€ 0,00
B.1.3	Nolo o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.4	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.5	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.6	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.7	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
B.1.8	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 CONCERTISTICA E CORALE CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Corrispettivi a cachet	€ 0,00
B.1.2	Corrispettvi a percentuale	€ 0,00
B.1.3	Nolo o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.4	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.5	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.6	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.7	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
B.1.8	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo ospitato (se non corrisposti nel cachet)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE DANZA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE DANZA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 DISTRIBUZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi sale teatrali	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ESERCIZIO PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ESERCIZIO CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
GRANDI ESERCIZI TEATRALI

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
GRANDI ESERCIZI TEATRALI

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
C.4	Quota di ammortamento dell'immobile acquistato per lo svolgimento dell'attività di esercizio teatrale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 INTERVENTI SPECIALI PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costi del progetto**	
A.1	Compensi partecipanti al progetto	€ 0,00
A.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.4	Costi per servizi direttamente connessi all'evento	€ 0,00
A.5	Ufficio stampa	€ 0,00
A.6	Siti internet	€ 0,00
A.7	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
A.8	Messaggi video e radio	€ 0,00
A.9	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
A.10	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi gestione**	
B.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
B.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.3	Personale impiegato	€ 0,00
B.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 INTERVENTI SPECIALI CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costi del progetto**	
A.1	Compensi partecipanti al progetto	€ 0,00
A.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
A.4	Costi per servizi direttamente connessi all'evento	€ 0,00
A.5	Ufficio stampa	€ 0,00
A.6	Siti internet	€ 0,00
A.7	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
A.8	Messaggi video e radio	€ 0,00
A.9	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
A.10	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi gestione**	
B.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
B.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.3	Personale impiegato	€ 0,00
B.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE DANZA PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.5	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.6	Costo sale teatrali	€ 0,00
B.1.7	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.8	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE DANZA CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.5	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.6	Costo sale teatrali	€ 0,00
B.1.7	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.8	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
C.3	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.4	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.2	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza commessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.2	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Fitto sala o teatro per prove	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza commessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PRODUZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per creazione e nolo scenografie	€ 0,00
B.1.2	Costi per creazione e nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Costi per fitto service luci e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi per nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.7	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili all'attività**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per creazione e nolo scenografie	€ 0,00
B.1.2	Costi per creazione e nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Costi per fitto service luci e fonica	€ 0,00
B.1.4	Costi per nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.1.5	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.6	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.7	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili all'attività**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE DANZA PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE DANZA CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE MUSICA PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE MUSICA CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO PREVENTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 PROMOZIONE TEATRO CONSUNTIVO (GEN-DIC) USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a convegni	€ 0,00
B.1.2	Costi per servizi direttamente connessi a seminari	€ 0,00
B.1.3	Costi per servizi direttamente connessi a conferenze	€ 0,00
B.1.4	Costi per servizi direttamente connessi a laboratori	€ 0,00
B.1.5	Costi per servizi direttamente connessi a rappresentazioni	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
8.1.8	Fitto service luce e fonica	
8.1.9	Fitto sala e/o teatri	
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi compagnie**	
B.2.1	A cachet	€ 0,00
B.2.2	A percentuale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.1.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività	€ 0,00
B.1.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.1.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi compagnie**	
B.2.1	A cachet	€ 0,00
B.2.2	A percentuale	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
SPETTACOLO VIAGGIANTE
PREVENTIVO (GEN-DIC)
USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1.1	Viaggi e spostamenti (direttamente connessi all'attività)	€ 0,00
B.1.2	Fitto/occupazione suolo pubblico	€ 0,00
B.1.3	TARI	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Ammortamento attrazioni	€ 0,00
B.1.6	Collaudi, Manutenzioni, ecc	€ 0,00
B.1.7	Assicurazione attrazioni e area	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Siae, pubblicità (direttamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
SPETTACOLO VIAGGIANTE
CONSUNTIVO (GEN-DIC)
USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1.1	Viaggi e spostamenti (direttamente connessi all'attività)	€ 0,00
B.1.2	Fitto/occupazione suolo pubblico	€ 0,00
B.1.3	TARI	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Ammortamento attrazioni	€ 0,00
B.1.6	Collaudi, Manutenzioni, ecc	€ 0,00
B.1.7	Assicurazione attrazioni e area	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
C	**Altro**	
C.1	Siae, pubblicità (direttamente riferibile al beneficiario)	€ 0,00
C.2	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
STABILI CONCERTISTICI

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
STABILI CONCERTISTICI

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
STABILI DI DANZA

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
STABILI DI DANZA

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove o spettacoli	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI DEL PATRIMONIO REGIONALE

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI DEL PATRIMONIO REGIONALE

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DELLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DELLA TRADIZIONE POPOLARE PARTENOPEA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DI TRADIZIONE		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TEATRI DI TRADIZIONE		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI MUNICIPALI

PREVENTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007
ART. 12
TEATRI MUNICIPALI

CONSUNTIVO (GEN-DIC)

USCITE

A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE

A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO

A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 9 TEATRO NAZIONALE		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 9 TEATRO NAZIONALE		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007
ART. 6 COMMA 5
Tournée all'estero

PREVENTIVO		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.2	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Altro**	
D.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D)	**€ 0,00**

CONSUNTIVO		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi**	
B.1.1	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.2	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**SIAE**	
C.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**Altro**	
D.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Contributo Paese ospitante	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Contributo Paese ospitante	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TRIC		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 12 TRIC		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi Compagnie**	
B.1.1	A chachet	€ 0,00
B.1.2	A percentuale	€ 0,00
B.1.3	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
B.1.4	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
B.1.5	Fitto sede svolgimento attività (direttamente ed esclusivamente riferibile al soggetto beneficiario)	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi allestimento**	
B.2.1	Creazione e/o nolo scene	€ 0,00
B.2.2	Creazione e/o nolo costumi	€ 0,00
B.2.3	Fitto sala per prove	€ 0,00
B.2.4	Nolo e/o elaborazione partiture musicali	€ 0,00
B.2.5	Nolo strumenti e leggii	€ 0,00
B.2.6	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
B.2.7	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili allo spettacolo prodotto	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.3	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.3.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.3.2	Siti internet	€ 0,00
B.3.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.3.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.3.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.3.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2+B3)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. n. 6/2007 ART. 6 ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE E RICERCA		
PREVENTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a corsi, concorsi e premi	€ 0,00
B.1.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
B.1.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.5	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

L.R. n. 6/2007 ART. 6 ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE, DOCUMENTAZIONE E RICERCA		
CONSUNTIVO (GEN-DIC)		
USCITE		
A	**Costo del Lavoro**	
A.1	Inps	€ 0,00
A.2	Inail	€ 0,00
A.3	Ritenute d'acconto	€ 0,00
A.4	Compensi agli scritturati	€ 0,00
A.5	Compensi al personale dipendente	€ 0,00
A.6	Compensi a collaboratori esterni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B	**Costi svolgimento attività**	
B.1	**Costi allestimento**	
B.1.1	Costi per servizi direttamente connessi a corsi, concorsi e premi	€ 0,00
B.1.2	Viaggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
B.1.3	Alloggi direttamente ed esclusivamente riferibili all'evento	€ 0,00
8.1.4	Fitto service luce e fonica	€ 0,00
8.1.5	Fitto sala e/o teatri	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
B.2	**Costi promozione e pubblicità direttamente riferibili al beneficiario**	
B.2.1	Ufficio stampa	€ 0,00
B.2.2	Siti internet	€ 0,00
B.2.3	Manifesti, locandine, volantinaggio, programmi di sala	€ 0,00
B.2.4	Messaggi video e radio	€ 0,00
B.2.5	Inserzioni su riviste e quotidiani, tamburini	€ 0,00
B.2.6	Affissioni	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (B1+B2)	**€ 0,00**
C	**Costi gestione**	
C.1	Fitto sede amministrativa e sede svolgimento attività	€ 0,00
C.2	Utenze (acqua, luce e gas)	€ 0,00
C.3	Costi sicurezza connessi all'attività	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
D	**SIAE**	
D.1	Siae	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
E	**Altro**	
E.1	Altro	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**
	Totale complessivo (A+B+C+D+E)	**€ 0,00**

ENTRATE		
A	Sponsor	€ 0,00
B	**Contributi Pubblici**	
B.1	Comune	€ 0,00
B.2	Provincia	€ 0,00
B.3	Ministero	€ 0,00
C	Incasso da botteghino	€ 0,00
D	Altre entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

DISAVANZO		
A	Uscite	€ 0,00
B	Entrate	€ 0,00
	Totale	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L.R. 6/2007 - Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo

Ente *(compilare ---------->)*

ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Nella successiva tabella (ogni tabella corrisponde ad una macrovoce delle misure ai attuazione) vanno inseriti i dati dei giustificativi di spesa pari al 100% dei costi considerati per la determinazione del contributo. La documentazione contabile elencata, da allegare in copia, deve rispondere ai seguenti requisiti:

1) DEVE appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24).

2) Il pagamento dei documenti contabili indicati come quietanzati DEVE essere avvenuto mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con la copia di un estratto conto, integrato dalla copia della ricevuta del bonifico, qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. Non sono ammessi pagamenti in contati per importi superiori ai 2.999,00 euro, in tal caso il pagamento dovrà essere giustificato con quietanza liberatoria firmata e copia del documento d'identità del prestatore.

3) DEVE essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità;

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa *Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione (es. Contributi previdenziali)*	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	***Nr.*** *(n. fattura, ricevuta fiscale….)*	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa *Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione (es. personale dipendente)*	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	***Nr.*** *(n. fattura, ricevuta fiscale….)*	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00

					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E	Colonna F	Colonna G	Colonna H	Colonna I	Colonna L	Colonna M	Colonna N	Colonna O
Categoria di spesa *Marcovoci di cui alle Misure di Attuazione*	***Descrizione della prestazione***	***Tipologia del documento*** *(es: fattura, ricevuta fiscale, busta paga…)*	***Soggetto emittente*** *(indicare la ragione sociale completa del soggetto; nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)*	***Nr.*** *(n. fattura, ricevuta fiscale….)*	***Data di emissione***	***Importo***	***Imponibile***	***IVA***	***Quota Importo imputabile al contributo regionale***	***Tipo di quietanza***	***Data quietanza***	***Quietanza*** *(Inserire l'importo di ogni documento quietanzato. Inserire € 0,00 nelle righe restanti)*
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00
					TOTALE PARZIALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

					TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**			**€ 0,00**

Luogo e data di sottoscrizione

……

Avvertenza: Qualora fosse necessario possono essere inserite TABELLE (per le macrovoci) e/o RIGHE aggiuntive al presente foglio. Si raccomanda di verificare che l'aggiunta di righe non influisca sulla somma automatica.

Firma del rappresentante legale

……

(firma leggibile per esteso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 517 del 27/06/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

SPETTACOLO - RETTIFICA D.D. N. 514 DEL 27.06.2023 - L.R. N. 6/2007 - DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO. PROVVEDIMENTI ANNO 2023 - BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con d.d. n. 514 del 27.06.2023 è stata approvata la modalità di presentazione della documentazione integrativa, obbligatoria, da parte di coloro che, ai sensi del d.d. n. 97 del 01.03.2023, hanno già presentato l'istanza di ammissione a finanziamento attraverso lo specifico servizio digitale "Richiesta di ammissione a finanziamento per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007)", attivato sul Catalogo dei Servizi digitali dal 15 al 31 marzo 2023
2. che, per mero errore materiale è stata inserita una data di fine servizio errata

RITENUTO

1. di dover rettificare il d.d. n. 514 del 27.06.2023 nella parte relativa ai termini di attivazione del servizio, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
2. di dover confermare il d.d. n. 514 del 27.06.2023 in tutti gli altri punti

VISTI

- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 14;
- il d.d. n. 97 del 01.03.2023;
- la D.G.R.C. n. 167 del 04.04.2023;
- la DGRC n. 198 del 19.04.2023 di proroga degli incarichi dirigenziali

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi di cui sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **rettificare** il d.d. n. 514 del 27.06.2023 nella parte relativa ai termini di attivazione del servizio, specificando che il servizio è attivo dalle ore 8 del 28.06.2023 alle ore 23:59 del 14.07.2023, pena la decadenza della precedente istanza;
2. di **confermare** il d.d. n. 514 del 27.06.2023 in tutti gli altri punti
3. di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza alla D.G. Risorse Finanziarie (DG 50.13), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 50.

Dott.ssa Rosanna Romano

Decreto Dirigenziale n. 67 del 23/06/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI COLLABORATORI, IN QUALITA' DI PARTNER DELLA REGIONE CAMPANIA, INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE (FAMI) 2021-2027 - "PIANI REGIONALI PER LA FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI 2023-2026". NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
b) il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
c) la Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022 che approva il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;
d) che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
e) che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 78 dell'11 giugno 2019 è stata individuata la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027;
f) il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022;

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. prot. 0002364 del 21 aprile 2023 è stato approvato dall'Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione *l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026"* fissando il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alle ore 12.00 del 27 giugno 2023;
b) che con Decreto Dirigenziale n. 57 del 01/06/2023, facendo seguito al suddetto Avviso ministeriale, è stato approvato l'*Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026"* disponendo, considerata la scadenza dell'Avviso ministeriale, che le candidature dovessero pervenire entro 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione del Decreto sul BURC;
c) con Decreto Dirigenziale n.prot. 3352 del 13/06/2023, l'Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione ha disposto la proroga al 10 luglio 2023 alle ore 12.00 del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione *all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026, approvato con decreto n. prot. 0002364 del 21 aprile 2023;*
d) che con Decreto Dirigenziale n. 64 del 14/06/2023 dell'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata è stata disposta una proroga dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione *all'Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2.*

Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026" fissando la scadenza al 21/06/2023*;*

RILEVATO che

a) l'art. 8 dell'Avviso regionale prevede la nomina di una Commissione tecnica da parte del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata per la verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo articolo;
b) il termine fissato per il ricevimento delle suddette candidature è scaduto alle ore 16.00 del 21/06/2023;

CONSIDERATO altresì che

a) stante la scadenza del temine fissato dal richiamato Avviso pubblico occorre procedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione finalizzata all'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento di cui all' l'Avviso Pubblico *per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026"* fissando la scadenza al 21/06/2023*;*

RITENUTO

a) di dover nominare componenti della Commissione per la valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico concernente l'Avviso Pubblico *per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026"* i seguenti nominativi:
    - Dott. Catello Formisano matr. 20290 - Presidente
    - Dott. Giuseppe Delle Cave matr. 23413 - Componente
    - Dott.ssa Veronica Biondina Vitolo matr. 23416 – Componente e Segretario
b) di dover dare atto dell'adeguatezza delle professionalità desumibile dai relativi curricula in relazione ai compiti da espletare;
c) di dover precisare che per l'espletamento dell'incarico non è previsto alcun compenso;

VISTO

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi – Testo unico sull'immigrazione;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;

- il Decreto 12 marzo 2015 “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti”;
- la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione – Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali”;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del terzo settore.
- la D.G.R. n. 449 dell’11/07/2018 che dispone l’incarico di responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta De Gennaro;
- le DD.GG.RR n 294 del 07/07/2021 e n 370 del 04/08/2021 con le quali è stata soppressa la UOD 50/05/04 “Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione e costituita la UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione” il cui incarico di Dirigente è stato confermato ad interim, al dott. Michele Cimmino;
- le DD.GG.RR. 294 del 07/07/2021 e 370 del 04/08/2021 che sopprimono la UOD 50.05.04 “Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione” Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituiscono la UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione” nell’ambito dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la nota n. 369/SP del 09/05/2023 con la quale l’Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione della Regione Campania sostiene la costituzione di partenariati e alla presentazione di proposte a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n.57 del 01/06/2023 di approvazione dell’Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”;
- il Decreto Dirigenziale n.64 del 14/06/2023 di approvazione della proroga del termine ultimo per la presentazione delle Istanze di partecipazione relative all’Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato della UOD 60.09.07 (nota n.001740 del 03/01/2022 – Incarico di particolari e specifiche responsabilità) nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.09.07.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

1. di costituire la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute di cui all’Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Regione Campania, interessati alla

presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026";

2. di stabilire che la suddetta Commissione sia composta dai seguenti dipendenti con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste:
   - Dott. Catello Formisano matr. 20290 – Presidente
   - Dott. Giuseppe Delle Cave matr. 23413 – Componente
   - Dott.ssa Veronica Biondina Vitolo matr. 23416 – Componente e Segretario
3. di precisare che per i lavori svolti dalla suddetta Commissione non è previsto alcun compenso;
4. di precisare, altresì, che i componenti, successivamente alla nomina, dovranno produrre autocertificazione di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi;
5. di notificare il presente provvedimento ai componenti la suddetta Commissione per il tramite della UOD 60.09.07;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali e al sito istituzionale per la pubblicazione su Casa di Vetro.

MONSURRÒ

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2023-102798
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
27.06.2023 12:16:30 UTC

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: https://pgt.regione.campania.it/portale/

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Accordo Quadro quadriennale per l'affidamento di servizi di supporto tecnico e specialistico per l'avvio, la gestione, attuazione e il controllo del PR FESR CAMPANIA 2021-2027.
Numero di riferimento: Proc. n. 3608/AQ/2023

II.1.2) **Codice CPV principale**
71356200 Servizi di assistenza tecnica

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti funzionali, finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro quadriennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di servizi di supporto tecnico e specialistico per l'avvio, la gestione, attuazione e il controllo del PR FESR 2021-2027 della Regione Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
26/06/2023

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Login per clienti TED eSender: CAPPIELLO
Numero di riferimento dell'avviso: 2023-084773
Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 103-324381
Data di spedizione dell'avviso originale: 26/05/2023

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

Numero della sezione: IV.2.2
anziché:
Data: 07/07/2023
Ora locale: 13:00
leggi:
Data: 31/07/2023
Ora locale: 13:00
Numero della sezione: IV.2.7
anziché:
Data: 12/07/2023
Ora locale: 10:00
leggi:
Data: 03/08/2023
Ora locale: 10:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle offerte stabilita con nota della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale acquisita al prot. n. PG/2023/0320361 del 23/06/2023.

Consiglio Regionale della Campania

UDS CORECOM CAMPANIA

DELIBERA N. 33/2023

SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2023

Oggetto**: Riapertura dei termini fino al 20 luglio 2023 per la partecipazione agli Avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023, relativi alle Associazioni culturali/Società del terzo settore, alle emittenti radiofoniche locali e alle emittenti televisive locali, ai fini della realizzazione dei progetti educativi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, media education, tutela dei minori, uso consapevole della rete, diffusione della cultura digitale e per la prevenzione dei fenomeni dell'incitamento all'odio, del bullismo e del cyberbullismo.**

L'anno duemilaventitrè il giorno 27 del mese di giugno alle ore 12,30 il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania, su convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale, isola F8 - Napoli, così costituito:

Presidente	**Carola Barbato**
Componente	**Carolina Persico**
Componente	**Simone Di Meo**

Verificata la regolarità della seduta, in conformità alla normativa di legge e regolamentare,

Relatrice il Presidente dott.ssa Carola Barbato;

ASSENTI: ////

Il Comitato

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*", di seguito denominata Agcom o Autorità, e in particolare l'articolo 1, comma 13, che disciplina i Comitati regionali per le comunicazioni (di seguito denominati Corecom), funzionalmente organi dell'Autorità per le esigenze di decentramento sul territorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

Visto il Decreto Legislativo n.208/2021 recante il Nuovo Testo Unico Servizi Media Audiovisivi;

VISTA la delibera dell'Autorità n. 52/99/CONS, del 28 aprile 1999, recante "*Indirizzi generali relativi ai Comitati regionali per le comunicazioni*";

VISTA la delibera dell'Autorità n. 53/99/CONS recante "*Regolamento per la definizione delle materie delegabili ai Comitati regionali per le comunicazioni*" e, in particolare, l'art. 2, secondo cui l'esercizio delle funzioni dell'Autorità sono delegate ai Corecom mediante la stipula di apposite convenzioni;

VISTA la l.r. statutaria 28 maggio 2009, n. 6. "*Statuto della Regione Campania*";

VISTA la l.r. 9/2002, recante *"Norme in materia di Comunicazione e di emittenza radio televisiva ed istituzionale del Comitato Regione delle Comunicazioni"* con cui è stato istituito, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della legge 249/97, il Corecom Campania quale organo funzionale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", oltre che organo di consulenza, di gestione e di controllo della Regione in materia di comunicazioni;

CONSIDERATO che il Corecom svolge funzioni proprie assegnate dal legislatore regionale ed esercita le funzioni delegate conferite dalla suddetta Autorità;

VISTO il nuovo Accordo – Quadro del 14 dicembre 2022 di cui alla delibera Agcom n. 427/22/Cons e relativa Convenzione stipulata in data 14 dicembre 2022 tra l'Agcom, la Conferenza delle Regioni e Province autonome, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali, il Corecom Campania e il Consiglio regionale della Campania, di seguito denominato Accordo - Quadro 2023/2027, approvate con delibera del Corecom Campania n. 06 del 16 febbraio 2023 e con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 134/2023;

ATTESO che costituisce oggetto dell'Accordo - Quadro 2023/2027 l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi stabiliti dall'Autorità e precisamente:

a) tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
b) esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione del Tusma;
c) vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
d) svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra ente gestore del servizio di comunicazione elettroniche e utenti, assunzione dei provvedimenti temporanei ai sensi degli artt. 3 e seguenti del "Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti", adottato con delibera n. 173/07/CONS, e Delibera Agcom allegato A n. 203/18/Cons. e ss.mm. nonché nelle controversie scaturenti dall'applicazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2016, in materia di installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, limitatamente alle fattispecie contemplate dall'art. 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'accesso all'interno di edifici privati, in conformità al Regolamento adottato dall'Autorità con delibera n. 449/16/CONS;

e) Definizione delle controversie indicate all'articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori o utenti di altri Stati dell'Unione Europea di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini del conferimento di tale delega, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di cui copra, ciascun Corecom, nell'ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione e quella di definizione della controversia e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie. Al procedimento per la definizione delle controversie si applicano, in quanto compatibili, le norme del citato Regolamento e della delibera Agcom – Allegato A n. 347/18Cons.;
f) vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal nuovo Tusma, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità;
g) vigilanza ai sensi del nuovo Tusma previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee - guida;
h) gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;

CONSIDERATO che l'esercizio delle suddette attività è stato delegato mediante la stipula di apposita Convenzione bilaterale tra l'Autorità e le Regioni, che richiama il suddetto Accordo - Quadro 2023/2027 e che la risorsa destinata a detti progetti educativi deriva dalle risorse Agcom per i progetti di alfabetizzazione mediatica e digitale e media education, nonché dal risparmio di gestione di quota - parte delle risorse Agcom per l'esercizio delle funzioni delegate, di cui al Capitolo di spesa n. 6053 del bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania;

CONSIDERATO che

- occorre procedere alla realizzazione dei progetti educativi di cui all'oggetto, in relazione alla delibera Corecom n. 09/2023, relativa alla programmazione delle attività del Corecom per l'anno 2023, destinando le specifiche risorse di Ag.Com per l'esercizio delle funzioni delegate ed iscritte nel capitolo di spesa n. 6053 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2023 e, nel dettaglio, la somma complessiva di euro 30.000,00 (trentamila) per i citati progetti, articolati in 03 distinti Avvisi pubblici concernenti il contributo per n. 04 Associazioni culturali/Società del terzo Settore per la somma di euro 2.500 ciascuna, per n. 04 emittenti radiofoniche locali per la somma di euro 2.500, 00 ciascuna e per n. 04 emittenti televisive locali per la somma di euro 2.500,00 ciascuna, ai fini della realizzazione di attività e programmi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, media education, uso consapevole della rete, tutela dei minori e della prevenzione dei fenomeni dell'incitamento all'odio, del bullismo e del cyberbullismo;

- alla data di scadenza del 20 giugno 2023 degli avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023 risultano partecipanti un numero esiguo sia di 04 Associazioni culturali/Società del terzo Settore, che di 01 emittenti radiofoniche locali e di 02

fonte: http://burc.regione.campania.it

emittenti televisive locali, ai sensi e per gli effetti della delibera Corecom Campania n. 29 del primo giugno 2023;

- Ritenuto opportuno e doveroso consentire la partecipazione ad ulteriori associazioni e società, al fine di garantire una pluralità di soggetti operanti nel campo della comunicazione e per la piena realizzazione delle attività previste negli Avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023;

- Atteso, pertanto, che occorre procedere alla riapertura dei termini degli Avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni riportate, il Comitato all'unanimità,

D E L I B E R A

1) di approvare la riapertura dei termini fino al 20 Luglio 2023, al fine di consentire la partecipazione agli Avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023 delle Associazioni culturali/Società del terzo Settore, delle emittenti radiofoniche locali e delle emittenti televisive locali – ai fini della piena realizzazione delle attività e dei programmi in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, media education, tutela dei minori, uso consapevole della rete e per la prevenzione dei fenomeni dell'incitamento all'odio, del bullismo e del cyberbullismo;

2) di confermare il contenuto degli Avvisi pubblicati nel BURC n. 43 del 5 giugno 2023 con la relativa spesa totale prevista per l'anno 2023 di euro 30.000,00 (trentamila/00), IVA inclusa, ripartita in euro 10.000,00 (diecimila/00) per l'Avviso pubblico delle Associazioni e Società del terzo settore, in euro 10.000,00 (diecimila/00) per le emittenti radiofoniche locali e in euro 10.000,00 diecimila/00) per le emittenti televisive locali, da imputare sul capitolo di spesa n. 6053 – Spese Corecom per esercizio delle Deleghe Agcom - del Bilancio di previsione del Consiglio regionale della Campania per l'esercizio finanziario 2023, che presenta sufficiente disponibilità;

3) di trasmettere il presente provvedimento al BURC, alla U.D. Sistemi Informativi, alla U.D. Bilancio e Ragioneria analitica e alla U.D. Trasparenza e Anticorruzione del Consiglio regionale della Campania, per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente Corecom Campania
Dott. Alfredo Aurilio

Firmato digitalmente da:
Alfredo Aurilio
Data: 27/06/2023 14:33:47

Il Presidente
Dott.ssa Carola Barbato

Firmato digitalmente da: CAROLA BARBATO
Data: 28/06/2023 12:23:12

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E ALLE SOCIETA' DEL TERZO SETTORE PER L'AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE, TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' SVANTAGGIATI E PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DELL'INCITAMENTO ALL'ODIO E DEL CYBERBULLISMO.

Con la presente indagine di mercato si intende conoscere il mercato di riferimento e dei potenziali concorrenti, con relative caratteristiche soggettive, verificandone la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante.

Il Corecom Campania, pertanto, avvia la presente indagine di mercato, per verificare la disponibilità delle Associazioni culturali e delle Società del terzo Settore a presentare e realizzare dei progetti educativi rivolti agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado, da sviluppare in presenza e/o nelle forme digitali, e comunque in tutte quelle forme consentite dalla situazione di Covid-19, per la realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale in materia di ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE, TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' SVANTAGGIATI E PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DELL'INCITAMENTO ALL'ODIO E DEL CYBERBULLISMO.

Le Associazioni culturali e/o le Società del terzo settore possono presentare la domanda di partecipazione all'indagine in argomento, in regola con l'imposta di bollo e sono tenute a dichiarare:

1. la composizione degli associati/soci e il curriculum di quelli che saranno coinvolti nelle attività, anche in occasione di eventi/seminari con le modalità in videoconferenza e/o in presenza;
2. la descrizione delle progettualità già realizzate nel campo dell'alfabetizzazione mediatica e digitale, tutela dei minori e dei soggetti più svantaggiati e per la prevenzione dei fenomeni dell'incitamento all'odio e del cyberbullismo;
3. le collaborazioni già realizzate con Enti pubblici e con soggetti istituzionali;
4. la garanzia di messa a disposizione di un esperto/a per l'organizzazione dei Seminari;
5. l'impegno di divulgare ai mezzi di comunicazione tradizionali e di nuova tecnologia gli eventi/seminari con le modalità in videoconferenza e/o "in presenza" promossi dal Corecom Campania.

La mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai citati punti dal n.1 al n. 5 è motivo di esclusione dall'Avviso pubblico. I partecipanti devono, altresì, dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. Le dichiarazioni rese devono essere datate e firmate dal Rappresentante legale dell'Associazione culturale e/o della Società del terzo Settore e presentate con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata entro le ore 24:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel B.U.R.C. della Regione Campania, esclusivamente tramite il mezzo della posta elettronica certificata all'indirizzo: corecom.campania@pec.cr.campania.it

La documentazione deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Istanza di partecipazione all'indagine di mercato di Associazioni culturali / Società del terzo Settore 2023". All'istanza deve essere apposta la marca da bollo di euro 16,00 (sedici,00), così come previsto dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La marca da bollo deve essere destinata esclusivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nel portale istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Consiglio Regionale della Campania e nel sito web istituzionale del Corecom Campania.
Il Corecom Campania si riserva la facoltà di individuare, sulla base delle esperienze desunte dai punti 2 e ss. le Associazioni culturali e/o Società del terzo Settore, che possono presentare il progetto educativo per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso, in conformità alla procedura prevista dal combinato - disposto dell' art. 63, comma 2, lettera b) e dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.L.gs n.50/2016 e ss.mm, trattandosi di prestazioni ritenute infungibili.

Il Comitato, in relazione alla consistenza e alla qualità dei progetti educativi presentati, procederà ad individuare n. 04 progetti da finanziare con la somma di euro 2.500 ciascuno. Si precisa che i partecipanti nella redazione del progetto educativo sono tenuti a specificare le modalità e la frequenza delle attività previste nelle Scuole di ogni ordine e grado della Regione Campania. Il Corecom, previa la realizzazione e la conseguente rendicontazione delle attività svolte, provvederà nei termini di legge alla liquidazione della relativa risorsa economica assegnata per l'anno 2023.

Il Co.Re.com si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.
Responsabile del procedimento amministrativo è nominata la Dott.ssa Annamaria Fragna, funzionaria di ruolo del Corecom Campania, posta elettronica ordinaria: fragna.mar@cr.campania.it

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente del Corecom Campania – dott.ssa Carola Barbato.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del menzionato Regolamento UE 2016/679.

I dati personali oggetto del trattamento, forniti dagli interessati, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per le attività e gli atti connessi e strumentali alla stessa, sia in modalità analogica e manuale, sia mediante l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio, anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa. In mancanza, è preclusa la partecipazione alla procedura medesima. I dati personali, necessari allo svolgimento della procedura, nelle modalità previste dall' Avviso, sono trattati dal personale preposto, in servizio presso l'amministrazione Titolare, come dalla stessa individuato e previamente autorizzato. I dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità indicate, alle amministrazioni pubbliche - lnps, lnail, Ministero del Lavoro, Dipartimento della Funzione Pubblica - competenti per gli adempimenti connessi e strumentali alla gestione del rapporto di lavoro autonomo, come previsti dalla normativa vigente in materia. I dati personali sono conservati presso l'Ufficio del RPA del Corecom Campania per il tempo necessario alla conclusione della procedura comparativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del Regolamento o di adire le sedi giudiziarie, ex art. 79 del medesimo Regolamento, qualora ritengano

fonte: http://burc.regione.campania.it

che tali diritti siano stati violati a seguito del trattamento. Per l'esercizio di tali diritti si applica il citato Regolamento UE di riferimento.

IL DIRIGENTE UDS CORECOM CAMPANIA
DOTT. ALFREDO AURILIO

Firmato digitalmente da: Alfredo Aurilio
Data: 01/06/2023 13:08:37

IL PRESIDENTE
DOTT. SSA CAROLA BARBATO

Firmato digitalmente da:
CAROLA BARBATO
01/06/2023 15:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
RIVOLTO ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE LOCALI PER L'AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', LA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' VULNERABILI E PER PROMUOVERE LA ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE.

Il Corecom Campania intende avviare un'indagine di mercato per conoscere la disponibilità delle *Emittenti radiofoniche locali, iscritte al Registro degli Operatori della Comunicazione (R.O.C.)* al fine della presentazione di progetti educativi rivolti ai cittadini e/o residenti in Campania, da sviluppare mediante la realizzazione e la messa in onda di programmi per la promozione di una campagna di comunicazione PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', LA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' VULNERABILI E PER PROMUOVERE LA ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE.

Le Emittenti radiofoniche locali, iscritte al Registro degli operatori della comunicazione, possono presentare la richiesta di partecipazione all'indagine di mercato in argomento e, quindi, sono tenute a dichiarare:

1. la composizione dei loro Associati/Soci, con specifica dichiarazione di essere iscritte al R.O.C.;
2. la descrizione delle progettualità già realizzate PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', LA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' VULNERABILI E PER PROMUOVERE LA ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE.
3. le collaborazioni già realizzate con Enti pubblici e con soggetti istituzionali;
4. le collaborazioni già realizzate con Associazioni, Fondazioni, Società e Ordini professionali attinenti alle materie di riferimento;
5. la garanzia di messa a disposizione della stazione appaltante di professionalità nel settore della comunicazione testuale e audio/video/fotografica;
6. l'impegno di divulgare nei propri mezzi di comunicazione tradizionale e di nuova tecnologia i relativi podcast/programmi radiofonici attinenti alle materie per le finalità di cui al punto 2.

La mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai punti dal n. 1 al n. 6 è motivo di esclusione dall'Avviso pubblico di indagine di mercato per l'anno 2023. I partecipanti devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. Le dichiarazioni rese devono essere datate e firmate dal Rappresentante legale dell'Associazione/Società della emittente radiofonica locale e devono essere presentate con allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La richiesta di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata entro le ore 24:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel BURC della Regione Campania, esclusivamente tramite il mezzo della posta elettronica certificata all'indirizzo: corecom.campania@pec.cr.campania.it

La documentazione deve riportare nell'oggetto la dicitura: "Istanza di partecipazione all'Indagine di mercato per emittenti radiofoniche locali 2023". All'istanza deve essere apposta marca da bollo di euro 16,00, così come previsto dal DPR 26/10/72 n.642 e all'articolo 7-bis del D.L. 26/04/2013 e ss.mm. La marca da bollo deve essere destinata esclusivamente alla presentazione dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nel portale istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Consiglio regionale della Campania e nel sito istituzionale del Co.Re.Com Campania.

Il Co.Re.Com si riserva la facoltà di esaminare ed individuare, sulla base delle esperienze desunte dai punti 2 e ss., le emittenti radiofoniche locali, che possono presentare il progetto educativo finanziabile per la realizzazione di specifici programmi nelle materie del presente Avviso, in conformità alla procedura prevista dal combinato - disposto dell' art. 63, comma 2 lettera b) e dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.L.gs 50/2016 e ss.mm., trattandosi di prestazioni considerate infungibili.

Il Comitato, in relazione alla consistenza e alla qualità dei progetti educativi presentati, procederà ad individuare n. 04 progetti da finanziare con la somma di euro 2.500 ciascuno. Si precisa che i partecipanti nella redazione del progetto educativo sono tenuti a specificare le modalità e la frequenza della messa in onda dei messaggi promozionali. Il Corecom, previa la realizzazione, la messa in onda dei programmi radiofonici proposti e la conseguente rendicontazione, provvederà nei termini di legge alla liquidazione della relativa risorsa economica assegnata per l'anno 2023.

Il Co.Re:Com si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Responsabile del procedimento amministrativo è nominato il Dott. Paride Vetrano, funzionario di ruolo del Corecom – posta elettronica ordinaria: vetrano.par@cr.campania.it

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente del Corecom Campania – dott.ssa Carola Barbato.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del menzionato Regolamento UE 2016/679.

I dati personali oggetto del trattamento, forniti dagli interessati, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per le attività e gli atti connessi e strumentali alla stessa, sia in modalità analogica e manuale, sia mediante l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio, anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa. In mancanza, è preclusa la partecipazione alla procedura medesima. I dati personali, necessari allo svolgimento della procedura, nelle modalità previste dall' Avviso, sono trattati dal personale preposto, in servizio presso l'amministrazione Titolare, come dalla stessa individuato e previamente autorizzato. I dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità indicate, alle amministrazioni pubbliche - lnps, lnail, Ministero del Lavoro, Dipartimento della Funzione Pubblica - competenti per gli adempimenti connessi e strumentali alla gestione del rapporto di lavoro autonomo, come previsti dalla normativa vigente in materia. I dati personali sono conservati presso l'Ufficio del RPA del Corecom Campania per il tempo necessario alla conclusione della procedura comparativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del Regolamento o di adire le sedi giudiziarie, ex art. 79 del medesimo Regolamento, qualora ritengano

fonte: http://burc.regione.campania.it

che tali diritti siano stati violati a seguito del trattamento. Per l'esercizio di tali diritti si applica il citato Regolamento UE di riferimento.

Il DIRIGENTE UDS CORECOM CAMPANIA
Dott. Alfredo Aurilio

Firmato digitalmente da: Alfredo Aurilio
Data: 01/06/2023 13:07:43

IL PRESIDENTE
Dott. ssa Carola Barbato

Firmato digitalmente da:
CAROLA BARBATO
01/06/2023 14:59

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO
RIVOLTO ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI PER L'AVVIO DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' VULNERABILI E PER PROMUOVERE L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE.

Il Corecom Campania intende avviare un'indagine di mercato per conoscere la disponibilità delle Emittenti televisive locali, *iscritte al Registro degli Operatori della Comunicazione (R.O.C.), al fine della* presentazione di progetti educativi rivolti ai cittadini e/o residenti in Campania, da sviluppare mediante la realizzazione e la messa **in** onda di programmi televisivi per la promozione di una campagna di comunicazione in materia di DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', DELLA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' SVANTAGGIATI E PER PROMUOVERE LA ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE.

Nel dettaglio, le Emittenti televisive locali, iscritte al R.O.C., svolgono un ruolo fondamentale per la informazione e la comunicazione, e pertanto, possono presentare la richiesta di partecipazione all'indagine di mercato in argomento e sono tenute a dichiarare:

1. la composizione dei loro Associati e/o Soci, con specifica dichiarazione di iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione;
2. la descrizione delle progettualità già realizzate nel campo della DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', LA TUTELA DEI MINORI E DEI SOGGETTI PIU' SVANTAGGIATI E PER PROMUOVERE LA ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA E DIGITALE;
3. le collaborazioni già realizzate con Enti pubblici e soggetti istituzionali;
4. le collaborazioni già realizzate con Associazioni, Fondazioni, Società e Ordini professionali attinenti alle materie di riferimento;
5. la garanzia di messa a disposizione di professionalità nel settore della comunicazione testuale e audio/video/fotografica;
6. l'impegno di divulgare nei propri mezzi di comunicazione tradizionale e di nuova tecnologia i relativi programmi attinenti alle materie di cui al punto 2.

La mancanza di una delle dichiarazioni di cui ai punti nn. 1/6 è motivo di esclusione dall'Avviso pubblico di indagine di mercato per l'annualità 2023.

I partecipanti devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni rese devono essere datate e firmate dal rappresentante legale dell'Associazione/Fondazione/Società dell'emittente televisiva locale e devono essere presentate, unitamente all'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La richiesta di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata entro le ore 24:00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico nel BURC della Regione Campania, esclusivamente tramite il mezzo della posta elettronica certificata all'indirizzo: corecom.campania@pec.cr.campania.it

La documentazione deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Istanza di partecipazione all'indagine di mercato per le emittenti televisive locali - 2023". All'istanza deve essere apposta la marca da bollo di euro 16,00, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 26/10/72 n.642 e dall'articolo 7-bis del D.L. 26/04/2013. La marca da bollo deve essere destinata esclusivamente alla presentazione dell'istanza. Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nel portale istituzionale "Amministrazione Trasparente" del Consiglio regionale della Campania e nel sito istituzionale del Co.Re.Com Campania.

Il Co.Re.Com Campania si riserva la facoltà di esaminare e di individuare, sulla base delle esperienze di cui ai punti 2) e ss., le emittenti televisive locali, che possono presentare il progetto educativo finanziabile per la realizzazione di programmi televisivi sulle materie del presente Avviso, in conformità della procedura prevista dal combinato - disposto dell' art. 63 comma 2 , lettera b) e dell' art. 36, comma 2, lettera b) del D.L.gs 50/2016 e ss.mm., trattandosi di prestazioni considerate infungibili.

Il Comitato, in relazione alla consistenza e alla qualità dei progetti educativi presentati, procederà ad individuare n. 04 progetti da finanziare con la somma di euro 2.500 ciascuno, assegnando il relativo contributo economico nel corso del 2023. Si precisa che i partecipanti nella redazione del progetto educativo sono tenuti a specificare le modalità e la frequenza della messa in onda dei messaggi promozionali. Il Corecom, previa la realizzazione, la messa in onda dei programmi televisivi proposti e la conseguente rendicontazione, provvederà nei termini di legge alla liquidazione della relativa risorsa economica assegnata per l'anno 2023.

Il Co.Re.com si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente procedura, provvedendo, su richiesta dei soggetti intervenuti, alla restituzione della documentazione depositata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

Responsabile del Procedimento Amministrativo è nominato il Dott. Raimondo Miraglia, funzionario di ruolo del Corecom Campania - posta elettronica ordinaria: miraglia.rai@cr.campania.it
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente del Corecom Campania - dott.ssa Carola Barbato.
La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura, nel rispetto del menzionato Regolamento UE 2016/679.

I dati personali oggetto del trattamento, forniti dagli interessati, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per le attività e gli atti connessi e strumentali alla stessa, sia in modalità analogica e manuale, sia mediante l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio, anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa. In mancanza, è preclusa la partecipazione alla procedura medesima. I dati personali, necessari allo svolgimento della procedura,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle modalità previste dall' Avviso, sono trattati dal personale preposto, in servizio presso l'amministrazione Titolare, come dalla stessa individuato e previamente autorizzato. I dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità indicate, alle amministrazioni pubbliche - lnps, lnail, Ministero del Lavoro, Dipartimento della Funzione Pubblica - competenti per gli adempimenti connessi e strumentali alla gestione del rapporto di lavoro autonomo, come previsti dalla normativa vigente in materia. I dati personali sono conservati presso l'Ufficio del Responsabile del procedimento amministrativo – Dott. Raimondo Miraglia - del Corecom Campania per il tempo necessario alla conclusione della procedura comparativa, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati personali che li riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del Regolamento o di adire le sedi giudiziarie, ex art. 79 del medesimo Regolamento, qualora ritengano che tali diritti siano stati violati a seguito del trattamento. Per l'esercizio di tali diritti si applica il citato Regolamento UE di riferimento.

Il DIRIGENTE UDS CORECOM CAMPANIA
Dott. Alfredo Aurilio

Firmato digitalmente da: Alfredo Aurilio
Data: 01/06/2023 13:06:20

IL PRESIDENTE
Dott. ssa Carola Barbato

Firmato digitalmente da:
CAROLA BARBATO
01/06/2023 14:57

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di
Montecorvino Pugliano
Provincia di Salerno

Ufficio Tecnico
Tel. 089 8022258 – 089 8022269
PEC lavoripubblici.montecorvinopugliano@pec.it

DECRETO DIRIGENZIALE N° 22 DEL 12.06.2023

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO (EX ART. 20 COMMA 14 DEL D.P.R. N. 327/2001). RIQUALIFICAZIONE E RI-FUNZIONALITA' DEGLI SPAZI PUBBLICI MEDIANTE ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' IN MONTECORVINO PUGLIANO DENOMINATO *"RIQUALIFICAZIONE PIAZZA IN CORSO LAMBERTI E VIE LIMITROFE ADICENTI".*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO ED AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- che tra le priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale rientra quello relativo alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di garantire una fruizione più ampia da parte della comunità degli spazi pubblici, mediante la realizzazione di una piazza, concepita come centro sociale e di ritrovo, creando così i presupposti atti ad aumentare le relazioni sociali tra i residenti e fra tutti i potenziali fruitori di quei servizi che vi si possono insediare;
- con Delibera di Giunta n. 44 del 13.04.2022 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare lo studio di fattibilità relativo al progetto di riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità in Montecorvino Pugliano denominato "Riqualificazione piazza corso lamberti e vie limitrofe adiacenti";
- con nota prot. n.7353 del 27.05.2022, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/01 e s.m.i, veniva notificato ai proprietari delle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera l'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente all'area sita in località Santa Tecla nel Comune di Montecorvino Pugliano e del deposito degli atti di cui al comma 1, con l'indicazione del nominativo del responsabile del procedimento;
- in data 27.05.2022 con prot. n. 7343 veniva pubblicato ai sensi del combinato disposto dall'art. 16 comma 8, per tutti i proprietari risultati deceduti, un avviso affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati;
- in data 07.06.2022, tale avviso veniva pubblicato su un quotidiano a diffusione locale La Citta e in data 08.06.2022 su un quotidiano a diffusione nazionale La Repubblica;
- entro il termine previsto dall'art. 16 comma 10 del DPR 327/01 e s.m.i., sono pervenute le seguenti osservazioni prot. n. 8781 del 24.06.2022 a firma dei sig.ri Dell'Angelo Salvatore e D'Alessio Angela e prot. n. 9074 del 30.06.2022 a firma del dott. Lamberti Edoardo, per conto degli eredi Lamberti Angelo;
- con nota prot. n. 12537 del 21.09.2022 a firma del Responsabile del Procedimento Ing. Carlo Di Lucia si riscontravano le osservazioni pervenute, ritenute non accoglibili;
- con nota prot. n. 14803 veniva notificato ai soggetti interessati il deposito presso gli uffici tecnici comunali del progetto definitivo dei lavori in oggetto e che lo stesso sarebbe stato oggetto di approvazione mediante deliberazione di consiglio comunale convocata per il 25.10.2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25.10.2022 si procedeva all' approvazione del progetto definitivo di riqualificazione e ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità in Montecorvino Pugliano con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Tale atto è stato pubblicato sul sito dell'Amministrazione Comunale e sul BURC n. 104 del 12.12.2022;
- Con Delibera di Giunta n. 5 del 13.01.2023 si prendeva atto e valutavano eventuali osservazioni relativamente al progetto in oggetto;
- Con Decreto del Presidente della Provincia n.16 del Registro Generale del 10.02.2023 di variante al PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/01 e s.m.i., acquisito al protocollo dell'Ente al n. 2068 del 10.02.2023 ad oggetto: "*Riqualificazione piazza in corso lamberti e vie limitrofe adiacenti"* l'Amministrazione Provinciale dichiarava che la proposta di variante al Piano Regolatore Generale presentata, ai sensi del D.P.R. 327/2001, dal Comune di Montecorvino Pugliano, è coerente con le strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale, anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2023 si prendeva atto del decreto di esproprio per pubblica utilità di riqualificazione e Ri-funzionalità degli spazi pubblici mediante esproprio per pubblica utilità in Montecorvino Pugliano denominato "*Riqualificazione piazza corso lamberti e vie limitrofe adiacenti*", e si approvava la variante urbanistica, atto pubblicato sul BURC n. 22 del 20.03.2023;

DATO ATTO che per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto occorre espropriare gli immobili sotto elencati così risultati in catasto:

- **Ditta n. 1**: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 346 -Intestatario: Sica Filippo di Girolamo;
- **Ditta n. 2:** Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 304 – Ente Urbano - Intestatario: Nessuna corrispondenza trovata;
- **Ditta n. 3**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 6 – Intestatario: Lamberti Angelo Di Eduardo;
- **Ditta n. 4**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 7 – Intestatario: Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina di Luigi Mar. Malella;
- **Ditta n. 5**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 1 e sub. 5 – Intestatario: Melella Ferdinando;
- **Ditta n. 6**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 2 – Intestatario: Toriello Teresa e Vivone Luigi;
- **Ditta n. 7:** Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 3, sub. 4, sub. 8 e sub. 9 – Intestatario: Di Napoli Orlando;
- **Ditta n. 8:** Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 10 – Intestatario: D'Alessio Angela e Dell'Angelo Salvatore;

DATO ATTO che nei casi di assenza del proprietario nei registri catastali, di irreperibilità, di morte, di impossibilità di individuazione dell'intestatario catastale, gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono espletati mediante pubblicazione sul sito dell'Ente Espropriante, all'Albo Pretorio del Comune nel quale ricadono le aree espropriando, su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale applicando, per analogia, le norme di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, che disciplinano la notifica dell'avvio del procedimento espropriativo per le seguenti ditte:

- **Ditta n. 1**: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 346 - Intestatario: Sica Filippo di Girolamo;
- **Ditta n. 2**: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 304 – Ente Urbano - Intestatario: Nessuna corrispondenza trovata;
- **Ditta n. 3**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 6 – Intestatario: Lamberti Angelo Di Eduardo;
- **Ditta n. 4**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 7 – Intestatario: Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina di Luigi Mar. Malella;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 (Testo Unico sulle Espropriazioni):

- è stato compilato l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari con indicazione delle indennità di esproprio provvisorie proposte come da nota prot. n. 4428 del 22.03.2023;
- in data 23.03.2023 con prot. n. 4514 è stato pubblicato ai sensi del combinato disposto dall'art. 16 comma 8, per tutti i proprietari risultati deceduti, un avviso affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati;
- in data 29.03.2023, tale avviso è stato pubblicato su un quotidiano a diffusione locale La Città e in data 29.03.2023 su un quotidiano a diffusione nazionale La Repubblica e sul BURC n. 27 del 11.04.2023;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 20 del Dpr 327/01 e s.m.i. la determinazione provvisoria dell'indennità di esproprio è stato notificata ai proprietari con le forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 4, in particolare:

- nota prot. n. 4509 del 23.03.2023 notificata in data 29.03.2023 alla **ditta n. 6** – Intestatario: Toriello Teresa e Vivone Luigi;
- nota prot. n. 4511 del 23.03.2023 notificata in data 29.03.2023 alla **ditta n. 8** – Intestatario: D'Alessio Angela e Dell'Angelo Salvatore;
- nota prot. n. 4508 del 23.03.2023 notificata in data 29.03.2023 al sig. Melella Ferdinando in qualità di erede della **ditta n. 4** –Intestatario: Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina di Luigi Mar. Malella;
- nota prot. n. 4507 del 23.03.2023 notificata in data 29.03.2023 alla **ditta n. 7** –Intestatario: Di Napoli Orlando;
- nota prot. n. 4512 del 23.03.2023 notificata a mezzo pec in data 29.03.2023 al sig. Eduardo Lamberti in qualità di erede della **ditta n. 3** –Intestatario: Lamberti Angelo Di Eduardo;
- nota prot. n.4489 del 23.03.2023 notificata in data 29.03.2023 alla **ditta n. 5** – Intestatario: Melella Ferdinando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATO ATTO che entro il termine trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, non sono pervenute osservazioni né altra comunicazione da parte dei beneficiari dell'esproprio, e pertanto ai sensi dell'art. 20 comma 4 si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione;
LETTO l'art. 20 comma 14 del DPR 327/01 e s.m.i. che cita quanto segue: "*decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti Spa, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti Spa, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio*.";
DATO ATTO che con nota prot. n. 7362 del 11.05.2023 si richiedeva il deposito dell'indennità di esproprio presso il Ministero dell'economica e delle finanze – Ragioneria territoriale dello stato di Napoli – servizi depositi definitivi a favore dei seguenti espropriandi, per i motivi di cui in premessa:

- **Ditta n. 1**: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 346 -Intestatario: Sica Filippo di Girolamo;
- **Ditta n. 3**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 6 – Intestatario: Lamberti Angelo Di Eduardo;
- **Ditta n. 4**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 7 – Intestatario: Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina di Luigi Mar. Malella;
- **Ditta n. 5**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 1 e sub. 5 – Intestatario: Melella Ferdinando;
- **Ditta n. 6**: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 2 – Intestatario: Toriello Teresa e Vivone Luigi;
- **Ditta n. 7:** Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 3, sub. 4, sub. 8 e sub. 9 – Intestatario: Di Napoli Orlando;
- **Ditta n. 8:** Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 10 – Intestatario: D'Alessio Angela e Dell'Angelo Salvatore;

VISTE le note di apertura di deposito pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria territoriale dello Stato Di Napoli qui di seguito elencate:

- Apertura deposito definito Numero 1391024 n.r. provinciale 337766 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 346 Sica Filippo di Girolamo codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391024V**;
- Apertura deposito definito Numero 1391027 n.r. provinciale 337767 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 1 e sub. 5 Melella Ferdinando codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391027Y**;
- Apertura deposito definito Numero 1391029 n.r. provinciale 337768 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 3-4-8-9 Di Napoli Orlando codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391029A**;
- Apertura deposito definito Numero 1391032 n.r. provinciale 337769 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 6 Lamberti Angelo Di Eduardo codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391032V**;
- Apertura deposito definito Numero 1391034 n.r. provinciale 337770 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 10 Salvatore Dell'Angelo e D'Alessio Angela codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391034X**;
- Apertura deposito definito Numero 1391038 n.r. provinciale 337771 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 7 Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina codice di riferimento da riportare nella causale **NA01391038B;**
- Apertura deposito definito Numero 1390998 n.r. provinciale 337762 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 2 Toriello Teresa e Vivone Luigi codice di riferimento da riportare nella causale **NA01390998Z** per un importo di € 476,72;

RICHIMATO l'art. 20, cc. 14, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
DATO ATTO CHE:

- con Determina di Settore n. 111 del 31.05.2023 si è provveduto a disporre, ai sensi dell'art. 20, comma 14, il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli a seguito della mancata condivisione della stessa da parte delle ditte proprietari catastali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 8421 del 05.06.2023 è stato comunicato alle ditte espropriate il deposito dell'indennità di esproprio presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli che erogherà le somme depositate a seguito di nulla osta allo svincolo da parte del soggetto espropriante;
- con Determina di Settore n. 113 del 07.06.2023 è stato rettificata la Determina di Settore n. 111 del 31.05.2023, in quanto per mero errore materiale non è stato riportato nella succitata determina l'apertura deposito definito Numero 1390998 n.r. provinciale 337762 con la quale si comunicava l'apertura deposito definitivo a garanzia: Indennità Comune di Montecorvino Pugliano fg. 3 part. 304 sub 2 Toriello Teresa e Vivone Luigi codice di riferimento da riportare nella causale NA01390998Z per un importo di € 476,72 e si disponeva ad integrazione il VERSAMENTO DI € 476,72 presso Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli – avendo cura di riportare nella causale il codice di riferimento NA01390998Z;
- con nota prot. n. 8623 del 07.06.2023 è stata trasmessa alla ditta Toriello Teresa e Vivone Luigi espropriata, la Determina di Settore n. 113 del 07.06.2023, in quanto unica interessata della rettifica della Determina di Settore n. 111 del 31.05.2023 notificata in data 08.06.2023;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione ex art. 20 comma 4 dell'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione ed effettuato il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione, l'Autorità Espropriante può procedere alla emissione del decreto di esproprio;
DATO ATTO che l'effetto traslativo della proprietà ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 è subordinato: a) alla notifica del presente decreto alle ditte espropriandi; b) all'esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione nel possesso;
RICORDATO CHE:

- il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- dopo la trascrizione del presente decreto di esproprio tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327, T.U. delle espropriazioni;
VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
VISTO il Decreto del Sindaco n. 03/2023 del 01.03.2023 con il quale è stato individuato il sottoscritto come Responsabile del Settore Governo del Territorio ed Ambiente del Comune di Montecorvino Pugliano ai sensi del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267;
RICONOSCIUTA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

1. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore del Comune di Montecorvino Pugliano, con sede in via Roma n. 1 C.F 0055180657 l'espropriazione definitiva e pertanto a titolo originario, dell'area interessata per la realizzazione dei lavori di "*Riqualificazione piazza corso lamberti e vie limitrofe adiacenti*"" delle seguenti particelle catastali:
   Ditta n. 1: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 346 - Intestatario: Sica Filippo di Girolamo;
   Ditta n. 2: Catasto Terreni Fg. 3 particella n. 304 – Ente Urbano - Intestatario: Nessuna corrispondenza trovata;
   Ditta n. 3: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 6 – Intestatario: Lamberti Angelo Di Eduardo;
   Ditta n. 4: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 7 – Intestatario: Melella Giovanni Di Pasquale e Polcaro Carolina di Luigi Mar. Malella;
   Ditta n. 5: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 1 e sub. 5 – Intestatario: Melella Ferdinando;
   Ditta n. 6: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 2 – Intestatario: Toriello Teresa e Vivone Luigi;
   Ditta n. 7: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 3, sub. 4, sub. 8 e sub. 9 – Intestatario: Di Napoli Orlando;
   Ditta n. 8: Catasto Fabbricati Fg. 3 particella n. 304 sub. 10 – Intestatario: D'Alessio Angela e Dell'Angelo Salvatore;
2. di dare atto che la somma totali di €. 29.036,00 a favore delle Ditte proprietarie catastali, di cui sopra, è già stata depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - Ministero dell'Economia e delle Finanze come indicato in premessa;
3. che la Ragioneria Territoriale sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della medesima come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di dare atto che l'esecuzione del presente decreto, avverrà con l'immissione in possesso da parte del Comune di Montecorvino Pugliano;
5. di dare atto che l'area oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento citato andrà a far parte del demanio del Comune di Montecorvino Pugliano;
6. di dare atto che il presente decreto viene notificato in copia conforme ai proprietari nelle forme previste per gli atti processuali civili;
7. di dare atto che il presente decreto viene sottoposto a registrazione, a trascrizione e voltura presso l'Agenzia delle Entrate, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Montecorvino Pugliano per 30 giorni, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
8. di dare atto che il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
9. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
10. avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. che l'opposizione di terzi è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
12. che gli atti relativi alla procedura possono essere visionati presso l'Ufficio Lavori Pubblici – Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Di Lucia;

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegato B) del D.P.R. 26.10.72 n. 642.

Il Responsabile del Settore Governo del territorio ed Ambiente
Ing. Carlo Di Lucia

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO
(Provincia di Avellino)
Via W. Loffredo - Telefono 0825-753038

IV SETTORE
TECNICO

Prot. n. 11966/2023
16.06.2023

DECRETO PER L'OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI IMMOBILI OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI

"MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO A MONTE DEL VALLONE IEMALE"
CUP J43B18000160001

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 06/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Ente ha approvato il progetto dei lavori individuati in epigrafe, indicando altresì le fonti di finanziamento della spesa;
- Considerato che i lavori di che trattasi sono finalizzati alla mitigazione del rischio connesso al dissesto idrogeologico attraverso azioni finalizzate alla moderazione, riduzione delle perdite e dei danni mediante il controllo del processo e la protezione degli elementi esposti riducendone la vulnerabilità e consistono in opere finalizzate all'allontanamento della piena dal centro abitato di Monteforte Iprino, adeguando le sezioni dell'alveo, nei tratti di intervento, alla portata di piena con tempo di ritorno T=100 anni, in un contesto fortemente e smisuratamente antropizzato. Il dimensionamento e la verifica dei franchi in corrispondenza degli argini e degli attraversamenti in linea con quanto disposto dall'Allegato B delle Norme di Attuazione al PSAI Liri-Garigliano Volturno "Criteri per la redazione dei progetti degli attraversamenti e rilevati interferenti con la rete idrografica, degli interventi di rinaturazione, di manutenzione, di regimazione e difesa idraulica, di idraulica forestale" nonché la Circolare 1074199 del 11/09/2009 emanata dal Coordinatore A.G.C. LL.PP. della Regione Campania.
- Visto che con lo stesso provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- Visto che con Determinazione del Responsabile Apicale reg. gen. N.55 del 20/01/20203, reg. Sett. N. 38 del 20/01/2023 si procedeva all'approvazione del progetto aggiornato e adeguato ai prezzi regione Campania 2022;
- Visto che occorre procedere all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori indicando altresì la copertura finanziaria degli oneri necessari alla predetta occupazione ed è stata autorizzata l'emissione del relativo decreto da parte del soggetto titolare della competenza in materia;
- Visto che con lo stesso provvedimento sono stati determinati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché quelli per l'inizio e l'ultimazione delle operazioni di espropriazione, ai sensi dell'articolo 13, della legge 25 giugno 1865, n. 2359;
- Considerato che l'approvazione del progetto da parte dell'organo competente ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'articolo 1,

fonte: http://burc.regione.campania.it

primo comma, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e dell'articolo 51, terzo comma, della legge regionale Lombardia 12 settembre 1983, n. 70;

- Visto l'articolo 106 del d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, con il quale sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative concernenti le occupazioni temporanee e d'urgenza ed i relativi adempimenti, quando trattasi di lavori pubblici o di pubblica utilità la cui esecuzione compete al Comune;
- Visti gli articoli 56 e 94, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, circa il trasferimento ai Comuni delle funzioni relative alla localizzazione dei lavori pubblici e a tutti gli adempimenti connessi;
- Visti l'articolo 51, comma 3, della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, circa l'attribuzione delle competenze al responsabile del servizio;
- Richiamati infine gli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, l'articolo 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e l'articolo 32 della legge 3 agosto 1999, n. 265;

DECRETA

Art. 1

È disposta a favore del Comune di Monteforte Irpino l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune censuario e amministrativo di Monteforte Irpino e identificati come nell'elenco appresso riportato, estratto dal piano particellare allegato al progetto e approvato unitamente a questo, necessari alla esecuzione dei lavori di **MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL TRATTO A MONTE DEL VALLONE IEMALE" - CUP J43B18000160001**

FG.	PART	PROPRIETARI	COD FISCALE	SUP TOT	RED. DOM	RED. AGR.	QUALITA'	SUP. DA OCCUPARE
18	826	LOMBARDI ADA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 15/04/1928	LMBDAA28D55F506N	1210,00	12,19 €	7,81 €	SEMIN ARBOR	69,13
		ROSANO GIACOMO nato a NAPOLI (NA) il 29/05/1973	RSNGCM73E29F839N					
18	949	MARANO ALFONSO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 05/04/1946	MRNLNS46D05F506Q	122,00	1,23 €	0,79 €	SEMIN ARBOR	15,97
		MARANO MICHELA nata a AVELLINO (AV) il 04/09/1974	MRNMHL74P44A509K					
		MARANO SIMONA nata a AVELLINO (AV) il 14/11/1979	MRNSMN79S54A509I					
18	950	D'ACIERNO ANNUNZIATA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/05/1944	DCRNNZ44E51F506F	122,00	1,23 €	0,79 €	SEMIN ARBOR	17,45
		D'ACIERNO RAFFAELINA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 13/11/1951	DCRRFL51S53F506Z					
		MARANO ALFONSO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 05/04/1946	MRNLNS46D05F506Q					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		MARANO MICHELA nata a AVELLINO (AV) il 04/09/1974	MRNMHL74P44A509K					
		MARANO SIMONA nata a AVELLINO (AV) il 14/11/1979	MRNSMN79S54A509I					
18	951	FABERH S.R.L. con sede in MONTEFORTE IRPINO (AV)	IT00527610646	122,00	1,23 €	0,79 €	SEMIN ARBOR	17,04
18	853	DEL MASTRO ANTONIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 10/09/1942	DLMNTN42P10F506V	346,00				48,22
		DEL MASTRO LILIANA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 06/03/1951 (usfrutto)	DLMLLN51C46F506F					
		OLIVA CARMINE nato a SALERNO (SA) il 16/07/1980 (nuda proprietà)	LVOCMN80L16H703J					
18	274	DE LUCIA ELISA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 09/02/1965 3/12	DLCLSE65B49F506Y	124,00	1,25 €	0,80 €	SEMIN ARBOR	27,72
		DE LUCIA ESTERINA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/11/1960 3/12	DLCSRN60S51F506X					
		PACILIO OLGA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/10/1949 6/12	PCLLGO49R51F506J					
18	880	DE STEFANO ANGELA ROSA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 17/01/1945	DSTNLR45A57F506N	378,00	3,81 €	2,44 €	SEMIN ARBOR	33,55
		DE STEFANO VITTORIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/10/1938	DSTVTR38R01F506R					
18	881	DE STEFANO ANGELA ROSA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 17/01/1945	DSTNLR45A57F506N	325,00	3,27 €	2,10 €	SEMIN ARBOR	35,48
		DE STEFANO VITTORIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/10/1938	DSTVTR38R01F506R					
18	836	DM S.A.S. DI GALLO LOREDANA E C. con sede in ERCOLANO (NA)	05554891217	888,00				39,73
		MARINTESCU LUIZA nata a ROMANIA (EE) il 21/04/1955	MRNLZU55D61Z129G					
		FESTA GERARDA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 26/08/1945	FSTGRD45M66F506S					
		VITALE ROSA ANNA nata a AIROLA (BN) il 19/02/1971	VTLRNN71B59A110Z					
		VOLLERO CLAUDIO nato a NAPOLI (NA) il 15/04/1960	VLLCLD60D15F839O					
		PALMENTIERI GIOVANNI nato a NAPOLI (NA) il 01/01/1971	PLMGNN71A01F839I					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		DE SENA NELLO nato a NOLA (NA) il 02/10/1980	DSNNLL80R02F924M					
		SANTULLI ROSALIA nata a AVELLINO (AV) il 08/05/1978	SNTRSL78E48A509O					
		BE.CI. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in MERCOGLIANO (AV)	04277970820					
18	284	VITALE ANNA DINA nata a QUINDICI (AV) il 20/01/1957	VTLNDN57A60H128S	457,00	4,60 €	2,95 €	SEMIN ARBOR	25,93
18	285	SANTULLI MARTINO nato a AVELLINO (AV) il 05/07/1979	SNTMTN79L05A509Z	551,00	5,55 €	3,56 €	SEMIN ARBOR	101,6
		SANTULLI NICOLA nato a AVELLINO (AV) il 05/07/1979	SNTNCL79L05A509P					
18	287	DELLA BELLA VINCENZO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 25/08/1962	DLLVCN62M25F506O	143,00	1,44 €	0,92 €	SEMIN ARBOR	19,62
18	290	ROMANO MARIELLA nata a COLLE DI VAL D'ELSA (SI) il 27/07/1980	RMNMLL80L67C847Z	99,00	1,00 €	0,64 €	SEMIN ARBOR	15,63
		ROMANO VERONICA nata a AVELLINO (AV) il 12/12/1983	RMNVNC83T52A509H					
18	852	RICCIO BRUNO nato a NAPOLI (NA) il 18/07/1970	RCCBRN70L18F839W	96,00				18,47
18	297	DE FALCO ALFONSO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/06/1932	DFLLNS32H11F506V	82,00				20,24
		DE FALCO FRANCESCA nata a AVELLINO (AV) il 01/11/1977	DFLFNC77S41A509N					
		DE FALCO MARIA CRISTINA nata a AVELLINO (AV) il 06/09/1969	DFLMCR69P46A509A					
		DE FALCO ROSSELLA nata a AVELLINO (AV) il 19/03/1974	DFLRSL74C59A509M					
		MAFFEI NATALIA nata a AVELLINO (AV) il 01/01/1945	MFFNTL45A41A509X					
18	298	ANZALONE GAETANO ; FU ALFONSO		110,00	1,11 €	0,71 €	SEMIN ARBOR	28,75
		ANZALONE GIUSEPPA ; FU ALFONSO						
		ANZALONE RAFFAELE ; FU ALFONSO						
		PERONE CLEMENTINA ; DI SEBASTIANO						
18	764	BALLETTA GIOVANNI nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 12/04/1910	BLLGNN10D12F506W	121,00	1,22 €	0,78 €	SEMIN ARBOR	31,47
18	765	BALLETTA GIOVANNI nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 12/04/1910	BLLGNN10D12F506W	255,00	2,57 €	1,65 €	SEMIN ARBOR	55,47
18	303	BALLETTA GIOVANNI nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 12/04/1910	BLLGNN10D12F506W	214,00	2,16 €	1,38 €	SEMIN ARBOR	105,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	1061	CAPUTO FILOMENA nata a POMPEI (NA) il 07/06/1979	CPTFMN79H47G813L	584,00				14,05
		PENTANGELO RAFFAELE nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 30/07/1971	PNTRFL71L30C129S					
		INDERST CORRADO nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 29/08/1966	NDRCRD66M29L259S					
		INDERST DEBORA nata a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 22/09/1970	NDRDBR70P62G812J					
		BE.CI. COSTRUZIONI SRL con sede in MONTEFORTE IRPINO (AV)	04277970820					
		BARBARISI SERGIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 07/02/1969	BRBSRG69B07F506T					
		GENOVESE ANNA nata a AVELLINO (AV) il 15/03/1972	GNVNNA72C55A509R					
		RICCIARDI NICOLETTA nata a AVELLINO (AV) il 04/01/1978	RCCNLT78A44A509U					
		STERI ALESSANDRO nato a AVELLINO (AV) il 25/08/1977	STRLSN77M25A509K					
		CALO' DEBORAH nata a AVELLINO (AV) il 10/01/1979	CLADRH79A50A509Y					
		SAVIGNANO GIANVINCENZO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 09/07/1979	SVGGVN79L09A399J					
		MONTANO ROSARIO nato a NAPOLI (NA) il 10/10/1966	MNTRSR66R10F839O					
		LIMA ALESSANDRO nato a AVELLINO (AV) il 30/01/1979	LMILSN79A30A509G					
		LIMA ANNALISA ROSARIA nata a AVELLINO (AV) il 18/02/1981	LMINLS81B58A509S					
		LIMA STEFANIA GIOVANNA nata a AVELLINO (AV) il 19/08/1988	LMISFN88M59A509C					
		SPAGNUOLO LILIANA nata a ATRIPALDA (AV) il 05/07/1956	SPGLLN56L45A489S					
19	1032	BALLETTA RENATO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/01/1947	BLLRNT47A01F506R	1054,00	6,80 €	5,72 €	SEMIN ARBOR	121,53
		BALLETTA ROBERTO nato a AVELLINO (AV) il 07/12/1978	BLLRRT78T07A509T					
19	1027	BALLETTA Giovanni nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 12/04/1910	BLLGNN10D12F506W	300,00				40,78
		BALLETTA Renato nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/01/1947	BLLRNT47A01F506R					

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	665	BALLETTA RENATO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/01/1947	BLLRNT47A01F506R	710,00				62,69
		BALLETTA ROBERTO nato a AVELLINO (AV) il 07/12/1978	BLLRRT78T07A509T					
19	1074	EDIL FUTURA DI NUNZIATA DOMENICO E FESTA PELLEGRINO S.N.C. con sede in MONTEFORTE IRPINO (AV)	01722850649	1097,00				79,63
		IRACE CARLO nato a NAPOLI (NA) il 22/12/1972	RCICRL72T22F839I					
		MISSO GABRIELLA nata a NAPOLI (NA) il 13/02/1979	MSSGRL79B53F839D					
		IRACE FABRIZIO nato a NAPOLI (NA) il 26/06/1974	RCIFRZ74H26F839O					
		MIELE CARMELA nata a NAPOLI (NA) il 14/01/1974	MLICML74A54F839H					
		CORCIONE MICHELE FRANCO nato a SAN GENNARO VESUVIANO (NA) il 02/06/1953	CRCMHL53H02H860I					
21	893	MARANO LUIGI nato a ATRIPALDA (AV) il 02/07/1952	MRNLGU52L02A489H	1179,00				62,36
		MARINELLI CATERINA nata a AVELLINO (AV) il 21/06/1976	MRNCRN76H61A509C					
21	887	MARINELLI CATERINA nata a AVELLINO (AV) il 21/06/1976	MRNCRN76H61A509C	126,00	1,27 €	0,81 €	SEMIN ARBOR	11,82
21	624	GRIECO MARTINO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 20/07/1942	GRCMTN42L20F506X	1080,00				61,72
21	173	SANTULLI RAFFAELE nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 24/01/1964	SNTRFL64A24F506O	3460,00	34,85 €	22,34 €	SEMIN ARBOR	123,66
		SANTULLI VINCENZINA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 18/06/1960	SNTVCN60H58F506L					
		SANTULLI VINCENZO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 27/07/1968	SNTVCN68L27F506B					
21	177	DE SAPIO SABATO nato a AVELLINO (AV) il 25/10/1944	DSPSBT44R25A509F	2338,00	23,55 €	15,09 €	SEMIN ARBOR	69,78
21	942	DE SAPIO SABATO nato a AVELLINO (AV) il 25/10/1944	DSPSBT44R25A509F	1531,00	15,42 €	9,88 €	SEMIN ARBOR	69,19
21	648	DE SAPIO SABATO nato a AVELLINO (AV) il 25/10/1944	DSPSBT44R25A509F	2778,00	27,98 €	17,93 €	SEMIN ARBOR	127,55
21	133	PETROZZIELLO MAURIZIO nato a GERMANIA (EE) il 05/02/1963	PTRMRZ63B05Z112H	2073,00	20,88 €	13,38 €	SEMIN ARBOR	69,29

21	227	IANNACCONE ANTONIO nato a AVELLINO (AV) il 28/01/1969	NNCNTN69A28A509C	370,00	3,73 €	2,39 €	SEMIN ARBOR	53,29
21	899	CARRATURO GIUSEPPE nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 02/07/1969	CRRGPP69L02F506Q	1230,00	12,12 €	7,77 €	SEMIN ARBOR	54,34
		SANTULLI ANGELA MARIA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 15/06/1972	SNTNLM72H55F506Z					
21	683	TELECOM ITALIA S.P.A. con sede in MILANO (MI)	00488410010	2074,00				87,22
21	90	DELLA SALA UGO nato a AVELLINO (AV) il 24/08/1946	DLLGUO46M24A509G	604,00	6,08 €	3,90 €	SEMIN ARBOR	35,10
21	92	PERRI CHIARA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973	PRRCHR73H52A509P	250,00				77,83
		PERRI PIETRO nato a AVELLINO (AV) il 25/09/1975	PRRPTR75P25A509S					
21	93	PERRI CHIARA nata a AVELLINO (AV) il 12/06/1973	PRRCHR73H52A509P	275,00	2,77 €	1,78 €	SEMIN ARBOR	32,38
		PERRI PIETRO nato a AVELLINO (AV) il 25/09/1975	PRRPTR75P25A509S					
21	207	FARINELLI GIANLUCA nato a NOLA (NA) il 23/05/1976	FRNGLC76E23F924K	652,00				94,92
21	684	BELFIORE SIMONE nato a TORRE DEL GRECO (NA) il 13/06/1981	BLFSMN81H13L259E	842,00				70,20
		FERRANTINO MASSIMILIANO nato a AVELLINO (AV) il 25/10/1972	FRRMSM72R25A509U					
		BAIOSTO SILVIA nata a AVELLINO (AV) il 20/06/1958	BSTSLV58H60A509Y					
		DI MICCO ANGELO nato a MUGNANO DEL CARDINALE (AV) il 01/11/1952	DMCNGL52S01F798K					
21	856	SEAN S.R.L. con sede in AVELLINO (AV)	02829070644	933,00	9,40 €	6,02 €	SEMIN ARBOR	37,07
21	857	SEAN S.R.L. con sede in AVELLINO (AV)	02829070644	255,00	2,57 €	1,65 €	SEMIN ARBOR	18,17
21	461	BIANCO IDA nata a AVELLINO (AV) il 15/09/1989	BNCDIA89P55A509T	442,00	4,45 €	2,85 €	SEMIN ARBOR	44,06
		FEOLI STEFANO nato a AVELLINO (AV) il 17/02/1986	FLESFN86B17A509Y					
21	603	FISCHETTI ANTONIETTA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 20/05/1919	FSCNNT19E60F506Q	941,00	9,48 €	6,07 €	SEMIN ARBOR	68,76
		FISCHETTI ANTONIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 06/11/1921	FSCNTN21S06F506M					
		FISCHETTI ELISA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/06/1924	FSCLSE24H51F506X					

fonte: http://burc.regione.campania.it

		FISCHETTI FILOMENA nato/a a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 05/03/1929	FSCGRD31D26F506O					
		FISCHETTI GELARDO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 26/04/1931						
		FISCHETTI GENNARO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/12/1926	FSCGNR26T01F506H					
21	604	FISCHETTI ANTONIETTA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 20/05/1919	FSCNNT19E60F506Q	940,00	9,47 €	6,07 €	SEMIN ARBOR	56,49
		FISCHETTI ANTONIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 06/11/1921	FSCNTN21S06F506M					
		FISCHETTI ELISA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 11/06/1924	FSCLSE24H51F506X					
		FISCHETTI FILOMENA nato/a a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 05/03/1929						
		FISCHETTI GENNARO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 01/12/1926	FSCGNR26T01F506H					
		FISCHETTI JUANA ROSA nata a VENEZUELA (EE) il 30/08/1959	FSCJRS59M70Z614N					
21	828	DEVIM S.R.L. con sede in TORINO (TO)	80002350645	36246,00	233,99 €	196,55 €	SEMIN ARBOR	9,98
21	77	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. con sede in ROMA (RM)		493,00			AUTOVIA SP	46,80
21	97	BARTIROMO IDA nato/a a NAPOLI (NA) il 14/12/1903		5819,00	58,60 €	37,57 €	SEMIN ARBOR	143,44
		MOLARO EDOARDO nato a NAPOLI (NA) il 29/03/1937	MLRDRD37C29F839L					
21	80	DELLA SALA MARILENA nata a FRANCIA (EE) il 04/05/1966	DLLMLN66E44Z110R	744,00	7,49 €	4,80 €	SEMIN ARBOR	25,23
		DELLA SALA MODESTINO nato a AVELLINO (AV) il 22/05/1995	DLLMST95E22A509L					
21	100	BARTIROMO IDA nato/a a NAPOLI (NA) il 14/12/1903		9968,00	100,39 €	64,35 €	SEMIN ARBOR	155,62
		MOLARO EDOARDO nato a NAPOLI (NA) il 29/03/1937	MLRDRD37C29F839L					
21	315	DELLA SALA ANNAMARIA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 30/10/1964	DLLNMR64R70F506I	1895,00	19,08 €	12,23 €	SEMIN ARBOR	238,57

fonte: http://burc.regione.campania.it

		DELLA SALA ANTONIO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 23/10/1962	DLLNTN62R23F506Z					
		DELLA SALA CARMELINA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 21/09/1970	DLLCML70P61F506I					
		DELLA SALA GERARDO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 03/04/1966	DLLGRD66D03F506D					
		DELLA SALA MILVA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 21/09/1970	DLLMLV70P61F506O					
		DELLA SALA MODESTINO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 21/12/1968	DLLMST68T21F506H					
21	103	BARTIROMO IDA nato/a a NAPOLI (NA) il 14/12/1903		3207,00	32,30 €	20,70 €	SEMIN ARBOR	72,12
		MOLARO EDOARDO nato a NAPOLI (NA) il 29/03/1937	MLRDRD37C29F839L					
21	316	DELLA SALA VIRGINIA nata a MERCOGLIANO (AV) il 14/02/1939	DLLVGN39B54F141G	1924,00	19,38 €	12,42 €	SEMIN ARBOR	87,63
21	692	GIORDANO COSTANTINO nato a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 03/07/1962	GRDCTN62L03F506Z	850,00				25,57
21	362	GIRARDI FRANCESCA nata a AVELLINO (AV) il 18/10/1951	GRRFNC51R58A509R	400,00				31,95
		MASTANTUONI MARIO nato a AVELLINO (AV) il 03/06/1950	MSTMRA50H03A509L					
21	808	DE SAPIO MARIANTONIETTA nata a AVELLINO (AV) il 19/05/1983	DSPMNT83E59A509O					39,20
		SANTURELLI ANNA nata a MONTEFORTE IRPINO (AV) il 10/11/1953	SNTNNA53S50F506J					
		DE SAPIO ARIANNA nata a AVELLINO (AV) il 03/11/2009	DSPRNN09S43A509P					
		DE SAPIO VINCENZO nato a AVELLINO (AV) il 01/05/2007	DSPVCN07E01A509O					

Art. 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui all'articolo 1 può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso come risulterà dall'apposito verbale.

Art. 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'ente interessato o dei suoi concessionari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al contraddittorio sono ammessi anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, o affisso per lo stesso periodo all'Albo pretorio del Comune di Monteforte Irpino.

Art. 5

L'indennità di occupazione è stata determinata ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di completamento dei lavori (mesi sei) come da piano particellare di esproprio allegato al presente atto, opportunamente aggiornato all'attualità per quanto concerne le ditte intestatarie.

Art. 6

La ditta proprietaria, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria del bene immobile interessato, alla quale verrà corrisposto un acconto dell'80% dell'indennità accettata, come previsto dal 3° comma dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001;

Art. 7

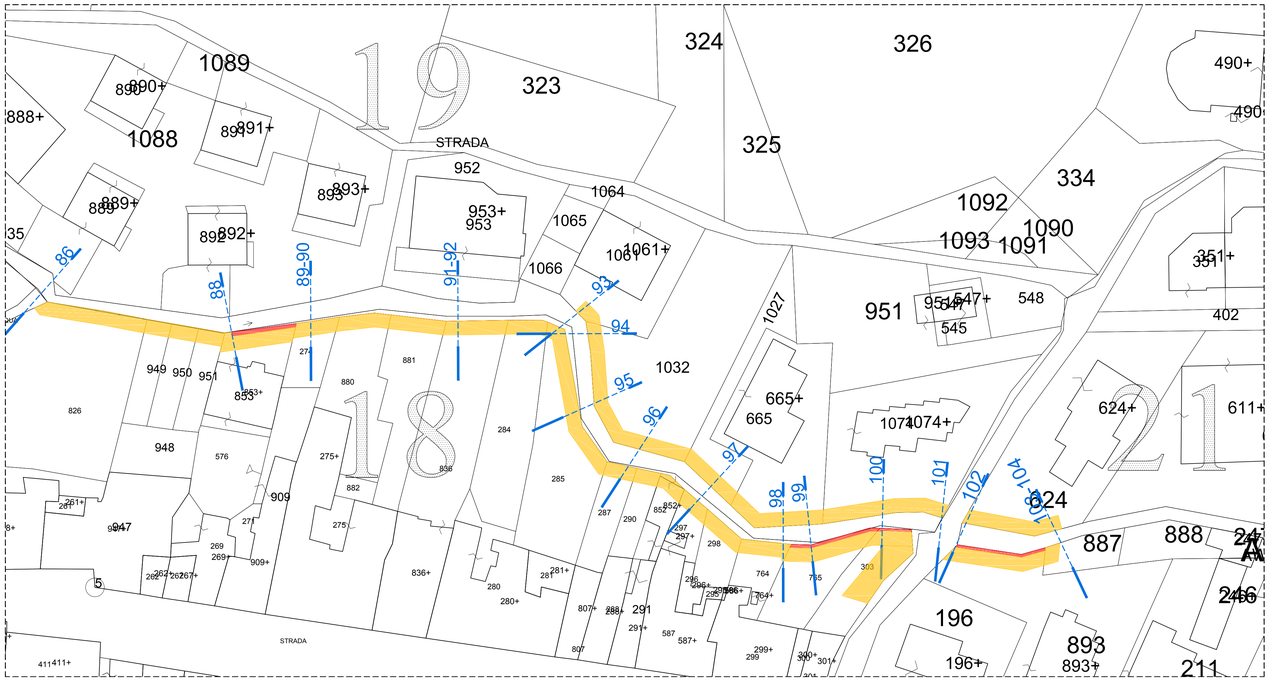
Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di dodici mesi dalla data della sua esecutività.

Art. 8

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, delle legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione e dell'articolo 34 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, contro il presente decreto può essere presentato ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dal ricevimento, con le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come integrate dall'articolo 19 decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

*(*arch. Franco ARCHIDIACONO*)*


19
18
21
STRADA
1089
1088
1092
1093
1091
1090
1032
1027
951
665
665+
1074
1074+
624+
624
887
888
196
196+
893
893+
211
611+
402
351
351+
324
326
323
325
334
490+
490
952
953
953+
1064
1065
1066
1061
1061+
1092
1093
1091
1090
548
547+
545
1027
1032

SAN LORENZO MAGGIORE 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 225 del 14/06/2023

(Art. 22 e 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino – Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese, 2° lotto funzionale Telese-San Lorenzo Maggiore".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Decreto n. 225 del 14/06/2023, ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), dei seguenti immobili siti nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN):

- Foglio 14, particella 291 sub. 3, superficie mq. 103, in ditta a MASTANTUONO Pasquale nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 24/08/1945 C.F.MSTPQL45M24E249D Enfiteusi 1/1, NONNO TERESA FU FRANCESCO Sede in GUARDIA SANFRAMONDI (BN) C.F.00000000018 Diritto del concedente 1/1, indennità provvisoria € 26.000,00 (euro ventiseimila/00);

- Foglio 11, particella 367, superficie mq. 367, in ditta a DEL NIGRO FLAVIO Sede in GUARDIA SANFRAMONDI (BN) C.F.00000000018 Diritto del concedente 1000/1000, MASTANTUONO Pasquale nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 24/08/1945 C.F.MSTPQL45M24E249D Enfiteusi 1000/1000 livellario, indennità provvisoria € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Il presente estratto è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155

SAN LORENZO MAGGIORE 2023

Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Fabio Rapuano RFI 27.02.2023 10:10:42 GMT+00:00

Decreto n. 42 **del 24/02/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

'ARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Valle di Maddaloni (CE)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTE** le Ordinanze con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli (di seguito per brevità MEF), con le seguenti posizioni:
  1. N.P. 56 P.D./37 P.E. – n. Naz. 1309070, n. Prov. 330594, cod. rif. NA01309070P;
  2. N.P. 73 P.D. – n. Naz. 1308868, n. Prov. 330572, cod. rif. NA01308868B;
  3. N.P. 107 P.D. – n. Naz. 1308931, n. Prov. 330577, cod. rif. NA01308931N;
  4. N.P. 108 P.D. – n. Naz. 1308924, n. Prov. 330576, cod. rif. NA01308924O;
  5. N.P. 115-123-124 P.D./54-57 P.E. – n. Naz. 1309071, n. Prov. 330595, cod. rif. NA01309071Q e n. Naz. 1309104, n. Prov. 330602, cod. rif. NA01309104E;
  6. N.P. 119 P.D./60 P.E. – n. Naz. 1308961, n. Prov. 330579, cod. rif. NA01308961V;
  7. N.P. 137 P.D. – n. Naz. 1308968, n. Prov. 330581, cod. rif. NA01308968C;
  8. N.P. 138 P.D. – n. Naz. 1309062, n. Prov. 330589, cod. rif. NA01309062P;
  9. N.P. 141 P.D./62 P.E. – n. Naz. 1309067, n. Prov. 330593, cod. rif. NA01309067U;
  10. N.P. 142 P.D./63 P.E. – n. Naz. 1308977, n. Prov. 330584, cod. rif. NA01308977D;
  11. N.P. 145 P.D./66 P.E. – n. Naz. 1309011, n. Prov. 330587, cod. rif. NA01309011Z;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate, ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR, a mezzo bonifico bancario e/o rilascio di apposita autorizzazione al pagamento parziale delle indennità depositate ex art. 28 del DPR, residuando maggiori somme ancora in giacenza presso le casse del MEF;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;

- **VISTO** che è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che i saldi delle indennità concordate, unitamente a maggior importo che sarà oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A delle maggiori somme depositate, sono tutt'ora in giacenza presso le casse del MEF, e saranno svincolati a favore delle Ditte Proprietarie, dietro richiesta, a mezzo rilascio di apposite autorizzazioni al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0028866.23.U del 22/02/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva
56PD/37PE	PICCOLO GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 17/07/1961 Codice Fiscale PCCGPP61L17L591B PROPRIETA' per 1/1	2	5212	5.110	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 104.531,86 Occupazione d'urgenza € 21.249,06 Manufatti e Soprassuoli € 1.820,00 Svalut. Residua proprietà € 4.374,65 Totale € 131.975,57
		2	5213	1.655	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
73PD	COSTANTINO FILOMENA n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1978 Codice Fiscale CSTFMN78L60E791J PROPRIETA' per 1/1	4	5272	95	DEVIAZIONE FOSSO	Espropri € 10.793,75 Occupazione d'urgenza € 6.332,11 Manufatti e Soprassuoli € 1.000,00 Svalut. Residua proprietà € 4.818,00 Totale € 22.943,86
		8	5614	118	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5615	815	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
107PD	MAURO PASQUALE n.a. CASERTA (CE) il 28/10/1971 Codice Fiscale MRAPQL71R28B963U PROPRIETA' per 1/2 MAURO ELENA n.a. CASERTA (CE) il 22/08/1973 Codice Fiscale MRALNE73M62B963Z PROPRIETA' per 1/2	8	5639	111	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 12.328,42 Occupazione d'urgenza € 7.879,14 Manufatti e Soprassuoli € 7.570,00 Svalut. Residua proprietà € 3.450,08 Totale € 31.227,64
		8	5640	691	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
108PD	MAURO DOMENICO n.a. MADDALONI (CE) il 29/11/1972 Codice Fiscale MRADNC72S29E791P PROPRIETA' per 1/1	8	5675	154	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 13.847,40 Occupazione d'urgenza € 7.422,28 Manufatti e Soprassuoli € 1.755,20 Svalut. Residua proprietà € 4.702,15 Totale € 27.727,03
		8	5676	69	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5677	659	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
115-123-124PD/54-57PE	MAURO ANNA MARIA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 20/12/1949 Codice Fiscale MRANMR49T60L591A PROPRIETA' per 1/1	8	5541	881	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 160.160,10 Occupazione d'urgenza € 62.603,18 Manufatti e Soprassuoli € 11.835,00 Totale € 234.598,28
		8	5542	2.898	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5543	1.722	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5544	64	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5545	27	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5588	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5589	276	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5590	1.514	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5591	875	RELIQUATO	
		8	5592	244	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5593	339	DEVIAZIONE FOSSO	

119PD/60PE	DI LORENZO FLAVIA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 28/04/1960 Codice Fiscale DLRFLV60D68L591G PROPRIETA' per 1/2 DI LORENZO DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 11/12/1955 Codice Fiscale DLRDNC55T11L591N PROPRIETA' per 1/2	8	5546	46	RELIQUATO	Espropri € 25.606,70 Occupazione d'urgenza € 10.140,27 Manufatti e Soprassuoli € 5.062,00 Totale € 40.808,97
		8	5547	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5548	579	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5549	688	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5550	182	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5551	117	DEVIAZIONE FOSSO	
137PD	DI LORENZO DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 11/12/1955 Codice Fiscale DLRDNC55T11L591N PROPRIETA' per 1/2 DEL MONACO ANTONIETTA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 26/06/1958 Codice Fiscale DLMNNT58H66L591Y PROPRIETA' per 1/2	8	5520	63	RELIQUATO	Espropri € 12.896,00 Occupazione d'urgenza € 4.409,40 Manufatti e Soprassuoli € 440,00 Totale € 17.745,40
		8	5521	377	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5522	342	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5523	148	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5524	62	DEVIAZIONE FOSSO	
138PD	BERNARDO CLARA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 26/08/1943 Codice Fiscale BRNCLR43M66L591O PROPRIETA' per 1/1	8	5552	565	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 16.192,00 Occupazione d'urgenza € 4.958,25 Totale € 21.150,25
		8	5553	624	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5554	74	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5555	188	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5556	21	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
141PD/62PE	SACCONE ROSA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 10/03/1939 Codice Fiscale SCCRSO39C50L591S USUFRUTTO per 1/10 DI CAPRIO PASQUALE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 21/07/1938 Codice Fiscale DCPPQL38L21L591U USUFRUTTO per 9/10 DI CAPRIO ELPIDIO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 13/06/1966 Codice Fiscale DCPLPD66H13L591E NUDA PROPRIETA' per 10/10	8	5566	247	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 20.460,65 Occupazione d'urgenza € 6.585,40 Manufatti e Soprassuoli € 300,30 Svalut. Residua proprietà € 9.551,88 Totale € 36.898,23
		8	5567	119	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5567	119	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5568	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5569	359	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5570	160	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5571	114	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5690	16	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5691	24	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5692	27	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5693	32	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5694	8	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5695	8	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
142PD/63PE	IANNOTTA GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 19/08/1947 Codice Fiscale NNTGPP47M19L591E PROPRIETA' per 1000/1000	8	5624	596	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 48.663,72 Occupazione d'urgenza € 21.165,14 Manufatti e Soprassuoli € 9.033,60 Svalut. Residua proprietà € 3.928,14 Totale € 82.790,60
		8	5625	1.002	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5626	249	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5627	164	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5628	161	DEVIAZIONE FOSSO	
		8	5629	31	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
145PD/66PE	RUGGIERO GIOVANNINA n.a. AIROLA (BN) il 05/02/1951 Codice Fiscale RGGGNN51B45A110X PROPRIETA' per 500/1000	8	5576	603	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 24.845,25 Manufatti e Soprassuoli € 7.711,38 Svalut. Residua proprietà € 5.711,66 Totale € 38.268,29
		8	5577	668	DEVIAZIONE FOSSO	

	PERNA STEFANO n.a. MELITO DI NAPOLI (NA) il 16/02/1975 Codice Fiscale PRNSFN75B16F111Y PROPRIETA' per 500/1000	8	5578	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5598	247	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5599	108	DEVIAZIONE FOSSO	

Il presente decreto sarà notificato alla ditta espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ma non dovrà essere eseguito, in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, pertanto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 21.03.2023 12:21:48 GMT+00:00

Decreto n. 78 **del 15/03/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES 0041077.23.U del 14/03/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	DITTA ESPROPRIATA	FOGLIO	MAPP.	SUPERFICIE MQ.	TITOLO	INDENNITÀ DEFINITIVA CORRISPOSTA
97	VUOTTO GIOVANNI n.a. MADDALONI (CE) il 08/03/1976 Codice Fiscale VTTGNN76C08E791D PROPRIETA' per 1/7 VUOTTO GIOVANNI n.a. MADDALONI (CE) il 08/03/1976 Codice Fiscale VTTGNN76C08E791D PROPRIETA' per 6/7	14	5291	114	RELIQUATO	Espropri € 84.176,31 Svalut. Residua proprietà € 7.335,68 **Totale € 91.511,99**
		14	5292	287	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5293	1.184	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5294	9	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5295	59	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5296	31	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5297	425	RELIQUATO	
		14	5298	2.301	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
99	RAZZANO AGOSTINO n.a. CERVINO (CE) il 02/10/1969 Codice Fiscale RZZGTN69R02C558J PROPRIETA' per 1/1	29	5294	275	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 10.080,00 Occupazione d'urgenza € 1.330,20 **Totale € 11.410,20**
		29	5311	441	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		29	5312	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
100	VENTRONE ELISABETTA n.a. MADDALONI (CE) il 29/03/1971 Codice Fiscale VNTLBT71C69E791R PROPRIETA' per 1/1	21	5587	684	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 12.313,84 Occupazione d'urgenza € 4.383,54 Manufatti e Soprassuoli € 3.082,00 **Totale € 19.779,38**
		21	5589	273	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		21	5591	32	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
101	DE LUCIA SPOSITO PELLEGRINO n.a. MADDALONI (CE) il 21/01/1952 Codice Fiscale DLCPLG52A21E791S PROPRIETA' per 1000/1000	29	5288	572	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 23.240,00 Occupazione d'urgenza € 4.711,36 Manufatti e Soprassuoli € 2.856,00 **Totale € 30.807,36**
		29	5289	301	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		29	5291	512	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		29	5292	275	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
103	POLLASTRO MATTIA n.a. MADDALONI (CE) il 23/03/1952 Codice Fiscale PLLMTT52C23E791S PROPRIETA' per 1000/1000	29	5368	185	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.700,00 Occupazione d'urgenza € 540,00 **Totale € 4.240,00**
104	DELFINO SILVESTRO n.a. MADDALONI (CE) il 03/11/1948 Codice Fiscale DLFSVS48S03E791N PROPRIETA' per 1/2 DELFINO MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 24/05/1946 Codice Fiscale DLFMHL46E24E791G PROPRIETA' per 1/2	22	5307	538	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 9.824,00 Occupazione d'urgenza € 2.811,27 Manufatti e Soprassuoli € 1.720,00 **Totale € 14.355,27**
		22	5308	72	RELIQUATO	
		22	5309	4	RELIQUATO	
107	IORIO MARCO n.a. MADDALONI (CE) il 23/08/1986 Codice Fiscale RIOMRC86M23E791B PROPRIETA' per 1/1	14	5300	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 50.510,74 Occupazione d'urgenza € 9.114,55 Manufatti e Soprassuoli € 11.520,00 Svalut. Residua proprietà € 12.273,40 **Totale € 83.418,69**
		14	5301	260	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5302	1.308	RELIQUATO	
		14	5303	1.660	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5305	189	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

108	D'ANGELO MARTINO n.a. MADDALONI (CE) il 19/01/1947 Codice Fiscale DNGMTN47A19E791N PROPRIETA' per 1000/1000	22	5292	5.187	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 88.065,78 Occupazione d'urgenza € 8.452,51 Svalut. Residua proprietà € 5.940,00 **Totale € 102.458,29**
		22	5293	47	RELIQUATO	
		22	5294	118	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5295	116	RELIQUATO	
109	SGAMBATO ARMANDO n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 08/01/1948 Codice Fiscale SGMRND48A08H834V PROPRIETA' per 1000/1000	40	5114	2.322	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 46.667,21 Occupazione d'urgenza € 11.876,44 Manufatti e Soprassuoli € 24.000,00 Svalut. Residua proprietà € 12.500,65 **Totale € 95.044,30**
		40	5115	907	RELIQUATO	
		40	5116	900	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
119	VINCIGUERRA GIUSEPPE n.a. MADDALONI (CE) il 25/01/1967 Codice Fiscale VNCGPP67A25E791Q PROPRIETA' per 1/1	3	5309	227	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 11.444,40 Occupazione d'urgenza € 5.051,65 Manufatti e Soprassuoli € 4.019,00 Svalut. Residua proprietà € 1.712,00 **Totale € 22.227,05**
		3	5310	467	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		3	5312	26	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
121	RIVETTI MARIA n.a. ARIENZO (CE) il 02/02/1953 Codice Fiscale RVTMRA53B42A403A PROPRIETA' per 1000/1000	40	5141	1.988	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 35.471,34 Occupazione d'urgenza € 6.010,46 Svalut. Residua proprietà € 5.076,00 **Totale € 46.557,80**
		40	5143	683	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
123	RAZZANO VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 04/01/1945 Codice Fiscale RZZVCN45A04E791T PROPRIETA' per 1/1	14	5308	111	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.225,44 Manufatti e Soprassuoli € 826,19 Svalut. Residua proprietà € 1.303,00 **Totale € 4.354,63**
124	RAZZANO DOMENICO n.a. MADDALONI (CE) il 30/07/1985 Codice Fiscale RZZDNC85L30E791N PROPRIETA' per 1/1	14	5310	78	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 1.411,20 Occupazione d'urgenza € 537,49 Manufatti e Soprassuoli € 1.650,00 **Totale € 3.598,69**
		14	5352	42	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
139	VALENTINO PAOLO n.a. MADDALONI (CE) il 04/08/1989 Codice Fiscale VLNPLA89M04E791P PROPRIETA' per 1/1	3	5298	373	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 50.145,00 Occupazione d'urgenza € 20.457,28 Manufatti e Soprassuoli € 53.072,50 **Totale € 123.674,78**
		3	5303	221	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
140	DE LUCIA UGO n.a. CERVINO (CE) il 01/06/1945 Codice Fiscale DLCGUO45H01C558Z PROPRIETA' per 1/1	23	5347	359	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 94.699,81 Occupazione d'urgenza € 50.649,74 Manufatti e Soprassuoli € 14.990,00 **Totale € 160.339,55**
142	VALENTINO GIUSEPPE n.a. MADDALONI (CE) il 08/01/1930 Codice Fiscale VLNGPP30A08E791S PROPRIETA' per 1/8 SENNECA ROSA n.a. MADDALONI (CE) il 16/05/1942 Codice Fiscale SNNRSO42E56E791C COMPROPRIETARIO PER per 6/48 SENNECA MICHELINA n.a. MADDALONI (CE) il 18/03/1946 Codice Fiscale SNNMHL46C58E791D COMPROPRIETARIO PER per 6/48 SENNECA FRANCESCO n.a. MADDALONI (CE) il 09/01/1952 Codice Fiscale SNNFNC52A09E791J COMPROPRIETARIO PER per 6/48 SENNECA FRANCESCO n.a. ROMA (RM) il 17/07/1983 Codice Fiscale SNNFNC83L17H501G COMPROPRIETARIO PER per 2/48 SENNECA FILOMENA n.a. MADDALONI (CE) il 07/07/1935 Codice Fiscale SNNFMN35L47E791S COMPROPRIETARIO PER per 6/48 SENNECA ALFONSO n.a. MONTEROTONDO (RM) il 19/10/1976 Codice Fiscale SNNLNS76R19F611M COMPROPRIETARIO PER per 2/48 SENNECA ANNA n.a. MADDALONI (CE) il 13/10/1948 Codice Fiscale SNNNNA48R53E791P COMPROPRIETARIO PER per 6/48 ANTONINI VALENTINA n.a. ROMA (RM) il 27/01/1985 Codice Fiscale NTNVNT85A67H501F COMPROPRIETARIO per 2/48 ANTONINI VALENTINA n.a. ROMA (RM) il 20/01/1989 Codice Fiscale NTNVNT89A60H501T COMPROPRIETARIO per 2/48 LIETO LUISA n.a. CASERTA (CE) il 31/10/1953 Codice Fiscale LTILSU53R71B963V COMPROPRIETARIO per 2/48 VALENTINO SALVATORE n.a. ROMA (RM) il 19/03/1964 Codice Fiscale VLNSVT64C19H501Y COMPROPRIETARIO per 4/48 VALENTINO ANNA n.a. MONTEROTONDO (RM) il 13/10/1970 Codice Fiscale VLNNNA70R53F611C COMPROPRIETARIO per 4/48	13	5578	87	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 15.187,20 Occupazione d'urgenza € 2.484,08 Manufatti e Soprassuoli € 3.504,00 Svalut. Residua proprietà € 4.080,00 **Totale € 25.255,28**
		13	5579	59	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5580	583	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5581	47	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5586	90	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5587	582	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		13	5588	30	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5589	3	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5590	9	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	5591	81	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Decreto di Esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell' art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 17.04.2023 05:57:54 GMT+00:00

Decreto n. 121 **del 14/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale)**, con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto n. 248 del 29/05/2019, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di alcune aree, necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile distinto al Catasto Terreni del Comune di VALLE DI MADDALONI (CE) al foglio 2 con mappale n. 298, catastalmente intestato ai Signori CATTOLICO IRENE nata a MADDALONI (CE) il 30/06/1968 C.F.CTTRNI68H70E791F Proprietà 1/3, CICIA FRANCESCO nato a CASERTA (CE) il 18/01/1927 C.F.CCIFNC27A18B963R Proprietà 1/3, CICIA VINCENZO nato a CASERTA (CE) il 25/01/1930 C.F.CCIVCN30A25B963T Proprietà 1/3, per una consistenza complessiva di mq. 326;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi € 9.780,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta, fatto salvo quanto specificato al punto successivo;
- **VISTO** che, in pendenza dell'esecuzione del citato Decreto, in data 11/06/2019 è stato sottoscritto, con la sola Signora CATTOLICO IRENE, apposito Preliminare di Cessione di Immobile che comprendeva, tra gli altri, il mappale di che trattasi, per la quota di spettanza pari ad 1/3, sulla base di un'indennità rideterminata pari ad € 7.488,00;
- **VISTO** che in esito alla sottoscrizione di detto Preliminare è stato regolarmente corrisposto l'acconto dell'80% dell'indennità;
- **CONSIDERATO** che, nell'ambito della sottoscrizione di detto Preliminare, si è ritenuto doveroso prevedere l'acquisizione dell'intera consistenza dell'immobile in quanto, per effetto dell'espropriazione *de qua,* lo stesso andrà a residuare due aree non contigue di esigua consistenza superficiaria (complessivi mq. 106), peraltro non più confacenti alle originarie funzioni di area rurale di pertinenza ad un insieme di fabbricati, che sono tutti oggetto di demolizione totale nell'ambito dei citati lavori ferroviari;
- **VISTO** che in esecuzione del citato Decreto di Occupazione d'urgenza (relativamente alla quota non concordata di 2/3) e in ottemperanza agli accordi sottoscritti nel citato Preliminare di Cessione di Immobile (relativamente alla restante quota di 1/3), in data 30/07/2019 si è provveduto alla materiale immissione nel possesso mediante redazione di appositi verbali;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex Art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. n. 36 del 25/10/2019, emessa previa esibizione da parte della Signora CATTOLICO IRENE di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 227/2001 e s.m.i. attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni e l'assenza di diritti di terzi (relativamente alla propria quota di comproprietà di 1/3), con la quale l' Autorità Espropriante di R.F.I. ha disposto il pagamento dell'indennità concordata ed in esito alla quale è stato corrisposto il saldo del 20% dell'indennità;
- **VISTO** che il mappale 298, seppur oggetto di acquisizione totale, è stato successivamente oggetto di frazionamento catastale con lo scopo di individuare le diverse tipologie di esproprio, generando i nuovi identificativi 5427 (Reliquato), 5428 (Mitigazione Ambientale), 5429 (Sede FS) e 5430 (Reliquato);
- **VISTA** l'Ordinanza n. 57 del 06/03/2023 con la quale l'Autorità Espropriante di R.F.I. ha disposto il deposito dell'indennità provvisoria non accettata unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata (relativamente alla quota di comproprietà di 2/3 non concordata), presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, importo € 8.466,94 (€ 6.520,00 per espropriazione ed € 1.946,94 per indennità di occupazione d'urgenza) al nr. Nazionale 1388310, nr. Provinciale 337495, codice di riferimento NA01388310H, regolarmente eseguito;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0057395.23.U del 11/04/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità
56	**CATTOLICO IRENE** nata a MADDALONI (CE) il 30/06/1968 C.F.CTTRNI68H70E791F Proprietà 1/3 **CICIA FRANCESCO** nato a CASERTA (CE) il 18/01/1927 C.F.CCIFNC27A18B963R Proprietà 1/3 **CICIA VINCENZO** nato a CASERTA (CE) il 25/01/1930 C.F.CCIVCN30A25B963T Proprietà 1/3	2	5427 (ex 298)	56	Reliquato	**Indennità definitiva corrisposta (quota 1/3 CATTOLICO IRENE) € 7.488,00** di cui: Esproprio €.7.488,00 **Indennità provvisoria depositata (quota 2/3 CICIA FRANCESCO e VINCENZO) € 8.466,94** di cui: Esproprio € 6.520,00 Occ. d'urgenza € 1.946,94
			5428 (ex 298)	10	Mitigazione Ambientale	
			5429 (ex 298)	303	Sede FS e sue dipendenze	
			5430 (ex 298)	63	Reliquato	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione non è sotto condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la sua notifica alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 17.04.2023 05:57:54 GMT+00:00

Decreto n. 123 **del 14/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES 0057457.23.U del 11/04/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
94	CIOFFI ANTONIO n.a. MADDALONI (CE) il 28/06/1942 Codice Fiscale CFFNTN42H28E791M PROPRIETA' per 1/1	22	5208 (ex193)	170	SERVITU' DI PASSAGGIO	Asservimenti € 2.689,68 Totale € 2.689,68
		22	5208 (ex193)	60	SERVITU' PER SOTTOSERVIZI	
95	CIOFFI ANTONIO n.a. MADDALONI (CE) il 28/06/1942 Codice Fiscale CFFNTN42H28E791M PROPRIETA' per 1/1	22	5202	583	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 10.000,00 Manufatti e Soprassuoli € 372.219,00 Totale € 382.219,00
144	LETTIERI RAFFAELE n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1959 Codice Fiscale LTTRFL59A02E791G PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI MARIA GRAZIA n.a. MADDALONI (CE) il 04/04/1965 Codice Fiscale LTTMGR65D44E791V PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI ANNA n.a. MADDALONI (CE) il 12/11/1957 Codice Fiscale LTTNNA57S52E791M PROPRIETA' per 1/3	23	5340	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 6.666,66 Occupazione d'urgenza € 988,88 Manufatti e Soprassuoli € 2.814,00 Svalut. Residua proprietà € 3.142,66 Totale € 15.029,70
145	LETTIERI RAFFAELE n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1959 Codice Fiscale LTTRFL59A02E791G PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI MARIA GRAZIA n.a. MADDALONI (CE) il 04/04/1965 Codice Fiscale LTTMGR65D44E791V PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI ANNA n.a. MADDALONI (CE) il 12/11/1957 Codice Fiscale LTTNNA57S52E791M PROPRIETA' per 1/3	23	5227	2	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 6.666,66 Occupazione d'urgenza € 988,88 Manufatti e Soprassuoli € 2.814,00 Svalut. Residua proprietà € 3.142,66 Totale € 15.029,70
146	LETTIERI RAFFAELE n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1959 Codice Fiscale LTTRFL59A02E791G PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI MARIA GRAZIA n.a. MADDALONI (CE) il 04/04/1965 Codice Fiscale LTTMGR65D44E791V PROPRIETA' per 1/3 LETTIERI ANNA n.a. MADDALONI (CE) il 12/11/1957 Codice Fiscale LTTNNA57S52E791M PROPRIETA' per 1/3	23	5341	12	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 6.666,66 Occupazione d'urgenza € 988,88 Manufatti e Soprassuoli € 2.814,00 Svalut. Residua proprietà € 3.142,66 Totale € 15.029,70
154	DI NUZZO CARMINE n.a. MADDALONI (CE) il 29/09/1976 Codice Fiscale DNZCMN76P29E791Z PROPRIETA' per 1/1	22	5323	12	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.552,00 Occupazione d'urgenza € 2.447,32 Manufatti e Soprassuoli € 44.221,00 Totale € 50.220,32
		22	5324	56	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
155	PISCITELLI CARMINE n.a. CERVINO (CE) il 13/09/1949 Codice Fiscale PSCCMN49P13C558X PROPRIETA' per 1000/1000	23	5319	78	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 64.899,36 Occupazione d'urgenza € 6.639,76 Manufatti e Soprassuoli € 10.923,50 Svalut. Residua proprietà € 25.836,50 Totale € 114.630,62
		23	5321	285	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		23	5323	142	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
156	RIVETTI NINA n.a. STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 10/02/1909 Codice Fiscale RVTNNI09B50Z404N PROPRIETA' per 60/192 BOVE VINCENZO n.a. CERVINO (CE) il 04/05/1968 Codice Fiscale BVOVCN68E04C558V PROPRIETA' per 66/192 BOVE ANTONIO n.a. MADDALONI (CE) il 02/10/1972 Codice Fiscale BVONTN72R02E791E PROPRIETA' per 66/192	29	5326 (ex14)	80	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 1.722,00 Occupazione d'urgenza € 581,83 Totale € 2.303,83
		29	5327	72	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		29	5328	51	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
159	QUINTAVALLE VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 07/01/1956 Codice Fiscale QNTVCN56A07E791J PROPRIETA' per 300/1200 QUINTAVALLE NICOLA n.a. MADDALONI (CE) il 02/04/1940 Codice Fiscale QNTNCL40D02E791J PROPRIETA' per 300/1200 QUINTAVALLE MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1951 Codice Fiscale QNTMHL51A02E791T PROPRIETA' per 300/1200 QUINTAVALLE ANDREA n.a. MADDALONI (CE) il 15/12/1948 Codice Fiscale QNTNDR48T15E791P PROPRIETA' per 300/1200	22	5315	151	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.778,00 Occupazione d'urgenza € 508,92 Totale € 2.286,92
160	CERRETO GIOVANNA n.a. MADDALONI (CE) il 05/12/1963 Codice Fiscale CRRGNN63T45E791S PROPRIETA' per 1/2 TRAMONTANO RITA n.a. MADDALONI (CE) il 17/05/1957 Codice Fiscale TRMRTI57E57E791N PROPRIETA' per 1/2	28	5236	2.491	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 38.100,02 Asservimenti € 1.987,02 Occupazione d'urgenza € 6.667,47 Manufatti e Soprassuoli € 8.874,00 Svalut. Residua proprietà € 10.291,00 Totale € 65.919,51
		28	5237	302	RELIQUATO	
		28	5238 (ex 5046)	190	SERVITU' DI PASSAGGIO	
161	DE ROSA VINCENZA n.a. CERVINO (CE) il 15/09/1953 Codice Fiscale DRSVCN53P55C558V PROPRIETA' per 100/100	23	5329	71	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 12.425,00 Occupazione d'urgenza € 1.941,92 Totale € 15.609,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

162	SCALERA VINCENZO n.a. CASERTA (CE) il 08/09/1952 Codice Fiscale SCLVCN52P08B963Z PROPRIETA' per 1/2 QUINTAVALLE TERESA n.a. MADDALONI (CE) il 01/01/1959 Codice Fiscale QNTTRS59A41E791F PROPRIETA' per 1/2	22	5285	417	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 4.924,96 Occupazione d'urgenza € 1.236,07 Totale € 6.161,03
		22	5286	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
163	QUINTAVALLE TERESA n.a. MADDALONI (CE) il 01/01/1959 Codice Fiscale QNTTRS59A41E791F PROPRIETA' per 1000/1000	22	5330	773	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 14.664,72 Occupazione d'urgenza € 4.255,82 Totale € 18.920,54
		22	5331	148	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		22	5332	326	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
165	AL.TI. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE Codice Fiscale 03106660610 PROPRIETA' per 1/1	3	106	945	SERVITU' DI GALLERIA	Espropri € 3.006,20 Asservimenti € 5.556,60 Occupazione d'urgenza € 5.637,64 Manufatti e Soprassuoli € 3.765,20 Totale € 17.965,64
		3	5306	166	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	5307	17	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
166	CARFORA NICOLA n.a. MADDALONI (CE) il 31/12/1968 Codice Fiscale CRFNCL68T31E791E PROPRIETA' per 1000/1000	40	5157	4.553	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 68.080,20 Occupazione d'urgenza € 11.404,19 Manufatti e Soprassuoli € 9.460,00 Svalut. Residua proprietà € 5.785,50 Totale € 94.729,89
		40	5158	40	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
167	BIONDILLO ANTONIETTA n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 27/04/1962 Codice Fiscale BNDNNT62D67H834B PROPRIETA' per 1/1	40	5139	1.529	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 17.822,64 Occupazione d'urgenza € 3.828,03 Manufatti e Soprassuoli € 8.000,00 Svalut. Residua proprietà € 5.473,69 Totale € 35.124,36
168	MEROLA SALVATORE n.a. CASERTA (CE) il 14/03/1970 Codice Fiscale MRLSVT70C14B963X PROPRIETA' per 1/2 MEROLA NICOLA n.a. CASERTA (CE) il 25/06/1968 Codice Fiscale MRLNCL68H25B963C PROPRIETA' per 1/2	22	5263 (ex 22)	145	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 62.807,46 Occupazione d'urgenza € 18.326,10 Manufatti e Soprassuoli € 4.008,00 Svalut. Residua proprietà € 4.395,16 Totale € 89.536,72
		22	5264	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5343 (ex92)	190	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		22	5344	1.628	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5345	2.710	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5346	87	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		22	5347	24	RELIQUATO	
169	VIGLIOTTI CARMINA n.a. MADDALONI (CE) il 18/08/1951 Codice Fiscale VGLCMN51M58E791J PROPRIETA' per 1/1	13	5583	451	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 4.756,92 Occupazione d'urgenza € 1.856,96 Manufatti e Soprassuoli € 6.990,00 Svalut. Residua proprietà € 4.333,56 Totale € 17.937,44
170	CIOFFI GIUSEPPE n.a. CASAGIOVE (CE) il 27/12/1962 Codice Fiscale CFFGPP62T27B860U PROPRIETA' per 1/2 CLEMENTE ROSALIA n.a. MADDALONI (CE) il 04/09/1969 Codice Fiscale CLMRSL69P44E791O PROPRIETA' per 1/2	23	5305	246	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 6.649,56 Occupazione d'urgenza € 2.363,05 Manufatti e Soprassuoli € 3.700,00 Svalut. Residua proprietà € 1.069,17 Totale € 13.781,78
		23	5325	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		23	5348	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		23	5349	13	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
172	DELLI PAOLI OLIMPIA n.a. NAPOLI (NA) il 29/12/1959 Codice Fiscale DLLLMP59T69F839V PROPRIETA' per 1/4 DELLI PAOLI DOMENICO n.a. MADDALONI (CE) il 19/03/1958 Codice Fiscale DLLDNC58C19E791V PROPRIETA' per 1/4 DELLI PAOLI CLORINDA n.a. CASERTA (CE) il 26/05/1956 Codice Fiscale DLLCRN56E66B963Z PROPRIETA' per 1/4 DELLI PAOLI CAROLA n.a. CASERTA (CE) il 15/07/1965 Codice Fiscale DLLCRL65L55B963Q PROPRIETA' per 1/4	14	5344	520	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 78.640,00 Occupazione d'urgenza € 53.486,70 Manufatti e Soprassuoli € 10.846,70 Svalut. Residua proprietà € 16.731,00 Totale € 159.704,40
		14	5346	3.064	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5347	481	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5348	288	RELIQUATO	
		14	5349	70	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		14	5350	517	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
173	CIOFFI MARIA n.a. CASERTA (CE) il 26/04/1971 Codice Fiscale CFFMRA71D66B963U PROPRIETA' per 1/1	13	5593	436	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 47.216,00 Occupazione d'urgenza € 15.624,97 Manufatti e Soprassuoli € 43.991,70 Totale € 106.832,67
		13	5594	65	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5230	2.170	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		22	5231	630	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
175		29	5329 (15)	175	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 8.775,00 Asservimenti € 2.047,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

	DI MARZO NICOLA n.a. MADDALONI (CE) il 14/10/1962 Codice Fiscale DMRNCL62R14E791R PROPRIETA' per 500/1000 DI MARZO ELISABETTA n.a. MADDALONI (CE) il 12/12/1964 Codice Fiscale DMRLBT64T52E791A PROPRIETA' per 500/1000	29	5330	88	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Occupazione d'urgenza € 1.566,17 Totale € 12.388,67
		29	5331	587	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
176	FORTUNATO ROSA n.a. MADDALONI (CE) il 29/11/1945 Codice Fiscale FRTRSO45S69E791O PROPRIETA' per 1/1	23	5313	22	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 64.575,00 Occupazione d'urgenza € 12.683,69 Manufatti e Soprassuoli € 11.602,50 Totale € 95.318,69
		23	5314	150	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		23	5316	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		23	5317	121	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
177	VALENTINO ALESSANDRO n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1972 Codice Fiscale VLNLSN72L20E791D PROPRIETA' per 1/1	23	5330	124	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 21.700,00 Occupazione d'urgenza € 3.930,81 Totale € 27.800,81
179	D'ANGELO ROBERTO n.a. CASERTA (CE) il 26/09/1975 Codice Fiscale DNGRRT75P26B963A NUDA PROPRIETA' per 1/1 D'ANGELO ANTIMO n.a. MADDALONI (CE) il 17/03/1943 Codice Fiscale DNGNTM43C17E791J USUFRUTTO per 1000/1000	22	5298	48	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.660,00 Occupazione d'urgenza € 770,94 Manufatti e Soprassuoli € 982,00 Totale € 4.412,94
		22	5299	142	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
180	ESPOSITO MICHELINA n.a. MADDALONI (CE) il 10/12/1931 Codice Fiscale SPSMHL31T50E791H PROPRIETA' per 1/3 DELLA VALLE MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 19/09/1929 Codice Fiscale DLLMHL29P19E791B PROPRIETA' per 1/3 DELLA VALLE FRANCESCO n.a. MADDALONI (CE) il 19/11/1952 Codice Fiscale DLLFNC52S19E791Y PROPRIETA' per 1/3	23	5302	118	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 20.650,00 Occupazione d'urgenza € 7.798,24 Manufatti e Soprassuoli € 3.000,80 Totale € 33.514,04
181	SPOSITO DI LUCIA VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1951 Codice Fiscale SPSVCN51A02E791Y PROPRIETA' per 48/336 SPOSITO DI LUCIA TERESA n.a. CASERTA (CE) il 31/12/1977 Codice Fiscale SPSTRS77T71B963I PROPRIETA' per 17/336 SPOSITO DI LUCIA MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 20/02/1953 Codice Fiscale SPSMHL53B20E791Y PROPRIETA' per 48/336 SPOSITO DI LUCIA MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 06/12/1948 Codice Fiscale SPSMRA48T46E791J PROPRIETA' per 48/336 SPOSITO DI LUCIA GIUSEPPE n.a. CASERTA (CE) il 18/05/1974 Codice Fiscale SPSGPP74E18B963S PROPRIETA' per 17/336 SPOSITO DI LUCIA CIRA n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1957 Codice Fiscale SPSCRI57A42E791N PROPRIETA' per 48/336 FORNARA MONICA n.a. BORGOMANERO (NO) il 21/01/1977 Codice Fiscale FRNMNC77A61B019J PROPRIETA' per 24/336 FORNARA GIUSEPPE n.a. BORGOMANERO (NO) il 03/01/1980 Codice Fiscale FRNGPP80A03B019V PROPRIETA' per 24/336 DIGLIO FRANCESCA n.a. SANTA MARIA A VICO (CE) il 01/05/1955 Codice Fiscale DGLFNC55E41I233U PROPRIETA' per 14/336 BOVE TERESA n.a. GERMANIA (EE) il 12/01/1974 Codice Fiscale BVOTRS74A52Z112K PROPRIETA' per 16/336 BOVE MARIA GRAZIA n.a. BENEVENTO (BN) il 22/03/1967 Codice Fiscale BVOMGR67C62A783Q PROPRIETA' per 16/336 BOVE ANTONIO n.a. CERVINO (CE) il 07/11/1934 Codice Fiscale BVONTN34S07C558V PROPRIETA' per 16/336	23	5299	652	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 9.170,00 Occupazione d'urgenza € 10.640,16 Manufatti e Soprassuoli € 7.051,00 Svalut. Residua proprietà € 9.804,90 Totale € 36.666,06
182	RAZZANO MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 06/05/1961 Codice Fiscale RZZMHL61E06E791K PROPRIETA' per 1/2 CRISCI BRUNO n.a. MADDALONI (CE) il 01/02/1966 Codice Fiscale CRSBRN66B01E791D PROPRIETA' per 1/2	29	5540	347	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 100.000,00 Manufatti e Soprassuoli € 500.000,00 Totale € 600.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalla viabilità interpoderale oggetto di variante, in conseguenza della realizzazione della nuova sede ferroviaria, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Sulle aree oggetto di *servitù per galleria naturale* e/o sue dirette pertinenze vengono imposti, a garanzia dell'integrità delle sottostanti infrastrutture ferroviarie, i seguenti vincoli, a meno di deroghe concesse dalla beneficiaria RFI S.p.A.:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;
- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;

La RFI S.p.A. si riserva il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria; salvo i casi di particolare urgenza la stessa RFI S.p.A. interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino delle aree asservite.

Sulle aree oggetto di *servitù per sottoservizi aerei o interrati* vengono imposti i seguenti vincoli:

- divieto, nei confronti del proprietario del fondo servente o chi per esso, salvo differente indicazione dell'ente titolare del diritto di servitù, di:
  - edificazione nella fascia asservita;
  - compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
  - eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
  - praticare colture incompatibili con la presenza dell'infrastruttura tenuto conto della collocazione dei cavi interrati/aerei;
- diritto del proprietario o chi per esso dell'infrastruttura o fondo dominante, di:
  - accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- obbligo in capo al proprietario del fondo servente di:
  - utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'infrastruttura;
  - non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;

- dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'infrastruttura.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

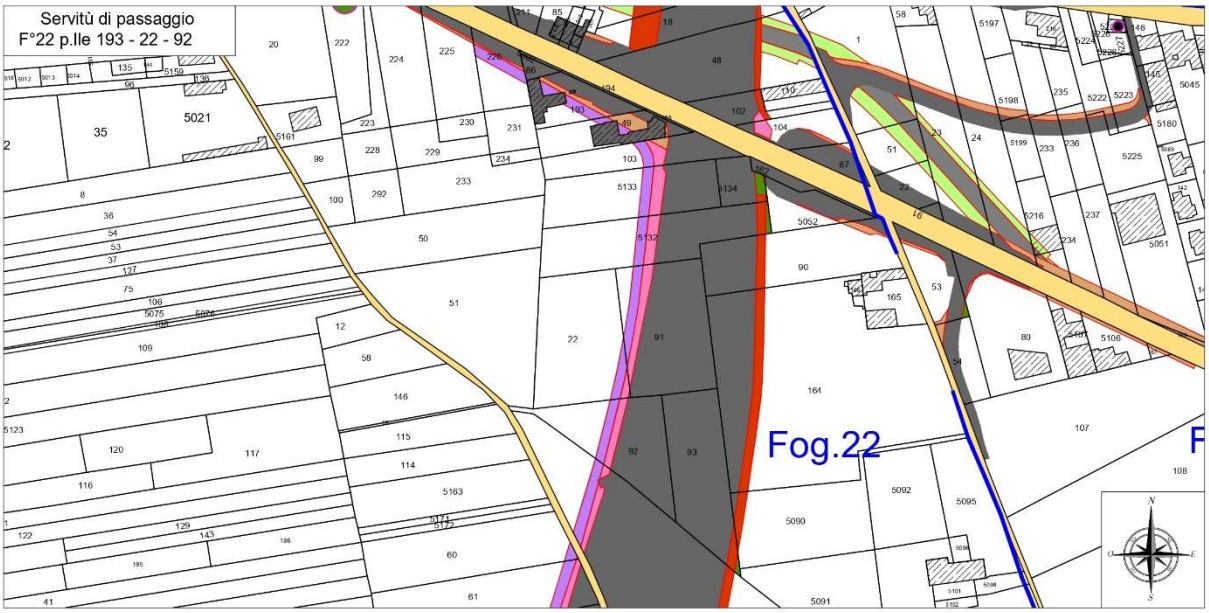
Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

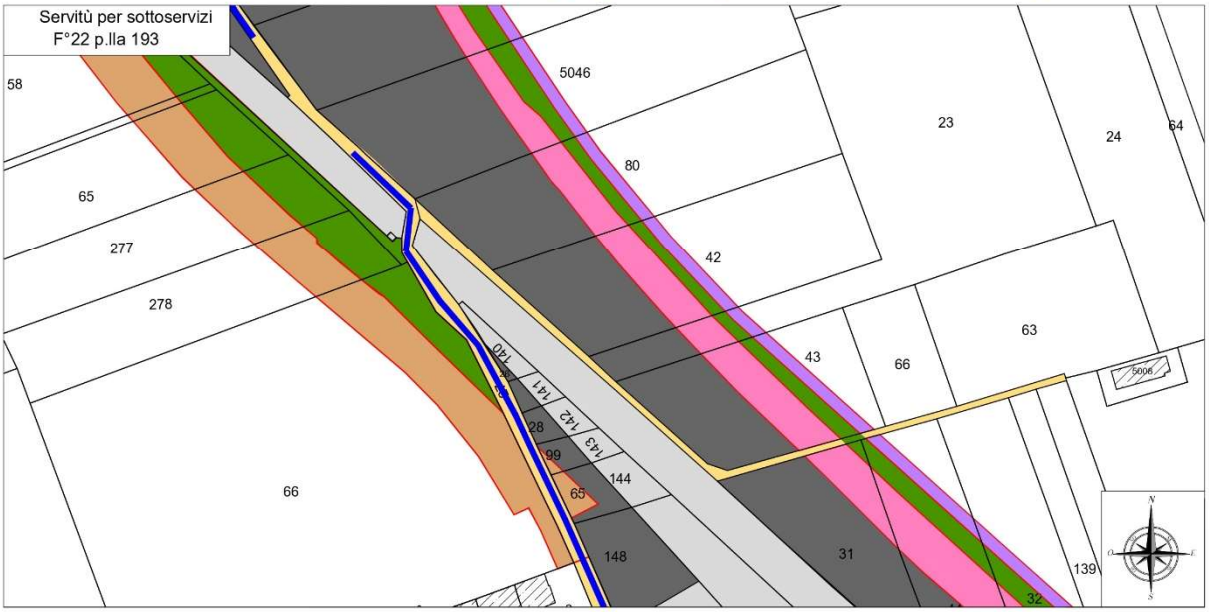
fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. DEL -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE)





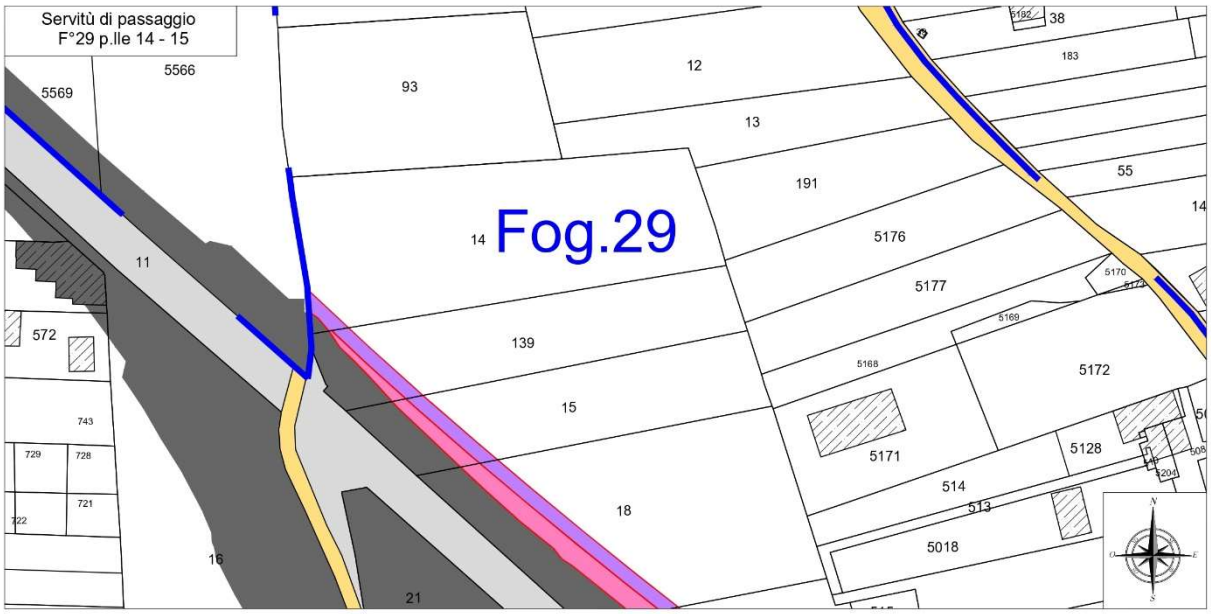
LEGENDA

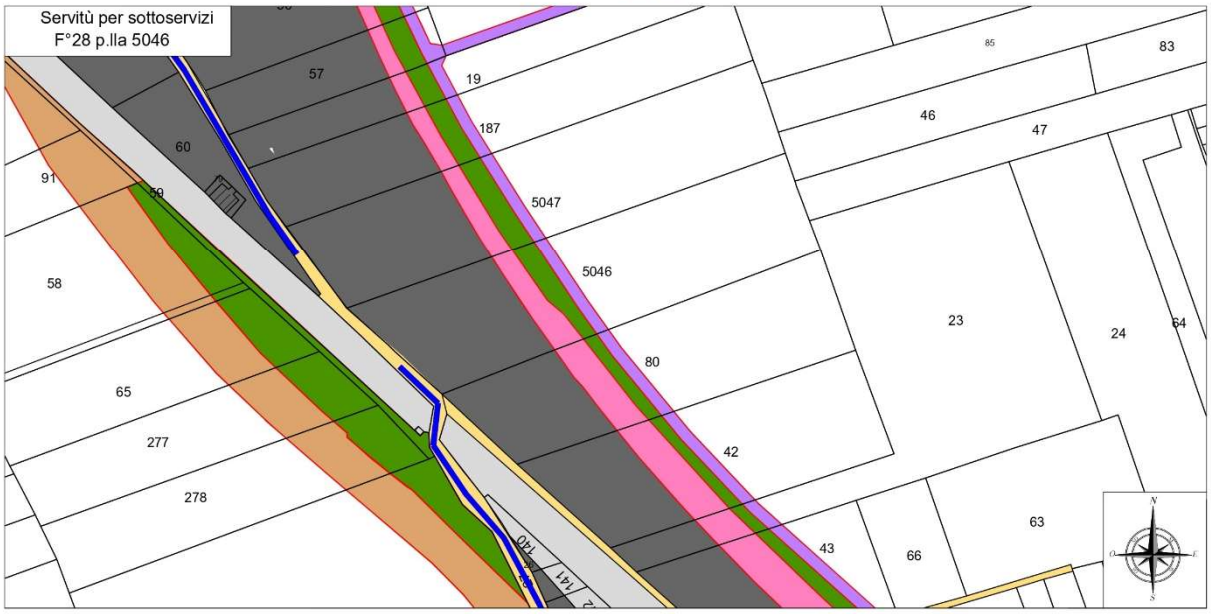
- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. DEL -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE)





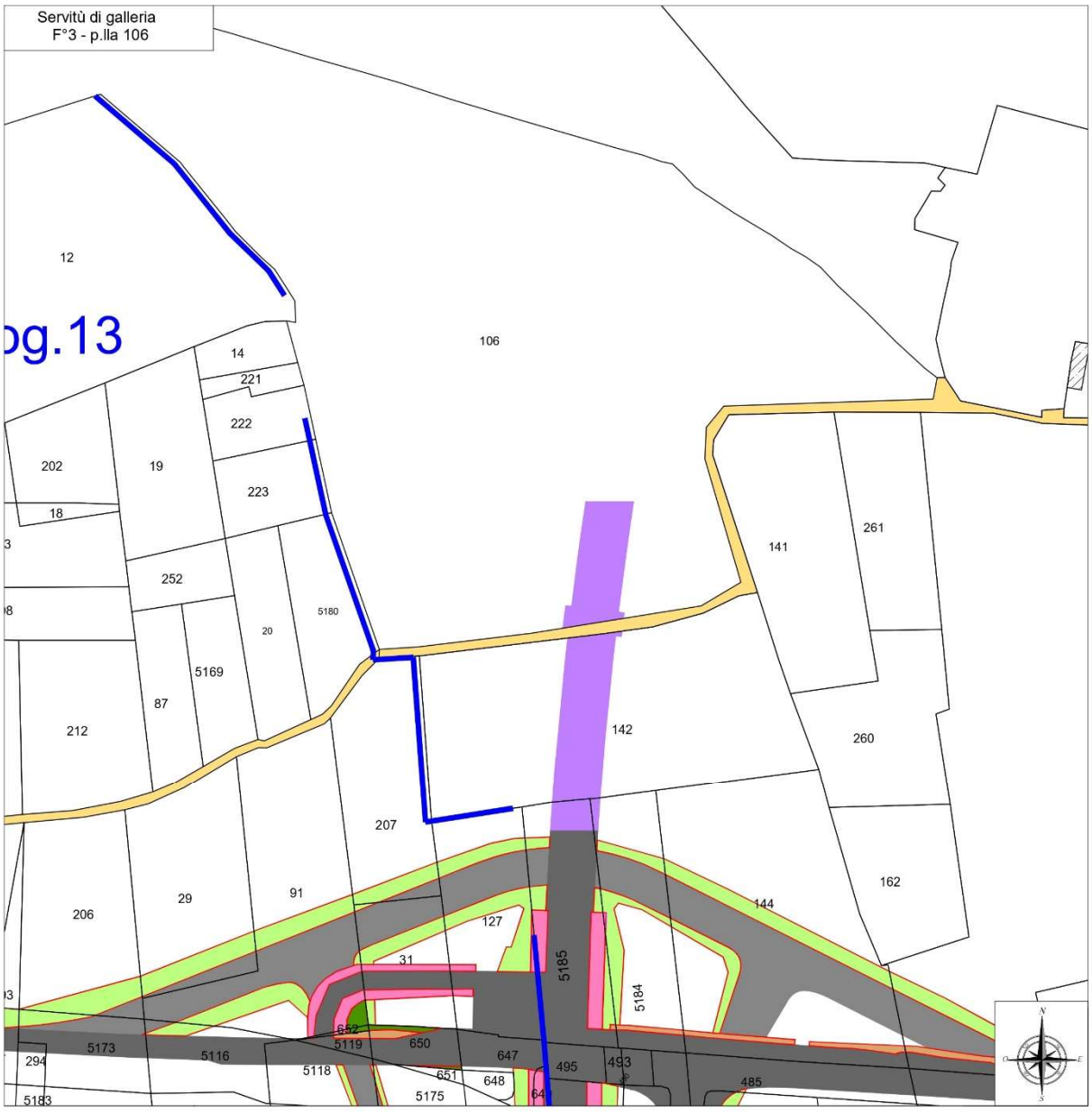
LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. DEL -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE)



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabio Rapuano RFI 17.04.2023 05:57:54 GMT+00:00

Decreto n. 124 **del 14/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che la ditta proprietaria ha fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 293 del 05/12/2022 ex art. 26 del D.P.R. con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito all'Ordinanza di cui sopra sono stati corrisposti alla ditta proprietaria i saldi sull'indennità concordata ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0057528.23.U del 11/04/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
183	FINCAT S.R.L. Codice Fiscale 02420790616 PROPRIETA' per 1/1	14	5324	1.829	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 985.271,80 Occupazione d'urgenza € 303.288,56 Manufatti e Soprassuoli € 77.372,19 Svalut. Residua proprietà € 593.110,20 **Totale € 1.959.042,75**
		14	5325	627	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5326	230	RELIQUATO	
		14	5327	1.122	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5332	474	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5333	3.622	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5334	80	RELIQUATO	
		14	5335	232	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5336	560	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5337	214	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5338	1.326	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5340	314	RELIQUATO	
		14	5341	883	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5364	323	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		14	5365	1.028	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5366	10.661	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5368	3.646	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5369	214	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5370	4.884	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		14	5373	490	RELIQUATO	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Decreto di Esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell' art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 17.04.2023 05:57:54 GMT+00:00

Decreto n. 126 **del 14/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05 maggio 2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità"
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il **Decreto n. 257 del 25/09/2018,** emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Melizzano (BN), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detto Decreto, previa notifica alle Ditte, è stato regolarmente eseguito mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0057665.23.U del 11/04/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Melizzano** (BN), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
29	GALIETTA MARIA GRAZIA n.a. MELIZZANO (BN) il 26/05/1936 Codice Fiscale GLTMGR36E66F113K PROPRIETA' per 1000/1000	10	19	2.078	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 19.680,00 Occupazione d'urgenza € 3.580,55 Manufatti e Soprassuoli € 6.100,00 **Totale € 29.360,55**
		10	19	382	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
57	RENZI BERNARDINO n.a. MELIZZANO (BN) il 15/10/1943 Codice Fiscale RNZBNR43R15F113Z PROPRIETA' per 1000/1000	7	103	30	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 26.480,00 Occupazione d'urgenza € 5.884,44 **Totale € 32.364,44**
		7	103	1.940	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		7	641	450	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		7	641	858	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	641	32	RELIQUATO	
58	CERMOLA GIOVANNI n.a. AMOROSI (BN) il 07/12/1931 Codice Fiscale CRMGNN31T07A265M PROPRIETA' per 1/1	7	637	365	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 13.648,00 Occupazione d'urgenza € 4.833,67 **Totale € 18.481,67**
		7	637	1.341	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
77	PACELLA VINCENZO n.a. NAPOLI (NA) il 20/02/1975 Codice Fiscale PCLVCN75B20F839R PROPRIETA' per 1/1	2	1009	115	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 25.912,00 Occupazione d'urgenza € 5.831,58 Manufatti e Soprassuoli € 12.050,00 **Totale € 43.793,58**
		2	1009	1.098	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	1009	1.318	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	1009	708	RELIQUATO	
77F	PACELLA VINCENZO n.a. NAPOLI (NA) il 20/02/1975 Codice Fiscale PCLVCN75B20F839R PROPRIETA' per 1000/1000	2	1010	121	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 2.568,00 Occupazione d'urgenza € 463,67 **Totale € 3.031,67**
		2	1010	200	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
136	GRASSO MARIA ISABELLA PIA n.a. MELIZZANO (BN) il 13/03/1942 Codice Fiscale GRSMSB42C53F113G PROPRIETA' per 1000/1000	2	996	398	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 4.378,00 Occupazione d'urgenza € 2.096,79 Manufatti e Soprassuoli € 10.000,00 **Totale € 16.474,79**

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell' art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano
RFI
28.04.2023
08:22:21
GMT+00:00

Decreto n. 137 **del 27/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Dugenta (BN), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio;
- **VISTA** l'ordinanza n. 53 del 06/03/2023 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0067036.23.U del 27.04.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Dugenta (BN)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
2PD	PANGIONE DOMENICA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/04/1954 Codice Fiscale PNGDNC54D49I197J PROPRIETA' per 13/60 DELLA RATTA PIETRO n.a. DUGENTA (BN) il 02/02/1954 Codice Fiscale DLLPTR54B02D380F PROPRIETA' per 15/60 DELLA RATTA PIETRO n.a. DUGENTA (BN) il 24/09/1952 Codice Fiscale DLLPTR52P24D380M PROPRIETA' per 2/60 DELLA RATTA ANTONIO n.a. DUGENTA (BN) il 17/01/1956 Codice Fiscale DLLNTN56A17D380P PROPRIETA' per 15/60 DELLA RATTA ARCANGELO n.a. DUGENTA (BN) il 21/07/1937 Codice Fiscale DLLRNG37L21D380A PROPRIETA' per 15/60	12	1855	83	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 882,09 Occupazione d'urgenza € 428,79 **Totale € 1.310,88** Codice di riferimento apertura deposito NA01388684H
7PD	MERLO FIORILLO FILOMENA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 30/03/1958 Codice Fiscale MRLFMN58C70I197N PROPRIETA' per 1000/1000	12	1843	303	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 2.112,66 Occupazione d'urgenza € 1.026,99 **Totale € 3.139,65** Codice di riferimento apertura deposito NA01388506Q

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

12PD-6PE	DI CAPRIO NADIA n.a. SVIZZERA (EE) il 13/09/1972 Codice Fiscale DCPNDA72P53Z133X PROPRIETA' per 111/1000 DI CAPRIO IVANO n.a. SVIZZERA (EE) il 08/11/1973 Codice Fiscale DCPVNI73S08Z133R PROPRIETA' per 111/1000 DI CAPRIO ELISABETTA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 28/10/1982 Codice Fiscale DCPLBT82R68I197A PROPRIETA' per 111/1000 CIVITELLA MARGHERITA n.a. CAIAZZO (CE) il 07/05/1949 Codice Fiscale CVTMGH49E47B362L PROPRIETA' per 667/1000	13	643	188	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.319,75 Occupazione d'urgenza € 1.064,98 **Totale € 3.384,73** Codice di riferimento apertura deposito NA01388686J
		13	644	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
13PD-7PE-1CDS-13PE	PONTILLO PASQUALE n.a. DUGENTA (BN) il 23/10/1968 Codice Fiscale PNTPQL68R23D380R PROPRIETA' per 1/3 PONTILLO GIUSEPPE n.a. DUGENTA (BN) il 28/10/1963 Codice Fiscale PNTGPP63R28D380Q PROPRIETA' per 1/3 IANNOTTA ANNA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 18/07/1931 Codice Fiscale NNTNNA31L58I197U PROPRIETA' per 1/3	13	640	163	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 21.705,72 Occupazione d'urgenza € 9.660,77 **Totale € 31.366,49** Codice di riferimento apertura deposito NA01388685I
		13	641	35	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		13	652	161	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		13	653	452	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		13	672	378	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
14PD-8PE	CIERVO ANNA CONCETTA n.a. MELIZZANO (BN) il 28/07/1953 Codice Fiscale CRVNCN53L68F113R PROPRIETA' per 1000/1000	13	668	156	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.134,59 Occupazione d'urgenza € 985,42 **Totale € 3.120,01** Codice di riferimento apertura deposito NA01388621Q
		13	669	31	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
15PD-9PE	PONTILLO PASQUALE n.a. DUGENTA (BN) il 23/10/1968 Codice Fiscale PNTPQL68R23D380R PROPRIETA' per 1/6 PONTILLO GIUSEPPE n.a. DUGENTA (BN) il 28/10/1963 Codice Fiscale PNTGPP63R28D380Q PROPRIETA' per 1/6 IANNOTTA ANNA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 18/07/1931 Codice Fiscale NNTNNA31L58I197U PROPRIETA' per 4/6	13	634	170	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 37.941,32 Occupazione d'urgenza € 17.921,41 **Totale € 55.862,73** Codice di riferimento apertura deposito NA01388688L
		13	635	39	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		13	647	1.519	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		13	674	181	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		13	675	10	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
23PD-17PE	DI CERBO MARIA GRAZIA n.a. CASERTA (CE) il 01/12/1978 Codice Fiscale DCRMGR78T41B963J PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO ILARIA NICOLETTA n.a. CASERTA (CE) il 07/01/1984 Codice Fiscale DCRLNC84A47B963A PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO CORRADO n.a. CASERTA (CE) il 14/11/1984 Codice Fiscale DCRCRD84S14B963G PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO CIRO n.a. CASERTA (CE) il 11/05/1980 Codice Fiscale DCRCRI80E11B963V PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO CAMILLA n.a. CASERTA (CE) il 17/03/1990 Codice Fiscale DCRCLL90C57B963N PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO ALESSIO IVANO n.a. CASERTA (CE) il 04/11/1981 Codice Fiscale DCRLSV81S04B963H PROPRIETA' per 1/18 DI CERBO SALVATORE n.a. DUGENTA (BN) il 15/11/1945 Codice Fiscale DCRSVT45S15D380T PROPRIETA' per 1/3 DI CERBO RENATO n.a. DUGENTA (BN) il 18/11/1947 Codice Fiscale DCRRNT47S18D380K PROPRIETA' per 1/3	13	701	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.661,26 Occupazione d'urgenza € 1.006,79 **Totale € 4.668,05** Codice di riferimento apertura deposito NA01389360Y
		13	702	536	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
24PD	LOMBARDI GIUSEPPE n.a. MADDALONI (CE) il 18/09/1968 Codice Fiscale LMBGPP68P18E791M PROPRIETA' per 1/1	13	692	389	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 5.454,00 Occupazione d'urgenza € 2.651,25 **Totale € 8.105,25** Codice di riferimento apertura deposito NA01388623S
		13	693	283	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
25PD	TORTORA FEDERICO n.a. SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 30/05/1977 Codice Fiscale TRTFRC77E30I234S PROPRIETA' per 25000/100000 TORTORA ELEONORA n.a. SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 08/11/1974 Codice Fiscale TRTLNR74S48I234S PROPRIETA' per 25000/100000 D'ANGELO TIZIANA n.a. NAPOLI (NA) il 12/04/1976 Codice Fiscale DNGTZN76D52F839W PROPRIETA' per 25000/100000 D'ANGELO MAURIZIO n.a. NAPOLI (NA) il 23/01/1979 Codice Fiscale DNGMRZ79A23F839I PROPRIETA' per 25000/100000	13	673	54	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 882,00 Occupazione d'urgenza € 428,75 **Totale € 1.310,75** Codice di riferimento apertura deposito NA01388683G
26PE	SANNA ADA n.a. GROSSETO (GR) il 13/09/1946 Codice Fiscale SNNDAA46P53E202P LIVELLARIO PER per 1/2 SANNA ADA n.a. GROSSETO (GR) il 13/09/1946 Codice Fiscale SNNDAA46P53E202P ENFITEUSI per 1/2	12	1825	450	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 2.256,30 Occupazione d'urgenza € 329,04 **Totale € 2.585,34**

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	SEMINARIO DI SANT'AGATA DEI GOTI DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000					Codice di riferimento apertura deposito NA01388641U	
27.1PE	LEPORE ANTONIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 23/07/1952 Codice Fiscale LPRNTN52L23I197Z Proprieta' 1/2 MEZZA ALFONSINA CARMELA n.a. MELIZZANO (BN) il 24/10/1954 Codice fiscale MZZLNS54R64F113M Proprieta' 1/2	13	577	5	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388619T	€ 32,70 € 4,77 **€ 37,47**
27PE	DI CERBO MARIA GRAZIA n.a. CASERTA (CE) il 01/12/1978 Codice Fiscale DCRMGR78T41B963J ENFITEUSI per 1000/6000 DI CERBO ILARIA NICOLETTA n.a. CASERTA (CE) il 07/01/1984 Codice Fiscale DCRLNC84A47B963A ENFITEUSI per 1000/6000 DI CERBO CORRADO n.a. CASERTA (CE) il 14/11/1984 Codice Fiscale DCRCRD84S14B963G ENFITEUSI per 1000/6000 DI CERBO CIRO n.a. CASERTA (CE) il 11/05/1980 Codice Fiscale DCRCRI80E11B963V ENFITEUSI per 1000/6000 DI CERBO CAMILLA n.a. CASERTA (CE) il 17/03/1990 Codice Fiscale DCRCLL90C57B963N ENFITEUSI per 1000/6000 DI CERBO ALESSIO IVANO n.a. CASERTA (CE) il 04/11/1981 Codice Fiscale DCRLSV81S04B963H ENFITEUSI per 1000/6000 SEMINARIO VESCOVILE DI S AGATA DEI GOTI DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000	12	1823	118	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389025Q	€ 784,80 € 130,80 **€ 915,60**
28PD	GISONDI ANTONIO n.a. DUGENTA (BN) il 21/03/1946 Codice Fiscale GSNNTN46C21D380E PROPRIETA' per 1000/1000	6	823	550	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388585H	€ 63.304,00 € 13.958,00 **€ 77.262,00**
28PE	MADDALONI VITTORIO n.a. DUGENTA (BN) il 01/05/1963 Codice Fiscale MDDVTR63E01D380W PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI PATRIZIA n.a. DUGENTA (BN) il 21/10/1967 Codice Fiscale MDDPRZ67R61D380B PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI GIUSEPPINA n.a. DUGENTA (BN) il 04/11/1952 Codice Fiscale MDDGPP52S44D380H PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI FLORA n.a. DUGENTA (BN) il 31/08/1959 Codice Fiscale MDDFLR59M71D380Q PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI COSIMO n.a. DUGENTA (BN) il 06/03/1955 Codice Fiscale MDDCSM55C06D380H PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI ASSUNTA n.a. DUGENTA (BN) il 13/04/1957 Codice Fiscale MDDSNT57D53D380N PROPRIETA' per 1/18 MADDALONI ADA n.a. DUGENTA (BN) il 23/12/1960 Codice Fiscale MDDDAA60T63D380P PROPRIETA' per 1/18 BERTONE MARIA n.a. DUGENTA (BN) il 25/09/1928 Codice Fiscale BRTMRA28P65D380B PROPRIETA' per 11/18	12	1827	436	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		12	1830	44	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389359F	€ 3.335,40 € 486,41 **€ 3.821,81**
29PE	GIOVANI COLTIVATORI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. Codice Fiscale 02240530614 PROPRIETA' per 1/1	12	1820	41	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388320M	€ 294,30 € 42,92 **€ 337,22**
34PD	PALMA IANNOTTI GERARDO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 28/01/1968 Codice Fiscale PLMGRD68A28I197Y PROPRIETA' per 1/1	7	902	259	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		7	903	122	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388581D	€ 2.874,87 € 1.397,51 **€ 4.272,38**

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

35PD	VISCUSI GENNARO n.a. DUGENTA (BN) il 21/09/1937 Codice Fiscale VSCGNR37P21D380K PROPRIETA' per 1000/1000	2	1264	78	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 28.393,11 Occupazione d'urgenza € 12.421,99 **Totale € 40.815,10** Codice di riferimento apertura deposito NA01388580C
		2	1276	22	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	890	93	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	891	50	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		7	896	1.465	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	897	895	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		7	899	280	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	900	140	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
36PD	CIERVO ANNUNZIATA n.a. DUGENTA (BN) il 09/09/1961 Codice Fiscale CRVNNZ61P49D380X PROPRIETA' per 1000/1000	2	1288	44	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.836,00 Occupazione d'urgenza € 892,50 **Totale € 2.728,50** Codice di riferimento apertura deposito NA01388584G
		2	1290	173	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
37PD	DI CERBO CATERINA n.a. DUGENTA (BN) il 19/02/1952 Codice Fiscale DCRCRN52B59D380W PROPRIETA' per 1000/1000	2	1266	111	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 927,00 Occupazione d'urgenza € 450,63 **Totale € 1.377,63** Codice di riferimento apertura deposito NA01388582E
38PD	VISCUSI FABIA n.a. TORINO (TO) il 26/10/1975 Codice Fiscale VSCFBA75R66L219X PROPRIETA' per 1/1	2	1278	36	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 2.070,72 Occupazione d'urgenza € 905,94 **Totale € 2.976,66** Codice di riferimento apertura deposito NA01388863E
		7	893	103	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		7	894	58	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
40PD	IZZO MARCELLO n.a. DUGENTA (BN) il 27/07/1975 Codice Fiscale ZZIMCL75L27D380D PROPRIETA' per 333/1000 IZZO GIUSEPPE n.a. DUGENTA (BN) il 15/09/1965 Codice Fiscale ZZIGPP65P15D380R PROPRIETA' per 333/1000 CIANCIO ANTONIA n.a. LIMATOLA (BN) il 21/12/1939 Codice Fiscale CNCNTN39T61E589P PROPRIETA' per 334/1000	2	1268	22	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 162,00 Occupazione d'urgenza € 70,88 **Totale € 232,88** Codice di riferimento apertura deposito NA01388910N
41PD	VIRELLI DIEGO n.a. CASERTA (CE) il 14/09/1971 Codice Fiscale VRLDGI71P14B963T PROPRIETA' per 1/1	2	1272	46	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.116,00 Occupazione d'urgenza € 488,25 **Totale € 1.604,25** Codice di riferimento apertura deposito NA01388862D
		2	1282	55	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
47PD	MONDRONE ELVIRA; MAR CIRELLI n.a. CAIAZZO (CE) il 22/06/1940 Codice Fiscale MNDLVR40H62B362C PROPRIETA' per 1000/1000	2	1270	402	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 4.192,65 Occupazione d'urgenza € 1.834,28 **Totale € 6.026,93** Codice di riferimento apertura deposito NA01388864F

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio
Rapuano
RFI
28.04.2023
08:22:21
GMT+00:00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 138 **del 27/04/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Sant'Agata De' Goti (BN), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Benevento - Territorio;
- **VISTA** l'ordinanza n. 56 del 06/03/2023 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0067050.23.U del 27.04.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Sant'Agata De' Goti (BN)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
2PD-2PE	DI LORENZO MADDALENA n.a. LIMATOLA (BN) il 08/10/1926 Codice Fiscale DLRMDL26R48E589O PROPRIETA' per 1/1	20	1179	819	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 18.160,00 Occupazione d'urgenza € 8.510,55 **Totale € 26.670,55** Codice di riferimento apertura deposito NA01388865G
		20	1181	45	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		20	1182	45	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		20	1183	40	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		20	1184	47	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		20	1186	1.151	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
3PD	SUPPA GIUSEPPE n.a. CASERTA (CE) il 28/08/1980 Codice Fiscale SPPGPP80M28B963R PROPRIETA' per 1000/1000	20	1177	94	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 880,00 Occupazione d'urgenza € 385,00 **Totale € 1.265,00** Codice di riferimento apertura deposito NA01388901P

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

11PD-11PE	SUPPA GEMMA ROSA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 27/04/1972 Codice Fiscale SPPGMR72D67I197Y PROPRIETA' per 1/1	20	1172	41	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388902Q	€ 6.080,00 € 2.656,11 **€ 8.736,11**
		20	1173	561	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1174	27	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1176	45	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
16PD-16PE	SUPPA CARMINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/09/1943 Codice Fiscale SPPCMN43P56I197C PROPRIETA' per 666/1000 CARFORA GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/01/1967 Codice Fiscale CRFGPP67A19I197I PROPRIETA' per 167/1000 CARFORA DOMENICA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/06/1969 Codice Fiscale CRFDNC69H51I197K PROPRIETA' per 167/1000	20	1251	72	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389354A	€ 24.896,00 € 11.843,61 **€ 36.739,61**
		20	1252	180	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1253	155	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		20	1329	3	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1330	22	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1331	6	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		20	1339	25	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1340	163	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1341	25	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1344	7	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1345	86	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1346	9	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1349	20	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		20	1350	235	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1351	4	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
18PD-16PE	SUPPA CARMINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/09/1943 Codice Fiscale SPPCMN43P56I197C PROPRIETA' per 1/3 CARFORA GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/01/1967 Codice Fiscale CRFGPP67A19I197I PROPRIETA' per 1/3 CARFORA DOMENICA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/06/1969 Codice Fiscale CRFDNC69H51I197K PROPRIETA' per 1/3	20	1334	34	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389567H	€ 2.304,00 € 956,67 **€ 3.260,67**
		20	1335	225	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		20	1336	34	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
37PD-35PE	SPARAGO FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 01/12/1968 Codice Fiscale SPRFNC68T01I197D PROPRIETA' per 1/1	15	650	315	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389571D	€ 11.928,00 € 5.870,67 **€ 17.798,67**
		15	651	921	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		15	652	164	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		15	653	100	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
38PD-36PE	SPARAGO MICHELE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 01/12/1967 Codice Fiscale SPRMHL67T01I197P PROPRIETA' per 1/1	15	656	313	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389569J	€ 12.064,00 € 5.938,67 **€ 18.002,67**
		15	657	931	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		15	658	165	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		15	659	101	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
39PD-37PE	SPARAGO LORENZO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 25/05/1944 Codice Fiscale SPRLNZ44E25I197G PROPRIETA' per 1000/1000	15	725	387	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01389568I	€ 22.512,00 € 11.057,67 **€ 33.569,67**
		15	726	1.968	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		15	727	380	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		15	728	197	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

50PD	D'ANGELO LORENZO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 15/01/1961 Codice Fiscale DNGLNZ61A15I197A PROPRIETA' per 500/1000 D'ANGELO GIUSEPPINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 18/01/1965 Codice Fiscale DNGGPP65A58I197I PROPRIETA' per 500/1000	15	693	530	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 2.912,00 Occupazione d'urgenza € 1.456,00 **Totale € 4.368,00** Codice di riferimento apertura deposito NA01389574G
60PD	CIARAMELLA FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/05/1963 Codice Fiscale CRMFNC63E09I197T PROPRIETA' per 11/1000 CIARAMELLA ANDREA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 28/08/1961 Codice Fiscale CRMNDR61M28I197K PROPRIETA' per 11/1000 SAVASTANO GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale SVSGPP00A01I197B PROPRIETA' per 4/44 SAVASTANO ANTONIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale SVSNTN00A01I197R PROPRIETA' per 4/44 ROSSETTI GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale RSSGPP00A01I197U PROPRIETA' per 4/44 ROSSETTI CRESCENZO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale RSSCSC00A01I197M PROPRIETA' per 4/44 GIAQUINTO FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale GQNFNC00A01I197K PROPRIETA' per 4/44 DELLA RATTA NICOLA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale DLLNCL00A01I197J PROPRIETA' per 4/44 DELLA RATTA ANTONIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale DLLNTN00A01I197U PROPRIETA' per 4/44 DE PASCALE MARIA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale DPSMRA00A41I197Q PROPRIETA' per 4/44 CICE ANTONIO PROPRIETA' n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) IL 01/01/1900 Codice Fiscale CCINTN00A01I197Y per 4/44 CIARAMELLA PASQUALE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/04/1949 Codice Fiscale CRMPQL49D11I197C PROPRIETA' per 1/44 CIARAMELLA MARIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/09/1933 Codice Fiscale CRMMRA33P11I197E PROPRIETA' per 1/44 CIARAMELLA FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 13/12/1931 Codice Fiscale CRMFNC31T13I197B PROPRIETA' per 1/44 CAMPAGNUOLO ROSINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 13/12/1931 Codice Fiscale CMPRSN00A41I197Y PROPRIETA' per 4/44	16	152	250	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 3.920,00 Occupazione d'urgenza € 1.905,56 **Totale € 5.825,56** Codice di riferimento apertura deposito NA01389712P
		16	193	240	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
64PD-53PE	CAMPAGNUOLO GIOVANNI n.a. DUGENTA (BN) il 18/11/1964 Codice Fiscale CMPGNN64S18D380Z PROPRIETA' per 1/2 CALANDRA TOMMASINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 25/10/1972 Codice Fiscale CLNTMS72R65I197P PROPRIETA' per 1/2	16	959	58	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 24.296,00 Occupazione d'urgenza € 10.315,56 **Totale € 34.611,56** Codice di riferimento apertura deposito NA01389709X
		16	960	230	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		16	962	899	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		16	964	891	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		16	965	515	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
64PE	SUPPA ARMANDO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 06/06/1964 Codice Fiscale SPPRND64H06I197Z PROPRIETA' per 1/2 MADDALONI GIUSEPPINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 12/08/1968 Codice Fiscale MDDGPP68M52I197H PROPRIETA' per 1/2	15	805	119	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 920,00 Occupazione d'urgenza € 134,17 **Totale € 1.054,17** Codice di riferimento apertura deposito NA01389703R
		15	806	38	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
66PD-55PE	CAMPAGNUOLO PASQUALE n.a. DUGENTA (BN) il 03/08/1963 Codice Fiscale CMPPQL63M03D380K PROPRIETA' per 1/1	16	955	160	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 14.864,00 Occupazione d'urgenza € 6.803,89 **Totale € 21.667,89** Codice di riferimento apertura deposito NA01389572E
		16	957	1.769	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

68PD-57PE	FERRARA MARIACARMINA LUCIA n.a. ALVIGNANO (CE) il 13/12/1964 Codice Fiscale FRRMCR64T53A243D PROPRIETA' per 1/3 CIARAMELLA ANTONELLA CARMELA n.a. MADDALONI (CE) il 13/08/1994 Codice Fiscale CRMNNL94M53E791N PROPRIETA' per 2/6 CIARAMELLA ALFONSO n.a. PIEDIMONTE MATESE (CE) il 04/02/1993 Codice Fiscale CRMLNS93B04G596J PROPRIETA' per 2/6	16	943	348	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 2.784,00 Occupazione d'urgenza € 1.113,00 **Totale € 3.897,00** Codice di riferimento apertura deposito NA01388866H
70PD-59PE	CIARAMELLA MICHELE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/12/1936 Codice Fiscale CRMMHL36T16I197B ENFITEUSI per 111/1000 CIARAMELLA FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/05/1963 Codice Fiscale CRMFNC63E09I197T ENFITEUSI per 56/1000 FERRARA MARIACARMINA LUCIA n.a. ALVIGNANO (CE) il 13/12/1964 Codice Fiscale FRRMCR64T53A243D ENFITEUSI per 56/3000 CIARAMELLA ANTONELLA CARMELA n.a. MADDALONI (CE) il 13/08/1994 Codice Fiscale CRMNNL94M53E791N ENFITEUSI per 112/6000 CIARAMELLA ALFONSO n.a. PIEDIMONTE MATESE (CE) il 04/02/1993 Codice Fiscale CRMLNS93B04G596J ENFITEUSI per 112/6000 S.SEMINARIO DI SANT'AGATA DE' GOTI Codice Fiscale 00000000018 DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 MINUTILLO MARIA GIOVANNA n.a. CASTEL MORRONE (CE) il 22/11/1936 Codice Fiscale MNTMGV36S62C211H ENFITEUSI per 666/1000 CIARAMELLA PIETRO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 22/02/1971 Codice Fiscale CRMPTR71B22I197P ENFITEUSI per 37/1000 CIARAMELLA GIUSEPPINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 10/03/1973 Codice Fiscale CRMGPP73C50I197Z ENFITEUSI per 37/1000 CIARAMELLA ANDREA FRANCO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 04/10/1968 Codice Fiscale CRMNRF68R04L591J ENFITEUSI per 37/1000	16	934	51	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 1.430,56 Occupazione d'urgenza € 400,77 **Totale € 1.831,33** Codice di riferimento apertura deposito NA01389366E
		16	936	29	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
74PD-63PE	GIAQUINTO GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 15/02/1951 Codice Fiscale GQNGPP51B15I197H PROPRIETA' per 1/2 GIAQUINTO FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 05/01/1949 Codice Fiscale GQNFNC49A05I197O PROPRIETA' per 1/2	16	916	558	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 7.504,00 Occupazione d'urgenza € 2.898,67 **Totale € 10.402,67** Codice di riferimento apertura deposito NA01389355B
		16	985	138	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		16	986	159	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
77PD	SUPPA GIOVANNI n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 24/04/1934 Codice Fiscale SPPGNN34D24I197C USUFRUTTO per 1000/1000 IANNOTTA SUPPA DOMENICO n.a. CASERTA (CE) il 07/10/1958 Codice Fiscale NNTDNC58R07B963X PROPRIETA' per 1000/1000	15	742	662	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 9.848,00 Occupazione d'urgenza € 4.787,22 **Totale € 14.635,22** Codice di riferimento apertura deposito NA01389356C
78PD	SUPPA ANTONIETTA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 23/12/1937 PROPRIETA' per 1000/1000	15	808	145	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 3.392,00 Occupazione d'urgenza € 1.696,00 **Totale € 5.088,00** Codice di riferimento apertura deposito NA01388905T
		15	809	499	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
79PD	CIARAMELLA MICHELE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/12/1936 Codice Fiscale CRMMHL36T16I197B ENFITEUSI per 261/1000 CIARAMELLA FRANCESCO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/05/1963 Codice Fiscale CRMFNC63E09I197T PROPRIETA' per 131/1000 CIARAMELLA MARIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 11/09/1933 Codice Fiscale CRMMRA33P11I197E ENFITEUSI per 250/1000 FERRARA MARIACARMINA LUCIA n.a. ALVIGNANO (CE) il 13/12/1964 Codice Fiscale FRRMCR64T53A243D PROPRIETA' per 130/3000 CIARAMELLA ANTONELLA CARMELA n.a. MADDALONI (CE) il 13/08/1994 Codice Fiscale CRMNNL94M53E791N PROPRIETA' per 260/6000 CIARAMELLA ALFONSO n.a. PIEDIMONTE MATESE (CE) il 04/02/1993 Codice Fiscale CRMLNS93B04G596J PROPRIETA' per 260/6000	16	932	21	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 656,00 Occupazione d'urgenza € 318,89 **Totale € 974,89** Codice di riferimento apertura deposito NA01389013J

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

	MINUTILLO MARIA GIOVANNA n.a. CASTEL MORRONE (CE) il 22/11/1936 Codice Fiscale MNTMGV36S62C211H ENFITEUSI per 66/1000 CIARAMELLA PIETRO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 22/02/1971 Codice Fiscale CRMPTR71B22I197P ENFITEUSI per 54/1000 CIARAMELLA GIUSEPPINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 10/03/1973 Codice Fiscale CRMGPP73C50I197Z ENFITEUSI per 54/1000 CIARAMELLA ANDREA FRANCO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 04/10/1968 Codice Fiscale CRMNRF68R04L591J ENFITEUSI per 54/1000 PARROCCHIA DEL CARMINE Codice Fiscale 00000000018 DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000					

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano
RFI
02.05.2023
17:13:30
GMT+00:00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 143 **del 02/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Valle Di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio;
- **VISTA** l'ordinanza n. 57 del 06/03/2023 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0069113.23.U del 02.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio e Asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle Di Maddaloni (CE)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
4PD	CICIA VINCENZO n.a. CASERTA (CE) il 25/01/1930 Codice Fiscale CCIVCN30A25B963T PROPRIETA' per 1/1	2	5397	41	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 200,00 Occupazione d'urgenza € 59,72 **Totale € 259,72** Codice di riferimento apertura deposito NA01388314L
14PD-11PE	FRESE GIOVANNI n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale FRSGNN00A01L591M PROPRIETA' per 1000/1000	2	5442	117	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 20.144,00 Occupazione d'urgenza € 8.276,01 **Totale € 28.420,01** Codice di riferimento apertura deposito NA01388483E
		2	5443	192	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5445	125	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5446	153	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5448	104	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5449	291	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

		2	5450	73	RELIQUATO	
		2	5451	44	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5453	79	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5454	188	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5455	35	RELIQUATO	
		2	5456	23	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5458	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5459	158	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5460	19	RELIQUATO	
		2	5461	3	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5463	66	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5464	97	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5466	32	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5467	51	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
23PD-16PE	NATALE VINCENZA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 11/03/1939 Codice Fiscale NTLVCN39C51L591L PROPRIETA' per 1000/1000	2	5357	217	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 3.617,00 Occupazione d'urgenza € 810,47 **Totale € 4.427,47** Codice di riferimento apertura deposito NA01388308Q
		2	5358	142	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
27PD-21PE	NATALE LORENZO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 13/07/1927 Codice Fiscale NTLLNZ27L13L591A PROPRIETA' per 1000/1000 NATALE GIOVANNI n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 18/04/1929 Codice Fiscale NTLGNN29D18L591A PROPRIETA' per 1000/1000 NATALE DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 23/08/1930 Codice Fiscale NTLDNC30M23L591F PROPRIETA' per 1000/1000 NATALE ANIELLO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 13/12/1923 Codice Fiscale NTLNLL23T13L591E PROPRIETA' per 1000/1000 CONGREGAZIONE DI CARITA DI VALLE DI MADDALONI PROPRIETA' per 1000/1000 BAGNOLI MARIO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 24/11/1958 Codice Fiscale BGNMRA58S24I197U PROPRIETA' per 5/14	2	5253	48	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 189,20 Occupazione d'urgenza € 31,53 **Totale € 220,73** Codice di riferimento apertura deposito NA01388218O
30PD	CONGREGAZIONE DI CARITA DI VALLE DI MADDALONI COMPROPRIETARIO per 1000/1000 TRENTALANCE GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale TRNGPP00A01L591G COMPROPRIETARIO per 1000/1000	2	5327	20	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5328	91	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.460,00 Occupazione d'urgenza € 709,72 **Totale € 2.169,72** Codice di riferimento apertura deposito NA01388184C
35PD-28PE	CONGREGAZIONE DI CARITA' DI VALLE DI MADDALONI Codice Fiscale 00000000018 DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000 BERNARDO GIUSEPPE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 14/02/1956 Codice Fiscale BRNGPP56B14I197U ENFITEUSI per 500/1000 BERNARDO GIOVANNI LUIGI n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/03/1965 Codice Fiscale BRNGNN65C20I197I ENFITEUSI per 500/1000	2	5219 (ex 122)	150	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		2	5220	111	RELIQUATO	Espropri € 9.553,00 Occupazione d'urgenza € 3.805,92 **Totale € 13.358,92** Codice di riferimento apertura deposito NA01388765F
		2	5221	741	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
48PE	DELL'ANNO ANNA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 27/07/1930 Codice Fiscale DLLNNA30L67L591S PROPRIETA' per 1/1	8	5858	22	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 43,00 Occupazione d'urgenza € 6,27 **Totale € 49,27** Codice di riferimento apertura deposito NA01388338W

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

53PE	DEL MONACO GIOVANNI n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 24/11/1949 Codice Fiscale DLMGNN49S24L591T PROPRIETA' per 1/1	8	5866	10	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388340Q	€ 129,00 € 21,50 **€ 150,50**
76PD	POSILLIPO LINDA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 29/12/1947 Codice Fiscale PSLLND47T69L591T PROPRIETA' per 1/1	4	5246	260	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388321N	€ 6.091,60 € 2.665,08 **€ 8.756,68**
		4	5247	126	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
79PD	MENDITTO ALFONSINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 28/08/1901 USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 GIAQUINTO FILOMENA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 03/10/1931 Codice Fiscale GQNFMN31R43L591R PROPRIETA' per 1000/1000	7	917	119	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388497K	€ 8.424,00 € 3.217,50 **€ 11.641,50**
		7	917	118	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
90PD	RETUR S.R.L. Codice Fiscale 06600190638 PROPRIETA' per 1/1	7	5144	31	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388303L	€ 567,00 € 248,06 **€ 815,06**
97PD-81PE	MENDITTO ANTONIETTA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 26/07/1898 PROPRIETA' per 1000/1000	8	5843	38	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388485G	€ 442,00 € 157,52 **€ 599,52**
		8	5844	3	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		8	5845	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
101PD-52PE	DI LORENZO DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 09/04/1946 Codice Fiscale DLRDNC46D09L591X PROPRIETA' per 2/6 DI LORENZO FRANCESCO n.a. CASERTA (CE) il 15/06/1981 Codice Fiscale DLRFNC81H15B963J PROPRIETA' per 1/6 TESTA MARIA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 18/04/1909 Codice Fiscale TSTMRA09D58L591K PROPRIETA' per 2/6 FARINA NUNZIO n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 22/05/1984 Codice Fiscale FRNNNZ84E22H834D PROPRIETA' per 1/6	8	5847	131	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388213J	€ 46.665,00 € 22.450,86 **€ 69.115,86**
		8	5848	596	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		8	5877	29	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
105PD	DEL MONACO ANDREA n.a. CASERTA (CE) il 17/04/1974 Codice Fiscale DLMNDR74D17B963Y PROPRIETA' per 1/1	8	5850	78	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388494H	€ 33.480,00 € 16.275,00 **€ 49.755,00**
		8	5851	434	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
122PD-56PE	VINCIGUERRA FRANCESCO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale VNCFNC00A01L591M LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 LERRO ANTONIO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale LRRNTN00A01L591A LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 BERNARDO PIETRO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale BRNPTR00A01L591O LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 BERNARDO DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale BRNDNC00A01L591T LIVELLARIO PARZIALE PER per 1000/1000 ARCIPRETURA DI S PIETRO APOSTOLO E S PANCRAZIO MARTIRE DI VALLE DI MADDALONI DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000	8	5537	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale** Codice di riferimento apertura deposito NA01388762C	€ 11.100,60 € 4.981,46 **€ 16.082,06**
		8	5538	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		8	5539	1	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

125PD-58PE	PACELLI VINCENZO n.a. SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 23/11/1931 Codice Fiscale PCLVCN31S23I145Y PROPRIETA' per 4/24 PACELLI RAFFAELINA n.a. NAPOLI (NA) il 26/09/1929 Codice Fiscale PCLRFL29P66F839G PROPRIETA' per 4/24 PACELLI CHIARA n.a. SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 17/06/1942 Codice Fiscale PCLCHR42H57I145Q PROPRIETA' per 3/24 PACELLI ALBERTO n.a. SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 15/09/1915 Codice Fiscale PCLLRT15P15I145Q PROPRIETA' per 4/24 MEROLELLA VITTORIO n.a. SPARANISE (CE) il 05/06/1904 Codice Fiscale MRLVTR04H05I885S USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 PACELLI NICOLETTA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale PCLNLT00A41L591G PROPRIETA' per 3/24 PACELLI EDUARDO n.a. SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 24/05/1914 Codice Fiscale PCLDRD14E24I145U PROPRIETA' per 3/24 PACELLI ARNALDO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale PCLRLD00A01L591Q PROPRIETA' per 3/24	8	5579	160	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		8	5580	340	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 7.603,60 Occupazione d'urgenza € 2.709,53 **Totale € 10.313,13** Codice di riferimento apertura deposito NA01388212I
128PD	ARCIPRETURA DI S PIETRO E S PANCRAZIO MARTIRE DI VALLE DI MADDALONI Diritto del concedente REGA GIOVANNI n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale RGEGNN00A01L591T Livellario	8	163	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 243,00 Occupazione d'urgenza € 106,31 **Totale € 349,31** Codice di riferimento apertura deposito NA01388316N
131PD	DEL MONACO GIOVANNINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 28/01/1941 Codice Fiscale DLMGNN41A68L591O Proprieta' 1000/1000	8	5534	9	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 4.293,00 Occupazione d'urgenza € 1.878,19 **Totale € 6.171,19** Codice di riferimento apertura deposito NA01388486H
146PD-67PE	TESTA MARIA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale TSTMRA00A41L591B PROPRIETA' per 1000/1000	8	5595	552	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		8	5596	161	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 35.854,00 Occupazione d'urgenza € 15.569,67 **Totale € 51.423,67** Codice di riferimento apertura deposito NA01388482D
163PD-74PE	COGNETTI VINCENZO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 12/06/1952 Codice Fiscale CGNVCN52H12L591L PROPRIETA' per 1000/1000	11	5207	23	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 763,00 Occupazione d'urgenza € 221,82 **Totale € 984,82** Codice di riferimento apertura deposito NA01388488J
171PD-78PE	FERRARO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 13/10/1971 Codice Fiscale FRRMRA71R53E791W PROPRIETA' per 2/12 FERRARO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 13/10/1971 Codice Fiscale FRRMRA71R53E791W PROPRIETA' per 4/48 FERRARO GIOVANNINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 10/01/1963 Codice Fiscale FRRGNN63A50L591F PROPRIETA' per 2/12 FERRARO GIOVANNINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 10/01/1963 Codice Fiscale FRRGNN63A50L591F PROPRIETA' per 4/48 FERRARO FRANCESCA n.a. CASERTA (CE) il 13/03/1978 Codice Fiscale FRRFNC78C53B963M PROPRIETA' per 2/12 FERRARO FRANCESCA n.a. CASERTA (CE) il 13/03/1978 Codice Fiscale FRRFNC78C53B963M PROPRIETA' per 4/48 FERRARO VALENTINA n.a. CASERTA (CE) il 02/11/1990 Codice Fiscale FRRVNT90S42B963T PROPRIETA' per 4/144 FERRARO LIVIO n.a. TELESE TERME (BN) il 06/04/1992 Codice Fiscale FRRLVI92D06L086R PROPRIETA' per 4/144 FERRARO ANNA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 12/12/1999 Codice Fiscale FRRNNA99T52I197D PROPRIETA' per 4/144 ARAGOSA MARIA il 14/05/1966 Codice Fiscale RGSMRA66E54Z114V PROPRIETA' per 2/12	10	5353	364	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 3.746,00 Occupazione d'urgenza € 1.219,63 **Totale € 4.965,63** Codice di riferimento apertura deposito NA01388222N

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

172PD	FERRARO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 13/10/1971 Codice Fiscale FRRMRA71R53E791W PROPRIETA' per 1/4 FERRARO GIOVANNINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 10/01/1963 Codice Fiscale FRRGNN63A50L591F PROPRIETA' per 1/4 FERRARO FRANCESCA n.a. CASERTA (CE) il 13/03/1978 Codice Fiscale FRRFNC78C53B963M PROPRIETA' per 1/4 FERRARO VALENTINA n.a. CASERTA (CE) il 02/11/1990 Codice Fiscale FRRVNT90S42B963T PROPRIETA' per 2/72 FERRARO LIVIO n.a. TELESE TERME (BN) il 06/04/1992 Codice Fiscale FRRLVI92D06L086R PROPRIETA' per 2/72 FERRARO ANNA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 12/12/1999 Codice Fiscale FRRNNA99T52I197D PROPRIETA' per 2/72 FERRARO MICHELE n.a. MADDALONI (CE) il 18/03/1965 Codice Fiscale FRRMHL65C18E791X PROPRIETA' per 1/6	10	5342	308	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 6.813,80 Occupazione d'urgenza € 2.981,04 **Totale € 9.794,84** Codice di riferimento apertura deposito NA01388772E
175PD	REGA TERESA n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 05/10/1987 Codice Fiscale RGETRS87R45H834B PROPRIETA' per 1000/3000 REGA ANTONIO n.a. SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 07/01/1985 Codice Fiscale RGENTN85A07H834N PROPRIETA' per 1000/3000 CAMPANILE ANNA MARIA n.a. CASERTA (CE) il 18/05/1955 Codice Fiscale CMPNMR55E58B963Y PROPRIETA' per 1000/3000	10	5339	806	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 5.086,80 Occupazione d'urgenza € 2.225,48 **Totale € 7.312,28** Codice di riferimento apertura deposito NA01388689M
177PD	CICIA PASQUALE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 01/01/1900 Codice Fiscale CCIPQL00A01L591P PROPRIETA' per 1000/1000	2	303	54	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 1.620,00 Occupazione d'urgenza € 483,75 **Totale € 2.103,75** Codice di riferimento apertura deposito NA01388188G

Il Decreto disporrà la servitù di passaggio, come sopra esplicitata, secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto trattasi di asservimento con esclusiva imposizione di vincoli la cui efficacia prescinde in ogni caso anche dagli effetti dell'immissione in possesso delle medesime aree citata in premessa, avvenuta ai soli fini della realizzazione della strada per l'accesso ai fondi sulla quale la servitù stessa viene imposta.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

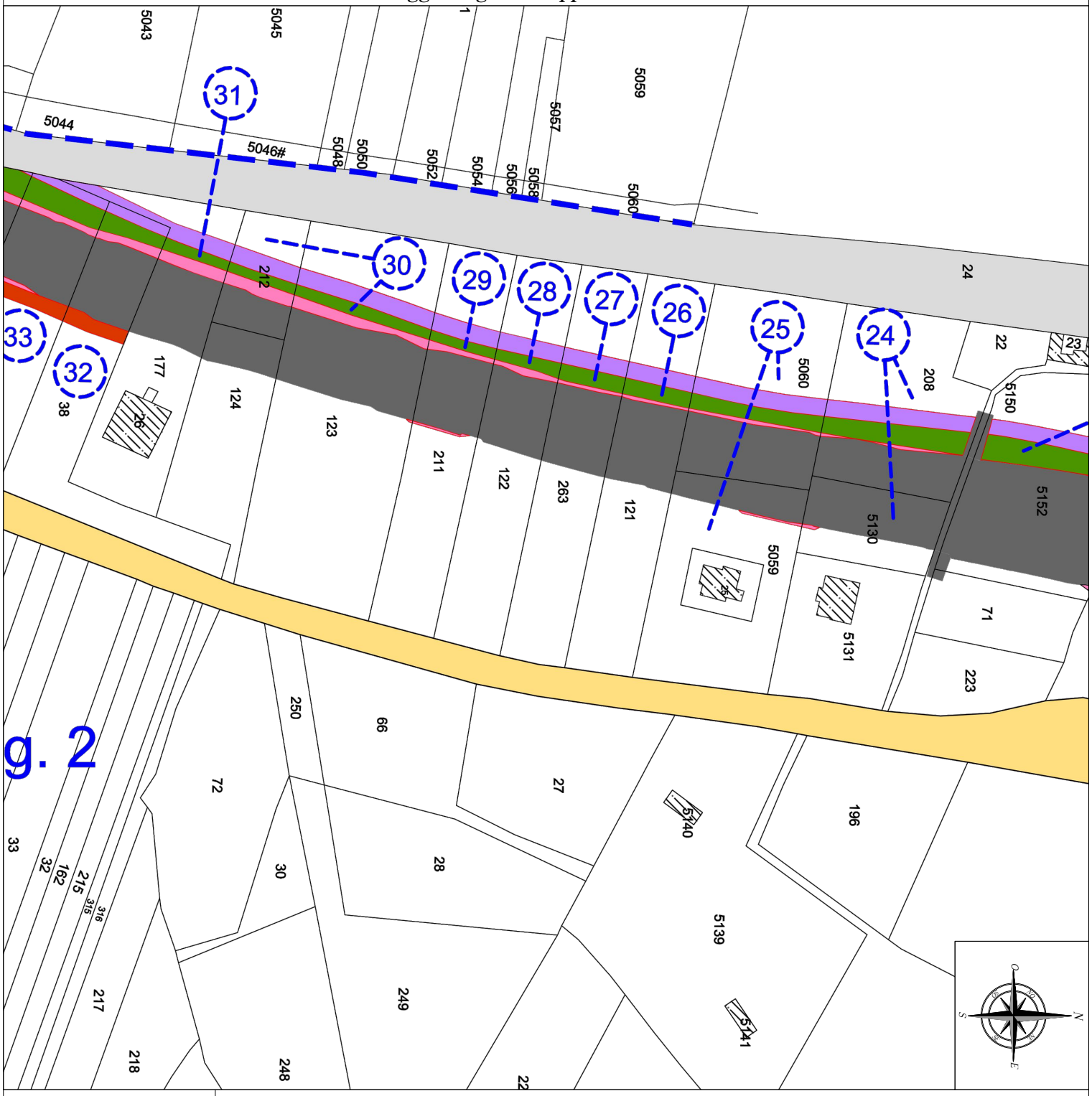
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 143 DEL 02/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello - Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma - Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni"

Immobili siti nel Comune di Valle di Maddaloni (CE)

Servitù di Passaggio Foglio 2 Mappale 122 Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano
RFI
03.05.2023 13:45:23
GMT+00:00

Decreto n. 145 **del 03/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari - 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui alle delibere richiamate al punto precedente;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Afragola (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio;
- **VISTE** le ordinanze n. 181 del 13/10/2016, n. 220 del 25/10/2016, n. 283 del 09/11/2022 e n. 94 del 21/03/2023 con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli;
- **VISTO** che per quanto riguarda le ditte di cui ai Numeri di Piano 12 PD-14 PD-18D PD-21 PD-32 PD-38 PD-74 PD-76 PD-85 PD-86 PD-127 PD-139 PD 30 PE-153 PD-154 PD, tali depositi sono stati regolarmente eseguiti;
- **VISTO** che per quanto riguarda le ditte di cui ai Numeri di Piano 9 PD-16 PD-30 PD-40 PD-7 CDS-5 CDS 7 PE-78 PD-112 PD 22 CDS-26 CDS 26 PE-132 PD-143 PD-149 PD-152 PD-39 PE-40 PE-23 CDS,

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ricompresi nella citata ordinanza N. 94/2023 e che la procedura finalizzata al deposito delle indennità non è stata ancora completata;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0069688.23.U del 03.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi degli art. 22 e 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

ai sensi dell'art. 23 l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Afragola (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
12 PD	BREGLIA ANTONIO nato a NAPOLI (NA) il 01/01/1936 BRGNTN36A01F839E Proprieta' 1/1	C. T.	17	856 (ex 565)	4423	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 101.860,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01292080I
				859 (ex 569)	37		

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
14 PD	D'ANIELLO ANGELINA n. a NAPOLI il 30/10/1945 c.f. DNLNLN45R70F839C PROPRIETA' 63/1000, D'ANIELLO CARMELA n. a AFRAGOLA il 29/08/1944 c.f. DNLCML44M69A064Z PROPRIETA' 42/1000, D'ANIELLO CARMELA n. a AFRAGOLA il 14/01/1943 c.f. DNLCML43A54A064U PROPRIETA' 63/1000, D'ANIELLO ELVIRA n. a AFRAGOLA il 01/01/1954 c.f. DNLLVR54A41A064W PROPRIETA' 41/1000, D'ANIELLO ERSILIA n. a AFRAGOLA il 02/11/1948 c.f. DNLRSL48S42A064O PROPRIETA' 42/1000, D'ANIELLO FORTUNA n. a AFRAGOLA il 11/10/1946 c.f. DNLFTN46R51A064W PROPRIETA' 42/1000, D'ANIELLO IDA n. a AFRAGOLA il 08/04/1950 c.f. DNLDIA50D48A064B PROPRIETA' 42/1000, D'ANIELLO MARCO n. a AFRAGOLA il 05/02/1956 c.f. DNLMRC56B05A064Q PROPRIETA' 41/1000	C. T.	17	811 (ex 26)	1191	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 36.278,00 Occ. d'Urgenza € 17.635,14 Totale € 53.913,14 Codice di riferimento apertura deposito NA01383681S
				862 (ex 75)	430		

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
18D PD	DE PASCALE VIRGINIA n. a PORTICI il 05/10/1949 c.f. DPSVGN49R45G902C PROPRIETA' 1/6	C. T.	17	846 (ex 517)	256	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 5.987,67 Occ. d'Urgenza € 3.077,00 Totale € 9.064,66 Codice di riferimento apertura deposito NA01384066P
				848 (ex 517)	1325	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
21 PD	A.R.I.N. S.P.A. Sede in NAPOLI (NA) 07679350632 Proprieta' 1000/1000	C. T.	17	415	120	Mitigazione Ambientale	Espropri € 1.892,00 Occ. d'Urgenza € 972,28 Totale € 2.864,28 Codice di riferimento apertura deposito NA01384068R

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
32 PD	D ANTO Luigi nato a AFRAGOLA (NA) il 10/03/1916 DNTLGU16C10A064F Comproprietario D'ANTO Iolanda nata a AFRAGOLA (NA) il 13/02/1927 DNTLND27B53A064E Comproprietario D ANTO Amalia nata a AFRAGOLA (NA) il 11/12/1918 DNTMLA18T51A064P Comproprietario D'ANTO Raffaele nato a AFRAGOLA (NA) il 01/01/1910 DNTRFL10A01A064O Comproprietario D ANTO Armando nato a AFRAGOLA (NA) il 05/12/1920 DNTRND20T05A064S Comproprietario D'ANTO' Vincenzo nato a AFRAGOLA (NA) il 02/03/1905 DNTVCN05C02A064B Comproprietario	C. T.	17	431	5	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 110,00 Occ. d'Urgenza € 56,53 Totale € 166,53 Codice di riferimento apertura deposito NA01384307F

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
38 PD	A.R.I.N. S.P.A. Sede in NAPOLI (NA) 07679350632 Proprieta' 1000/1000	C. T.	17	835 (ex 455)	18	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 440,00 Occ. d'Urgenza € 226,11 Totale € 666,11 Codice di riferimento apertura deposito NA01383678X

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
85 PD	SALOMONE GIANFRANCO nato a CASORIA (NA) il 24/06/1974 SLMGFR74H24B990C Proprieta' 1/3 SALOMONE GIUSEPPE nato a AFRAGOLA (NA) il 04/01/1947 SLMGPP47A04A064D Proprieta' 1/3 SALOMONE GIUSEPPE nato a AFRAGOLA (NA) il 31/07/1954 SLMGPP54L31A064B Proprieta' 1/3	C. T.	6	933 (ex 463)	190	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 6.657,32 Codice di riferimento apertura deposito NA01291886R

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
86 PD	SOCIETA' TRASPORTI FUNEBRI ANTONIO SALOMONE E C. S.A.S. DI SALOMONE GIUSEPPE con sede in AFRAGOLA (NA) 01463040632 Proprieta' 1/1	C. T.	6	931 (ex 462)	12	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 357,44 Occ. d'Urgenza € 183,68 Totale € 541,12 Codice di riferimento apertura deposito NA01384173P

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
139 PD 30 PE	PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) 13465930157 Proprieta' 1/1	C. T.	7	975 (ex 524)	14	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 9.399,87 Codice di riferimento apertura deposito NA01291624Z

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
153 PD	VIGNALE IMMOBILIARE S.P.A Sede in FOLLONICA (GR) 00877350496 Proprieta' 1000/1000	C. T.	9	384 (ex 97)	196	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 4.510,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01291622X
				385 (ex 97)	9	Deviazione, Strade, Canali e fossi	

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
154 PD	VIGLIOTTI ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 16/05/1953 VGLNTN53E16A024J Proprieta'1000/1000	C. T.	9	372 (ex 201)	71	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 3.146,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01290928H

DECRETA ALTRESI'

ai sensi degli art. 22 e 23 l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Afragola (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
9 PD	A.R.I.N. CON SEDE IN NAPOLI (CF 07679350632) Sede in NAPOLI (NA)	C. T.	17	405	140	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 3.080,00 Occ. d'Urgenza € 1.379,67 Totale € 4.459,67

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
16 PD	D'ANIELLO GENNARO n. a AFRAGOLA il 24/06/1916 c.f. DNLGNR16H24A064N PROPRIETA'	C. T.	17	800 (ex 527)	77	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.430,00 Occ. d'Urgenza € 792,70 Totale € 2.222,70

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
30 PD	MAUTONE CARMELA nata a AFRAGOLA (NA) il 29/01/1944 MTNCML44A69A064P Comproprietario per 500/1000 RUSSO PASQUALE nato a NAPOLI (NA) il 16/06/1941 RSSPQL41H16F839F Comproprietario per 500/1000	C F.	17	877 (ex 381)	102	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 3.080,00 Occ. d'Urgenza € 1.220,05 Totale € 4.300,05

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
40 PD	CASTIELLO VINCENZO n. a AFRAGOLA il 28/03/1958 c.f. CSTVCN58C28A064J PROPRIETA' 1/2, CESARANO ROSARIA n. a NAPOLI il 13/02/1965 c.f. CSRRSR65B53F839B PROPRIETA' 1/2	C. T.	17	832 (ex 451)	126	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 1.166,00 Occ. d'Urgenza € 646,36 Totale € 1.812,36

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria 74 PD Depositata Indennità Provvisoria 7 CDS da Depositare
74 PD 7 CDS	GRIMALDI CHIARA n. a AFRAGOLA il 14/12/1934 c.f. GRMCHR34T54A064L PROPRIETA'	C. T.	15	632 (ex 13)	956	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 79.990,00 Occ. d'Urgenza € 235,37 Totale € 80.225,37 Codice di riferimento apertura deposito NA01290884Q Importo ancora da depositare come da Ordinanza N.94/23 € 8.045,37
				654 (ex 96)	313		

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria 76 PD Depositata Indennità Provvisoria 5 CDS e 7 PE da Depositare
76 PD 5 CDS 7 PE	BARRA DOMENICO n. a CARDITO il 25/04/1937 c.f. BRRDNC37D25B759A PROPRIETA' 500/1000, BARRA GIUSEPPINA n. a FRATTAMAGGIORE il 01/03/1973 c.f. BRRGPP73C41D789X PROPRIETA' 1/2	C. T.	15	644 (ex 556)	806	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 71.452,56 Occ. d'Urgenza € 548,31 Totale € 72.000,87 Codice di riferimento apertura deposito NA01291353D Importo ancora da depositare come da Ordinanza N.94/23 € 18.742,31
				643 (ex 556)	617	Mitigazione Ambientale	
				558	358	Deviazione, Strade, Canali e fossi	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
78 PD	D'ANIELLO CARMELA n. a NAPOLI il 27/11/1985 c.f. DNLCML85S67F839G PROPRIETA' 500/1000, D'ANIELLO FILIBERTO n. a NAPOLI il 23/05/1981 c.f. DNLFBR81E23F839C PROPRIETA' 500/1000	C. T.	15	561	80	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 3.574,40 Occ. d'Urgenza € 1.980,61 Totale € 5.555,01

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
112 PD 22 CDS	CASTALDO BIANCA; FU MICHELE Proprieta' 1000/1000	C. T.	7	189 250	72 240	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 6.886,00 Occ. d'Urgenza € 1.766,22 Totale € 8.652,22

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria 127 PD Depositata Indennità Provvisoria 26 CDS e 26 PE da Depositare
127 PD 26 CDS 26 PE	SODANO ANTONIO n. a AFRAGOLA il 25/09/1918 c.f. SDNNTN18P25A064N PROPRIETA' 30003/100000, SODANO DOMENICO n. a AFRAGOLA il 27/08/1921 c.f. SDNDNC21M27A064P PROPRIETA' 69997/100000	C. T.	7	994 (ex 298) 1021 (ex 391)	26 48	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 6.204,00 Occ. d'Urgenza € 23,69 Totale € 6.227,69 Codice di riferimento apertura deposito NA01291419X Importo ancora da depositare come da Ordinanza N.94/23 € 815,69

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
132 PD	PRELIOS SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. con sede in MILANO (MI) c.f. 13465930157 Proprietà 1/1	C. F.	7	936 (ex 542)	424	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 61.848,42 Occ. d'Urgenza € 34.242,56 Totale € 96.090,98

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
143 PD	DI MASO ANNA n. a NAPOLI il 12/08/1974 c.f. DMSNNA74M52F839F PROPRIETA' 1/84, DI MASO DOMENICO n. a AFRAGOLA il 06/06/1952 c.f. DMSDNC52H46A064T PROPRIETA' 3/84, DI MASO ENRICHETTA n. a AFRAGOLA il 30/10/1947 c.f. DMSNCH47R70A064A PROPRIETA' 3/84, DI MASO MARIA n. a PELAGO il 18/05/1976 c.f. DMSMRA76E58G420V PROPRIETA' 1/84, DI MASO MICHELE n. a AFRAGOLA il 04/10/1945 c.f. DMSMHL45R04A064O PROPRIETA' 3/84, FALCO ALBERTO n. a NAPOLI il 17/04/1932 c.f. FLCLRT32D17F839T PROPRIETA' 12/84, FALCO BIAGIO n. a AFRAGOLA il 19/05/1934 c.f. FLCBGI34E19A064H PROPRIETA' 12/84, FALCO CLARA n. a AFRAGOLA il 14/03/1930 c.f. FLCCLR30C54A064Q PROPRIETA' 12/84, FALCO GIOVANNA n. a AFRAGOLA il 01/11/1922 c.f. FLCGNN22S41A064D PROPRIETA' 12/84, FALCO MADDALENA n. a AFRAGOLA il 27/03/1925 c.f. FLCMDL25C67A064J PROPRIETA' 12/84, FALCO ROSA n. a AFRAGOLA il 28/10/1927 c.f. FLCRSO27R68A064D PROPRIETA' 12/84, FERRARA ELENA n. a AFRAGOLA il 04/02/1948 c.f. FRRLNE48B44A064P PROPRIETA' 1/84	C. T.	9	362 (ex 179)	24	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 9.344,90 Occ. d'Urgenza € 5.173,83 Totale € 14.518,73
				363 (ex 179)	217	Deviazione, Strade, Canali e fossi	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
149 PD	VIGNALE IMMOBILIARE S.P.A Sede in FOLLONICA (GR) 00877350496 Proprieta' 1000/1000	C. T.	9	95	10	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 330,00 Occ. d'Urgenza € 182,71 Totale € 512,71

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
152 PD	VIGNALE IMMOBILIARE S.P.A Sede in FOLLONICA (GR) 00877350496 Proprieta' 1000/1000	C. T.	9	382 (ex 96)	46	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 2.464,00 Occ. d'Urgenza € 1.364,20 Totale € 3.828,20
				383 (ex 96)	59	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
39 PE	FAIOLA MARIA TERESA nata a Caivano il 15/08/1948 c.f. FLAMTR485M55B371G Proprietà 1000/1000	C. T.	7	864 (ex 14)	24	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 528,00 Occ. d'Urgenza € 15,91 Totale € 543,91

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
40 PE	COVIELLO MARIA nata a ACERRA (NA) il 26/01/1944 CVLMRA44A66A024T Proprieta' 1000/1000	C. T.	6	948 (ex 820)	574	Mitigazione Ambientale	Espropri € 12.628,00 Occ. d'Urgenza € 380,57 Totale € 13.008,57

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
23 CDS	ROSSI FRANCESCO nato a NAPOLI (NA) il 05/01/1955 RSSFNC55A05F839P Proprieta' 2/15 ROSSI RICCARDO nato a CASORIA (NA) il 27/12/1949 RSSRCR49T27B990E Proprieta' 2/15 ROSSI ROBERTO nato a CASORIA (NA) il 08/02/1948 RSSRRT48B08B990U Proprieta' 2/15 ROSSI RODOLFO nato a NAPOLI (NA) il 21/02/1953 RSSRLF53B21F839A Proprieta' 7/15 ROSSI RUGERO nato a CASORIA (NA) il 18/06/1951 RSSRGR51H18B990O Proprieta' 2/15	C. T.	7	1058 (ex 254)	10	Deviazione, Strade, Canali e fossi	Espropri € 220,00 Occ. d'Urgenza € 6,58 Totale € 226,58

Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potranno accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

* * *

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 03.05.2023 13:45:23 GMT+00:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 146 **del 03/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari - 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui alle delibere richiamate al punto precedente;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio;
- **VISTA** l'ordinanza n. 284 del 09/11/2022 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0069699.23.U del 03.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Casalnuovo di Napoli (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
2	INTESTAZIONE DA VERIFICARE Proprieta' 1000/1000	C. T.	16	1123 (ex 989)	29	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 851,00 Occ. d'Urgenza € 378,22 Totale € 1.229,22 Codice di riferimento apertura deposito NA01384162M

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
5	SILVESTRI GIANCARLO n. a NAPOLI il 18/07/1932 c.f. SLVGCR32L18F839M PROPRIETA' 2/3, SILVESTRI GIULIANA n. a NAPOLI il 13/04/1931 c.f. SLVGLN31D53F839B PROPRIETA' 1/3	C. T.	16	269	160	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 7.360,00 Occ. d'Urgenza € 3.271,11 Totale € 10.631,11 Codice di riferimento apertura deposito NA01384165P
				1113 (ex 272)	142		
				992	48		

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
25	RIZZUTO ENRICO n. a GENOVA il 27/05/1962 c.f. RZZNRC62E27D969T PROPRIETA' 100/100	C. T.	10	312	45	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.035,00 Occ. d'Urgenza € 416,88 Totale € 1.451,88 Codice di riferimento apertura deposito NA01384313A

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
26	CAPUTO ALFONSO n. a NAPOLI il 16/04/1942 c.f. CPTLNS42D16F839J PROPRIETA' 1/6, PINTO ANNUNZIATA n. a NAPOLI il 27/09/1963 c.f. PNTNNZ63P67F839Y PROPRIETA' 1/3, PINTO CARMELA n. a NAPOLI il 08/08/1947 c.f. PNTCML47M48F839K PROPRIETA' 1/6, PINTO GIUSEPPE n. a NAPOLI il 17/11/1948 c.f. PNTGPP48S17F839T PROPRIETA' 1/3	C. T.	10	973 (ex 815)	291	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 4.876,00 Occ. d'Urgenza € 1.963,94 Totale € 6.839,94 Codice di riferimento apertura deposito NA01384438N

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
27	PINTO DIEGO nato a NAPOLI (NA) il 10/07/1971 PNTDGI71L10F839Y Proprieta' 250/1000 PINTO DIEGO nato a NAPOLI (NA) il 10/07/1971 PNTDGI71L10F839Y Nuda proprieta' 250/1000 PINTO GIUSEPPE nato a NAPOLI (NA) il 18/07/1966 PNTGPP66L18F839R Proprieta' 250/1000 PINTO GIUSEPPE nato a NAPOLI (NA) il 18/07/1966 PNTGPP66L18F839R Nuda proprieta' 250/1000 PINTO LUIGI nato a NAPOLI (NA) il 15/05/1939 PNTLGU39E15F839H Usufrutto 500/1000	C. T.	10	974 (ex 816)	947	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 20.125,00 Occ. d'Urgenza € 8.105,90 Totale € 28.230,90 Codice di riferimento apertura deposito NA01384440H

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
35	INTESTAZIONE DA VERIFICARE Proprieta' 1000/1000	C. T.	16	814	5	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 115,00 Occ. d'Urgenza € 46,32 Totale € 161,32 Codice di riferimento apertura deposito NA01384598C

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio
Rapuano
RFI
03.05.2023
13:45:23
GMT+00:00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 147 **del 03/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari - 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui alle delibere richiamate al punto precedente;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Casoria (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio;
- **VISTE** le ordinanze n. 22 del 18/09/2019 e n. 234 del 06/09/2022 con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0069707.23.U del 03.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Casoria (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
1	GRANDE ANNA nata a AFRAGOLA (NA) il 07/09/1942 GRNNNA42P47A064G Proprieta' 6/24; GRANDE ANTONIO nato a AFRAGOLA (NA) il 01/01/1946 GRNNTN46A01A064U Proprieta' 6/24; GRANDE GABRIELLA nata a AFRAGOLA (NA) il 01/12/1935 GRNGRL35T41A064T Proprieta' 6/24; GRANDE MICHELE nato a AFRAGOLA (NA) il 18/09/1940 GRNMHL40P18A064K Proprieta' 6/24	C. T.	10	2074 (ex 377)	216	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 3.105,00 Occ. d'Urgenza € 1.380,00 Totale € 4.485,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01383650L

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
3	OREFICE GIUSEPPINA nata a NAPOLI (NA) il 09/12/1959 RFCGPP59T49F839V Proprieta' 1/1	C. T.	10	2014 (ex 1001)	584	Mitigazione Ambientale	Espropri € 62.606,00 Occ. d'Urgenza € 27.824,89 Totale € 90.430,89 Codice di riferimento apertura deposito NA01383084P
				2015 (ex 1001)	806	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				2018 (ex 1007)	123	Mitigazione Ambientale	
				2019 (ex 1007)	545	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				2043 (ex 1660)	221	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				2046 (ex 1663)	103		
				2048 (ex 1663)	82		
				2050 (ex 1663)	55		
				2052 (ex 1663)	97		
				2058 (ex 1696)	33		
				1695	5		
				2061 (ex 1697)	8		

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
4	BUSTO ANNUNZIATA nata a NAPOLI (NA) il 13/11/1931 BSTNNZ31S53F839O Proprieta' 1000/1000	C. T.	10	2016 (ex 1004)	339	Mitigazione Ambientale	Espropri € 19.987,00 Occ. d'Urgenza € 8.883,11 Totale € 28.870,11 Codice di riferimento apertura deposito NA01383640H
				2017 (ex 1004)	530	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
8	ARRICHIELLO ALESSANDRO nato a NAPOLI (NA) il 17/08/1967 RRCLSN67M17F839Q Proprieta' 100/400 ARRICHIELLO GIOVANNI nato a CASORIA (NA) il 22/05/1957 RRCGNN57E22B990H Proprieta' 100/400 ARRICHIELLO MARIA ANTONIETTA nata a CASORIA (NA) il 21/09/1955 RRCMNT55P61B990K Proprieta' 100/400, ARRICHIELLO SERGIO nato a NAPOLI (NA) il 17/08/1967 RRCSRG67M17F839M Proprieta' 100/400	C. T.	10	2032 (ex 1631)	40	Reliquato	Espropri € 49.979,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01340799T
				2033 (ex 1631)	49	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				2034 (ex 1631)	130	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				2035 (ex 1631)	874	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				2036 (ex 1631)	1201		
				1643	77		

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
9	INTESTAZIONE DA VERIFICARE C.F. 00000000001 Proprieta' 1000/1000	C. T.	10	123	170	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 3.910,00 Occ. d'Urgenza € 1.737,78 Totale € 5.647,78 Codice di riferimento apertura deposito NA01383635K

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano
RFI
04.05.2023
11:03:29
GMT+00:00

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 151 **del 04/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari - 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui alle delibere richiamate al punto precedente;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Acerra (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio;
- **VISTE** le ordinanze n. 183 del 13/10/2016, n. 184 del 13/10/2016, n. 282 del 09/11/2022 e n. 37 del 20/02/2023 con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070545.23.U del 04.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio e Asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Acerra (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
22 PD 1 CDS	CREDENTINO ELVIRA nata a AFRAGOLA (NA) il 26/05/1930 CRDLVR30E66A064Q Proprieta' 1/2 ERRICHIELLO VINCENZO nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 29/11/1926 RRCVCN26S29G812Q Proprieta' 1/2	CT	46	491 (ex 246)	1088	Mitigazione Ambientale	Espropri € 57.675,45 Occ. d'Urgenza € 29.538,17 Totale € 87.213,62 Codice di riferimento apertura deposito NA01383211V e NA01387713M
				492 (ex 246)	674	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				493 (ex 246)	2101	Mitigazione Ambientale	
			47	378	65	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
26 PD	CREDENTINO ELVIRA nata a AFRAGOLA (NA) il 26/05/1930 CRDLVR30E66A064Q Proprieta' 1/2 ERRICHIELLO VINCENZO nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 29/11/1926 RRCVCN26S29G812Q Proprieta' 1/2	CT	47	469	420	Mitigazione Ambientale	Espropri € 7.854,00 Occ. d'Urgenza € 4.036,08 Totale € 11.890,08 Codice di riferimento apertura deposito NA01383201W

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
27 PD	CREDENTINO ELVIRA nata a AFRAGOLA (NA) il 26/05/1930 CRDLVR30E66A064Q Proprieta' 1/2 ERRICHIELLO VINCENZO nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 29/11/1926 RRCVCN26S29G812Q Proprieta' 1/2	CT	47	470	60	Mitigazione Ambientale	Espropri € 2.247,00 Occ. d'Urgenza € 1.154,71 Totale € 3.401,71 Codice di riferimento apertura deposito NA01383220Z

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
38 PD	ROMANO GENNARO nato a ACERRA (NA) il 30/05/1915 RMNGNR15E30A024J Proprieta' 1000/1000	CT	47	872 (ex 483)	120	Mitigazione Ambientale	Espropri € 16.632,00 Occ. d'Urgenza € 8.547,00 Totale € 25.179,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01383202X
				873 (ex 483)	797	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
39 PD	ROMANO GENNARO nato a ACERRA (NA) il 30/05/1915 RMNGNR15E30A024J Proprieta' 1000/1000	CT	47	484	53	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.701,00 Occ. d'Urgenza € 874,13 Totale € 2.575,13 Codice di riferimento apertura deposito NA01383207C

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
42 PD	ROMANO FRANCESCA nata a CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) il 13/01/1948 RMNFNC48A53B905C Nuda proprieta' 1000/1000 SODANO CARMELA nata a SOMMA VESUVIANA (NA) il 16/05/1920 SDNCML20E56I820A Usufrutto 1000/1000	CT	47	486	69	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.190,00 Occ. d'Urgenza € 611,53 Totale € 1.801,53 Codice di riferimento apertura deposito NA01383216A

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
46 PD	ROMANO SALVATORE nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 15/05/1957 RMNSVT57E15G812F Proprieta' 500/1000 ROMANO TOMMASO nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 26/02/1961 RMNTMS61B26G812D Proprieta' 500/1000	CT	47	488	36	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.260,00 Occ. d'Urgenza € 647,50 Totale € 1.907,50 Codice di riferimento apertura deposito NA01383187T

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
49 PD	ROMANO GEREMIA nato a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 20/09/1924 RMNGRM24P20G812I Proprieta' 1000/1000	CT	47	490	52	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.512,00 Occ. d'Urgenza € 777,00 Totale € 2.289,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01383218C

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
51 PD	ROMANO ELENA nata a POMIGLIANO D'ARCO (NA) il 16/07/1964 RMNLNE64L56G812T Proprieta' 1/1	CT	47	880 (ex 576)	128	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 2.125,00 Occ. d'Urgenza € 944,44 Totale € 3.069,44 Codice di riferimento apertura deposito NA01383254L

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
54 PD	TANZILLO ANTONIETTA nata a ACERRA (NA) il 09/02/1938 TNZNNT38B49A024Y Proprieta' 1/2 ESPOSITO ANTONIETTA nata a ACERRA (NA) il 06/08/1993 SPSNNT93M46A024I Proprieta' 1/12 ESPOSITO GIUSEPPE nato a ACERRA (NA) il 08/10/1993 SPSGPP93R08A024W Proprieta' 1/8 ESPOSITO ROBERTA nata a ACERRA (NA) il 05/04/1996 SPSRRT96D45A024Q Proprieta' 1/12 ESPOSITO VINCENZO nato a ACERRA (NA) il 12/09/1989 SPSVCN89P12A024X Proprieta' 1/8 ESPOSITO VINCENZO nato a ACERRA (NA) il 22/07/1991 SPSVCN91L22A024T Proprieta' 1/12	CT	47	492	595	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 12.243,00 Occ. d'Urgenza € 4.931,21 Totale € 17.174,21 Codice di riferimento apertura deposito NA01383217B

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
57 PD	IORIO CLEOFE ANTONIETTA nata a AFRAGOLA (NA) il 18/07/1941 RIOCFN41L58A064F Proprieta' 1/2 IORIO DEODATA ; ANTONIA nata a AFRAGOLA (NA) il 20/09/1947 RIODDT47P60A064U Proprieta' 1/2	CT	47	813 (ex 495)	254	Mitigazione Ambientale	Espropri € 16.737,00 Occ. d'Urgenza € 8.600,96 Totale € 25.337,96 Codice di riferimento apertura deposito NA01383221A
				814 (ex 495)	606	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
58 PD	IORIO CLEOFE ANTONIETTA nata a AFRAGOLA (NA) il 18/07/1941 RIOCFN41L58A064F Proprieta' 1/2 IORIO DEODATA ; ANTONIA nata a AFRAGOLA (NA) il 20/09/1947 RIODDT47P60A064U Proprieta' 1/2	CT	47	815 (ex 496)	7	Mitigazione Ambientale	Espropri € 2.793,00 Occ. d'Urgenza € 1.435,29 Totale € 4.228,29 Codice di riferimento apertura deposito NA01383257O
				816 (ex 496)	78	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
59 PD 2 PE	DOTOLI EMILIA nata a PORTO SAN GIORGIO (FM) il 06/07/1921 DTLMLE21L46G920F Proprieta' 1/3 DOTOLI ITALO nato a ARIANO IRPINO (AV) il 05/07/1920 DTLTLI20L05A399Q Proprieta' 1/3 DOTOLI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/10/1936 DTLMRA36R68F839O Proprieta' 1/3	CT	47	401	12	Mitigazione Ambientale	Espropri € 9.197,00 Asservimento € 416,75 Occ. d'Urgenza € 3.752,58 Totale € 13.336,33 Codice di riferimento apertura deposito NA01383223C
				404	145	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				405	35	Asservimento (Servitù di Passaggio)	
				498	384	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
61 PD	DOTOLI DANIELA nata a NAPOLI (NA) il 12/10/1956 DTLDNL56R52F839T Proprieta' 5/24 DOTOLI GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 01/06/1966 DTLGNN66H41F839D Proprieta' 5/24 DOTOLI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/10/1936 DTLMRA36R68F839O Proprieta' 9/24 DOTOLI SILVANA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/09/1948 DTLSVN48P41A399C Proprieta' 5/24	CT	47	501	510	Mitigazione Ambientale	Espropri € 9.975,00 Occ. d'Urgenza € 4.017,71 Totale € 13.992,71 Codice di riferimento apertura deposito NA01383264N

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
62 PD	DOTOLI DANIELA nata a NAPOLI (NA) il 12/10/1956 DTLDNL56R52F839T Proprieta' 5/24 DOTOLI GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 01/06/1966 DTLGNN66H41F839D Proprieta' 5/24 DOTOLI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/10/1936 DTLMRA36R68F839O Proprieta' 9/24 DOTOLI SILVANA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/09/1948 DTLSVN48P41A399C Proprieta' 5/24	CT	47	556	40	Mitigazione Ambientale	Espropri € 680,00 Occ. d'Urgenza € 273,89 Totale € 953,89 Codice di riferimento apertura deposito NA01383263M

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
64 PD	ROMANO CUONO nato a ACERRA (NA) il 16/04/1926 RMNCNU26D16A024Y Proprieta' 1000/1000	CT	47	402	45	Mitigazione Ambientale	Espropri € 714,00 Occ. d'Urgenza € 366,92 Totale € 1.080,92 Codice di riferimento apertura deposito NA01383241E

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
65 PD	ROMANO CARMINE nato a ACERRA (NA) il 01/01/1956 RMNCMN56A01A024B Proprieta' 200/1000 ROMANO DOMENICO nato a ACERRA (NA) il 15/01/1958 RMNDNC58A15A024J Proprieta' 200/1000 ROMANO MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 29/01/1952 RMNMDL52A69A024V Proprieta' 200/1000 ROMANO PASQUALE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1953 RMNPQL53M19A024K Proprieta' 200/1000 ROMANO ROSA nata a ACERRA (NA) il 09/01/1961 RMNRSO61A49A024H Proprieta' 200/1000	CT	47	505	38	Mitigazione Ambientale	Espropri € 483,00 Asservimento € 1.470,00 Occ. d'Urgenza € 1.003,63 Totale € 2.956,63 Codice di riferimento apertura deposito NA01383262L
					70	Asservimento (Servitù di Passaggio)	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
66 PD	ROMANO CARMINE nato a ACERRA (NA) il 01/01/1956 RMNCMN56A01A024B Proprieta' 200/1000 ROMANO DOMENICO nato a ACERRA (NA) il 15/01/1958 RMNDNC58A15A024J Proprieta' 200/1000 ROMANO MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 29/01/1952 RMNMDL52A69A024V Proprieta' 200/1000 ROMANO PASQUALE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1953 RMNPQL53M19A024K Proprieta' 200/1000 ROMANO ROSA nata a ACERRA (NA) il 09/01/1961 RMNRSO61A49A024H Proprieta' 200/1000	CT	47	506	13	Mitigazione Ambientale	Espropri € 336,00 Asservimento € 294,00 Occ. d'Urgenza € 323,75 Totale € 953,75 Codice di riferimento apertura deposito NA01383261K
					14	Asservimento (Servitù di Passaggio)	

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
68 PD 69 PD	ROMANO CARMINE nato a ACERRA (NA) il 01/01/1956 RMNCMN56A01A024B Proprieta' 200/1000 ROMANO DOMENICO nato a ACERRA (NA) il 15/01/1958 RMNDNC58A15A024J Proprieta' 200/1000 ROMANO MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 29/01/1952 RMNMDL52A69A024V Proprieta' 200/1000 ROMANO ROSA nata a ACERRA (NA) il 09/01/1961 RMNRSO61A49A024H Proprieta' 200/1000 ROMANO ANTONIO nato a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 26/12/1984 RMNNTN84T26H834Q Proprieta' 44/1000 ROMANO CUONO nato a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 01/02/1983 RMNCNU83B01H834M Proprieta' 44/1000 ROMANO GIOVANNI CUONO nato a OTTAVIANO (NA) il 27/12/2001 RMNGNN01T27G190A Proprieta' 45/1000 SORRENTINO ANNA nata a POGGIOMARINO (NA) il 30/09/1962 SRRNNA62P70G762C Proprieta' 67/1000	CT	47	786 (ex 513)	1346	Mitigazione Ambientale Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 8.547,00 Asservimento € 588,00 Occ. d'Urgenza € 4.694,38 Totale € 13.829,38 Codice di riferimento apertura deposito NA01383259Q
				786 (ex 514)	1346	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
71 PD	CUONO ROMANO nato a ACERRA (NA) il 16/04/1926 CNURMN26D16A024Y Proprieta' 1/1	CT	47	408	525	Mitigazione Ambientale	Espropri € 32.453,00 Occ. d'Urgenza € 17.578,71 Totale € 50.031,71 Codice di riferimento apertura deposito NA01387618Q
				409	330		
				410	590		
				412	215		
				508	53		
				510	62		
				512	190		

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
72 PD 4 PE	SOCIETA' INDUSTRIA NAPOLETANA COSTRUZIONE AUTOVEICOLI ALFA ROMEO - ALFASUD - S.P.A Proprieta' 1000/1000	CT	43	1366	53	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 11.131,30 Occ. d'Urgenza € 5.653,18 Totale € 16.784,48 Codice di riferimento apertura deposito NA01383256N e NA01387712L
				3831 (ex 874)	204		
			47	789 (ex 199)	188	Mitigazione Ambientale	
				790 (ex 199)	100	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				411	95	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
84 PD	AURIEMMA MARIA nata a POLLENA TROCCHIA (NA) il 13/10/1952 RMMMRA52R53G795I Proprieta' CRIMALDI CUONO nato a ACERRA (NA) il 08/03/1934 CRMCNU34C08A024Z Proprieta' 500/1000 CRIMALDI SALVATORE nato a ACERRA (NA) il 19/08/1944 CRMSVT44M19A024W Proprieta'	CT	43	3717 (ex 1756)	52	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.407,00 Occ. d'Urgenza € 723,04 Totale € 2.130,04 Codice di riferimento apertura deposito NA01383184Q
				3718 (ex 1756)	40	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
93 PD	CALDERAZZI DORA nata a NAPOLI (NA) il 01/07/1911 CLDDRO11L41F839B Proprieta' 4/8 SALVI ELENA nata a CAPUA (CE) il 01/09/1903 SLVLNE03P41B715H Proprieta' 1/8 SALVI ETTORE nato a CAPUA (CE) il 18/12/1911 SLVTTR11T18B715U Proprieta' 1/8 SALVI ETTORE nato a TORINO (TO) il 10/05/1919 SLVTTR19E10L219L Proprieta' 1/8 SALVI EUGENIA nata a CAPUA (CE) il 18/12/1911 SLVGNE11T58B715E Proprieta' 1/8	CT	43	3654 (ex 867)	2	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.218,00 Occ. d'Urgenza € 625,92 Totale € 1.843,92 Codice di riferimento apertura deposito NA01383576U
				3655 (ex 867)	56	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
12 CDS 14 PE	CRIMALDI ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 CRMNTN66S04A024E Proprieta' 83/1000 CRIMALDI CUONO nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 CRMCNU60L18A024D Proprieta' 84/1000 CRIMALDI GIOVANNI nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 CRMGNN28D14A024R Proprieta' 666/1000 CRIMALDI GIUSTINO nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 CRMGTN69D14A024W Proprieta' 83/1000 CRIMALDI FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 CRMFNC63P42A024F Proprieta' 84/1000	CT	43	3580 (ex 106)	43	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Asservimento € 988,28 Occ. d'Urgenza € 114,38 Totale € 1.102,66 Codice di riferimento apertura deposito NA01383209E
				3644 (ex 2684)	3108	Asservimento (Servitù di Passaggio)	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
97 PD 15 PE	DE ROSA CARMINE nato a ACERRA (NA) il 15/05/1939 DRSCMN39E15A024Q Proprieta' 1000/1000	CT	43	3683 (ex 1642)	127	Mitigazione Ambientale	Espropri € 9.889,71 Occ. d'Urgenza € 3.284,09 Totale € 13.173,80 Codice di riferimento apertura deposito NA01383242F
				3684 (ex 1642)	164	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				3682 (ex 1642)	177	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
103 PD	COFELY ITALIA S.P.A. con sede in ROMA (RM) 07149930583 Proprieta' 1/1	CF	48	100	1044	Mitigazione Ambientale	Espropri € 7.888,00 Occ. d'Urgenza € 4.272,67 Totale € 12.160,67 Codice di riferimento apertura deposito NA01387976I

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
112 PD	D AMORE GIUSEPPINA nata a ACERRA (NA) il 27/08/1948 DMRGPP48M67A024R Proprieta' 2/18 D'INVERNO MARIA CONSIGLIA nato/a a ACERRA (NA) il 13/02/1909 Usufruttuario parziale PETRELLA ANTONIO nato a MADDALONI (CE) il 06/12/1976 PTRNTN76T06E791W Proprieta' 1/18 PETRELLA CONSIGLIA nata a MADDALONI (CE) il 08/04/1978 PTRCSG78D48E791F Proprieta' 1/18 PETRELLA MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 30/09/1944 PTRMDL44P70A024S Comproprietario PETRELLA MARIA nata a ACERRA (NA) il 03/01/1943 PTRMRA43A43A024I Comproprietario PETRELLA RAFFAELLA nata a MADDALONI (CE) il 03/07/1981 PTRRFL81L43E791G Proprieta' 1/18 PETRELLA VINCENZO nato a MADDALONI (CE) il 05/06/1979 PTRVCN79H05E791Z Proprieta' 1/18	CT	43	3615 (ex 1735)	18	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 105,00 Occ. d'Urgenza € 53,96 Totale € 158,96 Codice di riferimento apertura deposito NA01383562O

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
114 PD	D AMORE GIUSEPPINA nata a ACERRA (NA) il 27/08/1948 DMRGPP48M67A024R Proprieta' 2/18 D'INVERNO MARIA CONSIGLIA nato/a a ACERRA (NA) il 13/02/1909 Usufruttuario parziale PETRELLA ANTONIO nato a MADDALONI (CE) il 06/12/1976 PTRNTN76T06E791W Proprieta' 1/18 PETRELLA CONSIGLIA nata a MADDALONI (CE) il 08/04/1978 PTRCSG78D48E791F Proprieta' 1/18 PETRELLA MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 30/09/1944 PTRMDL44P70A024S Comproprietario PETRELLA MARIA nata a ACERRA (NA) il 03/01/1943 PTRMRA43A43A024I Comproprietario PETRELLA RAFFAELLA nata a MADDALONI (CE) il 03/07/1981 PTRRFL81L43E791G Proprieta' 1/18 PETRELLA VINCENZO nato a MADDALONI (CE) il 05/06/1979 PTRVCN79H05E791Z Proprieta' 1/18	CT	43	3611 (ex 1734)	160	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 12.075,00 Occ. d'Urgenza € 6.205,21 Totale € 18.280,21 Codice di riferimento apertura deposito NA01383563P
				3612 (ex 1734)	198	Mitigazione Ambientale	
				3613 (ex 1734)	192	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
126 PD 26 PE	PICCOLO PASQUALINA nata a ACERRA (NA) il 29/06/1956 PCCPQL56H69A024N Proprieta' 1000/1000	CT	43	2351 (ex 1579)	126	Mitigazione Ambientale	Espropri € 2.513,91 Occ. d'Urgenza € 1.199,72 Totale € 3.713,63 Codice di riferimento apertura deposito NA01383255M

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
136 PD	CHIARIELLO BENEDETTO nato/a a ACERRA (NA) il 23/11/1947 Comproprietario CHIARIELLO GAETANO nato/a a ACERRA (NA) il 09/01/1932 Comproprietario CHIARIELLO GENNARO nato/a a ACERRA (NA) il 13/04/1943 Comproprietario CHIARIELLO GIOVANNI nato/a a ACERRA (NA) il 17/08/1929 Comproprietario CHIARIELLO GUIDO nato/a a ACERRA (NA) il 27/04/1940 Comproprietario CHIARIELLO MARIA nato/a a ACERRA (NA) il 04/04/1927 Comproprietario CHIARIELLO ORSOLA nato/a a ACERRA (NA) il 12/09/1934 Comproprietario TENNICO ORSOLA nato/a a ACERRA (NA) il 19/05/1906 Usufruttuario parziale	CT	43	3797 (ex 1716)	145	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 14.322,00 Occ. d'Urgenza € 7.359,92 Totale € 21.681,92 Codice di riferimento apertura deposito NA01383558S
				3798 (ex 1716)	308	Mitigazione Ambientale	
				3799 (ex 1716)	183	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
138 PD 32 PE	CHIARIELLO BENEDETTO nato/a a ACERRA (NA) il 23/11/1947 Comproprietario CHIARIELLO GAETANO nato/a a ACERRA (NA) il 09/01/1932 Comproprietario CHIARIELLO GENNARO nato/a a ACERRA (NA) il 13/04/1943 Comproprietario CHIARIELLO GIOVANNI nato/a a ACERRA (NA) il 17/08/1929 Comproprietario CHIARIELLO GUIDO nato/a a ACERRA (NA) il 27/04/1940 Comproprietario CHIARIELLO MARIA nato/a a ACERRA (NA) il 04/04/1927 Comproprietario CHIARIELLO ORSOLA nato/a a ACERRA (NA) il 12/09/1934 Comproprietario TENNICO ORSOLA nato/a a ACERRA (NA) il 19/05/1906 Usufruttuario parziale	CT	43	3805 (ex 1718)	110	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 1.770,30 Occ. d'Urgenza € 842,67 Totale € 2.612,97 Codice di riferimento apertura deposito NA01383556Q e NA01387773D

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
139 PD	ZUNICO ORSOLA; DI ANTONIO Proprieta' 1000/1000	CT	43	3788 (ex 1713)	149	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 15.540,00 Occ. d'Urgenza € 21,58 Totale € 15.561,58 Codice di riferimento apertura deposito NA01291630X e NA01383273O
				3789 (ex 1713)	323	Mitigazione Ambientale	
				3790 (ex 1713)	171	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				3791 (ex 1713)	2	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
141 PD	ZUNICO ORSOLA; DI ANTONIO Proprieta' 1000/1000	CT	43	3796 (ex 1715)	40	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 336,00 Occ. d'Urgenza € 172,67 Totale € 508,67 Codice di riferimento apertura deposito NA01383274P
				3865 (ex 1715)	29	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
151 PD	TANZILLO VINCENZO nato a ACERRA (NA) il 12/09/1958 TNZVCN58P12A024B Proprieta' 1/1	CT	43	3822 (ex 65)	2133	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 130.053,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01291948K
				3823 (ex 65)	2113	Mitigazione Ambientale	
				3824 (ex 65)	1817	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
158 PD 13 CDS 40 PE	BASILE CARLO nato a ACERRA (NA) il 18/03/1959 BSLCRL59C18A024Y Proprieta' 1/8 BASILE GIUSEPPE nato a ACERRA (NA) il 01/07/1953 BSLGPP53L01A024A Proprieta' 1/8 BASILE MARIA nata a ACERRA (NA) il 29/08/1954 BSLMRA54M69A024M Proprieta' 1/8 NUZZO MARIA nata a ACERRA (NA) il 12/08/1944 NZZMRA44M52A024L Proprieta' 1/8 NUZZO ROSA nata a ACERRA (NA) il 01/10/1937 NZZRSO37R41A024T Proprieta' 1/8 NUZZO MARIA CARMINA nata a ROMA (RM) il 21/12/1965 NZZMCR65T61H501G Proprieta' 1/16 NUZZO OTTAVIANO ANSELMO nato a ROMA (RM) il 03/08/1963 NZZTVN63M03H501R Proprieta' 1/16 NUZZO CARMEN nata a ROMA (RM) il 23/08/1966 NZZCMN66M63H501R Proprieta' 1/16 NUZZO OTTAVIANO nato a ROMA (RM) il 06/02/1971 NZZTVN71B06H501H Proprieta' 1/16 NUZZO CARMEN nata a TORINO (TO) il 10/08/1963 NZZCMN63M50L219Z Proprieta' 1/8	CT	44	635 (ex 47)	93	Mitigazione Ambientale	Espropri € 5.894,26 Occ. d'Urgenza € 1.066,73 Totale € 6.960,99 Codice di riferimento apertura deposito NA01383552M
				638 (ex 47)	269	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
167 PD 15 CDS 43 PE	ARCIDIOCESI DI NAPOLI con sede in NAPOLI (NA) 80014050639 Proprieta' 1000/1000	CT	44	750 (ex 385)	59	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 58.247,07 Occ. d'Urgenza € 27.189,41 Totale € 85.436,48 Codice di riferimento apertura deposito NA01383404B e NA01387758E
				751 (ex 385)	1569	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				752 (ex 385)	249	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				753 (ex 385)	38	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				754 (ex 385)	63	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				657 (ex 428)	11	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				661 (ex 428)	159	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				658 (ex 428)	21	Mitigazione Ambientale	
				660 (ex 428)	472	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
204 PD 60 PE	DI BALSAMO TERESA nata a ACERRA (NA) il 29/05/1957 DBLTRS57E69A024V Proprieta' 1/1	CT	40	1189 (ex 80)	43	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 837,90 Occ. d'Urgenza € 229,39 Totale € 1.067,29 Codice di riferimento apertura deposito NA01383400X e NA01387727V

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il Decreto disporrà la servitù di passaggio, come sopra esplicitata, secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto trattasi di asservimento con esclusiva imposizione di vincoli la cui efficacia prescinde in ogni caso anche dagli effetti dell'immissione in possesso delle medesime aree citata in premessa, avvenuta ai soli fini della realizzazione della strada per l'accesso ai fondi sulla quale la servitù stessa viene imposta.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

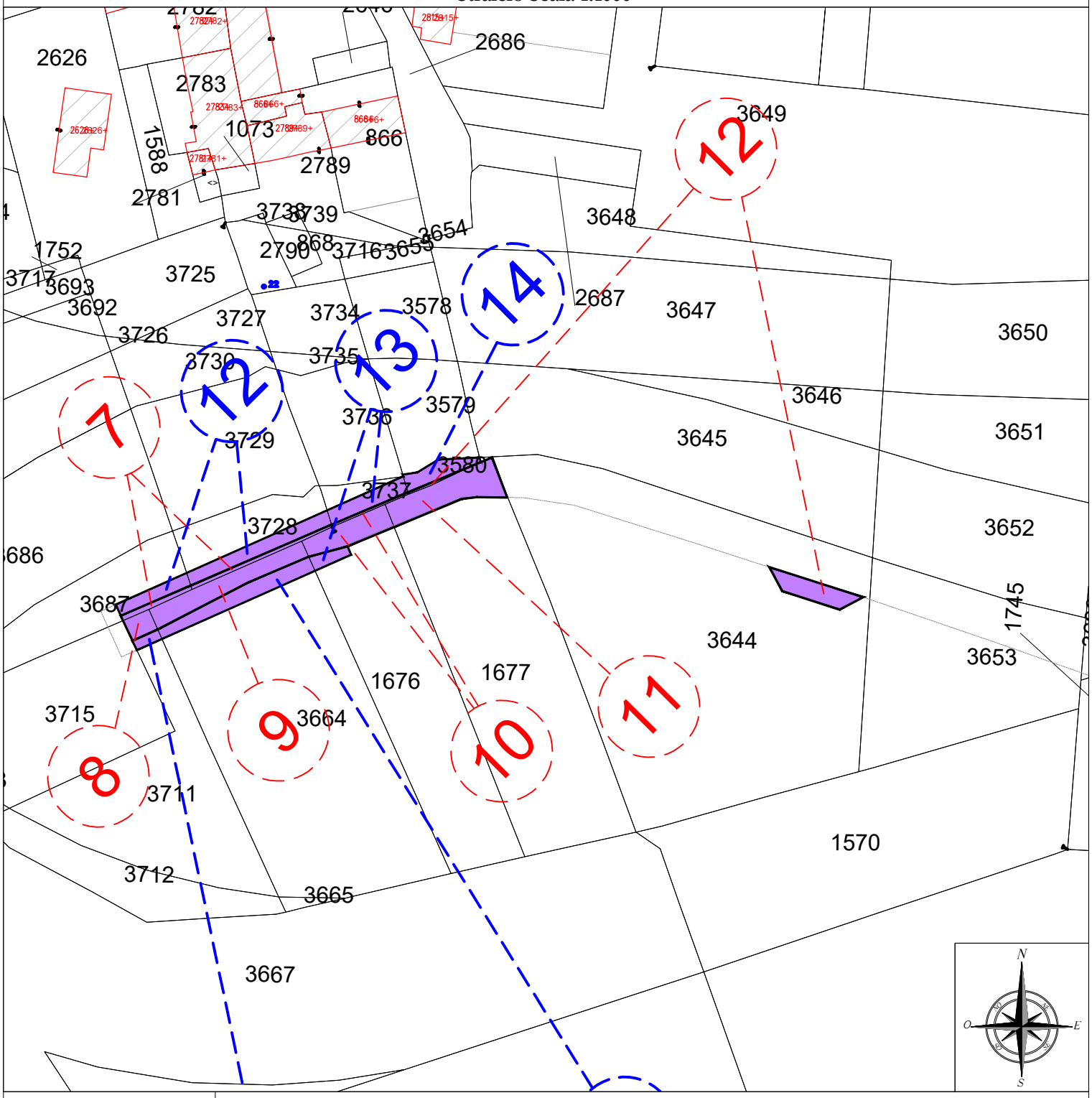
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 151 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 43 Mappali 3580-3644

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

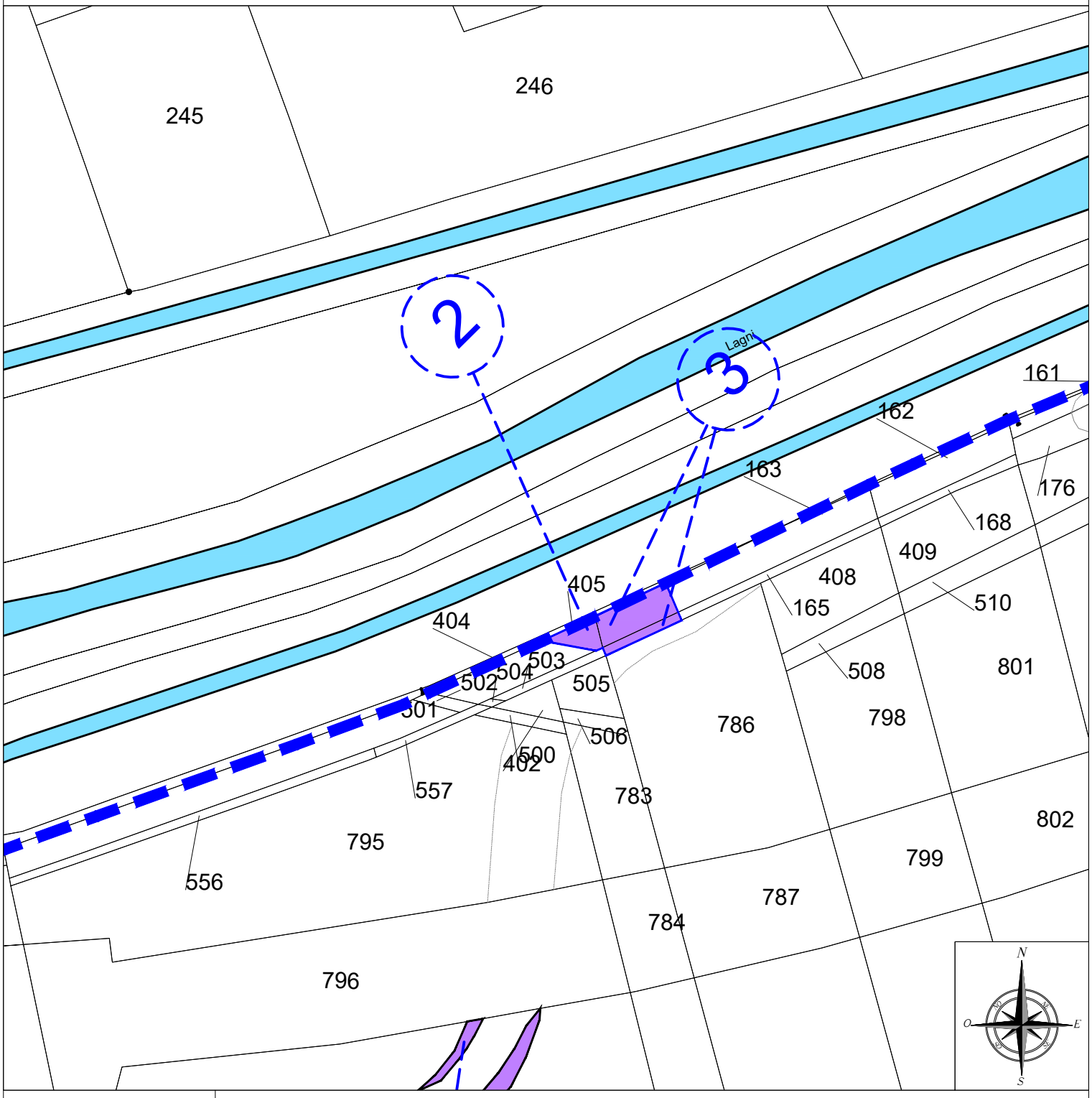
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 151 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 47 Mappale 405

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

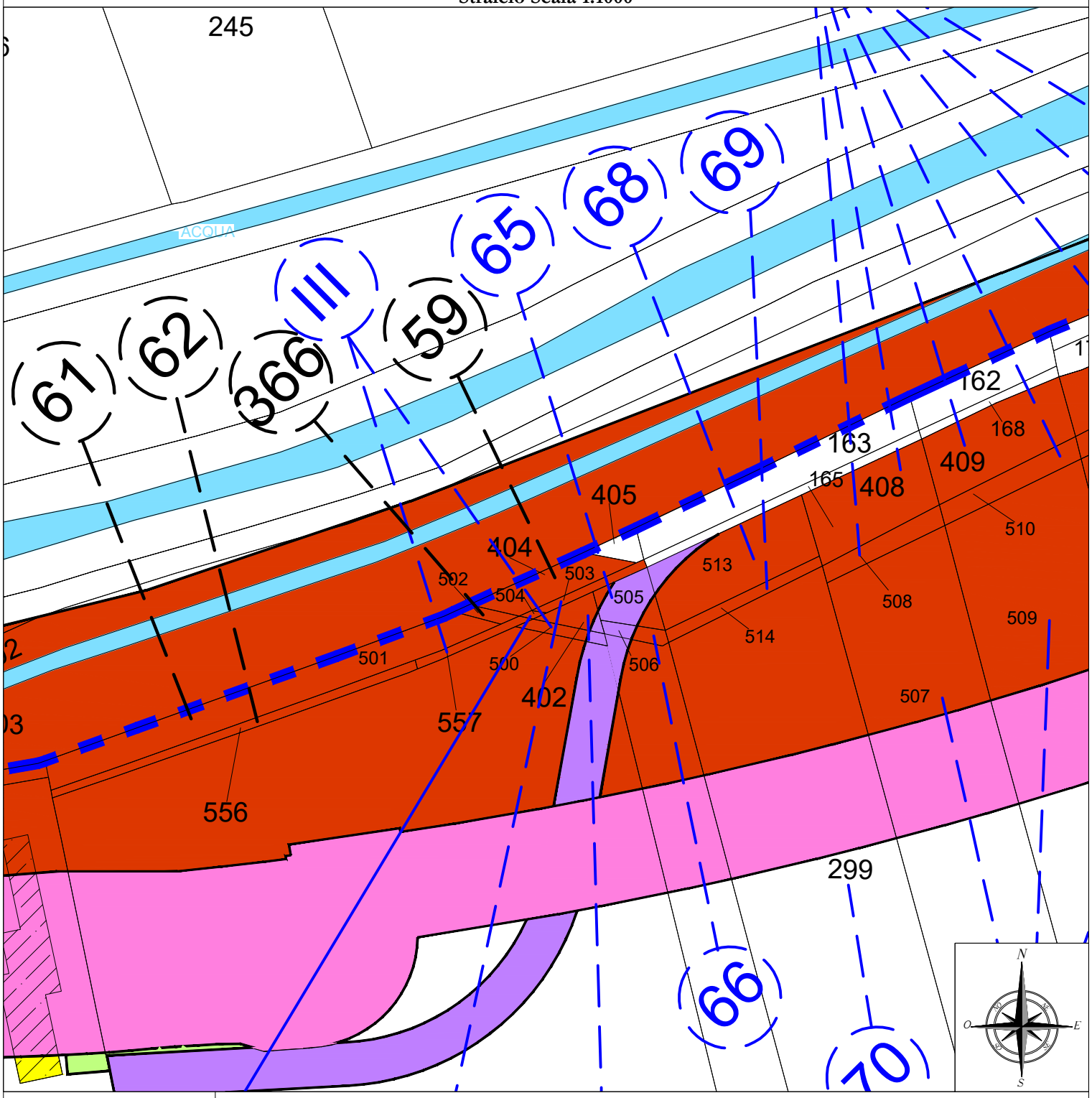
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 151 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"
Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 47 Mappali 505-506-513

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabio Rapuano
RFI
04.05.2023
11:03:29
GMT+00:00

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Decreto n. 152 **del 04/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari - 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 96/2018 del 29 ottobre 2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli — Bari: 1^ tratta variante Napoli — Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali è risultata necessaria l'integrazione della pubblica utilità di cui alle delibere richiamate al punto precedente;
- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21 dicembre 2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consentono alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Acerra (NA), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio;
- **VISTE** le ordinanze n. 183 del 13/10/2016, n. 184 del 13/10/2016, n. 282 del 09/11/2022 e n. 37 del 20/02/2023 con le quali, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, con le relative posizioni assegnate;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070553.23.U del 04.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del d.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio e Asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione e/o l'asservimento a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Acerra (NA)**, come appresso catastalmente individuati:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
205 PD 64 PE	MANNA JVAN nato a NAPOLI (NA) il 11/05/1986 MNNJVN86E11F839K Proprieta' 138/1000, MANNA MICHELA nata a CASORIA (NA) il 01/02/1977 MNNMHL77B41B990V Proprieta' 138/1000, MANNA SALVATORE nato a NAPOLI (NA) il 01/06/1981 MNNSVT81H01F839B Proprieta' 138/1000, CAMPAGNOLA ROSA nata a AFRAGOLA (NA) il 10/06/1973 CMPRSO73H50A064S Proprieta' 76/1000, MANNA ANNA MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/07/1975 MNNNMR75L68F839Q Proprieta' 138/1000, TUFANO GIOVANNI nato a ACERRA (NA) il 28/08/1951 TFNGNN51M28A024N Proprieta' 372/1000	C. T.	40	1185 (ex 628)	316	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 20.192,45 Occ. d'Urgenza € 186,05 Totale € 20.378,50 Codice di riferimento apertura deposito NA01292195Q e NA01383228H
				1186 (ex 628)	709	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
213 PD 33 CDS	ANATRIELLO MADDALENA n. a ACERRA il 02/04/1927 c.f. NTRMDL27D42A024N PROPRIETA' 500/1000, LAUDANDO MARIA n. a ACERRA il 03/03/1960 c.f. LDNMRA60C43A024M PROPRIETA' 500/1000	C. T.	40	1126 (ex 766)	3	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 14.406,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01292095P
				1129 (ex 766)	227	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				1125 (ex 766)	112	Mitigazione Ambientale	
				1128 (ex 766)	23	Mitigazione Ambientale	
				1127 (ex 766)	290	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				1292 (ex 766)	99	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				1294 (ex 766)	81	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				1295 (ex 766)	111	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
215 PD	PETRELLA MADDALENA nata a ACERRA (NA) il 03/11/1964 PTRMDL64S43A024K Proprieta' 100/200, PETRELLA MARIAROSARIA nata a ACERRA (NA) il 02/10/1967 PTRMRS67R42A024P Proprieta' 100/200	C. T.	40	1137 (ex 772)	53	Mitigazione Ambientale	Espropri € 14.433,00 Occ. d'Urgenza € 7.817,88 Codice di riferimento apertura deposito NA01387977J
				1140 (ex 772)	144	Mitigazione Ambientale	
				1138 (ex 772)	410	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
247 PD 92 PE	PETRELLA CARLO nato a ACERRA (NA) il 23/04/1945	C. T.	37	590 (ex 169)	352	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 9.753,50 Occ. d'Urgenza € 4.199,12 Totale € 13.952,62 Codice di riferimento apertura deposito NA01383391R
				591 (ex 169)	255	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
248 PD 91 PE	PETRELLA TOMMASO n. a ACERRA il 06/01/1938 c.f. PTRTMS38A06A024Y PROPRIETA'	C. T.	37	592 (ex 170)	14	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 204,07 Occ. d'Urgenza € 56,08 Totale € 260,15 Codice di riferimento apertura deposito NA01383296V

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
249 PD 93 PE	TORTORA AMALIA; DI BENIAMINO Proprieta' 1000/1000	C. T.	37	616 (ex 283)	303	Mitigazione Ambientale	Espropri € 12.341,55 Occ. d'Urgenza € 5.101,42 Totale € 17.442,97 Codice di riferimento apertura deposito NA01383402Z
				614 (ex 283)	306	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				617 (ex 283)	162	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
254 PD	LAUDANDO ROSA nata a ACERRA (NA) il 11/12/1952 LDNRSO52T51A024M Proprietà	C. T.	37	223	8	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 168,00 Occ. d'Urgenza € 86,33 Totale € 254,33 Codice di riferimento apertura deposito NA01383284R

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
255 PD	LAUDANDO Rosa nata a ACERRA (NA) il 11/12/1952 LDNRSO52T51A024M Proprieta' 1/1	C. T.	37	270	8	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 168,00 Occ. d'Urgenza € 86,33 Totale € 254,33 Codice di riferimento apertura deposito NA01383276R

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
279 PD 64 CDS	COMUNE DI ACERRA con sede in ACERRA (NA) 80103960631 Diritto del concedente 1/1 GAZZILLO ANNA nata a SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) il 19/08/1969 GZZNNA69M59I234H Enfiteusi 1/1	C. T.	29	1238 (ex 71)	384	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 10.161,90 Occ. d'Urgenza € 5.020,89 Totale € 15.182,79 Codice di riferimento apertura deposito NA01383387V e NA01387640R

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
292 PD	CHIARIELLO SALVATORE nato a MADDALONI (CE) il 08/06/1975 CHRSVT75H08E791Z Proprieta	C. F.	29	1340 (ex 62)	8	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 85,00 Occ. d'Urgenza € 34,24 Totale € 119,24 Codice di riferimento apertura deposito NA01383412Y

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
298 PD 74 CDS	MONDA ROSA n. a MARIGLIANO il 20/01/1941 c.f. MNDRSO41A60E955M PROPRIETA'	C. T.	29	1308 (ex 341)	42	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.542,45 Occ. d'Urgenza € 692,05 Totale € 2.234,50 Codice di riferimento apertura deposito NA01383427I e NA01387972E

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
303 PD 127 PE	GRAZIANO ELIO n. a NAPOLI il 04/11/1945 c.f. GRZLEI45S04F839K PROPRIETA' 500/1000 GRAZIANO MARINA n. a NAPOLI il 18/04/1953 c.f. GRZMRN53D58F839B PROPRIETA' 1/4 GRAZIANO ROSARIA n. a NAPOLI il 24/09/1954 c.f. GRZRSR54P64F839C PROPRIETA' 1/4	C. T.	29	1264 (ex 849)	305	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 12.886,13 Occ. d'Urgenza € 5.068,53 Totale € 17.954,66 Codice di riferimento apertura deposito NA01387978K e NA01383269S
				1265 (ex 849)	63	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
306 PD	CASTALDO FILIPPO n. a NAPOLI il 12/04/1966 c.f. CSTFPP66D12F839M PROPRIETA'	C. T.	29	1329 (ex 722)	14	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 85,00 Occ. d'Urgenza € 37,78 Totale € 122,78 Codice di riferimento apertura deposito NA01383389X

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
309 PD 81 CDS	PETRILLO MARIA ROSARIA nata a NAPOLI (NA) il 26/05/1968 PTRMRS68E66F839N Proprieta' 1/2 PETRILLO VINCENZO nato a NAPOLI (NA) il 16/07/1969 PTRVCN69L16F839F Proprieta' 1/2	C. T.	21	832 (ex 59)	2448	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	Espropri € 38.376,30 Occ. d'Urgenza € 18.312,71 Totale € 56.689,01 Codice di riferimento apertura deposito NA01387728W e NA01383408F
				833 (ex 59)	177	Mitigazione Ambientale	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
312 PD 90 CDS 141 PE 132 PE	MAIORINO CARMELA n. a ACERRA il 23/05/1934 c.f. MRNCML34E63A024B PROPRIETA' 1/3 MAIORINO LUIGI n. a ACERRA il 24/11/1973 c.f. MRNLGU73S24A024A PROPRIETA' 1/9 MAIORINO MAFALDA n. a ACERRA il 25/01/1970 c.f. MRNMLD70A65A024T PROPRIETA' 1/9 MAIORINO RAFFAELINA n. a ACERRA il 19/03/1971 c.f. MRNRFL71C59A024B PROPRIETA' 1/9 MAIORINO VINCENZO n. a ACERRA il 08/05/1941 c.f. MRNVCN41E08A024O PROPRIETA' 1/3	C. T.	21	794 (ex 120)	50	Mitigazione Ambientale	Espropri € 46.315,31 Occ. d'Urgenza € 15.395,08 Totale € 61.710,39 Codice di riferimento apertura deposito NA01387970C e NA01383476T
				793 (ex 120)	515	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				819 (ex 498)	134	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				818 (ex 498)	217	Mitigazione Ambientale	
				822 (ex 53)	111	Mitigazione Ambientale	
				821 (ex 53)	1018	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				881 (ex 742)	24	Mitigazione Ambientale	
				792 (ex 120)	193	Mitigazione Ambientale	
				820 (ex 53)	284	Mitigazione Ambientale	
				975 (ex 50)	207	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
318 PD 320 PD 85 CDS 138 PE	DI BALSAMO ARCANGELO n. a CASERTA il 12/01/1973 c.f. DBLRNG73A12B963N PROPRIETA' 1/2 NUZZO ASSUNTA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 16/08/1944 c.f. NZZSNT44M56H834G PROPRIETA' 1/2	C. T.	21	889 (ex 80)	1178	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 38.429,53 Occ. d'Urgenza € 18.364,63 Totale € 56.794,16 Codice di riferimento apertura deposito NA01387979L
				892 (ex 80)	25	Mitigazione Ambientale	
				894 (ex 80)	138	Mitigazione Ambientale	
				893 (ex 80)	816	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
		C. F.		816 (ex 467)	97	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
319 PD	IANNONE ROSANNA nata a MILANO (MI) il 24/05/1973 NNNRNN73E64F205O Proprieta' 333/4000 MONDA MARIO nato a ACERRA (NA) il 20/11/1969 MNDMRA69S20A024F Proprieta' 333/4000 PISCITELLI MARIA nata a MADDALONI (CE) il 20/04/1987 PSCMRA87D60E791M Proprieta' 1110/4000 MONDA ANDREA nato a ACERRA (NA) il 03/01/1950 MNDNDR50A03A024E Proprieta' 1332/4000 PISCITELLI AMODIO nato a ACERRA (NA) il 27/02/1985 PSCMDA85B27A024W Proprieta' 446/4000 PISCITELLI ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 30/04/1951 PSCNTN51D30A024Z Proprieta' 446/4000	C. T.	21	814 (ex 416)	111	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.921,00 Occ. d'Urgenza € 773,74 Totale € 2.694,74 Codice di riferimento apertura deposito NA01383578W

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
322 PD	AURIEMMA TERESA n. a ACERRA il 27/02/1955 c.f. RMMTRS55B67A024G PROPRIETA'	C. T.	22	671 (ex 145)	149	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 58.283,94 Codice di riferimento apertura deposito NA01290523Y
				675 (ex 200)	71	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
329 PD 155 PE	MANGIGUERRA CARMINE nato a ACERRA (NA) il 25/06/1929 MNGCMN29H25A024H Proprieta'	C. T.	21	941 (ex 346)	2037	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 39.470,55 Occ. d'Urgenza € 18.372,01 Totale € 57.842,56 Codice di riferimento apertura deposito NA01387974G e NA01383487W

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
341 PD 144 PE	MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B PROPRIETA' 44/60, MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B PROPRIETA' 16/60	C. T.	21	867 (ex 695)	147	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 21.674,41 Occ. d'Urgenza € 230,15 Totale € 21.904,56 Codice di riferimento apertura deposito NA01291360C e NA01383405C
				868 (ex 695)	1048	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				866 (ex 695)	167	Mitigazione Ambientale	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
345 PD 147 PE	DI BALSAMO TERESA nata a ACERRA (NA) il 25/09/1936 DBLTRS36P65A024A Proprieta' 2/54 MAIORINO ARCANGELO nato a ACERRA (NA) il 13/11/1964 MRNRNG64S13A024T Proprieta' 1/54 MAIORINO FILOMENA nata a ACERRA (NA) il 16/11/1962 MRNFMN62S56A024W Proprieta' 1/54 MAIORINO LUIGI nato a ACERRA (NA) il 14/09/1961 MRNLGU61P14A024M Proprieta' 1/54 MAIORINO MARIA nata a ACERRA (NA) il 08/02/1960 MRNMRA60B48A024V Proprieta' 1/54 MAIORINO ANDREANA nata a ACERRA (NA) il 02/07/1926 MRNNRN26L42A024V Proprieta' 6/54 MAIORINO ROSA nata a ACERRA (NA) il 13/02/1937 MRNRSO37B53A024G Proprieta' 6/54 ZIMBARDI VINCENZA nata a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 27/09/1923 ZMBVCN23P67H834Q Proprieta' 36/54	C. T.	21	907 (ex 93)	64	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 6.233,94 Occ. d'Urgenza € 3.963,18 Totale € 10.197,12 Codice di riferimento apertura deposito NA01383420B
				908 (ex 93)	309	Sede Ferroviaria e Sue Dipendenze	
				906 (ex 93)	78	Mitigazione Ambientale	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
349 PD 161 PE	CAMPOSANO NICOLA nato a ACERRA (NA) il 04/11/1969 CMPNCL69S04A024C Proprieta' 1/12, BUONAVOLONTA' CARLO nato a ACERRA (NA) il 28/10/1968 BNVCRL68R28A024E Proprieta' 9/1000, BUONAVOLONTA' RAFFAELE nato a ACERRA (NA) il 28/01/1976 BNVRFL76A28A024R Proprieta' 9/1000, BUONAVOLONTA' VINCENZINA nata a ACERRA (NA) il 06/03/1970 BNVVCN70C46A024L Proprieta' 9/1000, D'ALISA ELENA ANNA nata a CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) il 09/08/1942 DLSLNN42M49B905H Proprieta' 56/1000	C. T.	21	1002 (ex 402)	417	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.270,08 Occ. d'Urgenza € 8,82 Totale € 1.278,90 Codice di riferimento apertura deposito NA01387971D
				524	5	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				395	30	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				1016 (ex 517)	26	Deviazione Strade, Canali e Fossi	
				517	45	Deviazione Strade, Canali e Fossi	

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
351 PD	CAROFARO ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 12/10/1983 CRFNTN83R12A024T Proprieta' 1/1	C. T.	21	1022 (ex 602)	89	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.512,00 Occ. d'Urgenza € 777,00 Totale € 2.289,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01383496X

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
354 PD 99 CDS	PELLINO GIUSEPPINA nata a ACERRA (NA) il 03/01/1976 PLLGPP76A43A024L Proprieta' 1/1	C. T.	21	979 (ex 74)	113	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.521,38 Occ. d'Urgenza € 207,23 Totale € 1.728,61 Codice di riferimento apertura deposito NA01383525H

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
355 PD 100 CDS	PELLINO GIUSEPPINA nata a ACERRA (NA) il 03/01/1976 PLLGPP76A43A024L Proprieta' 1/1	C. T.	21	982 (ex 75)	84	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.190,49 Occ. d'Urgenza € 270,28 Totale € 1.460,77 Codice di riferimento apertura deposito NA01383527J

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
363 PD	CE.SPO. S.R.L. con sede in NAPOLI (NA) 02560370617 Proprieta' 1/1	C. T.	15	243 (ex 172)	677	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 18.040,00 Codice di riferimento apertura deposito NA01290712U

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
364 PD	BARSANTI MARI nata a VECCHIANO (PI) il 02/01/1949 BRSMRA49A42L702G Proprieta' 1/6 COVIELLO ANTONIO nato a PISA (PI) il 27/06/1977 CVLNTN77H27G702C Proprieta' 1/6 COVIELLO GIROLAMO ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 08/01/1939 CVLGLM39A08A024W Proprieta' ½ COVIELLO PASQUALE nato a PISA (PI) il 08/04/1972 CVLPQL72D08G702F Proprieta'1/6	C. T.	21	985 (ex 762)	82	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.176,00 Occ. d'Urgenza € 604,33 Totale € 1.780,33 Codice di riferimento apertura deposito NA01383570O

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
380 PD	IANNONE ROSANNA nata a MILANO (MI) IL 24/05/1973 NNNRNN73E64F205O Proprietà 1/2; MONDA MARIO nato a ACERRA (NA) il 20/11/1969 MNDMRA69520A024F Proprietà 1/2	C. F.	21	815 (ex 419)	70	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 561,00 Occ. d'Urgenza € 249,33 Totale € 810,33 Codice di riferimento apertura deposito NA01383528K

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
63 PE	CAMPAGNOLA RAFFAELE nato a AFRAGOLA (NA) il 13/07/1954 CMPRFL54L13A064C Proprieta' 1/2 TOSCANO PASQUALINA nata a NAPOLI (NA) il 20/06/1954 TSCPQL54H60F839C Proprieta' 1/2	C. T.	40	619	25	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 297,68 Occ. d'Urgenza € 41,38 Totale € 339,02 Codice di riferimento apertura deposito NA01387641S

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
11 CDS	ROMANO TERESA nata a ACERRA (NA) il 17/12/1960 RMNTRS60T57A024S Proprieta' 1000/1000	C. T.	43	1677	125	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 1.488.38 Occ. d'Urgenza € 206,72 Totale € 1.695,10 Codice di riferimento apertura deposito NA01387716P

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
63 CDS 118 PE	MONTESARCHIO GIUSEPPE VALERIO nato a MADDALONI (CE) il 19/09/1996 MNTGPP96P19E791V Proprieta' 1/3 MONTESARCHIO PASQUALE nato a NAPOLI (NA) il 12/09/1987 MNTPQL87P12F839E Proprieta' 1/3 MONTESARCHIO VINCENZO nato a NAPOLI (NA) il 14/07/1990 MNTVCN90L14F839L Proprieta' 1/3	C. F.	29	1157 (ex 267)	46	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 224,91 Occ. d'Urgenza € 1,56 Totale € 226,47 Codice di riferimento apertura deposito NA01387657C

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
3 PE	DOTOLI DANIELA nata a NAPOLI (NA) il 12/10/1956 DTLDNL56R52F839T Proprieta'5/24 DOTOLI GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 01/06/1966 DTLGNN66H41F839D Proprieta' 5/24 DOTOLI MARIA nata a NAPOLI (NA) il 28/10/1936 DTLMRA36R68F839O Proprieta' 9/24 DOTOLI SILVANA nata a ARIANO IRPINO (AV) il 01/09/1948 DTLSVN48P41A399C Proprieta' 5/24	C. T.	47	163	120	Asservimento (Servitù di Passaggio)	Espropri € 1.666,98 Occ. d'Urgenza € 231,53 Totale € 1.898,51 Codice di riferimento apertura deposito NA01387767F
				165	20	Asservimento (Servitù di Passaggio)	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
24 PE	CRIMALDI ANTONIO nato a ACERRA (NA) il 04/11/1966 CRMNTN66S04A024E Proprieta' 83/1000 CRIMALDI CUONO nato a ACERRA (NA) il 18/07/1960 CRMCNU60L18A024D Proprieta' 84/1000 CRIMALDI FRANCESCA nata a ACERRA (NA) il 02/09/1963 CRMFNC63P42A024F Proprieta' 84/1000 CRIMALDI GIOVANNI nato a ACERRA (NA) il 14/04/1928 CRMGNN28D14A024R Proprieta' 666/1000 CRIMALDI GIUSTINO nato a ACERRA (NA) il 14/04/1969 CRMGTN69D14A024W Proprieta' 83/1000	C. T.	43	3826 (ex 869)	196	Mitigazione Ambientale	Espropri € 2.593,08 Occ. d'Urgenza € 360,15 Totale € 2.953,23 Codice di riferimento apertura deposito NA01387768G

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
167 PE	CAMPOSANO NICOLA nato a ACERRA (NA) il 04/11/1969 CMPNCL69S04A024C Proprieta' 1/3 CAMPOSANO NICOLA nato a ACERRA (NA) il 04/11/1969 CMPNCL69S04A024C Proprieta' 1/4 CAMPOSANO NICOLA nato a ACERRA (NA) il 04/11/1969 CMPNCL69S04A024C Proprieta' 1/6 TERRACCIANO CONCETTA nata a ACERRA (NA) il 28/07/1975 TRRCCT75L68A024Y Proprieta' 1/4	C. T.	21	1000 (ex 396)	64	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 1.124,55 Occ. d'Urgenza € 7,81 Totale € 1.132,36 Codice di riferimento apertura deposito NA01387759F

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
98 CDS	MAIORANO NICOLA; FU SALVATORE Proprieta' 1000/1000	C. T.	21	933 (ex 29)	6	Deviazione Strade, Canali e Fossi	Espropri € 79,38 Occ. d'Urgenza € 11,03 Totale € 90,41 Codice di riferimento apertura deposito NA01387975H

Numero di Piano	Ditta Espropriata	Catasto (CT-CF)	Foglio	Mappale	Superficie MQ	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
126 PE	CASTALDO DOMENICO nato a ACERRA (NA) il 18/09/1959 CSTDNC59P18A024P Proprieta' 1/2 CASTALDO FILIPPO nato a ACERRA (NA) il 21/09/1957 CSTFPP57P21A024T Proprieta' 1/2	C. T.	29	1294 (ex 18)	4694	Mitigazione Ambientale	Espropri € 57.087,45 Occ. d'Urgenza € 7.928,81 Totale € 65.016,26 Codice di riferimento apertura deposito NA01387969J
				1295 (ex 18)	2305	Asservimento (Servitù di Passaggio)	

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Il Decreto disporrà la servitù di passaggio, come sopra esplicitata, secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto trattasi di asservimento con esclusiva imposizione di vincoli la cui efficacia prescinde in ogni caso anche dagli effetti dell'immissione in possesso delle medesime aree citata in premessa, avvenuta ai soli fini della realizzazione della strada per l'accesso ai fondi sulla quale la servitù stessa viene imposta.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, nell'allegato stralcio grafico, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La servitù di passaggio si sostanzia nel consentire il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

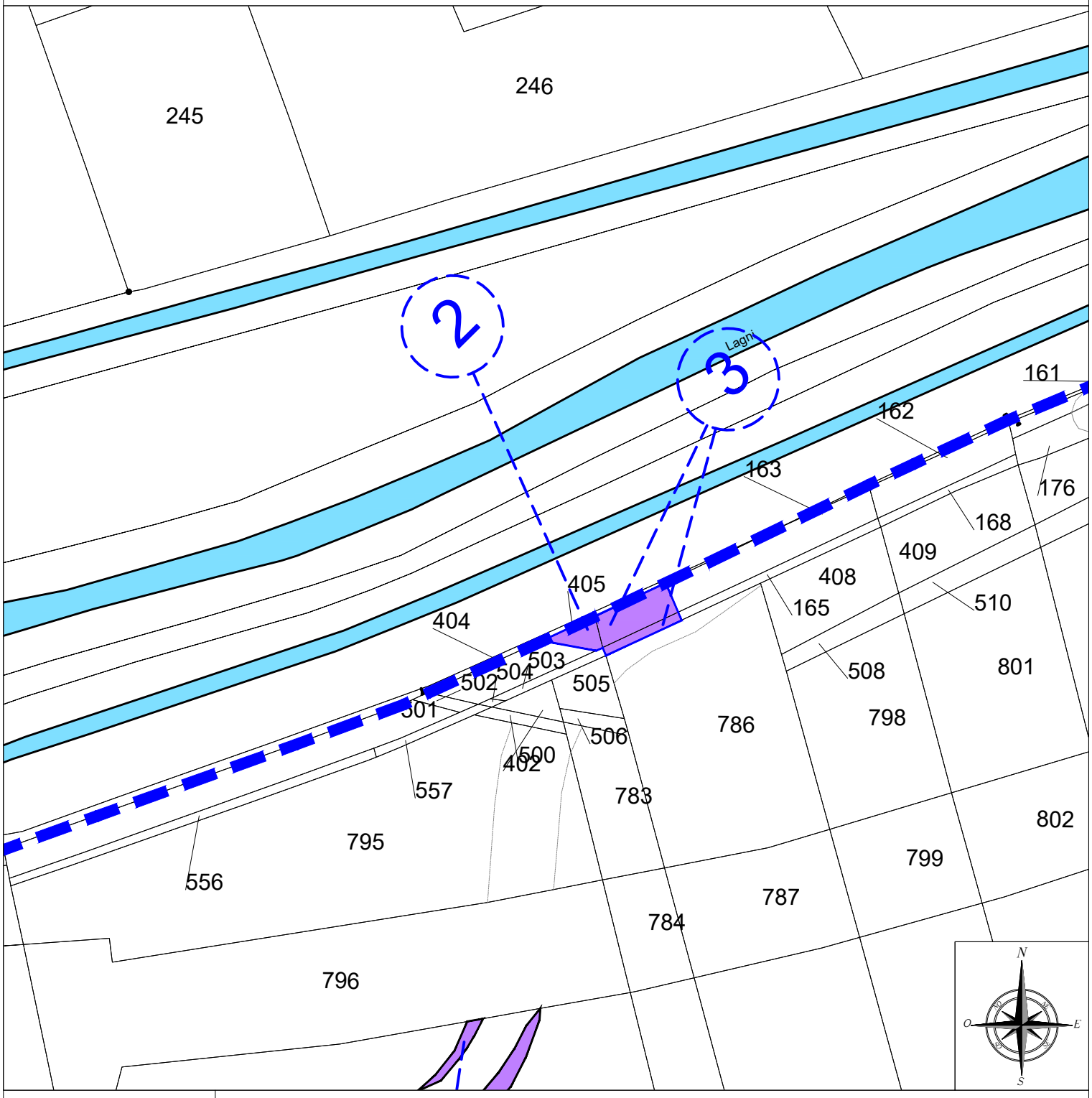
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 152 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 47 Mappali 163-165

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

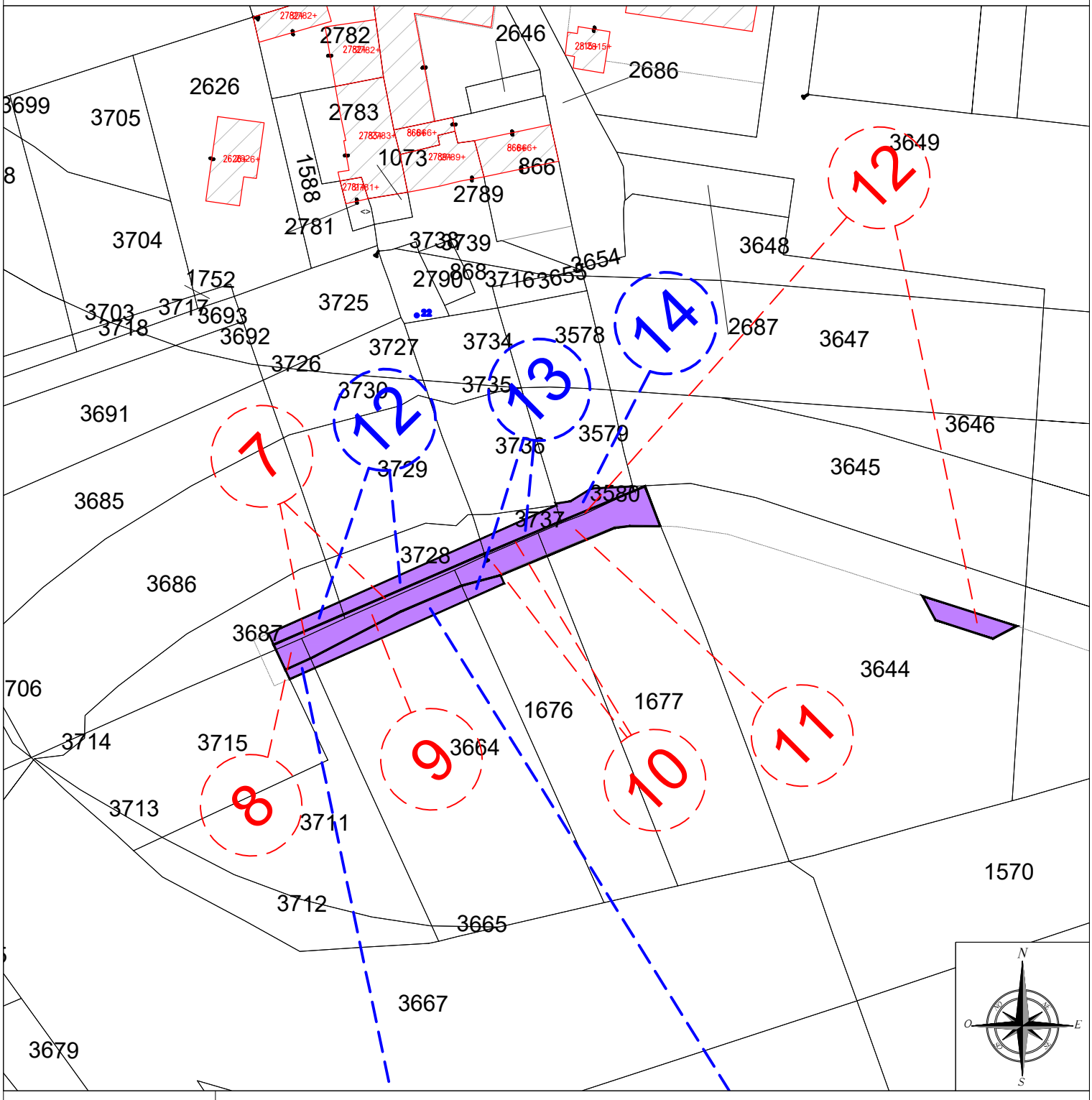
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 152 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 43 Mappale 1677

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

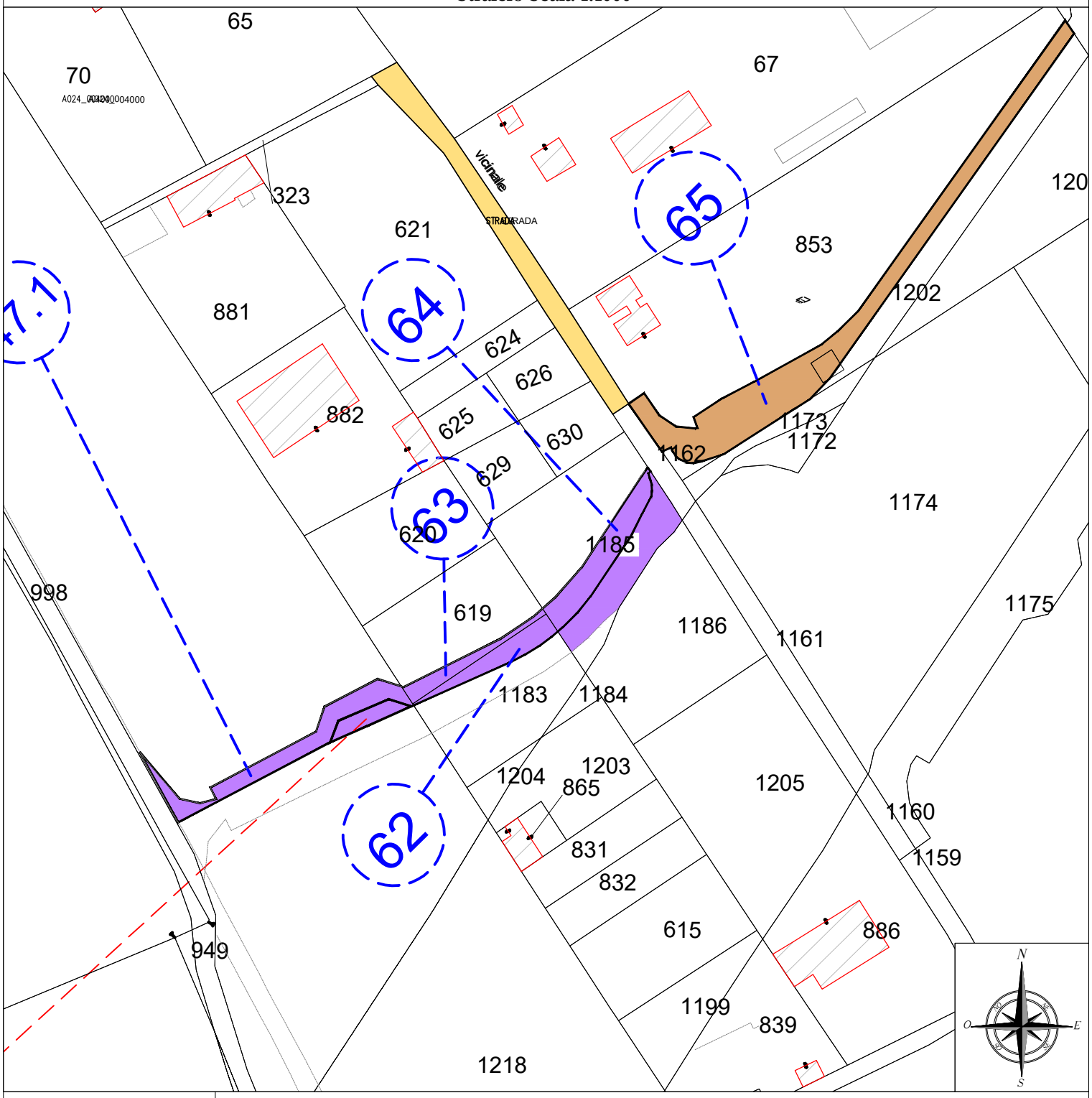
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 152 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 40 Mappale 619

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

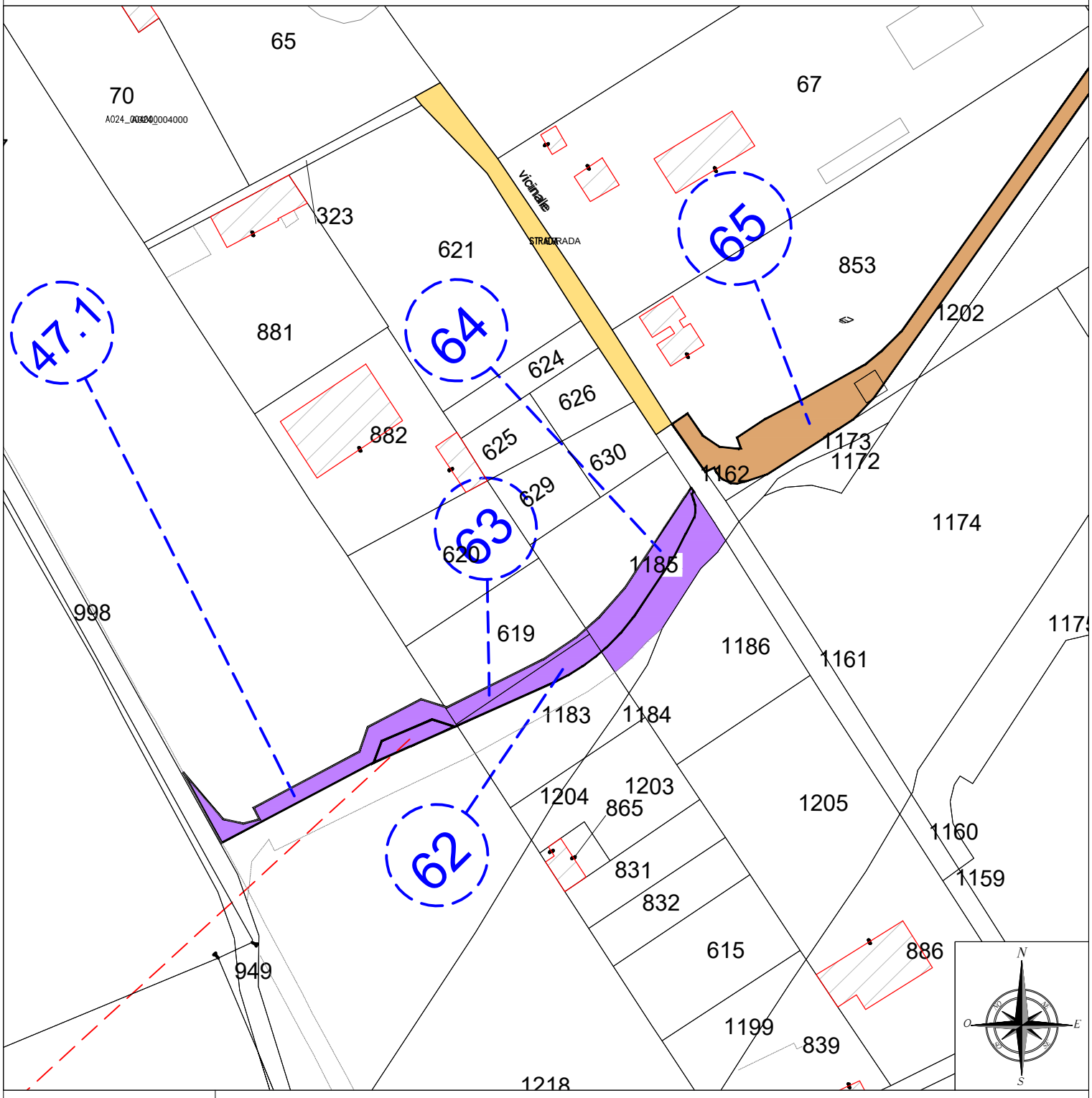
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 152 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 40 Mappale 1185

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

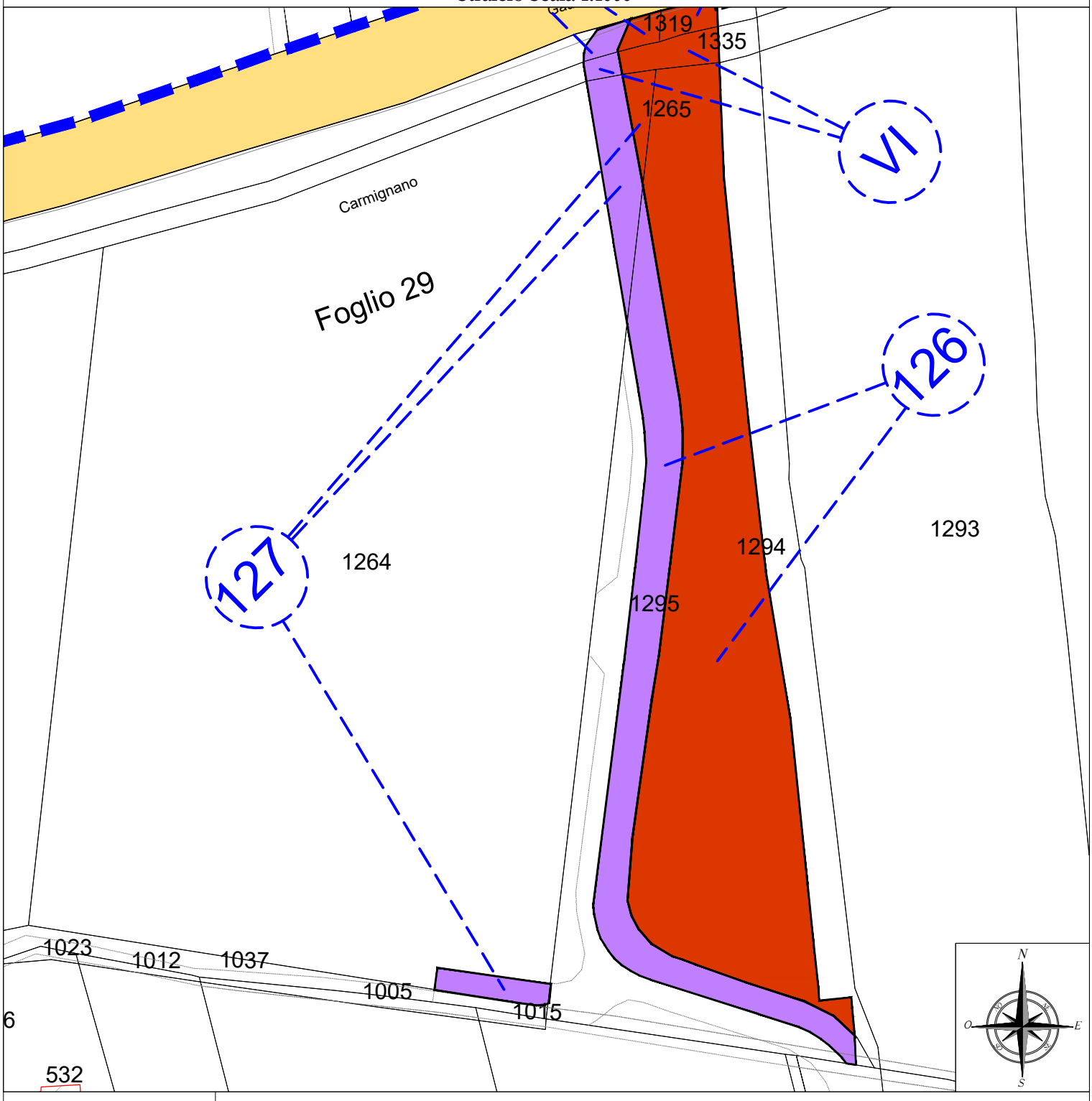
- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 152 DEL 04/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari, 1^ Tratta Variante alla linea Napoli - Cancello"

Immobili siti nel Comune di Acerra (NA)

Servitù di Passaggio Foglio 29 Mappali 1264-1295

Stralcio Scala 1:1000



LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabio Rapuano RFI 09.05.2023 09:57:47 GMT+00:00

Decreto n. 168 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E ASSERVIMENTO

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

• **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;

• **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

• **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

• **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;

• **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

• **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

• **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale)**, con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

• **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, **ha approvato il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma- Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni"**, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

• **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

• **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Valle di Maddaloni (CE), meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;

• **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;

• **VISTO** che con citati Decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;

• **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento, comprensive

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;

• **VISTO** che successivamente sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;

• **VISTO** che in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR;

• **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;

• **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

• **VISTA** l'Ordinanza di pagamento diretto n. 65 del 09/03/2023 ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;

• **VISTO** che in esito all'Ordinanza di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

• **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070770.23.U del 04/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;

• **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione o l'asservimento, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Valle di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
12PD/8PE	DI LORENZO MICHELE n.a. CASERTA (CE) il 20/09/1952 Codice Fiscale DLRMHL52P20B963S PROPRIETA' per 1/1	2	5422	4	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 10.180,00 Occupazione d'urgenza € 2.644,06 Manufatti e Soprassuoli € 3.980,00 **Totale € 16.804,06**
		2	5423	149	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5424	69	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	5425	62	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5426	734	RELIQUATO	
19PD/12PE	VAIRO TOMMASO n.a. NAPOLI (NA) il 11/09/1954 Codice Fiscale VRATMS54P11F839W PROPRIETA' per 1000/1000	2	5491	225	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 25.662,00 Occupazione d'urgenza € 4.746,69 Manufatti e Soprassuoli € 13.000,00 **Totale € 43.408,69**
		2	5492	841	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		2	5493	1	RELIQUATO	
		2	5495	108	RELIQUATO	
		2	5496	10	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	5497	23	RELIQUATO	
		2	5498	2	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
28PD/22PE	LIMATA CLEMENTINA n.a. VITULANO (BN) il 08/07/1932 Codice Fiscale LMTCMN32L48M093Y PROPRIETA' per 12/18 CIERVO GIOVANNI n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 09/04/1977 Codice Fiscale CRVGNN77D09L591A PROPRIETA' per 2/18 CIERVO DOMENICO n.a. MELIZZANO (BN) il 19/01/1964 Codice Fiscale CRVDNC64A19F113I PROPRIETA' per 2/18 CIERVO ARCANGELA n.a. MELIZZANO (BN) il 19/01/1964 Codice Fiscale CRVRNG64A59F113E PROPRIETA' per 2/18	2	5229 (ex 15)	315	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 1.816,40 Asservimenti € 3.393,04 Occupazione d'urgenza € 1.781,42 Manufatti e Soprassuoli € 5.200,00 Svalut. Residua proprietà € 1.104,00 **Totale € 13.294,86**
		2	5230	127	RELIQUATO	
		2	5231	12	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5347 (ex 61)	75	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		2	5348	43	RELIQUATO	
		2	5349	3	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

29PD/23PE	GRANATELLO GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 12/03/1955 Codice Fiscale GRNGPP55C12L591I PROPRIETA' per 1000/1000	2	5330 (ex 5152)	350	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 48.278,21 Asservimenti € 4.714,66 Occupazione d'urgenza € 10.405,78 Manufatti e Soprassuoli € 1.400,00 Svalut. Residua proprietà € 4.191,43 **Totale € 68.990,08**
		2	5331	443	RELIQUATO	
		2	5332	2.361	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
32	MONTEFORTE GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 02/10/1960 Codice Fiscale MNTGPP60R02L591A PROPRIETA' per 1000/1000	4	5168	97	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	La relativa indennità è già stata indicata ed assoggettata nel precedente Decreto di Esproprio n. 79 del 15/03/2023
33PD/26PE	STORA CATERINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 07/01/1964 Codice Fiscale STRCRN64A47I197H PROPRIETA' per 1/1	2	5215 (ex 121)	150	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 14.489,28 Asservimenti € 2.089,80 Occupazione d'urgenza € 9.030,96 Svalut. Residua proprietà € 9.718,30 **Totale € 35.328,34**
		2	5216	125	RELIQUATO	
		2	5217	778	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
34PD/27PE	ROSSANO ANTONIETTA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 15/04/1972 Codice Fiscale RSSNNT72D55I197M PROPRIETA' per 1/1	2	5273 (ex 263)	145	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 13.924,57 Asservimenti € 1.879,20 Occupazione d'urgenza € 3.819,94 Manufatti e Soprassuoli € 550,00 Svalut. Residua proprietà € 4.450,95 **Totale € 24.624,66**
		2	5274	133	RELIQUATO	
		2	5275	768	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
37PD/30PE	ABBATIELLO SEBASTIANO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 12/08/1971 Codice Fiscale BBTSST71M12I197K PROPRIETA' per 1/1	2	5223 (ex 123)	330	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 32.988,55 Asservimenti € 4.628,13 Occupazione d'urgenza € 14.599,43 Manufatti e Soprassuoli € 7.258,00 Svalut. Residua proprietà € 18.270,09 **Totale € 77.744,20**
		2	5224	194	RELIQUATO	
		2	5225	1.576	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5267 (ex 212)	165	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		2	5268	89	RELIQUATO	
		2	5269	434	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
39PD/32PE	PASQUARELLA MASSIMO VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 20/10/1980 Codice Fiscale PSQMSM80R20E791T PROPRIETA' per 1/1	2	5290 (ex 38)	90	SERVITU' DI PASSAGGIO	Espropri € 15.482,17 Asservimenti € 1.221,89 Occupazione d'urgenza € 2.546,88 Svalut. Residua proprietà € 1.874,58 **Totale € 21.125,52**
		2	5291	130	RELIQUATO	
		2	5292	743	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5293	120	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
42PD	DELLA RATTA MARIA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/07/1966 Codice Fiscale DLLMRA66L59I197X PROPRIETA' per 1000/1000	2	5232	71	RELIQUATO	Espropri € 30.096,90 Occupazione d'urgenza € 7.106,29 Manufatti e Soprassuoli € 3.800,00 Svalut. Residua proprietà € 6.567,35 **Totale € 47.570,54**
		2	5233	1.156	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5234	709	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
47PD	BAGNOLI SALVATORE n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 18/05/1955 Codice Fiscale BGNSVT55E18I197Y PROPRIETA' per 1000/1000	2	5323	1.089	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 36.541,43 Occupazione d'urgenza € 9.610,67 Manufatti e Soprassuoli € 6.847,75 Svalut. Residua proprietà € 7.500,00 **Totale € 60.499,85**
		2	5324	1.277	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
51PD	LIBARDI FILOMENA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 10/03/1963 Codice Fiscale LBRFMN63C50I197I PROPRIETA' per 1/1	2	5312	1.128	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 29.516,00 Occupazione d'urgenza € 7.679,11 Manufatti e Soprassuoli € 3.386,00 **Totale € 40.581,11**
		2	5313	752	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
52PD	LIBARDI ASSUNTA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 14/08/1967 Codice Fiscale LBRSNT67M54I197C PROPRIETA' per 1/1	2	5309	1.116	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 29.029,57 Occupazione d'urgenza € 6.007,99 Manufatti e Soprassuoli € 1.492,00 Svalut. Residua proprietà € 4.001,08 **Totale € 40.530,64**
		2	5310	722	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
53PD	LIBARDI ANGELINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 26/01/1958 Codice Fiscale LBRNLN58A66I197Q PROPRIETA' per 1/1	2	5306	297	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 30.831,50 Occupazione d'urgenza € 10.775,56 Manufatti e Soprassuoli € 8.891,00 Svalut. Residua proprietà € 5.973,10 **Totale € 56.471,16**
		2	5307	189	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		2	5318	922	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		2	5319	576	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
62PD/39PE	IANNOTTA MARIA LUISA n.a. SVIZZERA (EE) il 24/07/1980 Codice Fiscale NNTMLS80L64Z133Y PROPRIETA' per 1/2 ABBATIELLO CARMELA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 16/07/1941 Codice Fiscale BBTCML41L56I197K PROPRIETA' per 1/2	4	5213	38	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 28.354,20 Occupazione d'urgenza € 7.617,28 Manufatti e Soprassuoli € 5.418,00 Svalut. Residua proprietà € 4.147,63 **Totale € 45.537,11**
		4	5214	11	DEVIAZIONE FOSSO	
		4	5241	449	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

		4	5242	898	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5282	25	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5283	390	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5284	43	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
63PD/40PE	IANNOTTA ANNA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 12/05/1974 Codice Fiscale NNTNNA74E52I197Y NUDA PROPRIETA' per 1/1 IANNOTTA ANGELO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 29/07/1943 Codice Fiscale NNTNGL43L69I197H USUFRUTTO per 1/1 IANNOTTA ANGELO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 29/07/1943 Codice Fiscale NNTNGL43L29I197D USUFRUTTO per 1000/1000	4	5233	6	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 37.098,19 Occupazione d'urgenza € 6.889,36 Manufatti e Soprassuoli € 6.528,00 Svalut. Residua proprietà € 6.367,92 **Totale € 56.883,47**
		4	5234	10	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5235	1	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5236	556	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5237	39	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5239	936	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5240	838	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
65PD/42PE	DI LORENZO DOMENICO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 09/04/1946 Codice Fiscale DLRDNC46D09L591X PROPRIETA' per 1/1	4	5202	691	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 38.874,77 Occupazione d'urgenza € 9.985,50 Manufatti e Soprassuoli € 6.135,00 Svalut. Residua proprietà € 4.560,85 **Totale € 59.556,12**
		4	5203	326	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5205	229	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5206	283	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5221	74	RELIQUATO	
		4	5222	78	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5223	346	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5224	97	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		4	5226	155	RELIQUATO	
		4	5227	225	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
66PD	SANTONASTASO CARMELA n.a. CASERTA (CE) il 10/02/1954 Codice Fiscale SNTCML54B50B963Y PROPRIETA' per 6/9 BERNARDO ROSANNA n.a. CASERTA (CE) il 16/11/1978 Codice Fiscale BRNRNN78S56B963X PROPRIETA' per 1/9 BERNARDO GENNARO n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 28/08/1985 Codice Fiscale BRNGNR85M28I197V PROPRIETA' per 1/9 BERNARDO DOMENICA n.a. CASERTA (CE) il 10/07/1976 Codice Fiscale BRNDNC76L50B963A PROPRIETA' per 1/9	4	5216	55	RELIQUATO	Espropri € 10.136,52 Occupazione d'urgenza € 2.309,23 Manufatti e Soprassuoli € 1.272,00 Svalut. Residua proprietà € 918,45 **Totale € 14.636,20**
		4	5217	57	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5218	322	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5219	211	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
67PD	MARROCCELLI FRANCESCO n.a. MADDALONI (CE) il 16/01/1963 Codice Fiscale MRRFNC63A16E791F PROPRIETA' per 1/1	4	5208	85	RELIQUATO	Espropri € 43.439,99 Occupazione d'urgenza € 10.839,54 Manufatti e Soprassuoli € 1.250,60 Svalut. Residua proprietà € 8.049,00 **Totale € 63.579,13**
		4	5209	303	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		4	5210	2.422	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		4	5211	1.557	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
68PD	CIERVO GIOVANNINA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 24/03/1947 Codice Fiscale CRVGNN47C64I197L PROPRIETA' per 1000/1000	4	5259	952	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 15.060,00 Occupazione d'urgenza € 2.196,28 Svalut. Residua proprietà € 1.787,00 **Totale € 19.043,28**
		4	5260	554	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
70PD	DE LISE AUGUSTO n.a. IVREA (TO) il 16/06/1970 Codice Fiscale DLSGST70H16E379A PROPRIETA' per 1/1	4	5265	926	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 19.907,60 Occupazione d'urgenza € 3.717,30 **Totale € 23.624,90**
		4	5266	342	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
110PD	ROSSI FRANCESCO ROCCO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 16/08/1957 Codice Fiscale RSSFNC57M16L591W PROPRIETA' per 1000/1000	8	5604	122	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	Espropri € 4.223,30 Occupazione d'urgenza € 5.422,58 Manufatti e Soprassuoli € 11.520,00 Svalut. Residua proprietà € 753,60 **Totale € 21.919,48**
		8	5605	93	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		8	5606	54	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
139PD/61PE		8	5558	31	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 12.198,90 Occupazione d'urgenza € 5.933,16

	DELLA PERUTA GIUSEPPE n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 09/06/1970 Codice Fiscale DLLGPP70H09L591E PROPRIETA' per 2/9 IODICE MARIA n.a. MACERATA CAMPANIA (CE) il 21/12/1948 Codice Fiscale DCIMRA48T61E784T PROPRIETA' per 3/9 DELLA PERUTA VINCENZO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 12/03/1972 Codice Fiscale DLLVCN72C12L591U PROPRIETA' per 2/9 DELLA PERUTA CONCETTA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 02/12/1968 Codice Fiscale DLLCCT68T42L591X PROPRIETA' per 2/9	8	5559	215	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Manufatti e Soprassuoli **Totale**	€ 9.080,00 **€ 27.212,06**
		8	5561	99	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
		8	5562	260	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		8	5563	136	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		8	5564	35	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		
161PD/72PE	BERNARDO ADA n.a. SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 04/12/1977 Codice Fiscale BRNDAA77T44I197W PROPRIETA' per 1/1	11	5197	380	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza **Totale**	€ 351.994,75 € 26.808,39 **€ 378.803,14**
		11	5198	2.093	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		11	5199	135	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		11	5200	302	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		11	5201	8	RELIQUATO		
162PD/73PE	NATALE GIOVANNINA n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 04/01/1949 Codice Fiscale NTLGNN49A44L591R PROPRIETA' per 1000/1000	11	5203	260	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza Svalut. Residua proprietà **Totale**	€ 31.805,43 € 8.737,59 € 11.049,97 **€ 51.592,99**
		11	5204	1.637	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		11	5206	158	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
164PD/75PE	DI NUZZO ANTONIO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 30/07/1950 Codice Fiscale DNZNTN50L30L591H PROPRIETA' per 1000/1000	11	167	836	SERVITU' DI GALLERIA	Espropri Asservimenti Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Svalut. Residua proprietà **Totale**	€ 15.102,34 € 10.558,25 € 9.577,25 € 6.040,00 € 7.463,78 **€ 48.741,62**
		11	5192 (ex 168)	509	SERVITU' DI GALLERIA		
		11	5193	970	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
169-170PD/76-77PE	POSSUMATO VINCENZO n.a. VALLE DI MADDALONI (CE) il 22/11/1960 Codice Fiscale PSSVCN60S22L591J PROPRIETA' per 1/1	10	5343	4	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri Occupazione d'urgenza Manufatti e Soprassuoli Svalut. Residua proprietà **Totale**	€ 39.177,82 € 13.427,58 € 25.137,50 € 5.112,00 **€ 82.854,90**
		10	5344	143	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		10	5346	396	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		10	5348	187	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		
		10	5349	1.620	RELIQUATO		
		10	5350	1.544	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		
		10	5326	78	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA		

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Sulle aree oggetto di *servitù per galleria naturale* e/o sue dirette pertinenze vengono imposti, a garanzia dell'integrità delle sottostanti infrastrutture ferroviarie, i seguenti vincoli, a meno di deroghe concesse dalla beneficiaria RFI S.p.A.:

- divieto di far vegetare piante di alto fusto;
- divieto di eseguire scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni di qualsiasi tipo che possano causare danni alle strutture di rivestimento della galleria;
- divieto di utilizzare le aree per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere potenzialmente pregiudizievole per la sottostante galleria;

La RFI S.p.A. si riserva il diritto di accedere sugli immobili asserviti per manutenzione straordinaria della sottostante galleria; salvo i casi di particolare urgenza la stessa RFI S.p.A. interverrà con un preavviso di almeno trenta giorni e provvederà a propria cura e spese agli eventuali interventi di ripristino delle aree asservite.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N.168 DEL 08/05/2023 -

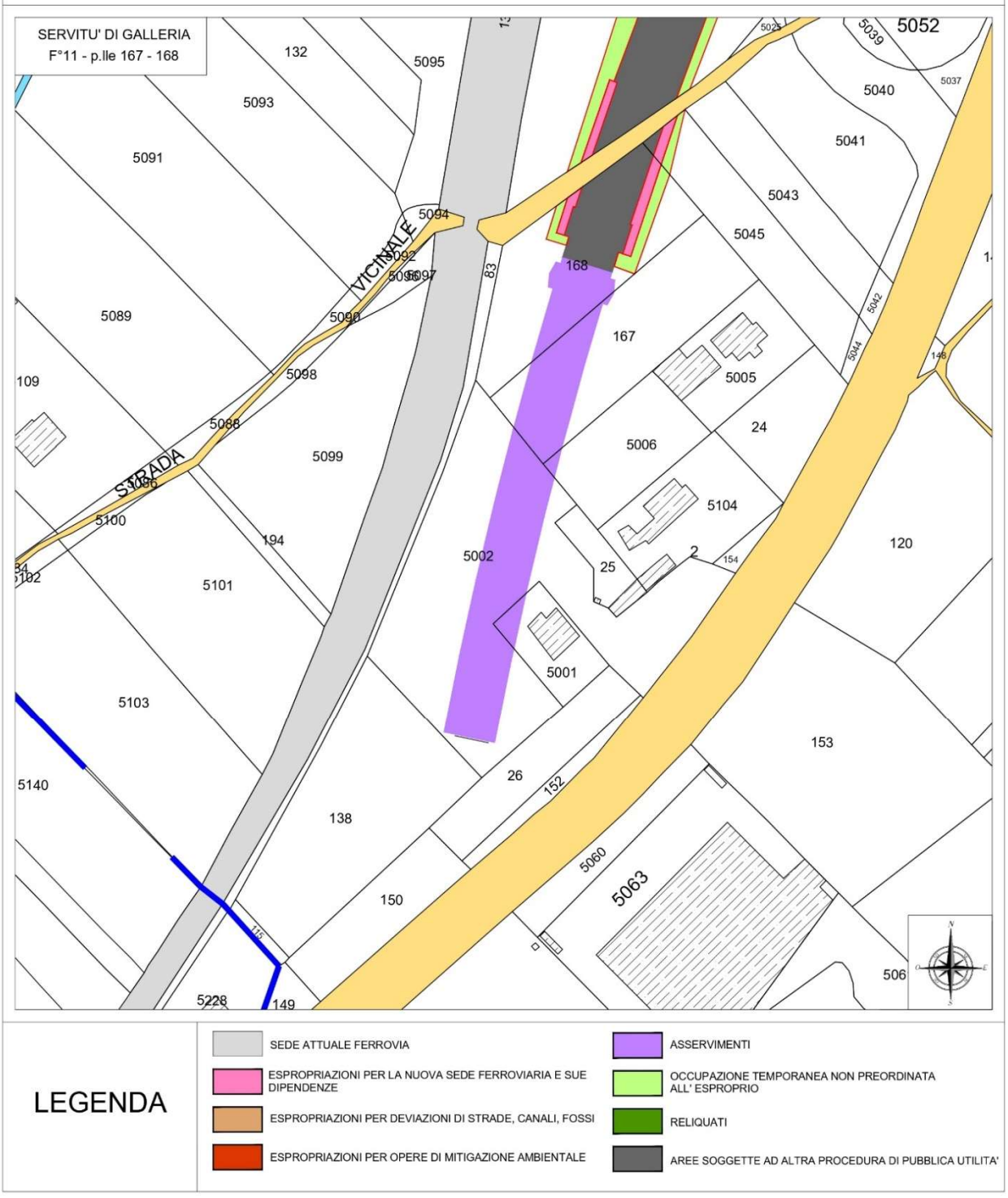
"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Valle di Maddaloni (CE)



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 168 DEL 08/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Valle di Maddaloni (CE)



RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano RFI 09.05.2023 07:25:11 GMT+00:00

Decreto n. 169 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale **attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, **ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale)**, con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** il Decreto n. 159 del 08/11/2017 emesso dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte dell'immobile censiti al catasto terreni del Comune di Valle di Maddaloni (CE) al foglio 8 con mappale n. 31, catastalmente intestato alla ditta MEROLA ANNUNZIATA nata a MADDALONI (CE) il 25/03/1903 C.F.MRLNNZ03C65E791Z PROPRIETA', per una superficie in esproprio di mq. 536;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 12/12/2017 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 16.046,90, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione in € 9.855,03, comprensiva degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che successivamente, con la Signora ROBERTI TERESA nata a MADDALONI (CE) il 17/01/1940 C.F.RBRTRS40A57E791U, effettiva proprietaria dell'immobile in questione, è stato sottoscritto apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata;
- **VISTO** che in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto dell'indennità concordata ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del medesimo DPR, per un importo complessivo di € 8.171,99;
- **VISTO** che le aree oggetto di espropriazione sono state catastalmente individuate, mediante la redazione del tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Caserta, al foglio 8 del Comune di Valle di Maddaloni (CE) con i mappali nn. 5572, 5573 e 5574, per una superficie definitiva in esproprio di mq. 536;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione del saldo dell'indennità, la Ditta Proprietaria non ha fornito idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in ottemperanza all'art. 6 del citato verbale di accordi;
- **VISTA** l'Ordinanza di Deposito n. 93 del 21/03/2023 con la quale l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito del saldo dell'indennità, unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata sul saldo stesso, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, Nr. Nazionale 1390006 Nr. Provinciale 337661 Cod. Rif. NA01390006U;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0070781.23.U del 04/05/2023 presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione del Decreto di Esproprio ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 dell'immobile di cui trattasi;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione degli immobili meglio riportati nella seguente tabella, dove sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta proprietaria e l'indennità definitiva in parte corrisposta direttamente alla ditta ed in parte depositata presso i competenti uffici del MEF come da premesse.

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità definitiva corrisposta e depositata
147 P.D.	**ROBERTI TERESA** nata a MADDALONI (CE) il 17/01/1940 C.F.RBRTRS40A57E791U Proprietà	8	5572 (ex 31)	129	Deviazione strade, canali e fossi	**€ 10.310,37** di cui € 8.415,20 per espropriazione € 1.895,17 per occ. d'urgenza
			5573 (ex 31)	379	Mitigazione ambientale	
			5574 (ex 31)	28	Reliquato	Acconto corrisposto € 8.171,99 Saldo depositato € 2.138,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione non è sotto condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fabio Rapuano RFI 09.05.2023 07:25:11 GMT+00:00

Decreto n. 176 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070876.23.U del 04/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Indennità definitiva corrisposta
184	MACCARONE CATERINA n.a. MADDALONI (CE) il 07/12/1967 Codice Fiscale MCCCRN67T47E791F PROPRIETA' per 1000/1000	14	5357	244	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 59.901,00 **Totale € 59.901,00**
		14	5360	423	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
185	SAGNELLI SALVATORE n.a. MADDALONI (CE) il 22/12/1905 Codice Fiscale SGNSVT05T22E791M PROPRIETA' per 1000/1000	14	5328	19	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	La relativa indennità è già stata indicata ed assoggettata nel precedente Decreto di Esproprio n. 78 del 15/03/2023 Registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta al N° 662 il 22/03/2023.
		14	5329	84	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		14	5330	5	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Decreto di Esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell' art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 09.05.2023 07:25:11 GMT+00:00

Decreto n. 177 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 26 - 27 del 13/02/2023 e N.54 del 06/03/2023 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070884.23.U del 04/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
136	IZZO VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1964 Codice Fiscale ZZIVCN64L20E791G PROPRIETA' per 334/1000 CICCARELLI PAOLO n.a. MADDALONI (CE) il 06/05/1967 Codice Fiscale CCCPLA67E06E791D PROPRIETA' per 333/1000 IZZO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1968 Codice Fiscale ZZIMRA68L60E791V PROPRIETA' per 333/1000	22	5325	252	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Espropri € 5.985,00 Asservimenti € 4.301,32 Manufatti e Soprassuoli € 912.438,50 **Totale € 922.724,82**
		22	5326	147	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		22	5209 sub 1 (ex 49)	151	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		22	5209 sub 1 (ex 49)	165	SERVITU' PER ELETTRODOTTO	

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalla viabilità interpoderale oggetto di variante, in conseguenza della realizzazione della nuova sede ferroviaria, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Sulle aree oggetto di *servitù per sottoservizi aerei o interrati* vengono imposti i seguenti vincoli:

- divieto, nei confronti del proprietario del fondo servente o chi per esso, salvo differente indicazione dell'ente titolare del diritto di servitù, di:
  - edificazione nella fascia asservita;
  - compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
  - eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
  - praticare colture incompatibili con la presenza dell'infrastruttura tenuto conto della collocazione dei cavi interrati/aerei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- diritto del proprietario o chi per esso dell'infrastruttura o fondo dominante, di:
  - accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- obbligo in capo al proprietario del fondo servente di:
  - utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'infrastruttura;
  - non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;
  - dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'infrastruttura.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

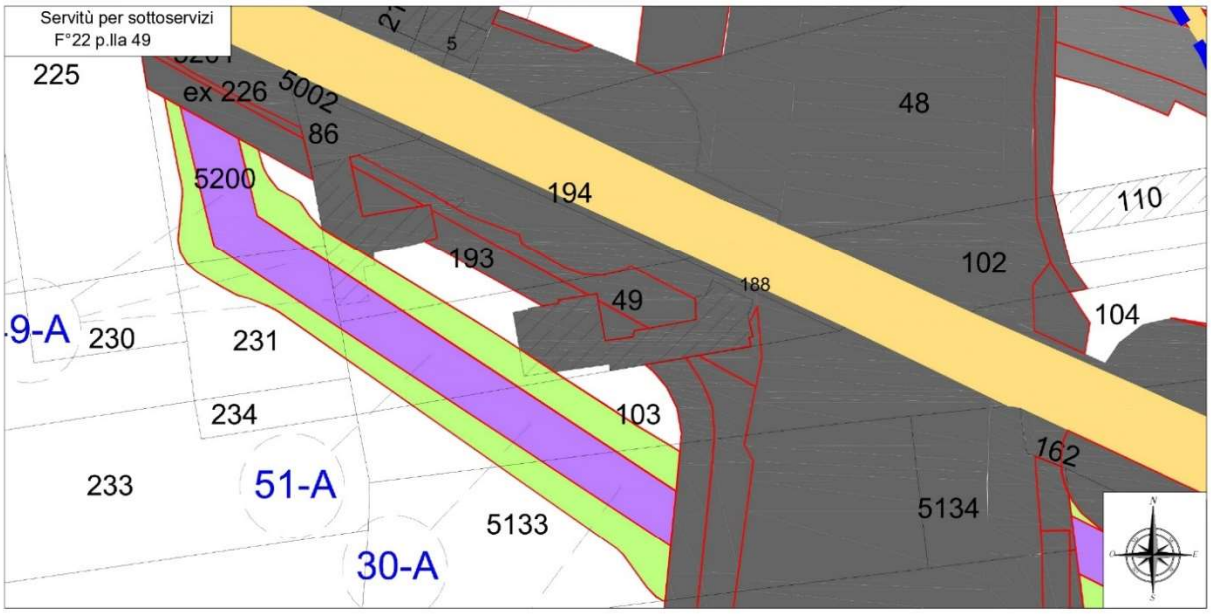
Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 177 DEL 08/05/2023 -

"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)"
Immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE)





LEGENDA

- SEDE ATTUALE FERROVIA
- ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE
- ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI
- ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- ASSERVIMENTI
- OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
- RELIQUATI
- AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio
Rapuano
RFI
09.05.2023
07:25:11
GMT+00:00

Decreto n. 178 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(*Artt. 22 e 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTO** che la suddetta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che tale approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che con la comunicazione prot. DGCC.VRES.0014754.17.U del 06/03/2017 sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che, con decreto di occupazione d'urgenza n. 53 del 20/03/2017, emesso da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione di € 4.059,00 per la ditta FERRERO Gaetano, Domenico e Rosa Maria (NP32) e di € 2.706,00 per la ditta BOTTONE Carmela e DELLA PERUTA Michele (NP 33) ed è stata disposta l'occupazione di urgenza di un'area rispettivamente di mq. 33 e di mq. 22, interessate dai sopracitati lavori, che non è stata accettata, né sono stati attivati procedimenti finalizzati alla determinazione dell'indennità definitiva;
- **VISTO** che, il provvedimento di cui sopra è stato formalmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate in data 03/05/2017;
- **VISTO** che permangono le ragioni di particolare urgenza già previste con l'Ordinanza n. 22 del 16 Maggio 2017 e sussistono pertanto anche i presupposti ex art 22 comma 1 per la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** altresì l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , ai sensi del quale, allorchè il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** che per le aree di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0057354.23.U del 11/04/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione delle aree identificate in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità provvisoria notificata.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	*DITTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale C.T.*	*Superficie (mq.)*	*Indennità di Espropriazione provvisoria*
32	FERRARO DOMENICO nato a MADDALONI (CE) il 14/10/1967 FRRDNC67R14E791D FERRARO GAETANO nato a SVIZZERA (EE) il 25/09/1966 FRRGTN66P25Z133P FERRARO ROSA MARIA nato a MADDALONI (CE) il 15/11/1963 FRRRMR63S15E791I	*14*	*5064/b*	*33*	**€ 6.086,65** di cui esproprio € 4.059,00 occ. d'urgenza € 2.027,65
33	BOTTONE CARMELA n. a MADDALONI il 17/01/1939 c.f. BTTCML39A57E791D	*14*	*224/b*	*22*	**€ 4.057,75** di cui esproprio € 2.706,00 occ. d'urgenza € 1.351,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Decreto, che dispone l'espropriazione degli immobili, come sopra individuati, a favore di RFI S.p.A, non dovrà essere eseguito in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta, senza essere pertanto assoggettato ad alcuna condizione sospensiva.

La ditta sopraindicata, nei trenta giorni successivi all'emissione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata.

In caso di mancata accettazione la medesima ditta potrà avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, oppure sarà R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A. a richiedere, ai sensi dell'art. 21, comma 15 del D.P.R. 327/2001, la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

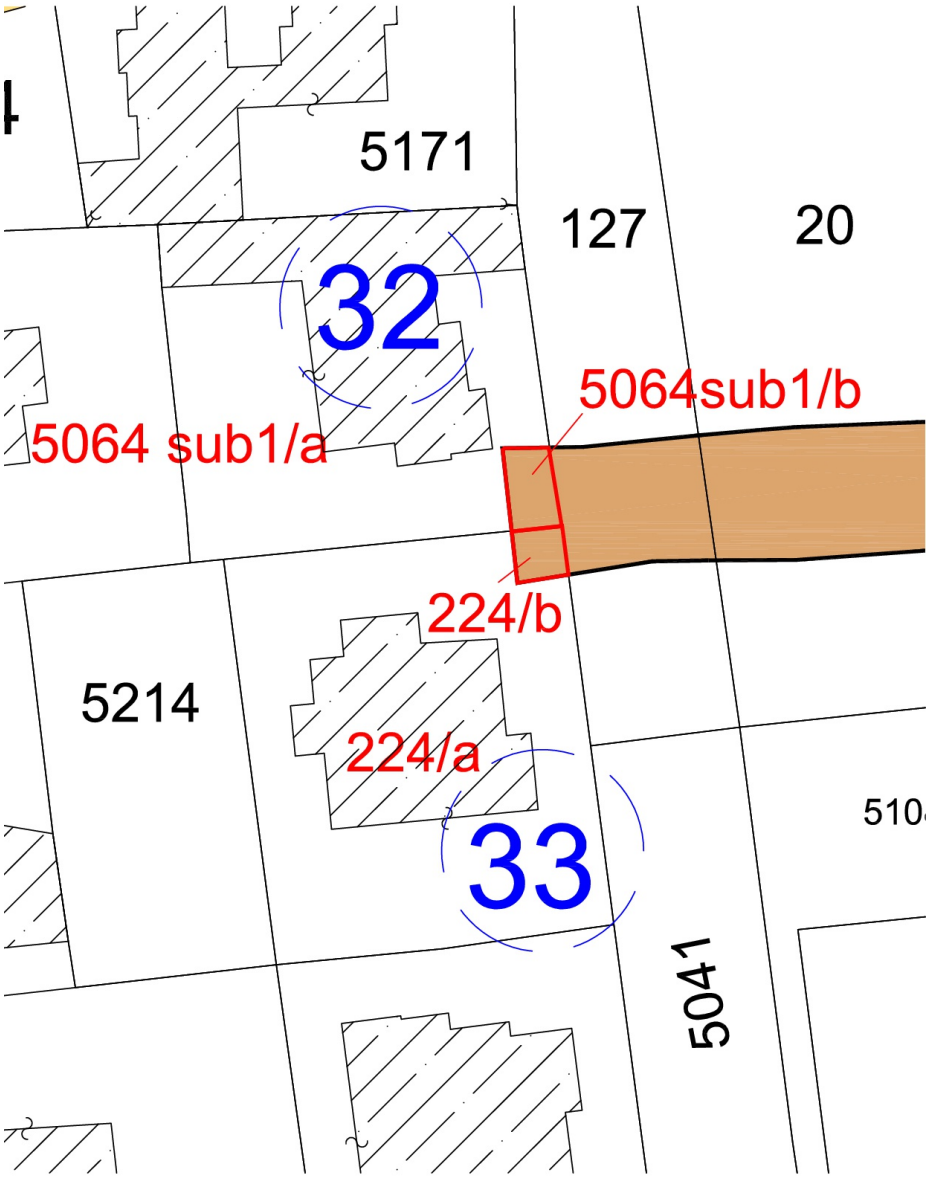
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

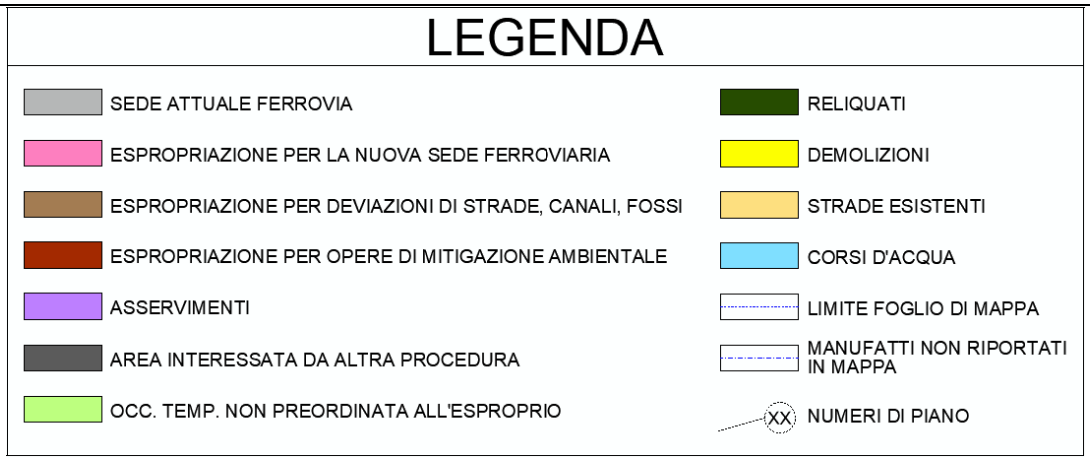
Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO NP 32(MAPP. 5064sub1/b) e NP 33(MAPP. 224/b)





fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio
Rapuano
RFI
09.05.2023
07:25:11
GMT+00:00

Decreto n. 179 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con nota DGCC.VRES.0066790.18.U del 17.10.2018 ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 4 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., è stata notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di € 36.289,00 per l'espropriazione di un immobile costituito da un fabbricato abitativo diruto da demolire, censito al catasto terreni del Comune di Maddaloni al foglio 23 con la particella n. 5229 estesa mq 140 ed individuato al Catasto Fabbricati allo stesso Foglio part. 5229 sub 1 (cat. A/6) e sub 2 (cat. A/5), intestato catastalmente alla ditta LETTIERI ANNA, nata a MADDALONI (CE) il 12/11/1957 c.f. LTTNNA57S52E791M, LETTIERI MARIA GRAZIA, nata a MADDALONI (CE) il 04/04/1965 c.f. LTTMGR65D44E791V e LETTIERI RAFFAELE, nato a MADDALONI (CE) il 02/01/1959 c.f. LTTRFL59A02E791G;
- **VISTO** che la suddetta offerta non è stata accettata nei successivi 30 giorni dalla notifica;
- **VISTO** che con l'ordinanza n. 347 del 04/12/2018, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1330633 - nr. Provinciale 332529- cod. rif. NA 01330633X;
- **VISTO** che in seguito a successivi incontri con la ditta proprietaria ed in base alla presentazione di ulteriore documentazione, è stato sottoscritto un "Preliminare di Cessione Volontaria" in data 18/11/2019, con l'accettazione definitiva dell'indennità rideterminata pari ad € 58.497,00 e corrisposto l'acconto parte a mezzo rilascio di apposita autorizzazione al pagamento ex art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. n. 60 del 18/11/2019 di € 36.289,00 e parte con bonifico di € 10.508,60;
- **VISTO** che in data 20/11/2019 si è proceduto all'immissione in possesso dell'immobile come da Preliminare sopra menzionato;
- **VISTA** la certificazione notarile rilasciata in data 24/09/2019 dal Dr. Notaio CALDERINI Vincenzo, Notaio in Maddaloni iscritto nel Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere e la successiva verifica ipo-catastale avvenuta mediante Ispezione Ipotecaria in data 02/02/2023, con cui è stata verificata la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 23 del 10/02/2023 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alla Ordinanza di cui sopra è stato corrisposto il saldo di € 11.600,40 delle indennità concordate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **CONSIDERATO** che l'immobile di cui trattasi è oggetto di totale demolizione con restituzione alla ditta di parte dell'area di sedime del fabbricato in quanto è interessata da esproprio solo un'area di mq. 15 di detto sedime;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0046527.23.U del 22/03/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità definitiva corrisposta.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	*DITTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale C.T.*	*Mappale C.F.*	*Superficie in esproprio provvisoria (mq.)*	*Indennità di Espropriazione definitiva*
47	LETTIERI ANNA, nata a MADDALONI (CE) il 12/11/1957 c.f. LTTNNA57S52E791M (propr. 1/3), LETTIERI MARIA GRAZIA, nata a MADDALONI (CE) il 04/04/1965 c.f. LTTMGR65D44E791V (pr.1/3) LETTIERI RAFFAELE, nato a MADDALONI (CE) il 02/01/1959 c.f. LTTRFL59A02E791G (propr. 1/3)	*23*	*5229/b*	*5229 sub. 1 e 2/b*	*15*	**€ 58.497,75**

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva è di **€ 58.497,75** ed è stata regolarmente corrisposta con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

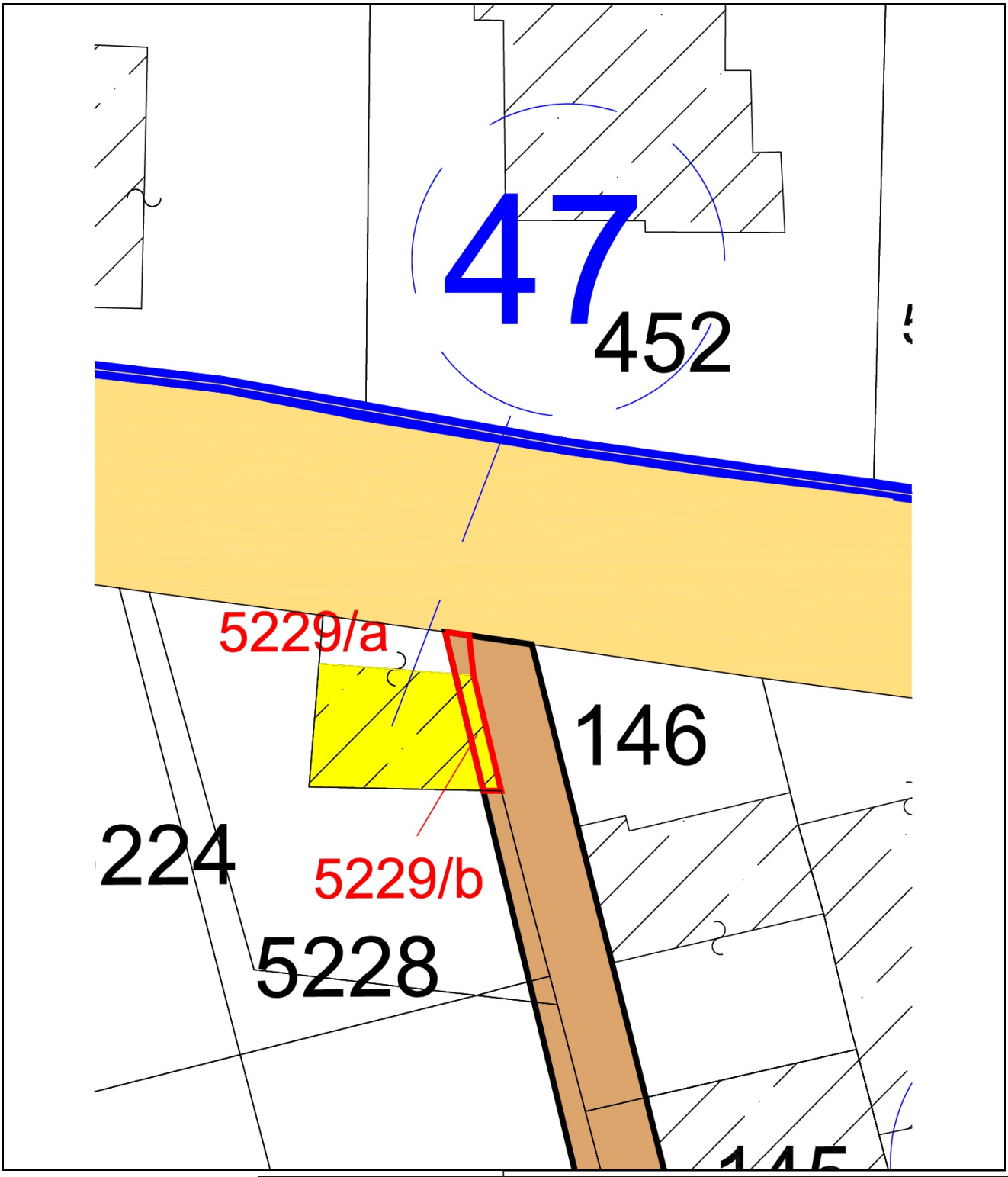
In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 5229/b)



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio
Rapuano
RFI
09.05.2023
07:25:11
GMT+00:00

Decreto n. 180 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;
- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che con Decreto n. 071 del 10/12/2019, emesso, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà della ditta Pascarella Rosa distinti al catasto terreni al foglio 21 con particella n. 5145 e al catasto fabbricati stesso foglio con particella n. 5145 sub1;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 14/01/2020 è stato redatto il Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con la ditta proprietaria è stato sottoscritto un Verbale di Accordi in data 21/10/2022 con l'accettazione definitiva dell'indennità di espropriazione di € 137.546,31 e corrisposto l'acconto con bonifico di € 115.166,07;
- **VISTA** la certificazione notarile rilasciata in data 14/09/2020 dal Dr. Notaio CALDERINI Vincenzo, Notaio in Maddaloni iscritto nel Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere e la successiva verifica ipo-catastale avvenuta mediante Ispezione Ipotecaria in data 17/02/2023, con cui è stata verificata la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 38 del 21/02/2023 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alla Ordinanza di cui sopra è stato corrisposto il saldo di € 23.392,18 delle indennità concordate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **CONSIDERATO** che l'immobile di cui trattasi è oggetto di totale demolizione del manufatto di pertinenza con restituzione alla ditta di parte dell'area di sedime non interessata da esproprio;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0046212.23.U del 22/03/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità definitiva corrisposta.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	*DITTA PROPRIETARIA*	*Foglio*	*Mappale C.T.*	*Mappale C.F.*	*Superficie in esproprio provvisoria (mq.)*	*Indennità di Espropriazione definitiva*
49	**PASCARELLA ROSA** nata a MADDALONI (CE) il 31/07/1943 C.F. PSCRSO43L71E791S	*21*	*5145/b*	*5145 sub.1/b*	*255*	**€ 138.558,25** di cui: Esproprio € 41.289,60 Soprassuolo € 10.600,00 Svalutazione € 60.012,70 Occ. d'urgenza € 25.644,23 Occ. urg. residuo € 1.011,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva è di **€ 138.558,25** ed è stata regolarmente corrisposta con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

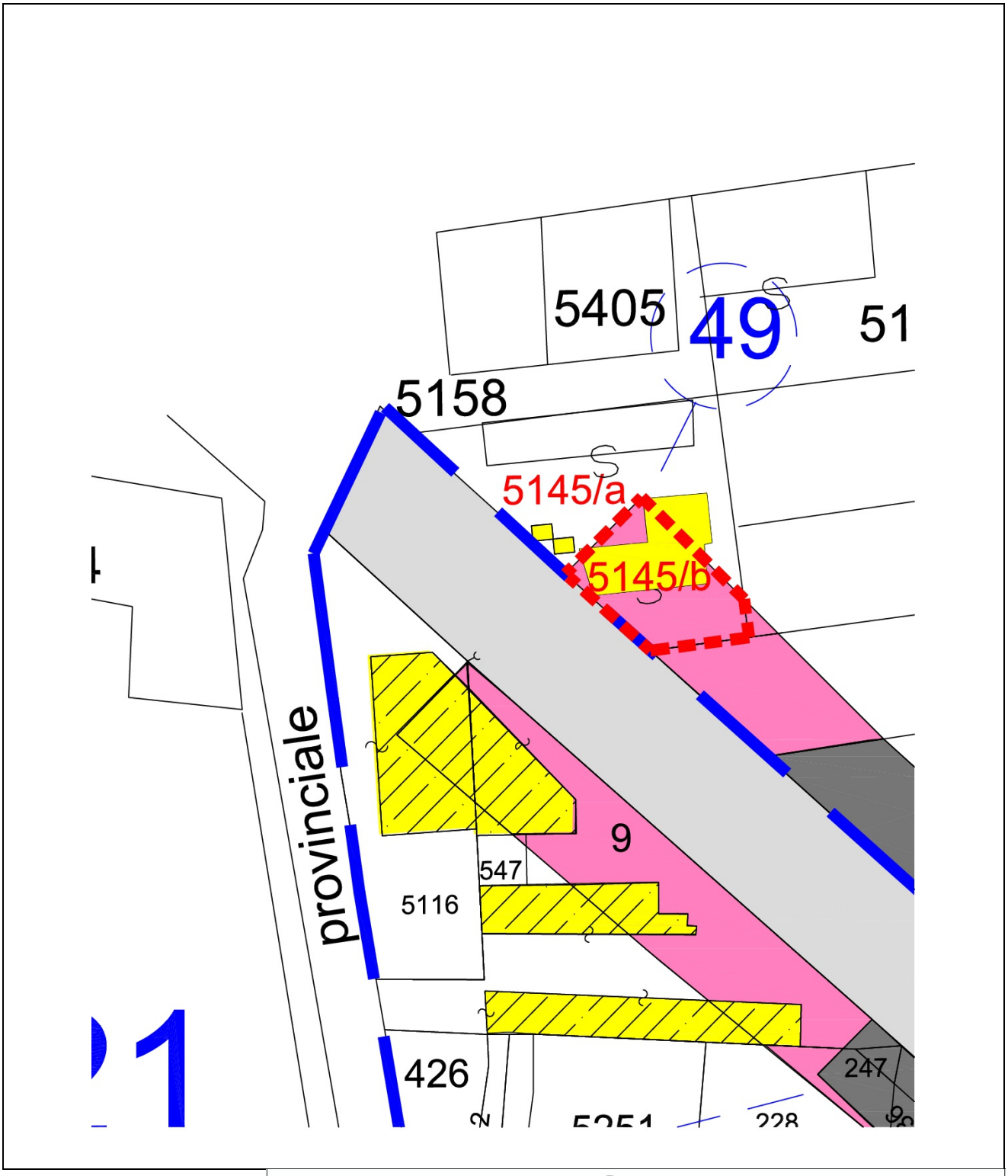
In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 5145/b)



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio
Rapuano
RFI
09.05.2023
07:25:11
GMT+00:00

Decreto n. 181 **del 08/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(*Art. 23 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle **Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali**, incaricate di **espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. **dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001**;

- **VISTE** le Disposizioni Organizzative n. 36 dell'8 marzo 2021 e n. 65 del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha affidato all'Ing. Rosaria Ferro la titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione **dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento** previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che le suddette approvazioni sostituiscono ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato, consente alla realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto definitivo approvato e conferisce efficacia alle dichiarazioni di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che tali approvazioni hanno determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** che con i Decreti n. 162 del 08/11/2017 e n. 197 del 12/04/2019, emessi, ai sensi dell'art. 22-bis e art. n49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili di proprietà della ditta DI NUZZO Teresa distinti al catasto terreni al foglio 22 con p.lla n. 5126, distinta anche al catasto urbano con lo stesso mappale, su cui insisteva una tettoia industriale con attività di officina;

- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa sua notifica alla Ditta, nelle date del 13/12/2017 e del 21/05/2019 sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con la ditta proprietaria DI NUZZO Teresa è stato sottoscritto un Verbale di Accordi in data 30/04/2020 con l'accettazione definitiva dell'indennità per l'espropriazione di € 125.860,00 e corrisposto l'acconto con bonifico di € 100.688,00;

- **VISTO** che in data 21/07/2020 con atto di donazione, Rep. 3180 Racc. 2154 del Notaio Giuseppe Stella, la Sig.ra Di Nuzzo Teresa donava al figlio Di Nuzzo Carmine la proprietà indicata al precedente punto ed interessata dall'esproprio;

- **VISTO** che in data 01/12/2020 si è proceduto all'immissione in possesso dell'immobile come da Verbale di accordi sopra menzionato;

- **CONSIDERATO** che lil manufatto di cui trattasi è oggetto di totale demolizione con restituzione alla ditta di parte dell'area di sedime, non interessata dall'esproprio;

- **VISTA** la certificazione notarile rilasciata in data 03/03/2020 dal Dr. Notaio Ferraro Silvana, Notaio in Maddaloni iscritto nel Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere e la successiva verifica ipo-catastale avvenuta mediante Ispezione Ipotecaria in data 20/02/2023, con cui è stata verificata la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 49 del 28/02/2023 con la quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;

- **VISTO** che in esito alla Ordinanza di cui sopra è stato corrisposto il saldo di € 30.078,71 delle indennità concordate ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità che rende necessaria l'emissione del relativo Decreto di Esproprio che, in virtù di quanto riportato al punto precedente, avverrà in forma provvisoria e letterale;

- **VISTA** l'istanza prot. n. DGPI.PES.0046551.23.U del 22/03/2023, presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione a favore di RFI S.p.A., dell'area come appresso individuata con identificazione letterale e provvisoria;

- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.** con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (c.f. 01585570581), l'espropriazione dell'area identificata in modo provvisorio e letterale negli allegati elaborati grafici su base catastale, che formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto, e nella sotto riportata tabella in cui sono altresì indicati i dati anagrafici della ditta espropriata, i dati identificativi dell'immobile di cui è parte, la superficie provvisoria oggetto di esproprio e l'indennità definitiva corrisposta.

Comune di **MADDALONI (CE)**:

N. P.	***DITTA PROPRIETARIA***	***Foglio***	***Mappale C.T.***	***Mappale C.F.***	***Superficie in esproprio provvisoria (mq.)***	***Indennità di Espropriazione definitiva***
57	**Di Nuzzo Carmine, nato a Maddaloni il 29/09/1976 cf. DNZCMN76P29E791Z**	*22*	*5126/b*	*5126/b*	*835*	**€ 130.766,71** di cui: Esproprio € 125.860,00 Occ. urg. residuo € 4.906,71
			5126/c	*5126/c*	*125*	

Il presente Decreto dispone l'espropriazione di detto immobile a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicato e non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto l'immobile è già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso.

L'indennità definitiva è di **€ 130.766,71** ed è stata regolarmente corrisposta con le modalità indicate in premessa.

La Italferr S.p.A. eseguirà tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e notifica del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

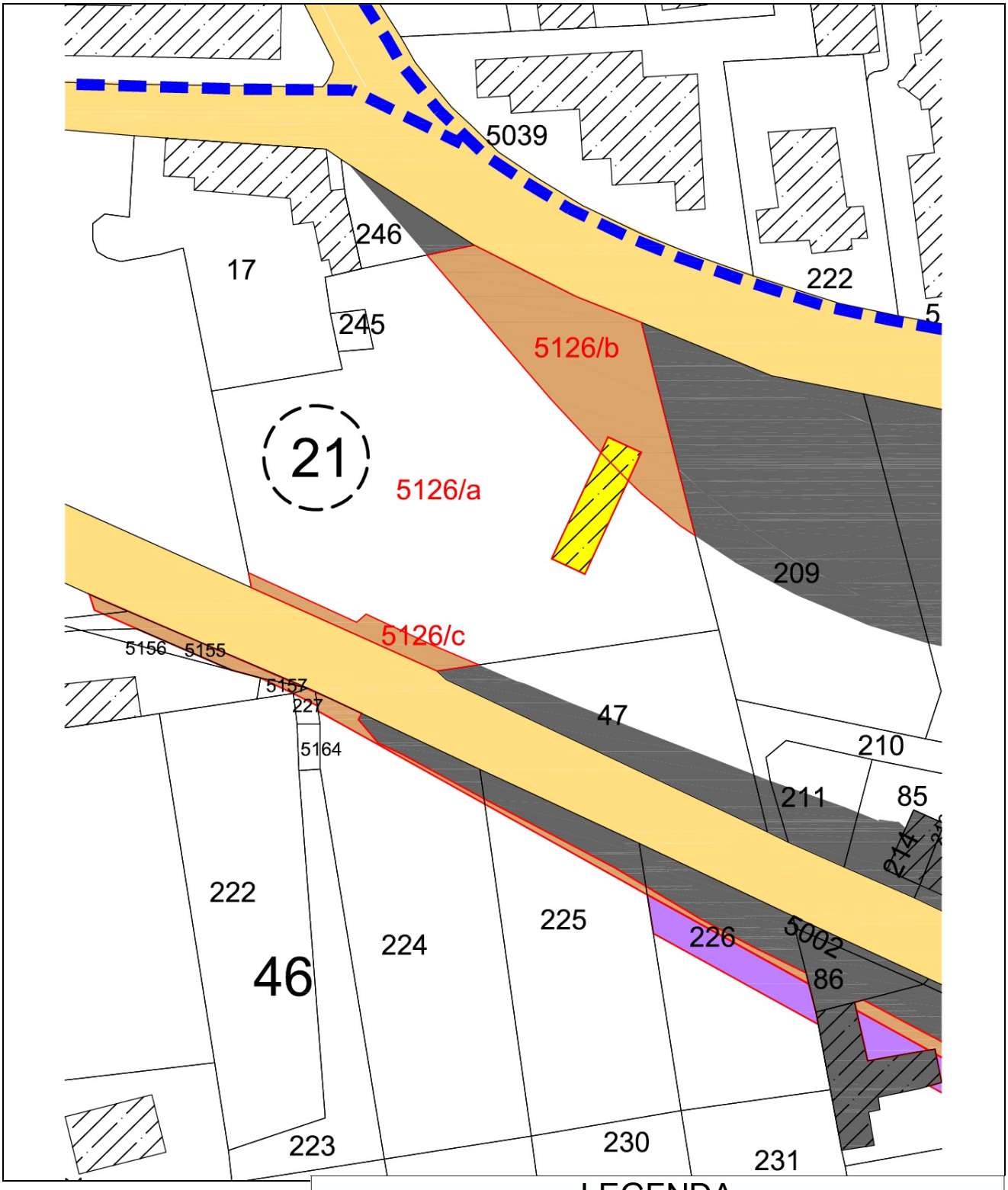
In esito all'approvazione degli atti di aggiornamento catastale, finalizzati alla definitiva individuazione delle aree espropriate, sarà emesso apposito decreto di individuazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO ELABORATO PLANIMETRICO CON IDENTIFICAZIONE PROVVISORIA E LETTERALE DELL'AREA IN OGGETTO (MAPP. 5126/b e 5126/c)



fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano
RFI
10.05.2023 12:25:37
GMT+00:00

Decreto n. 184 **del 10/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Caserta - Territorio;
- **VISTA** l'ordinanza n. 55 del 06/03/2023 con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare le indennità definitive, l'Autorità Espropriante di RFI ha disposto il deposito delle indennità provvisorie non accettate, unitamente alle relative indennità di occupazione d'urgenza maturate, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli;
- **VISTO** che per quanto riguarda le ditte di cui ai Numeri di Piano 19 IC 156 PE-19 PD 95 PE-43 PD-55 PD 39 PE-62 PD 73 IC 31 PE-79 IC 47 PE-89 PD 38 IC 89 IC 72 PE-127 PD 138 PE 130 PD 138 PE 65 PD 76 IC, tali depositi sono stati regolarmente eseguiti;
- **VISTO** che per quanto riguarda le ditte di cui ai Numeri di Piano 23 PD 90 IC-49 PD, la procedura finalizzata al deposito delle indennità non è stata ancora completata;
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0073907.23.U del 10.05.2023 presentata da Italferr S.p.A., con la quale è stata richiesta, ai sensi degli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/01, l'emissione del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTI** gli art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

ai sensi dell'art. 23 l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni (CE)**, come appresso catastalmente individuati:

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità Provvisoria Depositata
19IC-156PE	PASCARELLA MADDALENA n.a. MADDALONI (CE) il 26/06/1916 Codice Fiscale PSCMDL16H66E791A PROPRIETA' per 1000/1000	29	5401	70	RELIQUATO	Espropri € 23.461,20 Occupazione d'urgenza € 6.581,11 **Totale € 30.042,31** Codice di riferimento apertura deposito NA01389357D
		29	5402	85	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		29	5403	442	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		29	5404	267	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
		29	5405	1.127	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
19PD-95PE	VINCIGUERRA BARTOLOMEO n.a. MADDALONI (CE) il 30/07/1938 Codice Fiscale VNCBTL38L30E791D PROPRIETA' per 1000/1000	3	5299	221	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 7.056,00 Occupazione d'urgenza € 3.317,69 **Totale € 10.373,69** Codice di riferimento apertura deposito NA01389672F
		3	5300	78	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		3	5301	98	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
43PD	ESPOSITO MARIA n.a. BENEVENTO (BN) il 08/06/1962 Codice Fiscale SPSMRA62H48A783S PROPRIETA' per 1/3 ESPOSITO VITO n.a. BENEVENTO (BN) il 07/07/1964 Codice Fiscale SPSVTI64L07A783Y PROPRIETA' per 1/3 ROTONDI NATALINA n.a. BENEVENTO (BN) il 01/06/1933 Codice Fiscale RTNNLN33H41A783K PROPRIETA' per 1/3	23	5301	86	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 15.050,00 Occupazione d'urgenza € 6.584,38 **Totale € 21.634,38** Codice di riferimento apertura deposito NA01389677K
55PD-39PE	VELARDO GIOVANNINA n.a. MADDALONI (CE) il 05/02/1970 Codice Fiscale VLRGNN70B45E791C PROPRIETA' per 1000/1000	23	5345	149	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 4.288,88 Occupazione d'urgenza € 1.762,05 **Totale € 6.050,93** Codice di riferimento apertura deposito NA01389658H
62PD-73IC-31PE	VIGLIOTTI PAOLO n.a. MADDALONI (CE) IL 01/01/1900 Codice Fiscale VGLPLA00A01E791T PROPRIETA' per 1000/1000	22	5216	509	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 31.482,00 Occupazione d'urgenza € 13.987,00 **Totale € 45.469,00** Codice di riferimento apertura deposito NA01389654D
		22	5217	53	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
79IC-47PE	BOVE VINCENZA n.a. MADDALONI (CE) il 21/09/1982 Codice Fiscale BVOVCN82P61E791B PROPRIETA' per 2/9 BOVE SALVATORE n.a. MADDALONI (CE) il 23/09/1975 Codice Fiscale BVOSVT75P23E791N PROPRIETA' per 2/9 BOVE FRANCESCANTONIO n.a. MADDALONI (CE) il 07/03/1978 Codice Fiscale BVOFNC78C07E791G PROPRIETA' per 2/9 BOVE ALFREDO n.a. MADDALONI (CE) il 01/01/1947 Codice Fiscale BVOLRD47A01E791X PROPRIETA' per 1/3	22	5266	122	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 1.760,80 Occupazione d'urgenza € 596,58 **Totale € 2.357,38** Codice di riferimento apertura deposito NA01389661C
89PD-38IC-89IC-72PE	PICCIRILLO NICOLA n.a. CASAGIOVE (CE) il 13/03/1965 Codice Fiscale PCCNCL65C13B860V PROPRIETA' per 1/1	22	5317	299	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	Espropri € 3.693,04 Occupazione d'urgenza € 1.232,07 **Totale € 4.925,11** Codice di riferimento apertura deposito NA01389653C
127PD-138PE-130PD-138PE-65PD-76IC	D'ANGELO FRANCESCA n.a. CASERTA (CE) il 03/12/2000 Codice Fiscale DNGFNC00T43B963T PROPRIETA' per 1000/1000	22	5282	21	RELIQUATO	Espropri € 54.090,40 Occupazione d'urgenza € 16.589,45 **Totale € 70.679,85**
		22	5283	139	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		40	8	170	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		40	5122	619	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	
		40	5123	1.283	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
		40	5127	181	ESPROPRIO PER SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE	

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

		40	5128	2.096	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Codice di riferimento apertura deposito NA01389683I

DECRETA ALTRESI'

ai sensi degli art. 22 e 23 l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni (CE)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità Provvisoria da Depositare
23PD-90IC	ASSENZA ELENA n.a. REGGIO DI CALABRIA (RC) il 21/08/1937 Codice Fiscale SSNLNE37M61H224Q PROPRIETA' per 24/36 IORIO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 05/02/1968 Codice Fiscale RIOMRA68B45E791N PROPRIETA' per 2/36 IORIO MARIANNA n.a. MADDALONI (CE) il 11/02/1985 Codice Fiscale RIOMNN85B51E791B PROPRIETA' per 2/36 IORIO MARIO n.a. MADDALONI (CE) il 04/06/1966 Codice Fiscale RIOMRA66H04E791U PROPRIETA' per 2/36 IORIO ROSA n.a. MADDALONI (CE) il 18/03/1963 Codice Fiscale RIORSO63C58E791R PROPRIETA' per 2/36 IORIO STEFANO n.a. MADDALONI (CE) il 14/07/1993 Codice Fiscale RIOSFN93L14E791J PROPRIETA' per 2/36 IORIO ULDERICA n.a. MADDALONI (CE) il 25/03/1971 Codice Fiscale RIOLRC71C65E791Q PROPRIETA' per 2/36	14	5323	144	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 2.464,00 Occupazione d'urgenza € 1.181,11 **Totale € 3.645,11**
49PD	FORTUNATO CARMELA n.a. MADDALONI (CE) il 20/06/1973 Codice Fiscale FRTCML73H60E791T PROPRIETA' per 1/3 FORTUNATO PIETRO n.a. MADDALONI (CE) il 02/01/1941 Codice Fiscale FRTPTR41A02E791G PROPRIETA' per 1/3 FORTUNATO ROSA n.a. CASERTA (CE) il 02/01/1976 Codice Fiscale FRTRSO76A42B963Z PROPRIETA' per 1/3	23	5303	63	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 17.150,00 Occupazione d'urgenza € 6.550,35 **Totale € 23.700,35**
		23	5310	35	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	

Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potranno accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

* * *

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, che avverrà in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del terzo comma dell'art. 10 del D.Lgs 23/2011, con effetto dal primo gennaio 2014, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il decreto in questione è immediatamente esecutivo e non soggetto a condizione sospensiva in quanto risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, pertanto la notifica del

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

decreto alla ditta espropriata sarà eseguita ai soli fini dell'eventuale attivazione dell'opposizione ex art. 54 DPR 327/01.

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio Rapuano RFI 15.05.2023 08:15:20 GMT+00:00

Decreto n. 185 **del 11/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i **Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021,** emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che la ditta proprietaria ha fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTA** l'Ordinanza di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n° 216 del 08/02/2023 con la quale, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito all'Ordinanza di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTO** che il Decreto di Espropriazione n° 31 del 15/02/2023 è stato registrato all'Agenzia Entrate di Caserta al n° 505 del 03/02/2023 e che ai fini del pagamento della relativa imposta sono state considerate tutte le indennità corrisposte alle ditte espropriate tra cui quella indicata con numero di piano 5, Sig.ra Formato Giovanna e altresì versati i relativi diritti di imposta per un importo complessivo di €. 68.341,98 che includeva anche l'indennità corrisposta alla citata Sig.ra Formato per l'acquisizione della proprietà residua p.lla 5343 come meglio precisata nell'elenco di cui alla parte dispositiva del presente Decreto.
- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0074333.23.U del 10/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni** (CE), come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
5	FORMATO GIOVANNA n.a. MADDALONI (CE) il 24/09/1934 Codice Fiscale FRMGNN34P64E791Q PROPRIETA' per 1000/1000	23	5343	442	RELIQUATO	**Per acquisizione reliquato €. 8.821,20** *Tale importo era incluso nella somma complessivo di €. 21.946,80 riportato nel precedente Decreto n°31 del 15/02/2023 registrato all'Agenzia Entrate di Caserta con n° 505 del 15/02/2023.* **Totale indennità corrisposta € 21.946,80**

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

Fabio
Rapuano
RFI
25.05.2023
11:38:55
GMT+00:00

Decreto n. 203 **del 16/05/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 – Roma

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI PRECISAZIONE E RETTIFICA
DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE n. 77 del 15/03/2023
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** che in data **15/03/2023** codesta Autorità Espropriante di Rete Ferroviaria Italiana ha emesso il decreto di esproprio e asservimento **n. 77** a favore di RFI S.p.A. relativo ad alcuni immobili di proprietà privata, ricadenti nel territorio del **Comune di Maddaloni**, già regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Caserta nonché trascritto;

- **CONSIDERATO** che all'interno del decreto di esproprio sopracitato, relativamente sui numeri di piano 148 e 149, per mero errore materiale, non è stato costituito il vincolo di servitù di passaggio sui mappali 5320 (ex 5185p) e 5228 (ex 131p) fermo restando che le relative indennità espresse sono comprensive di tale circostanza;

- **VISTO** che il decreto di espropriazione n. 77 del 15/03/2023 in allegato va a costituire parte integrante e sostanziale del presente Atto di precisazione e rettifica, fermo restando che ogni altro dato in esso contenuto viene espressamente confermato;

- **VISTO** che sono state regolarmente pagate le imposte giuste quietanze F24 protocollo telematico B0306905000170323 / 9032047 in data 17/03/2023 | ABI 03069 CAB 05000;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0077799.23.U del 16.05.2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di precisazione e rettifica;

- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

La rettifica del Decreto di Espropriazione e asservimento n. 77 del 15/03/2023, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo ed invariato ogni altro dato in esso contenuto, per la precisazione e rettifica come di seguito meglio riportato.

I dati contenuti nella seguente tabella così come riportati nel decreto di esproprio n. 77 del 15/03/2023:
.

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Indennità definitiva corrisposta
148	STRAVINO PASQUALE n.a. CASERTA (CE) il 22/07/1972 Codice Fiscale STRPQL72L22B963G PROPRIETA' per 1/1	22	5321	492	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 8.076,60 Occupazione d'urgenza € 2.565,38 Manufatti e Soprassuoli € 6.334,00 Svalut. Residua proprietà € 1.110,20 **Totale € 18.086,18**
149	STRAVINO PASQUALE n.a. CERVINO (CE) il 27/05/1955 Codice Fiscale STRPQL55E27C558A PROPRIETA' per 1000/1000 RAZZANO MARIA GIOVANNA n.a. CERVINO (CE) il 24/06/1986 Codice Fiscale RZZMGV86H64C558S USUFRUTTO per 1000/1000	22	5229	909	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 13.798,40 Occupazione d'urgenza € 6.085,56 Manufatti e Soprassuoli € 9.740,00 Svalut. Residua proprietà € 1.950,20 **Totale € 31.574,16**

Sono come di seguito precisati e rettificati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Natura	Indennità definitiva corrisposta
148	STRAVINO PASQUALE n.a. CASERTA (CE) il 22/07/1972 Codice Fiscale STRPQL72L22B963G PROPRIETA' per 1/1	22	5321	492	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 8.076,60 Occupazione d'urgenza € 2.565,38 Manufatti e Soprassuoli € 6.334,00 Svalut. Residua proprietà € 1.110,20 **Totale € 18.086,18**
		22	5320 (ex 5185p)	100	SERVITÙ DI PASSAGGIO	
149	STRAVINO PASQUALE n.a. CERVINO (CE) il 27/05/1955 Codice Fiscale STRPQL55E27C558A PROPRIETA' per 1000/1000 RAZZANO MARIA GIOVANNA n.a. CERVINO (CE) il 24/06/1986 Codice Fiscale RZZMGV86H64C558S USUFRUTTO per 1000/1000	22	5229	909	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Espropri € 13.798,40 Occupazione d'urgenza € 6.085,56 Manufatti e Soprassuoli € 9.740,00 Svalut. Residua proprietà € 1.950,20 **Totale € 31.574,16**
		22	5228 (ex 131p)	100	SERVITÙ DI PASSAGGIO	

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Fabio Rapuano
RFI
13.06.2023
11:32:44
GMT+00:00

Prot. n. 223 **del 13/06/2023**

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Vitulano, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che si è provveduto ad effettuare a mezzo raccomandata A/R la comunicazione ex art. 17 c.2 del DPR con la quale è stata data notizia agli intestatari catastali dell'intervenuta efficacia della succitata delibera, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

e la contestuale richiesta di fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili incisi dalla procedura ai fini della determinazione dell'indennità;

- **VISTO** il Decreto n. 252 del 25/09/2018, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Telese Terme (BN), facenti parte degli immobili distinti in Catasto Terreni al foglio 12 con mappali n. 260, 261, 411, 413, catastalmente intestati alla ditta RI.DI.CA.S.R.L con sede in Telese Terme c.f. 01174770626 PROPRIETA';
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 06/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato Decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 52.648,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata dalla Ditta;
- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 353 del 04/12/2018, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 78 del 16/12/2019, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al n. Nazionale 1330977, n. Provinciale 332571, codice di riferimento NA 01330977O, perfezionato con bonifico del 22.02.2019, Disposizione n. 5800004407, Descrizione: BSF: NA01330977O DEPOSITO ODA: 0010145297 EM: 7005 Protocollo n. 1101001727;
- **VISTO** che in merito alla succitata ordinanza di deposito non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in complessivi € 489.668,16, comprensiva dei soprassuoli rilevati in sede di immissione in possesso, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e dell'occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che nel corso del mese di giugno 2023 è stato sottoscritto con la Ditta proprietaria apposito Verbale di Accordi con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto (80 % dell'indennità di espropriazione + 100% indennità di occupazione d'urgenza maturata nel periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di presunto pagamento del suddetto acconto) pari ad € 418.443,70, di cui € 52.648,00 a mezzo consegna di apposita autorizzazione al pagamento delle somme depositate ex art. 28 del DPR, ed i restanti € 365.795,70 a mezzo bonifico bancario, il tutto previa presentazione di idonea documentazione ex comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 attestante l'attuale piena ed esclusiva proprietà degli immobili e l'assenza di trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli a favore di terzi (Relazione Notarile del 07/06/2023 rilasciata dal Notaio Dott. Pasqualino Franco);
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n DGPI.PES.0154517.22.U del 09/06/2023 con cui Italferr S.p.A., ha richiesto l'emissione di un'autorizzazione al pagamento delle indennità depositate ex art. 28 del DPR 327/01;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

AUTORIZZA

il pagamento delle indennità di espropriazione depositate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001, secondo le modalità di seguito riportate, relative ai seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Telese Terme (BN):

N.P.	Fg.	P.lla	Ditta Proprietaria	Codice di riferimento	N. Nazionale	Indennità Depositata Da Pagare
92	**12**	**260, 261, 411, 413**	**RI.DI.CA. S.R.L.** con sede a TELESE TERME c.f. 01174770626 PROPRIETA'	NA 01330977O	1330977	€ 52.648,00

La suddetta indennità non è soggetta a ritenuta d'acconto.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio preposto al pagamento delle indennità.

D I S P O N E

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.
Si precisa che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AILANO (CE) - Codice fiscale 91001830610 - PROT. N. 3725 DEL 21/06/2023 - AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE AVVIO CONSULTAZIONI PER L'ESAME ISTRUTTORIO E LA VALUTAZIONE DI CUI ALLA PROCEDURA V.A.S. ED URBANISTICA DEL PIANO.

Ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004, del Regolamento regionale n. 5 del 04/08/2011, artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e artt. 7 e 8 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il Responsabile del Procedimento del Comune di Ailano rende noto che con delibera di G.C. n. 42 del 30/06/2022 e successiva n. 67 del 06/10/2022, è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), del Rapporto Ambientale, della Valutazione di Incidenza e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici di supporto e correlati, redatti ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004, del Regolamento di attuazione n. 5/2011 e della ulteriore normativa di settore.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti, è depositato in forma cartacea presso:

l'Ufficio Segreteria comunale, sito in Piazza C. A. Dalla Chiesa, n. 7 - 81010 Ailano (CE), il giovedì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00;

l'Ufficio Tecnico comunale - Autorità Procedente nonché sede dell'Autorità Competente per la V.A.S., sito in Piazza C. A. Dalla Chiesa, n. 7 - 81010 Ailano (CE), ove sono visionabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30.

Tutti gli elaborati costituenti il P.U.C. sono comunque disponibili in libera visione e per il download all'indirizzo https://tinyurl.com/ycksy4rs, raggiungibile anche dal sito www.comune.ailano.ce.it, sezione "Piano Urbanistico Comunale".

Il Comune di Ailano, in qualità di Autorità Procedente, avvia le attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del P.U.C." previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania nonché le "Consultazioni" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di V.A.S. e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006.

Ai fini delle attività di "Partecipazione al procedimento di formazione del P.U.C." della procedura urbanistica, chiunque può presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. Campania di cui all'art. 7 del R.R. 5/2011, le proprie osservazioni al Piano con le seguenti modalità:

in originale a mano o spedite con raccomandata A/R all'ufficio protocollo del Comune di Ailano, sito in Piazza C. A. Dalla Chiesa n. 7 - 81010 Ailano (CE); in questo caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo;

tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.ailano.ce.it; in questo caso farà fede la data di consegna al sistema gestore della PEC.

Ai fini delle Consultazioni della procedura V.A.S., chiunque può presentare, entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. Campania, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, con le stesse modalità prima riportate.

Le osservazioni presentate oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento Regionale 5/2011 e delle attività di "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di V.A.S. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento n. 5/2011, a far data dalla pubblicazione del presente sul B.U.R.C., entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004, che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Il modello per la presentazione delle osservazioni al P.U.C. e/o Rapporto Ambientale (V.A.S.) è disponibile nella pagina dedicata al P.U.C. sul sito istituzionale www.comune.ailano.ce.it sezione "Piano Urbanistico Comunale".

Il presente avviso di deposito viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C., sul sito istituzionale del Comune www.comune.ailano.ce.it sezione "Piano Urbanistico Comunale" e, per estratto, sui quotidiani "il Dubbio ed. centro sud" e "l'Identità - rubrica centro sud".

Il Responsabile del Procedimento e Autorità Procedente Geom. Fernando Raffaele De Santis

COMUNE DI CAPUA (CE) – C.F. 00150590610

AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 15/06/2023.

Il Responsabile del Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale

VISTO l'art. 3, comma 6, del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

RENDE NOTO

che con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 15/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), con annessa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011.

Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è consultabile sul sito web del Comune di Capua www.comune.capua.ce.it, in Amministrazione Trasparente nella sezione Pianificazione e Governo del Territorio, ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio P.P.A.T. del Comune di Capua.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Capua (CE).

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

F.to Responsabile del Settore P.P.A.T.
Arch. Raffaella Esposito

COMUNE di CARBONARA DI NOLA (NA) - CF: 01353300633

Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica.

Si avvisa che con delibera di G.C. n. 41 del 19 Giugno 2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali. Esso è stato redatto in base al combinato disposto della L.R. Campania n. 16/2004 e succ. modd. ed intt. E del relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica. E' stato depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, e vi rimarrà per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC. E' consultabile presso lo stesso Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Il P.U.C. adottato, comprensivo dì tutti gli allegati *ex lege*, è altresì consultabile sul sito web istituzionale, utilizzando il link http://www.puccarbonaradinola.it/ dove è stata creata una sezione dedicata al "PUC", oppure in amministrazione trasparente, nella sezione dedica al "PUC" all'indirizzo: https://www.comune.carbonaradinola.na.it/.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Carbonara di Nola, Via Municipio, n.1- 80030 (NA), in tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, oppure mediante raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Carbonara di Nola (NA), stesso indirizzo. In tal caso farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo e non quello postale di invio. Infine le osservazioni potranno essere trasmesse tramite PEC all'indirizzo: comunedicaronaradinola.prot@pec.it. Nella fattispecie farà fede la data di consegna al gestore della PEC. Si dà atto ed informa, ancora, che il presente avviso costituisce, altresì, avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS dì cui all'art, 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni di procedure ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni stabiliti per norma.

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Umberto Sibilla

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Adozione della Variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto edificatorio CR_15 sito in località Masso della Signora – Via Ennio D'Aniello.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.188 dell'01/06/2023 è stata adottata, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, la Variante al Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CR_15 sito in località Masso della Signora – Via Ennio D'Aniello, presentato dal sig. Antonio De Stefano, nella qualità di legale rappresentante p.t. del Consorzio "Masso della Signora – Comparto CR_15", con sede legale in Salerno alla via Luigi Guercio n. 66, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali. Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la suindicata Variante sono depositati presso il Servizio Trasformazioni Urbanistiche – Ufficio Piani Attuativi – IV° piano Palazzo di Città – a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla data della presente pubblicazione con i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Chiunque vorrà formulare osservazioni o opposizioni potrà presentarle in duplice copia presso il Comune di Salerno – Archivio Generale entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02/08/2023.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Maria Maddalena Cantisani

MARIA
MADDALENA
CANTISANI
20.06.2023
14:23:53
GMT+01:00

COMUNE DI SESSA AURUNCA - CF 00160250619- Avviso di adozione del Piano Urbanistico Comunale e contestuale avvio delle attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato VAS-VI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

• Con Delibera di Giunta Comunale N. 122 del 19/06/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUC), congiuntamente al Rapporto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica per la procedura VAS/VI, comprensivo degli studi specialistici (Studio Geologico e Agronomico) e del Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale;
• L'Autorità procedente è: Comune di Sessa Aurunca, Via XXI Luglio – 81037 – Sessa Aurunca (Ce) – ing. Antonio Menditto;

• L'Autorità competente per la VAS è: Comune di Sessa Aurunca, Via XXI Luglio – 81037 – Sessa Aurunca (Ce) – dott. Tommaso Fusco;

• Gli elaborati sono depositati per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sessa Aurunca, e gli stessi sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/

COMUNICA

Con riferimento al PUC adottato l'avvio delle attività di:

• "Partecipazione al procedimento di formazione del PUC" previste dall'art. 7 del R.R. 5/2011 sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollogenerale@pec.sessaweb.it, con indicato all'oggetto "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Sessa Aurunca";

- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Sessa Aurunca";

• "Consultazione" previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, con riferimento al procedimento integrato VAS – VI sul Piano adottato. Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, con le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollogenerale@pec.sessaweb.it, con indicato all'oggetto "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Sessa Aurunca";

- Consegna all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia) che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di Sessa Aurunca";

EVIDENZIA CHE

Il procedimento di "Valutazione di Incidenza" è ricompreso ed integrato nella procedura di VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.

Sessa Aurunca, lì 20.06.2023

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Menditto

Unione Europea

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009

Programma ECOREI - "Piano operativo per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione" - POR Campania FESR 2014/2020 - DD n. 58/2020
CUP B29D20000060009

Call for R&I ecosystem players
"Swiss Tech Tour - L'ecosistema campano in Svizzera"
nell'ambito della missione istituzionale nel territorio elvetico sull'innovazione e sugli investimenti
Zurigo, Basilea, Losanna – settembre 2023

Condizioni di partecipazione

1- Soggetto Promotore, soggetto Organizzatore, destinatari e obiettivi

La Regione Campania - attraverso Sviluppo Campania SpA - promuove, nell'ambito di una missione istituzionale, la partecipazione di rappresentanti di tre ambiti legati all'ecosistema dell'innovazione campano:

- organismi della ricerca,
- startup e scale-up tecnologicamente innovative;
- Industria (distretti tecnologici e PMI)

Le due verticali strategiche identificate per questa specifica missione in Svizzera (Swiss tech-Tour a Zurigo, Basilea e Losanna) sono

- **Health Tech (Biotecnologie e Salute dell'Uomo)**
- **Space economy (Spazio)**

Il tech-tour esplorativo organizzato con la Camera di Commercio italiana per la Svizzera in collaborazione con l'attaché scientifico italiano presso Consolato Generale d'Italia a Zurigo, toccherà diverse sedi di imprese, incubatori, centri ricerca e università elvetiche promuovendo lo scambio informale tra operator svizzeri e campani in un'ottica di reciproca conoscenza.
L'obiettivo di fondo di questa prima delegazione istituzionale e imprenditoriale è quello di fare dell'ecosistema svizzero una leva di sviluppo per il tech campano in termini di apertura dei mercati e attrazione di investimenti.
Nello specifico tale delegazione si chiede ai soggetti campani di manifestare il proprio interesse a incontrare rappresentanti svizzeri dei seguenti mondi:

- Ecosistema start-up e venture capital,
- Industria life sciences e aerospaziale
- Ricerca e Sviluppo

allo scopo di capire dove e con quali modalità possano svilupparsi concrete collaborazioni di carattere industriale, commerciale, finanziario e in ambito R&D con i corrispondenti campani.

2 - Oggetto dell'iniziativa

La presente *call* è finalizzata alla selezione di **n.12 rappresentanti** delle filiere della space economy e dell'health tech, che parteciperanno alla delegazione istituzionale, nel numero di 6 per ciascun settore. Qualora ci fossero meno manifestazioni di interesse idonee in uno dei due settori, Sviluppo Campania si riserva la possibilità di scorrere le graduatorie, per arrivare al numero massimo complessivo di 12 partecipanti.
La Regione Campania, attraverso Sviluppo Campania SpA, assume l'onere connesso alla partecipazione di **n.12 relatori** al servizio di accompagnamento e assistenza durante lo svolgimento dell'azione, ai costi di viaggio, soggiorno e spostamento nel corso della missione derivanti dalla partecipazione alla delegazione istituzionale, per massimo un rappresentante per ogni soggetto candidato. Restano a carico dei partecipanti, i costi di vitto nel corso della missione.
La missione non prevede incontri individuali di b2b con immediate finalità commerciali ma incontri di

reciproca conoscenza finalizzati a presentare reciprocamente le rispettive realtà e a cogliere modalità concrete di collaborazione per il futuro. La complessità dei due ecosistemi richiede infatti una prima fase conoscitiva tesa a selezionare degli ambiti dove effettivamente sia possibile aprire alle aziende campane il mercato svizzero, individuare potenziali investitori per startup campane, favorire la collaborazione tra centri di ricerca dei due territori.
I soggetti svizzeri incontrati apparterranno alle seguenti categorie:

- Investitori
- Imprenditori
- Manager del mondo corporate
- Esperti di innovazione in diversi ambiti
- Strutture dell'ecosistema dell'innovazione (incubatori e acceleratori)
- Istituzioni impegnate sul fronte tech
- Accademia (in relazione al technology transfer)

3 - Soggetti destinatari e modalità di partecipazione.
Possono aderire alla presente **Call for R&I ecosystem players** i soggetti che operano in settori riconducibili alle aree strategiche della RIS3: Space economy e Health, con sede legale o operativa in Campania, tra cui:

- PMI, MPMI, startup innovative;
- organismi della ricerca, centri di ricerca pubblici o privati; enti di ricerca nazionali con sede in Campania;
- distretti tecnologici;
- dipartimenti universitari.

Aree RIS3 interessate:
Space Economy: Smart Manufacturing; Sicurezza e difesa; Tecnologie a basso impatto ambientale; Space Economy; Sistemi e Materiali avanzati;
Health Tech: Sviluppo farmaceutico, produzione biotecnologica di molecole farmacologicamente attive, nutraceutica e cosmeceutica; Ehealth, bioinformatica; Prevenzione e nuovi approcci diagnostici; Nuovi approcci terapeutici;

Gli *speech*, saranno per la maggior parte in lingua italiana e inglese, non si prevedono servizi di interpretariato o traduzione.
Per partecipare è necessario compilare e inviare il modulo allegato al presente avviso, indicando il settore nell'ambito del quale si intende partecipare e il company profile per la propria impresa/centro ricerca.
4 - Modalità e Termini di presentazione delle domande
I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire a Sviluppo Campania SpA, **entro le ore 15.00 del giorno – 17 luglio 2023**, la propria manifestazione di interesse, corredata dei documenti obbligatori di cui in seguito, compilata e firmata digitalmente secondo le modalità del presente avviso pubblicato sul sito www.sviluppocampania.it, oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it, e inviata a mezzo PEC **all'indirizzo pec:** sviluppocampania@legalmail.it, inserendo quale oggetto della pec **"Domanda di partecipazione alla missione istituzionale Swiss Tech Tour".**
Le manifestazioni di interesse dovranno essere obbligatoriamente composte dai documenti seguenti:

- Allegato 1 – Manifestazione di interesse;
- Allegato 2 - Company profile dell'impresa/organismo di ricerca/hub in inglese;
- Allegato 3 – Avviso sottoscritto.

La mancata compilazione di una o più sezioni della domanda di partecipazione costituirà motivo di eventuale esclusione dall'iniziativa.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate a mezzo pec **all'indirizzo** sviluppocampania@legalmail.it, **entro le ore 15.00 del 17 luglio 2023.**

5 - Criteri di valutazione

La selezione dei soggetti sarà realizzata da Sviluppo Campania S.p.A di concerto con la Camera di Commercio italiana per la Svizzera sulla scorta dei Criteri di Selezione del POR FESR2014-2020 come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 marzo 2016 e dall'interesse per l'ecosistema R&I Svizzero, valuterà gli obiettivi, le finalità ed i risultati attesi in relazione alla partecipazione ad iniziative di incoming/outgoing, con specifico riferimento a:

a) possibilità di incremento della visibilità dell'impresa sul mercato svizzero;
b) creazione di nuove partnership e accordi con operatori/istituzioni svizzere;
c) miglioramento competitivo atteso;

Il soggetto richiedente deve conoscere le condizioni del presente bando e deve accettarne i contenuti in ogni parte mentre Sviluppo Campania si riserva a proprio insindacabile giudizio il diritto:

- di non accettare candidature non ritenute coerenti con le finalità del bando;
- di annullare la partecipazione all'evento nel caso si rendesse necessario rinunciare alla manifestazione per motivi allo stato non prevedibili.

Sviluppo Campania SpA accetterà le Manifestazioni di Interesse formalmente corrette, arrivate in tempo utile e provenienti da imprese/organismi di ricerca, con sede legale o operativa in Campania, che svolgano attività nei settori oggetto della presente *call e* che operino nell'ambito di una delle due aree strategiche della RIS3 Campania.
Le candidature delle imprese ammissibili saranno trasmesse da Sviluppo Campania SpA alla CCIS (Camera di Commercio Italiana per la Svizzera) che, sulla scorta della coerenza della candidatura alle tematiche oggetto del Tech Tour e della qualità della domanda presentata, provvederà a identificare i player che parteciperanno agli incontri con partner svizzeri.
L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione sul sito www.sviluppocampania.it oltre che sui canali istituzionali www.regione.campania.it e www.porfesr.regione.campania.it..
La Regione Campania e Sviluppo Campania si riservano di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata o richiedere idonei documenti probatori delle dichiarazioni rese.
In caso di rinuncia, il rappresentante legale dell'impresa rinunciataria dovrà comunicare la mancata adesione, via pec a Sviluppo Campania SpA entro e non oltre 5 giorni dalla data di pubblicazione di ammissione alla partecipazione, pena la segnalazione agli uffici regionali competenti per l'eventuale esclusione dalle future manifestazioni del programma regionale. In caso di rinuncia di una o più imprese prescelte, Sviluppo Campania, ove possibile, provvederà a sostituire l'impresa rinunciataria con altra richiedente in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, fino al raggiungimento del numero di 12 partecipanti, indipendentemente dal settore (Health Tech e Space economy).
Non sono ammesse sostituzioni tra le imprese, né partecipazioni sotto nomi diversi da quelli dichiarati nel modulo di adesione a meno di preventiva autorizzazione scritta da Sviluppo Campania.
Il soggetto richiedente si impegna a rispondere, entro 10 giorni dalla conclusione della missione, a un questionario di valutazione sui risultati effettivamente raggiunti, in relazione ai quelli attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

6 - Garanzie e manleve

I soggetti che manifestano il proprio interesse a partecipare alla missione "Swiss Tech Tour", solevano la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA da ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente **alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento.**
La Regione Campania e Sviluppo Campania SpA sono altresì sollevate da ogni e qualsiasi responsabilità

nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla missione.
I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale e Sviluppo Campania SpA da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione alla missione in relazione a eventuali costi e spese sostenute.
Ogni soggetto che partecipa alla "**Call for R&I ecosystem players**" con l'accettazione del presente Regolamento, dichiara e garantisce che quanto proposto con la candidatura:

- non sia in contrasto con diritti meritevoli di tutela spettanti a terzi soggetti, inclusi i diritti su marchi brevetti e segreti industriali, diritti d'autore, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti relativi alla privacy, diritti morali, diritti di pubblicità o diritti di immagine.
- non sia in violazione di disposizioni di legge vigenti e non contenga caratteristiche volte ad incoraggiare comportamenti illeciti o minatori, intimidatori e molesti.

Fermo restando quanto sopra, con la presentazione della candidatura, il partecipante autorizza i soggetti Promotori e Organizzatori a:

- poter utilizzare per finalità istituzionali, promozionali e pubblicitarie il suo nome, denominazione sociale la propria immagine nonché il nome, l'immagine e i segni che identificano il progetto presentato;
- rendere disponibile al pubblico i materiali relativi alla candidatura sulle pagine web dedicate all'iniziativa o su siti di terzi soggetti previa autorizzazione del soggetto Organizzatore;

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a:
Sviluppo Campania S.p.A.— c.a. Paola Silverii, email psilverii@sviluppocampania.it – 081 23016680

7 - Informazioni e Privacy

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), si fornisce, qui di seguito, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di titolare relativamente alle attività previste dal Piano Operativo per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'Apertura dell'Ecosistema Regionale della R&I, gestito da Sviluppo Campania società in-house della Regione Campania, nell'ambito del Por Campania Fesr 2014-2020 (Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.3 – Azione 1.3.3), a fini istituzionali e non commerciali.
Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento dei dati personali è Sviluppo Campania S.p.A. Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Il DPO è il Direttore generale dott. Fortunato Polizio.

Il Direttore generale
Fortunato Polizio

Firma per Accettazione

_____

POLIZIO
FORTUNATO
29.06.2023
14:09:31
GMT+01:00

Unione Europea

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009

Informativa Privacy
Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 2016/679"), si fornisce, qui di seguito, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da Sviluppo Campania S.p.A. in qualità di titolare relativamente alle attività previste dal Piano Operativo per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'Apertura dell'Ecosistema Regionale della R&I, gestito da Sviluppo Campania società in-house della Regione Campania, nell'ambito del Por Campania Fesr 2014-2020 (Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.3 – Azione 1.3.3), a fini istituzionali e non commerciali.

Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento dei dati personali è Sviluppo Campania S.p.A. Sede legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli Sede Operativa di Napoli: Palazzo PICO - Via Terracina 230, 80125 Il DPO è il Direttore generale dott. Fortunato Polizio.

Modalità e Finalità del trattamento
I dati saranno trattati in forma automatizzata e/o manuale per l'invio di informazioni con fini istituzionali e non commerciali relative alle attività previste dal Piano Operativo per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'Apertura dell'Ecosistema Regionale della R&I (finalità statistiche e scopi istituzionali), da Sviluppo Campania S.p.A. e da Regione Campania.

Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto precedente è facoltativo, il mancato conferimento comporta l'esclusione dai servizi offerti dal Titolare del trattamento.

Categorie di soggetti Incaricati del trattamento
I dati potranno essere conosciuti soltanto dai dipendenti di Sviluppo Campania S.p.A. individuati quali Incaricati del trattamento.

Diritti dell'interessato e Cancellazione del servizio
In ogni momento l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare contattando il Responsabile del trattamento per richiedere conferma dell'esistenza dei propri dati, origine, finalità, aggiornamento, rettifica, cancellazione o esercitare il proprio diritto di opposizione. Per l'esercizio dei diritti sulla privacy è possibile scrivere a privacy@sviluppocampania.it

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009

Allegato 1 – Manifestazione d'Interesse

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Programma ECOREI - "Piano operativo per la valorizzazione, il rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione" - POR Campania FESR 2014/2020 - DD n. 58/2020 - CUP B29D20000060009

Call for R&I ecosystem players
"Swiss Tech Tour - L'ecosistema campano in Svizzera"
nell'ambito della missione istituzionale nel territorio elvetico sull'innovazione e sugli investimenti
Zurigo, Basilea, Losanna – settembre 2023

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RISPETTO AI REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI

Il/La sottoscritto/a…… ……
Nato/a il…… a
…… prov. (….)
residente a ……..…via……..…….……n……

in qualità di legale rappresentante o delegato/a del soggetto, i cui dati sono riportati in tabella, in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso, ai fini del presente invito.

CHIEDE

di partecipare alla missione istituzionale "Swiss Tech Tour" e dichiara di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nell'avviso a presentare manifestazione d'interesse possono comportare l'esclusione del promotore dai benefici;

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente avviso;
- di impegnarsi a rispondere, entro 10 giorni dalla conclusione della missione "Swiss Tech Tour", a un questionario di valutazione relativo ai risultati raggiunti, in relazione a quelli attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.
- che i dati del soggetto che intende partecipare, sono:

DATI IDENTIFICATIVI	
DENOMINAZIONE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
PEC:	
Contact person (referente aziendale):	
Indirizzo mail referente:	
Cellulare referente:	
Contatto della persona che parteciperà alla missione	
Email	
cellulare	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 – Manifestazione d'Interesse

SEDE LEGALE

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	*PROV.*

SEDE OPERATIVA

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA:	di	al n°
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007):		
AREA STRATEGICA RIS3 CAMPANIA	☐ Health Tech (Biotecnologie e Salute dell'Uomo) ☐ Space economy (Spazio)	

SITO INTERNET *(laddove presente)*	*(url)*	
Materiale promozionale		
Versione in inglese del sito		*(url)*
Pagine Social		*(url)*

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AI CRITERI di SELEZIONE

Missione istituzionale	
CRITERI di SELEZIONE	**Obiettivi, finalità, risultati attesi** *(In relazione ai tre criteri indicati, esplicitare sinteticamente obiettivi e finalità connessi alla partecipazione all'iniziativa e descrivere i risultati attesi).*
A) incremento della visibilità sul mercato svizzero	
B) creazione di nuove partnership e accordi con operatori/istituzioni svizzere	

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) miglioramento competitivo atteso	

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
    - osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
        - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
        - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
        - inserimento dei disabili;
        - pari opportunità;
        - contrasto del lavoro irregolare;
        - tutela dell'ambiente;
    - non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
    - non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
    - non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
    - si impegna a rispondere, entro 10 giorni dalla conclusione della missione, a un questionario di valutazione sui risultati effettivamente raggiunti, in relazione ai quelli attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione alla missione "Swiss Tech Tour" e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'iniziativa da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
- per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la propria partecipazione;
- per danni da o a terzi.

*FIRMA**
Luogo e data ……..

* Firma digitale oppure**,** ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, l'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità valido del sottoscrittore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009

Allegato 2
– Company Profile

COMPANY INFORMATION	
Company Name:	
Type of company:	☐ Startup ☐ SME ☐ Research organization ☐ University Department ☐ Technology District
Business sector:	☐Space economy ☐Health Tech
Address:	
Web Site:	
company phone:	
E-mail:	
Contact person:	
Mobile phone:	
E-Mail:	
Commercial or research networking by Regions and Countries	

Region	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
Italy				
Switzerland				
Europe (other countries)				
Asia & Pacific				
USA, Canada				
South/Latin America				
MENA				
Africa other countries				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unione Europea

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Piano Operativo Triennale per la Valorizzazione, il Rafforzamento e l'apertura dell'ecosistema regionale della R&I - POR Campania FESR 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 1.3 Azione 1.3.3 - D.D. n. 58 del 02/07/2020 - CUP B29D20000060009

Allegato 2

COMPANY PROFILE
Short description (please, describe briefly main activities, strengths and competitive advantages of your company/research organization, max 1200 characters)
PROJECT/PRODUCTS could be presented consistent with the mission objectives
Description of max 3 projects/products (max 600 characters for each project)
WHAT ARE YOU LOOKING FOR
Specify which kind of matching you are looking for

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da ANTONIO PAGANO
C: IT

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA – Cod. Fisc.:80015070636

AVVISO DI DEPOSITO
BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La delibera commissariale n°138 del 12 giugno 2023, avente per oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023", resta depositata presso la sede del Consorzio, in Napoli 80143 – Via G. Porzio, n°4 – Centro Direzionale Is.F.2 – telefono 081 7347440, per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., ai sensi dell'art.30 della legge regionale n°4 del 25.02.2003.
Gli interessati possono prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.
Avverso tale deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

IL COMMISSARIO
Antonio Pagano

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRENSORIO SARNO
NOCERA INFERIORE (SA) C.F. 80009450653

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2023

La Delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 14/06/2023 avente per oggetto *"Approvazione Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2023 con allegati Piano di Gestione 2023 e Piano Triennale LL. PP. 2023 – 2025 e relativo stralcio annuale 2023"*, resta depositata presso la sede del Consorzio in Nocera Inferiore – 84014 Via Atzori c/o Centrale Ortofrutticola – tel. 0813204511, per trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L. R. n. 4 del 25/02/2003.
Gli interessati possono prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.
Avverso la deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C..

Nocera Inferiore, 16/06/2023

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Luigi Daniele

CONSORZIO DI BONIFICA VALLO DI DIANO E TANAGRO

Via G. Mezzacapo n. 39 – 84036 Sala Consilina (SA)

Il Presidente del Consorzio rende noto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 4/03, l'avvenuto deposito presso la sede del Consorzio della deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 11 dell'8-6-2023 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023. La deliberazione rimarrà depositata per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Avverso detta deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURC.

Il Vicepresidente del Consorzio

Mario Ubaldo Trezza

Firmato digitalmente da: Mario Ubaldo Trezza
Data: 20/06/2023 11:10:07

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Torre del Greco

Avviso pubblico
È indetto avviso esplorativo finalizzato alla acquisizione ovvero alla locazione di un immobile, da destinare a struttura residenziale psichiatrica, ubicato nel Comune di Terzigno o in uno dei Comuni ad esso limitrofi, per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud.
Coloro che sono interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire i plichi entro il sessantesimo giorno dalla odierna pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Documentazione di riferimento reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda ==**http://www.aslnapoli3sud.it/albopretorio**==.

COMUNE DI CAPUA (CE)
Bando di gara - CIG 9874077A1A

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Capua (CE).
SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento dei servizi di raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento, manutenzione del verde pubblico e altri servizi di igiene urbana. Valore complessivo per i 5 anni di durata dell'appalto, inclusi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa: € 15.538.575,18.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 10/07/2023 ore 12:00. Apertura offerte: 11/07/2023 ore 09:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: https://provcasertaappalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp.
Invio alla GUUE: 19/06/2023.

Il responsabile del procedimento

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA – PROCEDURA TELEMATICA APERTA

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA, CODICE CER 200108, PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

E' indetta procedura telematica aperta, tramite piattaforma Asmecomm, per l'affidamento del servizio di conferimento della frazione organica, codice CER 200108, proveniente dalla raccolta differenziata. Importo a base di gara: € 515.981,12 di cui € 5.108,72 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo. CIG: 9884279D0E

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12,00 del giorno 19.7.2023 –
Il bando è stato inviato per la pubblicazione nel Supplemento della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 14.6.2023 ed è pubblicato per estratto nella GURI – V Serie - n. 70 del 21.06.2023, sui quotidiani La Repubblica ed. nazionale e regionale, La Stampa ed. nazionale e Metropolis ed. regionale. Bando integrale, disciplinare di gara e relativi allegati pubblicati e scaricabili nei siti www.comune.frattaminore.na.it, Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti, https://piattaforma.asmecomm.it/ e www.serviziocontrattipubblici.it.
Info: Tel. 081/5058259 - 257 - pec: tecnicoamministrativo.frattaminore@asmepec.it

Il Responsabile della Procedura di Affidamento
(Dott. Simeone Lupoli)
F.to digitalmente

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)
Bando di gara - CUP J67H21005490001 - CIG 9878737FA6

È indetta procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per lavori di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico presente in Località Cretazzuolo - 1° Lotto funzionale. Importo a base d'asta di € 5.247.749,55 oltre IVA.
Termine ricezione offerte: 18/07/2023 ore 14:00.
Documentazione: http://www.comune.volturarairpina.av.it.

Il responsabile dell'area tecnica
arch. Franco Archidiacono

COMUNE DI ZUNGOLI (AV)
Bando di gara - CIG 9899498C2C

È indetta procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei Lavori di recupero e valorizzazione delle aree di interesse storico-culturale in stato di abbandono nel Borgo Rurale di Zungoli (AV). Importo dell'appalto: € 646.922,72 per lavori, € 33.200,00 per oneri sicurezza. Importo totale a base di gara: € 680.122,72 oltre IVA.
Termine ricezione offerte: 11/07/2023 ore 12.00
Documentazione su: http://www.comunezungoli.it/.

Il responsabile del procedimento
dott. arch. Franco Archidiacono

COMUNE DI ZUNGOLI (AV)
Bando di gara - CIG 989613983E

È indetta procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lavori di miglioramento, adeguamento, ristrutturazione e potenziamento delle strade comunali con la SP 63 I° lotto funzionale. Importo totale dell'appalto: € 730.197,22 di cui oneri per la sicurezza pari a € 5.675,88 oltre IVA.
Termine ricezione offerte: 11/07/2023 ore 12.00
Documentazione su: http://www.comunezungoli.it/.

Il responsabile del procedimento
dott. arch. Franco Archidiacono

C.U.C. COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto della Comunità Montana Vallo di Diano

Bando di gara - CIG: 9815044E86- CUP: D31G18000370001

ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Comunità Montana Vallo di Diano Vascella, 84034 Padula (SA), 0975.778165, cuc@pec.montvaldiano.it, cuc@montvaldiano.it, http://www.montvaldiano.it/ per conto del Comunità Montana Vallo di Diano Vascella, 84034 Padula (SA), 0975.778165, posta@pec.montvaldiano.it

OGGETTO: Procedura RDO per l'appalto dei servizi previsti nell'ambito dell'intervento VDD 1.2. Importo totale: € 212.000 + IVA.

PROCEDURA: aperta. Criterio aggiudicazione: O.E.P.V. Ricezione offerte: 06/07/2023 ore 12.00. Apertura offerte: 12/07/2023 ore 15:30.

Il responsabile della C.U.C.

ing. Paolo di Zeo

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del Comune di Casalbuono

Bando di gara - CUP I52F22000740006 - CIG 9869174C04

È indetta procedura aperta per i lavori di adeguamento e miglioramento dell'offerta sei servizi culturali sportivi. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Misura 5 Componente 3 Investimento 1.1. Importo: € 420.880,53. Termine ricezione offerte: 10/07/2023 ore 12:00. Apertura: 14/07/2023 ore 16:00. Documentazione su: http://www.montvaldiano.it/ e http://www.casalbuono.sa.it/. Invio alla G.U.U.E.: 16/06/2023.

Il Responsabile della C.U.C.

Ing. Paolo di Zeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero Gara 9045572 – CIG: VARI

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)**Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso**:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx**;** Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute**; SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione**: Procedura Aperta per la fornitura triennale di Dispositivi Medici quali "deflussori, sistemi elastomerici, aspiratori, ecc." per i Presidi Ospedalieri dell'ASL Caserta; **II.1.2) Codice CPV principale:** 33190000-8; **II.1.3) Tipo di appalto:** forniture; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** € 3.253.782,66 oltre IVA; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: si ; lotto 1 CIG 9769751D8F € 8.145,00 oltre IVA / lotto 2 CIG 9769974598 € 10.050,00 oltre IVA / lotto 3 CIG 9770160F13 € 24.300 oltre IVA / lotto 4 CIG 9770506C9B € 44.550,00 oltre IVA / lotto 5 CIG 9776442F25 € 30.222,00 oltre IVA / lotto 6 CIG 9776458C5A € 25.200,00 oltre IVA / lotto 7 CIG 977646849D € 648,00 oltre IVA / lotto 8 CIG 9776496BB6 € 291,90 oltre IVA / lotto 9 CIG 97765074CC € 29.400,00 oltre IVA/lotto 10 CIG 9776772F78 € 1.350,00 oltre IVA/lotto 11 CIG 9776801769 € 72.523,35 oltre IVA/lotto 12 CIG 9776819644 € 204.000,00 oltre IVA/lotto 13 CIG9777214C39 € 7.175,70 oltre IVA/lotto 14 CIG 9777232B14 € 83.700,00 oltre IVA/lotto 15 CIG 978171703B € 15.867,00 oltre IVA/lotto 16 CIG 9781732C98 € 40.500,00 oltre IVA/lotto17 CIG97818741CA € 1.230.194,61 oltre IVA/lotto 18 CIG 9781986E33 € 87.000,00 oltre IVA/lotto 19 CIG 97821147D6 € 13.338,60 oltre IVA/lotto 20 CIG 978215165F € 228.900,00 oltre IVA/lotto 21 CIG 9782580864 € 25.200,00 oltre IVA/lotto 22 CIG 97842434BF € 25.200,00 oltre IVA/lotto 23 CIG 978426788C € 41.238,00 oltre IVA/lotto 24 CIG 978432044A € 89.700,00 oltre IVA/lotto 25 CIG 9784359479 € 42.125,40 oltre IVA/lotto 26 CIG 9784550218 € 76.032,00 oltre IVA/lotto 27 CIG 978457136C € 72.864,00 oltre IVA/lotto 28 CIG 97846081F5 € 26.196,00 oltre IVA/lotto 29 CIG 97846547E9 € 24.552,00 oltre IVA/lotto 30 CIG 9784852B4D € 24.780,00 oltre IVA/lotto 31 CIG 97849414C1 € 17.899,20 oltre IVA/lotto 32 CIG 9785222CA2 € 15.840,00 oltre IVA/lotto 33 CIG 9787859CC1 € 18.762,00 oltre IVA/lotto 34 CIG 97878927FE € 11.880,00 oltre IVA/lotto 35 CIG 978792640E € 11.214,00 oltre IVA/lotto 36 CIG 9787975C7B € 10.962,00 oltre IVA/lotto 37 CIG 9788053CD9 € 21.463,50 oltre IVA/lotto 38 CIG 97881057C4 € 10.697,40 oltre IVA/lotto 39 CIG 97881447F3 € 21.780,00 oltre IVA/lotto 40 CIG 9788207BEF € 44.280,00 oltre IVA/lotto 41 CIG 9788321A03 € 141.015,00 oltre IVA/lotto 42 CIG 97884883D5 € 3.420,00 oltre IVA/lotto 43 CIG 9788542066 € 37.500,00 oltre IVA/lotto 44 CIG 9788558D96 € 62.370,00 oltre IVA/lotto 45 CIG 9788579EEA € 138.600,00 oltre IVA/lotto 46 CIG 97886254E3 € 12.600,00 oltre IVA/lotto 47 CIG 9788661299 € 3.906,00 oltre IVA/lotto 48 CIG 97886834C0 € 2.850,00 oltre IVA/lotto 49 CIG 9788713D7F € 12.000,00 oltre IVA/lotto 50 CIG 97887403CA € 49.500,00 oltre IVA; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95, comma 4, D. Lgs 50/2016; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** Durata in mesi: 36; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **31/07/2023** ora locale 16:00; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**

Durata in mesi: 9 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **02/08/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; **SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari:** Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del *Codice*, si avvale della piattaforma di e-procurement *SIAPS* (d'ora in poi anche "*Sistema*"), raggiungibile dal *Sito* www.soresa.it nella sezione: "*Accesso all'area riservata/Login*"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** GUUE **15/06/2023.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
(Dr.ssa Marisa Di Sano)

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 16/06/2023 11:39:15

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta
ANAC Numero gara 9116681

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Locale Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta – Italia – Persona di contatto: Dr.ssa Marisa Di Sano Tel. 0823/445226/445244- E - mail: PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it - Codice NUTS: ITF31 Indirizzi Internet: indirizzo principale: https://www.aslcaserta.it/Pagine/HomePage.aspx; **I.3)Comunicazione I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:** https://www.aslcaserta.it/amministrazione-trasparente/Pagine/BandiDiGaraEContratti.aspx; Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://www.soresa.it/Pagine/Bandi.aspx; **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Organismo di diritto pubblico; **I.5) principali settori di attività:** salute; **SEZIONE II : Oggetto: II.1.1) Denominazione:** PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI ARREDI E SUPPELLETTILI SANITARI PER LE ESIGENZE DEL P.O. DI AVERSA DELL'ASL CASERTA; **II.1.2) Codice CPV principale:** LOTTO 1: 39130000-2; LOTTO 2: 33192000-2; LOTTO 3: 33191000-5; LOTTO 4: 32322000-6; LOTTO 5: 39515000-5; **II.1.3) Tipo di appalto:** FORNITURA; ITF 31; **II.1.5) Valore totale stimato:** L'importo a base di gara, quale somma di tutti i lotti, è di € 269.420,00 oltre IVA. L'opzione del V d'obbligo è pari ad € 53.884,00 oltre IVA. Il totale dell'Appalto inclusa l'opzione del V d'obbligo è pari ad € 323.304,00 IVA esclusa; **II.1.6) Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: SI; LOTTO 1: CIG 984475225B, € 55.090,00 oltre IVA; LOTTO 2: CIG 98447608F3, € 121.280,00 oltre IVA; LOTTO 3: CIG 9844767EB8, € 18.850,00 oltre IVA; LOTTO 4: CIG 98447798A1, € 13.900,00 oltre IVA; LOTTO 5: CIG 98447890E4, € 60.300,00 oltre IVA; **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** LOTTI 1, 2, 3: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016; LOTTI 4 e 5: prezzo più basso, ex art. 95, comma 4, D.Lgs. 50/2016; **II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione: Durata in mesi:** 12; **SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara; **SEZIONE IV : Procedura: IV.1.1) Tipo di procedura:** Procedura Aperta; **IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: **27/07/2023** ora locale 16:00; **IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano; **IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in giorni: 270 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte:** data **31/07/2023** ora locale 10:00 - Luogo: presso la sede dell'ASL Caserta, sita in Caserta Via Unità Italiana 28, o mediante la modalità aggiuntiva o sostitutiva della Web Conference collegandosi al link comunicato con almeno due giorni di anticipo, per il tramite del Sistema, avrà luogo la prima seduta pubblica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega; SEZIONE VI: Altre informazioni: VI.3) informazioni complementari: Per l'espletamento della corrente gara, la A.S.L. Caserta , ai sensi dell'art. 58 del Codice, si avvale della piattaforma di e-procurement SIAPS (d'ora in poi anche "Sistema"), raggiungibile dal Sito www.soresa.it nella sezione: "Accesso all'area riservata/Login"; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso: GUUE 19/06/2023.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato - RUP
Dr.ssa Marisa Di Sano

Firmato digitalmente da:
Marisa Di Sano
Data: 20/06/2023 08:55:38

PUBBLICAZIONE ESITO DI GARA **"INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA VALLONE MACCHIA ED AREE ATTIGUE"**

CUP J87H21006820001 – CIG 9621883509

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (e smi) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016.

SI COMUNICA CHE IN DATA ODIERNA, 19/06/2023, CON DETERMINAZIONE UTC N° 108 È STATA DICHIARATA E RESA EFFICACE LA DETERMINA UTC N° 91 del 15/05/2023 CON LA QUALE SONO STATI APPROVATI I VERBALI DI GARA E LA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E CONSEGUENTEMENTE AGGIUDICATI I LAVORI DI CUI AL PROCEDIMENTO DI GARA IN OGGETTO ALLA DITTA :

impresa **C.G.F. srl, con sede a Vallo della Lucania (SA) in p.zza Vittorio Emanuele, CF e P.IVA 03879180655** la cui offerta ha complessivamente ottenuto il punteggio pari a **95,824** con un ribasso percentuale del **11,201%** (undicivirgoladuecentounopercento) sull'importo dei lavori soggetti a ribasso di **€ 692.244,53**, oltre ad € **4.879,87** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e, quindi, per un importo complessivo di contratto da stipulare pari ad **€ 619.586,09**, compresi gli oneri di sicurezza di € **4.879,87** oltre I.V.A., ed alle condizioni di cui alla offerta tecnica presentata, compreso ogni miglioria ed integrazione offerte in sede di gara;

LA DETERMINA N° 91 del 15/05/2023 E LA DETERMINA N° 108 DEL 19/06/2023 E I VERBALI ALLEGATI RISULTANO PUBBLICATI SULL'ALBO PRETORIO ED ALLA SEZIONE BANDI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE OLTRE CHE CARICATI NELLA PIATTAFORMA INFORMATICA ASMECOMM PER LA LIBERA VISIONE ED ESTRAZIONE IN COPIA.

DISTINTI SALUTI
CELLE DI BULGHERIA LI 21/06/2023

IL RUP



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (NA)
Esito di gara - CIG 9653913507

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune Piano di Sorrento, Piazza Cota - 80063, Piano di Sorrento (NA), Tel. 081 5344438, pec: protocollo@pec.comune.pianodisorrento.na.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, o.e.p.v., per il servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), del canone per l'occupazione nei mercati previsto dalla legge n. 160 del 27.12.2019 e della gestione imposta di soggiorno, per il periodo 2023-2026 nonché dell'accertamento dell'ICP-DPA-COSAP e del servizio delle pubbliche affissioni del Comune di Piano di Sorrento. Valore presunto complessivo € 568.417,50. Aggio previsto a base d'asta: servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva del CUP e di accertamento e riscossione coattiva dell'ICP-DPA-COSAP-TARIG: 27,00% oltre IVA; servizio di gestione dell'imposta di soggiorno: 15,00% oltre IVA.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO: Data di aggiudicazione: 14/06/2023. Offerte ricevute: n. 1. Offerte ammesse: n. 1. Operatore economico aggiudicatario: Andreani Tributi s.r.l. con sede legale in Corridonia (MC) alla Via del Lavoro 139 - P.Iva 01412920439, con un punteggio totale di 80,01 punti. Remunerazione ad aggio del Servizio: unico ribasso percentuale del 20% sui corrispettivi ad aggio a base di gara, dal quale scaturiscono: per il servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva del CUP e di accertamento e riscossione coattiva dell'ICP-DPA-COSAP-TARIG: aggio contrattuale del 21,60% oltre IVA; per il servizio di gestione dell'imposta di soggiorno: aggio contrattuale di 12,00% oltre IVA.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Procedure di ricorso: TAR Campania, Napoli. Invio alla GUUE: 14/06/2023.

Il responsabile servizi finanziari
dott.ssa Raffaella Russo

COMUNE DI POZZUOLI
Esito di gara - CIG 9719940C39

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pozzuoli, www.comune.pozzuoli.na.it
SEZIONE II OGGETTO: Servizio di conferimento presso impianto autorizzato secondo il codice dell'ambiente della frazione organica CER 20.01.08 proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani del Comune di Pozzuoli, per la durata di anni tre.
Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
SEZIONE IV PROCEDURA: aperta; bando pubblicato in GURI V serie speciale n. 35 del 24.03.2023.
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: data: 26.05.2023. offerte ricevute: n.2. aggiudicatario: TRINCONE SRL per l'importo di € 7.446.003,21 (escluso oneri della sicurezza € 6.000,00) oltre IVA al 10%
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 13.06.2023.
Il dirigente della direzione 8
arch. Stefano Terrazzano

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PENISOLA SORRENTINA
per conto del Comune di Piano di Sorrento (NA)
Esito di gara - CUP B17G21000030006 - CIG 9804051ED0

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza della Penisola Sorrentina per conto del Comune di Piano di Sorrento (NA), www.comune.sorrento.na.it, PEC: cuc@pec.comune.sorrento.na.it. Documentazione: Piattaforma Elettronica TUTTOGARE - https://cucpenisolasorrentina.tuttogare.it.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Adeguamento sismico, riqualificazione funzionale e miglioramento dell'attrattività dell'edificio Comunale sito in Via San Liborio n. 9, destinato ad Asilo Nido - Finanziato dall'unione Europea Next Generation EU - PNRR: M4.C1.I 1.1.
SEZIONE IV: PROCEDURA: negoziata ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77. Criterio di aggiudicazione: Minor prezzo.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO: Determinazione dirigenziale. n. 427 del 13/06/2023. Imprese invitate: n. 5: QUARANTA COSTRUZIONI SRL - C.F. 05018041219; P & C SRL - C.F. 06085471214; NEW VERDE SRL - C.F. 04956271219; EDIL MODERNA SRL - C.F. 10027931210; CEM AR. 86 SOC COOP ARL - C.F. 05021710636. Ammesse: n. 5. Aggiudicataria: EDIL MODERNA SRL con sede in Via Romita n. 10, Mugnano Napoli - P.IVA 10027931210 che ha offerto il ribasso del 9,20% per un importo di aggiudicazione di euro 522.014,74 di cui euro 5.005,06 per oneri di sicurezza (IVA esclusa).
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Procedure di ricorso: TAR Campania - termine per ricorsi: 30 giorni. RUP: Francesco Saverio Cannavale.

Il R.U.P.
Francesco Saverio Cannavale

Avviso di aggiudicazione di appalto
Servizi

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA PER GLI INTERVENTI RELATIVI AL PNRR. Lotti da 1 a17 CPV 71322000-1; lotto 18 CPV 71248000-8 Valore totale dell'appalto iva esclusa: € 36.742.577,42.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Luogo di esecuzione ITF3. Durata del Accordo Quadro: 48 mesi. La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

SEZIONE IV PROCEDURA: procedura aperta Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 143-409540.

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO: Lotto 1 RTI Studio Altieri S.p.A. a Socio unico – Iconia ingegneria civile srl – Ing. Gaetano Ruocco – Geologo Del Genio Vincenzo - Energo S.R.L. – Sani Società di ingegneria - Archimede srl – Geologo Umberto Borgia - Adhox srl. Valore aggiudicato: € 1.496.290,53. Lotto 2 RTI Cooprogetti Soc. Coop. - MATE SOC. COOP.VA. Valore aggiudicato: € 1.427.873,09. Lotto 3 RTI Cooprogetti Soc. Coop. - MATE SOC. COOP.VA. Valore aggiudicato: € 1.181.963,09. Lotto 4 RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - SD Partners. Valore aggiudicato: € 1.404.876,34. Lotto 5 RTI Studio Speri soc. di Ingegneria S.r.l. – 3TI Progetti Italia - ingegneria integrata SPA - Maurizio Zamboni. valore aggiudicato: € 1.316.250,21. Lotto 6 Sidoti Engineering Srl. Valore aggiudicato: € 895.815,95. Lotto 7 RTI Barretta & Partners srl - SWS Engineering S.p.A. – General Engineering srl. Valore aggiudicato: € 1.040.705,57. Lotto 8 RTI Barretta & Partners srl - SWS Engineering S.p.A. – General Engineering srl; valore aggiudicato: € 802.434,25. Lotto 9 RTI Hub Engineering Consorzio Stabile Scarl - SD Partners. Valore aggiudicato: € 1.412.295,12. Lotto 10 RTI RPA - Aicom spa – E.T.S. s.p.a. Engineering and Technital Services – Domenico De Maio. Valore aggiudicato: € 1.958.516,68. Lotto 11 RTI RPA - Aicom spa – E.T.S. s.p.a. Engineering and Technital Services – Domenico De Maio. Valore aggiudicato: € 1.968.389,38**.** Lotto 12 RTI Studio Speri soc. di Ingegneria S.r.l. – 3TI Progetti Italia - ingegneria integrata SPA - Maurizio Zamboni. Valore aggiudicato: € 1.296.190,58. Lotto 13 RTI PROMEDIA SRL -ECONSULTING – GMN ENGINEERING SRL – UGO GIORDANO - BIM-Lab.net Project s.r.l. – Antonio Piccinini - MSP architetto - CG ASSOCIATI SRLS. Valore aggiudicato: € 1.459.121,75. Lotto 14 RTI Mythos – Consorzio Stabile s.c.a r.l. - Ing. Lorenzo Molteni - Dr. Geol. Carmine Negri Cerciello – GREGORINI INGEGNERIA S.R.L. - Promotec s.r.l. – Mascolo Ingegneria s.r.l. - geol. Michele Nappi. Valore aggiudicato: 1.431.771,05**.** Lotto 15 RTI Arethusa srl – Pentella Giulia - A.T.ADVANCED TECHNOLOGIES SRL - GEOLOG Studio di Geologia. Valore aggiudicato: 1.160.506,97. Lotto 16 RTI Studio Altieri S.p.A. a Socio unico – Iconia ingegneria civile srl – Ing. Gaetano Ruocco – Geologo Del Genio Vincenzo - Energo S.R.L. – Sani Società di ingegneria - Archimede srl – Geologo Umberto Borgia - Adhox srl. Valore aggiudicato: 1.305.918,27. . Lotto 17 RTI Arethusa srl – Pentella Giulia - A.T.ADVANCED TECHNOLOGIES SRL - GEOLOG Studio di Geologia. Valore aggiudicato: 1.170.479,78. Lotto 18 PRO ITER PROGETTO INFRASTRUTTURE; CONTECO CHECK SRL TERRITORIO SRL; INARCHECK SPA; PROGETTO COSTRUZIONE QUALITA' PCQ; NO GAP CONTROL SRL. Valore aggiudicato: 1.785.385,04.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso 08/06/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
09.06.2023
09:50:38
GMT+00:00

Avviso di Aggiudicazione di Appalto Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice

Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174.

Sezione II: Oggetto:

II° APPALTO SPECIFICO PER LA FORNITURA DI MEDICAZIONI GENERALI OCCORRENTI ALLE AA.SS. DELLA REGIONE CAMPANIA; Numero di riferimento: 8592781; CPV principale: 33141000 Materiali medici non chimici di consumo monouso e materiale di consumo ematologico; Codice NUTS: ITF3 Campania; Valore totale stimato: € 22.156.843,84 (Iva Esclusa)**.**

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it

Criterio di aggiudicazione: Offerta Economicamente più vantaggiosa (Ponderazione: 70/Prezzo: 30).

Sezione IV: Procedura:

Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione di Medicazioni e Affini indetto con Determina a contrarre del Direttore Generale n. 113 del 24/09/2021.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto:

Lotto n.1; CIG 9263297A80; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 132.943,91; Lotto n.2; CIG 9263298B53; Aggiudicatario: RAYS SPA.; Valore di aggiudicazione: € 470.370,73; Lotto n.3; CIG 9263299C26; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 592.560,02; Lotto n.4; CIG 9263300CF9; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 210.390,62; Lotto n.5; CIG 9263301DCC; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 41.621,54; Lotto n.7; CIG 9263303F72; Aggiudicatario: FILMAR SRL Con Socio Unico; Valore di aggiudicazione: € 934.063,15; Lotto n.8; CIG 926330404A; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 665.088,57; Lotto n.10; CIG 92633061F0; Aggiudicatario: TECNOLOGIE OSPEDALIERE; Valore di aggiudicazione: € 723.213,77; Lotto n.12; CIG 9263308396; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 194.045,39; Lotto n.14; CIG 926331053C; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 920.629,34; Lotto n.16; CIG 92633126E2; Aggiudicatario: FILMAR SRL Con Socio Unico; Valore di aggiudicazione: € 151.765,61; Lotto n.17; CIG 92633137B5; Aggiudicatario: MOVE & FIND SOLUTIONS; Valore di aggiudicazione: € 371.659,63; Lotto n.19; CIG 926331595B; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 394.538,64; Lotto n.24; CIG 9263320D7A; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 365.946,06; Lotto n.25; CIG 9263321E4D; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 95.385,35; Lotto n.26; CIG 9263322F20; Aggiudicatario: EUROFARM SPA A SOCIO UNICO; Valore di aggiudicazione: € 33.693,02; Lotto n.31; CIG 9263327344; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 150.345,04; Lotto n.32;

CIG 9263328417; Aggiudicatario: ARTSANITY SRL; Valore di aggiudicazione: € 293.040,14; Lotto n.36; CIG 9263332763; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 1.695.637,76; Lotto n.37; CIG 9263333836; Aggiudicatario: FARMAC-ZABBAN; Valore di aggiudicazione: € 286.555,18; Lotto n.38; CIG 9263334909; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 214.463,67; Lotto n.47; CIG 926334414C; Aggiudicatario: SVAS BIOSANA S.p.A.; Valore di aggiudicazione: € 704.708,38.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Avviso pubblicato su GUUE il 19/05/2023.al n. 2023/S 096-297173

Il Direttore Acquisti

Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
16.06.2023
09:44:08
GMT+00:00

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

SEZIONEI: A**mministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it; Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: Procedura Aperta Telematica per l'affidamento della fornitura di Dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta occorrenti alle AA.SS. della Regione Campania CPV:33190000
Suddivisione in lotti: 12
Valore totale dell'appalto Iva esclusa: € 87.496.714,20
Criterio di aggiudicazione: Prezzo
Luogo di esecuzione: ITF3
Durata dell'Accordo Quadro: 36 mesi

SEZIONE IV PROCEDURA:

Tipo di procedura: Aperta

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

Data di conclusione dell'appalto: 18/05/2023

Lotto 1 CIG 9447980FBA Denominazione: Sistema monopezzo piano a fondo chiuso per colostomia; numero di offerte pervenute 6; contraenti: Svas Biosana Spa; Teleflex Medical Srl; Coloplast; Convatec Italia Srl; B.Braun Milano Spa; Hollister Spa. Valore aggiudicato: € 9.483.067,50; €10.710.288,00; €10.877.636,25; € 11.100.767,25; €11.100.767,25; €11.100.767,25

Lotto 2 CIG 9447981092 Denominazione: Sistema monopezzo piano a fondo aperto da ileostomia; numero di offerte pervenute 6; contraenti: Teleflex Medical; Svas Biosana Spa; Coloplast; B. Braun Milano Spa; Convatec Italia Srl; Hollister Spa. Valore aggiudicato €7.301.855,73; €7.585.974,63; € 7.813.269,75; €7.926.917,31; €7.926.917,31; € 7.926.917,31

Lotto 3 CIG 9447983238 Denominazione: Sistema monopezzo piano a fondo aperto da urostomia- numero di offerte pervenute 6; contraenti: Svas Biosana Spa: Teleflex Medical Srl: Coloplast; Convatec Italia Srl; Hollister Spa; B. Braun Milano Spa.

Valore aggiudicato**:** € 8.243.623,50; €10.080.773,88; € 10.481.178,45; €10.575.391,29; € 10.575.391,29; € 10.575.391,29.

Lotto: 4 CIG 944798430B Denominazione: Sistema due pezzi per ileostomia; numero di offerte pervenute 6; contraenti: Teleflex Medical Srl; Coloplast; Convatec Italia Srl; B. Braun Milano Spa; Svas Biosana Spa; Hollister Spa. Valore aggiudicato: € 7.948.669,32; €8.381.487,33; €8.464.495,95; €8.464.495,95; €8.492.320,44; € 8.587.643,85

Lotto 5 CIG 94479864B1 Denominazione: Sistema a due pezzi per ileostomie introflesse- numero di offerte pervenute 6; contraenti: Teleflex Medical Srl; Coloplast; B. Braun Milano Spa; Convatec Italia srl; Svas Biosana Spa; Hollister Spa.

Valore aggiudicato**:** € 5.469.109,59; € 5.783.314,80; € 5.838.982,59; € 5.838.982,59; € 5.873.011,98; € 6.177.098,64

Lotto 6 CIG 9447987584 Denominazione: Sistema due pezzi per urostomie introflesse - numero di offerte pervenute 6 Contraenti Teleflex Medical Srl; Coloplast; B. Braun Milano Spa; Convatec Italia srl; Svas Biosana Spa; Hollister Spa.

Valore aggiudicato: € 5.270.054,55; € 5.325.324,48; 5.505.567,18; € 5.505.567,18; € 5.727.890,40; € 6.450.281, 73

Lotto 7 CIG 9447988657 Denominazione: Film protettivo per zone peristomali: numero di offerte pervenute 7: contraenti: Svas Biosana Spa; Tegea Srl; Teleflex Medical Srl; Coloplast; Hollister Spa; Convatec Italia Srl;

Valore aggiudicato**:** € 2.475.000; € 4.905.000; € 4.927.500; € 4.936.500; € 4.945.500; € 4.945.500

Lotto 8 CIG 944798972A Denominazione: Catetere autolubrificante idrofilo in PVP (non pronto all'uso) - numero offerte pervenute 4 contraent: Clinilab Srl; Wellspect Srl; Coloplast; Teleflex Medical Srl
Valore aggiudicato: € 2.177.810,25; € 4.299.054,00; € 4.327.337,25; € 4.355.620,50
Lotto 9 94479907FD Denominazione: Catetere autolubrificante idrofilo n PVP (pronto all'uso); numero di offerte pervenute 8; contraenti Clinilab Srl; Wellspect Srl; Convatec Italia srl; Coloplast; Hollister Spa; T.S.S. Srl; Teleflex Medical Srl; B. Braun Milano Spa
Valore aggiudicato: € 4.092.222,75; € 9.406.797,75; € 9.566.235; € 9.619.380,75; € 9.778.818,00; 9.778.818,00: 9.778.818,00; 9.778.818,00.
Lotto 10 CIG 94479929A3 Denominazione: Catetere autolubrificante idrofilo con sacca graduata di raccolta; numero di offerte pervenute 6; contraenti T.S.S. Srl; Coloplast; Wellspect Srl; Teleflex Medical Srl; Hollister Spa; B. Braun Milano Spa
Valore aggiudicato: € 3.373.015,50; € 3.440.475,81; € 3.455.466,99; € 3.485.449.35; € 3.515.431,71; € 3.515.431,71
Lotto 11 CIG 9447993A76 Denominazione Condom per urina; numero di offerte pervenute 7 - contraenti Benefis Srl; Clinilab Srl; Hollister Spa; Teleflex Medical Srl: Coloplast; Svas Biosana Spa; T.S.S. Srl
Valore aggiudicato: € 880.990,32; € 2.517.115,20; € 3.461.033,40; € 4.090.312,20; € 4.876.910,70; € 5.002.766,46
Lotto 12 CIG 9447994B49 Denominazione: Sacca di raccolta di urine da letto monouso a fondo chiuso: numero di offerte pervenute 7; contraenti: Chemil Srl; Benefis Srl; Rays Spa Svas Biosana Spa; Hollister Spa; Coloplast; Teleflex Medical Srl
Valore aggiudicato**:** € 4.669.972,32; € 4.669.972,32; € 5.253.718,86; € 7.004.958,48; € 7.296.831,75; € 7.880.578,29; € 8.464.324,83

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso 08/06/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

–

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
16.06.2023
09:44:08
GMT+00:00

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II: Oggetto

Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di dispositivi per stomie e ausili per incontinenza urinaria a raccolta destinati alle AA SS della regione Campania; Codice CPV principale 33190000; Questo appalto è suddiviso in 39 lotti; Valore totale dell'appalto IVA esclusa: € 178.698.392,01.

(*indicare per ogni singolo lotto il CIG*) Lotto 1-914083687D € 11.156.550,00; Lotto 2-9140840BC9 € 7.955.329,20; Lotto 3-9140843E42 € 10.598.944,50; Lotto 4-9140844F15 € 5.824.830,00; Lotto 5-9140847193 € 3.648.282,00; Lotto 6-91408514DF € 6.567.676,50; Lotto 7-9140853685 € 9.427.751,70; Lotto 8-91408568FE € 8.633.708,10; Lotto 9-9140859B77 € 5.943.710,40; Lotto 10-9140864F96 € 5.895.237,60; Lotto 11-9140871560 € 6.203.780,55; Lotto 12-9140872633 € 6.469.178,55; Lotto 13-914087697F € 1.213.500,00; Lotto 14-9140879BF8 € 533.817,45; Lotto 15-9141226A53 € 316.961,40; Lotto 16-9141236296 € 223.338,60; Lotto 17-9141250E20 € 132.483,45; Lotto 18-9141266B55 € 208.988,55; Lotto 19-914127311F € 1.700.349,30; Lotto 20-914128395D € 52.702,86; Lotto 21-9141295346 € 244.881,00; Lotto 22-9141304AB1 € 13.767.813,00; Lotto 23-91413142F4 € 1.354.541,40; Lotto 24-9141349FD2 € 243.375,60; Lotto 25-914135659C € 489.612,00; Lotto 26-9141362A8E € 2.363.148,00; Lotto 27-914137012B € 4.383.903,75; Lotto 28-91413787C3 € 9.831.963,75; Lotto 29-91413944F8 € 2.618.400,00; Lotto 30-9141401ABD € 3.522.927,30; Lotto 31-9141408087 € 4.477.764,00; Lotto 32-9141414579 € 5.034.230,40; Lotto 33-9141425E8A € 8.756.198,10; Lotto 34-9141437873 € 8.524.245,60; Lotto 35-9141441BBF € 2.262.515,40; Lotto 36-91414470B6 € 1.219.752,00; Lotto 37-9141451402 € 1.896.000,00; Lotto 38-9141460B6D € 3.600.000,00; Lotto 39-9141463DE6 € 11.400.000,00.

Criterio di aggiudicazione del Minor Prezzo;

Luogo di esecuzione ITF3; durata del contratto d'appalto: 6 mesi.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione IV: procedura:

Tipo procedura: Procedura Aperta. L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro. Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 061-160030.

Sezione V aggiudicazione di appalto:

Lotto n. 1 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto n. 2 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto n. 3 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione; Lotto n. 4 Denominazione: Sistema monopezzo convesso a fondo chiuso da colostomia. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 6; contraente: RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A.; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 5.824.830,00; Valore aggiudicato: € 5.814.239,40. Lotto n. 5 Denominazione: Sistema monopezzo a fondo aperto per urostomie introflesse. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 6; contraente: RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A.; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 3.648.282,00; Valore aggiudicato: € 3.641.648,76. Lotto n. 6 Denominazione: Sistema monopezzo a fondo aperto per ileostomie introflesse. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 6.567.676,50; Valore aggiudicato: € 6.555.735,27. Lotto n. 7 Denominazione: sistema due pezzi per colostomia. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; HOLLISTER SPA; B. BRAUN MILANO

S.p.A.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 9.427.751,70; Valore aggiudicato: € 9.375.935,28. Lotto n. 8 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 9 Denominazione: Sistema due pezzi per urostemia. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 6; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA; RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 5.943.710,40; Valore aggiudicato: € 5.919.084,21. Lotto n. 10 Denominazione: SISTEMA DUE PEZZI PER COLOSTIMIA PER STOMI INTROFLESSI. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 5.895.237,60; Valore aggiudicato: € 5.870.918,34. Lotto n. 11 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 12 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 13 Denominazione: Sistema da irrigazione completo. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 2; contraente: Coloplast; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 1.213.500,00; Valore aggiudicato: € 1.213.257,30. Lotto n. 14 Denominazione: Irrigatore semplice. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 1; contraente: Convatec Italia S.r.l.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 533.817,45; Valore aggiudicato: € 533.611,74. Lotto n. 15 Denominazione: sacca di scarico. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 316.961,40; Valore aggiudicato: € 314.697,39. Lotto n. 16 Denominazione: Mini sacca post irrigazione. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: Convatec Italia S.r.l.; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 223.338,60; Valore aggiudicato: € 222.097,83. Lotto n. 17 Denominazione: tappo per stomia. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 1; contraente: Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 132.483,45; Valore aggiudicato: € 131.959,80. Lotto n. 18 Denominazione: pasta o pomata protettiva. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: Essity Italy S.p.a.; TEGEA SRL; Coloplast; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 208.988,55; Valore aggiudicato: € 195.055,98. Lotto n. 19 Denominazione: Polvere protettiva. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; HOLLISTER SPA; TELEFLEX MEDICAL SRL. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 1.700.349,30; Valore aggiudicato: € 1.700.349,30. Lotto n. 20 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 21 Denominazione: pasta solidificata. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; HOLLISTER SPA; Coloplast; Convatec Italia S.r.l.; B. BRAUN MILANO S.p.A.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 244.881,00; Valore aggiudicato: € 243.131,85. Lotto n. 22 Denominazione: catetere tipo foley a due vie con scanalature. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: Coloplast; CLINI-LAB SRL; TELEFLEX MEDICAL SRL; RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 13.767.813,00; Valore aggiudicato: € 13.752.515,43. Lotto n. 23 Denominazione: catetere tipo foley a due vie senza scanalature. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: CLINI-LAB SRL; Coloplast; FARMAC-ZABBAN. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 1.354.541,40; Valore aggiudicato: € 1.188.986,34. Lotto n. 24 Denominazione: catetere in PVC con punta nelaton. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: BENEFIS S.R.L.; FARMAC-ZABBAN; MASCIA BRUNELLI SPA; TELEFLEX MEDICAL SRL. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 243.375,60; Valore aggiudicato: € 231.206,82. Lotto n. 25 Denominazione: catetere in PVC con punta tieman. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: BENEFIS S.R.L.; MASCIA BRUNELLI SPA; TELEFLEX MEDICAL SRL. Valore totale inizialmente stimato del contratto

d'appalto/lotto: € 489.612,00; Valore aggiudicato: € 477.371,70. Lotto n. 26 Denominazione: catetere autolubrificante a base di gel. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A; TELEFLEX MEDICAL SRL; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 2.363.148,00; Valore aggiudicato: € 2.350.019,40. Lotto n. 27 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 28 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 29 Denominazione: catetere autolubrificante a base di gel con sacca graduata di raccolta. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; B. BRAUN MILANO S.p.A.; HOLLISTER SPA. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 2.618.400,00; Valore aggiudicato: € 2.611.854,00. Lotto n. 30 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 31 Denominazione: Catetere/tutore per ureterocutaneostomia con alette. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 2; contraente: TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 4.477.764,00; Valore aggiudicato: € 4.463.319,60. Lotto n. 32 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 33 Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione. Lotto n. 34 Denominazione: sacca di raccolta di urine da letto riutilizzabile con rubinetto di scarico. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: RAYS SPA.; CLINI-LAB SRL; BENEFIS S.R.L; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 8.524.245,60; Valore aggiudicato: € 8.476.888,68. Lotto n. 35 Denominazione: sacca di raccolta urina da gamba monouso. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 5; contraente: HOLLISTER SPA; BENEFIS S.R.L; RTI T.S.S. S.R.L. - SVAS BIOSANA S.p.A. - SANITARIA ONTANI SRL - CO.DI.SAN. Commercio Distribuzione Sanitari S.p.A; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 2.262.515,40; Valore aggiudicato: € 2.224.806,81. Lotto n. 36 Denominazione: sacca di raccolta urina da gamba riutilizzabile. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: BENEFIS S.R.L; TELEFLEX MEDICAL SRL; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 1.219.752,00; Valore aggiudicato: € 1.211.620,32. Lotto n. 37 Denominazione: tampone anale ad espansione. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 1; contraente: Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 1.896.000,00; Valore aggiudicato: € 1.890.000,00. Lotto n. 38 Denominazione: irrigatore anale set completo. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 2; contraente: WELLSPECT S.r.l.; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 3.600.000,00; Valore aggiudicato: € 3.599.700,00. Lotto n. 39 Denominazione: irrigatore anale cateteri monouso. Data di conclusione del contratto d'appalto: 28/03/2023; Numero di offerte pervenute: 2; contraente: WELLSPECT S.r.l.; Coloplast. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 11.400.000,00; Valore aggiudicato: € 11.392.500,00.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 08/06/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
16.06.2023
09:44:08
GMT+00:00

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO via Nizza 146 –
84124 Salerno - P.IVA/CF 04701800650**

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO AREA SANITA' PUBBLICA – IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE.

In esecuzione alla deliberazione 781 del 20.06.2023 e della deliberazione n. 74 del 25.01.2023 di integrazione della deliberazione n. 1222 del 18.10.2022, di adozione del Piano Triennale di fabbisogno di Personale 2021-2023, approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 37 del 31.01.2023 pubblicata sul Burc n. 11 del 06.02.2023, in cui è stato previsto, tra l'altro, il reclutamento di personale del ruolo sanitario, nonché alla vigente normativa concorsuale, del personale della dirigenza ed alle disposizioni regionali, è indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato **n. 5 posti di DIRIGENTE MEDICO AREA SANITA' PUBBLICA – IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE come di seguito individuati**:

Distretti	***Dirigente Medico SIAN***
60 - 63	***1 Costa d'Amalfi***
64 - 65	***1***
66 - 67 - 68	***1***
69 - 70	***1***
71 - 72	***1***

L'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle seguenti norme: Dlg. 165/2001. D.P.R. 483/97, D.P.R. 487/94 nonché D.P.C.M. 25 gennaio 2008 che recepisce l'accordo del 15 novembre 2007 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

E' attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area della dirigenza Sanitaria.

Ai sensi del D.Lgs 165/2001 garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta ai limiti di età (L.n.127 del 15/05/1997).

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1.1. REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; *oppure*

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; *oppure* familiari dei cittadini degli Stati membri della U.E, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; *oppure*

cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

c) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato dal Medico Competente della ASL, prima dell'immissione in servizio;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

1.2. REQUISITI SPECIFICI

1) essere dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs 165/2001 del SSN;

2) inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Medico – con specializzazione nella disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

3) esperienza comprovata di almeno un anno c/o il Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN);

4) non essere stato destinatario, nel biennio precedente alla data di emissione del presente avviso, di sanzioni disciplinari e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23,59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Medico disciplina …… dal…….;
f) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
g) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
h) la regolare iscrizione al relativo albo professionale se previsto;
i) di non aver superato il periodo di comporto;
j) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
k) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
l) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
o) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione alla procedura in questione, corrispondono a verità;
p) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE**

TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITA'.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITA' E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.

Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu

  "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.

- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero

     (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

  c. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere **allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione)** e successivo **upload** cliccando su "**Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.

Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta diavvenuta registrazione.**

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutiverese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio

effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Avvisi e Concorsi". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi", non meno di dieci giorni prima dell'inizio della prova medesima. Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui prima dell'effettuazione della prova.

All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti: a. 40 punti per i titoli

b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera: massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 8

Il colloquio sarà diretto a verificare la generale qualificazione nell'ambito delle attività proprie del profilo professionale oggetto della presente procedura e si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.

La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.

L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.

L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbero essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione “Avvisi e Concorsi” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all’Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089693556.

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
21.06.2023
09:34:14
GMT+01:00

**AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO via Nizza 146 -
84124 Salerno - P.IVA/CF 04701800650**

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 45 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE VETERINARIO.

In esecuzione alla deliberazione n°728 del 13.06.2023 e della deliberazione n. 74 del 25.01.2023 di integrazione della deliberazione n. 1222 del 18.10.2022, di adozione del Piano Triennale di fabbisogno di Personale 2021-2023, approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 37 del 31.01.2023 pubblicata sul Burc n. 11 del 06.02.2023, in cui è stato previsto, tra l'altro, il reclutamento di personale del ruolo sanitario, nonché alla vigente normativa concorsuale, del personale della dirigenza ed alle disposizioni regionali, è indetto avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato **n. 45 posti di DIRIGENTE VETERINARIO come di seguito individuati:**

Distretto	***Dirigente Veterinario Area A***	***Dirigente Veterinario Area B***	***Dirigente Veterinario Area C***
60 - 63	***2***	***1***	
61 - 62	***2***	***1***	***1***
64 - 65	***7***	***1***	
66 - 67 - 68	***5***	***1***	
69 - 70	***7***	***1***	***2***
71 - 72	***7***	***5***	***2***

L'ammissione all'Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle seguenti norme: Dlg. 165/2001. D.P.R. 483/97, D.P.R. 487/94 nonché D.P.C.M. 25 gennaio 2008 che recepisce l'accordo del 15 novembre 2007 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.
E' attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'area della dirigenza Sanitaria.
Ai sensi del D.Lgs 165/2001 garantisce pari opportunità e parità di trattamento tra uomini e donne nelle procedure di accesso e nello svolgimento dell'attività lavorativa.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta ai limiti di età (L.n.127 del 15/05/1997).

1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1.1. REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti; *oppure*
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; *oppure* familiari dei cittadini degli Stati membri della U.E, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; *oppure*
cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b) godimento dei diritti civili e politici.
Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
c) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni della posizione bandita, il cui accertamento sarà effettuato dal Medico Competente della ASL, prima dell'immissione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

e)

1.2. REQUISITI SPECIFICI

1) essere dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs 165/2001 del SSN;

2) inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Veterinario in una delle seguenti discipline:

- Sanità animale AREA A;
- Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati AREA B;
- Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche AREA C;

3) non essere stato destinatario, nel biennio precedente alla data di emissione del presente avviso, di sanzioni disciplinari e non avere procedimenti disciplinari in corso.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 23,59 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regione Campania e sul sito dell'Azienda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
e) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Azienda/Ente ……. (una delle AA.OO. - AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale), con il relativo indirizzo legale, in qualità di Dirigente Veterinario disciplina …… dal…….;
f) di non aver subito sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità e non avere procedimenti disciplinari in corso;
g) di non aver riportato condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;
h) la regolare iscrizione al relativo albo professionale se previsto;
i) di non aver superato il periodo di comporto;
j) di avere l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso**;**
k) di non avere cause ostative al mantenimento del pubblico impiego;
l) il domicilio e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata PEC (personale del candidato). I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;
n) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
o) che i fatti e gli atti indicati nel curriculum formativo e professionale in relazione alla domanda di partecipazione alla procedura in questione, corrispondono a verità;
p) che i titoli e i documenti contenuti nell'elenco allegato e presentati in copia sono conformi agli originali in suo possesso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**

L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO DI MOBILITA'.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'Azienda si riserva di chiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute necessarie.

PROCEDURA TELEMATICA

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO DI MOBILITA' E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE

L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande**.

Pertanto, dopo tale termine, **non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda già inoltrata. Inoltre **non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso di mobilità i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet **https://aslsalerno.iscrizioneconcorsi.it**
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(ATTENZIONE l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo)**.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente all'avviso di mobilità al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso di mobilità.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso di mobilità, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.
- Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda, pena di esclusione:
  a. copia fronte retro di un documento di identità valido;
  b. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE** (pena esclusione) della domanda prodotta tramite questo portale.
- Documenti da allegare alla domanda pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:
  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "**Servizio presso ASL/PA come dipendente**");
  b. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. le pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "**Anagrafica**" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

  Negli ultimi capitoli del MANUALE DI ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere **allo scarico della domanda, alla sua firma IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE (pena esclusione)** e successivo **upload** cliccando su "**Allega la domanda firmata**".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà "**Invia l'iscrizione**" sul quale va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal presente avviso.

Si evidenzia che la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in forma autografa o digitale dall'interessato/a. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR n. 445 del 25/12/2000, non è richiesta l'autentica della firma.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Faranno fede esclusivamente le dichiarazioni presentate online, eventuali modifiche sul documento cartaceo non avranno validità legale, anche se presentato debitamente firmato. Eventuali rettifiche/integrazioni vanno gestite come descritto al punto 4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso di mobilità.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso**.

Leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA'

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la modifica della stessa o per la produzione di ulteriori titoli o documenti, tramite la funzione "**Annulla domanda**" (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto dell'avviso).

NOTA BENE: La riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta e inoltrata on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta diavvenuta registrazione.**

In tale caso per la partecipazione è necessario, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, **la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO DI MOBILITA'.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

L'Azienda potrà effettuare idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutiverese.

Le dichiarazioni non veritiere determineranno l'esclusione dall'avviso di mobilità, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete:

- le dichiarazioni relative al titolo di studio, abilitazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso. Il titolo di studio conseguito all'estero, deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità che deve essere allegato tramite upload nel format online;
- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale; categoria e profilo professionale; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo;
- per i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi art. 23 D.P.R. n. 483/1997, occorre allegare tramite upload nel format on line il titolo di riconoscimento al servizio italiano, rilasciato dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente, che deve essere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;
- per le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento: denominazione dell'ente che organizza il corso, sede di svolgimento, data/e di svolgimento, numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale;
- per le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da enti pubblici: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, queste devono essere edite a stampa ed allegate tramite upload nel format online (il candidato è tenuto ad evidenziare il proprio nome).

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi/concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE

I nominativi degli ammessi e degli esclusi alla partecipazione all'avviso di mobilità saranno pubblicati nel sito aziendale nella sezione "Avvisi e Concorsi". Tale pubblicazione varrà come notifica ai candidati**.**

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'avviso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede di svolgimento dei colloqui saranno pubblicati nel sito www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi", non meno di dieci giorni prima dell'inizio della prova medesima. Le suddette convocazioni con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del colloquio costituiscono a tutti gli effetti formale notifica nei confronti dei candidati ammessi alla procedura in parola.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati il giorno di svolgimento dei colloqui prima dell'effettuazione della prova.

All'atto della presentazione per sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento d'identità valido.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla loro volontà.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED ELENCO FINALE DEGLI IDONEI

La Commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e del colloquio e alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti: a. 40 punti per i titoli
b. 60 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera: massimo punti 20
b. titoli accademici e di studio: massimo punti 6
c. pubblicazioni e titoli scientifici: massimo punti 6
d. curriculum formativo/professionale: massimo punti 8

Il colloquio sarà diretto a verificare la generale qualificazione nell'ambito delle attività proprie del profilo professionale oggetto della presente procedura e si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60.
La Commissione procederà alla formulazione dell'elenco finale dei soggetti ritenuti idonei al trasferimento sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.
L'elenco sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Salerno.
L'elenco finale sarà pubblicato sul sito aziendale www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 GDPR 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'ASL Salerno per le finalità di gestione del concorso. Gli stessi saranno trattati presso una banca automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dei candidati.
Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/03 e degli articoli 15 e segg. del GDPR 2016/679 i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Titolare del trattamento dei dati è l'ASL Salerno.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.
L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbero essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.
Il bando sarà pubblicato integralmente sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, sezione "Avvisi e Concorsi" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane di questa Azienda – Via Nizza, 146 dal lunedì al venerdì – ore 10,00 – 12,00 telefono 089693556.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

GENNARO
SOSTO
20.06.2023
16:05:37
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento–C.F.01009760628- Del. N. 523 Del 14/06/2023 - Concorso pubblico, per titoli e ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina di Igiene e Medicina Preventiva.

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 523 del 14/06/2023 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, dal D.P.R. n. 487/94 e dal CCNL Area Dirigenza Sanitaria vigente , per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Medico disciplina di **Igiene e Medicina Preventiva**. Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare all'art. 15 D.Lgs. 30.12.92 n. 502 così come modificato dal D.Lgs. 19.6.99 n.229, D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e al D.P.R. 10.12.97 n. 483. In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997). Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

Sono fatte salve le percentuali da riservare per particolari categorie previste da leggi speciali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/94;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;

c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine. Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui ai Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni. In ottemperanza alla Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*"sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separate". Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

d) essere in regola con il pagamento dei diritti di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione del concorso, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettiva immissione in servizio.

Con la presente procedura concorsuale troverà applicazione apposita clausola contrattuale che stabilisce l'obbligo di permanenza presso l'Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento per un periodo non inferiore ai 5 anni.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);

7) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. n. 487/94);

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;

11) il consenso al trattamento dei dati personali. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

12) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) non rimborsabile intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso Disciplina di **Igiene e Medicina Preventiva** presso A.O. San Pio".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it, come sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).

- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".

- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con

riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al Concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal

concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare:**

1) **mail di conferma iscrizione;**

2) **il documento di riconoscimento valido;**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente iI MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE AL CONCORSO

L'amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti indicati dal presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità degli art. 5 e 6 del medesimo D.P.R..

Le operazioni di sorteggio dei componenti delle commissioni sono pubbliche.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R.

483/97, ESCLUSIVAMENTE mediante avviso pubblicato sul sito aziendale http://aosanpio.it- Sezione Bandi di Concorso. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "mail di avvenuta consegna".

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire che la prova orale potrà avvenire nello stesso giorno della prova pratica.

La data e l'ora e la sede delle prove d'esame, nei termini sopra precisati, saranno pubblicate anche sul sito istituzionale http://aosanpio.it nella sezione Bandi di concorso. Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

L'elenco dei candidati ammessi verrà, altresì, pubblicato sul sito Aziendale, nella sezione Bandi di Concorso.

SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio per la designazione dei componenti della Commissione esaminatrice, saranno effettuate presso l'UOC Risorse Umane dell'A.O. "San Pio" sita in Via dell'Angelo, 1 82100 – Benevento, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del secondo martedì successivo alla data di scadenza del termine utile per le presentazione delle domande di partecipazione ovvero nei martedì successivi a cadenza bisettimanale, presso la medesima sede ed ora, fino al compimento delle operazioni.

PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le prove d'esame sono articolate nel modo seguente:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le Commissioni dispongono complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli

- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

-30 punti per la prova scritta

-30 punti per la prova pratica

-20 punti per la prova orale

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti :

1) titoli di carriera massimo PUNTI 10

2) titoli accademici e di studio massimo PUNTI 3

3) pubblicazioni e titoli scientifici PUNTI 3

4) curriculum formativo e professionale massimo PUNTI 4

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai principi indicati e ai criteri nell'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione, pertanto, dei titoli di carriera delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

La valutazione dei titoli precede la correzione degli elaborati relativi alla prova scritta, limitatamente ai soli candidati presenti alla prova stessa.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e delle prove d'esame**.**

I Medici in formazione specialistica, ammessi al concorso pubblico ai sensi dell'art.1 comma 547 della legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata. Tale graduatoria potrà essere utilizzata subordinatamente all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

GRADUATORIA

Il Rappresentante Legale dell'Azienda, riconosciuta la validità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito, unitamente a quella dei vincitori.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Ai sensi della legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 comma 547 e successiva modifica con Legge n.60 del 25/06/2019 di conversione in Legge, con modificazioni, del D.L.n.35 del 30/04/2019 e Legge n.8 del 28/02/2020, che all'art.5-*bis* cosi recita "*All"articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 547, le parole <<I medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialisica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso>>* sono sostituite dalle seguenti <<*A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti*", sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata".

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, come previsto dal legislatore. La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento ed è immediatamente efficace. Le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale http://aosanpio.it nella sezione bandi di concorso e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.

ADEMPIMENTI E NOMINA DEI VINCITORI

L'Azienda, prima di procedere all'immissione in servizio mediante sottoscrizione di contratto individuale, invita il concorrente dichiarato vincitore a presentare la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, nonché eventuali che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

La nomina del vincitore e l'assunzione in servizio potrà essere temporaneamente sospesa o comunque rimandata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga.

L'immissione in servizio è, altresì, condizionata alla sussistenza dei presupposti economici ed organizzativi, salva la compatibilità con la normativa relativa alle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda, prima di procedere all'assunzione, dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il nominato dovrà assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi.

Il rapporto di lavoro è costituito mediante sottoscrizione di contratto individuale, ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Il nominato è sottoposto ad un periodo di prova previsto dal vigente CCNL della Dirigenza medica e veterinaria.

Sono soggetti al periodo di prova i neo assunti nella qualifica di dirigente o coloro che, già dirigenti della stessa azienda o altra azienda o ente del comparto, a seguito di pubblico concorso, cambino area o disciplina di appartenenza. Il periodo di prova dura sei mesi. Sono esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella medesima qualifica e per la disciplina presso altre Amministrazioni secondo le modalità specificate nel CCNL Area Dirigenza Medica vigente. Sono, altresì, esonerati dalla prova per la medesima disciplina i dirigenti la cui qualifica è stata unificata ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 502/92.

Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende ospedaliere.

DISPOSIZIONI VARIE

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed, in particolare, al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché, per quanto applicabile, al D.P.R. n. 487 del 09.05.1994. L'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne ai sensi della legge 125/91 e dell'art. 35 e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione al concorso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, riaprire e/o prorogare i termini del presente bando, nonché modificare, revocare o annullare il bando stesso a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza obbligo di comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi "A.O. "San Pio" –Via dell'Angelo,1 – 82100 - Benevento dal lunedì al venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00 al numero 082457556.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maria Morgante

Firmato Digitalmente

Maria
Morgante
20.06.2023
09:47:14
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli
P.IVA 06908670638

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico- Specializzazione in Dermatologia- riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.
Approvazione Bando (Cod: DMS01);

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 379_ del 29/05/2023 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico- Specializzazione in Dermatologia -CCNL Area Sanità, riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., nel rispetto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, così come previsto con DGRC n. 307 del 21.06.2022 (rif: DMS01).

Lo stato giuridico ed economico inerente ii posto messo a Concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

1) Requisiti specifici di ammissione per la stabilizzazione

Al fine della partecipazione alla presente procedura, occorre possedere tutti i seguenti requisiti specifici:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (ex Seconda Università degli Studi di Napoli). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione.
b) abbia maturato, alla data del 31/12/2022 (2ª fase), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Aziende o Enti del Servizio SSN, anche non continuativi e/o anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione; a questo fine si tiene conto degli elementi desumibili dall'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore.

Tra i contratti di lavoro flessibile non é utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale).

I partecipanti al concorso devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e precisamente:

2) Requisiti specifici di ammissione per l'accesso al profilo professionale in oggetto

a) essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) essere in possesso del diploma di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia
c) essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla presente selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
I titoli di studio di cui sub a) e sub b), se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Requisiti generali di ammissione

1. essere in possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati entro il 1985;
5. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comporterebbe il licenziamento da parte di questa Azienda Ospedaliera;
7. di non essere collocato a riposo ovvero non avere altre cause ostative alla costituzione dell'incarico.

Tutti i requisiti di ammissione di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

4) Valutazione titoli e prove d'esame

Ai sensi del Titolo I, Capo II, del Titolo II e degli artt. 72, 73 del DPR 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: punti 30;
- prova pratica: punti 30;
- prova orale: punti 20.

Le prove di esame , ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 483/1997 sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova si svolgerà con le modalità stabilite a giudizio insindacabile della commissione e dovrà, comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove, scritta e pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR 483/1997.
I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 73, comma 4 e seguenti, nonché dagli artt. 11, 20, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, purché documentate, e dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, come modificato dall'art. 2, comma 9, della L. 191/1998.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione, pertanto, non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

5) Domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione

Nella domanda, redatta utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato predisposto già in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

1) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza.
2) il possesso della cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 c.1 e c. 3 bis D.Lgs n. 165/01 e smi;
3) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 1) e 2) richiesti per la presente procedura sia riguardanti la stabilizzazione che la procedura concorsuale;
7) di non essere stato destituito ovvero licenziato da Pubbliche Amministrazioni;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Al fine della valutazione del servizio prestato, la dichiarazione resa dal candidato, deve contenere, pena la mancata valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il contratto flessibile é stato prestato,
- la qualifica e il profilo professionale/professionalità
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente - contratto libero professionale — collaborazione coordinata e continuativa)
- le date (giorno - mese - anno) di inizio e di conclusione dei contratti prestati nonché Ie eventuali interruzioni/sospensioni.
- oggetto del contratto

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non é richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.
Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alia conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per to svolgimento delle procedure concorsuali.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
L'AOU Luigi Vanvitelli è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesta la permanenza, al momento dell'assunzione a tempo indeterminato, del requisito di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.
I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessita di tempi aggiuntivi.
Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.
Tutti i dati di cui l'Amministrazione sarà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per Io svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.
Questa AOU informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Servizio con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'AOU medesima.
Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

6) Documentazione da allegare alia domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale dettagliato, datato, firmato e debitamente documentato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

7) Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmate in originate in calce, senza necessita di alcuna autentica:

a) "Dichiarazione Sostitutiva Di Certificazione" nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

Oppure

a) "Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto Di Notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

La Dichiarazione Sostitutiva Dell'atto Di Notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi a funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

È, altresì, possibile per il candidato autocertificare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alia domanda ai fini della valutazione di merito.
Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autodichiarazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica indicazione di ogni documento al quale si riferisce.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso ii quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alia valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).
Si precisa che, per espressa disposizione normativa, non possono essere sostituiti da "dichiarazioni sostitutive, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia purché il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione é tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alia decadenza dell'interessato dai benefici

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

8) Modalità di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera (obbligatoriamente secondo Io schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'AOU Luigi Vanvitelli. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla GURI.

La domanda può essere presentata ESCLUSIVAMENTE in uno dei seguenti modi:

a) a mezzo consegna a mano del plico contenente la domanda all'ufficio protocollo dell'AOU Luigi Vanvitelli al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli — Via Santa Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli — riportando la seguente dicitura: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico -Specializzazione in Dermatologia- riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.(DMS01)"

Farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo dell'AOU Luigi Vanvitelli.

b) trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'AOU Luigi Vanvitelli: protocollo.policliniconapoli.it@pec.it , in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. riportando in oggetto la seguente dicitura: "concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico- Specializzazione in Dermatologia - riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. (DMS01).

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda dovrà essere in formato PDF (dimensione massima 50 MB). II mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal Concorso. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al Concorso cui il candidato intende partecipare.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza inviata nei termini di vigenza del bando é attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche Amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi; c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. II mancato rispetto delle citate modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal Concorso.
Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione é autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
II mancato rispetto delle citate modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

9) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5 e 71 del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di pari opportunità, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne.

10) Graduatoria finale

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove di esame formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame.
Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge.
La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

11) Condizioni contrattuali

I vincitori saranno invitati a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero con lettera raccomandata A.R., a stipulare contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato con l'AOU/Vanvitelli. Sarà attribuito il trattamento giuridico economico previsto dal CCNL relativo al personale dell'Area Sanità vigente all'atto della stipula del contratto.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio nel termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto il termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Prima dell'immissione in servizio, questa Azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, nonché di altre condizioni ostative all'istituzione del rapporto di lavoro.
Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area Sanità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Vanvitelli per un periodo non inferiore a cinque anni.

12) Tutela dei dati personali – informativa sulla privacy – autocertificazione

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e smi, e del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.
I dati raccolti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".
Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dott. Antonio GIORDANO domiciliato per la carica in Napoli, via Santa Maria di Costantinopoli 104.

13) Foro competente

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli

14) Pubblicità

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 8) del presente bando.

Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – tel. 0815664076 indirizzo mail responsabile del procedimento: alessandra.minale@policliniconapoli.it

Per ogni altra informazione relativa alla procedura informatizzata sarà necessario utilizzare esclusivamente le modalità indicate nel presente bando.

15) Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione singola ai concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo né interesse legittimo alla nomina.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ferdinando RUSSO

Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 19/06/2023 14:03
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – SPECIALIZZAZIONE IN DERMATOLOGIA- RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E SS.MM.II.

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI N. 104 — 80138 — NAPOLI

Il/La sottoscritto/a _____
cognome nome

nato il _____ a _____ Prov. _____ residente a _____

Prov. _____ CAP. _____ Via _____ n. tel. _____

indirizzo @ _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico Specializzazione in Dermatologia - riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. presso l'AOU Luigi Vanvitelli.

AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi DPR 28.12.00 n. 445
DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, quanto segue
(barrare le caselle corrispondenti alla scelta e compilare)

☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

_____

_____

(specificare cognome- nome-via-cap-comune -telefono- tel. Cellulare e indirizzo pec)

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di cittadinanza:

_____

(indicare nazionalità)

In base all'art.7 della legge 6.8.2013, n. 97 possono accedere ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni:

- cittadini italiani - cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Nel caso di cittadini extracomunitari indicare tutti i requisiti di legge, in particolare per quanto riguarda Io status e gli estremi del permesso di soggiorno: _____

per i cittadini stranieri:

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

☐ di ESSERE iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____

(indicare Comune)

☐ di NON ESSERE iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

_____

(indicare motivo della non iscrizione)

I cittadini NON italiani di Paesi U.E o di Paes/ EXTRA U.E. dovranno dichiarare

☐ di non avere a proprio carico provvedimenti giudiziari che comportino nel Paese di origine o in Italia la perdita del diritto di voto

☐ di NON AVERE riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

☐ di AVERE riportato le seguenti condanne penali o procedimenti penali pendenti:

_____

(da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e più specificatamente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

☐ Diploma di Laurea in

_____

conseguito il _____ presso _____

Durata del percorso di studio: n. _____

☐ Diploma di Specializzazione in

_____

conseguito il _____ presso _____

Durata del percorso di studio: n. _____

☐ Iscrizione all'Odine dei Medici e Chirurghi e degli Odontoiatri di

_____

Data di iscrizione _____ _____

n. _____

☐ di essere in possesso di TUTTI i seguenti requisiti specifici richiesti dal Bando (in mancanza anche di un solo requisito non è possibile la partecipazione)

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (ex Seconda Università degli Studi di Napoli). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione;

b) abbia maturato, alla data del 31/12/2022 (2ª fase), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Aziende o Enti del Servizio SSN, anche non continuativi e/o anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione; a questo fine si tiene conto degli elementi desumibili dall'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore;

   Tra i contratti di lavoro flessibile non è utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd contratto interinale).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli

Ai fini della ammissione alla procedura e della formulazione della graduatoria dichiaro di essere stato titolare di contratto di lavoro flessibile presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (compreso presso l'AOU Luigi Vanvitelli), come di seguito indicato:

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):
_____
Oggetto del contratto: _____
Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):
_____
Oggetto del contratto: _____
Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):
_____
Oggetto del contratto: _____
Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Spazio per EVENTUALI ULTERIORI servizi presso Aziende e **gli Enti del Servizio Sanitario** Nazionale da descriversi come sopra:

_____

_____

☐ di NON ESSERE stato destituito ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni a decorrere dal 2.9.1995 (data di entrata in vigore del primo C.C.N.L. del personale del comparto Sanità);

☐ di AVERE DIRITTO alla riserva di posti, ovvero di avere diritto alla precedenza o a parità di punteggio per il seguente motivo:
_____
(allegare la documentazione probatoria)

☐ di NON ESSERE DIPENDENTE presso una Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo equivalente a quello del presente concorso o superiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sottoscrizione della presente domanda di partecipazione comporta la piena accettazione di quanto contenuto nel Bando di Concorso di cui all'oggetto.

II sottoscritto dichiara ai sensi del DPR 445/00 che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde a verità e chele copie allegate sono conformi all'originale.

AI fini della valutazione di titoli, il sottoscritto presenta i documenti indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice ed un curriculum formativo e professionale.

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO

Luogo/data,

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA STALLI SETTORE ALIMENTARE

Pos.	Nominativo	PROT. SUAP
1	G. A.	GDGNTN66P30C495E-05062023-1922
2	G. V.	GLNVCN79E22F839T-03062023-1657
3	S. E.	SCLMLE95M10G795Z-05062023-1126
4	G. G.	GLNGNN79T30F839V-03062023-1212

GRADUATORIA STALLI SETTORE NON ALIMENTARE

Pos.	Nominativo	PROT. SUAP
1	C. A.	CPSLSN84A17H931L-27052023-1627
2	C. A.	CRSNLL60C01H931J-27052023-1716
3	D. V. S.	DVTSVT69E08G190B-31052023-1528
4	B. S.	BCCSTL69B19H931X-27052023-1731
5	A. M.	NGLMRA79R19F839Y-05062023-1033
6	B. F	BNCFDN84S24G813S-20052023-0053
7	C. I.	CLLVNI90A26F839A-19052023-1002
8	C. R.	CHRRFL89T22G190W-26052023-1758
9	C. R.	CHRRFL89T22G190W-26052023-1807
10	A. G.	MBRGPP90P29G190K-31052023-1016
11	N. A.	NPPNGL82R24G190D-31052023-1051

GRADUATORIA STALLI SETTORE PRODUTTORI AGRICOLI

Pos.	Nominativo	PROT. SUAP
1	S. A.	SPRNGL66P03H931G-05062023-1559

PROVINCIA RELIGIOSA DI S. PIETRO ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO – FATEBENEFRATELLI - OSPEDALE BUON CONSIGLIO DI NAPOLI - Sede Legale: Via Cassia n. 600 – 00189 Roma

AVVISO: pubblicazione, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/97, della graduatoria finale di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per n° 3 posti di dirigente medico, disciplina di Cardiologia, Livello dirigenziale - Ruolo Sanitario – Medici – Tempo indeterminato - Area Medica presso l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli, approvata con Delibera del Direttore Generale n. 193 del 19.06.2023.

Graduatoria medici specialisti

1) SMARRAZZO VITTORIO – nato il 28.02.1987 – Punteggio: 91,15
2) RUOCCO GAETANO MARIA– nato il 14.04.1987 – Punteggio: 87,59
3) CIRILLO FRANCESCA – nata il 18.05.1971 – Punteggio: 86,50
4) SCHIAVO ALESSANDRA – nata il 26.04.1991 – Punteggio: 86,19
5) COSCIA VINCENZO – nato il 06.07.1993 – Punteggio: 82,17
6) COSTANTINO GIUSEPPE – nato il 18.06.1984 – Punteggio: 78,29

Graduatoria medici in formazione specialistica

1) FRANZONE GIUSEPPE – nato il 18.08.1985 – Punteggio: 81,03
2) VERGARA ANDREA – nato il 27.12.1991 – Punteggio: 80,82
3) MIANO VITTORIA – nata il 13.02.1994 – Punteggio: 79,05
4) DE COLLE CRISTINA – nata il 09.06.1991 – Punteggio: 78,10
5) SORVILLO GRAZIANO – nato il 04.02.1985– Punteggio: 77,62
6) NOTARPIETRO SIMONE – nato il 25.08.1987 – Punteggio: 77,18
7) SCALA FERNANDO – nato il 04.08.1983 – Punteggio: 76,52
8) ALCIDI GIANMARCO – nato il 27.10.1989 – Punteggio: 75,20

9) MOSCA MARIANGELA – nata il 03.01.1990 – Punteggio: 75,10

10) RENDA MARTINA – nata il 28.06.1992 – Punteggio: 73,23

11) MAZZA SERENA – nata il 24.07.1988- Punteggio: 73,00

Il Direttore Generale

Fra Pietro Dr. Cicinelli o.h.

Firmato digitalmente da:
MICHELE CICINELLI
Data: 19/06/2023 11:47:49

OGGETTO: Annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, della L. n. 241/1990, smi della deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 18/04/2023,con cui è stato approvato il bando per la procedura di Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2unità di personale nel profilo di - Professione Tecnico Sanitario - Nutrizionista - Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Gestione Risorse Umane e dal Responsabile del Procedimento Amministrativo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dal medesimo Responsabile proponente a mezzo della sottoscrizione della presente.

Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità.

Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Responsabile dell'UOC Gestione Risorse Umane

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 18/04/2023 con la quale, tra l'altro:

- ✓ è stato indetto concorso, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 unità di personale nel profilo Professione Tecnico Sanitario - Nutrizionista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS02-23);
- ✓ è stato approvato il bando di concorso, così come allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

Preso Atto che il bando integrale, ai sensi dell'art 3 co 7 del DPR 220/01 in tema di pubblicità e massima diffusione**, è stato pubblicato sul** Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 42 del 29/05/2023**;**

Ravvisata la necessità di un approfondimento istruttorio in merito ai requisiti soggettivi ed oggettivi del bando e alle modalità di partecipazione alla procedura concorsuale di cui trattasi ;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'annullamento d'ufficio, ai sensi dell'art. 21 nonies, della L. n. 241/1990, s.m.i., della Deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 18/04/2023 con la quale è stato indetto il concorso, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 unità di personale nel profilo Professione Tecnico Sanitario - Nutrizionista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS02-23) ed approvato il relativo bando;

Preso atto, infine, che l'istruttoria relativa al procedimento di cui trattasi è stata svolta e proposta dalla Dott.ssa Alessandra Minale, Responsabile del procedimento amministrativo;

Propone

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

- **di annullare d'ufficio**, ai sensi dell'art. 21 nonies, della L. n. 241/1990, s.m.i., la Deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 18/04/2023 con la quale è stato indetto il concorso, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 unità di personale nel profilo Professione Tecnico Sanitario - Nutrizionista – Catg

fonte: http://burc.regione.campania.it

D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS02-23) ed approvato il relativo bando:

- **di procedere** eventualmente con successivo procedimento all'indizione della procedura di cui trattasi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- **di conferire l'eseguibilità** come indicata nel frontespizio che forma parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti di legge, della presente delibera;
- **di conferire mandato** al Responsabile del procedimento per l'attivazione della pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- Il Responsabile del Procedimento
- F.to digitalmente
- Dott.ssa Alessandra MINALE

- Il Responsabile
- U.O.C. Gestione Risorse Umane
- F.to digitalmente
- Dott. Franco ROMANO

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ferdinando Russo, in virtu' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 330 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 102 del 04.08.2022;
Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo;
Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario;

Il Direttore Amministrativo
F.to digitalmente
Dott.ssa Antonella TROPIANO

Il Direttore Sanitario
F.to digitalmente
Dr. Pasquale DI GIROLAMO FARAONE

DELIBERA

Per i motivi su esposti, che qui si hanno per riportati e confermati:

Esaminata e fatta propria la proposta come formulata in narrativa, di autorizzare l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

- **di annullare d'ufficio**, ai sensi dell'art. 21 nonies, della L. n. 241/1990, s.m.i., la Deliberazione del Direttore Generale n. 249 del 18/04/2023 con la quale è stato indetto il concorso, per titoli e esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 unità di personale nel profilo Professione Tecnico Sanitario - Nutrizionista – Catg D -PE D/0 - Area dei Professionisti della Salute e Funzionari per le esigenze delle UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" (rif.:CS02-23) ed approvato il relativo bando;

- **di procedere** eventualmente con successivo procedimento all'indizione della procedura di cui trattasi;

- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- **di conferire l'eseguibilità** come indicata nel frontespizio che forma parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti di legge, della presente delibera;

- **di conferire mandato** al Responsabile del procedimento per l'attivazione della pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **di conferire l'eseguibilità** come indicata nel frontespizio che forma parte integrante e sostanziale, a tutti gli effetti di legge, della presente delibera;

- **di autorizzare** pubblicazione e pubblicità del presente atto ai sensi della normativa vigente;

- **di incaricare** il Responsabile del procedimento a predisporre e dare attuazione a tutti gli atti consequenziali, compresa la comunicazione agli uffici interessati;

- **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

Il Direttore Generale
F.to digitalmente
Dr. Ferdinando RUSSO



Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 19/06/2023 14:02
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5010 del 13/06/2023. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli. Concessionario: Ente Autonomo Volturno S.r.l.

La ditta Ente Autonomo Volturno S.r.l. - con sede in Corso Garibaldi n. 387, 80142 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto, con Determinazione n. 5010 del 13/06/2023, il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 44 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 3,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio n. 145 particella n. 238.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5011 del 13/06/2023. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Napoli. Concessionario: Ente Autonomo Volturno S.r.l.

la ditta Ente Autonomo Volturno S.r.l. - con sede in Corso Garibaldi, 387 – 80142 Napoli, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5011 del 13/06/2023 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 7.290 m³ annui d'acqua ad uso industriale, con una portata massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio n.109 particella n. 95.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5012 del 13/06/2023. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Comiziano.
Concessionario: Ente Autonomo Volturno S.r.l.

La ditta Ente Autonomo Volturno S.r.l. - con sede in Corso Garibaldi n. 387, 80142 Napoli - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5012 del 13/06/2023 il rinnovo per dodici anni della concessione per prelevare 5.760 m³ annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata massima di 3,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Comiziano al foglio n.3 particella n. 68.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5013 del 13/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Casalnuovo di Napoli. Concessionario: Sposito Tommaso

Sposito Tommaso - residente in Via Siviglia, 21 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5013 del 13/06/2023 la concessione di trenta anni per prelevare 1.512 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,50 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casalnuovo di Napoli al foglio n. 11 particella n. 462.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5014 del 13/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo nel Comune di San Giuseppe Vesuviano.
Concessionario: Agri Nicol Fer Società Cooperativa

La ditta Agri Nicol Fer Società Cooperativa - con sede in Via Alessandro Volta, 26 – 80040 Terzigno (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5014 del 13/06/2023 la concessione, di anni quaranta, per prelevare 25.307,70 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata massima di 6,00 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di San Giuseppe Vesuviano, al foglio n. 14 particella n. 841.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5066 del 13/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Santa Maria la Carità. Concessionario: Gargiulo Salvatore

La ditta individuale Gargiulo Salvatore - con sede in Via Baldascini n. 133, 80050 Santa Maria la Carità (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5066 del 13/06/2023 la concessione per quaranta anni per prelevare 12.070,80 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata massima di 6,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Santa Maria a Carità, al foglio n. 5 particella n. 2569.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5067 del 13/06/2023. Rinnovo della concessione all'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 3 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Napoli. Concessionario: Hitachi Rail STS. S.p.A.

La ditta Hitachi Rail STS. S.p.A**.** - con sede in Via Argine 425 – 80147 Napoli**,** ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5067 del 13/06/2023 il rinnovo per otto anni della concessione per prelevare 220.000 m³ annui d'acqua, ad uso industriale, con una portata massima di 20,00 l/sec., da un campo pozzi di n. 3 pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio n.156 particelle n. 90 e 254.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5107 del 15/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Somma Vesuviana. Concessionario: Cozzolino Raffaela

La ditta individuale Cozzolino Raffaela - con sede in Via Bianchetto n. 4, 80049 Somma Vesuviana (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5107 del 15/06/2023 la concessione di quaranta anni per prelevare 5500 m³ annui d'acqua, ad uso irriguo, con una portata massima di 8,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Somma Vesuviana, al foglio n. 14 particella n. 1579.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5109 del 15/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Casoria. Concessionario: Condominio Via Monti del Matese

Il Condominio Via Monti del Matese - ubicato in Via Monti del Matese n.35 – 80026 Casoria (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5109 del 15/06/2023 la concessione di trenta anni per prelevare 35 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 0,20 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio n. 1 particella n. 866.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 5110 del 15/06/2023. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Frattamaggiore. Concessionario: Azienda Dolciaria Chocolat S.r.l.

La ditta Azienda Dolciaria Chocolat S.r.l - con sede Zona ASI – Viabilità PIP– 80027 Frattamaggiore (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 5110 del 15/06/2023 la concessione di trenta anni per prelevare 614,9 m³ annui d'acqua, ad uso igienico ed assimilati, con una portata massima di 1,125 l./sec., da un pozzo sito nel Comune di Frattamaggiore, al foglio n. 7 particella n. 478.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente alla concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di variante della concessione, presentata dalla ditta individuale Fontana Nicola, per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta individuale Fontana Nicola – con sede in Via Pagliarone n. 57 - 80059 Torre del Greco (NA) - già titolare della concessione per prelevare, per uso irrigazione colture floricole, 461 mc. annui di acqua da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 34, part. 73, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 01/08/2022 con n. 99783, ha presentato istanza per un quantitativo d'acqua da emungere pari a 10.483 mc. annui.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di variante della concessione, presentata dalla ditta individuale Fontana Nicola, per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Torre del Greco.

La ditta individuale Fontana Nicola– con sede in Via Pagliarone n. 57 - 80059 Torre del Greco (NA) – già titolare della concessione per prelevare, per uso irrigazione colture floricole, 461 mc. annui di acqua da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco, al foglio 30, part. 1027, con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/09/2022 con n. 116939 ha presentato istanza per un quantitativo d'acqua da emungere pari a 9.828 mc. annui.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione presentata dal complesso immobiliare "Condominio Genesis", per l'emungimento di acque sotterranee, per uso industriale, da un pozzo nel Comune di Napoli.

Il complesso immobiliare "Condominio Genesis" – ubicato in Via Ferrante Imparato, 501 - 80146 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 02/08/2016 con n. 303596, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione, per uso industriale, per prelevare 120.000 metri cubi d'acqua all'anno da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 113, part. 697, con una portata di 17,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Industria Dolciaria Alimentare Vesuviana I.D.A.V. S.p.A., per l'emungimento di acque sotterranee da un campo pozzi di n. 5 pozzi, per uso industriale, nel Comune di Striano.

La ditta Industria Dolciaria Alimentare Vesuviana I.D.A.V. S.p.A. – con sede in Contrada Le Vecchie n. 2 - 80040 Striano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/07/2022 con n. 98333, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare un totale di 50.000 metri cubi d'acqua all'anno, ad uso industriale,da un campo pozzi di n. 5 pozzi sito nel Comune di Striano, al foglio 5, part. 116, con una portata di complessivi 18,00 l./sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta Industria Dolciaria Alimentare Vesuviana I.D.A.V. S.p.A., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Striano.

La ditta Industria Dolciaria Alimentare Vesuviana I.D.A.V. S.p.A. – con sede in Contrada Le Vecchie n. 2 - 80040 Striano (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/04/2022 con n. 54189, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 8.526 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Striano, al foglio 2, part. 1117, con una portata di 7,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla ditta individuale Longobardi Agostino, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta individuale Longobardi Agostino – con sede in Via Santa Maria la Carità, 333 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 14/04/2022 con n. 50917, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 4.600 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 2, part. 845, con una portata di 5,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente – Direzione Amministrativa Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di rinnovo della concessione, presentata dalla Conserve Manfuso S.r.l., per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta Conserve Manfuso S.r.l. – con sede in Via Buonconsiglio, 330 - 80057 Sant'Antonio Abate (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/09/2022 con n. 119686, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 71.972 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 5, part. 293, con una portata di 30,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente
P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta individuale Martone Santina Anna, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Sant'Antonio Abate.

La ditta individuale Martone Santina Anna – con sede in Via Sassola, 62 - 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 25/08/2022 con n. 106067, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 11.232 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Antonio Abate, al foglio 5, part. 1022, con una portata di 5,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ambiente - Direzione Amministrativa Ambiente.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Amministrativa Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Paolo D'Avanzo

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dalla G.B. Food srl, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Casalnuovo.

Il sig. Di Fonzo Gennaro, in qualità di amministratore unico della G. B. Food srl, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 18/05/2023 con n. 77741 ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo riportato nel NCT alla particella 1324 del foglio 4 del Comune di Casalnuovo.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, presso la Direzione Tecnica Ambiente.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Funzionario
Geol. Salvatore Semprevivo

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Matrone Michele per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Boscoreale (Napoli).

Il sig. Matrone Michele in qualità di comproprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 29/05/2023 con n. 84355, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 13, Particella 914 del Comune di Boscoreale (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE TECNICA AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Sarnelli Salvatore, per la realizzazione di un pozzo nel Comune di Napoli.

Il Sig. Sarnelli Salvatore, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 26/05/2023 con n. 83914, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 12, Particella 777, del Comune di Napoli.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.